LA MIGLIOR DIFESA È L'ASCOLTO.

LA STAMPA

ANNO 130. N. 153*** SPED. IN A. P. COMMA 26 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO MERCOLEDI' 5 GIUGNO 1996 L. 1500 (*)/L. 2500 (**) AL SABATO CON SPECCHIO

I nostri programmi fanno molto contro i soprusi quotidiani.
RAI RADIO TELEVISIONI ITALIANE
Di tutto, di più.

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65691. TELEX 221121. FAX 011/655308. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 60, TEL. 06/472901. FAX 06/5746181. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/7750571. FAX 02/58100446. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 334/335; 011/539504. FAX 011/5627958. TARIFFE PER L'ITALIA 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 877.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI + TARIFFE: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»: L. 1.900, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 300; AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA S. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA Fmk 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA O.M. 3.50; GRECIA Dr. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tmll. 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 8,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.50; TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. (**) AL SABATO L. 2.500 CON SPECCHIO, ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA, 20123 MILANO, VIA EUGENIO 29, TEL. 02/864761, FAX 02/89470490. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/65211, FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. COMMERCIALI L. 1.200.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000, FINANZIARIE LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PREZZI IVA ESCLUSA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

La Lega: sfratti ai prefetti e via la bolla. A La Russa (An), difensore di Previti, il tribunale dei deputati

Bossi caccia le tivù: «Raus»

Scalfaro: «Stop ai decreti e ai referendum»

IL CARROCCIO E UNO STATO SENZA FORZA

CONTRARIAMENTE alle apparenze Umberto Bossi non è emotivo e collerico. I suoi gesti, anche i più estemporanei e trasgressivi, sono studiati e calcolati. Il «raus» con cui ha ordinato alle camicie verdi di cacciare le telecamere, appartiene al vernacolo austro-lombardo e piace ai suoi seguaci. La filippica antitelevisiva trova immediati consensi in molti settori dell'opinione pubblica settentrionale. Gli permette di sostenere che la Lega e il suo popolo sono vittime della rappresentazione ostile del «giornalismo di Stato» e della televisione berlusconiana. Ogniqualvolta denuncia la prepotenza di Golia, Bossi lo fa per recitare con maggior successo la parte di Davide. Non commettiamo l'errore di pensare che le sue mosse siano infantili e primitive. Il leader della Lega è uno straordinario camaleonte, capace di recitare con eguale scaltrezza la parte di Masaniello, di Robin Hood e del più imperturbabile giocatore di scacchi.

Non credo quindi che il governo e le istituzioni possano trarsi d'impaccio lanciando su Bossi e sulla Lega gli strali delle loro auguste disapprovazioni. Troppe volte, perché le sue dichiarazioni siano autorevoli e credibili, lo Stato ha chiuso gli occhi di fronte a comportamenti altrettanto incivili e trasgressivi. Le dichiarazioni eversive e provocatorie della Lega non mi piacciono, ma non sono peggiori, qualitativamente, delle infuocate dichiarazioni che durante gli Anni Settanta si leggevano nella stampa extraparlamentare o si compravano nelle librerie Feltrinelli. La camicie verdi ricordano quelle nere dei fascisti e quelle azzurre dei nazionalisti, ma restano pur sempre, fino al

Sergio Romano

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

ROMA. «Maramaglia! Raus! Fuori le televisioni di qui». Il comizio-show di Umberto Bossi a Lodi riporta la Lega nella bufera. Quel «raus» alle telecamere Rai e Fininvest ha scatenato la protesta generale, anche per il «minaccioso» intervento delle «camicie verdi» leghiste. Ma il Carroccio è sotto tiro anche per ultime novità targate «Comitato di liberazione della Padania». Maroni parla di «via gandhiana» all'indipendenza del Nord ma intanto si chiede la «cacciata» di tutti i prefetti «non allineati» e viene dichiarata guerra sulla bolla di accompagnamento. Ieri intanto Scalfaro ha innescato la miccia della bomba-decreti. Lo stesso Presidente fa capire che potrebbe smettere di controfirmarli, come per altro potrebbe accadere con una imminente sentenza della Consulta.

Al via anche le commissioni parlamentari: polemica per la presidenza a La Russa (legale di Previti), delle autorizzazioni a procedere.

SERVIZI ALLE PAG. 2, 3, 4 E 5

INTERVISTA CON VIOLANTE

«Leghisti attenti non passate i limiti»

ROMA. «Lega attenta a non passare i limiti». Luciano Violante (foto), presidente della Camera, lancia un secondo monito a Bossi. E parlando del dopo Tangentopoli avverte: nessuna amnistia per i corrotti.

Sorgi A PAG. 3

ULIVO, VIA LE AUTO BLU

NON è probabilmente il caso di esagerare il senso delle polemiche, il dei veri e propri pettegolezzi, che sono cominciati, appena passate le elezioni, sul nuovo conformismo filogovernativo che si sta diffondendo un po' dovunque, sulla troppo smaccata simpatia di questo o quello scrittore per Veltroni, o sul pericolo che, magari con le migliori intenzioni, si stia preparando una pesante ingerenza del governo nei fatti della cultura al fine di costruire un clima di troppo benevolo consenso intorno alla nuova maggioranza - che così perderebbe tutta la sua novità.

Prenderemmo invece più sul serio l'episodio riportato ieri da alcuni giornali: l'autentico - e sarebbe tale anche se fosse dettato da semplice ironia - gesto di stizza con cui Massimo D'Alema ha reagito all'insuitato ingorgo di auto blu sotto Botteghe Oscure in occasione della riunione della direzione del pds. E' una banale conseguenza del fatto che molti esponenti della dirigenza pidiessina sono diventati ministri, sottosegretari, o ricoprono importanti cariche parlamentari, e si muovono ora per Roma con l'abituale accompagnamento di scorte, su auto ministeriali, spesso blindate, creando intorno alla sede del pds uno spettacolo a cui D'Alema e i suoi predecessori non erano certo abituati.

Gianni Vattimo

CONTINUA A PAG. 12 QUINTA COLONNA

UN VIAGGIO NEL GIUBILEO

«Nel Duemila attraverso Roma»

ROMA. Come un pellegrino alla scoperta della città eterna che si prepara al Giubileo. Il traffico, gli alberghi, i monumenti, le chiese, i ristoranti, la gente: un viaggio-reportage per capire come la capitale sta cambiando pelle. Prima puntata, l'arrivo a Roma, di notte. L'aeroporto è tutto un cantiere. Il tassista: «E' er Giubbileo che move tutto».

Guzzanti A PAG. 7

INTERVISTA CON FOSSA

«Confindustria meno politica»

GALLARATE. Giorgio Fossa (foto), presidente di Confindustria, spiega il suo «programma». La manovra prima dell'estate? «Bene, speriamo ci siano i tempi. Ma il governo non chieda nuove tasse». Uscire da Tangentopoli? «I tempi sono maturi. Flick ha la competenza per studiare un'uscita che non sia colpo di spugna». Rapporti col sindacato? «Sì alla concertazione, non al consociativismo».

Giannini A PAG. 25

NASTASE SCONFITTO

Bucarest, il tennista ha perso il primo set

BUCAREST. Nella corsa alla poltrona di sindaco di Bucarest, Ilie Nastase (foto) è sotto di un set e fra dieci giorni finirà col perdere anche l'ultimo. Ma il famoso tennista romeno non si dà per vinto: «L'opposizione mi ha dato dell'analfabeta e del venduto. Bene, io non avrò il diploma, però ho 20 milioni di dollari in banca: se tutti avessero fatto come me la Romania starebbe meglio».

Granelli A PAG. 13

In fumo 9800 miliardi di investimenti (1460 italiani). Distrutti quattro satelliti, ma il progetto continua

Il sogno di Ariane muore in una pioggia di fuoco

Fatto esplodere dopo 40 secondi di volo il grande razzo europeo

KOUROU. E' durato 40 secondi il sogno di Ariane 5, il grande razzo che avrebbe dovuto proiettare l'Europa nelle imprese spaziali del prossimo millennio. Alle 9,35, ora della Guyana Francese (le 14,35 in Italia) tutto è finito in una esplosione muta sullo sfondo nero delle nuvole che coprivano il centro spaziale di Kourou. Pochi secondi dopo due boati. Infine una pioggia di lapilli sulla spiaggia e sulla foresta. Sono finiti così - per ora - 9800 miliardi di investimenti (1460 versati dall'Agenzia spaziale italiana) spesi in 8 anni, il lavoro di 10 mila persone appartenenti a 150 aziende di 13 Paesi, l'orgoglio dell'Europa che voleva sancire la propria piena autonomia nello spazio e assicurarsi più della metà del mercato del lancio di satelliti nei prossimi 10 anni. Il comando di distruzione di Ariane 5 è stato impartito da terra quando si è visto che la missione era compromessa.

Ghisanti A PAG. 9

TECNOLOGIA RIBELLE

IL primo volo del super-razzo europeo «Ariane 5» è finito in un fuoco d'artificio a 4800 metri di quota, 37 secondi dopo il distacco dalla rampa. Era il test di una macchina spaziale molto innovativa, che in prospettiva avrebbe potuto portare a bordo anche degli astronauti. Quindi si era lavorato moltissimo sulla sicurezza, e sicurezza in astronautica significa semplificare il più possibile la macchina. Più la macchina è semplice meno parti si possono guastare. Il predecessore «Ariane 4», tuttora felicemente in esercizio e con la più alta percentuale al mondo di lanci riusciti, ha in tutto 14 motori. «Ariane 5» ne ha soltanto 4. Sulla carta l'affidabilità risultava quindi vicina al cento per cento. L'incidente ci ricorda che invece le attività spaziali sono ancora un settore estremo della tecnologia, dove i calcoli non sempre corrispondono alla realtà. Il 29 gennaio 1986 lo Shuttle esplose in volo e morirono 7 astronauti. Fino a quel momento le probabilità di un incidente erano date a meno di una su 1000. La commissione d'inchiesta stabilì che in effetti invece dovevano essere almeno una su 70. Oggi ufficiosamente alla Nasa si dice che «»

Piero Bianucci

CONTINUA A PAG. 6 SECONDA COLONNA

Nordio, inchiesta sui baby-suicidi

Il pm: «giochi di ruolo» pericolosi per i soggetti psicologicamente labili

di Pierangelo Sapegno A PAGINA 15

Encefalite, muoiono tre bambini

Reggio Calabria, è allarme sanitario Altri casi nel mirino dei magistrati

di Diego Minuti A PAGINA 15

Sfrattati Castagna e Lambertucci

L'istituto di previdenza dei giornalisti revoca l'affitto: «Guadagnate troppo»

di Francesco Grignetti A PAGINA 15

Usa, in pensione l'ultima centralinista: al telefono solo voci elettroniche

Addio, signorine «Hello»

WASHINGTON HELLO?», «Operator». L'ultima volta di Rose Di Maggio sarà il 21 settembre. E poi l'ultima centralinista scomparirà nell'ombra del pensionamento. Peccato, perché pochi giorni dopo, il 7 ottobre, Rose avrebbe celebrato le sue nozze d'oro con la centralina dell'AT&T di Peabody, Massachusetts, dove ha tenuto la cuffia in testa per quasi tutta la vita. Ma ormai le centraliniste elettroniche, con le loro parlate sussultanti e meccaniche, stanno già rimpiazzando ovunque le signorine «Hello», che hanno segnato un'epoca nella storia delle comunicazioni umane e, perché no?, anche del cinema. Quante volte la loro destrezza (o i loro errori) nello spostare le spine delle chiamate è servita a raccontare una storia di celluloide.

Con la chiusura della centralina di Peabody non solo altre 130 persone, oltre a Rose, perderanno il posto, ma scomparirà anche l'ultimo servizio AT&T a voce umana nell'intero New England. Alla fine del processo di ammodernamento resteranno, in tutti gli Stati Uniti, soltanto un centinaio delle 40 mila centraliniste che vi lavoravano solo una dozzina di anni fa. Ma fungeranno pressoché esclusivamente da «riserve», nel caso la centralinista elettronica si inceppi. Un ruolo ausiliario.

Alla gente le centraliniste elettroniche non piacciono affatto e le compagnie telefoniche stanno ricevendo molte proteste dai clienti. Ma, poiché indietro non si può tornare, si sta cercando di «umanizzare» i servizi elettronici. E questo, in fondo, è un segno di progresso: nella società industriale si tentava di rendere gli esseri umani simili alle macchine, in quella post-industriale e cibernetica si tenta il contrario.

Paolo Passarini

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
SABATO Specchio DELLA STAMPA
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PARLA LA CARDINALE

«Il mio amico Jacques Chirac»

PARIGI. «Sono amica della famiglia Chirac. Questi pettegolezzi sono da spazzatura». Claudia Cardinale (nella foto) è offesa per la clamorosa uscita di un giornale americano. «Ho una figlia, un compagno che amo. E le falsità sono davvero sgradevoli: colpiscono la mia dignità di donna».

Eliana A PAG. 16

Agenti in libera uscita nelle «zone più violente». Il questore: «Una boutade»

Milano, poliziotti come giustizieri

Il sindacato autonomo di Ps: ronde con i cittadini

MILANO. «Vigileremo nelle zone a rischio di Milano», annuncia il Sindacato autonomo di polizia. E promette che, dalla settimana prossima, le zone calde della città vedranno la presenza di ronde armate miste, formate da poliziotti non retribuiti in libera uscita e cittadini vigilantes. Ma al questore Carnimeo l'idea non è piaciuta: «E' una boutade. Non consento che venga banalizzato il lavoro dei miei uomini».

Spara a zero anche il vicepresidente dei comitati di quartiere Paolo Mangano, che parla di «iniziativa in stile sudamericano». «Noi non facciamo altro che raccogliere la denuncia dei cittadini contro la microcriminalità», replicano quelli del Sap. Ammettono che si tratta di una «extrema ratio» e spiegano che a loro il questore Carnimeo non piace. «Troppo morbido», dicono da tempo.

Poletti A PAG. 14

CEPU ti aiuta
a preparare gli esami universitari subito per giungere prima alla
LAUREA
70 Sedi in Italia
Chiama subito!
Numero Verde 167-011074
In Piemonte: TORINO · ALESSANDRIA CUNEO · NOVARA · VERCELLI

Da Lussemburgo il ministro dell'Interno replica a Maroni in cerca di riconoscimenti internazionali

«Padania? Per l'Europa non esiste»

Napolitano: ma non manderò la forza pubblica

Il ministro dell'Interno Giorgio Napolitano «Non riteniamo che vi sia un problema di ordine pubblico in questo momento, ma problemi politici ai quali il governo deve dare risposta»

LUSSEMBURGO
DAL NOSTRO INVIATO

La forza pubblica contro le camicie verdi no, Napolitano non la vuole mandare, ma al suo predecessore Roberto Maroni, che spera nel riconoscimento della Padania da parte di «organizzazioni internazionali, governi e Parlamenti esteri», il primo ministro dell'Interno dell'ex pci risponde con sferzante ironia, quasi con disprezzo. Quando inizia ad «esternare», a Lussemburgo, Napolitano ha appena finito di presiedere il Consiglio dei ministri Affari interni e giustizia dell'Unione europea. Lo ha fatto bene, dicono unanimi i colleghi stranieri, e lui può tranquillamente dichiarare che, in Europa, «la Padania è completamente ignorata».

«Io sarei molto curioso di sapere a quali governi e parlamenti esteri pensi nella sua accesa fantasia l'onorevole Maroni», dice. «Qui si può cogliere una preoccupazione, e io esprimo comunque la mia, per posizioni di questa natura, che anche se vengono prese dichiarando di attenersi al metodo della non violenza, contribuiscono ad alimentare un certo movimento di opinione su obiettivi assolutamente fuorvianti rispetto a qualsiasi corretta ipotesi di riforma dell'ordinamento della Repubblica».

Quella dei riconoscimenti internazionali per la Padania indipendente «mi sembra una ricerca molto fantasiosa, per non dire surreale, se la si considera da qui. Siamo al Consiglio dei ministri dell'Unione europea. Qui si discute di come unire tra loro grandi e piccoli Stati membri. Non vedo proprio a chi possa rivolgersi con un minimo di probabilità di ascolto l'onorevole Maroni nel sollecitare riconoscimenti per la Padania. Innanzitutto - poi - bisognerebbe spiegare che cos'è la Padania».

Napolitano è convinto che «la maggioranza dei cittadini non vuole, non sogna secessioni o altre follie del genere», ma «cambiamenti per via democratica, per via di riforme, nello Stato, nei rapporti tra Stato, regioni e autonomie locali, e nel sistema fiscale. Meno centralismo, meno fiscalismo, meno burocratismo: bisogna dare risposte a queste esigenze, che sono della maggioranza».

Ma l'uso della forza, ipotizzato da Violante «come principio», no, davvero non è il caso, almeno allo stato dei fatti: «Noi non riteniamo che vi sia un problema di ordine pubblico in questo momento, che siano problemi politici, quelli ai quali il governo debba dare risposta». Anche se a Bossi che cacciò i giornalisti come fossero mercanti nel tempio di Giussano, Napolitano manda a dire che «i giornalisti hanno il dovere e il diritto di informare l'opinione pubblica».

E Giovanni Maria Flick, il ministro della Giustizia scelto da Prodi, è sulla stessa linea d'onda: gesso e ferma condanna. Anche lui ieri a Lussemburgo, per lo stesso Consiglio dell'Unione europea che ha visto gli inglesi bloccare tutte le decisioni, nella speranza di avere dagli altri europei il permesso di esportare le loro vacche pazze. Gli appelli alla secessione lanciati dagli uomini del *senatùr* «il ministro della Giustizia non ha bisogno di contrastarli. Finché si rimane nell'ambito della dialettica politica, per quanto accesa, e delle valutazioni su quel dissenso politico, è un problema che riguarda esclusivamente la politica, e non la giustizia, almeno allo stato. Anzi, tolga almeno».

Flick, anzi, è assai più cauto del collega del pds. Si schermisce, «io sono un ministro tecnico», ricorda. Ma incalzato dalle domande non può non rispondere. Napolitano ha appena detto che la maggioranza dei cittadini del Nord non è favorevole alla separazione, allora perché non fare un referendum e tagliare la testa al toro? Flick non si dilunga a spiegare che in Italia con il referendum non si può proporre nulla, che con la consultazione popolare si possono solo abrogare leggi. Si limita a dire, da tecnico, che «un referendum sulla divisione del Paese non si può fare. L'unica risposta che vi posso dare».

Fabio Squillante

BOSSI: «Va solo data di lunga (allontanare in dialetto lombardo, *ndr*) e questa gente qui. Questa è inevitabile, sapete. Allora, per favore, fuori le televisioni di qui. Raus! via su, su bei, su».

LE CAMICIE VERDI si stringono minacciose sulle troupes. E Bossi incalza: «Sono nemici nostri questi qui. Di tutto quello che si è visto riprenderanno solo quando mi sfrego il naso... Non avete capito? Sono qui per questo: via, via!»

UNA MANO SULL'OBIETTIVO. E Bossi conclude: «Quello robaccio mafioso lì è legato a cose mafiose. Uno se vuole viene a fare un'intervista. Ma cosa sta lì a fare? A registrare un comizio? Cretino della Rai cosa sei lì a fare?»

RETROSCENA

LE MINACCE DEL CARROCCIO

Bossi: dateci una televisione o bruceremo i bollettini Rai

PROTESTA UNITARIA

Rai e Fininvest: «Grave intimidazione»

ROMA. L'esecutivo nazionale dell'Usigrai condivide pienamente la protesta dei colleghi milanesi per quanto avvenuto l'altro ieri sera al comizio del segretario della Lega, Umberto Bossi. «L'Usigrai - è detto in una nota - considera l'intimidazione e gli insulti ai giornalisti delle testate televisive un fatto gravissimo, lesivo del diritto e dovere di cronaca e di quelle libertà di stampa e di espressione tutelate dalla Costituzione». L'esecutivo dell'Usigrai si associa fin d'ora alla risposta che l'assemblea della redazione milanese darà all'episodio e sollecita la Federazione nazionale della stampa ad esprimersi su questa vicenda.

Anche il comitato di redazione del Tg5 ha chiesto una presa di posizione della Fieg, denunciando «il grave comportamento del leader della Lega Nord: insulti quali mafiosi e marmaglia si commentano dai soli. La cacciata ordinata da Bossi ed eseguita dalle "camicie verdi" - è detto in una nota - rappresenta invece un'azione gravemente lesiva dei più elementari diritti di cronaca e un preoccupante precedente». «Ci spieghi, onorevole Bossi, - prosegue la nota del cdr - come intende proseguire ora nei suoi rapporti con i mezzi di informazione, come il Tg5». [Ansa]

MILANO

UN blob immediato in tutti i tg. «Maramaglia! Raus! Va dato di lungo a questi qui!. Per favore, fuori le televisioni di qui. March! Su, via belli, su...». E' il comizio di Umberto Bossi a Lodi, lunedì sera in piazza. Click: a Bossi scatta qualcosa e punta i due operatori che lo stanno riprendendo da un'oretta. E allora, a quel «su, via belli...», s'avanzano quattro leghisti in camicia verde, la telecamera Fininvest si spegne subito, quella Rai resiste. «Anda, anda - sta dicendo Bossi - Sono nemici nostri questi qui, Anda. Cretino della Rai che fai? Registri?».

E il comizio in coro: «Via, via, andate via!».

Il giorno dopo, ieri appunto, il comizio di Lodi non può che essere il debutto delle Camicie Verdi. O il ritorno di Bossi all'attacco di Rai e Fininvest. O comunque il termometro della febbre bossiana. Altissima.

Il comitato di redazione della Rai e della Fininvest, per una volta assieme, protestano. Il sindacato giornalisti pure. I giornalisti lombardi anche. Bossi, il democratico Bossi, ha oscurato le tv. Ha impedito che riprendessero un suo comizio. Ha dato l'ordine alle sua Camicie Verdi. Insomma non ha scusanti e dovrà chiedere scusa. Come minimo è censura. Camicie Verdi leghiste come le Camicie Nere.

Onorevole Bossi, questa volta non ha proprio scusanti, la tv ha mandato e rimandato in onda quella scena dalla piazza di Lodi... E invece no. Altro che scuse. Alle nove di sera, in viaggio per il comizio a Luino, Bossi replica con la moviola. «Adesso, appena arrivo nella piazza di Luino, se vedo una telecamera la faccio allontanare. Basta. Questi della televisione sono marmaglia, mafia, è la voce del centralismo. Vengono ai comizi e mi riprendono ore e ore solo per mandare in onda, che so, due secondi mentre con un dito mi sfioro il naso. Oppure, se mi scappa qualcosa, per mandare la cassetta ai giudici!».

Non c'è comizio, neppure sul pratone di Pontida, dove Bossi non prenda a maleparole un leghista distratto o troppo su di giri, dove non maltratti giornalisti. Ma fino all'oscuramento, mai. «Uno dei due operatori parlava con uno del pubblico, non so, mi ha distratto dal comizio, e allora ho pensato: ma questi che mi registrano sempre cosa vogliono? Se è per un'intervista venga il giornalista! E invece registrano per falsificare e noi dobbiamo pretendere correttezza. Di danni ne hanno combinati un'infinità. E' marmaglia terrona, è la voce del regime. Nessuna scusa, devono chiedere scusa loro».

Onorev... «Basta! Vado in piazza e lo dico: questi delle televisioni sono i paria della vita civile e vanno messi fuori, in un angolo». Ma le Camic... «Basta! Qui c'è un popolo che si deve liberare, qui la Padania deve avere la sua televisione!».

E a questo punto, sfogata la prima schiuma di rabbia contro «La Voce del Terrone», Bossi ragiona nel telefonino a voce altissima: «Ecco, a settembre, quando ci riuniremo sulla riva del Po, faremo un bel falò di bollettini per il canone Rai. E poi voglio vedere la Voce del Terrone senza i soldi della Padania. Non se ne rendono conto, ma io gli faccio vedere le streghe...».

Ma nello sfogo di Bossi ecco che appare il movente che ha fatto scattare il click di Lodi. «Ma è possibile? La Rai non ha mai fatto neppure una trasmissione sul Federalismo, il Nord non esiste, è tutta roba di Roma ladrona. E allora dico basta, che si bruci tutto quello che è della Rai, tutto quello che è simbologia di Roma. O trasferiscono una rete a Milano, oppure a settembre faremo i conti: bruceremo milioni di libretti Rai». Click, questa volta è il telefonino che si spegne, Bossi è arrivato a Luino, chissà se ha trovato il cameraman di «Rete 55», la tv varesina dell'ex sottosegretario leghista Antonio Marano.

Paolo Carpi, che si è preso del «cretino della Rai» è un veterano di riprese leghiste. «Non è successo niente di grave, è vero - dice - però vedersi arrivare quelle camicie non fa una bella impressione...». Bossi già dice che non domanderà scusa a nessuno, anzi chiede una Rete Rai a Milano: altrimenti falò di abbonamenti Rai sul Po. E non potrà più lamentarsi se le tv non seguiranno le sue imprese. «Meglio così, banda di falsificatori! E poi cosa ci fanno con tutti quei chilometri di registrazione? Berlusconi se che si fa dare le cassette, ma la Rai quanti soldi spende per falsificare?». Di falso, per l'autentico Bossi di Lodi, proprio nulla.

Giovanni Cerruti

IL CASO

IL VENTO DELLA SECESSIONE

Su Roma aleggia la sindrome leghista

Trattorie e Palazzi temono una «capitale dimezzata»

ROMA

MAMMA li nordici. Ovvero il terrore romano, equamente diviso fra trattorie e Palazzi, della secessione, l'incubo del Nord che se ne va, il fantasma di una Capitale diminuita e umiliata nel ruolo di simbolo di una Nazione dimezzata. Come se la città caput mundi dovesse attendersi da un momento all'altro l'invasione apocalittica delle «camicie verdi». Come se il martellamento leghista sull'«indipendenza padana» fosse vissuto come una minaccia, un'offesa all'identità di una città che comincia a percepire tutto ciò che si agita più o meno scompostamente al di sopra della Linea Gotica come un fenomeno enigmatico e dunque temibile. E se un deputato leghista come Rinaldo Bosco protesta perché nelle trattorie romane dilagherebbe la sporcizia e la pessima abitudine di non rilasciare ricevute fiscali, un deputato molto romano, molto di destra, come Francesco Storace reagisce con la minaccia di querele per difendere l'onorabilità della cucina capitolina e con l'invito al leghista Bosco di recarsi piuttosto in qualche non precisata «osteria della Carnia», che detta così alluderà certamente a qualcosa di lontano e riprovevole.

«A Roma siamo tornati a incarnare il ruolo di una volta, quello dei barbari», dice l'ultrà dell'indipendentismo nordista Mario Borghezio: «Avvertiamo intorno a noi l'affiorare di una psicosi di massa, un tam tam silenzioso che alimenta la sindrome da santa alleanza anti-Nord, il cordone sanitario che cancella d'un tratto tutta l'insinuante affabilità che esibivano quando i nostri voti erano necessari». Insinuante affabilità? «Sì, insomma, una sottile operazione di coinvolgimento psicologico, come quello di cui era capace l'attuale ministro Franco Bassanini quando, al tempo del ribaltone, mi prendeva sottobraccio per sussurrarmi che io sarei stato "un ideale ministro della Giustizia". Adesso capisco che erano costretti ad inghiottirci come una purga. E ritornano le vecchie abitudini di chi a Roma ci tratta come estranei e individui pericolosi. Luca Giurato, per esempio, che in una sua trasmissione dava amichevolmente del tu a tutti i politici ma a me si rivolgeva con il lei».

Francesco Storace, di Alleanza nazionale

Senso di un pericolo incombente. Sindrome da secessione prossima ventura. Nei colloqui riservati avviati dopo l'acquisto del *Messaggero*, Francesco Gaetano Caltagirone ha espresso i suoi timori su quelli del Nord che sarebbero sul punto di tagliare l'Italia in due e su questa preoccupazione modella il ruolo del grande giornale romano testé comprato. Nell'attesa l'altro giornale romano, *Il Tempo*, pubblica editoriali sdegnati a proposito del raduno di Pontida con titoloni su cui non è possibile equivocare: «Intollerabile e arrogante la provocazione leghista». Titolo in cui si annida più di un'assonanza con quello dell'*Osservatore Romano*: «Da Pontida l'ultima provocazione leghista. Bossi lancia con arroganza una sfida che ferisce gli italiani», e che proietta il giornale vaticano diretto da Mario Agnes da Avellino all'avanguardia del risentimento antisecessionista della città che appunto si sente ormai «ferita» dal ritornello su «Roma ladrona».

All'avanguardia, ma anche in compagnia dei telegiornali Rai. Il Tg1 di Nuccio Fava fa addirittura del credo antileghista uno sfoggio imbarazzante, come quando, all'indomani del rifiuto del presidente Violante di accettare la denominazione parlamentare che il Carroccio aveva scelto per sé, cominciò il servizio con un tambureggiante: «Nuove provocazioni della Lega. Ferma risposta di Mancino e Violante». «Ferma risposta» che viene salutata con fervore dal Tg3, talmente preso dai pericoli di secessione da dimenticare il suo passato di TeleKabul e trasformarsi in un'agguerritissima TeleRoma. «Ferma risposta» invocata dai cittadini romani che il 2 giugno hanno sciamato per i palazzi simbolo di Roma capitale, muovi pellegrini per i luoghi di culto dell'unità nazionale offesa.

Pierluigi Battista

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Calcagni di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 19, Torino
SIT srl, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 17, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Ecisir, 13-21 Rue du Caire, Roubaix
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1996

Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Martedì 4 Giugno 1996 è stata di 500.575 copie

Il portavoce del Comitato di Liberazione Padano: «Nuovo Cln per l'indipendenza del Nord»

Maroni: la Lega sceglie la via gandhiana

«Avremo una Gazzetta Ufficiale»

MILANO. La Slovenia, per esempio. Bobo Maroni ha lasciato il fazzoletto verde sul prato di Pontida, adesso è vestito da ambasciatore, ha la borsa di pelle e sta per volare a Montecitorio. In due ore passa da grintoso portavoce del Ciellepì, l'ultima invenzione leghista, a pacioso deputato della Repubblica italiana che risponde in tv alle domande di Luciano Rispoli. Le due facce di Maroni e della Lega. Da domenica sempre più all'attacco tra balle d'accompagnamento che debbono sparire, la Gazzetta Ufficiale della Padania che debutterà lunedì e Bossi che oscura Rai e Fininvest con le Camicie Verdi.

Nella sede della Lega, a mezzogiorno, Maroni ha spiegato cosa dovrebbe essere questo Ciellepì. E partendo dalle prefetture che rischiano lo sfratto dagli attuali proprietari di casa, le Province, annunciando un imminente tour tra indipendentisti europei, prima tappa i Paesi baschi, è arrivato in Slovenia. «Ci muoveremo su due fronti. Il negoziazione con Roma o riconoscimento internazionale. Questa è una via che al momento ha maggiori possibilità, e il livello estero diventa strategico. Come è per la Slovenia: è diventata nazione solo dopo il riconoscimento di Germania e Città del Vaticano».

Nel pomeriggio, sul divano di Rispoli, Maroni dirà che basterebbe un'Assemblea Costituente «per fermare i meccanismi che si sono messi in moto al Nord». Ma un paio d'ore prima, appunto, era stato lo stesso Maroni ad oliare i meccanismi padani. «La Padania nasce perché decide di nascere, occorre che si autodetermini. E noi imbocchiamo questa strada con due punti fermi: la non violenza e il rispetto del diritto naturale e internazionale. Insomma, è la nostra via gandhiana». Che lo porterà a Bilbao, e poi a Barcellona, e in Scozia, Galles, Quebec e infine all'Onu: la via Slovena alla nascita di Padania.

Questo Ciellepì, dice Maroni, «non è un organismo della Lega». Il presidente è Bossi, figurarsi. «Il Ciellepì è una struttura esterna alla Lega, non risponderà alla Lega. Finora è formata da leghisti, è vero, ma vuole coinvolgere ed essere punto di coagulo di tutti i movimenti che si battono per la libertà e l'indipendenza del Nord. Un po' come è stato per il Cln, no?». Il debutto in grande - così sperano i dieci membri - sarà il 15 settembre, quando l'ampolla con l'acqua raccolta alle sorgenti del Monviso, questo Sacro Graal leghista, scivolerà lungo il Po fino al Delta tra padani osannanti.

«Per quel giorno - promette Maroni - sarà pronto il "Manifesto della Padania", il manifesto di chi vuole raggiungere l'indipendenza per via pacifica e democratica. Chiunque sottoscriverà quel manifesto farà parte del Comitato di liberazione della Padania». Quel giorno, però, già si saprà se il Ciellepì ha concluso qualcosa. «Stiamo studiando le iniziative che Gandhi definì di "non collaborazione". I sindaci, che fanno parte delle istituzioni, hanno più forza: hanno poteri su matrimonio, anagrafe, incassare imposte per conto dello Stato, controllo fiscale. Inviteremo amministratori e cittadini alla disobbedienza civile».

E qui, spalmato il condizionale sui verbi, Maroni viene al dunque: «La prima iniziativa potrebbe essere lo sfratto delle prefetture da parte dei presidenti delle Province. Poi ci sono leggi che danno ai Comuni la possibilità di acquisire a costo zero i beni demaniali di proprietà dello Stato. E anche questa potrebbe essere una indicazione. Poi c'è il governo della Padania che da lunedì avrà la sua Gazzetta Ufficiale. Ci sono le bolle d'accompagnamento già bruciate a Montecitorio, c'è l'attacco a Vincenzo Visco, ministro delle Finanze, che risponde: «Non è vero che le voglio sostituire, le voglio proprio abolire».

Ovvio che le prime intenzioni del portavoce del Ciellepì abbiano allarmato Montecitorio e Palazzo Chigi. Gerardo Bianco, ppi, ha liquidato Maroni con un laconico «ha perso la bussola». Walter Veltroni, già dalla domenica di Pontida, ripete che «l'atteggiamento della Lega è molto preoccupante, è un'accelerazione molto inquietante». Fausto Bertinotti, Rifondazione, pizzica l'Ulivo per gli ammiccamenti alla Lega. E Maroni, da Roma, ritorna portavoce del Ciellepì e, come si dice, se ne impippa: «Parlano, parlano e non succede niente. Come Scalfaro: è da quattro anni che parla di riforme e non se n'è vista una».

Giovanni Cerruti

Roberto Maroni
Qui sotto: Gandhi, leader non violento dell'indipendenza indiana

Il 15 settembre un'ampolla con l'acqua del Po, Sacro Graal leghista, scivolerà fino al Delta. «Per quel giorno pronto il Manifesto della Padania»

«La prima iniziativa potrebbe essere lo sfratto dei Prefetti E poi una proposta di legge per far sparire subito la bolla d'accompagnamento»

Pagliarini

«A Venezia tutti in treno»

ROMA. Il decentramento ha il suo prezzo: quello del viaggio dei ministri del governo sole. L'esecutivo leghista è infatti costretto a far su e giù per la Padania, dato che le riunioni del Consiglio vengono convocate ogni volta in una città diversa sede di un ministero. Il 10 toccherà a Venezia, città tanto romantica quanto cara. Tutto è pronto per l'accoglienza dei ministri che saranno attesi da militanti leghisti sia alla stazione che a Piazzale Roma, dove chi arriva in macchina deve lasciarla nei salatissimi parcheggi.

Ma Pagliarini ha già pronto l'uovo di colombo e ai suoi ministri ha consigliato: «Venite in macchina fino a Mestre poi prendete il treno fino a Venezia Santa Lucia, così risparmiate il parcheggio». Come dire che almeno su un punto il presidente del Consiglio Prodi e il suo «concorrente» Pagliarini sono d'accordo: il treno è il mezzo migliore per viaggiare. [Agi]

Il presidente della Camera Luciano Violante

INTERVISTA

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA

Qui sopra: Mino Martinazzoli e Palmiro Togliatti
A destra: una manifestazione nella Repubblica sociale nel 1944 con Junio Valerio Borghese e il maresciallo Rodolfo Graziani

«Leghisti, non passate il limite»

Violante: camicie verdi, spirale pericolosa

PRESIDENTE Violante, di fronte all'escalation della Lega, conferma quanto disse nel discorso d'inaugurazione della sua presidenza? Pensa che si arriverà davvero all'uso della forza?

«Se ci saranno, e quando ci saranno, atti concreti che costituiscono reati, ci sarà anche una risposta fermissima secondo quanto previsto dalla legge».

E secondo lei, l'annuncio di una riunione del consiglio dei ministri del Nord, della pubblicazione di un'altra gazzetta ufficiale, con l'abrogazione di una legge dello Stato, sono reati, o no?

«Ci sono altre autorità preposte a questo genere di valutazioni. Quanto a me, mi auguro che quegli atti non si verifichino, e prosegua il confronto con la Lega che la recente celebrazione dei cinquant'anni della Repubblica ha cercato di incoraggiare».

Ma un giudizio politico, su quel che stanno combinando Bossi e la Lega, se lo sarà fatto.

«Non ho alcun dubbio sul fatto che la Lega abbia intenti democratici. Ma di fronte alle adunate, alla camicie verdi, ai giuramenti in pubblico, dire che è solo propaganda, non credo possa bastare».

Di che si tratta, invece?

«A mio giudizio è una miscela di tipo nibelungico-germanico. Ma vogliamo riflettere sul fatto che in Europa, vicende come queste, qualche volta, e a prescindere anche dalla volontà dei promotori, hanno finito con l'innescare processi e conseguenze non più controllabili, e infine tragici».

Per esempio?

«Penso, tra l'altro, alle camicie brune del nazismo».

Non è eccessivo?

«Faccio un esempio storico, non un paragone. E poi, c'è evidentemente qualcosa che va la di là della pura propaganda».

E cioè?

«Ai promotori di queste adunate non può sfuggire che c'è una deriva inquietante. Quel servizio d'ordine del comitato di liberazione della Padania è organizzato come un corpo militare. Se davvero funziona come ha spiegato Maroni, non mi pare che le camicie verdi siano destinate a restare un fatto di sartoria».

C'è un'obiezione a questo modo di ragionare sulla Lega. Lei lo sa: c'è chi dice che un'accelerata a Bossi l'hanno data anche discorsi come quello che lei ha pronunciato alla Camera.

«La Lega ha minacciato la secessione ben prima del mio intervento alla Camera. La reazione, non solo mia, ma delle più alte autorità dello Stato, è servita. Lo dimostra il fatto che prima dell'accelerata di questi giorni, i dirigenti della Lega hanno lasciato trapelare un ripensamento».

E adesso, lei è ancora convinto che per incoraggiarlo sulla strada del ripensamento servano posizioni dure come la sua, e il ritorno a una sorta di unità nazionale contro la Lega?

«Io ho richiamato le leggi dello Stato nei confronti di delitti gravi contro la Repubblica. L'unità nazionale non c'entra. Il governo deve dare risposte non solo alla Lega ma soprattutto alle domande di più adeguato funzionamento dello Stato che pongono tanto il Nord quanto il Sud. Se al Nord c'è esasperazione al Sud c'è disperazione. E in una regione come la Sicilia la disperazione può essere strumentalizzata da Cosa Nostra con gli effetti che tutti possono prevedere. Ma naturalmente, questa non è la sola risposta politica che va data».

E quali sono le altre?

«Innanzitutto, il federalismo. Quello vero, che parte dai Comuni e arriva fino alle Regioni e non la moltiplicazione dei regionalismi accentratori di vecchio tipo. Ventidue regioni, ventidue capitali come Roma, con centinaia di assessorati-ministeri concepiti come granducati, non ci servono».

E allora?

«Faccio due esempi concreti. L'altro giorno, ho parlato con Martinazzoli, sindaco di uno dei Comuni più ricchi d'Italia. Mi servirebbe, spiega, un nuovo snodo stradale, per togliere la città da un imbuto. I soldi per realizzarlo ci sarebbero, ma intervenire tocca al governo: E io aspetto il governo... Poi parlo con l'assessore Rando da Niscemi, profonda Sicilia, uno dei Comuni più poveri d'Italia. Dovrei fare delle assunzioni, mi dice. I soldi li avremmo, ma il governo, come sai se lo impedisce. Ecco, a me piacerebbe che quei Comuni, tutti i Comuni potessero decidere da soli come amministrare le loro risorse».

Crede davvero che possa bastare a frenare la protesta del Nord?

«Credo che sia un modo serio di rispondere a certe esigenze, di affrontare insieme le principali questioni poste da Nord e da Sud. E dimostrare ai cittadini che se c'è intransigenza nella difesa dell'unità dello Stato, non c'è invece alcuna incompatibilità tra la difesa dell'unità e il superamento del vecchio impianto centralistico della pubblica amministrazione».

Ma una riforma così importante, il Parlamento riuscirà ad approvarla? Non a caso Scalfaro ha espresso il timore che le Camere, sommerse come sono dai decreti del governo, non riescano praticamente ad occuparsi d'altro.

«C'è sicuramente una slavina di decreti che rischia di seppellire ogni possibilità di lavoro legislativo razionale. E per questo, oltre a mettere in calendario la riforma dell'articolo 77 della Costituzione (decretazione d'urgenza), d'intesa con il Senato e con la presidenza del Consiglio, abbiamo classificato i decreti individuandone un numero rilevante che può essere ritirato o trasformato in disegni di legge. Dalla prossima settimana, poi, il tempo a disposizione per il lavoro d'aula e di commissioni sarà ripartito tra decreti e progetti di legge. In questo modo riusciremo a dare uno spazio all'autonomo lavoro del Parlamento e del nuovo governo. Contiamo così di tornare alla normalità».

Ma le riforme, presidente Violante, con quale maggioranza dovrebbero essere approvate?

«Sulle riforme, come prevede la Costituzione, è opportuno che ci sia una larga maggioranza. Le maggioranze si formano in Parlamento, ed è possibile che non siano sempre le stesse».

Per concludere, on. Violante: questa sarà davvero la legislatura dell'indulto ai terroristi e della soluzione politica per Tangentopoli?

«Una legislatura destinata a chiudersi dopo il Duemila deve porsi il problema di fare i conti con il Novecento».

E cioè?

«Fare i conti vuol dire avere il coraggio di affrontare anche la parte oscura, finale, di questo secolo: il terrorismo, le stragi, i misteri ancora irrisolti. E tutto ciò come ho detto altre volte, non può avvenire se non si riesce a distinguere la visione politica da quella giudiziaria. Ai politici, dunque, il compito di storicizzare quel che è accaduto, cercando per quanto è possibile la verità. E ai magistrati quello di accertare le responsabilità individuali. Dopo di che è nell'ordine delle cose che l'indulto, la grazia o le pene sostitutive possano intervenire, per alleviare la situazione di chi è in carcere ormai da quindici anni, e alcuni casi di eccessivo rigore determinati dall'emergenza degli anni di piombo».

Ma uno schema del genere, in futuro, potrà essere applicato anche alla corruzione?

«E' più difficile, più delicato, e forse è perfino prematuro. Si può lavorare su un sistema di controlli preventivi che snellisca le procedure degli appalti e aiuti le imprese a rimettersi in moto. Quanto alla soluzione politica, siamo sinceri: il paragone tra terrorismo e corruzione è azzardato. Uno è un fenomeno concluso, l'altra, ancora, non è detto. Certi confronti sono difficili: ma a un anno o due dall'assassinio di Moro, a chi sarebbe venuto in mente di proporre misure di clemenza per i terroristi?».

E tutto il gran parlare di questi giorni sull'uscita dall'emergenza?

«Parlarne è utile, ma non credo che nessuno stia pensando a un perdono generalizzato per Tangentopoli. In fondo, cinquant'anni fa, il governo dell'Italia libera firmò un'amnistia che copriva perfino gli omicidi. Ma per i profitti di regime, lo Stato, fin da allora, scelse una linea di grande severità».

Marcello Sorgi

Veltroni

«Il Paese alzi la guardia»

ROMA. Il vice premier Walter Veltroni invita il Paese ad alzare la guardia nei confronti delle dichiarazioni secessioniste di Bossi e invita a premere l'acceleratore sul processo federalista: «Considero quello che la Lega ha detto domenica molto grave - ha sottolineato Veltroni a margine di un convegno della Confindustria -, la Lega gioca con delle cose serie e credo che dobbiamo tutti quanti alzare la soglia della preoccupazione in questo Paese». Riferendosi alle iniziative preannunciate da Bossi per settembre e alla proposta della costituzione di due Parlamenti, due governi e due monete, Veltroni ha rinnovato l'invito ad una maggiore attenzione da parte del Paese: «Il quando dico stare più attenti - ha aggiunto - significa alzare la soglia della preoccupazione e al tempo stesso accelerare il processo federalista che, però, non deve essere concepito come una concessione ma come un'esigenza del Paese». [Ansa]

Mercoledì 5 giugno, ore 18
presentazione del libro di

IGOR MAN
IL PROFESSORE
E LE MELANZANE

interverranno con l'autore:
Mario Baudino, Claudio Gorlier, Lorenzo Mondo e Carlo Rossella

Libreria Campus Via Rattazzi, 4 Torino

RCS RIZZOLI

Sulle commissioni accordo in extremis fra Ulivo e Polo

Scontro sulle Giunte

A La Russa le Autorizzazioni

ROMA. Ignazio La Russa (An) è il nuovo presidente della Giunta per le autorizzazione a procedere. Ieri sera ha avuto, dopo il ballottaggio, otto voti, tutti quelli del Polo contro i tre raccolti da Mario Borghezio (Lega). Elio Vito (Forza Italia) è invece il nuovo presidente della Giunta per le elezioni di Montecitorio.

Sono queste le due scelte più importanti, e anche quelle che creeranno problemi alla maggioranza, nel lungo pomeriggio di votazioni a Montecitorio, dove i deputati sono stati impegnati nelle elezioni per il rinnovo delle commissioni parlamentari. Le scelte di La Russa e Vito sono arrivate nel tardo pomeriggio, dopo che nella mattinata, praticamente sul filo di lana, l'Ulivo e il Polo avevano raggiunto una «mini-intesa» globale. Al centro-destra, questo il succo dell'accordo, sarebbero toccate le presidenze delle Giunte per le autorizzazioni a procedere e per le Elezioni (il centro-sinistra non avrebbe presentato suoi candidati, mentre la Lega avrebbe avuto due vicepresidenze).

Ma nell'Ulivo è stata subito polemica. Mentre Fabio Mussi, infatti, spiegava al suo gruppo il senso dell'intesa («Era importante stipulare un forte accordo con le altre componenti della maggioranza. Lo abbiamo fatto e il gruppo della sinistra democratica potrà avere 7 delle 14 presidenze»), Rifondazione sparava a zero: «La scelta del Polo di candidare La Russa e Vito alla guida delle Giunte per le Autorizzazioni e delle Elezioni dimostra una volta di più come dalle destre possano provenire all'attuale maggioranza parlamentare solo autentiche provocazioni. I due candidati dovrebbero ricoprire ruoli per i quali è assolutamente necessario essere super partes. Così non è stato, nella passata legislatura, per l'on. Vito, protagonista di un'opposizione preconcetta e priva di equilibrio; mentre, nel caso dell'on. La Russa si configura l'ipotesi di un allarmante intreccio tra attività professionale e ruolo parlamentare». Non vogliamo - sosteneva in pratica Rifondazione - che l'avvocato dell'avvocato Previti diventi presidente della Giunta più importante della Camera (in serata, dopo l'elezione, lo stesso La Russa ha lasciato intendere di essere disponibile a lasciare questo incarico). E per la verità qualcosa nel Polo le due scelte sono state fatte con facilità: Mancuso, infatti, saputo dell'intesa mattutina, ha posto la sua candidatura per le Autorizzazioni, mentre Forza Italia in prima battuta ha avanzato la candidatura di Adriana Poli Bortone, che però ha rifiutato. Scelta di ripiego, dunque, quella di La Russa, fra le ire di parte del Polo, dove senza mezzi termini si parla di «figuraccia» al primo voto confronto con la maggioranza.

Per il resto, alla Camera, nessun colpo di scena nelle elezioni dei 13 presidenti delle commissioni permanenti. Sono state infatti confermate le previsioni e la maggioranza ha votato in modo compatto. Sette presidenze sono andate alla Sinistra Democratica-l'Ulivo, 2 al ppi e a Rifondazione, 1 a testa ai Verdi, l'Unione Democratica e alla Lista Dini. Solo un momento di incertezza alla Commissione Agricoltura quando è stato necessario ricorrere al ballottaggio tra il Verde, Alfonso Pecoraro Scanio, e il leghista, Alberto Lembo. Anche in questo caso alla fine la maggioranza ha prevalso e ha eletto Pecoraro Scanio.

Ecco l'elenco dei presidenti delle tredici Commissioni: Affari Costituzionali: Rosa Russo Jervolino (Ppi); Esteri: Achille Occhetto (Sd); Difesa: Valdo Spini (Sd); Giustizia: Giuliano Pisapia (Prc); Bilancio: Bruno Solaroli (Sd); Finanze: Giorgio Benvenuto (Ud); Cultura: Giovanni Castellani (Ppi); Ambiente: Maria Rita Lorenzetti (Sd); Attività produttive: Nerio Nesi (Prc); Trasporti: Ernesto Stajano (Ri); Lavoro: Renzo Innocenti (Sd); Affari sociali: Marida Bolognesi (Sd); Agricoltura Alfonso Pecoraro Scanio (Verdi). Oggi si replica al Senato. [r. i.]

Occhetto (pds) e La Russa (An) presidenti di commissione Esteri e Giunta autorizzazioni

Caso Squillante

Al Csm l'autodifesa di Coiro

ROMA. Aveva chiesto lui di essere ascoltato, per ben due volte, prima che venisse formalmente «indagato» e si aprisse il fascicolo per il trasferimento d'ufficio. Il Csm l'ha accontentato, e domani pomeriggio il procuratore di Roma Michele Coiro salirà al palazzo dei Marescialli per pronunciare la sua autodifesa. Dichiarazioni spontanee, si chiamano, come nei processi: il procuratore finito sotto accusa per vicende collaterali al caso Squillante dirà tutto ciò che vorrà, senza che i «giudici» del Csm gli rivolgano domande né contestazioni. Soltanto dopo, valutate anche le sue giustificazioni, la prima commissione dell'organo di autogoverno deciderà se avviare la procedura per il trasferimento di Coiro.

Il procuratore potrà tentare di evitare il trasferimento spiegando le sue ragioni. Su due punti in particolare. Primo: il suo interessamento presso la procura di Milano su procedimenti aperti dall'ufficio di Borrelli dopo il ritrovamento della microspia, nel gennaio scorso, nel bar frequentato da Renato Squillante. Secondo: la sua visita di un anno fa, insieme all'allora capo dei gip, al comandante generale dei carabinieri, Federici, per lamentarsi di alcune iniziative del maggiore Enrico Cataldi, considerato uno dei migliori investigatori dell'Arma e il cui lavoro non risultava gradito al procuratore e al capo dei gip.

Coiro risponderà su questi punti, ma al Consiglio c'è già chi avanza un terzo, ipotetico capo d'accusa: l'intervista di alcune settimane fa al mensile *Liberal*, nella quale il procuratore di Roma criticava l'operato dei colleghi milanesi di Mani pulite. La commissione del Csm ha anche deciso di convocare, per martedì prossimo, i sostituti procuratori di Roma Vinci e Misiani, per i quali la procedura del trasferimento è già stata avviata. Il primo dovrà difendersi su più fronti, dal presunto «viaggio americano» che secondo l'Ariosto fu pagato da Previti (ma l'ex ministro ieri ha nuovamente negato) alle vicende per le quali è indagato dalla procura di Perugia; il secondo sul presunto favoreggiamento nei confronti di Squillante per il quale è indagato dal pool di Mani pulite. [gio. bia.]

False fatture Sisde

Per Salabé rinvio a giudizio

ROMA. Si è conclusa con tre rinvii a giudizio, tra cui quello dell'architetto Adolfo Salabè, l'inchiesta della procura di Roma sulle false fatturazioni emesse da società che eseguivano lavori di ristrutturazione per conto del Sisde durante la direzione del prefetto Alessandro Voci, la cui posizione è già al vaglio del Tribunale dei ministri.

Il gip Francesco Monastero, accogliendo le richieste del pubblico ministero Aurelio Galasso, ha rinviato a giudizio Salabè, titolare della Frasa, Aristide Agrò, amministratore dell'Italsoft e Gabriele Capaldi, rappresentante legale della Work Line per reati che vanno, a seconda delle posizioni, dall'evasione fiscale alle false comunicazioni sociali, al peculato. Il processo sarà celebrato il 29 ottobre davanti ai giudici della decima sezione del tribunale di Roma.

Secondo quanto accertato dall'accusa, da una serie di controlli incrociati effettuati presso ditte che fornivano materiale di costruzione, sarebbero emerse alcune discordanze riguardanti diverse fatture che, rinvenute nella sede del servizio segreto civile, riportavano cifre superiori alle corrispondenti fatture trovate presso le ditte.

Adolfo Salabè, in particolare, è accusato, in concorso con Voci, di essersi appropriato di 172 milioni di lire ottenuti a titolo di rimborso dell'iva dal Sisde, ma soldi - secondo il pm Galasso - non dovuti in quanto non vi sarebbe stata emissione di fattura. In veste di legale rappresentante della società Frasa e Baia Paraelios, Salabè avrebbe violato la legge nota come «manette agli evasori» utilizzando false fatture ed indicando in bilancio «fatti non rispondenti al vero per non avere riportato l'indicazione degli importi effettivamente ricevuti dal Sisde» per un ammontare di centinaia di milioni di lire. [Agi]

RETROSCENA

L'EX SEGRETARIO AL «BOTTEGONE»

«Io, come Prometeo...» E' il ritorno di Occhetto

ROMA

UN debole per gli effetti speciali» Achille Occhetto l'ha sempre avuto e ieri mattina, in un corridoio appartato di Botteghe Oscure, si confidava: «Il mio intervento in direzione è previsto per mezzogiorno. Che dici? Entro a quell'ora e 10 minuti prima?». Certo, una volta ben altri erano i dilemmi che angustiavano il compagno *Akel*, eppure martedì 4 giugno resterà una giornata speciale: dopo due anni di mutismo, è tornato a dire la sua nella direzione del partito e sei ore più tardi è stato eletto presidente della commissione Esteri.

Per Occhetto, un ritorno «alla Occhetto»: ego e battute autoironiche: «Ma perché quando dicono che sto bene, si riferiscono solo all'aspetto fisico?». Con Bertinotti davanti alla commissione Esteri: «Fausto sei venuto a votarmi, finalmente puoi votare per un uomo di sinistra!». E la sirena dell'autocelebrazione? Occhetto ha ceduto anche a quella: nel bel mezzo del suo discorso, richiamandosi per l'ennesima volta alla «svolta» dell'89, Occhetto ha tentato di paragonarsi a Prometeo, l'eroe greco col fegato divorato in eterno dall'aquila di Zeus: «L'operazione prometeica che abbiamo tentato allora...».

Il segretario del pds Massimo D'Alema

Il ritorno di *Akel* aveva avuto inizio nel salone della direzione di Botteghe Oscure pochi minuti dopo mezzogiorno: «La parola ad Achille Occhetto...». Abbronzato, ringiovanito, *Akel* sfila dalla tasca otto cartelle e le comincia a leggere. «Sono d'accordo con quei compagni, come Petruccioli, che dicono...». Un brivido... Achille battaglia? Basta ascoltarlo per scoprire che il suo è invece un discorso conciliante, «di critica costruttiva», disseminato di qualche perifrasi morotea. Per esempio davanti al dilemma partito democratico e socialdemocratico, dice: «Il partito può essere sia democratico che socialista europeo». *Et voilà*, con la sua passione per i nomi, Occhetto sfodera la proposta: il pds del futuro potrebbe chiamarsi «partito democratico della sinistra europea», o «partito democratico del socialismo europeo, il pdse». Una soluzione che - audite, audite - non dispiace a D'Alema. Certo, un discorso venato di critica quello di Occhetto: il 21 aprile gli italiani non hanno dato «la maggioranza ad una chiara soluzione di governo», ma «è stata battuta la destra». E il rivale che gli ha tolto il posto? Occhetto non critica il segretario, rinuncia a persino a nominare anche la parola «D'Alema», un cognome che aveva rimosso dal suo vocabolario. E D'Alema si affretta ad «incassare»: al termine di una direzione per lui trionfale (la commissione che preparerà il congresso è formata da 14 «d'alemiani» su 19) fa il magnanimo: «Occhetto parla in direzione, che notizia. Vuol dire che stiamo superando le ferite del passato». [f. mar.]

CONDIZIONATORI PER UN'ESTATE DI BENESSERE

TENETE AL FRESCO CHI AMATE

Con una telefonata ai **Concessionari Fiduciari Aermec** potrete scegliere il condizionatore che fa per Voi, all'interno di una gamma completa, dal **portatile allo split-system** per installazione a pavimento, a parete o a soffitto.

Per ogni altra esigenza di climatizzazione, **dal piccolo al grande impianto residenziale**, commerciale o industriale, telefonate all'**Agente Aermec**: vi farà contattare, senza impegno alcuno, dall'installatore qualificato Aermec più vicino a voi.

Alba • **Euroelettra** • 0173/441564
Albenga • **Ciarlo** • 0182/50726-7
Arenzano • **Clima Servizi** • 010/9133018
Asti • **Cappello** • 0141/32306
Aymavilles • **Vallidra** • 0165/902486
Biella • **Ravinetto** • 015/23825
Bolzaneto • **S.D.L.** • 010/7403453
Cossato • **Paschetti** • 015/93640
Genova • **De.Co.Air** • 010/420089
Genova • **R.V.** • 010/394365
Incisa Scapaccino • **Rizzollo** • 0141/74259
Lavagna • **Rossi Refrig.** • 0185/321368
Monticello d'Alba • **A.M.T.** • 0173/64700
Portula • **Vittoni** • 015/75091-75047
Rapallo • **Roncagliolo** • 0185/863022
Torino • **Copotec** • 011/4730995
Torino • **Latronico** • 011/854003
Torino • **Microclima** • 011/283097
Torino • **Tecnoclima** • 011/7397490
Trecate • **Baraggini** • 0321/74372
Venaria Reale • **Implant.AZ.** • 011/4526858
Villanova C. se • **Comac** • 011/9295139

Alessandria • **Vicini** • 0383/48553
Aosta • **Aer Torino** • 011/7707228
Asti • **Grandi** • 0141/214163
Biella • **Lombardi** • 015/20128
Cuneo • **Grandi** • 0141/214163
Genova • **Cintorino** • 010/3778001
Imperia • **Cintorino** • 010/3778001
Novara • **Croce** • 0332/335710
Savona • **Cintorino** • 010/3778001
Torino • **Aer Torino** • 011/7707228
Vercelli • **Lombardi** • 015/20128

AERMEC
CLIMATIZZAZIONE INTEGRALE
Numero Verde 167-843085

Allarme rosso: il Parlamento è ingorgato e nessuno sa come fare per uscire dall'impasse

La Consulta accende la miccia-decreti

Scalfaro è d'accordo e minaccia di non controfirmare

ROMA. Scalfaro e la Corte Costituzionale hanno acceso la miccia della bomba-decreti. Se il Parlamento non li approva, potrebbero in buona parte decadere perché non più reiterabili, è il rischio che incombe con una non improbabile sentenza della Corte. Lo stesso Scalfaro fa capire che potrebbe smettere di controfirmare i decreti reiterati da troppo tempo. Una montagna (93) di decisioni di quattro governi prese per «necessità e urgenza» e che non sono mai diventate leggi. Perché il Parlamento non è mai riuscito ad approvare tutti quei decreti accumulati, divenuti nel tempo quasi un modo normale di legiferare. Che, invece, normale non è, ma dovrebbe essere solo straordinario ed eccezionale.

Il bollente sacco di patate che è rotolato giù giù dal governo Amato (1 decreto) a Ciampi (18), Berlusconi (8) e Dini (66) ora è nelle mani di Romano Prodi. Che non sa come sbarazzarsene. Per ora il presidente del Consiglio può solo precisare che lui non c'entra nulla. «Io comincio a lavorare adesso, ma mi pare che la lettera del Capo dello Stato sia più che condivisibile. Io mi impegno a non governare a colpi di decreto, ma tutti voi dovete partecipare all'esame di quelli inevasi» ha detto ai capigruppo della Camera.

Invito a collaborare perché il nuovo governo non potrà cominciare a prendere decisioni solo fin quando il Parlamento sarà ingorgato dai decreti dei suoi predecessori. Come uscirne? E' questa la prima, vera riforma di cui Ulivo e opposizioni si stanno occupando in queste ore.

E, come avviene in questi casi, si contratta. Il governo dell'Ulivo chiede ai parlamentari delle opposizioni di dare una mano a smaltire rapidamente le eredità del passato. Le opposizioni rispondono chiedendo: e voi che ci date?

«Se qualcuno pensa ad un saldo o a uno sconto di fine stagione, si sbaglia» avvisa il segretario del ccd, Pierferdinando Casini. «Ci vuole un patto di inizio legislatura» aggiunge D'Onofrio, anche lui del ccd, che comprenda la sistemazione dei vertici della Rai, le commissioni di controllo parlamentari da affidare alle opposizioni (specie quella di controllo sulla Rai-tv).

In realtà, non è ancora chiaro cosa hanno in mente le opposizioni. Ccd e cdu sono più agitati perché rischiano di non ottener nulla col mini-accordo che si sta concludendo tra Ulivo e Polo per l'attribuzione a Fi e An delle presidenze delle giunte per le elezioni e per le autorizzazioni a procedere.

Forza Italia, invece, prende tempo per quel che riguarda il destino dei decreti. Partono subito, invece, le critiche all'iniziativa di Scalfaro di inviare una lettera ai presidenti delle Camere e a Prodi per sollecitarli a «larghe intese» per la «indifferibile operazione di bonifica» del cumulo di decreti.

«Un messaggio contrabbandiere» lo definisce l'ex ministro della Giustizia, Mancuso. «Ci invii un messaggio e ne potremo discutere» aggiunge Calderisi, di FI. «Perché il Presidente della Repubblica ha firmato tutti i decreti di cui oggi si lamenta?» osserva Urbani, di Forza Italia.

Massimo D'Alema, segretario del pds, condivide le preoccupazioni di Oscar Luigi Scalfaro e propone una via d'uscita: «Il governo dovrebbe fare uno sforzo per selezionare i decreti: quelli che è assolutamente necessario reiterare, quelli che possono essere lasciati cadere, quelli che possono utilmente essere trasformati in disegni di legge. Il Parlamento, da parte sua, dovrebbe assegnare una corsia preferenziale ai provvedimenti davvero urgenti».

I problemi maggiori da parte dell'opposizione, avvisa Giovanardi, capogruppo del ccd, possono arrivare per i 42 decreti «elettorali» varati dal governo Dini poco prima del voto politico. «Su questi, le opposizioni vogliono entrare nel merito».

Alberto Rapisarda

IL CASO

LA GRAVE DENUNCIA DEL PRESIDENTE

«Ciò che dovrebbe essere solo straordinario è diventato la norma Questo è sbagliato»

A sinistra: il presidente della Corte Costituzionale Mauro Ferri
A destra: Oscar Luigi Scalfaro

«E anche i referendum sono eccessivi»

Il capo dello Stato: turbati i principi costituzionali

ROMA

TROPPI decreti. Troppi referendum». Parole severe, quelle del Presidente della Repubblica, ieri mattina, nel palazzo della Corte Costituzionale. Ai festeggiamenti solenni per il quarantennale della Consulta, Scalfaro prende la parola dopo il presidente della corte, Mauro Ferri, e va giù pesante sulla proliferazione dei decreti-legge: «Dove è andato il principio costituzionale per cui il potere legislativo passa all'esecutivo solo in momenti eccezionali?».

Nel momento in cui il Presidente parlava, ancora non si sapeva che Prodi, Mancino e Violante avevano ricevuto da alcuni giorni una lunga lettera di Scalfaro dove gli stessi concetti vengono ripresi e sviluppati. Né si sapeva che la Corte Costituzionale si appresta a decidere proprio in merito alla costituzionalità di decreti troppe volte reiterati: il 10 luglio prossimo è fissata la discussione del caso, relatore il professor Cheli. Più noto, invece, che la medesima Corte sta per decidere sull'ammissibilità o meno di 23 referendum depositati nei mesi scorsi.

La miccia sui decreti-legge l'ha accesa Mauro Ferri, che non s'è sottratto a temi di attualità. Prima un accenno alle minacce di secessione: «Autonomia è cosa profondamente diversa dal concetto di indipendenza, oggi da certe parti rivendicato. L'indipendenza non può che essere legata alla sovranità. E la sovranità del popolo è nel popolo della Repubblica, una e indivisibile». Ha annunciato poi controlli severi contro il «persistente abuso del ricorso a tale strumento».

Insomma, il presidente della Corte Costituzionale ha manifestato ancora una volta l'irritazione della corte per quei «fenomeni di iterazione talmente protratti nel tempo da snaturare il carattere provvisorio del decreto-legge, rendendolo di fatto permanente». E che la Consulta guardi con severità all'uso e all'abuso dei decreti-legge, nei palazzi del potere è noto. Risale al 1988, con una sentenza firmata da Saja, la prima scomunica contro le reiterazioni infinite.

Scalfaro ha ripreso l'argomento introdotto da Ferri, ma con toni ultimativi: «L'uso eccessivo dei decreti-legge è una lesione della Costituzione. Gli ultimi anni di turbolenza politica hanno portato a un eccesso di decreti-legge. Si arriva fino a 10, 12, 14 reiterazioni. Un decreto può essere reiterato, ma quante volte?».

E quanto ai referendum: «Noi costituenti non abbiamo pensato a una democrazia diretta, che rappresenta una eccezione alla regola di una democrazia mediata da un Parlamento che riceve dal popolo la sovranità e ne è depositario. Quando i referendum sono eccessivi, si turbano questi principi fondamentali della Costituzione? E' un interrogativo...».

Anche nella sua lettera a Prodi, il Presidente affronta la questione dei decreti. Ce ne sono ben 93 che giacciono in Parlamento, eredità dei governi Dini (circa settanta), ma anche dei predecessori Berlusconi, Ciampi e Amato. «Oltre novanta decreti-legge non convertiti: un problema che si deve necessariamente definire anomalo e grave».

Segue un diluvio di parole forti. «Ritengo sia mio dovere far presente che la situazione attuale è assolutamente insostenibile». Oppure: «Per il loro solo numero, costituiscono un'usurpazione delle prerogative del Parlamento». E ancora: «La prassi ormai generalizzata della reiterazione di quelli non convertiti in legge è una permanente lesione dei principi fondamentali della ripartizione delle funzioni tra gli organi costituzionali, fino a minare lo stesso concetto di divisione dei poteri».

Il Presidente ammette di averne firmati anche troppi. «Se negli ultimi anni non ho rifiutato l'emanazione di decreti che riproponevano ogni volta (fino a diciassette volte) anche con modifiche e aggiunte, i testi di precedenti decreti non convertiti in legge, è stato perché in una condizione di instabilità politica, inoltre che bloccare questa fonte normativa primaria rischiava di paralizzare la vita stessa dello Stato».

Ma ora s'è raggiunto il paradosso. Anziché la necessità e l'urgenza del decreto - come recita la Costituzione - il Quirinale s'è trovato di fronte al «rischio della decadenza». E' questa la nuova emergenza: il vuoto che seguirebbe a un decreto decaduto. E allora Scalfaro dice basta: potrei non firmare più....

Francesco Grignetti

Marco Pannella accusa il Capo dello Stato di «attentato alla Costituzione»

Pannella rilancia

«Il Quirinale è fuori dalla Costituzione»

ROMA. «Attentato alla Costituzione! Tradimento!». Dopo settimane di insolita quiete, Marco Pannella insorge. Le perplessità di Scalfaro sul «numero eccessivo» di referendum non gli vanno giù. E così le sciamano dei riformatori riprende a tuonare contro il Capo dello Stato.

In realtà quello di ieri è stato un duplice ritorno sulla scena per Pannella. In mattinata il tribunale di Roma lo aveva rinviato a giudizio con l'accusa di cessione di stupefacenti (lo scorso dicembre aveva distribuito gratuitamente tre grammi di hashish a piazza Navona). E lui, uscendo sornione dal tribunale: «Sono contento del rinvio a giudizio, che io stesso ho fortemente voluto».

Pochi attimi più tardi le agenzie battevano le dichiarazioni di Scalfaro in occasione del 40° anniversario della Consulta: il referendum non deve «invadere» il terreno della politica; i costituenti non hanno mai pensato di creare «una democrazia diretta».

Un'altra manciata di minuti e Pannella ha cominciato a scegliare fulmini e saette in direzione del Quirinale: «Il presidente Scalfaro riprende e rilancia il suo attentato e il suo tradimento dentro la Costituzione. Continua a rivolgersi direttamente alla pubblica opinione per affermare sue personali e private convinzioni».

Pannella ha accusato il «parlamentarista» Scalfaro di voler «offendere e annullare le funzioni del Parlamento». E ancora: «Rivolgendosi a tutti, pubblicamente, egli si sottrae a qualsiasi possibilità di dialettica istituzionale e costituzionale».

Ma al di là della schiera degli iniziati, pochi hanno risposto all'appello. E neppure in Parlamento, quello stesso Parlamento che Pannella dice essere in pericolo, si sono alzate molte voci di protesta per le perplessità del Capo dello Stato sui referendum.

Del resto - si faceva notare ieri a Montecitorio - Scalfaro non ha attaccato l'istituto del referendum. Anzi, ha sottolineato che rimane uno strumento «estremamente valido», che viene forse utilizzato in maniera un po' eccessiva.

Alla fine Pannella - che non è stato eletto in Parlamento nelle ultime elezioni - se l'è dovuta prendere anche con la mollezza dei parlamentari di fronte a quest'ultima uscita del Capo dello Stato. Prima ha attaccato «l'opposizione liberale» che «tacendo e consentendo nega la sua funzione, la sua natura». Poi la maggioranza, che pretende «di voler vivere e operare secondo lo Stato di diritto».

Ma dietro le improvvise scudisciate di Pannella c'è forse la consapevolezza che la stagione d'oro dei referendum è definitivamente tramontata. E che la tanto invocata «stabilità politica», adesso che pare raggiunta, potrebbe rivelarsi mortale per il movimento dei club Pannella, che dei referendum ha fatto la sua principale ragione di vita.

Il comunicato diramato da Pannella ieri pomeriggio in qualche modo prendeva atto di tutto questo: «Ora noi decideremo cosa si debba fare del nostro movimento. Se superarlo. Se ritenerlo definitivamente sconfitto. Ma non faremo mancare persone che lottino per il diritto e la libertà, per la democrazia e per poteri sottoposti alla legge». Insomma, a detta dello sciamano, bisognerà forse morire per rinascere. Poi Pannella si è chiuso con i suoi per una riunione fiume.

Andrea di Robilant

IL CASO

UN TITOLO SBAGLIATO

«Sì all'abrogazione della norma transitoria sull'esilio dei Savoia»

Prodi «incorona» Vittorio Emanuele IV

«Lapsus» del premier in una lettera ai monarchici

ROMA

VITTORIO Emanuele IV Re d'Italia? Un titolo che incarna il sogno monarchico di rivedere la famiglia reale al Quirinale e che è al centro di un giallo con protagonista Romano Prodi. Il presidente del Consiglio in una lettera all'associazione monarchica «Regina Elena», pubblicata oggi dal settimanale «Gente», si riferisce all'erede dell'ultimo Re d'Italia chiamandolo Vittorio Emanuele IV. Concedergli la numerazione di «IV» significa nell'etichetta monarchica incoronarlo di fatto Re. Un passo che neanche i fedeli alla corona più convinti avevano ancora osato, limitandosi a riconoscere in Vittorio Emanuele il principe di Napoli.

E' il dieci aprile e mancano pochi giorni alle elezioni quando Romano Prodi prende carta e penna e scrive al conte Alessandro Cremonte Pastorello, presidente dell'associazione «Regina Elena» per assicurargli il suo appoggio alla causa del rientro dei Savoia in Italia. Così inizia: «Egregio dottore facendo seguito ai contatti intercorsi da mesi, ho il piacere di confermare all'associazione da lei presieduta il mio personale sostegno a ogni iniziativa diretta ad abrogare la XIII disposizione transitoria e finale della nostra Costituzione, che impedisce al principe ereditario, Vittorio Emanuele IV e ai suoi discendenti maschi il pieno godimento dei diritti politici riconosciuti agli altri cittadini italiani».

Dunque la posizione di Prodi è chiara. Spicca però tra le righe quel Vittorio Emanuele IV. Certamente una gaffe. Un errore per mancanza di familiarità con titoli e blasoni come confermano dal suo staff. «La lettera esiste - ammette Silvio Sircana portavoce di Romano Prodi - ma mi rifiuto di commentare un lapsus del genere.».

E nemmeno i movimenti monarchici vogliono dare importanza alla cosa. «Adesso non dite che Prodi ha incoronato Re Vittorio Emanuele, altrimenti qualcuno prende l'occasione per ritardare ancora il loro rientro», si preoccupa Sergio Boschiero, segretario dell'Alleanza monarchica. «E' stato sicuramente un lapsus, - continua - forse per eccesso di cortesia o per scarsa dimestichezza con l'uso dei titoli. L'errore di Prodi è politicamente irrilevante e assolutamente non criticabile anche se qualcuno sicuramente lo farà». «Io dico solo - conclude Boschiero - di smetterla con i duelli. Non infilzate Prodi a cui siamo grati per la disponibilità ad impegnarsi per il rientro dei Savoia». Impegno che il presidente del Consiglio ha preso anche con i morti di casa Savoia. «Colgo inoltre l'occasione - scrive ancora il presidente del Consiglio nella lettera «incriminata» - per condividere con voi l'auspicio che abbia al più presto fine il riposo in terra straniera di re Vittorio Emanuele III, della regina Elena e di re Umberto II, e che le loro salme possano finalmente ottenere degna sepoltura in patria».

Vittorio Emanuele ringrazia. Da Ginevra il portavoce del principe, Sergio Pellecchi, fa sapere che sua altezza ha preso atto della lettera con grande piacere e farà in modo di far giungere al più presto la sua gratitudine al presidente del Consiglio. Questo momento è forse uno dei più belli della vita del principe. Se i due rami del Parlamento faranno ciò che il Presidente della Repubblica ha auspicato, Vittorio Emanuele sarà felice di baciare il suolo della madrepatria».

Maria Corbi

Il presidente del Consiglio Romano Prodi
A destra: Vittorio Emanuele di Savoia

Il leader dell'Ulivo auspicava pure che tornassero in patria le salme degli ultimi sovrani

Leopoldo Trieste scherza con Scalfaro ai «David»

«Signor Presidente, lei sì che doveva fare l'attore»

ROMA. «Signor Presidente, ma come parla bene. Doveva farlo lei, l'attore: noi tutti dovremmo andare a scuola da lei». Leopoldo Trieste alla cerimonia delle candidature del Premio David di Donatello s'è fatto prendere dall'entusiasmo. E al momento della canonica stretta di mano con Oscar Luigi Scalfaro, ieri al Quirinale, ha esordito con una frase perlomeno infelice. «E' stata soltanto una battuta - si schermisce l'attore e drammaturgo calabrese - detta così, senza pensare, in modo un po' ingenuo. Una stupida gaffe, nient'altro».

Molti maliziosi, però, hanno voluto leggere la *boutade* come un invito al Presidente a cambiare mestiere. «Non è stato assolutamente così - spiega Trieste - piuttosto si è trattato di un elogio a Scalfaro e al suo eloquio elegante, agile, sempre adatto alle circostanze. Avevo notato che il Presidente proporziona il suo stile alle varie categorie cui si rivolge. Ieri ha tenuto un discorso culturalmente ricco, molto aderente alla cerimonia. Volevo semplicemente complimentarmi con lui, dopo avergli detto che ero onorato di stringergli la mano. Gli ho detto quella frase, ho anche aggiunto scherzosamente "sarà per un'altra volta". Io sono schietto, impulsivo: e mi sono venute fuori quelle parole...».

(cr. c.)

L'attore Leopoldo Trieste interprete di film come «I vitelloni», «Sedotta e abbandonata», «Nuovo Cinema Paradiso»

Fieg, Ciancio Sanfilippo subentra a Giovannini

«Troppo spazio alla tv Penalizzata l'editoria»

ROMA. «La stampa italiana è tra le più libere al mondo: la sua vivacità, il suo pluralismo, la sua indipendenza di giudizio trovano pochi riscontri nel panorama mondiale». Eccola la medaglia al merito di cui ama fregiarsi Giovanni Giovannini dopo una vita di giornalismo militante e dopo aver guidato per vent'anni la Fieg, la federazione degli editori di giornali di cui ieri ha lasciato la presidenza. A succedergli la federazione ha chiamato l'editore siciliano Mario Ciancio Sanfilippo.

Vicepresidenti sono stati nominati Alberto Donati, Marco Benedetto, Franco Tatò e Luigi Randello. L'amministratore delegato della «Stampa», Paolo Paloschi, è stato eletto membro del comitato di presidenza e vicepresidente della categoria «giornali nazionali».

Nella sua relazione di congedo dalla presidenza della Fieg, Giovannini ha tracciato un bilancio di questi anni cruciali. Cominciando dalle grandi battaglie che non è stato possibile vincere, prima tra tutte quella dell'«allargamento della platea degli acquirenti di giornali» che non ha sfondato la soglia dei 7 milioni di copie al giorno.

Poi c'è la questione della diffusione: i giornali in questo paese si possono vendere solo nelle edicole, penalizzando molto il mercato. A complicare le cose, secondo Giovannini, c'è stata anche la «mancanza di un interlocutore nell'ambito del governo». Senza dire della grande concorrenza del mezzo televisivo: «Si è disciplinata la televisione, trascurando le conseguenze che quella disciplina avrebbe avuto sulla stampa». Ma in questi 20 anni ci sono stati anche dei grandi risultati: «Sul piano sindacale siamo riusciti ad infrangere i veti tecnologici che impedivano alla stampa di svilupparsi creando così le premesse di una vigorosa innovazione». Mentre «su quello legislativo siamo riusciti ad ottenere una legge che per 7 anni, dal 1981 al 1987, ha costituito un efficace sostegno allo sviluppo della stampa».

Per Mario Ciancio Sanfilippo la priorità ora è quella di «costringere il potere politico, che per troppo tempo ha ignorato la stampa», a «prendere coscienza della gravità della situazione dell'editoria e dei rischi che essa comporta non solo in termini di occupazione o di fatturato, ma anche e soprattutto di libertà. Gli impegni che ci attendono sono di grande importanza: un calo di lettura che è, sì, caratteristica comune di tutti i Paesi industrializzati, ma che è aggravato in Italia dai bassi livelli di partenza e dalla forza e aggressività di mezzi concorrenti e in particolare della televisione. Si avvicinano scadenze sindacali di grandissimo rilievo ed intanto assistiamo ad un profondo deterioramento delle nostre relazioni industriali. Vi è un atteggiamento sempre più frequente delle nostre controparti di fuga dalle responsabilità, di incapacità di rispettare le regole sottoscritte, di disponibilità ad avallare ogni e qualsiasi posizione dei lavoratori delle singole aziende, dei loro organismi rappresentativi anche quando sono palesemente in contrasto con i contratti collettivi». (r. r.)

L'amministratore delegato della «Stampa», Paolo Paloschi nel comitato di presidenza

In alto: Mario Ciancio Sanfilippo con Giovanni Giovannini. Qui accanto: Paolo Paloschi

E Minicucci si dimette per giusta causa

Cda della Rai, scontro tra Vita e Bertinotti

Il sottosegretario alle Poste: 3 consiglieri
Il 25 giugno il dibattito in Parlamento

ROMA. «In questa materia voi siete un po' conservatori. La proposta di un cda per la Rai con otto componenti era un'ipotesi nata dall'emergenza, per licenziare subito una legge che mandasse a casa il vecchio vertice, ma ce ne vergognavamo tutti». Il neosottosegretario alle Poste pidiessino Vincenzo Vita, al convegno di Rifondazione sulla Rai, guarda dritto negli occhi Fausto Bertinotti che un attimo prima scuoteva la testa, mentre lui esponeva la nuova proposta di legge dell'Ulivo sulla nomina del cda: solo 3 consiglieri, scarsamente lottizzabili, scelti da un «comitato di garanti» di 12 persone eletto dal Parlamento. «Un doppio livello che ricorda quello della Gran Bretagna», spiegava Vita. Mentre il segretario alleato storceva la bocca. «Mi fa venire in mente il conclave che sceglie il Papa», scherza. Rifondazione resta ferma agli otto consiglieri. «Perché deve essere garantita una presenza critica al sistema capitalista», spiega. Leggi: una presenza di Rifondazione.

Vincenzo Vita

Insomma, dopo un mese di dichiarazioni sommesse, il contrasto nell'alleanza di centro sinistra sul tema della Rai emerge in tutta la sua portata. Dando ragione a chi, come l'ex comunista, oggi ulivista, Gianfranco Nappi, qualche giorno fa prediceva: il primo ostacolo alla nuova legge è Rifondazione. «D'altra parte, non possiamo mica metterci d'accordo col Polo e non con Rifondazione», ammette lo stesso Vita parlando, più che come sottosegretario, come (ex) responsabile della comunicazione del pds. Carica che da ieri passa, per decisione di D'Alema, nelle mani di Giovanna Melandri, che entra anche nella segreteria.

Così, finisce per apparire del tutto rituale la discussione sulla nuova legge che si aprirà la prossima settimana alla commissione Cultura. Dove comunque la conferenza dei capigruppo ha deciso di ripartire dalla legge già passata alla Camera, quella appunto degli otto consiglieri, che l'Ulivo oggi considera impopolare perché troppo sfacciatamente lottizzatoria. E il 25 giugno, data fissata dal presidente della Camera Violante per dibattere in aula la nuova (eventuale) legge, servirà piuttosto come riferimento per prendere atto del «nulla di fatto» e procedere alla nomina del cda da parte dei presidenti.

L'«estrema urgenza» di un nuovo cda è stata del resto ribadita ancora ieri sia dal presidente ad interim della Rai Morello sia dal ministro delle Poste Maccanico il quale ha pur chiarito che «non si tratta di cosa che compete al governo».

Intanto, mentre Raffaele Minicucci sgombra definitivamente il campo dimettendosi ufficialmente da direttore generale («per giusta causa: perché non mi lasciavano lavorare») e se ne torna, pare, a Telespazio, si rincorrono nuove voci sui prossimi vertici. Il *Foglio* rilancia la candidatura, già adombrata da *Repubblica*, di Vittorio Ripa di Meana, avvocato vicino al gruppo Caracciolo, sponsorizzato da Prodi e Veltroni ma non da D'Alema, secondo Ferrara.

Maria Grazia Bruzzone

IL CASO

LE PROTESTE NEL QUOTIDIANO

Messaggero, ora spunta Volcic

Ma Caltagirone per adesso non conferma

ROMA

NIENTE pizzette, né caffè, né vino gelato. Stavolta i tre giornalisti del Messaggero sono andati ad incontrare il loro nuovo editore alla sede della Cementir, a corso Francia. E Francesco Gaetano Caltagirone, offeso perché l'altra volta nessuno ha accettato nulla, non ha offerto nemmeno un bicchier d'acqua. Stavolta, era lui ad essere sulle sue. E loro, i tre inviati dall'assemblea dei giornalisti di via del Tritone, hanno invece cercato di instaurare un dialogo. «A voce, si è espresso punto per punto sulla nostra piattaforma, diffondendosi in dettagli, e dandoci molte garanzie» dice all'assemblea uno dei tre, Stefano Marinone. Ma poi, quando gli hanno chiesto di mettere per iscritto i suoi impegni, si sono visti consegnare una lettera, nella quale si dice che la linea editoriale resterà immutata, e le società di gestione, del Tempo e del Messaggero ben distinte. Che la linea politica del quotidiano di via del Tritone resterà immutata. E si traccia l'identikit del direttore: una personalità autorevole, con esperienza nella gestione di un giornale, e senza commissione con poteri politici ed economici. Perfetto: solo che il documento veniva firmato da Valter Santangelo, e non dall'editore. Santangelo, che con i giornalisti si è definito «l'uomo della continuità», è l'amministratore del Messaggero da circa un anno, nominato cioè dalla Ferfin dopo la presa sotto tutela da parte di Mediobanca. Non è affatto chiaro, e questo naturalmente per i giornalisti è un problema, se resterà al suo posto anche con Francesco Gaetano Caltagirone. Il quale, a voce, ha anche assicurato di avere già individuato il nome del direttore, e di avere solo bisogno che questi abbia il tempo per decidere. Ma il nome potrebbe venire comunicato già nelle prossime ore. «Cercate di capire, dovrà consultarsi con la moglie» ha commentato con alcuni giornalisti Valter Santangelo. E questo ha portato immediatamente a esclusioni e nuovi ingressi nel «totodirettore». Un gioco, questo, che con molto stile e senso di responsabilità al Messaggero non si fa pubblicamente, e tantomeno in assemblea. Ma un gioco che, naturalmente, continua. Nelle ultime ore, veniva così accreditata anche la possibile nomina di Demetrio Volcic, ex corrispondente dalla Russia e poi direttore del TG1. Volcic, che vive a Vienna, avrebbe chiesto tempo per riflettere. Solo voci, comunque. Certo è invece che il clima, al Messaggero, è di attesa nervosa. Un'attesa colmata continuando a far uscire il giornale senza firme.

[ant. ram.]

Il prossimo responsabile del Messaggero sarà Demetrio Volcic ex direttore del Tg1?

DALLA PRIMA PAGINA

UNO STATO SENZA FORZA

giorno in cui non saranno armate, un «servizio d'ordine» come quelli che lo Stato ha troppe volte tollerato nelle manifestazioni politiche o sindacali. La sinistra, grazie al cielo, diventa nazionale, benpensante, conservatrice e dimentica i giorni in cui era dall'altra parte della barricata. Ma non può pretendere che tutto il Paese abbia cattiva memoria. Non basta. Le grida e le intimazioni retoriche, quando non sono seguite da una esplicita manifestazione di forza, fanno il gioco di Bossi. Gli permettono di denunciare la violenza dello Stato e di sfruttarne la debolezza. Fra le condanne formali e l'impunità sostanziale il leader della Lega trova uno spazio che può sfruttare a suo piacimento.

Per combattere Bossi conviene ricordare anzitutto che le parole «Italia una e indivisibile» sono soltanto un calco linguistico, tratto dal linguaggio costituzionale della Rivoluzione francese, che l'unità dello Stato non si difende con le intimazioni formali e che nessuno potrà mai impedire a un pezzo del Paese di andarsene se ne ha davvero voglia. L'unico modo per spegnere sul nascere qualsiasi conato secessionista (oggi fortemente minoritario) è quello di dare una risposta ragionevole e razionale alle esigenze degli elettori della Lega. Recitare gli articoli della Costituzione non serve. Occorre che maggioranza e opposizione si accordino sulle procedure necessarie per la riforma dello Stato e spieghino agli italiani quali saranno nell'Italia di domani i poteri del centro, delle Regioni, delle Province e dei Comuni. Sappiamo che non è semplice. Sappiamo che la vera ragione per cui nessuno negli ultimi quattro anni ha fatto proposte concrete è nell'estrema difficoltà della questione. Sappiamo che il governo, non appena si metterà al lavoro, si scontrerà con le resistenze delle burocrazie e degli apparati politici a cui vorrà togliere qualcosa, con la necessità di ridisegnare la mappa fiscale del Paese, con la fragilità degli organismi a cui cercherà di conferire nuove responsabilità. Ma sappiamo altresì che fino a quando gli uomini politici continueranno a promettere un federalismo astratto e indefinito, Bossi inventerà ogni giorno qualche stravagante proposta per tener caldo il malumore dei suoi elettori. Questi - non le camicie verdi o le intemperanze antitelevisive del leader leghista - sono i veri pericoli che minacciano l'unità nazionale.

Sergio Romano

DALLA PRIMA PAGINA

TECNOLOGIA RIBELLE

no uno su 135: è sempre molto se ci sono di mezzo vite umane.

Le aziende spaziali montano satelliti e razzi in ambienti che sembrano sale operatorie: i tecnici indossano guanti bianchi e mascherine, l'aria viene mantenuta centomila volte più pulita di quella d'alta montagna perché anche un granello di polvere può causare un disastro se finisce in un circuito elettronico. Eppure non basta. L'esplosione di «Ariane 5» - al di là di quanto potrà accertare l'inchiesta già avviata - ci ricorda che nessuna simulazione al computer e nessuna ragionevole previsione può sostituire la prova sperimentale. Lo spazio, a quasi quarant'anni dal lancio del primo satellite e a 27 dallo sbarco sulla Luna, non è ancora routine, non è ancora tecnologia completamente dominata. Ciò che ieri è successo a Kourou in Guyana, nel Centro spaziale europeo, ci insegnerà qualcosa su come dev'essere concepito un razzo così potente da poter portare in orbita un carico come quello di un Tir, ma ci dà anche una lezione di umiltà e di prudenza. Servono anche gli incidenti di percorso.

Piero Bianucci

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 31 MAGGIO 1996

Benedetto Davide; **Benenati** Riccardo; **Bonserrino** Paola; **Brussino** Ottavia; **Busio** Stefano; **Cecchini** Paolo; **Cellura** Martina; **Centardo** Federico; **Domanda** Roberto; **Fornero** Stefano; **Gerecci** Christian; **Gianfrancesco** Roberto; **Gramaglia** Simona; **Liparulo** Alice; **Minsenti** Cecilia; **Monardo** Valentina; **Napolitano** Barbara; **Palazzo** Matteo; **Pascarella** Matteo; **Paulon** Andrea Fiamma; **Pittori** Elisa; **Riscino** Fabio; **Roccia** Alessandro; **Ruella** Chiara; **Ruffinello** Roberto; **Sburzapoli** Matteo; **Steignano** Giada; **Tibaldi** Davide Maria; **Tovaly** Beatrice Bonin.

MORTI DENUNCIATI IL 31 MAGGIO 1996

Negli Ospedali: **Labellaro** Michele, anni 76, Molinette, nato a Santeramo in Colle (BA); **Amoretto** Giovanni, a. 65, Molinette, nato a Palermo; **Giacoletti** Antonia ved. **Bardavati**, a. 90, Cottolengo, nato a Costanzana (VC); **Casalegno** Cesare Carlo, a. 93, Maurizio Umberto I, nato a Torino; **Facciotto** Enrico, a. 88, Cottolengo, nato a S. Michele Mondovì (CN); **Frascella** Giovanni, a. 56, Giovanni Bosco, nato a Taranto; **Pertazzolo** Mario, a. 74, Martini, nato a S. Zenone degli Ezzelini (TV); **Coletta** Vincenza ved. **Trinchera**, a. 86, Maria Vittoria, nata a Gioia Tauro (RC); **La Franca** Pasquale, a. 65, Maurizio Umberto I, nato a Realmonte (AG); **Turletti** Angela ved. **Valetto**, a. 76, Martini, nata a Sommariva del Bosco (CN); **Benzi** Severino, a. 79, Molinette, nato a Castelletto Monferrato (AL); **Berlo** Idema ved. **Bruno**, a. 74, S. Giovanni Antica Sede Oncologia, nata a Zugliano (VI); **Brunori** Giovanni, a. 73, Molinette, nato a Torino; **Alessandria** Attilio, a. 64, Molinette, nato a Carrù (CN); **Bellocchia** Tommaso, a. 71, Giovanni Bosco, nato a Torino; **Nesta** Giovanna ved. **Samale**, a. 72, Maria Vittoria, nata a Torremaggiore (Fg); **Bianco** Chiarina ved. **Rossa**, a. 79, Martini, nata a Priola (CN); **Saputo** Vincenzo, a. 75, Martini, nato a Balestrate (PA); **Crovari** Giovanni Mario Piero, a. 50, Molinette, nato a Torino; **Pagano** Cosimo, a. 34, Amedeo di Savoia, nato a Torregrotta (ME); **Parcia** Rosario, a. 66, Molinette, nato a Sersale (CZ); **Mairone** Battista, a. 78, Maria Vittoria, nato a Crissolo (CN); **Marra** Armando, a. 66, Centro Traumatologico Ortopedico, nato a Bolzano; **Bertotti** Elda, a. 73, Molinette, nata a Torino.

Presso residenze: **De Stefanis** Battista, anni 71, via P. Sacchi 36, nata a Parma; **Biralta** Carlo Alessandro, a. 94, via Giacomo Medici 41, nato a Burolo (TO); **Rabbione** Giovanni, a. 68, via Paolo Braccini 33, nato a Torino; **Bosticco** Maria ved. **Bargiotto**, a. 84, via Monastir 7, nata a Ceresole d'Alba (CN); **Costamagna** Piero, a. 74, via Cibrario 13, nato a Torino; **Gay** Cesare, a. 86, via L. Ariosto 3, nato a Giaveno (TO); **Ciassai** Paolo, a. 90, via Lanzo 175/d, nato a Turano Lodigiano (MI); **Bianco** Giuseppa ved. **Raimondo**, a. 89, nata a Scordia (CT); **Manes** Alfredo, a. 76, via Giacinto Gallina 3/16, nato a Guagnano (LE).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: **Minasso** Orazio, anni 79, casa di cura Pinna Pintor, nato a Pettinengo (VC); **Gila Serafina** in **Daniele**, a. 80, casa di cura Pinna Pintor, nata a Torino.

Presso Medicina Legale: **Clivo** Antonio, anni 53, nato a Pontecagnano Faiano (SA); **D'Agostino** Cosimo, a. 28, nato a Corigliano Calabro (CS); **Ughetto** Lucia, a. 75, nata a Torino; **Colassano** Silvia, a. 26, nata a Torino; **Varese** Franco, a. 44, nato a Vercelli.

Nati 29 - Morti 40

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Ing. Roberto Dal Canto

A funerali avvenuti l'annunciano il figlio **Mario** con **Tiziana** ed **Alex**.

— **Torino**, 1 giugno 1996.

La **FIAT SpA** prende parte con viva commozione al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

Ing. Roberto Dal Canto

per lunghi anni prezioso collaboratore della Società.

— **Torino**, 5 giugno 1996.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Nello Quaranta

anni 70

Lo piangono la moglie **Ester**, il figlio **Pier Paolo** con la moglie **Evelina**, i nipoti **Rossella** e **Alessandro**, fratelli, cognate, nipoti, cugini parenti ed amici tutti. Un particolare ringraziamento agli amici Piero, Tino e Toni, al Soccorso Alpino di Groscavallo per l'opera prestata. I funerali avranno luogo in Torino giovedì 6 giugno nella parrocchia SS. Angeli Custodi alle ore 10,00.

— **Torino**, 5 giugno 1996.

Gianna e **Donatello** con **Eleonora** e **Andrea** si stringono forte forte a Ester e Pier Paolo nel dolore per la scomparsa di **NELLO**.

La **Ditta Tecnotecchua** si unisce al dolore.

Le famiglie **Biletta, Bruno, Gallodio, Fabbrazzari, Gendri** ricordano con rimpianto il caro nipote e cugino **NELLO** e sono vicine nel dolore a Ester, Pier Paolo e familiari.

In ricordo del caro **NELLO Liliana Gianni Roberta.**

I **Condomini** di **corso Vittorio Emanuele 111**, partecipano al lutto per la scomparsa del signor

Cornelio Quaranta

— **Torino**, 4 giugno 1996.

Consiglio direttivo e **Soci** del **C.S.C. Pozzo Strada**, partecipano con affetto al dolore della famiglia per la perdita dell'ex consigliere e socio

Cornelio Quaranta

— **Torino**, 6 giugno 1996.

NELLO sarai sempre con noi gli amici **Irene Piero, Paola Sergio, Pervinca Roberto, Fiorenza Franco, Liliana Silvano, Isabella Roberto, Mario Sergio, Wilma Elio, Irma Enzo, Giancarlo, Antonio, Marcella Gavino, Rita Leo, Graziella Adriano, Giulio, Pina Adolfo, Matilde Lino, Fulvia Maurizio Mantle, Grazia Bruno, Carla Luisa Stefano, Lica Bonino Piero, Tino Teresa Gagliardi, Giorgio del Carretto**, fam. **Berardo Albergo Pialpetta**, fam. **Acuto**, fam. **Mottura**, fam. **Bosio**, fam. **Marchetti**, fam. **Chiastaro**, fam. **Manzone**, fam. **Moretti**, fam. **Raffaino**, fam. **Petati**, fam. **Raffetto**.

La «**Pro-Loco di Groscavallo**» e gli «**Amici di Pialpetta**» piangono il caro **NELLO** e si stringono con affetto a Ester e Pier Paolo.

Franco e **Marcella** partecipano commossi al grande dolore di Ester, Carlo, Giulia e familiari.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Inganni ved. Bozzi

anni 87

Ne danno annuncio le figlie **Caterina** con **Armando, Mariapia** con **Aldo**, cognati, nipoti **Carlo, Patrizia, Luisa, Vincenzo**, gli adorati pronipoti **Luca** e **Giacomo**, cugini, parenti tutti. Funerali giovedì ore 9 parrocchia San Lorenzo (Giaveno). La cara salma verrà tumulata nel Cimitero Monumentale di Torino ove verrà benedetta alle ore 10,30.

— **Giaveno**, 4 giugno 1996.

Cecilia affettuosamente è vicina a Mariapia.

Domenico Giuseppe Anna Paola Giandoro e rispettive famiglie piangono la cugina

MARIA

E' improvvisamente mancato l'

ALPINO - PARACADUTISTA

Giovanni De Paoli

anni 78

Addolorati lo annunciano: la moglie **Mirella Milotto**, i figli **Marilena** e **Carlo**, la nuora **Maria**, i tanto amati nipoti **Gianluca** e **Mascia**. Funerali giovedì 6 giugno ore 10 parrocchia S. Antonio Abate (piazza Stampalia - Torino). La tumulazione avverrà nel cimitero di Venaria Reale.

— **Torino**, 1 giugno 1996.

«Vorsivo sempre bin». Con queste parole ci ha lasciati

Mina Vacchino ved. Accattino

Lo annunciano il figlio **Gianfranco** con **Ada ed Elisa**, le sorelle **Leonilda** ed **Olga**, la consuocera **Nalin Cesare Fubini**. Funerali giovedì 6 ore 9,45 nella clinica San Luca Eremo.

— **Torino**, 3 giugno 1996.

Improvvisamente è mancata

Eraldo Gambotta ved. Testa

Lo annunciano: il figlio **Eraldo** con la moglie **Carla** ed il nipote **Tiziano** e i cugini tutti. Funerali giovedì 6 ore 11,45 parrocchia Divina Provvidenza.

— **Torino**, 2 giugno 1996.

Cristianamente è mancata

Cristina Ferro Brale ved. Fra

anni 86

L'annunciano figli, nuora, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali in Pianezza oggi ore 15,15 dall'abitazione, via Garigliett 26, ingl la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Grugliasco.

— **Pianezza**, 4 giugno 1996.

Consiglieri e **Soci «Famiglia Abruzzese e Molisana di Torino»** partecipano con vivo dolore a Rita, Cristian e Catiuscia per la prematura scomparsa dell'indimenticabile consigliere amico

Catullo Ciacci

— **Torino**, 5 giugno 1996.

Alessandro Minetti, unitamente ai **Collaboratori** dell'**Agenzia Agip** di **Alessandria-Asti**, partecipa al dolore dell'ing. Silvio Rotondo e dei familiari per l'immatura scomparsa della signora

Irma Freda Rotondo

— **Alessandria**, 5 giugno 1996.

E' mancata

Maria Tonin ved. Frasson

Ne danno il triste annuncio il figlio, la nuora, il nipote e parenti tutti. Funerali giovedì ore 11,45 parrocchia S. Remigio. La cara Salma proseguirà per il cimitero di Corizzone (AT). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 4 giugno 1996.

Avevamo un sogno: invecchiare insieme. Oggi quel sogno si è interrotto. Resta un cielo corazzin.

Luis Cubas-Noguero

ci ha lasciati dopo lungo calvario. **Luisella** con **Lynne** e **Lesley**, suoceri e parenti tutti lo ricordano e ringraziano amici e colleghi che gli sono stati tanto vicini. Ringraziano in particolare il dr. Carlo Mannone per la costante e premurosa assistenza e il prof. Sannazzari per la speranza che ha saputo trasmettergli. Non fiori, eventuali offerte per la ricerca sul cancro. Funerali mercoledì ore 14,30 parrocchia Madonna della Neve, Pecetto Torinese.

— **Torino**, 3 giugno 1996.

Ciao **LUIS**, ti ricordano con affetto **Luigi, Marilena, Maurizio, Massimiliano.**

Ciao **LUIS**, ci mancherai. **Vittorio Annalisa, Davide** e **Silvia.**

E' mancato ai suoi cari

Alessio Vay

anni 95

L'annunciano il figlio **Gino Carlo** con la moglie **Daniela** e figlio **Davide**, parenti tutti. Funerali in Volpiano Residenza Anni Azzurri giovedì 6 cor., alle ore 10,30. Un ringraziamento particolare alla Direzione, Personale tutto della Residenza Anni Azzurri di Volpiano. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Volpiano**, 4 giugno 1996.

Direzione, Collaboratori Residenza Anni Azzurri Volpiano partecipano al cordoglio.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gaspare Daidone

anni 71

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Mirella**, i figli **Rosa Maria, Elio, Valeria** e **Valter** con le rispettive famiglie. Fratelli, sorelle, cognate, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Torino giovedì 6 corr. ore 11,45 chiesa Stimmate di S. Francesco d'Assisi, via Ascoli n. 32.

— **Torino**, 4 giugno 1996.

Le famiglie **Antonio Castoppo** e **Magro** partecipano al dolore.

Vi sono affettuosamente vicine le famiglie **Coen** e **Chiave.**

Cristianamente è mancata

Renata Mondino

ex presidente Anziani FIAT

anni 81

Ne danno il doloroso annuncio i parenti tutti. Mercoledì 5 c.m. avranno luogo i funerali: partenza ospedale Maruni ore 13 per Bagnolo Piemonte, ore 15 presso la chiesa parrocchiale di San Pietro.

— **Bagnolo Piemonte**, 3 giugno 1996.

E' mancata

Lea Monti in Borgnino

Lo annunciano: il marito **Mario**, cognati **Maria Rosa** e **Carlo**, gli adorati nipoti **Riccardo, Giusi, Matteo, Andrea**, parenti e amici tutti. Funerali giovedì ore 15 parrocchia di Serralunga di Crea (AL) partenza da Torino ospedale Molinette ore 13. Non fiori, offerte alla Croce Rossa di Ozzano Monferrato. E' partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 4 giugno 1996.

Ora sorride dal cielo

rag. Gianni Mondino

Maestro del Lavoro

anni 80

Lo annuncia affranta la moglie **Pia Boccalo, Giorgio** con **Cristina**. Un particolare ringraziamento per la loro amicizia e professionalità sempre dimostrata al dr. Umberto Ferrero Merlino, ed al dr. Daniel Loria. Un abbraccio riconoscente alle care Maria e Giusi per l'amorevole assistenza. I funerali avranno luogo giovedì 6 c.m. alle ore 10 nella parrocchia S. Benedetto, via Delleani n. 24.

— **Torino**, 4 giugno 1996.

Gesù, affido **GIANNI** a te ed al tuo immenso amore, la splendida tua luce consoli il mio cuore. Migliore amico, amore sempre.

Zia Nuccia e cugini sono affettuosamente vicini a Pia.

Vicina a Pia nel ricordo. **Mariapia Pallerai.**

I **Residenti** del **Condominio Turin Parc** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del signor

Giovanni Albotto

— **Torino**, 4 giugno 1996.

Il **Servizio** di **Medicina Legale** ed i **Colleghi** della **Usl 7** partecipano al dolore della dott.ssa Candelo per la scomparsa del papà

dott. Ettore Candelo

— **San Mauro**, 4 giugno 1996.

Ricordano

Piero Rampini

Carlotta e **Liliana Bergaglio.**

— **Asti**, 5 giugno 1996.

Luigi Fissore, Renata Pini sono vicini al rag. Camillo Remondini per la perdita della consorte

Maria Vittoria Sciopis in Remondini

— **Torino**, 5 giugno 1996.

La **Overtrava srl** di **Belvasco** è vicina al dolore del papà di

Roberto Scozzi

— **Belvasco**, 4 giugno 1996.

E' mancato

DOTT. ING.

Tomaso Mombrini

Cavaliere della Repubblica

Direttore FIAT

Ne danno l'annuncio la moglie **Jolanda**, la sorella **Regina**, i figli **Giuseppe** con **Laura, Amedeo** ed **Eugenia, Danilo** con **Grazia** e **Isabella**. Per ornio funerali telefonare al 53.17.34.

— **Torino**, 4 giugno 1996.

Condomini, inquilini, Custode e **Amministratore** di **Largo Po Antonelli 28/6** partecipano al dolore della famiglia.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Teralila Rudà in Capobianco

anni 73

L'annunciano il marito **Lorenzo**; il figlio **Piero** con moglie **Laura** e la piccola **Francesca**; parenti tutti. La cara salma partirà da Torino ospedale Maria Vittoria giovedì 6 corr. ore 13,30 per Chialamberto ove si svolgeranno i funerali alle ore 14,30 dalla chiesa parrocchiale. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 4 giugno 1996.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Morra

anni 85

Ne danno il triste annuncio i figli **Laura, Luciano** e **Bruno** con rispettive famiglie. Funerali giovedì 6 giugno 1996 ore 11,45 nella parrocchia S. Anna.

— **Arignano (To)**, 3 giugno 1996.

Cristianamente è mancato

Giovanni Calderoni

Addolorati lo annunciano i figli con le rispettive famiglie e la sorella. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia S. Giovanna d'Arco. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 5 giugno 1996.

Anna e **Fulvio Busso** partecipano al dolore.

E' tornato alla casa del Padre

Piero Marchetti

Lo annunciano la moglie **Teresa Gaudino**, figli **Marialuisa, Paolo** con famiglie, il fratello don **Mario**, sorelle **Fiorenza Anna**, cognati nipoti parenti tutti. Benedizione giovedì 9,15 ospedale Mauriziano, funerali Volvera ore 10.

— **Torino**, 5 giugno 1996.

RINGRAZIAMENTI

Gabriella con **Francesca, Chiara, Pietro** e tutta la famiglia **Chevallard** non potendolo fare personalmente, ringraziano sentitamente tutti coloro che hanno partecipato al loro immenso dolore per la prematura scomparsa del caro

Luca Chevallard

La S. Messa di trigesima sarà celebrata il giorno 19 giugno alle ore 18,45 presso la parrocchia della Crocetta.

— **Torino**, 5 giugno 1996.

ANNIVERSARI

5 giugno 1995 — 5 giugno 1996

Emiliano Schettino

Un anno è passato ed il dolore per la tua scomparsa ancora non si è affievolito. Sei e sarai sempre nei nostri cuori. Mamma, **Giampi**, nonna **Lina** e **Simona**. S. Messa 5-6-96 ore 18,15 Santuario della Consolata.

1993 — 1995

Piercarlo Braida Bruno

Lia, Alessandro e **Rinaldo** lo ricordano con infinito rimpianto.

1986 — 1996

Emilio Canapale

Affettuosamente ricordato. **Mirella, Silvana, Carlo**, nipoti.

GIUBILEO

VIAGGIO NELLA CAPITALE 1.

La basilica di San Pietro meta degli innumerevoli pellegrini che verranno a Roma per il Giubileo

Tappa di avvicinamento alla città che si prepara al grande appuntamento

Al «Da Vinci» l'aereo bloccato per mezz'ora: non c'è il pullman

Primo estenuante «giro by night» sulle piste di Fiumicino

Il taxista si rifiuta di caricare le valigie Poi tenta di fare tutto il raccordo anulare

Qui sopra: la stazione Termini A destra: il sindaco della capitale Francesco Rutelli

Io pellegrino alla riscoperta di Roma

Dall'aeroporto all'albergo, ed è subito avventura

ROMA

ARRIVO a tarda notte, atterraggio creativo a spaccacuore, la vecchietta accanto a me mi pianta le unghie sul dorso della mano, nella tasca della giacca la penna ha un'ischemia con versamento emorragico blu. Aspettiamo una mezzoretta sulla pista in piedi dentro l'aereo in preda a una claustrofobia collettiva.

Arriva sottobordo un taxi che rimprovera il comandante: siete in anticipo, osserva, nun ze deve arivà in anticipo tant'è che mo' qui manca er purma. *Er purma* sarebbe il bus che ci deve portare alla scarica bagagli per i viaggiatori. Pessimismo, ma non passano venti minuti che arriva *er purma*. Partiamo scrollati, la vecchietta che si era addormentata sul sedile, ha un soprassalto e dice oh my God, cade in coma, russando.

Il tour nella città eterna comincia con un grande giro by night, nel *purma*, che percorre senza trasciarne una tutte le piste dell'aeroporto Leonardo Da Vinci in costruzione perenne come la basilica di San Pietro, un eterno ampliamento, con devastazione: «E' er Giubbileo che move tutto, a 'sto mondo» mi dirà il perfido tassista di questa nottata senza sogni. Sta di fatto che l'aeroporto dipende dal grande fenomeno religioso detto Giubileo, che produce scavi, emozioni, patatine fritte, treni sotterranei, conventi attrezzati come Hilton e quant'altro sembrerà utile per onorare la romana cristianità. Sono anch'io qui per questo: assaggiare Roma durante la cura, misurarla, annusarla. D'accordo, direte, è la tua città, non puoi far finta di non conoscerla.

Sì, è vero. Mi è nota. Ma amandola e conoscendola da indigeno nativo, non la conosco come partner dell'amplesso con i forestieri. Ecco perché mi sono fatto pellegrino come altri si fanno frate, o rivoluzionario clandestino.

Comunque, ecco che il tour aeroportuale col *purma* è finito, abbiamo visitato le piste, i cantieri, abbiamo viaggiato per chilometri. Eccoci alla discarica di sbarco. Chi non è di casa non sa che cosa sia la grande corsa verso il controllo dei passaporti. Si aprono le porte e i più incauti mettono fuori la testa o il piede. Il bravo conducente se ne accorge e con un pluff ad aria compressa tronca di netto le appendici.

Poi le riapre con un secondo pluff e la marea si scaraventa con pacchi, valigie a rotelle in un androne dove cani lupo un po' grevi dell'antidroga vanno a frugare sotto le gonne delle signore che accelerano in preda a panico e imbarazzo. Impassibili agenti trattengono le bestie ringhiando, come Sardi nella Grande Guerra, «Bboni, state bboni».

Raggiungiamo il controllo passaporti, tre cabine con altrettanti poliziotti che guardano i documenti e accennano con un gesto antico e stanco all'uscita, come dire: smamma. Una palpabile stanchezza anima gli officers della città eterna, rendendoli simili agli arcangeli immobili dei dipinti secenteschi. Un grido emerge a distinguere gli officers romani: *dicaaa*. Sbaglia chi pensa che si tratti di un invito a dire qualcosa. Significa piuttosto: ehi tu, torna indietro o ti faccio passare un guaio.

Ed eccoci all'uscita dei bagagli, operazione che richiede tanto tempo quanto è durato il volo. E' una regola: vieni da New York? Ci possono volere otto ore. Parigi? Un'ora e mezzo. Istanbul fa più presto. Con tonfi successivi i bagagli vengono scaraventati sul nastro da alcuni culturisti che agiscono dall'altra parte del sipario: ho fortuna, trovo la mia dopo meno di venti minuti, sembra intatta e procedo verso la dogana. Una coppia di doganieri rivolta come un calzino due extracomunitari dall'aria di poveracci. Ora siamo dall'altra parte, dove i taxi dovrebbero esserci, ma non ci sono. Il meglio sono tenuti a bada da un capomanipolo che sbraita, appioppa multe, offese mortali ed esercita un controllo dispotico sui colleghi da cui accetta sottomissione e genuflessione.

Finalmente un taxi tutto per me si ferma dieci metri prima del luogo in cui mi trovo e accetto la sfida: trascinarmi la pesante valigia per andargli incontro. Il tassista apre con condiscendenza il portabagagli pieno di oggetti da villeggiatura. Salvagenti, reti da pesca, bottiglie di minerale smezzate, attrezzi da barca, cuscini unti d'olio minerale. Aspetto che compia il naturale gesto così naturale e tipico di tutti i tassisti del mondo: sollevare la valigia e deporla nel portabagagli. Tempo perso. Così, con un unico strappo dolorosissimo sollevo la valigia che lascio cadere col tonfo tipico del cadavere gettato nel bagagliaio. Gli do l'indirizzo del mio albergo, nel centro storico.

Sono quasi le due di notte e Roma appare diafana come una enorme medusa spaziale, vista dal raccordo anulare che il mio tassista intende percorrere per i suoi interi 66 chilometri. Laggiù, mi dice, se vede Garibbardi sur cavallo der Giannicolo. Peccato che sia notte e nun se vede n'occidente, ma je lo garantisco, se vede Garibbardi. E se nun c'è foschia se vede pure Anita.

La penetrazione della città, come ogni atto d'amore, è cauta e circospetta. Alcuni automezzi pesanti cercano di schiacciarci ma il tassista è un veterano e sa come rispondere. Le sue risposte accendono gli assassini che si comportano come tali, finché il taxi ha uno scarto e infila l'uscita dell'Aurelia, direzione Roma Centro, facendo la barba al guard-rail. I bestioni rispondono con muggiti da minotauro.

> L'attesa per i bagagli è più o meno uguale al tempo del viaggio

Dall'Aurelia passiamo a piazza Irnerio e di lì imbocchiamo la prima vittima del Giubileo: la mesta via Baldo degli Ubaldi ridotta un canestro per il traforo della metropolitana del Giubileo, ovvero della Santissima Metro. A Roma, il Belli docet, tutto ciò che ha a che fare con la religione e con il papa merita l'aggettivo santo o santissimo, anche le suppellettili, le santissime fatture dell'Iva, i santi cantieri, le sante buche che il conducente decora con alcune espressioni virulente contro i morti di chi sa lui.

Dalla zona della metropolitana siamo respinti per un divertente puzzle notturno composto da alcuni motorini a terra (nessun ferito), una macchina ferma contro il palo di un semaforo rimasto inebetito sul rosso fisso e il verde e giallo intermittenti, alcuni ragazzi col gelato e un paio di transenne evirate dal contesto. Il mio conducente lancia un imperioso dicasi, non senza effetto. Si torna indietro, si percorrono strade e tangenziali odorose di rincospermo e cassonetti aperto, si imbocca via della Pineta Sacchetti e altre strade adiacenti sulle quali si affacciano varie case di Maria, del Sacro Cuore e simili nomi legati alla devozione che funzionano da alberghi gagliardissimi, con le suorine talvolta ancora chine nel riquadro della finestra sulle complesse carte amministrative, e i pellegrini di famiglie ridotte in poltiglie stipati nelle splendide ma piccole camere dei santi alloggi. Anche fra questo genere di mura si alzano palanche, barricate, gru, impastatrici di cemento momentaneamente sopite. Sono cantieri, santissimi cantieri già partiti per il Giubileo come una volta si poteva partire per le sante crociate. Per vie intricate arriviamo finalmente a destinazione: il centro storico, downtown, zentrum, le centre, vedi laggiù Fontana di Trevi? No, come posso vederla con quei maledetti pullmen?

Il centro storico appare nella suggestione notturna trasfigurata dall'imminenza del Giubileo. Pullman di misure aerospaziali incapaci di virare di bordo stazionano come tirannosauri in letargo su via del Corso, via del Tritone e via Veneto. Molti hanno il motore acceso per procurare il santo inquinamento, benché non contengano materiale umano. Hanno scritte di fantasia, oppure recano fiancate giganteschi con la parola Reisen, viaggi per tedeschi. Immigrati dormono qua e là, rapiti dalla mistica città carica di sogni, e intanto ragazzi e ragazze scaricati dalla metropolitana di piazza di Spagna si radunano per tornare nelle periferie. Emettono caratteristici richiami: a Debbora, a Samanta, a Massimijà, a Mariasole. Mai un Mario, una Maria, un Giuseppe, una Giovanna.

C'è aria di festa, un carnevale di cartacce multicolori, motorini che saettano contromano, macchine che strombazzano e tutto il paesaggio mostra i segni di una sana e santa gioia di vivere. Non si notano ubriachi, come nelle città del Nord. Ma parecchi individui sono impegnati a rimettere le loro viscere a Dio in qualche cantone.

Ecco i palazzi del potere politico, ecco Palazzo Chigi, Montecitorio, la bianca dentiera del Vittoriale. J'interessa quarche mignotta? si informa premuroso il driver. No, grazie, rispondo. Allora annamo a nanna, fa quello salendo indebitamente un altro gradino di confidenza. Mi scarica davanti al mio albergo, apre il portabagagli, chiedo una ricevuta. Ce l'ha 'na penna? si informa. Tiro fuori la biro esplosa durante l'atterraggio. Il driver strappa un foglio di quaderno e scrive lentamente, deponendo una firma elaboratissima. Leggo la cifra: 150 mila. C'è er notturno, er zupplemento e la tariffa bagajo. Gli lascio 5 mila di mancia. Spero che si senta umiliato. E lascio che sia io ad estrarre la valigia. Sente che è giunto il tempo degli addii e dice: bòna. Sta per buona notte. E si rimette alla guida sparendo nella santa nottata.

Mi trovo in camera, ma l'aria condizionata non funziona: co' sta stagione? Fa soltanto male, mi educa il portiere quando lo chiamo per avvertirlo. Chiedo la sveglia alle 10, ma alle 7 la fresca vivacità di alcuni venditori di fiori o di un serpente di otto chilometri di giapponesi incolonnati mi svegliano festosi.

Paolo Guzzanti

(1 - continua)

Monito del Papa

«L'Anno Santo evento spirituale»

CITTA' DEL VATICANO. Non dimentichiamo che il Giubileo è soprattutto un avvenimento spirituale: il Papa lancia il suo monito, allarmato dal gran discutere che si fa, su giornali e tv, dei futuri giganteschi affari per l'Anno Santo del Duemila. Nel vortice di migliaia di miliardi, e di milioni di pellegrini e/o turisti che invaderanno l'Italia, e soprattutto Roma, cerca di gettare un'ancora spirituale.

In sintonia - certo non pensata - con l'allarme lanciato da un personaggio un po' dimenticato della Chiesa, dopo le sue vicissitudini, Giovanni Franzoni, ex abate della Basilica di San Paolo Fuori le Mura, che nei giorni scorsi ha pubblicato un libro per invitare tutti a disertare il Giubileo per chiedere perdono ai propri fratelli lì dove vivono, piuttosto che venire a Roma a compiere questo dovere cristiano. Il Papa non ha detto la stessa cosa, ma le sue parole hanno un significato preciso e importante, nel momento in cui sta esplodendo la «febbre del Giubileo».

Giovanni Paolo II parlava ieri ai trentuno membri del Comitato centrale per l'Anno Santo, guidati dal loro presidente, il card. Roger Etchegaray. Una «platea» significativa, che da alle parole del Pontefice il senso di un discorso di indirizzo. Il Papa segue giornali e televisioni; e infatti ha aperto la sua allocuzione dicendo che «i problemi organizzativi, affrontati nella fase antepreparatoria, hanno indotto i mezzi di comunicazione a sottolineare, talora in modo prevalente, gli aspetti esteriori del Giubileo.» Il Papa ha ringraziato quelli che stanno lavorando, ma ha aggiunto: «Occorre tuttavia che a nessuno sfuggano le finalità eminentemente spirituali del Giubileo. La ricorrenza giubilare dovrà confermare nei cristiani di oggi la fede in Dio». E i cattolici hanno un compito preciso: «la comunità cristiana - ha continuato - è, pertanto, chiamata ad operare con ogni sua energia perché quest'obiettivo pastorale e spirituale sia percepito senza incertezze dai fedeli ed anche dall'opinione pubblica mondiale». Il timore del Papa è evidente: che l'Anno Santo venga percepito solo come un grande affare turistico, e che anche la Chiesa ne resti coinvolta. «E' necessario fare ogni sforzo perché si riproduca il clima che si manifestò intorno al Concilio Vaticano II». (m. tos.)

30.000 lire, 20 controlli, la garanzia Europ Assistance.

Check-up Lancia. Il modo più sereno di andare in vacanza.

Da maggio al 30 settembre, dedicate un giorno all'efficienza della vostra automobile. Basta rivolgersi ad una delle tante Concessionarie e Officine Autorizzate Lancia e chiedere un check-up completo: 20 controlli a sole 30.000 lire. Nel caso in cui il check-up evidenziasse la necessità di qualche intervento e voi decidereste di effettuarlo, pagherete un importo pari al solo costo degli interventi e quindi il check-up non vi costerà nulla. Inoltre le Concessionarie, Succursale ed Officine Autorizzate Lancia vi offrono la possibilità di effettuare, in occasione del check-up, la sostituzione dell'olio motore con Selenia e del filtro olio, praticandovi uno sconto pari al valore del filtro olio (a listino, IVA esclusa)*. Superato il check-up avrete diritto alla Card Europ Assistance ed ai suoi vantaggi. Infine fino al 30 di settembre potrete usufruire di uno sconto del 15% sul prezzo di listino di tutti gli oggetti della Lineaccessori Lancia. A tutti questi vantaggi ne aggiungerete un altro altrettanto importante: la certezza di un'estate in piena tranquillità.

* Se l'intervento prevede solo il cambio dell'olio motore e del filtro olio, il costo del check-up sarà comunque addebitato.

A fianco di chi guida.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Vagnino protagonista delle forniture per ufficio

I Grandi Magazzini Vagnino rappresentano una delle più importanti realtà nel settore della distribuzione di prodotti di cartoleria e per l'ufficio. La storica presenza nel capoluogo piemontese di tre importanti punti vendita ha garantito a Vagnino il riconoscimento di leader in questo settore.
Un nome conosciuto da tutti non solo per la capacità con cui nel tempo ha saputo comunicare con la gente ma, soprattutto, per la varietà di offerta e la qualità dei prodotti che sempre propone.
Vagnino, promotore insieme ad altre grandi aziende del settore, di un Consorzio denominato "Gruppo In Ufficio", pone molta attenzione a questo comparto della distribuzione.
Un'area di mercato questa, che ha segnato negli ultimi anni un progressivo trend di crescita e ha orientato Vagnino ad attuare con anticipo una intelligente politica di sviluppo.
Ne è conseguita la nascita di un comparto aziendale dedicato e un'organizzazione efficiente che, capitalizzando l'esperienza acquisita sui punti vendita, ha saputo strutturare e garantire un puntuale servizio all'ufficio e alle azienda.
Consegna in 48 ore, stock sempre disponibile, vasto assortimento, specializzazione, know-how, consulenza e prezzi convenienti sono la formula vincente di Vagnino Forniture per Ufficio. Ordinare è molto facile: basta chiamare il numero verde e richiedere la visita di un esperto che saprà consigliare i migliori prodotti per ogni esigenza.
Per perseguire la politica di sviluppo intrapresa, Vagnino Forniture per Ufficio fruisce in questi giorni di una grande campagna pubblicitaria in uscita a Torino.
L'intervento curato dalla società di marketing e comunicazione Trentasecondi di Torino inizia con un'affissione dinamica di grande impatto e un portfolio promozionale distribuito in allegato al quotidiano La Stampa.

SiSi, mai uscire senza.

Vi ricordate i collant Saltallegro? Ebbene quest'anno hanno uno straordinario e divertente disegno, una fantasia personalizzata nel segno dell'eroina dei cartoni: Sailor Moon.
Dentro i mitici pacchetti, ormai ben conosciuti e apprezzati da tutte le bambine, c'è un collant dedicato alla piccola appassionate della serie TV di età compresa tra i sei e gli otto anni. I colori sono tre: il bianco, il rosso e il blu, a "sorpresa" dentro lo zainetto.
Questa nuova iniziativa del marchio Golden Lady, dedicata al più giovane, ma più esigente pubblico femminile è la conferma dell'attenzione dell'azienda alle novità del mercato con particolare riferimento al universo femminile... sin dall'infanzia.
Saltallegro ha infatti già una lunga storia alle spalle: è nato agli inizi degli anni '70 ed è quindi da più di vent'anni presente nel mondo delle giovanissime, tanto da diventare sinonimo del collant per bambine da zero a 12 anni.
Le operazioni con Giochi Preziosi hanno contribuito a rafforzare l'immagine del prodotto e lo hanno fatto conoscere al largo "piccolo" pubblico che segue ogni giorno in TV le avventure di Sailor Moon e delle sue amiche.
Con questa nuova iniziativa continua anche la ormai consolidata collaborazione con "Giochi Preziosi" dal punto di vista pubblicitario. Infatti Saltallegro sarà presente negli spot Giochi Preziosi, mentre la campagna pubblicitaria di Saltallegro prosegue con nuovi e accattivanti spot coloratissimi.
Potranno così sentirsi davvero delle piccole star le bambine che indosseranno i nuovi collant Saltallegro caratterizzati dal disegno Sailor Moon.
I collant sono in vendita nei migliori negozi specializzati e nella grande distribuzione. I prodotti Sailor Moon si trovano in tutte le catene GDO, nei negozi Giocheria e in quelli della Catena Grazzini, inoltre nelle cartolerie e nei migliori negozi di giocattoli.

IL GRANDE NORD
in collaborazione con FINNAIR

Tours, partenze garantite con guida italiana	Quote da (in miliardi di Lire)
Helsinki, Laghi Finlandesi, Lapponia e Sole di Mezzanotte (8/11 giorni)	**2.789**
Le Tre Capitali: Stoccolma, Helsinki, Oslo (8 giorni)	**1.749**

Le quote comprendono volo A/R, hotels di 1ª categoria, visite, escursioni, pasti principali.

Stoccolma o Helsinki:
offerte speciali volo+hotel (3 giorni) **639**

LE TUE PROSSIME VACANZE!
Numerose altre proposte per partenze individuali e di gruppo per tutta la Scandinavia con FINNAIR
Cataloghi nelle migliori Agenzie di Viaggi
GIVER VIAGGI E CROCIERE
tel. 010/553241 - Fax 010/562410

SPAZIO AFFARI

Gli annunci si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 96 Quart, t. 765828; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 5491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 306250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Grecò 76, t. 728090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Cecchi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 694074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/a, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 666142-665557; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Dalmazia 109, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 16, t. 4825947-4825904-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 2/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-52592; oltrechè presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarne soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI 1

A.A.A. FINANZIAMENTI immediati a tasso legale. A proprietari auto telefonando la targa. Nessuna spesa anticipata. Da 28 anni con serietà. Istituto iscritto all'Ufficio Italiano Cambi n° 4395.
"PRESTIT"
581.7521 (4 linee). Corso Einaudi 3, TO.

A.A.A. FINANZIAMO a firma singola dipendenti anche protestati senza cambiali e senza spese. Tel. 011 563.1910.
A.A. A qualsiasi categoria a norma di legge esaminiamo velocemente richieste finanziamenti. Tel. 0422 423.994 - 424.188.
A. FINCOTEX Spa Ufficio Italiano Cambi 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobile anche dopo protesti bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15, Torino. Tel. 011 434.4203 - 434.4826.
A Lugano Svizzera finanziamenti a tutte le categorie per qualsiasi importo ad operazione. Tel. 0041 91 985.3510.
ATTENZIONE la serietà fa la differenza, finanziamo realmente a norma di legge aziende e privati, qualsiasi cifra e operazione. Tel. 049 871.0801.

FAIT FINANZIAMENTI
automezzi, immobili Srl dal 1968. Competenza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Arcoveggio 19. Telefono 011 562.0070 - 562.0134. facitdione Ufficio Italiano Cambi n. 16414.

FINANZIAMENTI rapidissimi, fiduciari personali/aziendali, L. 10 milioni, L. 150 milioni, L. 300 milioni, mutui. Ovunque nessuna spesa. Tel. 011 295.18014.
FINANZIAMENTI tutta Italia tutte categorie qualsiasi importo mutui liquidità fiduciari fondiari comunitari risposta immediata. Telefonare allo 049 662.6130.

ATTIVITA' COMMERCIALI 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. CERCASI con urgenza negozi azienda di ogni genere prezzo Piemonte Liguria rapida definizione. Tel. 011 562.7075.
ACQUISTIAMO attività industriali, artigianali, commerciali, turistico, alberghiere, aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl 02 295.18014.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ABBIGLIAMENTO tel. 308.1672 corso S. Rita con tabelle IX X XIV vecchia gestione cede con urgenza per trasferimento.
ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industriali immobili solo canone. Sopralluogo senza spese. Telefonare allo 02 336.11043.
BAR super vendesi per motivi familiari centralissimo nuovo L. 750 mila al dì adatto 3 persone. Tel. 668.0850.
CEDESI attività parrucchiera 1° piano possibilità abitazione. Telefonare 011 447.2933 ore pasti.
OFFICINA autodiesel meccanica e motore duro Torino Sud posizione trentennale. Interessati 683.5440. Rit. 1/4.
STELLA 447.6280 libreria favolosa posizione arredamento nuovo con tabelle XIII XIV buon giro affari incrementabile.
STELLA 447.6280 pellicceria vendesi Nichelino vecchia gestione buoni incassi cedo ritiro attività dilazioni.

LAVORO OFFERTO 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

INDUSTRIA cavi elettrici cerca operai. Telefonare al 968.9183 ore ufficio.
PANIFICIO cerca operaio veramente capace, zona San Paolo. Tel. 011 [illegible] 118.
SOCIETA' servizi ricerca operatrici/tori telefoniche no telemarketing no vendita. Fisso più incentivi. Tel. 011 561.1994.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

RESIDENCE zona Mirafiori cerca addetta/o pulizia cameriera/e ai piani. Tel. 347.2287.

IMPIEGATI

A. SELEZIONIAMO ambosessi per impiego settore turistico. Età 18 max 28 anni. Non indispensabile conoscenza lingue. Per colloquio telefonare 055.357.458.
AGENZIA recupero crediti cerca recuperatori esperti per Torino, Alessandria, Cuneo, Asti o provinco. Telefonare 049 007.5731.
CAD 3 D per potenziamento reparto cercasi esperti con almeno 3 anni esperienza specifica settore stampi per fonderia e materie plastiche zona S. Mauro/Chivasso. Tel. 991.3131.

LAVORI VARI E PART TIME

OFFRIAMO lavoro a tutti giovani 15/22enni con inquadramento a norma di legge fisso mensile più provvigioni e disponibilità alloggio. Informazioni solo tramite colloquio. Tel. 011 385.0741 - 385.0684.
SCUOLA per hostess hostess commerciale offre lavoro dopo breve formazione. S & L 011 [illegible].
SELEZIONIAMO [illegible] per formazione lavoro come operatrici intervista tirocinio presso strutture accreditate. Tel. 011 480.343 S&L.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AGENTI Svizzera per settore attrezzature autofficine zone Piemonte, cercasi. Telefonare allo 011 856.464.
A S.p.A. presente sul territorio nazionale con 44 agenzie, necessitano per NUVI e province, 2 agenti vendita anche prima esperienza. Offresi: accurata formazione iniziale con costante supporto di professionisti, reali possibilità carriera, guadagno medio annuo di L. 55/60 milioni. Per colloquio telefonare ore pomeridiane allo 0131 69.478.

PRESTAZIONI CONSULENZE

SI ricerca urgentemente ausiliari ADEST - OTA e infermieri professionali con partita Iva. Tel. 771.5047.

LAVORO DOMANDE 4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

CONIUGI mezza età esperienza decennale custodia villa con giardino maglio lavori in casa inserito vari lavori manutenzione referenze controllabili. Tel. 545.313.
39ENNE libero al pomeriggio referenziato bella presenza patente D offresi per commissioni di fiducia. Tel. 898.5624 ore 19 - 20.
47ENNE patente C, uso camion [illegible], offresi anche generico, disposto trasferirsi. Libero subito. Tel. 011 857.025.

IMPIEGATI

ADDETTA lavori ufficio prima nota, PC, paghe, 25 anni di esperienza, libera subito [illegible] zona c/so Regio. Tel. 280.6500.
DIPLOMATA amministrazione, ventennale esperienza, cerca serio impiego anche part-time. Tel. 011 473.0785.
ESPERIENZA trentennale, contabilità generale 'Omega' su PC, bilancio, IVA, paghe e contributi, offresi. Tel. 317.4537 pasti.
ESPERTA segretaria, Olivetti, uso PC, contabilità semplice, esamina serie proposte di lavoro. Tel. 011 411.1197.
PROGRAMMATORE analista Cobol CICS RPGII VSAM su IBM con 25 anni esperienza. Tel. 746.875 ore 17/18.
RAGIONIERA 20enne esperienza di 1 anno come segretaria cerca impiego purchè serio anche part-time. Tel. 382.1709.
RAGIONIERA 28enne con esperienza pluriennale in contabilità generale adempimenti fiscali, uso PC. Tel. 220.6542.
RESPONSABILE vendita esperta in contabilità generale uso PC settore commercio e arredamento esperienza ventennale, passaggio diretto. Tel. 347.1000.
RESPONSABILE 38enne, laureato, esperto produzione acquisti/lavorazione conto/terzi, esperienza cerca società per collaborazione diretta. Tel. 011 995.1565.
27ENNE, nubile, libera subito, impiegata amministrativa, disponibile anche part-time valuta proposte. Tel. 356.963.

IMMOBILIARE VENDITA 5

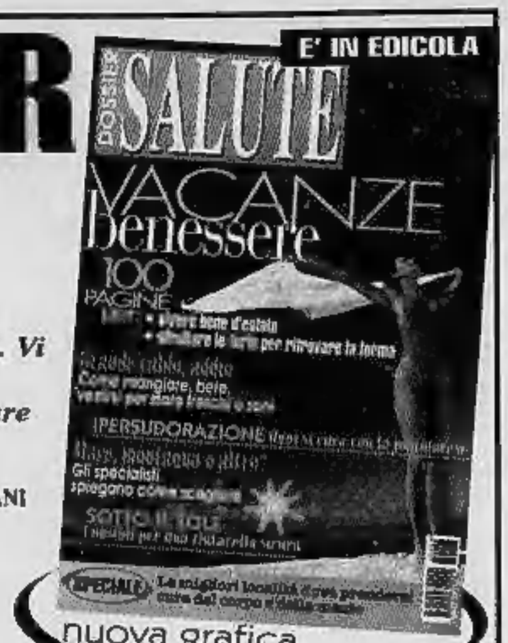
TORINO CITTA'

A.A. CENTRO STORICO lussuoso circa 130 mq ristrutturazione particolare. Trattativo riservato. Casapiemonte 819.1000.
A. GEDIM 562.7566 corso Matteotti ottima posizione libero [illegible] 2 camere cucine servizi custode anche uso ufficio.
A. GEDIM 562.7566 [illegible] palazzo d'epoca splendido restauro totale semi mansardato mai abitato mq 75 volendo box.
A. GEDIM 562.7566 S. Rita prestigioso stabile liberi bilngressi salone 2/3 camere cucina biservizi box. Prezzi da L. 1.900.000 mq. Stessa casa alloggi occupati prezzi eccezionali metrature varie.
A. GEDIM 562.7566 S. Rita stabile con termoascensore liberi ingresso 1/2 camere tinello cucinino bagno volendo box auto prezzi da L. 117 milioni.
A. GEDIM 562.7566 via Orvieto finemente ristrutturato in stile di alto livello liberi mq 170 e 175 (su 2 piani) con 2 box auto.
A. NORDEDIL 581.2760 Lingotto ingresso 3 camere cucina bagno 2 arie termoascensore L. 178 milioni.
ADIACENTE corso Cairoli libero splendido mansardato con bagno termoascensore in perfetto stato. Ottimo [illegible].
ADIACENTE Nuovo Tribunale signorili ultimi alloggi a/o uffici liberi da L. 2.500.000 il mq impresa vende. Tel. 530.090.
ADIACENZE piazza Rivoli signorile doppi ingressi salone 3 camere studio cucina triservizi 3 arie. Sefima 899.5757.
ATTICHINO via Mazzini (S. Paolo) camera tinello cucinino bagno terrazzo 23 mq L. 117 milioni e [illegible] liberi/occupati 74/96 mq. Furbatto 544.586.
ATTICO adiacente piazza Adriano composta da: ingresso soggiorno 2 camere cucina servizi e ampio terrazzo. Tel. 631.005.
BATTOCCHIO via [illegible] corso Novara libero come nuovo ingresso salone 2 camere cucina bagno mq 115. Dilazioni.
BATTOCCHIO 581.9433 Crocetta libero d'epoca come nuovo ingresso salone 2 camere cucinetta bagno lavanderia.
BATTOCCHIO 581.9530 mansarda abitabili Lungo Dora Napoli 20, libera, monofalocali con bagno da L. 28 milioni.

(continua)

TURISTA PER BENESSERE

E' IN EDICOLA



Ferie intelligenti? Sono quelle all'insegna della salute. Vi spieghiamo come stare alla larga dagli inconvenienti "estivi" e come sfruttare la villeggiatura per conquistare una forma perfetta. Tutto su Dossier Salute.

- VIVERE BENE AL CALDO: TUTTI I SEGRETI PER STARE FRESCHI E SANI
- IPERIDROSI ADDIO: LE NUOVE TECNICHE PER COMBATTERE L'ECCESSO DI SUDORAZIONE
- MARE, MONTAGNA, CAMPAGNA & C.: LE COSE DA FARE E DA NON FARE PER SALVAGUARDARE LA SALUTE
- BAMBINI: TUTTE LE PRECAUZIONI DA PRENDERE

E INOLTRE: LE MIGLIORI LOCALITA' ITALIANE ED ESTERE DOVE PRENDERSI CURA DEL CORPO E DELLA MENTE

Ericsson GH 388.
La leggerezza può avere un grande peso.

Piccolo, leggero e resistente.

Nuovo **GSM GH 388** è comodo da portare perché pesa solo 170 gr.

Con **GH 388** hai una calcolatrice, una rubrica per 99 numeri e nomi e la possibilità di ricevere e inviare brevi messaggi direttamente dal telefono.

E i fax e i dati? Collegando il tuo telefono al Mobile Office viaggiano alla velocità di 9,6 k/Bits.

GH 388 ti dà fino a 80 ore di stand-by o 4 ore e mezza di conversazione continua grazie ad un ridotto consumo delle batterie.

GH 388. La libertà adesso ha il peso che si merita.

167-863013
PER IL RIVENDITORE PIU' VICINO

ERICSSON

Il comando dato dalla base di controllo per gravi anomalie a bordo: il progetto valeva 10 mila miliardi

Il volo di Ariane-5 dura 40 secondi

Guyana Francese: esplode il più grande razzo europeo

KOUROU
DAL NOSTRO INVIATO

E' durato 40 secondi il sogno di Ariane 5, il grande razzo che avrebbe dovuto proiettare l'Europa nelle imprese spaziali del prossimo millennio. Alle 9,35 (le 14,35 in Italia) tutto è finito in una esplosione muta, un fuoco d'artificio terrificante ma neppure tanto spettacolare sullo sfondo nero delle nuvole che coprivano il centro spaziale di Kourou. Pochi secondi dopo due boati. Infine una lenta pioggia di lapilli sulla spiaggia e sulla foresta della Guyana Francese. Sono finiti così - per ora - 1800 miliardi di investimenti (1460 versati dall'Agenzia spaziale italiana) spesi in 8 anni, il lavoro di 10 mila persone appartenenti a 150 aziende di 13 Paesi, l'orgoglio dell'Europa che voleva conquistare la propria piena autonomia nello spazio e assicurarsi più della metà del mercato del lancio di satelliti nei prossimi dieci anni. Il comando di distruzione di Ariane 5 è stato impartito da terra quando si è visto che la missione era compromessa e che il razzo era fuori assetto per gravi anomalie nel sistema di guida. Con il primo Ariane 5 sono finiti disintegrati i 4 satelliti gemelli «cluster» destinati allo studio dell'azione del vento solare sulla magnetosfera terrestre: più o meno altri 1000 miliardi di lire. In sala controllo, dopo qualche timido applauso crepitato quando si è vista la tempesta di fiamme sollevarsi verso il cielo, è piombata la costernazione, qualcuno ha persino pianto. Ma già 10 minuti dopo l'esplosione Jean-Marie Luton, presidente dell'Agenzia spaziale europea, affrontava i microfoni dei giornalisti a voce ferma: «Ariane 5 - ha detto - è un razzo completamente nuovo, tutte le sue parti avevano superato severissime prove. Il filtro dei test non avrebbe potuto essere più rigoroso. Ma nessun filtro equivale alla vera e propria prova di volo. Sapevamo di correre dei rischi, ma per ora il secondo lancio di qualificazione rimane fissato per l'autunno». Tocca poi al ministro François Fillon, responsabile delle attività spaziali: «Era un volo sperimentale, e spesso ci sono stati incidenti quando si mette alla prova un razzo totalmente innovativo. A tutti, gli scienziati, i tecnici, gli ingegneri, le industrie che hanno collaborato a quest'impresa vogliamo dire che la nostra fiducia rimane totale».

Il conto alla rovescia si ora fermato a 7 minuti per le cattive condizioni meteorologiche. La sospensione è durata un'ora, mentre scendeva una pioggerella fine. Sugli schermi c'erano due strisce rosse alla voce meteorologia e alla voce cluster, ma tutte le altre operazioni erano assolutamente perfette. Poi il tempo, volubilissimo all'Equatore, è lievemente migliorato. Si è deciso di riprendere il conto alla rovescia. Tutto è andato ancora regolarmente. I primi 7 secondi dopo l'istante zero, quelli che servono al test del motore principale Vulcain sono sembrati lunghissimi. La fiammata e il distacco dalla base di lancio hanno fatto trarre un prematuro sospiro di sollievo. Dopo 37 secondi Ariane 5 si è lievemente inclinato come se uno dei due razzi laterali che al decollo forniscono il 90 per cento della spinta avesse avuto un calo di potenza. Poi la pioggia di fuoco, che il vento ha portato in direzione Sud-Ovest. La prima comunicazione ufficiale è stata per rassicurare la popolazione: nessun ferito, nessun rischio per i civili, nessun danno ambientale. Affermazioni poi in parte smentite: c'è stato qualche lieve caso di intossicazione subito messo sotto controllo.

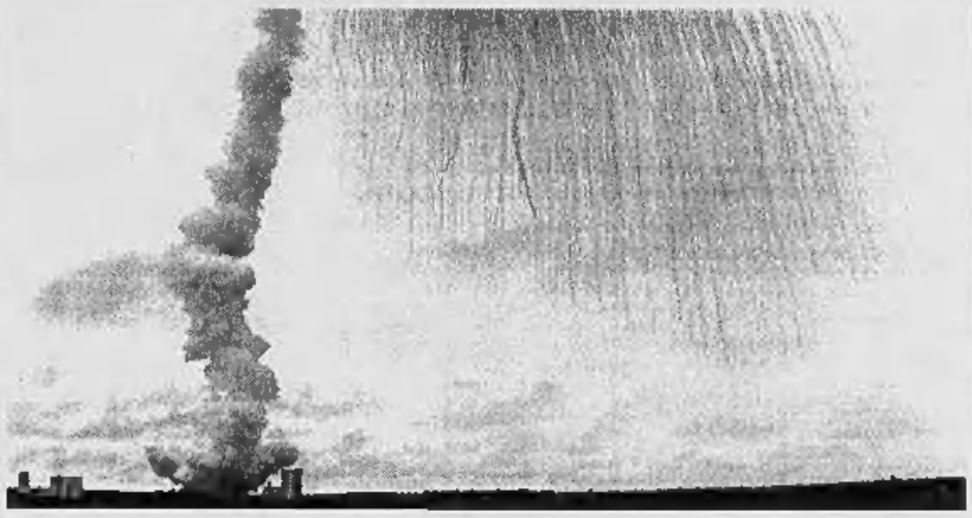
Ariane 5 è un razzo alto 52 metri, come un palazzo di 15 piani. Pesante al decollo 700 tonnellate, è progettato per mettere in orbita bassa, a 300 km di quota, ben 20 tonnellate (un peso equivalente a 20 auto), e in orbita geostazionaria a 36 mila chilometri dalla Terra, 6 tonnellate. Un razzo altamente competitivo per il lancio soprattutto di satelliti per telecomunicazioni.

I due razzi laterali, costruiti da una società per metà italiana (Bpd, controllata da Fiatavio, e per metà francese), bruciando 236 tonnellate di polvere di alluminio e perclorato di ammonio al ritmo di 2 tonnellate al secondo, hanno il compito di portare il razzo a 60 chilometri di quota. Il viaggio prosegue poi con il motore Vulcain, alimentato a idrogeno e ossigeno liquido (e qui lavora una turbopompa sofisticatissima realizzata da Fiatavio). Infine il terzo stadio porta il carico in orbita.

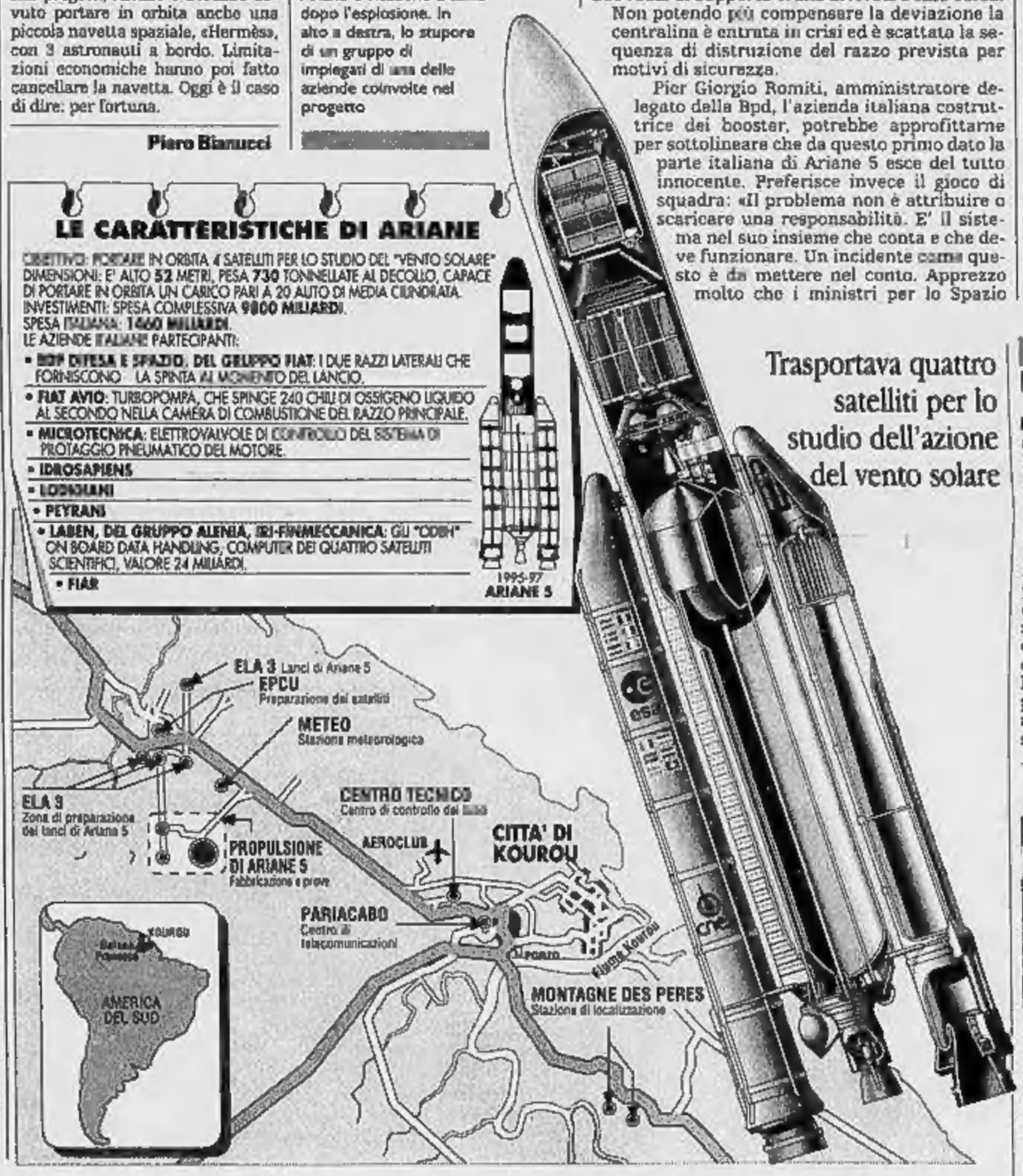
Poiché quello di ieri era il primo volo sperimentale non c'è assicurazione. I quattro satelliti distrutti ben difficilmente potranno essere sostituiti: la fisica del Sole e della magnetosfera terrestre è destinata a rimanere ancora misteriosa, forse molto a lungo; i satelliti cluster avrebbero dovuto permettere per la prima volta lo studio del vento solare in tre dimensioni, in modo da chiarire i meccanismi che sono all'origine delle aurore boreali, delle tempeste magnetiche e dei conseguenti black-out che si verificano nelle trasmissioni radio e nella distribuzione di energia.

Ariane 5 è stato sviluppato dall'Agenzia spaziale europea e dal Cnes, il Centro nazionale francese di studi spaziali, con l'Aerospatiale come architetto industriale. La Francia ha contribuito per il 46%, la Germania per il 22, l'Italia per il 15. Gli altri Paesi europei con percentuali molto piccole. Quattordici Ariane 5 sono già stati ordinati per prossimi lanci di satelliti con un valore totale di 3600 miliardi di lire. Nei progetti, Ariane 5 avrebbe dovuto portare in orbita anche una piccola navetta spaziale, «Hermès», con 3 astronauti a bordo. Limitazioni economiche hanno poi fatto cancellare la navetta. Oggi è il caso di dire: per fortuna.

Piero Bianucci



I frammenti del razzo Ariane-5 ricadono a terra dopo l'esplosione. In alto a destra, lo stupore di un gruppo di impiegati di una delle aziende coinvolte nel progetto



«Ma il sogno continua»

I progettisti: soltanto un incidente di percorso

KOUROU
DAL NOSTRO INVIATO

Cinque ore dopo il fallimento del primo lancio di Ariane 5 Daniel Mugnier, direttore dei lanciatori del Cnes, il Centro nazionale francese per gli studi spaziali, fornisce una prima indicazione sulle circostanze dell'incidente: a 37 secondi dal decollo la centralina che controlla con i suoi giroscopi e una complessa elettronica l'assetto di volo si è bloccata. La causa è da cercare negli attuatori che correggono la direzione del getto dei razzi.

Questa direzione può essere variata al massimo entro sette gradi, e gli attuatori di uno dei due razzi di supporto erano arrivati a fine corsa. Non potendo più compensare la deviazione la centralina è entrata in crisi ed è scattata la sequenza di distruzione del razzo prevista per motivi di sicurezza.

Pier Giorgio Romiti, amministratore delegato della Bpd, l'azienda italiana costruttrice dei booster, potrebbe approfittarne per sottolineare che da questo primo dato la parte italiana di Ariane 5 esce del tutto innocente. Preferisce invece il gioco di squadra: «Il problema non è attribuire o scaricare una responsabilità. E' il sistema nel suo insieme che conta e che deve funzionare. Un incidente come questo è da mettere nel conto. Apprezzo molto che i ministri per lo Spazio francese e belga abbiano già confermato ufficialmente la continuazione del loro impegno nel programma di Ariane 5. In tutti c'è una forte determinazione. Spero che l'Italia non diventi l'anello debole della catena dei 13 Paesi che contribuiscono a questa impresa».

Carlo Dana, capo della divisione delle installazioni al suolo di Ariane 5 parla del lungo lavoro oggi finito in modo così deludente: «Nel corso dello sviluppo di questo lanciatore sono state identificate e corrette 1500 anomalie. Se l'inchiesta stabilirà chiaramente che anche il successo oggi non c'è da preoccuparsi eccessivamente. Il secondo volo di qualificazione potrebbe essere sufficiente. Forse eravamo troppo ben abituati da una lunga serie di successi».

Leonardo Gagliardi è venuto a Kourou in rappresentanza dell'Agenzia spaziale italiana: «Il lancio fallito - dice - in sé non è un dramma e non sposta nulla nella nostra politica spaziale. Siamo di fronte a un semplice incidente di percorso. Il vero danno è scientifico: i quattro satelliti cluster che sono andati distrutti non potranno essere rimpiazzati. Per le centinaia di ricercatori che hanno lavorato su questi satelliti purtroppo è la fine di un sogno».

Roger Bonnet, direttore dei programmi scientifici dell'Agenzia spaziale europea, aggiunge: «Gli studi sul Sole e sull'influsso della sua attività a livello terrestre sono una delle pietre angolari della ricerca spaziale europea. I satelliti cluster avrebbero fornito dati preziosi integrando le osservazioni della sonda Soho, che per fortuna funziona bene. Non solo non ci sono risorse economiche per sostituire questi satelliti, ma non ci sono neppure le risorse industriali e umane».

Per l'Esa, Agenzia spaziale europea, finisce una giornata nera. Questa mattina ci sarà una conferenza stampa.

Si è scelta la via della trasparenza come la migliore per mantenere la fiducia dei clienti di Ariane 5. Non dimentichiamo che oggi lo spazio è anche un affare.

[p. b.]

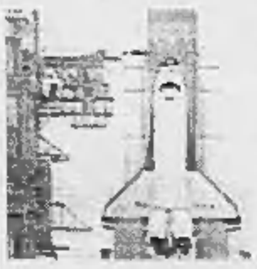
Trasportava quattro satelliti per lo studio dell'azione del vento solare

INSUCCESSI NELLO SPAZIO

APOLLO 13. Era il 13 aprile 1970: «Ehi Houston, abbiamo un problema a bordo». Cominciò con queste parole la grande paura per la missione Apollo 13, e per i tre astronauti dell'equipaggio. All'origine dell'incidente, l'esplosione avvenuta a causa di un corto circuito (provocato da un fusibile). Novanta ore durò la trepidazione per la loro sorte. Il 17, infine, l'Apollo 13 concluse la sua avventura, ammarando nell'Oceano. La vicenda è diventata un film di successo, con Tom Hanks.

I RUSSI. Nel 1980, nel cosmodromo di Plesetzk (Estremo Oriente russo), specializzato in lanci di satelliti per scopi militari, avvenne un gravissimo incidente di cui però si ebbe notizia solo quindici anni più tardi. Nell'esplosione di un vettore morirono 51 ingegneri. Vent'anni prima, nel 1960, un altro incidente sconvolse la base di Baikonur: poco prima del decollo di un razzo un incendio dei serbatoi distrusse tutto e uccise 56 persone. Ma qualche mese più tardi Gagarin riusciva a compiere il primo volo.

CHALLENGER. 28 gennaio 1986: esplode lo Shuttle Challenger, dopo appena 75 secondi di volo. Era partito da Cape Canaveral, a bordo c'erano sette astronauti, tra cui l'insegnante Christa McAuliffe, 37 anni, primo civile accettato dalla Nasa. Il Challenger si era disintegrato (sotto gli occhi degli spettatori assiepati nella base) mentre volava a 3250 km l'ora, ad un'altezza di 17 mila metri. Il presidente Reagan era scoppiato in lacrime, e aveva ordinato un'inchiesta sulla sciagura.



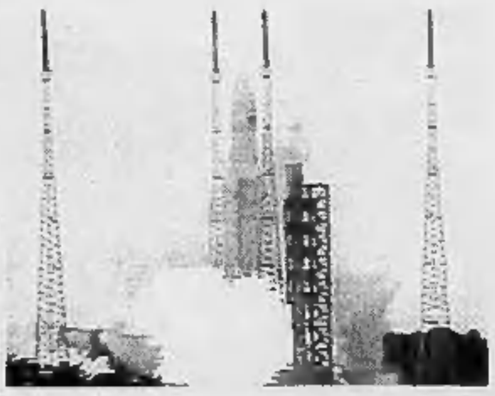
IL GUINZAGLIO. 26 febbraio 1996: va alla deriva nello spazio il satellite italiano legato tramite un cavo allo Shuttle (giunto alla sua 75ª missione). Il satellite «Tss» era legato da un «guinzaglio» prodigioso (in teoria): diametro di appena 2 millimetri e mezzo, capace di sopportare però una tensione altissima. Dopo la rottura del cavo si era anche fatto un tentativo disperato per il recupero del satellite (valore, centinaia di miliardi), poi interrotto perché troppo pericoloso. Subito dopo l'incidente si erano scatenate varie polemiche - a colpi di interrogazioni parlamentari - sui costi della partecipazione italiana alla missione, e contro l'Agenzia spaziale italiana e l'Alenia.

INTERVISTA

I DUBBI DI UN ESPERTO

«Dopo gli applausi, il gelo»

«Un banale guasto dietro l'incidente»



A sinistra, il momento del decollo del razzo Ariane-5 dalla base di Kourou, in Guyana Francese. L'esplosione è stata decisa dopo 40 secondi

ROMA

Il passaggio dall'euforia alla delusione è avvenuto in meno di 40 secondi. Sul grande schermo della sala convegni della Bpd di Colleferro il personale ha seguito in diretta il lancio dal poligono di Kourou. L'ansia e la tensione erano palpabili. Dieci anni di impegno e di determinazione stavano per avere la verifica fondamentale di fronte al mondo. Tensione e attesa carica di promesse per il futuro.

E appena la rampa di lancio è stata avvolta da un ribollire di fiamme e di vapori e l'Ariane 5 ha incominciato a sollevarsi e ad accelerare verso il cielo, il boato dei propulsori è stato sommerso da un applauso scrosciante e lunghissimo. Poi, meno di 40 secondi dopo, un bagliore ancora più vivido della coda fiammeggiante ha colpito gli occhi e il cuore di tutti: e quel prodigio di tecnologia si è disintegrato in una pioggia di frammenti incandescenti che hanno segnato per molti secondi il cielo livido della Guyana.

«Sono state emozioni fortissime - racconta l'ingegner Davide Maccagnani, della Bpd Difesa e Spazio, l'azienda del Gruppo Fiat che ha realizzato i propulsori del gigantesco vettore, il più potente d'Europa -. La partenza l'abbiamo vissuta come una liberazione, specialmente dopo l'ultimo rinvio di un'ora. L'applauso è durato fino al momento in cui quel bagliore inatteso ha segnalato l'esplosione e la fine delle nostre attese. Poi la sala è ammutolita di colpo, sprofondando in un silenzio quasi surreale. Per tutti noi è stata una stretta al cuore. E mentre i frammenti incominciavano a disperdersi, in tutti noi emergeva un primo, fondamentale interrogativo: perché?».

Come può essere spiegato l'incidente?

«Secondo quanto è stato accertato fino a questo momento, tutto ha funzionato regolarmente per 37 secondi. A quel punto il lanciatore era a 3,5 km d'altezza e procedeva con una velocità di 800 km all'ora. Come un DC-9. I propulsori erano perfetti. Ad un certo punto il sistema di controllo inerziale ha inviato un segnale probabilmente non corretto, in seguito al quale il lanciatore ha modificato il suo assetto, inclinando la sua traiettoria. Con ogni probabilità il sistema di controllo non è stato in grado di ripristinare le condizioni di lancio prestabilite. L'inclinazione era diventata talmente forte, rispetto alla velocità, da spezzare la struttura del vettore. Sono perciò entrati immediatamente in funzione i sistemi di autodistruzione, che in un attimo hanno polverizzato l'Ariane 5».

Da quali elementi scaturiscono queste indicazioni?

«Innanzitutto dalle immagini: il rallentì è molto chiaro. Altri dettagli sulla dinamica dell'incidente scaturiranno dai dati telemetrici raccolti da Kourou, che saranno esaminati con molta attenzione nei prossimi giorni».

Dai controlli preliminari era emerso qualche sintomo di anomalia?

«Assolutamente no. L'incidente è stato del tutto inatteso. Non ci sarebbe da stupirsi se si scoprisse che tutto è dipeso da una banalità, come una vite non stretta a dovere o un contatto che non ha retto alle sollecitazioni della partenza».

Può essere giustificato dal fatto che Ariane 5 è un vettore di nuova concezione e richiede pertanto verifiche più estese?

«Non credo. Il sistema di controllo è ormai abbastanza standardizzato e consolidato, ed è stato ampiamente utilizzato con successo in precedenza».

Quali danni economici comporterà questa battuta d'arresto?

«E' difficile valutarli. Che un lanciatore sperimentale possa fallire è nel conto e fa parte degli eventi possibili».

Il lancio era assicurato?

«No, perché si trattava di un lancio sperimentale, compreso nel programma di sviluppo del vettore».

Quali conseguenze avrà l'incidente sul programma Ariane 5?

«Intanto si tratta di scoprire la causa e di avviare le necessarie modifiche, se necessarie. E per saperlo bisognerà aspettare la conclusione delle indagini, prevista per la metà di luglio. In quanto alle conseguenze è prematuro indicarle. Può derivarne la tendenza ad accelerare, per mantenere gli impegni e il portafoglio ordini per il lancio dei satelliti commerciali. Se invece il difetto risulterà più grave del previsto, si vedrà».

Bruno Ghibaudi

«Una vite non stretta a dovere o un contatto le cause possibili»

La polizia: l'ex vescovo di Kotor ucciso da un ladro albanese

Assassinio d'un monsignore

Nel Montenegro, strangolato in casa

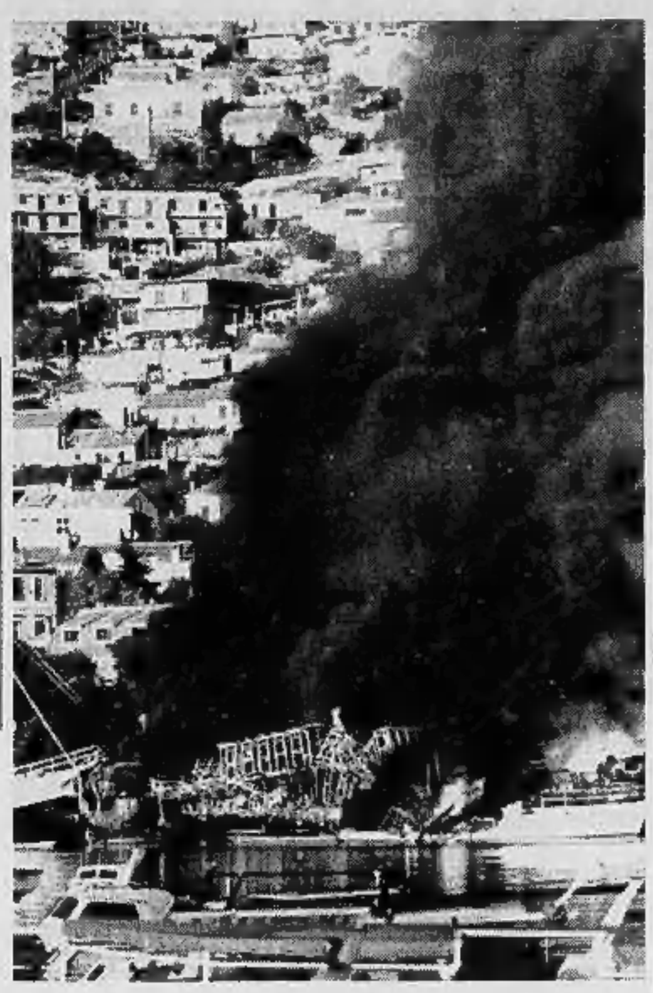
ZAGABRIA
NOSTRO SERVIZIO

E' stato strangolato con un filo di ferro monsignor Ivo Gugic, l'ex vescovo di Kotor ritrovato morto lunedì sera nelle sue stanze al vescovado. La polizia montenegrina ha annunciato di aver arrestato un uomo sospettato del delitto: si tratta di Veton Rizvani, albanese originario del Kossovo, che a Kotor faceva il netturbino. In casa sua la polizia avrebbe trovato una somma ingente in valuta estera e alcuni gioielli d'oro, tra cui un anello appartenente a monsignor Gugic e di cui il vescovo aveva denunciato la scomparsa alcuni mesi orsono. Durante l'interrogatorio Veton Rizvani avrebbe ammesso di aver ucciso il settantaseienne prelato dopo essere stato sorpreso mentre tentava di rubare alcuni oggetti preziosi.

Monsignor Gugic sarebbe stato strangolato dopo una breve colluttazione con il ladro verso le 5 del pomeriggio di lunedì. Il suo cadavere è stato ritrovato alle 19,10 della stessa sera. Immediatamente è stata avvertita la Nunziatura apostolica di Belgrado che ha diffuso la tragica notizia. La polizia montenegrina ha subito pensato ad una rapina, ma in un primo momento è sembrato che i ladri fossero più di uno. Nel palazzo del vescovado di Kotor sono custodite numerose opere d'arte e gioielli antichi dal valore inestimabile.

Ritiratosi in pensione ad aprile di quest'anno monsignor Gugic è stato vescovo di Kotor dal 1983. Nato a Vela Luka, sull'isola di Korcula, nel 1920, Ivo Gugic è diventato sacerdote nel 1944 a Dubrovnik dove ha prestato servizio per più di vent'anni. Ed è proprio per questo che la sua salma verrà trasferita nella città croata dove venerdì verranno celebrati i funerali alla presenza di tutti i vescovi cattolici delle ex Repubbliche jugoslave. Le spoglie di monsignor Gugic verranno esposte al pubblico nella chiesa di San Michele dove per anni ha accolto i suoi fedeli. Dopo esser stato nominato vescovo nel 1961, monsignor Gugic è rimasto vescovo ausiliario di Dubrovnik fino al 1967, quando ha lasciato la città alla quale è sempre rimasto profondamente attaccato. Il periodo della guerra è stato duro per lui, vescovo cattolico nel Montenegro, ma sembra che la sua morte non sia da ricollegare al conflitto che ha insanguinato l'ex Jugoslavia.

Ingrid Badurina



Dubrovnik negli anni della guerra Gugic ne è stato vescovo (FOTO EPA)

La vittima fu anche presule cattolico di Dubrovnik Le esequie in Croazia

REPORTAGE

IL FREE-SHOP DEI BALCANI

Fra mitra e sigarette nella Tortuga adriatica

BAJRAKU I HOTIT
DAL NOSTRO INVIATO

La strada è larga quanto un tratturo, pencolante su un fiordo, chiusa da un dirupo. Cinquanta metri più avanti aspettano i doganieri del Montenegro, dietro si è appena abbassata la sbarra albanese. In mezzo, c'è la sintesi di tutto quello che si usa definire «balcanico».

Il tassista di Tirana si è dovuto fermare. Tu puoi passare liberamente, ma a piedi, dopo che gli uni ti hanno perquisito e gli altri pur avendo assistito al tutto ti aspettano per una seconda perquisizione.

E' vero, potresti anche portare armi, ma la follia sta nel fatto che mentre ti rassegni a questi controlli tutt'intorno continua a dipanarsi frenetica e sfacciata ogni specie di traffico che ingegno di tagliagole possa contemplare.

Sul fiordo che chiude il lago salato di Skadar, lunghe e vecchie barche nere partono dalla costa albanese. Sono stracariche di uomini e scatoloni, approderanno sull'altra sponda, quelli che le affollano passano vicini alla frontiera stradale e salutano allegri.

Nessuno che degni di un'occhiata quel contrabbando alla luce del sole. Tre anni e mezzo di sanzioni hanno trasformato questa frontiera, tutta la regione che va da Scutari a Podgorica (la Titograd di un tempo) nel più sterminato porto franco d'Europa, in un «free shop» senza regole da cui è passato e continuerà a transitare di tutto.

Adesso che le sanzioni sono finite il mercato ha avuto solo un sussulto, prima di riassestarsi e ripartire verso obiettivi ancora più ambiziosi. Prima si trattava di rifornire una Jugoslavia affamata. Oggi, di puntare senza timidezze né freni alla nuova Montecarlo adriatica. Bisogna rinnovare l'offerta per agganciarsi a quella promettentissima cosa che sta nascendo nella repubblica già socialista di Crna Gora: il più grande dollarificio d'Europa.

«La prima fase della privatizzazione è quasi conclusa: adesso stiamo per inaugurare la seconda», annuncia Milo Djukanovic, primo ministro del Montenegro. Anche lui si dice socialista, arrivò a Belgrado dai voti del suo «Dps» dipende la maggioranza federale. E' grazie a questo che il Montenegro sta riuscendo a svincolarsi dall'immobile Serbia molto più profondamente di quanto si pensi.

Sulla splendida costa, a un passo da Sveti Stefan, nonostante ogni cautela una conferenza stampa finisce per annunciare la svolta. Questa terra di poeti, regine e trafficanti tenta un salto nell'iperspazio, progetta di passare d'un colpo dall'altro ieri al domani.

Entro la fine del mese, il piano per la creazione di una serie di aree «off shore» lungo le coste della repubblica sarà completato. «Contiamo soprattutto su capitali stranieri» continua il premier. Quel che non dice è da dove arriveranno questi soldi, né quanti saranno. Si parla di venti miliardi di dollari.

«Fra breve prevediamo di aprire completamente alla comunità internazionale», insiste. Djukanovic è il più giovane premier d'Europa: ha 34 anni, detiene il potere da quando ne aveva 29. Rispetto a Slodoban Milosevic rivela distanze mentali pari a quelle che separano un nonno dal pronipote.

E' l'inizio di un passaggio accelerato dal buio della guerra alle insegne del casinò, dal cupo collettivismo panserbo agl'incerti fasti del liberismo più sfrenato. E aggressivo.

«Qui accade semplicemente che uno dei gruppi di potere emersi dalle macerie della ex Jugoslavia stia decidendo di investire, anziché solo di conservare sé stesso». Il commento del pittore Baska Brkovic può sembrare cinico, ma poggia su ottime ragioni. E' un perseguitato, questo giovane, uno che sta pagando con le denunce e l'isolamento una posizione chiara fin dall'inizio della guerra.

«Vuole conoscere le basi economiche del nuovo Montenegro? Dia un'occhiata al porto di Bar, o meglio ancora a quello di Radovici, un po' più a Nord. I motoscafi blu dei contrabbandieri pugliesi vanno e vengono da quattro anni. Ma la cosa più grave è che questo sta diventando il libero territorio del "black market"».

Il Montenegro deve gratitudine ai contrabbandieri. E' stato grazie a loro, agli uomini della «Sacra Corona Unita» (ogni notte partivano carichi di sigarette e tornavano carichi di carburante e altro) che il Paese ha potuto superare i tre anni e mezzo di «embargo». Inevitabilmente questo ha prodotto legami, amicizie. Forse alleanze.

Quando ho accennato al problema al ministro degli Esteri Janko Jaknic la risposta è stata: «Ma quale gratitudine: abbiamo appena arrestato tre contrabbandieri...». Personaggi minori che avevano sparato a un complice. Danilo Popovic, presidente dei sindacati autonomi, poco dopo avrebbe dato una risposta molto diversa. «Vede, in questi ultimi anni da noi comprare la gente è stato facile. Se un poliziotto lavora per 150 marchi al mese o un giudice per 300, con cinque o dieci milioni delle vostre lire si può ottenere di tutto».

Un occhio di riguardo all'aeroporto di Podgorica, per esempio. Una costruzione bassa e bruttina, che si riempie di gente in occasione dei due voli per Belgrado e immediatamente dopo torna deserta. Gli aerei da Kiev arrivano proprio allora.

Tre, a volte quattro al mese. Spesso vecchi cargo di costruzione russa privi di insegne. Ogni carico di sigarette riempie fino a 45 camion. Uno scatolone adesso costa 32 dollari e mezzo, contiene cinquanta stecche che dall'altra parte dell'Adriatico vengono vendute ciascuna allo stesso prezzo. Tre ore di mare aperto e l'investimento sarà moltiplicato per cinquanta.

Anche nell'entourage governativo c'è gente che si vuole coinvolta. Il fratello del premier, per esempio. Si chiama Alexander, detto Aco, non ha alcuna carica pubblica ma è universalmente noto come «Aco Marlboro». Diceria che non imbarazza più di tanto la nuova, pragmatica dirigenza.

Ed ecco dunque in Montenegro un'improvvisa accentuazione della politica estera, fino a ieri completamente schiacciata su quella serba. Il primo ministro Djudakevic e il presidente Bulatovic moltiplicano viaggi e colloqui. Ecco un affiorare di dichiarazioni polemiche verso la Serbia e il modo in cui Belgrado gestisce la federazione.

Curiosamente, su questo punto anche un oppositore come il presidente dei sindacati finisce col sostenere il governo. «La verità - dice - è che noi montenegrini, forse perché siamo appena 700 mila, siamo sempre stati trattati come i parenti poveri. Nel '92, scegliemmo con un referendum di restare uniti alla Serbia, ma in quel momento eravamo vittime di una propaganda martellante e di un black-out informativo. Il risultato è che oggi la Costituzione non viene rispettata da Belgrado, le leggi vengono aggirate. Forse è giunto il momento di riproporre il referendum».

Eccolo, il grimaldello politico su cui Djukanovic e i suoi stanno agendo. Da un lato, un apparato di potere che promette a Belgrado: «Lasciateci fare, e anche voi ne ricaverete vantaggi». Dall'altra, una pressione popolare che potrebbe rimettere in discussione l'attuale, piccola Jugoslavia. La Serbia nei fatti lascia fare. Sulla costa, gli scafi dei contrabbandieri aspettano il momento di smobilitare per lasciare posto agli yacht dei nuovi miliardari.

Giuseppe Zaccaria

NUOVA ROVER 200.
LA RIVOLUZIONE INGLESE TI GUIDA FUORI DAL SOLITO.

È arrivata. E ha raggiunto la città, per ridare il gusto di guidare a chi non ama il solito.

È la Nuova Rover 200, la rivoluzione inglese. Nata dalla forza della migliore tecnologia unita a uno stile che può solo sorprendere. Per cambiare le cose, per superare il presente. È una rivoluzione giovane, agile e brillante, spinta da motori d'avanguardia che la porteranno lontano, come il 1.4 cc. 16 valvole da 103 CV.

È una rivoluzione comoda come nessun'altra, che apre al comfort le sue 3 o 5 porte, e viaggia silenziosa in interni che è difficile trovare e ancor più lasciare.

È una rivoluzione sicura, che sa prevedere l'imprevisto e ti protegge nel modo migliore, con una scocca a prova d'urto, airbag e cinture con pretensionatori a controllo elettronico.

È una rivoluzione di classe, che solo Rover poteva concepire, fatta per voi che l'avete saputa aspettare.

ROVER. UN'ALTRA CLASSE

* 214 i 3 porte Esclusa APET

Internet: www.rover.it - E-Mail: rover.info@rover.it

PROTEZIONE ACQUISTO — Pacco bloccato fino alla consegna e possibilità di sostituire la vettura acquistata o di ottenerne il rimborso. Regolamento completo presso i Concessionari Rover. Per informazioni 167-805050

ROVERFIN — Programma di finanziamenti per tutte le vetture nuove e usate. Leasing con valori di riscatto personalizzati.

ROVER OWNERS CLUB — Possibilità di accedere ai benefici della carta Diners Club. Per maggiori informazioni rivolgersi presso i Concessionari Rover.

ROVER ASSISTANCE — Per la vostra sicurezza, 3 anni di assistenza stradale gratuita 24 ore su 24 in tutta Europa chiamando il numero verde 167.831048.

[illegible]

L'ISOLA DI VACANZE E DI BOMBE

Chi non paga la «tassa rivoluzionaria» è punito dagli attentati

Corsica, turismo al tritolo

Così il racket ricatta gli stranieri

Militanti mascherati [illegible] Front de Libération National Corse

Le presenze (italiani compresi) continuano a diminuire L'altra notte due esplosioni a Porto Vecchio

AJACCIO

QUANDO il [illegible] fa bum» cantava Maurice Chevalier negli Anni 30. Ah, l'amore. Il hum-bum della Corsica '96 è meno romantico. Lo fanno ville, hôtel, palazzine in costruzione, complessi turistici. Non batticuore, ma tritolo. E con una frequenza tale da meritarsi un neologismo: «boumer», avvenire esplodere.

Mancano statistiche precise, e tuttavia dinamite selvaggia parrebbe [illegible] voler risparmiare alcun angolo del litorale. Ma l'attentator cortese isolano colpisce in bassa stagione. E si premura - a differenza dei bombaroli algerini - che gli stabili siano vuoti.

Bella consolazione. Per gli imprenditori «stranieri», categoria che include i francesi continentali, è la rovina. I toscani, un tempo assai dinamici sulla costa Est, ripiegano in massa verso altre destinazioni. E chi rimane, come il cavalier Guido - «lasciamo perdere il cognome, qui a non essere prudenti mi gioco 800 milioni» -, opera attraverso intermediari corsi. O deve rassegnarsi a pagare il pizzo. Lo chiamano «tassa rivoluzionaria». Perché sui muri sbrecciati appaiono volentieri slogan politici. «Resistencia», in particolare.

Oltre a definire un movimento clandestino dai [illegible] torni ancora opachi, qui la parola evoca trascorsi patriottici. La Corsica fu il primo departement a cacciare i tedeschi (e gli italiani) nel settembre '43. Ma l'alibi resistenziale, spiega Guido X, è pura messinscena.

«Inutile [illegible] una precisa ideologia dietro le rivendicazioni sul nuovo colonialismo vacanziero. Vogliono quattrini. E un controllo clientelare sulla manodopera. All'inizio, i muratori li importavamo dall'Italia. Come il materiale. Era [illegible] logica da "chiavi in mano" che dava ottime garanzie sul piano tecnico. [illegible] i piccoli kapò dell'autonomismo locale finivano per sentirsi espropriati. Con un timer e due, tre, quattro piccole cariche da far brillare in un'alba di febbraio, mentre il gendarme più vicino ronfa tranquillo [illegible] km più in là, il loro potere torna in auge. E se ti puniscono senza chiedere quattrini, be' vuol dire che un loro compare acquisterà le macerie per 50 mila franchi. Rivendendole al decuplo [illegible] la garanzia al compratore che, con i botti, c'est finis.

Si dirà che vicende non troppo dissimili popolano le cronache italiane. Ma in terra corsa è il legame tra milieux malavitosi e delinquenza politica a rendere inespugnabile il racket. I giochi di rimando fra i due spiazzano gli inquirenti. Colpire al cuore il clanismo - la mafia corsa, [illegible] 10, 12 famiglie dettano legge - è impossibile qualora non si voglia destabilizzare la precaria pace socio-economica che ha per braccio operativo il sottogoverno e l'intimidazione. Morale, il 93% dei crimini sull'isola rimane impunito. E i Padrini prosperano. Rifugiandosi dalla natia Ajaccio a Calvi nel maggio 1793, il giovane Napoleone trovò protezione in casa del [illegible] «parrain».

Nulla di mafioso. Eppure il reticolo familiare pesa ancor oggi sull'isola come [illegible] maledizione. E i codici d'onore, gli «sgarri», le rappresaglie, il brigantaggio [illegible] a una società pastorale trovano nel racket indipendentistico l'indispensabile aggiornamento. Remunerativo e autoassolutorio.

Vano, tuttavia, cercarne le prove. A presentarsi in centri-vacanza, pensioni, camping che punteggiano il litorale [illegible] tra il capoluogo e Isole Sanguinarie (nessuna paura: basalto rosso, non lupara) domandando notizie [illegible] eventuali pressioni criminose, ti guardano come un albergatore del Liechtenstein cui si domandi il balcone vista-mare. «Non mi allarmerà mica gli italiani! Ne vengono già così pochi».

E' vero. Il bilancio [illegible], l'ultimo disponibile, segnala defezioni clamorose. Umiliato dal franco killer, ostaggio di navi e aerei in sciopero, il flusso italico s'inceppò. E non fu il solo. Salvo la calamitosa estate '68 - i tedeschi paventavano un Maggio parigino in versione corsa - mai, da mezzo secolo, il turismo insulare era sceso così a picco. Andrà meglio quest'anno? Gli operatori mugugnano. Con due mesi buoni [illegible] dodici per sbarcare il lunario - in duecentocinquantamila; malgrado gli sforzi, e le maxisovvenzioni (trecento miliardi annui solo per i trasporti marittimi), le risorse extraturistiche languiscono - un nonnulla può sfilurare la stagione.

Al caffè napoleonico «Primo Console», tra [illegible] pastis e gli improperi per le magre prestazioni transalpine nel Roland Garros, domina il fatalismo. «Altro che zona franca». Se davvero Alain Juppé la varerà piegando le resistenze di Bruxelles, ne approfitteranno i soliti speculatori. Gli stessi che già oggi vediamo ingoiare i "fondi speciali" in arrivo dalla capitale. Ma lo sa che un pomodoro è più caro che a Parigi? Loro li importano dalla Bretagna: sciapi. Noi, basterebbe piantarli e vengono [illegible] gustosi. Ma come il prodotto arriva sul banco, paf: seimila lire il chilo. E allora si lascia perdere».

Ajaccio l'indolente guarda frangersi uno dopo l'altro i governi sul molo. Ciascuno col suo bravo «piano straordinario». Per scrollarle l'atonia ci vuole la Festa di Sant'Erasmo Patrono. Come l'altra sera. E allora giù a grigliare i calamari in piazza. Cinquantamila abitanti. E alle spalle una montagna scoscesa e ispida da cui non sgorgherà mai l'Eldorado. A inerpicarsi in automobile, si possono contare i cinghiali. Diciotto in due ore. E le leggendarie vacche Cee. I Corsi [illegible] dichiarano 70 mila. L'Ue - sovvenzionatrice - sembra dubitarne. E ha sospeso i premi. Ora, per non innervosire gli isolani, li paga la Francia. [illegible] qualcuno, perlomeno, esiste davvero. Le vedi abbarbicarsi su pendii da brivido, alle prese [illegible] erbe giallastre da capre. O sulla strada. Apatiche al clacson e infelici come può esserlo una vittima sacrificale dell'assistenzialismo europeo. Non tamponiamole. Meglio fare dietrofront e rendere la vettura alla Hertz. Sperando [illegible] non trovare gli uffici dinamitati come l'agosto scorso.

Enrico Benedetto

Paesaggio corso
Sopra, Napoleone

La tragedia dell'89 allo stadio (96 morti): insorgono i parenti delle vittime

Il poliziotto ha paura? Risarcitelo

Strage di Sheffield, scandalo sugli indennizzi

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' stato, per 14 poliziotti, una pioggia d'oro. Ma mezza Inghilterra insorge per i generosi indennizzi (mediamente 205 milioni ciascuno, anche se in realtà variano da 25 a 480 milioni) che l'Alta Corte di Sheffield ha riconosciuto agli agenti «colpiti da stress post-traumatico in seguito al loro coinvolgimento nella tragedia dello stadio di Hillsborough, nel 1989. I 14 agenti - altri [illegible] appellandosi [illegible] una sentenza che [illegible] aveva riconosciuto loro neppure un soldo - furono fra i soccorritori della [illegible] che cadeva a grappoli dalle gradinate dello stadio, in una semifinale di Coppa d'Inghilterra fra Liverpool e Sheffield Wednesday - troppi tifosi sulle gradinate - che fece 96 morti.

A sconcertare [illegible] due considerazioni. La prima, [illegible] nulla togliere alla sofferenza psicologica degli agenti e agli incubi che li hanno accompagnati per anni, è [illegible] la [illegible] di Sheffield apre la porta ad analoghi indennizzi per chiunque, nell'esecuzione del suo lavoro, si trovi davanti a scene traumatizzanti. Dopo i poliziotti allo stadio del disastro, pensiamo agli infermieri di qualsiasi pronto soccorso, agli [illegible] d'ambulanza, insomma a tutti i servizi di soccorso che sono i candidati primari a orrende scene. Ma perché, allora, escludere un giornalista costretto a testimoniare [illegible] gli orrori di una guerra?

La seconda, subito impugnata dai parenti delle vittime, è che la giustizia, oltre che cieca, è anche ingiusta. Ecco gli indennizzi agli agenti, ma dove [illegible] quelli per le vittime? Nello squallido «mercato» dei morti, i minorenni uccisi a Hillsborough erano stati valutati nel 1989 appena 3500 sterline, al cambio d'oggi circa [illegible] milioni e mezzo di lire. Per i maggiorenni neppure un soldo, a meno naturalmente che avessero famiglia, nel qual caso l'indennizzo massimo riconosciuto è stato di [illegible] milioni.

«Chi è impegnato [illegible] servizi d'emergenza - afferma Simon Allen, avvocato degli agenti - non è diverso da chiunque altro, se è soggetto alle orrende [illegible] di una tragedia come Hillsborough. Accetta i rischi del proprio lavoro [illegible] non le tremende conseguenze dell'altrui negligenza». E negligenti, secondo il tribunale, sono stati il comando di polizia, il Sheffield Wednesday e i tecnici del club. Replica Trevor Hicks, che presiede l'associazione delle famiglie delle vittime: «C'è una sostanziale differenza: che gli agenti hanno scelto di fare i poliziotti, i nostri famigliari [illegible] hanno scelto di [illegible] vittime». Sono i due [illegible] del dibattito, dopo la sentenza che ha diviso l'Inghilterra.

Fabio Galvano

[illegible] COLPO PER CARLO

Paralizzata la sua confidente

LONDRA. Duro colpo per il principe Carlo: lady Tryon, l'aristocratica cui l'erede al trono britannico una volta ha detto «è l'unica donna che davvero mi capisce», è rimasta paralizzata dalle spalle in giù dopo una rovinosa caduta da una finestra al primo piano. L'incidente è successo in una clinica del Surrey dove la nobildonna era in cura per una grave forma di depressione. Quarantotto anni, quattro figli, sposata a [illegible] banchiere, lady Tryon ha [illegible] nosciuto Carlo nel 1966 a un ballo scolastico. Per il principe di Galles è [illegible] la più importante confidente nei suoi tormentosi affari di cuore, soprattutto da quando è andato a monte il matrimonio con Diana. [Ansa]

Fiori allo stadio di Sheffield

ANTISEMITISMO

L'insegnante: «Banalizzare l'Olocausto? Volevo farlo capire in concreto»

Problema: quanto gas per gli ebrei?

Francia, choc a scuola per un compito di fisica

PARIGI
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Problema. «Hitler faceva morire gli ebrei chiudendoli in camion il cui tubo di scappamento scaricava gas all'interno [illegible] veicolo. Sapendo che il volume d'un automezzo è di 50 metri cubi, che volume d'ossido di carbonio deve svilupparsi per raggiungere la proporzione mortale di 5 per 1000? E sapendo che le persone impiegavano [illegible] minuti a morire, [illegible] volume d'ossido di carbonio produceva il camion all'ora?».

Gli allievi di una scuola della banlieue parigina l'hanno trovata [illegible] soluzione. Ma esaudita la richiesta dell'insegnante di fisico, si [illegible] messi a parlarne tra loro, poi con le famiglie e la scuola.

Stupore, costernazione, proteste.

E' stata «Radio Shalom» - la principale emittente ebraica francese - a divulgare la notizia in anteprima scatenando una serie di indignate reazioni pubbliche.

La Licra, lega internazionale per la lotta contro il razzismo e l'antisemitismo, ha chiesto al ministero di sospendere [illegible] professoressa. E il preside, dichiaratosi «costernato», ha annunciato l'apertura di un'indagine disciplinare.

L'insegnante, rimasta per ora anonima, nega con vigore qualsiasi velleità antisemita. «Il problemino, dice, voleva al contrario sensibilizzare gli allievi sul tema dell'Olocausto. Veritiera o meno, la sua linea difensiva dovrebbe metterla al riparo di misure estreme come l'espulsione per indegnità.

Ma stupisce, comunque, l'enorme disinvoltura nel proporre l'approccio tecnologico - [illegible] peraltro faceva il III Reich - allo sterminio ebraico.

Il caso esplode in una Francia già duramente provata dal caso Abbé Pierre-Garaudy. Nel suo «I miti fondatori della politica israeliana», il filosofo - protestante di nascita, fattosi cattolico, infine convertitosi all'Islam - aveva espresso simpatia per le tesi revisioniste sulle camere a gas. Suo amico dalla prima giovinezza, l'Abbé Pierre ne aveva preso le difese [illegible] in una lettera personale resa pubblica dal destinatario. E alcuni giorni più tardi, in una clamorosa intervista a «Libération», il religioso rincarò la dose, spiegando che occorreva far tabula rasa dei tabù sull'Olocausto. Dopo un primo silenzio imbarazzato, la Chiesa si risolse - per bocca della Conferenza episcopale transalpina - a prendere le distanze dall'Abbé Pierre, condannando la sua richiesta di «nuove ricerche storiche» sul tema. Il fondatore di Emmaus fece atto di contrizione.

Da allora tace. E, rifugiatosi in un monastero del Nord Italia, mediterebbe - come annunciava la settimana scorsa il settimanale cattolico «Le Pèlerin» - di non rimettere più piede in Francia. Si considera «offeso» dagli attacchi «gratuiti» infertigli dai media e da numerose personalità che pure gli erano, da sempre, vicine. La vicenda è lungi dall'essere chiusa. E l'episodio scolastico, piccolo ma emblematico, sembra riproporre il delicato tema della banalizzazione dei lager. [e. bn.]

È IN EDICOLA IL NUMERO DI GIUGNO

VOLARE

VOLARE D'ESTATE
[illegible] le opportunità offerte dagli aero club

USTICA
[illegible]nari nel computer

[illegible] MILITARE
come si diventa piloti di Marina

EditorialeDomus

SPECIALE USA
tutti i nuovi ULM americani

ANTEPRIMA
un windsurf tra le nuvole

SCUOLE DI VOLO
diventare istruttori di Volo [illegible] Dip[illegible]

VOLARE Sport

DUE RIVISTE UNA SOLA PASSIONE

Passaggio di consegne tra l'ex premier e Netanyahu, si ipotizza una grande coalizione Likud-laboristi

Peres: ecco le chiavi d'Israele

Arafat sogna «Gerusalemme come Roma»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il premier eletto Benjamin Netanyahu ha di fatto preso in consegna ieri lo Stato d'Israele quando nel corso di un colloquio privato di due ore è stato messo a parte dal premier uscente Shimon Peres dei segreti più intimi dello stato ebraico e degli impegni internazionali che lo vincolano.

Al termine del colloquio il laborista Peres gli ha augurato successo: «Abbiamo un Paese solo - ha spiegato ai giornalisti - e un governo solo. Il successo di Netanyahu è il successo di tutti noi». «Ad ogni modo - ha proseguito il premier sconfitto - continuerò a battermi per le mie idee».

Nel corso del colloquio Peres e Netanyahu hanno constatato che sulle grandi questioni della sicurezza nazionale e della lotta al terrorismo fra i due principali partiti non esistono divergenze di opinioni troppo profonde.

A sinistra (i ministri Yossi Beilin ed Ehud Barak) e a destra (Yitzhak Shamir) si ipotizza già un governo di unità nazionale, anche se le probabilità sono per ora scarse. Ieri il capo dello Stato Ezer Weizman ne ha parlato con Peres che prima di esprimersi preferisce attendere una eventuale proposta del Likud. Molti nel partito pensano che sarebbe un errore grave. «Gli elettori hanno scelto Netanyahu», ha osservato il ministro del Turismo Uzi Baram, numero due del partito laborista. «Il nostro compito è adesso quello di andare all'opposizione e di cercare di abbattere il Likud con mozioni di sfiducia».

Netanyahu cerca intanto di mantenere un atteggiamento cauto e di non farsi prendere la mano né dai «falchi» del suo partito né dai coloni, che sono fra i primi a giubilare per la sua vittoria. Quando dunque gli è stato chiesto se ordinerà il ridispiegamento dell'esercito israeliano fuori da Hebron, in Cisgiordania - come concordato da Peres con Yasser Arafat - s'è limitato a rispondere che la situazione è molto complessa e che va da lui studiata nei dettagli.

Anche sulla chiusura della Orient House - la sede ufficiosa dell'Olp a Gerusalemme Est - i toni del Likud, che erano arroventati durante la campagna elettorale, sono divenuti più circospetti. Il sindaco di Gerusalemme Ehud Olmert - uno dei personaggi politici più vicini a Netanyahu - ha sottolineato che quello che conta davvero è che l'attività dei palestinesi che minano alla base la sovranità israeliana sull'intera città. «Si può far cessare questa attività necessariamente far saltare in aria l'edificio, senza spaccarne le finestre e bruciarne le porte», ha aggiunto.

A Londra Arafat ha lanciato un nuovo appello a Netanyahu affinché assuma un atteggiamento pragmatico. «Gerusalemme - ha detto il leader palestinese - deve essere la capitale israeliana e palestinese. Così come Roma è capitale di due Stati, quello italiano e quello vaticano, lo stesso deve avvenire a Gerusalemme. Se c'è riuscita Roma ci riuscirà anche la nostra perla sacra». Oggi Arafat andrà ad Aqaba, sul Mar Rosso, per un vertice con Hussein e con il presidente egiziano Hosni Mubarak. Alcuni giorni dopo Mubarak sarà impegnato in un nuovo vertice in Arabia Saudita con re Fahd e con il presidente siriano Hafez Assad.

In una prima intervista al quotidiano Yediot Ahronot un consigliere di Netanyahu, Dore Gold, ha ribadito che il Likud si oppone ad uno Stato palestinese indipendente nei Territori e a qualsiasi compromesso su Gerusalemme. Ma per la prima volta ha implicitamente convenuto che per il Likud è ormai tramontato il sogno del Grande Israele, dal Mar Mediterraneo al fiume Giordano: citando il principe giordano Hassan, Gold ha riconosciuto che la Cisgiordania è una «terra media» in cui non solo Israele ma anche i palestinesi e la Giordania hanno interessi legittimi. «Noi siamo realisti: se i palestinesi avranno un atteggiamento analogo - ha assicurato - potremo fare affari».

Il Likud è intanto impegnato in consultazioni preliminari con i tre partiti confessionali con cui si accinge a formare una coalizione di governo. La rivista ultraortodossa Hashavua ha dato ieri un esempio del grado di sofisticazione raggiunto nella politica israeliana dei rabbini ultraortodossi. Il giorno del voto - riferisce la rivista - i rabbini (che odiano i mass media laici) hanno istruito i loro seguaci a votare per Netanyahu nelle urne reali e di votare per Peres nelle urne degli exit poll delle reti televisive che hanno dato i laboristi in vantaggio, sbagliando così i conti dell'1 per cento. La notte delle elezioni Netanyahu, che era stato avvertito per tempo della manipolazione, ha potuto così ostentare grande ottimismo nonostante le reti tv lo dessero in svantaggio.

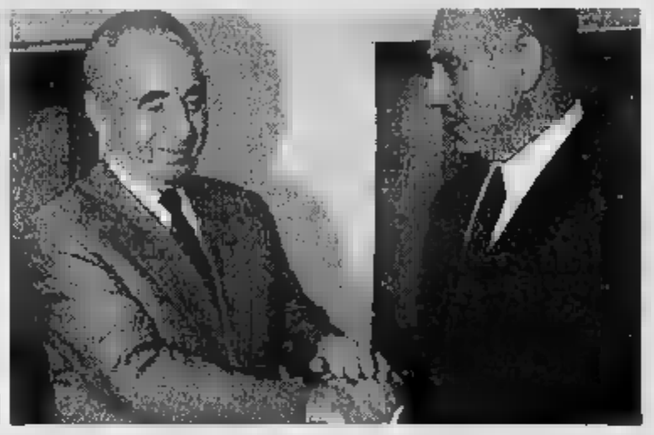
Aldo Baquis

ALGERIA

Il Gia: uccideremo altri occidentali

ALGERI. Nel giorno dei funerali dei sette monaci trappisti francesi sgozzati dopo un lungo sequestro, il Gruppo islamico armato (Gia) annuncia che ucciderà altri occidentali. In un comunicato firmato da Abu Abderrahmen Amin, nome di battaglia del capo degli integralisti Jamal Zitouni, il Gia scrive: «Abbiamo autorizzato i nostri combattenti a uccidere quanti si ostinano a restare sul nostro territorio, civili politici, militari e predicatori. Abbiamo già cominciato a farlo, a gruppi o singolarmente». Il documento ricorda che il Gia ha «ordinato» agli stranieri di lasciare l'Algeria e minaccia di morte coloro che ancora partiti. Gli ultrà hanno cominciato ad assassinare gli stranieri alla fine del '93, due giorni dopo la scadenza dell'ultimatum di un mese lanciato dall'allora capo del Gia Jamal Al Afghani a tutti gli occidentali per rientrare in patria.

I sette frati trappisti francesi assassinati dagli integralisti islamici algerini sono stati sepolti ieri con una semplice cerimonia nel giardino del monastero di Tibeherin, sui monti dell'Atlante, da dove erano stati sequestrati nella notte del 27 marzo e dove aveva espresso il desiderio di trovare l'eterno riposo anche in caso di morte violenta. (Agi)



La stretta di mano tra Peres e Netanyahu, e un rabbino armato di fucile che scorta donne ebree a Hebron

In 2 ore di colloquio svelati i segreti dello Stato ebraico «Auguri Bibi, siamo un Paese solo» Minacce di chiusura sulla Orient House

RUSSIA

Per la commissione elettorale «è una sua opinione. Le urne sono ancora sigillate» Il pc grida al broglio

I militari imbarcati all'estero hanno già depositato le schede elettorali

Graciov svende il voto dei marinai

«Hanno votato tutti per Eltsin», è scandalo

A sinistra, il presidente e i militari. Qui accanto il ministro della Difesa Pavel Graciov

MOSCA
NOSTRO

Elezioni libere e segrete? Non nell'ex Armata Rossa. Mancano ancora undici giorni alle elezioni del nuovo Presidente russo, e il ministro della Difesa Pavel Graciov sa già come hanno votato alcuni dei suoi uomini: naturalmente, per Boris Eltsin. E non solo ne è al corrente, ma lo annuncia pure in pubblico.

L'ennesimo scandalo della campagna elettorale è nato lunedì scorso, quando il ministro russo ha dichiarato di sapere chi vogliono avere come presidente alcune centinaia di marinai e ufficiali che si trovano a bordo di navi e sottomarini in giro per il mondo e che quindi sono stati costretti ad anticipare il loro voto. Secondo Graciov - che era molto orgoglioso del fatto - hanno votato «all'unanimità» per Eltsin.

Una dichiarazione clamorosa, perfino in Russia. La Commissione elettorale centrale ha aperto subito un'inchiesta e ieri ne ha comunicato i risultati. Le schede dei militari in questione non ne starebbero tranquillamente chiuse in cassaforte, in attesa del 16 giugno quando verranno unite a quelle di tutti gli altri. Ma secondo il presidente della Commissione, Nikolaj Riabov, nelle affermazioni del ministro della Difesa non c'è nessuna violazione delle regole elettorali. «Ha solo espresso la sua opinione personale», questo è il verdetto con il quale Riabov ha chiuso il caso.

Del resto, Graciov voleva solo fare un piacere al suo principale. Un piacere che Boris Eltsin probabilmente gli perdonerà, come ha già perdonato al suo ministro più longevo - e più odiato - cose ben più gravi. Detestato dall'esercito per corruzione e nepotismo, colpevole del fallimento militare in Cecenia, protagonista di innumerevoli scandali, e perfino sospettato di essere stato il mandante dell'omicidio di un giornalista scomodo, Dmitrij Kholodov, fatto saltare per aria due anni fa nella redazione del *Moskovskij Komsomolez*, Graciov ha resistito a tutto. E si è guadagnato perfino dal Presidente l'elogio di essere il «migliore ministro della Difesa di tutti i tempi».

Qualche giorno fa l'inaffondabile ministro sembrava sul punto di concludere la sua carriera. Fonti informate davano per certa la sua sostituzione con Boris Gromov, il generale che comandato il ritiro sovietico dall'Afghanistan. Ma Eltsin non si è deciso a sacrificare il suo fedelissimo nemmeno a prezzo di qualche milione di voti in più.

Anche perché Graciov garantisce all'attuale padrone del Cremlino che l'ex Armata Rossa voterà come ordinato. Ieri la *Pravda* ha pubblicato il testo di un telefonogramma inviato dal ministro a tutte le guarnigioni: «Votare per Eltsin». E non c'è dubbio che il sistema del lavaggio del cervello propagandistico, che le forze armate russe hanno conservato intatto dai tempi del comunismo, ricomincerà a funzionare a pieno ritmo. I comandanti hanno perfino ordinato a tutti i soldati di scrivere una lettera ai parenti invitandoli a votare per il Presidente in carica. In cambio avranno una licenza dopo il 16 giugno.

E, anche se nell'episodio dei marinai che hanno votato in anticipo, Graciov forse ha semplicemente dimostrato uno zelo un poco eccessivo, il dubbio sul fatto che il voto avverrà come deve rimane. Il generale Lebed, candidato alla presidenza ed ex comandante d'armata, è uno che sa bene come si fanno queste cose: i soldati vanno a votare tutti in fila e il comandante poi si porta via l'urna. E nessuno oserà dirgli niente perché la disciplina viene abolita dalle elezioni».

Ma anche fuori dalle guarnigioni si temono brogli. I comunisti manderanno nei seggi un esercito di mila osservatori per un conteggio parallelo a quello ufficiale. Pochi dubitano che i due risultati saranno diversi. E ieri il leader comunista Ghennadij Ziuganov ha avvertito minacciosamente che, in caso di falsificazione, «il popolo saprà reagire».

Ilvia Zaleesova

Salvi i due piloti, è il secondo incidente nelle manovre congiunte «RimPac»

La nuova battaglia delle Midway

Nave giapponese abbatte (per errore) un caccia Usa

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Hanno sparato al bersaglio trainato e hanno colpito l'aereo che lo trainava con un cavo. Così l'altra notte un A-6E Intruder della Marina americana è stato abbattuto da un incrociatore giapponese e un migliaio di chilometri dalle isole Midway, dove 50 anni fa vi fu una delle più grandi battaglie del Pacifico. I due piloti sono stati espulsi dall'aereo in caduta prima che toccasse l'acqua e poi sono stati recuperati e salvi da una scialuppa dello stesso incrociatore giapponese, lo Yugiri, di 4200 tonnellate. «Stanno bene», ha detto ieri mattina Clinton, interpellato mentre stava andando nel New Jersey per un giro elettorale, e già tornati a bordo della portaerei Independence, da dove avevano decollato.

L'incidente è avvenuto durante le esercitazioni RimPac (Rim of the Pacific, del Pacifico) cui partecipano vari Paesi che si affacciano, appunto, sul Pacifico: oltre a Stati Uniti e Giappone, Corea del Sud, Cile, Canada e Australia. Ma nelle manovre dell'altra notte erano impegnati solo americani e giapponesi: i primi intenti a trainare il bersaglio e i secondi impegnati a colpirlo e i Ciws (Close-in weapons system), che può sparare proiettili al minuto e che è stato studiato per abbattere i missili in arrivo.

Come mai invece del bersaglio sia stato colpito l'aereo che lo trainava, circa 100 metri più avanti, non è chiaro. «Deve esserci stato un problema meccanico, ma ancora non lo abbiamo individuato», ha detto un ufficiale della Marina giapponese. «Dobbiamo trovare prontamente la causa per evitare che una simile accada di nuovo», ha detto il ministro degli Esteri, Hiroshi Hashimoto, che si è incaricato di presentare le scuse del suo governo a quello americano. Washington le ha subito accettate, tanto che si prevede che le manovre RimPac vadano avanti come previsto. Sono cominciate il 22 maggio e normalmente durano un mese. In genere consistono nel «[illegible] di guerra» in cui le forze dei vari Paesi provano alternativamente ad attaccare e a difendersi.

Il Giappone partecipa con le sue forze unità navali, modesta eredità di quella che [illegible] tempo la grande flotta, e questo è il secondo incidente che gli capita in pochi mesi. Lo scorso novembre, mentre due suoi F-15 mimavano una battaglia aerea, uno di loro è partito un missile Sidewinder che ha abbattuto l'altro. Anche in quel caso il pilota si è salvato. Un'inchiesta ha cercato di appurare come è accaduto, ma non c'è riuscita.

Franco [illegible]

Le ha scoperte l'Fbi

Caso Whitewater impronte di Hillary su fatture sparite

WASHINGTON. L'Fbi ha trovato le impronte digitali di Hillary Clinton, del suo amico Vincent Foster (trovato suicida) e di quattro collaboratori dello studio legale della signora Clinton, sui documenti di fatturazione che per due anni erano scomparsi.

La notizia è stata data ieri sera dalla Commissione d'inchiesta del Senato statunitense sullo scandalo del fallimento immobiliare Whitewater, nello stato dell'Arkansas, risalente all'epoca in cui il presidente Clinton era governatore dell'Arkansas.

L'analisi delle impronte digitali era stata ordinata dal procuratore sul caso Whitewater, Kenneth Starr, allo scopo di accertare chi avesse avuto in mano quei documenti prima che saltassero fuori in un ufficio della Casa Bianca, due anni dopo che la magistratura li aveva richiesti. (Agi)

DALLA PRIMA PAGINA

ULIVO VIA LE AUTO BLU

Se la stizza di D'Alema non è stata solo una civetteria, come vogliamo sperare, sarà bene che non rimanga senza conseguenze pratiche. Il fatto è che, pur non volendo cedere ad impulsi demagogici, dalla nuova maggioranza è legittimo aspettarsi anche un mutamento di stile nella stessa immagine esterna del potere.

Sappiamo bene che simile richiesta si espone alla facile ironia (benaltrista?) di chi crede che i problemi sostanziali siano altri - come del resto crediamo anche noi. Ma la democrazia vive fatalmente anche di apparenze, ha una componente retorica «buona» che non può essere trascurata. Se dunque qualcuno ci dice che il costo di tutto l'apparato delle auto blu che ci scandalizzano rappresenta una piccola goccia nel mare del debito pubblico, noi opporremo a questo rilievo banalmente economico il peso dell'insofferenza, dell'impopolarità, del distacco di estraneità tra i cittadini e il palazzo, che esso inevitabilmente produce. E le auto blu sono solo una parte del problema.

Certo, sappiamo che parlamentari e uomini di governo devono essere adeguatamente retribuiti per metterli al riparo dalle tentazioni tangentizie. Ma molto più che i loro stipendi, quello che ferisce il cittadino - il cittadino comune, quello che è ogni giorno alle prese con le code alla Usl per prenotare un'analisi per la quale dovrà poi fare almeno altre due o tre code - sono i «fringe benefits», piccoli e grandi privilegi che sembrano voler attribuire ai rappresentanti del popolo un insieme di agevolazioni che li isolano dall'esperienza quotidiana dei loro rappresentati.

E' a causa di questo isolamento che il parlamentare a cui vi rivolgete per segnalare problemi, disservizi, piccole e grandi angherie della burocrazia, vi guarderà con un atteggiamento di olimpico distacco e con un po' di annoiata commiserazione.

Il senso di estraneità tra cittadini e potere è stato sicuramente una delle componenti psicologiche del discredito in cui è caduta la classe politica della prima Repubblica; è certo meno devastante della arrogante sicurezza che abbiamo scoperto essere abituale nei tanti tangentari smascherati dalla magistratura, ma ha forse un effetto più costante e profondo. Soprattutto, sarebbe disastroso se questa immagine del potere dovesse incrostarsi anche sulla classe dirigente di centro-sinistra.

Anche qui, non si tratta di assumere atteggiamenti ipocriti e moralisti, ma di adottare una serie di misure, anche solo di immagine - che tra l'altro costano poco, o anzi fanno risparmiare qualcosa - per ridurre i più scandalosi, anche se piccoli, privilegi. Intellettuali e artisti innamorati di Veltroni e dell'Ulivo possono qui esercitare utilmente la loro inventiva.

Gianni Vattimo

In un clima di sfiducia e astensionismo, Bucarest gli ha preferito il candidato di destra

Nastase: ho perso il primo set

Si allontana la poltrona di sindaco

«Vincere il ballottaggio sarà quasi impossibile. Comunque io resto sempre il migliore»

NOSTRO INVIATO

Come dicono nel suo vecchio gergo, Ilie Nastase è sotto di un set e fra dieci giorni finirà col perdere anche l'ultimo, il ballottaggio contro Victor Ciorbea, un sindacalista di destra che parla con lentezza esasperante di uno psicanalista e probabilmente non ha mai servito una prima palla decente in vita sua. «La politica non è come a che vedere col tennis» esulta Libertatea, il giornale dei moderati, con un titolo invero un po' snob. «Semmai è il tennis che non ha niente a che vedere con la politica, per fortuna» avrebbe replicato più tardi Nastase, barricato nella villetta parlolina del suo partito (gli ex comunisti si chiamano pds anche qui) per una di quelle riunioni infinite e inconcludenti a base di birra, stuzzichini di carne ed alta strategia elettorale che gli hanno gonfiato la pancia di grassi e la testa di illusioni. Il sogno da sindaco - inseguire a colpi di racchetta i sei milioni di topi che villeggiano abitualmente sulle strade di Bucarest - si è infranto contro gli sbadigli ostili dei due milioni di umani che ancor meno dei topi sopportano il partito di governo al quale Nastase appartiene. Persino la sua popolarità, mai intatta, in patria non regge il confronto con quella dell'italiano per antonomasia, Toto Cutugno. Nonostante una campagna elettorale poco romena a base di manifesti chilometrici, spot televisivi e spille colorate, Nastase ha ottenuto appena il 46% dei consensi, contro il 43% di Ciorbea, che nel secondo incasserà il 9% del centrista Vatacescu: praticamente un match-point.

Ad appena due anni e mezzo dalla rivoluzione, il disinteresse dei romeni per i giochi della politica è già totale: nelle amministrative di domenica quasi la metà degli elettori non è andata a votare e si avvertono i primi soffi di *democratura*, inquietante mix esteuropeo di democrazia e dittatura: il sindaco telegenico di Cluj, un certo Funar, ha chiesto l'introduzione del voto obbligatorio» fra i calorosi evviva del partito di Nastase. A Bucarest, epicentro del riflusso, la percentuale dei votanti lambisce il 50% e solo oggi si saprà se la soglia è stata superata: altrimenti, per la disperazione di tutti, bisognerebbe rifare le elezioni. Nei seggi mancavano la carta, i timbri e alla fine anche l'inchiostro. Molte schede avevano già la croce prestampata sul partito da votare. Una candidata si faceva propaganda davanti alle sezioni elettorali con un altoparlante sul tetto dell'auto. Lo stesso Nastase si è presentato con l'abito che gli avversari gli hanno cucito addosso per tutta la campagna elettorale, quello dell'imbranato, chiedendo al presidente del seggio come bisognava votare. «Se, per me è la prima volta. «Già che ci siamo, potremmo insegnarle anche a leggere», gli ha risposto Dan Boboiceanu, dell'opposizione. Qualche parolona, poi il tennista ha firmato in qualche modo ed è partito per il lago, a raggiungere i suoi elettori, che palesemente non si erano mai mossi da lì. Ieri mattina, mentre Nastase si raccontava in un ottimo italiano (secondo i connazionali lo parla molto meglio del romeno), il televisore rimandava le immagini dei pacchi di schede ammassati davanti al ministero dell'interno, fra poliziotti in coda e scrutatrici in lacrime, in un caos svolazzante che avrebbe invogliato all'imbroglio un gelantuomo.

Nastase, lei è in finale ma il suo avversario sembra Borg.

«Fisicamente non direi. Ha due occhialoni».

Il Borg che nella finale di Wimbledon '75 la strapazzò.

«Quel giorno ero stanco e vecchio. Mentre in politica sono un giovanotto che sta entrando in pista appena adesso. Ho preso confidenza col gioco».

Ho è un po' sporco, vero?

«Soprattutto per chi viene da uno sport in cui la prima cosa che ti insegnano è il fair-play».

A giusti, non è che lei lo imparò benissimo.

«Che c'entra? Io sfottevo l'avversario, ma poi lo battevo. Nel tennis non basta parlare: bisogna anche giocare».

Ammetterà che stavolta la rimonta è quasi impossibile.

«La gente ha votato i partiti invece delle persone. A Bucarest la maggioranza è di destra e ha preferito Ciorbea a me».

Normale, visto che lei era il candidato della sinistra.

«Che c'entra? Io sono Nastase. Dovrebbe andar bene a tutti».

Qual è stato il "passante" più perfido dell'opposizione?

«Mi hanno dato dell' analfabeta e del venduto».

Carini. Sui muri si legge «Nastase nova clasa».

«Nastase nove classi: quelle dell'obbligo. Alludono. Io non avrò il diploma, però ho milioni di dollari in banca. Se tutti avessero fatto come me la Romania starebbe meglio».

Queste cose lo dice anche nei comizi?

«Sbaglio, vero? Forse un politico dovrebbe solo pensarle».

E l'accusa di "venduto"?

«Fanno ancora pagare la finale di Coppa Davis persa contro gli americani».

Smith le stracciò in tre set.

«C'è chi pensa che io abbia fatto vincere apposta. Esattamente il contrario: la mia colpa fu di credere di aver già vinto».

Tanto che la sera prima si era ubriacato e Tiriac, furibondo, la piantò in asso.

«In Romania tutti bugiardi, questa è l'unica verità»

Con Tiriac ri-siete amici?

«Ha detto che io sarei il miglior sindaco di Bucarest».

Tanto lui non ci sta mai.

«Possiede una banca, qui».

Soldi per la campagna glieno ha dati?

«No. Bastavano i miei».

Qualche giornale ha messo in dubbio anche questo.

«Bugie. Hanno persino detto che non sono romeno. Ma se in Giappone a dieci "Romania" ti rispondono "Nastase"».

Che bisogno aveva di candidarsi un ex campione del mondo, e di mondo, lei?

«Mi andava l'idea che da sindaco avrei potuto fare cose pratiche, tipo dare la caccia ai topi».

E perché proprio ai topi?

«Bucarest è piena di topi. E di cani randagi, se è per questo. Sta arrivando il caldo, si rischiano epidemie. La città è sporca che il nuovo sindaco dovrà prendere la scopa e fare una colossale pulizia».

E' lo slogan con cui tenterà la rimonta impossibile?

«Io sono il migliore per la mia città. Già solo con la mia candidatura ho riportato la Romania sulle prime pagine di tutto il mondo, più ancora di quando ero il numero uno dell'Atp».

Ma se non inventa un colpo dei suoi, il match è perso.

«Ormai la politica mi ha preso. Se divento sindaco, in autunno mi candido al Senato».

Senatore Nastase, vuol consolare i tifosi italiani?

«Saluto Adriano Panatta. E ringrazio Mino Damato, il giornalista che a Bucarest ha creato l'ospedale dei malati di Aids. Per tutti i romeni ricchi come me, il suo è stato un richiamo a darsi da fare. Se sono entrato in politica lo devo anche a lui».

Massimo Gramellini

Nastase sui campi di gioco e (in alto) in una foto di questi giorni

IL LEADER INCARCERATO

Nigeria, uccisa la moglie di Abiola

LAGOS. Kudiratu Abiola, 46 anni, moglie del leader politico nigeriano Moshood Abiola, in carcere dal '94, è stata assassinata ieri mattina a colpi d'arma da fuoco. Secondo alcune testimonianze, la signora Abiola si trovava in auto alla sua abitazione a Lagos ed è stata colpita alla testa. Subito ricoverata in ospedale, non ha più ripreso conoscenza ed è morta qualche ora dopo l'attentato in cui ha perso la vita anche il suo autista. La polizia sta cercando una vettura con diversi individui a bordo che si è allontanata a forte velocità dal luogo della sparatoria. La signora Abiola si era battuta per ottenere la scarcerazione del marito, virtuale vincitore delle Presidenziali del '93 annullate dalla giunta militare del generale Babangida. Nel '94 Moshood Abiola si proclamò presidente della repubblica e fu incarcerato per alto tradimento. Ultimamente anche la moglie aveva passato dei guai per aver criticato l'attuale giunta, capeggiata dal gen. Abacha. [Ansa-Ag]

INFORMAZIONE

I TUOI NUOVI CAPELLI

VI DAREMO DA 1500 A 3000 CAPELLI

SE CALVI O STEMPIATI POTRETE RICEVERE 1500 3000 CAPELLI IN 3 ORE ED APPRENDERE ALTRESI' COME PREVENIRE L'INCIPIENTE CADUTA CAPELLI IL CONTROLLO DELL'ECCESSIVA SEBORREA OLEOSA.

Sì, in sole 3 ore, con tecnologia modernissima e all'avanguardia, nelle parti stempiate, nella calvizie avanzata e nelle parti diradate, **Vi daremo una capigliatura, utilizzando singoli capelli umani, e vigorosi, capelli identici ai Vostri.**

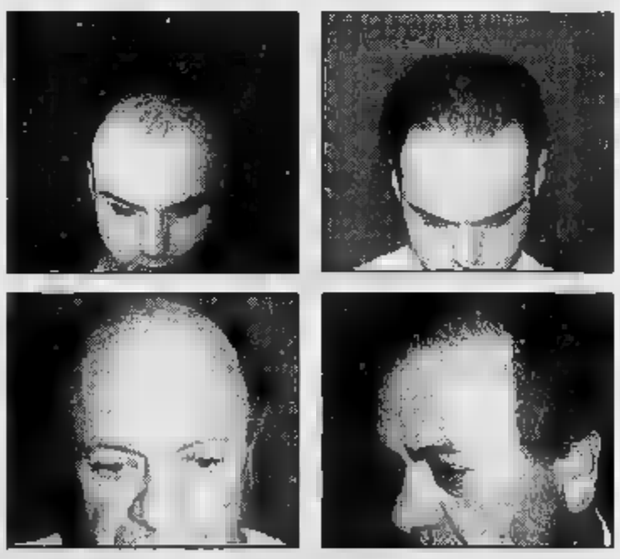
I Centri anticalvizie Svenson Vi dimostreranno come si può avere bella e folta capigliatura. Riceverete una copertura del Vostro cuoio capelluto come quella che la natura Vi aveva dato, così il Vostro aspetto riacquisterà una presenza estetica magnifica.

È garantito dalla Svenson che nessuna persona potrà notare alcuna differenza tra i capelli già ed i capelli aggiunti. Venite a prendere visione ed a verificare quanto sopra. Il vostro sogno di non essere più calvi o stempiati da oggi si avvererà perché, con questo processo, non sarete più né stempiati né calvi. Dobbiamo ricordarci che i Centri Svenson nel mondo hanno una esperienza di anni.

Infatti, le ricerche, le esperienze e le tecnologie avanzate sono parte del nostro patrimonio garantendoVi, oggi come nei passato, risultati eccellenti.

Se avete fatto esperienze negative delle protesi, con trapianti di capelli artificiali, con le rotazione dei lembi o altre tecniche inadeguate che problemi, infezioni e rigetti, o con operazioni fatte a malo modo e davano risultati inaccettabili, da oggi, con la nostra tecnologia modernissima e prima nel mondo, riceverete 1500 e 3000 capelli singoli, umani, identici ai Vostri, senza alcuno degli inconvenienti sopra citati.

Per eliminare la Vostra calvizie chiamate il Centro Svenson a Voi più vicino per una consultazione gratuita e impegno.



Le foto dimostrano l'eccellente risultato dopo aver riacquistato la nuova capigliatura.

PREVENZIONE DELL'INCIPIENTE CALVIZIE

Coloro che soffrono di un'eccessiva caduta di capelli, di seborrea oleosa, di prurito e strati forforali, non devono rassegnarsi a calvi visto che, con i trattamenti cosmetricologici Svenson, si possono risolvere i problemi cui sopra. Inutile andare in giro con la forfora che cade sulla spalle, un capelluto grasso, i capelli diradati che Vi danno aspetto poco piacevole punto di vista estetico.

Potete venire ad essere informati in modo adeguato, tramite una consultazione gratuita, dai tecnici che hanno le conoscenza e le formule per farVi mantenere i Vostri capelli e rigogliosi.

Tutti i Centri Svenson sono a vostra disposizione per ricevere le telefonate e fissare un appuntamento per la consultazione gratuita e senza impegno.

Ricordiamoci che quasi tutti, quando cominciamo a perdere i capelli o a vedere che la fronte fa sempre più alta, dubitiamo di potervi rimediare, visto che sono dei Centri seri ma altresì anche una gran quantità di Centri improvvisati, nati dall'oggi domani.

Le nostre esperienze e le nostre ricerche sono ineguagliabili e ci consentono di sapere che, al primo manifestarsi dei segni iniziali, quali eccessiva caduta capelli, untuosità, prurito, diradamento (cause predominanti che si portano calvizie), intervenendo in tempo il processo può essere controllato in maniera efficace.

Telefonate oggi stesso per un check-up gratuito, che dura circa 40 minuti, e fissate un appuntamento Centro Svenson a Voi più vicino.

I Centri Svenson aperti dal lunedì venerdì, dalle 10 alle 18,30 e il sabato dalle alle 13.

Un tecnico in laboratorio esamina la del bulbo.

I centri SVENSON si trovano a:

Torino Tel. 011/66.93.088
corso Vittorio Emanuele II, 41
Tel. 02/78.21.78
Via Pietro Mascagni, 14
Monza Tel. 039/32.28.88
Via Manzoni, 39
Pavia Tel. 0382/30.40
Piazza del Carmine, 2
Bologna Tel. 051/64.90.808
Via Pietramellara, 11
Livorno Tel. 0586/88.83.66
Via Grande,
Firenze Tel. 055/21.63.08
Via Calimaruzza,
Roma Tel. 06/67.96.971
Via del Tritone, 61/D
Napoli l. 081/76.43.144
Via Partenope, 2
Padova Tel. 049/66.01.08
Galleria Borromeo, 10
Tel. 041/98.02.65
Via Mestrina, 6/C

by VMS of London - 1996 - E/45

Me lo leggi negli occhi, qualcosa non va.

Anche noi quattrozampe vorremmo tanto godere il nostro pezzetto di felicità. E tu puoi aiutarci a realizzare almeno uno dei nostri più grandi "Vorrei che fosse".

Non solo amore: perché i 13.000 trovatelli accolti ogni anno dalla Lega possano ricevere, oltre all'amore dei volontari, anche i cibi, i prodotti sanitari e le cure mediche necessarie a migliorare le loro condizioni di vita.

Mai più sogni crudeli: perché le persone sensibili di tutta Europa dicano «Basta!» alle migliaia di feste popolari in cui gli animali vengono torturati e maltrattati per lo assurdo divertimento dell'uomo.

Domani domani: perché in tutte le scuole d'Italia i giovani, cui sono affidate le nostre speranze di un futuro più giusto, possano essere educati ad un rapporto responsabile con gli animali e la natura.

È però necessario raggiungere una cifra minima di avvio per ciascuno di questi progetti. Per questo speriamo in te: aiutaci a realizzare il sogno in cui credi. Con fiducia puoi chiederci la realizzazione del tuo contributo nel caso non fosse raggiunta la cifra indispensabile all'avvio. E se ci donerai almeno 50.000 lire, riceverai la T-shirt "Niente mette insieme animale umano" a simbolo della nostra gratitudine. Perché solo l'amore può trasformare i sogni in realtà.

CARE — Lega Nazionale per la Difesa del Cane — Mezzo Secolo d'Amore Per il Resto degli Animali

TRASFORMA IN REALTA' IL SOGNO IN CUI CREDI.
TELEFONA ALLO 0172-43.12.87

LUNEDÌ tuttosoldi

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Iniziativa di un sindacato degli agenti: «Vigileremo sulle zone a rischio»

Ronde nella Milano violenta

«Insieme poliziotti e cittadini»

MILANO. «Vigileremo nelle zone a rischio di Milano», annuncia il Sap, sindacato autonomo di polizia. Promette che dalla settimana prossima, le calde della città vedranno la presenza ronde armate miste, formate poliziotti non retribuiti in libera uscita cittadini vigilantes.

«Non consento che venga banalizzato il lavoro dei miei uomini», replica il Questore Carnimeo e respinge come una «boutade» l'iniziativa del Sap. Spara a anche il vicepresidente dei comitati quartiere Paolo Mangano: «E' un'avventata iniziativa stile sudamericano». Non piace l'idea degli abitanti manganellatori insieme ai poliziotti in libera uscita. L'aria che tira in questa proposta quella dei giustizieri di mezzanotte. La realtà è ben diversa, come dimostrano le ronde di mesi fa nei quartieri ghetto dove - al massimo - la caccia veniva data viados e poi tutti a casa.

«Noi non facciamo altro che raccogliere la denuncia dei cittadini contro microcriminalità», replicano quelli del Sap. Ammettono che la loro è una «estrema ratio». E in fondo spiegano che il vero problema è quello della gestione della sicurezza in città.

A loro piace il questore Carnimeo. «Troppo morbido», dicono tempo, dalle prime proteste le prime polemiche per quella mancata militarizzazione della città. Che il Sap auspica, anche aumentando il numero dei 4000 poliziotti in servizio. Le statistiche però non concordano la tesi del Sap. In città anno dopo anno il numero dei reati non è cambiato molto: omicidi volontari nel '95, contro i 29 dell'anno percedente; 46 violenze carnali contro 50; 2124 rapine contro 2031; 7100 furti in appartamenti nel '94 contro 7613 dell'anno successivo.

Stazionari anche i dati sui reati di più alto impatto sociale, quelli diffusi. Nel '94 ci sono stati 30903 furti d'auto contro i 29626 del '95 e 17902 scippi e borseggi sempre nel '94 contro i 16981 del '95.

A sinistra, i Guardian Angels a Milano. A destra il questore Carnimeo

«Raccogliamo le proteste degli abitanti stufi degli episodi di microcriminalità»

Milano non è New York, si sa. nemmeno Roma, Londra, Madrid stando alle statistiche elaborate dalla Criminalpol. E allora? Perché le ronde armate di quartiere, con i poliziotti in libera uscita, doppio servizio, a norma di legge e volontario? «Faremo qualcosa di prezioso per i cittadini, senza per questo sostituirci alle forze polizia», promette Domenico Colasante, segretario generale del Sap, che al momento preferisce evitare tutte le complicate questioni giuridiche annesse a una forza di polizia non riconosciuta ufficialmente, composta anche privati cittadini.

Il Sap annuncia che già la settimana prossima i pattuglioni misti poliziotti cittadini in in uno dei quartieri della città più a rischio e che ci sarà una grande manifestazione. E è escluso che possa essere attivato un telefonico per raccogliere proteste, indicazioni, richieste intervento da singoli cittadini.

Tutto pronto, dunque. Anche l'ultima goccia di veleno da far cadere sulla testa del questore, più volte attaccato frontalmente dal Sap, sindacato autonomo e minoritario che da tempo è in guerra con Carnimeo. «Dopo critiche alla fallimentare strategia contro criminalità, questore Carnimeo non ha preso alcun provvedimento», recita il comunicato dei sindacalisti autonomi. Allora si va alla guerra.

Rapporti sindacali interrotti, ritiro dei rappresentanti del Sap dalle commissioni. Sono le prime due decisioni dell'organismo dei poliziotti. Che intanto la guerra vuole trasportarla strade, nei quartieri a più alto rischio criminalità. Come recita la lettera inviata prefetto questore di Milano: «Dichiariamo la disponibilità dei nostri quadri sindacali ad effettuare servizio, fuori dall'orario quotidiano e in straordinario non retribuito, per una presenza sempre più vicina alle esigenze, oramai indilazionabili, dei cittadini».

Fabio Poletti

«Idea assurda, li fermerò»

Il questore: sono pronto punirli Gasparri: c'è voglia di sicurezza

Sopra: il sindaco di Marco Formentini. L'iniziativa Sap rischia di un anche politico

MILANO. «L'idea di risolvere problema criminalità con le ronde di cittadini si commenta da sola», dice il questore Carnimeo. Che boccia radicalmente l'iniziativa del Sap. Fino ad avvertire: «Se vogliono fare delle fiaccolate, facciano pure. intendono organizzare delle ronde prenderò provvedimenti».

Negativo anche il parere dell'altro sindacato dei poliziotti, il confederale Siulp. Per segretario generale Roberto Sgalla ronde inutili e pericolose: «Perché i poliziotti sono stanchi dopo servizio, perché i cittadini hanno alcuna professionalità».

Possibilista, almeno negli intenti provocatori dell'iniziativa, parlamentare di An Maurizio Gasparri: «E' un ulteriore sintomo del bisogno di sicurezza, c'è bisogno di maggiore sicurezza da parte dello Stato».

Per Franco Mirabelli della segreteria del pds l'iniziativa Sap è paradossale. Spiega: «Invece di garantire serenità dei milanesi si fa interprete di esigenze emergenzialiste che fanno crescere allarme e insicurezza città».

La proposta di ronde armate miste viene stroncata tutta la linea anche da esponenti del mondo sindacale. Per Alfredo Cosata della segreteria della Cgil «il tema della sicurezza può essere affrontato proposte demagogiche».

Per Cosata dietro a questa iniziativa c'è un problema in più, un problema che al cuore della gestione diretta delle forze polizia: «Mi preoccupa che prendano corpo linee di privatizzazione della polizia».

Dalla destra estrema arriva invece un plauso all'iniziativa del Sap. Il movimento sociale fiamma tricolore aderisce all'iniziativa promette appoggio diretto «presidi nei punti caldi della città».

[f. pol.]

Proroga per diventare professore associato

Atenei, Berlinguer allunga il concorso

Scadenza metà luglio: 10 mila in lista Lettera di docenti vip: nessuna sanatoria

ROMA. Diecimila ricercatori universitari stanno con il fiato sospeso: per diventare professore associato si farà o no? Aspettano da oltre 5 anni e la loro età media si sta facendo piuttosto altina, tutti sui 40 anni non hanno più voglia di fare gli «enfants prodiges» attempatelli. Ieri notizie rassicurante del neoministro Luigi Berlinguer: le domande finora giunte sono valide e i termini per presentazione prorogati 15 luglio.

Ma per capire la telenovela connessa a questo bando bisogna fare un passo indietro.

I concorsi universitari dovrebbero tenersi, per legge, ad anni alterni, ma sistema di paludamenti burocratici ha impedito di fatto che si svolgessero negli ultimi cinque anni: si attende riforma della legge 168/87 «regime concorsuale», quindi tutto veniva rinviato.

Luigi Berlinguer

Il ministro uscente dell'Università Giorgio Salvini poco prima di Natale decise che scadenza più procrastinabile e bandi concorso per professori associati.

Fu l'inizio del contenzioso. ministro sperava che il si potesse svolgere il sistema riformatos che era già passato al Senato e che Camera promettava varare a batturo. sistema prevedeva che i concorsi universitari non fossero più per specifiche fasce (ordinario, associato, ricercatore) solo per due categorie: professore e ricercatore. Tutti quelli che ottenevano la qualifica dovevano poi attendere di chiamati autonomamente dalle singole università.

Invece non se è fatto niente. Il Parlamento è stato sciolto e tutto è tornato per aria. A quel punto Salvini non poteva indietro, e il bando uscì sulla Gazzetta Ufficiale specificando che le domande dovevano essere presentate entro il 5 giugno e indicando la distribuzione delle cattedre (tante a Fisica, tante Medicina... e poi tante a questa università, a quell'altra, e così via).

Dopo pochi giorni comincia la protesta capeggiata dalla Cisl-Università: il concorso - si diceva - è stato concepito come se le nuove regole fossero già vigenti e invece non è così, e poi la distribuzione delle cattedre anomala, troppe alle discipline scientifiche e zero a quelle umanistiche e giuridiche. Quindi arrivare un bel ricorso che il Tar Lazio accoglie. Il concorso è sospeso, i ricercatori in attesa promozione sbuffano questo annosimo tre perduto. Il ministro ricorre al Consiglio Stato che 31 maggio gli ragione e annulla il Cisl.

Tutto si rimette in . frattempo il ministro è cambiato, a Salvini è subentrato Berlinguer, vuole recuperare il tempo perduto e quindi riapre i termini: le domande potranno arrivare entro il 15 luglio.

Ma si farà il concorso? I «ricorrenti» demordono: per loro quel bando irregolare.

Intanto 347 docenti universitari (primi firmatari: Roberto Battiston, Giovanni Bachelet, Massimo Cacciari e Giovanni Prodi) il ministro Berlinguer per metterlo in guardia rispetto alla possibilità che riceva pressioni per far passare una di sanatoria, per cui - concorso - si procede professori «per anzianità», insomma chi è dentro dentro, chi fuori è fuori, in latino «ope legis». Sarebbe uno scandalo, è possibile, e in passato è già to.

Comunque anche il giungesse in porto, le cose andrebbero talmente per le lunghe, che i primi professori salirebbero in cattedra solo alla fine del . Auguri.

NUOVA PEUGEOT 106

VERSIONE XS

EURISCOM - CONCATO - DI PACE

PERCHE' 6 COME 6

PEUGEOT PRESENTA LA NUOVA 106. NUOVA NELLA LINEA, NEGLI INTERNI, NELLE MOTORIZZAZIONI. LA 106 È ANCORA PIÙ LA REGINA DELLA SUA CATEGORIA. IL SUO FRONTALE, CONCEPITO SECONDO I PIÙ AVANZATI CANONI STILISTICI PEUGEOT, NE FA UNA VETTURA PIÙ DINAMICA, PIÙ ELEGANTE, PIÙ IMPORTANTE. IL RETRO, TUTTO NUOVO, AUMENTA LA CAPACITÀ DEL BAGAGLIAIO. LA NUOVA 106 È DISPONIBILE IN 20 VERSIONI, CON CINQUE MOTORI DA 950 A 1600 CM³ 16V DA 50 A 120 CAVALLI. E IN PIÙ, FINO AL 30 GIUGNO, L'ARIA CONDIZIONATA, DOVE DISPONIBILE IN OPZIONE, SARÀ OFFERTA AL PREZZO ECCEZIONALE DI 800.000 LIRE. MENO DELLA METÀ DEL SUO COSTO REALE! INOLTRE, CI SONO FINANZIAMENTI CON RATE FINO A 60 MESI SENZA ANTICIPO E UN T.A.E.G. DEL 16,73%.

DA £. 15.950.000

E' UN'OFFERTA DI CONCESSIONARI SUCCURSALI PEUGEOT.

RATE FINO A 60 MESI

SENZA ANTICIPO

VERSIONE 106 LEE 3 P. - PREZZO: L. 15.950.000 - ANTICIPO: ZERO - FINANZIAMENTO DA FINANZIARE: L. 15.950.000 - SPESE PRATICA: ESCLUSA - 30.000 - NUMERO RATE: 60 - IMPORTO RATA: L. 384.200 - T.A.N.: 15,75% - T.A.E.G.: 16,73%. OFFERTA CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO, VALIDA FINO AL 30/6/1996 PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT. PEUGEOT FINANZIARIA.

106 PEUGEOT

PEUGEOT. PERCHE' L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

Venezia, svolta nell'indagine sulla morte del diciannovenne: sarebbe stato aiutato a impiccarsi

«I killer sono i giochi di ruolo»

Il pm: dietro di loro una catena di suicidi

DAL NOSTRO INVIATO

Roberto morì per gioco. Come se la morte fosse così vicina alla finzione o semplicemente una parte della vita, l'amore, il dolore, la gioia, e non la separazione vita. Roberto morì il pomeriggio dell'ultimo sabato maggio, appeso all'albero di boschetto dove andava a giocarci da bambino quando suo pa- lo trovò non riuscì ad avvicinarsi e non riuscì a gridare nemmeno una parola, e quando il suo preside, Silvano Grasso, seppe, chinò la testa: «Questi ragazzi hanno male dentro che non capiamo». Suo fratello, Davide, rimase immobile e disse solo che «Roberto un mondo da inseguire». madre Gianna cominciò a piangere: «Era un solitario, scappava fantasia, e si rifugiava in un mondo irreale». Le parole pietre, quando non si gioca. Roberto aveva fatto il boy scout, andava a Messa e giocava a pallacanestro, che è un gioco finzione, prima di perdersi dietro al mondo. Roberto, suggeriscono adesso i primi sospetti, morì in gioco che aveva condotto lui e che aveva perso, uno di quei role playing games americani, dove bisogna immedesimarsi fino in fondo nel personaggio. Forse, rirà per essere più bravo anche nella sconfitta. Meglio di Harry Williams, della Benetton Treviso, che alza la mano e chiama cinque, anche se è stato battuto. Roberto, le poche cose le distribuì agli amici prima di andarsene, perché così stabiliscono le regole gioco che faceva: chi perde lascia agli altri la propria roba, come un bottino da consegnare a quello che è stato più forte di te. E lui, magari, quel pomeriggio c'erano gli amici, come se si potesse partecipare alla stessa emozione, che ci separa da tutto o che chiude solamente un gioco. Per loro, chissà, poteva essere la stessa . Roberto aveva 19 anni, che è un'età per capire e per soffrire. «Non si è ucciso da solo», ha stabilito l'esame sul suo corpo e ha detto ieri il sostituto procuratore Carlo Nordio. Vuol dire, semplicemente, che potrebbe stato aiutato. Il medico legale, dott. Ferlin, cerca di spiegarlo: «Nell'impiccato ci sono rotture. Le vertebre, o la carotide o la cartilagine, si spezzano per via dello strappo. Qui c'è niente. E' per soffocamento, rotture». Come fosse stato sospinto, appunto, aiutato ad appendersi all'albero. Ma si è ucciso da solo, forse c'è dell'altro.

Roberto, che inseguiva il mondo, morì gioco, che si chiama Killer e che finge di fare un film. «Per ora è solo un'ipotesi», ripete Nordio. Intanto, ha già aperto un fascicolo contro ignoti, «per istigazione al suicidio». E promette pure di indagare su altri casi di suicidio, avvenuti nell'ultimo anno, di giovani tra i 15 e i 25 anni, perché magari ce ne sono altri che hanno inseguito il gioco oltre il suo limite. Roberto partecipa ai role-playing games, agli amici e al fratello più piccolo, Davide. Il più famoso è Magic. Il primo è Dungeons and Dragons. Il più trasgressivo è Killer, che ha un sottotitolo che dice così: «Non c'è nulla come il brivido che ti dà far fuori un amico». Negli Stati Uniti li hanno inventati nella seconda metà degli Anni Sessanta e solo da poco tempo li hanno importati in Italia. Saranno 400, possono durar dei mesi, mettono Bene il Male e importa sei tu, se fai la parte del cattivo o del buono. Come guardie e ladri, ma con qualcosa più. Strano: come se la finzione valesse solo per il ruolo, non per il gioco. Roberto, con gli amici, faceva parte club, l'Old Dragons, che riunisce un gruppo di ragazzi che si trova alla biblioteca di Spinea per fare questi giochi: «leggono Tolkien, Lovecraft, imparano l'inglese, stanno insieme, sviluppano creatività». una stramba passione. Anche a scuola, durante la gita, i compagni della IV C del liceo scientifico Morin di Mestre si erano divertiti con i role ga- per tutto il viaggio. Roberto era quello che aveva il compito di inventare la trama, e gli amici ripeto- che «era il più bravo a immaginarsi storie». Poi, Roberto aveva continuato a fare Killer con quelli club. E' morto per questo? La mamma ha gli occhi gonfi e poca voglia di parlare: «Non ci credo, non ci credo. Conoscevo troppo bene i . Venivano sempre a mia a giocare. può essere stato uno di loro. Se fosse vera questa ipotesi, che non è morto da solo, allora sono stati dagli sconosciuti». Il pm, Carlo Nordio, per ora sfugge via: «Come si fa a dirlo? L'indagine è appena cominciata». Oggi, però, l'av- Luciano Farson, da Spinea, Venezia, non è più solo. Subito dopo il suicidio di Roberto, era stato il primo a denunciare questo possibile legame, fra i giochi e quella morte. Disse, allora: «Killer è il più terribile. persino carta che si chiama Distorcere la mente, e dai tornei ufficiali».

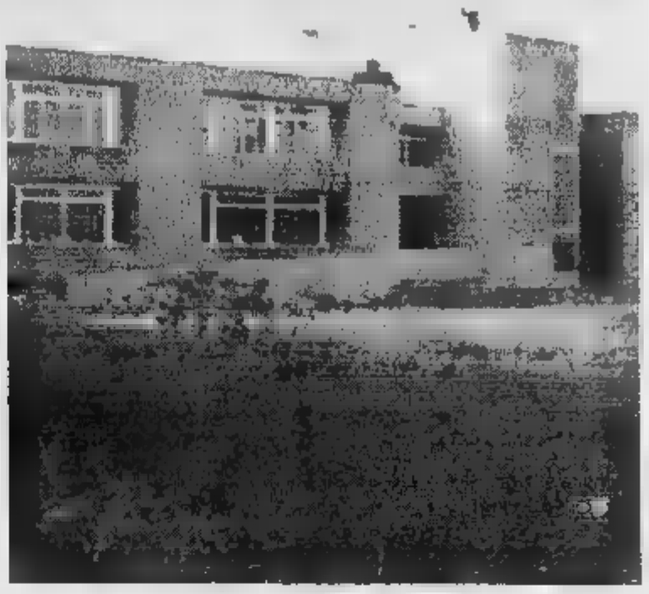
Killer prende spunto dal film La decima vittima, pellicola del 1965, interpretato da Marcello Mastroianni e Ursula Andress. Cominciarono a giocarlo un anno dopo gli studenti dell'Università Austin, Texas. Ogni giocatore deve far fuori il suo rivale senza farsi ammazzare un altro. Alcune regole sono fisse, altre le decide il Game Master, padrone del gioco: assegna la vittima ad ogni giocatore, decide scenario, e stabilisce il punteggio. Il ruolo da impersonare per tutti quello del killer. La finzione non termina quando compagnia si scioglie, ma continua anche per mesi, sino alla fine della partita. «E' come guardie e ladri, indiani e cowboy», dice Luca Giuliano, sociologo e inventore di giochi di ruolo. «Tutti i giochi prevedono conflitto, altrimenti non c'è divertimento. Ma i metodi per uccidere l'avversario sono solo espedienti l'fantasia e creatività. Questi giochi semmai insegnano a stare insieme, a comunicare, a uscire dall'isolamento». Chissà. Il gioco non è come la vita, dice Giuliano. Vero. E poi finzione è sempre un inganno. Magari è tutto più semplice, magari ha ragione Gianna, la di Roberto: «Faceva quei giochi, ma che ci fosse qualcosa male, proprio no. Così, stava gli amici. Chissà cosa gli è passato per testa, chissà cosa gli passa per la testa a questi giovani che non hanno niente, non vedono niente davanti a loro».

Pierangelo Sapegno

MAESTRA DI TORTONA

Senza lavoro, si ammazza

ALESSANDRIA. Una maestra di 36 anni, Lina Maria G., di Tortona, si è uccisa impiccandosi con la cintura della vestaglia nel bagno dell'ospedale dove era ricoverata. Secondo la testimonianza di amici e familiari la donna era profondamente in crisi per il fatto di posto di lavoro stabile e sicuro. Lina Maria G. il 26 maggio era scomparsa di casa. L'avevano cercata inutilmente due giorni, poi la l'aveva trovata in cantina in stato confusionale. La maestra aveva lavorato come precaria con mansioni amministrative a Pavia poi, rinunciato all'incarico. Ad ottobre avrebbe ottenuto un incarico, ma la lunga attesa l'avrebbe esaurita. Negli ultimi tempi, era molto debilitata. Anche sfiduciata per i concorsi che aveva sostenuto senza trovarsi in graduatoria nei «posti buoni» per un incarico che la soddisfacesse. [Ansa]



Il pm: i giochi che praticava con gli amici del club prevedevano tutti la morte del perdente, in alcuni casi proprio con l'impiccagione

La scuola frequentata dal ragazzo che si è ucciso, impiccandosi, forse suggestionato giochi di ruolo Il pm Nordio

QUATTO IL

Nati negli Usa come evoluzione dei giochi di guerra e delle simulazioni militari, i giochi di ruolo hanno il loro precursore in «Dungeons and dragons», in commercio nel 1974. Da allora sono moltiplicate, dalle più famose come «Magic» alla più trasgressiva come «Killer». Gli scenari variano dall'immaginario medievale fantascienza, dall'horror programmi tv. Tutti si fondano rapporti di tipo antagonistico fra i personaggi gioco, su regole dettate da game master e sull'identificazione ciascun giocatore in un ruolo che può anche protrarsi per mesi, fino alla fine della partita.

Ultrà del Milan

Uccise tifoso scarcerato dopo 15 mesi

GENOVA. Quindici mesi per una vita. La bilancia della Giustizia ha tarato il peso di omicidio. A Simone Barbaglia, giovane ultrà milanista che accoltellò a morte un ragazzo genoano, sono stati concessi gli arresti domiciliari considerata «l'incensuratezza dell'imputato, la giovanissima età, il buon comportamento processuale, la positiva condotta carceraria, la sua personalità e un valido nucleo familiare».

Un dolore composto, quello di papà Cosimo. Un dolore straziante per la mamma di Vincenzo Spagnolo, ucciso a 24 anni per la squadra del cuore, il Genoa. Ieri Cosimo Spagnolo, 52 anni, dipendente dei cantieri navali di Sestri Ponente, ha dovuto abbandonare il posto lavoro per la moglie. E' stata lei a dargli la notizia, nella tarda mattinata. «Non hai sentito?». Lo ha ripetuto più volte, poi la voce al telefono si è incrinata. E papà Cosimo ha capito che quel dolore lacerante per tutta la famiglia Spagnolo era di presente, vivo, come se il giorno della morte di Vincenzo, il 29 gennaio del '95, fosse tornato una seconda volta.

Simone Barbaglia, 20 anni, è stato condannato a undici anni e quattro mesi di carcere per omicidio volontario. Venne arrestato il giorno dopo uccise Vincenzo Spagnolo davanti allo stadio Ferraris, prima della partita Genoa-Milan.

«Sono addolorato e sconcertato - dice con voce pacata Cosimo Spagnolo -. Il dolore non mi lascia spazio per pensare ad altro». Fa una pausa e riprende: «Mia figlia è andata a Roma la scorsa settimana a il premio di un torneo di calcio in onore di Vincenzo».

E' una giornata terribile per gli Spagnolo, con il telefono che squilla in continuazione. Amici di «Spagna» che esprimono cordoglio, proprio come fosse una seconda morte. La casa è a San Teodoro, quartiere di operai e impiegati pubblici, poco verde e tanto cemento, un campetto da pallone un lato della via principale e le scritte con la vernice rossoblù sui muri che fanno capire l'attaccamento al calcio di chi è nato qui.

Cosimo Spagnolo e la sua famiglia hanno tenuto un comportamento esemplare. Quindici mesi di silenzio, tanti riconoscimenti, la «solidarietà» dei vertici della so- calcio. Il segretario della società Genoa 1869 Davide Scapini ha un nodo in gola. Non vuole commentare. Poi capisce che è più forte «dovere» del dolore. «E' una vicenda che mi tocca profondamente. Penso a quello che è successo, ma anche a quello che può succedere. L'omicida era maggiorenne. Non so se la legge prevedeva la possibilità di non scarcerarlo così in fretta, ma esisteva andava seguita. Se doveva essere un esempio per coloro che approfittano dello stadio per i loro atti criminali, si è persa un'occasione».

Lo stesso pensiero di papà Spagnolo: «Sono addolorato oggi non ho voluto pensare a lui, all'omicida, ma soltanto a mio figlio. Chiedevo almeno un po' di giustizia. La mia consolazione era pensare che la sua morte sarebbe servita a far riflettere. Chi applica la legge dovrebbe anche riflettere».

Paola Cavaliere

IL CASO

ALLARME EPIDEMIA

La procura ha aperto un'inchiesta sulla rianimazione dell'ospedale

Tre bimbi morti di encefalite

Reggio Calabria, la più piccola aveva 3 anni

REGGIO CALABRIA TRE bambini morti, nel reparto di rianimazione degli Ospedali Riuniti Reggio Calabria, per sospetta encefalite virale. Si tratta una bambina tre anni morta il 21 maggio scorso di due bambini nove deceduti ieri. Il sostituto procuratore Giovanni Taglialatela, che già aveva avviato una serie di accertamenti preliminari per accertare le del decesso della prima vittima, ha disposto l'esecuzione delle autopsie. Il magistrato ha anche fatto sequestrare dai carabinieri del Nas, le cartelle cliniche dei casi di decesso sospetti registrati nell'ospedale e, in particolare, nel reparto di rianimazione. La piccola era stata ricoverata il 18 maggio e sottoposta ad un intervento di appendicite. Subito dopo era stata trasferita in rianimazione per un improvviso aggravamento. Entrata in coma, è deceduta il 21 maggio. I due bambini, invece, erano stati ricoverati in rianimazione il 31 maggio tutti e tre i sanitari hanno diagnosticato «sospetta encefalite virale». Il dirigente sanitario dell'azienda ospedaliera, Umberto Mazzupappa, ha reso noto che un campione midollo prelevato dai bambini è stato inviato all'Istituto superiore di Sanità Roma, per gli accertamenti del .

Sequestrate tutte le cartelle cliniche dei casi di decessi sospetti registrati in quel reparto

E' allarme epidemia nell'ospedale di Reggio Calabria

Il magistrato starebbe indagando anche sulla morte di bimbo di quattro anni e di un uomo di 30 anni deceduti giorni scorsi per motivi che gli investigatori intendono appurare. Secondo quanto riferito dall'azienda ospedaliera, non risulterebbero legami di parentela o di amicizia e, quindi, frequentazioni tra i bambini. Il fatto che l'indagine sia condotta da magistrati della procura lascia intendere che, sotto il profilo penale, l'ipotesi reato potrebbe riguardare l'epidemia cagionata.

L'amministrazione di Reggio rivolto un invito alle autorità sanitarie dell'Asl 11 «affinché chiariscano al più presto l'origine della malattia e le che hanno determinato il decesso dei tre scolari assumano con urgenza tutti i provvedimenti preventivi». Il Comune manifesta «preoccupazione per il possibile verificarsi di altre situazioni che potrebbero destare allarme nella popolazione». Il sindaco Italo Falcomata e l'assessore alla Pubblica istruzione Maria Pia Porcino hanno espresso solidarietà ai familiari dei bambini.

In serata l'Azienda ospedaliero di Reggio Calabria ha precisato che «tutti e tre i presentavano al ricovero gravissima sintomatologia neurologica tanto da richiedere il trattamento intensivo presso il servizio di rianimazione». «Gli accertamenti clinici - è scritto nel comunicato - di laboratorio e strumentali in atto in nostro possesso non hanno consentito di individuare l'agente eziologico, verosimilmente virale». L'azienda ospedaliera inoltre ha evidenziato che «sono in gli esami culturali e sierologici presso i nostri laboratori e presso quelli dell'Istituto superiore di sanità». [d. m.]

IL CASO

«VIP» NEL MIRINO

«Hanno redditi superiori ai 350 milioni l'anno, restituiscano gli alloggi in affitto»

Sfratto ai giornalisti divi della tv

L'Inpgi: via Castagna, Lambertucci e Dalla Chiesa

ROMA SFRATTI eccellenti in vi-: l'Inpgi, istituto di previdenza dei giornalisti, vuole indietro gli appartamenti di Alberto Castagna, Rosanna Lambertucci e Rita Dalla Chiesa. La motivazione: non sono più giornalisti, ma ormai personaggi spettacolo. naturalmente i loro guadagni sono molto più alti di quelli di redattore medio. Ma visto che l'Inpgi ha inserito nei suoi regolamenti un limite massimo di reddito - milioni all'anno - per chi chiede in affitto gli appartamenti dell'ente, ecco che le tre televisive si ritrovano automaticamente «out». E' una questione che si trascina qualche tempo, quella richiesta dell'Inpgi ai tre giornalisti-presentatori. Tutti e tre hanno cercato di fare opposizione. C'è chi - si veda Castagna - nemmeno abita più nel vecchio appartamento, ma vuole affatto sgomberare. In casa subentrata cugina, questo passaggio di affittuario non piaciuto all'ente, che preme per riavere indietro dall'uomo di *Stranamore* le chiavi di .

Alberto Castagna e Rita Dalla Chiesa: l'Inpgi li vuole sfrattare dalle sue case perché di fatto non sono più «giornalisti»

Anche Rosanna Lambertucci non ha grande voglia di lasciare l'appartamento preso in affitto dall'Inpgi. nemmeno vuole far conoscere i suoi guadagni all'ente. così è andata al trattacco, sostenendo di aver cambiato da poco residenza, trasferita da Roma a Parigi. Le hanno risposto picche. regolamento parla chiaro: o dimostra di guadagnare meno 350 milioni, oppure non ha diritto al rinnovo del contratto.

E poi c'è Rita Dalla Chiesa, giornalista-presentatrice che conduce *Forum*, proprio la trasmissione dalle beghe condominiali che sostiene di non poter sottostare a un ordine così perentorio dell'Inpgi. Nulla da nascondere quanto ai redditi, per carità. Ma per questioni di correttezza, e legge, Rita Dalla Chiesa ha fatto sapere che non le sembra il di divulgare i redditi anche suo marito, l'altrettanto famoso Fabrizio Frizzi. Anche lei, però, riceverà la disdetta da parte dell'ente.

E chissà se Rita Dalla Chiesa ricorrerà a Sante Licheri, il famoso giudice conciliatore di *Forum*. Ironizzano all'Inpgi: «Massì, facciamoci sopra bel forum. la Dalla Chiesa spieghi ai telespettatori perché ritiene giusto mantenere un appartamento metri quadrati, per il quale paga affitto di 600 mila lire, in un ottimo quartiere di Roma, quando alla porta dall'ente bussano in tanti, anche disoccupati».

Francesco Grignetti

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

SCACCHI
La partita giocata nel torneo di Bad Worishofen 1996, è proseguita con la devastante 1. Qd5! e il Nero è arreso, poiché dopo 1 ... R d5, segue semplicemente 2. Af7 scacco

DAMA
Una posizione da manuale tratta rivista olandese «Het Damspel». Il Bianco vince giocando 1) 34-48,33-39, 2) 48x8,2x13, 3) 21-32,37x28; 4) 12-7 e il Bianco ha difficoltà a vincere

SESTO ACUTO
Era Se il primo clown avesse avuto fazzoletto giallo in tasca, avrebbe detto una cosa vera affermando di avere un fazzoletto di tale colore, ma ciò sarebbe una palese contraddizione con le premesse. Quindi il suo fazzoletto doveva necessariamente essere blu. Ma allora avendo un fazzoletto blu e quindi essendo nero, doveva essere vera la sua prima affermazione ossia il primo a parlare era proprio Dodo

PAROLIERE
Schema a destra: 1) ragionevole, 9 lettere governante ragionare, 7 vedere avenare provvide ragione, vernare, 6 lettere arnare, panare parare pireno renana rigare ripide, velene vegare verone vigore, vogare, 5 lettere agone agora anelo arare, arena, avere argon, grama grane grana legne orare pagro parra, parre pavo pavo, pirata prone prove rarefi, renna. Totale 42 parole. Schema a destra: Animali alce ape ari ara, cane capra, daino lena panda quaglia pirata, polena rana renna. Totale 15 animali

REBUS
(5,10) F.U.R bidone - sue RI.= FURBI FORESTIERI

MIND
La finale corretta è: V B V R

DOPPIO
In orizzontale dalla prima alla nona riga: Tarocchi (8 punti) Autorità (8 punti). Laurearsi (9 punti) Squarcio punti) Positivo (8 punti). Sanzione punti) Occupato (8 punti) Mascherini (9 punti) Trimestre (9 punti) In verticale prima alla colonna Calunnioso (9 punti) Inquilino (9 punti) Porcheria punti) Prenatale (9 punti) Pericolo (8 punti) Arbitrio (9 punti) Cassetto (6 punti) Umorismo (8 punti). Curiosità (9 punti) Totale = 152

L'expo punta a catturare una categoria di clienti disposta a spendere e in forte crescita

Milano inventa la fiera dei single

In mostra prodotti e servizi per chi vive solo

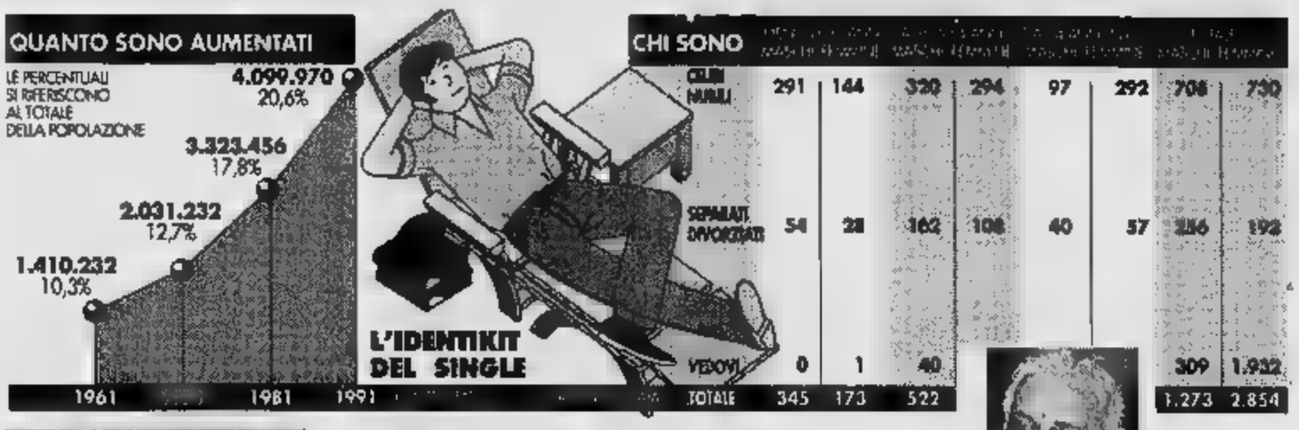
MILANO. Le statistiche dicono che sono in crescita, a dispetto dei figli che restano in casa fino a trent'anni passati perché è tanto più comodo ed economico. I single - oggi si dice così, all'inglese, è un termine unisex, non più celibe o nubile, scapolo o zitella - crescono rapidamente: sono ormai quattro milioni in Italia (e 23 negli Stati Uniti, otto in Francia) e a questo ritmo a Milano, prima del Duemila, saranno un quarto della popolazione. Con loro crescono bisogni ed esigenze di tipo nuovo. La casa pensata per la famiglia più meno numerosa non va bene, e per il tempo libero bisogna considerare altre esigenze, diverse da chi ha il problema di svezzare il pupo. Era quindi inevitabile, e ora è arrivata: si chiama «Single+Single», è la prima mostra-mercato di idee, prodotti e servizi dedicati al single. Solo al single. Si svolge, ovviamente, a Milano, al Forum di Assago, da domani a domenica.

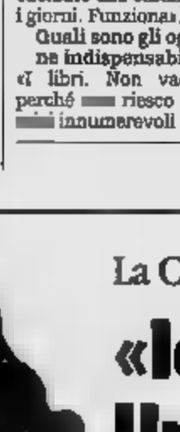
Chi vive solo è un cliente tra i più desiderati, e a breve sarà tra i più corteggiati dalla pubblicità: il genere ha una capacità di reddito superiore alla media nazionale e una notevole propensione al consumo. Un cliente attento e curioso, assetato di novità. Ed esigente, anche se è disposto a perdonare qualcosa per la sua gran voglia di sperimentare prodotti nuovi.

«Single+Single» si sviluppa in quattro settori espositivi, da La cura di se stessi a Semplificarsi la vita, ai Luoghi e pretesti d'incontro, fino all'arte della Seduzione. Già, perché single non significa più norma, e il salone milanese considera anche quest'aspetto della vita da singoli (che, volendo, potranno incontrarsi nel «Giardino delle delizie»). Paure, ritrosie e difficoltà nelle relazioni saranno affrontate in un incontro che avrà un tema inedito, almeno in Italia: il single come conquista psicologica di se.

L'appuntamento milanese prevede la presentazione ai solitari italiani della loro Casa Ideale. E' un appartamento di metri quadrati ideato dagli architetti milanesi Raffaella Colombo e Renata Rippa, secondo le linee guida individuate dal Comitato scientifico della mostra. Propone nuove soluzioni d'arredo e una serie di accorgimenti indispensabili per chi in uno spazio relativamente ridotto non vuole rinunciare a tutti i confort, e a qualche lusso come la ginnastica da camera. Questo non significa che il single debba per forza vivere in un ambiente piccolo: se ha i mezzi economici, oppure la disponibilità di spazio se abita in campagna, nulla vieta che viva in locali da famiglia patriarcale. Ma tutta la gestione diventerà più complicata, senza cospicui aiuti domestici.

Gli spazi possono restare ampi, a quantomeno dare l'impressione di esserlo, anche nella Casa Ideale dei single nostrani. E' quello che hanno tentato di fare le due architette, privilegiando, per esempio, un angolo della cucina dove sistemare in modo perfetto un impianto stereo potente. Perché se nella famiglia «tradizionale» la musica spesso è malamente sopportata, confinata nella cameretta dei ragazzi che logicamente ne abusano per la gioia dei timpani altrui, ebbene, nella casa del single ha un posto fondamentale. Può essere fonte di convivialità, ed è proprio questo ciò che non deve mai mancare in quella Ideale: gli amici. Senza di loro single diventa meno bello, e può sconfinare nella noia che potrebbe portare al primo passo verso l'altra barricata: quella degli «oppressi» fede al dito. [p. pol.]





Lo scrittore Luciano De Crescenzo, single da quasi 30 anni

INTERVISTA

L'AUTORE CONFESSA

«I libri unico bisogno dentro il mio cuore»

LUCIANO De Crescenzo, non solo è single di vecchia data ma anche sposato pentito, vero?

«Già, sono stato solo fino a 32 anni, poi mi sono sposato e per quattro anni ho avuto una famiglia, e una figlia che ora ha 20 anni. Ma avevo commesso un errore, per fortuna l'ho riconosciuto in tempo».

Qual è quell'errore?

«Nel mio primo libro dicevo che l'umanità si divide in due categorie: gli uomini (e donne) in libertà e gli uomini (e donne) d'amore, che non sopportano la solitudine. I primi non devono assolutamente sposarsi. Io sono in quella categoria e sono passato nella seconda per sbaglio».

Forse i single non amano?

«Dico che i single hanno bisogno di affetto come tutti gli altri, anzi, hanno bisogno ancor più perché la condizione di single regge a patto di non sentirsi mai soli, di avere una cerchia di amici fidati con cui poter confidarsi o uscire stando muti tutta la sera ma sapendo che lì c'è una persona con cui ci si intende e su cui si può contare. Però per carità non deve girar nessuno, tranne una brava filippina che accudisca alle necessità pratiche. Io sono in ottimi rapporti con mia moglie e mia figlia, ci vediamo tutte le feste comandate ma dopo due ore sono in casa mia da qualche ora non vedo l'ora che se ne vadano: ormai non sopporterei nemmeno la presenza prolungata di Naomi Campbell».

E la filippina risolve tutto?

«E' solo questione di attese: per vivere bene da single, in casa dico, bisogna moderare le pretese o sapersi organizzare. Il segreto è lì. E sarà sempre più così perché immagino il futuro della città come un popolo di single. Io con la colf risolvo tutto, e mangio benissimo perché ho una sala da pranzo formidabile».

Anche, dica...

«E' il ristorante qui sotto. Un giorno ci andai e dissi: vivo solo e non voglio aver l'ulcera, mettete in tavola ciò che volete purché sia fresco e cucinato alla casalinga, vengo tutti i giorni. Funziona».

Quali sono gli oggetti che ritiene indispensabili?

«I libri. Non vado in vacanza perché non riesco a separarmi dai miei innumerevoli libri».

Paolo Poletti

Addio alla moda

Cardin annuncia il ritiro

Pierre Cardin

Cardin abbandona. Lo annuncia il «New York Posta. Lo stilista di fama internazionale, dopo il giornale starebbe cercando un compratore per vendere il suo favoloso "impero" che fattura, ogni anno, circa un miliardo di dollari.

Figlio di immigrati italiani in Francia, provenienti dalla provincia di Venezia, nato in Italia nel 1922, Pierre Cardin non ha eredi. Così scrive il «New York Posta». Ecco perché a questo punto della sua vita ha deciso di monetizzare uno dei più grandi progetti commerciali mai messi in piedi.

La notizia che il creatore voglia appendere le forbici al chiodo è clamorosa. Ma a Parigi, alla Maison Cardin, assicurano che monsieur per ora non ha progetti imminenti in questo senso.

Resta il fatto che la sua decisione di non sfilare più da due stagioni, per evitare di essere copiato, fomenta illazioni d'ogni tipo.

Cardin - eletto nel 1992 accademico delle Belle Arti di Francia - oggi vanta circa mille licenze in tutto il mondo che gli fruttano oltre 1 milioni di dollari all'anno. Somma che lui in parte reinveste nel leggendario ristorante parigino Maxim's. [r. crl.]

Quadri a Mosca

Biagiotti fa sfilare l'arte

La signora Laura Biagiotti

Sotto il vestito... le opere di Balla. Moda e arte una volte si fondono in uno scambio reciproco. Laura Biagiotti - estimatrice del pittore futurista che l'ha sempre ispirata nella realizzazione degli abiti - esporrà al Puskin di Mosca i 170 quadri dell'artista che compongono la sua collezione privata. Una collezione, valutata cinque miliardi, che per la prima volta dal castello di Guidonia dove la creatrice vive.

L'annuncio è stato dato ieri, nella sede dell'ambasciata russa, dalla stilista e dal marito Gianni Cigna, accanto all'ambasciatore Keniakin e a Elena Antonova, responsabile da 35 anni del museo. Quest'ultima, ha sottolineato che l'operazione Balla oltre a suggellare l'amicizia tra i due Paesi, piacerà molto ai russi perché l'artista ha molto in comune con il costruttivismo.

La mostra s'inaugurerà il 22 luglio e resterà aperta fino al 15 settembre. Per l'occasione la stilista affiancherà ai dipinti capi che ha realizzato seguendo le indicazioni estetiche al pittore. A complimentarsi per l'iniziativa, ieri, è arrivata anche l'ex ministro degli esteri Susanna Agnelli, accompagnata dal senatore Mario D'Urso. [a. ama.]

La Cardinale: solo un'amica di famiglia del presidente

«Io, l'amante di Chirac? Uno scoop da spazzatura»

Sopra: Pasquale Squitieri. In alto: Jacques Chirac

L'attrice Claudia Cardinale

«Io non ho mai avuto avventure
Non fanno parte del mio carattere»

«Ho un compagno e una figlia: certi pettegolezzi non mi fanno piacere»

PARIGI

FALSITA' che offendono la mia dignità di donna: sono quei pettegolezzi di giornali spazzatura. E poi io ho un compagno, una figlia: certe falsità sono davvero sgradevoli», Claudia Cardinale è nel suo appartamento parigino. E' molto irritata per quei titoli su una sua presunta love story con il presidente francese Chirac apparsi su un tabloid americano e poi ripresi da altri giornali. «Una cosa assurda - ripete l'attrice -. Una cosa del tutto falsa e campata in aria, che offende la mia dignità di donna», s'infervora.

Il primo a scriverne è stato il «New York Posta»: che cosa pensa?

«Penso semplicemente che è un giornalaccio. Come si dice in francese, è un giornale della spazzatura. Del resto, attraverso il mio legale farò causa a questo giornale. E non solo quello. Sono veramente voci indegne e false».

Ma il presidente Chirac che cosa dice?

«Ma non lo so. Si sarà fatto anche lui una risata. Conosco bene la moglie e la figlia. Sono un'amica di famiglia: per questo certi scherzi di bassissimo livello mi feriscono. Io sono un'attrice, voglio essere giudicata per il mio lavoro».

Ma lei conosce bene Chirac?

«Sì, glielo detto, da una vita. E ovviamente l'Eliseo ha risposto ugualmente che tutte queste sono chiacchiere».

Scusi, ma lei è una star: non è abituata a questo genere di pettegolezzi attorno al suo nome?

«Guardi, sono affatto abituata. E' solo in America che hanno il gusto di questo pettegolezzo così sgradevole e indiscreto».

Sì, però lei è anche un personaggio pubblico, dunque, esposto a simili «tiri». Non concorda?

«La gente sa che non è il tipo da pettegolezzi. Io non ho mai avuto avventure. Non fanno parte del mio carattere. Tutto questo mi dà fastidio».

Il suo compagno Squitieri si è arrabbiato per queste voci?

«Non lo so, gli avrà dato fastidio: ma tra noi abbiamo un rapporto senza segreti. Ci diciamo tutto. Anche lui si sarà fatto una risata».

Hanno scritto anche che lei è separata da Squitieri. E' vero?

«Non è vero affatto che sono separata da Squitieri. Le faccio una cronaca quando santo dirà queste cose».

Però come si fa a bloccare un pettegolezzo?

«Certo, sono cose assurde».

E se lei vedesse Chirac in questi giorni, pensa che arrossirebbe?

«Ma no, c'è una grande stima tra noi. Come per altre persone, penso che ci faremmo una risata. Ieri, però, non l'ho presa con divertimento. Troppo sgradevole. Non è facile accettare certi pettegolezzi. Io ho un compagno, una figlia, e queste cose non possono farmi piacere».

Adesso che cosa farà?

«Sono impegnata nella mia vita quotidiana, nelle cose di ogni giorno. Sto preparando un film con una giovane regista algerina sulla condizione della donna».

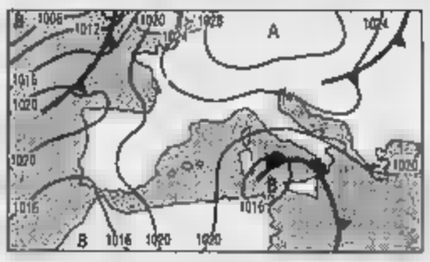
Come risponderà a quanto è successo?

«Basta, non ho più niente da dire. Non voglio più turbare con assurdi pettegolezzi. I miei amici sanno benissimo che io faccio la mia vita, penso molto al mio lavoro, alla mia famiglia, rispetto gli altri e soprattutto esigo rispetto. Cosa che mi sembra del tutto legittima. Non ho altro da dire. Sì, forse voglio ribadire il fatto che sono davvero irritata; irritata perché ne va della mia dignità di donna».

Alain Elkann

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



OGGI. Sulle regioni settentrionali, sulla Toscana e sulle regioni centrali adriatiche da poco nuvoloso a variabile, tendenza a più ampi rasserenamenti. Sul resto della penisola e sulle due isole generalmente nuvoloso con piogge e possibili temporali su Sardegna, Sicilia, Campania e Calabria tirrenica.

DOMANI. Su gran parte della penisola sereno o poco nuvoloso, salvo residui nuvolosi su Lazio, Campania e Calabria. Sulla Sardegna e sulla Sicilia nuvolosità variabile con residue piogge più probabili sulla Sicilia. La temperatura diurna aumenterà al Nord e sulle regioni centrali.

L'ANTICICLONE. Sulla penisola incombe ancora una circolazione depressionaria ma il suo epicentro si sta trasferendo dalla Sardegna verso la Sicilia e la Tunisia. Sulle regioni settentrionali invece si afferma l'alta pressione. In prospettiva quindi il tempo migliorerà al Nord che sulle regioni adriatiche mentre si manterrà incerto sulle due isole maggiori e sulle regioni tirreniche centro meridionali. Sarà una giornata prevalentemente assolata su tutte le regioni, salvo qualche residuo nuvoloso sulla Sicilia meridionale e sulla Calabria ionica. Aumenterà il tasso di umidità.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	11	23	Bologna	15	28	Bari	15	
Bolzano	14	30	Firenze	17	31	Napoli	np	np
Verona	15		Pisa	15	29	Potenza	15	24
Trieste	18		Ancona	16	26	S.M. Leuca	19	26
Venezia	17		Perugia	16	28	R. Calabria	18	
Milano	17		Pescara	16	25	Palermo	17	
Torino	14	28	L'Aquila	12	21	Catania	18	
Cuneo	12	26	Roma Urbe	14	22	Messina	21	
Genova	17		Roma Ciamp.	18	24	Alghero	16	
Imperia	17	29	Campobasso	15	24	Cagliari	15	22

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	12	20	nuvoloso	Lisbona	14	30	sereno
Atene	18	30	sereno	Londra	12	21	nuvoloso
Bangkok	25	34	variabile	Los Angeles	17	32	sereno
Berlino	10	23	variabile	Madrid	14	29	sereno
Bruxelles	11	21	sereno	Montreal	16	26	nuvoloso
Bucarest	14	27	sereno	Mosca	10	23	sereno
Budapest	16			New York	14		nuvoloso
Buenos Aires	3	16	sereno	Parigi	9	24	sereno
Copenaghen	7	15	sereno	Pechino	20	31	sereno
Dublino	8	19	sereno	Praga	12	17	sereno
Francoforte	9	20	variabile	Rio de Janeiro	18	23	variabile
Gerusalemme	16	24	sereno	Sofia	15	26	sereno
Ginevra	14	24	nuvoloso	Sydney	14	21	nuvoloso
Helsinki	10	17	variabile	Tokyo	22	29	variabile
Johannesburg	5	18	sereno	Varsavia	12	27	
Il Cairo	17			Vienna	17	30	sereno

ANNO 130 NUMERO

SOCIETÀ & CULTURA

LA STAMPA

MERCOLEDI' 5 GIUGNO 1996

Dai contrasti col padre all'odio per il ricco suocero: una raccolta di lettere inedite

PIRANDELLO Una famiglia da odiare

Senza soldi né gloria: gli anni bui del giovane drammaturgo in cerca d'editore

IL giovane che scrive al padre, da Roma, dove si è stabilito per inseguire il suo sogno dell'Arte, e da dove chiede ogni giorno aiuto per sopravvivere, è Luigi Pirandello. Si è laureato in filologia a Bonn, ha tutte le [illegible] per mettere a frutto un'alta preparazione universitaria; in alternativa, potrebbe tornare in Sicilia per lavorare nell'azienda del padre, la zolfa[illegible] in quegli [illegible] redditizia. Ma l'uomo di Girgenti ha capito che la sua strada è un'altra, un sentiero pericoloso, popolato di morti: vuol fare lo scrittore. E' già entrato in un buon giro letterario, sotto la protezione di Luigi Capuana, va la sera al Caffè Aragno, scrive otto ore al giorno, i suoi cassetti si riempiono di novelle, poesie, saggi, traduzioni, testi teatrali; c'è già, compiuto, un romanzo (*L'esclusa*, come si intitolerà poi); che nessuno vuole.

Pirandello insegue promesse editoriali che [illegible] vanno mai a buon fine, scambia le mezze parole dei capocomici per impegni di rappresentazioni che non si faranno; racimola, quando va bene, poche decine di lire [illegible] magre collaborazioni giornalistiche. E campa, ormai adulto, con i soldi che gli manda dall'isola il papà; sempre inferiori alle [illegible] esigenze. «Io non son nato piccolo, né di poco posso contentarmi», gli scrive nel battere cassa.

I retroscena degli anni bui di Pirandello vengono ora alla luce con le *Lettere della formazione. 1891-1898* e [illegible] appendice di «lettere sp[illegible] fino al 1919, curate da Elio Providenti per i Quaderni dell'Istituto [illegible] Studi Pirandelliani (editore Bulzoni). E' un epistolario familiare che alterna i toni affettuosi - sempre più rari - agli sfoghi di umor nero, sempre più drammatici.

Providenti conosce bene le carte pirandelliane, avendone già pubblicato due volumi, con le lettere giovanili e quelle da Bonn. E, in una documentata introduzione, illumina [illegible] formarsi della coscienza letteraria in Pirandello, radicato nella cultura [illegible] [illegible] tempo, fra i contraccolpi dell'idealismo e del simbolismo, e [illegible] egli abilmente si sottrae, per trovare la sua nuova via. Ma nelle lettere che scrive ai familiari il personaggio è un altro: è un uomo umiliato [illegible] giorno dalla necessità di chiedere denaro, avvilito dalle miserie dell'esistenza, prossimo alla disperazione.

Prima di lasciare la Sicilia aveva commesso l'errore di fidanzarsi [illegible] una cugina, più [illegible] di cinque anni. E ora che è tornato da Bonn non ha più nessuna voglia di sposarla. Luigi ha 24 anni, Lina 29, un matrimonio, nelle presenti condizioni di lui, non potrebbe avvenire prima di cinque o sei anni, quando per lei sarebbe troppo tardi. «Bada, Lina. Io te l'ho detto: [illegible]n penserò più ad alcu[illegible] donna al mondo; rimarrò legato a te per tutta la vita; ma tu [illegible] perdere [illegible] giovinezza che t'avanza aspettandomi, perché altrimenti non faresti più a tempo», le scrive nell'agosto 1891, in una lettera che lei non riceverà mai. Con il padre, pochi giorni prima, era stato più franco: «Io non [illegible] un uomo che possa e [illegible] sposare. Io sento che il contatto di tutte le piccole miserie quotidiane mi ucciderebbe. Oh come vuoi ch'io faccia il capo di casa, io che faccio versi e non so far altro?».

E, purtroppo, i versi non si vendono: anche quando sono scritti in prosa. In una lettera ai familiari del febbraio 1893 il ventiseienne che vive [illegible] spese del padre elenca 21 lavori già finiti o in [illegible] d'opera: «Ebbene, lo crederesti? Non trovo modo di darne fuori alcuno. E' una disperazione. Non solo non viene data alcuna mercede al lavoro letterario, ma neppure si trova chi voglia stamparlo gratis et amores. Salvo poche eccezioni, [illegible] gli autori del Sommaruga (leggi D'Annunzio) «ch'ebbero ciò che si suol dire un soffio in culo», Pirandello si rende conto che altri deve lavorare per lui, e la sua umiliazione aumenta, pensando al padre: «Io vedo lontano un [illegible] che s'affanna da mane a [illegible] per un altro lavoro, più duro del mio e molto meno amabile. Allora, mentre da un canto la mia fatica impallidisce di fronte alla sua, dall'altra [illegible] mio avvilimento al confronto cresce...».

Cresce, ma [illegible] gli impedisce di presentare nuovi conti in famiglia. Il padre, [illegible] giudicare dalle lettere di Luigi, un po' concede, un po' traccheggia. Quando [illegible] scrittore va a passare le vacanze [illegible] Monte Cavo, nell'estate del 1893, deve fermarsi un mese [illegible] più perché non ha i soldi per pagare l'albergo. In una lettera, scrive [illegible] familiari che non ha più biancheria: «Dovevo farmela, prendendo moglie; [illegible] ho preso moglie, e son rimasto quasi nudo».

L'umor nero aumenta: «Uomini, ne vo' vedere quanto meno è possibile», scrive alla mamma, nel febbraio 1892. E, poco dopo, scopre di non voler bene neanche a se stesso: «Mi sciolgo ogni di più della vita; e intanto [illegible] conosco peggior compagnia della mia propria. Il male proviene forse dall'aver troppo allargato la cerchia dei miei pensieri e dei miei sentimenti: ho smarrito il centro e la circonferenza».

Di errore in errore, l'uomo che si è appena sciolto da un fidanzamento diventato per lui [illegible] legame insopportabile, cerca la via di salvezza in un matrimonio, con Antonietta Portolano, figlia di un solido finanzi[illegible]. Non c'è, alle origini, nulla di sentimentale, com'era, almeno, nel rapporto precedente. La prima parola che lo scrittore usa, per accennarne al padre, il 12 febbraio 1892, è «un affare». Prima [illegible] di nominare la futura fidanzata - che non ha mai visto - Pirandello dà ragguagli sul contratto: «Una ragazza piena di meriti, con centomila lire di dote». Ma il contratto è laborioso, il futuro suo[illegible] sposta continuamente i termini, si parla di percentuali, di interessi, di collocazione dei fondi, senza che i fidanzati si possano conoscere. Il Portolano, dominato dalla gelosia, non vuole che la figlia, dal futuro sposo, riceva nemmeno una lettera. «In un mese e mezzo mi ha fatto veder la promessa due volte solo [illegible] di volo», lamenta Luigi.

Il padre dello scrittore si adatta alla richiesta del figlio, finanzia l'acquisto dei mobili, paga l'affitto per un alloggio di sette stanze a Roma. [illegible] tutto va in fumo. «Mi parrebbe disonestà verso la figlia innocente non romper d'un colpo ogni trattativa», scrive Pirandello il 17 giugno '92. E pochi giorni dopo, contro il Portolano: «Il solo pensiero ch'io abbia potuto avere con questo pazzo ridicolo alcunché di comune mi dà nausea».

Poi i fili si riannodano, finalmente la dote (ridotta a 70 mila lire) arriva, viene investita [illegible] la [illegible] sociale dell'azienda Pirandello. Il padre compera nuovi mobili, paga l'affitto di una nuova casa, per quel figlio che non guadagna niente. Nonostante la falsa partenza, [illegible] bra che fra i due giovani nasca - [illegible] è Pirandello che vuole convincersi? - l'amore. Le lettere che lui scrive ad Antonietta, prima del matrimonio, sono infiammate. Ma l'uomo [illegible] ha risolto nessun problema, lo scrittore continua a rimanere inedi[illegible]. Quando nasce il primo figlio, Stefano, Pirandello pensa di pagare la levatrice con due novelle: [illegible] ne esce una sola. Col ricavato di alcuni articoli promette di fare un abito d'inverno alla moglie. Per tutto il resto, deve fare assegnamento sugli interessi della dote.

E, a un certo punto, il Portolano la rivorrà indietro. Ha fiutato la crisi dell'azienda Pirandello, non si fida a lasciarla nelle mani del consuocero. E' [illegible] primo segnale del dramma, che porterà la povera Antonietta alla follia, [illegible] Luigi al fallimento della propria vita. Le lettere dello scrittore si fanno durissime, con giudizi atroci sul Portolano: «Questo schifoso tipo di volgarissimo [illegible] avvelena il latte che Antonietta dà [illegible] [illegible] figlio!» scrive il 13 dicembre '95. Quando la tragedia si sarà consumata, la sua ira si torce anche contro la moglie: «Questa donna indegna che l'infame destino mi volle porre accanto» (3 giugno 1911). E, in un giorno di smarrimento, perfino contro il proprio padre: «Quello che io non posso [illegible] non potrò mai perdonare a Colui di cui porto il nome [illegible] è tanto [illegible] danno materiale irreparabile, quanto l'orribile tortura morale che [illegible] ha inflitto per tanti anni, ostinandosi odiosamente a non voler riconoscere come un debito sacro il denaro della dote carpita», scrive alla sorella Lina [illegible] 20 settembre 1906.

Lo scrittore ora si sta affermando, è appena uscito in rivista «Il fu Mattia Pascal», il successo è in arrivo: tardi, per dare luce a una vita.

Giorgio Calcagno

PER 400 LIRE VENDEREI L'ANIMA [illegible]

Roma, 29 aprile 1894

Miei Carissimi (...) Questo maledetto danaro sarà sempre il chiodo della mia vita. Credevo con l'anticipazione delle L. 2000 di saldare tutti i conti per l'arredo della casa, e invece il tappezziere non s'è voluto contentare di mille lire (il ladro!) e m'ha intentato una lite; e io così non son riuscito a pagare un altro conto dell'Haas di circa 400 lire, e non so proprio dove dar della testa. Ho venduto per L. 200 il *Labirinto* all'editore Voghera; ma chi sa quando me le darà, e ci leverà forse per ritenuta [illegible] contratto L. 25 come ha fatto col Pieres per un libro di novelle. E' un avvilimento! E ho il tavolino ingombro [illegible] manoscritti, che mi potrebbero togliere d'imbarazzo! Ma non c'è un cane d'editore che voglia dare un soldo,...

Intanto, domani o doman l'altro verrà il commesso di Haas per riscuotere il danaro, e io mi vedrò nuovamente costretto a dirgli che non [illegible] ho... E terni al lotto non se ne pigliano! Venderei per quattrocento lire al più minchione dei diavoli l'anima mia! Peccato, che sia passato il tempo, in cui i diavoli eran così minchioni di barattare un'anima che non val nulla per tutti i tesori e i piaceri del mondo e della vita! Volentieri io avrei fatto un contratto simile, e l'avrei segnato, come di purgatica, col sangue delle mie vene. Tanto, che vale l'[illegible] mia? Neppure un soldo, dicon gli editori d'Italia. E dopo la morte, quel che verrà, verrà... Ma Mefistofele è morto, e il signor Haas, no, pur troppo! Come ho da fare? Ditemelo voi!

Luigi Pirandello

Pirandello visto da Loredano. Sopra, foto di famiglia con i genitori: Luigi è in piedi al centro.

[illegible]

A Milano per la traduzione italiana l'autore-cult di «Una Mercedes bianca con le pinne»

Hawes, una iena salvata da Kafka

«Vivevo ai margini della criminalità poi ho vinto la lotteria»

Lo scrittore inglese James Hawes

Il romanzo duro di due disperati che fanno una rapina

MILANO

ACCIDENTI se è bravo questo Hawes, che dice «sì» pronuncia «hos» con la O aperta, ridendo entusiasta mentre si accende una sigaretta dietro l'altra, durante [illegible] prima intervista concessa per il lancio italiano di *Una Mercedes bianca con le pinne*, il suo primo [illegible] che già l'ha [illegible] ricco.

E' bravo perché è sincero e comico in modo disperato, perché è pieno di immaginazione e [illegible] dar voce a quell'idealismo cinico che è l'unica cosa che ha veramente in comune col Tarantino di *Le Iene*, che qualche critico britannico vorrebbe tanto affibbiargli come maestro di stile. «Per carità. Non a caso nel mio libro il riferimento continuo a *Le Iene* è in quanto oggetto di culto di un diciottenne imbecille».

Una *Mercedes bianca con le pinne*, appena uscito da Bompiani nell'eccellente traduzione di Ettore Capriolo, è la finta storia di una rapina in banca e la vera storia di una generazione di inglesi usciti [illegible] facoltà umanistiche, che di colpo si rendono conto che per loro non c'è niente di buono all'orizzonte.

Ed è la storia di un ragazzo senza nome, ventott'anni, laureato e disperato, che mentre vive nella baracca [illegible] giardino [illegible] sorella, pensa a un piano per svaligiare [illegible] banca privata [illegible] l'aiuto dell'Ira, di un bamboccio che ha il mito di *Iene*, di [illegible] spagnolo che si chiama Chico e di Suzy, niente mento, braccia flosce, [illegible] [illegible] ventre piatto come non ce n'è in tutta l'Inghilterra.

Ora, che cosa ne sa uno come Ja[illegible] Hawes, professore di letteratura tedesca alla University of Wales, Swansea College, [illegible] anni, appassionato di Kafka e Nietzsche, di questo mondo ai confini della criminalità? «Ho fatto anch'io quell'esperienza - risponde con gli occhi di chi ha vinto [illegible] lotteria - come tanti che hanno studiato lettere in Inghilterra e in America. A un certo punto si scopre che quella laurea non serve a nulla per trovare lavo[illegible]. E si finisce per passarsela peggio di chi ha lasciato gli studi a 16 anni. Così ho cercato di fare l'attore ma [illegible] ci sono riuscito, poi ho insegnato inglese in Spagna, ho suo[illegible] per la strada e [illegible] fatto l'archeologo. [illegible] finito come tanti col sussidio di disoccupazione».

Hawes dice che non ci vuole niente, si fa un lavoretto in nero di qua, un altro di là, e si finisce gomito a gomito con la malavita. «Ti prende il panico quando capisci che non puoi continuare così per tutta l'esistenza, [illegible] tassista e domani chissà cosa». [illegible] lui a[illegible] [illegible] «fortuna» (la chiama così) di essersi laureato col massimo dei voti, e si è tirato fuori da quella situazione proprio all'ultimo. «Una mia amica mi disse: parli sempre di Kafka, perché non torni a studiare tedesco all'università? Era l'ultima chance. [illegible] chiamato il mio istituto, mi ha risposto [illegible] persona che si ricordava di me, ho ottenuto [illegible] borsa e sono diventato professore».

Belle [illegible] storie a lieto fine. Oggi Hawes ha guadagnato in pochi mesi più di cinquecento milioni, ha venduto il suo libro in tutto [illegible] mondo, e sta scrivendo la sceneggiatura del film che ne farà la casa di produzione di Allegra Huston, sorella di Anjelica. E tutto perché è bravo, sì, [illegible] anche perché ha trovato la sua nicchia, perché ha saputo esprimere la frustrazione [illegible] una parte della società. Cioè la piccola borghesia da cui provengono lui e il [illegible] protagonista che dice: «A Londra in realtà esistono solo tre grandi tribù: quelli che non riusciranno mai ad avere un mutuo, quelli che vivono e muoiono pagando interessi sui mutui e quelli che non hanno bisogno di mutui. Sono gli eserciti della schiavitù e della libertà, il resto è solo questione di grado».

«Questo è il mondo che interessa a [illegible] dice lo scrittore. «Non sono un [illegible] [illegible] proletariato, [illegible] un piccolo borghese, figlio di insegnanti e cresciuto con l'idea che da grandi si va all'università, poi un po' a sciare, e si diventa naturalmente avvocati e professori. E invece non è vero. Perché la solidità della piccola borghesia è andata in briciole. Perché il lavoro non è più garantito per [illegible]. Perché gli [illegible] della Thatcher hanno [illegible] la società molto più egoista, aggressiva e violenta. E' lei che ha inventato il popolo dei telefonini di tutto il mondo. [illegible] devo dire a cosa assomiglia l'Inghilterra che ci ha lasciato, assomiglia [illegible] Brasile e a Singapore».

Livia Manera

«La Thatcher ci ha trasformati nel popolo dei telefonini»

IL CASO. Periodici per donne, l'ultima sfida viene dai quotidiani

La copertina di «Io donna» supplemento del «Corriere»

La copertina di «D», supplemento di Repubblica

«Grazia» e «Amica», nel mondo tranquillo dei femminili è scoppiata una tempesta pubblicitaria

I supplementi di Corriere e Repubblica, due corazzate contro le cinque testate tradizionali

La guerra dei femminili

A caccia di lettrici e pubblicità

MILANO. Che succede quando in un laghetto stagnante entrano, di colpo, due corazzate? Succede il finimondo. Onde si sollevano, ormeggi rischiano di saltare, qualcuno probabilmente naufragherà. Il laghetto è il bacino pubblicitario dei periodici femminili: 1.200 miliardi. Le corazzate sono *Io Donna* e *D la Repubblica delle Donne*, i due nuovi femminili del *Corriere della Sera* e di *Repubblica*. Gli ormeggi a rischio sono quelli che ancorano i cinque periodici femminili della fascia alta: *Grazia* e *Donna Moderna* di casa Mondadori, *Anna* e *Amica* di casa Rizzoli e *Gioia* di Rusconi.

Insieme, le cinque testate si portano a casa il 90% della torta pubblicitaria del settore: 360 miliardi sui 400 disponibili. Insieme catturano oltre 12 milioni di lettrici con una vendita che supera 1,7 milioni di copie la settimana. Fino a ieri meglio si portavano e catturavano, perchè l'arrivo delle due Potëmkin ha scombussolato completamente l'orizzonte.

La prima corazzata a spuntare all'orizzonte è stata quella del *Corriere*: sabato 23 marzo. «Attenzione - dice il direttore del *Corsera* Paolo Mieli -, la scelta del femminile non aveva lo scopo di aumentare le vendite del quotidiano. Oggi *Io Donna* porta 140.000 copie in più il sabato, ma anche se scenderà nel tempo non importa. La logica era un'altra, quella di creare in Rizzoli un settimanale femminile che fosse primo in assoluto».

E aggiunge: «La Rizzoli aveva *Amica*, che è di nicchia, *Anna* che non è nelle prime posizioni, e *Donna* che era nei guai. Trasformando *Donna* in *Io Donna* abbiamo oggi il primo femminile d'Italia». Il secondo arriva con un mese di ritardo. *D* è in edicola martedì 30 maggio, questa volta con il *Corriere* a bagnare il naso al grande antagonista.

La forza d'urto delle due corazzate si impone immediatamente. Siamo già vicini a un milione e mezzo di copie la settimana, 700 mila per il *Corsera* il solo sabato, quasi un milione per *Repubblica* il martedì. Mentre l'obiettivo della raccolta pubblicitaria è di acciuffare in dodici mesi di vita non meno di 50 miliardi a testa e si dice che i budget «prudenziali» siano già stati scavalcati. Bastano queste cifre per capire che sul fronte dei femminili la sfida è all'ultimo sangue.

Eppure gli uomini che guidano in Rizzoli e Mondadori le pattuglie dei femminili ostentano un grande aplomb. «Non credo che *Amica* e *Anna* soffriranno, perché si tratta di prodotti ben segmentati - dice Gianni D'Angelo, *editor* dei periodici Rizzoli -. Sono convinto che il mercato si allargherà, perché *Io Donna* è un supplemento, un vero giornale allegato al quotidiano. Per target e numeri ha un appeal che porterà ad investimenti incrementali. Allargherà il mercato, un po' come è avvenuto con le televisioni commerciali».

«C'è un po' di movimento, ma ben venga - fa eco in pari grado in Mondadori, Ernesto Mauri -. In fondo quello che sta accadendo è accelerato un processo che avevamo in ballo, ossia quello di eliminare progressivamente i gadget e tornare ad insistere su un discorso di prodotto». Il restyling partirà da *Grazia*, 85 miliardi di raccolta pubblicitaria e 340.000 copie vendute: punterà su un target un po' più alto, ed è già lanciato una campagna pubblicitaria all'insegna dello slogan un po' stizzito: «Invece... *Grazia*».

Quanto a *Donna Moderna* (625.000 copie, 80 miliardi di pubblicità) per Mauri «è una testata inattaccabile. Da sola supera le lettrici dei due femminili abbinati ai quotidiani».

Tutto bene, dunque? Fino a un certo punto perché, ancor prima che *Io Donna* e *D* piombassero nel laghetto stagnante, lo stesso laghetto aveva accusato una crisi non da poco: un calo del 10%, mentre la pubblicità di settore, confronti alla mano, faceva emergere una crescita molto inferiore rispetto alla media di mercato. E dunque, all'interno dei femminili tradizionali e nuovi, il cannibalismo è in agguato.

Ad esempio: le creme antirughe che fino a ieri comprava spazi sul *Venerdì* di *Repubblica* non preferirà spostarsi su *D*? Il profumo che dedicava un pezzo del suo budget ad *Amica*, non deciderà di dividerlo fraternamente con *Io Donna*? E i gadget, sarà veramente possibile farli sparire? D'Angelo ci crede poco, commenta: «Complessivamente il gioco delle promozioni è a saldo negativo, ma mantiene la quota pubblicitaria. Tante volte è dichiarato di volerli abolire, ma segnali veri non ci sono stati. *Grazia* li abolisce, vado a Lourdes. Certo, bisogna fare uno sforzo ulteriore per segmentare meglio le testate».

La guerra sui femminili leader è dichiarata. Già prima maggiata, nel medio alto l'affollamento delle testate era uno dei più alti del mondo. «Gli spazi pubblicitari possono crescere - ammette il direttore generale dell'Upa, Felice Lioy -. Ma non si può far fronte, subito, al trauma di due testate che arrivano raddoppiando le copie da un giorno all'altro».

Il legale di Diana

«Eliot poeta grazie all'odio antisemita»

LONDRA. Diana la divorziande è in buone mani. Il suo avvocato, Anthony Julius, è un intellettuale dotato di spietatezza forense: ha appena dimostrato che T. S. Eliot adoperava il proprio antisemitismo come una Musa malvagia. L'autore di *terra desolata*, scopriamo oggi, si ispirava ai suoi stessi odiosi pregiudizi per trasformarli in arte. Un esplosivo libro del legale della principessa di Galles ha sconvolto la comunità letteraria inglese. «Sadico» e «criminale» sono tra gli epiteti che fioccano in questi giorni sulle spoglie del poeta. James Fenton, professore di Poesia a Oxford, scende in campo col peso della sua autorità per definire «orribili» le poesie antisemite di Eliot.

T.S. Eliot, antisemitism and literary form (Cambridge University Press), è la brillante tesi di dottorato che Julius ha scritto prima di diventare un principe del foro. La pubblicazione è stata tortuosa, perché molti editori (come l'Oxford University Press), l'argomento sembrava troppo scottante. La tesi è che l'antisemitismo non fu affatto l'incidente di percorso che molti critici blandamente condonano a Eliot.

Julius cita versi come quelli di *Dirge*, in cui Eliot gode della deformità e della decomposizione dell'epigono Bleistein, morto sott'acqua con i suoi occhi sporgenti mentre i granchi fanno scempio di lui. Tra gli spregevoli cliché da lui «trasformati in arte» c'è anche quello degli ebrei che stanno «sotto i topi» e i malfamati versi di *Gerontion* in cui «l'ebreo sta acquattato sul davanzale della finestra». «Eliot attingeva forza poetica dal suo stesso antisemitismo - dice Fenton -. Tuttavia credo che il suo intero corpus poetico sia antisemita».

La New York Review of Books dedica sei pagine al libro, la più cauta: «Non credo che Eliot abbia mai desiderato fare del male agli ebrei. Ma ricavette e diede sostegno a molti che lo volevano. Le sue relazioni con l'antisemitismo erano fin troppo mondane».

Maria Chiara Bonazzi

FATTI E GENTE

«Calasso e Cacciari nemici dei cristiani»

ROMA. «Numerosi intellettuali di destra pensano che Roberto Calasso stia rivalutando i loro autori. Pensiero ridicolo, perché la destra moderna può e deve fare meno degli autori del catalogo Adelphi». Lo sostiene Piero Vassallo, cattolico tradizionalista da anni impegnato in una personale battaglia contro la casa editrice diretta da Calasso, che sarebbe portatrice di un «pericoloso progetto anticristiano». Vassallo ha scritto un libro, *L'ideologia del regresso* (ed. D'Auria), in cui oltre all'Adelphi attacca soprattutto Massimo Cacciari. [AdnKronos]

A Scalfari il Premio Ischia di Giornalismo

ISCHIA. Eugenio Scalfari ha vinto il premio Ischia internazionale di giornalismo. Lo ha deciso una giuria presieduta da Biagio Agnes, che l'11 giugno proclamerà anche i vincitori delle altre sezioni. Premiazione il 20 luglio.

I vincitori del Feronia Città di Fiano

ROMA. Sabato, al Castello Ducale di Fiano Romano, nel corso della serata condotta da Paola Pitagora, verranno premiati i vincitori del premio Feronia Città di Fiano. Per la poesia è stato scelto Emilio Villa (*12 Sibyllae*, ed. Lombardelli); per la narrativa Michele Perriera (*Delirium cordis*, Selleriо), per la critica militante Curzio Maltese.

Cultura «impegnata» con Eco e Guccini

BOLOGNA. «La cultura e l'impegno»: è il tema dell'incontro organizzato dalla rivista *MicroMega*, oggi alle 16,30 presso l'aula magna del dipartimento di Chimica. Partecipano Lucio Dalla, Francesco Guccini, Michele Serra, Michele Cassòli, Vittorio Boarini e Walter Vitali.

Morto Leon Garfield per ragazzi

LONDRA. Leon Garfield, autore di libri per ragazzi, è morto a 74 anni. La sua principale fonte di ispirazione erano state l'antica Grecia e la Bibbia. La sua opera più famosa, *Smith*, che ha per protagonista un ladruncolo di 12 anni, è adottata in molte scuole britanniche come libro di testo. [Agi]

LETTERE AL GIORNALE

I danni della «tv verità» e i rischi del «Multilab» a scuola

dello spettacolo

Fino a che punto ha il diritto di spingersi chi pratica la «Tv verità»? Il diritto all'informazione può giustificare l'informazione come spettacolo?

Non sono domande originali, ma in questi giorni le sono poste molte volte e sento il bisogno di porle ai lettori del giornale, spinta dal dolore e dall'offesa per quanto è accaduto a me e ai miei familiari più cari. Non cerco ripari e risposte categoriche. Voglio solo che chi lavora in questo settore cominci davvero a vedere la «Tv verità» anche dalla parte di chi, suo malgrado, la subisce e non più solo dalla parte di chi la consuma come qualunque altro prodotto televisivo.

Martedì 21 maggio della trasmissione «Chi l'ha visto?», una trasmissione che intende presentarsi come programma di servizio e di impegno civili, si è parlato a lungo della morte, tragica e inaccettabile, di un uomo meraviglioso, dolce e carissimo, la cui scomparsa era oggetto di una breve servizio già nella puntata precedente. Quando ogni circostanza di quella morte privata e disperata era stata ormai chiarita da carabinieri e magistratura con scrupolosità e delicatezza, dopo sette vissuta da noi familiari come un incubo indicibile, gli autori della trasmissione hanno portato di nuovo il caso in pubblico, questa volta lavorando su tutti quei particolari che potevano renderlo «interessante» e intrigante.

Nel far questo non hanno avvertito nessuno dei familiari, non si sono fermati davanti a nessuna delle nostre affannate richieste di riservatezza o almeno di riguardo; non hanno considerato nessuna delle conseguenze che quel servizio brutale e sbrigativo poteva avere sui più fragili e indifesi di noi. Le nostre telefonate in redazione hanno ricevuto solo risposte sprezzanti e arroganti. I nostri telegrammi sono stati semplicemente ignorati. Il regista e gli autori non hanno sentito il bisogno di fornire alcuna spiegazione e anticipazione.

Quella che poteva e doveva essere una semplice e lineare informazione di cronaca è stata costruita come una storia gialla dai risvolti oscuri, dove l'intera vita complessa, ricca, generosa e soprattutto appartata di un uomo e di cui sono legati tanti affetti, ricordi e pensieri, diventava il pretesto per un quarto d'ora di intrattenimento.

La cosa che mi offende di più è che l'operazione è stata del tutto gratuita, poiché non era più giustificata dalla necessità di raccogliere nuovi particolari e nuove informazioni. Un'operazione fine a se stessa, dettata da un misto di insensibilità e di protervia da parte di chi nasconde dietro il dovere di informare il diritto acquisito di ferire e di calpestare la sensibilità altrui.

A questa televisione che vive del dolore altrui senza saperlo rispettare ora guardo con occhi del tutto diversi. Forse sono lontano dal vero chi ha detto «l'inferno sono gli altri».

la nipote Costanza Daffara Varallo
Per la famiglia Daffara

Computer sì sprechi

E' tempo di spese pubbliche oculate e senza sprechi. Vorrei sollevare un dibattito sul progetto «Multilab» del ministero Pubblica Istruzione che prevede di fornire 140 scuole di aule multimediali per iniziare anche in Italia una sperimentazione che arricchisca la didattica. Si tratta una bellissima iniziativa che però, allo stato attuale, appare male impostata e fonte di sperperi.

Ognuna delle 140 scuole avrà circa 75 milioni in computer, programmi, cd-rom, scanner... i migliori prodotti al momento sul mercato. Nel progetto viene però previsto che un solo insegnante di ognuna di queste scuole segua un corso residenziale di sette settimane. Questo insegnante dovrebbe svolgere poi il ruolo di tutor nella scuola di appartenenza mettendo in comune con i colleghi le conoscenze apprese. Già si prefigura che queste aule multimediali per il primo anno saranno usate solo pochissime classi e inutilizzate per la maggior parte delle.

In un su «Didattica con i computer» che ho seguito in università americana mi hanno insegnato prima di tutto la regola dei «Tre Terzi»: dato un budget a disposizione per un'aula informatica, questo va diviso in tre parti uguali, una per l'acquisto di hardware, una per l'acquisto di software e una per la formazione degli insegnanti. Solo questa ripartizione garantisce un buon utilizzo dell'aula informatica.

Mi aspetto ora che il ministero si il problema formazione dell'intero corpo docente, non di un solo insegnante. Altrimenti i 76 milioni in macchine e programmi in parte buttati via. Nessuna azienda privata investirebbe tanti soldi senza preoccuparsi del massimo utilizzo delle macchine acquistate.

Maria Teresa Serafini, Milano

L'Italia rilancia dalla cultura

Pasolini, fa niente se non campione di simpatia e moralità, in cose giuste e geniali non è mancato. Come la scoperta che i poliziotti non erano gli esecrati «zerbini», nemici giurati dei comunisti, ma fratelli dei poveracci, essendo invece tali loro stessi.

O che l'italiano, a differenza del francese con i re amalgamanti e il tedesco dalla Bibbia di Gutenberg o Lutero - aggiungo io - con i filosofi - era lingua inesistente; chiunque ignorandolo, fino a poco fa (tv, cinema e radio, ed io aggiungo Grande Guerra prima, e servizio militare, un poco) in favore dei 100 dialetti o parlate locali, salvo che per due fatti: quello letterario prima (Boccaccio prima ancora di Dante o Petrarca, ma poi i vari Bembo, Ariosto, Tasso, Metastasio, Alfieri, Foscolo, Parini, Carducci, Pascoli, Nievo, Verga, con anche D'Annunzio purtroppo! etc.) ma soprattutto quello tecnologico; da Milano (e non certo da Torino e Venezia), e dei suoi giornali e libri.

E Veltroni, assai accorto e preparato, sta insistendo anche in una recente uscita in tv, per un rilancio dell'Italia, per mezzo della cultura, la quale - aggiungo io - è l'unica contrapposizione ai fenomeni sia di corruzione che di mafia, sia ai alti che dei gregari (chi conosce Dante o Beethoven, non può materialmente continuare a sparare, sequestrare o persino strozzare i bambini). E così Muti quando inneggia all'Austria che è ricca non per i giacimenti minerari, industrie vaste e piane agricole, ma per la musica ed il turismo. Peccato che non siano ugualmente attivi e reattivi altri esponenti, come un Di Pietro che anziché portare la sua, alta, tecnologia, pare esordire sul suo più basso umanesimo, o un Maccanico (Avellino e Roma) che pur messosi a capo del Cis (nazionale classica), né agisce (Marketing Musicale), né recepisce.

Enrico Clerici, Milano

L'Italia rilancia dalla cultura e la Roma-dipendenza

Maroni dice che Cossiga e Romiti non capiscono il federalismo, in realtà non lo vogliono.

Maroni federalista della prima ora vuole spiegarci che cose ha fatto quando al Viminale c'era lui e le chiavi giuste per proseguire, sulla via degli immediati predecessori, il disimpegno dello Stato con i Comuni liberando così ottomila sindaci dalla Roma-dipendenza? A questo punto non ci rimane che sperare in Napolitano federalista dell'ultima ora che dovrebbe aver capito che la dipendenza da Roma è diventata per la classe dirigente locale emergenza morale più che finanziaria.

Renato Foresto, Trana

Lo Stato non deve un rimborso vitale

Sono il responsabile amministrativo della Ocap spa e sono sconcertato sia come lavoratore come cittadino per la situazione in cui sto vivendo. Mi spiego: la Ocap vanta un credito Iva maturato nel 1995, di due miliardi e duecento milioni, somma importantissima per i nostri flussi finanziari. Dopo aver tentato in ogni modo di smobilitare questo importo in periodi brevi, sono arrivato alla desolante conclusione di dover attendere i tempi di rimborso dell'Ufficio Iva di Torino che tutti sanno essere almeno di due-tre anni.

Intendo denunciare alla pubblica opinione il vergognoso e intollerabile furto che lo Stato perpetua nei confronti di chi lavora e paga le tasse.

Antonello
Valperga Canavese

LA VIGNETTA DI E.d.B.

La famiglia salverà gli adolescenti

All'attenzione del Signor Del Buono. Su *La Stampa* del 22 maggio scorso un articolo di Brunella Giovara trattava dello «sconvolgente fenomeno» del suicidio dei ragazzi, che da qualche tempo si ripete in maniera agghiacciante. «La fatica di vivere» e, come antidoto a quella follia, il pensiero e il commento di alcuni studiosi e conoscitori della psicologia dei giovani. «Adolescenti troppo soli, cambiamogli la scuola». Paolo Crepet, psichiatra, propone: «Bisogna a cambiare la scuola invece di occuparsi di prevenirne...».

prof. Scordiscanza
geom. Candido Luigi, Asti

GENTILE corrispondente, lei va avanti con la sua raccolta di opinioni, registrando l'opinione di Giovanna Schelotto, psicoterapista, che si rivolge ai genitori dei «figli difficili» esortandoli a rispettare i loro silenzi e l'opinione del dott. Caffo del «Telefono Azzurro», neuropsichiatra infantile che si confessa preoccupato per l'abbassamento dell'età in cui si manifestano i comportamenti autodistruttivi. E poi lei torna al dott. Crepet a cui riconosce il merito di mettere il dito sulla piaga, affermando che quei ragazzi si sentono soli, ma pur denunciando e prendendo atto del triste problema della solitudine degli adolescenti, a motivo dei compartimenti stagni che separano i familiari «non ha il coraggio» di suggerire una cura che abbia la capacità di arginare e far regredire il dato dei suicidi dei minori che dall'85 al '94 hanno toccato e superato i 500 casi...

Il suo panorama, gentile corrispondente, è ben triste, ma lei crede di possedere la ricetta per guarire: «La soluzione positiva del fenomeno delle morti facili degli adolescenti, a parte una radicale selezione delle trasmissioni televisive, è a portata di mano e tutti ne sono a conoscenza, anche se è semplice da esporre, ma molto difficile da mettere in atto: bisognerebbe ricreare la solidità basilare della famiglia, quella famiglia che la società moderna del consumismo e dell'arrivismo, dell'erotismo e dell'egoismo sfacciato ha ridotto a brandelli. Ricostruire la famiglia sulla sacralità, il ritrovato calore del nido arriverebbe, ne sono certo, a sconfiggere la malattia autodistruttrice degli adolescenti...».

Un altro appello alla famiglia? Ma la ricomposizione si preannuncia gravosa, e nessuno di quelli che ne parlano pare essere nelle condizioni di poterla realizzare o addirittura veramente intenzionato a realizzarla. Anche lei, del resto, ammette che è difficile. Il problema è degli adulti, anche se le vittime sono i minori. I minori si tirano da parte.

Sergio del Molino

Saggio del biologo Emmeche

E' vita reale sul computer

CHE cos'è la vita? Oltre che il titolo d'un famoso saggio del 1943 di Erwin Schroedinger, rivoluzionario della fisica novecentesca, è un quesito al quale ruotano decisioni critiche in molti campi pur lontanissimi loro. In biologia l'intera teoria dell'evoluzione si trova tuttora impigliata tra risposte riduzionistiche vita è insieme molecole) e risposte olistiche (la vita forma, organizzazione). In campo medico dipende dalla risposta allo stesso quesito la definizione di morte - le cui recenti modificazioni base della tecnica dei trapianti. Nelle tecnoscienze si arriverebbe capir meglio che cos'è la vita perché in tal modo si aprirebbe la possibilità di costruire robot automi, capaci di operare senza aver bisogno di programmatore umano. Gli esobiologi - coloro che studiano la possibilità che ci sia su altri mondi - a loro volta in cerca d'una risposta per poter distinguere, al caso, ciò che è vivo da quel che non lo è in ambienti totalmente diversi da quello terrestre.

Il intorno a questo pelago di dilemmi e problemi è stato rilanciato in prospettiva impensabile - o meglio tecnicamente inattuabile - fino a pochi anni fa da un indirizzo denominato Vita Artificiale (Va). Il fine di capire che cos'è la vita, e di quanto sia poliedrica la tematica della Va, aiuta come pochi altri un biologo danese, Claus Emmeche, con *Il giardino nella macchina. Della vita artificiale* (Bollati Boringhieri). Il giardino sta dentro la macchina perché la Va è per il momento una creatura generata di prima mano soprattutto da informatici. Si scrive un programma che produce la comparsa sullo schermo di alcune semplici sagome, capaci di muoversi, di riprodursi o morire (cioè sparire) in funzione di poche regole: la prossimità di altre sagome, il loro numero, la loro somiglianza o dissimiglianza. Ogni iterazione del programma corrisponde, simbolicamente, a una generazione biologica. Dopodiché si fa girare il programma, il che può significare milioni di iterazioni al secondo, e si sta a vedere quel che succede.

I risultati sono assolutamente imprevedibili, talora stupefacenti. Sullo schermo, partendo dalle poche elementari sagome iniziali, compaiono e crescono strani organismi in lotta per sopravvivere, stormi uccelli in movimento, forme di animali insoliti, piante sconosciute.

E' vera vita? Certo che no, affermano i critici della Va, perché la vita presuppone apporti di energia dall'esterno, e autonomia di movimento. Certo che sì, rispondono i teorici della Va, perché gli organismi che si evolvono sullo schermo hanno la loro energia appunto dall'esterno, ossia dal computer, e appaiono del tutto indipendenti volontà del ricercatore. Tra due posizioni, un primo terreno d'incontro è stata la definizione della Va come «biologia del possibile». Anche molti biologi sono disposti ad ammettere che la definizione di vita è troppo schiacciata su quel che ci sembrano essere i caratteri degli viventi sulla Terra. Così ci si preclude non soltanto il riconoscimento di forme di vita per ora ignote, anche una comprensione più approfondita della vita di cui abbiano esperienza.

L'argomentazione di Emmeche porta contemporaneamente alla luce il contributo positivo della Va quanto i suoi limiti attuali. Gli studi sulla Va ripropongono su basi l'ipotesi che la vita è innanzitutto forma, organizzazione. E' un'obiezione forte contro il riduzionismo di gran parte della biologia contemporanea, che ha costruito un modello del vivente il prodotto meccanico di singole molecole; donde l'idea fuorviante che nei filamenti di Dna sia racchiuso nientemeno che il segreto della vita». Al tempo stesso, vorrà avanzare, la Va dovrà far fronte all'obiezione che il vivente è qualcosa che agisce, sopravvive si riproduce in un ambiente reale, simulato; e riesce a fare tutto ciò perché possiede una materialità, qualche tipo di . Il che significa uscire dal computer per cercare di costruire organismi artificialmente reali. Nel perseguire tale tentativo è probabile continuino ad emergere aspettate risposte al quesito su ciò che separa il vivente dal non vivente.

Luciano Gallino

Parla Kay Redfield Jamison, che ha raccontato la sua malattia in un libro

La depressione? Come l'influenza

Presto si curerà con una manciata di pillole

MILANO

LA storia ha valore perché è una psicologa, è una professoressa alla John Hopkins University di Baltimora, e ha assistito sconvolta al mutare della sua mente, al volo trionfale dell'euforia e al peso, alla paralisi disperata della depressione. «Chi sono alla fine?», si domandava terrore. Non si conosceva più. Un'altra donna viveva al posto. E il suicidio sempre lì a tentarla. Kay Redfield Jamison ha resistito per anni e anni a nascondere la sua malattia perché guai farsi scoprire dai colleghi medici. Quando dava un party o invitava qualcuno a cena, la prima cosa da fare era togliere di mezzo le medicine dal bagno. A volte era abbastanza facile far finta di nulla: «Tu mostri la faccia e vai a sapere se è quella vera. Il musicista austriaco Hugo Wolf diceva: "Sembro allegro e davanti agli altri parlo in modo ragionevole, eppure l'anima continua il suo sonno di morte"».

Poi è successo che qualcosa lì si è rotto dentro: «Ero di nascondermi, stanca di dissipare e soffocare le mie energie, dell'ipocrisia». Ha deciso di raccontare tutto di sé. In America è di moda confessarsi in pubblico, i *talk shows* sono pieni di persone che esibiscono i segreti. Il caso della professoressa Jamison è diverso: «L'ho fatto per aiutare chi soffre, e sono tanti. C'è voluto coraggio. Era come un dovere». Ed ecco: un libro, *La mente inquieta* (Longanesi), nella collana diretta dall'ormai celebre psichiatra di Pisa Giovanni Battista Cassano, collana che ha per motto queste parole di Michelangelo: «El vulgo volle notte chiamar quel sol che non comprende». Un ossimoro, una speranza.

Qui sotto, Kay Redfield Jamison, il libro «La inquieta» da Bompiani

«Siamo vicini a identificare i geni responsabili, è un male ereditario»

La psicoterapia è di aiuto ma la chiave di volta è il litio

La Jamison ha dedicato una indagine a genio e follia negli artisti, da Schumann a Van Gogh, qui sopra

«Sparanza, sì - dice Kay -. Perché siamo vicini a identificare quel grappoletto di geni responsabili della malattia maniaco-depressiva. Stanno vicino al cromosoma 18». Lei non ha dubbi: questa malattia è di origine genetica, organica. E' ereditaria. E la con i farmaci. Lei non sottovaluta certo la psicoterapia, che è di grande aiuto nella terapia chimica, ma la chiave di volta è in quelle pillole blu e rosse o verdi di sali di litio. E' il litio, quella polvere bianca come il sodio, la sua battaglia: «Ho combattuto per molti anni. Prendevo le pillole, stavo meglio, smettevo. E il ciclo ricominciava: *up and down, up and down*, correvo e piombavo giù, e riprendevo le pillole. Non le volevo accettare per sempre. Avevo paura di perdere i benefici della malattia.

Benefici? Kay Jamison insiste: «La malattia maniaco-depressiva è unica nel suo genere per i vantaggi e il piacere che dà, anche se nella sua scia porta una sofferenza quasi intollerabile». Ricorda bene la prima volta che quasi s'impennò, si sollevò su se stessa tanto leggerissima e potente, all'ultimo anno delle superiori: faceva tutti gli sport, stava alzata tutta la notte fuori con gli amici e a leggere Byron, Hesse e Melville, riempiva quaderni di poesie e frammenti d'opere teatrali, faceva piani grandiosi sul futuro. «Una connessione cosmica meravigliosa». Lei era al centro e il suo pensiero era un torrente in festa. Lanciava amore da tutta se stesso e lo riceveva «da ogni sguardo, da ogni persino dall'aria». Un incantesimo di follia. «Mi ripetevo: "Più adagio, Kay. Mi stinisci, Kay. Per l'amor di Dio, Kay, rallenta!».

Anni dopo, ci furono sbocchi più preoccupanti: «Quand'ero di giri i di esistevano. La carte di credito erano un disastro. Un giorno comprai dodici scatole di pronto contro il morso dei serpenti e comprai pietre preziose, mobili eleganti di cui non avevo bisogno, tre orologi di lusso, vestiti da sirena e libri sulle talpe. Spesi più di trentamila dollari. Rubai anche una camicetta».

E ogni volta lo *splashdown*, il tonfo nell'abisso: l'ossessione della morte («Sarei morta, che differenza faceva tutto il resto?»), e il corpo che tirava in basso, sempre più in basso e sempre più forte, e quasi non si muoveva più. Al mattino Kay allungava il succo d'arancia la vodka, ma non era lo stesso una gran partenza per la giornata. Un periodo che le diede un buon equilibrio fu a St. Andrews in Scozia, la terra dei suoi antenati. Era lì con un'équipe scientifica. Si dedicava alle registrazioni elettrofisiologiche dal nervo di una locusta: un lavoro delizioso, ottimo tonico.

Kay Redfield Jamison ha pubblicato nel '94 un'indagine su genio e follia negli artisti, da Schumann a Van Gogh: si intitola *Toccato dal fuoco* (Longanesi). E ha scritto, oltre a moltissimi articoli e saggi sulla sperimentazione del litio nella despressione, un ponderoso trattato sulla *Malattia maniaco-depressiva*. E' diventata un'autorità accademica. Ha anche prodotto e presentato trasmissioni divulgative per la radio e la tv. E' una specie di star, Kay. E' molto graziosa, la professoressa Kay Jamison, 50 anni, due mariti, nessun figlio. E sa scriver bene: questo *Una mente inquieta* ha pagine di buon te narrativo, ravvivato dallo humour.

Paradosso finale. Se le fosse possibile scegliersi una malattia, sceglierebbe quella che ha: «Perché in condizioni normali e maniacali ho corso più velocemente, pensato più rapidamente, amato più intensamente della maggior parte delle persone che conosco. E poi per me il litio funziona. Da depressa striscio più carponi per attraversare una stanza». Oscilla entro banda accettabile di umori. «E scopro sempre nuovi angoli della mia mente».

Claudio Altarocca

Prendete nota: dall'8 giugno Specchio vi farà capire o riscoprire Il Mondo delle Sinfonie.

7 CD da collezione ad un prezzo che suona straordinario; ogni sabato per 7 settimane.

Questo sabato il 1°CD dedicato a Mozart, con la Sinfonia n.41 in Do maggiore, KV 551 "Jupiter".

Specchio + La Stampa + il CD a L.6900.*

C'è chi vorrebbe avvicinarsi alla musica classica ma non sa da dove iniziare. E c'è chi vorrebbe riavvicinarsi ma non sa bene da dove ripartire. L'occasione è finalmente arrivata: dall'8 giugno infatti Specchio vi guida a scoprire o riscoprire **Il Mondo delle Sinfonie**.

Una guida tutta da ascoltare, grazie a sette CD da collezione che racchiudono il meglio della musica classica. In ordine di apparizione: Mozart, Beethoven, Schubert e Schumann, Berlioz, Brahms, Ciaikovski e Dvorak. Otto maestri delle sette note, a un prezzo che suona straordinario.

Una guida tutta da leggere. Ogni settimana su Specchio, con un servizio ricco di informazioni e curiosità sugli autori e le loro opere, più una scheda-guida alle migliori incisioni e interpretazioni in commercio. Ogni sabato su La Stampa, con un approfondimento firmato dai critici musicali più prestigiosi. Buon ascolto e buona lettura.

*Si può acquistare solo La Stampa a 1500 lire o La Stampa + Specchio a 2500 lire.

Specchio. Prima riflette, poi parla.

ARMANDO TESTA SPA
AUT. MIN. RICH.

E Baudo risponde «su carta»

Un foglio bianco su scrive una sola parola: «Grazie». Così si inizia la «conferenza stampa» di Pippo Baudo (foto), nella clinica dove lunedì mattina è stato operato alla corda vocale destra. Baudo ha accettato rispondere, per iscritto, alle domande dei giornalisti. Il muscolo vocale è sato e fa male, lui chiede sedativi. La prima domanda è: riuscirà lo showman non parlare per tre settimane? Risponde il dottore: «L'ha promesso e lo farà. Garantisco io per lui». Fra tre giorni compirà 60 anni, riassume in due parole la sua vita? «E' stata bella oltre ogni previsione». Quale tra i 200 messaggi di auguri ricevuti le ha fatto più piacere? «Quello di Costanzo sul Messaggero». Si sente vittima un nuovo Tortora? «No, l'ho mai pensato». E il «tesoretto» di 10 miliardi in Gran Bretagna? «Nulla di . La convalescenza? «A Roma, tra un in Sicilia». Il futuro? «Ho tante idee, ma rifletterò».

Conte conquista il Lingotto

Paolo Conte a volte è freddo, durante i concerti, persino un poco distaccato. Ma l'altra Lingotto di Torino, alle feste per i 90 anni dell'Unione Industriale, davanti a 1700 persone, Conte, oltre a realizzare un concerto bellissimo, ricco di rangiamenti rinnovati, è stato anche particolarmente socievole. Ha persino concesso un s. Il pubblico felicissimo: per l'esecuzione delle vecchie canzoni, le classiche, «Diavolo rosso», «Max», «Sotto le stelle jazz», «Vieni ma anche per le nuove, «Teatro», «Un fachiro al cinema», «Sijmadicandhapajie». Ovazione alla fine di «Alle prese con la verde milonga», e dell'incalzante «Quadrille», eseguita in duo con il contrabbassista francese Jino Touche: oltre alla bravura del cantautore, sempre notevole quella dell'orchestra che lo accompagna. Prossimo appuntamento Paolo Conte, al Festival di Asti, nella sua città.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Mercoledì 5 Giugno 21

L'attrice discute il fenomeno dei club a luci rosse con lo scrittore che ha ispirato il film

«Spogliarsi non è diverso dal fare un discorso: è il dominio del pubblico»

Demi MOORE la politica è striptease

Demi Moore a sinistra durante un suo spogliarello in tv

NEW YORK. In «Striptease» Demi Moore interpreta Erin Grant, spogliarellista che diventa l'ossessione di David Dilbeck (Burt Reynolds), congressista nel libro paga dei giganti dello zucchero. Il film è ispirato al romanzo di Carl Hiaasen, columnist «Miami Herald» e autore di molti thriller satirici. Lui e Demi Moore si sono incontrati per parlare del legame tra sesso e politica negli U Ecco il loro colloquio.

Il fenomeno degli «strip club» - in cui è ambientata la vicenda - è molto interessante. Adesso considerati rispettabili luoghi di incontro per uomini d'affari professionisti, anche se le ballerine portano addosso un'immagine negativa.

«C'è l'idea che, se ti spogli, devi essere per forza una donna senza moralità. Nella società eleggia un atteggiamento punitivo verso le donne che ricorrono all'energia che fa parte della loro natura - la femminilità - per essere seducenti. Invece gli uomini ci si limita a definirli affascinanti».

A volte fanno politica proprio perché sono seducenti.

«Mentre le donne sono immorali. è vecchia storia: sei una donna o puttana. Le donne possono volere solo loro scopo è sposare la persona con cui vanno a letto».

Ma quelli che si lanciano nei peggiori filippiche sono gli stessi che passano i sabati a guardare gli incontri di stling. Allora, quali sono gli standard morali di cui dobbiamo preoccuparci? Qualche anno fa, vicesindaco Fort Lauderdale, in Florida, si batté per la chiusura dei locali dove si facevano spogliarelli. Di lì a poco, fuori un video in cui lo si vedeva in latto con una prostituta.

«Forse i politici sono così gretti perché devono vivere entro confini morali molto ristretti, perché il controllo pubblico di loro è asfissiante...».

Quando girava le di «strip», si mai sentita addosso una piacevole sensazione di potere?

«Il mio approccio è stato quello un'attrice, non di spogliarelli. In ogni numero dovevo interpretare il personaggio. E ciò mi trasportava in un altro mondo. Ma anche momenti in cui mi sentivo un peso sullo stomaco, quando sapevo che c'era qualche tizio in fondo che non aspettava altro che di vedere i miei capezzoli, c'era un'altra parte di me che acquisiva maggiore sicurezza».

Che le spogliarelliste dei loro clienti?

«Vorrebbero conoscerne alcuni. penso che vedano il lato peggiore degli uomini: arrivano punto in bianco e, indipendentemente dalle robacce che fanno, sono pronti rovesciarle su una pagata apposta».

Le spogliarelliste che ho intervistato avevano sviluppato alcuni esercizi mentali che le aiutano a salire sul palco.

«Ho capito che queste ragazze eccitano quando sono centro dell'attenzione, del divertimento, della provocazione. E' forte percezione di sé e di autostima».

Ogni politico che sale sul palco per un discorso fa la cosa: il controllo totale di quel momento.

«Sì. Ciò che conta è il momento».

Ed è una forma di divertimento. Tutti aspettano di vedere la performance.

«Ricordo una donna che ho incontrato che doveva mantenere due bambini: una madre single, perbene, a che fare alcol o droga, non certo priva di di sé. Aveva un corpo che faceva impazzire e una vita che la faceva a suo agio. Posso mettermi a giudicarla? Aveva fatto una scelta per garantire il di cui era capace ai propri figli».

pure gli uomini guadagnassero da vivere ballando nudi, di sicuro diventerebbe un mestiere rispettabile.

«Ovviamente, ciò mi ha convinto a interpretare parte di Erin è stato il fatto che trattava di personaggio che sapeva come mettere frutto le proprie qualità e non voleva compromettere la propria integrità. Lo slogan femminista più forte che posso dire è questo: "Aiutate le donne che scegliere da sole". Magari senza giudicarle».

Lei è stata in molti di quei club. Secondo lei, che cosa attira gli uomini - non solo i tanti Dilbeck - e a tornare?

«Forse è la solitudine, anche il bisogno ciascuno sentirsi speciale, sentire che qualcuno concentra tutta l'attenzione su di te. gente non prova mai questa sensazione e non sa neanche come fare per averla. Così, è più facile andare nei clubs, dove c'è un accordo molto chiaro».

Nessuna ambiguità. «Tu balli, io pago». Allora, potranno concludere che la cosa non è poi così brutta sembra.

«La ballerina fa sentire il cliente soddisfatto. Nessuno soffre. Nessuno è tradito. Più che altro è una fantasia. Come andare al cinema».

Carl

Copyright «George» e per l'Italia «La Stampa»

Teatro di Roma

Ronconi rivisita Eugene O'Neill e Baricco

ROMA. Ieri occasione della presentazione del cartellone della prossima stagione del Teatro di Roma non parlava della crisi del «Piccolo» milanese. «A Strehler avevamo chiesto "L'anima buona di Sezuan" - precisa il direttore Luca Ronconi - ma lui rispose che non era prevista la ripresa dello spettacolo Brecht».

Nonostante Roma continui ad occupare secondo posto nella hit parade delle città italiane del teatro (leader è sempre Milano), nella passata stagione l'Argentina, sede del teatro pubblico della capitale, ha registrato un del 15 per cento del numero degli abbonati e 25 per cento dei biglietti venduti al botteghino. quest'estate riprenderà anche la stagione di Ostia Antica.

Walter Pedullà, presidente dell'ente, e l'assessore alla Cultura del Comune di Roma, Gianni Borgna, hanno ieri mattina ufficializzato Luca Ronconi per il lavoro fin qui svolto e augurato al nuovo cartellone altrettanta fortuna. La stagione 1996-'97, che anche la terza dell'epoca ronconiana, si aprirà settembre uno spettacolo del festival romano dell'autunno, «Horror Suite Macbeth» allestito da Carmelo Bene per ricordare anche il centenario della nascita di Antonin Artaud.

Mariangela Melato

Dopodiché sarà ripreso, in ottobre, «Quer pasticciaccio brutto de Merulana» di Carlo Emilio Gadda, per il quale è previsto un allestimento televisivo da realizzare nel '97 quattro mani (Luca Ronconi e Giuseppe Bertolucci), andranno invece in tournée in Italia e all'estero lo «Zio Vanja» Cechov, regia di Peter Stein e «Verso Peer Gynt» di Ibsen, regia Luca Ronconi.

Le novità proposte dal Teatro di Roma sono tre: «Il lutto si addice ad Elettra» di O'Neill, «Davila Roa», seconda esperienza teatrale di Alessandro Baricco (la prima fu il monologo «Novecento»): entrambi i testi saranno messi in scena da Luca Ronconi, mentre Massimo De Francovich allestirà al «Centrale» «Le cugine» di Svevo.

«Per quanto riferisce a "Il lutto si addice Elettra" - sottolinea Ronconi - niente paura! Non durerà otto ore e non saranno 15 gli atti, ma una versione, non integrale, in tre atti di durata media-lunga di circa tre ore . cast figurano Mariangela Melato, Massimo Popolizio, Roberto Alpi ed Elisabetta Pozzi. "Davila Roa", invece, è una commedia scritta apposta per noi da Alessandro Baricco in forma teatrale con dialoghi e c'è anche monologo molto importante. Il carattere della commedia è fantastico e i personaggi (tra gli interpreti Giovanni Crippa, Massimo De Francovich, Massimo De Rossi, Luigi Diberti e Corrado Pani)».

«Quest'anno - - il Teatro di Roma coinvolgerà nelle sue produzioni 70 attori. Si tratta di interpreti di tutte le generazioni, dalle star consacrate alle ultime leve del nostro teatro».

Dopo «Le smanie dalla villeggiatura» della stagione, tra le ospitalità del Teatro di Roma, troviamo gli altri due capitoli della trilogia goldoniana firmata Massimo «Le avventure dalla villeggiatura» e «Il ritorno dalla villeggiatura».

Ernesto Baldo

IL CASO

IL TEATRO NELLA BUFERA

Giorgio Strehler

Il regista è adesso negli Stati Uniti, ieri il consiglio d'amministrazione ha respinto le dimissioni

Strehler: torno se Veltroni mi dà una mano

E il ministro rispose: «Incontrerò il presidente del Piccolo»

MILANO STREHLER tornerà, straccerà sua accorata e indignata lettera di dimissioni, Roma sarà sorda «grido di dolore», Walter Veltroni darà un segnale, assicurerà finanziamenti non ballerini che permettano lavorare su progetti almeno biennali, garantirà un assetto legislativo meno precario che riconosca il primato artistico del «Piccolo».

Era questa la convinzione popolo strehleriano, attori, elettricisti, macchinisti, trovarobe, suggeritori, che, ieri sera, stava nell'atrio del Teatro Studio, mentre il Consiglio d'amministrazione «Piccolo» era riunito per discutere il vado» del regista e ovviamente, come è poi successo, per ricamare altre promesse (la nuova sede del tutto pronta entro la fine dell'anno), respingendo le dimissioni e appoggiando la richiesta di una legislazione speciale, maggiori risorse finanziarie. Quel presidio stato deciso difesa di «un luogo d'arte» che, come ha detto amarasi Strehler nella sua lettera d'addio, «ha sempre dato meritato molto di più di quello che ha ricevuto».

L'irrevocabile dimissionario era lontano: non più a Parigi, ma pare ormai negli Stati Uniti, una distanza oceanica forse marcare anche geograficamente proprie indignazione e il dolente distacco. faceva dire che non parlerà più, né commenterà il mbolico «non c'entriamo» di Marco Formentini e di Philippe Daverio.

Italianissimamente, sindaco e assessore alla Cultura, sicuri che l'obiettivo del regista più Palazzo Chigi che Palazzo Marino, non si sentono responsabili neppure dell'ultima «pochade», iniziata facendo credere a Strehler poter debuttare verso la prisi metà di luglio con «Madre Sarajevo», inducendolo a inaugurare simbolicamente la sala prova il 14 maggio, quarantanovesimo anniversario del «Piccolo», per lasciarlo, invece, poltrone (è inaudito nella capitale mondiale del design del mobile), senza collaudi, fra le macerie di un singolarissimo cantiere dove, in venti giorni di prove, abbiamo visto un solo operaio», dove regnava «un silenzio di tomba, il silenzio dell'inettitudine, del menefreghismo».

Le colpe, è ovvio, sono soprattutto macigni sulla storia tangentara e fitta di annosi ti mollo delle giunte passate, con l'eccezione di quella capitanata da Piero Borghini che, nel 1992, affidò alla «ripulita» Metropolitana Milanese il cantiere del «Piccolo», imprimendogli finalmente un'accelerata.

Gli maggiori leghisti («Poveracci fuori dal mondo, presi nella ragnatela della loro piccola politica», li ha definiti Strehler) hanno buon gioco a scaricare sui predecessori il ridicolo di questa vicenda infinita: nel 1954, si comincia a parlare di una nuova sede; nel 1964, due progetti vengono discussi e archiviati; nel 1977, il Comune annuncia che l'architetto Marco Zanuso costruirà il Nuovo Piccolo Teatro tra via Tivoli e via Legnano, area cara alla memoria di Bertolazzi e del «Nost Milan»; nel '79, vara un preventivo di miliardi; nel 1982, la giunta approva il progetto esecutivo; nel maggio del 1983, cominciano i lavori e si spergiura che ultimati nel 1986; nel luglio del 1995, dodici anni dopo il primo mattone, fasullamente s'inaugura nuda struttura.

Ma l'amministrazione leghista ha aggiunto tre anni di lentezze a questa storia perenne che pareva conclusa con quella prova aperta di «Madre coraggio», preceduta da una lunga sparatoria polemica di Strehler («Stiamo festeggiando una vergogna: dovremmo avere toni funerari perché celebriamo molte stagioni di incapacità, di bassezze. Milano è l'emblema del disinteresse, dell'ignavia di questo Paese verso la cultura»), da sferzate all'industria, al potere , alle banche e da un proclamato manifesto per un teatro solo sede di «qualche degno spettacolo» capace di un'attività polivalente: prosa, lirica, cinema, balletto, arti visive.

L'aveva definita «la seconda rivoluzione del Piccolo». Ha aspettato un segnale che non è venuto che avrebbe dovuto rendere possibile futuro più alto, una teatralità nuova, centro di propulsione culturale per tutta la italiana».

Niente segnale, solo il trasloco in un «simulacro di teatro», in un cantiere ancora da bivacco, le poltrone là da venire. I 75 anni di Strehler hanno abbozzato, hanno rilanciato, forzando la mano. Un rilancio forse non troppo al buio, ma senza dubbio funzionale per dare una sveglia a Milano e al Paese. Intanto ieri Walter Veltroni, ha fatto sapere che domani incontrerà Roma il presidente del Piccolo Teatro di Milano, Jacques Meystar, e venerdì il sindaco di Milano, Marco Formentini.

Guido Vergani

L'INTERVISTA

LE [illegible] DEL SUCCESSO [illegible] DI [illegible]

Il direttore è sereno nonostante le voci di allontanamento

Il direttore di Raitre Luigi Locatelli dice: «Alle tempesta in abituato»

«Vorrei più talk show palinsesti che mi appartengano davvero, senza subaffitti e con film di qualità»

Locatelli: ho ballato da solo

«Vorrei una rete, non un condominio»

Santoro e Annunziata due assenze vistose nella grande festa a bordo piscina per «Quelli di Rai3»

Lucia Annunziata e Michele Santoro grandi assenti alla festa di Raitre

ROMA. Un salone sconfinato in un grande albergo della capitale; pattuglia di televoliti in [illegible] sera, dalla Spaak alla Flavi, da Lubrano a Ippoliti, da Mannoni a Mirabella due assenze vistose: Michele Santoro e Lucia Annunziata; buffet intorno alla piscina, e perfino accompagnamento musicale: festa d'inizio estate? Cerimonia d'insediamento? Tutt'altro: gli ospiti del Titanic in procinto di affondare, il direttore di Raitre Luigi Locatelli balla da solo, incurante del girotondo di indiscrezioni sui nomi dei suoi successori, sereno come davanti avesse chissà quanto tempo per lavorare.

Dopo occupato per quasi due anni poltrona di direttore essersi guadagnato la fama di «colui che smantellò la mitica Raitre Angelo Guglielmi», Locatelli progetta «una rete vicina più all'inchiesta che al talk-show, ricca di programmi da pubblico». sopratutto sogna canale che non più «un condominio: «Il palinnon mi appartiene intero - spiega -: ci gli spazi di Videosapere, testata giornalistica sportiva, di quella regionale, Tg3 e poi sub-affitti come "Tempo reale" di Santoro. Per non parlare dei film: su Raitre arrivano quelli di terza scelta che, inevitabilmente, abbassano la media d'ascolto».

Comunque soddisfatto dei risultati raggiunti finora?

«Non ritengo responsabile solo di pochi programmi, quelli effettivamente prodotti dalla rete, quelli di 5 su 7, esclusi appunto "Tempo reale" e la domenica calcistica. E ne sono soddisfatto, visto che si tratta di programmi di successo, che hanno centrato l'obiettivo d'ascolto fissato dal Cda per Raitre: l'11% share. E questo nonostante la difficoltà creare un linguaggio comune a tutta la rete».

Che cosa le è mancato in questo periodo di direzione?

«Lo spazio: ne avrei voluto più, per poter un palinsesto geneo superare il problema del "condominio" si aggravato».

E dal punto di vista economico, qual è il budget di Raitre?

«Sessantaquattro miliardi: molto inferiore rispetto a quello di Raidue. E' un'altra delle limitazioni cui bisogna fare i conti».

C'è un progetto che insegue tempo, riuscire realizzarlo?

«Arbore: sono riuscito ad averlo. Il fatto è che lui ha un di idee, ma non riesce trovare personaggi nuovi per il cast di una trasmissione».

I risultati della ricerca Datamedia sui programmi dell'ultima stagione da lei appena presi indicano «Quelli che il calcio» come il programma leader: lavorerà con Fazio?

«Eccome: ho intenzione di affidargli un programma in prima serata».

E con Chiambretti?

«Certo, faremo cose anche con lui».

E con Dandini?

«Ha progetto da realizzare Corrado Guzzanti: ne parleremo in questi giorni, dobbiamo anche discutere sulla ripresa "Producer"».

è parlato, nei giorni scorsi, possibilità di trasferimento Raitre della Gialappa's: vero o falso?

«Questi giovani hanno strana caratteristica: non fanno e poi dicono "Ci hanno snobbato". Penso che debbano decidere che cosa vogliono fare da grandi e imparare che, quando ha un'idea, fa bene a farsi offrirla. una telefonata».

Questa sera lei ha illustrato programmi e progetti, anche se da giorni si parla dei cambiamenti ai vertici Rai e quindi anche persone potrebbero presto occupare il posto: andare in generare?

«Fino all'ultimo momento in cui sarò qui continuerò a lavorare: vorrà dire che chi verrà dopo troverà il lavoro già avviato. Certo, intorno a me vedo molti che lanciano segnali, tanti che corrono temendo di essere superati terzo canto gallo, ma continuo per la mia strada, portando avanti progetti in cui Tra questi soprattutto le sei puntate sul Duemila, l'inchiesta sulle e antiche violenze da realizzare in collaborazione Amnesty International e un viaggio nel mondo della giustizia, di cui ho già parlato il neo-ministro Giovanni Maria Flick».

Insomma, in una in pieno fermento, lei sembra aver scelto la strada del distacco olimpico?

«Della situazione generale non me ne importa niente: sono alla Rai dal '67, cambi di gestione chiunque e questo clima di fibrillazione lo conosco troppo bene. Essere legati ai risultati elettorali e ai cambi nelle segreterie di partito fa parte della storia dell'azienda. Io comunque non vado a fare anticamere se qualcuno dovesse venire dirmi che devo via chiederei solo come mai, visto che sono in perfetta linea con il budget e con obiettivi d'ascolto. In mia non sono certo preoccupato per il mio domani: io carriera ce l'ho già dietro le spalle».

Caprara

Nicoletta confessa: ma non amo la lirica

«Con Pavarotti desidero una famiglia multicolor»

Per il concorso ippico del 20 giugno il tenore canterà con Liza Minnelli

Luciano Pavarotti ha presentato il suo concerto del prossimo giugno

ROMA. Pavarotti Liza Minnelli o Liza Minnelli e Pavarotti? E chi può dirlo? Sono talmente celebri che per mettere prima il nome dell'uno dell'altra in cartellone dovrebbero tirare a sorte. Comunque una è certa: o una coppia inedita mondiale. Lui il più solare, il più italiano tenori; lei figlia d'un italiano che ha portato gloria italiana nel mondo, anche figlia di un'altra grandissima cantante-attrice: Judy Garland. «cocktail» fragoroso di e suoni che esploderà in del «Pavarotti International» il a Modena. Ed è chiaro che dopo «Caruso», «Volare», «O' sole mio», poteva lo strepitoso successo «New York, New York» che la Minnelli in duetto con Pavarotti e con cui aveva trionfato film con Robert De Niro. Oltre Liza Minnelli, ospiti dell'«International» Eric Clapton, Ligabue, Elton John, I Litfiba, Sheryl Crow, Zucchero, Jon Secada. E non gli bastava ancora: così ha il favoloso Paco De Lucia, Al Meola John McLaughlin. Unico rammarico è l'assenza Nelson Mandela: «No, non potrà essere nostro ospite. Aveva bisogno dell'invito ufficiale Presidente della Repubblica, e per motivi diplomatici non è stato invitato. Ma facciamone, per carità, un casus belli».

La vita big Luciano sempre di più tesa dolce convivenza Nicoletta Mantovani, ormai ufficialmente la sua donna. E Nicoletta per la prima volta, ieri pomeriggio ha rilasciato un'intervista televisiva, ha detto a chiare lettere che vorrebbe vivere in campagna, nel nostro nido d'amore, nel luogo in sorge il Pavarotti International *n. d. r.*], con papere e galline ma da mangiare perché vegetariana, avere tanti bambini, magari adottarne alcuni, re grande famiglia multicolor con Luciano»; che si sta laureando in Scienze e che il suo amore per la natura nato in lei sin da quando era bambina. Nicoletta ha poi contato che si è incontrata Pavarotti perché era sua hostess.

«Lo odiavo, perché io lo salutavo lui rispondeva mai. Poi giorno, l'incontro al fulmicotone. Una lunga chiacchierata e la scelta come sua segretaria». Nicoletta ha stupito tutti quando ha rivelato che ama la lirica, meglio che l'amava, che la trovava noiosa e che questa insofferenza faceva Pavarotti. «Poi Puccini mi ha fatto cambiare idea. Adesso io e Luciano cantiamo in duetto: lui da soprano, io da tenore. il rock e musica pop rimasti mio cuore».

Gli del «Pavarotti International» utilizzati soprattutto per bonificare le aree minate della Bosnia, il completamento del centro musicale di Mostar. «Un centro musicale - ha spiegato Pavarotti - perché lì è finita una guerra. E ricordo che, quando avevo 10 anni, alla fine della nostra guerra più grande bisogno che avevamo era quello di stare insieme e cantare. Per dirci che eravamo vivi. L'altr'anno, "tampina!" Bono, finché venne. Quest'anno "tampino" un altro grande, ma finora non ha ceduto».

Armando Caruso

DA533B

MINI
CONFEZIONE.
MAXI
PROTEZIONE.

La pelle, anche la più sensibile, per mantenere la sua salute ogni giorno deve essere protetta.

Docciasport è il doccia shampoo delicato al pH neutro che deterge, tonifica difende la pelle. E in più, Docciasport da oggi disponibile, oltre che nel classico formato da 200 ml, anche nel pratico mini formato da 50 ml nato per accompagnarvi in qualsiasi posto con il minimo ingombro: in piscina, in viaggio o in campeggio, al mare o in montagna. Non esitate, assicuratevi una maxi protezione con una mini confezione.

Docciasport, da Carlo Erba, per il benessere della vostra pelle.

DOCCIASPORT. IL DOCCIASCHIUMA CHE PROTEGGE LA PELLE.

CARLO ERBA

Chiedi consiglio al tuo farmacista.

OLI-31.52 Giornale di annunci gratuiti
MARKET
http://www.market.it

OLI-31.52 Giornale di annunci gratuiti
MARKET
http://www.market.it

9 Giugno

Caccia al Tesoro Reporter Trophy Domenica tutti insieme per

U.I.L.D.M.
Unione Italiana Lotta alla Distrofia Muscolare
SEZIONE DI TORINO

"vincere insieme"

Una FIAT 500,
pelliccia
di volpe,
meravigliosa
vacanza,
set di valigie,
un mobiletto cinese:
sono i primi di
oltre 2.000 premi

SHOPVILLE
LE·GRU
GIUGLIASCO

Raduno in
P.zza S. Carlo ore 9,00.
Andiamo a far festa
nei comuni della
prima cintura e nel
pomeriggio, finale e
consegna premi
nel piazzale antistante
Le Gru

In collaborazione con:

Si ringraziano per la collaborazione i 180 negozi della Shop Ville

Costo iscrizione £. 25.000, presso Radio Reporter Tel. 011/700.177 - 306.730 "Le Gru"

Fox Gallery
Kodak

top food
" Le Gru "

solo - tutto
Samsonite
Centro Commerciale "Le Gru"

brilfur
CUSTODIA
PULITURA
PELLICCE

Monti
Importazione prodotti artistici cinesi
"Le Gru"

DE FAZIO

TELECOM DEALER AUTORIZZATO

TELECOM ITALIA MOBILE

INVITA TUTTI ALLA FESTA PIU' SQUILLANTE DELL'ANNO
PRESSO LA SEDE DI VIA BOTTICELLI 2 - TORINO

Motorola Lay

6 - 7 - 8 GIUGNO

ORARIO CONTINUATO
8.30 - 19.30

UN'OCCASIONE DA NON PERDERE, METTIAMO A VOSTRA DISPOSIZIONE IL TELEFONO CELLULARE DEL FUTURO

E TUTTA LA GAMMA

MOTOROLA

PREZZI PARTICOLARI E PAGAMENTI CON INIZIO A SETTEMBRE

ATTIVAZIONE IMMEDIATA SENZA COSTI AGGIUNTI

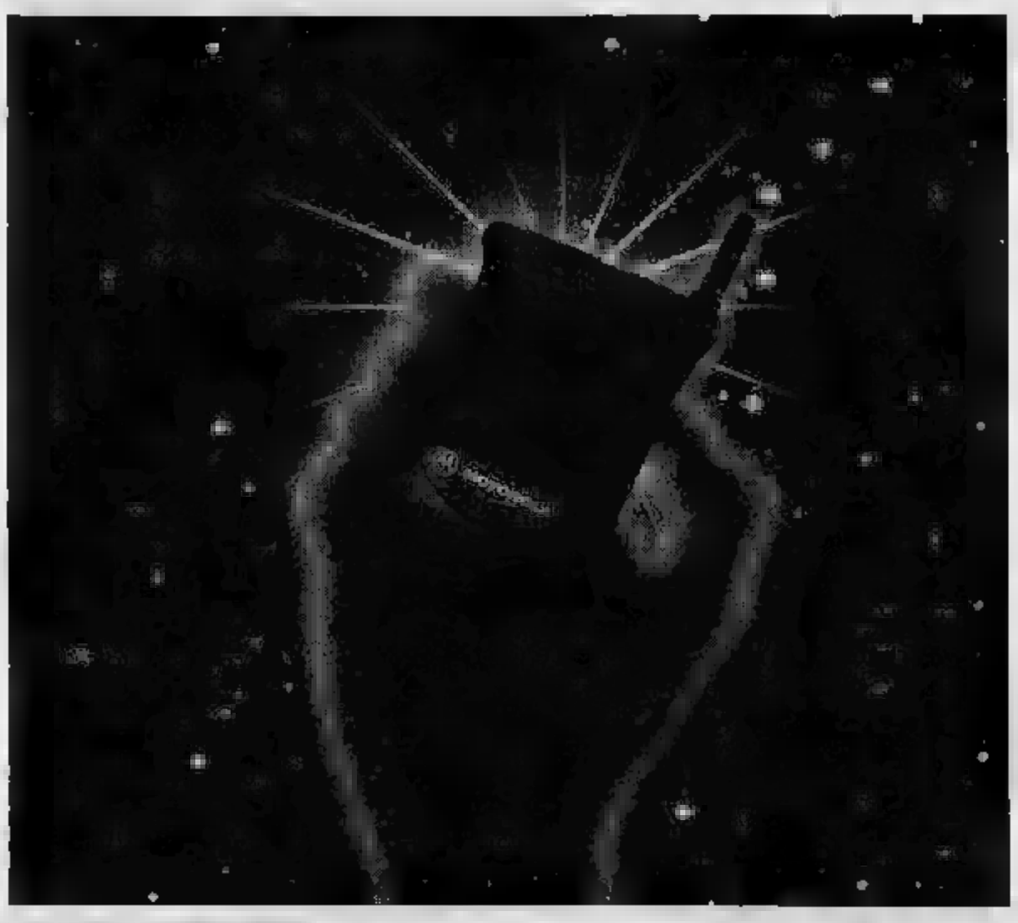
DIMOSTRAZIONE CON PERSONALE SPECIALIZZATO

SERVIZIO ASSISTENZA CLIENTI IN SEDE

Motorola StarTac™. Quello che non pensavi possibile.

StarTAC™ rappresenta il nuovo standard per i telefoni portatili. E' più piccolo e leggero di qualsiasi altro telefono realizzato finora e grazie alle sue funzioni avanzate, fornite di serie, è in grado di offrirvi tutto ciò che vi occorre.

- Possibilità di ricevere le chiamate con discrezione grazie al segnale di chiamata a vibrazione VibraCall™
- Possibilità di Personalizzare il telefono con il software *Personality*™
- Tasto Turbo Dial™ per i numeri chiamati più frequentemente
- Capacità di trasmissione dati con la scheda PCMCIA



DE FAZIO VIA BOTTICELLI, 2 - 10154 TORINO - TELEFONO 011 2423322 - 266166 - 2054054 - FAX 2420420
CORSO ORBASSANO, 183 - 10137 TORINO - TELEFONO 011 3293457

TIVU & TIVU'

Cari teleutenti di giugno condannati a romper le righe

Nei negozi i saldi di fine stagione cominciano sempre più presto, come se l'inverno terminasse in dicembre, l'estate in luglio. Così sul video: l'aria di smobilita- sta già percorrendo gli schermi, l'altra settimana terminati moltissimi programmi, siamo in una specie di interregno nell'attesa che inizino le classiche manifestazioni dell'estate. Se non fosse un aggettivo pp e malamente usato, si potrebbe dire che non gusto: «è un'ingiustizia però», ricordava il vecchio pulcinella Calimero, accusando gli altri portarsi male con lui perché «gli altri sono grandi ed sono piccolo e nero». E noi telespettatori di giugno? Siamo tutti piccoli e neri? Più o . Ecco un altro modo per intendere servizio pubblico: non abbandonare gli utenti nella bella stagione, conto che le persone che non vanno in ferie non sono categoria dello spirito, ma esistono veramente. E si anche quella fascia di pubblico più bisognosa una sorta di «assistenza» televisiva. La televisione viene considerata tutto l'anno come il luogo dove possono risolvere i problemi altrimenti insolubili: poi, con l'arrivo dell'estate, è come se ci dicessero scusate, ci siamo sbagliati, e ci lasciano in balia del quasi nulla. si è in grado di inventarsi quello che viene definito il «palinsesto personale», qualcosa si trova sempre, nell'arco delle 24 ore, però è un attivo della tv che sarà auspicabile, ma certo non è diffuso. Ora sta per arrivare il grande sport, gli europei di calcio, le Olimpiadi Atlanta, alla Rai si gongola e di sicuro Mediaset non sparerà grossi calibri. Il pubblico in estate diminuisce, pure questo è tivo, quindi comprensibile da parte delle reti una certa abbottonatura: però questi non che tengano abbottonati, si mettono lo scafandro. Ma qualcosa c'è: la prosa che torna il venerdì in prima serata, per esempio (si comincia il 7 con il «Pulcinella» di Raniari-Scaparro). La novità è le commedie sono girate proprio per la televisione, non riprese in teatro. Una delle richieste più insistenti da parte dei lettori che scrivono a questa rubrica è proprio quella di riavere la prosa sul video, a orari decenti. Poi, quando la prosa va in onda, l'ascolto non è mai alto. Chi si interessa, chi critica, chi partecipa, fa parte della maggioranza dei telespettatori, che è, massì, un po' passiva.

Alla ricerca dei programmi marginali: ce n'è un altro, in onda il lunedì tardi su Raidue. E' «Tv Zone» Angelo Figorili, stile «Target», per intenderci. Pochi servizi, svelti e informativi, interessanti e dall'aria un po' cospiratrice. L'altra si è parlato di una mostra romana, rassegna brani televisivi girati in Israele; poi ridato un volto a Fabio & Fiamma, conduttori radiofonici. Può resistere, chi fa la radio, alle sirene della televisione, alla vanità della riconoscibilità? Gianluca Nicoletti «Golem», l'appuntamento di critica televisiva di Radiodue, sostiene che passare dalla radio alla tv è come rivedere dopo la bella donna che iniziò all'amore. La reazione più probabile è che si faccia finta di non vederla.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Un'accusa terribile

DOPO LA

1996, alle 20,50 su Raiuno; dur.

Film drammatico dei Frazzi, con Senta Berger, Omero Antonutti. Sara pianista, marito Giacomo Renzi è avvocato. Con i figli Matteo e Luca costituiscono quella che può definire una famiglia normale. Almeno fino alla festa di Capodanno, in cui Matteo, secondo l'accusa, violenta e uccide Laura, ragazza 15 anni.

ALFREDO ALFREDO

1972, alle 15,30 Retequattro; dur. 110'

Pietro Germi, con Dustin Hoffman, Stefania Sandrelli, Carla Gravina. Il matrimonio di Alfredo, timido impiegato, con Mariarosa, è inferno. Lei è patologicamente possessiva e insicura, e cerca in tutti i modi di isolarlo dal mondo.

L'AMORE SEGRETO DI MADELEINE

1950, all'1,15 su Raiuno; dur.

Di David Lean, Ann Todd, Norman Wallace, Ivan Desny. Madeleine appartiene una delle famiglie più in vista di Glasgow; indipendente e appassionata, la ragazza si ribella al conformismo del suo ambiente ai rigidi principi di padre. Ha un amante francese, Pierre, a cui chiede di rapirla.

DUCA S

1993, alle 20,30 su Italia 1; dur. 90'

Di R. Young, Barbara Hershey, Rick Moranis. Il babbo muore Henry diventa il quindicesimo duca di Bornemouth, nonché proprietario della banca famiglia. è usurpatore perché il vero erede è Tommy Patel, oscuro dipendente della stessa banca. Alla base di tutto c'è scambio di bambini dovuto a mamma distratta.

UN EROE PER IL

1988, alle 20,30 su Tmc; dur. 100'

Di W. Tannen, Chuck Norris, Jack O'Halloran. Niente da dire sul detective O'Brien: è un duro che conosce bene il suo mestiere. Anche se non è più lo stesso dalla volta in cui riuscì mettere in galera Simon Moon, un pluriomicida detto «Il Terrore».

1991, alle 22,45 Retequattro; dur. 100'

Di Duccio Camerini, Stefania Sandrelli, Massimo Wertmüller. Gomma ama Susanna, sandichiararsi. In della donna una notte irrompe Gino, un gay inseguito dal suo minaccioso protettore Pierone. Una telefonata Gomma crea equivoci e complicazioni.

IL TUO VECCHIO TV VALE FINO A £. 500.000
Watt Radio
A BEINASCO
Tel. 011/397.27.67 - 397.25.62
DOMENICA E TUTTI

ANTENNA

GUAI
La coppia Alberto Castagna-Anna Falchi presenta *Modamare* e *Positano* (Canale 5, alle 20,40). Luciano Pavarotti da Vespa (*Porta a porta*, Raiuno alle 23,15). Le gaffe giornalistiche, dai falsi di lebbra in Sicilia alla morte annunciata di Monica Vitti a *L'erore* (Raidue, ore 22,30). Lorella Cuccarini, che lunedì con il suo *Campioni di ballo* ha registrato l'ascolto record del 21,24 per cento di share, è ospite a *Tappeto volante* (Tmc alle 16).

PALLONI
Un filmato che i tg farebbero bene a mandare in onda è quello dei bambini pakistani che cuciono palloni cui appaiono i marchi «Fifa», «Euro 96», «Fornitore Ufficiale della Fifa» e «Uefa Inghilterra». Lo ha presentato la Confederazione internazionale dei sindacati liberi alla Commissione dell'Unione Europea.

In allegato una denuncia contro il Pakistan. I bambini lavorano nella città di Sialkot, hanno fra gli otto e i dieci anni, guadagnano 75 centesimi di dollaro americano. I palloni in questione poi venduti a Londra a 35 dollari. Secondo la Confederazione, i bambini sotto i dieci anni costretti a lavorare in Pakistan sette milioni (su una popolazione di 126 milioni di abitanti).

Keith Coopper, a nome della Fifa, ha detto che in Inghilterra comunque non si giocherà con quei palloni: troppo scadenti. Il problema dei bambini sarà affrontato - dice - dopo gli Europei.

NIKE
Lo spot della partita diabolica con cui la Nike si sta facendo pubblicità adesso (campioni contro diavoli nello stadio tunisino di el Djem) è stato tagliato in Danimarca e Svezia delle più violente. Con l'arrivo degli Europei sono previste altre pubblicità i campioni del calcio, Vialli, Baggio e Weah faranno réclame alla Diadora con spot Verba Ddb Needham, che ha curato anche comunicati per la Coca Cola per la Nike.

Pirelli Götsche sta preparando il lancio della campagna per Telepiù e le partite criptate.

CANALE
Canale rimanderà in onda - da lunedì prossimo - Calimero protagonista di un cartone animato con il coniglietto Ernesto, Papero Piero e altri amici. Calimero è uno dei rari esempi di personaggio nato per la pubblicità, me sopravvissuto al suo spot (era la Mira Lanza, 1963).

La storia di partenza era, da questo punto vista, perfetta per incantare i bambini: babbo Gallettoni e la mamma Cesira (un gallo e gallina padovana) non volevano riconoscere calimero come loro figlio perché «piccolo e (da il celebre lamento). Interveniva l'olandesina stampata sulle confezioni Mira Lanza a consolarlo: «Tu non sei nero, sei solo sporco...».

E
L'elenco dei rimedi salutisti di Ornella Muti: vitamina C, liquirizia (per la pressione bassa), infusi di tarassaco (per ritenzione idrica), gelsenium antistress, oscillo cocinum contro l'influenza.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Falchi

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Telegiornale: 6,30 (9614105); 7 (4921); 7,30 (9519850); (5037); 8,30 (5740); 9 (8969); 9,30 (14-18650); 11,30 (3724766); 12,30 (695582); 13,30 (62308); (54-740); 20 (230); 23,10 (8356306); 24 (5709)
8,45 Uno mattina (1086292)
7,35 Tgr Economia
10 Il capro espiatorio Robert Hamer (Gran Bretagna '59). Con Alec Guinness, Nicole Maurey (4550898)
11,35 E.N.G. ta diretta, telefilm. *Nascita a tariffa* (8584056)
Che tempo fa (8606501)
12,25 La signora in giallo, telefilm. *Tamburi di morte* (5306747)
13,05 Convi (9627969)
14 — Tg1 Economia (85230)
14,10 Tutto un venerdì, Gary Nelson (Usa '76). Con Harris, Jodie Foster (7849230)
15,55 Solletico, varietà (7374969)
16 — Il fantastico mondo di Richard Scarry (53834)
16,10 Tales, *La maschera di ferro* (3555380)
16,40 Iron (7313018)
17,30 Zorro (33921)

17,50 Oggi al Parlamento (7540380)
18,10 sera, attualità (670259)
18,50 Luna park... Rosanna Lambertucci (4585015)
20,00 Tg1 - Sport (40150)
Luna park - La zingara, varietà (3775358)
20,50 Dopo tempesta, film drammatico, con Senta Berger, Omero Antonutti (460668)
22,40 Donne al bivio, dossier, attualità (5377650)
23,15 a porta, attualità (7267-66)
Magico e nero, attualità. (1753-761)
0,40 (9078728)
1 — Sottovoce, attualità (1343781)
1,15 segreto ne di David Lean (G.B. '49). Con Ann (5603525)
3 — Il cappello sulle ventitrè, rietà (7463577)
3,00 Tg1 - Notte (4377902)
4,10 Doc Music Club, musicale, a cura di Sabina Arbore (1542-148)
4,30 Diplomi universitari a distanza Calcolatori elettronici III, lezione - Ricerca operativa - lezione
5 — Euronews, attualità (81406506)

RAIDUE

Telegiornale: 11,45 (9830292); 13 35); 18 (78765); 17 (30245); 18,20 (7561853); 19,45 (7186-389); 20,30 (13037); 23,30 (50-969)
7 — Quante storie!
— Bahar, cartoni
— Albero
— Blossom, telefilm
— Nel natura, documenti (1824037)
8,55 Un di cielo, telefilm (83-28414)
9,55 polvere... grido, film tv western di Anthony Ascott (Italia '70). Con Gianni (31426105)
11,30 Tg2 - (30-7438515)
12 — La grande vallata, telefilm (77-672)
12,50 Costume società, attualità (3872)
14 — legge, attualità (81-679)
14,05 Quante storie flash, varietà
14,40 ama, soap opera (217969)
15,10 Santa Barbara, soap opera (5060921)

16,05 Catherine Courage, film tv drammatico di Jacques Erlaud. Con Florence Thomassin, Tobias Hoesl, Josy Bernard 1ª parte (4124766)
17,45 Tg 2 - Trentatré (429476)
18 — In viaggio con «Sereno variabile», attualità (64722)
18,10 Bravo legge, attualità (81-51018)
18,30 Tgs - Sportsera (98834)
18,45 L'ispettore Tibbs, telefilm (41-53495)
19,35 Tga - Lo sport (5935327)
Go-Cart, varietà (1118495)
20,50 Una gita da incubo film thriller di Catherine Cyran, con Tia Carrere (958766)
22,30 presenta: L'orrore, attualità con Piero Marrazzo, Anna Scalfati
0,20 Italia di notte, varietà (1077815)
0,25 notte, varietà (90-24438)
1,20 Sokò 5113, telefilm (8224051)
2,20 Sapere, varietà (6994505)
2,45 Diplomi universitari a distanza, documenti (16973815)
5,40 Speciale «Orecchiocchio», varietà (12524781)

RAITRE

Telegiornale: 6 (81457230); 12 (77-056); 14 (51414); 14,20 (9738-389); 19 (98281); 19,35 (7985-63); 22,30 (96414)
9 — Volo ritorno, film guerra Michael Powell e Emerich Pressburger (GB. '41) con Godfrey Tearle, Eric Portman (41-2282)
10,55 Videosapere: **Ingresso libero - La colonna infame - Filosofia - Media/Mente - Livingstone** (89208)
11,30 Viaggio in Italia - Tgr Leonardo - Scrittori marciapiede (6360)
12,15 Telesogni, (7037879)
13 — benché, attualità (78-834)
VideoZorro, attualità. Con Oliviero Beha (691211)
14,30 Tg3 - Erasmus (49679)
14,50 Tgr - Eurozoom (9448414)
15 — Tga - Pomeriggio sportivo - Tennis. Internazionali di Francia. Dal Roland Garros (Parigi) (rubrica) - Da Pergusa **Automobilismo campionato italiano Formula 3** (83597327)

18,50 Meteo 3 (6160389)
20 — Blob di tutto di più, varietà (65476)
20,10 Blob, attualità (3787853)
20,25 leggera. Gaia». Dallo stadio Olimpico Roma (3970850)
3, attualità (4314327)
22,55 Hollywood Party, varietà (72-62211)
0,30 3 - Punto e a (7178-506)
1,10 Fuori orario, varietà (54461273)
1,15 Calcio: Trofeo. Finale. Da Livorno (6384902)
2,10 L'idiota, sceneggiato (1958), 6ª puntata (2483457)
3,50 genitori, film drammatico Enrico Maria Salerno (Italia '73) (8143235)
5,20 Concerti vive: «Gianni Morandi», musicale (243881-86)

CANALE 5

Tg : 13; 20; 45; 24
6 — Tg 5 - pagina (356086-55)
Costanzo Show, con Maurizio Costanzo. Regia di Paolo Pietrangeli (r.) (577334-14)
11,30 Forum, attualità. Con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani, Bracconieri, di Laura (4229940)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità. Con Vittorio Sgarbi (2268037)
13,46 Beautiful, soap opera Ronn (2801850)
14,15 I Robinson, telefilm con Bill Cosby. *Traslocando traslocando* (1068389)
14,45 Casa Castagna, varietà con Alberto Castagna (8111308)
16 — Allacciate le cinture, viaggiando s'impara, cartoni. *Alarme astrale* (38037)
16,25 prove su strada «Bim Bum Bam», varietà (1462414)
16,30 Hilary, cartoni. *Le due rivali* (80-56)
17 — un po' magia per Terry e Maggie (26143)
17,25 Il villaggio corsari (5458-340)

17,30 Milly, un giorno dopo l'altro, cartoni. *L'angelo fra le rose* (28-72)
18 — Ok prezzo è giusto, quiz con Iva Zanicchi, regia di Rossano Mancin (93306)
19 — La della fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia (994850)
la notizia (5981840)
20,40 Modamare Positano, varietà Alberto Castagna, Anna Falchi. Regia di Vicario (93579476)
23,15 Maurizio Show, con Maurizio Costanzo, Franco Bracardi (7305583)
Sgarbi quotidiani, (4591235)
1,45 Striscia la notizia, varietà (47-06815)
2 — Tg 5 - Edicola (7861836)
2,30 Cin cin telefilm (7898515)
3 — Tg 5 - Edicola (7890544)
3,30 La frontiera spirito, attualità con monsignor Gianfranco Ravasi (7893631)
4 — Tg 5 - Edicola (7861032)
4,30 Target (4673070)
5 — Nonsolomode, telefilm (4681-089)
5,30 5 - (66212602)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (2127037); 18,30 (61292)
8,10 Dear John, poor John - La fi- son - Un videogioco per - Tutti svegli «Ciao Ciao» - Tartarughe Ninja all riscossa - Zero in condotta - Giochiamo «Ciao Ciao mattina» - Lord - La posta di «Ciao Ciao mattina» (60780211)
9,00 Secondo noi (4680476)
9,10 SuperVicky, telefilm (6962572)
9,45 in jeans, telefilm. *Doppio coppia* (5928399)
10,30 L'Italia Giro, sport (74211)
Adam 12, telefilm (9397056)
12,45 e (6066178)
12,50 Studio sport (885673)
13 — Una spada per Lady Oscar (62056)
13,20 Ciao ciao mix (7520037)
13,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin (5785)
14 — L'ispettore Gadget, cartoni. *Il di Smeraldo* (21785)
14,25 Fax Fan Club, varietà (9956124)
14,30 Colpo di (2105)
15 — 70° Giro d'Italia, ciclismo. *Media-Vicenza*, tappa (49698)
17 — Studio tappa, sport (80834)

18 — Primi baci, telefilm. *Il terzo giorno* (1143)
18,45 Secondo noi, attualità (5664-211)
18,50 Studio sport (155015)
19,05 Baywatch, telefilm. *Momenti di crisi* (9846791)
20 — Gli amici di papà, telefilm. *Il miracolo del giorno del Ringraziamento* (1747)
20,30 Duca si film commedia con Eric , Rick Moranis (23-650)
22,30 Giro sera, sport (3582)
23 — Guoan-Milan, calcio (65585)
24 — Fatti e, attualità (3950-419)
1,10 Italia 1 sport - Studio sport (8906964)
2,15 Venerdì 13, telefilm. *La radice di tutti i mali* (8597983)
3 — Baywatch, telefilm. *Momenti di crisi* (4364032)
4 — SuperVicky, telefilm. *Ladri in casa* (7892902)
4,30 Genitori in blue jeans, telefilm (4671512)
5 — Adam 12, telefilm. *Un uomo ambizioso* (4384896)
6 — Jenny e Chachi, telefilm. *L'assassinio trimestrale* (60353308)

RETE 4

Tg4: 11,30 (5838835); 13,30 (8940); 19,25 (704124); 23,30 (8189124)
6 — Piccolo amore, telenovela (12-11)
I Jeffarson, telefilm (9230)
7 — economico, attualità (19740)
8 — Avvocati Los Angeles, telefilm (15056)
9 — Un volta, donna, telenove- Mariela Alcalá (6516582)
9,45 Testa o croce, attualità (1018-834)
10 — Zingara, telenovela (5495)
10,50 a Lucia, telenovela (96-921)
11,45 La forza dell'amore, telenovela Gustavo Bermudez (70-45836)
12,30 La casa nella prateria, telefilm (70863)
14 — Naturalmente attualità (56969)
14,15 Sentieri, soap opera (9093055)
15,30 Alfredo Alfredo, film di Pietro Germi (Italia '72). Con Dustin Hoffman, Stefania Sandrelli (388150)

17,40 Giorno per giorno, attualità (2197292)
19,50 Game Boat, varietà. Nel programma:
— Sailor a Il, cartoni
— I Puffi sanno..., cartoni (1530-360)
20,40 Amici animali. Con Alessandro Cecchi Paone (84-07389)
22,45 cia, film commedia. Con Stefania Sandrelli, Massi- Wertmüller (3960056)
0,45 Rassegna stampa (8759693)
1 — Naturalmente bella, attualità (1376099)
1,15 Il cadavere degli artigli d'acciaio, film giallo (Fr. '70). Con Romy Schneider (29481885)
L'uomo milioni dollari, telefilm. *Il ritorno del robot* (7585341)
4,10 Mannix, telefilm (2246902)
5 — Rassegna stampa (2168457)
5,10 Kojak, telefilm (24346964)

ALLA

RADIOUNO: Gr: 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 19; 22; 23; 24 6,15 Italia, istruzioni...; 7,20 Gr Regione. soldi; 7,40 L'oroscopo; 8,30 Radio anch'io; 10,05 Telefono aperto; 10,35 Spazio aperto; 11,35 Zapping; 12,38 La pagina scientifica; 13,30 I cerchi e le stelle; 14,05 Casella postale; 14,15 14,30 Speciale Giro d'Italia; 17,30 L'Italia in 18,10 Uomini e camion; 18,20 I mercati; 18,35 Radionotte; 19,40 Zapping; 20,40 Speciale 21,05 Radiosport; 22,45 Oggi Parlamento; 23,10 Gli indimenticabili; 23,25 Pronto Australia...
6,30; 7,30; 8,30; 10,30; 12,30; 13,30; 15,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30;
Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,05 Fabio e Fiamma e la «trave nell'occhio»; 8,50 «Doppia indagine per il Commissario Ferro», di G. Fago; 9,10 Golem; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,30 Zorro 3131; Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Il Buffalmacco; 13,45 Anteprima Radiodue/ma; 14 Ring; 14,30 Radiodue/ma; 15,05 Hit parade; 20 Masters; 21 Planet rock; 22,40 Panorama parlamentare; 22,45 Io direi.
RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45 7,30 Prima pagina; Mattino tre; 9,30 Prima pagina; 10,30 Terza pagina; 10,40 del jazz; 11,10 Grandi interpreti; 11,45 Pagine; 12 Mattino tre; Palco reale; 13,25 «Una crociera di sogno»; 13,50 Storie di musica; 14,15 Lampi di primavera; 19,45 I cerchi e le stelle; 20,15 Racconti suite; Concerto sinfonico diretto da M. T. Thomas.

TMC MONTECARLO

Cnn, attualità
7 — Euronews (86056)
8 — Buongiorno Zap Zap (42-72389)
Sampei (3829650)
Buongiorno Zap Zap (42-78211)
10 — (77305)
11 — Agenzia (33-940)
12 — Charlie's Angels (44056)
13 — (26389)
13,15 Tmc sport (2357821)
13,30 La signora e il fantasma, telefilm (3211)
14 — Film (341230)
15 — Tappeto volante (338788)
16 — Zap Zap, (3354989)
19,10 The Lion Trophy (526124)
19,45 Tmc sport (441582)
20 — (1501)
20,30 Un eroe per il terrore, (27478)
(51853)
22,50 La maledizione (Usa, '78) con William Holden (4953350)
0,30 Tmc domani (2813902)
0,40 Crono, sport (2232902)
1,10 Telefilm (2220157)
1,40 Angels, telefilm (6477235)
Tmc domani (5101983)
2,50 Basket Nba (5516877)
4 — Prova d'esame (426164-

TELE +1

13 — Bophal!, (2186582)
15,10 Il (6562306)
17 — Tele+1 bambini (301308)
19 — Un uomo mirino, film (182105)
21 — Chi Roger Rabbit. (150495)
23 — Pallottole su Broadway, film commedia (3903378)

TELE +3

21 — Classica (3313785)
22,45 Classica, concerto. Anton Bruckner (32659853)

TELE +2

10 — to (929327)
13 —
13,30 + Motori (replica) (3558-55)
14,30 Coast to coast (130578-79)
(1ª puntata) (379308)
— rugby (306327)
18,30 Triathlon (305685)
20 — Tennis. Internazionali Fr. Dal Garros (152853)
22 — Calcio. Anteprima Euro- (382747)
22,30 Hockey Nhl (131380)
Tour (9113-322)

VIDEOMUSIC

12 — Italia (8638650)
14 — ...sista con sic (502740)
15 — I Miti di Paola (4508?2)
18 — Fiorellino (98528501)

RETE A

,15 Ruote in pista (9707-788)
19 — ne (15879)
23 — Programmi redazionali (51036785)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV pref digitale i Numeri **ShowView**, stampati al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregi- ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.18.
Dicitura Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOW
1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 ; Montecarlo 7; Rete 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 18.

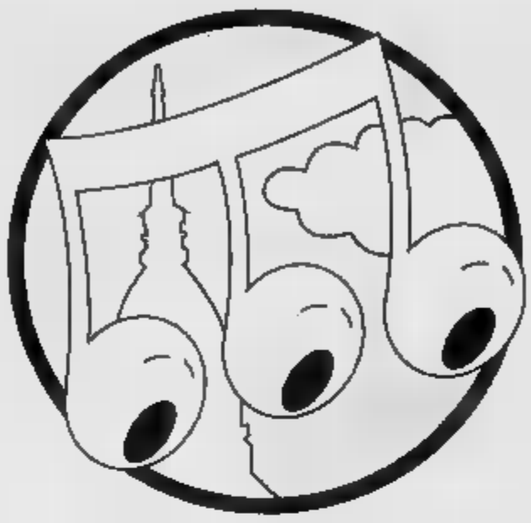
LA MIGLIOR DIFESA E L'ASCOLTO.
I nostri programmi fanno molto contro i soprusi quotidiani.
RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA
Un mondo di

LA STAMPA

8° Circoscrizione S. Salvario - Cavoretto - Borgo Po
Associazione Cori Piemontesi

IL CORO ALPETTE presenta

16° CONCERTO DELL'AMICIZIA



con la partecipazione di

Coro C.A.I. LA MARTINELLA di Firenze
Coro PERESSON di Piano d'Artas (Ud)
Coro ALPETTE ■ Torino

Sabato 8 giugno 1996 - ore 21.00
Auditorium RAI - P.za Rossaro - Torino

INGRESSO LIBERO

Raccolta offerte per la FONDAZIONE SPECCHIO DEI TEMPI a favore della F.A.R.O. Fondazione Assistenza Ricerca Oncologica

Con il patrocinio della CITTA' DI TORINO

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

BATTOCCHIO Sabotino palazzina libera come nuova 2 alloggi mq 420 L. 670 milioni. Dilazioni.

CENTRALE piazza Castello 51 palazzo storico in restauro totale prestigiosi parlamenti, importanti uffici, splendide mansarde, finiture di pregio, locali commerciali, box auto. Gedim 562.7566.

MO via P. ... cente via Po libero ristrutturato salone con camino soffitti a cassettoni 2 camere cucina bagno. Internau 812.4208.

STORICO stabile 700 ristrutturato nuovi appartamenti ■ gnorili prezzo affare. Tel. ■

CENTRO ■ Maria Vittoria appartamento prestigioso di ■ pavimenti soffitti di pregio. Americ 431.0833 - 431.0844.

CIT TURIN bellissima casa ■ in piazza S■ panoramico 130 mq L. 370 milioni. Furbatto 544.566.

CIT ■ in prestigioso ■ appartamenti mq 145 soggiorno living 3 camere cucina doppi servizi lavanderia volendo box. Tel. 812.7177.

CORSO EINAUDI
libero in stabile d'epoca signo■ prestigioso alloggio mq 338 box a ■ sto auto. Parmuda. Sedm 562.9801.

CORSO Moncalieri in complesso signorile libero ultimo piano 250 mq tavernetta 2 box giardino. Saim ■.

■ Monte Cucco recente signorile mq 135 ■ ■ ■re cucina doppi ■ ■.596.195.

CORSO Peschiera ■ libero piano alto soggiorno 2 camere cucina bagno termoascensore. Saim 568.3283.

Libero 3° piano ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 2 srie L. 170 milioni. Gabetti Stadio 369.393.

CORSO Traiano ■ signorile ■ 2 camere cucinetta bagno mq 105 ristrutturato ascensore. Saim 568.3283.

■ Turati adiacente appartamento piano alto mq 125 ampio ■ ■ mare cucina bagno box. Tel. 812.7177.

CORSO TURATI
via Spallanzani libero ben tenuto 9° piano ascensore 2 camere cucina bagno. Gabetti Crocetta 561.8338.

CORSO Vittorio angolo via Madama alloggio da ristrutturare mq 190 bella casa into■ . Tel. 364.491 - 0330 385.333.

CROCETTA Galileo Ferraris ■ casa d'epoca prestigioso alloggio ■ 172 mq L. 660 milioni, alloggio ■ buon reddito scadente 31/12/1998, 155 mq L. 390 milioni. Furbatto 544.566.

ELEGANTE MQ 300
adiacente via ■ palazzo signorile piano ■ adatto a■ione a/o studio. Luciana Vola 436.1305.

FATO CHIOS 335.8394 c.so piazza Bernini presti ■ libero nuova costruzione ultimo piano mq 140 termoautonomo box.

GRAN MADRE
■ panoramica 2 ■ ■ bagno 2 terrazzi ■ Gabetti Crimea 660.4240.

IMPRESA
vende ultimi alloggi varie ■ prezzi interessanti, finiture di pregio, pluricomfarte, in Lucento. Consegna '97. Mutuo e dilazioni. Tel. 668.4849 - 732.505.

IMPRESA vende ultimo appartamento corso Vercelli via Lega mq 115 mutuo dilazioni permute. Fidilio 533.693.

INVESTITALIA collinare ■ S. Mauro in complesso residenziale parte di ■ di mq 230. Giardino e box. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA Crimea in palazzina d'epoca in ristrutturazione 2 abitazioni/uffici di 92 e 80 mq. Piano terra. Tel. 568.3870.

INVESTITALIA Precollina S. Vito in signorile complesso residenziale 2 panoramiche ville un■ ■ 320 mq. Posti auto. Tel. 24 ore su 24 al 592.548.

INVESTITALIA prima collina parte di villa di nuova costruzione mq ■0 più interrato. ■. 24 ore su 24 al 568.1964.

L.B.A. 748.398 corso Taiello casa prestigiosa pertinenza alloggio libero mq 120 in■ salone 2 camere cucina 2 servizi.

LIBERO ■ piazza Vittorio monolocale ■ investimento arredato ristrutturato completamente. ■ immobili 751.■.

LIBERO corso Marconi vendesi signorile salone 2 camere cucina biservizi. Rubiolo immobili 751.626.

■ piano ■ 2 ■ cucina servizi ■ stadio Filadelfia ■ occa■ . Tel. 364.491 - 0330 385.333.

LIBERO via Galletta presso corso IV Novembre soggiorno 2 camere cucina bagno ■ . Saim 568.3283.

LUCIANA VOLA 436.1395 ■ ■ za Arbarello in palazzo d'epoca ■egante mq 170 camino soffitti a cassettoni.

LUCIANA VOLA 436.1395 corso Re Umberto in palazzo '600 prestigioso appartamento mq 300 elegantemente rifinito.

LUCIANA VOLA 436.1555 via Pietro Micca in prestigioso palazzo '600 appartamento di rappresentanza mq 280 ristrutturato.

L. 90.000.000
via Oropa libero 2 camere cucina bagno porzione privata del cortile. Gabetti G■ Cesare 248.1■

MANSARDA ■
via Cantore ristrutturata soggiorno living camera cucina bagno balcone. Gabetti Lucento 263.747.

MAURIZIANO adiacente luminosi 3 camere cucina bagno posto auto condominiale L. 230 milioni. Baldi 502.515.

MAURIZIANO adiacente mini appartamento mq 45 camera cucina bagno termoautonomo ottimo prezzo. Tel. 812.7177.

■RI Sud appartamento mq 53 due camere tinello cucinino bagno piano ■ zato su piazza. Tel. 812.7177.

PARELLI
via Exilles libero 2 camere tinello cucinino bagno L. 170 milioni. Gabetti Parella 756.550.

PIAZZA ARBARELLO
libero luminosissimo ■ vista soggiorno 2 camere cucina doppi servizi. Gabetti Crocetta 561.8338.

■ ■ ■O
stabile d'epoca ingresso 3 camere cucina bagni ripostiglio cantina. Gabetti Nizza 663.3574.

PINO TORINESE centro impresa vende direttamente prestigiosa villa bifamiliare. Informazioni Tel. 0338.925.436.

PRECOLLINA piazza Carena fronte parco ingresso 2 camere cucina bagno L. 190 milioni. Casaplamonte 819.1000.

SANTA RITA
via Baltimora 17 in signorile palazzina con giardino saloncino, cucinetta 2 camere 2 bagni loggia e balcone L. 347 milioni. Signorili uffici, spaziosi uffici, box auto. Consa■ dicembre '96. ■ in loco ore 15/19 - sab■ 9/12. ■ ■ verdi 167■ ■.

S. Pietro■ signorile luminoso salone 3 camere cucina 2 bagni 2 ingressi. Casa ■ impresa 546.900.

S. PAOLO
via Cumiana libero 4 camere cucinetta servizi L. 75 milioni terzo pia■ Gabetti Viberti 338.8703.

■ ■ piano ■ bella ■ ■ servizi ristrutturato L. 105 ■ . Tel. 364.491 - 0330 385.333.

S. RITA
via S. Marino 59 spaziosi appartamenti di 1/2 camere tinello abitabili da L. 105 milioni personale sul posto al pomeriggio e sabato tutto il giorno. Gabetti 57.67.

STRADA Del Lauro Precollina impresa vende alloggio ■ soggiorno 2 ■ cucina giardino box 2 auto. Tel. 696.0300 - 696.5313.

VALENTINO via Foà in stabile recente signorile alloggi abbinabili mq 55 e mq 145 sullo stesso piano. G. & V. 568.4445.

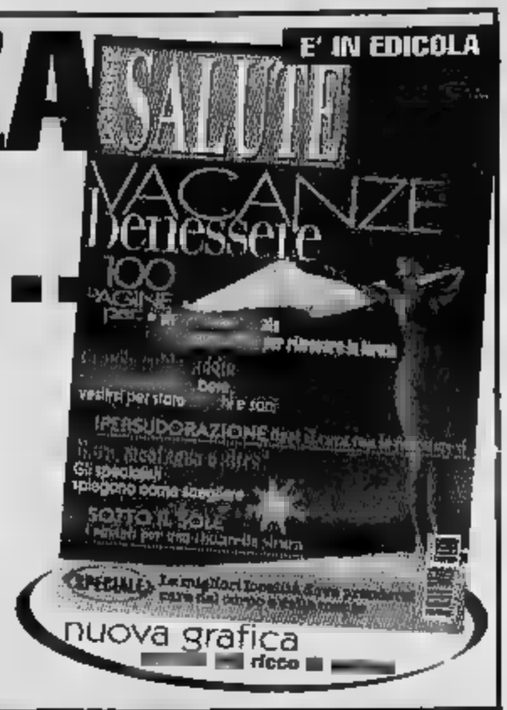
VIA BARLETTA
attico luminoso panoramico camera tinello cucinino bagno ampio terrazzo. Gabetti 6, Alfa 354.228.

■ **PIZZORNO**
adiacenze via Tunisi ingresso camera tinello cucinino bagno L. 85 milioni. Gabetti Stadio 369.393.

VIA ■
via Amendola ■ vendesi ultimi ■ ■ ■ ultimi, ■ ■ ■ a L. ■ ■ mq.

(continua)

IN VACANZA PORTATI LA... SALUTE



Ferie intelligenti? Sono quelle all'insegna del benessere. Dossier Salute vi spiega come stare alla larga dagli inconvenienti "estivi" e come sfruttare la villeggiatura per conquistare ■■ forma perfetta.

E INOLTRE: LE MIGLIORI LOCALITA' ITALIANE ED ESTERE DOVE PRENDERSI CURA DEL CORPO E DELLA MENTE

Il gioco dello Specchio: ecco i vincitori della settimana.

Vince la Crociera di 7 giorni, per due persone, della Costa Crociere Genova:

Lucia Repetto - Grugliasco (TO)

Vincono l'orologio "La Stampa" firmato da Ugo Nespolo:

Francesco Alleri - Palermo
Carla Asini Contadini - Udine
Franco Assante - Cassino (FR)
Giorgio Audinino - Torino
Andrea Basile - Taranto
Paolo Bonfante - San Sebastiano Po (TO)
Arturo Bressan - Gorizia
Luigino Caria - Cagliari
Maria Pia Chiocchini - Perugia
Michele Cocco - Cagliari
Alberto Crementi - Ascoli Piceno
Laura Dalmonte - San Lazzaro (BO)
Leo De Liddo - ■ Carbonara (BA)
Beatrice De Paoli - Livorno
Alfonso De Toma - Ortona (CH)
Federica Del Bianco - Rimini
Luana Fantoni - Peschiera del Garda (VR)
Umberto Favretti - Ferrara
Ivana Fisanotti - Torino
Simona Fracchioni - Borg. Val Tidone (PC)
Monica Ganio - Loranzé (TO)
Marco Gasparini - Mirano (VE)
Ettore Gioanetti - Rocca C.se (TO)
Giulio Giribaldi - Pavia
Cinzia Gregni - Ispica (RG)
Innocenzo Grubissa - Cormons ■
Simonetta Incisa - S.Margherita Lig. (GE)
Cesare Lauro - Napoli
Carmelo Longo - Taormina ■
Anna Maria Maccario - Torino
Giuseppe Marenco - Torino
Maria Cristina Margotto - Mompantero (TO)
Marina Moro - Novi Ligure (AL)
Alessandra Olivero - Susa (TO)
Antonio Papa - Pontecorvo (FR)
Marco Piacenti - Certaldo (FI)
Eduardo Raneri - Ventimiglia (IM)
Giorgia Rivoira - Trieste
Leo Rosina - Merano (BZ)
Daniele Rua - Reggio Calabria
Rosaria Sacco - Matera
Alessio Salimbeni - Gorgonzola (MI)
Maurizio Scalabrini - Giaveno (TO)
Tiziana Spagnolo - Bologna
Giampiero Stringhetti - Milano
Enrico Taliano - Monta (CN)
Alberto Tempesta - Terlizzi (BA)
Loredana Tomassini - ■ Ben. del Tronto (AP)
Claudio Trisciuzzi - Milano
Marco Valente - Torino

I vincitori degli orologi riceveranno il premio direttamente a casa.

Qual era l'errore? Guardate bene: la scia dell'aereo in alto a destra è al contrario.

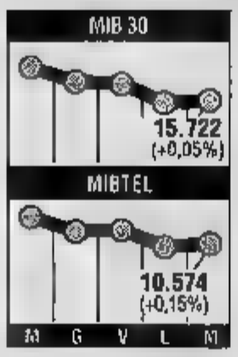
Specchio. Prima riflette, poi parla.

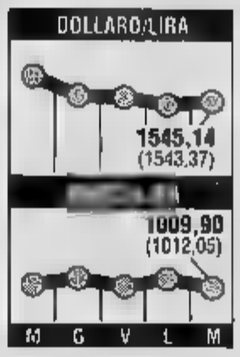
QUOTAZIONI BOT

29-05-96	[illegible]	[illegible]	[illegible]
31-07-96	55	99.324	[illegible]
30-08-96	85	99.718	7.300
30-09-96	116	97.521	7.305
31-10-96	147	96.679	6.939
29-11-96	176	96.268	6.009
30-12-96	207	95.934	6.050
31-01-97	238	95.469	7.360
28-02-97	267	94.598	6.149
28-03-97	[illegible]	[illegible]	[illegible]
30-04-97	[illegible]	93.320	7.960
31-05-97	358	91.850	5.520

Telekom, anno d'oro

E' stato [illegible] anno d'oro il [illegible] per [illegible] gruppo Deutsche Telekom: nel presentare il bilancio annuale la società tedesca, in [illegible] di privatizzazione, ha vantato un utile netto [illegible] 5,3 miliardi di marchi (circa 5300 miliardi di lire) rispetto ai 3,6 [illegible] precedente e un aumento del fatturato di circa il 3,6%, a 66,1 miliardi [illegible] marchi. Dal bilancio emerge altresì che [illegible] risultato delle attività tradizionali [illegible] è ridotto da 11,2 a 10,3 miliardi ma, secondo la Telekom, il fenomeno [illegible] da ricollegare a fattori particolari, irripetibili. Il risultato prima delle [illegible] [illegible] [illegible] allo Stato è migliorato passando da [illegible] circa 9 miliardi.





Cinzano anticrisi

Di fronte alla flessione del mercato italiano dei superalcolici la Cinzano (gruppo Idv-Grand Metropolitan) rilancia con «Sheridan's», un nuovo liquore a 18 gradi che porterà un sostanzioso contributo [illegible] conti societari, chiusi al 30 settembre '95, con un fatturato vicino ai 478 miliardi di lire. «Sheridan's» [illegible] stato venduto (per ora solo dai bar), in 160 mila bottiglie nei primi tre mesi (+70% rispetto alle previsioni). «Entro agosto prevediamo di venderne 300 mila, con ricavi per 6 miliardi - ha affermato l'amministratore delegato Lino Moncada - [illegible] di approdare fra un [illegible] alla grande distribuzione».

MONETE AUREE

Sterline (vic.)	136.000 - 156.000
Sterline (pre.)	140.000 - 163.000
Sterline (post 70)	140.000 - 162.000
Marengo it.	123.000 - 136.000
Marengo sv.	111.000 - 123.000
Marengo fr.	110.000 - 121.000
Marengo b.	110.000 - 121.000
Marengo s.	110.000 - 121.000
20 Marchi	136.000 - 155.000
10 fl Wetty	440.000 - 530.000
4 ducati Austria	305.000 - 360.000
100 corone Austria	564.000 - 672.000
100 pesos Cile	408.000 - 483.000
Krugerrand	386.000 - 460.000
50 pesos Messico	728.000 - 785.000

ENEL

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Mercoledì 5 Giugno 1996 25

ENEL

INTERVISTA

PARLA IL LEADER DI CONFINDUSTRIA

«Il governo? Non lo giudico, aspetto i fatti»

«L'economia sta rallentando [illegible] sul fronte fiscale ai cittadini non c'è più nulla da chiedere Se [illegible] governo tira ancora la corda si può rompere sul serio»

«Prodi, niente nuove tasse»

Fossa: la manovra prima dell'estate

A sinistra il ministro [illegible] Tesoro Ciampi e Lamberto Dini A destra Abete

«Esecutivo e Parlamento sono legittimati a studiare una soluzione per Tangentopoli»

«Il governatore invece di criticare le imprese poteva sollecitare le privatizzazioni»

GALLARATE

UN Paese normale. Dove [illegible] governo governi: c'è Prodi? Bene, l'uomo [illegible] capace, [illegible] squadra pure, lo aspettiamo al varco, sui fatti concreti. Dove il Parlamento legiferi, ora che [illegible] fresco dell'investitura popolare, dove [illegible] imprese producano e i cittadini lavorino, [illegible] morire sotto il peso del Fisco e della burocrazia. Chiedo troppo?».

La villetta [illegible] di quelle borghesi, due piani appena, finestre [illegible] archi, prato all'inglese, aiuole e fiori aggrediti dai soliti sciami d'api, naturalmente operose. Operose come le tante fabbrichette [illegible] questa, che affollano [illegible] periferie del Profondo Nord. E che tutto sembrano, a volte, fuorché aziende. Questa, poi, da un [illegible] di [illegible] ha qualcosa in più delle altre. C'è [illegible] discreta targa d'ottone, sul cancello di ferro battuto: «Silvio [illegible] spa - Pompe oleopneumatiche». E allora tutto diventa chiaro: [illegible] render speciale questa fabbrichetta lombarda è il suo proprietario. Che è uno dei tanti, normalissimi Brambilla padani, ma che si chiama Giorgio Fossa (nipote del patriarca Silvio), cioè il nuovo presidente della Confindustria. Oggi, dunque, [illegible] ne sta qui a Gallarate, venti chilometri da Milano, a pensare agli affari della «ditta».

E proprio dalla sua Gallarate rilancia il messaggio della «nuova» Confindustria. Un messaggio, appunto, per un Paese normale. Com'è normale lui, Fossa, con quel suo concreto e a tratti un po' ruvido buon senso [illegible] imprenditore che ha imparato il mestiere dagli avi. «Scusi il disordine - dice - devo sbrigare parecchie questioni, [illegible] manco da qualche giorno, [illegible] com'è, ormai sto più in giro che qui...».

Che fa, presidente, è già pentito? Già stanco, da bravo e pragmatico padano, dall'aria ruffiana della Capitale?

«Scherza? No, [illegible] che a Roma, con quel clima dolce, i ritmi tendono [illegible] allungarsi e allentarsi. Ha presente il Messico?».

Che c'entra il Messico?

«Anche lì c'è quel clima dolce, che induce alla siesta...».

Comincia subito con la retorica di Roma fannullona?

«Non mi fraintenda: sono diversi i ritmi, non l'intensità del lavoro...».

Anche [illegible] sogna un Paese nor[illegible]e, come D'Alema...

«Andiamoci piano [illegible] gli [illegible] manti, per [illegible] il massimo che mi è capitato [illegible] di ritrovarmi domenica alla Camera, per [illegible] festa del 2 giugno, seduto [illegible] fianco a Cofferati, [illegible] cui ho molta stima».

E del governo Prodi che [illegible] s'è fatto?

«Per [illegible] non dò giudizi di merito, perché aspetto i fatti. Ma osservo una [illegible] bisognerà vedere se [illegible] il collante della maggioranza che lo sostiene, ma questo governo, sulla carta, ha i numeri per governare, e quindi per assicurare [illegible] Paese una prospettiva di stabilità».

E questo [illegible] i metodi e la strategia della rappresentanza [illegible] Confindustria? Non lo neghi, nel [illegible] [illegible] Abete [illegible] [illegible] si è avvertita una cesura: Abete era più politico, lei invece va sul concreto...

«Può darsi che in parte sia così, ma questo dipende proprio dal cambiamento [illegible] contesto politico [illegible] Paese. Vede, Abete ha gestito la Confindustria in quattro anni [illegible] quali è successo di tutto, sono stati spazzati [illegible] uomini, partiti, associazioni di categoria, istituzioni. [illegible] quella [illegible] era necessario che un'organizzazione come la Confindustria si facesse carico [illegible] supplire alle carenze della politica. Oggi che queste carenze si stanno lentamente colmando, anche noi possiamo gradualmente rientrare [illegible] nostro alveo, che [illegible] quello di un'organizzazione che difende gli interessi dei propri associati».

Basta politica, allora?

«No, [illegible] del tutto. Meno politica, ma ancora noi, il nostro pungolo, su alcune questioni, vogliamo continuare a darlo».

Su quali temi, per esempio?

«Credo che dovremo muoverci [illegible] prattutto a livello europeo, stimolando i politici che ci rappresentano in quelle sedi. E poi bisogna andare avanti con le riforme istituzionali, dove abbiamo già presentato [illegible] nostre proposte. Ora aspettiamo che il nuovo governo ridiscuta [illegible] problema. Da parte nostra, restiamo [illegible] nvinti della necessità di portare il Paese verso un sistema maggioritario compiuto, perché se [illegible] sistema elettorale ibrido che abbiamo adesso ha funzionato in queste ultime elezioni, non è detto che continui a fun[illegible] in futuro...».

Anche sulla «soluzione politi[illegible] per Tangentopoli lei da giorni pungola il governo...

«Sì, perché ritengo [illegible] maturi i tempi. Basta con queste immagini deteriore che l'Italia ha all'estero...».

[illegible] colpi [illegible] spugna, dice lei. Il decreto Biondi lo era?

«Quella di Biondi è stata un'iniziativa sbagliata con quel tipo [illegible] governo, con quegli uomini nel mirino dei giudici...».

Insomma, non andava...

«No, allora no. Ma oggi sì, c'è un governo politico, [illegible] Parlamento legittimato, il ministro Flick ha la competenza per studiare una soluzione che [illegible] si configuri come un colpo di spugna. Ma bisogna fare in fretta, le aziende [illegible] hanno bisogno per poter lavorare. Noi, ai nuovi politici, vogliamo dare fiducia: [illegible] le promesse non ci bastano più, vogliamo i fatti. Sulle riforme [illegible] come sul risanamento...».

A questo proposito, presidente, cosa pensa della manovra e dell'ipotesi [illegible] anticiparla a prima dell'estate?

«Lo [illegible] da sempre. Speriamo che i tempi tecnici lo consentano...».

Ma dove dovrebbe colpire il governo? Solo sulle pensioni, come continua a ripetere da qualche giorno, beccandosi gli improperi dei sindacati?

«Vede il tema della riforma delle pensioni io non l'ho rilanciato perché fa comodo a me, ma perché è un'esigenza del Paese. Così come è un'esigenza del Paese quella di accelerare la riforma del pubblico impiego, ricorrendo seriamente al blocco del turn-over e alla mobilità...».

Ma [illegible] dovrà intervenire anche sulle entrate, è chiaro...

«Non [illegible] affatto d'accordo, sul fronte fiscale non c'è proprio più nulla da fare. Anzi dico di più. Bisogna stare attenti, perché l'economia è in forte rallentamento, in settori come il tessile ci [illegible] perturbazioni congiunturali molto forti. E allora, sulle entrate, alle imprese e ai cittadini non si può chiedere proprio più nulla. A meno che non si inventino qualcosa da offrire in cambio, come hanno sempre fatto con i sindacati...».

E alle imprese cosa potrebbe offrire il go[illegible] [illegible] bio [illegible] qualche inasprimento?

«Guardi, [illegible] noi ormai non c'è più nulla [illegible] scambiare. A [illegible] che Ciampi, che è così straordinariamente bravo, come ha dimostrato nel '93 convincendo noi e i sindacati a fare un accordo sul costo del lavoro che ha salvato questo Paese, [illegible] si inventi qualcosa. Ma invito il governo a non tirare la corda, si può rompere sul [illegible].

Si riferisce alle minacce [illegible] rivolta fiscale del Nord-Est?

«Certo, anche a quelle. Gli imprenditori hanno ragione [illegible] chiedere le semplificazioni e il federalismo, [illegible] che [illegible] hanno torto a minacciare la rivolta, a fare le ronde anti-Fisco...».

Voi continuate a far richieste, al governo, ai politici, ai sinda[illegible] Ma quest'anno, da Fazio a Prodi, da Bertinotti a Gasparri, floccano [illegible] critiche ai capitalisti. Non dovete anche voi fare qualche autocritica?

«La verità è un'altra: in questo Pae[illegible] ci sono ancora molte resistenze verso [illegible] modernizzazione, non c'è una cultura [illegible] mercato...».

Insomma, Fazio è un oscurantista, perché [illegible] critica sui profitti e sui prezzi?

«Non [illegible] questione di oscurantismo. Qui si dimentica che noi operiamo sui mercati, che andiamo a lavorare in giro per il mondo, e che paghiamo il rischio sulla nostra pelle. Qui si dimenticano i dati, che dicono che i nostri margini di profitto sono più bassi di quelli dei nostri concorrenti europei. No, la verità è che per ragioni storico-culturali in Italia c'è ancora questa folle tendenza [illegible] criminalizzare il profitto. Perché, invece, di parlar [illegible] noi, il governatore non ha lanciato un appello forte alle privatizzazioni?».

Beh, l'ha lanciato...

«Sì, ma è stato molto soft, ha detto che ci vuole tempo. Io ho 42 anni, [illegible] vorrei diventare vecchio continuando a sentirmi raccontare che ci vuole tempo, questo è un alibi che nessuno, dico nessuno deve più permettersi. Basta con gli annunci, [illegible] mettano sul [illegible] davvero, le aziende pubbliche, e si vedrà che i compratori non [illegible]. Noi [illegible] prenditori privati, [illegible] questi anni, abbiamo esportato più di chiunque altro e [illegible] presi a modello. Chi prende a modello il sistema pubblico italiano? Chi ci vorrebbe copiare il sistema bancario, al 70% in mano allo Stato?».

[illegible] vi ha aiutato una svalutazione della lira, che oltre tutto adesso considerate persino troppo forte. Anche qui, non c'è contraddizione?

«No che non c'è, perché noi chiediamo la [illegible] del cambio, non vogliamo una lira [illegible] troppo forte né troppo debole...».

Ma anche in questo caso è [illegible] mercato che stabilisce il giusto valore della lira. O no?

«Certo, ma [illegible] questo caso bisogna tener pr[illegible] anche la variabile tassi, che condiziona il mercato. Anche per questo occorre ridurre il tas[illegible] di sconto».

E l'attacco di Prodi al capitalismo [illegible] stanze chiuse?

«Lo respingo fermamente. Forse è stato vero in passato, da tempo non [illegible] più [illegible]. La [illegible] [illegible] elezione ai vertici della Confindustria lo dimostra, no?».

Resta il problema dei sindacati. Anche qui, col passaggio [illegible] Abete a Fossa, è parso di cogliere l'avvento [illegible] una linea più dura. E' vero o no?

«No, ho sempre e solo detto che sono per la concertazione, [illegible] [illegible] per il consociativismo...».

[illegible] bene, ci dica qual è la diffe[illegible] in concreto...

«Concertazione, per me, è mettere le [illegible] in chiaro, [illegible] baratti né "incifici"...».

La riforma delle pensioni di Dini è stata consociativa, secondo Ciampi. Secondo lei?

«Se l'ha detto Ciampi, [illegible] mi [illegible] Ma ora la devo salutare, vado dagli industriali di Lagnano. Venga, u[illegible]mo insieme. Un momento però...».

Che c'è, presidente?

«Mi faccia spegnere l'aria condizio[illegible] Vede, [illegible] faremo pure un po' di profitti, [illegible] non sa quanti sacrifici. Se sapesse, il dottor Fazio...».

Massimo Giannini

[illegible] foto grande Giorgio Fossa Sopra Romano Prodi

I giovani industriali: riformiamo Fisco e pensioni

Marcegaglia: «A [illegible] la cultura del profitto»

ROMA. «Siamo preoccupati. In Italia, la cultura di mercato non è mai stata molto radicata. Noi temiamo che adesso, con il nuovo quadro politico, la situazione possa peggiorare. Anche perché [illegible] uguali di questo tipo, e cioè contrari al mercato e al profitto, sono arrivati anche dalla Banca d'Italia, con l'ultima relazione [illegible] governatore Fazio. Il che non è senza significato». [illegible] Marcegaglia, presidente [illegible] Giovani Industriali, parla chiaro: «Il nuovo governo - spiega nella conferenza stampa [illegible] per presentare il convegno di Santa Margherita che si terrà venerdì [illegible] sabato prossimi - lo giudicheremo dai fatti, adesso è presto. [illegible] che alcuni segnali sono preoccupanti. C'è il [illegible] che si finisca per demonizzare la cultura del profitto». Rispetto alla querelle sull'inflazione, che vede gli imprenditori sul banco degli accusati, Marcegaglia non ha dubbi: «Le [illegible] dell'inflazione sono molte, e non può essere lega[illegible] solo ai profitti delle [illegible]. Tanto più che i beni industriali incidono sul paniere solo per il 20%. Guardiamo, piuttosto, ai settori di monopolio. Il problema va affrontato a 360 gradi». Marcegaglia, a nome dei giovani, chiede anche riforma fiscale e delle pensioni. Sul primo tema, la presidente ribadisce il [illegible] alle varie forme di rivolta, ma anche «al fisco-polizia che blocca le imprese. Quello che [illegible] [illegible] una vera riforma fiscale». Quanto alla previdenza, av[illegible] che «quello che non facciamo oggi ricadrà sulle [illegible]re spalle. Non so come e quando la riforma andrà ripresa in mano, ma è chiaro che questo va fatto. Ci sono giovani [illegible] trent'anni che [illegible] ormai certi di [illegible] poter sperare in alcuna pensione f[illegible]. Una ulteriore rifor[illegible] dunque, [illegible] è un dogma ma una necessità».

Crollo nervoso dopo l'ennesima «visita». I dipendenti: lo perseguitano

«Troppe ispezioni, ora chiudo»

Novara, imprenditore stressato licenzia trenta operai

NOVARA. Chiusura per stress da troppe ispezioni. E' accaduto ieri mattina, dopo l'ennesima visita dell'Ispettorato [illegible] Lavoro. Un crollo nervoso, gli operai hanno visto il titolare accasciarsi, piegato in due, [illegible] testa fra le mani, in preda [illegible] nervoso. Tremava e ripeteva: «Non ne posso più, adesso b[illegible]. Chiudo davvero». Hanno chiamato il medico, l'artigiano si è calmato soltanto dopo un'iniezione di sedativo.

Siamo sulle rive del Lago d'Orta, le rubinetterie producono [illegible] fatti per tutto [illegible] mondo, alimenta[illegible] l'indotto. La fabbrica chiusa per stress del datore [illegible] lavoro è l'«Alfa Cusio» di Alzo di Pella, specializzata nella pulitura di metalli: qui arrivano i rubinetti per essere ripuliti dalle imperfezioni. Una trentina di operai, la metà reclutata fra gli extracomunitari.

Salvatore Nicolosi, 54 anni, ha aperto l'attività dal '92, dopo [illegible] passato di operaio all'Alfa Romeo e alla Zanussi, dove ha svolto anche un'intensa attività sindacale. «Si andava bene sino a un anno fa, poi [illegible] cominciati i guai: difficoltà [illegible] trovare manodopera. Ho fatto ri[illegible] agli extracomunitari. Tutti in regola li ho messi, figuriamoci io che [illegible] stato sindacalista. Ma [illegible] è bastato: [illegible] stato preso [illegible] mira, [illegible] persecuzione».

Il presidente dell'Inps Gianni Billia

Ogni giorno incaricati dell'Ispettorato del lavoro, dell'Inps e di altri enti, [illegible] qualche caso [illegible] pagnati dalle [illegible] dell'ordine. «Operai sentiti e riascoltati a uno a [illegible] [illegible] irregolarità. E poi, [illegible] mia volta: interrogatori e verbali. No, non ho resistito, preferisco andarmene e mi spiace per gli operai. Tappezzerò il paese di manifesti, spiegherò i motivi del mio gesto».

Gli operai condividono e affiggono sul cancello [illegible] avviso: «La ditta ha chiuso perché il datore di lavoro si è rotto i c.... Gli operai sono stati licenziati. Adesso per vi[illegible] bisogna rubare! Grazie governo ladro...».

Ma perché tante ispezioni [illegible] una fabbrica? Risponde il dottor Puccio, direttore dell'Ispettorato del Lavoro di Novara: «I sopralluoghi fanno parte degli accertamenti di routine. [illegible] siamo ancora arrivati a conclusione perché la pratica è in corso. Non [illegible] alcuna particolare persecuzione».

Gianfranco Quaglia

In arrivo nuove norme mentre a Trapani scattano 284 denunce

Invalidi, cambia tutto

Supervisita e censimento

Cinque mesi di tempo per certificare lo stato e il grado di invalidità, poi una super-visita ogni tre anni per evitare il rischio dei «miracolosi» guarigioni dei scorsi. Su questi cardini si articolerà la nuova disciplina sulle pensioni di invalidità: un decreto legge che dovrebbe approdare presto al Consiglio dei ministri.

L'indagine elaborata in un anno di lavoro dalla commissione interministeriale costituita nell'ambito della riforma pensionistica ha portato il primo preventivo: il 15-20% (circa 700 mila posizioni) delle invalidità sarebbe finto e le nuove norme dovrebbero portare un risparmio di mille miliardi.

Oltre al censimento generale e alla super-visita periodica, arriveranno nuovi criteri di valutazione non più le percentuali, ma una serie di «fasce», con relativi giudizi. In più, verrà completato il casellario centrale, la banca dati in cui dovranno confluire tutte le informazioni sulle visite per riconoscimento di invalidità e dei benefici concessi da parte di Inps, Inail, Inpdap, Interno, Tesoro e Difesa.

Dal mese in cui entrerà in vigore il decreto, un milione e 400 mila invalidi civili, ciechi e sordomuti, avranno quindi 6 mesi di tempo per presentare un certificato del proprio medico curante che riconfermi l'esatta entità dell'infermità per la quale percepiscono l'assegno.

Nessuna eccezione: il controllo (da ripetere ogni tre anni), è obbligatorio anche per gli invalidi civili titolari di indennità di accompagnamento, tenuti a presentare «una dichiarazione di responsabilità relativa alla sussistenza dello stato di ri- a titolo gratuito», e i titolari dell'assegno mensile, tenuti invece a dichiarare la permanenza dell'iscrizione nelle liste speciali di collocamento. Per chi non presenterà entro i termini la dichiarazione sanitaria scatterà la sospensione del beneficio.

Le nuove norme stabiliscono poi che l'invalidità è determinata «da difficoltà di apprendimento, di relazione e di integrazione lavorativa susseguenti ad una menomazione fisica, psichica e sensoriale, stabilizzata e progressiva, che determinino per il soggetto uno svantaggio sociale e di emarginazione».

E le valutazioni del grado verranno decise facendo riferimento alla legge 104 del '92 sull'handicap, con una serie di giudizi: lieve, moderato, medio, rilevante, elevato e grave. E a ciascuna fascia viene assegnato un preciso «percorso» assistenziale e previdenziale.

L'handicap lieve (sostanzialmente non invalidante) potrà infatti accedere alla concessione di protesi; quello moderato (il 67% di invalidità secondo la vecchia valutazione) all'iscrizione nelle liste speciali di collocamento obbligatorio; quello medio (67%-74%) a benefici di agevolazioni; quello rilevante (oltre il 74%) alla maggiorazione dell'assegno mensile; quello elevato (100%) alla pensione e propria pensione d'invalidità; quello grave alla indennità di accompagnamento.

Dovrebbero così scomparire gradualmente i casi clamorosi che emergono ciclicamente. L'ultimo proprio ieri, a Trapani: «ciechi» sorpresi al volante dell'auto, «paralitici» in bicicletta, «sordomuti» che discorrevano con i carabinieri in borghese. In realtà una trappola tesa dal comando provinciale dell'Arma, che ha denunciato 284 falsi invalidi per truffa aggravata.

L'inchiesta, condotta dalle procure della Repubblica di Trapani e Marsala, è ancora nella fase iniziale. Gli «invalidi» riscuotevano pensioni e indennità di accompagnamento a presunti handicap fisici, pur essendo perfettamente sani. Secondo gli inquirenti l'ammontare complessivo delle illecitamente percepite è di alcune decine di miliardi. [b. g.]

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

E Valtur consolida i rapporti con il San Paolo

La Francorosso cerca soci «Un'alleanza per crescere»

TORINO. «Non vendo, ma cerco partner per crescere». Franco Rosso, presidente e fondatore dell'omonimo «tour operator», smentisce ogni ipotesi di vendita della sua azienda, terza in Italia nel settore, pur ammettendo di cercare alleati: «Vendiamo viaggi, ma non la società...». Una precisazione che arriva dopo le voci su un incarico affidato a Mediobanca. «Non conosco nessuno in Mediobanca, e Cuccia l'ho visto solo in tv - replica Franco Rosso -. Forse non va giù che una famiglia sia a capo di un'azienda sana. Nei primi 6 mesi dell'anno il fatturato è salito del 29,7% rispetto allo stesso periodo del '95 e il margine di contribuzione è raddoppiato. Vogliamo ancora espanderci, e siamo disposti ad alleanze con aziende solide del settore, meglio se italiane, per riposizionarci qualche gradino più in su, senza percorrere la strada della fusione per arrivarci».

Un trend, quello delle alleanze, comune in tutta Europa, dove sono nate grandi concentrazioni nel settore del turismo. E anche in Italia, sulla scia di quanto ha fatto Tanzi acquistando Vacanze con Comitour e Cit, il fenomeno è espande e sta chiamando in causa anche Valtur. «Per affrontare il mercato del futuro ed essere attori principali - spiega Lando Berardi, presidente operativo della Valtur - bisogna avere dimensioni più significative di quelle attuali». Ci arriverete con l'aiuto del San Paolo? «I segnali dell'Istituto sono positivi e ci consentiranno di svilupparci». D'altronde, con l'uscita di scena di Caltagirone, i rapporti tra il San Paolo e Club Med si stanno appianando e tutto sembra filare per il meglio, tanto che presto si incontreranno i rappresentanti dei due gruppi per definire i rapporti in Situr (90% Gedit – controllata interamente dal San Paolo - e Club Med) e in Valtur (52% Assitur, 23% Club Med, 20% Insud). [a. vig.]

Da sinistra critiche alla linea di Ciampi

Manovra, per le tasse riscossione più rapida

Visco studia come rimediare ai ritardi e prepara tagli alle agevolazioni fiscali

ROMA. L'idea è che per aumentare le entrate fiscali basta riscuotere davvero le imposte. Non è uno scherzo: arrivato alle Finanze, Vincenzo Visco si è accorto che esistono «ritardi di riscossione» per cifre ingenti. Chissà quali sono i motivi, se inefficienza burocratica o peggio. Si sta studiando rimedi immediati, in modo da dare un contributo «correttivo». Proprio sulla manovra, intanto, vengono alla luce i primi screzi nella maggioranza di governo: parte del pds teme che la linea del ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi sia troppo severa.

A dare fiato a un malessere che si avvertiva da qualche giorno è stato ieri il deputato Bruno Solaroli, appena eletto presidente della commissione Bilancio-Tesoro della Camera: «Vogliamo ascoltare Ciampi prima del varo della manovrina. Vedo che ultimamente ha rovesciato le teorie di Keynes dicendo che più si taglia e più l'economia cresce. Non c'è dubbio che la riduzione del deficit ha effetti positivi sui tassi di interesse e libera risorse per gli investimenti, ma bisogna stare attenti ai tagli indiscriminati».

Complica le cose il sempre più visibile rallentamento della crescita economica. A settembre '95 il governo Dini stimava +3% per il '96; in marzo +2,4%. La Relazione Romano Prodi aveva detto +1,6-1,7%; ora Ciampi si orienta sul +1,2%. In pratica vuol dire nessuna crescita dell'occupazione e minore sopportabilità dei tagli. E' per questo che la «manovrina» conterrà anche novità fiscali in positivo: sgravi alle aziende che assumono nuovo personale; facilitazioni per chi crea nuove imprese, più efficaci di quelle varate due anni fa dal governo Berlusconi.

Ancora da stabilire è l'importo preciso della manovra, tra un minimo di 15 mila e un massimo di 20 mila miliardi. Si tratterà per la maggior parte di tagli alla spesa; ma come regolarmente accaduto ogni governo c'è un contrasto Tesoro e Finanze su quanto tagliare e quanto ottenere con le entrate. Visco vorrebbe limitare l'intervento fiscale; sta tentando di risparmiare sulle spese di funzionamento del ministero. Le sua carta principale è sfrondare le agevolazioni che favoriscono alcune categorie di contribuenti a danno di altre e togliere spazio all'elusione. Il grosso del gettito verrebbe per l'anno prossimo, una parte minore per il '97 nell'acconto di novembre.

Il ministro delle Finanze Visco

Ciampi spesa in tre grosse direzioni: blocco rigido delle assunzioni nel pubblico impiego; centralizzazione degli acquisti di beni e servizi per lo Stato, per risparmiare sui prezzi; tagli sui trasferimenti a enti pubblici (Ferrovie, Anas, Poste e così via). Rosy Bindi sfronderà il prontuario delle farmacie e forse farà pagare *ticket* più alti a chi ha redditi sopra i 70 milioni. [s. l.]

FLASH

Premio del Giappone a Umberto Agnelli

Un premio a Umberto Agnelli per aver contribuito allo sviluppo dei legami economici e culturali tra l'Italia e il Giappone». Un'onorificenza, «il Gran Cordone dell'Ordine Sacro», di cui il governo giapponese ha insignito anche François-Xavier Ortoli, Heinz Reisenhuber e Mohamed Yusuf. Un rapporto, quello tra Italia e Giappone, coltivato dal 1983, dalla fondazione dell'Associazione Italia - Giappone di cui Umberto Agnelli è presidente.

Roland Europe domani in Borsa a 5150

Le azioni ordinarie della Roland Europe, l'azienda di Acquaviva Picena (Ascoli Piceno) che produce tastiere elettroniche saranno offerte sul mercato - da domani - a 5150 lire.

Le vendono controllata spagnola

Le Assicurazioni Generali hanno raggiunto un accordo per la cessione alla Aegon Union Aseguradora della propria controllata spagnola Caja De Prevision Y Socorro.

Rusconi: 'S in p l'utile

Dopo un 1995 chiuso con una perdita di 2,85 miliardi per il 1996 per la Rusconi Editori spa si prevede il ritorno all'utile. Lo ha detto il presidente Alberto Rusconi. Nell'esercizio in corso infatti i ricavi pubblicitari sono aumentati: nei primi 4 mesi registrano una crescita del rispetto allo stesso periodo del 1995.

acquisizione Trenno

Semaforo verde dell'antitrust all'acquisizione della Trenno - la società proprietaria tra gli altri degli Ippodromi di Milano e Montecatini - da parte della Snai Servizi.

BPN FAMILY

Il conto corrente "di nuova generazione" per la famiglia moderna

Family = costi ridottissimi: nessuna spesa di apertura o di chiusura e ben 120 operazioni gratuite all'anno.

Family = passe-partout: un lasciapassare per accedere ad un'ampia gamma di servizi e condizioni particolari.

Family = convenienza: interessi sui depositi legati al Prime Rate BPN.

Family = consulenza: I nostri esperti a vostra disposizione gratuitamente per le necessità di investimento o finanziamento.

Family = coperture assicurative: Mondosereno Senior, una polizza gratuita per la tutela della casa e della famiglia.

Family = comodità: pagamento automatico senza spese delle utenze (telefono, luce, gas, ecc.) e gratis, per il primo anno, l'utilissima **BPN***Card*.

Family = informazioni: con **BPN**Filodiretto le informazioni sul vostro conto corrente sono disponibili 24 ore su 24, con una semplice telefonata

Numero Verde 1670-17906 CHIAMATA GRATUITA

Presso tutti gli sportelli della Banca Popolare di Novara è possibile ottenere le più ampie e dettagliate informazioni sulle condizioni applicate e consultare gli appositi fogli analitici.

Banca Popolare di Novara

Il pds: rinnovare il vertice dopo la privatizzazione. Maccanico, vendita «non rapidissima»

«Stet, nomine a termine»

Agnes e Pascale, domani la riconferma

ROMA. Missione speciale. E' un incarico particolare quello che attende Biagio Agnes e Ernesto Pascale. E che sarà affidato domani, quando l'assemblea della Stet darà via libera alla loro conferma negli incarichi di presidente e amministratore delegato. Oltre a continuare a governare la ricca finanziaria dell'Iri per le telecomunicazioni, Agnes e Pascale dovranno infatti accompagnarla alla privatizzazione per la quale ha cominciato a lavorare il governo Romano Prodi.

Agnes e Pascale piloteranno quindi la vendita della maggioranza delle azioni, oggi in mano allo Stato. E poi, come normalmente avviene in questa occasioni, dovranno sottoporsi alla volontà dei soci. Sarà indetta un'altra assemblea che rinnoverà il consiglio di amministrazione sulla base degli equilibri proprietari che si determineranno. Presidente e amministratore delegato potranno cambiare o essere confermati.

«Nulla quaestio sulla riconferma» di Agnes e Pascale, fa sapere il sottosegretario alle Poste Vincenzo Vita, pidiessino, «ma ci deve essere un confronto». Spiega Vita: «Immagino che con la privatizzazione i nuovi azionisti vogliano anche dire la loro. Dopo tutti i soldi, suppongo che vogliano anche dare delle indicazioni. Bisogna poi capire quali sono gli impegni che il vertice Stet vuole prendere».

Il mandato degli amministratori della finanziaria (triennale secondo le prassi dell'Iri) è quindi in realtà legato ai tempi della privatizzazione. E questa, a causa di difficoltà tecniche e nonostante le intenzioni dichiarate da Prodi, «non è una cosa rapidissima», osserva il ministro delle Poste Antonio Maccanico. «Per privatizzare la Stet intanto ci vuole prima un'autorità» (l'organo di tutela per investitori e utenti) «ciò significa svolgere una certa attività legislativa». E' necessario perciò essere realisti: «La privatizzazione di un'azienda complessa come la Stet - afferma Vita - richiede tempi lunghi. La stessa British Telecom in Gran Bretagna ebbe bisogno di parecchi anni prima di essere privatizzata». Vita osserva ancora che «certamente bisogna fare presto, come ha più volte ricordato il presidente Prodi, ma è un presto ragionevole». In teoria l'operazione dovrebbe essere messa in cantiere per l'anno prossimo. Forte anche della valanga di profitti registrati, la squadra della Stet sarà quindi confermata. Ha perso quota l'ipotesi di innesto di Alessandro Ovi, un manager molto apprezzato da Prodi (che lo ha avuto al suo fianco quando era presidente dell'Iri) attualmente amministratore delegato della Tecnitel, il raggruppamento della Stet che comprende Italtel e Sirti. Nelle ultime ore si immaginava che Ovi diventasse il numero uno di Stet International, il braccio operativo delle finanziaria sui mercati stranieri, che avrebbe ottenuto un allargamento delle competenze. In alternativa, per Ovi c'era l'idea nomina a vicepresidente Stet con la delega per gli affari internazionali. Ma fino a ieri sera la tendenza era di non limitare le competenze di Pascale in questo campo.

Proprio in questi giorni l'amministratore delegato della Stet sta lavorando alla definizione di una maxi alleanza europea a quattro che legherebbe la sua società all'inglese Cable e Wireless, alla tedesca Veba e alla francese Bouygues. Si tratta di un patto fra gestori di telecomunicazioni per rafforzare la presenza in Europa e tutti i mercati mondiali. La firma dell'intesa è prevista per l'inizio di luglio, dopo un avvicendamento al vertice della Cable & Wireless. Contemporaneamente la Stet sta proseguendo il negoziato con l'Ibm per legare insieme le telecomunicazioni con l'informatica. Il patto a quattro europeo e l'accordo con il colosso americano sono considerati integrabili.

Oltre che far uscire la Stet dallo stato padrone e definire le alleanze internazionali, Agnes e Pascale dovranno perfezionare le strategie in un settore aperto a una sempre maggiore concorrenza. In rapporto a questa esigenza la loro conferma viene definita «incomprensibile» da Franco Debenedetti, senatore della Sinistra democratica (e quindi esponente della maggioranza che sostiene Prodi). «Ci sono cinesi - dice - che legano i propri nomi alle politiche: se si vogliono cambiare queste si devono cambiare quelli».

Roberto Ippolito

A sinistra Biagio Agnes sopra l'amministratore delegato della Stet Ernesto Pascale

Si fondono Nec e Packard Bell

TOKYO. Il gruppo giapponese Nec ha annunciato la fusione delle proprie attività di microelettronica con quelle della californiana Packard-Bell. La nuova società realizzerà nel 1996 un fatturato di 8 miliardi di dollari (oltre 12 mila miliardi di lire) e avrà il 15,1% del mercato americano della microelettronica. La società di computer francese Groupe Bull e la giapponese Nec Corp. avranno ciascuna una quota del 19,9% nella nuova società derivante dalla fusione, la Packard Bell-Nec. Nel corso di una conferenza stampa successiva all'annuncio di fusione, il presidente della Nec, Hisashi Kaneko, ha precisato che la nuova società sarà autorizzata a distribuire pc su scala globale, con l'eccezione del mercato giapponese, dove sorgerà un'apposita unità Packard Bell-Nec, e del mercato cinese.

Tensione tra Sabattini e gli altri segretari

Fiom: sul contratto non faremo sconti

ROMA. A poco più di un mese e mezzo dal congresso della Fiom, la potente federazione dei metalmeccanici della Cgil entra in ebollizione. Circolano indiscrezioni, naturalmente smentite, di una massiccia «diaspora» interna di alcuni segretari nazionali per dissapori causati dalla forte leadership di Claudio Sabattini e dalla sua linea programmatica. E il segretario generale della Fiom coglie l'occasione della presentazione del prossimo convegno riminese per sparare ad alzo zero sulla Confindustria e per annunciare la radicale «svolta» su cui il congresso dovrà votare per creare un nuovo sindacato, «indipendente» e «soggetto politico», in trasparente polemica con la dirigenza della Cgil.

Claudio Sabattini

Insomma, una giornata turbinosa che ruota attorno a Sabattini e ai suoi indocili «luogotenenti». Attacca, dunque, il leader Fiom con bersaglio Giorgio Fossa, il neo-presidente di Confindustria che giudica troppo alte le richieste salariali dei metalmeccanici, alla luce degli accordi del luglio '93 sul costo del lavoro. «Confermo che la richiesta dei metalmeccanici resta 262 mila lire. Né una lira in più né una lira in meno. Chi ha detto cose diverse ha detto cose sbagliate», replica secco Sabattini alludendo a una formula-sconto (di 20 mila lire in cambio del blocco della cassa integrazione) prospettata dal suo collega della Fim-Cisl, Gianni Italia. E continua: «Abbiamo preso in conto tutti quei parametri ai quali allude Fossa. Non ci siamo affatto limitati a un calcolo aritmetico. Certo, siamo nella fase di raffreddamento del conflitto e continuiamo a trattare. Ma senza perdere di vista il potere d'acquisto dei salari e dobbiamo ringraziare Bankitalia che ha messo finalmente in evidenza la sproporzione fra andamento dei salari e dei profitti».

Sabattini, poi, celebra il De profundis della «politica di scambio portata avanti dal sindacato negli ultimi 15 anni, perché ormai non c'è più nulla da scambiare». E critica la flessibilità richiesta dalle imprese («siamo già flessibili quanto in Usa», liquida «pratica anti-sindacale» la proposta del n.2 di Confindustria, Carlo Callieri, sul «lavoro coordinato» e reclama la riduzione dell'orario e la difesa dei livelli salariali.

Di rottura rispetto al passato è anche il documento proposto al congresso di Rimini. Perché a Sabattini non basta un sindacato «autonomo», lo pretende «indipendente» anche verso i partiti della sinistra, trasformandolo in «soggetto politico». Il sindacato «non ha governi amici - rivendica - la positività del suo programma dovrà essere dimostrata».

Tutte queste posizioni rappresentano un'inversione di tendenza, «una svolta radicale» anche nei rapporti con la Cgil. «Non mi presterò mai a un'ipotesi di rottura con la Cgil», assicura il leader della Fiom, che però aggiunge una punta di malizia «certo, quando ci si muove si innova, e la paura diventa inevitabile in chi non innova».

Tutti sono d'accordo sulla linea-Sabattini? Ieri l'agenzia Adnkronos ha parlato di «fuga» dalla Fiom di quattro segretari nazionali, Cesare Damiano, il n. 2 del sindacato, Susanna Camusso, già silurata da Sabattini dalla guida del settore auto lo scorso dicembre, con «metodi staliniani» aveva accusato l'interessata, Gaetano Sateriale e Giampiero Castano. La Camusso ha reagito all'indiscrezione con una risata e un «no comment». Castano ha precisato di aver mai chiesto alla Cgil di lasciare la Fiom né di avere un altro incarico. Cesare Damiano e Sateriale rinviano al prossimo congresso le decisioni sulla linea del sindacato e gli incarichi dirigenziali. «Non sono in fuga da niente, proclama Damiano, ma i dissidi al vertice sono ben conosciuti nell'ambiente sindacale e una radicale revisione della struttura della segreteria proposta a Rimini potrebbe accentuare il peso di Sabattini e discapito di chi non condivide la linea.

Paolo Patruno

CITTA' DI CHIVASSO (TO)

Avviso di licitazione privata per lavori di manutenzione straordinaria materna Borgo Ener. A.N.C. cat. E - class. II. Importo a base di gara L. 368.591.488 IVA esclusa. Domanda di bollo entro le 12 del 14.06.96.

IL SEGRETARIO GENERALE

Istituto prova

LAUREA ... NZE POLITICHE O EQUIP.

IME 167-341143

RICHIEDA LA DOCUMENTAZIONE GRATUITA

AZIENDA PO-SANGONE
TORINO

Estratto avviso di asta pubblica

L'Azienda Po-Sangone bandisce una pubblica per l'affidamento del progettazione definitiva esecutiva e direzione lavori, di tratti di collettori fognari a servizio di Comuni consorziati.
Importo a base di gara: Lire 700 milioni esclusa IVA.
Scadenza presentazione offerte: ore 16.00 giorno 29 luglio.
Asta pubblica: ore 10,00 del giorno 30 luglio 1996.
Il bando di gara integrale, pubblicato a norma di legge, può essere richiesto all'Ufficio Gare dell'A.P.S. (tel. 011 5151.221 - telefax 011 5151.207).
Torino, 5 giugno 1996.

IL PRESIDENTE
Sergio Garberoglio

IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Paolo Romano

Chi è rimasto almeno il primo Portoghese può averne adesso uno doppio.
Quando ci dice la fortuna.
Rif. 3712, il Portoghese cronografo ritrattabile.

IWC
International Watch Co. Ag. Schaffhausen - Switzerland
Since 1868
La.Fo.Ce., 20123 Milano, Via Victor Hugo 3, tel. 02/804332

Le ultimissime notizie.
166.166.166
Quando vuoi.
TeleN 166.100.166
TeleNews Economia 1
L. 2540 + iva Min 8 min. Lungo + V. P. Tomm. 20 + Iva

1995 tutto
La Stampa in CD-ROM.
LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

BORSE DI STUDIO «RINALDO OSSOLA»

1. La SACE - Sezione Speciale per l'Assicurazione del Credito all'Esportazione bandisce per l'assegnazione di n. 4 Borse di Studio, intestate al di Rinaldo che, dopo i numerosi e prestigiosi incarichi ricoperti nella sua lunga carriera nel campo monetario, economico e finanziario, varò come Ministro per il Commercio con l'Estero la riforma della normativa sull'assicurazione e il finanziamento dei crediti all'esportazione, la legge 227/77, nota agli operatori con l'estero come «legge Ossola». Le borse, con la modalità di «stage», si svolgeranno presso la sede della SACE in Roma e hanno la finalità di approfondire aspetti del commercio internazionale, finanziari-assicurativi giuridici attinenti l'attività SACE con particolare riferimento a:
   - analisi e valutazione del rischio Paese;
   - project financing e counter trade;
   - analisi del rischio creditizio;
   - le garanzie esigibili a prima richiesta.
2. Le borse hanno durata semestrale e possono essere rinnovate, a giudizio della SACE, per ulteriori 6 mesi; le borse non sono compatibili con altre attività di studio o lavoro. L'ammontare di ciascuna borsa è di L. 13.000.000 (tredicimilioni) al lordo delle imposte fiscali, erogato in due rate trimestrali.
3. Possono partecipare al concorso i cittadini italiani con età di nascita non anteriore al 1° gennaio 1967, che abbiano conseguito il diploma di laurea in discipline economiche o giuridiche presso una Università italiana o di Stati membri della U.E. con votazione non inferiore a 110/110 o equivalente, è inoltre richiesto come requisito la buona conoscenza della lingua inglese.
4. La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato, deve contenere: nome, cognome, data e luogo di nascita, indirizzo completo di C.A.P. e recapito telefonico e/o fax.
   La domanda deve essere corredata da:
   - un «curriculum vitae et studiorum» dal quale risultino le esperienze di studio e di lavoro;
   - dichiarazione attestante il possesso del requisito della buona conoscenza della lingua inglese e di altro eventuali lingue straniere;
   - certificato di laurea dal quale siano indicate le votazioni riportate nei singoli esami e in quello di laurea nonché la data di conseguimento della laurea stessa;
   - copia del diploma di scuola media superiore con indicazione del voto conseguito;
   - copia della tesi di laurea e una sintesi della stessa non più di cartelle dattiloscritte (la copia della tesi di laurea potrà essere restituita al candidato su richiesta);
   - copia di eventuali studi e pubblicazioni;
   - fotocopia di un documento di riconoscimento.
5. La domanda di partecipazione al concorso, completa di tutti gli allegati, dovrà essere spedita a SACE - Servizio Personale - Borse di Studio «Rinaldo Ossola» - Piazza Poli n. 37 - 00187 entro il termine ultimo del 31 luglio 1996 a mezzo Raccomandata A/R (fara fede la data del timbro postale) ovvero presentata a mano direttamente presso la sede della SACE entro le ore 14 del suddetto termine, dell'avvenuta consegna verrà rilasciata ricevuta.
6. Le borse saranno assegnate, a giudizio insindacabile di una Commissione nominata dalla SACE, in seguito ad un colloquio al quale saranno convocati i candidati, selezionati in base ai titoli presentati.
   La convocazione al colloquio avverrà a mezzo telegramma.
7. L'assegnazione delle borse sarà comunicata ai vincitori con telegramma.
   Farà seguito una lettera nella quale saranno sottoposte all'accettazione del borsista le modalità e le condizioni da rispettare durante il suo svolgimento.
8. L'attività dei borsisti avrà inizio a decorrere da novembre 1996.
9. Informazioni telefoniche possono essere richieste alla SACE - Ufficio del Personale tel. 06 /6736250.

IL DIRETTORE
Rinaldo Ossola

COMUNE DI LACCO AMENO
PROVINCIA DI NAPOLI

RENDE NOTO

In esecuzione della delibera di C.C. n. 19 del 18/4/1996 è indetta licitazione privata a termini abbreviati per l'appalto del servizio di spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani e servizi annessi. La gara verrà esperita con la modalità dettata dall'art. 36, 1°comma, lett. b) della direttiva CEE 92/50 del 18/6/1992 e del regolamento per la disciplina dei contratti (massimo ribasso).
L'importo annuale a base d'asta è di L. 1.005 (unmiliardocinquemilioni) oltre IVA.
L'appalto ha durata di anni due.
Le domande di partecipazione, in lingua italiana ed in bollo, da indirizzare a mezzo raccomandata postale, all'Ufficio Protocollo del Comune di Lacco Ameno (80075) devono essere redatte in conformità di quanto disposto dal bando di gara pubblicato sulla G.U. della Repubblica e dovranno pervenire entro quindici dalla data di detta pubblicazione.
Farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante. Non terrà conto di domande non contenenti gli elementi indicati nel bando.
Le imprese interessate potranno chiedere copia del capitolato speciale d'appalto all'Ufficio Segreteria dalle ore 9,00 alle ore 13,00 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato.
Il testo integrale del bando è pubblicato sulla G.U.R.I. n. 130 del 5/6/96.
La richiesta di invito non vincolano l'Amministrazione.

IL SINDACO Dr. Tommaso Patalano

COMUNE DI CASAVATORE
NAPOLI

Estratto avviso di gara

Appalto servizio gestione mensa e refezione per gli alunni delle scuole materne, elementari e medie per il periodo 1 ottobre 1996 - 31 maggio 2001. Prezzo unico per ciascun pasto a base di appalto, soggetto a ribasso, L. 3.800, oltre I.V.A., importo presumibile dell'appalto Lire 2.018.104.000, oltre I.V.A.
Modalità di aggiudicazione: art. 23, lett. a) d. lgs. n. 157/95; modalità di cui all'art. 7 c) e 76 R.D. n. 827/24. Non sono ammesse offerte in aumento.
Termine per la presentazione domande: giorni trenta dalla trasmissione dell'avviso alla G.U. della Comunità Europea (29-5-96). Gli inviti saranno diramati entro venti giorni dalla data di scadenza della pubblicazione.
Le domande dovranno essere conformi a quanto previsto nel bando e corredate della documentazione in esso richiesta. Le stesse non vincolano l'Amministrazione.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
rag. Emilia Lupoli

TRIBUNALE DI TORINO
Ufficio Fallimenti

Vendita immobili mediante incanto

Si rende noto che nel fallimento di **CHINO A. & C. S.a.s.** - Curatore: Dr. C. Michele Nuzzo - il Giudice Delegato dr. Massimo Macchia ha disposto la vendita senza incanto per il giorno 05.07.1996 alle ore 12,10 dei seguenti beni:
In Torino, piazza Adriano n. 5, ufficio/studio al P.R. e al P.S. + soffitto, composto da ingresso, reception, sala, direzione, segreteria, 2 servizi, spogliatoio, 3 uffici, 2 archivi.
Offerte non inferiori al prezzo base fissato in L. Depositi per cauzioni e spese: del prezzo base da versarsi alla Cancelleria Fallimentare entro le ore 13 del giorno 2.07.1996, mediante assegno circolare non trasferibile al Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino nel concorso del controllore», assegno emesso in Torino o provincia.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti - via del Carmine 12 - Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO
Ufficio Fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallimento n. 472/91 di **INDUCON Snc di ODASSO B. e PILONE M.**, curatore dott. G.C. Trisoglio, il Giudice delegato, dott.ssa M. Tamagnone, ha disposto la vendita con incanto per il giorno 28/6/96 ore 10.00 dei seguenti beni:
Lotto 1) - Immobile in Torino via Ormea 184/C al piano sesto composto di ingresso, piccolo cucinino, gabinetto bagno ripostiglio e due balconi per una superficie di mq 58 circa;
Lotto 2) - in Torino via Luisa Carretto n. 74 immobile gravato su di un mezzo da usufrutto in favore della madre del fallito Pilone, situato al terzo piano e composto di due camere, tinello, servizio balcone oltre cantina per una superficie di mq 73 circa.
Prezzo base: lotto 1) L. 116.000.000; lotto 2) L. 132.880.000;
Aumenti minimi: lotto 1) L. 5.000.000; lotto 2) L. 5.000.000.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo offerto da versarsi alla Cancelleria Fallimenti entro le ore 13.00 del giorno 25/6/96, mediante assegno circolare n.t. Torino o provincia intestato a «Cassiere Prov le PP.TT. di Torino con il concorso del controllore». Versamento del prezzo entro 30 gg. dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti, via del Carmine 12 Torino.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Piera Rolla

SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE
REGIONE PIEMONTE
AZIENDA OSPEDALIERA O.I.R.M. - S. ANNA
(Tel. 011/6396.1 - Fax 011/6396.279)

Avviso per estratto di bando di gara

1 - Oggetto dell'appalto: fornitura in noleggio di: Lotto 1) Informatizzazione area amministrativa, tecnica e farmaceutica. Lotto 2) Informatizzazione area personale - gestione presenze. Occorrente azienda ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna.
2 - Importo presunto: Lotto 1) 760.000.000 più I.V.A. Lotto 2) 340.000.000 più I.V.A.
3 - Periodo: noleggio per sei anni.
4 - Criterio di aggiudicazione: a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa da valutarsi secondo i seguenti parametri: prezzo 45%; qualità: 55%.
5 - L'aggiudicazione avverrà ai sensi della normativa prevista dalle disposizioni del D.lgs. 17.03.1995 n. 157, con particolare riferimento all'art. 23 comma 1 lett. b), Allegato 1/Categoria 7/N° CPC 84 e, per quanto non previsto, sotto l'osservanza della legge n. 827 del R.D. 23.05.1924 n. 827 e restante normativa vigente in materia.
   Visto l'art. 10 del D.lgs. 17.03.1995 n. 157, in materia di termini di ricezione delle domande di partecipazione e delle offerte per la licitazione privata e, segnatamente, i commi 1) e 4) e ritenuti idonei i termini ordinari di ricezione delle domande di partecipazione e delle offerte, fissati dal suddetto articolo rispettivamente in 37 giorni dalla data di spedizione del bando di gara e in 10 giorni dalla data di spedizione della lettera d'invito.
6 - Le domande di partecipazione - per un Lotto o per entrambi - redatte in carta legale o resa legale ed in lingua italiana devono riportare sulla busta il seguente oggetto: «Licitazione privata per noleggio a anni di: Lotto 1) Informatizzazione area amministrativa, tecnica e farmaceutica. Lotto 2) Informatizzazione area personale - gestione presenze. Azienda ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna» e devono pervenire entro le ore 12,00 del 5-07-1996 termine fissato a pena di esclusione, al seguente indirizzo, secondo le norme del Codice Postale: «Servizio Sanitario Regione Piemonte - Azienda Ospedaliera O.I.R.M. - S. Anna - Ufficio Protocollo - C.so Spezia 60 - 10126 Torino».
7 - Le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata nel bando di gara, la cui copia può essere richiesta anche via fax, al
8 - Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della in data 29-05-96 mediante telecopia.

Il presente non vincola l'Amministrazione.

IL COMMISSARIO Dott. Luigi

[illegible] MERCATO

Ass. Catt. Ven. 39000; Carro 4300; Deutsche Bank 14650; Ifi Italia 1050; Ina Banca 750; Nordritalia 460; Reale Comp. Italia 18300000; Obb Pop Lodi 101,50; Obb Mediocredito 96/06 41,65-41,70; [illegible]. Paolo Bs. 92,80; Obb Ist. Cult. Europeo 41,45. **WARRANT:** Gemina 18-20; Cirio 77-79; Sai Risp. 189-210; Bca Agr. Mant. 490-500; S. Paolo Bs. 1450.

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 558,61 (-0,10%); Bruxelles (Bel-20) 1754,31 (+0,37%); Francof. (Dax) 2546,25 (+0,52%); Hong Kong (Hang Seng) 11085,91 (+0,24%); Londra (Ft-se100) 3755,20 (+0,42%); Madrid (Generale) 361,84 (+0,63%); Parigi (Cac 40) 2111 (-0,47%); Sidney (Generale) 2238 (+0,25%); Tokyo (Nikkei) 21858,12 (+1,24%); Zurigo (Swiss Market) 3568,10 (+0,66%); New York (Dow Jones) 5665,71 (+0,73%).

OBBLIGAZIONI DEL 04-06-96

TITOLI	Milano
[illegible]	
Enel 85/00 ind II	115,30
Enel 85/08 ind III	105,95
Enel 86/01 IND	100
Enel 86/96 ind III	100,05
Enel 89/99 ind II	100,85
Enel 89/97 ind III	107,90
Enel 90/96 ind I	107,80
Enel 91/01 ind I	107,75
Enel 91/03 ind II	107,30
Enel 92/00 Pro	107,65
Enel 93/01 ind I	106,75
Enel 93/03 ind II	101,90
Enl 86/00 Ind	105
Enl 93/03 I V	102,90
IMI I 91/04 T V I	102
IMI I 91/06 T V II	101,75
IMI I 91/04 T V III	101,90
ICCRI 8% 1975/2005	96
ICCRI 3% 1975/2005	99
ICCRI Ascot. 6% 88/96 I	97
ICCRI Ascot. 7% 76/98	
AUTOSTRADE 93/08 T V	100,60
AZ FF 55 85/00 Ind III	104,40
AZ FF 55 88/96 T V	100,50
AZ FF 55 89/99 T V	101,40
AZ FF 55 90/97 I a	104,05
AZ FF 55 13% 90/98	106,20
AZ FF 55 92/00 Ind	103,70
AZ FF 55 8,50% 94-04	98,65
AZ FF 55 8,50% 94-04 Ind	103,20
Aem 8%-00 Ind	103,40
S. Paolo I 5%	n.r.
S. Paolo I 6%	92,75
S. Paolo I 6% Conv	93
S. Paolo op 8% Ex 96	91,60
S. Paolo o 5%	92,20

TITOLI	Milano
Mediob. 84/04 TV	100,70
Montedison 84/0 92/99	103,20
Olivetti 93/01 TV	100,80
Parmalat 94-00 TV	103,65
CONVERTIBILI	
Banca Carige TV 95/02	99,10
Banca Pop. Bergamo TV 95/00	102,-
Banca Pop. Brescia 6%	100,-
Banca Pop. Novara 7%	100,80
CIR 6% 94-99	93,50
Cred Fond 94/01 6 5%	92,20
Mediob. Azioneva 6% 97/99	106,20
Med. Sr. Trip 7% 85/92	99,15
Mediob. Risparmio 6% 93/99	91,65
Mediob. 94/05	92,45
Mediob. Unicem 4 50% CV	100,60
Mediob. Unicem 5 50% CV	98,50
Olivetti 7 34%	
Pirelli S.p.A. 5% CV	100,20
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/11/97	95,60
B.O.T. 31/10/97	96,40
B.O.T. 14/2/97	95,10
B.O.T. 14/3/97	94,80
B.O.T. 14/4/97	94,20
B.O.T. 13/5/97	93,70
B.O.T. 12/6/97	93,20
C.C.T. 1/2/96	100,10
C.C.T. 1/8/96	100,00
C.C.T. 1/10/96	100,10
C.C.T. 1/11/96	100,10
C.C.T. 1/4/96	100,20
C.C.T. 1/5/96	100,10
C.C.T. 1/6/96	100,30
C.C.T. 1/7/96	100,20
C.C.T. 1/8/96	100,10
C.C.T. 1/9/96	100,30
C.C.T. 1/10/96	100,30
C.C.T. 1/11/96	100,30
C.C.T. 1/12/96	100,20
C.C.T. 1/1/97	100,40
C.C.T. 1/2/97	100,30
C.C.T. 1/3/97	100,30
C.C.T. 1/4/97	100,30
C.C.T. 1/5/97	100,30
C.C.T. 1/6/97	100,30
C.C.T. 1/7/97	100,30
C.C.T. 1/8/97	100,30
C.C.T. 1/9/97	100,30
C.C.T. 1/10/97	100,30
C.C.T. 1/11/97	100,30
C.C.T. 1/12/97	100,30
C.C.T. 1/1/98	100,30
C.C.T. 1/2/98	100,30
C.C.T. 1/3/98	100,30
C.C.T. 1/4/98	100,30
C.C.T. 1/5/98	100,30
C.C.T. 1/6/98	100,30
C.C.T. 1/7/98	100,30
C.C.T. 1/8/98	100,30
C.C.T. 1/9/98	100,30
C.C.T. 1/10/98	100,30
C.C.T. 1/11/98	100,30
C.C.T. 1/12/98	100,30
C.C.T. 1/1/99	100,30
C.C.T. 1/2/99	100,30
C.C.T. 1/3/99	100,30
C.C.T. 1/4/99	100,30
C.C.T. 1/5/99	100,30
C.C.T. 1/6/99	100,30
C.C.T. 1/7/99	100,30
C.C.T. 1/8/99	100,30
C.C.T. 1/9/99	100,30
C.C.T. 1/10/99	100,30
C.C.T. 1/11/99	100,30
C.C.T. 1/12/99	100,30
C.C.T. 1/1/00	100,30
C.C.T. 1/2/00	100,30
C.C.T. 1/3/00	100,30
C.C.T. 1/4/00	100,30
C.C.T. 1/5/00	100,30
C.C.T. 1/6/00	100,30
C.C.T. 1/7/00	100,30
C.C.T. 1/8/00	100,30
C.C.T. 1/9/00	100,30
C.C.T. 1/10/00	100,30
C.C.T. 1/11/00	100,30
C.C.T. 1/12/00	100,30
C.C.T. 1/1/01	100,30
C.C.T. 1/2/01	100,30
C.C.T. 1/3/01	100,30
C.C.T. 1/4/01	100,30
C.C.T. 1/5/01	100,30
C.C.T. 1/6/01	100,30
C.C.T. 1/7/01	100,30
C.C.T. 1/8/01	100,30
C.C.T. 1/9/01	100,30
C.C.T. 1/10/01	100,30
C.C.T. 1/11/01	100,30
C.C.T. 1/12/01	100,30
C.C.T. 1/1/02	100,30
C.C.T. 1/2/02	100,30
C.C.T. 1/3/02	100,30
C.C.T. 1/4/02	100,30
C.C.T. 1/5/02	100,30
C.C.T. 1/6/02	100,30
C.C.T. 1/7/02	100,30
C.C.T. 1/8/02	100,30
C.C.T. 1/9/02	100,30
C.C.T. 1/10/02	100,30
C.C.T. 1/11/02	100,30
C.C.T. 1/12/02	100,30
C.C.T. 1/1/03	100,30
C.C.T. 1/2/03	100,30
C.C.T. 1/3/03	100,30
C.C.T. 1/4/03	100,30
C.C.T. 1/5/03	100,30
C.C.T. 1/6/03	100,30
C.C.T. 1/7/03	100,30
C.C.T. 1/8/03	100,30
C.C.T. 1/9/03	100,30
C.C.T. 1/10/03	100,30
C.C.T. 1/11/03	100,30
C.C.T. 1/12/03	100,30
C.C.T. 1/1/04	100,30
C.C.T. 1/2/04	100,30
C.C.T. 1/3/04	100,30
C.C.T. 1/4/04	100,30
C.C.T. 1/5/04	100,30
C.C.T. 1/6/04	100,30
C.C.T. 1/7/04	100,30
C.C.T. 1/8/04	100,30
C.C.T. 1/9/04	100,30
C.C.T. 1/10/04	100,30
C.C.T. 1/11/04	100,30
C.C.T. 1/12/04	100,30
C.C.T. 1/1/05	100,30
C.C.T. 1/2/05	100,30
C.C.T. 1/3/05	100,30
C.C.T. 1/4/05	100,30
C.C.T. 1/5/05	100,30
C.C.T. 1/6/05	100,30
C.C.T. 1/7/05	100,30
C.C.T. 1/8/05	100,30
C.C.T. 1/9/05	100,30
C.C.T. 1/10/05	100,30
C.C.T. 1/11/05	100,30
C.C.T. 1/12/05	100,30
C.C.T. 1/1/06	100,30
C.C.T. 1/2/06	100,30
C.C.T. 1/3/06	100,30
C.C.T. 1/4/06	100,30
C.C.T. 1/5/06	100,30
C.C.T. 1/6/06	100,30
C.C.T. 1/7/06	100,30
C.C.T. 1/8/06	100,30
C.C.T. 1/9/06	100,30
C.C.T. 1/10/06	100,30
C.C.T. 1/11/06	100,30
C.C.T. 1/12/06	100,30
C.C.T. 1/1/07	100,30
C.C.T. 1/2/07	100,30
C.C.T. 1/3/07	100,30
C.C.T. 1/4/07	100,30
C.C.T. 1/5/07	100,30
C.C.T. 1/6/07	100,30
C.C.T. 1/7/07	100,30
C.C.T. 1/8/07	100,30
C.C.T. 1/9/07	100,30
C.C.T. 1/10/07	100,30
C.C.T. 1/11/07	100,30
C.C.T. 1/12/07	100,30
C.C.T. 1/1/08	100,30
C.C.T. 1/2/08	100,30
C.C.T. 1/3/08	100,30
C.C.T. 1/4/08	100,30
C.C.T. 1/5/08	100,30
C.C.T. 1/6/08	100,30
C.C.T. 1/7/08	100,30
C.C.T. 1/8/08	100,30
C.C.T. 1/9/08	100,30
C.C.T. 1/10/08	100,30
C.C.T. 1/11/08	100,30
C.C.T. 1/12/08	100,30
C.C.T. 1/1/09	100,30
C.C.T. 1/2/09	100,30
C.C.T. 1/3/09	100,30
C.C.T. 1/4/09	100,30
C.C.T. 1/5/09	100,30
C.C.T. 1/6/09	100,30
C.C.T. 1/7/09	100,30
C.C.T. 1/8/09	100,30
C.C.T. 1/9/09	100,30
C.C.T. 1/10/09	100,30
C.C.T. 1/11/09	100,30
C.C.T. 1/12/09	100,30
C.C.T. 1/1/10	100,30
C.C.T. 1/2/10	100,30
C.C.T. 1/3/10	100,30
C.C.T. 1/4/10	100,30
C.C.T. 1/5/10	100,30
C.C.T. 1/6/10	100,30
C.C.T. 1/7/10	100,30
C.C.T. 1/8/10	100,30
C.C.T. 1/9/10	100,30
C.C.T. 1/10/10	100,30
C.C.T. 1/11/10	100,30
C.C.T. 1/12/10	100,30
C.C.T. 1/1/11	100,30
C.C.T. 1/2/11	100,30
C.C.T. 1/3/11	100,30
C.C.T. 1/4/11	100,30
C.C.T. 1/5/11	100,30
C.C.T. 1/6/11	100,30
C.C.T. 1/7/11	100,30
C.C.T. 1/8/11	100,30
C.C.T. 1/9/11	100,30
C.C.T. 1/10/11	100,30
C.C.T. 1/11/11	100,30
C.C.T. 1/12/11	100,30
C.C.T. 1/1/12	100,30
C.C.T. 1/2/12	100,30
C.C.T. 1/3/12	100,30
C.C.T. 1/4/12	100,30
C.C.T. 1/5/12	100,30
C.C.T. 1/6/12	100,30
C.C.T. 1/7/12	100,30
C.C.T. 1/8/12	100,30
C.C.T. 1/9/12	100,30
C.C.T. 1/10/12	100,30
C.C.T. 1/11/12	100,30
C.C.T. 1/12/12	100,30
C.C.T. 1/1/13	100,30
C.C.T. 1/2/13	100,30
C.C.T. 1/3/13	100,30
C.C.T. 1/4/13	100,30
C.C.T. 1/5/13	100,30
C.C.T. 1/6/13	100,30
C.C.T. 1/7/13	100,30
C.C.T. 1/8/13	100,30
C.C.T. 1/9/13	100,30
C.C.T. 1/10/13	100,30
C.C.T. 1/11/13	100,30
C.C.T. 1/12/13	100,30
C.C.T. 1/1/14	100,30
C.C.T. 1/2/14	100,30
C.C.T. 1/3/14	100,30
C.C.T. 1/4/14	100,30
C.C.T. 1/5/14	100,30
C.C.T. 1/6/14	100,30
C.C.T. 1/7/14	100,30
C.C.T. 1/8/14	100,30
C.C.T. 1/9/14	100,30
C.C.T. 1/10/14	100,30
C.C.T. 1/11/14	100,30
C.C.T. 1/12/14	100,30
C.C.T. 1/1/15	100,30
C.C.T. 1/2/15	100,30
C.C.T. 1/3/15	100,30
C.C.T. 1/4/15	100,30
C.C.T. 1/5/15	100,30
C.C.T. 1/6/15	100,30
C.C.T. 1/7/15	100,30
C.C.T. 1/8/15	100,30
C.C.T. 1/9/15	100,30
C.C.T. 1/10/15	100,30
C.C.T. 1/11/15	100,30
C.C.T. 1/12/15	100,30
C.C.T. 1/1/16	100,30
C.C.T. 1/2/16	100,30
C.C.T. 1/3/16	100,30
C.C.T. 1/4/16	100,30
C.C.T. 1/5/16	100,30
C.C.T. 1/6/16	100,30
C.C.T. 1/7/16	100,30
C.C.T. 1/8/16	100,30
C.C.T. 1/9/16	100,30
C.C.T. 1/10/16	100,30
C.C.T. 1/11/16	100,30
C.C.T. 1/12/16	100,30
C.C.T. 1/1/17	100,30
C.C.T. 1/2/17	100,30
C.C.T. 1/3/17	100,30
C.C.T. 1/4/17	100,30
C.C.T. 1/5/17	100,30
C.C.T. 1/6/17	100,30
C.C.T. 1/7/17	100,30
C.C.T. 1/8/17	100,30
C.C.T. 1/9/17	100,30
C.C.T. 1/10/17	100,30
C.C.T. 1/11/17	100,30
C.C.T. 1/12/17	100,30
C.C.T. 1/1/18	100,30
C.C.T. 1/2/18	100,30
C.C.T. 1/3/18	100,30
C.C.T. 1/4/18	100,30
C.C.T. 1/5/18	100,30
C.C.T. 1/6/18	100,30
C.C.T. 1/7/18	100,30
C.C.T. 1/8/18	100,30
C.C.T. 1/9/18	100,30
C.C.T. 1/10/18	100,30
C.C.T. 1/11/18	100,30
C.C.T. 1/12/18	100,30
C.C.T. 1/1/19	100,30
C.C.T. 1/2/19	100,30
C.C.T. 1/3/19	100,30
C.C.T. 1/4/19	100,30
C.C.T. 1/5/19	100,30
C.C.T. 1/6/19	100,30
C.C.T. 1/7/19	100,30
C.C.T. 1/8/19	100,30
C.C.T. 1/9/19	100,30
C.C.T. 1/10/19	100,30
C.C.T. 1/11/19	100,30
C.C.T. 1/12/19	100,30
C.C.T. 1/1/20	100,30
C.C.T. 1/2/20	100,30
C.C.T. 1/3/20	100,30
C.C.T. 1/4/20	100,30
C.C.T. 1/5/20	100,30
C.C.T. 1/6/20	100,30
C.C.T. 1/7/20	100,30
C.C.T. 1/8/20	100,30
C.C.T. 1/9/20	100,30
C.C.T. 1/10/20	100,30
C.C.T. 1/11/20	100,30
C.C.T. 1/12/20	100,30
C.C.T. 1/1/21	100,30
C.C.T. 1/2/21	100,30
C.C.T. 1/3/21	100,30
C.C.T. 1/4/21	100,30
C.C.T. 1/5/21	100,30
C.C.T. 1/6/21	100,30
C.C.T. 1/7/21	100,30
C.C.T. 1/8/21	100,30
C.C.T. 1/9/21	100,30
C.C.T. 1/10/21	100,30
C.C.T. 1/11/21	100,30
C.C.T. 1/12/21	100,30
C.C.T. 1/1/22	100,30
C.C.T. 1/2/22	100,30
C.C.T. 1/3/22	100,30
C.C.T. 1/4/22	100,30
C.C.T. 1/5/22	100,30
C.C.T. 1/6/22	100,30
C.C.T. 1/7/22	100,30
C.C.T. 1/8/22	100,30
C.C.T. 1/9/22	100,30
C.C.T. 1/10/22	100,30
C.C.T. 1/11/22	100,30
C.C.T. 1/12/22	100,30
C.C.T. 1/1/23	100,30
C.C.T. 1/2/23	100,30
C.C.T. 1/3/23	100,30
C.C.T. 1/4/23	100,30
C.C.T. 1/5/23	100,30
C.C.T. 1/6/23	100,30
C.C.T. 1/7/23	100,30
C.C.T. 1/8/23	100,30
C.C.T. 1/9/23	100,30
C.C.T. 1/10/23	100,30
C.C.T. 1/11/23	100,30
C.C.T. 1/12/23	100,30
C.C.T. 1/1/24	100,30
C.C.T. 1/2/24	100,30
C.C.T. 1/3/24	100,30
C.C.T. 1/4/24	100,30
C.C.T. 1/5/24	100,30
C.C.T. 1/6/24	100,30
C.C.T. 1/7/24	100,30
C.C.T. 1/8/24	100,30
C.C.T. 1/9/24	100,30
C.C.T. 1/10/24	100,30
C.C.T. 1/11/24	100,30
C.C.T. 1/12/24	100,30
C.C.T. 1/1/25	100,30
C.C.T. 1/2/25	100,30
C.C.T. 1/3/25	100,30
C.C.T. 1/4/25	100,30
C.C.T. 1/5/25	100,30
C.C.T. 1/6/25	100,30
C.C.T. 1/7/25	100,30
C.C.T. 1/8/25	100,30
C.C.T. 1/9/25	100,30
C.C.T. 1/10/25	100,30
C.C.T. 1/11/25	100,30
C.C.T. 1/12/25	100,30
C.C.T. 1/1/26	100,30
C.C.T. 1/2/26	100,30
C.C.T. 1/3/26	100,30
C.C.T. 1/4/26	100,30
C.C.T. 1/5/26	100,30
C.C.T. 1/6/26	100,30
C.C.T. 1/7/26	100,30
C.C.T. 1/8/26	100,30
C.C.T. 1/9/26	100,30
C.C.T. 1/10/26	100,30
C.C.T. 1/11/26	100,30
C.C.T. 1/12/26	100,30
C.C.T. 1/1/27	100,30
C.C.T. 1/2/27	100,30
C.C.T. 1/3/27	100,30
C.C.T. 1/4/27	100,30
C.C.T. 1/5/27	100,30
C.C.T. 1/6/27	100,30
C.C.T. 1/7/27	100,30
C.C.T. 1/8/27	100,30
C.C.T. 1/9/27	100,30
C.C.T. 1/10/27	100,30
C.C.T. 1/11/27	100,30
C.C.T. 1/12/27	100,30
C.C.T. 1/1/28	100,30
C.C.T. 1/2/28	100,30
C.C.T. 1/3/28	100,30
C.C.T. 1/4/28	100,30
C.C.T. 1/5/28	100,30
C.C.T. 1/6/28	100,30
C.C.T. 1/7/28	100,30
C.C.T. 1/8/28	100,30
C.C.T. 1/9/28	100,30
C.C.T. 1/10/28	100,30
C.C.T. 1/11/28	100,30
C.C.T. 1/12/28	100,30
C.C.T. 1/1/29	100,30
C.C.T. 1/2/29	100,30
C.C.T. 1/3/29	100,30
C.C.T. 1/4/29	100,30
C.C.T. 1/5/29	100,30
C.C.T. 1/6/29	100,30
C.C.T. 1/7/29	100,30
C.C.T. 1/8/29	100,30
C.C.T. 1/9/29	100,30
C.C.T. 1/10/29	100,30
C.C.T. 1/11/29	100,30
C.C.T. 1/12/29	100,30
C.C.T. 1/1/30	100,30
C.C.T. 1/2/30	100,30
C.C.T. 1/3/30	100,30
C.C.T. 1/4/30	100,30
C.C.T. 1/5/30	100,30
C.C.T. 1/6/30	100,30
C.C.T. 1/7/30	100,30
C.C.T. 1/8/30	100,30
C.C.T. 1/9/30	100,30
C.C.T. 1/10/30	100,30
C.C.T. 1/11/30	100,30
C.C.T. 1/12/30	100,30
C.C.T. 1/1/31	100,30
C.C.T. 1/2/31	100,30
C.C.T. 1/3/31	100,30
C.C.T. 1/4/31	100,30
C.C.T. 1/5/31	100,30
C.C.T. 1/6/31	100,30
C.C.T. 1/7/31	100,30
C.C.T. 1/8/31	100,30
C.C.T. 1/9/31	100,30
C.C.T. 1/10/31	100,30
C.C.T. 1/11/31	100,30
C.C.T. 1/12/31	100,30
C.C.T. 1/1/32	100,30
C.C.T. 1/2/32	100,30
C.C.T. 1/3/32	100,30
C.C.T. 1/4/32	100,30
C.C.T. 1/5/32	100,30
C.C.T. 1/6/32	100,30
C.C.T. 1/7/32	100,30
C.C.T. 1/8/32	100,30
C.C.T. 1/9/32	100,30
C.C.T. 1/10/32	100,30
C.C.T. 1/11/32	100,30
C.C.T. 1/12/32	100,30
C.C.T. 1/1/33	100,30
C.C.T. 1/2/33	100,30
C.C.T. 1/3/33	100,30
C.C.T. 1/4/33	100,30
C.C.T. 1/5/33	100,30
C.C.T. 1/6/33	100,30
C.C.T. 1/7/33	100,30
C.C.T. 1/8/33	100,30
C.C.T. 1/9/33	100,30
C.C.T. 1/10/33	100,30
C.C.T. 1/11/33	100,30
C.C.T. 1/12/33	100,30
C.C.T. 1/1/34	100,30
C.C.T. 1/2/34	100,30
C.C.T. 1/3/34	100,30
C.C.T. 1/4/34	100,30
C.C.T. 1/5/34	100,30
C.C.T. 1/6/34	100,30
C.C.T. 1/7/34	100,30
C.C.T. 1/8/34	100,30
C.C.T. 1/9/34	100,30
C.C.T. 1/10/34	100,30
C.C.T. 1/11/34	100,30
C.C.T. 1/12/34	100,30
C.C.T. 1/1/35	100,30
C.C.T. 1/2/35	100,30
C.C.T. 1/3/35	100,30
C.C.T. 1/4/35	100,30
C.C.T. 1/5/35	100,30
C.C.T. 1/6/35	100,30
C.C.T. 1/7/35	100,30
C.C.T. 1/8/35	100,30
C.C.T. 1/9/35	100,30
C.C.T. 1/10/35	100,30
C.C.T. 1/11/35	100,30
C.C.T. 1/12/35	100,30
C.C.T. 1/1/36	100,30
C.C.T. 1/2/36	100,30
C.C.T. 1/3/36	100,30
C.C.T. 1/4/36	100,30
C.C.T. 1/5/36	100,30
C.C.T. 1/6/36	100,30
C.C.T. 1/7/36	100,30
C.C.T. 1/8/36	100,30
C.C.T. 1/9/36	100,30
C.C.T. 1/10/36	100,30
C.C.T. 1/11/36	100,30
C.C.T. 1/12/36	100,30
C.C.T. 1/1/37	100,30
C.C.T. 1/2/37	100,30
C.C.T. 1/3/37	100,30
C.C.T. 1/4/37	100,30
C.C.T. 1/5/37	100,30
C.C.T. 1/6/37	100,30
C.C.T. 1/7/37	100,30
C.C.T. 1/8/37	100,30
C.C.T. 1/9/37	100,30
C.C.T. 1/10/37	100,30
C.C.T. 1/11/37	100,30
C.C.T. 1/12/37	100,30
C.C.T. 1/1/38	100,30
C.C.T. 1/2/38	100,30
C.C.T. 1/3/38	100,30
C.C.T. 1/4/38	100,30
C.C.T. 1/5/38	100,30
C.C.T. 1/6/38	100,30
C.C.T. 1/7/38	100,30
C.C.T. 1/8/38	100,30
C.C.T. 1/9/38	100,30
C.C.T. 1/10/38	100,30
C.C.T. 1/11/38	100,30
C.C.T. 1/12/38	100,30
C.C.T. 1/1/39	100,30
C.C.T. 1/2/39	100,30
C.C.T. 1/3/39	100,30
C.C.T. 1/4/39	100,30
C.C.T. 1/5/39	100,30
C.C.T. 1/6/39	100,30
C.C.T. 1/7/39	100,30
C.C.T. 1/8/39	100,30
C.C.T. 1/9/39	100,30
C.C.T. 1/10/39	100,30
C.C.T. 1/11/39	100,30
C.C.T. 1/12/39	100,30
C.C.T. 1/1/40	100,30
C.C.T. 1/2/40	100,30
C.C.T. 1/3/40	100,30
C.C.T. 1/4/40	100,30
C.C.T. 1/5/40	100,30
C.C.T. 1/6/40	100,30
C.C.T. 1/7/40	100,30
C.C.T. 1/8/40	100,30
C.C.T. 1/9/40	100,30
C.C.T. 1/10/40	100,30
C.C.T. 1/11/40	100,30
C.C.T. 1/12/40	100,30
C.C.T. 1/1/41	100,30
C.C.T. 1/2/41	100,30
C.C.T. 1/3/41	100,30
C.C.T. 1/4/41	100,30
C.C.T. 1/5/41	100,30
C.C.T. 1/6/41	100,30
C.C.T. 1/7/41	100,30
C.C.T. 1/8/41	100,30
C.C.T. 1/9/41	100,30
C.C.T. 1/10/41	100,30
C.C.T. 1/11/41	100,30
C.C.T. 1/12/41	100,30
C.C.T. 1/1/42	100,30
C.C.T. 1/2/42	100,30
C.C.T. 1/3/42	100,30
C.C.T. 1/4/42	100,30
C.C.T. 1/5/42	100,30
C.C.T. 1/6/42	100,30
C.C.T. 1/7/42	100,30
C.C.T. 1/8/42	100,30
C.C.T. 1/9/42	100,30
C.C.T. 1/10/42	100,30
C.C.T. 1/11/42	100,30
C.C.T. 1/12/42	100,30
C.C.T. 1/1/43	100,30
C.C.T. 1/2/43	100,30
C.C.T. 1/3/43	100,30
C.C.T. 1/4/43	100,30
C.C.T. 1/5/43	100,30
C.C.T. 1/6/43	100,30
C.C.T. 1/7/43	100,30
C.C.T. 1/8/43	100,30
C.C.T. 1/9/43	100,30
C.C.T. 1/10/43	100,30
C.C.T. 1/11/43	100,30
C.C.T. 1/12/43	100,30
C.C.T. 1/1/44	100,30
C.C.T. 1/2/44	100,30
C.C.T. 1/3/44	100,30
C.C.T. 1/4/44	100,30
C.C.T. 1/5/44	100,30
C.C.T. 1/6/44	100,30
C.C.T. 1/7/44	100,30
C.C.T. 1/8/44	100,30
C.C.T. 1/9/44	100,30
C.C.T. 1/10/44	100,30
C.C.T. 1/11/44	100,30
C.C.T. 1/12/44	100,30
C.C.T. 1/1/45	100,30
C.C.T. 1/2/45	100,30
C.C.T. 1/3/45	100,30
C.C.T. 1/4/45	100,30
C.C.T. 1/5/45	100,30
C.C.T. 1/6/45	100,30
C.C.T. 1/7/45	100,30
C.C.T. 1/8/45	100,30
C.C.T. 1/9/45	100,30
C.C.T. 1/10/45	100,30
C.C.T. 1/11/45	100,30
C.C.T. 1/12/45	100,30
C.C.T. 1/1/46	100,30
C.C.T. 1/2/46	100,30
C.C.T. 1/3/46	100,30
C.C.T. 1/4/46	100,30
C.C.T. 1/5/46	100,30
C.C.T. 1/6/46	100,30
C.C.T. 1/7/46	100,30
C.C.T. 1/8/46	100,30
C.C.T. 1/9/46	100,30
C.C.T. 1/10/46	100,30
C.C.T. 1/11/46	100,30
C.C.T. 1/12/46	100,30
C.C.T. 1/1/47	100,30
C.C.T. 1/2/47	100,30
C.C.T. 1/3/47	100,30
C.C.T. 1/4/47	100,30
C.C.T. 1/5/47	100,30
C.C.T. 1/6/47	100,30
C.C.T. 1/7/47	100,30
C.C.T. 1/8/47	100,30
C.C.T. 1/9/47	100,30
C.C.T. 1/10/47	100,30
C.C.T. 1/11/47	100,30
C.C.T. 1/12/47	100,30
C.C.T. 1/1/48	100,30
C.C.T. 1/2/48	100,30
C.C.T. 1/3/48	100,30
C.C.T. 1/4/48	100,30
C.C.T. 1/5/48	100,30
C.C.T. 1/6/48	100,30
C.C.T. 1/7/48	100,30
C.C.T. 1/8/48	100,30
C.C.T. 1/9/48	100,30
C.C.T. 1/10/48	100,30
C.C.T. 1/11/48	100,30
C.C.T. 1/12/48

Oggi è facile acquistare un veicolo industriale di grande affidabilità

E' pronto il camion dei sogni

Quando la qualità può costare di meno

spartite la con veicolo industriale, il vostro sogno si chiama Mercedes. Un sogno che ora, di fronte all'incredibile proposta della AutoVallere (la corso Trieste 132, sulla radiale di Moncalieri), potrebbe diventare realtà. Per Gino Camusso, il responsabile Veicoli Industriali, l'occasione è «da prendere al volo». Perché sui piazzali ci 100 veicoli industriali Mercedes Benz nuovi, da strada e da cantiere, tutti in pronta consegna, tutti a prezzi irripetibili.

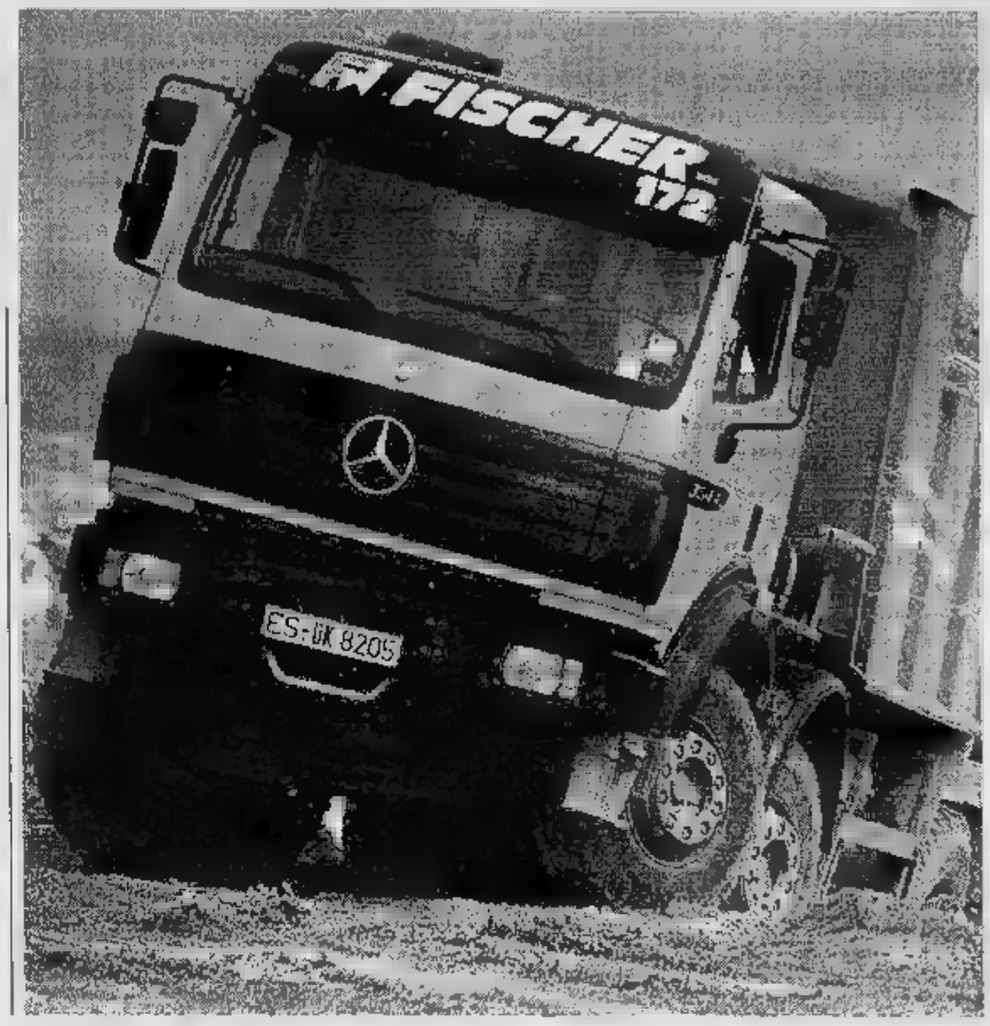
L'occasione viene un compleanno importante: 100 anni fa Mercedes Benz costruiva il primo veicolo industriale. E AutoVallere vuole fare festa, ricordando questo avvenimento con un'offerta unica nel suo genere. Se per Mercedes la meccanica, la motorizzazione, l'allestimento ed il comfort rappresentano da sempre must irrinunciabile, oggi - grazie ad AutoVallere - si è toccato il top anche per quanto riguarda i piani di pagamento. «I nostri clienti trovano pronto un finanziamento da 100 milioni, per due anni, a tasso zero a fronte di veicoli offerti a particolarissime condizioni a prezzi. Ovviamente siamo disponibili anche a finanziamenti ancora più consistenti, con tassi agevolati. Anche per le permute ci sono problemi: le garantiamo a tutti coloro che intendono acquistare un Mercedes nuovo. Per chi preferisce il leasing abbiamo infine una di proposte particolarmente interessanti, personalizzabili».

Il finanziamento a tasso zero rappresenta davvero un concreto vantaggio economico, soprattutto per «alleggerire» in maniera sensibile i pagamenti mensili. E' la strada verso la scoperta qualità: «Sì, proprio la qualità - spiega Camusso - garantisce automezzi sempre affidabili, di grande longevità ed economicità, che mantengono un elevato controvalore nel tempo».

A rendere vincente la gamma Mercedes, soprattutto alla luce di queste nuove proposte, è il rapporto qualità-prezzo: «Va sfatata la leggenda dei prezzi elevati. Va infatti detto che i nostri listini fanno sempre riferimento a veicoli dotati di tutti quegli optionals che le altre marche, invece, fanno pagare a parte». Capitolo non meno importante è quello dell'affidabilità: «Un veicolo Mercedes offre le garanzie che tutti conoscono. E in un settore dove i fermimacchina hanno costi altissimi, l'acquisto di veicoli affidabili, capaci di garantire una notevole resistenza ai guasti, diventa risparmio importante. Pensiamo che un numero sempre più grande di aziende, per motivi economici, rinuncia ad avere magazzino e si approvvigiona «just in time» cioè solo al momento del bisogno. In questi casi c'è l'obbligo, da parte dell'autotrasportatore, di garantire le consegne sul filo uto, visto che i ritardi potrebbe portare al blocco della produzione ed comminazione di penali. In questo Mercedes è garanzia, i nostri sono sempre puntuali».

E anche nel caso dei rarissimi problemi meccanici, il cliente non si sente mai solo: «La nostra concessionaria mette la disponibilità verso la cliente come un punto fermo della politica. Accanto al programma assistenza Mercedes, ed allo scadenziario della manutenzione programmata (con interventi ogni 45.000 chilometri) c'è la garanzia nostro ampio magazzino, la competenza della officina, la rapidità dei nostri interventi. Insomma post-vendita noi mettiamo grande attenzione, perché sappiamo vuole da noi il cliente».

AutoVallere si propone così come partner ideale delle imprese di costruzioni, delle aziende di autotrasporto, dei padroncini. «Può darsi che queste notizie vi abbiano incuriosito - conclude Massimo Peiretti, uno dei funzionari vendita - e in questo pronti ad offrirvi ogni ulteriore chiarimento, proponendovi anche piani personalizzati per l'acquisto di veicoli nuovi, o per sostituzione di mezzi ormai datati. Una telefonata, una visita, costano nulla. Siamo pronti a spiegarvi nel dettaglio ogni nostra proposta. Poi sarà facile scegliere la strada più adatta alle vostre esigenze».



La nuova tecnologia consente ulteriori abbattimenti (sino al 60%) delle sostanze nocive

Motori dal grande cuore, amici dell'ambiente

Lotta contro l'inquinamento, ma senza penalizzare i propulsori

Una scelta Mercedes una scelta a favore dell'ambiente. rispetto dell'ecolimo è infatti un punto fermo della filosofia della che ha mutuato, da prese di coscienza registrate per primo proprio Germania, una particolare disponibilità alla tecnologia pulita. Mercedes considera infatti la qualità della vita un bene prezioso, unico, da perseguire. Il mondo in cui viviamo, momento socio-economico, le vicissitudini e le altalene della finanza, ci inducono considerare tutto in funzione dei dettami razionali della convenienza. ruolo sempre più preponderante è rappresentato dall'ambiente, che difeso al di delle considerazioni di cassetta.

La coscienza del rischio si è fatta pressante quando il pericolo è profilato all'orizzonte. Così il termine «ecologico» è entrato prepotentemente nel vocabolario popolare, frequentemente accomunato a «tutela», proprio perché il nostro ambiente di vita ha mostrato chiari segnali decadimento, rendendo evidenti, non solo agli ambientalisti ma anche a tutti noi, i dannosi effetti cui stiamo inesorabilmente andando incontro. Ed sotto questo aspetto che salta agli occhi il valore un grande marchio il quale, primo fra tutti, ha saputo interpretare le avvisaglie di un futuro segnato dai problemi ambientali, studiandoli da vicino ancora che propo. Anni ed anni di intenso studio hanno portato soluzioni progettuali sempre più innovative, in cui si intuisce l'intento preciso di mantenere l'operatività dei prodotti Mercedes-Benz ai massimi livelli di rendimento, in perfetta sintonia con l'ambiente.

Una delle caratteristiche più salienti della stella Mercedes-Benz è grande impegno dedicato alla ricerca di prodotti all'altezza di ogni situazione, anche verso l'ambiente. Il veicolo industriale diventa il compagno di lavoro ideale, silenzioso, redditizio, insostituibile, sempre ma con un cuore nuovo: forte e potente con voi, generoso con l'ambiente. Certo, coniugare gli interessi del cliente quelli di una coscienza ecologica non è cosa facile. La risposta è nei nuovi motori, offerti con emissioni nocive ulteriormente ridotte (il 60% in meno particolato e il 12% in meno sostanze nocive), in linea con quanto previsto le più recenti normative Cee.

Prendetelisubito!

Sì, le buone occasioni vanno prese al volo e quelle eccezionali ancora più in fretta in AutoVallere
ci sono tantissimi veicoli industriali Mercedes-Benz nuovi, da strada e da cantiere,
tutti in pronta consegna, tutti a prezzi irripetibili. Allora, cosa aspettate?

Cento anni fa veniva costruito il primo veicolo industriale Mercedes-Benz. Oggi, in occasione di questo anniversario, AutoVallere sceglie di avere Voi come ospiti d'onore. Per Voi, infatti, è stata studiata una serie di offerte (in alternativa a super sconti), in grado di soddisfare qualsiasi esigenza.

FINANZIAMENTI SUPER
Fino con tasso agevolato, anche oltre
PERMUTA NO PROBLEM
Permuta garantita del Vostro veicolo usato con un Mercedes-Benz nuovo
LEASING FORMULA FACILE
**, con la il contratto

*TAN 0% TAEG 0,64%; spese 1250.000. Salvo approvazione della società finanziaria
** Maggiori informazioni e fogli analitici disponibili presso la Concessionaria.

AutoVallere

Concessionaria Mercedes-Benz

Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO) - Tel. 011/663.61.74-5-6

In collaborazione Mercedes-Benz Finanziaria

TORINO CITTA' MAGICA

GLI APPUNTAMENTI

Data	Orario	Nominativo	Titolo conferenza o spettacolo
5.6	18.00-20.00	Dott. Domenico Bassi	Iridologia e alimentazione naturale
5.6	21.30-22.30	Tni Friendship	La via della luna - massaggio e lavoro sul corpo
6.6	18.00-20.30	Centro Equilibrio Psicofisico	Malattia confine tra realtà e lealtà: l'approccio olistico
6.6	20.30-21.30	Centro Equilibrio Psicofisico	Il gioco, la musica, il movimento, la ginnastica dolce, con esercitazioni pratiche
6.6	21.30-22.30	Istituto di Psicologia Analogica-Ipnosi dinamica	Dimostrazioni pratiche di ipnosi
7.6	18.00-20.00	Centro Equilibrio Psicofisico	Alimentazione naturale - Yoga - Shiatzu - Il potere del pensiero positivo con esercitazioni pratiche
7.6	20.30-21.30	Circolo Euterpe	'Avatar' l'arte di vivere deliberatamente
7.6	21.30-22.30	Circolo Euterpe	'Kalutu' alla riscoperta dell'armonia sonora che è in te
7.6	22.30-23.30	Istituto di Psicologia Analogica-Ipnosi dinamica	Dimostrazioni pratiche di ipnosi
8.6	16.30	Casa d'Aste Montalbano	Asta di opere del XX secolo
8.6	16.30-22.30	Centro Helios	Biospeaker: la macchina che fa parlare le piante
8.6	17.30-18.30	Wayne Tooker	L'alchimia del corpo: come trasformare ed armonizzare le energie ■ gli elementi presenti nel corpo umano. La fisiologia del benessere
8.6	19.30-20.30	Circolo Euterpe	'Kalutu' alla riscoperta dell'armonia sonora che è in te
8.6	20.30-21.30	Circolo Euterpe	'Avatar' l'arte di vivere deliberatamente
8.6	21.00	Casa d'Aste Montalbano	Asta di opere del XX secolo
8.6	21.00	Libera Università Damanhur	Spettacolo: Danza Sacra
8.6	21.30-22.30	Piccola Compagnia 'Teatro da borsetta'	Spettacolo 'Lezioni di Logica' di Lewis Carrol
8.6	22.30-23.30	Istituto di Psicologia Analogica-Ipnosi dinamica	Dimostrazioni pratiche di ipnosi
9.6	16.30	Casa d'Aste Montalbano	Asta di opere del XX secolo
9.6	16.00-18.00	Istituto di Psicologia Analogica-Ipnosi dinamica	Dimostrazioni pratiche di ipnosi
9.6	17.30-19.30	Wayne Tooker	L'alchimia del corpo: come trasformare ed armonizzare le energie e gli elementi presenti nel corpo umano. La fisiologia del benessere

Intrattenimento
Performance
Spettacoli
Eventi

MEDICINA ALTERNATIVA
BENESSERE PSICO-FISICO
ALIMENTAZIONE NATURALE
ESOTERISMO

MOSTRE
Damanhur il tempio dell'uomo
Lavorazioni del papiro
I Tarocchi

31 MAGGIO
9 GIUGNO

PALASTAMPA C.SO FERRARA 30 (STADIO DELLE ALPI) **TORINO**

feriali: 16.30-23.30
festivi 10.30-2330

per informazioni 011.4366369 4310676

«Via i giudici»

EMPOLI. «I magistrati non devono far parte dell'ordinamento della giustizia sportiva del calcio»: la proposta è di Cecchi Gori (foto), presidente della Fiorentina, che l'ha lanciata a Empoli al festival regionale dell'Unità durante il dibattito «Chi comanda davvero [illegible] sport» con il presidente [illegible] Coni, Pescante. «Auspico - ha detto Cecchi Gori - che la giustizia sportiva sia fatta [illegible] magistrati e che i giudici si occupino della violenza durante le partite. Quanto a chi comanda nello sport, non [illegible] dubbi, è il calcio». Pescante ha ribattuto: «Se così fosse [illegible] ci sarebbe più il Coni, non esisterebbe più l'autonomia».

Juve, domani stop

TORINO. La Juve s'allena ancora oggi e domani poi tutti in [illegible]. La ripresa è fissata per il 20 luglio quando la squadra partirà per il ritiro [illegible] Châtillon. A St-Vincent, il 26 luglio, la prima partita contro lo Châtillon-St-Vincent; seguiranno i tornei [illegible] Zurigo (28-29-30 luglio), le amichevoli [illegible] una rappresentativa valdostana (2 agosto), con il Lugano (6 agosto), il torneo di La Coruña (8-10 agosto). Il 13 agosto, a Monaco, incontro con il Liverpool e il 18, a Villar Perosa, la sfida in famiglia [illegible] prima squadra e Primavera. Il 21 agosto, infine, a S. Siro, i bianconeri affronteranno il Milan nel trofeo Berlusconi.

OGGI IN TV

7,00	Sportcenter, tg Espn da New York	Tele+2
10,00	**Hockey.** Nhl, [illegible]-Pittsburgh (replica)	Tele+2
10,30	L'Italia del Giro	Italia 1
12,50	Studio sport	[illegible] 1
13,15	Tmc sport	Tmc
15,00	**Tennis.** Open [illegible] Francia. A seguire: Calcio dilettanti; **auto**, da Perugia, Campionato italiano F 3	Raitre
15,00	**Ciclismo.** Giro d'Italia (18ª tappa) [illegible]	1
15,00	**Hockey.** Nhl, [illegible]	Tele+2
16,15	**Baseball.** Seattle-N. Y. Yankees	Tele+2
17,00	Studio tappa	Italia 1
18,25	Sportsera	[illegible]due
18,50	Studio sport	Italia 1
19,30	Tg S Lo sport	Raidue
19,45	Tmc sport	Tmc
20,00	**Tennis.** Open di Francia	Tele+2
20,30	Tg 1 Sport	Raiuno
20,35	**Atletica.** Da Roma: Golden Gala	[illegible]
22,30	**Hockey.** Nhl, Colorado-Florida	Tele+2
22,30	Giro sera	Italia 1
23,00	**Calcio.** Queen-Milan	Italia 1
1,10	Italia 1 Sport	Italia 1
1,15	**Calcio.** Da Livorno: Supercoppa Maestrelli	Trofeo Raitre
2,30	**Basket.** Nba, gara-1 finale: Chi[illegible]o Bulls-Seattle Supersonics	Tmc

LA STAMPA

SPORT

Mercoledì [illegible] Giugno [illegible] 29

La Nazionale in serata a Manchester, dove l'azzurro è di moda

ITALIA

Comincia la corsa al trono d'Inghilterra

Ravanelli guida la Nazionale nella corsa a ostacoli verso il titolo europeo

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Jimmy Hill nel corpo della Bardot. La definizione che compare [illegible] un titolo del Daily Telegraph di lunedì è incomprensibile a chi non [illegible] che Jimmy Hill è un ex calciatore, sindacalista e poi commentatore fa[illegible] in Inghilterra, mentre la Bardot è stata il sogno erotico del[illegible] generazione vicina [illegible].

Questo sublimato di ingegno calcistico e di sensuale bellezza sarebbe, secondo i colleghi inglesi, [illegible] [illegible]ti, intervistata in uno degli inserti sugli Europei che invadono le edicole. Roba forte. E con [illegible] [illegible] partenza non [illegible] può stupire se il Sun ha scavalcato impetuosamente la concorrenza inserendo Torricelli nella classifi[illegible] dei [illegible] uomini duri [illegible] puri [illegible] torneo, «uno che non conosce la pare[illegible] sconfitta», un Clint Eastwood per l'Arrigo. Oggi, sbarcando a Manchester, l'Italia di Sacchi troverà questi piccoli frammenti di popolarità. Gli inglesi all'improvviso ci apprezzano e confrontano lo stile italiano [illegible] le figuracce [illegible]la loro Nazionale, dove si moltiplicano gli ubriachi e, con essi, gli scandali. L'incidente dell'aereo danneggiato [illegible] alcuni calciatori [illegible] ritorno da Hong Kong tiene ancora le prime pagine e il fatto che non si siano fatti avanti i colpevoli e si sia deciso di far pagare i danni alla squadra è considerato un gesto di vigliaccheria. Invece il Calcio che quindici anni fa definivano «rubbish», spazzatura, è diventato una griffe che fa tendenza come gli abiti di Dolce e Gabbana e le linguine alla pescatora nelle trattorie Marechiaro gestite dai libanesi.

C'è un'ammirazione insolita. Imbarazzante. Per gli allibratori il distacco dalla Germania, favorita, si è ridotto all'osso e nella classifica dei talenti più [illegible] i primi due [illegible] Maldini e Del Piero. Il [illegible] pubblica infatti il regolamento di un concorso sul tipo del Fantacalcio italiano: ogni partecipante dispone di 40 milioni di sterline (qualcosa più di cento miliardi di lire) e deve costruirsi una squadra per l'Europeo comprando i calciatori a quote [illegible] sono prefissate dal giornale. Ebbene chi vuole i due italiani deve investire [illegible] milioni di sterline, più o meno 24 miliardi; l'unico pari [illegible] loro è Alan Shearer, l'attaccante del Blackburn che in Nazionale non segna da un anno e otto mesi ma che bisogna tenere su per carità di patria.

Con queste premesse, gli Arrigonauti dovranno gestire di fronte all'opinione pubblica un Europeo da protagonisti, più di quanto non fosse chiesto loro prima del Mondiale. A Liverpool, dove esordiranno l'11 giugno [illegible] la Russia, [illegible] Manchester dicono che la presen[illegible] dell'Italia [illegible] già un successo organizzativo. Secondo le stime ufficiali non c'è più un posto per la partita [illegible] [illegible] Germania [illegible] per le due con Russia e Repubblica [illegible] all'Anfield [illegible] i biglietti venduti stanno nella media generale del 90 per cento, 20 punti [illegible] pra il break [illegible], il livello oltre [illegible] quale si comincia a guadagnare.

Qualcosa [illegible] quadra. «A [illegible] risulta che a Liverpool c'è molta disponibilità - dice Adriano Monti, console italiano a Manchester -. [illegible] due avversarie non fanno cas[illegible] Gli inglesi attendono dall'Italia 26 mila turisti, un terzo dei quali andrà allo stadio. [illegible] problema più difficile - spiega il console - è stato impedire che gli italiani che abitano questa zona e si sono riforniti qui comprassero biglietti [illegible] rischio, [illegible] nei settori destinati agli avversari o agli inglesi. Siamo riusciti a evitarlo». Nell'area nord-occidentale dell'Inghilterra vivono [illegible] mila italiani, i primi arrivarono [illegible] Genova e da Como alla fine del '700 e contribuirono in modo decisivo alla rivoluzione industriale che partì proprio da Manchester. «Peccato [illegible] la Federcalcio si sia dimostrata refrat[illegible] a qualsiasi coinvolgimento della comunità - aggiunge Monti, diplomatico giovane [illegible] forse per questo sincero -. Ci ha fatto sapere che la squadra non avrebbe partecipato a nessun evento, che non avrebbe gradito gente attorno. Ha bisogno di tranquillità. Ma ho provato invidia per il mio collega tedesco che avrà i calciatori persino per i corsi di lingua nelle scuole. C'è un'altra cultura. Evidentemente la Germania [illegible] che la Nazionale [illegible] [illegible] modo per promuovere un'immagine e tenere legati i propri cittadini all'estero».

Ai tifosi comunque [illegible] è pensato molto, soprattutto alla loro sicu[illegible] Proprio ieri [illegible] Londra [illegible] a Oldham, non lontano [illegible] Manchester, la polizia ha fatto irruzione in alcune case e [illegible] [illegible] tre aderenti al Combat 18, il braccio hooligan del partito neonazista inglese. «Se accadrà qualcosa non sarà negli stadi», ripetono i funzionari di polizia, assistiti [illegible] [illegible] segreti. Comunque all'Anfield Road e all'Old Trafford, il consolato aprirà una dipendenza per assistere chi [illegible] smarrito i soldi o i documenti, mentre sono già stati definiti gli ospedali dove verranno trasportati i tifosi italiani in caso di incidenti. Come se si andasse al[illegible] guerra. Madrina, [illegible] Parietti.

Marco Ansaldo

Sono molto popolari Del Piero [illegible] la Parietti; timori per le imprese dei nazi-hooligans

IL SALUTO DI PRODI [illegible] DEL [illegible]

OGGI, [illegible] 12 Raduno degli azzurri [staff tecnico: 22 giocatori, 3 allenatori, 1 preparatore atletico, 3 medici, 2 massaggiatori] presso lo Sheraton Golf Hotel di Roma.

12,30 Ricevimento ufficiale a Palazzo Chigi del presidente del Consiglio, Romano Prodi.

14,30 Incontro con la stampa.

15,00 Allenamento di rifinitura

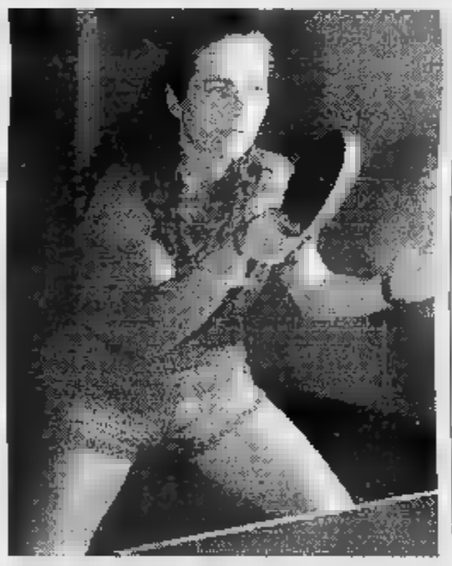
[illegible] Partenza da Fiumicino del charter Alitalia diretto a Manchester

DOMANI, ORE 9,30 Primo allenamento presso la Alsager & Crewe Faculty [Manchester University]

SABATO, [illegible] 16,30 Partita di allenamento sul campo dello Stoke City.

Ping pong: look trasgressivo per la Moretti

Sabrina, il vestito è una rete da pesca



La nuova «divisa» da gioco [illegible] Sabrina Moretti

LA giocatrice di tennis da tavolo Sabrina Moretti, ventisettenne marchigiana di Senigallia, parteciperà domenica ai campionati assoluti a Napoli vestita [illegible] [illegible] rete da pesca a maglie abbastanza fitte. La rete dovrebbe coprire, creando una tenuta regolamentare, [illegible] body al quale lei non rinuncia, contro le disposizioni federali che parlano [illegible] maglietta [illegible] calzoncini. La rete, color verde vivo, [illegible] stata acquistata presso un negozio per pescatori, e la mamma della giocatrice l'ha trasformata, cucendola [illegible] forma [illegible] pantaloncini [illegible] maglietta, con tanto di colletto [illegible] polsini. Sotto la rete Sabrina indosserà il body beneamato, [illegible] la tenuta dovrebbe «passare». [illegible] tratta [illegible] un ormai lungo match tra la giocatrice, numero [illegible] del ranking [illegible] e la federazione. L'ultimo atto il 13 aprile [illegible] Pe[illegible] quando lei, che [illegible] batte per modernizzare il suo sport, [illegible] era presentata [illegible] gara con body arancione, coperto dopo il no dell'arbitro [illegible] calzoncini e maglietta di seta blu, molto trasparenti. Domenica alle 11, a Napoli, un'altra battaglia della guerra che la ragazza definisce «di civiltà», invitando la federa[illegible] a rivedere regole che [illegible] superate [illegible] che fra l'altro tolgono al ping pong spettatori, ancorché del possibile genere voyeuristico. Da [illegible] che la [illegible] federazione ha severamente punito, nel passato recente, il comportamento, definito troppo audace di due atleti, un ragazzino e [illegible] ragazzina, che secondo taluni [illegible] limitavano [illegible] tenersi per [illegible].

L'incertezza è fra prendere molto sul serio l'ultima notizia, e magari l'affare nel suo in[illegible] me, [illegible] [illegible] sorridere. L'Italia potrebbe far partire [illegible] [illegible] rivoluzione nel mondo del ping pong, accettando [illegible] perciò lanciando il body, ma potrebbe anche subire [illegible] pesante [illegible] ra. Un precedente nel nuoto, quando Ilaria Tocchini abbandonò [illegible] canonico costume a [illegible] pezzo per un due pezzi che troppo affrettamente - [illegible] [illegible] stigatissimo - venne chiamato bikini, ci ha già [illegible] fra i modernisti, ma la cosa non ha avuto un seguito, anche perché in acqua i costumi a [illegible] pezzo [illegible] dono di più di quelli a due pezzi e della stessa pelle nuda. Il body invece potrebbe [illegible] [illegible] già [illegible] must dell'atletica, specie nello sprint, e fi[illegible] pochi hanno trovato qualcosa da dire, molti hanno trovato molto da vedere.

Gian Paolo Ormezzano

IL CASO

IERI UN'ALTRA [illegible]

Come [illegible] anni fa Enrico Preziosi, a sinistra, ha fallito la [illegible] si Torino: troppo [illegible] l'offerta presentata per rilevare la società granata

Il presidente granata è pronto a gestire il rilancio e pensa a Malesani in panchina

Calleri respinge l'offerta di Preziosi

«Chi vuole il Toro si faccia vivo con una cifra adeguata»

TORINO

ENRICO Preziosi, il [illegible] dei giocattoli, non [illegible] riuscito a [illegible] Gian Marco Calleri a cedergli il Toro. Calleri, dunque, [illegible] tiene il proprio «giocattolo». Anche se non si di[illegible] più e sa che [illegible] contestazione non diminuirà, continuerà, a pieno titolo, a fare il presidente sino a quando qualcuno troverà gli argomenti giusti per indurlo a passare [illegible] mano.

Il cartello «Toro in vendita» rimane [illegible] [illegible] posto ma, [illegible] oggi, Calleri torna in campo, personalmente, sul calciomercato non per liquidare [illegible] [illegible] la vendita di qualche elemento di spicco che in B non sarebbe disposto [illegible] scendere, allestire [illegible] squadra in grado [illegible] affrontare il prossimo campionato con l'obiettivo della promozione.

L'operazione-Preziosi è fallita quasi sul nascere. E Calleri ha rinunciato [illegible] incontrarsi, fuori città, con Preziosi per concludere. In tv Calleri ha detto: «Non ho ricevuto nessuna [illegible] degna di essere presa in considerazione. Questo Preziosi neppure lo conosco e [illegible] davvero vuole il Toro si faccia vivo con proposte adeguate». Ieri pomeriggio, al termine [illegible] riunione tra i professionisti del gruppo che fa [illegible] all'industriale di Saronno (e presidente della squadra locale militante in C1) e quelli granata, il Torino calcio ha [illegible] un comunica[illegible] nel quale si parla «dell'inadeguatezza della proposta pervenuta, fatti salvi gli [illegible] di ulteriori sviluppi della trattativa fra le dirette parti interessate». E, finisce: «Resta comunque ferma l'intenzione [illegible] cedere il pacchetto di maggioranza in caso di riscontri adeguati».

Indiscrezioni, provenienti dalla Lombardia, parlano di una quindicina di miliardi messi sul tappeto [illegible] negoziati dagli acquirenti, mentre fonti vicine a Calleri sostengono che, in realtà, i miliardi sarebbero poco più di una dozzina, di cui alcuni subito e altri dilazionati.

Basti p[illegible] che, con la stessa cifra, tra contanti e Banchelli, la Fiorentina ha ingaggiato Oliveira dal Cagliari. Per Calleri l'offerta [illegible] gruppo Preziosi è stata di molto inferiore [illegible] minime attese. Calleri ha sempre detto che vendere non significa svendere.

Ora, [illegible] meno che Preziosi non rilanci [illegible] breve scadenza [illegible] ritornino in ballo gli americani della Balder Holding, chi vorrà il Toro dovrà prendere quello che troverà. Com'è noto, il gruppo ebraico-statunitense, dopo aver [illegible] [illegible] le informazioni utili, [illegible] rimasto perplesso [illegible] fronte alla situazione fiscale ereditata da Calleri. E magari tra un [illegible] quando tutto sarà più chiaro, la finanziaria di Miami potrebbe riaprire il dialogo.

Calleri, intanto, rompe gli indugi e [illegible] rimbocca le maniche. Dovrà iniziare dall'allenatore. Che non sarà Sonetti sebbene sia [illegible] libro paga sino al giugno'97. Calleri ha capito che [illegible] può riproporre [illegible] una «piazza» arrabbiata [illegible] tecnico già licenziato dopo il 5-0 nel derby. E ripensa [illegible] Malesani che, però, deve svincolarsi dal Chievo, ancora in piena lotta per la p[illegible]za tra i cadetti, [illegible] quale è legato da contratto.

Non è facile trovarne [illegible] disposto a lavorare in un ambiente che tranquillo non sarà. C'è Vieri, un vecchio cuore Toro caro ai tifosi. Ma, dopo l'esperienza fatta sulla panchina della prima squadra nell'ultima e sofferta parte del torneo, ha già detto [illegible] ripetuto che desidera [illegible] a svolgere il ruolo [illegible] preparatore dei portieri. Una [illegible] proposta di Calleri potrebbe fargli cambiare idea?

Ci sono da piazzare Pelè, valutare le richieste per Rizzitelli, Falcone [illegible] Mezzano, risolvere le comproprietà di Cristallini, Bernardini e Dal Canto, [illegible] con[illegible] Vastic, [illegible] bomber [illegible] to naturalizzato austriaco, prelevato a costo [illegible] dallo Sturm Graz, ad accettare la B. Al di là di tutti questi problemi, [illegible] Toro deve anzitutto cominciare a recuperare il tempo perso.

Bruno Bernardi

Diritti tv, la Lega adotta il criterio di merito

Pioggia di miliardi ma bisogna vincere

E I PICCOLI DIVENTANO PIU' PICCOLI

PIU' soldi a chi vince. L'avreste mai detto? E briciole dorate a chi perde. In Lega scherzano. La lobby del quattrino facile (marchio, una gigantesca torta) si è riunita per mettere a punto il jackpot della prossima stagione. Campionato, Coppa Italia, pay tv, pay per view. Di tutto, di più. L'esempio viene dall'alto (Champions League): e allora, sotto. Evviva il profitto.

I grandi club si appellano ai meriti: il più asettico, e scientifico, dei metri di giudizio. Citano il campionato inglese, scodinzolano dietro alla Nba. Le piccole società allungano la mano: ne ricaveranno mance gagliarde. Il carroccio la, il salvadanaio qui. Alberto da Giussano a Pontida, Adriano da Arcore in via Rosellini. Di Lega in Lega, il nocciolo è sempre quello: la secessione. Della Padania dal resto del Paese nel primo caso; delle più ricche dal gruppo delle povere, nell'altro. Il calcio è ben avviato. Dicono che sia un passo doloroso, ma ineluttabile. Di sicuro, una serie A a diciotto squadre è fuori del tempo. Milan, Juventus, Inter spingono per un campionato sempre più europeo, e sempre meno nazionale. L'iper-professionismo presenta il conto. E' salato, ma non fa niente. Soldi. Stranieri. Sponsor. Televisioni. Tutti spremono tutto. Tutto ha un prezzo. Ma vedrete, al primo crack partirà accorato messaggio al governo: cinico e baro, naturalmente. Altra cosa. La Lega, ormai, sta alla federazione come un coltello affilato a un pezzo di burro. Il presidente Matarrese è in scadenza di mandato. Per farsi rieleggere, dovrà che concordare il «prezzo» con Nizzola, Galliani e Giraudo: un gioco da ragazzi, avendone palpato le fregole. [ro. be.]

MILANO. Il calcio è pronto a spartirsi una pioggia di miliardi e la Lega ha stabilito ieri un criterio rivoluzionario. Mentre i proventi derivanti da Totocalcio e Totogol resteranno suddivisi in ugual misura tra le società, la grande novità è legata agli introiti derivanti dai diritti tv: qui viene introdotto il criterio del merito. Chi più vince e piace, più guadagnerà. Il Consiglio dei presidenti si è ispirato a quanto avviene in Champions League, dove vengono economicamente premiate le società che vanno meglio e che hanno più seguito. Così alla fine della prossima stagione, chi vincerà lo scudetto incasserà circa 24 miliardi; alle medie classificate andranno 17 miliardi, alle ultime «sole» 14 miliardi. Per la serie B le quote sono pure differenziate, ovviamente per importi minori. Ecco tutti i criteri di ripartizione spiegati da Nizzola.

Totocalcio (circa 60 miliardi): 50% alla serie A, in parti uguali tra le società; 50% alla B (in parti uguali).

Totogol (circa 60 miliardi): 75% alla A e 25% alla B, in parti uguali tra le varie società.

Diritti tv in chiaro (185 miliardi indicizzati dalla Rai): 50% alla A e 50% alla B, come prima.

Coppa Italia. Dieci miliardi quelli che la Rai verranno però utilizzati per la Coppa Italia, allo scopo di incentivare l'interesse per la manifestazione: milioni andranno alle 8 formazioni che disputeranno i quarti di finale; 750 milioni alle 4 che arriveranno in semifinale; 2 miliardi alla squadra vincitrice e 1 alla seconda.

Pay tv (112 miliardi circa): 75% alla serie A e 25% alla B. Ogni società riceverà, come in passato, quota fissa per ogni passaggio tv. Previsto un massimo di sei passaggi per quelle più seguite e un minimo di uno per le neopromosse. Per migliorare l'audience, verrà varato all'inizio della stagione solo il calendario degli anticipi di B e dei posticipi di A dell'andata. Il calendario del ritorno verrà fissato a dicembre, proprio per privilegiare le squadre meglio piazzate o che avranno al momento più seguito.

Pay per view (quota minima 90 miliardi): 75% per la A e 25% per la B. Verrà fissato un minimo, nei tornei, per ogni società. In serie A, in base alla classifica finale, premio a scalare di 300 milioni: la prima classificata guadagnerà milioni più della seconda, questa 300 milioni più della terza, e via di seguito.

Il consiglio di Lega, che ha convocato l'assemblea generale per il 9 luglio (rinnovo cariche e approvazione delle ultime delibere), ha inoltre fissato le date del prossimo calciomercato che resterà aperto fino al 30 gennaio; saranno approvate oggi dal Consiglio federale (che varerà anche un'altra importante modifica: 7 giocatori in panchina). Il mercato «open» s'interromperà solo dal 12 luglio al 26 agosto per esaminare i contratti e accertare se c'è la dovuta copertura finanziaria. Dal 1° al 12 luglio le trattative si svolgeranno all'Hotel Forte Crest di San Donato Milanese, dove il 25 e 26 giugno si terranno anche le riunioni per risolvere le comproprietà: buste aperte il giorno Avvertenza per i nuovi acquisti: entro il 15 agosto le società che disputano le Coppe dovranno presentare all'Uefa le liste dei giocatori. I successivi acquisti potranno essere utilizzati solo in primavera. Per quanto riguarda la mancata introduzione del Totoscommesse, Nizzola ha precisato che la Lega si aspetta in cambio dal governo la revisione della legge 91 (concessione del fine di lucro, agevolazioni fiscali, ripartizione delle perdite derivanti dal mancato indennizzo in tre esercizi). In caso contrario non verranno varati i calendari del nuovo campionato. Raccomandazione finale ai presidenti: non acquistate troppi stranieri. Moratti, stuzzicato da Matarrese, gli risponde così: «L'Inter sta facendo come tutte. Abbiamo 8 stranieri nuovi, ma svolgiamo molte iniziative per i giovani italiani coinvolgendo 4000 ragazzi nei campus».

Il presidente della Lega, Nizzola

Nino Sormani

Tappa senza storia, la conquista a Biella il danese Bo Larsen

Un tentativo di sabotaggio: chiazza di gasolio in curva pulita prima del passaggio dei corridori

Lo sconosciuto danese Bo Larsen batte sul traguardo di Biella il francese Rous, suo compagno nella fuga 8 chilometri

Il Giro si fa una dormita

Fuga a due, aspettando la crono

BIELLA
DAL NOSTRO INVIATO

Essendo la maglia rosa e il suo seguito impegnati in un cosmico sbadiglio, il danese esordiente Nicolay Bo Larsen si rivolge al francese Laurent Rous e gli dice: «Ti andrebbe una fuga in coppia di duecentoventotto chilometri?». «E perché no?». Biella dista appunto 228 chilometri e i due se ne vanno, scalano in pace il Gran San Bernardo, e danno nella discesa su Aosta, s'impossessano d'un vantaggio d'una ventina di minuti e fanno rotta indisturbati verso il traguardo. Indisturbati e inconsapevoli di cosa hanno rischiato.

Ai fatti. I carabinieri di St-Vincent ricevono una telefonata anonima. E annuncia un boicottaggio al Giro lungo la discesa della Monjovetta. E recano sul luogo i Vigili del fuoco. Una chiazza di gasolio larga tre metri occupa il lato destro della carreggiata. Manco un'ora al passaggio dei corridori e la via viene ripulita. Prime indagini. Potrebbe trattarsi del gruppo indipendentista Francité, che agisce in Francia e in Val d'Aosta. Ipotesi molto vaga. Lo stile è un altro: quelli si rivelano e spiegano il perché dell'azione. Più probabile la trovata di un mitomane. Fortunatamente il pericolo d'una caduta è evitato. Il Giro, senza neppure accorgersene, ha avuto il suo frisson.

Forse perché soffrono d'insonnia, forse perché infastiditi da quel rinunciatario comportamento, a un certo punto escono (sarebbe esagerato dire all'inseguimento) e prendere aria due piemontesi, Barbero e Della Vedova, accompagnati tale Annibale Tronca. I tre giungeranno alla fine con 16' di ritardo.

Larsen e Rous negli ultimi chilometri della fuga danno vita al seguente dialogo. Rous: «Ma tu sei un velocista?». Bo larsen: no, in volata sei più bravo tu». Rous: «Siamo sicuri?». «Beh, insomma, sai com'è».

E' che Bo Larsen è molto più veloce di Rous e lo batte. Rous ha una brutta faccia: a cinquanta chilometri di qui, quando volevo piantarlo, indovinate che cosa combina. Comincia a piagnucolare: lasciarmi solo, non tagliare la corda, stanco, sono a pezzi, arrivo condo». Un grande danese. Ha 23 anni Bo Larsen e una bella capigliatura al sugo di carota. Abita in Italia e comunica: «Ho fidanzata in Danimarca, Pia. E molte ragazze Toscane». Pia sarà contenta.

Ancora tappa, da Meda a Vicenza, una tavola da stiro al termine della quale potrebbe, dovrebbe riesibirsi Cipollini e la cronometro. Finalmente i ragionieri che con i loro calcoli ci hanno deliziato per diciassette giorni, correranno ognuno per proprio, affrancati dagli assilli, liberi dall'ossessione della marcatura a mignatta, svincolati dai consigli tattici delle loro ammiraglie. Gli specialisti sono lo spagnolo Olano che gli avversari hanno graziosamente evitato di e il russo Berzin, sfuggito per generosità della maglia rosa e di Ugrumov alla legnata nella tappa di Briançon. Anche Ugrumov è un buon cronoman ed è questo il periodo in cui dà il meglio delle sue non crepitanti (ha 36 anni) neppure modeste possibilità.

La maglia Tonkov non è specialista in nulla: è un regolarista in crescita, bravo su tutti i terreni e molto attento a non sbagliare le mosse, a non muovere un passo che abbia a risultare falso, così attento da sembrare mummificato. L'ideale per un Giro che meriterebbe d'essere rinchiuso, per l'ammirazione dei posteri, in un sarcofago. Tonkov che ieri ha forato subire attacchi («Apprezzo la sportività dei rivali»), ha un programma: perdere non più di un minuto e mezzo. Tale programma, se condotto in porto, gli permetterebbe di salvarsi forse da Berzin, ma non da Olano e Ugrumov che lui spera di sistemare sulle vette.

Data l'assenza di un effettivo grimpeur, Tonk fa bene a sperare. Tra gli italiani di alta posizione, Gotti è uno che sa difendersi: nella seconda cronometro del Tour '95 ottenne il quarto posto a un minuto e quaranta Indurain. Una prova straordinaria, chissà se è in grado di ripeterla. Rebellin pedala sui punti interrogativi, sappiamo soltanto che gareggerà lungo le strade di casa: conosce a memoria il percorso, gli piace. Basta? Chiappucci ha sentenziato: «Sarà dura perdere la maglia rosa un giorno dalle fine». Medita sconquassi montani, il guerriero. Auguri.

TONKOV DISTACCATO DI 16 MINUTI

Ordine d'arrivo. 1. Bo Larsen (Dan), 236 chilometri in 5 ore 46'58" alla media oraria di km. 40,811, abbuono 18"; 2. Rous (Fr) st, abb. 12"; 3. Barbero a 16'2", abb. 4"; 4. Della Vedova st; 5. Tronca st; 6. Tieteriouk (Kaz) a 16'24"; 7. Spruch (Pol) a 16'26"; 8. Baldinger (Ger) st; 9. Guidi st (abb. 2"); 10. Missaglia st; 118. Belli a 19'07". Tutti i migliori sono arrivati sul traguardo di Biella con il tempo di Spruch.

Classifica generale. 1. Tonkov; 2. Ugrumov a 20"; 3. Zaina a 38"; 4. Rebellin a 44"; 5. Gotti a 1'14"; 6. Faustini a 1'15"; 7. Olano a 1'27"; 8. Berzin a 1'41"; 9. Chiappucci a 2'; 10. Shefer a 2'10"; 11. Buenahora a 2'15"; 12. Robin a 2'43"; 13. Richard a 2'59"; 18. Dotti a 5'34".

Oggi. Si disputa la diciottesima tappa, da Meda a Vicenza passando per Brescia, 216 chilometri completamente in pianura. Ultimo traguardo per i velocisti prima della cronometro da Vicenza a Marostica.

MERCATO

Buso è passato dal Napoli alla Lazio

Oliveira: «Batigol e io, che coppia»

FIRENZE. Ecco il «colpo grosso» della Fiorentina: Luis Barroso Oliveira, brasiliano naturalizzato belga, 27 anni, da quattro al Cagliari, dalla prossima stagione punto di forza della squadra viola. Il giocatore, giunto a Firenze ieri in mattinata, si è incontrato con i dirigenti Cinquini e Antognoni e quindi con il tecnico Ranieri: stretta di mano, poi la firma sul contratto, un quadriennale opzione sul quinto. Oliveira guadagnerà 1,4 miliardi il primo anno ed arriverà ad 1,6 l'ultimo. Mentre al Cagliari andranno 9 miliardi più il cartellino di Banchelli. Oliveira sarà presentato domani nella sede della Fiorentina dal presidente Vittorio Cecchi Gori. Ma già ieri, accolto con entusiasmo da un gruppo di tifosi, l'attaccante ho voluto ringraziare rilasciando brevi dichiarazioni: «Sono felice della scelta. Avevo tante offerte, ma volevo giocare ancora in Italia, in un grande club e nella Coppa, la Fiorentina mi permette tutto questo. Cercherò di farmi trovare pronto già per il ritiro. Spero di fare bene, il pubblico è esigente, la concorrenza terribile: c'è Baiano al quale non sarà facile togliere il posto, c'è Batistuta, gran campione, che coppia faremo insieme. Quanti gol segneremo noi due? Prima facciamoli, poi contiamoli». Per l'eventuale quarto attaccante la Fiorentina, che ribadisce l'incedibilità di Rui Costa, si prenderà un attimo di pausa. Nel frattempo, cercherà di chiudere col Torino per Falcone e con la Roma, domani, per Piacentini-Thern, mentre segue con interesse il giovane centrocampista Bassedas del Velez.

Il Cagliari, grazie alla cessione di Oliveira, si ritrova in un tesoro. E così Cellino è disposto a un sacrificio per il bomber patavino Amoruso: per averlo, però, dovrà vedersela con la Juve (proprietaria del 50 per cento del cartellino) e con la Roma che vede in Amoruso il naturale sostituto di Balvecchio che l'Inter vuole riprendersi a tutti i costi.

La Lazio ha comperato Buso dal Napoli in cambio di Esposito e 8 miliardi e sta per cedere Fuser al Parma che continua la trattativa con la Sampdoria per trovare il sostituto Veron, il centrocampista promesso come indennizzo tecnico all'affare Chiesa: Mantovani vuole 5 miliardi in contanti, mentre il Parma propone una rosa di giocatori tra cui il difensore Castellini, gradito a Eriksson.

L'Atalanta ha presentato Zoran Mirkovic, 24 anni, difensore della nazionale jugoslava. Mirkovic ha detto di ispirarsi a Barosi, ha firmato un contratto di tre anni, guadagnerà 400 milioni a stagione. Al Partizan Belgrado è stato versato un miliardo di parametro. Intanto, L'Udinese ha rinunciato all'acquisto del centravanti della Cremonese, Tentoni. In Friuli, invece, arriverà da Cremona il portiere Turci.

La neopromossa Reggiana ha prelevato dalla Reggina l'attaccante Aglietti ceduto Futre, ritorno del prestito al Milan, agli inglesi West Ham. [r. s.]

SPORT FLASH

RALLY. Lo scozzese McRae, su Subaru Impreza, ha vinto il Rally dell'Acropoli, 4ª prova mondiale. Ha preceduto di 50" il finlandese Makinen (Mitsubishi Lancer) e di 3'21" lo spagnolo Sainz (Ford Escort Cosworth); 4° posto per la coppia italiana Liatti-Fabrizio Pons (Subaru Impreza), a 4'50".

CALCIO. OLANDA E GERMANIA OK. Nell'ultimo test in vista degli Europei i tulipani hanno superato Rotterdam l'Eire 3-1, reti di Bergkamp, il migliore in campo, Seedorf e Cocu. In Inghilterra, però, gli olandesi dovranno a fare a meno di Frank De Boer, infortunato, lo sostituirà Stam, del Psv Eindhoven. Facile goleada a Mannheim della Germania al Liechtenstein, 9-1 doppiette di Moeller e Kuntz.

CALCIO, SALTA. Non si giocherà domenica la partita Turris-Trapani valida per il girone B dei playout di C1. La Lega ha comunicato che il Casarano ha proposto reclamo alla Commissione d'appello federale per ottenere la vittoria a tavolino dell'incontro del 5 maggio sul campo della Turris e vinto da quest'ultima per 2-1. Se la Caf riconoscesse le ragioni del Casarano, classifica e play-out sarebbero modificati.

CALCIO. ROSSI SVINCOLATO IN MESSICO. Marco Rossi, 31 anni, ex giocatore di Catanzaro, Brescia e Samp trasferitosi in Messico la stagione scorsa, è stato ceduto dall'America all'Atlante per 200 000 dollari, la più bassa cifra pagata per un giocatore della messicana.

CICLISMO. Franco Bonavita, tecnico del Forlì (C2), andrà in bicicletta da San Marino al santuario di Padre Pio di S. Giovanni Rotondo km in 4 tappe) per adempiere al voto fatto per la salvezza. Lo accompagneranno il preparatore atletico, il portiere Roccati e alcuni tifosi.

Tennis, il Roland Garros perde la protagonista più attesa

Il numero uno rimonta due set al connazionale Courier in un match di grandi emozioni

La Seles, sconfitta, ha pianto, ammesso di avere sbagliato e di essere delusa del gioco Sampras ha dovuto inseguire dopo aver perso i primi due set Courier in forma

Cade la testa della Seles

E Sampras si salva dopo una maratona

Monica, dopo 3 vittorie agli Open francesi ha giocato male: Jana Novotna approfitta

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

Una testa coronata è caduta, quella di Monica Seles che insieme a Steffi Graf è la regina del tennis. È un'altra, parimenti nobile, ha rischiato di finire nel cesto. Ma Pete Sampras, il numero 1, il re, si è salvato da campione rimontando due set a Big Jim Courier, che non è l'ultimo, fra il tripudio del popolo del Roland Garros, tripudio per amore, si capisce, soprattutto per timore che il grande torneo potesse perdere, dopo Muster ed Edberg, la sua stella più luminosa.

Già l'addio di Monica è stato un duro colpo, lei che era reduce da una striscia di 25 successi sulla terra sacra di Parigi avendo vinto per tre volte di seguito gli Open di Francia, dal '90 al '92, prima dell'accoltellamento di Amburgo. Poteva essere una giornata nera, Pistol Pete l'ha resa meno triste, anzi più felice regalando ai fedeli della racchetta, oltre alla vittoria, momenti di grande tennis e di intense emozioni.

Monica Seles ha perso contro Jana Novotna, brava giocatrice d'attacco ma conosciuta finora più per le sue sconfitte clamorose, opportunamente condite di lacrime, che per gli undici tornei conquistati in carriera. La pallida Jana, che nel momento della verità è colta da strani tremori, per non dire peggio, tre anni fa a Wimbledon perse la finale contro Steffi Graf dopo essere stata in vantaggio per 4-1 e servizio nel set decisivo. Allora pianse sulla spalla della Duchessa di Kent, macchiandole il tailleur rosa. E l'anno scorso, qui al Roland Garros, eliminata da Chanda Rubin, sciupando nove match point, facendosi rimontare da 5-0, 40-0 nel terzo set. Lacrime a fiumi. Insomma una perdente nata.

Ieri, nel ruolo, si è calata Monica Seles, una che quasi mai soffre di una simile malattia. «La spalla non c'entra, non mi faceva male, non mi ha dato fastidio: ho perso perché ho sbagliato i punti importanti, specie nel tie break», ha detto Monica dopo il match. Aveva il viso gonfio e gli occhi segnati, i segni della delusione. Poi ha spiegato i motivi della sconfitta. «Sono rimasta troppo indietro, senza aggressività. Buttavo la palla dall'altra parte sperando solo che lei sbagliasse. E la cosa più grave è che non sono riuscita a cambiare il mio gioco. Non ho scuse: Jana, che non avevo mai incontrato sulla terra, è stata semplicemente migliore di me e ha meritato di vincere».

E' sfumata così, in questo lungo pomeriggio di sole e di gioco, la possibilità di entrare in scena la grande sfida per la corona del tennis femminile, Seles contro Steffi, le due numero 1 alle prese con dolenti problemi. La Seles che non riesce a dimenticare del tutto i fantasmi di Amburgo, la Graf che soffre in silenzio per il padre in prigione. E lo sport della racchetta che non riesce a trovare chi possa un giorno non troppo lontano raccogliere la loro pesante eredità. Sul palcoscenico ci sono sempre le stesse, compresa Arantxa Sanchez che ha battuto la slovacca Habsudova fra i fischi del pubblico che non gradiva, giustamente, i colpi che la spagnola alzava al cielo come il più bieco dei pallettari.

Il torneo maschile, invece, lo spettacolo non manca, per fortuna di tutti. Anche ieri ci sono stati i fuochi d'artificio. Dicevamo di Sampras, che in tre ore e mezzo ha piegato la schiena a Courier, in vantaggio di due set e di resistere al ritorno di Pistol Pete, autore di 28 ace e di 19 servizi vincenti. Anche Big Jim, però, ha scherzato: 29 battute imprendibili, segno che la battaglia è stata aspra e senza esclusione di colpi. Sampras, adesso, è atteso in semifinale da Kafelnikov, che ha perso contro Krajicek il primo set del torneo. Bella partita, giocata sulle righe e sul rischio. Kafelnikov alla fine in vantaggio, poi buio in volto, eppure Krajicek era un rivale pericoloso. «Volevo vincere in tre set per non sprecare le forze», ha detto il russo. Certa gente non è mai contenta.

Carlo Coscia

Quarti maschili: Kafelnikov-Krajicek 6-3, 6-4, 6-7 (4-7), 6-2; Sampras-Courier 6-7 (4-7), 6-4, 6-4, 6-4, 6-4.
Quarti femminili: Graf-Majoli 6-3, 6-1; Sanchez-Habsudova 6-2, 6-7 (4-7), 10-8; Novotna-Seles 7-6 (9-7), 6-3; Martinez-Davenport 6-1, 6-3.
Oggi. Quarti maschili: Karbacher-Rosset, Pioline-Stich.

Dopo la vittoria, al lavoro a Imola

Schumacher: il titolo? Non possiamo pensare

«Hill se farà altri errori ci aiuterà ma noi dobbiamo ancora migliorare»

IMOLA. Con Michael Schumacher nel motore, la Ferrari macina chilometri. Ieri il campione a Imola ha effettuato prove di gomme: 76 giri, più della distanza di un Gran Premio. «Un lavoro - ha detto il tedesco - che potrebbe benissimo fare un test-driver. Ma in questo momento preferisco svolgerlo io. E' una spinta per me e per la squadra». Appena giunto nel circuito, Schumi ha voluto stringere la mano a tutti i meccanici, poi ha iniziato a lavorare. Una sola sosta imprevista nella mattinata, episodio da libro cuore. Si è fermato perché c'era un cagnolino in pericolo lungo la pista. Nell'intervallo, l'intervista.

Ancora un commento sulla vittoria in Spagna. «La cosa più importante è che non ci hanno fatto regali. Quando Damon Hill è uscito, l'avevo già superato. Eravamo i più veloci ed è stato sorprendente. Sono felice di essermi aggiudicato la prima gara sulla Ferrari in quel modo. Mio padre mi ha detto di essere orgoglioso di questo per Maranello. E mi ha fatto capire che la gente mi vuole più bene, che i tifosi sono contenti. E rivedendo-li in tivù, mi emoziono».

Qual è stato il fattore che l'ha colpita di più? «La facilità dei sorpassi. Non l'avrei mai creduto. Abbiamo fatto piccole regolazioni sulla vettura e andava benissimo. E' stato importante».

Il presidente Montezemolo ha detto che domenica ha rivisto la famosa gara di Senna a Donington sul bagnato. «La situazione un po' diversa, più vicina a quella di Spa dello scorso anno. Il successo comunque è arrivato prima di quanto mi aspettassi, già a Imola vicini».

Adesso il campionato è più aperto? «Ora puntare al titolo non è un miraggio. Non posso dire con sicurezza che vincerò, posso pensarlo. Hill sbaglierà ancora sarà un bell'aiuto. Ma non dimentichiamo che quando Damon è in testa fa errori».

Può fare un pronostico sulle prossime gare e dire in quali circuiti la Ferrari favorita? «Meglio non fare previsioni. Le ultime due non le ho azzeccate».

Nel '95 sarrebbe stato possibile vincere il Mondiale con la Ferrari? «No, mi sarei fermato 13 volte come è successo agli altri. Però lo scorso anno la vettura di Maranello era nettamente migliore della Benetton sul bagnato».

Quali sono i piani per il resto della stagione? «Sinora abbiamo lavorato soprattutto sull'affidabilità della vettura. Adesso continuiamo a andiamo di pari passo con lo sviluppo per aumentare le prestazioni. Mi aspetto grandi progressi, ci vorrebbe un miglioramento medio di secondo al giro. La Williams al momento è ancora la vettura da battere. Spero che Jacques Villeneuve ci dia una mano, togliendo punti al suo compagno di squadra».

Ieri Schumi ha percorso 329 km

Ha sempre fiducia nel progettista John Barnard? «Sta lavorando sulla monoposto per il '97». E' sempre soddisfatto di essere alla Ferrari? «Mi chiedete questo?». E' lei che ha fatto migliorare la squadra? «E' bello pensare che la gente creda che possa farre tutto io da solo. Invece siamo in tanti a lavorare, tutti nella stessa direzione. Quello che abbiamo fatto domenica è la miglior medicina, anche per me». Come si dice: vincenti e felici. Oggi i test continuano con novità meccaniche (il cambio rifatto, in acciaio) e aerodinamiche.

Cristiano Chiavegato

Al Golden Gala

Da vedere gli sprinter e poi Mori

ROMA
DAL NOSTRO INVIATO

La grande atletica riapproda all'Olimpico per il Golden Gala, tradizionale tappa del Grand Prix, che stasera (dalle 20,30) promette tre ore di spettacolo. Se la rappresentanza Usa è ridotta al minimo, in quanto la vicinanza dei Trials consiglia di non affrontare altre verifiche, sono comunque numerosi i campioni presenti.

In un cast in cui spiccano i nomi di Morceli (1500, al via anche Napoli), Kiptanui (5000), Jackson e Allen Johnson (110 hs), Edwards (triplo), e tra le donne Ottey (100) e O'Sullivan (5000), è doveroso fare un riferimento particolare allo sprint maschile e agli italiani. I 100 e i 200 proporranno una doppia sfida Mitchell-Christie cui si aggiungerà, sulla distanza maggiore, Fredericks reduce da St. Denis dove ha corso i 100 in 9"95. Proprio questi tre velocisti sono stati protagonisti della vigilia. Mitchell, disponibile: «E' l'ultima gara prima dei trials di Atlanta, per noi più importanti dell'Olimpiade stessa». Fredericks, sereno: «Ai Giochi correrò i 200 come qui, per i 100 devo ancora decidere». Christie, invece, si è negato con un lapidario: «Non ho nulla da dire, se qualcosa va chiarito lo farò in pista».

Gli italiani. Mori sui 400 hs (in gara anche Saber e Patrick Ottoz) avrà modo di misurarsi con Manzo. Poi D'Urso. Chiede conferme agli 800, dopo la buona prova in Coppa Europa. Con lui, contro Malakwen e Motchebon, ci sarà Benvenuti per verificare la tenuta ad alto livello. Lambruschini correrà l'unico 3000 siepi prima dei Giochi, contro la solita agguerrita truppa di keniani. Tra le donne, da una parte Fiona May (alto/lungo) punta ad aprire il dialogo con i 7 metri, dall'altra Antonella Bevilacqua (alto) vuole scacciare i fantasmi dell'efedrina incautamente presa con un medicinale, visto che potrebbe essere squalificata 6 mesi). La Iaaf, riguardo al doping, non tiene conto dei regolamenti Cio (come invece fatto dalla Fidal, assolvendola) ma dei propri.

Giorgio Barberis

I VEICOLI COMMERCIALI VOLKSWAGEN INCONTRANO LE PIAZZE D'ITALIA

Volkswagen mette in piazza gli affari e presenta la sua gamma di veicoli commerciali nelle piazze d'Italia.
Se la vostra professionalità è strettamente legata alla mobilità e se tra i vostri obiettivi c'è quello di fare molta strada, uscite allo scoperto e venite ad incontrare le novità e le infinite possibilità dei veicoli commerciali Volkswagen.
In "Piazza Affari" troverete i mezzi per ottimizzare la vostra attività e far piazza pulita dei concorrenti.

Volkswagen
C'è da fidarsi.

L'appuntamento per eccezionali affari sotto il sole è in...

LARGO UNITA' D'ITALIA
A TORINO

(VICINANZE MUSEO DELL'AUTOMOBILE)

NEI GIORNI
6 / 7 / 8
GIUGNO.

promotionalservice - VR

PROGETTO
Il nuovo modello di
FIAT
C.so Racconigi, 141
TEL. (011) 385.25.34
TORINO

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Mercoledì 5 Giugno 1996 TI PROVE 33
via Marenco 32, telefono 65.681

FORZA
CONCESSIONARIA FERRARI
Via [illegible] Reggio, 11
011/38.93.03
TORINO

Preoccupazione per la sentenza del Tar che oggi potrebbe sospendere la lotteria istantanea

«Lasciateci il Gratta e vinci»

I tabaccai: non è un gioco d'azzardo

Grattare e [illegible] è un gioco d'azzardo? Come le campanelle, [illegible] tre carte, [illegible] slot machines? Mentre [illegible] Tar del Lazio sta decidendo - proprio in queste [illegible] - [illegible] sospendere [illegible] le vendite dei richiestissimi biglietti della fortuna, le tabaccherie di Torino [illegible] preparate al peggio. Temendo ripercussioni sulle forniture, molti hanno già riempito i magazzini di tagliandi. Perché? Per un duplice motivo. Oltre all'esito del ricorso presentato dal Codacons (il coordinamento delle associazioni per la [illegible] dei consumatori), il campanello d'allarme è suonato anche per il ventilato aumento del prezzo dei biglietti (dalle attuali [illegible] mila [illegible] a 2 mila [illegible] 500).

Una corsa all'acquisto che potrebbe rivelarsi inutile [illegible] il Tar, oggi, decidesse davvero di bloccare la diffusione delle lotterie istantanee, [illegible] in città, nel solo mese [illegible] maggio, hanno venduto 7 milioni [illegible] tagliandi (complessivamente a Torino e provincia nel '95 ne sono stati venduti [illegible] milioni e mezzo). Un bel giro di miliardi per [illegible] dello Stato, [illegible] anche un affare per le tabaccherie che si potrebbe interrompere per il ricorso presentato [illegible] marzo sulla sua liceità. In particolare, le [illegible] dei consumatori chiedono che la vendita [illegible] «Gratta e Vinci» [illegible] vietata ai minorenni.

«Allora bisognerebbe vietare anche il gioco [illegible] Lotto, il Totocalcio [illegible] tutto il resto - commenta Reano Salvador, 48 anni, titolare [illegible] tabaccheria di [illegible] Digione dove nel marzo scorso era stata grattata una combinazione da [illegible] milioni -. Noi [illegible] siamo pubblici ufficiali, come possiamo chiedere i documenti per verificare che [illegible] ragazzo sia maggiorenne? E poi, spesso sono proprio i genitori che mandano i figli [illegible] tabaccheria per tentare la fortuna grattando».

Conclude Salvador: «Stacchiamo in media 500 biglietti [illegible] giorno, significa un milione di incasso. Quanto al problema della vendita [illegible] minori, [illegible] un ricorso immotivato: una rivendita di tabacchi non è mica un Casinò...».

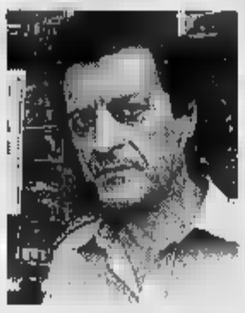
Dunque, [illegible] lotteria istantanea in poco più di due [illegible] di vita ha già conquistato milioni di persone, torinesi compresi, di ogni [illegible] [illegible] sociale, [illegible] va dal ragazzino (minorenne) all'anziano, dalla casalinga all'avvocato. Ogni dieci clienti che entrano in tabaccheria o dal giornalaio, quattro tentano di grattare [illegible] combinazione vincente.

Ci sono addirittura le casalinghe che fanno la «cresta» sui conti del[illegible] e prima di tornare [illegible] casa passano ogni giorno a «grattare». E prima di uscire si raccomandano: [illegible] è andata male, ma [illegible] lo dica a mio marito». Poi c'è addirittura chi li compra [illegible] per regalarli alle feste di compleanno.

«Non [illegible] trovo nulla di male - si sorprende Vincenza Fabris, 49 anni, casalinga, che ne ha appena comprati tre - perché nessuno [illegible] costringe ad acquistarli. [illegible] [illegible] una truffa, piuttosto si tratta di fortuna. In Francia [illegible] in altri Paesi esteri queste lotterie hanno messo le radici da anni. Siamo solo [illegible] in Italia, che abbiamo il vizio di contestare tutto».

«Come mai il Codacons non si è mai interessato per vietare [illegible] [illegible] la Corsa Tris?», [illegible] chiede polemicamente Caterina Maestri, 38 anni, titolare della tabaccheria di via Togliatti 22, in cui a gennaio sono stati vinti [illegible]0 milioni. «Eppure un minorenne può fare anche questo, può scommettere [illegible] cavalli. Ma lo immaginate? Magari [illegible] mandato [illegible] papà [illegible] comprare le sigarette, ma non può chiedere [illegible] un Gratta [illegible] Vinci. Come [illegible] [illegible] quell'età avessero chissà quanti soldi [illegible] [illegible] da spendere».

Giacomo Bramardo



L'associazione consumatori chiede il divieto ai minori

A Torino venduti in un anno oltre 40 milioni di biglietti

A [illegible] tabaccai [illegible] **Salvador** e **Caterina Maestri**, nelle cui rivendite sono stati vinti rispettivamente [illegible] e [illegible] milioni. A fianco **Vincenza Fabris**

IL PERSONAGGIO

Via Cossa

Le due torri della discordia

Rivolta rinviata all'area E27 di via Pietro Cossa. Ieri il Comune avrebbe dovuto aprire il cantiere per la costruzione di due nuove torri. I residenti hanno bloccato i lavori con un sit-in, il presidente Atc (ex Iacp) ha chiesto l'intervento della magistratura. **G. Armand-Pilon A PAG 34**

LA STORIA

Rapinatrice

«Ma lo faccio per amore»

Li hanno fermati dopo una rapina. Lui, [illegible] anni, [illegible] scippato una pensionata. Lei, 23 anni, lo aspettava [illegible] bordo [illegible] un'auto rubata. In questura ha mormorato: «Lo faccio per amore, Roberto [illegible] tossicodipendente, voglio aiutarlo». **E. Mascarino A PAG. 35**

Col cardinal Saldarini

Corpus Domini domani [illegible] In processione

Domani, [illegible] del Corpus Domini, il cardinale Giovanni Saldarini presiederà la celebrazione di [illegible] Messa in cattedrale alle 20,30, [illegible] seguirà [illegible] processione nelle vie del centro (piazza [illegible] Giovanni, via IV Marzo, Milano, Palazzo di Città, XX Settembre, piazza San Giovanni). Per questa ragione alcune linee Atm subiranno deviazioni tra le 21 [illegible] 22,30. Linee 4, 12, 92, 92b: piazza Castello [illegible] Giardini Reali anziché via [illegible] Settembre. Linee 50 e 51: per collegare piazza della Repubblica e via Cernaia transitano al Rondò della Forca e in piazza Arbarello. Linee [illegible] e 57b: [illegible] capolinea centrale è in corso Regina Margherita angolo via XX Settembre (anziché [illegible] [illegible] Matteotti). Linee 63 [illegible] 63b: capolinea Nord in via Bertola anziché in via Bezzi.

Lavori Atm partono stasera [illegible] 20 all'incrocio tra corso Vittorio Emanuele II e le [illegible] Arsenale [illegible] San Secondo. Dal 14 al 21 giugno sarà vietato circolare nel controviale Nord di corso Vittorio Emanuele II tra le via XX Settembre e Parini.

La decisione del comando dopo le proteste (e il corteo) degli abitanti della zona esasperati per la mancanza di controlli

Vigili, task-force alla Pellerina

Il comando: parco sorvegliato giorno e notte

«... D'altronde i vigili alla Pellerina non po[illegible] intervenire e neppure le altre forze dell'ordine. A meno [illegible] [illegible] si torni alle retate...».

Una dichiarazione fra le tante, raccolta la settimana [illegible] fra i 500 partecipanti alla marcia contro il problema della prostituzione [illegible] parco Carrara. Oggi il comando di corso XI Febbraio ha diffuso una notizia [illegible] sorpresa, che [illegible] settimana fa, forse, [illegible] rebbe stata in grado di bloccare il corteo di proteste: [illegible] finalmente nata una task-force di vigili urbani destinata a passare [illegible] setaccio quell'enorme catino a rischio che è la Pellerina. «Il servizio, che avrà [illegible] permanente e non sperimentale - ha spiegato il comandante Vincen[illegible] Manna - scatterà dal prossi[illegible] sabato. Una pattuglia di quattro agenti [illegible] pomeriggio [illegible] sette la sera, fino alle due del mattino, sorveglierà [illegible] [illegible] e le strade che lo incorniciano».

Un servizio inedito - ha poi aggiunto Manna - che per i primi tempi si ripeterà quattro volte [illegible] settimana e poi, in base alle necessità, potrà pure estendersi ad ogni giorno compresi i festivi.

Per quale ragione il corpo [illegible] corso XI Febbraio ha deciso, all'improvviso, di ascoltare i tanti (disperati) appelli dei residenti [illegible] zona di parco Carrara? «La prima ragione è che, finalmente, non abbiamo più i vecchi problemi di sotto-organico, la seconda riguarda la situazione del parco: diventata davvero insostenibile». Grande, naturalmente, [illegible] soddisfazione del «Comitato spontaneo Pellerina» formato da residenti della zona: «Non possiamo che [illegible] molto felici dell'iniziativa - commenta Franca Rolla - e p[illegible] stupiti, visto che [illegible] l'impressione di [illegible] stati presi sotto gamba dalle autorità cittadine, subito dopo la manifestazione».

La rappresentante del comitato ha pure l'intenzione [illegible] fornire ai vigili urbani un aiuto materiale attraverso una mappa dei punti a rischio di Parco Carrara d[illegible] il loro intervento [illegible] più necessario: «Si tratta di corso Telesio, corso Svizzera, corso Lecce, [illegible] Simonda, corso Tassoni [illegible] golo [illegible] Regina Margherita [illegible] corso Appio Claudio. In questi buchi neri la sera succede di tutto. Pensi che alle quattro e mezza di sabato scorso c'erano ben quattordici nigeriane [illegible] casa mia. Speriamo che i vigili possano fare il miracolo...». **[e. min.]**

CENTRO LAGRANGE

Ad agosto in piazza Cln

I 25 negozi [illegible] [illegible] Lagrange - chiusi lo [illegible] sabato per consentire l'inizio dei lavori di bonifica dall'amianto - dovranno attendere ancora quasi due mesi prima di potersi trasferire [illegible] piazza Cln sotto la mega-tenso-struttura.

Lo ha annunciato ieri l'assessore al Commercio Andrea Prele: «Il nuovo regolamento di polizia urbana [illegible] consentirebbe questo tipo di trasloco. Ma, visto e considerato che il progetto era partito prima dell'approvazione del regolamento [illegible] che sono in pericolo diversi posti di lavoro, abbiamo deciso di stabilire una deroga che però dovrà [illegible] approvata dal Consiglio comunale. Ecco spiegato il motivo di un eventuale ritardo». L'assessore ha poi aggiunto che l'inaugurazione del nuovo spazio è prevista per gli [illegible] di agosto.

Il [illegible] giorni scorsi ha ancora [illegible] volta [illegible] [illegible] nudo la difficile [illegible] quale sono costretti [illegible] convivere gli abitanti [illegible] che si affaccia sul parco [illegible] Pellerina

PROCESSO

Estorsioni

«Ecco i negozi taglieggiati»

Oltre agli omicidi, la corte d'assise del processo Cartagine in corso alle Valiette deve giudicare decine di estorsioni [illegible] commercianti e imprenditori: titolari di autosaloni, di industrie e finanziarie, gestori di bar, palestre [illegible] locali notturni. **A. Gaino A PAG. 37**

Infermieri

Doppio lavoro nel mirino

Ventitré indagati per truffa ai danni dello Stato [illegible] violazione delle leggi sul pubblico impiego. Sono i primi risultati di un blitz per irregolarità da parte [illegible] infermieri dipendenti delle Usl, che svolgerebbero il doppio lavoro in strutture pubbliche e private. **G. Favro A PAG. 34**

Oggi con La Stampa altre 5 delle cento foto di ieri e di oggi visibili con il «magico 3D»

In piazza Castello il «teatrino dei sosia»

Ed erano quattro i «Vittorio Emanuele II» a rivaleggiare tra loro

Nel 1861, quando Torino [illegible] ancora capitale, non perdeva occasione per organizzare balli, e non solo a corte.

A Carnevale i veglioni danzanti più rinomati erano quelli organizzati [illegible] Teatro Scribe [illegible] dai teatri Rossini, Gerbino [illegible] Vittorio Emanuele, promossi rispettivamente [illegible] «società umoristiche» della Pipa, dei figli di Giandoja [illegible] dei Buontemponi.

La nobiltà [illegible] la borghesia si compiacevano anche di offrire feste danzanti di beneficenza al Teatro Regio, dove ogni volta si riuscivano [illegible] raccogliere «anche 12 [illegible] 15 mila lire», destinate in genere al «Regio ricovero dei mendici» o alla «Società delle scuole infantili».

I balli più chic, sontuosissimi, frequentati dalla migliore società, erano quelli dati dall'Accademia filarmonica [illegible] [illegible] Circolo degli Artisti. [illegible] anche [illegible] popolo più umile non perdeva un'occasione. D'estate i balli campestri più frequentati [illegible] quelli organizzati nei borghi della Crocetta, della Madonna del Pilone, della Tesoriera, dove organetti [illegible] piccole bande suonavano monferrine, «ridde [illegible] danze furlane».

Il giorno della festa di San Giacomo, il 26 luglio, aveva luogo [illegible] ballo dei pescatori [illegible] Borgo Po, che fin dal Medio Evo veneravano il [illegible] come loro patrono.

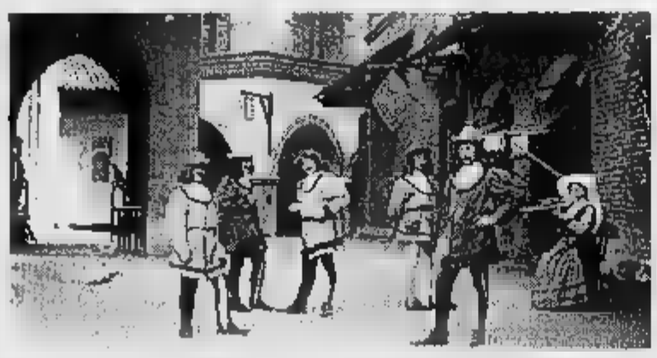
Il ballo era preceduto dalla «gettata» nel fiume di venti pesci vivi, legati una [illegible] [illegible] con un nastro rosa, che i giovani pescatori avrebbero fatto [illegible] gara a riacciuffare nuotando nel Po. Il primo che avesse recuperato un pesce sarebbe [illegible] il «Re del ballo» e avrebbe aperto [illegible] danze.

Un altro divertimento alquanto in voga nella Torino del secolo [illegible] fu quello «della caccia [illegible] sosia illustri», [illegible] scoprire durante le passeggiate in città. Nel 1864 a Torino [illegible] [illegible]o pochi coloro che si sforzavano di assomigliare fisicamente il più possibile [illegible] potenti di allora.

Il «teatrino» per mettere in mostra queste [illegible] [illegible] il tratto [illegible] di portici di piazza Castello, che va da via Roma fino alla Galleria Subalpina. La domenica, specialmente, lungo questa passeggiata, che i torinesi chiamavano «i portij dla fera», si davano appuntamento gli ambiziosi che volevano ostentare illustri sembianze. Rivali fra loro erano tre o quattro «Vittorio Emanuele II». Uno [illegible] sfilare in marsina, un altro prediligeva gli abiti da cacciatore, tutti comunque ostentavano i caratteristici baffoni e un'aria impettita che chiedeva rispetto. I passanti guardavano e commentavano. E i più pettegoli giungevano persino a ipotizzare che la somiglianza più riuscita non fosse casuale e che si dovesse [illegible] qualche scappatella fuori corte del Re «galantòm, ma [illegible] e... birichin!».

[illegible] mancava il sosia di Cavour. [illegible] migliore era impersonato dal barman del Caffè Mogna. E poi c'era [illegible] «Massimo d'Azeglio», perfetto d'inverno, quando indossava il mantello a pipistrello. Il «Giolitti» della domenica era invece [illegible]i i giorni un ostricaro [illegible] via Po, mentre un «Depretis» nella quotidianità vendeva carini e portachiavi.

[illegible] Lupo



Figuranti al castello del Valentino per il divertimento dei turisti della domenica

TEKNOTRE
Politecnico della Terza Età
Si è giovani fino a quando si ha voglia di imparare

Una scelta di corsi tra i quali:
Astronomia - [illegible] mondo del Nilo - Fotogenetica
[illegible] Piemonte - Religiosità alternativa - Filatelia
Torino: istituzioni ed economia
Alimentazione dell'adulto
ed altri [illegible] tutti interessanti
per un utile impiego del tempo libero

ISCRIVETEVI !
Anno Accademico 1996-1997
Sono aperte le iscrizioni per tutto il mese di giugno presso la Segreteria in via Principessa Clotilde, 95/A
Orari: 9.30-11.30; 15.30-17.30
Per informazioni: Tel. 437.65.65

Sit-in dei residenti in via Pietro Cossa; non arrivano le ruspe, ma parte un esposto di sgombero forzato

«Bloccheremo quel cantiere»

E' rivolta contro la costruzione di due torri

«Metteremo a ferro e fuoco il quartiere», avevano promesso. «Le ruspe dovranno passare sui nostri corpi», «Boicotteremo il cantiere», «Una catena umana bloccherà il traffico sulla tangenziale e corso Regina». E la rivolta sarebbe dovuta scoppiare ieri, alle case popolari di borgata Beato Frassati, una cittadella di mille abitanti denominata E27 in lotta da quattro anni contro il Comune che qui - in via Pietro Cossa angolo via Pianezza - vorrebbe costruire altre case: due torri per 80 nuovi alloggi.

Ma come tutte le rivoluzioni annunciate, alla fine non è successo proprio nulla. I geometri che avrebbero dovuto recintare l'area dello scavo si sono ritirati in buon ordine: troppa gente, impossibile procedere. I caterpillar sono rimasti in garage della ditta appaltatrice dei lavori, la Metroroma (commessa da 18 miliardi). E il sit-in di protesta, cominciato già nella notte con grande mobilitazione di poliziotti e carabinieri, si è risolto in una sorta di grande festa di paese, con gli altoparlanti che invece di slogan diffondevano il liscio di Casadei, e i rivoltosi che ballavano nella canicola dell'area battuta da un sole africano.

Alle dieci del mattino, al commissario dell'azienda territoriale per la casa, architetto Paolo Corradini, non è rimasto altro che fare che presentare un esposto alla Procura presso la Pretura: il manager chiede lo sgombero forzato di auto e persone dal piazzale.

Il sit-in dei residenti ieri mattina si è presto trasformato in una specie di festa popolare nella borgata Beato Frassati A destra le case di via Pietro Cossa

Una battaglia che dura ormai da quattro anni L'assessore: è un atteggiamento irragionevole

Proprio il piazzale è al centro di questa lotta infinita che oppone gli abitanti all'amministrazione. Il Comune vorrebbe costruirci queste due torri alte ognuna 10 piani, e da anni tenta di far partire i lavori per dare un tetto a circa 500 sfrattati. Inutilmente: ogni volta che l'apertura del cantiere sembra imminente, il comitato degli inquilini della E27 organizza ronde e picchetti, minaccia di coinvolgere i «vicini» dell'area E29, altre duemila persone dall'altra parte di via Pietro Cossa. E l'apertura salta, i tempi slittano.

E' una storia italiana. E non solo per i continui rinvii e il clima di polemiche e veleni. Due anni fa, l'ex presidente dello Iacp, il democristiano Mario Fimiani, raccontò ai magistrati che il costo del Ciper si era dato molto da fare per aggiudicarsi quell'appalto: era persino disposto a versare una tangente (mai pagata, in realtà) di 400 milioni a politici e amministratori. Una vicenda che portò in carcere (per un mese) due assessori dc, Giampaolo Zanetta e Mario Carletto. Entrambi hanno sempre respinto l'accusa di concorso in corruzione: il processo si apre giusto domani al Tribunale.

Il progetto di affidare la realizzazione delle due torri a trattativa privata fu poi bloccato dal comitato regionale per le opere pubbliche. I lavori vennero assegnati dopo una gara d'appalto. Sulla carta, oltre agli alloggi, ci sarebbero anche due garage sotterranei per 400 auto. «Uno scempio - dice Gisella Valenza, del comitato inquilini - destinato a creare gravi problemi in una zona già fortemente popolare». «No», ribatte l'assessore alla Casa del Comune, Mario Viano. Aggiunge: «Densità e distanze saranno rispettate: l'atteggiamento dei residenti è irragionevole». E Corradini: «Mi ricorda un vecchio proverbio inglese: si faccia tutto, purché non nel cortile».

Il «cortile» di borgata Frassati adesso è deserto. Appoggiati contro un vecchio furgone, ci sono i cartelli che da anni ripetono le ragioni dei residenti. «Non vogliamo diventare un ghetto». «Il cantiere rischia di minare la stabilità delle nostre case». «Le torri vanno costruite alla Venchi Unica, è deciso un tempo».

Ma ormai è tardi, dice l'assessore Viano: «E' come un treno in corsa, non lo si può fermare». Gli abitanti di via Pietro Cossa, però, non sono dello stesso parere: «Lo fermeremo noi. Costi quel che costi». La rivolta è soltanto rinviata.

Gianni Armand-Pilon

Palazzo Lascaris

Federalismo tra le novità dello Statuto

«Elaborare il testo del nuovo Statuto regionale con particolare riferimento alle caratteristiche del nuovo regionalismo, alle tematiche del federalismo, al sistema delle autonomie locali, ai nuovi scenari internazionali». Ecco il compito della Commissione speciale per la revisione dello Statuto della Regione Piemonte eletta ieri dall'Assemblea di Palazzo Lascaris.

A favore si sono espressi tutti i gruppi, ad eccezione di Rifondazione Comunista che ha votato contro. Il motivo? «Siamo contrari ad ogni riferimento al federalismo perché significa separazione dell'Italia», ha spiegato il capogruppo comunista Pino Chiezzi.

Dunque, si apre quella che è stata definita una «fase costituente regionale». Due i confini entro cui si muoverà quest'opera di revisione anche se viene riconosciuta «l'attualità dei fondamentali principi della Carta». Il primo è una conseguenza della nuova legge elettorale che, in pratica, ha consentito l'elezione diretta del presidente della giunta. E il nuovo Statuto dovrà perseguire l'obiettivo di modificare «i rapporti tra gli organi di governo». Il secondo confine è dato «dall'ampio dibattito sviluppatosi a livello nazionale».

Approvata il 10 novembre del 1970 la Carta fondamentale del Piemonte è stata modificata nel 1990 nelle parti concernenti l'iniziativa legislativa popolare, l'istituto del referendum e la struttura dell'Ufficio del Difensore civico.

Rolando Picchioni

L'azione avviata ieri è più profonda e radicale. Nella relazione introduttiva, Rolando Picchioni, presidente del Consiglio regionale, a nome anche di tutto l'ufficio di presidenza (Deorsola, Foco, Benso, Minervini e Peano) ha indicato alcune linee fondamentali su cui dovrà incentrare il lavoro della commissione: inserimento nello Statuto di sistemi di comunicazione tra cittadino e amministrazione che utilizzino appieno le tecnologie informatiche; superamento dei limiti della potestà legislativa regionale rispetto alle norme comunitarie.

In alcuni casi si tratta di una vera e propria rivoluzione copernicana. E' il caso, ad esempio, del rapporto tra Regione ed Enti locali. Nel vecchio Statuto è presente una «concezione che ad affermare un ruolo di particolare accentramento nelle definizioni strategiche della Regione rispetto a Province e Comuni, intesi come terminali periferici della stessa Regione», spiega Picchioni. Ecco allora la necessità di «ricollocare e ridefinire il rapporto tra Province e Comuni cercando di attribuire alla Regione un nuovo ruolo di programmazione e coordinamento rivolto verso il basso». [m. tr.]

INDAGINE

TRA PUBBLICO E PRIVATO

Megablitz delle Fiamme Gialle, raffica di sequestri presso le Usl e le associazioni

La truffa degli infermieri: 23 indagati

Lavoravano per ospedali diversi e nello stesso orario

Ventitré iscritti sul registro degli indagati per ipotesi di reato che vanno dalla truffa ai danni dell'amministrazione pubblica alla violazione delle leggi sul pubblico impiego. E una raffica di perquisizioni e di sequestri presso le sedi di associazioni di infermieri e a casa dei soci, una decine di plichi acquisiti in Usl e ospedali.

Sono i primi risultati di un blitz delle Fiamme Gialle ordinato dal sostituto procuratore Antonio Rinaudo, che sospetta numerose irregolarità da parte di infermieri professionali dipendenti delle Usl. Alcuni lavorerebbero contemporaneamente per ospedali diversi. Altri sia in strutture pubbliche che private. E, in alcuni casi, negli stessi orari.

L'indagine del pm Rinaudo e del maggiore della Guardia di Finanza Maurizio Talone è partita da un sospetto di assenteismo. Erano stati segnalati infermieri che bollivano il cartellino di presenza nei reparti, e poi sparivano. I primi accertamenti hanno condotto a quattro associazioni private (tre di Torino e una della cintura). Queste società, costituite esclusivamente da infermieri, offrono personale per cliniche private e assistenza domiciliare, anche alle Usl.

Gli ospedali, infatti, necessitano spesso di sostituire infermieri in malattia, in ferie o in maternità. E, viste le carenze di disoccupati sul mercato, si rivolgono alle associazioni private, con i quali stipulano contratti, pagando fatture in cambio di sostituzioni temporanee. Il meccanismo, secondo gli inquirenti, è questo: un infermiere, regolarmente assunto in un ospedale, è anche membro di un'associazione. Questa lo invia in un'altra Usl per sostituire un collega, e paga un secondo stipendio al lavoratore. Succede, insomma, secondo l'accusa, che l'infermiere Tizio faccia il turno di notte in una Usl, e quello di giorno in un'altra. Ma è sospetta anche che, quando gli orari dei turni non combaciano, qualcuno risulti in servizio contemporaneamente in più strutture, pubbliche o private.

Partendo da questa ipotesi d'accusa, il 21 maggio sessanta finanzieri guidati dal capitano Maurizio Santagati sono piombati contemporaneamente nelle associazioni private, a casa degli infermieri o negli ospedali, per controllare le presenze (almeno sulla carta) del personale. Le Fiamme Gialle si sono presentate a Molinette, Mauriziano, Regina Margherita e San Luigi, negli ospedali di Ciriè e Venaria, oltreché all'Usl di Collegno, e negli uffici del personale delle Usl 2, 3 e 4. Diciannove infermieri sono risultati sia soci delle ditte che forniscono personale infermieristico sia dipendenti di ospedali. Ora si sta controllando la mole di carte sequestrate, per capire quando e come si siano verificati casi di assenteismo (in questo caso scatta una denuncia per truffa aggravata). Chi lavora in ospedale ma percepisce (tramite la società privata) anche un secondo stipendio da un'altra Usl, viola le leggi sul pubblico impiego che (secondo le Fiamme Gialle) stabiliscono l'incompatibilità, in questo caso, tra i due redditi, e consentono l'iscrizione in società per l'esercizio di lavoro autonomo soltanto in presenza di una specifica autorizzazione ministeriale. [g. fav.]

DUE ALBANESI

Restano in carcere, perché senza casa

Restano in carcere perché non hanno una casa per andare agli arresti domiciliari. Sono Fatmir Nishani e Andoni Kristo, entrambi albanesi, coinvolti con quattro italiani nella vicenda della stamperia di via Spanzotti. A quel laboratorio dove si falsificava di tutto, dalle marche da bollo ai dollari, ai marchi, gli agenti dell'Ufficio stranieri della Questura erano arrivati proprio seguendo le tracce di uno dei due albanesi che aveva un permesso di soggiorno falso. Venerdì scorso era scattato il blitz ed erano finiti in carcere Michele e Mauro Nicastri, padre e figlio, titolari di quel laboratorio di zincolitografia, il loro dipendente Giuseppe Carta e Luciano Moretto, proprietario di un'altra tipografia. Davanti al gip Roberto Carta i sei indagati, assistiti dagli avvocati Zancan e Marta, hanno finito per ammettere di contraffatto un po' di tutto. Soprattutto biglietti da 100 dollari, gli unici che siano stati messi in circolazione. Nel laboratorio sono stati trovati biglietti per la partita Juventus-Ajax, marche da bollo, permessi di soggiorno. «Ma non siamo riusciti a smerciarli - hanno spiegato - perché scadenti, i colori non sono venuti bene, si vedeva che erano fasulli». Una versione tutta da verificare. Per ora agli arresti domiciliari (tranne gli albanesi) mentre il pm Enrico Gabetta continua le indagini.

Alpini in Albania

Esperti Nato in visita al Lingotto

Con una visita al Lingotto («per vedere da vicino i luoghi dove si è svolto il vertice europeo»), il gruppo di lavoro della Nato ha concluso, ieri pomeriggio, la due giorni torinese dedicata a perfezionare l'intesa sull'uso di un unico tipo di carburante per i mezzi Nato impegnati nelle diverse operazioni. «Dagli aerei, agli elicotteri, ai blindo, tutti d'ora in poi utilizzeranno kerosene: - spiega il colonnello Antonio Gucciardino - un'unificazione che permetterà di superare i numerosi problemi legati all'uso di carburanti diversi e al loro approvvigionamento».

Intanto, ieri mattina, è stato annunciato il nuovo impegno internazionale degli alpini Taurinense che dal 10 al 22 luglio andranno in Albania per un'operazione di «peace keeping» accanto a truppe macedoni, turche, greche, albanesi ed americane. Le penne nere del battaglione Susa opereranno nella zona di Biza, ad una quarantina di chilometri da Tirna, sotto il comando americano.

BOLLETTINO **METEO**

Mercoledì 5 Giugno

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo nuvoloso. Temperatura stazionaria. Venti deboli da Sud-Est. Visibilità buona

IERI

CITTA'	
MASSIMA	29,6
MINIMA	14,8
UMIDITA' (ore 14)	27%
PRECIPITAZIONI	
PIOVE ALLE ORE 10	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	46 mm
MEDIA (1913-1994)	69,8

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

TEMPERATURE

MASSIMA 26,3 MINIMA 14,3

PRESSIONE (ore 20) hPa

mese ultimi 50 anni

MASSIMA	35	6 giugno 1991
	6,7	giugno 1953

UN ANNO FA

MASSIMA 25,6 14

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 5 e tramonta alle ore 21 e 12 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 23 e 34 minuti tramonta domani alle ore 9 e 48 minuti

Luna piena il 23

Ultimo quarto il giugno 13

Luna nuova 16 giugno ore 4

Primo quarto 24 giugno ore 7

Il Sole passa dalla costellazione dell'Ariete a quella del Toro

La Luna a 43.8 milioni di km dalla Terra, alla quale si avvicina

Occorrono ben 473 ingrandimenti per rendere grande come la Luna

GIOVE: sorge in direzione Est-Sud-Est 6 ore e 10 minuti prima del Sole

Nella costellazione della Vergine Spica, la stella Alfa della Vergine

IL PIANETA la Luna calante alle 13 passa 6° a Nord di Urano. Congiunzione poco visibile all'alba domattina ma occorre uno strumento

Specchio dei tempi

«L'Usl agevola i malati di cancro» - «Più facile chiudere le canne spazzatura che educare i cittadini?» - «Invece di punire i truffatori, la giustizia punta al patteggiamento» - «Non discriminate i sordomuti!»

Un lettore mi scrive:

«Vi racconto l'ultima chicca di cui sono vittime alcuni miei pazienti malati di tumore. Riguarda la normativa dei farmaci da registro Usl. In Valle di Susa, dove lavoro, alcuni di loro, bisognosi di farmaci a ripetizione costante, oltre al foglio in triplice copia da me redatto, hanno bisogno di prescrizioni dello specialista oncologo che in zona non è presente. Pertanto i pazienti e i loro familiari (che lavorano spesso a Torino e partono col treno al mattino presto) devono andare in ospedale a Susa per questa prescrizione anche due volte alla settimana. Quando la finiremo in Italia di inventare norme assurde per ridurre i consumi di farmaci costosi prendendo in giro chi ne ha necessità, o caricando sulle famiglie già provate operazioni burocratiche pesantissime? E' possibile che non si possa qualche volta utilizzare la testa almeno per riguardo verso malati che hanno tanto bisogno di aiuto e comprensione?».

Segue la firma

Una lettrice mi scrive:

«Anch'io non sono d'accordo con l'assessore Vernetti che su *Specchio dei tempi* ha ribadito, a proposito della raccolta differenziata rifiuti e chiusura canne della spazzatura, che le due cose sono incompatibili.

«A casa mia, tanto per stare sul pratico, le canne sono aperte e le uso utilizzate, non per carta, vetro, pile, medicine e lattine, che raccolgo a parte e deposito poi negli appositi contenitori. Non credo di essere l'unica, ma certamente non faccio parte di uno stuolo.

«La chiusura delle canne si tradurrà per me solo in un po' di scomodità in più, pazienza: ma ha mai pensato che cosa significherà per gli anziani della città, che magari abitano al piano alto senza ascensore? E' davvero convinto che, una volta sigillate le canne, i cittadini - quelli che oggi non fanno - cominceranno a differenziare i rifiuti? O non sarà più semplice infilare tutto come viene in un sacco da depositare nel cassonetto? E ha mai pensato che se davvero tutti i torinesi si mettessero a suddividere vetro, carta, lattine, eccetera, bisognerebbe moltiplicare a dismisura gli attuali contenitori?

«Il problema è che è molto più facile chiudere le canne che, prima, sensibilizzare i cittadini ad agire con senso civico ed ecologico, poi, operare conseguenza».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Il procedimento giudiziario da me avviato è appena agli inizi, ma già mi lascia perplesso la procedura applicata. Anch'io, come forse il lettore Bessone, mi aspettavo che, a seguito di una denuncia penale dettagliata e circostanziata, fatti non occasionali ma continuati per anni e ai danni di più persone, come scattasse un immediato controllo che permettesse di accertare e bloccare un'attività illegale, impedendo inquinamenti e sottrazioni di prove e bloccando l'operato di questi consulenti infedeli nei confronti di altri clienti ancora ignari!

«Invece no! Si parte con un invito a presentarsi la settimana successiva per un tentativo di conciliazione. Incredibile! Sarebbe come dire: "Rubate pure, poi, se vi scoprono, basta mettersi d'accordo sul rimborso e il giorno dopo potete continuare senza rendere conto a nessuno". Ma anche senza conciliazione, in attesa della sentenza (4 o 5 anni almeno) nessuno impedisce a questi signori di continuare il loro operato. A scapito di tanti ignari».

Mauro Levrini

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo sordomuti e desideriamo richiamare l'attenzione su una nuova forma di discriminazione che colpisce la nostra categoria.

«La riforma delle pensioni stabilisce che gli invalidi possono andare in pensione senza penalizzazioni, ciò però non vale per noi sordomuti. E' veramente incomprensibile.

«La legge di riforma stabilisce che i ciechi (ed altre categorie) hanno i vecchi requisiti. Non si capisce perché lo stesso trattamento non è stato esteso anche ai minorati dell'udito e della parola (non siamo anche noi invalidi??). E' giusto che noi siamo trattati in questo modo? E' giusto che ci siano negati gli stessi diritti di cui godono gli altri invalidi??

«Questa è una grave discriminazione verso una categoria già tanto penalizzata nella vita di ogni giorno. In particolare, preghiamo di fare attenzione ai seguenti punti: - i sordomuti non possono, una volta in pensione, svolgere lavori autonomi, come è permesso invece agli udenti pensionati; - pochissimi di noi conoscono le pensioni integrative e quei pochi non sanno bene in che consistono».

Seguono firme

Per la prima volta applicata in Italia la normativa sulla prevenzione degli incidenti

Nei cantieri gli 007 anti-infortuni

Accordo sindacati-costruttori

Per la prima volta in Italia viene introdotta e regolamentata la figura dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali, previsti dal decreto legislativo 626 del 1994 che tratta la prevenzione e la sicurezza sul lavoro. Un accordo in questo senso è stato raggiunto tra il Collegio costruttori e le organizzazioni sindacali di categoria (Fillea-Cgil, Filca-Cisl e Feneal-Uil).

I rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali (sei per Torino e provincia) avranno competenza sulle imprese non più di quindici dipendenti occupati e nel cui interno le maestranze non abbiano già provveduto singolarmente a nominare un proprio rappresentante per la sicurezza. L'accordo riguarda la stragrande maggioranza delle imprese edili della provincia in quanto le aziende con più di 15 dipendenti sono soltanto 120, mentre sono duemila quelle al di sotto di questo limite.

Un accordo definito da costruttori e sindacati importante e che si salda a un'altra iniziativa che tende a favorire la sicurezza sui luoghi di lavoro. Tutti i tredicimila dipendenti delle imprese della provincia frequenteranno un mini-corso di otto ore nell'arco dell'anno per la formazione sulle norme di prevenzione degli infortuni.

Queste iniziative si sono rese necessarie non soltanto a causa dell'entrata in vigore della nuova normativa, ma anche perché quello edile è il settore a maggior rischio di infortuni, ancorché gli incidenti sul lavoro abbiano subito nel corso in provincia di Torino una flessione di circa il 10 per cento rispetto all'anno precedente.

Soddisfatto il presidente del Collegio costruttori, l'ingegner Giampaolo Rosso: «Proprio la prevenzione degli infortuni sul lavoro è uno degli obbiettivi cui il Collegio costruttori ha dedicato maggiore impegno. Nel '70 è stato costituito, con accordi con le organizzazioni sindacali, il Comitato paritetico territoriale per la prevenzione infortuni, l'igiene e l'ambiente di lavoro che è gestito congiuntamente dalle parti sociali. La soluzione dei rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza territoriali prevede il finanziamento dell'operazione mediante l'utilizzo di alcune delle attuali contribuzioni già versate dalle imprese alla Cassa edile».

Damiano Angelotti della Filca-Cisl: «Spendere per la sicurezza non è un costo, ma un investimento. Finalmente la mentalità sta cambiando. Bisogna però riconoscere che il Collegio costruttori di Torino è stato tra i più sensibili a questo argomento». Per Alberto Tomasso, della Fillea-Cgil, «non è stato ovviamente risolto il problema degli infortuni, ma vengono compiuti importanti passi in avanti». Sabino Pazienza della Feneal-Uil sottolinea che l'accordo giunge puntuale proprio mentre «molti immigrati provenienti dai Paesi extracomunitari trovano come primo lavoro un impiego nel settore edile».

Infine il Collegio costruttori e l'Ance, l'associazione nazionale di categoria, lanciano un appello al ministro dei Lavori Pubblici.

Chiedono che i costi per la sicurezza vengano conteggiati a parte negli appalti di opere pubbliche e che non siano soggetti a ribassi d'asta.

Enzo Bacarani

DALLA REGIONE

Sbloccate le concessioni

La Regione ha sbloccato le concessioni edilizie approvando ieri, in Consiglio regionale, una legge che esenta i Comuni dall'obbligo di predisporre il programma pluriennale di attuazione, il cosiddetto Ppa dei piani regolatori generali. Da gennaio, infatti, i Comuni senza Ppa potevano concedere l'autorizzazione solo per interventi di manutenzione ordinaria. Appena la legge regionale sarà in vigore, i Comuni potranno autorizzare nuovi interventi edilizi, compresi quelli finanziati con fondi Cee e statali, per un periodo fino a 12 mesi e comunque fino all'approvazione della nuova legge urbanistica regionale. «Il provvedimento - ha detto l'assessore all'Urbanistica, Franco Botta - è di grande interesse per piccoli e grandi Comuni e riguarda anche Torino». Il relatore, Luciano Grasso, ha sottolineato che la legge «ha ricevuto sostanziali consensi da parte di Comuni, Province, associazioni ed enti del settore». La legge attribuisce tuttavia alle amministrazioni cittadine, pur in regime di esenzione dall'obbligo della redazione dei Ppa, la possibilità di predisporli ed approvarli.

Il presidente del Collegio costruttori di Torino Giampaolo Rosso

LA STORIA

INSEGUITI OLTRE LA SIEPE

Lui aveva appena scippato una donna, lei lo attendeva sull'auto pronta alla fuga

Rapinatrice per amore: arrestata

«Il mio fidanzato si droga, lo aiuto»

Roberto e Stefano e Daniela Bottone sono finiti in carcere con la pesante accusa di rapina: storia d'amore segnata dai problemi e droga del giovane

BONNIE & Clyde. Li hanno fermati lunedì sera, mezz'ora dopo una rapina. Roberto De Stefano, 28 anni, aveva aggredito una pensionata per strada, le aveva strappato la borsetta. Daniela Bottone, ventitré anni appena compiuti, lo aspettava a bordo di un'auto rubata. Lei in questura ha mormorato: «Lo faccio per amore, Roberto è tossicodipendente, voglio aiutarlo». Sono finiti in carcere per rapina.

E' la storia di due ragazzi, che si sono conosciuti un anno fa. De Stefano abita in via La Salle 7; Daniela Bottone a Piossasco, in via Volvera 31. «Frequentavano la stessa compagnia, lo stesso bar, la stessa discoteca», racconta Emanuela Bottone, 21 anni, sorella di Daniela. «Lei appena finito le scuole, le superiori, ha seguito un corso da infermiera. Era felice, lo diceva a tutti, quel ragazzo si trovava davvero bene».

Ma poi, parlando con gli amici dei ragazzi, i genitori di Daniela hanno saputo che Roberto si drogava. E ne hanno parlato con la loro ragazza. Daniela si è mostrata molto decisa: «Io lo aiuterò, lo salverà il nostro amore». Da quel giorno gli è sempre stata accanto. Ancora la sorella: «Nessuno di noi vuole muovere accuse a Roberto. Ma più di una volta abbiamo cercato di far capire a Daniela le difficoltà. Ma lei sembrava forte».

I due hanno vissuto insieme per qualche settimana. Ed è proprio in quel periodo la prima denuncia. Erano stati accusati di furto. Daniela era incensurata, per questo venne denunciata a piede libero. Poi, lo scorso autunno, lei è tornata a vivere con i genitori. La storia con Roberto si è fatta più forte: «Ci è riuscita, l'ho convinto, a fine luglio andrà in comunità e quando sarà disintossicato ci sposeremo, ha detto».

Li hanno arrestati gli agenti delle volanti lunedì pomeriggio, in via Chiesa della Salute, a bordo di una Punto verde metallizzata. Mezz'ora prima avevano rapinato una pensionata, Maria B., 71 anni: lei abita in corso Peschiera, era stata aggredita nei pressi di casa. Il bandito le aveva strappato la borsetta, la donna era caduta, ferendosi. Il rapinatore era fuggito a bordo di una Punto con una ragazza dai capelli castani.

Li hanno fermati quasi subito. Sull'auto, rubata due giorni fa in corso Moncalieri, sono stati trovati altri documenti, forse rubati ad un'altra donna. Roberto De Stefano in questura si è mostrato sicuro: «Lei non c'entra, non ha rubato nulla, non ha toccato nessuno. E' la mia donna». Daniela invece ha chinato la testa e ha mormorato al vicequestore Filippo Dispenza: «Gli voglio bene, devo aiutarlo, lui ha bisogno di affetto e di amore».

Ezio

Operaia perse l'udito: assolti

Due imprenditori di Moncalieri sono stati assolti dal pretore Giusta dall'accusa di aver provocato la riduzione dell'udito ad una dipendente. Aldo Pairona e Mario Bracone, erano finiti sotto processo per lesioni personali colpose. Lei, la donna, sorella del Bracone, uno dei titolari, era stata colpita da ipoacusia, e il suo nome era finito nell'osservatorio sulle malattie professionali voluto anni fa dal procuratore aggiunto presso la pretura Guariniello. Era partita così l'inchiesta. La donna era operaia nella piccola azienda del fratello, la «Formpress» che produceva pezzi di ricambio. I due imprenditori, difesi dall'avvocato Lageard, sono stati assolti perché non è stata raggiunta la prova che a provocare l'ipoacusia siano state le macchine accanto alla quali lavorava. Il pm aveva chiesto 8 mesi.

Il ragazzo: «Lei non c'entra non ha toccato nessuno»

Pietro Marcenaro segretario della Cgil «Dobbiamo ridiscutere le politiche del lavoro»

Il segretario uscente (oggi sarà rieletto) promette battaglia su orari, occupazione e salario

«Fermiamo la ritirata del sindacato»

La relazione di Cremaschi al congresso regionale della Fiom

Sopra, il segretario della Cgil Piemonte Pietro Marcenaro, a fianco il segretario Fiom Giorgio Cremaschi

Venerdì 14 giugno riprende il confronto con la Fiat sull'auto

«Degrado del lavoro», «Furto di futuro», «Fermare la ritirata». Ha scelto forti slogan Giorgio Cremaschi, segretario regionale uscente (oggi sarà rieletto), per la sua relazione al 6° congresso Fiom. Ha detto, con un linguaggio poco «sindacalese», che in Italia e a Torino per i metalmeccanici c'è sempre meno lavoro e che quello che c'è è più precario, più pesante, più pericoloso, meno tutelato.

Il segretario di un'organizzazione di 45.521 iscritti (56 mila nel '90) ha raccontato la durezza della vita nelle fabbriche e anche la durezza della condizione di chi spende tutto il proprio tempo per cercare (spesso invano) un posto. Ha indicato l'obiettivo della costruzione di un grande movimento per il lavoro appellandosi allo spirito che animò i «nostri trisnonni» nel costruire le prime leghe. E in previsione di nuove possibili emergenze occupazionali ha lanciato un appello a Fim e Uilm (il cui segretario Giorgio Rossi è intervenendo ha smorzato i toni della polemica della scorsa settimana) a «prendere il coraggio a due mani» assieme a noi per far scendere in campo l'intera categoria». Ha aggiunto: «Ci sono grandi battaglie per la riduzione di orario, per la regolamentazione del lavoro, per il potere di acquisto del salario».

E lo slogan «fermare la ritirata», per Cremaschi, deve essere un reale cambiamento di linea politica. Ha detto: «E' arrivato il momento di riequilibrare i rapporti con le aziende con una certa dose di conflitto. Sinora le ritirate non sono state un si salvi chi può; il sistema contrattuale, il sistema formale dei diritti sono ancora in piedi. Ma un nuovo passo indietro significherebbe la rotta. Per questo dobbiamo fermare la ritirata. Non perché siamo esaltati dal conflitto, non perché siamo contro la concertazione, non perché non abbiamo alle spalle ulteriore cassa sul quale coloro che rappresentiamo possono ritirarsi con serenità».

Protagonista del congresso è stata anche la vicenda Fiat e il contratto metalmeccanico. Il 14 giugno riprenderà il confronto sull'auto (preceduto venerdì da un incontro Fiom-Fim-Uilm). Ha detto il vice segretario nazionale Fiom, Cesare Damiano: «Vorremmo che l'incontro del 14 producesse un protocollo d'intesa sul piano industriale da portare poi al Ministero del Lavoro per evitare che in quella sede si parli solo di ammortizzatori sociali».

Ha ricordato le cinque priorità della Fiom: conoscere il piano industriale Fiat fino al '98; chiamare in causa il governo sulla politica industriale; avere il quadro degli organici previsti in ciascun stabilimento; discutere di strumenti come i contratti di solidarietà e delle garanzie per non ritrovarsi di fronte a problemi di esuberi.

Damiano ha anche affrontato il tema del rapporto sindacati e nuovo governo. Ha detto: «Un governo di centro-sinistra di per sé non rende più facili i rapporti per il sindacato e, se le sue scelte saranno condivise, la lotta e la mobilitazione saranno inevitabili». Ha aggiunto: «Ho sempre ritenuta sbagliata l'idea del governo amico come orizzonte dell'agire sindacale. Bisogna riaffermare l'autonomia del quadro politico: valuteremo il governo dai suoi comportamenti concreti».

Anche il segretario della Cgil Piemonte, Pietro Marcenaro, riflettendo sul nuovo governo, ha detto: «Dobbiamo chiedere una svolta effettiva con la fine della logica dell'emergenza e la fine della politica dei due tempi». Sulla Fiat ha rilanciato la necessità di «ridiscutere le politiche del lavoro». E più complessivamente ha invitato il congresso a interrogarsi sulla effettiva capacità di rappresentazione dell'intero, e complesso mondo del lavoro da parte del sindacato.

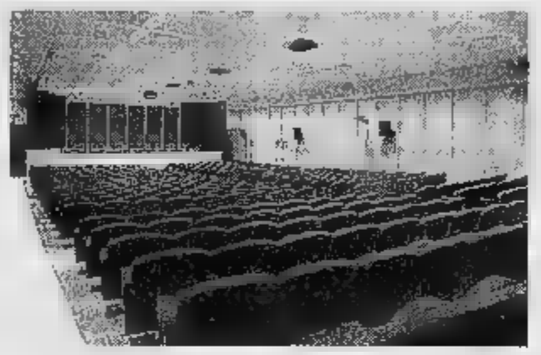
Marina Cassi

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

Nuove Professioni

HOSTESS CONGRESSUALE

16 - 20 Settembre 1996



OBIETTIVI: assicurare, un intensivo, una preparazione di base per le crescenti esigenze congressuali.

DOCENZA: qualificati Esperti e Professionisti che vivono quotidianamente la realtà congressuale e aziendale.

: numero limitato di partecipanti selezionati con colloquio attitudinale, previo appuntamento telefonico.

REQUISITI: laurea o diploma;
sarà titolo preferenziale la conoscenza di una o più lingue straniere.

e SEDE: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 18,00 presso il Centro Congressi Unione Industriale Torino- Via Fanti, 17.

CONTENUTI E RELATORI

COS'È UN CONGRESSO

- Tipologie congressuali; obiettivi e finalità; le attese dell'organizzatore. — **D. Brian** Amm. Delegato Centro Congressi Unione Industriale Torino
- Visita al Centro Congressi dell'Unione Industriale di Torino.
- Aspetti psicologici e ruolo del lavoro della hostess. — **M.L. Lombardi** Docente di Management
- Come gestire lamentele, comportamenti aggressivi, saper sorridere e ascoltare. — **E. Rolla** Istituto Watson
- La nell'attività congressuale: buffet, galà, coffee break, colazione di lavoro. — **C. Sarda - C. Nicolini** Centro Congressi Unione Industriale Torino

Esercitazione

- Analisi di fattibilità, destinatari, mezzi e strategie. Le agenzie congressuali, l'ufficio stampa. — **G. Bertin** Agenzia Valentino

"FARE LA HOSTESS"

- Requisiti, motivazioni, incombenze. Criteri di scelta delle hostess. — **A. Gay** Strike Agency
- Visita al Centro Congressi Torino Incontra.
- La fase preparatoria: adesioni, recall, fornitori, materiale congressuale, programmi sociali. — **C. Lucis** Explan Relazioni Esterne
- La professionalità, come comportarsi "in" e "con" il pubblico. — **L. Panza** Explan Relazioni Esterne

Esercitazione — Esperti Scuola di Recitazione "S. Tofano"

- Nozioni di primo soccorso. — Croce Rossa Italiana
- Visita al Centro Congressi del Lingotto.
- Viaggi e ospitalità alberghiera. — **C. Buffa di Perrero** Promotur Viaggi
- La segreteria congressuale: briefing, allestimento sale, spazi espositivi, registrazione, accoglienza. — **M. Bennati** Centro Congressi Internazionale
- Teoria e pratica delle attrezzature tecniche: audiovisivi e altre strutture. — **P. Barbieri** Dimensione
- Disposizioni di sicurezza e di prevenzione incendi. — Esperti dell'Unione Industriale di Torino
- Considerazioni conclusive.

- **Stage Pratico** nei mesi di ottobre e novembre nei congressi di maggior rilievo
- **Attestato di Frequenza**
- **Segnalazione nomi** in apposito spazio su La Stampa
- **Presentazione Curriculum** dei partecipanti alle Agenzie Congressuali e ai più importanti operatori del settore

Per informazioni e quota di partecipazione telefonare alla Segreteria del Centro Congressi Unione Industriale Torino
011/5718.389 - 5718.277

Polemico documento del capogruppo Burzi

«Anche Forza Italia diventi un partito»

A due mesi dal risultato del 21 aprile Forza Italia del Piemonte cerca [illegible] da quello che [illegible] capogruppo in Regione, Angelo Burzi, ha definito «apparente immobilismo». Lo fa con un documento firmato [illegible] tutti i 19 delegati di collegio e con una lettera che lo stesso Burzi ha scritto a tutti i consiglieri regionali. La richiesta? Comune: una nuova organizzazione. Tutto questo avviene nell'attesa che Silvio Berlusconi nomini il coordinatore regionale, anche se i 19 delegati sottolineano il «desiderio di eleggere direttamente i propri dirigenti». Non è rosea la situazione descritta: «Nel giugno del 1995 in Torino e Provincia si contavano 184 club, oggi quelli affiliati [illegible] una sessantina. Questo significativo calo è dovuto principalmente ad [illegible] formalismi burocratici e ad una continua ed estenuante volontà censitoria». A questo si aggiunge anche qualche problema finanziario: la sede regionale dovrebbe avere un bilancio in rosso per circa 400 milioni.

Che fare, allora? I 19 delegati chiedono la convocazione di una conferenza programmatica per il 23 giugno. Invocano [illegible] «nuovo modello organizzativo» e il fatto distruggono quello fin qui seguito: «Sino ad oggi, con troppa frequenza, il movimento è stato funzionale alle prerogative dei singoli. Non è l'eletto a determinare la politica, [illegible] è il partito ad avvalersi dell'eletto». Parole dure che sembrano un atto [illegible] accusa nei confronti di Enzo Ghigo, presidente della Regione, e di tutti gli eletti.

Luciano Pianelli, uno [illegible] firmatari, getta acqua sul fuoco: «Questo documento [illegible] è contro qualcuno, ma per ricostruire insieme Forza Italia. Non permetteremo a [illegible] di cavalcare queste posizioni».

Un riferimento alla lettera [illegible] Burzi. Ma il capogruppo spiega: «E' [illegible] giugno [illegible] '94 che vado sostenendo pubblicamente la necessità per il movimento di darsi una forma-partito». [illegible] adesso Burzi spinge sull'acceleratore: «Non si può più tergiversare, a [illegible] che il nostro apparire sulla [illegible] politica [illegible] debba essere considerato soltanto [illegible] passaggio in attesa di tornare ad occuparci della società civile». Ricorda Burzi: «Era stato lo stesso Ghigo a sottolinearne la necessità [illegible] "rettificare il tiro e il passo" e di arrivare alla convocazione di una sorta di assise [illegible] movimento in Piemonte". Necessità che non è più rimandabile».

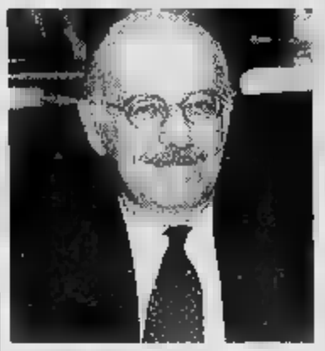
Che cosa risponde il presidente della Regione? «Non vedo attacchi personali e voglio interpretare i due documenti come [illegible] contributi a far [illegible] l'organizzazione. Questa è una discussione che dobbiamo fare».

Una riflessione urgente, anche perché [illegible] incertezze di Forza Italia rischiano di accentuare malumori e dissensi [illegible] le forze del Polo. Non a caso Agostino Ghiglia, capogruppo di An in Regione, ha scritto una lettera agli altri presidenti per protestare [illegible] il comportamento di due consiglieri della maggioranza, Raimonda Cesari e Mariangela Cotto, «colpevoli» di aver accolto la richiesta della minoranza di rinviare l'esame della legge che concede contributi alle scuole materne private. Ghiglia scrive: «Non condivido tale modo di interpretare il nostro ruolo [illegible] maggioranza».

Una lettera che sicuramente verrà discussa domenica in occasione [illegible] vertice [illegible] tutti i consiglieri del [illegible]. Spiega Ghigo: «Dobbiamo stringere i tempi e coordinarci per arrivare ad approvare velocemente leggi come quella della famiglia, del personale e dell'urbanistica». Ma quella sarà anche l'occasione per affrontare il tema del rimpasto o della redistribuzione delle deleghe tra gli [illegible].

Maurizio Tropeano

Angelo Burzi (sotto) chiede [illegible] conferenza programmatica



Il presidente **Enzo Ghigo** (sopra): «Non [illegible] un [illegible] personale»

CULTURA

L'EDIFICIO FU PROGETTATO DA JUVARRA

Vi troveranno posto [illegible] milione di rari documenti

Il «Quartieri militari» di via del Carmine: appalto [illegible] il '97

Il Comune investirà nei lavori quasi 9 miliardi

Quartieri militari, via al restauro

Ospiteranno l'Istituto storico della Resistenza

I QUARTIERI militari di via del Carmine 13, ideati ed eretti da Filippo Juvarra fra il 1716 e il 1729, verranno restaurati dal Comune [illegible] una spesa di [illegible] miliardi e 800 milioni. «Il progetto preliminare - dice l'architetto Antes Bortolotti, responsabile dell'edilizia civica a carattere culturale - dovrebbe esser[illegible] deliberato già entro l'anno. Quello esecutivo e la relativa [illegible] gara d'appalto saranno pronti alla fine del 1997. I lavori dureranno [illegible] anno e mezzo».

Lo stabile, nato [illegible] caserma e «Regia tintoria» per volere [illegible] Vittorio Amedeo II di Savoia - a lungo sede dei servizi elettorali -, accoglierà la sede e il milione di documenti dell'«[illegible] piemontese per la [illegible] della Resistenza e della Società contemporanea», presieduto dallo storico Giorgio Vaccarino e diretto da Ersilia Alessandrone.

I due studiosi ieri hanno spiegato i loro problemi e programmi alla commissione Cultura del Comune, presieduta da Giovanna Cattaneo, convocata per [illegible] anche il progetto [illegible] liminare che con [illegible] miliardi e mezzo intende risanare il Mausoleo della [illegible] Rosin, per crearvi un planetarium da circa 180 posti, con servizi e punto di [illegible] nei bassi fabbricati all'ingresso [illegible] parco.

«Durante l'incontro - ricorda Ersilia Alessandrone - abbiamo chiesto al Comune un contributo annuo di almeno 60 milioni. Il nostro bilancio è povero. Conta solo su [illegible] milioni offerti dalla Regione, 20 dalla Provincia e da 10 milioni donati di tanto in tanto dalla Crt. In cambio offriamo al Comune [illegible] convenzione che metterà a [illegible] disposizione la consulenza scientifica e didattica dell'Istituto, una biblioteca [illegible] 11 mila titoli, una fototeca di [illegible] mila istantanee e diverse banche dati, presto collegate anche [illegible] Internet».

L'Istituto ha catalogato e informatizzato oltre [illegible] milione di documenti riguardanti la Resistenza, dal 1943 al 1945. Possiede tutto l'archivio storico del partito d'azione, quello [illegible] pli e il «Fondo Umberto Zanotti», dedicato alla storia della dc. Le banche dati documentano: i 100 mila iscritti torinesi al «Partito Nazionale Fascista»; tutti gli aderenti alle formazioni partigiane; 50 mila sentenze [illegible] processi a fascisti e partigiani avvenuti nel dopoguerra; gli eletti nelle elezioni amministrative dal [illegible] al [illegible]. Oggi questo materiale è suddiviso in due [illegible] uno in via Fabro e l'altro [illegible] via Valgioie.

«Il trasferimento nei Quartieri Militari - spiega Ersilia Alessandrone - ci permetterebbe di trovare spazio anche per un laboratorio didattico a disposizione di studenti e insegnanti».

L'assegnazione della nuova sede e [illegible] sostegno finanziario [illegible] stati raccomandati già dallo stesso Consiglio Comunale, con [illegible] mozione approvata nel marzo scorso. Ma prima di giungere [illegible] trasloco bisognerà attendere inizio e fine delle opere di restauro. Prevedono innanzitutto la verifica statica dei «Quartieri Militari», quindi l'abbattimento dei bassi fabbricati nei cortili. Poi si procederà al risanamento dei tetti, al ripristino delle austere facciate in cotto e dei ballatoi interni.

«Speriamo [illegible] potervi entrare almeno per l'anno 2000, [illegible] occasione del Giubileo» dice Alessandrone. «Nell'attesa l'Istituto lancerà un progetto di ricerca che vuole documentare [illegible] ricostruzione di Torino, [illegible] com'è avvenuta dal [illegible] al 1970. Un lavoro che verrà comparato [illegible] le opere eseguite nello stesso periodo a Lione, Lille e Colonia. Lo proporremo all'Unione Europea, agli Stati Generali del Piemonte e al Comune. Sarà compiuto entro quattro anni e verrà presentato con una grande mostra di fine millennio, che sarebbe bello poter già ospitare [illegible] sede».

Maurizio Lupo

IN ADV

Siamo d'accordo. Il profitto non è tutto per lo sviluppo delle imprese.

Ma anche la determinazione non basta. Occorrono informazioni mirate e tempestive, consulenze competenti, possibilità di formazione, opportunità di creare collaborazioni, di accedere a finanziamenti, di operare in un territorio vitale dai punti di vista economico e culturale. Qualità e risorse che non dipendono dalla personalità delle imprese, ma che la Camera di commercio di Torino offre a tutte attraverso numerosi servizi [illegible] un'intensa attività di promozione. Per unire alla forza delle idee, nuovi [illegible] concreti strumenti di sviluppo.

CAMERA [illegible] COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO [illegible] AGRICOLTURA
[illegible] TORINO

Servizi, informazione [illegible] promozione per un'economia in crescita.

Tre pentiti narrano una stagione di estorsioni ai danni di commercianti e imprenditori

Così la mala taglieggiava i negozi

Nel mirino dei calabresi soprattutto autosaloni e pizzerie
Pacchi con esplosivo a chi accettava la «protezione»

Bertolotto, meticoloso anche nel correggere i pm. Martucci, quello che smarrì una borsone pieno d'armi, approssimativo anche nei ricordi. E ieri Gheller, l'architetto, che fu costretto ad uccidere per non essere ucciso. Due torinesi e un mantovano cresciuto sin da ragazzo nei dintorni di corso Svizzera. Tutti e tre finiti a percorsi diversi dalla parte della malavita calabrese. Quello di Gheller è il più singolare. Lo riassume in poche battute il difensore, Giorgio Faccio: «Era un imprenditore al quale gli affari andavano bene. I vecchi amici del quartiere cominciarono a taglieggiarlo. Entrò in società con uno di loro, pagavano tangenti allo Iacp per gli appalti...».

Oltre agli omicidi, la Corte d'Assise deve giudicare decine di estorsioni a commercianti e imprenditori com'era stato Gheller: titolari di autosaloni, di industrie e finanziarie, gestori di bar, di palestre e locali notturni. Una parte aveva almeno un punto di contatto con la malavita e vi si confondeva a pieno titolo come Renzo Bura, finanziere-usuraio, in cui ufficio recapitarono un pacco d'esplosivo. O Renato Ruospo, detto il «Cinese», altro pregiudicato un'attività dalla forte immagine: organizzazione di concerti musicali, e alla grande. La mala approfittava delle «debolezze» di costoro avrebbero pagato in silenzio. O al più avrebbero cercato di farsi «proteggere».

«Il Cinese ci provò, ma quelli ai si rivolse mi riconobbero - ha contato Bertolotto - come affiliato alla 'ndrangheta e si misero da parte. Fiorcauto, invece, ci fece trovare in ufficio i fratelli Pozzo. Io al più vecchio: "che di scarpe porti?". Se mi avesse risposto "22", avrei capito che pure lui faceva parte della 'ndrangheta. Mi guardò un po' stupito e mi disse: "43". Ma i fratelli capirono ugualmente chi avevano a che fare e si allontanarono. Però quelli dell'autosalone ci avevano mancato di riguardo la storia del Pozzo. Eravamo andati per un favore a Momo Mazzaferro, padrino di Martucci: aveva amici a Genova che erano stati in società con quei Fiora e da lui dovevano avere del denaro. Per il piacere a Mazzaferro ci accordammo, ma per presenza Pozzo decidemmo di organizzare due-tre attentati agli autosaloni di Fiore e di ricattarlo».

Ecco spaccato della «filosofia» delle estorsioni. era alla fine degli Anni Ottanta: il mercato delle auto di lusso continuava a tirare. Bertolotto: «Un cliente della malavita ce lo avevano tutti, e quello per noi era il punto contatto l'autosalone. Alla Ko.Mo.Ko., dalle parti di San Mauro, mandammo un altro pacco contenente candelotti di dinamite. Avevamo chiamato un pony express, dandogli l'indirizzo di una ditta qualsiasi per ritirare il materiale. Sul portone si fece trovare di noi che lo consegnò. Così quelli della Ko.Mo.Ko. erano avvisati. Nel loro caso il contatto non c'era, ma avrebbero chiesto ai vicini della Graziella Auto che vivevano tranquilli».

A Walter Bordese, allora concessionario Ferrari poi finito nei guai con la giustizia, incendiarono una F40 vetrina. «Gli chiedemmo un miliardo». Attentati alla pizzeria La Stadera, al Gran Bar di piazza Gran Madre, al night club Columbia, al centro ginnico Il Pardo. L'elenco è lungo fa presupporre una fiorente attività estorsiva. Bertolotto - che stato dei capi - minimizza: «Di denaro per quegli incendi io ne ho mai visto». Ma c'era comunque chi pagava e chi intascava. A volte per i motivi più arcaici. Come quando l'organizzazione mandò un paio di gregari a sparare contro le finestre di tal Giovanni Zappino, a Carignano, perché smettesse di coltivare i campi che aveva in affitto: c'era qualcuno salito dalla Calabria che aveva messo gli occhi su quella .

Alla Ivast, fabbrica vernici dell'ex deputato Furnari, Aldo Bertolotto decise che si poteva applicare incendio «perché proprietario frequentava un circolo privato di Pisa che in concorrenza con i nostri in cui si giocava d'azzardo. Quella volta Callarame tornò in taxi inzuppato di cherosene e dovette dare la mancia al taxista per il disturbo»

Fra i taglieggiati compare anche un tale di cui si conosce solo nome di battesimo e il soprannome: Pasquale «Tutto Va». Di lui i pentiti hanno riferito: «Frequentava le nostre bische, perdeva e ritornava a perdere fare piega. Aveva sempre soldi. Così un po' tutti quelli giro cominciarono a taglieggiarlo».

Alberto Gaino

Da sinistra, **Renato Ruospo** e **Baldassarre Furnari**, due delle vittime delle estorsioni malavita calabrese negli Anni

VIOLENZA

Tenta rapina a ufficio postale

Allarme ieri pomeriggio nell'ufficio postale corso Ferrara 33, di fronte al Palastampa. Uno squilibrato, Valerio M., 32 anni, si è presentato davanti all'ingresso dell'agenzia 17 impugnando una pistola giocattolo. Per attirare l'attenzione degli impiegati, all'interno degli uffici già chiusi, ha colpito con il calcio della pistola un vetro incrinandolo. Gli impiegati hanno subito avvertito la stazione dei carabinieri delle Vallette. I militari, quando sono arrivati, hanno trovato ancora davanti alle vetrate con la pistola in pugno. Qualche attimo di tensione, poi sono resi di trovarsi di fronte ad una pistola giocattolo. I carabinieri hanno fermato l'uomo e lo hanno accompagnato in caserma per interrogarlo. Nonostante la seminfermità mentale, nei suoi confronti potrebbe scattare l'accusa di tentata rapina: nello ufficio postale cui il giovane va mese a ritirare la pensione di invalido civile.

Era soggetto ai ricatti anche chi frequentava le bische clandestine

Denuncia dell'Ordine dei medici e del Csa

Anziani non autosufficienti nel limbo dell'assistenza

L'istituzione delle residenze sanitarie come alternativa alle pensioni-ospizio

La vita si allunga, ma le strutture pubbliche per anziani non autosufficienti restano le stesse, anzi diminuiscono lo denunciano il Coordinamento sanità-assistenza Csa e l'Ordine dei Medici. «Anziani cronici, ma anche giovani, si trosorta di tragico limbo - hanno spiegato Michele Olivetti presidente dell'Ordine dei Medici e Francesco Santanera per il Csa -. Non sono malati acuti, quindi non devono stare in ospedale. non sono in grado di vivere autonomamente in casa». Insieme fanno appello a Regione, Comune, Provincia ed a quanti possono collaborare per offrire cure a qualità di vita migliore.

«E' urgente dare attuazione al piano sanitario nazionale affidando alla Sanità pubblica il compito di provvedere» In primo luogo con l'aiuto domiciliare. O in centri diurni. O Residenze sanitarie assistenziali. Le cosiddette Rsa. «Strutture che dovranno essere in grado di assicurare le cure e il massimo livello di qualità della vita - ha sottolineato Santanera - Gestite direttamente dal servizio sanitario pubblico o esso convenzionate»

Negli anni 2000 20 per cento della popolazione Torino e provincia avrà più di 70 anni. Oggi si stima 3500 le persone bisognose aiuto. Le attese per un letto in case gestite dal Comune sono da uno a due anni. Chi non ha famiglia costretto a rivolgersi ai privati. Pensioni-ospizio che non sempre danno garanzie, a meno che non si sia grado di spendere 4-5 milioni il Nel '91 i carabinieri scoprirono condizioni lager alcuni di questi «alberghi».

Una prima risposta all'appello viene da Angela Migliasso, sessore alla sanità assistenza del Comune «Stiamo lavorando con la Regione per passare alla Sanità pubblica le tre strutture attualmente gestite dal Comune: 491 posti letto in via San Marino, corso Casale via Valgioie. A settembre aprirà i battenti la Residenza sanitaria di via Braccini, 78 posti, con previsione di aggiungere un centro diurno per i malati di Alzheimer In autunno apriranno tre cantieri per altrettante Rsa, 285 letti: in via Plana, via Botticelli, via Tirreno. Altri 40 posti saranno ricavati dalla ristrutturazione di un'ala di Villa Serena in corso Lombardia». E ancora: l'ex scuola di via Schio diventerà un centro diurno

Maria Valsabrega

Francesco Santanera lancia un appello agli enti perché intervengano a favore degli anziani

Incontro dei sindacati oggi in Comune. Martedì trattativa in Confindustria

Caselle: sciopero di 24 ore

Lunedì, proclamato dai lavoratori Sagat

Anco scioperi Sagat, l'azienda che gestisce i servizi dell'aeroporto di Caselle: dopo quattro ore del 20 maggio e le otto di venerdì scorso, ne prevedono lunedì in un pacchetto già preannunciato di ore per i giorni a seguire. Motivo: la terzializzazione di attività all'esterno della società con il temuto smantellamento della struttura.

La situazione molto tesa: «Siamo al terzo sciopero e lo scontro si raffredda», dice Giancarlo Guiati, segretario regionale della Filt-Cgil (trasporti). L'azienda ha intanto incaricato l'Unione industriale di aprire una trattativa: martedì ci sarà il primo incontro. Oggi i sindacati saranno sentiti dalla 3ª commissione del Comune, ente che possiede maggioranza delle azioni Sagat, mentre è stato interessato alla vertenza prefetto: i rappresentanti lavoratori si oppongono a quello che definiscono «l'autosmantellamento della società» che sta frammentandosi in tante aziende «terno per fronteggiare - dicono gli amministratori - la temuta liberalizzazione dei servizi, decisa Cee, in arrivo tra il '98 e il '99.

Guiati afferma che alla Sagat si preferisce polverizzare i servizi a costi bassi invece di razionalizzare le strutture per abbassare le spese: «La Conseurope, che una cooperativa, lavora in Sagat mezzi Sagat: costi più bassi perché le attrezzature fornite dalla società madre. Lo stesso la Torino-Servizi, messa in piedi dirigenti Sagat, gestisce il servizio informazioni dell'aeroporto personale assunto contratto meno oneroso. E ci sono state insistenze perché l'azienda si occupi in futuro anche della biglietteria».

Altra società figlia-Sagat la Fast (costituita con la Ala di Firenze), che gestisce «Cargo hub», attività merci che l'Alitalia spostato da Malpensa a Caselle: «Le assunzioni - denuncia Guiati - fatte con criteri non corretti e le condizioni di lavoro precarie». Elementi questi smentiti entrambi presidente della Sagat, Pennella. Ci due società: la Finairport, finanziaria, e la Ciriè 2000 Srl, non ha attività ed è stata costituita per l'espansione dell'aeroporto. «Tutta questa polverizzazione - si chiede Guiati - entra nelle regole dell'antitrust nazionale? E' comunque causa ingovernabilità».

Il presidente della Sagat, Pennella, ribatte che la società deve salvaguardarsi dalla liberalizzazione dei servizi e che deve comunque abbattere i costi per quanto possibile: «Se arrivano l'Alitalia o la Lufthansa ad autoprodursi l'handling degli aerei, o peggio se arriveranno società esterne, che cosa potremo fare con i nostri costi? D'altra parte non sono previsti licenziamenti e quindi non comprendiamo la posizione dei sindacati. Non solo: il contratto ci dà possibilità di organizzare il lavoro contrattarlo». Per Pennella non è vero che gli incidenti sul lavoro sono aumentati, come sostengono i sindacati: «Si verificati incidenti causati dalla disattenzione dei lavoratori contro i quali sono stati presi provvedimenti disciplinari».

VENGA A PRENDERE UN MUTUO DA NOI.

Offrirvi un mutuo è per noi un vero piacere. Assaporerete le nostre particolari miscele di tassi competitivi, tempi brevi d'erogazione, varietà di soluzioni, tutte con il sigillo di garanzia Abbey National Bank, la banca inglese prima in Europa per erogazione di mutui. Molti altri estimatori l'hanno già fatto e il gradimento è stato corale. Potete attivare mutuo anche per telefono in soli 10 minuti, basta chiamare **Pronto Abbey, 167-264.264.** Apprezzerete così soddisfazione di gustare un mutuo come si deve, sentendovi già casa. Naturalmente, vostra.

PRONTO ABBEY

LA BANCA INGLESE DI CASA IN ITALIA.

ABBEY NATIONAL BANK

NIZZA PRESSI "PLACE MASSENA"

MONOLOCALI DA L. 58.000.000
BILOCALI DA L. 88.000.000
TRILOCALI L.135.000.000

Per chi ama la zona più tipica della città, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, comodo a tutti i servizi. Finizioni di lusso condizioni irripetibili

DIRETTA DAL COSTRUTTORE
011 -
0335 -

Prenotalo anche tu con solo il 5% del prezzo pagato direttamente al notaio, mutui in sede

Il Comune ristrutturerà le pensiline che ospitano 120 banchi

Nuovo look a Porta Palazzo

Nel mercato destinato agli agricoltori

«Vogliamo salvaguardare la dignità e il prestigio dei nostri produttori di frutta e verdura, la qualità dei prodotti, l'estetica del mercato». Così l'assessore al Commercio Andrea Prele ha commentato ieri la delibera di giunta che darà il via a un'importante operazione-lifting nel mercato di Porta Palazzo. «Il nostro modello sono i mercati altoatesini - ha spiegato l'assessore - ordinati, puliti, pittoreschi. E al momento, le bancarelle di Porta Pila ricordano molto più quelle di Marrakech».

I lavori, che cominceranno agli inizi di luglio, saranno circoscritti alla zona riservata ai contadini-produttori: circa 120 banchi che espongono uova fresche «di galline nostrane», zucchine appena colte, e persino quaglie e conigli vivi.

«Cominceremo con la ristrutturazione della tettoia - ha aggiunto l'assessore - entro settembre la società "Agriteco", specializzata in progettazione agro-alimentare, metterà a punto, su richiesta del Comune, uno studio per cambiare completamente volto a questa parte del mercato».

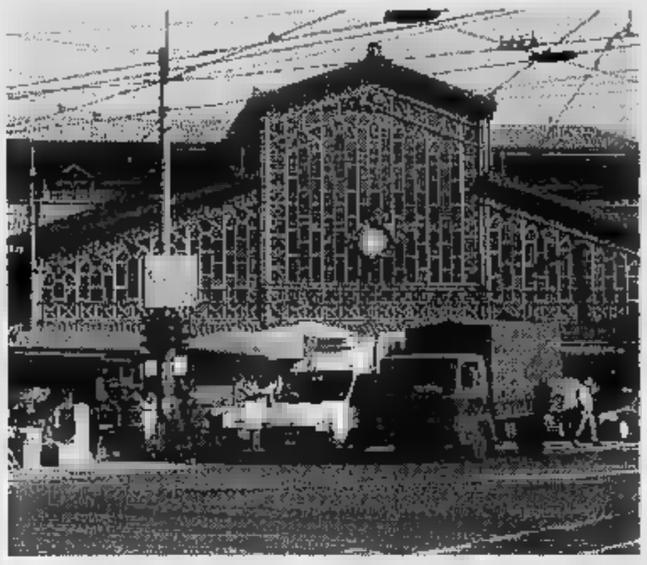
Ma non è ancora tutto. Entro l'estate Palazzo Civico istituirà pure una commissione formata da quattro persone (fra vigili urbani, funzionari del settore, e rappresentanti sindacali) incaricati di controllare tutto il territorio cittadino che coloro i quali si fregiano del titolo di «produttori» siano effettivamente tali: «Vogliamo aprire la caccia al "contadino abusivo" - ha detto Prele - e questo per salvaguardare soprattutto gli acquisti dei torinesi. Non è possibile che nei mercati rionali siano spuntati sedicenti contadini come funghi. D'ora in poi questa commissione controllerà l'origine e genuinità di certi prodotti che vengono spacciati come di "produzione propria", ma produzione propria in realtà non sono».

In questo modo si garantirà la categoria dall'intrusione di abusivi e i consumatori dall'acquisto di prodotti dalla dubbia provenienza.

Ma torniamo all'estetica: un piccolo test sul tipo di arredo da utilizzare (sempre per il settore degli ambulanti-produttori) verrà realizzato su bancarelle del mercato di corso Sebastopoli che nei prossimi giorni verranno trasferite in via Tripoli (per la vecchia questione dell'incrocio che va liberato).

«Se l'esperimento piacerà potrà essere esteso alla di Porta Palazzo» spiega Prele. A spese di chi? «Ma del Comune, naturalmente».

Emanuela



L'assessore Prele «Il nostro modello è quello dell'Alto Adige»

La sperimentazione sulle bancarelle che andranno in via Tripoli

L'intervento riguarderà il retro del mercato coperto di Porta

Confronto più voci sull'integrazione

«La cultura ci aiuterà a comprendere l'Islam»

Due giorni di convegno con filosofi, politologi e esperti di religioni

Ore 17 ieri, corso Vittorio. Due donne marocchine avvolte in pesanti saglie di colore Più avanti altre donne in «futa» coloratissima, forse somale. Sul marciapiede ragazze in jeans. Specchio della nostra città. Un frammento di qualcosa che per una ragione o l'altra sta facendo rabbrividire l'Occidente. Non il razzismo, un timore atavico che dall'area mediterranea al Centro Europa scuote il torpore di una civiltà (la nostra) che pareva inattaccabile dentro le sue certezze. L'Islam soprattutto si affaccia con una religiosità (e il suo passato culturale) granitica, non disponibile a compromessi. Ci si interroga su qualcosa che non appartiene, ma con cui si deve fare i conti.

Parliamone, almeno. E' quanto hanno proposto tra ieri e l'altro ieri l'Istituto Gramsci e il Goethe Institute in collaborazione con il Centre Culturel Français, quasi in rappresentanza delle aree forti d'Europa nelle quali s'inserva più che altrove l'ombra dei conflitti tra culture diverse.

Ecco riuniti attorno ad un tavolo grossi nomi di conoscitori di religioni, di testimoni, di politologi, di filosofi: Gil Kepel e Gianni Vattimo, Luigi Bonanate e Otto Kallscheuer, Gian Enrico Rusconi (che sul tema ha anticipato il suo intervento su La Stampa di lunedì), l'Iman Abcussead e padre Eugenio Costa, Bassan Tibi e Volker Drehsen.

Quanta passione nei vari interventi, specialmente ieri pomeriggio alla tavola rotonda moderata da Igor Man che argomenti del genere scrive da anni sul nostro giornale con l'occhio empre rivolto a seguire le della mediazione tra le culture anziché evidenziare i punti scontro.

Una faticosa camminata ai bordi dell'utopia? Forse, necessaria tuttavia per capire «quelli» che arrivano, quale bagaglio di cultura antica e moderna vogliono trasmetterci, quali diritti dobbiamo doverosamente riconoscergli. Ed anche cercare di comprendere come «loro» ci giudicano, vogliono da noi.

Pochi interrogativi tra migliaia bastanti aprire capitoli su capitoli parole e uno spiraglio di buona volontà tra le parti. Che il sincretismo o quella integrazione delle culture di cui scriveva anni fa Roger Garaudy sia il terreno su cui misurarci nel prossimo futuro?

E dire che tutto è stato scritto all'inizio, nel comune nome «del Signore»: il Qaddish, il Santo, è la preghiera conosciuta da ogni ebreo ed è lode come per i cristiani figli di Abramo, al Dio che unisce. al-Fatiha (l'Aprente) è l'incipit del Corano dove tra le invocazioni al Dio misericordioso vi è anche questa: «Guidaci sulla retta». [p. p. b]

Novantaquattro miliardi per il raddoppio del lotto 3

L'Autostrada Torino-Savona ha attivato le procedure d'appalto per il lotto di raddoppio numero 3, dal fiume Stura a Fossano, per un costo di 94 miliardi. La disponibilità dei fondi necessari, in aggiunta a quelli Anas, è stata assunta dall'azionista di maggioranza "Autostrade spa". Il lotto comprende viadotto sullo Stura, che affiancherà quello esistente, lungo metri, con pilastri che supereranno gli metri.

La Cgil denuncia «Licenzia a Torino»

Sciopero, domani, dei dipendenti del gruppo inglese Barclays, società di leasing che in Italia ha circa 40 dipendenti. La Fisac-Cgil afferma che i dirigenti hanno deciso di vendere il portafoglio commerciale alla Banca di Roma: «Questa scelta conduce al licenziamento dei 15 dipendenti Torino». Lo sciopero interesserà anche le sedi Milano, Prato e Bologna.

«Donna scarcerata e due giorni dall'arresto»

In merito all'articolo «Gli studenti modello diventavano spacciatori», pubblicato il 2 giugno, l'avvocato Alfredo Merlo precisa che «in data aprile '96, due giorni dopo l'arresto, Giovanna Paolasso veniva in libertà: da un lato per l'impossibilità di affermare la consapevolezza della presenza dell'arma contestata dello stupefacente in locale adiacente la propria abitazione non comunicante con questa; dall'altro, anche ipotizzando tale conoscenza, per il giudice sarebbe circostanza da cui è consentito dedurre il suo concorso nell'illecita detenzione. Il Gip non prende neppure in considerazione un'implicazione della Paolasso con l'importazione dello stupefacente».

Si chiude al Politecnico il corso universitario

Alle 18, presso la sede del Politecnico di via Boggio 53/N, cerimonia conclusiva del 1° Corso Multidisciplinare Universitario di Educazione allo Sviluppo. Al termine, inaugurazione della mostra «Spazio e gioco», plastici di strutture ludiche eseguiti da studenti di Architettura (aperta fino all'8 giugno).

POSTELEGRAFONICI

Domani in sciopero con corteo

Domani scioperano i lavoratori delle telecomunicazioni. L'agitazione è stata indetta da Filpt-Cgil, Silt-Cisl e Uilte-Uil per il rinnovo del contratto. Alle 8 un corteo partirà da corso Inghilterra e si concluderà un comizio in piazza Castello.

Un convoglio speciale diretto a Loreto

Bimbi sani e malati sul treno della gioia

Bimbi sani e ammalati in viaggio assieme. E' stato presentato ieri l'iniziativa «Il treno della gioia», proposta dall'Unitalsi (Unione nazionale italiana trasporto ammalati a Lourdes e santuari internazionali) col patrocinio del Comune. In programma, un pellegrinaggio al santuario di Loreto, organizzato per bimbi sani o portatori di handicap e aperto pure ai loro genitori. La trasferta, che avverrà con un convoglio speciale, comincerà sabato 29 giugno (alle la partenza dalla Lingotto. Informazioni e iscrizioni allo 011/885.656) e si concluderà la del luglio.

In programma, dopo l'arrivo a Loreto la sistemazione in alberghi e d'accoglienza, momenti dedicati al culto religioso e alla meditazione, oltre a svaghi per adulti e piccini: dai giochi all'animazione, dal relax sulla spiaggia alle visite a luoghi artistici e turistici.

«L'intento - spiegano all'associazione, formata da volontari e costituita oltre novant'anni fa - è quello di far vivere un'esperienza di fede a quelle famiglie che, provate dalla malattia dei loro figli, tendono ad isolarsi, scivolando lentamente nello sconforto.

L'iniziativa, alla quarta edizione, vuole coinvolgere soprattutto i piccini che «scoprono il dono di un'amicizia fraterna». Ad accudire i bimbi (fra i 6 e i 12 anni) saranno volontari laici e famiglie «unite nell'impegno verso i malati».

Polemica sul nuovo organismo per le elette. Carla Spagnuolo: la politica è degli uomini

«Vogliamo anche la Consulta dei maschi»

Ghiglia in Regione: perché c'è solo quella delle donne?

Nasce in Regione la consulta delle donne elette in enti locali o in strutture a partecipazione pubblica, ed è polemica. La solleva Agostino Ghiglia, capogruppo di Alleanza nazionale a Palazzo Lascaris, che ieri («Provocatoriamente», ammette) ha presentato una proposta di legge per un analogo organismo, di genere «maschile»: la consulta degli «uomini» eletti.

Eppure il disegno di legge discusso ed approvato dal Consiglio regionale è firmato da tutte le donne e, tra i relatori, c'è anche Marta Minervini, di An come Ghiglia. Il quale, però, non pone la questione in termini di maggioranza e opposizione (tanto più che la consulta femminile ha ottenuto persino l'appoggio presidente Ghigo), ma sotto il profilo organizzativo, definendo consulta femminile: «Struttura macchinosa quanto inutile».

Carla Spagnuolo replica a proposta di legge «provocatoria» presentata da **Agostino Ghiglia** capogruppo di An

Afferma: «Le donne elette e nominate in enti ed istituzioni, in Piemonte, sono più seimila. Non si potranno nemmeno radunare una stessa sede e meno di affittare uno stadio. E poi che senso ha coniugare la politica al femminile. Si crea il ghetto, anche se voluto dalle donne».

Affermazioni senso», ribatte Carla Spagnuolo, presidente del Consiglio regionale sino alla scorsa legislatura ed rappresentante del «Sì» di Boselli a Palazzo Lascaris. «La consulta delle donne - dice - in parecchi Paesi europei è addirittura considerata un'istituzione. Inoltre è prevista a livello nazionale. E, in un Paese come l'Italia, nel quale la politica è coniugata persin troppo al maschile, una "consulta" questo tipo, istituita per coordinare le tremila elette tutta la Regione (e non seimila come afferma Ghiglia), si può gestire benissimo, provincia per provincia». [g. san.]

IL CASO

PROFESSIONE E TITOLO DI STUDIO

Intervengono i vigili contro un dottore senza la specializzazione

Sigilli allo studio del medico

Sotto accusa come dentista «abusivo»

UN medico chirurgo, Paolo Pastore, è sotto procedimento penale per abusivo della professione di dentista. La scorsa settimana ha subito la visita dei vigili urbani nel suo studio di via Zumaglia 50. Gli agenti di polizia giudiziaria gli hanno notificato l'avviso di reato perché «faceva il dentista... essendo medico». Per l'esattezza: «Esercitava abusivamente la professione di odontoiatra pur essendo in possesso della relativa abilitazione». Colto in «flagranza di reato» gli sono stati applicati i sigilli allo studio ed è stato invitato a presentarsi alla procura della Repubblica presso la pretura dal giudice Roberto Maria Sparagna.

Il difensore, Guido Giuliani Balestrino ha presentato ieri mattina ricorso sequestro: «Perché il dottor Pastore si è sempre e solo definito medico chirurgo e legge vieta che curare le persone anche nella bocca e nei denti». Aggiunge il dottor Pastore: «Non c'è alcuna legge in Italia che dica, che impedisca a medico di poter esercitare la propria attività nel cavo orale o in bocca».

Sempre ieri mattina c'è stata una conferenza stampa nello studio del dottor Mario Marcellino, coordinatore regionale piemontese dello Snami-Odontoiatria, il sindacato nazionale autonomo dei medici italiani. «Per l'abusivo è quello che non ha la laurea né medicina in odontoiatria». E a proposito del dottor Pastore ha chiarito: «Ha sempre e solo fatto il dentista. Dopo la laurea, con tesi ed esame di Stato in odontoiatria, per tre anni esercitato la stessa "arte" presso la clinica odontoiatrica delle Molinette».

Non è della opinione il presidente dell'Associazione dei medici dentisti italiani, Carlo Bruscagin. «Si tratta di medici, ma certamente non di veri dentisti. Per le normative italiane possono tare l'odontoiatria i medici che si immatricolati prima dell'80, i medici che specializzati in odontoiatria e protesi dentaria, e questo era possibile a pom tempo fa, e tutti gli odontoiatri, quelli che esercitano in forza della legge 409 dell'85 e iscritti e laureati dal di laurea in odontoiatria e protesi dentaria». Per il dottor Bruscagin è comunque legge quadro sull'odontoiatria per chiarire la situazione.

Ma il denunciato replica: «Nessuna legge in Italia mi impedisce di curare anche la bocca»

Il dottor **Mario Marcellino**, dello Snami, difende l'accusato

Intanto il dottor Marcellino, conclusa la conferenza stampa, ha lanciato una sorta di sfida: «D'ora in avanti il dottor Pastore opererà i suoi pazienti presso il mio studio. e comportamento criminoso, io allora correo per favoreggiamento».

Ivano Barbiero

Per i lettori de La Stampa il parcheggio è scontato.

Chi legge La Stampa ha i suoi privilegi. Dal 12 maggio al 12 giugno La Stampa pubblicherà ogni giorno un buono che dà diritto allo sconto del 35% sulle tariffe del parcheggio ACI a Roma. Per avere diritto allo sconto, ritagliate il buono qui sotto e consegnatelo alla cassa del parcheggio. I buoni sono cumulabili e valgono fino al 30 giugno.

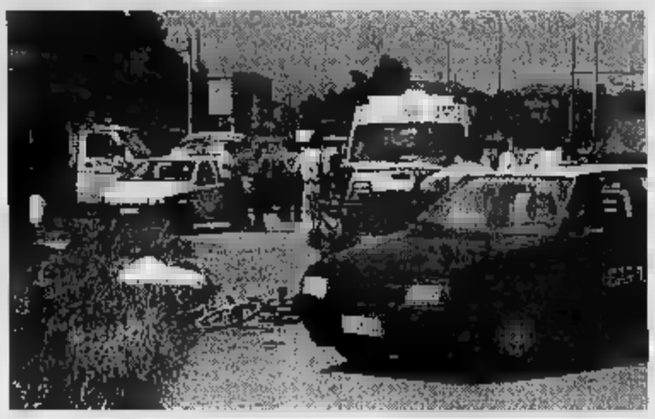
ACI LA STAMPA

BUONO SCONTO PER IL PARCHEGGIO ACI DI VIA ROMA 35%

Valido fino al 30 giugno '96 e non cumulabile

Il primo incidente ■ San Maurizio Canavese, l'altro a Venaria

Il vigile del fuoco forse è stato colto da malore o da un colpo di sonno L'anziano travolto in bicicletta da un carro attrezzi



A sinistra Sante Astolfi il vigile del fuoco

La scena dell'incidente a Giuseppe Lapone (a destra)

Sangue sulle strade, 2 morti

Vittime pompiere e un pensionato

Un vigile del fuoco ed un pensionato sono le vittime di due incidenti avvenuti ieri sulle strade della provincia. Il primo a San Maurizio Canavese intorno alle 8,10. Sante Astolfi, 49 anni, residente a Trofarello in via Belvedere 68, in servizio come vigile del fuoco all'aeroporto di Caselle, stava tornando dopo aver prestato il servizio notturno. Al volante della sua Fiat Uno è uscito dal distaccamento ed ha imboccato via Fatebenefratelli, il rettilineo che porta alla tangenziale. Dopo alcune centinaia di metri, però, la sua auto è scontrata frontalmente con il furgone Ducato condotto da Calogero Polizzi, 47 anni, di Torino, Giulio Cesare 163, che viaggiava nella direzione opposta.

Sante Astolfi è morto quasi subito a causa delle gravi ferite riportate nonostante l'intervento dei volontari della Croce Rossa di San Francesco al Campo e del 118. All'autista del furgone, trasportato all'ospedale civile di Ivrea, i medici hanno diagnosticato giorni di prognosi.

La dinamica esatta dello scontro stanno cercando di ricostruirla i carabinieri di Ciriè e di Venaria. Sul rettilineo non rimasti segni di frenata e proprio per questo gli agenti non escludono che il vigile del fuoco possa stato assalito da un malore improvviso o da un colpo di . Ipotesi che verranno chiarite solo con i risultati dell'autopsia. Via Bertalazona è stata riaperta traffico dai vigili del fuoco e dalla polizia municipale di San Maurizio solo dopo circa tre .

L'altra vittima, Giuseppe Lapone, pensionato di 75 anni residente a Venaria in via Case Snia 25, è stata investita mentre a bordo della bicicletta in cor- Garibaldi a Venaria intorno alle 13,30, ad una cinquantina di metri dall'entrata della tangenziale. Forse, al momento di attraversare la trafficatissima arteria che porta a Torino non si è accorto dell'arrivo mezzo che lo ha travolto. Un car- attrezzi guidato da Massimo Bruno, 27 anni, residente a Torigo in corso Umbria.

Quest'ultimo ha tentato disperatamente di evitare il pensionato: sull'asfalto sono rimasti i segni evidenti, una ventina di metri di frenata. Ma non c'è stato nulla da fare, il furgone ha colpito in pieno il ciclista scaglian- ad decina di metri sull'erba che costeggia bordo della carreggiata. Massimo Bruno, sconvolto, è stato trasportato sotto choc all'ospedale Venaria. Il traffico è continuato a sen- alternato per circa due ore.

Gianni Giacomino

IN

Trovato cadavere nel fiume

Era in Spagna cercare lavoro, con il diploma ottenuto alla scuola alberghiera di Ivrea in tasca e lo zaino sulle spalle. Ha invece trovato la morte: il suo corpo, avvolto nel sacco a pelo, è stato visto affiorare dalle acque torrente, dov'era caduto probabilmente girandosi nel sonno. Luca Genilotti avrebbe compiuto 24 anni a settembre; fino al '91 aveva vissuto Torre Canavese, in strada Ronchi, poi si era trasferito a Ivrea insieme al padre Francesco, in alloggio al numero di via S Giovanni Bosco. Difficile ricostruire con esattezza le ultime ore di vita. Il giovane trovava a Malaga: la sera tra venerdì e sabato scorso era assopito vicino ai pilastri un ponte, appena fuori città. Il mattino è stato ritrovato cadavere da una donna di passaggio, che ha visto galleggiare sull'acqua la massa a pelo.

Polemica ■ Caselle

Professionisti esclusi dall'edilizia

C'è chi predica bene e poi razzola E' quello che devono aver pensato i rappresentanti dell'opposizione di Caselle al momento della nomina della commissione igienico-edilizia. Il pds, il maggior partito della coalizione governo ha, infatti, proposto l'esclusione dei professionisti che operano sul territorio per garantire maggiore serenità al lavoro della commissione stessa.

Un proposito più che lodevole e condivisibile non fosse per fatto che proprio l'assessore che ha avanzato la proposta, Dario Pidello, professionista che lavora principalmente a Caselle.

«Quando la giunta si insediò due anni mezzo fa - spiega Michele Sola, del Polo - noi sollevammo questo problema, ma ci risposero che l'incarico a Pidello non era inconciliabile con la sua professione. Vorremmo sapere perché lo per gli altri, però».

In effetti il regolamento, che il pds ha già chiesto di modificare, non considera incompatibili nomine in commissione e lavoro sul territorio. «Non sono un progettista ma un semplice esecutore dei lavori - si difende l'assessore Pidello - nel momento in cui sono stato nominato ho ricevuto la fiducia tutta la maggioranza e sfido chiunque ad affermare che finora ho agito da super partes. Nel momento in cui - aggiunge - verrà cambiato il regolamento, se la maggioranza deciderà la incompatibilità allora rassegnerò le dimissioni».

Entro il prossimo consiglio comunale, comunque, se non sarà già stata decretata la modifica del regolamento a chiederla ufficialmente sarà l'opposizione. [n. ber.]

Lettera al neo ministro Antonio Di Pietro

«Dove sono i soldi della statale 460?»

Da 15 anni gli agricoltori di Lombardore, Leinì e Caselle attendono l'indennità d'esproprio

Per quindici anni hanno atteso saldo sulle indennità di esproprio dei terreni su cui venne costruita la variante alla statale 460, nel tratto tra Lombardore e Torino. E adesso gli agricoltori sono scesi sul piede di guerra. Contro l'Anas che cominciò le procedure espropriative contro i funzionari che l'iter delle pratiche. L'ultimo l'invio di una lettera al neo ministro ai lavori pubblici, Antonio di Pietro, in cui si racconta tutta questa storia. la lunga per quei soldi che non sono mai arrivati. Più che uno sfogo la loro è una rischiesta di aiuto al magistrato che fatto scoprire «Tangentopoli» che, adesso, ha fatto promessa di moralizzare la pubblica amministrazione il mondo dei grandi appalti.

Carlo Gottero, presidente della Coldiretti provinciale

Carlo Gottero, presidente della Coldiretti provinciale non usa mezzi termini nel parlare della vicenda. «Tutto questo - dice - è pura follia. I coltivatori espropriati si sono visti privati di un loro diritto: ottenere il risarcimento di quanto è stato loro preso. A quindici anni dall'avvio delle pratiche di esproprio è soltanto più questione di giustizia non più equità. L'Anas continua a tergiversare. Sono arrivati al punto di dirci che le pratiche le stava seguendo l'impresa che eseguì i lavori (la Crosetto, ora fallita)».

Gli atti della vicenda - che saranno anche inviati al ministero - spiegano che agli oltre 100 coltivatori diretti di Lombardore, Leinì e Caselle, interessati dal passaggio della statale versato due anni dopo l'esproprio, nel 1983, un dell'80 per cento. Per il restante 20 per cento, da allora ad oggi, non si è più saputo nulla.

Al compartimento Anas di Torino funzionari e dirigenti allargano le braccia. «Noi - dice il dirigente amministrativo del Compartimento, Di Maulo - siamo carenti perché non abbiamo finito le procedure amministrative. In quel caso specifico avrebbe dovuto essere la Crosetto concluderle. Poi ci sono stati dei problemi...». Oggi la situazione è decisamente delicata e c'è rischio della prescrizione. Ancora il dirigente amministrativo del compartimento. «Scaduti i cinque anni dall'avvio delle pratiche di esproprio - dice - i proprietari avrebbero dovuto fare causa all'Anas, chiedendo i danni. Avevano altri cinque anni di tempo. Se non lo hanno fatto è subentrata la prescrizione e quel denaro non lo riceveranno più».

Denaro perso dunque? E' probabile. Sono, infatti, passati quindici dall'avvio di quei lavori e, ufficialmente, uno solo dei cento coltivatori diretti della ha fatto causa. Anche lui, per ora, di soldi non ne ha visti. Aspetta ancora un pronunciamento del tribunale di Torino.

[l. pol.]

Da vent'anni saccheggiava chiese e ville di Piemonte ■ Liguria

Presa banda delle opere d'arte

Un torinese capo dell'organizzazione

L'anno prossimo avrebbero festeggiato vent'anni di attività: furti di opere d'arte. invece dopo un anno di duro lavoro gli investigatori del nucleo operativo di San Martino, il comando stazione di Nervi e gli esperti della squadra investigativa, li hanno arrestati. Sono accusati di decine furti in Liguria ed in Piemonte. La banda avrebbe compiuto un e proprio saccheggio di opere d'arte da abitazioni, chiese e musei dal 1967 ai giorni nostri. Tra i furti più clamorosi, quello al museo Luxoro di Nervi, il 13 giugno 1995, da cui furono asportati argenti dell'Ottocento, e quello di quattordici tele dal santuario di Voltri, restituite nei giorni

Ai vertici dell'organizzazione c'erano Paolo Grone, di 57 anni, genovese, e Gino Feretti, di 74 anni, residente a Torino, in strada del Drosso. Proprio quest'ultimo avrebbe depositato alla stazione di Porta Nuova, dove sono recuperate, decine tele di varia epoca, ma per lo più ascrivibili Settecento, in attesa di «espatriare». Gli investigatori ritengono che la destinazione finale fosse il mercato londinese o quello americano. Era già tutto pronto, gli uomini dell'Arma hanno battuto sul tempo i contrabbandieri di opere d'arte.

Lungo l'elenco degli arrestati: Luigi Lapore, anni, e Luigi Amberto, 52 anni, entrambi imperiesi, Marco Ottaggio, 44 anni, Antonio Ezzis, anni, Pino Ratta, 49 anni, Sergio Piras, anni, Silvio Leoni, 48 anni, Giorgio Costantino, 53 anni, Emanuele Camalieri, anni, Pierluigi Mori, 57 anni, tutti genovesi; molti altri nomi comparsi tra i denunciati.

L'operazione «Antiqua» aveva già avuto dicembre i primi esiti. Il giorno 16 cadono nella rete tesa dai militari Camalleri, Costantino, Mori, Piras e Leoni. La notte di Natale Ezzis e Ratta vengono sorpresi mentre compiono un furto in una villa di Albaro. Infine, il 15 maggio, l'arresto del cosiddetto «capo» Paolo Grone, tempo consulente presso la Soprintendenza alle Belle Arti della Liguria. Nella abitazione nel «laboratorio» vengono sequeti dipinti, mobili, statue in marmo, vasellame e miscellanea di ogni epoca per un valore di svariati miliardi.

[p. cav.]

IN

DI . Sono 28 i bambini di Cernobyl arrivati a Torino per essere sottoposti gratuitamente a visita pediatrica, oculistica dentistica al Martini alle Molinette. L'iniziativa di Legambiente (al terzo anno), durerà tutta l'estate. Due comitati d'accoglianza, Pro Natura ed Ecopolis, cercano famiglie disposte ad ospitare i piccoli per tutto il mese di giugno. «I bimbi - ha spiegato la professoressa Emanuela Morabito - sani, hanno soltanto problemi ai denti».

E . Un piccolo esercito operatori di strada al servizio dei tossicodipendenti per combattere sul campo le infezioni da hiv le morti per overdose. Il progetto, varato due anni fa dal ministero della Sanità in tre città pilota arriva ora anche a Torino. Tra i compiti degli operatori insegnare come soccorrere un compagno in overdose, smaltire disinfettare una siringa, usare il preservativo.

E' costata cara ad un operaio di Chieri nascondere in casa una vecchia pistola a tamburo; chiedere una regolare autorizzazione. I carabinieri hanno scoperto e arrestato. In manette finito Giuseppe Crivello, anni, incensurato, originario di Termini Imerese, residente in via Gozzano 4.

Gli ha chiesto una sigaretta, poi ha tentato di rapinarlo, minacciandolo con un coltello. Non sapeva che quel passante era agente di polizia impegnato in un'operazione antidroga. Mohamed Hassani, marocchino, 31 anni, fissa dimora, è finito in carcere. L'episodio l'altro pomeriggio, nei pressi del mercato di Porta Palazzo.

Campioni d'Europa: la squadra di calcio del circolo ricreativo dell'azienda Acquedotto s'è aggiudicata il titolo, vincendo tutti gli incontri del 12° torneo europeo svoltosi ad Anversa fra le squadre delle aziende acquedottistiche.

INCENDIO. Un circuito ha scatenato ieri, alle 16,45, un incendio in un ripostiglio della chiesa parrocchiale San Gio- Battista Orbassano. Il rogo, che ha riempito di fumo la chiesa, stato sedato in mezz'ora.

Pinerolo, Storero ha preso servizio in Comune

«Il mio primo giorno come difensore civico»

E' stato un po' come primo giorno di scuola per Renato Storero, difensore civico Comune di Pinerolo, iniziare ieri pomeriggio alle 14 la sua nuova attività. Tocca a lui da «garante» dell'operato della macchina comunale. Due volte a settimana, il martedì e il giovedì, i pinerolesi potranno rivolgergli i quesiti. La stanza «dei problemi» - di quelli davanti quali il cittadino si sente troppo solo e piccolo -, al primo piano del palazzo comunale.

Ma il difensore civico non ha bacchette magiche e le prime battute si è trovato a dover risolvere problemi differenti: un attacco alla sua persona, la mancanza di un locale per svolgere la sua attività e i problemi dei primi cittadini che ieri hanno bussato alla sua porta. «Un consigliere mi ha accusato di essermi prestato per la campagna di raccolta fondi a favore del candidato Elvio Fassone - dice il dottor Storero - ma non credo per questo motivo di essere venuto meno ai miei doveri di ufficio. Ho ricevuto 800 mila lire che ho puntualmente versato sul conto aperto in occasione della campagna. Continuo ad essere sopra le parti. Una prova? E' da cinquant'anni che sono iscritto partito politico».

Il primo quesito postogli dai cittadini riguarda un problema di confini condominiali. Storero non lascia certo intimorire da queste difficoltà: alle spalle ha anni trascorsi come giudice conciliatore, con 1100 . «Il lavoro attuale è però diverso - conclude Storero -, infatti mentre prima avevo una giurisdizione ordinaria e alle mie sentenze si poteva solo fare ricorso Cassazione, fatto che è avvenuto solo in quattro casi nei quali fra l'altro il ricorso è stato respinto, oggi il mio compito è solo quello di far pressione nei confronti delle amministrazioni, affinché vengano accolte o esaminate con maggior attenzione le esigenze dei cittadini».

[a. gia.]

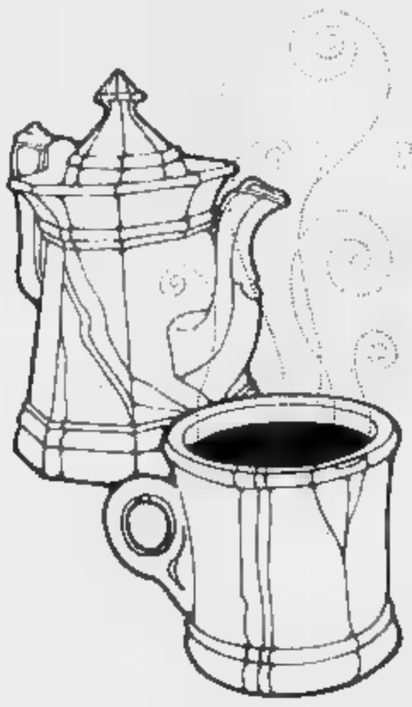
In carcere per omicidio

Appello del figlio: «Liberate mio padre è molto malato»

«Mio padre ha bisogno di cure, può restare in carcere. E' quasi paralizzato sedia a rotelle». La richiesta d'aiuto parte dal figlio di Raffaele Saraco, bidello condannato anni di carcere p concorso nell'omicidio di Matteo Vizzari (dicembre '93). Saraco è tornato carcere nell'autunno scorso, quando la condanna è diventata definitiva. Nella cartella clinica si parla, tra l'altro, di enfise polmonare e, soprattutto, di ipertrofia alle gambe. Il perito Baima Bollone ha consigliato il ricovero in un ospedale attrezzato per approfondire gli accertamenti. Il difensore Tom Servetto ha presentato nei mesi scorsi un'istanza per il differimento pena: «Appena Saraco sarà ripreso tornerà in cella, ma ora ha bisogno di cure. La essere qualcosa di disumano». Ma tribunale di sorveglianza ha detto no.

OGGI ALLE CINQUE VENITE A PRENDERE UN THE DA NOI

C'è ancora un angolo d'altri tempi nel cuore di Torino. Raffinato ed elegante, affascinante, dove quiete e silenzio sono padroni di casa. Piccoli appartamenti composti di soggiorno, camera, cucinotta angolo cottura, servizi, tutti con giardino privato.



Parcheggio sotterraneo meccanizzato.

Ufficio vendite in Via della Rocca, 24 - Tel. 011/884885

PALAZZO DEI CORTILI
Via San Massimo, 45 - TORINO

VA ROSPAR spa

REALIZZAZIONE IMPRESAROSSO

SPAI IMMOBILI srl
Carlo Emanuele II, 19 - Torino
Tel. (011) 81 27 177

Canottaggio: due giovani torinesi da oggi a Piediluco

Remano verso l'iride

Bonino (Fiat Avio) e la Carando (Armida) cercano una maglia azzurra ai Mondiali jr

Partono oggi, per il centro [redacted] di Piediluco, Giulio Bonino e Sara Carando, due canottieri junior che ai Mondiali di categoria in Gran Bretagna potrebbero vestire [redacted] maglia azzurra [redacted] imitare così [redacted] fiattino Walter Bottega, ottimo terzo di recente nel due senza senior [redacted] Lucerna e candidato a una medaglia olimpica ad Atlanta.

Nelle gare junior di Colonia, Bonino ha vinto due volte nel doppio, la Carando ha centrato a sua volta due podi (un secondo e un terzo posto). Giulio e Sara, entrambi del '79, provengono da famiglie remiere, biglietto da visita da non trascurare. Giulio è fratello di Michele Bonino, nazionale e più volte tricolore con la maglia della Sisport F[redacted] Avio; Sara è figlia di Bebo Carando, suo attuale allenatore all'Armida dopo aver vinto sette titoli tricolori e seguito in passato Roberto Romanini, tre volte mondiale. Inoltre [redacted] zio Giuseppe ha gareggiato a Los Angeles [redacted] Seul. Nei test previsti finora dallo staff di La Mura, Bonino e Carando sono risultati tra i migliori, altro buon segnale per la maglia azzurra che sarà assegnata dopo un mese di lavoro con le gare di selezione del 7 luglio.

«Giulio Bonino è molto promettente - dichiara Arturo Cascone, ds della Sisport Fiat Avio -. Fa vita certosina, tutto casa scuola e barca. Rema dall'età di 11 anni ed è al suo primo anno [redacted] centro federale di Piediluco». Frequenta inoltre la prima liceo classico all'Alfieri e non è raro vederlo allenarsi anche alle 5 del mattino. Nel '95 ha vinto il titolo junior pur essendo ancora nella categoria ragazzi. Inoltre remare nel doppio con Ghezzi, campione mondiale in carica, per lui è uno stimolo [redacted] una garanzia.

Il due senza di Sara Carando è invece giunto quinto ai Mondiali del '95 pur dopo [redacted] mese soltanto di allenamento. A Colonia, la Ger[redacted] vicecampione del mondo ha staccato di 9" Sara e la sua compagna, [redacted] spezzina Elena Carminato, ma i due mesi che ancora mancano ai campionati iridati in Gran Bretagna dovrebbero consentire di colmare il gap. Purtroppo gli impegni scolastici - Sara frequenta la quarta liceo scientifico al Copernic[redacted] - non hanno permesso alle due ragazze di allenarsi di più. Anche questa volta Sara dovrà interrompere il raduno federale e tornare già domenica a Torino per [redacted] compito in classe. Tante interruzioni, purtroppo, non facilitano l'affiatamento nel difficile armo del due senza. Terminata la scuola, a Sara resterà [redacted] mese prima del test di selezione e poi ancora altri 30 giorni per sognare [redacted] maglia iridata.

Romano Sirotto

Sara Carando 17enne dell'Armida nelle regate di Colonia ha ottenuto un secondo [redacted] terzo posto nel due senza

Giulio Bonino dalla Fiat Avio ha anch'egli 17 anni [redacted] ha vinto due gare nel doppio durante la riunione internazionale in Germania

Tennis: l'Under 16 allo Sporting

Il gaucho Fracassi speranza azzurra

L'Under 16 dello Sporting ha trovato nel bronzeo Nauel Fracassi [redacted] suo personaggio. Storia agrodolce da raccontare, [redacted] guascone che sprigiona simpatia, parlata fluida dalle melodie di tango: c'è tutto dell'atleta-immagine.

Primogenito di cinque fratelli, Nauel nasce in Argentina e comincia a dar di racchetta dall'età di 7 anni in uno dei club più famosi [redacted] Buenos Aires. I soldi scarseggiano, ma qualità e volontà convincono [redacted] coach Sergio Funes a prenderselo sotto la sua ala protettiva, portandoselo su [redacted] giù per l'Argentina [redacted] caccia di trofei. Ai buoni risultati si aggiungono però i problemi economici delle trasferte, [redacted] allora il mancino Nauel per risparmiare usa nella racchetta una particolare lenza suggeritagli da un amico pescatore piuttosto del tradizionale sintetico o, peggio, del costoso budello. E spesso, come ricorda ancora adesso che ha dimenticato quel periodo di stenti, usa per dormire l'auto del suo fedele allenatore.

Poi, come nelle favole, Funes riceve un invito da un amico italia[redacted] e per Nauel la strada [redacted] salita diventa [redacted] pianura. La vittoria al torneo Saranno Famosi gli attira i favori del Club Gallarate, una sistemazione sicura e le coccole di alcuni facoltosi soci del club lombardo. La famiglia resta in Argentina, le visite si diradano sempre più, una all'anno si o no. E alla fine arriva l'interessamento della nostra Federtennis, che lo convoca con gli azzurrini grazie all'origine bresciana dei nonni. Così con Luzzi, il grande assente di questi Under 16 dello Sporting, Nauel costruisce la vittoria [redacted] Mondiali under 14 e poi agli Europei.

Fracassi qui a Torino è il numero 1 del tabellone e ieri, pur [redacted] strafare, ha domato nei trentaduesimi Francesco Aldi (7-5, 6-3). Oggi dovrà vedersela con l'inglese Dickson, sulla [redacted] un'altro preda[redacted] abbordabile. Fra gli italiani resta in gara anche Vi[redacted] (6-4, 7-5 al russo Kunitsin), mentre hanno già fatt[redacted] le valigie Tezza, Stoppini, Mocci, Aprile, Ghedina e Teti (che però ha strappato un set al francese Jeanpierre, numero 2 del torneo).

Se Fracassi è la speranza più concreta di scrivere il nome di un azzurro nell'Albo d'Oro del torneo (dominato negli ultimi tre anni dagli stranieri), tra le ragazze c'è un gruppetto di italiane che si fanno valere, come la Brianti, la vezzosa Borrelli, [redacted] Schivo e la Dell'Angelo. Tutte e quattro, però, oggi dovranno sudare, rispettivamente [redacted] Beortegui, Ostrovskaia, Vigliona (testa di serie numero 1) e Coultrer. Dalle 16, poi, partiranno anche i tornei di doppio.

Silvia Garbarino

IPPICA

A Vinovo in notturna

Studenti-driver stasera in pista all'ippodromo

Serata dedicata agli universitari a Vinovo. Otto studenti-driver si affronteranno in pista, in [redacted] miglio per cavalli anziani: il pronostico è, ovviamente, particolarmente aperto. Ruolo di favorito al «quasi» veterinario Gianluca Fonseca, con Romina Ec, che dovrà guardarsi soprattutto da Oltrepò Gau, affidato alle mani «letterarie» di Eliena Canova. Le facoltà rappresentate sono Giurisprudenza, Medicina, Architettura, Ingegneria, Lettere, Economia, Filosofia e Veterinaria.

Accanto alla corsa degli universitari è prevista una gara di bellezza, riservata alle studentesse. La riunione si inizierà alle 20,45.

MEETING

Rassegna di sport

Settimo ospita l'Alpitour e l'Auxilium

Il Comune di Settimo Torinese, con Uisp, Consulta [redacted] Ottica Morgan, ha organizzato il 3° Meeting dello sport, ospitato da venerdì a d[redacted] 16 [redacted] tensostrutture [redacted] piazza Freidano (1350 posti) che a[redacted] ospiterà Expoprimavera.

Sono in programma molti eventi sportivi, tra i quali l'incontro di volley Alpitur Cuneo-Lecce Pen Torino (sabato, h. 21) [redacted] quello [redacted] basket Auxilium Torino-Rappresentativa Francese (martedì 11). Previsti anche alcuni spettacoli: fra i protagonisti, gli Statuto (venerdì) e Giorgio Faletti (domenica 16). Incasso all'Associazione italiana donatori organi. **[d. l.]**

Domenica all'Albonico

Bimbi e senior tutti [redacted] [redacted] palla ovale

Appuntamento suggestivo dome[redacted] presso gli impianti Albonico [redacted] Amiat di via Germagnano per la 1ª Festa del rugby piemontese.

La manifestazione vedrà impegnati ragazzi dagli [redacted] ai [redacted] anni appartenenti [redacted] enti scolastici e società rugbistiche di tutto il Piemonte. Si inizierà alle 9 con il raduno, quindi dalle 9,30 si disputer[redacted] le qualificazioni under [redacted] 10, 12, 14 e 16. Dopo la pausa per il pranzo, dalle 15 sarà la volta delle finali delle varie categorie e infine (alle 18,30) ci sarà l'incontro internazionale seniores tra la Selezione Piemontese e la squadra francese di Chasse sur Rhône.

SPORT **FLASH**

[redacted] Il Pinerolo ha ceduto alla Pro Vercelli (C2) il 22enne attaccante Andrea Fabbrini, capocannoniere dei biancoblù in questa stagione con 14 reti. Fabbrini ha firmato un contratto biennale.

VENARIA, SEMIFINALE JUNIORES. Il Venaria gioca oggi (ore 16, parco Vittone) contro la Sacilese (Pordenone) la semifinale d'andata per il titolo nazionale juniores. [redacted] ritorno è previsto per sabato in Friuli.

CICLISMO AL MOTOVELODROMO. Seconda prova del torneo Zonale Intercentri oggi [redacted] al Motovelodromo di corso Casale. Dalle 17 [redacted] in pista esordienti (velocità e gara a punti), allievi (idem), juniores (inseguimento individuale e gara [redacted] punti) e dilettanti (gara da definire secondo gli iscritti).

CRONOMETRO A BRUSASCO. Venerdì a Brusasco (h. 9), 1° Memorial Giuseppe Danna, una cronometro individuale di 16 chilometri per le categorie cadetti, junior, senior, veterani, gentlemen e super gentlemen. Invitate oltre 250 società delle province di Torino, Asti, Alessandria e Vercelli.

BOCCI, CUMIANESE BATTE FERRIERA. Serie C, Comitato Valsusa Pinerolo, 9° turno: Cumianese-Ferriera 6-4, Pro Grugliasco-Vigonese 6-4, Bruino-Pianezza 4-6 (gir. A: 1ª Ferriera); Aurora-Piossasco 6-4, Dlf Bussoleno-Borgata Paradiso 4-6, Rivolese-Orbassanese 8-2 (gir. B: 1ª Rivolese); Rosta-Valpellice 4-6, Bpt Ferrero-Borgonese 6-4, Vasario-La Perosina 2-8 (gir. C: 1ª Borgonese).

TIRO CON L'ARCO. Questa è la formazione del Piemonte per [redacted] Coppa delle Regioni Hunter + Field e di tiro alla targa Fita a Sestola, nel Modenese: Lenti, Provera, Giordano, A. Scarzella, Panico, D. Corallino, Sumbin, Bazzarello, Sciolla, Gavinelli, Zorzetto, Fabruzzo, M. Corallino, F. Scarzella. Domenica (alle 9,30), organizzato dalla Compagnia Arco al Parco della Pace di via Collegno 36 ad Alpignano, si disputerà un Interregionale di tiro alla targa. Lunedì alle 21, organizzata dalla società Varian, in piazza Freidano a Settimo si terrà un'esibizione di tiro in notturna con i migliori arcieri italiani [redacted] piemontesi fra cui Antonio Tosco (Arca Alpignano) che domenica a Reggio Emilia si è qualificato per i Mondiali compound di agosto a Los Angeles.

EQUITAZIONE, ORO A DEANA ARATA. Ai Regionali seniores di completo, disputatisi a Il Quadrifoglio di Sciolze, oro [redacted] Deana Arata (su Moyvaneque), argento a Gabriele Savoini (Brighy Bay House), bronzo [redacted] Roberta Abbiate (Orlo) Dr. Orion); nelle altre gare, vittoria di Gabriella Falco (Carita) nella Categoria 1 e Antonio Tabarini (Siepi Cimkol nella categoria 2. Nel formula 3 e formula 4 d'ostacoli dall'Horse Bridge di Nono, sabato vittoria di Alessandra Vironda (Tableau d'Autel) in C3 di 2° grado, Paola D'Oria (Twenty Two) in C3 di 1° grado, Barbara [redacted] (Ace's High) in C2, Gianfranco Defilippi (Ideal) in C1; in A3 precisione, primi ex-aequo Marco Vignale, Luigi Truccone, Barba[redacted] Mattii, Emanuela Tesio; vittoria di Marco Cavaglià in A3 equitation, Mar[redacted] Falchero in A2 precisione, Andrea Lava in A2 equitation e Luca Tartaglione in A2 pony. Domenica, successi di Scintilla Soave (su Raffaella) [redacted] C1, Vassilia Sacco (Thommo) in C2, Walter Giordanengo (Floris) in C3 di 1° grado, Alessandra Vironda (Tableau d'Autel) in C3 di 2° grado, Elena Falco [redacted] A2 pony, Luigi Crespi in A2 equitation, ex-aequo Cinzia Rossi, Carmine Greco, Franca Pagliarin, Giulia Sardella, Sergio Santamaria, Livio Gili, Giuseppe Gariglio, Patrizia Galbiata, Diego Sollazzo, Luigi Crespi in A2 precisione, Marco Cavaglià in A3 equitation, ex-aequo Paolo Bendinoni, Giovanni Folonari, Marco Vignale, Emanuela Negri e Barbara Mattii in A3 precisione.

VOLLEY, CUS ALLIEVI CAMPIONI. A Chivasso gli allievi del Cus Torino, allenati da Dario Balsamo, si sono laureati campioni piemontesi. La squadra comprende M. Pontarollo, F. Pontarollo, De Concilio, Bessone, Magliano, Rizzioli, Comollo, Costaura, Porro, Delle Giovanna, Salvi, Ciavarra e Zola.

CRICKET, VITTORIA E TAVOLINO 200-0. Nella 6ª giornata del campionato italiano, ha battuto a tavolino 200-0 il Como per insufficienza [redacted] requisiti della sede di gara. Il Grato Soglio di Milano. Classifica girone Nord: Pianoro 79; Collegno 66; Bergamo 54; Como 42; Trentino [redacted].

SOFTBALL, IL BRIOSCHI PASSA A PALERMO. Continua la marcia del Brioschi Junior Torino nel girone 1 di serie A: nel penultimo turno dell'Intergirone, le biancocelesti hanno vinto a Palermo per 3-9, 0-4 e guidano la classifica con una media di 944 punti. A secco invece il Settimo Tempesi, sconfitto dalle pordenonesi dell'Azzanese 11-1 (a) 6° inning), 8-4.

ACCADEMA S.r.l.

C.SO VINZAGLIO, 7 - 10121 TORINO TEL. **56.12.095** (3 LINEE R.A.) FAX **54.04.08**

AMCOX
AMMINISTRATE IL VOSTRO CONDOMINIO !
AMMINISTRAZIONE STABILI
Vers. TWIN per 1 stabile L. 100.000*
Vers. CASA per 10 stabili L. 200.000*
Vers. PROFESSIONALE L. 1.200.000*

GASS
Programma per la gestione degli interventi tecnici.
L. 900.000*

OLIVETTI M24 NEW
A partire da L. 1.990.000*
L'IMITAZIONE COSTA POCO,
L'ORIGINALE COSTA MENO!
Pentium 75, 8MB RAM EDO, HDU 850, Tastiera, Mouse, Monitor a colore 14", Windows 95.

INFAZZ
La nostra procedura gestionale viene fornita in formato sorgente (modificabile dall'utente) **compresa nel prezzo**
Programma base di contabilità, magazzino e vendite, statistiche
L. 1.500.000*
Altri moduli: ordini, distinta base, conto lavoro, commesse.

WOPRES
Gestione testi per UNIX
A partire da L. 400.000*

NOLEGGIO
Utilizzate i nostri macchinari qui in sede o direttamente al vostro domicilio. Si può noleggiare la nostra aula dotata di 10 PC, collegati in rete, per demo e/o corsi di formazione.

ZENITH DATA SYSTEMS
Acquista un Personal Computer ZDS dal 1 maggio al 30 giugno 1996.
E con Nilo Cruise Card parti per una affascinante crociera di una settimana per due persone sul Nilo*.

*Sono previste destinazioni alternative.

AUT. MIN. RICH.

* IVA esclusa, pagamenti personalizzati. Tutti i programmi sono utilizzabili in ambiente DOS, RETE, UNIX.

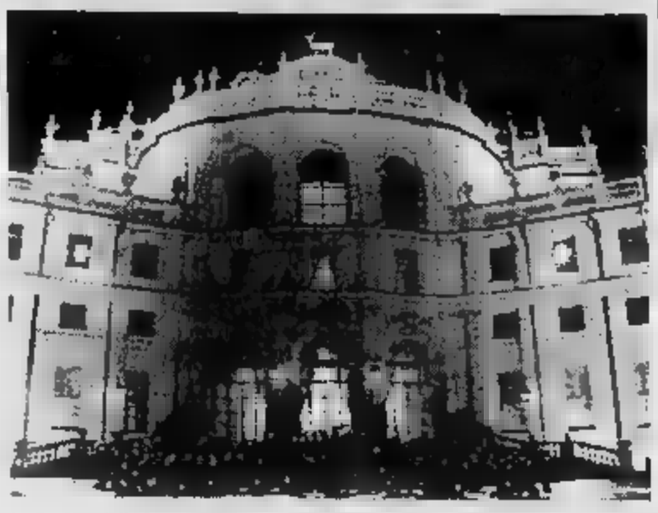
L'ING. UGO VEGLIA, AMMINISTRATORE UNICO DELLA SOCIETA' NEL RINGRAZIARE TUTTA LA SPETTABILE CLIENTELA E TUTTI I FORNITORI CHE HANNO RIPOSTO FIDUCIA NELLA VOLONTA' DI CONTINUITA' E DI MANTENIMENTO DEGLI IMPEGNI DELL'AZIENDA, COMUNICA DI AVER AFFITTATO IL RAMO D'AZIENDA RELATIVO ALL'ASSISTENZA TECNICA E SOFTWARE ALLA DITTA:

ENTERDAM S.r.l.

SEDE LEGALE C.SO VINZAGLIO 5 BIS - 10121 TORINO
P.I. 07120430017

CHE PERTANTO E' L'UNICA AZIENDA REGOLARMENTE LEGITTIMATA A RAPPRESENTARLA.
CONTINUERANNO AD OPERARE ESCLUSIVAMENTE GLI UFFICI DI CORSO VINZAGLIO 5 BIS TORINO E VIA PRIMO ALPINI 1 - MONDOVI' CON LE MEDESIME LINEE TELEFONICHE.
RICORDA CHE CHIUNQUE NON SIA ESPRESSAMENTE AUTORIZZATO A FAR USO DEI PRODOTTI E TECNOLOGIA DI PROPRIETA' DELLA ACCADEMA S.r.l., AGISCE IN CONTRASTO CON LE NORME VIGENTI ED INVITA QUINDI TUTTA LA SPETTABILE CLIENTELA A TRASMETTERE IMMEDIATA COMUNICAZIONE ALLA SOCIETA' DI OGNI FATTO ILLECITO NOTO, IN MODO DA POTER PERSEGUIRE LEGALMENTE GLI EVENTUALI TRASGRESSORI.

L'Arma dei Carabinieri in festa



La Fanfara della Scuola Allievi Carabinieri di Torino mentre suona a Stupinigi

Una sera a Stupinigi con note di Fanfara

Il suggestivo scenario della Palazzina di Caccia di Stupinigi illuminata nella notte da potenti fari che esaltavano le straordinarie architetture barocche dello Juvarra ha fatto da cornice lunedì sera al concerto della **Fanfara della Scuola Allievi Carabinieri** di Torino. Questo appuntamento musicale, di alta qualità, è stato un prologo alle celebrazioni che avranno in programma domani per il 182° anniversario di Fondazione dell'Arma dei Carabinieri. Il concerto a Stupinigi della Fanfara della Scuola Allievi Carabinieri di Torino è stato seguito da un grande pubblico che, al termine della performance, ha applaudito a lungo i musicisti in divisa.

Ancora Stupinigi alla ribalta. Ieri sera, nei giardini della settecentesca Palazzina, è stata registrata la terza puntata dei Giochi senza Frontiere '96, per la produzione di RaiUno in collaborazione con la Regione Piemonte. Il bianco, colore italiano, è stato difeso dal comprensorio del Gran San Bernardo dove c'è il famoso Ospizio con i cani soccorritori. «Ospizio che irradia un messaggio di apertura internazionale» come ha rilevato Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte. La trasmissione andrà in onda a luglio.

Una rassegna di classica con autori transalpini al Centre Culturel

Melodie che parlano francese

E all'Auditorium Rai i Concerti di Mozart col pianista tedesco Alexander Lonquich

Come ogni anno in questo periodo, la Francia promuove la Festa della Musica anche fuori del proprio territorio nazionale. A Torino si attiva il **Centre Culturel Français**, che ha organizzato spettacoli per quattro mercoledì alle 18, a partire da oggi, nella sede di via Pomba 23. L'entrata è libera fino all'esaurimento dei posti. Questa sera sono di scena l'arpista Maria Elena Bovio e il pianista Gianrosario Presutti, che eseguono belle pagine di Fauré, Tournier, Ravel e Debussy.

Mercoledì prossimo, oltre all'appuntamento tardo-pomeridiano con Andrea Tedesco al pianoforte, si tiene un invitante spettacolo alle 21 in Conservatorio, che rientra anche nella programmazione dell'Unione Musicale ed è quindi a pagamento: è dedicato ai lavori per teatro di Erik Satie e vede protagonisti, con la Compagnie de Théâtre d'Ombre, l'eclettico attore Paolo Poli e al piano Antonio Ballista. Saranno presentate opere come «Geneviève de Brabante», «Le Piège de Méduse», «Sports et divertissements» e «Diva de l'Empire».

Completano il calendario: il 19 il Duo Pretto-Dindo (flauto e pianoforte) con una pagina di ciascun compositore del cosiddetto Gruppo dei Sei (Durey, Honnegger, Milhaud, la Tailleferre, Auric, Poulenc); il 26 il Quartetto Poulenc.

Serata da non perdere anche quella di domani alle 20,30 nell'Auditorium di piazza Rossaro, dove Alexander Lonquich aggiungerà tasselli al programma pluriennale di concerti pianistici mozartiani. Sul podio, alla testa dell'**Orchestra Nazionale Rai**, salirà Umberto Benedetti Michelangeli, proprio nel giorno in cui al Lingotto si celebra la memoria del celeberrimo zio Arturo.

Saranno presentati, in ordine cronologico e quindi di evoluzione stilistica, il «Concerto n. 12 in la maggiore K 414», il «Concerto n. 17 in sol maggiore K 453» e il «Concerto n. 23 in la maggiore K 488». [l. o.]

Paolo Poli presenta Satie

Foto sopra, il tedesco Alexander Lonquich e sotto, Arturo Benedetti Michelangeli

UN GRANDE MAESTRO

Convegno al Lingotto su Benedetti Michelangeli

Arturo Benedetti Michelangeli sarà ricordato domani con convegno e concerto (a inviti) nella Sala dei Cinquecento al Lingotto. Il grande pianista nei primi Anni 50 ebbe con Torino un legame molto stretto, avendo aperto sulla collina di Moncalieri, con l'aiuto della Fiat, l'Accademia di perfezionamento alla quale furono ammessi pochissimi allievi. Alle 18 parleranno Mario Luzi, Marta Argerich, Luciano Alberti, Giorgio Pestelli, Sergio Sablich, Lidia Palomba, Sergio Verdirame (moderatore Alberto Sinigaglia). Alle 20 il pianista torinese Gianluca Cascioli, 17 anni, terrà un concerto con musiche di Beethoven, Schumann, Debussy.

Battuti gli oggetti personali dei divi dello spettacolo

Le «stelle» messe all'asta

Sarà una vendita a scopo benefico

Un intrigante body color carne usato dalla rock star Madonna, un abito grigio perla disegnato da Valentino per Sharon Stone, la guêpière firmata Dolce & Gabbana indossata da Tina Turner durante la sua ultima apparizione torinese. Gli **oggetti personali delle stelle dello spettacolo** approdano a Torino per un'iniziativa di solidarietà: un'asta benefica (si presume miliardaria) organizzata dalla società Amade del Principato di Monaco per raccogliere fondi da destinare alla costruzione di una scuola con dispensario medico nel Madagascar.

I «memorabilia» - fra cui anche la bacchetta con la quale il maestro Riccardo Muti ha diretto molti concerti, la spazzola da toilette appartenute a Totò e le scarpette da ballo di Carla Fracci - saranno esposti al pubblico domani fino al 29 giugno, in via Cibrario 6 nella sede di Posto Unico Cinemastore, che è un negozio dedicato al mondo della celluloide, punto di appoggio del progetto curato dal torinese Remo Garola, cinefilo per passione, per conto della Amade.

All'asta che si terrà in via Cibrario anche la bacchetta di Riccardo Muti e un body di Madonna

Anche le scarpette della Fracci Si può acquistare via Internet

«La vendita all'incanto è già cominciata via Internet - spiega Fulvio Conti responsabile della sede - dove stiamo raccogliendo le prime offerte». Per chi fosse interessato l'indirizzo è HTTP://WWW.VOL.IT/FERRYNET/ASTABEN/. Non è invece ancora stata comunicata la base di partenza e neppure la data dell'asta internazionale che sarà fissata entro breve. Intanto i cimeli delle star, continueranno ad arrivare anche nei prossimi giorni come il monocolo di Roberto Rossellini, un paio di occhiali con il cappello di Elton John e un vestito di Uma Thurman (protagonista di Pulp Fiction). Anche le attrici Valeria Golino e Isabella Rossellini metteranno a disposizione un loro effetto personale. L'Amade, Association Mondiale des Amis de l'Enfance di Monaco, fondata dalla principessa Grace nel 1963, non è nuova a questo genere di impegno: già lo scorso anno fu organizzata un'asta analoga: pezzo milionario la bara del pilota Ayrton Senna. [e. d. s.]

MANGIAR BENE a cura di Edoardo Ballone

Ristorante cinese

In compagnia dei guerrieri di terracotta

Vi dice qualcosa Xi'An? Sì, giusto, è proprio la località cinese degli ormai famosi guerrieri a cavalli in terracotta ad altezza naturale fatti seppellire dagli imperatori di epoca Qin, cioè il III secolo avanti Cristo. Da sette mesi, a Torino, c'è un ristorante che porta lo stesso nome della località e che, ai clienti più affezionati, offre repliche in miniatura di quei capolavori.

Il locale è gestito dalla famiglia Hu (una delle tante con lo stesso cognome a Torino): è Li Hua, il pizzaiolo si chiama Daniele e in sala c'è Davide (nomi italiani, loro cinesi autentici). E la cucina non offre nulla di particolare come proposte (solito trionfo di fens che sono i vermicelli di soia, nuvole di drago, wanton). Ma quello che ci va di questo posto è che le offerte del menù sono eseguite in modo piacevole, convincente. Come dire, buona cucina, servizio educato, pulizia. Anche se manca la fantasia, e meglio, la specialità particolare. Prezzi? C'è un fisso a 25 mila lire bevande, oppure si paga in media sulle 20-25 mila con birra. Non male l'anatra alla pechinese: 54 mila per quattro persone. Xi'An non tradisce il nome glorioso.

Bardonecchia 100
Da sette mesi
Anche pizzeria
Da **8500 a 25 mila** lire
Chiuso lunedì
Tel. 011/771.44.49

Oggi alla Campus

Quindici storie scritte da Igor Man tornato narratore

Igor Man

Torna alla narrativa, Igor Man, che già nel '51 aveva pubblicato «I morti non muoiono» e, nel '92, «Gli ultimi cinque minuti». Oggi alle 18 alla Campus (via Rattazzi 4, ingresso libero), l'inviato ed editorialista de La Stampa presenterà la sua raccolta di novelle **Il professore e le melanzane** (ed. Rizzoli). A commentare con l'autore le 15 storie, Mario Baudino, Claudio Gorlier e Lorenzo Mondo, insieme con il direttore de La Stampa Carlo Rossella. Le vicende raccontate sono «divise per ispirazione e ambientazione, ma tutte disegnate dalla premessa della fede nell'uomo» (così, nel risvolto di copertina).

Al Parco Ruffini

Settecento bimbi diventano atleti per divertimento

Giornata di festa e di sport, domani, al campo di atletica dello stadio di **Parco Ruffini** per 700 bambini di 4ª e 5ª elementare che si potranno divertire, dalle 8 alle 14, cimentandosi in staffette, circuiti di atletica leggera, gare di mini basket e mini volley. Tutto spirito di competizione ma solo per gioco, senza né vinti né vincitori. Sono 7 le scuole torinesi coinvolte in questa iniziativa organizzata dal Cus Torino (Alfieri, Salgari, Coppino, Santorre di Santarosa, Sinigaglia, Montale e Berta): conclusione di un progetto presentato in via sperimentale per promuovere la disciplina sportiva come attività ludica. Il progetto, organizzato con la Federazione Italiana di Atletica, la direzione didattica delle scuole, l'assessorato allo Sport del Comune e il sostegno dell'Abit, è stato approvato dal Provveditorato. L'ingresso è aperto a genitori e insegnanti.

APPUNTAMENTI *qua e là*

FONDAZIONE EINAUDI
Oggi, alle 17, alla Fondazione Luigi Einaudi in via Principe Amadeo 34, presentazione del volume di Angelo D'Orsi «Alla ricerca della storia. Teoria, metodo e storiografia». Ne parlano insieme con l'autore, Massimo Salvadori e Nicola Tranfaglia. Telefono 011/500.340.

CERIMONIA
Alle ore 17, in corso Corsica 53, cerimonia per la dedica della biblioteca civica Lingotto al teologo tedesco Dietrich Bonhoeffer. Intervengono Alberto Gallas dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Fulvio Ferrario pastore della chiesa valdese di Alessandria, Ugo Perone assessore per le risorse culturali e la comunicazione del Comune di Torino e Domenico Carpanini presidente del Consiglio comunale. Segue rinfresco. Telefono 011/317.06.74.

Primo incontro questa sera alle 21, al Circolo della stampa Stati Uniti 27, sulla storia del giornalismo piemontese organizzato dall'Ordine dei Giornalisti. Titolo della serata «Dallo Statuto Albertino al fascismo» con introduzione di Giovanni Trovati, presidente dell'Ordine dei giornalisti Piemonte-Valle d'Aosta e Mario Girola presidente dell'Associazione Stampa Subalpina. Intervengono Allio, Patrizia Audenino e Mario Grandinetti. Gli incontri proseguono ogni mercoledì fino al 26 giugno. Tel. 011/562.33.73.

Stasera alle 21, nella sede del Circolo Maurice, via della (primo piano), in occasione della «Giornata dell'orgoglio gay» del 29 giugno, incontro-dibattito dal titolo: «A partire dal genere: attraversare il genere partendo da un libro?» che prende spunto dal libro «L'invenzione dei sessi» di Judith Lorber, Il Saggiatore. Intervengono Liliana Borghi e Marco Pustianaz. Ingresso libero. Tel. 011/521.11.16.

PER POETI
Questa sera alle 21, alla libreria Village in via Barbaroux 20, per la rassegna «Un villaggio di poeti» curata da Giorgio Luzzi, intervengono Daniela Calisi, Fabio Greco, Nicola Pittavino e Debora Spano. Tel. 011/534.392.

UNIONE CULTURALE
Domani alle 18, all'Unione Culturale Franco Antonicelli di via Cesare Battisti 4b, si svolge il rinfresco di fine stagione per salutare i frequentatori del centro. Telefono 011/562.17.78.

Domani alle 18 al Centro Pannunzio di via Maria Vittoria 35/H, tavola rotonda su «Liberazione al referendum e 2 giugno 1946: una riflessione storica». Sono previsti interventi di Giuseppe Dondona, Fulvio Gamboito, Aldo A. Mola e Carlo Oitana. L'ingresso è libero. Telefonare allo 011/812.30.23.

Domani alle 21 nella libreria Legolibri di via Maria Vittoria 31, presentazione del romanzo di Sergio Astrologo «Gli occhi colore del tempo» (Casa Ed. Mariotti) vincitore del Premio Assisi 1995 sezione Inediti. Intervista l'autore.

PERSONALE
S'inaugura domani alle 18, alla galleria Arte in Cornice di via Vanchiglia 11/C «Un impalpabile segno nello spazio», personale del pittore Giulio Greco. Fino al 29 giugno, ingresso libero. Telefono 011/885.071.

PAROLA E
Domani alle 21,30, al Circolo degli Artisti in Bogino 9, conferenza di Arrigo Lora-Totino su «La parola nell'immagine», sviluppo della componente visuale in poesia dagli autori alessandrini ai contemporanei.

CASA DELLE DONNE
Domani alle 18,30, alla Casa delle Donne, via Vanchiglia 3, incontro sul tema «Butterfly e»: lettura e analisi di alcune antieroine pucciniane». Seguirà, alle 20,30, un buffet freddo. Solo pubblico femminile, prenotazioni allo 011/812.25.19.

PITTORI
Venerdì 7 alle 21 si inaugura nella Sala del Centomila di quartiere in corso Orbassano 192/A, la mostra «Pittori di Città Giardino», allievi dell'artista Mirella Ribaudo. L'esposizione si potrà visitare anche sabato 8 domenica 9. Orario: 10-12,30; 16-19 e 20-23.

VETRINE
Sono aperte le iscrizioni per corsi di allestitori e decoratori di vetrine organizzati dall'Accademia Vetrinistica Italiana con sede a Milano che però prevede stage anche a Torino, a partire dal prossimo mese di settembre. Numero verde 1670/14840.

CON LE R
Prosegue fino al 15 giugno al Turin Garden di strada Malnero 64, lo «Show Garden» con esposizione di piante antiche e moderne. Orario: 9-12 e 14,30-19. Sabato solo il mattino. Telefono 011/661.04.67.

Al Centro Incontro di Cavoretto, in piazza Freguglia 6, si svolge, fino al 15 giugno, la mostra postuma del pittore Ernesto Bodini. Ingresso libero.

DOVE *andiamo*
a cura di R. MOLITERNI

L'improvvisazione teatrale è un genere di spettacolo molto diffuso in Francia, in Canada e in altre parti del mondo, si svolgono veri e propri con gruppi anche famosi. In Italia non ha finora preso piede nonostante molti sforzi e tentativi: il più importante, almeno a Torino, fu quello dei due tornei di improvvisazione teatrale organizzati dall'assessorato allo sport e gioventù nei primi Anni . Il primo si svolse nell'82, nell'ambito di «Sapere di sport», promotrice delle Belle Arti al Valentino, il secondo l'anno successivo al Teatro Alfieri. Furono serate divertenti e con successo di pubblico (coinvolto nelle votazioni), ma poi l'iniziativa non ebbe seguito. Si ripropone questo tipo di spettacolo e adesso la Lega d'improvvisazione teatrale che organizza, il 21, a Zona Castalia, in via Principe Amedeo 8, match fra gruppi.

CABARET. Cab41, in via Fratelli Carle 41, approdano questa sera, alle 22,30, i soggetti con lo spettacolo «Giuggiole»

«Il trombone nella storia» è il titolo della lezione concerto in programma oggi pomeriggio alle 17,40 al Conservatorio di Piazza Bodoni. Lo cura la scuola di trombone del conservatorio diretta da Floriano Rosini. Si ascolteranno brani di Giovanni Gabrieli, Wagenseil, Beethoven, Tomasi e Berio.

DISNEY. Cinema Don Bosco Rivoli questa sera, alle 21, è in programma la proiezione del film «Toy Story», film d'animazione realizzato con personaggi tridimensionali frutto della «computer animation».

MUSICA *dove*
a cura di G. FERRARIS

JAZZ TRADIZIONALE. Prosegue al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) la rassegna «Traditional Jazz Sound Celebration», giunta alla terza edizione. Stasera è di scena la Bovisa Orleans Jazz Band, guidata dal trombonista Big Lou Invernizzi, forse la più nota formazione italiana di jazz tradizionale, ricostituita appositamente per partecipare a questo festival. Alla batteria, c'è Walter Ganda. Domani la rassegna si conclude con il concerto dei New Orleans Stompers con Gigi Cavicchioli al clarinetto.

DAL VIVO. Al «Downtown» (via Belezia 15/f, ore 22) stasera concerto jazz con il trio di Paolo Porta.

«Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis, ore 22) jam Paolo Narbona.

All'«Amolà» Moncalieri (strada Baravida 7/4, 22) rock con i Tocco Fuggente.

I biglietti per il concerto di Spagna, il giugno Palastampa, costano 30 mila presi i diritti, si possono acquistare, a Torino, da Box Office Ricordi, Maschio, Radio Veronica One, Rock Folk, New My Music, Hot Point, Top Music, Veco Disc, Disco Shopping, Discolandia, Poma Dischi, Mariposa Dischi. Bar L'Elle 5, Caffè Marconi, cassa del Palastampa, tabaccheria Zugnani. Fuori Torino: Acchito shop (Caluso), Le Risque (Rivoli), Veco (Avigliana), Disco Star (Grugliasco), Punto Musica (Chivasso), Disco Shop (Settimo Torinese), Top Video Music (Ciriè), Magic Bus (Pinerolo), Video Fox (Condove), Paul & Chico (Chieri), Musica E' (Ferriere).

STEVE MORSE. In occasione del concerto che i Deep Purple terranno venerdì al Palasport, il chitarrista della band, Steve Morse, sarà nel pomeriggio del 7 giugno, alle 16, al «Dracma Club» (via Banfo 24/c) per un seminario dimostrativo organizzato in collaborazione con «Il bazar delle chitarre». L'ingresso costa 15 mila lire. Per informazioni e prenotazioni, telefonare ai numeri 521.10.80 e 280.088.

Ricordiamo i punti vendita dei biglietti per il concerto dei Deep Purple: Box Office Ricordi, Caffè Marconi, Centro Musica, Dimensione Suono, Disco Folies, Disco Shopping, Faster, Hot Point, L'Elle 5, Mariposa Dischi, Maschio, Maxeva, Posto Unico Cinemastore, Queen Music, Radio Centro 95, Radio Universal, Top Music, Video & Music, Videonews, Videomusic; Discostar a Grugliasco, Punto Musica a Chivasso, Yellow a Rivarolo Canavese, Disco International a Ivrea, Music & Video a Collegno, Le Disque a Rivoli e Rogiro a Pinerolo.

FESTA Stasera la discoteca «La Gare» in via Sacchi 65 ospita organizzata dagli studenti greci di Torino con musica e folklore ellenici: suonerà l'Orchestra Greca di Atene.

Foto: Spagna

Sei concerti con Andrea Bocelli

Rota a Bruxelles un tour europeo

Marcello Rota vola in Europa. In tournée, con l'Orchestra Sinfonica di Bruxelles. Ed è un viaggione nella musica, da direttore che ormai voleggia verso lidi sempre più prestigiosi. E vale già la pena di sottolineare che il Piemonte e la «scuola torinese» (ma si può parlare di vera scuola?) sta dando frutti decisamente interessanti: tre direttori piemontesi, Evelino Pidò, Guido Maria Guida e Marcello Rota rappresentano ormai in tutto il mondo la cultura della musica italiana e quella europea, facendo valere la forza della loro tenacia, della loro esperienza, dell'approfondimento degli studi.

Marcello Rota

Così tocca a Rota, oggi portare in giro la grande orchestra belga. Ecco le date: venerdì al Palais des Artes di Bruxelles; l'8 a Gand; l'11 ad Anversa, il 15 ad Amsterdam ospite del Konzergebaw ed il 16 ad Amburgo alla Musik Hall. Ma non è tutto: un felice connubio s'è stabilito tra Rota e Andrea Bocelli, il quale abbandonando di tanto in tanto la musica leggera per la quale la tv gli ha dato giusta notorietà, torna al suo amore di sempre: la lirica, in compagnia questa volta del soprano Stefania Donzelli.

Nuovi riconoscimenti quindi per il direttore d'orchestra di Nizza Monferrato, che in aprile ha diretto «Butterfly» al San Carlo di Napoli e che l'anno scorso è stato nominato da Scalfaro «Cavaliere della Repubblica». Rota si può già definire un direttore operista: ha eseguito opere di Cimarosa, di Mozart, Rossini, Bellini, Donizetti, Maeyerbeer, Verdi, Puccini, Giordano, Mascagni e Facchinetti. Ed è collaborato con artisti del calibro di Ricciarelli, Drugoni, Bruson, Giacomini, La Scola, Morino, Montefusco, Nucci etc. Una bella carriera per questo direttore che ama una certa discrezione, che non strombazza ai quattro venti i suoi successi, ma li vive con amore, cosciente che la musica va servito con umiltà.

Armando Caruso

Venerdì alle 21 nel Castello di Venaria Reale

Le parole del Redentore un omaggio ad Haydn

Il Quartetto d'Archi di Torino costituito da Giacomo Agazzini e Umberto Fantini (violino); Andrea Repetto (viola) e Manuel Zigante (violoncello) suonerà il 7 giugno alle 21, nel Castello di Venaria Reale per i «Concerti per Diana»: i magnifici quattro torinesi interpreteranno «Le sette ultime parole del nostro Redentore sulla croce», musica «Die sieben Worte unseres Erlösers am Kreuze op. 51» di Haydn, che comprende le sei Sonate d'Introduzione e Terremoto.

Il concerto, come del resto tutta la stagione realizzata da Programmaidea, tende a contribuire al restauro della bellissima sala Diana. Il Quartetto d'archi di Torino non ha bisogno di presentazioni: sicuramente la sua sarà un omaggio alla musica di Haydn. I quattro giovani musicisti collaborano abitualmente con le grandi associazioni italiane e straniere.

RITROVI

AL BAGATELLE: Orch. Danilo T. 661.1156.
CHALET. Ore 15,30 - 21,30.
84. Domani ore 15,30 Puma ore 21 liscio Doc by Harmony.
DU «La Terrazza» 521.5276. Uno spettacolo nello spettacolo. Ore 21 I Teorema.
FRENZY. Ives Exportex.
LA LUCCIOLA. Ore 15 O. J.
LE ROI. Ore 15,15 e 21 Un'oasi in città.
PATIO + INVIDIA 651.4841. Ore 22,30.
RISTORANTE S. GIORGIO Borgo Medioevale. Piano bar La Piana di Albertina. T. 669.2131.

GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (836.331): L. Morone.
SANT'AGOSTINO (Tassoni 56; tel. 437.7770): da giovedì a domenica esposizione d'asta di 350 dipinti. Ore 10/22. Asta lunedì 10 ore 21 ('800). Asta martedì 11 ore 21 ('900).

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Giovanni Boffa.
BERMAN: Pittori '800 italiano.
BIASUTTI: Carlo Giuliano.
LA BUSSOLA: Ettore Fico
MICRO': Pierre Hurel.
PIRRA (tel. 543.393): «Piccole Opere». Rassegna piccolo formato.

KING

«Un film divertente... gonfio di humour... di gran pregio le occhiate, i sorrisi, le impennate, gli ardori... di JOSIANE BALASKO»
(M. PORRO - CORRIERE DELLA SERA)

Maurice Bernard presenta Josiane Balasko
NON TUTTI HANNO LA FORTUNA DI AVER AVUTO I GENITORI GIUSTI
un film di Jean-Jacques Zilbermann

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio 60 TORINO - Tel. (011) 65.211

DOMANI AL CAPITOL

Buena Vista International presenta il grande Concorso in collaborazione con
TuttoTurismo Walt Disney World
Vieni a vedere il film. La soluzione del concorso è proprio lì!
Compila la cartolina che trovi su TuttoTurismo di Luglio e nei migliori cinema.
Vinci un Viaggio a Walt Disney World Florida e 100 abbonamenti a TuttoTurismo!

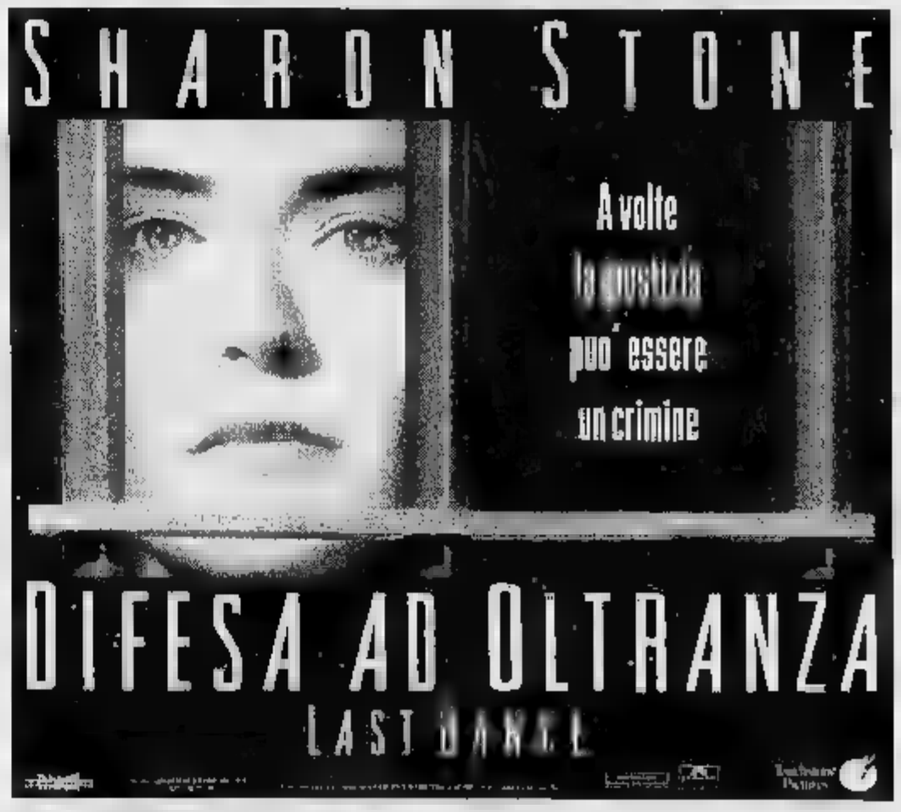
CHARLIE CHAPLIN 1 E EMPIRE

DOPO LO STRAORDINARIO SUCCESSO AL FESTIVAL DI CANNES

DA VENERDI' ALL' eliseo

DA VENERDI' OLIMPIA E STUDIO RITZ

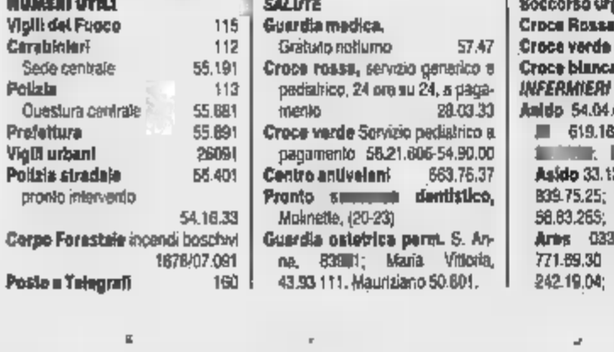
DOMANI AL ROMANO



EVENTO SPECIALE CANNES '96

DORIA

I TAVIANI UN TRIONFO
UN FILM DA VEDERE



UN QUANTE VOLTE NELLA VITA DI UN CRITICO ARRIVA L'OCCASIONE DI SPENDERE L'IPERBOLICA PAROLA?... ECCOLA QUA. ... UN CAPOLAVORO.
(Il Corriere Sera - T. Kezich)

IL FILM PIÙ ARMONIOSO E IL PIÙ COMPIUTO DELLA DEI TAVIANI
(La Repubblica - I. Bignardi)

PAOLO E VITTORIO T. RAGGIUNGONO LA PERFEZIONE DEL LORO STILE CON LE "LE AFFINITÀ ELETTIVE"
(La Stampa - L. Tornabuoni)

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA
CINEMA E SUL GRANDE

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi LA STAMPA Una settimana ricca di tutto

Al potete scegliere quello piace a voi

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55.881
Prefettura	55.691
Vigili urbani	2609
Polizia stradale	55.401
pronto intervento	54.16.33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07.091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 83381; Maria Vittoria, 43.93.111, MaurizIano 50.601.

AMBULANZE

Elimbulanze
Soccorso urgente
Croce Rossa
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27

INFERMIERI

Aaido 54.04.69; **Asir** 568.93.31; 619.16.20; **Alpes** 0337 oro 83.01.56; **Aaido** 33.13.01; **Assist.** infermi 839.75.25; **Aidal** 50.23.96 - 56.83.265; 749.59.50; **Arles** 0337.220.250; **Casad** 771.89.30 - 771.50.47; **Spi** 242.19.04; 663.19.02; **Nicola** serra 660.32.63; **Siade** 437.17.30.

SOS

Ass. Graziani Adelina contro la malasanità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.673; **Federazione Sportiva Disabili,** 52.11.261; **Tel. Azzurro** (051) 46.10.46; **Telefono amico** 319.52.52; **Esprimersi,** 43.43.700; **Stranieri** Cisai, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 58.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.46.54; **Sermig** 436.25.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** ; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov. consum.** 436.74.13; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città** ; **S.O.S.** 1678-13.008; **Tel. Rosa** 530 ; **Serv. emergenza anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. ; **Filo d'Argento (anziani)** 1678-68.116, **Fondaz. Osteoporosi, Pian** 581.22.93 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio prenotazioni	
Inf. documenti	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
Canile munic.	
Lega dif. gatto	650.2713
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	690.39.49

AUTO E STRADE

Soccorso stradale Aci	116
Europ assistance	53.06.65

TRASPORTI ATM	
Ascensore Mole	
Battello sul Po	
Ristotram	57641
Tren. Superga	
AEROPORTI	
	433.25.25
Milano	02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 62; Filadelfia 57; Cibrario ; Rivoli 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 36; Nizza 193; Napione 31; Dema 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.

BENZINA! Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele Gorizia; **Ip,** c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Alessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276. Esso c. V. Emanuele 126. Monopolari, corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Orario cont. 9-19,30; 12,30-15 a battenti chiusi: c. **De Gasperi 6; c. Francia 87; v. Rieti 35; v. Isarnia 15; v. XX Settembre 6; c. Principe Oddone 28; c. Giulio Cesare 48; v. Nizza 108; v. Carlo Capelli 67; v. Onorato Vigliani 160; c. G. Agnelli 117; v. P. Braccini 101; v. San Tommaso 2; c. Cassia 204.**

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9
c. V. Emanuele 66 538.271
669.92.59
p. Massaua 1 779.33.06

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

LE [illegible] ELETTIVE. Letterario. I fratelli Taviani «visitano» Goethe, nel cast la Huppert e Bentivoglio. **[Dorla]**

L'ALBERO DI [illegible]. Commedia. Una donna anziana alla vigilia della morte ripensa al passato: humour, commozione e ottimismo. Premiato [illegible] l'Oscar. **[Eliseo Blu]**

AMICHE PER [illegible]. Commedia. Prodotto e interpretato [illegible] Demi Moore, racconta la fine dell'adolescenza «al femminile», tra passato e presente. **[Nazionale 2]**

[illegible] [illegible]. Psicologico. L'incontro [illegible] il cammino «ferroviario» [illegible] simbolico di una giovane [illegible] prospettive e di un vecchio confuso. **[Ideal]**

[illegible] CRITICA. Thriller. Un gruppo di uomini compie a 8000 metri un tentativo di salvare [illegible] 300 passeggeri di un 747 dirottato da un terrorista. **[Cristallo]**

[illegible], [illegible]. Le sfiascinanti donne (moglie e amante) [illegible] direttore di una [illegible] si alleano [illegible] eliminarlo. Con la Stone e la Adjani. **[Ambrosio 1, Fiamma]**

ELOISE EX FIGLIA DI D'ARTAGNAN. Kyventura. Tavernier dirige una commedia di[illegible] e dinamica, [illegible] la [illegible] sempre in moto, [illegible] un nostalgico D'Artagnan-Noiret. **[Adua 400]**

EMPIRE RECORDS. Commedia. Un gruppo [illegible] giovani [illegible] adorano la musica cercano di salvare un negozio di dischi dalle grinfie di un compratore antipatico. C'è soltanto [illegible] giorno di tempo, ma loro le tenteranno tutte. Se [illegible] avvantaggerà anche l'amicizia. **[Olimpia 2]**

L'ESERCITO DELLE 12 SCIMMIE. Fantascienza. [illegible] [illegible] sopravvissuti ad [illegible] tremenda epidemia decidono [illegible] mandare indietro nel tempo un uomo per fermare il virus. Lui è [illegible] Willis. **[Lux]**

FARGO. Drammatico. Un venditore d'automobili pieno [illegible] debiti della provincia americana paga due tipi per rapirgli [illegible] moglie e chiedere il riscatto al suocero. **[Olimpia 1]**

FOUR ROOMS. Commedia. La notte di Capodanno in [illegible] strano [illegible]: quattro episodi firmati da registi emergenti: Rockwell, Rodriguez, Andras e Tarantino **[Erba 1]**

GIRL S SESSO DI [illegible]. Commedia. Un'aspirante attrice (Ellen Randle), per vivere, recita gli orgasmi del «phone sex». Girl è il suo [illegible] «d'arte» al telefono erotico, e lei pian piano scopre i vantaggi della doppia vita. **[Chaplin 1, Empire]**

IL GIURATO. Thriller. La Moore è una giu[illegible] [illegible] nel processo viene intimidita dall'imputato potentissimo. La sua vita viene stravolta. **[Eliseo Grande]**

[illegible] BALLO [illegible] SOLA. Psicologico. Una gio[illegible] americana capita in una villa in Toscana da parenti, in cerca [illegible] un amore e per scoprire il mistero legato al diario della madre, morta suicida. **[Ellelle, Studio Rizz]**

[illegible] [illegible] KELLY. Drammatico. La Roberts è la serva del dottor Jackill (Malkovich): or[illegible] e amore la legano a lui. **[Erba 2]**

NON TUTTI HANNO LA FORTUNA DI [illegible] AVUTO I GENITORI COMUNISTI. Commedia. Il comunismo in Francia negli [illegible] 50 per l'esilarante esordio del francese Zilbermann. Con la Balasko **[King]**

PIUME DI STRUZZO. Commedia. Il «vizietto» all'americana con [illegible] Williams e Gene Hackman **[Ambrosio 3, Ideal]**

LA PROSSIMA VITTIMA. Drammatico. La Field è una donna realizzata, la cui vita viene trasformata in tragedia uno sconosciuto le [illegible] la figlia. Malgrado le prove schiaccianti l'assassino esce [illegible] prigione per cavilli legali; allora lei... **[Villaria]**

UN RAGAZZO, TRE RAGAZZE... Sentimentale. Romher e l'estate, in Bretagna: [illegible] e amicizia, idee e comportamenti, e rapporti intrecciati tra giovani. **[Romano]**

[illegible] [illegible]. Drammatico. Il dramma di Shakespeare trasferito magistralmente [illegible] neri e ambigui Anni Trenta. **[Adua 200]**

[illegible] DI [illegible]. Psicologico. Gere è un [illegible] penalista adorato dai media che decide di difendere gratuitamente un ragazzo accusato dell'omicidio di un alto prelato. **[Ambrosio 2, Ariecchino]**

[illegible] [illegible] DALLO SPAZIO. Fantascienza. 2078: uno gruppo di macchine ha il compito [illegible] distruggere ogni [illegible] [illegible] vita. **[Nazionale 1]**

IL SEGRETO DELL'ISOLA DI ROAN. Fa[illegible] Il racconto d'origine celtica [illegible] una bambina che riporta i nonni nel loro habitat naturale e culturale [illegible] riva al [illegible] dopo avventure con donne, foche e bambini salvati dalle acque. **[Eliseo Rosso]**

SU [illegible] A MANHATTAN. Commedia. La seconda opera di [illegible] Cillo è un canto d'amore per il cinema indipendente. Seduzioni, sogni, crolli nervosi, [illegible] infranti, risa[illegible] set. **[Chaplin 2]**

UN [illegible] SENZA CONFINI. Drammatico. Una [illegible] [illegible] crescita e di amore: fra un ragazzo e una ragazza, un padre e un figlio, e [illegible] un Paese, l'Irlanda. **[Lilliput]**

SOTTO [illegible] ULIVI. Sentimentale. Si racconta di un [illegible] «impossibile» [illegible] sul set tra due attori non professionisti: lui è analfabeta e non possiede una carga; [illegible] ostacoli insormontabili per lì si dala nonna [illegible] ragazza. **[Massimo 1]**

IL TAGLIAERBE [illegible] Fantascienza. Globbe, [illegible] morti per l'esplosione [illegible] laboratorio, è ancora vivo. Uno scienziato, utilizzando [illegible] [illegible] virtuale, riesce a ricostruirne anche [illegible] mente. **[Capitol]

TRE VITE E UNA BOLA MORTE. Drammatico. Storia [illegible] un uomo (Mastroianni) che esce da casa per un attimo, sta [illegible] 20 anni, incrocia quattro donne e torna [illegible] [illegible] morire. **[Centrale]**

[illegible] A BROOKLYN. Horror comico. Paura, amore e risate nel film di Craven con Eddie Murphy e la Bassett. L'ultimo esemplare di un tipo particolare di vampiro deve trovare una femmina [illegible] suo stesso tipo per perpetuare la razza. **[Reposi]**

Da oggi al 9 giugno, al Massimo Uno, ventisei titoli per tre concorsi

Mira & le altre: una sfilata «rosa»

La Sorvino inaugura il «Festival Cinema Donne»

L'attrice Premio Oscar Mira Sorvino inaugura la rassegna con il film «Tarantella»

Uno schermo tutto al femminile. Il Massimo Uno, via Montebello 8, ospita [illegible] oggi la terza edizione del «Festival Internazionale Cinema delle Donne». A proporlo, con meno contributi e quindi in veste meno ampia rispetto allo scorso anno, è l'associazione La Mo-viola [illegible] [illegible] contributo dell'Assessorato [illegible] Risorse Culturali del Comune, di Provincia e Regione Piemonte, Commissione per le Pari Opportunità Donna/Uomo. In programma sino a domenica 9 giugno, prevede proiezioni giornaliere a partire dalle 14,30. I biglietti costano 10 mila lire (ridotti [illegible] mila lire).

Tre i [illegible] [illegible] cui si snoda la rassegna: lungometraggi (sei i titoli in gara), medio-cortometraggi (quattordici pellicole), documentari (sei titoli).

Il festival s'inaugura stasera alle 21 con la presentazione dell'iniziativ[illegible] parte della curatrice Clara Rivalta e dei componenti delle giurie impegnate. In sala, le numerose ospiti: Vanna Paoli, regista del film in anteprima «La casa rosa» con Giulia Boschi, la greca Isabella Mavraki in concorso con il lungometraggio «Transito», la norvegese Anne Hoegh Krohn, di cui viene presentato il cortometraggio «In die andere richtung» (Nella direzione opposta), l'autrice di videoinstallazioni Vivian Ostrovski, la documentarista svizzera Sabine Gisiger e Torino con «Motor Nacht», le olandesi Anet Van Barneveld e Annemarie Strjbosch al festival [illegible] il documentario «Present past».

Alle 21,30, [illegible] primo [illegible] della rassegna: il film «Tarantella» della statunitense Helen de Michiel [illegible] Mira Sorvino, premio Oscar quale miglior attrice non protagonista per «La dea dell'amore» nonché attuale fidanzata [illegible] Quentin Tarantino, nel ruolo di una fotografa che alla morte della madre va alla ricerca del passato della propria famiglia.

Le giurie: l'attrice Lorenza Indovina, la giornalista cinematografica Piera Detassis, Sa[illegible] Cortellazzo dell'Aiace, la regista televisiva Franza Di Rosa, il giornalista de «La Stampa» Sergio Trombetta per i lungometraggi; Valeria Siliquini della Commissione Pari Opportunità Piemonte, la regista e giornalista Ariel Dumont e la regista palestinese Nora Marcos per i documentari; la giornalista Paola Jabobbi, Gaetano Capizzi dell'Aiace e la regista Cecilia Pennaccini per i cortometraggi.

[illegible]ia Cavalla

PRIME VISIONI

ADUA, 200 c. Giulio Cesare 67. Tel. 856.521. **Ricordo [illegible]**, di R. Loncraine, con L. McKellen, A. B. Bening, J. Broadbent. G. B./-Usa '95, 1h 45'. N. V. Or.: 20,30; 22,30. Ingresso [illegible] Agis-7000.

ADUA 400 v. Giulio Cesare 67, Tel. 856.521. **Eloise, la figlia [illegible] d'Artagnan**, [illegible] Tavernier, con S. Marceau, P. Noiret. Franco '94, 2h 05'. Or. 20,20; 22,30. Ingresso [illegible], Agis 7000

ADRIATICO MULTISALA 1 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Diabolique**, di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palminteri, K. Bates. [illegible] '96, 1h 50'. N. V. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingresso 10.000, Agis 7000

[illegible] [illegible] 2 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Scheggia di [illegible]**, di G. Hoblit, con R. Gere, L. Linney, J. Mahoney, E. Norton. Usa '96, 2h 10'. N. V. Or. 15, 17,30; 20, 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000

ADRIATICO MULTISALA 3 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Piume di struzzo**, di M. Nichols, con R. Williams, G. Hackman, N. Lane, D. Wiest. Usa '96, 2h. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. [illegible] 000, Agis 7000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. [illegible] 581.2190. **Scheggia di paura - Primal fear**, regia Gregory Hoblit, con R. Gere, J. Mahoney, A. Woodar. Usa '96, 2h 10'. Or. 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000. Agis 7000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. [illegible] **Inglorious 3.** [illegible] Mann, [illegible] Mat Frewer [illegible] '95, 1h 31'. Or 15,15; 17,05; 18,55; 20,45; 22,35. Ingr. 10.000. Agis 7000

[illegible] v. C. Alberto 27 T. 540.110. **Tre vite e una sola morte**, di R. Ruiz, con M. Mastroianni, C. Mastroianni, A. Galiena. [illegible] '96, 2h 05'. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]0 Ingr. 10.000. Alaca 7000

C. CHAPLIN 1 via [illegible]ali 32/E. Tel. 436.0723. [illegible] Six, di[illegible] Lee. Con S. Lee, Madonna, J. Turturro. Usa '96 1h 40'. V. M. 14. Or.: 15,40; 17,55; 20,10; 22,25. Ingr. 10.000, Agis 7000.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Il giro a Manhattan**, di T. Dicillo, [illegible] [illegible] Kasener, D. Mulroney Usa '96, 1h 30'. Or.: 15,35; 17,20; 19,05, 20,50; 22,35. Ingr. [illegible] 000, Agis 7000

CRISTALLO v. Goito 5. Tel. 650.71[illegible] **[illegible]piano orfano**, di S. Baird, con K. [illegible] S. Seagal, H. Berry Usa '96, 2h 08'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

DORA v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **Le ultime [illegible]** [illegible] Paolo e Vittorio Taviani, con [illegible] Huppert, Fabrizio Bentivoglio. Ita[illegible] 1h 36'. Or 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000.

[illegible] GRANDE p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Il giurato**, di [illegible]. Gibson, con D. Moore, A. [illegible] Usa [illegible] 2h, Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

[illegible] [illegible] p. [illegible]. T. 447.5241. **L'albero di Antonia**, di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy. Oscar miglior film straniero. Olan. '95, 1h 33'. V. M. 14. Or.: 16; 18,10; [illegible]20, 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

ELISEO ROSSO p. Sabotino 7. 447.5241. **Il segreto dell'isola di Roan**, di J. Say-[illegible]. Con M. Lally, E. Colgan, Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000, Agis 7000.

Melanie Griffith (Amiche per sempre)

EMPIRE p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1642. **Girl & Sesso In[illegible]**, di Spike Lee, con Madonna, J. Turturro [illegible] Tarantino, S. Lee. Usa '96 1h 40' V. M. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000, Alaca 7000

[illegible] e Moncalieri 241 Tel. 661.5447 **[illegible] rooms**, con A. Banderas, Madonna. Usa '95, [illegible] 40'. Orario: 20,30. 22,30 Aria condizionata. Ingresso 10.000, nd. [illegible]

ERBA 2 c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447 **Mary Reilly**, di S. Frears, con J. Roberts. Ingh. '95, 1h 48' Orario: 16,30; 18,30 Aria condizionata Ingresso 10.000, nd. [illegible]

ETOILE v. Duccoi, ang. v. Roma. [illegible] [illegible]. **Il bello da sole**, [illegible] B. Bertolucci, [illegible] L. Tyler, J. Irons, S. Sandrelli. It./Ingh./Fra. '96, 2h. Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25. Ingresso 10.000, Agis 7000.

FARO via Po 30, [illegible] 817.3323. Riposo.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **L'esercito delle [illegible] scimmie**, regia Terry Gilliam, con Bruce Willis, Brad Pitt. Usa '95, 2h 10'. N. V. Or 15,10, 17,35; 20; 22,30 Ingr 10.000, Agis [illegible]

[illegible] 1 v. [illegible] 8, tel. 817.1048. **Sotto gli ulivi**, di A. [illegible] Or 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] Proiezioni al Massimo 2, oggi: Festival internazionale del cinema delle donne. Ingr. [illegible] nd 7000.

[illegible] 1 v. Pomba 7. Tel. 812.4173 **Screamers - [illegible] dello spazio**, di C. Duguay, [illegible] P. Weller, R. Dupuis. Usa '96, 1h 47' V. M 14. Or 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr 10.000, Agis [illegible]

[illegible] 1 via Pomba 7. [illegible] 812.4173 **[illegible] per [illegible]**, di L. L. Gatter, con D. Moore, M. Griffith Usa '96, 1h 45'. Or. 16; 18,10; 20,20 22,30 Ingr 10.000, Agis 7000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31 [illegible] 532.448. **Fargo**, di J. Coen, con F. McDormand, W. H. Macy, B. Buscemi Usa '96, 1h 38' V. M [illegible] 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr 10.000, Agis 7000

[illegible]

ARIELLI v. [illegible]. Sarpi 111/A, telefono 612.136. Riposo

CUORE via Nizza [illegible], telefono 668.76.66 Ri-[illegible]

[illegible] via Baretti [illegible] telefono 447.4262. Riposo

FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. Ore 16,15, 18,30; 20,45 **Una donna francese** di Regis Wargnier con E. Béart, Daniela Auteuil Ingr. [illegible]

[illegible] via Cardinal Massaia 104. Il gruppo Ibc Bertrand Russell presenta [illegible] a pezzi in lingua straniera, regia [illegible] Bisaca. Ore 21

[illegible] [illegible] Brandizzo 65, telefono 248.1119. Riposo

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.4279 Riposo

OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Tel. 532.445 **Empire records**, di A. Myle con A. La Paglia, M. Caulfield, B. Mazar. Usa '94 1h 28'. Or 15,10; 17, 18,50; 20,40; 22,30. Ingr 10.000, Agis 2000

REPOSI via XX Settembre [illegible] Tel. [illegible] **Vampire in Brooklyn**, di W. Craven con E. Murphy, A. Bassel, A. Payne. [illegible] '95, 1h 42'. V. M 14. Or [illegible] 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000, Agis 7000.

ROSSINI Galleria Subalpina Tel. 562.0145 **Un ragazzo, tre ragazze...**, di E. Rohmer, con A. Langlet, M. Poupaud, A. Nolin, G. Si-[illegible] [illegible] '96, 1h 42' Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. 10.000. Agis 7000

STUDIO RITZ via Acqui 2, [illegible] 819.0150 **Il bello da sole**, di B. [illegible], con L. Tyler, Jeremy Irons, Stefania Sandrelli [illegible]. Ingh./Fra. '96. 2h Or.: 15,30; 17.50. 20,10, 22,30 Ingr [illegible] Alaca 7000

VITTORIA via Roma 336 Tel. 562.1789 **La [illegible]assina vittima**, [illegible] J. Schlesinger, con S. Field Usa '96 1h 41'. Or.: 15,45; 18; 20,15, 22,30 [illegible] 10.000, Agis 7000

LUCI ROSSE

ALESSANDRA via Sacchi 18. Tel. 562.1293. [illegible] **spaghetti a...**, con Rocco Siffredi e Debi Diamond. Ap 14.30: ult. 22.30.

ADCB PESSICAT corso Principe Oddone 31 Tel 484 621 **Cucciolità tripla X**, con [illegible] Ap 15; ult. 22,30.

[illegible] c.so Reg. Margherita 106 Telefono 521.2385. **Sexopolis [illegible] Pussycat**, con Pussycat [illegible] Sifredi [illegible] stop dalle 10; ultimo 24.

[illegible] via P. Tommaso 5. Tel. 655.334. Prima visione **Deprevazione**, con Moana Pozzi [illegible] Or.: ap. 10,30; ult. 22,30

[illegible] Lgo Giulio Cesare [illegible] Telefono 248.79.74. **Le ragazze e le studiose** [illegible] Or.: ap. 15; ult. 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 8. Telefono 650.54.70. Prima visione **Private club**, con Luana Borgia e Rocco Siffredi. Apertura ore 13

REGINA c. [illegible] Margherita 123. Tel. 436.20.92. Prima visione. [illegible] **scatenate**, [illegible] Pezzi e [illegible] D'Abbraccio. Festa le 10,30; ultimo 21,30

ROMA BLUE via San Donato 40. Telefono 487.765. **Pretty Girls**, con Mark Davis, Debora[illegible] Or ap 15, ult. 22,30 Ingr L. [illegible]

SPEZIA via Nizza 170. Tel. 696.3617. **Gire mia moglie al fa bella**, con Rossana Doli, Jessica Rizzo. Apertura ore [illegible] chiusura ore 24

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 68. Telefono 749.2907. **La lingua di Erika**, con Rocco Siffredi e [illegible] Or [illegible] 15; ultimo 22,30

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO DUE. Via Montebello 8, tel. 817.10.48. Festival internazionale dal [illegible] ma [illegible] donne.

[illegible] [illegible] Via Montebello 8, tel. 817.10.48. **Vrindavan film studio** di L. Lamberlini, con S. Kulkarni, E. Decaro, G. Carotenuto. Ore 16,30; 18,30, 20,30, 22,30 Prima visione. Ingresso 7000

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: Riposo
[illegible]
[illegible]: riposo

BORGONE DI SUSA
[illegible] **chiusura estiva - riapre in settembre**
[illegible]
NARCISO: riposo

CARMAGNOLA
[illegible] riposo

CERANA T[illegible]
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
SPLENDOR: riposo
UNIVERSAL: riposo

CHIVASSO
CINECITTA': chiuso
MODERNO: non pervenuto
POLITEAMA: riposo

CIRIE'
[illegible] riposo
[illegible]
PRINCIPE: riposo
REGINA UNO: L'esercito delle 12 scimmie
REGINA DUE: Fargo
STAZIONE: Le affinità elettive
STUDIO LUCE: riposo

CONDOVE
CONDOVESE: non pervenuto

CUORGNE'
MARGHERITA: riposo
PERONA: riposo

GIAVENO
S. [illegible] non pervenuto

GRUGLIASCO
ROMA: riposo

IVREA
ABCINEMA: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo

LEINI'
[illegible]: riposo

MONCALIERI
K. K. CASTELLO: riposo
[illegible]
LUMIERE: riposo

PINEROLO
[illegible] **Uomini senza donne**
RITZ: Goodbye mr. Holland
ITALIA 2 CENTO: Via da Las Vegas
ITALIA 5 CENTO: Scheggia di paura

RIVOLI
GIOIELLO: riposo

SAUZE D'OULX
[illegible]:
[illegible]
FRAITEVE: non pervenuto

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: riposo
[illegible]
[illegible] riposo

[illegible] PELLICE
TRENTO: [illegible]

VALI
AMBRA: riposo

VENAUS
AUDITORIUM: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE: 17,30 Wilma e... contorni; 18,30 Le spie, telefilm; 19,27 Tg4; 20 Solo musica italiana, rubrica; 20,30 Tutto Iris e Iolo; 20,40 L'ultimo avamposto, film; 22,30 Tg4; 24 La [illegible] settimana; 1 Video lop, videoclip.

TELEDORIENTE 17 Tg Flash; 17,05 Telefilm; 18 Tg Flash; 18,05 Margini; 18,30 Dimensione speciale; [illegible] Telegiornale; 19,30 Film; 22,30 Telegiornale; 23 Film.

VIDEOGRUPPO: 19 Videonotizie... all news; 23 La auto della settimana; 0,30 Videonotizie... all news; 1 Notte Vg.

TELECITY: 19 Tg 7; 19,32 Gigi la trottola, cartoni; 20 Alice, telefilm; 20,30 Gli ultimi giorni di Salem, miniserie; 22,30 Seven show, varietà; 23,15 Top model, varietà; 0,20 Abat jour, varietà; 0,35 Astro, oroscopo; 1 Alice, telefilm. 1,25 Attualità.

PRIMANTENNA SUPER SIX: 19,15 Giovanidea, rubrica; 19,30 Tg sera; 21 La nostra salute, una sfida impossibile, rubrica; 22 Sport; 22,45 Guerre in diretta; 23,45 Tg notte; 0,15 Film di mezzanotte e... dintorni; 2 Buonanotte con...

VIDEORORO: 18,30 Match music; 19 Magy, telefilm; 19,30 Videororo notizie; 20 Larunnie, telefilm; 21 La auto della settimana; 22 Silence Heart, film; 0,15 La lampada di Aladino; 1 Match music; 2 Erotika; 3,30 Notte no stop.

QUARTA RETE TV: 18 Senora, telenovela; 19 Tg 4; 19,30 Space stars, cartoni; 20,15 Tg 4; 20,30 Campane a festa; 22,30 Azzurro Italia, rubrica; 24 Donne e motori; 1 Electric blue, sexy; 1,30 Match music, musicale; 2,30 La lampada di Aladino; 3,30 La ventiduesima ora, film.

QUINTA RETE: 16 Film; 19 Quinta Rete news; 19,30 Raben, cartoni animati; 20 Torino magica; 20,30 Lo specchio, film; 22,30 Sexy, varietà; 23 Auto d'oggi; 24 Emotion; 2 Sexy.

QUADRIFOGLIO DORDINTV: 18,45 F.M. Tv [illegible] musica italiana; 19,15 Acquario di Genova; 20 Tg rosa - Tutto Tris & Tolly; 20,35 Scomparso nel nulla, film; 23 Tg motori; 0,05 Cavallo giusto, rubrica; 0,35 Videoparade.

RETE 9 TAL: 19,26 Domani celebriamo; 19,30 Il Regionale, notiziario; 20,10 Proverbi piemontesi; 20,25 Tg locale; 20,45 Spark immagini allo specchio, film; 22,30 Pietre vive; Nord - Sud quali conflitti; 23 Tg locale; 23,30 Documentario.

TELECAMPIONE: 20,30 Mattinata; 21 Milano metropoli; 22 Business news; 22,20 [illegible] grado; [illegible] Emporio tv

G.R.P.: 19,30 G.R.P. monitor; 21 Andiamo al [illegible] rubrica; 22,30 Cartomanzia, rubrica. 23,30 La auto [illegible] 0,30 G.R.P. monitor; 1 Mediterraneo news; 3 Ivo & Rolando Show, 3,40 Cuori che cantano, film.

[illegible] CANAVESE: 19,30 Telegiornale, 20,02 Veglia di vivere, telenovela; [illegible] Tennistrivolo, sport; 21,43 L'albero delle [illegible] telefilm, 22,30 Telegiornale; [illegible] Le auto [illegible]. [illegible] 19 Le stanze [illegible] Nespolo, speciale Talesa; 19,25 Domani celebriamo; 19,30 Il Regionale, notiziario; [illegible] cartoni animati; [illegible] Spark immagini allo specchio, film; 22,30 Pietre vive Nord - Sud quali conflitti; 23 Il regionale, notiziario; 23,30 Documentario

TELETRINO: 18 Heidi, telefilm; 19,20 Tg [illegible]; 20,45 L'incredibile viaggio nel continente perduto, film; 22,30 Tg Time, notiziario; 0,50 Telefilm by night.

E21 [illegible] [illegible] Telegiornale; 19,30 Marta, telenovela; 20 Il Mago: Mira; 21,30 Auto della settimana; 22,45 Video Shop; 23,30 Telegiornale.

TELE ALPI: 17 Match Music, 18,45 Block Notes; 20,30 Des Copains; 21,10 Alpi sposi, rubrica; 22 Block notes; 23,30 Musica anni '60; 0,30 TSD, programma musicale.

TPI: 15 Reporter; 18,45 Tg 9; 20,30 Cronaca, costume, attualità. 22,30 Auto d'oggi; 23,15 Reporter

[illegible] 20,10 Videogiornale; 20,40 Rad '96 - Rassegna scuole di danza; 21,30 Cartomanzia; 24 Videogiornale; 0,30 Consulenza finanziaria; 1,30 Cristianesimo oggi; 2,30 Delectio [illegible] di pastorale, [illegible]

TELEITUDIO: 15 Film; 19,45 Telestudio notizie; 20 Lo strano mondo di Mina: cartoni; 21,30 Video Walters, film; 22,30 Vsl privati; 23,30 Auto d'oggi; 0,30 Vzl privati; Il Notizie.

[illegible] RETE: 19,15 Italia dancing; 20,20 Tg 6; 20,30 Il paese di cuccagna, varietà popolare; [illegible] d'oggi; 1,45 Auto d'oggi; 2 Musica/Special

● Eventuali errori o variazioni [illegible] programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209 telefono 562.4431) da lun. a ven. 9-18; sab. 9-14; dom. chiuso

ARMERIA REALE (telefono 543.889) Martedì e [illegible] (14,30-19,30, altri giorni 9-14.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): visita tombe, 9.30-12; 15-18 Chiuso venerdì.

BIBLIOTECA NAZIONALE (p. C. Alberto 3, tel. 869.737) Orario martedì, mercoledì, giovedì 9-13 - 15-18. Venerdì e sabato aperto 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun [illegible] 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da lun. a dom. 8-20.

CASTELLO DI VENARIA (562.35.30). Visite guidate agli «Interni Juvarriani». Mostra fotografica «La Venaria Reale ritrovata» Mar., gio., sab., dom. e festivi 9-11,30; 14,30-18. Sabato dal tramonto alle 22 visita in notturna «Lumière»

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911). Mar.-dom. 9-19. Lun. chiuso.

GALLERIA SAC.AUDA (via Acc. delle Scienze 6, tel. 547.440) Tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso. Giovedì 9-19

LINGOTTO - I PORTICI (via Nizza 262, tel. 664.41.11): Mostra: «Ingegneri sotto la Mole». Opere di particolare rilievo progettate e realizzate dal 1945 al 1996. Or.: 10-21 Ingr. libero. Fino al 9/6.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.80) L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 436.03.11): lunedì e mercoledì 10-12; 15-17; venerdì 10-12; 17-20.

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): telefono 956.15.92. Collezione permanente delle macchine da stampa.

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, tel. 011/ 677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Lun. chiuso. Mostra «Sulle orme degli schiavi di ieri e di[illegible]. [illegible] itinerario... tre mostre». Fino al 25/6

MUSEO D'ARTE [illegible] - CASTELLO DI MIROLI (telefono 958.7256). Or.: mar.-ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Mostre: «Max Ernst - Scultura» e «Il Logos del corpo vivente». Fino al 15/9. Lunedì chiuso.

MUSEO DI ANTICHITA' (p. R. Margherita 105, tel. 521.2251). Or.: 9-19 dal mar. al sab. Chiuso lun. Dom. 14-19, visite guidate dalle 16.30.

MUSEO EBRAICO (via Accademia [illegible] 6, telefono 561.7776) Martedì, giovedì ore 9-13; mercoledì, venerdì, sabato e festivi ore 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (via Bu-[illegible] 5 telefono 54[illegible] 557). Martedì e domenica ore 9-19. Mostre: «Uomini, libri, medaglieri». Fino al 30/9. Lunedì chiuso.

MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (piazza Carignano, telefono 562.1147). Feriale ore 9-18,30; domenica dalle 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10, giovedì ore 10 ed ore 15, visite guidate a cura dell'Unitre

MUSEO MARIONETTA Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 530.236): Ma lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì[illegible] domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI [illegible] NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.60): lun. i giorni 9-19 gio. 9-23 Martedì chiuso. Mostra: «Pietre Egizie e minerali in Piemonte»

MUSEO STORIA [illegible] DOMINICANI (viale Thovez 37, telefono 660.1066). Domenica: 14,30-18,30; Ingresso gratuito. Festivi, scuole o gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZ. DI CACCIA - MUSEO DELL'ARREDAMENTO (Stupinigi, telefono 358.1220): orario: da martedì a [illegible] 10-19; sabato e domenica 10-20. Chiuso lunedì Mostra: «Il teatro della città». Fino al 8/9.

PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange 20, tel. 544.087 - 517.1660): Mostra: «Felice Casorati. Dagli Anni Venti agli Anni Quaranta» dal 24/4 al 14/7. Prenotazioni telefono: 562.96.04. Orario: 9,30-19,30; lunedì 14,30-19,30

PALAZZO REALE (tel. 436.1455) Or 9,30-19,30, Chiuso lunedì.

PROMOTRICE BELLE ARTI (Valentino - V.le Crimea 11, tel. 669.25.45) Mostra: «Nespolo - Le stanze dell'anima». Tutti [illegible] ore 9,30-19,30. Giovedì ore 9,30-22. Lun. chiuso. Fino al 30/6.

TEATRI

TEATRO REGIO. Torino Danza con il Regio 1996. Festival internazionale di Balletto X edizione. Torino 27 giugno - 16 luglio. Da oggi sono in vendita i biglietti per tutti gli spettacoli Informazioni: [illegible] Promozionali, tel. 6815.383/210/378/209 Biglietteria ore 13-18,30 tel. 6815.241/242

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI», Lunedì 10 giugno ore 20,30 per gli incontri con l'opera **Madama Butterfly**, presentazione al pubblico [illegible] tragedia lirica di Giacomo Puccini in scena al Teatro Regio dall'11 al 23 giugno Conversazione a [illegible] a cura di Lorenzo Ferrero Ingresso libero Informazioni tel. 6815.383/210/378.

ARENA. Corso Giulio Cesare 67. tel. 248.2276 - 248.7871 Riposo.

ALFIERI. Piazza [illegible] 2, telefono 562.38.00. Ore 21 Vienna di giovani professionisti. Biglietteria ore 0/19

ANGELA [illegible] Via Chiesa [illegible] 77, telefono 210.965. Oggi spettacoli Hard-Core [illegible] vivo con la più famose pornostar Per la prima volta a Torino [illegible] dalla Thailandia (Bangkok). **Sesana** e altre Vietato minori anni 18 [illegible] film 15; 21 Orario spettacoli 17,30; 22,30

ARALDO. Via Chiomonte 3 In anteprima venerdì 7/6 ore 21 l'OR Ari. A. Savinio presenta **I Costruttori [illegible] Imperi** di B. Vian, regia di M. Tropea Posto unico L. 15.000 Infor e pren. tel. 011 817.2274.

ASSOTORINO GIOVANNI AGNELLI (Lingotto) Via Nizza 280 I Concerti del Lingotto.

AUDITORIUM RAI. Piazza Rossaro Non per-[illegible]

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Non [illegible] nulla

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Mese di giugno **Saggi di danza.**

ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 661.5447 [illegible] settimana da giovedì 6 il Circolo Sturm presenta Appuntamenti in [illegible] intorno di Notti da Lupi. Ore 20,30 **Lo straniero** di O. [illegible] 22 giallo teatrale **Lo sconosciuto del [illegible] piano** di Boris Ingster. A cura di Pietro [illegible] Legami, regia teatrale

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITE 5

TORINO CITTA'

Urbino impresa vende alloggi, piano e attico panoramico mansarda. Tel. 898.0300 -

ALMESE prestigiosa villa singola nuova in villaggio residenziale mq 320 L. 680 milioni. Barlocchio 581.9530.

BRANDIZZO bifamiliare L. 370 milioni a porzione e villa indipendente nuova L. 8-3 milioni permute. Tel. 958.1030.

BRUINO villa unifamiliari e a schiera finite e in costruzione a permuta, Rivalta vende. Tel. 901.

centro, bifamiliari con giardino impresa, mutuo agevolazioni. Tel. 748.120 - 0337 205.419.

VICA

corso Francia appartamento ingresso salone 2 camere cucina bagno luminoso. Gabetti Rivoli 956.6022.

Rivoli tipico cascinale ristrutturato libero 4 lati superficie terreno pertinenziale. Tel 941.5157.

villa schiera signorile nuova costruzione in elegante complesso giardino privato. Tel. 941.5157.

casetta ristrutturata 2 camere cucina biservizi garage L. 160 milioni dilazionabili Tel 285 928.

COAZZE borgata Ruffinara mattoni ristrutturato mq 100, 3 doppi, Tel. 011 908.

COAZZE

via villa bifamiliare ristrutturata box giardini possibilità 3 nuclei familiari. Tel. 660.4587.

COLLEGNO libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotto servizi su 2 piani Box. Stadio Cristoforo Colombo. Tel. 530.990.

Regina Margherita 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 160 milioni. Gabetti Collegno 405.3870.

libera villa 2 alloggi stato terreno mq circa. GR 0121 353.211 - 011 329.

IN Torinese porzione di ristrutturato mq 250 più pertinenza o terreno L. 650 milioni. Tel. 433.2370.

IN Baldissero Torinese porzione di villa trifamiliare con giardino panoramica consegna inizio '97. Tel. 433.2070.

TORINESE villa in complesso residenziale con custode mq 2 piani, più seminterrato mq. Giardino mq 1500. Selm 562.9801.

L.B.A. 748.396 prenota a Venaria corso Garibaldi ultimi appartamenti signorili piccolo condominio consegna fine '97.

L.B.A. 748.396 vende a Nole villaggio 'I Casali' bellissima villa a schiera di nuovissima costruzione L. 330 milioni.

villa, trifamiliare passe comodissima ai servizi ampi spazi e terreno impresa vende. Tel. 450.0537.

MONCALIERI

strada Carpice ingresso 3 camere cucina lavanderia bagno taverna box. Gabetti Nizza 698.3674.

libero soggiorno 2 camere cucina 2 bagni termosifonato box L. 230 milioni. Selm 568.3283.

villa mq 380 più 500 di giardino su tre livelli con ampio garage. Tel. 612.7177.

PINEROLO libero ristrutturato soggiorno living cucina camera bagno ampio terrazzo. GR 0121 795.353 - 011 328.0421.

PINEROLO vicinanze impresa vende villa unifamiliari con rifinitura personalizzata inizio costruzione. Si esaminano eventuali permute Telefonare 011 990.9784 - 0337 210 554.

PINO TORINESE villa indipendente 210 più 3000 mq terreno pianeggiante, vera prezzo interessante. Tel. 612.7177.

PIOSSASCO collina villa unifamiliari in costruzione consegna estate '96 mutuo permuta. Nasi & Negro 012

PIOSSASCO libero in palazzina signorile 1 camera tinello cucinino bagno 3 balconi cantina volendo box. GR 320.524.

PIOSSASCO vendesi ultimi appartamenti in palazzina signorile nuova costruzione pronta consegna fine 4% mutuo 1ª casa. Si esaminano eventuali permute. Telefonare 011 - 0337 210.554.

PRECOLLINA di Moncalieri in parte del 1985 stato salonc living 2 camere cucina box. Permute. 5638801.

PRECOLLINA Trofarello alloggio in villetta salone 2 camere cucina biservizi giardino privato box doppio. Tel. 644.143.

2 casegiolais rustici ristrutturati per totali mq 500 possibilità ampliamento magazzini e ampio terreno L. 1000/mq. Fax: 958.0150.

RIVOLI Grand Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 58 o 125 prezzo lasc mutuo dilazioni si accetta interesse permuta. Tel. 541.562.

appartamento in stabile mq 120 più mq vera Tel. 364.491 - 0330 385.333.

S. GILLIO villetta ristrutturata salone 2 camere cucina biservizi taverna giardino permute. 771.2220.

S. MAURO impresa prenota alloggi e finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 999.8213.

S. MAURO libero 1984, sala 3 cucina 2 bagni box doppio posto auto L. 258 milioni. Ser 801.

S. MAURO piccolissima impresa vende villetta comoda servizi 6 vani giardino taverna ampia mansarda.

villa unifamiliare con giardino zona residenziale L. milioni permute. Gia 956 6010

VIGONE villa unifamiliare con ampio magazzino mq 200 di libera subito L. 300 più mutuo. Telefono 011 990.9784 - 0337 210.554.

VILLA D'EPOCA

Chieri (Moriaido) 18 Torino, 45, parco mq. Splendida panoramica tranquilla vende Selm 562.9801

VILLA Moncalieri strada Moncalvo libera undicimilare su 2 piani taverneta box giardino 2500 mq. Selm 568.3283.

VILLARBASSE villetta indipendente con giardino e grande vita indipendente su 3 lati prezzi interessanti. Tel. 958.1030.

VILLA Scipione tutelmente indipendente 250 mq abitazione signorile 3000 mq terreno. Affarone. Tel. 812.7177.

O impresa Balocco vende in nuova lottizzazione alloggi signorili più box doppi in palazzina quadrifamiliari possibilità mutuo. Telefonare allo 011 800.3982 ore pasti e sera.

ALASSIO mt dal mare vende ultimo piano composto da: soggiorno pranzo ampi vista mare L. 220 milioni. Tel.

ALBENGA Impresa Costruz costruisce e vende direttamente nuovi bifrilocali sul mare ampi terrazzi termoautonomi possibilità mutuo. Tel. 0182 542.121.

ANDORA a L. 95 milioni e L. 40 milioni mutuo grazioso casetta rustica già ristrutturata 90 mq più taverneta e giardino a 5 km dal mare. Tel.

CERIALE attiguo nuovo appartamento vista mare arredato giardino balcone L. milioni. Italgest 0184 449.072.

nuovo appartamento balcone termoautonomo zona tranquilla L. 140 milioni. Italgest 0184 449.072.

DIANO MARINA in nuovo complesso mono L. 164 milioni bilocali L. 226 milioni trilocali L. 321 milioni vista parking piscina. Italgest 0184 449.072.

FINALE LIGURE 150 mt ottimo appartamento con balcone recente L. 250 milioni. Italgest 0184 449.072.

LOANO impresa vende direttamente alloggi nuovi vista mare. Tel. 0182 931.444 - fax 931.322.

SANREMO mare ottimo appartamento vista mare balconi parking recente L. 250 milioni. Italgest 0184 449.072.

Santa Teresa nuovo complesso appartamenti finiture da L. 76.500.000 mutuabili. Tel. 02 345.2092.

COSTA AZZURRA

A Mentone stupendi bifrilocali mt impresa locarar vende ta a partire da L. 142 milioni. Tel. 83 353. - 011 925.1215 - 499.397.

ANTIBES solo L. milioni parco piscine ottimo quartiere 200 mt spiaggia ampi. Tel. 035 632.268.

ANTIBES bilocali arredati pronti in residenza a 100 mt mare, ottimo reddito, L. 90 milioni. Bolla 011 437.5591.

ANTIBES L. 84 milioni Costa Azzurra ottimo investimento appartamento mutuo 8,60% vendesi giardino metri spiaggia. Tel. 035 632.308.

INVESTI sicuro Juan les Pins 150 mt mare, soggiorno, angolo cottura, camerata, bagno, posto auto, terrazzo FF. 310 mila. Telefonare allo 035 320.718.

JUAN LES PINS ultime occasioni nuovissimi bilocali arredati piscina da L. 114 milioni. Italgest 0184 449.072.

MENTONE Garavan attico mare terrazzo 43 mq L. 282 milioni. Italgest 0184 449.072.

LOCALI UFFICI

ALTO reddito 12% capannone mq locale primaria ditta L. 180 milioni contratto nuovo. Valperga 650.

CAPANNONE Leini mq corrente mq 1900 predisposizione carroponte L. 800 milioni. La Ginevra 447.

NOLI in costruzione mq 500/750/1000/1500/2000/5000 Settimo consegna fine '96. La Ginevra 447.5651.

COLLEGNO prestigioso laboratorio studio medico/paramedico indipendente 250 mq e ampio cortile cintato ottime condizioni. Tel. 812.7177.

CORSO Francia verso Collegno negozio eccezionalmente angolare con 5 vetrine mq 90 più soppalco mq 45 bd deposito direttamente collegato mq 110. Tel. 812.7177.

CORSO Cuneo vendesi locale libero piano 650 mq uffici uso artigianale. Selm 568.3283.

CORSO Palestro in casa d'epoca prestigioso ufficio mq 220 al piano rialzato. Telefonare 812.7177.

L.B.A. 748.390 prenota in visionare Fiat Ricerche ultimi capannoni industriali varie consegna fine '96.

L.B.A. vende corso Palermo bellissimo commerciale mq 120 vetrinato da ristrutturare.

uso magazzino o laboratorio mq 200 ristrutturato zona via Cigna con ma e luce. La Ginevra 447.5651.

zona S. 70 mq 2 vetrino retro e servizio ottimo mutuo residen. Gedino 582.7568.

Industriale di mq 1330 più uffici e servizi zona Beinasco prossi tangenziale. Gabetti Impresa 57.67.

Leini via Lombardore superficie mq 2500 ampl più uffici ter terrazzamento. Gabetti 67.

Beinasco mq ampli bili uffici mq corrente mq 15 mila affittovendita. La Ginevra 447.5651.

CORSO

o uso deposito uffici. da 3000 a mq. l'impresa 57.67.

Box 81 autorimessa box locali ristrutturabile 900 mq a ufficio.

LOCALI 300/400/600 mq bella per uffici/magazzino montacarichi vicino tangenziale. Tel. 011 955.0265.

Maria Teresa in splendido re d'epoca eleganti uffici mq 350 a mq 550. Posti auto. Investitalia 568.3670.

TORINO CITTA'

A. APPARTAMENTI vuoti o qualsiasi zona cerchiamo per interessista clientela contratto transitorio patti deroga massima serietà massima spesa vostro carico. Agenzia 593.127 qualsiasi ora.

cerca referenziati vuoti o arredati e in desi nessuna spesa. 533.914.

appartamenti senza impegno e velocemente il nolavoro, Casalin.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo, massima valutazione, Autosalone D'Elia, corso Orbassano 241, telefono 951.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti, Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTO acquista ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1643 - 859.564.

CON vetture scoperte veicoli. Aragonasio corso Dante 44 Tel. 011 696.4713 - 696.4714.

ISTRUZIONE 6

TORINO CITTA'

ALLOGGIO Torino e periferia ricerca in vendita garantito pagamento perdiamo tempo. Signora Loren

RICERCASI pr insegnante elementare bifrilocalo max L. 133 milioni immediata. Personalcasa 216.4115.

RICERCHIAMO alloggio 100/120 mq abitanza centrale max L. 380 milioni vendita certa. Personalcasa 562.7677.

AUTO OCCASIONE 7

ABBIANO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro Rubiolo Immobili 751.826.

Marconi in residence affittasi minialloggi arredati e bilocali. Tel. 640.801 - 530.

BRMAR attico 2 ingressi salone 4 cucina 2 bagni L. 1.800.000. Tel. 011 43.591.

CORSO Orbassano lussuoso piano 8° due ingressi doppio alcove 2 camere cucina e biservizi mq Tel. 317.0918.

LOFT indipendente di mq su 2 piani con e esclusivo. L. 2.500.000 mese. Furbatto 544.585.

438.1395 via Pietro Micca in prestigioso palazzo mq 60 elegantemente arredato.

ITALIA

A affittiamo appartamenti estivi varie zioni anche Geometra Pancrazio 0541

LOCALI UFFICI CAPANNONI

uffici matrature e magazzini stesse sede parcheggio box segreteria sale riunioni. Tel. 316.7111.

AFFRANCA fronte capannone mq 2000 con palazzina e ampi piazzali affitta. Amerio 431.0833 - 431.0844.

AUTOMOBILI 8

TORINO CITTA'

A. APPARTAMENTI vuoti o qualsiasi zona cerchiamo per interessista clientela contratto transitorio patti deroga massima serietà massima spesa vostro carico. Agenzia 593.127 qualsiasi ora.

cerca referenziati vuoti o arredati e in desi nessuna spese. 533.914.

appartamenti senza impegno e velocemente il nolavoro, Casalin.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA autovetture di ogni tipo, massima valutazione, Autosalone D'Elia, corso Orbassano 241, telefono 951.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti, Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTO acquista ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1643 - 859.564.

CON vetture scoperte veicoli. Aragonasio corso Dante 44 Tel. 011 696.4713 - 696.4714.

FIAT Eclipse GSX 4 WD turbo '92 full optionals, Mitsubishi Space Runner '93 climatizzata, Mitsubishi GT 3000 VR 4 nera '93, Suzuki Vitara latino bianco, Tempra SW 4x4 metallizzata '93, Bmw 318 i '92. Studio 562.2421.

VARIE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon ** 30 mt mare servizi telefono scelta menù, giugno L. 50/60 mila. Tel. 0182 640.776.

ALASSIO Hotel Residence Maria *** sito al 2895 L. 80 mila; luglio una settimana L. 75 mila, due settimane L. 65 mila pensione completa colazione a buffet, riduzione bambini. Appartamenti mono e bilocali. Tel. 0182 640.207.

DIANO MARINA Hotel Metropol ***, telefonare allo 0183 495.545. Giardino con piscina, parcheggio privato, camere con vista mare, telefono, Tv. Sconti per bambini.

FINALE LIGURE hotel Astoria *** 019 601.835 rinomato menù a scelta, parcheggio, camere rinnovate con tv telefono balcone giugno L. 68 mila, luglio L. 78 mila, agosto L. 88 mila, spiaggia compresa. Stessa gestione affitta settimane monolocali arredati giugno L. 590 mila, luglio L. 720 mila con spiaggia.

FINALE Pensione Villa Francesca famigliare. Giugno L. 40/45 mila, L. 50/53 mila, agosto L. 58/65 mila. Tel. 019 691.909.

ISOLA D'ELBA villaggio turistico direttamente sul mare, offre bungalows 3/4 posti e appartamenti per vacanze. Promozioni giugno/luglio/settembre. Tel. 0565 934.908 - 936.914.

LOANO albergo *** 019 669.68 vicinissimo mare, camere servizi, scelta menù, colazione a buffet, parcheggio giugno L. 60/65 mila, luglio L. 70 mila.

RICCIONE Hotel ***. Telefonare allo 0541 - fax .314 sul attrezzata, 3 menù. L. 63 luglio L. 72/84 mila, alla L. 102 mila, parcheggio, parco acquatico ingresso libero. Vi aspettiamo!

RICCIONE Hotel Tel. 0541 647.340, centrale, pi camere Tv, colazione e verdure a buffet. Ottimo trattamento.

RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo. Telefonare allo 0541 372.105, 30 mare, e Tv, cassaforte, servizi, balconi, sale climatizzate, ascensore, garage, menù. Specialità pesca. Giugno L. mila/50 mila, luglio L. 57 mila/60 mila.

RIMINI Riviazzura Hotel Ca' Vanni tel. 0541 372.171 - 375.423, vicino mare, completamente rinnovato, tv, telefono, sale climatizzate, veranda, giardino, parcheggio, cucina casalinga curata dal proprietario, giugno/settembre L. 47 mila, luglio L. 49 mila, agosto L. 65 mila. Offerissima 2777 - 3/9, sette giorni pensione completa L. 385 mila.

MATRIMONIALI 11

Il Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà,riconti in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 817.0100.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 183, Torino.

A. ALBA compra argenterie monete preziosi francobolli valutazioni. Tel. 329.902 via Tripoli 85.

Go.Ma acquista oro argenteria monete pregiate valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel.

'700 e primi '900 argento bronzi vari. Tel. 837.548 (ore pasti tel. 247.5368).

ACQUISTO mobili 800 1° 900 quadri soprammobili vecchie soprammobili/villa alloggi cantina. Tel. 011 954.4820 Penja.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

un rimedio completo il bruciore il gonfiore di stomaco

Ma Napoleone soffriva di iperacidità?

Se Napoleone avesse avuto a disposizione il nuovo Antiacido Giuliani forse avrebbe perso l'abitudine di mano gliata sullo stomaco. Sembra infatti che anche lui soffrisse di iperacidità: un disturbo ai suoi tempi così diffuso.

Oggi l'iperacidità - la produzione di acido quantità sproporzionata a ciò che mangiato - è il sintomo più ricorrente tra chi di digestivi.

Talvolta è accompagnata anche da aria (gonfiore gastrico) e da rigurgito acido dopo i pasti.

Può dipendere da errori alimentari (troppi caffè, alcool, salse, agrumi, cibi piccanti) ma anche stress, ritmi troppo convulsi,

di un bruciore intenso e persistente che prende allo e che può compromettere le attività quotidiane: una sensazione molto simile a quella che si prova quando un disinfettante a di alcool entra in contatto una ferita.

Oggi c'è un rimedio, formulato sulla base di quanto di meglio la ricerca internazionale ha elaborato in questi anni: l'Antiacido Giuliani.

In compresse masticabili di gradevole sapore, neutralizza in pochi minuti l'iperacidità, ma solo: è capace anche di ridurre il gonfiore gastrico e il dolore di stomaco.

L'Antiacido Giuliani contiene sodio: può essere assunto anche da chi soffre di ipertensione o disturbi.

Chiedetelo al Farmacista e, in di bruciore, prendetene subito compresse: l'Antiacido Giuliani spegnerà l'incendio e l'iperacidità sarà solo un ricordo.

E' un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N. 446 del 26/6/95

Sulle commissioni accordo in extremis fra Ulivo e Polo

Scontro sulle Giunte

A La Russa le Autorizzazioni

[redacted] Ignazio La Russa (An) è il [redacted] presidente della Giunta per le autorizzazione a procedere. Ieri [redacted] ha avuto, dopo il ballottaggio, [redacted] voti, tutti quelli del Polo contro i tre raccolti da Mario Borghezio (Lega). Elio Vito (Forza Italia) è invece il nuovo presidente della Giunta per le elezioni di Montecitorio.

Sono queste le due scelte più importanti, [redacted] anche quelle che creeranno problemi all[redacted] [redacted] lungo pomeriggio di votazioni [redacted] Montecitorio, dove i deputati s[redacted] [redacted] impegnati nelle elezioni per il rinnovo delle commissioni parlamentari. Le scelte di La Russa e Vito sono arrivate nel tardo pomeriggio, dopo che nella mattinata, praticamente sul filo di lana, l'Ulivo e il Polo avevano raggiunto [redacted] «mini-intesa» globale. Al centro-destra, questo il succo dell'accordo, [redacted] toccate le presidenze delle Giunte per le autorizzazioni [redacted] procedere [redacted] per le Elezioni [redacted] centro-sinistra non avrebbe presentato [redacted] candidati, mentre la Lega avrebbe avuto due vicepresidenze).

Ma nell'Ulivo è stata subito polemica. Mentre Fabio Mussi, infatti, spiegava al [redacted] gruppo il senso dell'intesa («Era importante stipulare un forte accordo [redacted] altre composizioni della maggioranza. Lo abbiamo fatto e [redacted] gruppo della sinistra democratica potrà avere 7 delle 14 presidenze»), Rifondazione sparava a zero: «La scelta del Polo di candidare La Russa e Vito alla guida delle Giunte per le Autorizzazioni [redacted] delle Elezioni dimostra [redacted] volta [redacted] più come dalle destre possano provenire all'attuale maggioranza parlamentare solo autentiche provocazioni. I due candidati dovrebbero ricoprire ruoli per i quali è assolutamente [redacted] super par[redacted]. Così non è stato, nella passata legislatura, per l'on. Vito, protagonista di un'opposizione preconcetta e priva di equilibrio; mentre, nel caso dell'on. La Russa [redacted] configura l'ipotesi di un allarmante intreccio tra attività professionale e ruolo parlamentare». [redacted] vogliamo - [redacted]sbeva, in pratica Rifondazione - che l'avvocato dell'avvocato Previti [redacted] venti presidente della Giunta più importante della Camera (in serata, dopo l'elezione, [redacted] stesso La [redacted] ha lasciato intendere di essere disponibile a lasciare questo incarico). E per la verità nemmeno nel Polo le due [redacted] [redacted] [redacted]e fatte con facilità: Mancuso, infatti, saputo dell'intesa mattutina, ha posto la [redacted] candidatura per le Autorizzazioni, mentre Forza Italia in prima battuta [redacted] ha [redacted] la candidatura di Adriana Poli Bortone, che però [redacted] ritirò. Scelta di ripiego, dunque, qu[redacted] di La Russa, fra le ire di parte del Polo, dove [redacted] mezzi termini si parla di «figuraccia» al primo vero confronto [redacted] la maggioranza.

Per il resto, alla Camera, [redacted] colpo di scena nelle elezioni dei 13 presidenti delle commissioni permanenti. Sono state infatti confermate le previsioni e la maggioranza ha votato in modo compatto. Sette presidenze sono andate alla Sinistra Democratica-l'Ulivo, 2 al ppi e a Rifondazione, 1 a testa ai Verdi, l'U[redacted] Democratica e alla Lista Dini. Solo un momento di incertezza alla Commissione Agricoltura quando è stato necessario ricorrere [redacted] ballottaggio tra il Verde, Alfonso Pecoraro Scanio, e il leghista, Alberto Lembo. Anche [redacted] questo caso alla fine la maggioranza ha prevalso e ha eletto [redacted] Scanio.

Ecco l'elenco dei presidenti delle [redacted] Commissioni: Affari Costituzionali: Rosa Russo Jervolino (Ppi); Esteri: Achille Occhetto (Sd); Difesa: Valdo Spini (Sd); Giustizia: Giuliano Pisapia (Prc); Bilancio: Bruno Solaroli (Sd); Finanze: Giorgio Benvenuto (Ud); Cultura: Giovanni Castellani (Ppi); Ambiente: Maria Rita Lorenzetti (Sd); Attività produttive: Nerio [redacted] (Prc); Trasporti: Ernesto Stajano (Ri); Lavoro: Renzo Innocenti (Sd); Affari sociali: Marida Bolognesi (Sd); Agricoltura Alfonso Pecoraro Scanio (Verdi). Oggi si replica al Senato. [r. l.]

Occhetto (pds) [redacted] La Russa (An) presidenti di commissione Esteri e Giunta autorizzazioni

RETROSCENA

[redacted]

«Io, come Prometeo...» E' il ritorno di Occhetto

ROMA

UN debole per gli «effetti speciali» Achille Occhetto l'ha sempre avuto e ieri mattina, in un corridoio appartato [redacted] Botteghe [redacted], si confidava: «Il [redacted] intervento in direzione [redacted] previsto per mezzogiorno. Che [redacted] [redacted] quell'ora o 10 minuti prima?». Certo, una volta ben altri erano i dilemmi che angustiavano il compagno *Akel*, eppure martedì 4 giugno resterà una giornata speciale: dopo due anni di mutismo, è tornato a dire la sua nella direzione del partito e sei ore più tardi è stato eletto presidente [redacted] commissione Esteri.

Per Occhetto, [redacted] ritorno «alla Occhetto»: [redacted] e battute autoironiche: «[redacted]a perché quando dicono che sto bene, [redacted] riferiscono solo all'aspetto fisico?». Con Bertinotti davanti alle commissioni Esteri: «Fausto sei [redacted] [redacted] a votarmi, finalmente puoi votare per un uomo di sinistra!». E la sirena dell'autocelebrazione? Occhetto ha ceduto anche a quella: [redacted] bel [redacted] del [redacted] discorso, richiamandosi per l'ennesima volta alla «svolta» dell'89, Occhetto ha tentato di paragonarsi a Prometeo, l'eroe greco col fegato divorato in eterno dall'aquila di Zeus: «L'operazione prometeica che abbiamo tentato allora...».

Il segretario del pds Massimo D'Alema

[redacted]

Il ritorno di *Akel* [redacted] avuto [redacted]zio nel salone della direzione di Botteghe Oscure pochi minuti dopo mezzogiorno: [redacted]a parola ad Achille Occhetto...». Abbronzato, ringiovanito, *Akel* sfila dalla tasca otto cartelle [redacted] le comincia a leggere. «Sono d'accordo con quei compagni, come Petruccioli, che dicono...». Un brivido... Achille battaglia? Basta ascoltarlo per scoprire che il suo è [redacted] [redacted] discorso conciliante, «di critica costruttiva», disseminato di qualche perifrasi morotea. Per esempio davanti al dilemma partito democratico [redacted] socialdemocratico, dice: «Il partito può e[redacted]sere sia dem[redacted]co che socialista europeo». *Et voilà*, [redacted] la sua passione per i nomi, Occhetto sfodera la proposta: il pds del futuro potrebbe chiamarsi «partito democratico della sinistra europea», [redacted] «partito democratico del socialismo europeo, il pdse». Una soluzione che - audite, audite - non dispiace a D'Alema. Certo, un [redacted]scorso [redacted] critica quello di Occhetto: il 21 aprile gli italiani non hanno dato «la maggioranza ad una chiara soluzione di governo», ma [redacted] stata battuta la destra». E il rivale che gli ha tolto il posto? Occhetto non critica il segretario, riesce a parsino a nominare anche la parole «D'Alema», un cognome che aveva [redacted] [redacted] [redacted] vocabolario. E D'Alema si affretta ad «incassare»: al [redacted] di [redacted] direzione per lui trionfale (la [redacted]ione che preparerà il congresso è formata da 14 «d'alemiani» su 19) fa il magnanimo: «Occhetto parla in direzione, che notizia. Vuol dire che stiamo superando [redacted] ferite [redacted] passato». [f. mar.]

Caso Squillante

Al Csm l'autodifesa di Coiro

ROMA. Aveva chiesto lui [redacted] essere ascoltato, per ben due volte, prima che venisse formalmente «indagato» e [redacted] aprisse il fascicolo per il trasferimento d'ufficio. [redacted] Csm l'ha accontentato, e domani pomeriggio il procuratore di Roma Michele Coiro salirà al palazzo dei Marescialli per pronunciare la sua autodifesa. Dichiarazioni spontanee, si chiamano, [redacted] nei processi: il procuratore finito sotto accusa per vicende collaterali al caso Squillante dirà tutto ciò che vorrà, senza che i «giudici» [redacted] [redacted] gli rivolgano domande né contestazioni. Soltanto dopo, valutate anche le sua giustificazioni, la prima commissione dell'organo di autogoverno deciderà [redacted] avviare la procedura per il trasferimento di Coiro.

Il procuratore potrà tentare di [redacted] il trasferimento spiegando le sue ragioni. [redacted] due punti [redacted] particolare. Primo: il suo interessamento presso la procura di Milano su procedimenti aperti dall'ufficio [redacted] Borrelli dopo il ritrovamento della microspia, nel gennaio scorso, nel bar frequentato da Renato Squillante. Secondo: [redacted] [redacted] di un [redacted] fa, insieme all'allora capo dei gip, al comandante generale dei carabinieri, Federici, per lamentarsi di alcune iniziative [redacted] maggiore Enrico Cataldi, considerato uno [redacted] migliori investigatori dell'Arma ma il [redacted] lavoro non risultava gradito al procuratore e al capo dei gip.

Coiro risponderà su questi punti, ma al Consiglio c'è già chi avan[redacted] [redacted] terzo, ipotetico capo d'accusa: l'intervista di alcune settimane fa [redacted] mensile *Liberal*, nella quale [redacted] procuratore di Roma criticava l'operato dei colleghi milanesi di Mani pulite. [redacted] commissione del Csm ha anche deciso [redacted] convocare, per martedì prossimo, i sostituti procuratori di Roma Vinci [redacted] Misiani, per i quali la procedura [redacted] trasfe[redacted] [redacted] già [redacted] avviata. Il pri[redacted] dovrà difendersi su più fronti, dal presunto «viaggio americano» [redacted] secondo l'Ariosto fu pag[redacted] da Previti (ma l'ex ministro ieri ha nuovamente negato) alle vicende per le quali è indagato dalla procura di Perugia; il secondo sul presunto favoreggiamento [redacted] [redacted] fronti [redacted] Squillante per il quale è indagato dal pool di Mani pulite. [gio. bla.]

False fatture Sisde

Per Salabè rinvio a giudizio

ROMA. Si è conclusa con tre rinvii a giudizio, tra cui quello dell'architetto Adolfo Salabè, l'inchiesta della procu[redacted] di Roma sulle false fatturazioni [redacted] da società che eseguivano lavori di ristrutturazione per conto del Sisde durante la direzione del prefetto Alessandro Voci, la cui posizione è già al vaglio del Tribunale dei ministri.

Il gip Francesco Monastero, accogliendo le richieste del pubblico ministero Aurelio Galasso, ha rinviato [redacted] giudizio Salabè, titolare della Frasa, Aristide Agrò, amministratore dell'Italsoft e Gabriele Capaldi, rappresentante legale della Work Line per reati che vanno, a seconda delle posizioni, dall'evasione fiscale alle false comunicazioni sociali, al peculato. Il processo sarà celebrato [redacted] 29 ottobre davanti ai giudici della decima sezione del tribunale di Roma.

Secondo quanto accertato dall'accusa, da [redacted] [redacted] di controlli incrociati effettuati presso ditte che fornivano materiale [redacted] costruzione, sarebbero emerse alcune discordanze riguardanti diverse fatture che, rinvenute nel[redacted] sede del servizio segreto civile, riportavano cifre superiori alle corrispondenti fatture trovate presso le dit[redacted].

Adolfo Salabè, in particolare, è accusato, in concorso con Voci, di essersi appropriato di 172 milioni di lire ottenuti a titolo di rimborso dell'iva [redacted] Sisde, ma soldi - secondo il pm Galasso - non dovuti in quanto non vi sarebbe stata [redacted] [redacted] fattura. In veste di legale rappresentante della società Frasa [redacted] Baia Paraelios, Salabè avrebbe violato la legge [redacted] come «manette agli evasori» utilizzando false fatture ed indicando [redacted] bilancio «fatti non rispondenti al vero per non [redacted] riportato l'indicazione degli importi effettivamente ricevuti dal Sisde» per un ammontare di centinaia di milioni di lire. [Agi]

MINI
CONFEZIONE.
MAXI
PROTEZIONE.

La pelle, anche la più sensibile, per mantenere la sua salute ogni giorno deve essere protetta.

Docciasport è il doccia shampoo delicato al pH neutro che deterge, tonifica e difende la pelle. E in più, Docciasport da oggi è disponibile, oltre che nel classico formato da 200 ml, anche nel pratico mini formato da 50 ml nato per accompagnarvi in qualsiasi posto con il minimo ingombro: in piscina, in viaggio o in campeggio, al mare o in montagna. Non esitate, assicuratevi una maxi protezione con una mini confezione.

Docciasport, da Carlo Erba, per il benessere della vostra pelle.

DOCCIASPORT. [redacted] DOCCIASCHIUMA CHE PROTEGGE LA PELLE.

CARLO ERBA

Chiedi consiglio al tuo farmacista.

Passaggio di consegne tra l'ex premier e Netanyahu, si ipotizza una grande coalizione Likud-laboristi

Peres: ecco le chiavi d'Israele

Arafat sogna «Gerusalemme come Roma»

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

Il premier eletto Benjamin Netanyahu ha il fatto preso in consegna ieri lo Stato d'Israele quando nel corso di un colloquio privato di due ore è stato a parte il premier uscente Shimon Peres dei segreti più intimi dello Stato ebraico e degli impegni internazionali lo vincolano.

Al termine del colloquio il laborista Peres gli ha augurato successo: «Abbiamo un Paese solo - ha spiegato ai giornalisti - e un governo solo. Il Netanyahu è il successo di tutti noi». «Ad ogni modo - ha proseguito il premier sconfitto - continuerò a battermi per le idee».

Nel del colloquio Peres e Netanyahu hanno che sulle grandi questioni della sicurezza nazionale e della lotta al terrorismo fra i due principali partiti non esistono divergenze di opinioni troppo profonde.

A sinistra (i ministri Yossi Beilin ed Ehud Barak) e a destra (Yitzhak Shamir) si ipotizza già un governo di unità nazionale, anche se le probabilità sono per ora scarse. Ieri il capo dello Stato Ezer Weizman ne ha parlato Peres che prima di esprimersi preferisce attendere una eventuale proposta del Likud. Molti nel suo partito pensano che sarebbe un errore grave. «Gli elettori hanno scelto Netanyahu», ha osservato il ministro del Turismo Uzi Baram, numero due del partito laborista. «Il nostro compito è adesso quello di andare all'opposizione e di di abbattere il Likud con mozioni di sfiducia».

Netanyahu cerca intanto di mantenere atteggiamento cauto e di non farsi prendere la mano né dai «falchi» del partito né coloni, fra i primi a giubilare per la vittoria. Quando dunque gli è chiesto se ordinerà il *ridispiegamento dell'esercito israeliano fuori da Hebron, in Cisgiordania - così come concordato* Peres con Yasser Arafat - s'è limitato a rispondere che la situazione è molto complessa e che va da lui studiata nei dettagli.

Anche sulla chiusura della Orient House - la ufficiosa dell'Olp a Gerusalemme Est - i toni del Likud, che arroventati durante la campagna elettorale, sono divenuti ora circospetti. Il sindaco di Gerusalemme Ehud Olmert - uno dei personaggi politici più vicini a Netanyahu - ha sottolineato che quello che conta davvero è che cessino le attività dei palestinesi minano alla base la sovranità israeliana sull'intera città. «Si può far questa attività senza necessariamente far saltare in aria l'edificio, senza spaccare le finestre o bruciarne le porte», ha aggiunto.

A Londra Arafat ha lanciato un nuovo appello a Netanyahu affinché assuma atteggiamento pragmatico. «Gerusalemme - ha detto il leader palestinese - deve la capitale israeliana e palestinese. Così come Roma è capitale due Stati, quello italiano e quello vaticano, lo stesso deve avvenire a Gerusalemme. Se c'è riuscita Roma ci riuscirà anche la nostra perla sacra». Oggi Arafat sarà ad Aqaba, sul Mar Rosso, per un vertice con re Hussein e con il presidente egiziano Hosni Mubarak. Alcuni giorni dopo Mubarak sarà impegnato in un vertice in Arabia Saudita con re Fahd e con il presidente siriano Hafez Assad.

In una prima intervista al quotidiano Yediot Ahronot un consigliere di Netanyahu, Dore Gold, ha ribadito che il Likud si oppone ad uno Stato palestinese indipendente Territori e a qualsiasi compromesso su Gerusalemme. Ma per la prima volta ha implicitamente convenuto che per il Likud è tramontato il sogno del Grande Israele, dal Mar Mediterraneo al fiume Giordano: citando il principe giordano Hassan, Gold ha riconosciuto che la Cisgiordania è una «terra media» in cui non solo Israele ma anche i palestinesi e la Giordania hanno interessi legittimi. «Noi siamo realisti: se i palestinesi avranno un atteggiamento analogo - ha assicurato - potremo fare affari».

Il Likud è intanto impegnato in consultazioni preliminari con i partiti confessionali con cui si accinge a formare una coalizione di governo. La rivista ultraortodossa Hashavua ha dato ieri un esempio grado di sofisticazione raggiunto nella politica israeliana dai rabbini ultraortodossi. Il giorno del voto - riferisce la rivista - i rabbini (che odiano i media laici) hanno istruito i loro seguaci di votare per Netanyahu nelle urne reali e di votare per Peres nelle urne degli exit poll delle televisive che hanno dato i laboristi in vantaggio, sbagliando così i conti dell'1 per La notte delle elezioni Netanyahu, che era stato avvertito per tempo della manipolazione, ha potuto così ostentare grande ottimismo nonostante le reti tv lo dessero in svantaggio.

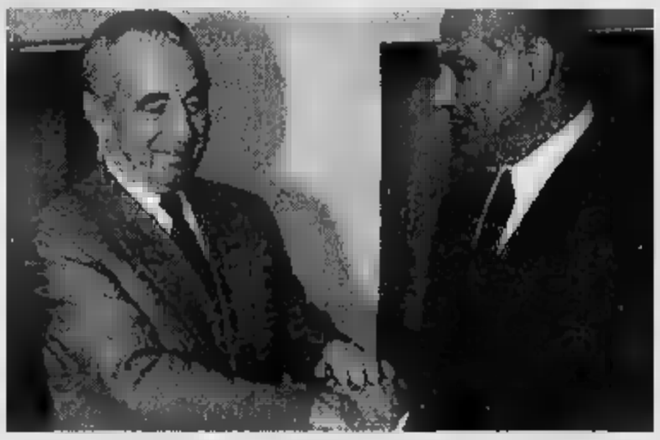
Aldo Baquis

ALGERIA

Il Gia: uccideremo altri occidentali

ALGERI. Nel giorno dei funerali dei sette trappisti francesi sgozzati dopo un lungo sequestro, il Gruppo islamico (Gia) annuncia che ucciderà altri occidentali. In un comunicato firmato da Abu Abderrahman Amin, la battaglia del capo degli integralisti Jamal Zituni, il Gia scrive: «Abbiamo autorizzato i nostri combattenti a uccidere quanti ostinano a restare sul nostro territorio, siano politici, militari o predicatori. Abbiamo già cominciato a farlo, a gruppi o singolarmente». Il documento ricorda che il Gia ha «ordinato» agli stranieri di lasciare l'Algeria e minaccia di morte coloro che non sono ancora partiti. Gli ultrà hanno cominciato ad assassinare gli stranieri alla fine del '93, due giorni dopo la scadenza dell'ultimatum di mese lanciato dall'allora capo del Gia Jamal Al Afghani a tutti gli occidentali per rientrare in patria.

I sette frati trappisti francesi assassinati dagli integralisti islamici algerini sono stati sepolti ieri con semplice cerimonia nel giardino monastero di Tibeherin, sui monti dell'Atlante, dove erano stati sequestrati nella notte 27 marzo e dove avevano espresso il desiderio di trovare l'eterno riposo anche in caso di morte violenta. [Agi]



La stretta di mano Peres e Netanyahu, a rabbino armato di fucile che scorta ebrea a Hebron

In 2 ore di colloquio svelati i segreti dello Stato ebraico «Auguri Bibi, siamo Paese solo» Minacce di chiusura sulla Orient House

RUSSIA

Per la commissione elettorale «è una sua opinione. Le urne sono ancora sigillate» Il pc grida al broglio

I militari imbarcati all'estero hanno già depositato le schede elettorali

Grudov svende il voto dei marinai

«Hanno votato tutti per Eltsin», è scandalo

MOSCA
NOSTRO SERVIZIO

Elezioni libere e segrete? Non nell'ex Armata Rossa. Mancano ancora undici giorni alle elezioni del nuovo Presidente russo, il ministro della Difesa Pavel Graciov sa già hanno votato alcuni dei suoi uomini: naturalmente, per Boris Eltsin. E non solo ne è al corrente, ma lo annuncia pure in pubblico.

L'ennesimo scandalo della campagna elettorale è nato lunedì scorso, quando il ministro russo ha dichiarato di sapere chi vogliono avere come presidente alcune centinaia di marinai e ufficiali che si trovano a bordo di navi e sottomarini in giro per il mondo e che quindi sono stati costretti ad anticipare il loro voto. Secondo Graciov - che era molto orgoglioso del fatto - hanno votato «all'unanimità» per Eltsin.

Una dichiarazione clamorosa, perfino in Russia. La Commissione elettorale centrale ha aperto subito un'inchiesta e ieri ne ha comunicato i risultati. Le schede dei militari in questione se ne starebbero tranquillamente chiuse in cassaforte, in attesa del 15 giugno quando verranno unite a quelle di tutti gli altri. Ma secondo il presidente della Commissione, Nikolaj Riabov, nelle affermazioni del ministro della Difesa non c'è nessuna violazione delle regole elettorali. «Ha solo espresso la sua opinione personale», questo è il verdetto con il quale Riabov ha chiuso il caso.

Del resto, Graciov voleva solo fare un piacere al principale. Un errore che Boris Eltsin probabilmente gli perdonerà, come ha già perdonato al suo ministro più longevo - e più odiato - ben più gravi. Detestato dall'esercito per corruzione e nepotismo, colpevole del fallimento militare in Cecenia, protagonista di innumerevoli scandali, e perfino sospettato di essere stato il mandante dell'omicidio di un giornalista scomodo, Dmitrij Kholodov, fatto saltare per aria due anni fa nella redazione del *Moskovskij Komsomolec*, Graciov ha resistito a tutto. E si è guadagnato perfino dal Presidente l'elogio di essere il migliore ministro della Difesa di tutti i tempi».

A sinistra, il presidente Eltsin tra i militari Qui accanto il ministro della Difesa Pavel Graciov

Qualche giorno fa l'inaffondabile ministro sembrava sul punto di concludere la carriera. Fonti informate davano per certa la sostituzione con Boris Gromov, il generale che aveva comandato il ritiro sovietico dall'Afghanistan. Eltsin si è deciso a sacrificare il suo fedelissimo nemmeno a prezzo di qualche milione di voti in più.

Anche perchè Graciov garantisce all'attuale padrone del Cremlino che l'ex Armata Rossa voterà come ordinato. Ieri la *Pravda* ha pubblicato il testo di un telefonogramma inviato dal ministro a tutte le guarnigioni: «Votare per Eltsin». E non c'è dubbio che il sistema del lavaggio di cervello propagandistico, che le forze armate hanno conservato intatto dai tempi del comunismo, ricomincerà a funzionare a pieno ritmo. I comandanti hanno perfino ordinato a tutti i soldati di scrivere una lettera ai parenti invitandoli a votare per il Presidente. In cambio licenza dopo il 16 giugno.

E, anche se nell'episodio con i marinai che hanno anticipo, Graciov forse ha semplicemente dimostrato uno zelo un poco eccessivo, il dubbio sul fatto che il voto nelle caserme avverrà come si deve rimane. Il generale Lebed, candidato alla presidenza ed ex comandante di armata, è uno che sa bene come si fanno queste cose: «I soldati vanno a votare tutti in fila e il comandante poi si porta via l'urna. E nessuno osarà dirgli niente perché la disciplina viene abolita dalle elezioni».

Ma anche fuori guarnigioni si temono brogli. I comunisti manderanno nei seggi un esercito di 200 mila osservatori per un conteggio parallelo a quello ufficiale. dubitano che i due risultati saranno diversi. E ieri il leader comunista Ghennadij Ziuganov ha avvertito minacciosamente che, in di falsificazione, «il popolo saprà come reagire».

Anna Zafesova

Salvi i due piloti, è il secondo incidente nelle manovre congiunte «RimPac»

La nuova battaglia delle Midway

Nave giapponese abbatte (per errore) un caccia Usa

K
NOSTRO SERVIZIO

Hanno sparato al bersaglio trainato e hanno colpito l'aereo che lo trainava con un cavo. Così l'altra notte un A-6E Intruder della Marina americana è stato abbattuto da un incrociatore giapponese a un migliaio di chilometri dalle isole Midway, dove 50 anni fa vi fu una delle più grandi battaglie del Pacifico. I due piloti sono stati espulsi dall'aereo in caduta prima che toccasse l'acque e poi sono stati recuperati sani e salvi da una scialuppa dello stesso incrociatore giapponese, lo Yugiri, di 4200 tonnellate. «Stanno bene», ha detto stamattina Clinton, interpellato mentre stava andando nel New Jersey per un giro elettorale, e sono già tornati a bordo della portaerei Independence, da dove avevano decollato.

L'incidente è avvenuto durante le esercitazioni RimPac (Rim of the Pacific, coste del Pacifico) cui partecipano vari Paesi che si affacciano, appunto, sul Pacifico: oltre a Uniti e Giappone Corea del Sud, Cile, Canada e Australia. Ma nelle manovre dell'altra notte sono impegnati solo americani e giapponesi: i primi intenti a trainare il bersaglio e i secondi impegnati a colpirlo con il Ciws (Close-in weapons system), che può sparare 300 proiettili al minuto e che è studiato per abbattere i missili in arrivo.

Come mai invece il bersaglio sia stato colpito l'aereo che lo trainava, circa 100 metri più avanti, non è chiaro. «Deve esserci stato problema meccanico, ma ancora non lo individuato», ha detto un ufficiale della Marina giapponese. «Dobbiamo trovare prontamente la causa per evitare che simile accada di nuovo», ha detto il ministro degli Esteri, Hiroshi Hashimoto, che si è incaricato di presentare le scuse del suo governo a quello americano. Washington le ha subito accettate, tanto che si prevede che le manovre RimPac vadano avanti come previsto. Sono cominciate il maggio e normalmente durano un mese. In genere consistono nel cosiddetto «scenario di guerra» in cui le forze dei vari Paesi provano alternativamente ad attaccare e a difendersi.

Il Giappone vi partecipa con le sue unità navali, modeste entità quella che era un tempo la sua grande flotta, e questo è il secondo incidente che gli capita in pochi mesi. Nello novembre, due suoi F-15 mimavano una battaglia aerea, da uno di loro è partito un missile Sidewinder che ha abbattuto l'altro. Anche in quel caso il pilota si è salvato. Un'inchiesta ha appurare cosa sia accaduto, non c'è riuscita.

Franco Pantarelli

Sull'allargamento

Russia e Nato Un armistizio a Berlino

BONN. Mosca attenua - anche se nei toni, soprattutto - la propria opposizione all'allargamento della Nato verso Est. Dopo due anni polemiche anche aspre, il ministro degli Esteri russo Evgheni Primakov usato ieri parole insolitamente caute di fronte ai sedici ministri degli Esteri riuniti a Berlino per il Consiglio di primavera dell'Alleanza (turbato, lunedì sera, dall'aggressione alla vedova dell'ex segretario generale della Nato, Elfride Woerner, lievemente ferita da una pietra). Ma come ha notato il capo della diplomazia tedesca, Klaus Kinkel, sarebbe sbagliato parlare di una svolta nella politica del Cremlino: se infatti Primakov non ha «obiezioni di base» al «desiderio di altri Paesi di diventare membri della Nato», respinge con decisione il trasferimento di strutture militari in direzione dei confini i.

[e. st.]

PRIMA PAGINA

ULIVO VIA LE AUTO BLU

Se la stizza di D'Alema non è stata solo una civetteria, come vogliamo sperare, sarà bene che non rimanga senza conseguenze pratiche. Il fatto è che, pur non volendo cedere ad impulsi demagogici, dalla nuova maggioranza è legittimo aspettarsi anche un mutamento di stile nella stessa immagine esterna del potere.

Sappiamo bene che una simile richiesta si espone alla facile ironia (benaltrista?) di chi crede che i problemi sostanziali siano altri - come del resto crediamo anche noi. Ma la democrazia vive fatalmente anche di apparenze, ha una componente di retorica «buona» che può essere trascurata. Se dunque qualcuno ci dice che il costo di tutto l'apparato delle auto blu che ci scandalizzano rappresenta una piccola goccia nel mare del debito pubblico, noi opporremo a questo rilievo banalmente economico il peso dell'insofferenza, dell'impopolarità, del senso di estraneità tra i cittadini e il palazzo, che inevitabilmente produce. E le auto blu sono solo una parte del problema.

Certo, sappiamo che parlamentari e governo devono essere adeguatamente retribuiti per metterli al riparo dalle tangentizie. Ma molto più che i loro stipendi, quello che ferisce il cittadino - il cittadino comune, quello che è ogni giorno alle prese con le code alla Usl per prenotare un'analisi per la quale dovrà poi fare almeno altre due o tre code - sono i «fringe benefits», piccoli o grandi privilegi che sembrano voler attribuire ai rappresentanti del popolo un insieme di agevolazioni che li isolano dall'esperienza quotidiana dei loro rappresentati.

E' a causa di questo isolamento che il parlamentare a cui vi rivolgete per segnalare problemi, disservizi, piccole e grandi angherie della burocrazia, vi guarderà con un atteggiamento di olimpico distacco e un po' di annoiata commiserazione.

Il senso di estraneità tra cittadini e potere è stato sicuramente una delle componenti psicologiche del discredito in cui è caduta la classe politica della prima Repubblica; è certo devastante della arrogante sicurezza che abbiamo scoperto abituale nei tanti tangentari scherati dalla magistratura, ma ha forse un effetto più e profondo. Soprattutto, sarebbe disastroso se questa immagine del potere dovesse incrostarsi anche sulla nuova classe dirigente di centro-sinistra.

Anche qui, non si tratta di assumere atteggiamenti ipocriti e moralisti, ma di adottare una serie di misure, anche solo di immagine - che tra l'altro poco, o anzi fanno risparmiare qualcosa - per ridurre i più scandalosi, anche se piccoli, privilegi. Intellettuali e artisti innamorati di Veltroni e dell'Ulivo possono qui esercitare utilmente la loro inventiva.

Gianni Vattimo

L'INTERVISTA

LE SPERANZE DEL [illegible] DI GUGLIELMI

Il direttore è sereno nonostante le voci di allontanamento

Locatelli: ho ballato da solo

«Vorrei una rete, non un condominio»

Il direttore di Raitre Gianni Locatelli dice: «Alle tempesta in Rai [illegible] abituato»

«Vorrei più talk show e palinsesti che mi appartengano davvero, senza subaffitti e con film di qualità»

Santoro e Annunziata due assenze vistose nella grande festa a bordo piscina per «Quelli di Rai3»

Lucia Annunziata e Michele Santoro grandi [illegible] alla festa di Raitre

ROMA. Un salone sconfinato in un grande albergo della capitale; pattuglia di televoltì in abito da sera, dalla Spaak alla Flavi, da Lubrano a Ippoliti, da Mannoni e Mirabella con due [illegible] vistose: Michele Santoro e Lucia Annunziata; ricco buffet intorno alla piscina, [illegible] perfi- [illegible] accompagnamento musicale: festa d'inizio estate? Cerimonia d'insediamento? Tutt'altro: come gli ospiti [illegible] Titanic in procinto di affondare, il direttore [illegible] Raitre Luigi Locatelli [illegible] [illegible] solo, incurante del girotondo di indiscrezioni sui [illegible] dei suoi successori, sereno co- [illegible] se davanti [illegible] chissà quanto tempo per lavorare.

Dopo aver occupato per quasi due anni la poltrona di direttore ed essersi guadagnato la fama di «colui che smantellò la mitica Raitre di Angelo Guglielmi», Locatelli progetta [illegible] [illegible] vicina più all'inchiesta che al talk-show, ricca di program- [illegible] [illegible] servizio pubblico». Ma soprattutto sogna [illegible] canali» che non [illegible] più «[illegible] condominio»: «Il palinsesto non mi appartiene per intero - spiega -: ci [illegible] gli spazi di Videosapere, della testata giornalistica sportiva, [illegible] quella regionale, [illegible] Tg3 e poi sub-affitti come "Tempo reale" di Santoro. Per non parlare dei film: su Raitre arrivano quelli di terza scelta che, inevitabilmente, abbassano la media d'ascolto».

E' comunque soddisfatto dei risultati raggiunti finora?

«Mi ritengo responsabile solo di pochi programmi, quelli effettivamente prodotti dalla rete, quelli di 5 [illegible] su 7, esclusi appunto "Tempo reale" e la domenica calcistica. E ne [illegible] soddisfatto, visto che si tratta di programmi di successo, che hanno centrato l'obiettivo d'ascolto fis- [illegible] dal [illegible] per Raitre: l'11% [illegible] share. E questo nonostante la difficoltà [illegible] [illegible] un linguaggio comune a tutta la rete».

Che [illegible] le è mancato in [illegible] sto periodo di direzione?

«Lo spazio: ne avrei voluto di più, per poter creare [illegible] palinsesto omogeneo [illegible] superare il problema [illegible] "condominio" che invece si è aggravato».

E dal punto di vista economico, qual è il budget di Raitre?

«Sessantaquattro miliardi: molto inferiore rispetto a quello di Raidue. E' un'altra delle limitazioni con cui bisogna fare i conti».

C'è un progetto che insegue da tempo, senza riuscire a realizzarlo?

«Arboré: non sono [illegible] riuscito ad averlo. [illegible] fatto [illegible] che [illegible] ha [illegible] sacco di idee, [illegible] non riesce a trovare personaggi nuovi per il cast di una trasmissione».

I risultati della ricerca Datamedia sui programmi dell'ultima stagione da lei appena presentati indicano [illegible] che il calcio [illegible] come il programma Ilaader: lavorerà ancora [illegible] Fazio?

«Eccome: ho intenzione di affidargli un programma in prima serata».

E [illegible] Chiambretti?

«Certo, faremo cose anche con lui».

E [illegible] Serena [illegible]

«Ha [illegible] progetto da realizzare con Corrado Guzzanti: [illegible] parleremo [illegible] questi giorni. E dobbiamo anche di- [illegible] [illegible] ripresa [illegible] "Producer"».

Si [illegible] parlato, nei giorni scorsi, della possibilità di un trasferimento [illegible] Raitre [illegible] Gialappa's: vero o falso?

«Questi giovani comici hanno [illegible] strana caratteristica: non si fanno [illegible] e poi dicono "Ci hanno snobbato". Penso che debbano decidere che cosa vogliono fare da grandi [illegible] imparare che, quando uno ha un'idea, fa bene a farsi [illegible] ed offrirla. Basta una telefonata».

Questa sera lei ha illustrato programmi [illegible] progetti, anche se da giorni si parla dei cambiamenti ai vertici Rai e quindi anche delle persone che potrebbero presto occupare il [illegible] posto: è difficile andare avanti in una situazione del genere?

«Fino all'ultimo [illegible] in [illegible] sarò qui continuerò [illegible] lavorare: vorrà dire [illegible] chi verrà dopo troverà il lavoro già avviato. Certo, intorno a me vedo molti che lanciano segnali, tanti che corrono temendo di essere superati dal terzo canto [illegible] gallo, ma continuo per la [illegible] strada, portando avanti progetti in cui credo. Tra questi soprattutto le sei puntate sul Duemila, l'inchiesta sulle nuove e antiche violenze [illegible] realizzare in collaborazione con Amnesty International [illegible] [illegible] nel mondo della giustizia, di cui ha già parlato con il neo-ministro Giovanni Maria Flick».

Insomma, in [illegible] Rai in pieno fermento, lei sembra [illegible] scelto la strada del distacco olimpico?

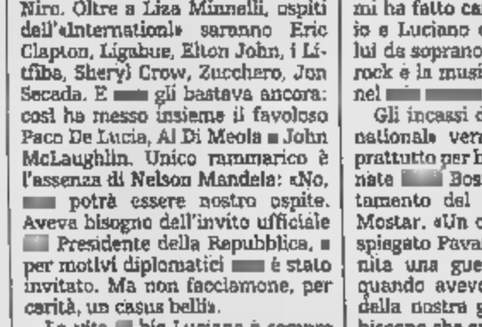
«Della situazione generale non me ne importa niente: sono alla Rai dal '67, ai cambi di gestione sono abituato e questo clima di fibrillazione lo conosco fin troppo bene. Essere legati ai risultati elettorali e ai cambi nelle segreterie di partito fa parte della storia dell'azienda. Io [illegible] que non vado a fare anticamere e se qualcuno dovesse venire a dirmi che devo andare via chiederei solo come mai, visto che sono in perfetta linea con il budget e con gli obiettivi d'ascolto. In ogni caso non sono certo preoccupato per il mio domani: io la carriera ce l'ho già dietro le spalle».

[illegible] Caprara

Nicoletta confessa: ma non amo la lirica

«Con Pavarotti desidero una famiglia multicolor»

Per il concorso ippico del 20 giugno il tenore canterà con Liza Minnelli



Luciano Pavarotti ha presentato il suo concerto del prossimo [illegible] giugno

ROMA. Pavarotti e Liza Minnelli o Liza Minnelli [illegible] Pavarotti? E chi può dirlo? Sono talmente celebri che per mettere prima il nome dell'uno o dell'altra [illegible] cartellone dovrebbero tirare a sorte. Comunque una cosa è certa: [illegible] [illegible] coppia inedita mondiale. Lui il più solare, il più italiano dei [illegible]ri; lei figlia d'un italiano che ha portato gloria italiana nel mondo, ma anche figlia di un'altra grandissima [illegible] tante-attrice: Judy Garland. Un «cocktail» fragoroso di musica e suoni che esploderà [illegible] [illegible] del «Pavarotti International» il [illegible] giugno a Modena. [illegible] è chiaro che dopo «Caruso», «Volare», «O' sole mio», [illegible] poteva mancare lo strepitoso [illegible] «New York, New York» che la Minnelli canterà in duetto [illegible] Pavarotti [illegible] con cui aveva trionfato nel film con Robert De Niro. Oltre a Liza Minnelli, ospiti dell'«International» saranno Eric Clapton, Ligabue, Elton John, i Lìtfiba, Sheryl Crow, Zucchero, Jon Secada. E [illegible] gli bastava ancora: così ha messo insieme il favoloso Paco De Lucia, Al Di Meola [illegible] John McLaughlin. Unico rammarico è l'assenza di Nelson Mandela: «No, [illegible] potrà essere nostro ospite. Aveva bisogno dell'invito ufficiale [illegible] Presidente della Repubblica, [illegible] per motivi diplomatici [illegible] è stato invitato. Ma non facciamone, per carità, un casus belli».

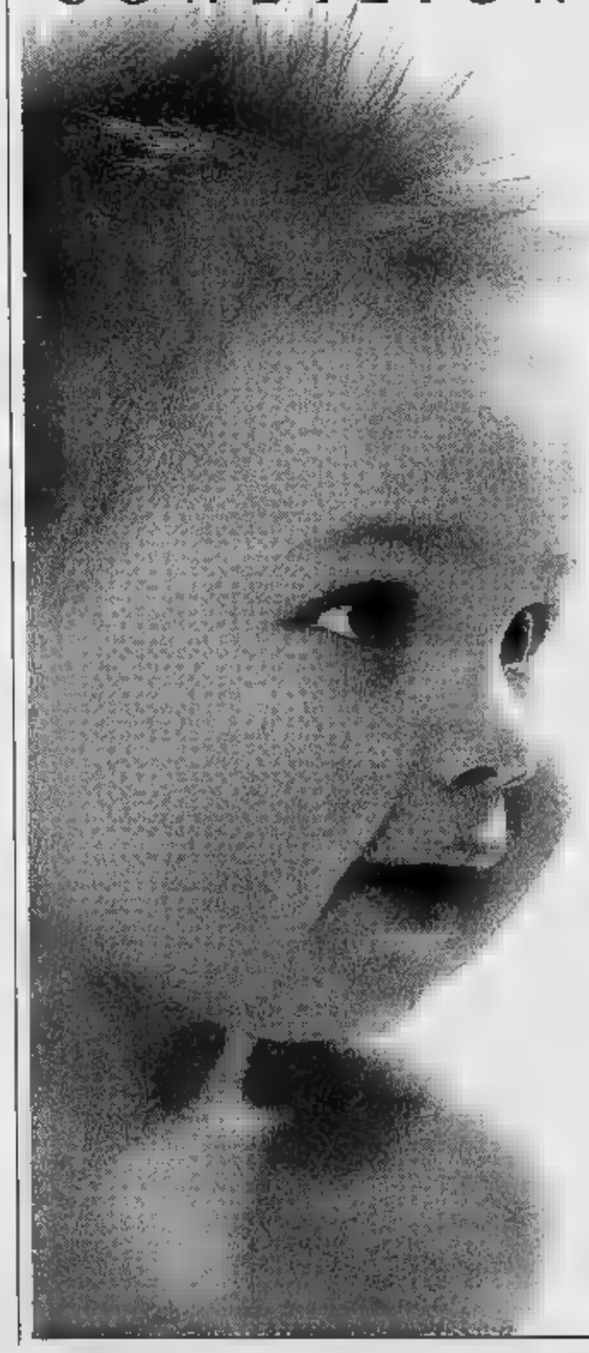
La vita [illegible] big Luciano [illegible] sempre di più tesa alla dolce convivenza [illegible] Nicoletta Mantovani, ormai ufficialmente la sua donna. E Nicoletta per [illegible] prima volta, ieri pomeriggio ha rilasciato un'intervista televisiva, ha detto a chiare lettere che vorrebbe «vivere in campagna, nel nostro nido d'amore, (nel luogo [illegible] cui sorge il Pavarotti International n. d. r.), con papere e galline ma non da mangiare perché sono vegetariana, avere tanti bambini, magari adottarne alcuni, avere [illegible] una grande famiglia multicolor con Luciano»; che si sta laureando in Scienze e che il suo amore per la natura è nato in lei sin da quando era bambina. Nicoletta ha poi raccontato che si è incontrata con Pavarotti perché era una sua hostess.

«Lo odiavo, perché io lo salutavo [illegible] lui non rispondeva mai. Poi [illegible] giorno, l'incontro al fulmicotone. Una lunga chiacchierata e la scelta [illegible] sua segretaria». Nicoletta ha stupito tutti quando ha rivelato che non [illegible] la lirica, meglio che non l'amava, che la trovava noiosa e che questa sua insofferenza faceva [illegible] adirare Pavarotti. Poi Puccini mi ha fatto cambiare idea. Adesso io e Luciano cantiamo in duetto: lui da soprano, io da tenore. Ma il rock è la musica pop sono rimasti nel [illegible] [illegible].

Gli incassi del «Pavarotti International» verranno utilizzati soprattutto per bonificare le aree minate [illegible] Bosnia, [illegible] per il completamento del centro musicale di Mostar. «Un centro musicale - ha spiegato Pavarotti - perché lì è finita una guerra. E ricordo che, quando avevo 10 [illegible] alla fine della nostra guerra il più grande bisogno che avevamo era quello di stare insieme e cantare. Per dirci che eravamo vivi. L'altr'anno, "tampinai" Bono, finché venne. Quest'anno "tampino" un altro grande, ma finora [illegible] ha colto».

Armando Caruso

CONDIZIONATORI PER UN'ESTATE DI BENESSERE



TENETE AL FRESCO CHI AMATE

AERMEC
CLIMATIZZAZIONE INTEGRALE
Numero Verde 167-843085

Con [illegible] telefonata ai **Concessionari Fiduciari Aermec** potrete scegliere il condizionatore che fa per Voi, all'interno di una gamma completa, dal **portatile allo split-system** per installazione a pavimento, [illegible] parete o a soffitto.

Per ogni altra esigenza di climatizzazione, **dal piccolo al grande impianto residenziale**, commerciale o industriale, telefonate all'**Agente Aermec**: vi farà contattare, senza impegno alcuno, dall'installatore qualificato Aermec più vicino [illegible] voi.

Alba • **Eurocletra** • 0173/441564
Albenga • **Ciarlo** • 0182/50726-7
Arenzano • **Clima Servizi** • 010/9133018
Asti • **Cappello** • 0141/32306
Aymavilles • **Vallidra** • 0165/902486
Biella • **Ravinetto** • 015/23825
Bolzaneto • **S.D.L.** • 010/7403453
Cossato • **Paschetti** • 015/93640
Genova • **De.Co.Air** • 010/420089
Genova • **R.V.** • 010/394365
Incisa Scapaccino • **Rizzolio** • 0141/74259
Lavagna • **Rossi Refrig.** • 0185/321368
Monticello d'Alba • **A.M.T.** • 0173/64700
Portula • **Vittoni** • 015/75001-75047
Rapallo • **Roncagliolo** • 0185/063022
Torino • **Copolec** • 011/4730995
Torino • **Latronico** • 011/854003
Torino • **Microclima** • 011/283097
Torino • **Tecnoclima** • 011/7397490
Trecate • **Baraggini** • 0321/74372
Venaria Reale • **Impiant.AZ.** • 011/4526858
Villanova C. se • **Comac** • 011/9295139

Alessandria • **Vicini** • 0383/48553
Aosta • **Aer Torino** • 011/7707228
Asti • **Grandi** • 0141/214163
Biella • **Lombardi** • 015/20128
Cuneo • **Grandi** • 0141/214163
Genova • **Cintorino** • 010/3778001
Imperia • **Cintorino** • 010/3778001
Novara • **Croce** • 0332/335710
Savona • **Cintorino** • 010/3778001
Torino • **Aer Torino** • 011/7707228
Vercelli • **Lombardi** • 015/20128

Diritti tv, la Lega adotta il criterio di merito

Pioggia di miliardi ma bisogna vincere

E I PICCOLI DIVENTANO PIU' PICCOLI

PIU' soldi a chi vince. L'avreste mai detto? E briciole dorate a chi perde. In Lega scherzano. La lobby del quattrino facile (marchio, una gigantesca torta) si è riunita per mettere a punto il jackpot della prossima stagione. Campionato, Coppa Italia, pay tv, pay per view. Di tutto, di più. L'esempio viene dall'alto (Champions League): e allora, sotto. Evviva il profitto.

I grandi club si appellano ai mezzi: il più asettico, e scientifico, dei metri di giudizio. Citano il campionato inglese, scodinzolano dietro alla Nba. Le piccole società allungano la mano: ne ricaveranno mance gagliarde. Il carroccio là, il salvadanaio qui. Alberto da Giussano a Pontida, Adriano da Arcore in via Rosellini. Di Lega in Lega, il nocciolo è sempre quello: la secessione. Della Padania dal resto del Paese nel primo caso; delle più ricche dal gruppo delle povere, nell'altro. Il calcio è ben avviato. Dicono che sia un passo doloroso, ma ineluttabile. Di sicuro, una serie A a diciotto squadre è fuori del tempo. Milan, Juventus, Inter spingono per un campionato sempre più europeo, e sempre meno nazionale. L'iper-professionismo presenta il conto. E' salato, ma fa niente. Soldi. Stranieri. Sponsor. Televisioni. Tutti spremono tutto. Tutto ha un prezzo. Ma vedrete, al primo crack partirà un coro messaggio al governo: cinico e baro, naturalmente. Altra cosa. La Lega, ormai, sta alla federazione come un coltello affilato a un pezzo di burro. Il presidente Matarrese è in scadenza di mandato. Per farsi rieleggere, non dovrà che concordare il «prezzo» con Nizzola, Galliani e Giraudo: un gioco da ragazzi, avendone palpato le fregole. [ro. be.]

MILANO. Il calcio è pronto a spartirsi una pioggia di miliardi e la Lega ha stabilito ieri un criterio rivoluzionario. Mentre i proventi derivanti da Totocalcio e Totogol resteranno suddivisi in ugual misura tra le varie società, la grande novità è legata agli introiti derivanti dai diritti tv: qui viene introdotto il criterio del merito. Chi più vince e piace, più guadagnerà. Il Consiglio dei presidenti si è ispirato a quanto avviene in Champions League, dove vengono economicamente premiate le società che vanno meglio e che hanno più seguito. Così alla fine della prossima stagione, chi vincerà lo scudetto incasserà circa 24 miliardi; alle medie classificate andranno 17 miliardi, alle ultime «sole» 14 miliardi. Per la serie B le quote sono pure differenziate, ovviamente per importi minori. Ecco tutti i criteri di ripartizione spiegati da Nizzola.

Totocalcio (circa 60 miliardi): 50% alla serie A, in parti uguali tra le 18 società; 50% alla B (in parti uguali).

Totogol (circa 60 miliardi): 75% alla A e 25% alla B, in parti uguali tra le varie società.

Diritti tv in chiaro (185 miliardi indicizzati dalla Rai): 50% alla A e 50% alla B, come prima.

Coppa Italia. Dieci miliardi di quelli che paga la Rai verranno però utilizzati per la Coppa Italia, allo scopo di incentivare l'interesse per la manifestazione: 4 milioni andranno alle 8 formazioni che disputeranno i quarti di finale; 750 milioni alle 4 che arriveranno in semifinale; 1 miliardi alla squadra vincitrice e 1 alla seconda.

Pay tv (112 miliardi circa): 75% alla serie A e 25% alla B. Ogni società riceverà, come in passato, una quota fissa per ogni passaggio tv. Previsto un massimo di sei passaggi per quelle più seguite e un minimo di uno per le neopromosse. Per migliorare l'audience, verrà varato all'inizio della stagione solo il calendario degli anticipi di B e dei posticipi di A dell'andata. Il calendario del ritorno verrà fissato a dicembre, proprio per privilegiare le squadre meglio piazzate e che avranno al momento più seguito.

Pay per view (quota minima 90 miliardi): 75% per la A e 25% per la B. Verrà fissato un minimo, nei 2 tornei, per ogni società. In serie A, in base alla classifica finale, ci sarà un premio extra a scalare di 300 milioni: la prima classificata guadagnerà 4 milioni più della seconda, questa 300 milioni più della terza, e via di seguito.

Il consiglio di Lega, che ha convocato l'assemblea generale per il 4 luglio (rinnovo cariche e approvazione delle ultime delibere), ha inoltre fissato le date del prossimo calciomercato che resterà aperto fino al 30 gennaio; saranno approvate oggi dal Consiglio federale (che varerà anche un'altra importante modifica: 7 giocatori in panchina). Il mercato «sopeso» s'interromperà solo dal 12 luglio al 26 agosto per esaminare i contratti e c'è la dovuta copertura finanziaria. Dal 1° al 4 luglio le trattative si svolgeranno ancora all'Hotel Forte Crest di San Donato Milanese, dove il 25 e il 26 giugno si terranno anche le riunioni per risolvere le comproprietà: buste aperte il giorno successivo. Avvertenza per i nuovi acquisti: entro il 15 agosto le società che disputano le Coppe dovranno presentare all'Uefa le liste dei giocatori. I successivi acquisti potranno essere utilizzati solo in primavera. Per quanto riguarda la mancata introduzione del Totoscommesse, Nizzola ha precisato che la Lega si aspetta in cambio dal governo la riforma della legge 91 (concessione in fine di lucro, agevolazioni fiscali, ripartizione delle perdite derivanti dal mancato indennizzo in tre esercizi). In caso contrario verranno varati i calendari del nuovo campionato. Raccomandazione finale di presidenti: non acquistate troppi stranieri. Moratti, stuzzicato da Matarrese, gli risponde così: «L'Inter sta facendo come tutte. Abbiamo 4 stranieri nuovi, ma svolgiamo molte iniziative per i giovani italiani coinvolgendo i ragazzi nei campus».

Il presidente della Lega, Nizzola

Nino Sormani

Tappa senza storia, la conquista a Biella il danese Bo Larsen

Un tentativo di sabotaggio: chiazza di gasolio in curva pulita prima del passaggio dei corridori

Lo sconosciuto danese Bo Larsen batte sul traguardo di Biella il francese Rous, suo compagno di fuga per 178 chilometri

Il Giro si fa una dormita

Fuga a due, aspettando la crono

BIELLA
DAL NOSTRO INVIATO

Essendo la maglia rosa e il suo seguito impegnati in un cosmico abadiglio, il danese esordiente Nicolay Bo Larsen si rivolge al francese Laurent Rous e gli dice: «Ti andrebbe una fuga in coppia di duecentoventotto chilometri?». «E perché no?». Biella dista appunto 178 chilometri e i due scalano in pace il Gran San Bernardo, si accomodano nella discesa su Aosta, s'impossessano d'un vantaggio d'una ventina di minuti e fanno rotta indisturbati verso il traguardo. Indisturbati e inconsapevoli di cosa hanno rischiato.

Ai fatti. I carabinieri di St-Vincent ricevono una telefonata anonima. Si annuncia un boicottaggio al Giro lungo la discesa della Monjovetta. Si recano sul luogo i Vigili del fuoco. Una chiazza di gasolio larga metri occupa il lato destro della carreggiata. Manca un'ora al passaggio dei corridori e la via viene ripulita. Prime indagini. Potrebbe trattarsi del gesto indipendentista Francité, che agisce in Francia e in Val d'Aosta. Ipotesi molto vaga. Lo stile è un altro: quelli si rivelano e spiegano il perché dell'azione. Più probabile la trovata di un mitomane. Fortunatamente il pericolo d'una rovinosa caduta è evitato. Il Giro, senza neppure accorgersene, ha avuto il suo frisson.

Forse perché soffrono d'insonnia, forse perché infastiditi di quel rinunciatario comportamento, a un certo punto (sarebbe esagerato dire all'inseguimento) si prendere aria due piemontesi, Barbero e Della Vedova, accompagnati dal tale Amilcare Tronca. I tre giungeranno alla fine con 16' di ritardo.

Bo Larsen e Rous negli ultimi chilometri della fuga danno vita al seguente dialogo. Rous: «Ma tu sei un velocista?». Bo larsen: «No, in volata sei più bravo tu». Rous: «Siamo sicuri?». «Beh, insomma, sai com'è».

E' che Bo Larsen è molto più veloce di Rous e lo batte. Rous ha una brutta faccia: «E a cinquanta chilometri di qui, quando volevo piantarlo, indovinate che cosa mi combina. Comincia a piagnucolare: non lasciarmi solo, non tagliare la corda, sono stanco, sono a pezzi, arrivo secondo». Un grande danese. Ha 23 anni. Bo Larsen e una bella capigliatura al sugo di carota. Abita in Italia e ci comunica: «Ho una fidanzata in Danimarca, Pia. E molte ragazze in Toscana». Pia sarà contenta.

Ancora una tappa, da Meda a Vicenza, una tavola da stiro al termine della quale potrebbe, dovrebbe riesibirsi Cipollini e poi il cronometro. Finalmente i ragionieri che con i loro calcoli ci hanno deliziato per diciassette giorni, correranno ognuno per conto proprio, affrancati dagli assilli, liberi dall'ossessione della maglia a mignatta, svincolati dai consigli tattici delle loro ammiraglie. Gli specialisti sono lo spagnolo Olano che gli avversari hanno graziosamente evitato di attaccare e il russo Berzin, sfuggito per generosità della maglia rosa e di Ugrumov segnata nella tappa di Brian-çon. Anche Ugrumov è un buon ed è questo il periodo in cui dà il meglio delle sue crepitanti (ha 36 anni) ma neppure modeste possibilità.

La maglia rosa Tonkov non è specialista in nulla: è un regolarista in crescita, bravo su tutti i terreni e molto attento a non sbagliare le mosse, a non muovere un passo che abbia a risultare falso, così attento da sembrare mummificato. L'ideale per un Giro che meriterebbe d'essere rinchiuso, per l'ammirazione dei posteri, in un sarcofago. Tonkov che ieri ha forato senza subire attacchi («Apprezzo la sportività dei rivali»), ha un programma: perdere non più di un minuto e mezzo. Tale programma, se condotto in porto, gli permetterebbe di salvarsi forse da Berzin, ma non da Olano e da Ugrumov che spera di sistemare sulle vette.

Data l'assenza di un effettivo grimpeur, Tonkov fa bene a sperare. Tra gli italiani di alta posizione, Gotti è che se la difenderà: nella seconda cronometro del Tour '95 ottenne il quarto posto a un minuto e quaranta da Indurain. Una prova straordinaria, chissà se è in grado di ripeterla. Chiappucci pedala sui punti interrogativi, sappiamo soltanto che gareggerà lungo le strade di Francia e memoria il percorso, gli piace. Chiappucci ha sentenziato: «Sarà dura perdere la maglia rosa a un giorno dalla fine». Medita sconquassi montani, il guerriero. Auguri.

Gianni Romeri

DI 16 MINUTI

Ordine d'arrivo. 1. Bo Larsen (Dan), 236 chilometri in 6 ore 46'58" alla media oraria di km. 40,811, abbuono 18"; 2. Rous (Fr) st, abb. 12"; 3. Barbero a 16'2", abb. 4"; 4. Della Vedova st; 5. Tronca st; 6. Tieteriouk (Kaz) a 16'24"; 7. Spruch (Pol) a 16'26"; 8. Baldinger (Ger) st; 9. Guidi st (abb. 2"); 10. Missaglia st; 118. Belli a 19'07". Tutti i migliori arrivati sul traguardo di Biella con il tempo di Spruch.

Classifica generale. 1. Tonkov; 2. Ugrumov a 20"; 3. Zaina a 38"; 4. Rebellin a 44"; 5. Gotti a 1'14"; 6. Faustini a 1'15"; 7. Olano a 1'27"; 8. Berzin a 1'41"; 9. Chiappucci a 2'; 10. Shefer a 2'10"; 11. Buenahora a 2'15"; 12. Robin a 2'43"; 13. Richard a 2'59"; 18. Dotti a 5'34".

Oggi. Si disputa la diciottesima tappa, da Meda a Vicenza passando per Brescia, 216 chilometri completamente in pianura. Ultimo traguardo per i velocisti prima della cronometro da Vicenza a Marostica.

Buso è passato dal Napoli alla Lazio

Oliveira: «Batigol e io, che coppia»

FIRENZE. Ecco il «colpo grosso» della Fiorentina: Luis Barroso Oliveira, brasiliano naturalizzato belga, 27 anni, da quattro al Cagliari, dalla prossima stagione punto di forza della squadra viola. Il giocatore, giunto a Firenze ieri in mattinata, si è incontrato con i dirigenti Cinquini e Antognoni e quindi con il tecnico Ranieri: una stretta di mano poi la firma sul contratto, un quadriennale con opzione sul quinto. Oliveira guadagnerà 1,4 miliardi il primo anno ed arriverà ad 1,8 l'ultimo. Mentre al Cagliari andranno 9 miliardi più il cartellino di Banchelli. Oliveira sarà presentato domani nella sede della Fiorentina dal presidente Vittorio Cecchi Gori. Ma già ieri, accolto con entusiasmo da un gruppo di tifosi, l'attaccante ha voluto ringraziare rilasciando brevi dichiarazioni: «Sono felice della scelta. Avevo molte offerte, ma volevo giocare ancora in Italia, in un grande club e nelle Coppe, la Fiorentina mi permette questo. Cercherò di farmi trovare pronto già per il ritiro. Spero di fare bene, il pubblico è esigente, la concorrenza terribile: c'è Baiano al quale non sarà facile togliere il posto, c'è Batistuta, un gran campione, che coppia faremo insieme. Quanti gol segneremo noi due? Prima facciamoli, poi contiamoli. Per l'eventuale quarto attaccante vedo la Fiorentina, che ribadisce l'incedibilità di Rui Costa, si prenderà un attimo di pausa. Frattempo, cercherà di chiudere col Torino per Falcone e con la Roma, domani, per Piacentini-Thern, mentre segue con interesse il giovane centrocampista Bassedas del Velez.

Il Cagliari, grazie alla cessione di Oliveira, si ritrova in cassa un tesoro. E così Cellino è disposto a sacrificio per il bomber patavino Amoruso: per averlo, però, dovrà vedersela con la Juve (proprietaria del per del cartellino) e con la Roma che vede in Amoruso il naturale sostituto di Delvecchio che l'Inter vuole riprendersi a tutti i costi.

La Lazio ha comperato Buso dal Napoli in cambio di Esposito e 3 miliardi e sta per cedere Fuser al Parma che continua la trattativa con la Sampdoria per trovare il sostituto di Veron, il centrocampista promesso come indennizzo tecnico all'affare Chiesa: Mantovani vuole 8 miliardi in contanti, mentre il Parma propone una rosa di giocatori tra cui il difensore Castellini, gradito a Eriksson.

L'Atalanta ha presentato Zoran Mirkovic, 24 anni, difensore della nazionale jugoslava. Mirkovic ha detto di ispirarsi a Baresi, ha firmato un contratto di tre anni, guadagnerà 4 milioni a stagione. Al Partizan Belgrado è stato versato un miliardo di penalità. Intanto, L'Udinese ha rinunciato all'acquisto del centravanti della Cremonese, Tentoni. In Friuli, invece, arriverà da Cremona il portiere Turci.

La neopromossa Reggiana ha prelevato dalla Reggina l'attaccante Aglietti e ceduto Futre, di ritorno dal prestito al Milan, agli inglesi del West Ham. [r. s.]

SPORT FLASH

RALLY. Lo scozzese McRae, su Subaru Impreza, ha vinto il Rally dell'Acropoli, 4ª prova mondiale. Ha preceduto di 50" il finlandese Makinen (Mitsubishi Lancer) e di 3'21" lo spagnolo Sainz (Ford Escort Cosworth); 4° posto per la coppia italiana Liatti-Fabrizia Pons (Subaru Impreza), a 4'50".

TURRIS-TRAPANI. Non si giocherà domenica la partita Turris-Trapani valida per il girone B dei playout di C1. La Lega ha comunicato che il Casarano ha proposto reclamo alla Commissione d'appello federale per ottenere la vittoria a tavolino dell'incontro del 5 maggio sul campo della Turris e vinto da quest'ultima per 2-1. Se la Caf riconoscesse le ragioni del Casarano, classifica e play-out sarebbero modificati.

Marco Rossi, 31 anni, ex giocatore di Catanzaro, Brescia e Samp trasferitosi in Messico la stagione scorsa, è stato ceduto dall'America all'Atlante per 200.000 dollari, la più bassa cifra pagata per un giocatore di 1ª divisione nel calciomercato messicano.

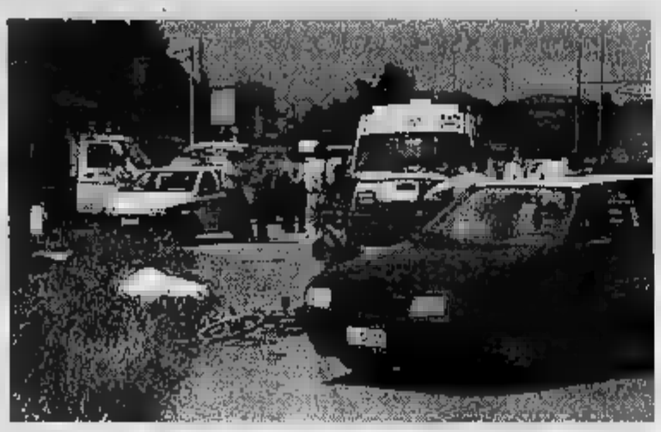
Franco Bonavita, tecnico del Forlì (C2), andrà in bicicletta da San Marino al santuario di Padre Pio di S. Giovanni Rotondo (560 km in 4 tappe) per adempiere il voto fatto in cambio della salvezza. Lo accompagneranno il preparatore atletico, il portiere Roccati e alcuni tifosi dei biancorossi.

Dopo il trionfo di Donna (e un soffio record mondiale) nella pistola da oggi nella coppa del Mondo in svolgimento a Milano l'Italia mette in campo il campione d'Europa Carlo Colombo nel bersaglio mobile. La gara di pistola femminile è stata vinta dalla jugoslava Sekaric.

Le celebrazioni per dare il benvenuto al III Millennio e per festeggiare il Giubileum Anno Santo 2000, meritano di essere programmate in anticipo.
Gli orologi Six•Six Coinwatch sono già pronti a far scattare il conto alla rovescia per questo avvenimento di grande portata storica.
Uno speciale meccanismo elettronico permette in ogni momento di conoscere quanti giorni mancano al 2000. I quadranti degli orologi Coinwatch incastonano splendide ed originali medaglie numismatiche in argento o in oro, coniate appositamente per celebrare questi due affascinanti eventi.
Le casse sono in oro 750/°°° e in argento 925/°°° inossidabile al Palladio, con movimento K69/1630 ISAQUARTZ SWISS MADE. Garanzia internazionale 12 mesi.

Il primo incidente a San Maurizio Canavese, l'altro a Venaria

Il vigile del fuoco forse è stato colto da malore o da un colpo di sonno L'anziano travolto in bicicletta da attrezzi



A sinistra Sante Astolfi il vigile del fuoco

La stima dell'incidente a Giuseppe Lapone (a destra)

Sangue sulle strade, 2 morti

Vittime pompiere e un pensionato

Un vigile del fuoco ed un pensionato sono le vittime di due incidenti avvenuti ieri sulle strade della provincia. Il primo a San Maurizio Canavese intorno alle 8,10. Sante Astolfi, 48 anni, residente a Trofarello in via Belvedere 68, in servizio come vigile del fuoco all'aeroporto di Caselle, stava tornando a casa dopo aver prestato il servizio notturno. Al volante della sua Fiat Uno è uscito dal distaccamento ed ha imboccato via Fatebenefratelli, il rettilineo che porta alla tangenziale. Dopo alcune centinaia di metri, però, la sua auto si è scontrata frontalmente con il furgone Ducato condotto da Calogero Polizzi, 47 anni, di Torino, corso Giulio Cesare 163, che viaggiava nella direzione opposta.

Sante Astolfi è morto quasi subito a causa delle gravi ferite riportate nonostante l'intervento dei volontari della Croce Rossa di San Francesco al Campo e del 118. All'autista del furgone, trasportato all'ospedale civile di Ciriè, i medici hanno diagnosticato 40 giorni di prognosi.

La dinamica esatta dello scontro stanno cercando di ricostruirla i carabinieri di Ciriè e di Venaria. Sul rettilineo non sono rimasti segni di frenata e proprio per questo gli agenti non escludono che il vigile del fuoco possa essere stato assalito da un malore improvviso o da un colpo di sonno. Ipotesi che verranno chiarite solo con i risultati dell'autopsia. Via Bertelazona è stata riaperta al traffico dai vigili del fuoco e dalla polizia municipale di San Maurizio solo dopo tre ore.

L'altra vittima, Giuseppe Lapone, pensionato di 75 anni residente a Venaria in via Case Snia 25, è stata investita mentre era a bordo della bicicletta in corso Garibaldi a Venaria intorno alle 13,30, ad una cinquantina di metri dall'entrata della tangenziale. Forse, al momento di attraversare la trafficatissima arteria che porta a Torino non si è nemmeno accorto dell'arrivo del mezzo che lo ha travolto. Un carro attrezzi guidato da Massimo Bruno, 27 anni, residente a Torino in corso Umbria.

Quest'ultimo ha tentato disperatamente di evitare il pensionato: sull'asfalto sono rimasti i segni evidenti, una ventina di metri di frenata. Ma non c'è stato nulla da fare, il furgone ha colpito in pieno il ciclista scagliandolo ad una decina di metri sull'erba che costeggia il bordo della carreggiata. Massimo Bruno, sconvolto, è stato trasportato sotto choc all'ospedale di Venaria. Il traffico è continuato a senso alternato per circa due ore.

Gianni Giacomino

Trovato cadavere nel fiume

In Spagna a lavoro, con il diploma ottenuto alla scuola alberghiera di Ivrea in tasca e lo zaino alle spalle. Ha invece trovato la morte il suo corpo, avvolto nel sacco a pelo, è stato visto affiorare dalle acque di un torrente, dov'era caduto probabilmente girandosi nel sonno. Luca Genilotti avrebbe compiuto 24 anni a settembre; fino al '91 aveva vissuto a Torre Canavese, in strada Ronchi, poi si era trasferito a Ivrea insieme al padre Francesco, in un alloggio al numero di via San Giovanni Bosco. Difficile ricostruire con esattezza le sue ultime ore di vita. Il giovane si trovava a Bellaga: la sera tra venerdì e sabato scorso si era assopito vicino ai pilastri di un ponte, appena fuori città. Il mattino è stato ritrovato cadavere da una donna di passaggio, che ha visto galleggiare sull'acqua la sagoma scura del sacco a pelo.

Polemica a Caselle

Professionisti esclusi dall'edilizia

C'è chi predica bene e poi razzola male. E' quello che devono aver pensato i rappresentanti dell'opposizione di Caselle al momento della nomina della commissione igienico-edilizia. Il pds, il maggior partito della coalizione di governo ha, infatti, proposto l'esclusione dei professionisti che operano sul territorio per garantire maggiore serenità al lavoro della commissione stessa.

Un proposito più che lodevole e condivisibile se non fosse per il fatto che proprio l'assessore che ha avanzato la proposta, Dario Pidello, è un professionista che lavora principalmente a Caselle.

«Quando la giunta si insediò due anni e mezzo fa - spiega Michele Sole, del Polo - noi sollevammo questo problema, ma ci risposero che l'incarico a Pidello non era inconciliabile con la sua professione. Vorremmo sapere perché lo è per gli altri, però».

In effetti il regolamento, che il pds ha già chiesto di modificare, considera incompatibili commissione e lavoro sul territorio. «Non sono progettista ma un semplice esecutore dei lavori - si difende l'assessore Pidello - nel momento in cui sono stato nominato ho ricevuto la fiducia di tutta la maggioranza e sfido chiunque ad affermare che finora non ho agito da super partes. Nel momento in cui - aggiunge - verrà cambiato il regolamento, se la maggioranza deciderà la mia incompatibilità allora rassegnerò le dimissioni».

Entro il prossimo consiglio comunale, comunque, se sarà già stata decretata la modifica del regolamento a chiederla ufficialmente sarà l'opposizione. **[n. ber.]**

Lettera al neo ministro Antonio Di Pietro

«Dove sono i soldi della statale 460?»

Da 15 anni gli agricoltori di Lombardore, Leinì e Caselle attendono l'indennità d'esproprio

Per quindici anni hanno atteso il saldo sulle indennità di esproprio dei terreni su cui venne costruita la variante alla statale 460, nel tratto tra Lombardore e Torino. E adesso agricoltori scesi sul piede di guerra. Contro l'Anas che cominciò le procedure espropriative e contro i funzionari l'iter delle pratiche. L'ultimo atto è l'invio di una lettera al neo ministro ai lavori pubblici, Antonio Di Pietro, in cui si racconta tutta questa storia. E la lunga attesa per quei soldi che non sono mai arrivati. Più che sfogo la loro è una richiesta di aiuto al magistrato che ha fatto scoprire «Tangentopoli» e che, adesso, ha fatto promessa di moralizzare la pubblica amministrazione e il mondo dei grandi appalti.

Carlo Gottero, presidente della Coldiretti provinciale

Carlo Gottero, presidente della Coldiretti provinciale non usa mezzi termini nel parlare della vicenda. «Tutto questo - dice - è pura follia. I coltivatori espropriati si sono visti privati di un loro diritto: ottenere il risarcimento di quanto è stato loro preso. A quindici anni dall'avvio delle pratiche di esproprio è soltanto più una questione di giustizia non più di equità. L'Anas continua a tergiversare. Sono arrivati al punto di dirci che le pratiche le stava seguendo l'impresa che eseguì i lavori (la Crosetto, ora fallita)».

Gli atti della vicenda - che saranno anche inviati al ministero - spiegano che agli oltre 100 coltivatori diretti di Lombardore, Leinì e Caselle, interessati dal passaggio della statale venne versato due anni dopo l'esproprio, nel 1983, un acconto dell'80 per cento. Per il restante 20 per cento, da allora ad oggi, non si è più saputo nulla.

Al compartimento Anas di Torino funzionari e dirigenti allargano le braccia. «Noi - dice il dirigente amministrativo del Compartimento, Di Maulo - siamo carenti perché non abbiamo finito le procedure amministrative. In quel caso specifico avrebbe dovuto essere la Crosetto a concluderle. Poi ci sono stati dei problemi...». Oggi la situazione è decisamente delicata e c'è il rischio della prescrizione. Ancora il dirigente amministrativo del compartimento. «Scaduti i cinque anni dall'avvio delle pratiche di esproprio - dice - i proprietari avrebbero dovuto fare causa all'Anas, chiedendo i danni. Avevano altri cinque anni di tempo. Se non hanno fatto è subentrata la prescrizione e quel denaro non lo riceveranno più».

Denaro perso dunque? E' probabile. Sono, infatti, passati quindici anni dall'avvio di quei lavori e, ufficialmente, uno solo dei cento coltivatori diretti della zona ha fatto causa. Anche lui, per ora, di soldi non ne ha visti. Aspetta ancora un pronunciamento del tribunale di Torino. **[l. pol.]**

Allarme dell'Irpi: «Bisogna fare manutenzione e pulire gli argini»

Val Susa: rischio alluvione

Sotto controllo il torrente Nerdarello

In Media Val Susa in primavera esiste un alto rischio che i torrenti che scendono dalle montagne escano dagli argini a causa dei violenti temporali che si sommano allo sciogliersi delle nevi. Il fatto è noto a tutti i valsusini, ma l'altra mattina questo rischio-alluvione è stato ancora una volta sottolineato in un incontro promosso a Susa dall'Irpi (Istituto di ricerca per la protezione idrogeologica del bacino padano) che recentemente «ha messo sotto controllo con delle reti di monitoraggio i bacini dei torrenti più pericolosi».

«Gli ultimi eventi alluvionali valsusini risalgono al 1957 all'esondazione del Nerdarello in Val Cenischia nell'estate del 1995 - ha sottolineato Domenico Tropeano, direttore dell'Irpi -, ma la Valle di Susa è interessata da fenomeni alluvionali fin dal 1610, i più gravi statisticamente si ripetono ogni 30-40 anni».

Ora proprio il torrente Nerdarello, che nasce a Novalesa, è stato messo sotto controllo dai ricercatori torinesi con l'installazione di tre stazioni di monitoraggio per controllare il bacino e i suoi movimenti di colate detritiche causati dalle piene.

I fenomeni alluvionali partono solitamente da alta quota e quindi le stazioni meteorologiche di allarme sono state localizzate a 3150 metri, in zona Rocciamelone, a 2100 metri in località Pian Nerdarello e a 860 metri nei pressi dell'alveo di fondovalle.

Appositi sensori di allarme sono stati collegati con frequenze radio ad un computer che segnala in tempo reale l'eventuale svilupparsi di un fenomeno di piena, ad un «centro capomaglia» dove c'è sempre presente un operatore. «Anche se i fondi a disposizione sono pochi - ha concluso il ricercatore Domenico Tropeano - bisogna però cercare di affiancare alla tecnologia la costante manutenzione delle opere idrauliche con una sollecita pulizia degli argini dei torrenti».

Fulvio Cavalli

PROVINCIA FLASH

Domani, alle 20,30 presso il teatro Politeama Fassio di Chivasso, si terrà il saggio di fine anno degli allievi del Centro danza Politeama. Le coreografie della manifestazione saranno curate da Cinzia Panattoni, Barbara Strasner, Franca Bergoglio e Ivo Bauchiero.

SERVIZIO MENSA. Fino al 5 luglio sono aperte le iscrizioni al servizio mensa per gli alunni delle scuole materne, elementari e medie per l'anno scolastico 1996/97. Si può effettuare presso l'ufficio rette del Comune di Chivasso lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12; martedì e giovedì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17.

MERCATO-MERCATO. Fino a venerdì presso i locali della scuola materna in viale Cavour a Chivasso è allestita una mostra-mercato realizzata dai piccini durante le attività didattiche dei vari laboratori. Il ricavato verrà utilizzato per acquistare materiale didattico.

FESTA PATRONALE. Prosegue fino a domenica la patronale di Castiglione. Domani alle 17 nella scuola elementare saggio degli allievi del corso propedeutico della scuola di musica, altro saggio musicale venerdì alle 21 nell'oratorio parrocchiale. Domenica, alle 10, all'oratorio, premiazione della quarta edizione del premio di poesia «Reuse Nostran-e».

OPERAZIONE SENTIERI. Sarà inaugurato domenica 16 giugno, alle 10,30 nella frazione Chiapili di Sopra a Cerosole Reale, il «Sentiero Videsott» che in due ore porta all'Alpe Cimba. Il tracciato è stato ripristinato grazie al lavoro degli alpini dell'Ana e dei volontari del Cai di Chivasso.

OVERDOSE. E' morto stroncato da un'overdose nel bagno di casa, a Quincinetto. Marco Gillio, 36 anni, via Cialdini 15, è stato trovato cadavere da suo padre, Andrea, 61 anni, con cui viveva. Era riverso sul pavimento, la siringa ancora piantata nel braccio. Marco da qualche tempo divideva la sua vita tra Quincinetto ed Aglié, dove frequentava un centro di recupero. Il giorno della morte aveva incontrato il padre nel primo pomeriggio; poi l'ultima dose. Quando i carabinieri erano quasi le 21.

Pinerolo, Storero ha preso servizio in Comune

«Il mio primo giorno come difensore civico»

E' un po' come il primo giorno di scuola per Renato Storero, difensore civico del Comune di Pinerolo, iniziare ieri pomeriggio alle 14 la sua nuova attività. Tocca a lui fare da «garante» dell'operato della macchina comunale. Due volte a settimana, il martedì e il giovedì, i pinerolesi potranno rivolgergli i quesiti. La stanza «dei problemi» - di quelli davanti ai quali il cittadino si sente troppo solo e piccolo -, è al primo piano del palazzo comunale.

Ma il difensore civico ha bacchette magiche e fin dalle prime battute si è trovato a dover risolvere problemi differenti: un attacco alla sua persona, la mancanza di un locale per svolgere la sua attività e i problemi dei primi cittadini che ieri hanno bussato alla sua porta. «Un consigliere mi ha accusato di essermi prestato per la campagna di raccolta fondi a favore del candidato Elvio Fassone - dice il dottor Storero - ma non credo per questo motivo di essere venuto meno ai miei doveri di ufficio. Ho ricevuto 600 mila lire che ho puntualmente versato sul conto aperto in occasione della campagna. Continuo a non essere sopra le parti. Una prova? E' da cinquant'anni che non sono iscritto a nessun partito politico».

Il primo quesito postogli dai cittadini riguarda un problema di confini condominiali. Storero non si lascia certo intimorire da queste difficoltà; alle spalle ha 28 anni trascorsi come giudice conciliatore, con 1100 cause. «Il lavoro attuale è però diverso - conclude Storero -, infatti mentre prima avevo una giurisdizione ordinaria e alle mie sentenze si poteva solo fare ricorso in Cassazione, fatto che è avvenuto solo in quattro casi nei quali fra l'altro il ricorso è stato respinto, oggi il mio compito è quello di far pressione nei confronti delle amministrazioni, affinché vengano accolte o esaminate con maggior attenzione le esigenze dei cittadini». **[a. gla.]**

In carcere per omicidio

Appello del figlio: «Liberate mio padre è molto malato»

«Mio padre ha bisogno di cure, non può restare in carcere. E' quasi paralizzato su una sedia a rotelle». La richiesta d'aiuto parte dal figlio di Raffaele Saraco, il bidello condannato a 15 anni di carcere per concorso nell'omicidio di Bruno Vizzari (dicembre '93). Saraco è tornato in carcere nell'autunno scorso, quando la condanna è diventata definitiva. Nella cartella clinica si parla, tra l'altro, di enfisema polmonare e, soprattutto, di ipertrofia alle gambe. Il perito Baima Bollone ha consigliato il suo ricovero in un ospedale attrezzato per approfondire gli accertamenti. Il difensore Tom Servetto ha presentato nei mesi scorsi un'istanza per il differimento pena: «Appena Saraco si sarà ripreso tornerà in cella, ma ora ha bisogno di cure. La carcerazione non può essere qualcosa di disumano». Ma il tribunale di sorveglianza ha detto no.

OGGI ALLE CINQUE VENITE A PRENDERE UN THE DA NOI

C'è ancora un angolo d'altri tempi nel cuore di Torino. Raffinato ed elegante, affascinante, dove quiete e silenzio sono padroni di casa. Piccoli appartamenti composti di soggiorno, camera, cucinotta o angolo cottura, servizi, tutti con giardino privato.

Parcheggio sotterraneo meccanizzato.

Ufficio vendite in Via della Rocca, 24 - Tel. 011/884885

PALAZZO DEI CORTILI
Via San Massimo, 45 - TORINO

INIZIATIVA ROSPAR SPA
REALIZZAZIONE IMPRESAROSSO
SPAI IMMOBILI SRL Piazza Carlo Emanuele II, 19 - Torino Tel. (011) 81 27 177

Domenica alle urne, dopo un anno di commissariamento

Un voto «scaccia-veleni»

Caravino cerca il sindaco

Non fosse stato per le solerti donne delle pulizie, le sedie che fra pochi giorni [illegible] occupate da 12 consiglieri più un sindaco sarebbero coperte di polvere. E' [illegible] oltre un anno, infatti, che i 1050 abitanti di Caravino attendono che venga rimpiazzata l'ultima amministrazione comunale, quella guidata da Antonio Bocchietti. Un anno nel quale il timone è stato tenuto dai funzionari e da un commissario prefettizio, Francesco Garsia. Domenica prossima, finalmente, si torna alle [illegible]. Ai caravinesi si chiede una croce sul nome di uno dei due candidati: per eleggere un nuovo sindaco [illegible] Consiglio comunale, ma anche per d[illegible] un colpo di spugna ai veleni del recente passato. Se la mancanza di aspiranti alla poltrona di primo cittadino aveva fatto [illegible] a vuoto i due precedenti turni elettorali, era stato per una lun[illegible] serie di illazioni, lettere anonime [illegible] conseguenti inchieste della magistratura sull'operato della giunta e dei tecnici. E più [illegible] aveva preso l'iniziativa, [illegible] avevo presentato una lista di nomi per ridare un'amministrazione al paese.

Acqua passata. Al giudizio degli elettori, domenica, si presentano due schieramenti. Il primo, sulla scheda, si chiama «La nostra lista», e candida [illegible] sindaco Franco Zamana. Domani sera, in piazza Marconi, incontrerà i cittadini per l'ultimo [illegible] e presenterà ancora [illegible] volta i suoi compagni di squadra, «Tutti volti politicamente nuovi - ci tiene a sottolineare -, e anche molto giovani: due ragazze han[illegible] 21 anni, il più "anziano" ne ha 53».

Zamana [illegible] di mettere in[illegible] una coalizione per le elezioni [illegible] novembre scorso. «Non c'ero riuscito - dice -, ma il discorso iniziato allora si è concretizzato oggi. "La nostra lista" è un gruppo giovane e attivo, senza legami con il passato, pronto a dare [illegible] nuova mentalità al paese». Che tipo di mentalità? «Più aperta e dinamica, necessaria per seguire [illegible] partecipare alle molte iniziative che ci circondano». Il programma non può ignorare l'ordinaria amministrazione: dai lavori pubblici alla viabilità, dall'ultimazione della struttura sportiv[illegible] [illegible] questione [illegible] discarica. «Problemi - conclude Zamana - che si risolveranno meglio e più velocemente, [illegible] affrontati con la giusta mentalità». A fronteggiare Zamana è sceso in campo Giacinto Pavetto, già vicesindaco negli Anni 70 con la giunta Trovero. «Per Caravino» è il nome della lista, che schiera tre ex amministratori e anche l'ex impiegato comunale. Venerdì sera, con il consueto comizio, concluderà la campagna elettorale, «Una campagna - dice Pavetto - trascorsa a diffondere i punti di un programma corposo, ma concreto». Anche per lui è da ultimare in tempi brevi la piastra sportiva polivalente, ma [illegible] no comunque molti problemi da risolvere: acquedotto, per esempio, [illegible] anche cimiteri, agricoltura, piano commerciale e piano regolatore, oltre alla necessità di un telefono pubblico in frazione Masino. «Deve finire - aggiunge Pavetto - il disagio [illegible] usato [illegible] elettriche insufficienti. E inoltre, se saremo eletti, ci attiveremo anche per risolvere i problemi della viabilità in paese e [illegible] frazione». Soprattutto, il candidato di «Per Caravino» non vuole trascurare le associazioni e quanto già esiste nel paese. «Un patrimonio umano [illegible] sociale importantissimo, che deve [illegible] coinvolto nella rinascita [illegible] nostra comunità».

Fra quattro giorni la parola passa agli elettori, lunedì mattina si saprà il nome del prossimo sindaco. Su una cosa, [illegible] qua, i candidati si dichiarano concordi: «Chiunque vinca, lasciamo i veleni al passato e collaboriamo per dare al paese una vera amministrazione civica».

Mauro [illegible]

DUE SFIDANTI IN CAMPO CON LE LORO SQUADRE

Il «debuttante» Franco Zamana

Franco Zamana, il candidato alla carica di sindaco proposto dalla coalizione «La nostra lista», è nato a Ivrea il 4 novembre del '68. Celibe, vive a Caravino in via Casale 5. E' diplomato in ragioneria ed è impiegato presso una compagnia di trasporti e spedizioni di Biella, la «Bartolini». Quella che affronta domenica prossima è la sua prima esperienza politica.

Non hanno esperienze amministrative alle spalle neppure i suoi compagni di lista: Franco Sacerdoti, Giovanni Angelo Fagiano, Graziella Lubino in Scagnolari, Davide Dubini, Maurizio Soriani, Tarcisio Scotti, Paolo Perinetti, Daniela Girotto e Alessandra Izzo. Una coalizione che si è fortemente caratterizzata con la voglia di rinnovamento nella vita amministrativa del paese.

[illegible]into Pavetto [illegible] ripr[illegible]

E' il candidato sindaco della lista «Per Caravino». Giacinto Pavetto è nato a Vestignè il 19 marzo del '39. Sposato, con tre figlie, vive a Caravino in via Garibaldi 8.

E' [illegible] allievo dell'istituto salesiano di [illegible] Benigno, dove è stato fino al termine della «seconda tecnica». Ha lavorato sempre all'Olivetti con vari incarichi, [illegible] è andato in pensione nel '91 come impiegato. Dal '70 al '75 ha già svolto l'incarico di vicesindaco.

Con Pavetto sono candidati alla carica di consigliere: Pier Francesco Aira, Valentino Bono, Luca Bonvento, Franco Calliera, Marina Festa Bianchet in Valguarnera, Giovanni Lutteretti, Giancarlo Pignocchino, Angelo Simonetto e Fiorindo Spinello.

Sei Comuni votano domenica 9 giugno

Mini-test elettorale domenica prossima per sei Comuni della provincia torinese. Si eleggono i nuovi sindaci con i rispettivi Consigli comunali. Riprenderà l'attività amministrativa gestita finora da commissari inviati dal prefetto. Questi i Comuni dove si vota:

- OSASIO
- VIRLE
- ISOLABELLA
- LEMIE
- CARA[illegible]
- TORRE CANAVESE

Lettera al neo ministro Antonio Di Pietro

«Dove sono i soldi della statale 460?»

Da 15 anni gli agricoltori di Lombardore, Leinì e Caselle attendono l'indennità d'esproprio

Per quindici anni hanno atteso il saldo sulla indennità di esproprio dei terreni su cui venne costruita la variante [illegible] statale 460, nel tratto tra Lombardore e Torino. E ade[illegible] gli agricoltori sono scesi sul piede di guerra. Contro l'Anas che cominciò le procedure espropriative e contro i funzionari che seguirono l'iter [illegible] pratiche. L'ultimo atto è l'invio di una lettera al neo ministro ai lavori pubblici, Antonio [illegible] Pietro, in [illegible] si racconta tutta questa storia. E la lunga attesa per quei soldi che non [illegible] mai arrivati. Più che [illegible] sfogo la loro è una richiesta di aiuto al magistrato che ha fatto scoprire «Tangentopoli» e che, adesso, ha fatto promessa di moralizzare la pubblica ammi[illegible] e il mondo dei grandi appalti.

Carlo Gottaro (Coldiretti)

Carlo Gottaro, il presidente della Coldiretti provinciale non usa mezzi termini nel parlare della vicenda. «Tutto questo - dice - è pura follia. I coltivatori espropriati si sono visti privati di un loro diritto: ottenere il risarcimento di quanto è stato loro preso. A quindici anni dall'avvio delle pratiche di esproprio è soltanto più una questione di giustizia non più di equità. L'Anas continua a tergiversare. Sono arrivati al punto di [illegible] che le pratiche le [illegible]a seguendo l'impresa che eseguì i lavori (la Crosetto, ora fallita)».

Gli atti della vicenda - che saranno anche inviati al ministero - spiegano che agli oltre 100 coltivatori diretti di Lombardore, Leinì e Caselle, interessati dal passaggio della statale venne versato due anni dopo l'esproprio, nel 1983, un acconto [illegible]80 per cento. Per il restante 20 per cento, da allora ad oggi, non si è più saputo nulla.

Al compartimento Anas di Torino funzionari e dirigenti allargano le braccia. «Noi - dice il dirigente amministrativo del Compartimento, Di Maulo - siamo carenti perché [illegible] abbiamo finito le procedure amministrative. In quel [illegible] specifico avrebbe dovuto [illegible] la Crosetto [illegible] concluderle. Poi ci sono stati dei problemi...». Oggi la situazione è decisamente delicata e c'è il rischio della prescrizione. Ancora il dirigente amministrativo del compartimento. «Scaduti i cinque anni dall'avvio delle pratiche di esproprio - dice - i proprietari avrebbero dovuto fare causa all'Anas, chiedendo i danni. Avevano altri cinque anni di tempo. Se non lo hanno fatto è subentrata la prescrizione e quel denaro non lo riceveranno più».

Denaro perso dunque? E' probabile. Sono, infatti, passati quindici anni dall'avvio di quei lavori e, ufficialmente, uno solo dei cento coltivatori diretti della [illegible] ha fatto causa. Anche lui, per ora, di soldi non ne ha visti. Aspetta ancora un pronunciamento del tribunale di Torino.

Lodovico Poletto

IN [illegible]

■ **OVERDOSE.** E' morto stroncato da un'overdose nel bagno di casa, a Quincinetto. Marco Gillio, 36 anni, via Cialdini 15 è stato trovato [illegible] davare da suo padre, Andrea, 61 anni, con cui viveva. Era riverso sul pavimento, la siringa ancora piantata nel braccio. Marco da qualche tempo divideva la sua vita tra Quincinetto ed Agliè, dove frequentava un centro di recupero. Il giorno della [illegible] incontrato il padre nel primo pomeriggio; poi l'ultima dose. Quando è stato trovato, erano quasi le 21, per lui non c'era più nulla [illegible] fare.

■ **MUORE POMPIERE.** Un vigile del fuoco di [illegible] anni, Sante Astolfi, è morto ieri mattina in un incidente stradale avvenuto sulla provinciale Caselle-San Maurizio. L'uomo, in servizio all'aeroporto di Caselle, aveva appena terminato il suo turno di lavoro, ieri mattina alle 8, e si era messo in viaggio per tornare a casa, a Trofarello. Secondo una prima ricostruzione, il pompiere avrebbe perso il controllo della sua auto, per cause ancora da accertare, invadendo la corsia opposta. Astolfi è morto sul colpo.

■ [illegible] Un autotrasportatore di Agliè, Antonio Genovese, 45 anni, abitante in piazza d'Armi 2, è stato condannato [illegible] pretore di Ivrea Tisso a un mese e mezzo di arresto e 200 mila lire di ammenda per [illegible] discarica di materiale inerte e carcasse di veicoli in un terreno di sua proprietà. L'uomo, di[illegible] dall'avvocato Angioletta Bertaldo, è stato invece assolto dall'accusa di effettuare lo stoccaggio di batterie esauste e di detenere oli usati senza i registri di carico e scarico.

■ **COOPERATIVE.** A Caluso [illegible] aree in corso Torino, nei pressi dell'ipermercato Coop, sono state assegnate [illegible] altrettante cooperative edili che vi realizzeranno alloggi di edilizia popolare. Le [illegible] interessate sono la Fratelli Nuvone, la Coop Casa Chivasso e la Cpl. Nella bozza di convenzione è previsto che i lavori debbano iniziare entro il 24 novembre.

■ **OPERAZIONE CERNOBIL.** [illegible] della solidarietà, sabato prossimo nella chiesa di San Michele a Favria, organizzata dal comitato locale del «Progetto Cernobil». Alle 19,30 sarà aperto lo stand gastronomico, durante [illegible] festa [illegible] estratti i numeri della sottoscrizione a premi. Con i soldi raccolti si finanzierà l'ospitalità di un gruppo di bambini della zona [illegible] Cernobil: i primi undici arriveranno a luglio, un'altra ventina a settembre.

Tragica fine di un giovane di Ivrea che voleva fare il cuoco in Spagna

Cerca lavoro, trova la morte

L'incidente è avvenuto a Malaga: si era messo a dormire vicino ad un ponte Nel sonno è rotolato in acqua e non è riuscito a liberarsi del sacco a pelo

Era in Spagna a cercare lavoro, [illegible] il diploma ottenuto alla scuola alberghiera di Ivrea in tasca [illegible] zaino sulle spalle. Ha invece trovato la morte, in modo assurdo e ancora tutto da spiegare: il suo corpo, avvolto nel sacco a pelo, è stato visto affiorare dalle [illegible] que di un torrente, dov'era caduto probabilmente girandosi nel sonno. Luca Genilotti avrebbe compiuto 24 anni a settembre; fino al '91 [illegible] vissuto a Torre Canavese, in strada Ronchi, poi si [illegible] trasferito a Ivrea insieme al padre Francesco, in un alloggio al numero [illegible] via San Giovanni Bosco.

Difficile ricostruire con esattezza le sue ultime ore di vita. Il giovane si trovava a Malaga, una delle mete preferite dai turisti nella penisola iberica. Di giorno a [illegible] un impiego [illegible] cuoco, passando da un ristorante all'altro; la notte a dormire dove capitava, con il sacco a pelo, all'aperto. [illegible] sera tra venerdì e sabato scorso si era assopito vicino ai pilastri di un ponte, appena fuori città. Il mattino è [illegible] ritrovato cadavere da [illegible] donna di passaggio, che ha visto galleggiare sull'acqua la massa scura del sacco a pelo.

Luca Genilotti a settembre avrebbe compiuto 24 anni Era diplomato alla scuola alberghiera

Incerta la [illegible] della caduta: «Probabilmente - dicono i familiari - ha [illegible] una crisi epilettica nel sonno, è scivolato in acqua e non è più riuscito a liberarsi». Luca Genilotti, finite la scuola alberghiera, [illegible] iniziato a lavorare [illegible] [illegible] in diversi ristoranti, sia in Italia sia all'estero. «Alcuni mesi fa - raccontano i parenti - aveva lasciato Londra per andare a Madrid». Infine la decisione di raggiungere Malaga.

La salma è stata sottoposta ad autopsia in Spagna; oggi, o al più tardi domani, rientrerà in Italia per il funerale. **[m. rev.]**

Era accusata di spaccio

Assolta la mamma di Manuela Petilli «il fatto non sussiste»

Era finita alla sbarra con l'ac[illegible] di aver spacciato hashish ad alcuni tossicodipendenti della zona. Ieri Raffaella Marchelli, mamma di Manuela Petilli (la quindicenne di Strambino uccisa nell'agosto di tre anni fa), [illegible] stata assolta dai giudici del tribunale di Ivrea perché il fatto [illegible] sussiste. Con lei è stato assolto anche il suo convivente Claudio Nogara, 30 anni, accusato dello [illegible] reato. Entrambi erano assistiti dall'avvocato Delfino. E la sentenza di assoluzione è arrivata anche per Stefano Roffino, 23 anni, di Ivrea; il giovane (difeso dall'avvocato D'Alessandro) era accusato [illegible] favoreggiamento, per aver negato di aver mai ricevuto hashish [illegible] coppia. I fatti contestati dalla pubblica accu[illegible] risalgono al periodo fra il '91 e il '92, quando Raffaella Marchelli e Claudio Nogara gestivano un fast food a Ivrea, a pochi passi dalla stazione.

DOVE & QUANDO

[illegible] ROCK. [illegible] caffetteria Cochinillo di Romano Canavese propone, alle 22, il concerto [illegible] Mad Shadows, gruppo rock blues proveniente da Cuorgnè

[illegible] S'inaugura, alla Biblioteca civica di Castella[illegible], la mostra «Un [illegible] per amico - Quando i nostri nonni erano piccoli». In esposizione i lavori di ricerca [illegible] bambini delle scuole elementari castellamontesi su usi, costumi, detti e oggetti dal tempo dei loro nonni. La rassegna è aperta fino al 15 giugno nei seguenti orari: Martedì, mercoledì, venerdì e sabato dalle [illegible] alle 12; martedì e sabato anche dalle [illegible] alle 18,30; giovedì solo [illegible] 15 alle 18,30.

[illegible] LOCALE. L'ultima «breve conversazione sulla storia di Rivarolo» è in programma alle 21 al centro [illegible]ontro Villa San Giuseppe di vicolo del Castello. Riccardo Poletto, già ex sindaco [illegible] città e curatore della serie [illegible] incontri, parla di «Trasformazioni urbanistiche, sviluppo economico e [illegible] sociali dal '700 e dell'800 rivarolese».

CINA IN UN LIBRO. Prosegue la «Campagna Cina» delle sezioni di Ivrea e Pont Saint Martin di Amnesty International. Alle 20,30, alla libreria Abc di Pont Saint Martin, viene presentato il volume di Daniele Scaglione «La muraglia violata». Ingresso libero.

CORI AL CASTELLO. Domenica prossima, a partire dalle 11,30, il castello di Masino ospita una rassegna di canto corale. Il Coro del Bric, gli Amici Cantori di Milano e i Piccoli Cantori di Torino si esibiscono in quattro concerti nel [illegible] della giornata. Alle 13,30 gli organizzatori del Fondo per l'ambiente italiano offrono un picnic a tutti i convenuti. I biglietti costano 65 mila lire (per l'intera manifestazione), 45 mila lire (concerti del mattino e picnic). I prezzi ridotti per i bambini sono, rispettivamente, [illegible] 30 e 20 mila lire. Informazioni e prenotazioni: 0125/778.100.

OGGI ALLE CINQUE
VENITE A PRENDERE
UN THE DA NOI

C'è ancora
un angolo d'altri tempi
nel cuore di Torino.
Raffinato ed elegante,
affascinante,
dove quiete e silenzio
sono padroni di casa.
Piccoli appartamenti
composti di soggiorno,
camera, cucinotta
angolo cottura, servizi,
tutti con giardino privato.

Parcheggio sotterraneo
meccanizzato.

Ufficio vendite in Via della Rocca, 24 - Tel. 011/884885

PALAZZO DEI CORTILI
Via San Massimo, 45 - TORINO

INIZIATIVA ROSPAR
REALIZZAZIONE IMPRESAROSSO
SPAI IMMOBILI
Piazza Carlo Emanuele II, 19 - Torino
(011) 81 27 177

PRIME VISIONI

Academy Hall
Via Stamira 5
Tel. 44.23.77.78. Or.: 16 19,10/22,30
Ingr. 8000

Braveheart cuore impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — La avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese [illegible] da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57'

Admiral
piazza Verbano 5
Tel. 854,11.95
Or.: 16/18,15/20,20/22,30
Ingr. 8000

Nelly e Mr. [illegible]
di C. Sautet, con E. Béart, M. Serrault, J.-H. Anglade (Fra. '96) — Una giovane donna, sfortunata col matrimonio, trova sfogo nell'amicizia con un anziano signore per il quale [illegible] a macchina le memorie. N. V. 1h 46' Commedia

Adriano
piazza Cavour 22
Tel. 321.18.96
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 8000

Schegge di paura
di G. Hobit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di [illegible] gratuitamente un ragazzo [illegible] personalità schizofrenica [illegible] un alto prelato. Non viet. 2h 10'

Alcazar
via M. Del Val 14
[illegible]. 588.0099
Ingr. [illegible]

Per «Cannes a Roma»
[illegible] 18,15 [illegible] Ore 20,30: [illegible] Blau. Ore 22,30 Encore.

[illegible]
via Accademia Agiati 57
Tel. 540.89.01. Or.: 17,15 20/22,30
Ingr. 8000

Schegge di paura
di G. Hobit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo della personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' Giallo/arte

[illegible]
via N. del Grande 8
Tel. 581.61.68. Or.: 17,15 20/22,30
Ingr. 8000

Schegge di paura
di G. Hobit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo [illegible] personalità schizofrenica [illegible] di un alto prelato. Non viet. 2h 10'

Apollo
via di Galla Sidama 20
Tel. 8620.88.08
Or.: 16,45/18,50/20,40/22,30
Ingr. 8000

Empire records
[illegible] Moyle, con L. Tyler, A. La Paglia, M. Caulfield (Usa '94) — Sogni, grandi speranze e primi amori per [illegible] adolescenti frequentatori abituali di un negozio [illegible] dischi. Tra i commessi, una bella e spigliata ragazza. N. V. 1h 28' Comm.

Ariston
via Cicerone 19
Tel. 321.259. Dr.: 17,30 20,05/22,30
Ingr. [illegible]

[illegible]
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. [illegible] (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h

Atlantic
Via Tuscolana 745
Tel. 761.06.56
Ingr. 8000

SALA 1: Schegge di paura. Or.: 17,15; 20; 22,30 SALA 2: Fargo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 3: Forte d'agosto. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 SALA 4: Io ballo da sola. Or.: 17,50; 20,15; 22,30. SALA 5: L'armata incantatore. Or.: in. 16,30; ult. 22,30. SALA 6: La attività [illegible]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Augustus
c. V. Emanuele 203
Tel. 687.[illegible]
Ingr. [illegible]

SALA 1: Le affinità elettive. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Aria condizionata - SALA 2: Il libro del mio segreto. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Aria condizionata.

Barberini
piazza Barberini 24-25-26
Tel. 482.77.07
Ingr. 8000

SALA 1: Per Cannes a Roma: Ghita Sta. Or.: 16,10; 18,10; 20,10; 22,30. SALA 2: Diabolique. Or.: 16,30; 18,25; 20,20; 22,30. SALA 3: Si gira a Manhattan. Or.: 16,10; 17,45; 19,20; 20,55; 22,30.

Broadway
via dei Narcisi 24
Tel. 230.34.08
Ingr. 8000

SALA UNO: Schegge di paura. Or.: 17,15; 20; 22,30. SALA DUE: Le affinità elettive. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Lire 12.000 SALA TRE: Strange Days. Or.: 16,30; 19,15; 22.

Capitol
via G. Sacconi [illegible]
Tel. 32.36.619. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 8000

[illegible] profezia
di G. Wilder, con C. Walken, E. Kolasa, E. Stoltz (Usa '96) — Una miscela di angeli malvagi, geloni dell'uomo, piombo sulla [illegible] evocata da una profezia per seminare dolore e malvagità. N. V. [illegible] 36' Fantastico

Capranica
piazza Capranica 101
Tel. 679.24.65
Or.: 16/19,15/22,30
Ingr. 8000

Casinò
di M. Scorsese, con R. De Niro, S. Stone, J. Pesci (Usa '96) — Ascesa e caduta di un gangster, padrone di casinò a Las Vegas, innamorato di un'attraente bionda. Ispirato alla vita di [illegible]. V. M. 14 2h 58'

Capranichetta
piazza Montecitorio 125
Tel. 679.69.57. Aria cond.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 8000

Via da Las Vegas
di M. Figgis, con N. Cage, E. Shue, J. Sands (Usa '96) — Una storia d'amore disperato a Las Vegas tra uno sceneggiatore alcolizzato e una prostituta dal [illegible] d'oro. Dal romanzo di John O'Brien. V. [illegible] 1h 52' Drammatico

Clak
via Cassia 694
Tel. 33.25.16.07
Aria condizionata
[illegible]. 8000

SALA 1: Schegge di paura. Or.: 17,15; 20; 22,30.

SALA 2: [illegible] elettive. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Cola [illegible]
p. Cola di Rienzo 68
Tel. 323.56.93. Or.: 15,45 18,10/20,20/22,30
Ingr. 8000

Screamers - Urla [illegible] spazio
di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis, A. Lauer (Usa '95) — Una generazione sofisticata di automi, creati per distruggere il nemico, impazzisce e si ribella. Dal racconto di Dick. N. V. 1h 47' Fantascienza

Dei Piccoli
viale delle Provincie 15
Tel. [illegible]

Babe, maialino coraggioso. Or.: 17; 18,40. Ingresso 7000.

Angeli perduti. Or.: 20,40; 22,30. Ingresso 8000.

Eden
piazza Cola di Rienzo 74
Tel. 36.16.24.48. Or.: 16,45 18,40/20,30/22,30
Ingr. 8000

Eroi di tutti i giorni
di D. Keaton, con J. Turturro, N. Watt, A. MacDowell (Usa '96) — Tragedie a bizzarrie [illegible] Lidz, una famiglia ebraica composta da due figli, un padre dalla sensibilità poetica e una madre piena di malanni. N. V. 1h 32' Commedia

Embassy
via Stoppani 7
Tel. 807.02.45
Or.: 16/18,20/20,25/22,30
Ingr. 8000

La prossima vittima
di J. Schlesinger, con S. Field, K. Sutherland, E. Harris (Usa '96) — Una madre ossessionata dal desiderio di giustizia, dà la caccia all'assassino [illegible] figlia, rimasto in libertà malgrado prove schiaccianti. N. V. 1h 41' Drammatico

Empire
viale R. Margherita 29
Tel. 841.77.19
Ingr. 8000

EMPIRE 1: Forte d'agosto. Or.: 16; 18,15; 20,20; 22,30. EMPIRE 2 (viale Esercito 44, tel. 501.06.52): Strange Days. Or.: 16,30; 19,15; 22.

Eurio
p. in Lucina 41
Tel. 687.81.25. Aria cond.
Or.: 17,30/20,10/22,30
Ingr. 8000

Io ballo da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusack (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h Comm.

Eurcine
v. Liszt 32
Tel. 591.09.86
Or.: 17/19,55/22,30
Ingr. 8000

L'esercito delle 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '96) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' Fantascienza

Europa
corso Italia 107
Tel. 44.24.97.80. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 8000

Piume di s[illegible]
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h Commedia

Excelsior
Via B. Vergine Carmelo 2
Tel. 529.22.96
Ingr. 8000

SALA 1: La attività elettive. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 2: Fargo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 3: Strange Days. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Farnese
Campo de' Fiori 56
Tel. 686.43.95. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 8000

L'albero di Antonia
di M. Gorris, con W. Van Aramelroay, E. Dollermans, J. [illegible] clair (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33'

[illegible]
via [illegible] 47
Tel. [illegible]
Ingr. 8000

SALA 1: L'esercito delle 12 [illegible] or. 17; 18,55; 22,30.
SALA 2: Un sogno [illegible] scellino. Or.: 17,45; 20,15; 22,30.

Garden
viale Trastevere 246
Tel. 58[illegible]. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 8000

Ninfa plebea
di L. Wertmüller, con L. Cars, R. Bove, S. Sandrelli (Ita '96) — La storia della bella Mimuzza, desiderata da molti e ca-perbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. [illegible] di Rea. N. V. 1h 50' Drammatico

Giolello
via Nomentana 43
Tel. 44.25.02.09. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 8000

Four [illegible]
di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte [illegible] Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 [illegible] sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, [illegible] Golino e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' Comm.

Giulio Cesare
Tel. 39.72.07.95
via G. Cesare 259
Ingr. 8000

[illegible] 1: L'esercito delle [illegible] scimmie. Or.: 17; 19,55; 22,30.
SALA 2: Empire records. Or.: 17,30; 20,10; 22,30.
SALA 3: Diabolique. Or.: 17,30; 20,10; 22,30.

Golden
v. Taranto 36
Tel. 70.49.66.02
Or.: 16/18,20/20,25/22,30
Ingr. 8000

Tre giorni per la verità
di S. Penn, con J. Nicholson, A. Huston, D. Morse (Usa '95) — Un uomo ha un'idea fissa: vendicarsi dell'[illegible] che gli ha accidentalmente ucciso la figlia. Imprevedibile la resa dei conti. N. V. 1h 52'

[illegible]
via Bodoni 59
Tel. 574.58.25
Ingr. 8000

SALA 1: Sotto gli ulivi. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 2: La stanza di Cleo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
SALA 3: Compagna di viaggio. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Gregory
via Gregorio VII [illegible]
[illegible]. 638.06.00
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 8000

Ferie d'agosto
di P. Virzì, con S. Orlando, S. Fenili, P. [illegible] (Ita. [illegible] — Due famiglie italiane in vacanza a Ventotene, due stili di vita opposti, l'uno di destra, l'altro di sinistra: i conflitti sotto il sollione si sprecano. N. V. 1h 45' Commedia

Holiday
largo B. Marcello 1
Tel. 854.93.26
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ingr. 8000

Amiche per sempre
di L. L. Gleiter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '96) — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e la complicità di quattro amerlcane si rincontrano negli anni. N. V. 1h 45' Commedia

Il [illegible]nto sala A
via Pompeo Magno 27
Tel. 321.82.83.
Ingr. 8000

Cinetaca Nazionale.
[illegible] 18 L'odio.
Ore 20,30; 22,30 I soliti sospetti

Il Labirinto [illegible] B
[illegible] Pompeo Magno 27
Tel. 321.82.83
Ingr. 8000

Cinetaca Nazionale.
Ore 18 Via Sesamo.
Ore 20,30; 22,30 Compagna di viaggio

Il Labirinto sala C
via Pompeo Magno 27
Tel. 321.82.83
Ingr. 8000

Cinetaca Nazionale. Ore 18: Il pensionante.
Ore 20,30 Dov'è la casa del mio amico.
Ore 22,30 Il filo che continua

Induno
via G. Induno 1
[illegible]
Or.: 16/19,10/22,30
Ingr. 8000

Braveheart - Cuore impavido
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. M[illegible] (Usa '95) — Le [illegible] di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo [illegible] soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' Avventuroso

[illegible]
vicolo Moroni 3/A
[illegible]. 588.42.30

SALA 1: Per «Cannes a Roma». Ore 20 Planet man - The day - Trippers. Ore 22,30 La revell - The step. Ingr. 8000. SALA 2: Fargo. Or.: 16,30; 20,30; 22,30. L. 8000. SALA 3: Io ballo da sola. Or.: 16; 20,15; 22,30. L. 8000.

King
via Fogliano 37
Tel. 86.20.67.32.
Or.: 17/19,55/22,30
Ingr. 8000

L'esercito delle 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. [illegible], M. Stowe (Usa '95) — Anno [illegible]: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per [illegible] di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10'

Madison 1
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.28. Or.: 16 18,10/20,20/22,30
Ingr. 8000

Vampiro a Brooklyn
di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di poli[illegible] di New York e vuole a tutti costi ri[illegible] loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' Comico

[illegible] 2
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.28. Or.: [illegible] 15,10/20,20/22,30
Ingr. 8000

Il giurato
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di piegare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dewes Green. N. V. 2h Thriller

Madison 3
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.28. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 8000

Diabolique
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palmintari (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' [illegible]

Madison 4
via Chiabrera 121
Tel. 541.79.28
Or.: 16,15/18,15/20,15/22,30
Ingr. 8000

R.D.F. Rumori di fondo
di C. Camerca, con F. Dominedò, A. Fassari, A. Occhipinti (Ita. '96) — Vita sapra di periferia, tra violenza e disperazione, [illegible] ombelichi e ottesi, [illegible] usurai armeggiati e sedute [illegible] piercing N. V. 1h 30'

[illegible] [illegible] 1
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 16,45/19,45/22,30
Ingr. 8000

L'esercito delle 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '96) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per [illegible] di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' Fantascienza

Maestoso Sala II
via Appia [illegible] 176
Tel. 786.086
Or.: 17/19,55/22,30
Ingr. 8000

Vampiro a Brooklyn
di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' Comico

Maestoso Sala 3
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17/19,55/22,30
Ingr. 8000

Diabolique
di J. Chechik, con S. Stone, I. Adjani, C. Palmintari (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' Thriller

Maestoso Sala 4
via Appia Nuova 176
Tel. 786.086
Or.: 17/19,55/22,30
Ingr. 8000

Screamers - [illegible] nello spazio
di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis, A. Lauer (Usa '96) — Una generazione sofisticata di automi, creati per distruggere il nemico, impazzisce e si ribella. Dal racconto di Dick. N. V. 1h 47'

Majestic
via S. Apostoli 20
Tel. 679.49.08
Or.: 17/19,50,45/22,30
Ingr. 8000

Non tutti [illegible] [illegible] to[illegible]..
di J. Jacques Zilbermann, con J. Balasko, [illegible] Benichou, J. F. Dario (Fra. '95) — Amori, baltaglie, [illegible]: [illegible] dei comunisti nella Francia degli Anni Cinquanta, segnati del ritorno [illegible] [illegible] N. V. 1h [illegible] Commedia

Metropolitan
via del Corso 7
Tel. 320.09.33
Or.: 16/18,20/20,25/22,30
Ingr. 8000

Vampiro a Brooklyn
di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' Comico

Mignon
via Viterbo 11
Tel. 855.94.93
Or. 15,45/18/20,15/22,30
Ingr. 8000

Tre vite e una sola morte
di R. Ruiz, con M. Mastroianni, A. Galiena, C. Mastroianni (Fra. '96) — Un uomo, quattro personaggi, quattro identità: [illegible] commesso viaggiatore a businessman, [illegible] professore alla Sorbona e maggiordomo. N. V. 2h 06'

[illegible] York
via Cave 36
Tel. 781.02.71
Or.: 17,30/20,05/22,30
Ingr. [illegible]

Piume [illegible] Struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio [illegible] uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h Commedia

Nuovo [illegible]
largo Ascianghi 1
Tel. 581.81.16
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 8000

Un ragazzo, tre ragazze...
di E. Rohmer, con M. Pouqaud, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Uno studente metomane, in vacanza in Bretagna, aspetta la fidanzata e invoca amicizie e passeggiate con altre due ragazze N. V. 1h 42' Commedia

[illegible] della Esp.
SALA CINEMA
Via Nazionale 194
Tel. 488.54.85.- Or. 20,30
Ingr. 8000

The scarlet empress

Paris
via M. Gracie 112
Tel. 70.49.6[illegible]. Aria cond.
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 8000

Schegge di p[illegible]
di G. Hobit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato [illegible] difende gratuitamente un ra[illegible] [illegible] personalità schizofrenica accusato dell'omicidio [illegible] un alto prelato. Non viet. 2h 10'

Pasquino
[illegible] del[illegible] 19
Tel. 580.36.22
Or.: 17/19,30/22
Ingr. 7000

Sense and sensibility
di R. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre [illegible] sorelle quando [illegible] morte del padre si ritrovano senza eredità. Dal libro della Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' Commedia

Quirinale
via Nazionale
Tel. 488.26.53
Ingr. 8000

SALA 1: Una notte che piove. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

SALA 2: [illegible] d'agosto. Or.: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30.

Quirinetta
via Minghetti 4
Tel. 679.00.12. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 8000

Fargo
dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti [illegible] rapirgli la moglie: [illegible] il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38' Drammatico

Reale
piazza Sonnino 7
Tel. 581.02.34.
Or.: 17,30/20,05/22,30
Ingr. 8000

Piume di [illegible]
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo del matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. [illegible] Commedia

[illegible]
via IV Novembre 156
Tel. 679.07.63. Or.: 16,15 16,30/20,30/22,30
Ingr. 8000

Vampiro a Brooklyn
di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' Comico

Ritz
viale Somalia 109
[illegible]. Or.: 17,30 20,10/22,30
Ingr. 8000

Io ballo da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h Comm.

[illegible]
via Lombardia 23
Tel. 488.08.83.
Or.: 17/20,10/22,30
Ingr. 8000

Ragione e sentimento
di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95) — Guai d'amore e di casta per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. [illegible] libro della Austen. [illegible] [illegible]. N. V. 2h 15' Commedia

[illegible] (ex Esp[illegible])
piazza Sidney Sonnino [illegible]
Tel. 581.28.84.
Ingr. 8000

Per «Cannes a Roma».
Ore 20 Mandami tutto
Ore 22,30 Jude

[illegible] del [illegible]
via[illegible] 31
Tel. 855.43.05. Aria cond.
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 8000

Ritrovarsi
di R. Ackerman, con S. Serandon, S. Shepard (Usa '96) — A un passo dal divorzio, una madre [illegible] sette figli riscopre il valore e l'attaccamento alla famiglia quando una dei suoi ragazzi [illegible] ammala gravemente. N. V. 1h 40' Commedia

Royal
via E. Filiberto 175
Tel. 70.47.45.49. Aria cond.
Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30
Ingr. 8000

Bullet
di J. Temple, con M. Rourke, T. Shalur, T. Lavine (Usa '96) — Nelle strade di New York la lotta senza quartiere tra un «duro» ex galeotto e un suo vecchio rivale di prigione che ha giurato di sconfiggerlo. V. M. 14 1h 33' Azione

Sala Umberto
via della Mercede 50
Tel. 679.47.53. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ingr. 8000

Riccardo III
di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Blaning, N. Hawthorne (G.B./Usa '95) — Vibrante del tetto di Shakespeare con il sanguinario monarca plantagenetto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' Dramm.

Savoy
via Bergamo 25
Tel. 853.00.946
Ingr. 8000

SALA 1: Affinità elettive. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 2: Fargo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 3: Passaggio per il paradiso. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 4: L'armata incantatore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

Ulisse
via Tiburtina 374
Tel. 435.33.744
Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30
Ingr. [illegible]

Vampiro a Brooklyn
di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' Comico

Universal
via Bari 18
Tel. 853.12.16.
Or.: 17,15/20/22,30
Ingr. 8000

Schegge di [illegible]
di G. Hobit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa [illegible] — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo della personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10'

LUCI ROSSE

AQUILA via L'Aquila 74, tel. 709.00.333. **Film per adulti.** Or.: 16; [illegible]. Ingresso 6000.
AMBASCIATORI via Montebello [illegible]1, telefono 494.1290. **Film per adulti.** Orario: 15,30; 22,30. Ingresso 6000.
[illegible] EROTIC via Macerata 10, telefono 700.36.27. **Film per adulti.** Orario: 15,30; 22. Ingresso 5000.
BLUE MOON Via 4 Cantoni 53, [illegible]o 474.39.36. Rivista sexy con **Gessica Bacciani e Film per adulti.** Orario: 16; 22,30. Ingresso 25.000.
MODERNO p. della Repubblica 44, telefono 488.02.85 **Film per adulti.** [illegible]: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MODERNETTA p.za della Repubblica 44, telefono [illegible]. **Film per adulti.** Orario: 16; 22,30. Ingresso 8000.
MOULIN ROUGE via O. M. Corbino 23, tel. 556.2350. Breve chiusura per lavori.
ODEON piazza della Repubblica, telefono 464.760. **Film per adulti.** Orario: 15; 21,30. Ingresso 6000.
[illegible]T via Cairoli 98, telefono 446.4551. Chiuso per restauro.
[illegible] via Pl delle Vigne 4, telefono 6800.02.05. Chiuso per restauro.
TIFFANY [illegible] Depretis 11, tel. [illegible]. **Film per adulti.** Orario: [illegible] 22,30. Ingr. 10.000.
[illegible] via Volturno 37, telefono 482.75.57. **Rivista sexy e Film per adulti.** Orario: 16; 22,16. Ingresso [illegible].

D'ESSAI

ARCOBALENO via Redi 1/A, tel. 440.27.19. Riposo.
CARAVAGGIO D'ESSAI via Palestro 24, tel. 855.42.10. Riposo.
DELLE PROVINCE D'ESSAI Viale Province 41, t. 4423.60.21. **Il libro del mio segreto**, or. 18,30; 16,30; 20,30; 22,30. L. 7000
DON BOSCO via Publio Valerio 63, telefono 715.87.612. Riposo.
TIBURI D'ESSAI via Etruschi 40, t. 495.7782. **La stanza di Cleo**, or. 16; 20,15; 22,30. L. 7000
TIZIANO D'ESSAI v. G. Reni, t. 392.777. **Cuori al verde.** Or.: 16,30; 20,30; 22,30. Ingr. 6000.

TEATRI

[illegible] via della Penitenza 33, [illegible] 68.74.157. Riposo.
[illegible] MUSICALE [illegible] [illegible] CASTRONNO [illegible] Trieste 185, telefono 4424.05.61. Riposo.
ACCADEMIA BAROCCA via V. Arangio 7, telefono 68.41.17 49
[illegible] Via Sant'Apollonia 11/a, [illegible] 588.46.75. Riposo
[illegible] [illegible] **ALL** piazzale [illegible] d'Oro [illegible], telefono 3545.42.43. [illegible] spettacolo P[illegible], con G. e M. Gallo, L. Di Mauro e le 10 Topless Girls, orch. [illegible] nella da U. Sanscone.
TEATRO CENTRALE via Celsa 6, telefono 678.72.70. Riposo.
CLUB I [illegible] via B. Franklyn 7, telefono 575.66.45. Ore 22.45 Rass. Pappa Reale curata da G. Purpi in **Napoli si ha stressato** [illegible] Francesco Laruffa e Michele Sciancalepore
DEI [illegible]COLI via Galvani [illegible]. [illegible]ono 575.35.02. Ore 21 prima 1ª spettacolo **Le rose di vetro** di Tennessee Williams regia Allan Cairier, con S. Grasso, F. Di Forsio, M. Messimi, V. Tenaser. Ore 22,30 2º spettacolo **Stanza Seaw** scritto e diretto M. Caprara.
DEI SATIRI Sala Fayer via Grottapinta 19, telefono 687 70.66 Riposo
DEI SATIRI Sala La Stanzione via Grottapinta 19, telefono 687 70 66. Riposo.
DEI SATIRI Sala Grande via Grottapinta 19, telefono 687.16.39. Riposo
DELLA COMETA via del Teatro [illegible] 4, telefono 678 43 [illegible] Riposo
DELL'OROLOGIO Sala Grande via de Filippini 17/a, tel. 6830.87.35. Ore 21 l'Albero presenta VII Festival Nazionale dei Nuovi Tragici, monologhi di [illegible] De Silva, presenta Patrizia Loreti; regia Patrizia Loreti. Tutte le sere ore 21; fino al 13 giugno.
DELL'OROLOGIO Sala Caffè via de Filippini 17/a, tel [illegible]. Ore 21,30 **Serata d'azione** di R. Scarpetti con T. Alfoti[illegible] G. Pelle, G. Teodoro, regia Tony Allotta. Programma dal 25/5/96 al 9/6/96. Tutte le sere ore 21,30 domenica ore 18, lunedì riposo.
DELL'OROLOGIO Sala [illegible] de Filippini 17/a, telefono 6830[illegible].30. Riposo
DE' [illegible] v. del Mortaro 22 (largo Chigi), telefono 679.513. Ore 20,45 **La mia Lisa** commedia musicale in due atti di G. [illegible] Vecchio, con A. Liberati, S. D'Andretta, E. Amato. Regia dell'autore
[illegible] **MUSE** via Forlì 43, telefono 44.23 [illegible] Ore 21 [illegible] musicale **Le chef consiglia cavoli a merenda** di e con Lucia Modugno
[illegible] [illegible] Nazionale [illegible], telefono 488.21 14 **Campagna abbonamenti Stagione** [illegible] Rinn. e [illegible] abb. dall'1 al 31 luglio e dal 2 settembre. Per informazioni telefono 488.08.31/474.34.31.
ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, telefono 679.45.85. Sabato 8 [illegible]anica 9 giugno, ore 20,45 **Attenti a certe d'mtem.** Rassegna di giovani e nuovi [illegible] italiani
ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, telefono 68.80.37.94. Ore 21 **Enis Tambrie** Italiano - Seconda Edizione della Rassegna Veltrisa Compagnia Colori Proibiti in **Amara** [illegible] Stefano Napoli. [illegible] [illegible] Napoli.
FLAIANO via S. Stefano [illegible] Cacco [illegible], telefono 679.84.96. Riposo.
GIGIONE v. [illegible] Fornaci 37, [illegible] 637.22.94. Riposo.
[illegible] [illegible] [illegible] via Taro [illegible], telefono 84.18.057 - 85 48.950. Ore 21 la Compagnia Scultarch del Teatro Instabile dello Humor presenta **Annuazziamo la tivù e... rintemoci su** di D. Granata, regia B. Toscani con D. Granata, B. Toscani, A. Mongelli e Mitzia. Lunedì riposo; fino al 16 giugno
IL VASCELLO via G. [illegible] 72-76, telefono 588.10.21. Ore 21 Cri La Fabbrica dell'Attore presenta: **Carpe Diem in... a un altro volo** sul nido dei cuculoi di D. Wassermann dal romanzo di K. Kesey adatt. G. Fino regia Robe[illegible] Almagià.
LA CHANSON largo Brancaccio 82/a, telefono 487.31.64. Ore 21,30 **Tempi diari**, varietà in due tempi con I Picari, A. Forman, F. Nunzi, M. Semeoli, R. D'Alessandro e I Favolosi Lingua.
LE SALETTE vicolo del Campanile 14, tel. [illegible] Ore 21 prima: **Le tre sorelle** di A. Cechov con G. Crisci, [illegible] Zorzi, L. Bassoli, regia Annalisa Rossi
MANZONI via Montezebio 14c, telefono 322.35.55. Riposo.
[illegible]PICO piazza Gentile da Fabriano 17, [illegible] 393.48.80. [illegible] 21 Corrado Guzzanti in: **Millenovecentonovantadieci** con Carlo Monzella, regia Massimo Piparo. Prevendita al Botteghino ore 11/19. Inform. 32.34.890.
OPERA DI ROMA via Firenze 72, telefono 4816.02.91. Domani ore 20,30 prima in abb. del **Simon Boccanegra**, musica di G. [illegible] di Virginio Puecher riprese da Mattia Tassi, scene da bozzetti originali della versione 1881 realizzati da Raffaele Del Sarto. Costumi diCarlo Sala. direttore d'orchestra Bruno [illegible]. Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma. Allestimento del Teatro Comunale di Firenze.
OSIONE v. Torlonia 7, t. 772.06.960 Rip
PARIOLI via G. Borsi 20, telefono 808.62.00.
Sala Ai Maestri Costanzo Show 14° anno, Sala Su riposo.
[illegible] [illegible] S [illegible] 14, telefono 6880.27.70. Ore 17 **Er marito de mi moje**, di G. Cenzato nella rid. in [illegible] di A. Alfieri, con A. Alfieri, R. Merlino, M. Pelosini, L. Greco; regia A. Alfieri
S. MARIA DELLA PIETA' piazza S. Maria della Pietà 5, telefono 687.54.45. Riposo.
SALA PETROLINI v. R. Gessi 9, telefono 575.74.[illegible]: riposo.
SPAZIO UNO vicolo del Panieri 3, telefono 58.99.785. Riposo.
[illegible] via Galvani 65, telefono 575.6211. Ore 21 **William Cocktail**, di e con S. Cavezoni **Non è successo** [illegible] te, di e con Max & Francesco Morini. Prenotaz. obbl. al 574 2033.
[illegible] [illegible] [illegible] Cassia 871/c, te[illegible] 371.10.79 - 371.11.07. Riposo.
SALA BALDINI p.zza Campitelli 9, telefono 2170 7818
SISTINA via Sistina 129, telefono 482.66.41. Lunedì ore 21 TreTreDieTreniaTrè presenta Gigi Proietti in **A me gli occhi**.
[illegible]O DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon 17, tel. 370.00.93. Riposo.
TORDINONA via degli Acquasparta 16, [illegible]fono 6880.58.90. Riposo
**TEATRO STUDIO XX SECOLO

MILANO

CINEMA

[illegible] Vitt. Emanuele 30, tel. 7600.3308. **Tre** [illegible] **e una sola morte.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 8000.

[illegible] via Milazzo 9, tel. 659.7732. **L'albero di Antonia.** Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; 22,30. L. 8000.

APOLLO [illegible] via [illegible] Cristoforis 2, [illegible].390. **Scheggia di** [illegible]. Or.: 15; 17,30; 20; 22,35. L. 10.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. 2940.60.54. [illegible] **affinità elettive.** Orario: 15,10; 16,55; 18,40; 20,30; 22,30. Lire [illegible]

ARISTON Gall. del Corso 1, [illegible] 7602.3806. «Cannes e dintorni» Ore 13 e 22,15 **Libero** [illegible] **volare.** Ore 19,30 **Compagni** [illegible] **viaggio.** Al termine [illegible] film incontro con P. Del Monte. L. 7000.

ARLECCHINO via [illegible] P. all'Orto 9, [illegible] 7600.1214 **Un** [illegible] **ragazzo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.

[illegible] p. Vitt. Emanuele II, tel. 7600.02.29. **Diabolique.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. L. 10.000.

BRERA MULTISALA 1 c. Garibaldi 99, tel. 2900.18.90. **Fargo.** V.M. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 8000.

BRERA [illegible] il corso Garibaldi 99, telefono 29.00.18.90. **Diabolique.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Lire 8000.

[illegible] p.za Cavour 3, tel. 659.57.78. [illegible] **prossima** [illegible] Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30 L. [illegible]

COLOSSEO Sala [illegible] viale Monte Nero 84, [illegible] 59.90.1361. **Sotto gli ulivi.** Orario 15,30; 17,50; 20,10, 22,30. L. [illegible]

COLOSSEO [illegible] **Chaplin** viale Monte Nero 84, tel. 59.90.1361. **Fargo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Lire 8000.

COLOSSEO [illegible] **Visconti** viale Monte Nero 84, [illegible] 59.90.13.61. **A. Wong Foo grazie di tutto.** Or.: 1[illegible] 19,30; 22,15. L. [illegible]

CORALLO Corso dei Servi 9, tel. 7602.0721. **Il segreto dell'isola di Roan.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 8000.

CORSO G. del Corso, tel. 7600.2184. **Bullets.** V.M. 14. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 8000.

[illegible] via Torino 64, [illegible] 869.2752. **R.D.F. Rumori** [illegible] [illegible] Orario: 15,30; 17,15; [illegible] 20,45; 22,30. Ingr. [illegible]

EXCELSIOR [illegible] Corso 4, [illegible] 7600.23.54. **Io ballo da sola.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 L. 8000.

[illegible] piazzale Lodi 39, tel. 551.84.38. **Piume di struzzo.** Ora[illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. L. [illegible]

MANZONI via Manzoni 40, tel.7602.06.50. **Vampire a Brooklyn** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 L. 8000.

MEDIOLANUM c. Vit. Emanuele 24, telefono [illegible] **12 scimmie.** Ore 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Ingr. [illegible]

METROPOL via [illegible] 24, telefono 799.913. **Scheggia** [illegible] [illegible] Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. L. 12.000.

MIGNON Galleria del Corso 4, tel. [illegible] **L'esercito delle** [illegible]. Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30 L. 10.000.

[illegible] [illegible] Mascagni [illegible] tel. 7602.00.48. **Toy Story - Il mondo dei giocattoli.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. L. 8000.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, [illegible]. **Le** [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 L. 8000.

ODEON 5 Sala 1 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Screamers, urla dallo spazio.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8, tel. [illegible]. **Eroi di tutti i giorni.** Prima visione. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Empire Records.** Or.: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 4 via S. Redegonda 8, [illegible] 874.547. [illegible] **Walking - Condannato a morte.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35. Lire 10.000.

ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. [illegible] **critica.** Orario: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30. L. 10.000.

[illegible] **5 Sala 6** via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Il ghiaccio.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 7 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Riccardo III.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35. L. 10.000.

[illegible] **5** [illegible] **a 8** via S. Redegonda 8, [illegible] 874.547. **Copycat - [illegible] in serie.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8, telefono 874.547. **Premonizioni.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35. L. 10.000.

ODEON 5 Sala 10 via S. Redegonda 8, tel. 874.547. **Scheggia** [illegible] **paura.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35. L. 10.000.

[illegible] viale C. Zugna 50, tel. [illegible] **L'assassino** [illegible] [illegible] **scimmie.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30. L. 8000.

PASQUIROLO via Emanuele 28, tel. 7602.0757. **Piume di** [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 8000.

[illegible] [illegible] [illegible]28, [illegible] 2953.1103. Chiuso per lavori.

PRESIDENT largo Augusto 1, tel. 7602.2180. **Le** [illegible] Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Lire 8000.

[illegible] **CARLO** c. Magenta/ang. M. Bandello, tel. 48.13.442. **L'ercino** [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 10.000.

[illegible] via Gran Sasso 28, tel. 236.5124. **Casinò.** Or.: 19; 22,10.

TIFFANY corso Buenos Aires 39, telefono 2951.31.43. **La prossima vittima.** Or.: 20,10; 22,30. L. [illegible]

[illegible] via Torino 21, tel. 86.46.36.47. **Non tutti hanno** [illegible] **di avere avuto i genitori comunisti.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. L. 8000.

TEATRI

ARCIMBOLDI piazza della Scala, telefono 7200.3744. Riposo.

ARGENTINA piazza [illegible] Angelo 2, telefono 655.1712. Riposo.

[illegible] via Conservatorio 12, t. 7600.17.55. Ore 21. Concerto del pianista Valery Kuleshov

[illegible] v. [illegible] Correnti 11, tel. 837.58.96. Ore 21,15 [illegible] **Inenarrabile cabaret** di E. Ionesco. Regia di Marina Spreafico. Con Giovanni Calò, Maria Eugenia D'Aquino, Ranfi Ficarazzo, Luca Fusi, Riccardo Magherini, [illegible] Stefanini.

CARCANO c. di Porta Romana 63, telefono 5518.1377. Ore 20,30 Saggio Scuola Europea [illegible] danza e di [illegible] del Teatro Carcano.

CIAK [illegible] Sangallo 33, telefono 7811.1015. Ore 21. Festa di buon compleanno per i dieci anni dello Zig. Serata di cabaret con ospiti vari.

CRT SALONE [illegible] U. Dini 7, telefono 8951.2220. Riposo.

DELLA [illegible] via Ogilio 12, telefono 5521.1300. Selezioni [illegible] [illegible] recitazione gratuito **Teatrosempre 1996/97** diretto da R. Silveri.

NAZIONALE piazza Piemonte 12, telefono 4800.77.00. Ore 18 e ore 21 Compagnia Centro Nazionale teatrale presenta **Il piacere di chiamarsi Ernesto** di O. Wilde. Spettacoli a favore dell'Abi Associazione Umanitaria bambini abbandonati [illegible] adozione o affido.

OLMETTO via Olmetto 8/a, tel. 875.185. Sono aperte [illegible] iscrizioni al [illegible] recitazione. Per informazioni tel. 86.45.35.54 dalle ore 10 alle 12,30.

OUT-OFF via Dupré 4, telefono 3926.22.62. Ore 20,45 **Aprile a Parigi** di John Godber traduzione di Ettore Capriolo, regia di M. Conti, con R. Trifirò e M. Conti.

PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, telefono 7233.3222. Riposo.

PICCOLO T. STUDIO via Rivoli 6, [illegible] 72.33.32.22. Ore 16. [illegible] [illegible] sione italiana Milano capitale. Conduce Gianfranco Funari.

[illegible] [illegible] [illegible] c. Venezia 2, tel. 7600.29.85. Ore 21 Progetto Genesio presenta: **Amori inquieti** di [illegible] Goldoni con [illegible] Angelillo, F. Ferrari, G. Cannavacciuolo. Regia A. Zucchi.

SMERALDO p.za [illegible] Aprile, t. 2900.67.67. Riposo.

[illegible] [illegible] via Devario 7, tel. 55.18.72.42. Riposo.

Tdl ELFO via Ciro Menotti 11, telefono 716.791. Ore 20,45 Teatridithalia presenta **I rubini di una sposa fedele,** uno [illegible] di F. Bruni e A. Borriello per Madame [illegible] Sade, di Yukio Mishima, [illegible] Ida Marinelli e Corinna Augustoni.

[illegible] **PORTA ROMANA** corso di [illegible] Romana 124, telefono 5831.5896. Ore 20,45 Teatridithalia presenta **Lola** [illegible] [illegible] **la** [illegible] di M. Ballani, C. Crippa e A. Ghiglione. Con C. Crippa e P. Savastano. Regia di M. Ballani.

TEATRO [illegible] via [illegible] Crespi 11, telefono 832.2580. Fine stagione.

TI LIRI [illegible] piazza Greco, tel. 657.08.96. Ore [illegible] saggi finali degli allievi del laboratorio teatrale permanente Compagnia Quelli di Grock.

[illegible] [illegible] via Pisanello 1 - Tel. 48.70.72.03. Riposo.

V[illegible] v. Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21. Stabilimento teatrale greco [illegible] **casa** [illegible] **Friedrich** [illegible]. Regia [illegible] Mirko Arluso.

MUSICA

AL [illegible] piazza Greco, tel. 670.43.53. Ore 22 musica dal vivo acid jazz-funky-soul.

[illegible] **DEL** [illegible] via Col di Lana 3, tel. 89.40.0580. Cucina musica cubana.

BIANCA CLUB [illegible] Lodovico il Moro 117, tel. 6912.57.77. Ore 22,30 [illegible] bianca show: Cabaret.

[illegible] v. Lodovico il Moro 118, t. 8912.20.24. Ore 22 Maria Colegni voce progetto sore lume, Vladimir Denisenkov fisarmonica, Luca Garlaschelli contrabbasso, Vladimir [illegible] pianoforte.

COCO LOCO [illegible] Corsili 62, tel. diurno 58.31.35.84; tel. notturno 756.12.26. Chiuso.

DERBY CABARET via dei Missaglia 46/3b, tel. 846.47.31. Ore 22 musica dal vivo.

[illegible] [illegible] via Fiori Chiari 17/A, tel. 86.46.26.75. [illegible] 22 musica dal vivo con la **Fuori Chiari Band.**

GRILLO [illegible] [illegible] [illegible] Naviglio Grande 38, tel. 89.40.93.21. Ore 22,30 [illegible] **Banti.**

LA [illegible] via Varanini 22, tel. 262.[illegible] Ore 21,30 se[illegible] danzante con il complesso [illegible].

L'ARMERICANO X PARIGI via Lodovico il Moro 131, tel. 89.12.20.43. Ore [illegible] musica [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] dell'americano a Parigi.

MOTTA DUOMO piazza Duomo ang. Galleria V. Emanuele, tel. 864.64.846. Riposo.

[illegible] **EMPIRE** via S. Maria Fulcorin [illegible] 15, tel. [illegible] Fine stagione.

NONSOLOMUSICA v.le Ortles 62, [illegible] 55.21.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.

SCIMMIE via [illegible] Storza 49, tel. 89.40.26.74. [illegible] [illegible] 15[illegible] [illegible] pianino **Scimmie Enrico** [illegible] [illegible] **Electric Five**; ore 24 [illegible] session.

TEATRINO l.go Corsia dei Servi 3, tel. 76.02.37.16. Or.: 16; 21,30; 23,50 **Sexy show.**

[illegible] viale Monza 140, tel. 255.17.74 Riposo.

[illegible] **DISCOLATINO** (presso Ballarama di Aquatica) via G. Airaghi 61, telefono 58.31.35.84. Ore 22,30 musica latino-americana e scuola di ballo.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 16, tel. 48.00.38.01. L. 7000. Ore 19; 22. **Underground.** Regia E. Kusturica.

[illegible] [illegible] [illegible] **CARLO** c.so Matteotti 14, tel. 7602.04.95. Riposo.

CENTRALE 1 via Torino [illegible], telefono 87.48.26. L. 7000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Compagni** [illegible] **viaggio.** Regia P. [illegible] Monte.

CENTRALE 2 via Torino 30, telefono 87.48.26. L. 7000. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30. **Via da Las Vegas.** [illegible] gia M. Figgis. Viet. min. di anni 14.

[illegible] - [illegible]. **BELTRADE** via Colla 10, tel. 26.82.05.92. L. 5000 + tessera [illegible] cinema tedesco prima di Caligari. Ore 21 [illegible] **misteri; La pelle nera e le sorelle misteriose; L'amore di** [illegible] **Ende; La** [illegible] **del diavolo.**

DE [illegible] [illegible] Caminadella 15 tel. 86.45.27.16. L. 5000 + tessera [illegible] 18; 20; 22 Da Vienna [illegible] Hollywood, il [illegible] di Fred Zinnemann: **Cinque giorni un'estate.** Regia di F. Zinnemann.

MESSICO via Savona 57, telefono 489.51.02, L. 7000. Orario: 20; 22,30 [illegible]**ge days.** Regia di K. Bigelow.

[illegible] [illegible] corso di Porta Ticinese 45. Riposo.

SEMPIONE via Pacinotti 8, tel. 3921.04.83. Ore 20,10; 22,15. L. [illegible] Cinelorum [illegible] Regia di W. Wang-P. Auster.

AUDITORIUM [illegible] **BOSCO** [illegible] M. [illegible] 48, 60.30.42. Ore 21. Ingresso con tessera. Cinelorum **A proposito** [illegible] donne. Regia di H. Ross.

[illegible] **SAN** [illegible] Ospit 3/B, tel. 86.35.22.31. Riposo.

[illegible] **MUSEO DEL** [illegible] **PALAZZO DUCHAMP** via Manin 2/a, tel. 855.49.77. Ore 17,30 L. 5000 Avanguardie storiche **Le ballet mecanique; Disco di cappelli; L'etoile de mer e Le mystere du Chateaux de Dè.**

LUCI ROSSE

ACADEMY viale Monza 101. Lire [illegible] **Luci** [illegible]

[illegible] via Cilturmo ang. via Padova, [illegible]. L. [illegible]. **Luci rosse.**

ARGO viale Monza 79. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible]**TON** corso Buenos Aires [illegible] Lire 12.000. Apertura ore 13. **Luci** [illegible]

ASTORIA viale Montenero 55. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via Sansovino 3. Lire 10.000. **Luci rosse.**

AURORA [illegible] via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. ore 10,30. **Luci** [illegible] **se.**

CIELO v.le Premuda 40, tel. 79.84.78. L. 12.000. Aper. [illegible]. **Luci rosse.**

[illegible] via Giambellino 153. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via F. Filzi 5. Lire [illegible]. Apertura ore 13. **Luci rosse.**

DONIZETTI via Masolino da Panicale 13. Lire 10.000. **Luci** [illegible]

EMBASSY via Fabi [illegible] Bruno [illegible] Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via [illegible] Sesto 5. Lire 1[illegible]. **Marilelli** + film.

LA FENICE via Bigny 52. Lire 10.000. **Luci rosse.**

LORETO via Deledda 10. Lire 10.000. **Luci rosse.**

MAGENTA via R. Sanzio 23. Lire 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via degli Imbriani 19. [illegible] **Luci rosse.**

ROXY c.so Lodi 126. Ingr. Lire 10.000. [illegible]. ore 14,20. **Luci rosse.**

ZODIACO via Padova 179. Lire 10.000. Apertura ore 14. **Luci rosse.**

Mick Hucknall e i suoi compagni presentano il video «We're in this together»

Simply Red, un inno per gli Europei

E il 17, dal Forum di Assago, via ai concerti

MILANO. Si sono candidati in tanti, fra i gruppi pop che pullulano nel mondo musicale inglese, per interpretare la canzone che farà da sigla ai prossimi Europei di calcio. Oasis, Blur e Simply Red sono arrivati alla selezione finale e questi ultimi, capitanati dal rosso Mick Hucknall, si sono aggiudicati la «gara». Dall'8 giugno e per tutta la durata del torneo, il video clip di «We're in this together» (già contenuta nell'ultimo lp «Life») aprirà i collegamenti dai campi di calcio [illegible] Regno Unito.

Tifoso di calcio, Hucknall ha avuto l'enorme soddisfazione [illegible] vedere un [illegible] brano scelto dall'Uefa come inno ufficiale di «Euro '96» e ha subito rilasciato una dichiarazione [illegible] entusiasta: «Non me lo aspettavo - ha detto in un'intervista a Radio One [illegible] Londra -. Sapevo che c'erano parecchi gruppi in lizza e alcuni in questo momento [illegible] considerati più attraenti e forse più popolari dei Simply Red. Questa scelta del Comi[illegible] Organizzatore mi lusinga».

Ieri [illegible] [illegible] mostrato alla stampa il videoclip che commenta la canzone e vede la presenza, oltre ad Hucknall, di tre giocatori del campionato inglese [illegible] Alan Sheerer del Blackburn, Gary [illegible] Phil Neville [illegible] Manchester United oltre ad immagini di repertorio che mostrano alcune delle gesta più importanti della nazionale britannica. Il filmato [illegible] [illegible] un granché e si intuisce come la produzione si sia data un gran [illegible] fare per realizzare il filmato in tempi stretti così da consegnarlo [illegible] tutte le televisioni del mondo.

I Simply [illegible]

Tanta fretta ha prodotto poco più di tre minuti nei quali si vede il leader del gruppo che canta tutto solo in un finto sottopasseggio [illegible] un altrettanto inesistente stadio. A fianco gli passano bambini, poliziotti, giocatori che indossano le maglie delle squadre più disparate mentre sullo sfondo scorrono filmati [illegible] repertorio.

In ogni caso grazie a questa spinta promozionale si inizia a parlare dei Simply Red con qualche giorno di anticipo sull'inizio di un tour italiano che prenderà il via il 17 giugno dal Forum di Assago ben lontano dall'essere esaurito. Biglietti sono [illegible] disponibili anche per le altre cinque date il 20 al Palaeur di Roma, il [illegible] al Palasport Rossini di Ancona, il [illegible] al Palastampa di Torino, il [illegible] luglio in un padiglione della Fiera del Levante a Bari e infine il 6 allo stadio Rosà di Bassano del Grappa. I biglietti costeranno 40.000 lire per tutte le date meno che per la data di Bari per il quale il tagliando sarà venduto a 15.000 lire.

[illegible] **Dondoni**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

CINEMA

BELLUNO

EDISON via Matteotti 8/B, telefono 940.306. **Il palloncino** [illegible]. Or.: 20; 22,15.

ITALIA via Garibaldi 6, telefono 943.164. **Luce** [illegible] Apertura ore: 15,30.

PADOVA

ALTINO via Altinate 1, t. 875.232. **Scheggia di paura.** Ap. 17.

[illegible] via Reni 2, t. 600.820. **Empire Records.** Ap. 17.

ASTRA via Aspetti 37, telefono 604.078. **L'albero** [illegible] Or.: 20; 22,15.

[illegible] **D'ESSAI.** [illegible] [illegible] [illegible]. Or.: 19,50; 22,15.

[illegible] **TECHNICOLOR.** [illegible] **affini** [illegible] Orario: 20,15; 22,15.

IRIS p.zza Stanga, telefono 77.61.89. Chiuso per lavori.

[illegible] via San Marino, telefono 875.10.09. **Screamers.** [illegible] **dallo spazio.** Orario: 20; 22,30.

[illegible] via Cassani 2, telefono 875.2087. **Giri 8 - Sesso in linea.** Ap.: 17.

QUIRINETTA piazza Insurrezione, telefono 875.1680. **La prossima vittima.** Ap. 17.

REX via S. Osvaldo, telefono 754.118. **Tre vite e una sola morte.** Ap. 19.

SUPERCINEMA via Emanuele Filiberto, [illegible] 875.0720. **L'esercito delle 12** [illegible] Aperture ore 17.

VENEZIA

[illegible] Dorsoduro 1019, telefono 528.7705. **Nelly e Mr Arnaud.** Or. 17; 19; 21,15.

CENTRALE [illegible] San Marco 1659, [illegible] fono 52.28.201. [illegible] **Inseminatore.** Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22.

[illegible] [illegible] San Marco 1084, telefono 520.5439. **Casinò.** Or.: 17,45; 21,15. Vers. orig.

RITZ [illegible] Marco 617, telefono 520.4429. **Uomini senza donne.** Or.: 15,30; 18,20; 20,10; 22.

ROSSINI San Marco 3988, telefono 523.03.22. [illegible] [illegible] [illegible] Or.: 17; 18,40; 20,20; 22.

ROVIGO

CORSO corso del Popolo 150, telefono 29.880. **Il profumo del mosto selvatico.** Or.: 21.

[illegible] via Manzoni 18, telefono 24.837 Riposo.

[illegible]

[illegible] [illegible] via Carducci, telefono 980.[illegible] [illegible] **dea** [illegible] **more.** Orario: 20,15; 22,15.

CORSINO corso del Popolo. **Le affinità** [illegible] Orario: 20,15; 22,15.

CORSO via [illegible] Popolo 30, telefono 868.722. **La prossima** [illegible] Or.: 20,15; 22,15.

[illegible] [illegible] via Semaglia 12, telefono 538.1655. **Cuori** [illegible] **versi** Or.: 18; 20; 22.

EXCELSIOR piazza Ferretto, telefono 986.684. **Scheggia di paura.** Or.: 19,50; 22,15.

[illegible] [illegible] via Palazzo 31, telefono 971.444. [illegible] [illegible] - [illegible] **spazio.** Orario: 20,15; 22,15.

[illegible] **2** via Palazzo 31, telefono 971.444. [illegible] **8 -** [illegible] **in linea.** Or.: 20,15; 22,15.

S. MARCO viale S. Marco, telefono 531.7686. [illegible] **di personale.** Or.: 19,50; 22,15.

UDINE

ARISTON [illegible] Aquileia, telefono 504.464 - 297.497. **Fargo.** Orario: 16; 20; 22.

CAPITOL via Volontari Libertà, telefono 454.286 - 297.497. **La prossima vittima.** Orario: 16; 20; 22.

CENTRALE via Poscolle 8/B, telefono 504.240 - 297.497. **Le affinità elettive.** Orario: 16; 20; 22.

CRISTALLO piazza Cada, telefono 501.258 - 297.497. **La da Las Vegas.** Orario: 16; 20; 22.

FERROV. [illegible] tel. 504.874. **Oltre Rangoon.** Orario: 20; 22.

ODEON [illegible] Gorghi, telefono 501.761 - 297.497. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 17; 19,30; 22.

PUCCINI via Savorgnana, telefono 295.635. **Scheggia** [illegible] Orario: 17,30; 19,50; 22,15.

PORDENONE

CAPITOL via [illegible] 58, telefono 26.868. **Four** [illegible] Orario: 18,30; 20,15; 22.

CENTRO A. [illegible] **(Cordenons),** tel. [illegible] Riposo.

RITZ (Cordenons), piazza della Vittoria, telefono 930.385. **Specie** [illegible]. Orario: 16; 20; [illegible]

VERDI via Cesare [illegible] 2, telefono 28.212. **Tre giorni per la verità.** Orario: 16; 20; 22.

ZERO - [illegible] via [illegible] del Lavoro. **L'uomo proiettile.** Or.: 20; 22.

ZERO - Sala Pa[illegible] via Maestri [illegible] Lavoro. [illegible] Ore 18,30; [illegible].

GORIZIA

[illegible] [illegible] [illegible] 16, telefono 830.320. [illegible] [illegible] [illegible] **scimmie.** Orario: 17,30; 19,45; 22.

VITTORIA piazza Vittoria 41, [illegible] Chiuso per restauro.

TRIESTE

ALCIONE. Ia [illegible] [illegible] [illegible] Orario: 16; 20; 22.

AMBASCIATORI via XX Settembre 35, telefono 68.24.24. [illegible] **della** [illegible] Or.: 17,30; 19,45; 22.

[illegible] via Gesù 14, telefono 304.222. **Vampire a Brooklyn.** Or.: 16,30; 20,20; 22,15.

EXCELSIOR via [illegible] 2, telefono [illegible] **La** [illegible] **elettive.** Orario: 18,35; 20,25; 22,15.

MIGNON via [illegible] Settembre 37, telefono [illegible] **Luce** [illegible]. Ap. 15,30.

[illegible] [illegible] via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Screa**[illegible] Orario spettacoli: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

[illegible] [illegible] via [illegible] Settembre 30, telefono 635.163. **La prossima vittima.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

[illegible] **3** via XX Settembre 30, t. 635163. [illegible] Or.: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

[illegible] **4** via XX Settembre 30, telefono 635.163. **Fargo.** Orario: 16,30; 18,20; 20,15; 22,15.

[illegible] **AZZURRA** via Muratti 2, telefono 787.300. **Doom generation.** Orario: 17,15; 18,50; 20,25; 22.

UDINE

[illegible] [illegible] Giardini Salvi, [illegible] fono 544.148. **Scheggia di paura.** Apertura ore 16.

CORSO corso Fogazzaro, telefono 321.920. Chiuso per lavori.

ITALIA c. Paolhiere [illegible] 35, t. 323.807. Chiuso per lavori.

ODEON corso Palladio 176, telefono 543.492. **Blu sky.** Orario: 16; 18; 20; 22.

[illegible] via Verdi 6, telefono 321.420. **Fargo.** Orario: 17; 18,40; 20,20; 22,15.

[illegible] str. Filippini 5, t. 321.909. [illegible] [illegible] **12** [illegible] Or.: 17,30; 19,50; 22,15.

TREVISO

ASTRA via Carlo Alberto 14, telefono 542.611. **Le affinità elettive.** Orario: 18,30; 20,20; 22,15.

[illegible] corso [illegible] Popolo 28, telefono 549.322. [illegible] - [illegible] **spazio.** Orario: 18,10; 20,10; 22,15.

[illegible] piazza Martiri [illegible] Belfiore, telefono 300.224. [illegible] **III.** Or.: 18,15; 20,15; 22,15.

PICCOLO EDERA piazza Martiri di Belfiore, telefono 300.224. [illegible] [illegible] **the face.** Orario: 18,30; 20,20; 22,05.

EDISON vicolo XX [illegible] 49, telefono 542.330. **L'esercito** [illegible] **12** [illegible]. Or.: 17,30; 19,50; 22,15.

[illegible] largo Attinia, telefono 542.624. **Scheggia di paura.** Or.: 17,30; 19,45; 22,15.

[illegible] piazza Crispi 6, telefono 542.207. **Giri 8 - Sesso** [illegible] **linea.** Orario: 17,45; 20,20; 22,15.

VERONA

[illegible] [illegible] Verdi 20, telefono 840.08.48. **Teatro**

[illegible] via Oberdan 13, telefono 596.327. [illegible] **di** [illegible] Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

CORALLO via Quattro Spade 19, telefono 595.990. **Scheggia di paura.** Orario: 17,30; 20; 22,30.

[illegible] via Roma 3, telefono 596.826. [illegible] **prossima vittima.** Orario: 16; 18; 20; 22,15.

FIUME via Cava, telefono [illegible]. **Prima e dopo.** Or.: 15,30; 16; 21.

MARCONI via Mazzini 15, telefono 594.706. **Fargo.** V.M. 14. Orario: 16,30; 18,20; 20,10; 22,15.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono 800.6100. **Riccardo III.** Orario: 20,15; 22,20.

[illegible] via S. Antonio 17, telefono 800.32.72. [illegible] [illegible] [illegible] Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[illegible] [illegible] Sabotino 2, telefono 913.591. **Prima e dopo.** Orario: 16; 18,30; 21,15.

RIVOLI piazza Bra, telefono [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Orario: 17,40; 20,10; 22,30.

TEATRI

VENEZIA E MESTRE

TEATRO GOLDONI. Mestre (041) 520.75.83. Domenica [illegible] ore 20,30 **Vladimir Ashkenazy** al pianoforte; musiche di Mozart e Chopin.

[illegible] [illegible] [illegible] **GIOVANNI** [illegible] Venerdì 21 giugno ore 20,30 **E**[illegible] **Concert of** [illegible] in concerto

[illegible] [illegible] (informazioni 041-971.666). Riposo.

CAVRIOLETTA (Marghera), 15 giugno ore 21 **Mariana Kunta** in concerto.

TERANGA (Mestre), domani ore 21 **Al De**[illegible] in concerto.

TEATRO VILLA DEI LEONI (Mira). Riposo.

JESOLO. 12-14 luglio **Beach Boys Festival.**

PADOVA

BOURBON STREET. 15 giugno ore 21 **Pietra Nobile and his guitar** in concerto.

PARCO RONCAJETTE. 21 giugno ore 21 **Mau Mau** in concerto; 29 giugno ore [illegible] **Ustmamè** in concerto; 27 giugno ore 21 [illegible] **Young Gods** in concerto.

TEATRO DEI CONGRESSI (Abano Terme), domani ore 21 **Maurizio Giammarco Quartet** in concerto.

TREVISO

TEATRO COMUNALE. (Informazioni 0422 - 548.355). Cà del Carraresi: 25-30 giugno **28° Concorso Internazionale Toti Dal Monte** (a concorso i ruoli de **Il matrimonio segreto** di D. Cimarosa).

[illegible] **BURCHIELLATI.** [illegible] giugno ore 21 **Nomadi** in concerto.

TEMPIO SAN NICOLÒ. Oggi ore 20,30 [illegible] **del Teatro La Fenice** diretta da Isaac Karabtchewsky in concerto, soprano Solie Isokoski, contralto [illegible] Lyting, Sinfonia n. 2 di G. Mahler.

SONNY BOY. (San Fior), sabato [illegible] ore 21 **Lou Dalla** in concerto.

VERONA

ARENA. 5 luglio **Carmen** di Bizet; 8 luglio **Nabucco** di G. Verdi; 7 luglio **Aida** di G. Verdi; 13 luglio **Il barbiere di Siviglia** di G. Rossini.

TEATRO ROMANO, Verona jazz Festival; 23 giugno ore 21 **Michel Petrucciani** in concerto; 24 giugno ore 21 **Ornette Coleman** in concerto; 25 giugno ore 21 **Bill Frisell** in concerto.

CORTILE MERCATO VECCHIO, Verona Jazz Festival; 24 giugno ore 21 **Trio M.** [illegible] in concerto; 25 giugno ore 21 **Bobby Previti** in concerto.

VICENZA

[illegible] [illegible] Tel. (0444) 323.781. Sabato 8 ore 21 **Omaggio a Bill Evans:** Paul Bley, John Taylor e Rita Marcotulli al pianoforte.

ROVIGO

CAFE' PIAF (Andria), venerdì 7 ore 21 **Alberto Camerini** in concerto.

SPAZIO PORTO (Isola di Albarella), 28 giugno ore 21 **Dharma** in concerto.

CAMPO SPORTIVO (Fiesso Umbertiano), 23 giugno ore 21 **Nomadi** in concerto.

[illegible] [illegible] [illegible] (informazioni 0437/94.66.74).

TRIESTE

[illegible] [illegible] (Sala Tripcovich, inf. tel. 040/367.816). 18-19-20-22-25 giugno festival internazionale dell'operetta [illegible] **Lisa**, musiche di F. Kreisler.

[illegible] [illegible] **MUSEO** [illegible] lunedì 10 ore 20,30 **Enrico Ben** al pianoforte.

GOETHE INSTITUTE (via Coronei 5), domani ore 20,30 Suono & Oltre Orchestra di Pescara in concerto (prevendita in sala Tripcovich e in giorno del concerto al Goethe Institute).

[illegible]

TEATRO CO[illegible] (Monfalcone). Oggi ore 21 **Trio Europa** in concerto, musiche di Lalo, Debussy, Ravel; sabato 8 giugno alle ore 21 **Vincente Amigo** alla chitarra (informazioni telefono 0481/790.470).

PIAZZA DELLA REPUBBLICA (Montebelluna). Sabato 8 ore 10 **Teatro di Strada** con il Teatro Tascabile di Bergamo.

UDINE

GIARDINI DEL TORRE. 25 giugno ore 21 **The Joe Ewing/ Syndicate** in concerto

PIAZZA MATTEOTTI. 8 giugno ore 21 **Ustmamè** in [illegible]

VILLA MANIN (Passariano). Martedì 2 luglio ore 21 **Santana** in concerto (informazioni 02/760.09.400).

VILLANOVA DI SAN DANIELE 13-16 giugno Biker Fest con **Modena City Ram**[illegible] **Tolo** [illegible] **Sani,** [illegible] [illegible] **Sun Ra, Alvin Lee Tres Allegri, Monica Guerreschi Group, Pietro Nobile and his guitar.**

VILLA MANIN (Codroipo), [illegible] giugno ore 21 **King Crimson** in concerto.

[illegible]

PALASPORT, domani ore 21 **Deep Purple** in concerto.

VELVET (Aviano), 7 giugno ore 21 **Steel Seven** in concerto.

ROTOTOM (Gaio di Spilimbergo), sabato 8 ore 21 [illegible] **Spear** in concerto.

TEATRI

PALERMO

TEATRO (Ente autonomo): tel. (091) 60.53.111. **Le diable amoureux**, coreografia Petit, musica Gabriel Yared, protagonista Alessandra Ferri. Martedì 4 giugno ore 18,30; giovedì 6 giugno ore 18,30; sabato 8 giugno ore 19,30; domenica 9 giugno ore 17,30; mercoledì 12 giugno ore 18,30; venerdì 14 giugno ore 18,30; sabato 15 giugno ore 18,30; mercoledì 19 giugno ore 18,30; venerdì 21 giugno ore 18,30.

TEATRO DI VILLA CA... STELNUOVO Estate musicale 1996 28 giugno - 11 agosto. Venerdì 28 giugno, ore 21,15 **Franco Battiato in concerto.** musiche di Franco Battiato, testi di Franco e Mario Sgalambro. Quartetto italiano, Orchestra dell'E. A Teatro Massimo, direttore Marco Boni. Mercoledì 3 (turno A), giovedì 4 (turno B), venerdì 5 (turno C), sabato 6 luglio (fuori abbonamento). Ore 21,15 **Royal Opera House The Royal Ballet Manon** balletti in tre atti, musica di Jules Massenet, coreografia Kenneth Milan, direttore Paul Murphy, protagoniste Sylvie Guillem (3-5 luglio) Leanne Benjamin (4 luglio) Viviana Durante (6 luglio). dell'E. A. Teatro Massimo. Mercoledì 10 (turno A), giovedì 11 (turno B), venerdì 12 luglio (turno), ore 21,15 **Ballet Russillo a Corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo** coreografie Joseph Russillo, musiche Autori , R. Strauss Josephslegende, I. Stravinskij Le du printemps scene Giulio Achilli, primi ballerini ospiti Luciana Savignano, Marco Pierin. Domenica 14 (turno A), martedì 16 (turno), mercoledì 17 luglio (turno C), ore 21,15 **Ballet Victor Ullate** Tierra Madre, De Triana a Sevilla, Arrayan Danza, coreografie Eduardo Leo, Victor Ullate. Venerdì 19 luglio, ore 21,15 **Concerto in memoria di Paolo Borsellino e di tutte le vittime della mafia.** J. S. Bach corali Jesu bleibet meine Freude Gloria sei dir gesungen, W. A. Mozart Requiem per soli, coro e orchestra K 626, direttore Martin, solisti Patrizia Pace, Gloria Scalchi, Marcello Alvarez, Michele Pertusi, maestro del coro Fulvio Fogliazza, Orchestra e coro dell'E.A. Teatro Massimo con la partecipazione dei cori di voci bianche, istruiti da Marcello Iozzia e Gianluca Martinenghi. **Sabato 3** (turno A), domenica 4 (turno B), 5 (turno C), mercoledì 7, venerdì 9, sabato 10, domenica 11 agosto (fuori abbonamento), ore 21,15 **Al Cavallino bianco** di Ralph Benatzky, direttore Karl Martin, regia Filippo Crivelli, coreografia Gerlinde Dill, scene e costumi Carlo Savi. nuoli principali: Daniela Mazzucato, Luca Canonici, Alfonso Antoniazzi, Laurella Maiaro, Calindri, Lorenza Marlo, Peppe Edoardo Borlo. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo, nuovo allestimento.

CHIESA DI S. MARIA DELLO SPASIMO Venerdì 12, sabato 13, domenica 14, martedì 16, mercoledì 17 luglio, ore 21,15 **L'Orfeo** di Alessandro Striggio figlio, musica di Monteverdi, direttore Gabriele Garrido, regia Marina Spreafico, coreografia Cecile Bon, scene Alberto Chiesa, costumi Marina Harrington. Nei ruoli principali: Gloria Banditelli, Roberta Invernizzi, Maria Cristina Kiehr, Victor Torres, nuovo allestimento. 31 luglio, giovedì 1, venerdì 2, sabato 3, domenica 4 agosto, ore 21,15 **Nascita di Afrodite** su testo di Dario Del Corno, dagli Inni Omerici e da Eschilo. Musica di Filippo Cor... **A qualcuno piace tango** operina in un atto di Dario Lari, musiche di Carlo Boccadoro. **Amin** (prima rappresentazione assoluta). Dramma per musica in un atto di Giovanni Carli Ballola, musica Matteo D'Amico, direttore Fabio Maestri, regia e impianto spaziale Pier Francesco Maestrini, protagonisti Laura Cherici, Cinzia Forte, Massimo Crispi, Ezio Di Cesare. Gruppo Strumentale «Musica d'Oggi», nuovi allestimenti. Direttore del settore tecnico e (i.f.) degli allestimenti scenici Benedetto Alberti, maestro del coro Fulvio Fogliazza, direttore del ballo Giuseppe Carolo.

DISCOTECHE

ARYS C... CLUB via dei Nebrodi tel. 527268. Domenica sera musica dal vivo, night, Anni a ballo. Apertura ore 22,30. P. Campolo . Tutti i mart. sersta. Night musica Anni 60/80.

CATANIA

TEATRI

MASSIMO B... Stagione 1995/96 - Sabato 8/6 ore 21 Conc. sinfonico. **Hans Graf** direttore.

TEATRO STABILE CATANIA. Teatro Verga - Teatro Musco. Il cartellone '95/96. PRODUZIONI PROPRIE. **Conversazione di un uomo comune**, di e con P. Caruso, ripresa in ... gion. e tournée nazion. , **Edipo**, Sofocle, Edipo - Edipo a Colono, Comp. Glauco Mauri (teatro Verga - 1996).

CABARET

DA CHARLOTTE via Corso Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

RITROVI

AL TIVOLI pranzo e cena per tutti i gusti. Ap. dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Tel. 497.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI TE. DI T. Vit. Emanuele. Per inf. tel. 090/345.233. **Cenerentola**, melodramma giocoso in due atti, ratio Jacopo Ferretti.

TEATRI

TAORMINA ARTE. Informazioni tel. 0942/21.142.

ENTE AUTONOMO REGIONALE «TEATRO DI

LIRICA, E REGIONALE «TRO INA». T. Vit. Emanuele **Cenerentola.** Melodramma giocoso in due atti. Libretto di J. Ferretti. di G.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.686
Toy story
di J. , animazione dir. P. Docter, R. Quade, A. Brannon (Usa '95) — Le avventure di Woody, cowboy giocattolo preferito del piccolo Andy, e di Buzz, supereroe spaziale che umanità sostituirlo. N. V. 1h 32' **Animazione**

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. , : 18,30/20,30/22,30
CHIUSO

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, 21.604, Teatro
L'esercito 12 s...
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino pianeta, sterminato una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10'

Bellini — v. Berti 3, Tel. 25.905
L'albero di Antonia
Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dollermans, J. De... (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

Supercinema — Via Dante 6, Tel. 26.055
Highlander 3
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — MacLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in giapponese: potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 36' **Fantastico**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, **Ingr. 8000; rid. 6000**
L'albero di Antonia
di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dollermans, J. Declair (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
RIPOSO

Ariston — v. 17, Tel. 441.717
CINESTUDIO

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 506.471, Or.: 16,30/22,30
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

...o — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: 16/22,30
Il giurato
di R. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Lavitt (Usa '96) — Un killer perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dewes Green. N. V. 2h **Thriller**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.589, Or.: 16,30/22,30, **Ingr. 6000; rid. 4000**
Vampiro a Brooklyn
di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42'

...olden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, .
... pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la grinta e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 16/22,30
Screamers
di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis, A. Lauer (Usa '95) — generazione sofisticata di automi creati per distruggere il nemico, impazzisce e si ribella. Dal racconto di Dick. N. V. 1h 47'

Metropolitan — Tel. 322.329
RIPOSO

ENNA

Super. — p. Ghislieri 2, Tel. 500.903
RIPOSO

MESSINA

Aurora — v. XXVI Luglio 70, Tel. 718.695

Lgo Seggiola, is. 168, Tel. 718.288
...
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia costruttore, già avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 1h 45' **Drammatico**

Olimpia — v. degli Amici, is. Tel. 716.039, Or.: 16/22,30
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.88
CINEFORUM

Savio — v. Pascullo Frumentario, Tel. 717.348
CHIUSO

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 186, Tel. 329.246, Or.: 17/19,45/20,30/22,30
Compagna di ...
di P. Del Monte, con M. Piccoli, A. Argento (It. '96) — Un vecchio stipendia una ragazza perché lo sorvegli, lo aiuti, lo ri... E la fanciulla sembra trovare un senso anche alla propria vita sconnessa. N. V. 1h 48' **Psicologico**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.65.47, Or.: 17,30/20/22,30
Fargo
dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapirgli la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38'

Biscottino — v. Imperatore Federico, Tel. 352.151, Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, Ingr.
Gli 8 sessi in fi...
di S. Lee, con T. Randle, Madonna, J. Turturro (Usa '96) — Un'attrice, per sbarcare il lunario, diventare la sexy-telefonista di una linea erotica. Sorprese e colpi di scena, compreso l'incontro con uno dei clienti. V. M. 14 1h 40' **Comm.**

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,20/22,40, Cineclub
Riccardo III
di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '96) — Variante del testo di Shakespeare con il sanguinario monarca plantagenato trasformato in un gerarca nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45'

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — p. Mazzini 82, Tel. 741.241
L'esercito delle ... scimmie
di T. ...m, con Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno ...: un galeotto viene inviato nel tempo per cambiare il destino pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10'

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964
Vampiro a Brooklyn
di W. Craven, con E. Murphy, B. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

Masciari — p. Le Pera, Tel. 728.390
Difesa ad oltranza

COSENZA

Citrigno 1 — Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Copycat - Omicidi in serie
di J. Amiel, con S. Weaver, H. Hunter, D. Mulroney (Usa '95) — Una psicologa criminale ossessionata da un serial killer e una poliziotta si mettono sulle tracce dell'efferato omicida che insanguina San Francisco. N. V. 2h 03' **Thriller**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
... senza donne
di A. Longoni, con G. Tognazzi, A. Gassman, A. Accisi (It. '96) — Nevrosi d'amore e di sesso per due trentenni «conviventi forzati», l'uno introverso e pasticcione, l'altro sempre impegnato a provarci con tutte. N. V. 1h 40' **Comm.**

... 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Sciegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato ... successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10'

... 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
L'odio
di M. Kassovitz, con V. Cassel, H. Kounde, S. Taghmaoui (Fra. '95) — Picchiato dalla polizia, un sedicenne lotta contro la morte. Nell suo quartiere, il Muguets di Parigi, scoppia la rivolta per fargli giustizia. N. V. 1h 37'

... 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Bidoni
di F. Ferina, con A. Finocchiaro, G. Cederna, G. Dix (Italia '95) — Tangentopoli ecologista con losche operazioni di riciclaggio rifiuti, sottosegretari rampanti, segretaria finto-ingenua e falsa lettura. N. V. 1h 37' **Commedia**

...nzo — v.le Isonzo, Tel. 27.805
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.650
PROSSIMA APERTURA

Raimondi — Tel. 26.650
Ninfa plebea
di L. Wertmüller, con L. Cara, R. Bova, S. Sandrelli (It. '96) — La storia della bella Milazza, desiderata da molti e caparbiamente vergine, nella Napoli a cavallo della guerra mondiale. Dal romanzo di Rea. N. V. 1h 50' **Drammatico**

REGGIO CALABRIA

Margherita — c. Garibaldi 59, Tel.
Le ... elettive
dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (It., '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 36'

Comunale — p. Mazzini, Tel. 23.952
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto,
Trappola sulle montagne
di G. Murphy, con S. Seagal, E. Bogosian, K. Haigl (Usa ...) — Un treno, il Grand Continental, lanciato a folle velocità. Un criminale che minaccia milioni di persone. La sfida viene combattuta da un uomo solo. N. V. 1h 40' **Avventu...**

Aurora — v. S. Caterina 163, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000; rid. 4000**
Vampiro a Brooklyn
di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

... — c. Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, **Ingr. 6000**
Film per adulti

... Pergola — **Schegge di paura**
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10'

VIBO VALENTIA

Moderno — TEMPORANEAMENTE CHIUSO

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.189
TEMPORANEAMENTE CHIUSO

Fiamma — L.go degli Abeti 6, Tel. 625.1668, Filmclub, Or.: 18,30/20,30/22,30
L'esercito delle 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10'

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un successo gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10'

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.551, Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
... bei mezzi ... gelidi inverno
di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '96) — Un attore da tempo disoccupato cerca di riscattarsi e all'estero con i pochi soldi gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42' **Commedia**

Tiffany — v. la Piemonte 38, Tel. 625.6874, Or.: 16,30, 18,30/20,30/22,30, **Ingr. 10.000**
...
di J. Chechik, con S. Stone, I. Acljani, C. Palmintari (Usa '96) — La moglie e l'amante: insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono fatalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai sono appena cominciati. N. V. 1h 50' **Thriller**

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Ingr.
Empire Records
di A. Moyle, con L. Tyler, A. La Paglia, M. Caulfield (Usa '94) — Sogni, grandi speranze e primi amori per gli frequentatori abituali di un negozio , i commessi, una bella e spigliata ragazza. N. V. 1h 28' **Comm.**

Rouge et ... — p. Verdi 52, Tel. 587.268, Or.: 16,30, 18,30/10,30/22,30
CHIUSURA STAGIONALE

Nazionalino — v. E. Amari 168, Tel. 585.290, Or.: 17/19,45/22,30, **Ingr. 10.000**
Terra ...
di D. H. Roodt, con J. E. Jones, R. Harris (Sud Africa '95) — Nel Sud Africa dell'apartheid, il dolore porta alla comprensione e al rispetto due padri, l'uno di colore e l'altro bianco, uniti da una tragica vicenda. N. V. 2h **Drammatico**

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 569.65.32, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Vampiro a Brooklyn
di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '95) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

Jolly — v. Costantino 54, t. 341263, Cineclub, Or.: 16,30, 18,20/20,20/22,30, **Ingr. 10.000 cin...lo**
Un ragazzo tre ragazze
di E. Rohmer, con M. Pauquet, A. Langlet, G. Simon (Fra. '95) — Uno studente metomane, in in Bretagna, aspetta la fidanzata e intreccia amicizie e passeggiate con altre due ragazze N. V. 1h 42' **...la**

Nazionale — v. E. Amari 168, Tel. 585.290, 17/19,45/22,30, **Ingr. 10.000**
Screamers - Urla dallo spazio
di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis, A. Lauer (Usa '96) — Una generazione sofisticata di automi, per BH sbaragliare il nemico, impazzisce e si ribella. Dal racconto di Dick. N. V. 1h 47' **Fantascienza**

Rivoli — v. Imp. Federico, Tel. 382.151, Or.: 16, 18,10/20,20/22,30, **Ingr. 10.000**
Le ... elettive
dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (It., '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 36' **Commedia**

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 246.711, **Ingr. 10.000**
RIPOSO

La Licata — v.lo Tonnara Lena, .621.052, Or.: 17,30/23
SALA RISERVATA

SIRACUSA

Aurora — Via Gelone, Tel. 711.127
CHIUSURA ESTIVA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149
Film ...

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
Premonizioni
di B. Leonard, con J. Goldblum, C. Lahti, A. Molina (Usa '95) — Reduce dal confine tra vita e morte dopo un incidente, un uomo vede in anticipo le azioni di un serial killer gli minaccia da vicino la figlia. N. V. 1h 46' **Thriller**

Vasquez — Via Filisto 5, Tel. 38.823
Braveheart
di M. Gibson, con Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — La avventure Wallace, prode scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

Verga — Tel. 68.042
CHIUSO

TRAPAN...

Arissen — Corso Italia, Tel. 21.859
CHIUSO PER FERIE

... — v. Marconi 12, Tel. 539.760
Four rooms
di A. Anders, A. Rockwell, R. Rodriguez, Q. Tarantino (Usa '95) — La notte di Capodanno nelle stanze di un albergo: 4 storie sardoniche con Tim Roth, Madonna, Bruce Willis, Banderas, la Collins e Jennifer Beals. N. V. 1h 40' **Comm.**

... — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091
CHIUSO

ARENE

MESSINA

... Sky — S.S. 113 km 12,200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.808, Or.: 20,35/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Casuzze, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — b.... Garibaldi, 4, Tel., Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CAGLIARI

Alfieri — Via della Pineta 209. Tel. 301.378. L. 10.000/7000. Ore 16;30/18;30/20;30/22;30
Vampiro a Brooklyn
di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '95) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' Comico

Ariston 2 — Via Deledda 48. Or.: 16;30/18;30 20;30/22;30
Le affinità elettive
dei fratelli Taviani, con I. Hupper, J. H. Argiolo, F. Bantivoglio (Ita. '96) — Il settecento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38'

Capitol — Roma 197. Tel. 651.359. Or.: 17 20;15/22;30. Lire 10.000/7000
Schegge
Habit, Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un successo difende gratuitamente della personalità schizofrenica dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h Giudiziario

Nuovo Odeon — Via Orlando. Tel. 667.788. Or.: 16;10/20;20/22;30. L.
Assassini
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13'

Nuovo Olympia — Via Roma, 81 Tel. 669.059 .: 16;18;10/20;20 22;30. Lire 10.000/7000
L' 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato tempo per di cambiare il destino pianeta, sterminato da misteriosa epidemia. N. V. 10'

ORISTANO

Ariston — Via Diaz 16. Tel. 212.020. Or.: 15;30 17;40; 19;50; L. 10/7000
Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto all'arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' Azione

NUORO

Le Grazie — Via Manzoni 2. Tel. 36.078. Or.: 18; 20; 22. L. 10.000/8000
Il giurato
di B. Gibson, con D. Moore, A. Baldwin, J. G. Levitt (Usa '96) — Un perseguita e tenta di plagiare una giurata al processo di un capomafia. Ma addestrerà il suo peggior nemico. Dal libro di Dawes Green. N. V. Thriller

SASSARI

Ariston — Viale Trento 5. Tel. 291.273. Or.: Lire
RIPOSO

Moderno — Viale Umberto I 18. Tel. 235.147. Or.: 17;30; 20; 22;30. Lire 10.000/7000
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' Giudiziario

Quattro Colonne — Corso V. Emanuele II 62. Tel. 239.369. Or.: 16;30 18;30/20;30/22;30. Lire 10.000/7000
RIPOSO

TEATRI

CAGLIARI

Via Sant'Alenixedda III. Tel. 40.821. Ore 21
RIPOSO

Via Collegio 2. Tel. 659.392. Or.: 20;30/22;30
Il fiore del filo segreto
di P. Almodóvar, con M. Paredes, J. Arias, J. Echanove (Spa, '95). N. V. 1h 45' Dramm.

Isola Teatro — Via Danimarca 4 Quartu. Tel. 811.515 Or.: 16;30. Ingresso libero
Direzione Teatri

Teatro — via Loru 31. Tel. 306.392. Ore 21. L. 1
RIPOSO

Teatro — Fiera Campionaria. Ing. Italo Coni - Tel. 341.416. Or.: 21;30 - Lire 15.000
RIPOSO

Exmà — via S. Lucifero 71. Or.: 20;45 - L. 5000

ORISTANO

Teatro Garau — via Parpaglia. L. 5.000/7.000/10.000
RIPOSO

SASSARI

Ferroviario — Corso Vico 14. Ore 21. Lire 4000
RIPOSO

Verdi — Via Politeama, T. 239.179. Ore 20,45
RIPOSO

CAGLIARI

Ente lirico: avviata procedura per sovrintendente

Si avvicina la conclusione della gestione commissariale all'Istituzione dei Concerti del Teatro Lirico «Giovanni Pier Luigi da Palestrina» di Cagliari (foto). Dopo la nomina di tre rappresentanti del Comune nel Consiglio di Amministrazione, è stata anche avviata la procedura per la designazione del Sovrintendente

IL

Orchestra e coro dell'Ente lirico di Cagliari sono (chiesa della Mercede, alle 21) per l'ultima replica di un concerto che prevede pagine di Beethoven (ouverture dal «Coriolano»), Schubert (Messa in so! maggiore) e Mendelssohn (Sinfonia n. 4 in la maggiore op. «Italiana»). Voci soliste soprano Daniele Bruere, il tenore Mauro Nicoletti e il basso Danilo Serraiocco; dirige Rino Marrone, maestro Sandro Sanna.

A TEATRO
Il gruppo Alkestis ha diviso in due blocchi l'edizione '96 della rassegna «Incontri». Il primo - inaugurato lo scorso fine settimana «Mysteries and smaller pieces» del Living Theatre - comprende ancora uno studio su «Savage/Love» di Sam Shepard, firmato da Joseph Clark per Alkestis interpretato da Maria Salotto (14 giugno). Arriveranno poi il «Moby Dick» dell'Alfieri Teatro con le musiche Paolo Conte (regia Luciano Nattino e Antonio Catalano, il 22 e il 23) e «Rafè sto ccà» portato in dal Teatro della Bugia di Caserta (interprete Pierluigi Tortora, 28 giugno). Lasciata passare l'estate, si riprenderà ad ottobre con Claudio Morganti («Tempesta, spettacolo di arte varia»), il Teatro di Sacco («Risveglio di Primavera»), il gruppo Alkestis («Il grande sole di Hiroshima») e l'Agar Teatro («Flatus, canto da»). Infine a novembre sono previsti «La macchia di Don Chisciotte» dei romani Ruota Libera e di nuovo l'Alkestis con .

Vivian Lamarque (sezione poesia, per «Una quieta polvere») e Carla Cerati (narrativa, «L'amica del modellista») si uniscono alla giornalista del Tg3 Nuliana Tersigni nella lista delle vincitrici del premio Alghero Donna. La cerimonia premiazione è fissata per venerdì al teatro Civico di Alghero e sarà seguita da un breve concerto del fonista Enzo Favata gruppo Jana Project. La giuria del premio composta da Giulia Borgese, Neria Giovanni, Enzo Espa, Gianni Filippini, Silvia Giacomoni, Antonia Matarrese, Ottavio Olita, Efisio Serrenti, Mirella Serri e Dolores Turchi.

CINECLUB
Cagliari il circolo Chaplin proietta «Piovono pietre», per la rassegna «Compañero Loach» (sala di via Leopardi 3, alle 20,30). Il film racconta la vita di alcuni operai Manchester, per capire cosa sia la disoccupazione al di là delle statistiche. L'omaggio a Ken Loach si concluderà mercoledì prossimo «Family Life». Confermati al Vicoletto «Ragio- e sentimento» di Ang Lee e al Sant'Eulalia «Il fiore del mio segreto» di Pedro Almodóvar. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

8,45 **Flashdreams**
7 — **Junior tv,** cartoni animati
9 — **Il mercatino,** proposte commerciali
13 — **Tgs, telegiornale sardo,** 1ª edizione, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
15 — **Bazaar,** proposte commerciali
16,30 **e vinci**
16,15 **Parla col**
16,45 **Junior tv,** cartoni animati
18,30 **Notte mania**
19 — **Tgs, telegiornale sardo,** edizione della sera, politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni mezz'ora
21 — **Acchiappadieci**
21,30 **Sardegna c'è di nuovo**
23 — **Tgs, telegiornale sardo,** edizione della notte
1 — **Notte mania**
1,15
1,45 **Se purgatorio vaghezza - Sardegna che c'è di**
— **Programmi non stop**

Sardegna 1

6,00 **Sardegna giornale,** notiziario
6,45 **Agenda,** rubrica
7,20 **Sardegna giornale,**
7, **Agenda,**
7,45 **Sardegna giornale,**
8 — **Agenda,**
8,10 **Sardegna giornale,**
8,25
8,35 **giornale,**
8,50 **Agenda,**
9 — **Televendita**
13 — **Per la strada,** rubrica
13,40 **Sardegna giornale,** notiziario
15 — **music,** rubrica musicale
19,15 **Underground nation,** rubrica musicale
19,15 **Star Trek,** cartoni
19,40 **Sardegna giornale,** notiziario
20 — **Documentario**
20,15 **Per la strada,** rubrica
21 — **Orwell,** attualità
22,40 **Sardegna giornale,** notiziario
23,10 **L'altra personalità,** rubrica
0,15 **Sardegna giornale,** notiziario
0,30 **Orwell,** attualità
2 — **music,**
2,30 **Underground nation,** rubrica musicale
cartoni animati
3 — **Sardegna giornale,** notiziario
3,15 **Urban Warriors,** film
4,30 **Underground nation,** rubrica musicale

Azzurra Tv

14 —
16 —
17,30
18 — **Supercartoons,** cartoni animati
19 —
19,30 **Azzurra,** notiziario
20 — **Azzurra,** notiziario
20,30 **Film**
22 — **Cinerui** attualità
notiziario

Telesetar

10,15 **Tv shop,** televendita
12 — **La signorina Andrea,**
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop**
17,15 **Fbi,** telefilm
18,15 **Zoom**
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Andrea,** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Le cose buone della vita,** rubrica
21,45 **Identità bruciata,** miniserie
Sport room, rubrica sportiva

Telesardegna

9 — **Mazzolino**
10 — **Linea salute**
11,30
12,30 **Telegiornale**
13 —
13,30 **Telegiornale**
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
14,45 **Scoop**
15,30
18 — **Telegiornale**
18,30
19 —
19,15 **Contrasempore**
19,25
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Tx Sport**
21 — **Film**
Telegiornale
23 — **Telediario**
23,15 **Scoop**

9 — **Televendite**
10 —
13 — r, musicale
13,30 musicale
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Videoclassic**
17 — **Cinquestelle al cinema**
17,15 **Sing & Song**
17,30 **e cartoni**
18,30 **Le spie,** telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Solo musica italiana**
20,30 **Tutto Tris & Totip**
20,34 **L'ultimo avampposto,** film
22,30 **Telegiornale**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Videoclassic**

Sardegna Due

7,30 **Novela**
9
12 — **Mariana II** telenovela
13 — **Time out,** telefilm
14,30 **Sardegna due news,** notiziario
15 — **Televendite**
17 — **Sing & Song,** speciale
17,15 rosa, informazione
17,45 ni, rubrica
18,45 italiana, musicale
19,15 **Acquario di Genova,** speciale
19,30 **Sardegna due news,** notiziario
20 — **Tg rosa,** informazione
20,30 **Tutto Tris & Totip,** speciale
20,35 **Scomparso nel nulla,** film
Sardegna
23 — motori,
rubrica
0,05 giusto
0,35 **Videoparade,** rubrica
1,45 **Sardegna due news,** notiziario

T. C. S.

7,30 **Gigi la trottola,** cartoni animati
8 — **Machina Alien,** telefilm
8,30 con... Il
13,15 **Alice,**
13,30 **Cara dolce Kyoko,**
14 —
rubrica
15 — **Rituals,** soap opera
15,45 **Il mercatino**
17 — **Telegiornale**
17,30 **Merenda a cartoons**
18,30 **Pel la ragazza del baseball,** cartoni animati
19 — **Telegiornale**
19,30 **la trottola** animato
20 — **Alice,** situation comedy
20,30 **giorni** di film
22,30 **Show,** varietà
23,30 **Top** magazine
24 — **istruzioni per**
0,20 **Telegiornale**

8,30
11 — **Eminifax**
11,25 **Progress**
13,30 **Telegiornale (non stop)**
15,45
15,55 **Il mercatino**
16 — **Redazionale Alazzone**
17,45 **Paul Progress**
18,10 **Telegiornale vaticano,** in collegamento via satellite con il Centro Vaticano
18,50 **Alazzone**
19,30 **Telegiornale**
20,40 **Telegiornale vaticano**
21 — **Film**
23 — **Telegiornale**
23,55 **Il mercatino**
24 — **Le battesimo di Vizi privati**

● e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Cinema, cinema.

Grande successo di critica di pubblico per i volumi della collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera di uno dei maggiori esperti di storia e critica cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo ai registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di presentate Lietta Tornabuoni e firmate dall'indimenticabile critico cinematografico "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 Mario Gromo: novità davvero importante. Una collezione di recensiti su "La Stampa" da un illustre scrittore e critico di straordinaria acutezza e sensibilità. Una vera propria storia del cinema italiano sotto il fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, con 38 illustrazioni nel testo, L. *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni testo, L. 22.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

COLDIRETTI in STAMPA

Eccoci nuovamente con voi!!

La Coldiretti alessandrina ritorna sulle pagine della Stampa per ripetere la positiva esperienza portata a termine nella passata stagione.
"Coldiretti in Stampa" si e' rivelata un'importante finestra aperta sul mondo agricolo, utile tanto a chi ha fatto del settore primario la propria vita, quanto a chi, pur non avendo un contatto diretto ed immediato con esso, dimostri interesse per tutto quello che riguarda agricoltura, ambiente e tradizione.
La vita della Coldiretti, la sua attivita', le sue iniziative, ma anche le novita' legislative, gli interventi comunitari, le scadenze fiscali e previdenziali: tutto ha trovato spazio in quell'appuntamento settimanale, atteso con interesse e partecipazione.
Ci riproponiamo con entusiasmo alla vostra attenzione, ripromettendoci di esservi utili, di soddisfare le vostre curiosita' e le vostre esigenze, di chiarire i vostri dubbi e le vostre necessita'.
Un altro anno insieme collaborate, scriveteci, chiedeteci di rispondere ai vostri problemi, saremo lieti di esservi utili.
Seguiteci. Un anno di agricoltura vi aspetta su "Coldiretti in Stampa!"

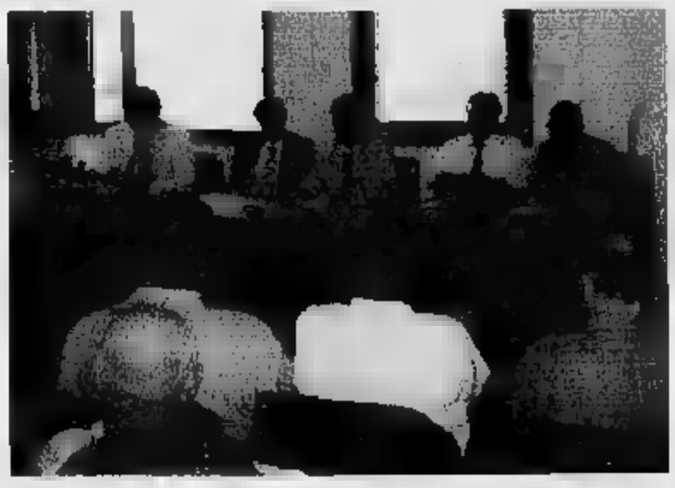
Direttore Eugenio Torchio

Piccioni: problema aperto

Un importante passo avanti e' stato fatto dalla Coldiretti provinciale per cercare di risolvere il sempre piu' grave problema dei piccioni.
Un incontro, durante il quale trovare le necessarie contromisure, e' stato richiesto al Prefetto ed all'Amministrazione Provinciale coinvolgendo le Istituzioni hanno dato il proprio parere favorevole, per cui, nei prossimi giorni, sicuramente verra' avviata la discussione.
A loro verra' esposta la gravita' che sta assumendo tale problema, chiedendo quali iniziative possano essere adottate per risolverlo.
Da tempo, infatti, si registra ovunque un accrescimento continuo del numero e della consistenza delle colonie di piccioni.
Mentre una quota contenuta e controllata dei volatili puo' caratterizzare il paesaggio, conferendogli vivacita' ed arricchendolo gradevolmente, la presenza e soprattutto la concentrazione di questi volatili in zone determinate causa notevoli inconvenienti, prevalentemente legati ai danni provocati dalle deiezioni e dalla loro voracita'. Gli effetti riportati sono riferibili a contaminazioni del suolo e degli edifici, degrado delle strutture e scadimento delle condizioni igieniche dell'abitato. Inoltre, l'accumulo di deiezioni, vecchi nidi, piume, esemplari morti nei siti di nidificazione comporta il richiamo di altri animali sicuramente indesiderati (topi, ratti).
L'aumentata densita' della popolazione di colombi eleva il rischio della comparsa e della diffusione di malattie varie, alcune delle quali trasmissibili agli animali domestici ed all'uomo.
Le stesse colonie di colombi patiscono spesso con la sovrappopolazione oltre che di una incontrollata diffusione di patologie, anche di indebolimento generale e di danni dovuti ad azioni condotte per inalienazione.
In varie zone della provincia di Alessandria, gia' in passato, si sono intraprese iniziative generalmente sporadiche e limitate, nessuna delle quali pare aver condotto ad apprezzabili risultati nell'obiettivo della riduzione del numero di piccioni o quantomeno dei danni reali e potenziali arrecati. Inoltre, colonie di piccioni si sono insediate in alcune zone agricole nei pressi di chiese e cascinali, determinando danni gravissimi alle produzioni; secondo alcune testimonianze parrebbe addirittura trattarsi di volatili catturati in citta' e liberati nottetempo in aperta campagna.
Ora, in molte zone, la situazione sta diventando insostenibile. Campi appena seminati vengono distrutti dall'arrivo di migliaia di piccioni e devono essere completamente riseminati.
La difficolta' di pervenire a soluzioni valide ed efficaci va generalmente ricondotta alla parzialita' ed occasionalita' degli interventi che difettano di una programmazione generale in grado di garantire continuita', razionalita' e completezza dell'azione.
A questo tendono gli incontri richiesti.
"Dovrebbe essere consentito - ha commentato il Direttore della Coldiretti, Eugenio Torchio - *qualsiasi forma di disturbo alla volta di mettere in fuga questi invadenti storni, a salvaguardia delle semine e dei futuri raccolti. Ci auguriamo che la collaborazione con gli Enti Pubblici e con le organizzazioni ambientalistiche, che fino ad oggi hanno affiancato con estremo buon senso le nostre richieste, prosegua anche in futuro, per sperare di risolvere questo problema che non e' piu' solo una necessita' del mondo agricolo ma anche delle comunita' urbane".*

Accordi CADIR-ABI per la bieticoltura

Lo scorso 27 maggio, presso la Cooperativa Cadir, a Quargnento, si e' tenuto un importante incontro tra i bieticoltori alessandrini ed i responsabili dell'Associazione Bieticoltori Italiani (ABI).
Nel corso della riunione e' avvenuta la presentazione dell'associazione nella zona alessandrina, dove ancora, fino ad oggi, non era operante.
Ora, grazie all'accordo con Cadir, ABI potra' finalmente fornire assistenza tecnica e contrattuale a tutti i bieticoltori della nostra provincia.
Erano presenti il Direttore Generale dell'Associazione, Paolo Bolognesi, ed il Presidente, Mauro Tonello.
ABI e' organizzazione attiva e presente, con crescente successo, in tutta l'Italia bieticola. Undicimila produttori che coltivano bietole in Friuli ed Abruzzo, in Veneto e Puglia, nelle Marche ed in Lombardia, in Emilia Romagna, Umbria, Lazio, Campania, Molise e Piemonte (ora anche nella nostra provincia). Un grande raggruppamento nazionale che fornisce 20 zuccherifici di tutto il Paese, con una produzione controllata superiore di 15 milioni di quintali di bietole ed un valore superiore ai 130 miliardi di lire.
Una organizzazione che ha scommesso con decisione sul settore tecnico, attivando, per un piu' corretto inserimento e gestione dell'investimento bieticolo nei piani colturali delle aziende agricole, un articolato qualificato servizio di assistenza alle imprese associate.
E ancora, servizi amministrativi assolutamente efficaci supportati da una sofisticata rete informatica per la raccolta e la diffusione dei dati. Una rete che collega, in tempo reale, tutte le sedi dell'associazione, dagli uffici amministrativi ai laboratori.
ABI puo', inoltre, contare su una rete di recapiti puntuale ed organica.
Infine, ABI partecipa alle trattative per gli accordi interprofessionali, cura l'assistenza ed i controlli ai ricevimenti presso gli stabilimenti saccariferi, per la determinazione del valore delle bietole conferite e, quindi, per una migliore remunerazione del raccolto.
Forte e' l'impegno per far crescere ed affinare tecniche colturali e risultati produttivi della bieticoltura italiana, in particolare con l'attivazione campi prova e verifica delle principali operazioni legate alla realizzazione dell'investimento bieticolo: dal confronto fra le diverse varieta' di seme alle tecniche di difesa contro la cercospora e le altre fitopatie piu' diffuse fino ai piu' adeguati sistemi per la distribuzione di concimi e diserbanti.



La risorsa forestazione

Ripartono le domande per gli interventi di forestazione sui terreni agricoli

Tra le misure di accompagnamento alla nuova PAC (Politica Agricola Comune), e' stato emanato, nel luglio 1992, un regolamento comunitario dedicato espressamente alla promozione degli interventi di forestazione sui terreni agricoli.
Gli obiettivi del Regolamento che si inserisce nel quadro generale della politica agricola comunitaria, possono essere cosi' sinteticamente riassunti:
1 - riorganizzazione del mercato agricolo comune
2 - maggiore equilibrio nella gestione del territorio rurale
3 - incremento delle risorse forestali
I contributi previsti variano in funzione delle diverse tipologie di intervento prescelte: nel caso del pioppo, ad esempio, e' fissato un unico contributo all'impianto, mentre, nel caso dell'arboricoltura da legno con specie pregiate ed in quello del bosco naturaliforme, oltre alle provvidenze finalizzate a rimborsare le spese d'impianto, sono state adottate misure di ristoro per le spese di manutenzione dell'impianto stesso, erogate nei primi 5 anni, e di un premio volto a sostenere il mancato reddito degli interessati per una durata di vent'anni.
Per la presentazione della domanda, e' necessario redigere un progetto coerente con le specifiche tecniche richieste dalla Regione Piemonte a firma di un Dottore Agronomo o Dottore Forestale.
Il progetto dovra' essere corredato di tutti i documenti richiesti necessari a comprovare la disponibilita' giuridica dei terreni in capo al richiedente e la soddisfazione di alcuni requisiti di reddito in ordine allo svolgimento dell'attivita' agricola in forma principale o secondaria.
Per la presentazione delle domande e' possibile rivolgersi alla Coldiretti che, come e' accaduto nelle precedenti due tornate, per la redazione dei progetti si avvera' della collaborazione di Cadir Lab.

Tra le misure di accompagnamento alla nuova PAC, (Politica Agricola Comune), e' stato emanato, nel luglio 1992, un regolamento comunitario dedicato espressamente alla promozione degli interventi di forestazione sui terreni agricoli.
Gli obiettivi del Regolamento che si inserisce nel quadro generale della politica agricola comunitaria, possono essere cosi' sinteticamente riassunti:
1 - riorganizzazione del mercato agricolo comune
2 - maggiore equilibrio nella gestione del territorio rurale
3 - incremento delle risorse forestali
I contributi previsti variano in funzione delle diverse tipologie di intervento prescelte: nel caso del pioppo, ad esempio, e' fissato un unico contributo all'impianto, mentre, nel caso dell'arboricoltura da legno con specie pregiate ed in quello del bosco naturaliforme, oltre alle provvidenze finalizzate a rimborsare le spese d'impianto, sono state adottate misure di ristoro per le spese di manutenzione dell'impianto stesso, erogate nei primi 5 anni, e di un premio volto a sostenere il mancato reddito degli interessati per una durata di vent'anni.
Per la presentazione della domanda, e' necessario redigere un progetto coerente con le specifiche tecniche richieste dalla Regione Piemonte a firma di un Dottore Agronomo o Dottore Forestale.
Il progetto dovra' essere corredato di tutti i documenti richiesti necessari a comprovare la disponibilita' giuridica dei terreni in capo al richiedente e la soddisfazione di alcuni requisiti di reddito in ordine allo svolgimento dell'attivita' agricola in forma principale o secondaria.
Per la presentazione delle domande e' possibile rivolgersi alla Coldiretti che, come e' accaduto nelle precedenti due tornate, per la redazione dei progetti si avvera' della collaborazione di Cadir Lab.

DOMANDE PAC ZOOTECNIA

Entro il prossimo 15 giugno tutti i coltivatori interessati dovranno presentare le domande di premio relative ai bovini maschi per tutti i capi per i quali era stata richiesta la marchiatura.

Per un "Gavi" di qualità

Il 2 maggio scorso, a Gavi, si e' tenuto un importante incontro per discutere sulle problematiche relative al "Gavi D.O.C.G." (a Denominazione di Origine Controllata e Garantita) ed all'istituzione delle sottozone.
Alla presenza di numerosissimi produttori, sono intervenuti il Presidente ed il Direttore della Coldiretti Provinciale, Bartolomeo Masino ed Eugenio Torchio, il Presidente del Consorzio Tutela del Gavi, Giorgio Soldati, il rappresentante della Camera di Commercio, dottor Nizzo, il Presidente ed il Segretario della Coldiretti per la Zona di Novi Ligure, Renzo Semino ed Emiliano Bracco, ed il tecnico responsabile della zona del "Gavi", Marco Germano. Dalla profonda discussione e' emerso il concetto di fattibilita' tanto della D.O.C.G., quanto delle sottozone, per dovendosi sottoporre ad alcuni vincoli produttivi. Questa riunione, voluta dalla Coldiretti proprio per garantire ai produttori associati di venire a conoscenza della situazione in essere, ha permesso quindi una ancora piu' profonda forma di contatto dei viticoltori gaviesi con questa tormentata problematica.
Ora la parola passa ai singoli produttori che saranno chiamati a presentare le proprie iniziative che, opportunamente coordinate e regolate, potranno finalmente dar corpo alle tanto discusse sottozone.

IMPORTANTI SCADENZE FISCALI E TRIBUTARIE

20 GIUGNO

Possono essere effettuati i pagamenti a saldo di Irpef, Ilor, Patrimoniale e Contributo al Servizio Sanitario Nazionale per il 1995, nonche' quelli relativi alla prima rata di acconto per il 1996, maggiorando le imposte ed il contributo dello 0,50 per cento.

30 GIUGNO

Presentazione Dichiarazione dei Redditi; presentazione delle variazioni Ici, situazione al 31 dicembre 1995; prima rata di acconto per l'Ici 1996.

MERCATO DI ALESSANDRIA

CEREALI

		MIN	MAX
Frumento	VARIETÀ SPECIALI (Grani di forza)	35.200	36.200
	TENERO FINO (MEC e similari)	32.300	32.900
	TENERO BUONO MERCANTILE (p.s. 78-80)	30.700	31.100
	TENERO BUONO (p.s. 75-77)	N.Q.	N.Q.
	Condizione mercato: CEDENTE		
	DURO NAZIONALE (provenienza provinciale)	35.000	36.000
	Condizione mercato: CEDENTE		
Mais	ASTICO	N.Q.	N.Q.
	IBISCO	N.Q.	N.Q.
	NAZIONALE SEMIVITREO	N.Q.	N.Q.
	NAZIONALE IBRIDO	35.300	35.500
	NAZIONALE IBRIDO VERDE (um. 30%)	N.Q.	N.Q.
	Condizione mercato: CEDENTE		
Orzo	NAZIONALE (p.s. fino a 64)	31.700	32.200
	NAZIONALE (p.s. oltre 64)	32.200	33.400
	Condizione mercato: CEDENTE		
Sorgo	ROSSO	N.Q.	N.Q.
	BIANCO	N.Q.	N.Q.
	Condizione mercato: STABILE		

FORAGGI E PAGLIE

Fieno	MAGGENGO	15.000	16.000
	AGOSTANO	N.Q.	N.Q.
	ERBA MEDICA (primo taglio)	N.Q.	N.Q.
	MEDICA (secondo taglio)	N.Q.	N.Q.
	LOIETTO	15.000	16.000
	Condizione mercato: NORMALE		
Paglia	BALLETTE	15.500	16.500
	ROTOBALLE	17.000	18.000
	BALLE QUADRE	18.000	19.000
	Condizione NORMALE		

VENDESI
in ALESSANDRIA
Libero perfetto pronto da abitare piano alto. Entrata, corridoio, ripostiglio, salone, camere, cucina abit., lavanderia, 2 bagni, 2 terrazzi, box e/o magazzino 3/4 auto, cantina.
Tel. (0131) 953.117 - (0336) 460.993

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Mercoledì 5 Giugno 1996 al
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

arsal
ARGENTERIE SACCO
dal 1915
GALIMBERTI 44, TEL. 0131.226633
LISTE NOZZE

Alluvione, ancora ritardi sui mutui

Fondo perduto «Fuori i nomi»

ALESSANDRIA. «Vogliamo gli elenchi degli imprenditori alluvionati che hanno ricevuto mutui agevolati e rimborsi a fondo perduto». L'ha detto, durante un incontro alla Camera di commercio su alcuni contributi che l'ente camerale mette a disposizione, il direttore dell'Unione artigiani Marco Bologna, sindaco di Piovera.

Un incontro è in programma per i prossimi giorni ad Alessandria - la richiesta interessa però l'intera alluvionata nel novembre '94 - i responsabili del Mediocredito Centrale, dell'Artigiancasse, dell'Abi e dei principali istituti di credito, presente l'assessore regionale Viglietta.

Contributi CCIAA. A novembre '95 la Camera di commercio ricevette dallo Stato 1381 milioni per interventi a sostegno delle attività miche colpite dall'alluvione '94. Ieri, incontrando i responsabili delle associazioni di categoria - commercianti, industriali e artigiani - e dell'Artigiancom, il comitato imprenditori alluvionati, Giuseppe Vinciguerra, della giunta camerale in rappresentanza assieme al collega Bartolomeo Bianchi del presidente onorevole Franco Stradella, ha spiegato l'utilizzo dei fondi.

«Una tranche 250 milioni - ha detto Vinciguerra - fu utilizzata per l'acquisto di capi di bestiame da assegnare agricoltori alluvionati, una seconda di 450 milioni fu destinata ai consorzi ed alle cooperative di garanzia fidi di industria, artigianato e commercio, per abbattere gli interessi». Restano 661 milioni che serviranno per concedere contributi ad aziende alluvionate che hanno intrapreso iniziative per migliorare la qualità della poduzione, per formazione ad aggiornamento professionale e per adempiere agli obblighi sulla sicurezza del luogo lavoro. Le domande possono essere presentate entro il 12 ottobre, le di categoria forniranno informazioni sulla documentazione ed i moduli per le richieste.

Mutui in ritardo. Durante l'incontro si è affrontato discorso, sempre aperto, di ritardi nell'elargire i mutui ed i contributi a fondo perduto e Bolo ha annunciato l'incontro per chiedere gli elenchi: per sapere qual'è la reale ad oltre 18 mesi dall'alluvione. Ed anche per accertare qualche imprenditore che ha ricevuto aiuti sostiene contrario per ottenere altri vantaggi.

La polemica nei confronti di Mediocredito o di alcuni istit credito non accenna a diminuire, continuano denunciati ritardi e difficoltà, durante l'incontro è stata ta l'ipotesi di «iniziative forti» che la Camera di commercio, a nome di tutte le categorie rappresentate - industria, commercio, artigianato ed agricoltura - potrebbe intraprendere nei confronti del Mediocredito centrale per eventuali ritardi.

Altra lamentela si riferisce a quelle banche che avevano chiesto ipoteche per rilasciare i mutui agevolati, costringendo gli interessati a forti spese. Le ipoteche ora devono estinte, a seguito di un provvedimento legislativo, e gli imprenditori devono affrontare altre notevoli spese.

Franco Marchiaro

Scontro fra Tir

Un morto in galleria sull'A26

OVADA. Un morto e due feriti, di cui uno in gravi condizioni, in incidente accaduto nel primo di ieri sotto una galleria dell'A26, tra Masone ed Ovada. Sono rimasti coinvolti due Tir, un camion un'auto, Uno: l'autostrada è rimasta bloccata per alcune ore.

La vittima Nicola Gaeta, 45 anni, il ferito Luigi Pilunni, 31, entrambi Avellino: erano alla guida dei due Tir. Gravi conseguenze per Daniela Nave, 32 anni, di Genova, via Robino, 113/3, che era a bordo dell'auto: è stata con elicottero e ricoverata a San Martino Genova. Illeso il conducente quarto veicolo.

La Uno dopo aver urtato la parete della galleria Rocca d'Armi si è fermata in mezzo alla carreggiata. Un primo Tir l'ha sfiorata fermandosi più avanti, il secondo l'ha agganciata schiantatosi contro il primo veicolo. Il conducente, sbalzato fuori, è stato travolto e ucciso dal camion che

[r. bo.]

Operazione «Bormida»: sgominata una banda con ramificazioni in tutta Italia

Gang delle truffe, 16 gli arresti

Un giro d'affari sui cinque miliardi. Di Gamalero il presunto «cervello» dell'organizzazione
Già tutti interrogati. Fra i raggirati la Telecom, orafi, banche, commercianti. Otto denunce

ALESSANDRIA. Sono sedici le persone arrestate dai carabinieri con ordine di custodia cautelare che il gip Pierluigi Mela ha firmato su richiesta della magistratura al termine di indagini durate un anno e partite, sembra, dalla denuncia di un pentito.

I nomi: Giuseppe Marco Favorido, padre e figlio, il primo ritenuto il «capo dell'organizzazione», di 57 25 anni, Gamalero, via Gonella 65; Giulio Valente, 25, a Davide Donato, di 22, Felizzano (via Ercole 10 e via dei Boschi 7); Paolo Repetto, di ed Enzo Merlo di 43, Acqui Terme (via Trento 5 e via Don Bosco 20); Rodolfo Rizzo, di 56, Gamalero, via Chiodi; Umberto Baralli, di 55, Maggioli 72.

E poi: Bruno Conti, 51 anni e Sergio Frate, di 45, entrambi abitanti a Roma; Valentino Brigatti, di 67, Voghera; Piergiuseppe Costanza, di 43, Porto Empedocle; Guido Verrocchio De Sterling, di 76, Montesilvano Pescara, che è agli arresti domiciliari; Alberto Saitta, di 51, Lesmo (Milano), Gianfranco Canale, 38, Reggio Calabria e Savino Luceri, di 35, Palazzo San Gervasio (Potenza). Inoltre otto persone, cui non sono stati resi noti i nominativi, denunciate a piede libero.

Sono per lo più commercianti che lavorano o hanno svolto tale attività sempre con successo. E, ancora, uomini d'affari o giovani in cerca d'occupazione.

L'operazione denominata «Bormida» e che, parte conclusiva, ha visto impegnati, col personale del reparto operativo del Comando provinciale, carabinieri di varie città, ha permesso sgominare una banda che ha attuato o progettato serie raggiri in molte città italiane. Per tutti l'accusa è di associazione a delinquere per avere promosso, costituito e organizzato gruppo allo scopo compiere e commissionare diversi reati. Vanno dall'emissione di assegni a vuoto, alle truffe ai danni di commercianti e della Telecom, dai falsi in certificazioni amministrative all'indebito utilizzo di carte di credito e documenti utili a prelevare denaro contante, dai furti al traffico internazionale di auto acquistate in modo illecito.

La realizzazione del giro d'affari, sempre concretizzato, presupponeva la consumazione di un'altra serie di reati (ricettazione, sostituzione perso- estorsione, minacce). Il danno causato dall'associazione, che in città la base operativa, è di 5 miliardi.

Alcuni componenti della banda facevano credere re grosse mire, come quella di dar vita ad una scuola per croupiers Montesilvano, o alla «Las Vegos international school», esistenti, peraltro, solo sulla carta. Quale il motivo? Intascare i quattrini da parte di chi intendeva frequentarle.

Diverse fra loro sono le posizioni degli inquisiti e i compiti assegnati: alcuni erano gli organizzatori dei colpi, altri classiche «teste di legno» e i «manovali» che dovevano reclutare le persone giuste per aprire i conti correnti indispensabili per immettersi sul mercato e fare affari. Se questi non andavano a buon fine si ricorreva ai raggiri.

Nella rete dell'organizzazio- sono caduti gioiellieri e orafi Valenza, commercianti (di tutta Italia) di agrumi, e abbigliamento scelti fra quelli che vendono capi «griffati», banche che hanno rilasciato blocchetti di assegni a chi, dopo aver aperto piccoli conti correnti anche con falsi documenti identità, continuava ad emettere effetti sebbene non coperti.

Un anno indagini contrassegnate da intercettazioni telefoniche, servizi di appostamento e pedinamento, ha permesso di risalire alle persone. Tutte sono state interrogate: c'è chi ha fatto qualche ammissione, chi si è avvalso della facoltà di rispondere; chi ha negato.

False buste paga, indirizzi comodo, documenti fasulli, attivazione di utenze telefoniche cellulari intestate prestanomi o a persone mai rivoltesi alla Telecom, ma che hanno dovuto pagare le relative bollette, ricorso falsario romano identificato che procurava false patenti altrettanto fasulle carte di identità, hanno per- all'organizzazione di compiere una di truffe.

Emma Camagna

Oggi il 182° di fondazione

ALESSANDRIA. L'Arma dei carabinieri festeggia oggi il 182° anniversario della fondazione. In città, la cerimonia sarà celebrata, alle ore 10.30, alla caserma Scapaccino, dove il comandante provinciale colonnello Arnaldo Ferrari passerà in rassegna reparto di formazione e deporrà un d'alloro alla lapide che ricorda i carabinieri caduti durante l'adempimento del dovere.

Durante la cerimonia verranno premiati alcuni sottufficiali e carabinieri distintisi in operazioni servizio e tracciato bilancio dell'attività svolta diversi settori operativi. «Cifre - ha anticipato il colonnello Ferrari - che non celebrano clamorose vittorie grandiosi trionfi, ma parlano di una lunga, incessante ed insidiosa lotta, combattuta attraverso rischi e fatiche. Ed il trionfo non è consentito perchè non si esulta dei gravi mali che affliggono la società». **(r. sc.)**

In alto Giuseppe Favorido, 57 anni e il figlio Marco di 25: il primo è ritenuto il «cervello». A fianco: Giulio Valente, 25, Felizzano; Savino Luceri, 35, Potenza; Alberto Saitta, 51, Milano; Valentino Brigatti, , di Voghera

quattro componenti della gang. Nell'ordine: Umberto Baralli, anni, che abita in città, in via Maggioli 72; Enzo Merlo di 43 e Paolo Repetto 56, entrambi di Acqui; Davide Donato, di 22, di Felizzano

Squadra mobile in azione dopo telefonata che segnalava spaccio di droga ai giardini pubblici

Spinettese bloccato con 24.000 dollari falsi

Stava entrando in autostrada, dopo l'arresto rifiuta di parlare

ALESSANDRIA. Cercavano droga e hanno trovato dollari falsi per una quarantina di milioni di lire. E' il risultato di una operazione della squadra mobile della questura, diretta dottor Nicola Parisi, che anche arrestato chi era in possesso del danaro falso, Francesco Albarelli, 39 anni, abitante a Spinetta Marengo in via Clemente 16.

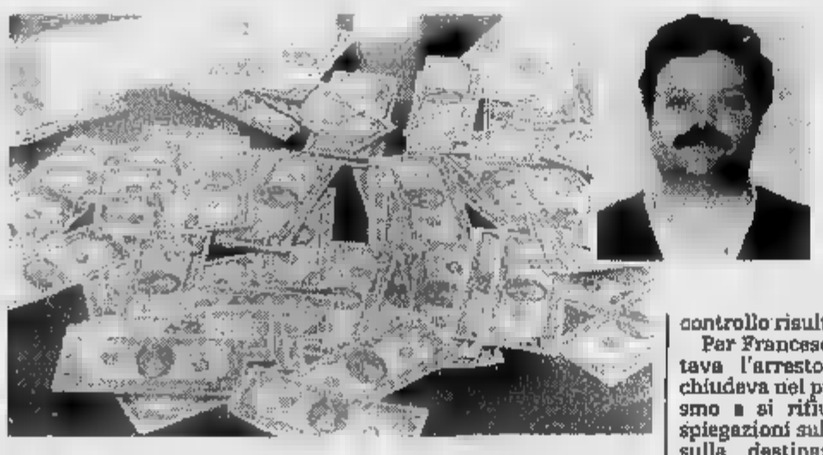
La vicenda ha inizio con una telefonata anonima al «113», con la quale si informava la polizia che un uomo, a bordo di un'auto di grossa cilindrata, di cui veniva indicato il tipo ed il colore, stava spacciando droga davanti ai giardini della stazione ferroviaria.

Alcune pattuglie raggiungevano la zona, dell'auto nessuna traccia. Le ricerche, munque, proseguivano e lungo la strada per Spinetta gli agenti intercettavano un'auto che rispondeva alle caratteristiche segnalate.

Iniziava così un pedinamento discreto, condotto ad una certa distanza per farsi notare, ma quando l'auto sospetta raggiungeva il casello autostradale di Castelceriolo, per la Torino-Piacenza, la pattuglia decideva di intervenire. La vettura bloccata e l'uomo che alla guida, appunto Francesco Albarelli, fatto scendere e perquisito. Gli agenti pensavano di trovare droga, ma con loro grande sorpresa giubbotto che l'uomo indossava saltavano fuori banconote 100 dollari ciascuna, che da un controllo risultavano false.

Per Francesco Albarelli scattava l'arresto ma l'uomo chiudeva nel più assoluto mutismo e si rifiutava di fornire spiegazioni sulla provenienza e sulla destinazione dei falsi «verdoni». Da qualche tempo, comunque, sembra un certo giro in provincia dollari falsi: gli istituti di credito, quando ne vengono in possesso, li fanno pervenire alla questura perchè vengano distrutti.

Roberto Scagliotti



I dollari falsi sequestrati dalla polizia e a fianco Francesco Albarelli di 39 anni

LA GRANDE RICHIESTA CONTINUA
LA PRIMAVERA DEI PENSIONATI
FINO AL 31 OTTOBRE
SCONTO 8%
SU TUTTA LA SPESA*
Basta presentarsi con il libretto di pensione e ritirare la tessera per utilizzare tutti i mercoledì.
* sconto elettronicamente, risparmio max 2 pacchi, non cumulabile con altre iniziative.
Valido nel punto vendita di:
ALESSANDRIA
FRAZIONE ASTUTI
S.S. ALESSANDRIA - ASTI

BUROCRAZIA

LO SPORTELLO DEL CITTADINO UNA RISPOSTA AI DISSERVIZI

La replica delle Poste e la controreplica dai rioni periferici

Pronto Fs? Non rispondono nemmeno i «numeri verdi»

ALESSANDRIA. Repliche e controrepliche. Al lettore che si rivolgeva alla Caralt per avere chiarimenti su un disguido, arrivano, dopo le spiegazioni dell'ente interpellato, anche quelle delle Poste. Il «disservizio» sarebbe soltanto apparente

E, in attesa una risposta alla lettera pubblicata la settimana scorsa in cui due abitanti di Cantalupo lamentavano un «vistoso cedimento sulle ...ede stradale», al Comune municipalizzate tornano a rivolgersi gli «utenti dei rioni dimenticati». L'argo- sono sempre i bus, ma i toni stavolta sono decisamente più aspri e la frattura sempre meno conciliabile.

Infine un altro «classico», l'inesistenza del servizio informazioni delle Ferrovie: stavolta il lettore ha provato anche i «famosi» numeri verdi.

Lo sportello del cittadino, intanto, è sempre aperto chi ha disservizi segnalare, dubbi chiarire, lamentele da esternare, può continuare a rivolgersi alla redazione «La Stampa», in via Cavour 5, 15100 Alessandria.

E' possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare ai numeri 0131/266303-266355, anche mandare un fax allo 0131/232508. Ogni mercoledì «La Stampa» saranno pubblicati i quesiti dei lettori e le relative risposte chieste agli enti competenti. **Gino Dalvanchesi e Carla Rocchia**

BOTTA E RISPOSTA

Disservizi Caralt intervengono

Facendo riferimento alla lettera in tema «Tributi Caralt e disguidi postali» pubblicata nell'ambito della rubrica «Lo sportello del cittadino» il 15/5/96 a firma del signor Peroncini Cesare Masio, in quanto direttore della filiale dell'Ente Poste Italiane di Alessandria vorrei precisare:

Di aver prontamente interessato l'Ufficio Cuas di Torino affine di conoscere la causa dell'errato accreditamento sul c/c nr. 00186155 anzichè sul c/c nr 153171 del versamento effettuato dal signor Peroncini Cesare in data 5/12/95;

Di aver disposto accertamenti presso l'agenzia di Masio al fine di appurare i motivi dei lamentati disservizi che sarebbero stati commessi nel recapito del quotidiano «La Stampa» indirizzata al signore in questione.

Da tali verifiche è però emerso che l'indirizzo riportato sul quotidiano reca un numero civico non corrispondente all'attuale abitazione del signor Peroncini

Il quotidiano è stato finora recapitato egualmente a cura del portalettere titolare della zona che conosceva l'esatto domicilio del destinatario.

L'errato indirizzo ha, invece, indotto il sostituto portalettere ad effettuare la consegna all'indirizzo indicato sul quotidiano creando pertanto un apparente disservizio

Nel contempo, si coglie l'occasione per invitare tutta la spettabile clientela postale a voler cortesemente collaborare, segnalando direttamente a questa filiale eventuali disservizi, nell'intento di eliminare sul nascere eventuali possibili equivoci.

Dr. Gaetano Interlandi
direttore di filiale
Poste Italiane, Alessandria

Bus, Comune

Siamo quegli utenti dei rioni dimenticati, Galimberti e Borsalino, che hanno sollevato il problema dell'autobus n. 2, abbiamo letto la risposta dell'assessore Pavanello sulla «Stampa» del 15/5/96

Egli afferma che il problema dei trasporti va risolto tenendo conto delle esigenze della popolazione, le sue parole sono apparse poco chiare, poco credibili e anche arroganti.

La gente, leggendo, ha potuto constatare, se mai ce ne era bisogno, il «respiro amministrativo» di chi gestisce il Comune: minimo

Fra due quartieri è possibile che solo venti unità usino i mezzi pubblici? C'è da chiedersi perché si è scesi a così poca utenza!

C'è una colpa, ma è certo degli utenti in quanto tali La città è diventata invivibile, a causa di una viabilità caotica, frutto di provvedimenti adottati leggerezza e poca competenza

Questa immagine dello «stiamo lavorando per voi» non inganna nessuno; i cittadini vedono con i propri occhi lavori fatti criteri generici, strade chiuse dall'oggi al domani, provvedimenti prima presi un senso e un altro.

Si pensi soltanto alla riapertura delle strade del centro, nella primavera del '94, in nome della libertà di di circolazione e di commercio, e successivamente all'inasprimento, o a nuove imposizioni di pedaggi, nel parcheggio di piazza Libertà e in molte vie del centro.

Non sarebbe stato, allora, meglio creare una vera isola pedonale, con trasporti efficienti, sensibilizzando, all'uopo, tutti i cittadini?

Noi, però, possiamo dire poco, siamo profani in materia...

Viene comunque da pensare che sarebbe giusto respingere al mittente bollettini pagamento vari e, soprattutto, i certificati elettorali: dato che se non abbiamo diritti, nemmeno quello lamentarsi, non abbiamo neppure doveri.

Lettera firmata, Alessandria

Bus: percorsi ancora sotto accusa

Ferrovie, sono muti i verdi

Sono un lettore di Alessandria e vorrei segnalare un grave episodio di disservizio.

Mi sono trovato nell'esigenza di sapere l'orario di partenza di un treno diretto a Genova.

Non potendomi di persona alla stazione di Alessandria, ho telefonato: al centralino, però, rispondeva nessuno

Ho provato allora a chiamare il capo stazione, anche qui nessuna risposta; ho provato infine al servizio smistamento, nessuno.

A questo punto ho interpellato il 113, per informare che in stazione erano, forse, tutti morti, dato che non c'era nessuno a rispondere al telefono.

Il centralinista mi ha fornito il numero della Polfer e lì finalmente mi hanno risposto e gentilmente mi hanno fornito i numeri verdi delle Ferrovie, istituiti per il servizio informazioni.

Ho provato a chiamarli entrambi. Risultato: il primo era «momentaneamente» disattivato, al secondo ha mai risposto (e ho provato cinque volte).

Precisato che i numeri riportati sulla guida telefonica non più attivi (così almeno mi detto dalla Polfer), che i numeri verdi - peraltro non indicati nessuna parte sulla guida del telefono '96 - non rispondono, la domanda, direbbe Lubrano, sorge spontanea.

Come si può ottenere l'orario dei treni, specie in questo periodo in cui è appena entrato in vigore l'orario estivo e non ci può nemmeno affidare alla memoria?

Una risorsa, quest'ultima, e concludo, sulla quale, comunque, non si può certo basare per gestire il servizio agli utenti.

Edgardo Rossi, Alessandria

IL TROVALAVORO

Autisti e centralinisti per la Cri di Tortona

PROSEGUONO in tutte le Sezioni le chiamate per **addetti ai servizi ausiliari e di anticamera**, 3° q.f., a tempo indeterminato, per il ministero Grazia e Giustizia. Per l'assegnazione dei posti saranno redatte graduatorie provinciali o regionali.

Ad **Alessandria** chiamata mercoledì 12 alle 10, nell'aula consiliare del Comune (prenotazione entro lunedì) per la Corte d'appello Torino (ci sono anche posti riservati a militari in congedo da ferma prolungata e a personale in mobilità o Cigs) e la Procura generale della Repubblica Torino. Per la Corte d'appello, a **Casale** chiamata martedì 11 alle 11 (prenotazione entro venerdì), mentre per la Procura la chiamata domani 11 (prenotazione oggi). A Novi chiamata domani per posti all'ufficio del giudice di pace di Serravalle, alla pretura di Alessandria, al tribunale di Tortona e al tribunale per i minorenni di Torino. Ad Ovada fino al 14 possibile prenotarsi per pretura di Alessandria, la Corte d'appello di Torino, tribunale per i minorenni e la Procura generale di Torino. Ad Acqui chiamata domani per la pretura di Alessandria. A Tortona prenotazione entro domani e chiamata venerdì per Procura generale e Corte d'appello Torino, inoltre per giudici di pace di Valenza, pretura di Alessandria e tribunale di Tortona. A Valenza chiamata domani alle ore 10,30 (Corte d'appello) e alle 11 (Procura generale).

Alessandria (via Cavour 17, tel. 254671). Chiamata dalla lista speciale mercoledì 10 10 nell'aula consiliare del Comune (prenotazioni entro lunedì) per: **ausiliari op. socio assistenz.**, 3° q.f., per 4 mesi, alla Casa di riposo di Castellazzo; **2 applicati**, 4° q.f., per 60 giorni, alla Provincia.

Tortona (via Milazzo, tel. 861402). Chiamata lunedì alle 10 (prenotazione venerdì) per: **3 autisti e 3 centralinisti per la Cri**; **1 coad. amministrativo**, 4° liv.; **1 ausiliario spec. suppl.**; **1 ausiliario spec.** cro tutti tempo determinato, per l'Usl di Tortona.

Valenza (via IX Febbraio golo via Carducci, tel. 942104). Chiamata dalla lista speciale martedì 11 alle 10,30 (prenotaz. 10) per: **1 operatore scolastico**, 3° q.f., per 60 giorni alla Provincia per il liceo scientifico; **1 usciere** e **dattilografi** (conoscenza macchine per scrivere elettroniche e sist. scritturali), per 6 mesi alla Regione, per il Centro formazione professionale (chiamata alle 11). Chiamata martedì 18 (prenot. entro lunedì 17) per: **1 cantoniere necroforo**, tempo indeterminato, per il Comune di Bassignana. Privati: **1 appr. installatore** impianti tecnico-sanitari, anche primo impiego, **1 op. qualif.**; **installatori tecnici** manutenzione e installazione sistemi di sicurezza; **1 orafo** lav. griffe anelli, collane, bracciali, orecchini; **1 apprendista orafo** addetto anche alle commissioni, 18-19 anni, patente B; **1 apprendista orafo** o orafo qual., iscritto al Collocamento da almeno anni o in mobilità, 16-26 anni; **1 appr. fabbro**, anche primo impiego; **1 appr. tecnico** per fotocopiatrice e telefonia, patente B, 18 anni o op. qual. anni di Collocamento; **1 muratore spec.** e **1 gruista**, 5 esperienza; operai con qualifica di **orafo**, **incassatore e pulitrice**, max 40 anni, e **1 apprendista incassatore** anche primo impiego; Avon cosmetics personale per giugno-luglio- agosto: tel. ore pasti 0131/233906.

Novi (via Mazzini 21, tel. 2374). Chiamata domani alle 10,30 per: **1 assistenete domiciliare ai servizi tutelari**, con attestato di qualifica, 4° q.f., dal 1 luglio al 30 settembre alla protetta di Gavi, per l'Usl 22 di Novi. Privati: **1 piazzista** oli combustibili e grassi; **1 elettromeccanico**; **1 aggiustatore meccanico** qualificato.

Acqui (via Ottolenghi 16, tel. 322014). Chiamata giovedì per: **1 assist. domiciliare**, 4° liv., patente B, per 1 mese, al Comune di Ponzone. Privati: azienda di Valenza cerca **1 impiegato** conoscenza inglese e tedesco, patente B, per lavoro all'estero (anche senza esperienza).

Ovada (piazza Martiri della Libertà 30, tel. 80150). Privati: **operai** per ditta di Ovada arredi bar e negozi; **1 appr. carpentiere**; **3 consulenti assicurativi**; **1 estetista** per istituto di bellezza; **1 operaio** carteggiatore per falegnameria. (m. fa.)

In piazza Don Soria

Crollo in due patteggiano

ALESSANDRIA. Gerolamo Zichitella, titolare di un'impresa edile, accusato di crollo colposo, e Marinella Lisanti, amministratrice di un'immobile di proprietà della società «Ti.Emme», imputata di aver eseguito opere ristrutturazione edilizia senza concessione, hanno patteggiato in tribunale Per lui la pena è stata di sei mesi di reclusione, per lei di 3 mesi di arresto e 8 milioni multa, la condizionale

Erano stati incriminati, insieme a Luigino Rangone e al geometra Ernesto Giacobbe che saranno processati l'8 ottobre per in crollo colposo, a seguito del cedimento di una casa in ristrutturazione in piazza don Soria

Il crollo avvenne la del 26 novembre '93. I danni furono pesanti. si registrarono vittime poiché nessuno transitava al momento del disastro che, per il perito d'ufficio Giorgio Falcucci, poteva evitato. I legali di parte civile Canuggia e Cavallone hanno revocato le costituzioni. [e. c.]

Una sorgerà nell'area della Fraschetta, l'altra verrà posizionata d'intesa con il Coni

Sì al mini-Palasport e a 2 palestre

In Consiglio approvati tre mutui, oltre un miliardo, per sostituire le tubature acqua e gas in viale Milite Ignoto, via Milano e via Vochieri. Ex mercato coperto: aste stop, ora si va a trattativa privata

ALESSANDRIA. Il consiglio comunale ha approvato, all'unanimità, il programma triennale 1996-98 impiantistica sportiva presentato dall'assessore allo Sport, Renzo Sartorio, e che tiene conto anche delle osservazioni della giunta del Coni. I consiglieri hanno pure accolto l'unico emendamento presentato da alcuni consiglieri ed illustrato da Carlo Vergagni, Azione civica.

Il piano prevede il definitivo abbandono della costruzione - iniziata anni fa al Cristo e subito bloccata per motivi tecnici - del grande Palasport da ottomila posti, costo venti miliardi. I mutui già contratti verranno utilizzati per serie di interventi in materia di impianti, spesa undici miliardi.

Nella dove dovrà sorgere il mega-impianto sarà costruito un Palazzetto dello sport da duemila posti. Poi si costruiranno due palestre polivalenti, venti metri per quaranta, il piano ne prevedeva una a Nord e l'altra a Sud della città. Sull'ubicazione è stato presentato l'emendamento.

Il cos) stabilito che una palestra sorgerà nella Circoscrizione della Fraschetta, dove mancano impianti sportivi.

L'ubicazione della seconda sarà decisa dopo un incontro tra l'assessore allo Sport Sartorio, i responsabili del Coni e la consulta comunale dello Sport.

Altri interventi migliorativi verranno eseguiti su impianti sportivi esistenti: campi di calcio e di tennis, pista Nike, campo scuola, pista di pattinaggio.

Tre mutui. Il consiglio, sempre all'unanimità, ha approvato l'accensione di mutui, per complessivi 1153 milioni, la Cassa depositi e prestiti ed a totale Stato, per la sostituzione delle condutture acqua danneggiate dall'alluvione, in viale Milite Ignoto e nelle vie Milano e Vochieri.

Mercato annonario. trovato oppositori, invece, la decisione, poi comunque approvato, della giunta mettere in vendita a trattativa privata l'edificio di via San Lorenzo, già sede del mercato coperto.

L'assessore Borromeo, infatti, ha ricordato che le due aste espletate per la cessione, la prima a milioni, la da a 1800, erano andate deserte. Di qui la trattativa privata.

Restano però i vincoli: nel piano interrato possibile costruire un parcheggio ed al piano terreno ci dovranno ancora essere spazi commerciali, cias- superiore ai 100 metri quadrati. Si potrà realizzare un primo piano, da destinare ad uso commerciale od uffici. Respinta quindi la proposta avanzata dai consiglieri Rossini e Taverna che chiedevano la realizzazione su quell'area di un parcheggio. [fra. mar.]

LEGA NORD

Sezione commissariata

ALESSANDRIA. Il commerciante Giuliano Arobba è entrato in Consiglio comunale per il gruppo della Lega nord Padania indipendente, questa è infatti la denominazione annunciata dal capogruppo Roberto Ravera. Arobba sostituisce l'architetto Renzo Sartorio che è stato allo Sport a decentramento. Il neo consigliere è stato proclamato lunedì all'unanimità.

Cambia denominazione il gruppo consigliare ed intanto viene commissariata la cittadina Lega nord, con azzera- segretario Garrone e dell'intero direttivo. Commissario è stato nominato Domenico Saporito, consigliere provinciale leghi- L'operazione dovrebbe servire a «rivitalizzare sezione, richiamando attorno al Carroccio quei giovani che oggi si sentivano emarginati». Inoltre, azzerando il direttivo, forse è anche raggiunto l'obiettivo di eliminare qualche elemento «scomodo». [f. m.]

FACCIUNO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«La ci piace»

Il corteo antisecessionista organizzato dal Movimento sociale e da Gioventù nazionale si è svolto in perfetto ordine, senza alcun segno di «intolleranza e di istigazione alla violenza» qualcuno ha descritto.

La manifestazione della «Fiamma» ha inteso ribadire con la fermezza che ci contraddistingue il «No» ad ogni secessione, sensibilizzando l'opinione pubblica al fine di contrastare politicamente e culturalmente la sciagurata ipotesi di Bossi di dividere l'Italia.

La Lega, che non ha la maggioranza elettorale al Nord, è forza politica ispirata dall'egoismo economicistico e dal materialismo ideologico anche se il risentimento antisistema della gente leghista può capito e per certi da noi condiviso. Bossi sappia che non riuscirà a disgregare il patrimonio immenso di storia e tradizione che il popolo italico da più di duemila anni.

Oltre i campanilismi e le diverse realtà locali la Nazione è una, indivisibile, unita da Nord a Sud, oggi più che mai, per affrontare con determinazione la piaga della disoccupazione, della malavita e del degrado morale cui l'Italia è stata fatta precipitare in cinquant'anni di consociativismo che ha prodotto, oltre al saccheggio della ricchezza materiale, la scristianizzazione della società.

La minaccia di secessione è solo la risposta sbagliata ai grandi problemi che ci affliggono, noi diciamo che, al di là certi politici, dai mercati e dall'economia, c'è un popolo fiero delle proprie radici e pronto a difendere l'identità della Nazione. Il Movimento sociale, orgoglioso della militanza di molti giovani ribadisce il diritto di esprimere le proprie idee nella forma e nei contenuti desiderati, nel rispetto dei diritti altrui per una più autentica libertà, denuncia ancora volta quegli strumenti legislativi che sono ad uso e consumo di un sistema in crisi e che minacciano chi commette il delitto di amare il proprio popolo.

Piero Aiello
Movimento sociale
Fiamma tricolore Alessandria

UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui T.: Croce 322.300, Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 489.877
Bistagno: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429.629
Bosco Marengo: Assp 270.027.
L.: Croce Rossa 67.300.
Casalnoc: Croce Rossa 714.433.
Casale Croce Rossa 452.258; Croce Verde 453.310
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo S.: Croce Croce Rossa
Felizzano: Croce Verde 791.616/7.
Gavi: Croce Rossa 642 263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420.
Ponzano: Croce Rossa 370 370.
Ponzone: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233 050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.686.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.178.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924 080
Vignale: Croce Rossa 933.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300
Villalvernia: Croce Verde 0337-248809.
Voghera: Croce Rossa 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 8 di oggi alle 8 di domani, la farmacia Comunale Cristo, corso Acqui 238 (342.079). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 il giorno successivo svolge il servizio a serrande abbassate ogni farmaci e consegna su prescrizione medica urgente, con diritto di Negli altri le farmacie il turno svolgono anche reperibilità, dietro presentazione ricetta medica urgente.

Acqui Albertini, corso 70 (322.630)
Casale M.to: Bodo, piazza Castello 6 (452.424)
Ligure: Comunale, via Verdi (76.255).
Ovada: Gardelli, corso Saracco 303 (80.224)
Tortona: Zerba, via Emilia 220 (861 838).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311)

PRONTO

Alessandria: 206.537 n. interlin. 202.224. **Acqui:** 777.211; 434.225; **Novi:** 322.211; **Ovada:** 82.81, **Tortona:** 865 227; **Valenza:** 946 641

MEDICA

Alessandria: 265.000; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.820/1; **Ca-** S.: 270.027; S.: 856.783; **Carrara:** 643 423, **Felizzano:** 791 616/7, **Gavi:** 642 55, **Novi:** 33.21, **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 08; **Serravalle S.:** 636.12 **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 952.601.

STATO CIVILE

Si Ravera, operaio, con Francesca Demaria, imp.; Giovanni Lorenzi, ins., con Maria Rosa Repetto, insegnante; Giancarlo Marchelli, imp., Maria Paola Giacchero, Mario Lantero, operaio, con Twiggy Boccaccio, in attesa di occup.; Ferdinando Fa, dirig., con Angela Poncino, impiegata; Aragosa Serra, imp., con Daniela Musa, imp.; Davide Ferrara, ag. comm., con Monica Perrone, in attesa occupazione; Michele Sonaglio, pensionato, con Antonietta Ravera, pens. [r. bo.]

ATTIVITA'AMMINISTRATIVA

● Via Padova ad **Alessandria**, è chiusa perché l'impresa Ghezzi posa per l'Amag nuove condutture di acqua e gas. Domani dalle 8 alle 13 non sarà consentito parcheggiare in piazza Vittorio Veneto per la celebrazione della fondazione dell'Arma nella vicina caserma. [t. m.]

● Vincite al Lotto per 17 milioni con le previsioni della Strega, alla tabaccheria «Sorti» di Tortona. Azzeccati i terni 25-38-60 su Genova, e 62-67-77 su tutte le ruote. [m. di.]

Dipendenti e Collaboratori della Legale Lavandaia S.r.l. commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di **FRANCO e ROBERTA**.
— Tortona, 4 giugno 1996.

APPUNTAMENTI

ELEZIONI VALENZA

Rifondazione a Radio Gold

Ultimo incontro con le liste elettorali di Valenza alle 10,40 su Radio Gold: Rifondazione comunista presenta candidati e programmi. [r. c.]

ADOLESCENTI

ne parla al Cral di Valenza

Nella sala Cral di piazza Verdi, a Valenza, si conclude oggi alle 21,15 la serie incontri promossa dal Cif sull'adolescenza. Interviene psicologa Laura De Ponti. [r. c.]

CARLO MARX

Il pensiero economico

Terzo incontro sul pensiero marxista questa sera alle 21,30 al Puntoroso di Cavour, 67, a Valenza. Giorgio Riolo disquisisce sull'economia. [r. c.]

ESTATE RAGAZZI

Iscrizioni aperte a Pozzolo

A Pozzolo sono aperte le iscrizioni per partecipare ad Estate ragazzi, in programma dal 1° al 30 luglio. prevista attività al centro sportivo, una gita a Gardaland ed escursioni sullo Scrivia. Le iscrizioni si raccolgono nella sede del circolo «La Torretta» oppure telefonando allo 0143/417.945. [m. pu.]

Mostra dei lavori di fine anno

Nella Galleria d'arte Morando ad Alessandria, mostra conclusiva dell'Unitrè. Vengono esposte le realizzate nei laboratori di pittura, disegno, fotografia, modellato e origami. I laboratori hanno affiancato per tutto l'anno le lezioni. La mostra è aperta fino al 9 giugno tutti i pomeriggi dalle 16 alle 19. [b. v.]

CASE POPOLARI

Un tecnico a disposizione

Un tecnico dell'Agenzia territoriale per la casa è disponibile, a rotazione, municipi di Alessandria e dei centri zona per raccogliere segnalazioni di problemi da parte degli inquilini. L'assistenza è garantita il mercoledì, dalle ore 9,30 alle 11,30, ad Acqui e Tortona. [b. v.]

Prima a Santa Maria Canale poi a Volpedo tanta commozione per l'addio a padre e figlia

Franco e Roberta: il dolore di una città

Ieri a Tortona una folla ha partecipato ai funerali

TORTONA. C'era tanta gente ai funerali di Franco e Roberta Lugano, celebrati ieri pomeriggio nella chiesa di S. Maria Canale, troppo piccola per contenere la folla, che si è riversata nell'attigua piazzetta, in via Giulia, fino in piazza Gavino Lugano. Solo due semplici cuscini di gigli bianchi sulle bare e nessun altro fiore, per espresso desiderio della famiglia.

Le due bare vicine (entrambe di legno chiaro), il dolore e l'intensa [illegible] che aleggiavano intorno a loro, erano gli unici segni tangibili della tragedia che si è consumata sabato mattina fra le mura di quella vecchia, bellissima casa di via Padre Michele da Carbonara.

Il padre che uccide - in un impeto di disperazione, di sconforto, di impotenza - la figlia anoressica, malata senza speranze di guarigione, e che poi si toglie la vita. «Su questi fatti incontestabili, da parte di molti è stato poi costruito castello di congetture, di ipotesi, di "notizie" fasulle»: questo il commento di molti amici della famiglia alle esequie, gente che conosceva molto bene il dramma di Franco, di Roberta, dell'intera famiglia.

Ma c'era soprattutto la profonda, umanissima pietà per un uomo e una ragazza che da tanti anni avevano convissuto, quasi in simbiosi, con una tragedia che pian piano li ha consumati, svuotati. «Il fulmine vi ha colpito gravemente nei vostri cari congiunti» dicono in un manifesto di partecipazione i dipendenti e i collaboratori della Leonardo Lugano srl, l'azienda che Franco aveva fatto solida e florida e che da qualche anno - da quando cioè si era dedicato a tempo pieno all'assistenza della «sua ragazza» - è affidata al figlio Edoardo, con cui collabora anche Francesco, il figlio più giovane. «Coraggio, non abbattetevi - prosegue il messaggio - vi siamo più che mai vicini e partecipiamo al vostro dolore».

Manifesti di partecipazione sono stati fatti affiggere dal Circolo di Letture, dal Lions Club, dagli Amici della Musica, associazioni cui Franco Lugano era iscritto; dal Bar Italia, ritrovo che frequentava; dalla Lega Nord, partito nel quale militava; dai suoi coscritti di Volpedo, suo paese d'origine e da molti amici e molti parenti.

La cerimonia funebre, semplicissima, è stata officiata - per l'indisponibilità del parroco di S. Maria Canale - da don Maurizio Ceriani, parroco di Cornale. Al termine la folla ha voluto far sentire ai parenti affranti la partecipazione e la solidarietà. Poi un lungo corteo di auto si è avviato verso Volpedo dove, all'ingresso del cimitero, ancora tanta gente attendeva le salme di Franco e Roberta, per tributare l'ultimo omaggio. Padre e figlia sono stati tumulati nella tomba di famiglia. Ora, finalmente, riposano in pace.

Ettore Piraccini

La folla si assiepa fuori dalla chiesa di S. Maria Canale e qui a fianco la moglie e i figli di Franco Lugano distrutti dal dolore

Sarà sepolta col suo bimbo

Donna incinta morta nello scontro domani le esequie a Mombisaggio

TORTONA. Sarà sepolta con il bimbo che portava nel grembo Maria Rosaria Magrassi, 35 anni, la donna morta allo scontro avvenuto l'altra sera ad Alessandria all'ingresso della tangenziale. Con lei è spirata anche la piccola creatura: 8 mesi. I medici dell'ospedale di Alessandria, dopo averlo estratto dal ventre materno, hanno tentato di salvarlo, ma invano.

La salma della donna è stata composta all'obitorio di Alessandria, le braccia sul suo piccolo, che è stato chiamato Alberto. E' l'unico caso in cui la legge consente di seppellire assieme madre e figlio. L'autorità giudiziaria ha ancora rilasciato il nulla osta, ma si tratta di una formalità. I funerali saranno celebrati domani, alle 16, nella chiesa di Mombisaggio.

Maria Rosaria Magrassi, infermiera di ginecologia all'ospedale di Tortona, è morta nell'auto che guidava il marito, Daniele Santamaria, 35 anni, che ha riportato fratture al bacino, senza tuttavia perdere conoscenza. E' un coltivatore diretto originario di Montacuto. A Mombisaggio, in via Battegazzore 11, abita la famiglia, con i genitori della donna, Angelo Magrassi, 64 anni, e Bruna Pietra, di 61. Maria Rosaria lascia anche la piccola Giulia, nata un anno e mezzo fa.

In quel tratto di tangenziale un anno fa era morta Paola Maria Trucco, 34 anni, madre di un bimbo. Anche allora fu un frontale, ma venne accertato che dovuto ad sorpasso. [m. t. m.]

Maria Rosaria Magrassi. Aveva 35 anni, nel grembo portava un maschietto di 8 mesi a cui è stato imposto il nome Alberto

IN BREVE

Al via oggi gli incontri sul giornalismo in Piemonte

Prende il via oggi a Torino con un incontro «Dallo statuto albertino al fascismo», alle 21, al Circolo della stampa, corso Stati Uniti 27, il ciclo dedicato alla «Storia del giornalismo piemontese» che si concluderà il 26 con l'assegnazione delle targhe d'argento per 40 anni di giornalismo. [c. ra.]

Lavoro e reinserimento seminario in Provincia

Si tiene oggi a Palazzo Ghilini, in Alessandria, un seminario su «Lavoro e inserimento sociale» organizzato dall'assessorato al Lavoro. [b. v.]

Diffamazione e violenza è condannato

Il pretore ha condannato Agostino Sandalo, 81 anni, Sardigliano, a 1 milione 500 mila lire di multa. Era accusato di violenza privata e diffamazione ai danni di Renato Bailo e Lelia Bronta. [m. t. m.]

GROPPO

Ammende milionarie per aver tagliato i pioppi

Per aver tagliato 110 pioppi in una zona a vincolo paesaggistico-ambientale, a Pozzol Groppo, Casa Franchini, nell'agosto '93, in due sono finite davanti al pretore. Osvaldo Bellinzona, 64 anni, proprietario del terreno, ha patteggiato 9 milioni 340 mila lire di ammenda; Alessandro Del Gaudio, 44 anni, di Sezzadio, è stato condannato a 10 giorni di arresto e 15 milioni di ammenda. [m. t. m.]

Una petizione per ripristinare il Diretto

«Ridateci il treno da Genova a Novi»

NOVI. L'orario estivo dei treni è entrato in vigore da appena tre giorni, ma c'è già una raccolta di firme tra i pendolari novesi per chiedere modifiche sostanziali sulle linee per Genova, Torino e Milano.

La petizione è stata promossa dagli utenti del diretto 2894, che è stato soppresso. Il convoglio partiva da Genova alle 8,26 e arrivava in città alle 9,09. «Era affollato da centinaia di persone - afferma Roberto Governa, dell'Apn -, anche perché era l'ultimo collegamento del mattino tra i piccoli centri del Novese (Arquata, Serravalle e Frugarolo; ndr) e Alessandria. Ora, invece si è creato un buco di circa cinque ore». In realtà, è stato istituito il servizio pullman sostitutivo, che non è però gradito dalla gente. «I posti in autobus sono limitati - aggiunge Governa - e i tempi di percorrenza sono doppi rispetto al treno. E' una penalizzazione enorme per i viaggiatori: il diretto abolito dovrà essere reinserito già nell'orario invernale».

Un altro serio problema è la soppressione fino a settembre del treno veloce per Genova Brignole in partenza da Novi alle 8,37. La decisione è motivata dal concomitante inserimento dell'interregionale da Domodossola (ore 8,52), con fermate a Serravalle e Arquata. «Ma tale convoglio ha la stazione di Principe come capolinea - dicono i pendolari -. Così, chi deve raggiungere Brignole è costretto a cambiare mezzo e giunge a destinazione mezz'ora di ritardo rispetto ai mesi invernali. Si continua a decantare l'Ir in arrivo da Domodossola, ma non è affatto funzionale».

Disagi pure per la cancellazione del regionale 6095, Alessandria -Arquata (partenza 13,25 e arrivo alle 13,55) tra il 16 giugno e il 1° settembre. «E' opinione delle Fs che il convoglio sia utilizzato solo dagli studenti - spiega Governa -. Non è così e basto salire ogni giorno su quel treno per rendersene conto. Ci opponiamo fermamente anche ai ventilati propositi di riduzione del sulla Novi-Tortona e alla già attuata sostituzione con i bus dei collegamenti e per Voghera».

L'Apn ha inoltre avanzato la proposta di un diverso cadenzamento dei treni sulla Milano-Genova, con l'instradamento «via Novi» di alcuni interregionali. «Siamo poi in diretto contatto con le altre associazioni di utenti della provincia - sostiene ancora Governa - e riteniamo indispensabile un'unità d'azione per fronteggiare le strategie dell'ente trasporti». Rientra in tale ottica la decisione di costituire una consulta provinciale, a cui aderiscano rappresentanti di istituzioni, pendolari e Fs.

Se le contestazioni al nuovo orario estivo sono solo agli inizi, l'Apn riconosce comunque alle Ferrovie di aver accolto un paio di importanti richieste. E' stata assegnata la fermata a Sturla del diretto in partenza da Novi alle 6,55 e frequentato per lo più da studenti universitari che devono raggiungere la facoltà nel sobborgo di Genova. E' stata pure posticipata la partenza da Tortona del regionale delle 20,23, per assicurare la coincidenza con l'intercity proveniente da Milano. «In questi mesi, poi, gran parte dei treni viaggia con puntualità - conclude Roberto Governa -. Tuttavia nel nuovo orario sono stati ulteriormente dilatati i tempi di percorrenza».

Delfino

Ieri un'altra tragedia a Tortona: la donna era stata ricoverata martedì in Medicina

S'impicca nel bagno dell'ospedale

Giorni fa sparì da casa e poi fu ritrovata in cantina

TORTONA. S'è impiccata in ospedale, dove era ricoverata da martedì scorso, Leonina Maria Granata, 64 anni, la segretaria scolastica scomparsa da casa e trovata dopo due giorni incosciente, in preda a una lieve intossicazione da barbiturici, disidratata e in stato confusionale nella cantina del condominio Valverde, in piazzale Porta Ticinese 5, dove abitava la madre Enrica Taverna, 62 anni, e la sorella Luisa di 40.

L'avevano ricoverata in medicina generale. Ieri, verso le 14, le infermiere l'hanno trovata nel bagno attiguo alla camera di degenza, appesa al diffusore della doccia, la cintura della vestaglia legata attorno al collo. Il personale medico del reparto ha tentato di rianimarla, senza riuscirvi. Il suicidio causato dalle precarie condizioni di salute e dai disturbi di cui soffriva.

Il cadavere è trovato all'obitorio dell'ospedale a disposizione dell'autorità giudiziaria. Lina Granata è scomparsa domenica 26 maggio nel primo pomeriggio. Aveva detto che avrebbe fatto una passeggiata nel parco del Castello e che sarebbe stata fuori casa per un'ora. Quando a tarda sera era ancora rientrata, la madre ha iniziato a preoccuparsi: non era da lei restare fuori senza avvisare. Inoltre, si era allontanata con pochi spiccioli e senza apparecchio acustico.

Carabinieri e polizia l'avevano cercata per mezza Italia finchè martedì mattina la madre, scesa in cantina a prendere qualche bottiglia di acqua minerale, aveva visto le luci accese e sentito la flebile voce della figlia chiedere aiuto. Con l'aiuto dell'altra figlia aveva chiamato l'ambulanza per portare Lina all'ospedale.

Maria Teresa Marchese

Leonina Maria Granata era stata trovata in stato confusionale nella cantina di casa. Ieri s'è tolta la vita

ASTA

GIOVEDI' 6 GIUGNO ORE 21

- ARREDI antichi e NON DEL FALLIMENTO Patrucco e C.: soprammobili vari, dipinti, TAPPETI, argenti, lampadari, biliardo, VINI, ecc
- FALLIMENTO Lazzarin V.: preziosi veri
- Mobili e dipinti varie epoche

ULTIMA TORNATA DI ASTA!

- Interessati alla Villa in Rosignano e Villa in Courmayeur mq 425 e terreni, telefonare al Curatore tel. 0142/452628

IFIR PIEMONTE ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE NOVARA
Via San Francesco d'Assisi 9.- Tel. 0321/628.676

Azienda livello nazionale operante su dettaglio tradizionale e organizzato, seleziona

VENDITORI

spiccata propensione e incremento portafoglio esistente, 45enni, per zona Alessandria città e parte provincia con Tortona, Casale Monferrato e comuni limitrofi
Assunzione diretta con stipendio, diaria, incentivi, commisurati a reali capacità professionali.
Telefonare 0332/893756 oppure inviare dettagliato curriculum a Casella Postale 174 - 21100 Varese.

Si ipotizza la creazione di una galleria di negozi

Ascom contro il Comune sull'uso dell'area ex Ilva

NOVI. Dopo il «no» all'ipermercato, si torna a parlare di una galleria di negozi nell'area ex Ilva. L'ipotesi è del Comune, che ha varato la bozza del nuovo piano commerciale.

Il documento prevede che «lo sviluppo della zona avvenga attraverso un'offerta extra-alimentare, cioè con la realizzazione di negozi che propongano articoli despecializzati per sport e tempo libero, bricolage, materiali per edilizia, elettrodomestici, arredi per la casa e altro». Si creerebbe così «parco commerciale» di circa 12 mila 600 metri quadrati. Ogni esercizio potrebbe avere un'area massima di vendita di 1500 metri quadrati, con un minimo auspicabile di [illegible]

La proposta ha già destato perplessità tra le associazioni e l'Ascom contesta la terminologia adottata dai tecnici. «Le indicazioni programmatiche della Regione parlano chiaro - dice il direttore Ascom, Antonio Donà -. Per "parco" commerciale, si intenda un insediamento di almeno 100 mila metri quadrati. Nell'ex Ilva (240 mila metri) l'area destinata al terziario è di 12 mila, basterebbe una modifica al Prg per aumentarla a dismisura. Non vorremmo che ciò avvenisse entro breve».

Non è solo questione di linguaggio. «Gli amministratori novesi riconoscono che gli esercizi esistenti in città sono sufficienti per le esigenze della popolazione - aggiunge Donà -. C'è anche una completezza di merceologie: perciò, qualsiasi nuova attività all'ex Ilva sarebbe concorrenziale con quelle del vicino centro storico».

L'Ascom approva invece altre indicazioni contenute nel piano: riqualificazione dell'arredo urbano e possibile apertura di centri super-specializzati (gastronomie ed enotechel nella zona vecchia della città. [m. d.]

ARQUATA

Sopralluogo e «summit»

Dalla Regione per risolvere il mito Cementir

ARQUATA SCRIVIA. Punto della situazione e prospettive per la realizzazione della nuova cava sul monte Bruzeta, in val Lemme: saranno gli argomenti al centro degli incontri previsti oggi le varie parti interessate al futuro dell'Arquata cementi. Vi parteciperanno anche i componenti della VII Commissione consiliare (Industria e lavoro) della Regione. La commissione effettuerà anche un sopralluogo allo stabilimento ex Cementir di Arquata, rispettando un impegno assunto dal consiglio regionale il 25 gennaio scorso attraverso l'approvazione unanime di un ordine del giorno. Questo il programma: alle 10 incontro in Provincia con gli amministratori e le organizzazioni sindacali alle 11,30 incontro con la dirigenza dell'azienda. Al pomeriggio, sopralluogo al monte Bruzeta, e alle 16 visita allo stabilimento dell'Arquata cementi. [m. pu.]

NIZZA PRESSI "PLACE MASSENA"

MONOLOCALI DA L. 68.000.000
BILOCALI DA L. 88.000.000
TRILOCALI DA L.135.000.000

Per chi ama la più tipica delle città, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, comodo a tutti i servizi. Finizioni di lusso a condizioni irripetibili

VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE
011 - 356355
0335 - 282584

Prenotalo anche tu con solo il 5% del prezzo pagato direttamente al notaio, mutui in sede

Casale, il commissario: «Se non diventiamo tempestivi, siamo perdenti»

L'Usl taglia i tempi di attesa

Entro fine anno prestazioni in ospedale garantite entro 30 giorni. Estesa a Valenza la prenotazione in farmacia degli esami specialistici. Uno «screening» completo per i bambini

IN BREVE

CASALE

un operaio 100 milioni con il «Gratta e vinci»

Un cliente della tabaccheria di via Cavour, gestita da Nello Vignolo, ha vinto 100 milioni con il «Gratta e vinci». Sarebbe un operaio non originario di Ovada ma che vive in città. Ieri mattina, come altre volte, con le sigarette ha acquistato un paio di biglietti della lotteria istantanea. Uscito dal negozio, è tornato sui suoi passi presentando un biglitto dove c'era un 6 e due 1/2. Una parte del biglietto sarebbe stata grattata in modo un po' troppo pesante, ma questo non invaliderebbe il tagliando: il fortunato potrà tranquillamente incassare la propria vincita. [r. bo.]

[illegible]

L'ex tenuta di Patrucco aperta in vista dell'asta

Sarà aperta al pubblico questa mattina, dalle 11, la tenuta «Cornacchia» di Rosignano, già proprietà dei coniugi Carlo Patrucco, ex vicepresidente della Confindustria, e Nicoletta Cerutti, dichiarati falliti. Chi vuole può visionare arredi e vini che saranno venduti all'asta domani alle 21 nella casa d'aste della Ifir Piemonte a Novara (la sede è in via San Francesco d'Assisi). [a. m.]

POZZOLGROPPO

Allarme incendio per fornello rimasto acceso

Allarme l'altro pomeriggio in località Fracchio di Pozzolgroppo per un incendio divampato nella cucina dell'abitazione dell'impiegato Giuseppe Franchini, 45 anni, qui residente e domiciliato ad Alessandria in via Pacinotti 38. All'origine del rogo, una distrazione del padrone di casa, che aveva dimenticato acceso il fornello della cucina a gas gpl. I danni, limitati agli arredi, grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco di Tortona, ammontano a [illegible] milioni. [m. t. m.]

[illegible]

Una figure patteggia per le telefonate moleste

Ha patteggiato 200 mila lire di multa davanti al pretore di Casale la ligure Maria Grazia Bu[illegible], 52 anni, di Albenga, accusata di essere l'autrice dei telefonate moleste alla casalese Maria Luisa Lavagno. [s. m.]

[illegible]

Vini e discoteca alla Cantina sociale

La Pro loco di Vignale proporrà una manifestazione vinicola dal titolo «Sacro e profano»: discoteca e degustazione di vini. Si terrà alla Cantina sociale dal 14 al 16 giugno. [r. al.]

CASALE. «Bisogna che gli operatori sanitari capiscano che l'Usl è un'azienda. Se il cittadino paga e noi non siamo in grado di dare un servizio tempestivo, siamo perdenti». Per il commissario straordinario Giuseppe Ferrua questo è un principio fondamentale da cui non si può prescindere nella gestione della attività sanitaria. Lo ha ribadito a un incontro coi farmacisti.

Prenotazioni in farmacia. Il capo del centro elettronico dell'Usl, Pietro Piccolo, ha avuto via libera per distribuire anche ai farmacisti di Valenza i programmi informatici che consentono di fare direttamente in farmacia le prenotazioni di esami e visite specialistiche. All'inizio si potrà prenotare per prestazioni a Casale. Non appena sarà attuato il poliambulatorio a Valenza, in un'ala dell'ospedale «Mauriziano», si potrà prenotare anche nelle strutture della città orafa.

Tempi di attesa e primari. «Entro fine anno - promette Ferrua - nessun servizio o divisione ospedaliera dovrà superare i 30 giorni di attesa per qualsiasi prestazione». Di recente è stato nominato il primario di Radiologia: è Carlo Poletti, di Novara. Il 13 giugno si procede alla [illegible] del primario di Oncologia: un risultato importante che coincide con l'istituzione ufficiale del reparto per la cura dei tumori sollecitato da anni. «Invece - ha detto Ferrua - la nomina dei primari di Neurologia e Trasfusionale sarà rinviata dopo le ferie».

Il commissario Giuseppe Ferrua

Assistenza domiciliare. Sarà estesa entro fine anno l'assistenza domiciliare infermieristica. «Non è possibile - afferma il commissario - che nella [illegible] Usl si siano [illegible] che beneficiano di certi servizi e altre in cui sono assenti o più limitati».

Medicina scolastica. Dal prossimo anno scolastico parte il progetto di medicina preventiva. Gli alunni della materna, elementari e campione di quelli delle medie saranno sottoposti a «screening» completo, con la collaborazione dei medici di base. Se emergono problemi, interverrà lo specialista del [illegible].

Lungodegenti. Il reparto cosiddetto [illegible] lungodegenti», in parte occupato dalla Riabilitazione, è incompleto da 22 [illegible]. «Spero - dice il commissario - di poter stanziare, [illegible] fine '96, i 500, 600 milioni necessari per terminarlo».

Pannoloni. Sulla questione «pannoloni» per incontinenti, che era valsa un premio nazionale all'Usl di Casale grazie a un progetto teso al risparmio, il Tar, cui i farmacisti erano ricorsi, ha [illegible] sentenza in cui sottolinea la libertà del cittadino di rifornirsi dove vuole: dall'Usl o in farmacia. Ma c'è [illegible] una questione da chiarire: l'Usl intende per cittadino il singolo e non le forniture delle case di riposo, che continuano a passare dalle farmacie. I farmacisti chiedono l'estensione a singoli ed enti. Tra l'altro, sollevano il sospetto che i risparmi ottenuti evitando il passaggio attraverso i negozi privati siano stati utilizzati per incentivi ai dipendenti, anzichè per servizio pubblico. Il direttore sanitario del «S. Spirito», Ida Grossi, però, ha spiegato che «gli incentivi erano stati bloccati ben prima dell'attuazione [illegible] progetto-pannoloni».

Fisiatria

Ovada, riapre l'ambulatorio

OVADA. All'ospedale di Ovada lunedì 10 giugno verrà riattivato l'ambulatorio di Fisiatria per i pazienti esterni, quindi con la possibilità di utilizzare le palestre che ora [illegible] riservate ai ricoverati del reparto Recupero e riabilitazione funzionale. Per il momento, le visite saranno limitate al martedì, dalle 9 alle 11, con la possibilità di accesso per undici pazienti. Il provvedimento di riattivazione è stato reso possibile per la disponibilità di un fisiatra.

Il servizio non è sufficiente a rispondere alle esigenze del territorio. La riattivazione un giorno alla settimana è [illegible] que un primo passo al quale [illegible] dato [illegible] seguito quando entreranno in servizio i 4 terapisti che, secondo il programma dell'Usl, [illegible] assunti part-time a tempo determinato, per 6 mesi. Occorreranno poi provvedimenti a carattere definitivo perchè il servizio non corra il rischio di essere nuovamente interrotto. [r. bo.]

L'ex orefice accusato di uxoricidio

Brè disperato «Voglio morire»

ALESSANDRIA. Silvio Brè, [illegible] anni, l'ex orefice astigiano accusato di avere ucciso, con premeditazione, il 1° febbraio'95 la moglie Ivalciria Paim, biologa brasiliana di 41 anni, è affetto da sindrome depressiva. In carcere ha manifestato il desiderio di «farla finita», è dimagrito di una ventina di chili, è in preda allo sconforto, soggetto a svenimenti, e stati confusionali.

Lo hanno riferito alla Corte d'Assise presieduta da Giuseppe Emiliani i dottori Gianluca Novellone e Valentino Pellegrini, rispettivamente consulente di parte e d'ufficio: hanno visitato Brè in carcere uno lo aveva avuto anche in cura anni fa.

Il processo è ripreso ieri, dopo una breve pausa, per ascoltare i due medici che si occupano [illegible] problemi neurologici.

Il dottor Novellone ha fatto un quadro piuttosto critico delle condizioni di Silvio Brè, il cui stato [illegible] salute, comunque, [illegible] incompatibile [illegible] la detenzione. «Quanti detenuti accusati di omicidio ha visitato?» gli ha chiesto l'avvocato Rattazzi, parte civile per i familiari [illegible] vittima. «E' [illegible] il primo» ha risposto teste. «E per altri reati?» ha incalzato il legale.

«Oltre una trentina anche per accuse piuttosto pesanti» ha detto il medico. «Fra costoro ne ha mai visto uno euforico?» ha replicato Rattazzi. «Nessuno» ha ammesso il neurologo.

Meno grave, da un punto di vista clinico, il quadro fatto dal collega Pellegrini, che pure ha riscontrato in Brè uno stato [illegible] depressione e ha riferito che [illegible] gli anni '89-'90 l'astigiano per [illegible] volta ricorse alle [illegible] ospedaliere per stato confusionale e sindrome depressiva.

Mai è stato possibile fare una diagnosi precisa del male.

Il calendario delle prossime udienze ha subito qualche modifica: si [illegible] in aula domani, tutto il giorno mattino e pomeriggio, per ascoltare alcuni periti e lunedì 10 giugno, al pomeriggio, quando Brè rilascerà alcune «spontanee dichiarazioni». [em. cam.]

L'ex gioielliere Silvio Brè

Il sindaco propone rassegna a «luci verdi»

Acqui, per l'estate solo film «padani»

ACQUI. Nonostante la decisione presa dai titolari di chiudere nel periodo estivo le due sale cinematografiche della città, gli acquesi e i bagnanti forse non dovranno «emigrare» nelle vicine città di Ovada e Nizza per trascorrere una serata davanti al grande schermo.

Questo grazie a una singolare iniziativa del sindaco leghista Bernardino Bosio, che da alcune settimane è anche entrato a far parte del neo costituito Comitato di liberazione della Padania. E forse proprio questo ulteriore impegno in prima persona nelle vicende del Carroccio ha ispirato la soluzione al problema dell'estate senza film di Acqui.

L'idea, [illegible] ieri nelle stanze di Palazzo Levi, è infatti quella di dare vita a una rassegna di cinema a «luci verdi», dal colore [illegible] camicie leghiste, [illegible] una programmazione di pellicole di carattere strettamente «padano». La rassegna verrebbe proposta nel verde, usufruendo di un prato nelle vicinanze degli Archi romani.

«L'idea che mi è venuta - spiega Bernardino Bosio - è [illegible] realizzare una rassegna all'aperto dedicata al cinema padano, proponendo quei film che ripercorrono le tradizioni e i luoghi del Nord. Tra le pellicole che vorrei proiettare ad Acqui vi sono "L'albero degli zoccoli", che rivisite uno spaccato della vita contadina padana, "Il Mulino sul Po", e i "Promessi sposi"».

Naturalmente, la rassegna sarà interamente all'insegna della Padania leghista: «Lo spettatore, quando entrerà nell'area cinematografica - spiega Bosio - troverà un ambiente molto accogliente, a iniziare da [illegible] bigliettaio in camicia verde, poi sarà accompagnato dal proprio posto da una maschera pure rigorosamente in camicia verde».

L'iniziativa di una rassegna di cinema a «luci verdi», in una cornice ultraleghista, è ancora in fase di messa a punto, ma sicuramente [illegible] mancherà di sollevare polemiche sia in città sia altrove. [g. l. f.]

Casale, un anno e 8 mesi al calciatore

Rapina al parroco Franzin patteggia

CASALE. Nella notte del 12 aprile l'[illegible] parroco di Serralunga di Crea, don Ugo Carbonero, 75 anni, [illegible] cappellano dell'ospedale «Santo Spirito», era stato aggredito nel sonno da due giovani. Uno [illegible] era gettato sul sacerdote e, afferrandolo al collo fino a togliergli quasi il respiro, lo aveva malmenato per costringerlo a farsi consegnare [illegible] denaro. «Siamo drogati, ti ammazziamo se non ci dai i soldi» avevano minacciato entrambi. Poi, trovato il portafoglio contenente circa [illegible] mila lire, [illegible] n'erano andati lasciando il parroco sotto choc.

A distanza di meno di due mesi la vicenda è finita davanti al gip [illegible] i due giovani, arrestati dai carabinieri a poche [illegible] dall'aggressione, hanno definito la loro posizione. Luigi Franzin, 28 anni, via Alfieri, [illegible] calciatore del Casale, ha patteggiato [illegible] mesi di reclusione, ottenendo il beneficio della sospensione condizionale della pena. Così è stato rimesso in libertà. Invece, Giovanni Chiariello, 33 anni, [illegible] Candiani d'Olivola, ha preferito andare a giudizio davanti al tribunale. Il processo è fissato per il 10 ottobre. Chiariello deve rispondere di rapina aggravata, violazione di domicilio e lesioni personali, gli stessi reati che erano stati contestati a Franzin.

Don Carbonero, dopo l'aggressione, aveva dovuto ricorrere al pronto soccorso per lo stato di choc in cui era caduto, preoccupato, soprattutto, dal fatto che tempo addietro era stato colto da infarto.

I carabinieri già poche ore dopo il colpo, prima dell'alba, erano riusciti ad identificare i presunti reponsabili della rapina [illegible] parroco; lungo la strada [illegible] trovato la vettura di Franzin abbandonata in panne [illegible] riusciti a identificare un giovane casalese che, casualmente, [illegible] dato un passaggio a due giovani autostoppisti nel cuore della notte. Poco distante dalla vettura, tra l'altro, erano anche stati trovati i [illegible] calzoni di don Carbonero, da cui era stato sfilato il portafoglio [illegible] il denaro. [a. m.]

Condannato a Casale per peculato

Furto all'Anagrafe 10 mesi a impiegato

CASALE. Dieci mesi di reclusione: questa la pena comminata dal gip Gennaro Di Bernardo all'udienza preliminare di ieri mattina, all'impiegato del Comune Riccardo Imarisio, 34 anni, abitante in strada Vercelli 15/D, per una vicenda penale riguardante un episodio di peculato e per il quale era stato denunciato nel gennaio di quest'anno.

Imarisio [illegible] accusato di essersi impossessato di circa quattro milioni e mezzo, prelevati, in poco [illegible] [illegible] settimana, dalla cassa dell'ufficio anagrafe del Comune, di cui [illegible] responsabile.

L'imputato, che ha preferito chiedere il rito abbreviato, che consente la riduzione di un terzo della pena, era difeso dall'avvocato Germano Carpenedo. La sentenza, comunque, per il momento non è definitiva, perché Imarisio ha [illegible] la possibilità di impugnarla in appello. Nel frattempo Imarisio è stato trasferito dall'ufficio anagrafe: attualmente, svolge le proprie mansioni nel Museo civico.

Il casalese, dopo l'episodio di peculato per il quale è comparso ieri mattina davanti al gip, era stato arrestato, di recente, per un'altra vicenda: la polizia gli ha contestato l'accusa di detenzione di hashish a scopo di spaccio.

Imarisio era tenuto d'occhio da tempo, perché girava [illegible] che fosse lui l'insospettabile che, insieme ad un complice della Lomellina, si procurava la sostanza stupefacente venduta poi sulle piazza casalese soprattutto a personaggi (impiegati, professionisti, imprenditori) che preferiscono acquistare «al sicuro».

Dopo una serie di appostamenti e pedinamenti, i poliziotti della squadra antidroga [illegible] commissariato lo avevano bloccato e avevano sequestrato circa mezz'etto di hashish. Per questo episodio, l'impiegato, che è molto conosciuto per la [illegible] grande passione di tifoso nerostellato, è in attesa di comparire davanti al gip per l'udienza preliminare. [s. m.]

Vivace dibattito in Consiglio: le elementari andranno in piazza Marconi, la materna alla Colania

Nizza, contestato l'accorpamento delle scuole

I genitori si oppongono e l'assessore promette nuovi incontri

NIZZA. Lunedì sera alla riunione del Consiglio comunale, debutto di Piera Giordano di Alleanza nazionale, entrata a palazzo civico in sostituzione di Giovanna Balestrino, dimissionaria per motivi personali. Il neo consigliere Giordano, per molti anni ha lavorato [illegible] amministratrice nella [illegible] Usl 69.

Prima di entrare nel vivo del dibattito, il sindaco Flavio Pesce ha commemorato le figure di tre personaggi recentemente scomparsi: l'ex assessore nicese Franco Piccini, il medico Piero Rampini (per lunghi anni direttore sanitario dell'ospedale Santo Spirito) ed infine l'ex segretario della Cgil Luciano Lama.

Tra gli argomenti in discussione, particolare attenzione ha destato l'approvazione dei progetti preliminari per la ristrutturazione delle scuole materne [illegible] elementari. L'assessore Mauro Oddone ha presentato l'elenco degli interventi (definiti da più parti urgentissimi) sulla scuola Rossignoli di piazza Marconi. L'adeguamento della struttura costerà oltre [illegible] miliardo e per il momento è stato approvato (oltre il piano generale), il primo lotto di lavori che ammonta a 400 milioni. Un altro miliardo è già pronto per rimettere a posto la scuola di Colania, la «Salvo d'Acquisto», ma in questo caso gli interventi non saranno immediati.

Minoranza e maggioranza, per [illegible] volta erano d'accordo sulla necessità dei lavori, ma la polemica non si è fatta attendere (artefice il consigliere di Forza Nizza, Carlo Lucqua), sul fatto che il Comune stia progettando l'accorpamento delle elementari e direzione didattica in piazza Marconi e delle [illegible] alla Colania. Una scelta che molti genitori della zona hanno contestato: alcuni di loro, tra cui le rappresentati di interclasse Angela Borio e Luisella Novello erano tra il pubblico e tramite Lacqua hanno avanzato la richiesta di un Consiglio aperto sull'argomento.

Oddone, per il momento ha invece annunciato un giro di riunioni che s'inizierà con quelle tra Comune e consiglio di circolo, chiarendo peraltro: «L'accorpamento avverrà in modo naturale, lasciando regolarmente terminare le elementari agli allievi già iscritti alla Colania». I genitori insistono: «Vogliamo sapere esattamente [illegible] dobbiamo attenderci nei prossimi anni». [e. ce.]

SUL DEPURATORE

Polemica «vinicola»

NIZZA. Avanza la pratica per la costruzione del depuratore (costo circa sei miliardi). L'ultima novità è lo spostamento [illegible] in cui sarà creato: alle porte della città, in zona via Tacca, per scongiurare eventuali danni causati dalle piene del Belbo. La [illegible] del progetto è stata presentata in Consiglio dagli assessori Mauro Oddone e Sergio Perazzo. Tutti d'accordo i consiglieri comunali sulla pratica del depuratore, approvata [illegible] la sola astensione di Carlo Lacqua di Forza Nizza, in polemica per l'esclusione degli scarichi delle ditte vinicole. Iniziativa, che a suo giudizio «è pur vero che comporterà [illegible] risparmio di oltre [illegible] miliardo, ma penalizza [illegible] città del vino». Mauro Oddone ha replicato che «è [illegible] la Regione a bocciare il progetto, in cui era prevista la raccolta degli scarichi di lavorazione vinicola», aggiungendo però che saranno predisposti accordi a parte [illegible] le cantine. [e. ce.]

L'ex dirigente dell'Usl [illegible] Giordano [illegible] in Consiglio comunale a [illegible] dei banchi di Alleanza [illegible] in [illegible] di Giovanna Balestrino

Ma Palazzo Treville dice «no» al concerto

Casale, cala il sipario sul festival nei cortili

CASALE. [illegible] pittura né musica: i condomini di Palazzo Treville hanno detto «no» anche al concerto conclusivo del festival all'aperto «Paesaggi», un ciclo di tre spettacoli [illegible] cortili storici promosso da Comune e Teatro Municipale. Lo stesso diniego era stato risarvato, un mese fa, a «Corteggiando», un'esposizione di dipinti e sculture promossa [illegible] dal circolo «Ravasenga». Ancora una volta uno dei più bei cortili casalesi, dunque, rimane invisibile dietro un portone.

Si cambia luogo, allora, e si cambia anche spettacolo. All'ultimo, infatti, anche gli artisti Z[illegible] e Lallero hanno comunicato la loro impossibilità a mantenere l'impegno. Il direttore [illegible] del Municipale, Franco Garvasio, porta quindi nel cortile di Palazzo Sangiorgio, sede del Comune, il trio cameristico Ars Nova con un concerto in programma questa sera alle 21 (nel caso di maltempo ci si trasferirà all'auditorium Santa Chiara). L'ingresso al concerto [illegible] 10 mila lire.

L'Ars Nova è un trio d'archi composto da Marco Pasquino, violoncello, Antonio Sacco, violino, e Paola Brancato, contrabbasso.

La prima parte del programma della serata prevede: «Divertimento in Mi bemolle maggiore» (Adagio con variazioni, minuetto e trio, Presto) di Haydn; «Duetto in [illegible] maggiore» (Allegro, Andante poco adagio, Presto) di Brèval; «Sonata I opera 2 in Sol per violino e basso continuo» (Andante, Giga, Sarabanda, Corrente) di Vivaldi; «Tema e variazioni in Do maggiore», di Jan Van Hal; «Sonata in La», di Scarlatti. Nella seconda parte il trio proporrà: la suite «La musica nei secoli», (Preludio - Danza rinascimentale - Allegro alla Vivaldi - Romanza - Melodia jugoslava - [illegible] spagnole). [s. m.]

In Piemonte, a differenza di altre zone, si prevede un incremento di produzione

Pesche, annata da record

Secondo le stime di una commissione europea si raccoglieranno un milione e mezzo di quintali
I tecnici Asprofrut: «Favoriti da una primavera assolata». Caleranno i prezzi al consumo?

Il [illegible] delle pesche di Borgo D'Ale (Vc), uno dei più importanti in Piemonte

CUNEO. I frutticoltori piemon- [illegible] quest'anno una produzione eccezionale di pesche, dopo tre [illegible] deludenti nell'ultimo quinquennio: si conta infatti di raccogliere oltre un milione e mezzo di quintali di pesche gialle, bianche e nettarine contro i 900 mila quintali scarsi della passata stagione.

La previsione favorevole è stata espressa da una commissione tecnica dell'Unione Europea, la «Europech» con sede a Perpignan (Francia), che ha concluso il 31 maggio nella Granda un viaggio di studio nelle zone più vocate della peschicoltura. In Italia sono state visitate anche Romagna e Campania. E il Piemonte pare l'unico in Europa a presentare indici di produzione positivi. Francia, Spagna e la stessa Romagna portano infatti a prevedere un raccolto inferiore del 10-15 per cento rispetto alla media; in Piemonte sarà invece superiore del 30 per cento, in confronto dell'anno scorso, ma in crescita di un 10 per cento anche nel paragone con l'annata media.

Spiega Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «I nostri pescheti sono stati favoriti dalle condizioni del tempo che a metà aprile, durante il periodo della fioritura, è stato assolato. Altro dato favorevole è stato il ritardo di una decina di giorni della fioritura altrimenti anche noi saremmo incappati nell'ondata di maltempo, che ha danneggiato altre zone».

E aggiunge: «La commissione tecnica dell'Ue ha visitato, accompagnato i nostri esperti, numerosi impianti della pianura, da Lagnasco a Borgo d'Ale e quindi formulato l'autorevole previsione che sarà quasi sicuramente confermata dal raccolto che comincia all'inizio di luglio nella zona di Canale e da metà luglio nel resto della Regione».

Nel 1995 le pesche gialle sono state prodotte per il 55 per cento in Cuneo, 21 ad Alessandria, 11 a Torino, 8 a Vercelli, 4 per cento nel resto del Piemonte. Le pesche a pasta bianca: Cuneo 69 per cento; Vercelli 13, Torino 11, Alessandria 5, altre 1 per cento. Per le nettarine: Cuneo 91 per cento, il resto Piemonte 8 per cento. Continua Silvio Pellegrino: «La maggiore produzione dovrebbe influire sui prezzi al consumo ma soprattutto porterà valuta pregiata con l'aumento dell'esportazione in Germania, Belgio, Inghilterra, Svezia, Finlandia che sono i nostri tradizionali mercati esteri. Non si può ancora dire se le famiglie avranno pesche a più buon mercato, perchè in Piemonte si consuma soprattutto pesche romagnole dove la produzione dovrebbe calare. Dipenderà anche se in estate farà caldo o se pioverà, come l'anno scorso, in Piemonte e in Europa».

Gianni De Matteis

Esperti e produttori a confronto all'enoteca di Vignale

«Un grignolino da amare e capire come un figliolo»

VIGNALE MONFERRATO. «Il Grignolino e il suo territorio»: un titolo e un programma. Se n'è discusso ieri al convegno ospitato dall'Enoteca regionale del Monferrato, a Palazzo Callori. La vicepresidente dell'Enoteca, Alessandra Colonna ha ricordato che «il Grignolino vero non può nascere qui, nel Monferrato, dove risente degli umori del paesaggio e della sua gente. Tentativi di impianti sono stati fatti anche in California, senza successo». Il convegno sono stati analizzati i punti di forza di questo prodotto tipico del Monferrato, i suoi limiti di immagine, i luoghi comuni da sfatare e le opportunità di sviluppo.

«Questo vino, che ha un grande passato, merita di avere un grande futuro» ha [illegible] la presidente dell'Enoteca Laura Raimondo Mazzetti. Sul glorioso passato si è soffermato l'enologo Donato Lanati: «Coltivato in questa zona dal 1200 - ha spiegato - il grignolino era considerato vino preziosissimo. Nel 1600 fu regalato ai reali di Spagna ed era privilegiato dai Papi». Dal carattere caparbio e carismatico al contempo, «il molto più amato dai produttori che dai consumatori. Fuori - afferma Lanati - deve [illegible] più conosciuto, ma è determinante che prima si affermi maggiormente in Piemonte. Tuttavia, in questo [illegible] di valorizzazione, non bisogna commettere l'errore di camuffarlo o di scimmiottare altri vini. Il Grignolino è preso per quello che è: simile quasi a un vino bianco, profumato, con un colore affascinante e un retrogusto piacevole, che si può bere tutti i giorni. Al limite, i correttivi da apportare, si possono [illegible] degli spigoli. Io - ha aggiunto - ho evidente amore Lanati - lo sogno così: come un grappolo d'oro che diventa grande. E perchè diventi grande bisogna avere un dialogo continuo con lui».

L'enologo Donato Lanati e la produttrice di grignolino Alessandra Colonna di Vignale

In termini numerici Carlo Beltrame ha ricordato i [illegible] litri [illegible] a doc prodotti in undici paesi monferrini guidati da Vignale (1800 ettolitri), seguito da Olivola, Rosignano, San Giorgio, Castelletto Merli, Ozzano, Treville, Sala, Frassinello, Cella Monte, Casale. «Il Grignolino è una delle componenti enoiche più importanti del Monferrato casalese» dichiara l'esperto. Il futuro è legato ad un rilancio sul mercato, che mira anche a sfatare luoghi comuni infondati. «Il Grignolino viene considerato difficile, raro, caratterizzato da più interpretazioni - ha detto Alessandra Colonna - Questi, però, per noi non sono difetti, ma punti di forza». Senza contare che si sposa benissimo con la cucina tipica monferrina e, anche per questo, il legame del Grignolino è forte con il territorio. Alcuni suggerimenti li propone l'enogastronomo Paolo Calabrese: «Va bene i salumi, antipasti monferrini caldi e freddi, bagna cauda, minestre con sughi di carne, risotti, carni bianche e [illegible] il pesce di acqua dolce. E', insomma, un vino a tutto pasto».

Silvana Mossano

AMBIENTE

CANELLI

Caci presidente di «Tradizione spumante»

Sarà Gianfranco Caci (nella foto) amministratore delegato della Cinzano International, il [illegible] presidente della «Tradizione Spumanti». Caci, succede a Vittorio Vallarino Gancia, alla guida dell'associazione che raggruppa sette case spumantiere storiche piemontesi (Barbero, Cinzano, Fontanafredda, Gancia, Martini & Rossi, Riccadonna, Vini Banfi). «Tradizione spumante» sta mettendo a punto la coltivazione di vitigni d'alta collina per la produzione di spumanti metodo classico.

FRASSINELLO [illegible]

[illegible] e vino al castello

Fine settimana all'insegna del vino al Castello di Lignano. «Vinitalia '96» propone un appuntamento con arte, cultura ed enogastronomia. Sabato e domenica (dalle 10 alle 22), degustazione dei vini del Castello, menù tipici a cura delle Pro loco di Odalengo Piccolo e mostra collettiva di pittura e scultura.

[illegible]

Piemontesi alla certificazione di qualità

Domani alle 10, all'Enoteca senese, nell'ambito della Settimana dei vini, si parlerà della certificazione aziendale e dei sistemi di qualità. L'iniziativa è curata dalle «Città del vino». Da segnalare la presenza delle prime aziende che hanno ottenuto l'«Iso», tra cui spicca la piemontese «Ca' Bianca» di Alice Bel Colle.

CUNEO

Nato il Consorzio della «salumeria tipica»

E' nato il Consorzio per la tutela e valorizzazione della salumeria tipica. Sarà presieduto da Giovanni Chiappella di Carrù ed è stato voluto da Camera di Commercio, Unione Industriali, organizzazioni agricole, associazioni degli artigiani e dei produttori di [illegible]ini.

CANALE D'ALBA

Un incontro sull'agrometeorologia

Venerdì alle 8, all'Enoteca regionale del Roero, si terrà un convegno su «Agrometeorologia e previsioni del tempo», organizzato da Asprofrut, Asprovit e Cadir Lab.

[illegible]

Convegno sul latte di capra e sagra [illegible] robiola

Il paese della Langa astigiana ospiterà sabato e domenica la festa dedicata alla Robiola. Sabato mattina convegno su carni e latte di capra e pecora nell'alimentazione umana in particolare nel bambino. Seguiranno valutazioni dei vini di Langa e robiole doc. Domenica mercatino in paese con raduno di auto storiche

ALBA

[illegible] presenta il De Amicis di Portinari

Oggi alle 18,30 nella [illegible] «Beppe Fenoglio» di via Vittorio Emanuele, nell'ambito delle iniziative del Premio Ceretto Langhe, Giorgio Calcagno presenterà «Opere scelte» di Edmondo De Amicis, curato da Folco Portinari e Giusi Baldissone.

[illegible]

Le principali quotazioni alla Borsa risi

Borsa risi: le quotazioni. Risoni: 826-865; Elio 788-817; Cripto 769-817; Lido 816-855; Sant'Andrea 740-865; Loto-Europa, Ariete e Drago 807-855; Roma 817-913; Baldo 893-941; Arborio 1052-1110; Thaibonnet 682-769. Lavorati: Originario 1470-1570; Lido 1460-1560; Sant'Andrea 1710-1810; Roma 1790-1890; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1530-1630; Arborio 2120-2220; Thaibonnet 1520-1630. Parboiled: [illegible] 1740-1810; Lungo 1790-1860; Thaibonnet 1780-1850. [w. ca.]

Domani a Novara convegno nazionale sui comprensori irrigui

C'è il computer che controlla l'acqua distribuita in risaia

NOVARA. L'acqua che scorre per irrigare le [illegible] può [illegible] utilizzata anche per scopi idroelettrici e per la fornitura a imprese produttive. E' [illegible] delle tante possibilità offerte dal fitto, intricato reticolo di canali che sorregge tutto il sistema irriguo della pianura padana. In particolare nelle province di Novara e Vercelli.

Di questi temi si parlerà domani e venerdì a Novara, sede del più grande consorzio d'irrigazione in Italia (l'Est Sesia), che ha organizzato un convegno in collaborazione con l'Associazione italiana di ingegneria agraria e l'Ovest Sesia di Vercelli.

Titolo: «I problemi dei grandi comprensori irrigui: esercizio, manutenzione e ammodernamento delle reti di irrigazione».

L'ingegner Sergio Baratti, direttore dell'Est Sesia: «Nel momento in cui l'agricoltura italiana, sempre più condizionata dall'efficienza dei sistemi irrigui, è chiamata a una rapida innovazione per adeguarsi al mercato mondiale, risulta opportuno e necessario fare il punto dei problemi di ordine tecnico, organizzativo ed economico che investono i grandi comprensori irrigui: dalla loro soluzione dipende la possibilità di avviare più favorevoli processi evolutivi per arrivare a più valide forme di esercizio delle reti irrigue».

L'irrigazione delle risaie è oggetto di un dibattito tecnico a Novara

Nel campo dell'irrigazione sono stati compiuti passi notevoli anche grazie all'apporto della tecnologia. Scomparsi gli antichi «guardiani» delle acque, i «camparì», è arrivato il computer che segnala il livello di distribuzione nelle campagne e gli eventuali pericoli di piena.

(g. f. g.)

Interessa 17 Comuni di Vercelli e Biella

«Coste della Sesia» una doc in 7 versioni

VERCELLI. Tra le quattro nuove doc piemontesi, Canavese, Pinerolese, Colline Saluzzesi e Coste della Sesia, quest'ultima completa il panorama dell'enologia vercellese e biellese che già contava il Gattinara (docg), Lessona e Bramaterra. Con un provvedimento transitorio, attualmente allo studio, sarà possibile farla diventare operativa già per la vendemmia [illegible]. Interessa 17 Comuni: Gattinara, Roasio, Lozzolo e Serravalle Sesia in provincia di Vercelli; Lessona, Masserano, Brusnengo, Curino, Villa del bosco, Sostegno, Cossato, Mottalciata, Candelo, Quaregna, Cerreto castello, Valdengo e Vigliano biellese di Biella. Potenzialmente può contare su una superficie di circa 300 ettari.

In pratica il provvedimento potrà aumentare di due volte e mezza la superficie vitata capace di produrre vini a doc e a docg: secondo le ultime cifre a disposizione, quelle della vendemmia 1994, la superficie utile superava di poco i 123 ettari.

Il «Coste della Sesia», che è in pratica una «doc di ricaduta», potrà [illegible] prodotto in sette tipologie diverse: rosso, rosato, bianco, e poi in abbinamento con singoli vitigni, con il minimo dell'85 per cento, di Nebbiolo, Croatina, Vespolina e Bonarda. Spiega il direttore della Coldiretti di Vercelli-Biella Andrea Desana: «Con questo provvedimento si apre una [illegible] era per la vitivinicoltura vercellese e biellese: consentirà di valorizzare meglio le doc, di elevare il livello medio qualitativo della produzione locale e, soprattutto, di far ragionare d'ora in poi i viticoltori nei confronti del mercato come di appartenessero a un'unica [illegible].

Il «Coste della Sesia» si riferisce alle vigne situate lungo la riva destra del fiume. Benchè inizialmente questa denominazione avesse sollevato perplessità, è stata comunque già notata dal presidente dell'Enoteca italica di Siena Riccardo Margheriti che ha citato l'uso del termine «costa» utilizzato più volte dai francesi nelle loro denominazioni di origine. **[w. ca.]**

NOVITA'

CASE VINICOLE CON [illegible]

La storica ditta di spumanti di Canelli inaugura museo e punto vendita

Gancia: operazione azienda aperta

E rispunta il Carosello d'epoca con Alberto Sordi

CANELLI. La Gancia rispolvera gli antichi cimeli di famiglia, li raccoglie in un museo e contemporaneamente apre uno «shop point» dove turisti e amanti del buon bere potranno acquistare i prodotti di Casa Gancia (spumanti brut e Asti docg e prima fila), ma anche i gadget (dalla spilla alle magliette) che fanno la felicità dei collezionisti. E' una scelta alla «californiana» che inserisce il filone di «azienda aperta» già avviata a Canelli con [illegible] dalle cantine Contratto. Un modo per offrire agli enoturisti qualche cosa in più rispetto alla sola [illegible] degli stabilimenti.

L'inaugurazione dei due [illegible] - il «Gancia Shop» sarà di fianco all'entrata dell'azienda in corso Libertà, il «Museo Gancia» è allestito nelle sale con i soffitti a volta [illegible], sempre all'interno dello stabilimento [illegible] Libertà, ospitano gli spumanti destinati all'invecchiamento - è prevista per sabato, alle 11. «I due progetti erano nell'aria già [illegible] qualche tempo - ammette Lamberto Vallarino Gancia, esponente della quinta generazione dei Gancia -. Per il [illegible] da mesi abbiamo cercato negli archivi dell'azienda, scartabellando l'enorme massa di documenti che testimoniano la tradizione e il passato della nostra ditta, dal 1850 ad oggi. Una ricerca storico-aziendale minuziosa e [illegible] in atto, anche attraverso la rete di clienti che forniscono, giorno per giorno, nuove tessere (vecchie etichette, manifesti antichi e brochure pubblicitarie utilizzate negli anni dai venditori dell'azienda) al mosaico della storia aziendale [illegible] in via di ricomposizione. [illegible] oltre ai documenti e [illegible] vecchie immagini promozionali [illegible] Gancia» si ammireranno anche curiosità «sfiziose»: dai documenti firmati di proprio pugno dal fondatore

Lamberto Vallarino Gancia è tra i dirigenti dell'azienda di famiglia

Carlo Gancia, padre del primo spumante d'Italia, alle foto di Benito Mussolini in visita all'azienda canellese; farà bella mostra di sè anche la bobina del primo filmato pubblicitario, risalente agli anni '50, dell'azienda spumantiera canellese che [illegible] una [illegible] «chicca»: agli albori della tv di Stato, quando [illegible] piccolo schermo della [illegible] facevano timidamente capolino i primi caroselli, lo spumante di Gancia già si presentava agli italiani con un testimonial d'eccezione, Alberto Sordi. Dalla tv, ancora in bianco e nero, l'«Albertone» nazionale brindava [illegible] una [illegible] spumante Gancia inneggiando alla festa. «Museo e area vendita fanno parte di una nuova filosofia aziendale - spiega Lamberto Vallarino Gancia -: è il riappropriarsi del nostro «primato» di essere stati i primi a produrre in Italia lo spumante e il voler valorizzare [illegible] patrimonio inestimabile di storia e di lavoro che solo a Canelli e nell'Astigiano esiste».

In occasione dell'inaugurazione sarà ospitata in Casa gancia anche la mostra dell'artista torinese Ezio Gribaudo. La [illegible] segna s'intitola «Impronte» e percorre un itinerario inedito tra forme e colori del vino.

Filippo Larganà

A Costigliole d'Asti

Donne contadine Concorso di idee per il [illegible]

COSTIGLIOLE D'ASTI. A Bricco Lu, [illegible] dei punti panoramici più suggestivi dell'Astigiano abbellito da cipressi secolari, potrebbe nascere il monumento alla donna contadina nella Resistenza: un riconoscimento di [illegible] si parla da tempo.

La Provincia, accogliendo [illegible] proposta del consigliere costigliolese Michele Dafarra, ha già inoltrato la pratica in Regione, impegnata ogni anno a indire il premio internazionale «Umberto Mastroianni» riservato ai giovani scultori. Questi ultimi dovranno presentare il proprio progetto entro il [illegible] agosto (ulteriori informazioni all'assessorato alla Cultura, tel. 011-43.211).

Bricco Lu si trova in frazione Madonnina, dove nacque il partito dei contadini. Proprio dal punto panoramico durante la Resistenza partivano i segnali diretti alle staffette partigiane della zona. **[l. n.]**

Alessandria è in prima fila nell'iniziativa musicale

Trionfo della chitarra

Un corso di specializzazione in memoria di Michele Pittaluga
Lo tiene Alirio Diaz, che venerdì suona nell'Abbazia di Sezzadio

ALESSANDRIA. La chitarra ha guadagnato posizioni in questi ultimi anni. Non più strumento semplice accompagnatore né confinato alle pur pregevoli produzioni folcloristiche, è una miniera di suoni e una fonte infinita di ispirazione.

La chitarra ha raggiunto vette altissime e i torinesi ne hanno avuto una ennesima riprova pochi giorni fa, quando l'Orchestra Nazionale Rai ha accompagnato la diciottenne giapponese Kaori Muraji nel «Concierto de Aranjuez» di Rodrigo: timida e vedersi, una leonessa con la chitarra in grembo.

Due personaggi hanno dato molto, negli ultimi decenni, alla chitarra: Alirio Diaz, concertista e docente che non ha bisogno di presentazioni, e Michele Pittaluga, promotore di attività musicali e inventore del Concorso internazionale di Alessandria. Il dottor Pittaluga ci ha lasciati per sempre proprio un anno fa, ma i figlioli Micaela, Marcello e Marialuisa non hanno lasciato cadere il testimone; in quanto ad Alirio Diaz, l'antico sodalizio continua spiritualmente e anche nella pratica. E' infatti lui, il grande chitarrista venezuelano, a tenere il decimo «Corso di perfezionamento», intitolato a Michele Pittaluga, che si tiene da oggi al 12 giugno nel Conservatorio di Alessandria: un'occasione preziosa per i dodici giovani che verranno ammessi dopo la prova preliminare, ma anche per gli altri, che potranno assistervi come uditori.

Il maestro venezuelano Alirio Diaz

E' già stato bandito il XXIX Concorso alessandrino di chitarra classica di settembre, la creatura musicale che il dottor Pittaluga di più, Alirio Diaz ricorderà l'amico scomparso anche con un concerto, venerdì alle 21 nella splendida Abbazia di S. Giustina di Sezzadio: in programma pagine di Haendel, Paganini, Tàrrega, Albeniz, Lauro, Villa-Lobos, ma anche pagine italiane e sudamericane.

Leonardo Osella

Saggi e Novi

Allievi musicisti stasera alla prova

NOVI. Si concludono stasera (ore 21) nel salone dell'Istituto Pietrine, in via Marconi, i saggi musicali degli allievi dell'associazione «Alfredo Casella», guidata dal maestro Gian Marco Bosio. I partecipanti ai corsi che si sono tenuti nei primi mesi del '96 proporranno uno spettacolo leggero, suoni dolci che saranno apprezzati dal pubblico.

«La scuola di musica è ormai radicata nel territorio - dicono i responsabili della «Casella» - e rispetto al passato hanno aderito alle lezioni molti giovani, che garantiranno una certa continuità all'iniziativa. E' invece diminuito il numero degli "amatori", cioè delle persone di 35-40 anni che si avvicinano per la prima volta a uno strumento».

I saggi di fine stagione avranno una «coda» venerdì: alle 21,15, alle «Pietrine», si svolgerà il concerto degli allievi del corso internazionale di perfezionamento al violino, tenuto dal maestro Cristiano Rossi.

[m. d.]

Il programma arriverà a domicilio

Una calda estate di spettacoli

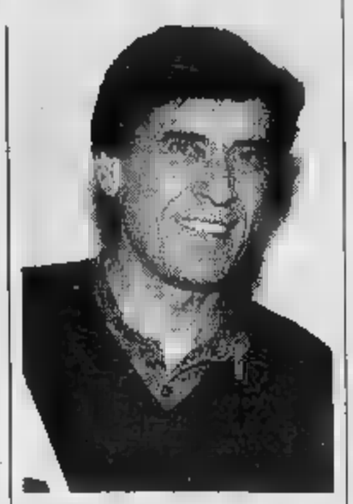
ALESSANDRIA. Da Gianni Morandi alla Butterfly, dal trio di cabaret «Aldo, Giovanni e Giacomo» al rock blues dei Chicken Mambo: c'è di tutto un po' nella rassegna degli spettacoli (in gran parte gratuiti) offerti dal Comune e intitolato «40 serate di una calda estate».

Il calendario degli appuntamenti, che sarà inviato a tutte le famiglie, presenta in apertura la serata napoleonica multimediale del 15 giugno nel cortile di Palazzo Cuttica e si chiude con il concerto folk di French Alligators e dell'Ensemble Il Doppio Bordone in piazzetta della Lega, il 31 agosto.

«L'obiettivo che ci è posti, per cui si è resa necessaria una variazione di bilancio, è quello di rendere più piacevole l'estate a chi si trattiene in città - ha detto il sindaco Francesca Calvo -, anche riscoprire angoli dimenticati o trascurati».

A trarre vantaggio dall'operazione sarà soprattutto il cortile di Palazzo Cuttica, dove ai tradizionali concerti del Conservatorio si aggiungono serate di poesia (20 giugno), proiezioni di diapositive (21 giugno, 19 luglio e 9 agosto), teatro (16 luglio), cabaret (2 agosto) e musica folk (31 luglio).

In piazza Libertà suoneranno il 29 giugno i Chicken Mambo e gli alessandrini Fogtown, mentre il 5 luglio troverà posto il teatro tenda per il concerto di Gianni Morandi e, il 25 luglio, per il trio Aldo, Giovanni e Giacomo, reso famoso dal programma «Mai dire gol».


Tra le proposte estive Gianni Morandi

Altri palchi saranno allestiti in piazza Garibaldi (13 luglio, concerto rock per i cantauri), piazzetta della Lega (17 luglio, «Sghiarola d'ista» Sandro Locardi; 18 luglio e 31 agosto, concerti di Folkermesse) e piazza Marconi (21 luglio, «Madama Butterfly»).

I giardini dell'ex Ospedale militare ospiteranno il agosto uno spettacolo per bambini, mentre giù a luglio sarà aperto un nuovo spazio dell'area una mostra del vignettista Mario Bortolato («Bort»).

[b. v.]

GIORNO E NOTTE

TEATRO SCUOLA

«Re Mida» in scena a Casale

Stasera alle 21 al salone Tartara in piazza Castello, a Casale, gli allievi della 2ª B della media Alighieri presentano «Re Mida», adattamento del testo di Gianni Rodari diretto da Graziano Menegazzo.

[s. m.]

CINEFORUM

Le rassegne sono d'autore

Continua al Comunale di Ovada «Grande Schermo». Stasera alle 21 sarà proiettato «Pensieri pericolosi», con Michelle Pfeiffer. La pellicola tratta dal libro autobiografico di Lou Anne Johnson affronta il tema del sistema scolastico statunitense. Al Poli di Casale alle 20,20 e alle 22,20 c'è «Ragazze a Beverly Hills».

[r. bo.]

IN MOSTRA

Allievi pittori alla Loggia

A Ovada, alla Loggia di San Sebastiano, in mostra i 300 lavori degli allievi del corso di pittura tenuto da Piera Vegnuti.

[r. bo.]

Questa sera secondo appuntamento con i saggi di fine corso della scuola di recitazione dell'Ata

«La peste» di Ionesco come banco di prova

Gli allievi in scena alle prese con un dramma contemporaneo

ALESSANDRIA. Si concludono stasera i saggi di fine corso della scuola di recitazione dell'Ata. Sul palco dalle 21, al Comunale, allievi del primo e del secondo corso, a sezioni unite.

Si comincia con l'azione mimica messa a punto da Giorgio Boccassi, che insegna movimento. In «Naufraghi», un breve allestimento con finale a sorpresa studiato per mettere alla prova le nozioni apprese durante l'anno sulla capacità di rapportarsi allo spazio e di agire e muoversi coralmente.

La coralità gestuale è la caratteristica saliente della piéce, molto giocata su effetti «forti» di luce ed ombra e sottolineata dalle musiche di Vahi, Sinigaglia, Einsturzende Neubauten e dallo struggente coro bulgaro già usato come base dagli Iso. In scena Alberto Basaluzzo, Luigi Benzi, Marco Bigotti, Michela Caretti, Barbara Coppola, Luis D'Angelo Cabrera, Tomaso Di Muzio, Attilio Folegatti, Massimo Ghibaudi, Martina Grigolo, Teresa Lupo, Tonino Macaluso, Roberta Massobrio, Chiara Pinguello, Rossana Pirone, Daniela Pozzi, Alfio Sciuto, Raffaella Senese, e Marzia Soldera; allievi che - sottolinea Boccassi - «hanno sempre dimostrato impegno e intelligenza».

Debutto d'attori. Gli allievi dei corsi di recitazione in scena al Comunale

Dopo di loro alla ribalta gli allievi del secondo anno diretti da Luigi Todarello con l'assistenza di Hermes Beltrame. In scena «La peste», ovvero «Jeux de massacre», ultimo testo di Eugene Ionesco, denuncia dell'assurdità e nello stesso tempo della meschinità dell'esistenza. E parte dall'ipotesi di una «epidemia» di morte - qualcuno potrebbe leggervi una profezia sull'Aids - che nel rompere regole e abitudini fa esplodere contraddizioni e storture sociali. In scena Kelly Accattino, Pier Gianni Agoglio, Andrea Angeleri, Stefania Biglia, Mario Bruzzaniti, Gualtiero Burzi, Simona Capra, Rosy Carone, Pierpaolo Casanova, Andrea Cia, Carmela Cimino, Gilda Cimino, Roberta Guasco, Alfredo Lovisolo, Laura Marchegiani, Claudia Pastore, Claudio Pirolo, Laura Robiglio, Lauro Rolandi, Simona Sposato, Alessandra Spriano, Riccardo Testa, Raffaella Vitale

Carla Reschia

PRIME VISIONI A TORINO

AGUA 200 c. Cesare 67, tel. . **Riccardo III.** Or.: 15:30; 18:30; 20:30; 22:30.
AGUA 400 c. Cesare 67, tel. 650.521. **Eloise, la figlia di D'Artagnan**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
AMBROSIO v. 52, tel. 547 007. *Sala 1.* **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Schegge di paura.** Or.: 15; 17,35; 20; 22,30. *Sala 3.* **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. 22. 581.7190. **Schegge di paura - Primi fiori**: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
V. S. Dalmazzo 24, tel. 540.505. **Il tagliaerbe 2.** Or.: 15; 17; 18,55; 20,45; .
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Tre vite e una sola morte.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Girl 6**. V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Si gira a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Decisione critica.** Or.: 15.30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Le affinità elettive**. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giorale.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.5241. **Il segreto dell'isola di Roan.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Il Veneto 5. **Girl 6 sesso in linea.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Monzalieri 241, tel. 661.54.47. **Four**: 20,30; 22,30. Aria condizionata. Ingr. 10
ERBA 2. **Rally.** Or.: 18,30; 18,30. Aria condizionata
FOLLE via Buozzi angolo via Roma. **da sola.** Orario: 15,25; 17,45; ; .
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo
FIAMMA c. Trapani . **Diabolique.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
via Po 21, 812.5996. **Nos lutti** hanno di avuto i genitori comunisti. : 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.514. **Compagna di viaggio.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10 000. Aiace 8000.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Un sogno senza confini.** Or. ; 18; 20,20; 22,30
LUX G. S. Federico, tel. 541.263. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15; 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. , tel. 817.1048. **Sotto gli ulivi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Proiezione al Massimo 2 oggi: Festival Internazionale del cinema delle donne.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio**. V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.4173. **che per sempre**. Orario: ; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. . **Fargo.** V. M. 14. Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Empire records**. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40.
REPOSI via Settembre 15, tel. 531.400. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono . Un tre ragazze... Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Io ballo da sola.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **La prossima vittima.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Torino danza con Il Regio. Festival internazionale di balletto X edizione Torino 27 giugno - 16 luglio. Da sono in vendita i biglietti per tutti gli spettacoli. Informazioni: Attività Promozionali, . Biglietteria 13 - 18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM Rai p. Rossaro. N. P.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. . Mese di giugno: **Saggi di**

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,30 **Wilma e... contorni**
La
19,27 **Tg6**
20 — **Solo musica italiana**, rubrica
20,30 **Tutto bris e tutto**
20,40 **L'ultimo avamposto**, film
Tg6
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda
16,35 **Cartoni animati**
17 — **Tg Flash**
17,05
18 — **Tg Flash**
18,05
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,39 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 —

Videogruppo
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della settimana**
0,30 **Videonotizie... all news**
1 — **Notte Vg**

Telecity
17,21 &Cartoons
18 — **Tg 7**
19,32 **Gigi la trottola**, cartoni
20 — **Alice**,
20,30 **Gli ultimi giorni di Italero**, miniserie
22,30 **Seven show**, varietà
23,15 **Top model**, varietà
Abel four, varietà
0,35 **Astro**, oroscopo

Primantenna Super
19,30 **Tg sera**
21 — **La nostra salute, una sfida impossibile**, rubrica
22 — **Sport**
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **Film di mezzanotte e... dintorni**

Videocord
19,30 **Videocord n**
20 — **L'ultimo**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Silenzio Hazri**, film
0,15 **La lampada di Aladino**
1 — **Match music**
2 —

Quarta Rete Tv
19,30 **Space stars.**
20,15 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
22,30 **Azzurro Italia**, rubrica
24 — **Donne e motori**
1 — **Electric blue**, sexy
1,30 **Match music**, musicale
La lampada di Aladino
3,30 **La venticinquesima ora**, film

Quinta
—
18 — **Quinta Rete news**
18,10 **Rahan**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **La specchio**, film
22,30 **Sexy**, v

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — **Tg rosa**
— **Tutto Tris & Totò**
20,35 **Scomparso nel nulla**, film
23 — **Tg motori**
Cavallo giusto, rubrica

Il Tai
20,10 **Proverbi piemontesi**
20,25 **Tg locale**
20,45 **Spark Immagini allo specchio**, film
22,30 **Pietre vive: Nord - Sud quali contini**
23 — **Tg locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
20,30 **Matrjoska**, rubrica economica
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Terzo grado**
23 — **Emporio tv**

G.R.P.
21 — **Andiamo al cinema**, rubrica
22,30 **Cartomanzia**, rubrica
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — **Mediterraneo news**
3 — **Ivo & Rolando show**
3,40 **Cuori che cantano**, film

Rete Canavese
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,40 **Tennistavolo**, sport
21,43 **L'albero della mela**,
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina
18,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
Spark Immagini allo specchio, film
22,30 **Pietre vive: Nord - Sud**
23 — **Il regionale**, n
23,30 **rid**

Teletime
19,20 **Tg time**
20,45 **L'incredibile viaggio del continente perduto**, film
22,30 **Time**, notiziario
0,50 **Teletime by night**

Eventuali errori divarizzioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva co- delle emittenti.

ALESSANDRIA

Alessandrino
Tel. (0131)
Or.: 20/22,30

La prossima vittima
di J. Schlesinger, con S. K. Sutherland, E. Harris (Usa '96) — Una madre ossessionata dal desiderio di giustizia, dà la caccia all'assassino figlia, in libertà malgrado prove schiaccianti. N. V. 1h 41'

Ambra
Tel. 252.079
Or.: 20/22,30
Lire 8

Fargo
dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapire la moglie: con il riscatto vuole il boss economico dell'azienda. V. M. 14. 1h 38'

Comunale
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 21
Ingresso libero

Saggi finali corso recitazione Ata

Comunale
SALA FERRERO
Tel. 234.240
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/8000

Tre vite e sola morte
di A. Ruiz, con Mastroianni, A. Galiena, C. Mastroianni (Fra. '96) — Un uomo, quattro personaggi, quattro identità: da commesso viaggiatore a businessman, da professore alla Sorbona a maggiordomo. N. V. 2h 05'

Corso
Tel. 268.080
: 20/22,30
Lire 10.000/8000

Schegge di paura
di G. Hobbit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avdi successo difende gratuitamente un personalità accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Cristallo
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 9000 (posto unico)

Film vietato ai minori anni

Galleria
Tel. 262.112
Or.: 18,45/22,15
Lire 10.000/8000

L'esercito 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10'

Moderno
Tel. 262.707
Or.: 20,20/22,25
10.000 (posto unico)

CHIUSO

ACQUI TERME
Ariston
Tel. (0144)

CHIUSO PER FERIE

Cristallo
Tel. (0144)

CHIUSO PER

ARQUATA S.
Roma
Tel. (0143) 667.516

OGGI CHIUSO

Vittoria
Tel. (0142)
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000

Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 15' **Thriller**

Poli
Tel. (0142)
Or.: 20,20/22,20
10.000 (posto unico)

Ragazze a Beverly Hills
di A. Heckerling, con A. Silverstone, S. Dash, B. Murphy (Usa '95) — Ha tutto: è ricca, bella, alla moda e circondata vi- tissime teenager come lei. Quanto agli affari di cuore... so- un vero , N. V. 1h 37' **Commedia**

Moderno
Tel. (0142) 452.816
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000

Desperado
di R. Rodriguez, con A. J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un pista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga. V. M. 14 1h 46' **Drammatico**

NIZZA MONF.
Astoria
Tel. (0141) 701.459
: 20,30/22,30
Lire 8000/7000

OGGI CHIUSO

Lux
Tel. 702.768
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/8000

OGGI CHIUSO

Sociale
Tel. 701.496
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/8000

Film vietato minori anni 18

Verdi
Tel. 701.459
:
Lire 8000/7000

Film vietato minori anni

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 78.290
Or.: 21
Lire 10.000/6000

OGGI CHIUSO

OVADA
Comunale Dolby
Tel. (0143) 81.411
Or.: 21
Lire 9000 (posto unico)

Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dazmdze, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di lapsitelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo. le la poesia. N. V. 1h

SERRAVALLE S.
Lara
Tel. 0143/62895.
Or.: 20,15/22,30
Lire 10.000/8000/5000

OGGI CHIUSO

TORTONA
. 861.328
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000 (posto unico)

Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in imbarazzo dal matrimonio del figlio di uno dei due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

VOGHERA
Tel. 648.124
Or.:

Teatro Il misantropo.

Si rinforza il consiglio direttivo della società: delega ■ Pettazzi e ingresso di Moccagatta

Arriva un amministratore per i grigi

Amisano è confermato presidente. «Un potenziamento azionario per raggiungere traguardi sempre più ambiziosi». Oggi amichevole in trasferta con il Pontecurone. In prova giocatori di squadre dilettantistiche

ALESSANDRIA. La serietà operativa e manageriale di «patron» Gino Amisano e collaboratori continua a produrre con- risultati per un club che vuole durare nel tempo. Nel tardo pomeriggio ■ ieri, le società di via Gentilini ha diffuso un breve comunicato con il quale annuncia la composizione del consiglio di amministrazione. Oltre alla riconfer- a presidente di Gino Amisano, Francesco Pettazzi è stato nominato amministratrore delegato ■ Nando Cerafogli vice presidente.

In aggiunta alla novità dell'attribuzione ■ Francesco Pettazzi della carica ■ amministratore, che in precedenza non era attribuita, c'è da registrare l'ingresso, come consigliere, di Giuseppe Moccagatta, titolare di un negozio ■ articoli sportivi. Completano ■ direttivo l'orafo Angelo Orsi ■ Franco Gatti, contitolare di una ditta di mobili per ufficio. Pettazzi e Cerafogli (entrambi imprenditori) erano già entrati in consiglio il 1 '94 come soci.

«L'ampliamento dell'organismo direttivo - si legge nella nota del club di via Gentilini - e il corrispondente potenziamento della compagine azionaria, garantiranno alla società un adeguato sostegno al fine di raggiungere traguardi calcistici sempre più ambiziosi».

E' intendimento, infatti, dei massimi rappresentanti l'Alessandria di lavorare con operosità e oculatezza nell'interesse del club e dare continuità, anche in futuro, al lavoro avviato il luglio '94 da Amisano che evitò il fallimento del sodalizio. Pettazzi, persona gentile ■ riservata, è già stato amministratore delegato dei grigi dal dicembre '89 ai primi mesi '91.

Intanto ultima fatica, in campo, per i grigi. A dieci giorni ■ distanza dalla conclusione del campionato di C1, l'Alessandria completa la stagione con ■ terza amichevole, dopo quelle disputate la scorsa settimana ■ Lu e Pavia. ■ portiere Luca Graziani ■ compagni sono impegnati, oggi, con inizio alle 17, sul campo del Pontecurone, neo promosso in Eccellenza. Allenatore squadra tortonese è Aldo Taschieri che ha indossato, da giocatore, ■ maglia dei grigi vent'anni fa in serie C.

Mister Enzo Ferrari farà tare i giocatori ■ disposizione. E ci sarà qualche giocatore in prova proveniente da compagini dilettantistiche. E' il dell'attaccante Massimiliano Guidetti (classe '76), che dopo i 17 gol segnati l'anno scorso, anche nell'attuale stagione si è bene comportato con la Dufour di Varallo Sesia (Promozione).

Roberto Gelato

Il presidente Gino Amisano

SPORT FLASH

CALCIO

Al «Pernigotti» ■ Novi scendono in campo ■ «big»

Esordio delle «big» oggi al «Memorial Pernigotti» di calcio, Giovanissimi, ■ svolgimento a Novi. Alle 20,30 la Juventus affronta la Selezione Piemonte, alle 21,50 il Genoa gioca con ■ Novese. [m. d.]

Cremolino sempre in alla classifica Interserie

Nel campionato «interserie» di tamburello, il Cremolino ha vinto ■ Settime (5-13) ■ continua a capeggiare la classifica: a 2 punti il Capriata che ha sconfitto l'Ovada (13-5). Terzo è il Monale, che ha vinto ad Azzano (8-13). Il Cocconato ha battuto Torino (13-6). [r. bo.]

AL

Anche Fait lascia Valenza forse passa al Crescentino

Dopo Simoniello, un altro allenatore sta per lasciare Valenza: Attilio Fait dalla Fulvius passerebbe al Crescentino. [r. c.]

CALCIO IN NOTTURNA

Si gioca Alessandria Semifinali al Ronzone

Settima serata al «Don torniri» di Alessandria: Giordano musica-Pizzeria Saraceno (21,15); Bar Beppe-Incontro abbigliamento (22,15); Leon B. Alberti -Fulgor Galimberti(22,50). Semifinali al Torneo del Ventennale del Ronzone (Casale): alle 20 Junior-Fulvius; alle 21,30 Cossatese-Bianzè. [r. c.]

Pace fra società e Comune

Pontecurone: «Neppure grazie» Ma ora arriva l'offerta di aiuto

PONTECURONE. ■ è sfiorata la crisi politica in paese, per la vittoria calcistica di Pontecurone nel campionato di Promozione, che ha proiettato la squadra ai massimi livelli regionali. L'indifferenza dell'amministrazione comunale ha provocato la dura reazione della società, che ha fatto affiggere manifesti di protesta per lamentare il fatto che dal Comu- non fosse pervenuto neppure piccolo riconoscimento, anche verbale: «Per questo, chiediamo le dimissioni dell'assessore allo Sport. Deve rispondere di fronte a tutti dello sgarbo arrecato ai ragazzi, allo sport, al paese». E il presidente Luigi Di Marco, nell'indire un'assemblea pubblica, ha messo all'ordine del giorno le dimissioni.

Ma l'altra sera, nella sede Soams, dove si è tenuta la riunione, c'è stato riavvicinamento, sono presentati solo l'assessore allo Sport ma anche il sindaco e la giunta. Dapprima, c'è stato scambio di salaci battute con la minoranza, presente al completo, poi pian piano i toni si sono ammorbiditi ■ si è passati alla fase costruttiva. L'amministrazione comunale ha promesso di aumentare il aiuto, anche perché Pontecurone, con i suoi 4500 abitanti, rappresenterà la più piccola realtà nel campionato d'Eccellenza.

E' toccato al presidente Romano Fiocchi ricucire, per impostare la nuova stagione che s'annuncia assai impegnativa. «Ci nuovi i- ha sottolineato - e tutti sappiamo d'ora che anche la sola presenza ■ ben accetta». Proprio vista del possibile allargamento del direttivo, il presidente Di Marco mantenuto le dimissioni: «E' un atto dovuto per la scadenza del mandato, ■ nuovo consiglio a determinerà le cariche».

Ma Di Marco non di lavorare la società, anzi sabato e martedì si renderà promotore di una iniziativa per portare nuovi adepti. Al bar Commercio, dalle 20 alle 22, saranno disponibili gli incaricati del club per raccogliere iscri-. «Sarà il primo atto del lungo lavoro che ci attende - prosegue Di Marco -, intanto, ci incontreremo col tecnico per definire la campagna acquisti».

In linea di massima, dovrebbero essere tre i rinforzi. «Un difensore, un centrocampista e un attaccante basteranno per le necessità della categoria - assicura il direttore generale Attilio Accomazzo -, chiaramente dovremo concordare il tutto con l'allenatore». Aldo Taschieri, reduce da un finale di stagione esaltante, dovrebbe confermato. E oggi l'Alessandria verranno provati due giovani genovesi. [r. c.]

CALCIO AMATORI

Uisp, Ovma all'assalto del titolo provinciale

L'Us Mandrogne, quarta classificata nel girone A del campionato Aics

S'INIZIA stasera ■ poule finale dei campionati Uisp, che designerà i campioni provinciali sia Eccellenza, sia tra gli amatori. La prima partita è alle 21, su un campo da designare (forse Piovera) tra il Posto, secondo classificato nel girone A d'Eccellenza, e l'Autosalone Ovma, gran protagonista del girone B.

La formazione alessandrina bissato il successo dello rso anno, con una irresistibile marcia sulla Carrozzeria Arezzoli, nell'arco ■ 4 giorni. Dapprima ha superato in trasferta il Francavilla (1-0), poi in casa il Casalbagliano (2-0). I due hanno proiettato l'Ovma al vertice, un'incredibile differenza reti: 62 segnate e solo 19 subite. Ora sfiderà la temibile formazione valenzana del Posto, in una semifinale che avrà per forza un vincitore (ai tempi regolamentari, faranno eventualmente seguito i supplementari e i rigori). Sabato, toccherà al Breglia, primo nel gruppo A, sfidare l'Arezzoli. Si gioca a Mandrogne, alle 17.

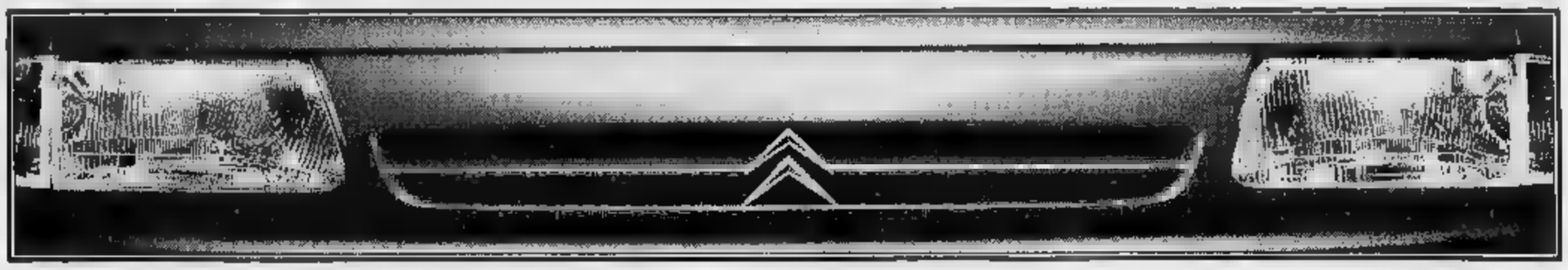
Tra gli amatori, si comincia venerdì alle 21 a Predosa, con il confronto Cabella ■ Mornese. Perché il Cabella, terzo nel girone A? Per il semplice motivo, che il Villaromagnano, gran dominatore della stagione, ha rinunciato alla poule finale, cedendo ■ passo alla seconda classificata, l'Avis Valenza. E Cabella diventa automaticamente secondo. Sabato alle 17, al campo Casermette, sono di scena Avis Valenza-Mornese. Quest'ultimo ha concluso con 5 lunghezze di vantaggio il cammino nel girone B e getterà nella tutta la carica agonistica. Le vincenti si contenderanno il titolo al «Girardengo» di Novi, mercoledì 12.

Aics. Il campionato è concluso con due vincitori inediti: il Plastal Castelceriolo, che s' impone nel girone A, con un ultimo successo a Bergamasco (3-0) e rende l'affermazione dell'Incontro abbigliamento ■ La Fraschetta (2-0) ■ l'Emily arredamenti, nel B, che pareggia con l'Archidea 2000 (3-3). Domenica Spinetta, finali per ■ titolo provinciale: alle 9, Incontro abbigliamento-Cabanette; alle 10,30 Plastal-Emily.

Rodolfo Castellaro

EURO RSCG

INTERESSI 0%
TECNOLOGIA E SICUREZZA 100%



SU TUTTA LA GAMMA* CITROËN, VEICOLI COMMERCIALI COMPRESI.

12.000.000
Su **SAXO**, supersicura e tecnologica con nuovo Sistema di Protezione Globale e su **C15**, il più versatile furgone della sua categoria.
24 MESI-INTERESSI 0%
T.A.E.G. 2,23%

15.000.000
Su **ZX Berlina** 3 e 5 porte e **ZX Break**, la Station Wagon compatta. Le Citroën di successo, con la grande tenuta di strada del retrotreno autodirezionale.
24 MESI-INTERESSI 0%
T.A.E.G. 1,77%

20.000.000
Su **XANTIA e**, le uniche auto ad assetto costante; su **EVASION**, il monovolume più libero del mondo e sui veicoli **JUMPY e JUMPER**, i grandi lavoratori.
24 MESI-INTERESSI 0%
T.A.E.G. 1,32%

Ci sono le normali automobili e ci sono le Citroën. Ci sono i soliti criteri di giudizio e ci sono i nuovi orizzonti della tecnologia e della sicurezza: retrotreno autodirezionale, avantreno stabilizzante, sospensioni autolivellanti e idrattive, antiavviamento codificato. In una parola: Citroën. Un grande patrimonio che oggi vale di più grazie a finanziamenti fino a 20 milioni in 24 mesi a tasso zero, tutta la gamma '96, veicoli commerciali compresi. L'offerta è valida fino al 30 giugno 1996.

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

*Offerta valida su tutta le vetture disponibili, esclusa Citroen AX e non cumulabile con altre iniziative in corso.

Citroën Finanziaria.

GALVAGNO Srl
ZONA D3 - TEL. 0131/347.007
ALESSANDRIA

TRAVERSO E.
V. SERRAVALLE 60 - TEL. 0143/329.880
NOVI LIGURE

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA' 5

TORINO CITTA'

VIA Urbino [illegible] alloggi, [illegible] e attico panoramico ultimo piano con mansarda. Tel. 696.[illegible] - 696.5313.

TORINO PROVINCIA

ALMESE prestigiosa villa singola nuova in villaggio residenziale mq 320 L. 650 milioni. Bettocchio 581.9530.

[illegible] bifamiliare [illegible] L. 370 milioni a porzione e [illegible] indipendente [illegible] L. 610 milioni permute. Tel. 958.1090.

[illegible] villa unifamiliari e a schiera finite e in costruzione mutui e permuta. Studio Privata verde. Tel. 901.6642.

CANDIOLO [illegible] villa bifamiliari con giardino, impresa vende, mutuo agevolazioni. Tel. 748.120 - 0337 205.419.

CASCINE VICA

[illegible] Francia appartamento ingresso salone 2 [illegible] cucina bagno finestrato. Gabetti [illegible]

CASTIGLIONE TORINESE

2 [illegible] cucina libero in [illegible] villa collinare con giardino L. [illegible] milioni. Gabetti 57.67.

[illegible] tipico [illegible] ristrutturato libero 4 lati ampia superficie terreno [illegible] posizione. Tel. 941.5157.

CHIERI villa schiera signorile nuova costruzione in elegante complesso giardino privato. Tel. 941.5157.

CHIVASSO casetta [illegible] 3 [illegible] cucina biservizi garage otto L. 180 milioni [illegible]. Tel. 285.828.

[illegible] bongiata Ruffinara, rustico ristrutturato mq 100, [illegible] doppi [illegible]. 011 908.6660.

COAZZE

via Salvador [illegible] villa bifamiliare ristrutturata box giardino possibilità 3 nuclei familiari. Tel.[illegible]

COLLEGNO libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotto servizi su 2 piani box. Studio Oriolani vende. Tel. 630.890.

[illegible]

Regina Margherita 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 180 milioni. Gabetti Collegno 405.3870.

[illegible] libera [illegible] 2 alloggi [illegible] stabile ampio [illegible] terreno mq 1000 [illegible]. GR 0121 353.211 - 011 329.0421.

SS Baldissero Torinese porzione di rustico ristrutturato mq 250 più pertinenze e terreno L. 650 milioni. Tel. 433.2370.

SS Baldissero Torinese porzione di villa bifamiliare con giardino [illegible] panoramica [illegible] inizio '97. Tel. 433.2370.

LANZO TORINESE villa libera in complesso residenziale con custode mq 180 su 2 piani, più seminterrato mq 60. Giardino mq 1500. Semm 562.9801.

L.B.A. [illegible] pronta a Venaria corso [illegible] ultimi appartamenti signorili in piccolo condominio consegna fine '97.

L.B.A. 748.396 vende a Nona villaggio 'I Casali' [illegible] villa a schiera di ruvissima costruzione L. 330 milioni.

MAPPANO villa bifamiliare centro paese comodissima ai servizi ampi spazi e terreno impresa vende. Tel. 450.0557.

MONCALIERI

[illegible] Carpice Ingresso [illegible] cucina tavernetta bagni taverna box, [illegible] 683.3477.

ORBASSANO libero soggiorno 2 camere cucina 2 bagni termoscensore [illegible] L. 230 milioni. Saim [illegible] 3283.

PECETTO villa nuova mq 380 più [illegible] di giardino su tre livelli con ampio garage. Tel. 812.7177.

PINEROLO [illegible] ristrutturato soggiorno living cucina, camera, bagno ampio terrazzo. GR 0121 795.333 - 011 329.0421.

PINEROLO vicinanze impresa vende [illegible] unifamiliari con rifiniture personalizzate inizio costruzione. Si esaminano eventuali permuta. Telefonare [illegible] 990.9784 - [illegible] 210.554.

PINO TORINESE villa indipendente mq 210 più 3000 mq terreno signorile, riservata prezzo interessante. Tel. 812.7177.

PIOSSASCO collina villa unifamiliari in costruzione completa estate '96 mutuo permute. Nasi & [illegible] 0121 [illegible].

PIOSSASCO libero in palazzina salone/pranzo 1 camera [illegible] cucinino bagno 3 [illegible] cantina, volendo box. GR 320.524.

[illegible] vendesi ultimi appartamenti con box in palazzina signorile nuova costruzione pronta consegna iva 4% mutuo 1ª casa. Si esaminano eventuali permute. Telefonare 011 990.9784 - 033[illegible].

[illegible]A di Moncalieri libero in palazzina del 1985 ottimo [illegible] salone/pranzo 2 living 2 camere cucina biservizi box. Permuta. Semm[illegible].

PRECOLLINA Trofarello alloggio in villetta salone 2 [illegible] cucina biservizi giardino privato box doppio. Tel. 644.143.

[illegible] centro [illegible] 2 caseggiati rurali ristrutturati per totali mq 500 possibilità ampliamento [illegible] o ampio terreno L. 1800/mq. Fax: 956.0150.

RIVOLI Green Palace via Mazzini impresa vende appartamenti signorili da mq 58 a [illegible]5 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permuta. Tel. 541.552.

ROSTA appartamento in stabile signorile mq 120 più mansarda mq 100 box vera occasione. [illegible] 364.491 - 0330 385.333.

[illegible] recentissima [illegible] 3 camere cucina biservizi tavernetta garage giardino permute. Tel. 771.2220.

[illegible] prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino [illegible] comoda tutti servizi. Tel. 698.5213.

S. [illegible] libero [illegible] anno 1984, sala [illegible] cucina 2 bagni box doppio posto auto L. 258 milioni. Semm 562.9801.

S. [illegible] precollina impresa [illegible] metà comoda [illegible] 6 mesi giardino tavernetta ampia r[illegible], [illegible], [illegible].6213.

TRANA [illegible] unifamiliare con giardino zona residenziale L. 690 milioni permuta. Gis 956.6010.

VIGONE [illegible] villa unifamiliare con ampio magazzino mq 200 di abitazione libera subito L. 300 milioni più mutuo. Telefonare 011 990.9784 - 0337 210[illegible].

VILLA D'EPOCA

fine '700 zona [illegible] (Montaldo) 18 km da Torino, 400 mq, parco 4700 mq. Posizione panoramica tranquilla [illegible] Semm 562.9801.

VILLA Moncalieri [illegible] Moncalvo [illegible] unifamiliare su 2 piani tavernetta box giardino 2500 mq. Semm 562[illegible].

VILLARBASSE villetta indipendente con giardino e grande villa indipendente su 3 lati prezzi interessanti. [illegible] 958.1930.

VILLA Schiera totalmente indipendente [illegible] mq abitazione signorile 3000 [illegible]. Affarino. Tel. 812.7177.

VOLPIANO Impresa Balocco vende in nuova lottizzazione alloggi signorili più [illegible] villini in palazzine quadrifamiliari possibilità mutuo. Telefonare allo 011 800.3982 ore pasti [illegible].

LIGURIA

ALASSIO 600 mt [illegible] mare vendo ultimo piano alloggio composto da: soggiorno pranzo camera ampi balconi vista mare L. 220 milioni. Tel. 0038 [illegible] - [illegible].

INFORMAZIONE

Novità: un rimedio completo [illegible] il bruciore [illegible] gonfiore di stomaco

Ma Napoleone soffriva di iperacidità?

[illegible] Napoleone [illegible] a disposizione il nuovo [illegible] forse [illegible] perso l'abitudine [illegible] tenere la mano appoggiata sullo stomaco. Sembra infatti che anche [illegible] soffrisse di iperacidità: un disturbo [illegible] suoi tempi [illegible] così diffuso.

[illegible] l'iperacidità - la produzione [illegible] in quantità sproporzionata a ciò che abbiamo mangiato - è il sintomo più ricorrente tra chi soffre di disturbi digestivi.

Talvolta è accompagnata anche da aria nello stomaco (gonfiore gastrico) e da rigurgito acido dopo i pasti.

Può dipendere da eccessi o errori alimentari (troppi caffè, alcool, salse, agrumi, [illegible] piccanti) [illegible] anche da stress, ritmi di vita troppo convulsi, ecc.

[illegible] un bruciore intenso e persistente [illegible] prende allo stomaco [illegible] che può compromettere le attività quotidiane: una sensazione molto simile a quella che si prova quando un disinfettante a base di alcool entra in contatto [illegible] una ferita.

Oggi c'è un rimedio, formulato sulla base di quanto di meglio la ricerca internazionale ha elaborato in questi anni: l'Antiacido Giuliani.

In compresse masticabili di gradevole sapore, neutralizza in pochi minuti l'iperacidità, [illegible] non solo: è capace anche di ridurre il gonfiore gastrico e di calmare il dolore di stomaco.

L'Antiacido [illegible] [illegible] contiene sodio: può [illegible] assunto anche da chi [illegible] di ipertensione [illegible] disturbi cardiocircolatori.

Chiedetelo al Farmacista e, in caso di bruciore, prendetene subito [illegible] compressa: l'Antiacido Giuliani spegnerà l'incendio e l'iperacidità sarà solo un ricordo.

[illegible] un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. [illegible] il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N. 446 del 26/6/95

[illegible] Impresa Cosima [illegible] direttamente nuovi bifamiliari sul mare ampi terrazzi termoautonomi possibilità m[illegible]. Tel. 0182 542.121.

[illegible] A p. L. 95 milioni e L. 45 milioni mutuo graziosa casetta [illegible] già ristrutturata 90 mq più tavernetta e giardino a 5 km dal mare. Tel. 0182 992.598.

CERIALE attiva nuovo appartamento vista mare arredato giardino balcone L. [illegible] Italgest 0184 449.072.

CERIALE nuovo appartamento con balcone termoautonomo zona tranquilla L. 140 milioni. Italgest 0184 449.072.

[illegible] **MARINA** in nuovo complesso vicino L. 184 milioni bilocali L. 226 milioni trilocali L. 321 milioni vista mare parking piscina. Italgest 0184 449.072.

FINALE LIGURE 150 mt mare ottimo parlamento con balcone recente L. [illegible] milioni. Italgest 0184 449.072.

LOANO impresa vende direttamente alloggi nuovi vista mare. Tel. 0182 931.444 - fax 991.322.

[illegible] **ENO** [illegible] ultimo appartamento signorile mare balconi parking recente L. 250 milioni. Italgest 0184 449.072.

[illegible]

SARDEGNA Santa [illegible] nuovo complesso appartamenti ottime finiture [illegible] L. 75.500.000 mutuabile. Tel. 02 345.2092.

[illegible]

A Mentone stupendi bifamiliari 1000 mt mare impresa Icomar vende direttamente a partire [illegible] L. [illegible] milioni. Tel. [illegible] 93 . 953.519 - 011 925.1215 - [illegible] - 0336 499.997.

[illegible] bilocale solo L. 115 milioni parco piscina ottimo quartiere 200 mt spiaggia ampio terrazzo. Tel. 035 632.268.

ANTIBES bilocali arredati pronti in residenza a 100 mt mare, ottimo reddito, L. 90 milioni. Solia 011 437.5591.

ANTIBES L. 84 milioni Costa Azzurra ottimo investimento appartamento mutuo 6,50% veranda giardino 100 metri spiaggia. Tel. 035.832.306.

INVESTI sicuro Juan les Pins 150 mt mare, soggiorno, angolo cottura, camerette, bagno, posto auto, terrazzo [illegible] mila. Telefonare allo 035 320.713.

JUAN LES PINS ultime occasioni nuovissimi bilocali arredati piscina da L. 114 milioni. Italgest 0184 449.072.

MENTONE Garavan [illegible] attico vista mare terrazzo 43 m[illegible] L. [illegible] milioni. Italgest 0184 [illegible].

LOCALI UFFICI [illegible]

ALTO reddito 12% capannone mq 5000 locato primaria ditta L. 1190 milioni annui contratto [illegible]. Valperga 550.4666/8.

CAPANNONE Leini mq [illegible] cortile 1900 predisposizione carroponte L. [illegible] milioni. La Ginevra[illegible].

[illegible] in costruzione mq [illegible] 000/1500/2[illegible]0 Settimo consegna fine '96. La [illegible] 447.5651.

[illegible] prestigioso [illegible] gabinetto medico/paramedico [illegible] indipendente 250 mq e ampio [illegible]le recentissimo ottime condizioni, [illegible] 812.7177.

CORSO Francia verso Collegno negozio eccezionalmente commerciale angolare con 5 vetrine mq 90 più soppalco mq 45 ed interrato direttamente collegato mq 110. Tel. 812.7177.

[illegible] Monte Cucco [illegible] locale libero piano terra 650 mq con uffici uso artigianale. Saim 568.3283.

[illegible] Palestro in casa d'epoca prestigioso ufficio mq 220 si piano [illegible]. Tel[illegible] 812.7177.

[illegible] in [illegible] vicinanze [illegible] Ricerco ultimi capannoni industriali varie metrature consegna fine '96.

L.B.A. 748.396 vende corso Palermo angolo corso Novara bellissimo locale commerciale mq 120 vetrinato da ristrutturare.

LOCALE uso magazzino e laboratorio mq 290 ristrutturato zona via Cigna [illegible] terreno a luce. La Ginevra 447.5651.

NEGOZIO [illegible] zona S. Donato [illegible] 2 vetrine retro e servizio ottimo prezzo mutuo residuo. Gedim [illegible].

VENDO CAPANNONE

Industriale di mq 1330 più uffici e servizi zona Balmasco prossimi tangenziale. Gabetti Impresa 57.67.

[illegible] CAPANNONE

Leini via Lombardore superficie mq 2500 ampliabile più uffici prezzo interessante. Gabetti 57.67.

IMMOBILI (Affitasi) 6

TORINO CITTA'

ALLOGGIO in Torino e periferia ricerco in vendita [illegible] pagamento contante no perditempo. Signora Lorenzini 817.6000.

[illegible] per insegnante elementare bifiliocale max L. 135 milioni vendita immediata. Personalcasa 218.4115.

[illegible] alloggio 100/120 mq [illegible] balanza centrale max L. 380 m[illegible] dita certa. Personalcasa 562.7877.

AFFITTASI 7

[illegible] CITTA'

[illegible] accoglienti alloggi arredati monolocali 1/2/3 camere casa comoda centro affitta Rubiolo Immobili 751.828.

[illegible] corso [illegible] in residence affittasi mini alloggi [illegible] e bilocali. Tel. 540.801 - 533.986.

[illegible] Crocetta epoca attico 2 ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni L. 1.600.000. Tel. 011 43.591.

CORSO Orbassano luminoso piano 3° [illegible] ingressi doppio salone 2 camere cucina e biservizi mq 167. Tel. 317.0919.

[illegible] indipendente di 300 mq [illegible] 2 piani con terrazza e cortile esclusivo. L. 2.500.000 mese. Furbatto 544.566.

LUCIANA VOLA 436.1395 via Pietro [illegible]ca in prestigioso palazzo [illegible] elegantemente arredato.

ITALIA

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni anche settimanalmente. Geometra Perziano 0541 357.096

LOCALI UFFICI CAPANNONI

[illegible] uffici [illegible] metrature [illegible] e magazzini stessa [illegible] parcheggio fax segreteria sale riunioni. Tel. 315.7111.

AFFARE fronte statale capannone mq 2000 [illegible] palazzina e ampi piazzali affitta. Amario 43 [illegible] - 431.0944.

CAPANNONE Balmasco mq 6000 ampliabili [illegible] mq [illegible] cortile mq 18 mila affitto/vendita. La Ginevra 447.5651.

CORSO [illegible]

affitto [illegible] uso deposito [illegible] mq. [illegible] da 2000 a [illegible] mq. [illegible] 57.67.

[illegible] Italia '[illegible] autostrade locale industriale laboratorio ristrutturato 800 mq [illegible].

[illegible] 300/400/600 mq bell per [illegible] magazzino montacarichi vicino tangenziale. Tel. 011 955.0285.

[illegible] Maria Terese in splendido palazzo d'epoca [illegible] uffici mq 350 a [illegible] 550. Posti auto. Investitalia 566.3870.

AFFITTASI DOMANDE

TORINO CITTA'

A. APPARTAMENTI vuoti e [illegible] qualsiasi zona cerchiamo per referenziato clientela [illegible] stabile patti duraturi massima serietà massima spesa vostro [illegible] Agenzia 590.127 qualsiasi ora.

A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti o arredati impiegati o in deroga massima spesa. Tel. 533.914.

[illegible] appartamenti senza [illegible] senza impegno e [illegible] [illegible] nostro lavoro. Casalotti 593.901.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA autovetture di ogni tipo, massima valutazione, Autosalone D'Elia, [illegible] Orbassano 241, telefono 931.328.

[illegible] autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Mediterraneo 246. Tel. 011 778.1888 Torino.

[illegible] acquisto vetture di ogni tipo massima valutazione società. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1843 - 889.554.

[illegible] vetture [illegible] acquistiamo autoveicoli [illegible] corso Dante 44 Torino. Tel. 011 686.[illegible] - [illegible].

MITSUBISHI Eclipse GSX 4 WD turbo '[illegible] full optionals, Mitsubishi Space Runner [illegible] climatizzata, Mitsubishi [illegible] 3000 [illegible] 4 [illegible] '[illegible], [illegible] [illegible] tetto bianco, Tempra [illegible] 4x4 metallizzata '93, Bmw 318i '92. Silauto 562.2421.

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[illegible] [illegible] Mignon ** 30 mt mare servizi telefono [illegible] menù, giugno L. 50/60 mila. Tel. 0182 640.776.

ALASSIO Hotel Residence Maris *** sino al 28/6 L. 60 mila; luglio una settimana L. 73 mila, due settimane L. 65 mila pensione completa colazione a buffet, riduzione bambini. Appartamenti mono e bilocali. Tel. 0182 640.207.

[illegible]LIVO MARINA Hotel Metropol ***, telefonare allo 0183 495.545. Giardino con piscina, parcheggio privato, camere con vista mare, telefono, Tv. Sconti per bambini.

FINALE LIGURE hotel Astoria *** 019 601.835 rinnovato menù a scelta, parcheggio, camere rinnovate con tv telefono balcone giugno L. 68 mila, luglio L. 78 mila, agosto L. 88 mila, spiaggia compresa. Stessa pensione offre settimane monolocali arredati giugno L. 590 mila, luglio L. 720 mila con spiaggia.

[illegible] [illegible] Pensione Villa Francesca famigliare. Giugno L. 40/45 mila, luglio L. 50/53 mila, agosto L. 58/66 mila. Tel. 019 691.309.

[illegible] **D'ELBA** villaggio [illegible] direttamente sul mare, affitta bungalows 3/4 posti e appartamenti per vacanza. Promozioni giugno/luglio/settembre. Tel. 0565 934.908 - 934.914.

LOANO albergo *** 019 669.663 vicinissimo mare, camere servizi, scelta menù, accoglienza e buffet, parcheggio [illegible]na L. 60/65 mila, luglio L. 70 mila.

RICCIONE Hotel Adlon ***, Telefonare allo 0541 643.550 - fax 644.314 sul mare, alberghiera classica. 3 menù. Bassa: L. 83 mila, luglio L. 72/84 mila, alta L. 102 mila, parcheggio, vicinissimo parco acquatico ingresso libero. Vi aspettiamo!

RICCIONE Hotel Roland. Tel. 0541 647.340, centrale, giardino, salone climatizzato, camere telefono Tv, colazione a vendere a buffet. Ottima trattamento.

[illegible] Hotel Mediterraneo. Telefonare allo 0541 372.105, 30 mt mare, camere Tv, cassaforte, telefono, servizi, balcone, sala climatizzata, ascensore, parcheggio, garage, scelta menù. Specialità pesce. Giugno L. 47 [illegible] mila, luglio L. 57 mila/60 mila.

RIMINI Rivazzurra Hotel Ca' Vanni tel. 0541 372.171 - 375.423, vicino mare, completamente rinnovato, camere tv, telefono, sala climatizzata, verande, giardino, parcheggio, cucina casalinga curata dai proprietari, giugno/settembre L. 41 mila, luglio L. 49 mila, agosto L. 65 mila/65 mila. Offertissima 27/7 - 3/8, sette giorni pensione completa L. 385 mila.

MATRIMONIALI 11

IL [illegible] l'agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà.Incontri in [illegible]. Anche [illegible] domicilio. Tel. 011 917.0100.

VARI 12

[illegible] M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 183, Torino.

[illegible] **GIOIELLI** compro oro argentaria monete preziosi [illegible] valutando massimo. Tel. 323.062 via Tripoli 65.

A. OREFICERIA [illegible] acquista oro argentaria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 46. Tel. 650.2[illegible].

ACQUISTO mobili [illegible] '800 e primi '900 argento bronzi e oggetti vari. Tel. 837.546 (ore pasti tel. 247.6369).

ACQUISTO mobili 800 1° 900 quadri soprammobili vecchie radio, grembiuro villa alloggi cantine. Tel. 011 964.4830 Ferria.

Condominio azzurro tutto metano

Nuova promozione di primavera

• Promozione.

È sempre più conveniente passare al metano.
Digrava, visto il successo delle agevolazioni '95, ripropone una interessante promozione.

Digrava offre al condominio che trasforma a metano la centrale termica ed attiva nel 1996, dal 1° maggio al 31 dicembre:

- **significativi contributi a fondo perduto per le trasformazione della centrale termica** (esempio: per un condominio di 10 famiglie e centrale termica di 100 mila chilocalorie per ora: **lire 6.000.000**).
  La validità della promozione è estesa anche a quelli che cambiando combustibile, sceglieranno di trasformare il centralizzato in tanti impianti individuali a metano.
- **specifiche condizioni di contribuzione per il nuovo cliente domestico** (cottura con acqua calda, o senza nel caso di acqua calda centralizzata).
  - rimborso totale del costo forfettario dell'allacciamento (IVA esclusa) se si attiva il contatore entro 90 giorni dalla data di realizzazione comunicata da DIGRAVA (es: stabili da 5 a 10 appartamenti: £. 600.000 per cliente).
  - rimborso al 50% del costo forfettario dell'allacciamento (IVA esclusa) se si attiva il contatore dal 91° al 180° giorno dalla data di realizzazione comunicata da **DIGRAVA** (es: stabili da 5 a 10 appartamenti: £. 300.000 per cliente).
  Le specifiche condizioni di contribuzione si attuano solo con la sottoscrizione del contratto di allacciamento per l'uso domestico di almeno il 50% degli utenti potenziali del condominio.
  La promozione **per l'impianto interno** prevede la **possibilità dell'affidamento del coordinamento del lavoro** di esecuzione a **DIGRAVA**.

• Recupero rapido.

Digrava garantisce alla clientela un tempo di recupero delle spese di investimento per l'adattamento degli impianti a metano ancor più rapido di quello normale, fondato sulla stabile convenienza nel tempo del prezzo.
Un ulteriore motivo per passare al metano.

• Finanziamento per spese residue: risparmio immediato.

Inoltre Digrava mette a disposizione un finanziamento agevolato al tasso di sconto meno 1 punto (attuale 8%) per le residue spese di trasformazione (impianto, canna fumaria, ecc.). Le rate del finanziamento pagabili in bolletta risultano inferiori al risparmio per costo di energia. **Una via di risparmio per le famiglie, a portata di mano sin subito.**

• Cielo più pulito.

Il primo vantaggio del riscaldamento a metano è un cielo pulito per città e paesi. L'uso del metano infatti, confrontato con quello degli altri combustibili, produce una minore quantità di sostanze inquinanti.

• Servizio non stop.

Altro importante vantaggio è la continuità di un servizio efficiente e funzionale. Perché il metano, distribuito in rete, è sempre disponibile e non necessita di rifornimenti periodici.

• Conti chiari.

Digrava garantisce sempre la chiarezza dei consumi di ogni impianto, in quanto si possono controllare in qualsiasi momento, perché misurabili e leggibili al contatore. Inoltre, se l'impianto è predisposto per la contabilizzazione individuale del calore si potrà pagare in proporzione ai consumi effettivi.

La promozione è estesa anche alla trasformazione di centrali termiche di alberghi e di fabbricati adibiti ad attività terziarie.

digrava

Per informazioni: n° verde 167 - 221537

italgas GRUPPO

"La vita cambia ma la mia pensione rimarrà Integra."

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

INTEGRA
CERTIFICATI DI PENSIONE INTEGRATIVA
SANPAOLO VITA SPA
A cosa fare
SANPAOLO

Mercoledì Giugno 1996 — 36
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

La legge sull'Accademia europea è passata in giunta regionale. Il «sì» finale in Consiglio

Arriva la prima Università

Per l'assessore Roberto Louvin «è decisa apertura politico-culturale»
Ci sono tre corsi: formazione bilingue, infermieri e manager aziendali

AOSTA. Non è l'università valdostana, ma è il primo passo. Roberto Louvin, assessore alla Pubblica Istruzione, ne è convinto. La legge è fatta, anzi è già passata in giunta, ora finirà davanti a commissione, quindi in Consiglio per l'approvazione dell'«Accademia europea degli studi superiori della Regione autonoma Valle d'Aosta». Che sarà soltanto per lo studio, ma anche per la ricerca.

Università diversa da quelle conosciute. L'Accademia farà convenzioni con atenei italiani e stranieri, ma non sarà un satellite. «Una scelta di questo tipo - si legge nella relazione della normativa - comporterebbe con un'Università la quale trasformerebbe Aosta in sede decentrata, satellitare, collocata in rigidi schematismi accademici avulsi dal contesto locale».

L'Accademia valdostana sarà così un «ente strumentale» che coordinerà gli studi universitari in Valle con partners italiani e stranieri. Gli indirizzi di studio ipotizzati al momento tre: la formazione dei docenti che dovranno insegnare sia in italiano sia in francese, corsi di gestione aziendale e la trasformazione di corso universitario, con relativo diploma, della scuola infermieri di Aosta.

«La nostra esigenza - dice Louvin - è di creare un'antenna di riferimento, di promuovere servizi, iniziative, di individuare linee strategiche. Non sono un visionario, ma credo che sia necessario innestare nella società valdostana una presenza culturale e scientifica qualificata. Un luogo dove possano maturare personalità che operino nella ricerca e nell'insegnamento».

Tutto ciò è possibile con la legge statale numero 341 del 1990 che promuove sviluppo locale d'istruzione superiore. I principi che seguirà l'Accademia: «L'autonomia, nel che dovrà possedere struttura tale da consentirle di essere libera da qualsiasi interferenza esterna. Trasparenza delle attività svolte e dei risultati ottenuti. Flessibilità e gradualità, sarà necessario verificare costantemente la direzione seguita e correggere eventualmente l'impostazione delle attività».

Anche tutti i corsi universitari che oggi si svolgono in Valle finirebbero sotto l'organizzazione dell'Accademia. L'idea diventata legge è di organizzare che portino a diplomi universitari e attività di Non sarà per il momento l'accademia a dare i titoli di studio, ma le università italiane o straniere che di volta in volta verranno coinvolte per i progetti.

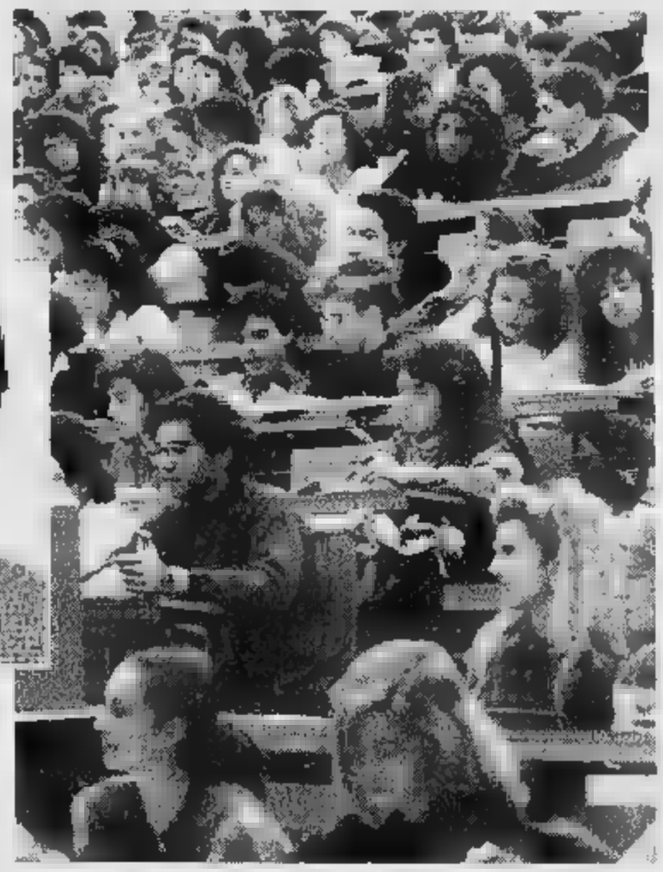
Nel programma dell'Accademia ci sono anche la cooperazione gli enti che operano in campo scientifico e culturale, la consulenza scientifica alle Pubbliche Amministrazioni e ai privati e la promozione di progetti didattici nazionali e europei.

L'Accademia sarà dunque espressione della Regione, sarà la dell'amministrazione nella politica dell'istruzione superiore. La legge parla però anche di «libertà didattica e scientifica». La struttura organizzativa dell'Accademia: Consiglio di amministrazione, direttore amministrativo e collegio dei revisori per la gestione; direttore scientifico e Consiglio scientifico-didattico per la parte degli studi.

I consiglieri di amministrazione, proprio in ossequio al concetto di «mente» della Regione, saranno nominati dalla giunta. Nella relazione alla legge: «Trattandosi di ente strumentale regionale si è ritenuto opportuno demandare la nomina dei consiglieri direttamente dalla giunta, prevedendo comunque una loro idonea qualificazione professionale».

Per il vertice scientifico invece le nomine spettano ai docenti dell'Accademia, anche quelli provenienti per convenzione dalle università chiamate a concorrere all'organizzazione dei corsi. Il capitolo soldi: per ora la legge prevede 400 milioni per quest'anno e un miliardo per il prossimo e per il 1998. La sede non è ancora stata scelta. Louvin è sicuro: «L'Accademia è una decisa apertura politico-culturale». [e. mar.]

L'assessore regionale Roberto Louvin e alcuni studenti
I corsi previsti progetti con atenei italiani e stranieri



LA LEGGE ELETTORALE

Altro scontro tra uv e verdi

L'uv commenta il progetto di legge elettorale dell'assessore Riccarand, presentato all'assemblea dell'Ulivo: «Non è proposto dalla maggioranza». A pag. 35

Un commercialista arrestato per le truffe miliardarie spiega una teoria sugli investimenti finanziari

Da «Phoney money» alla Psicoeconomia

Il sostituto procuratore Monti prepara altri interrogatori

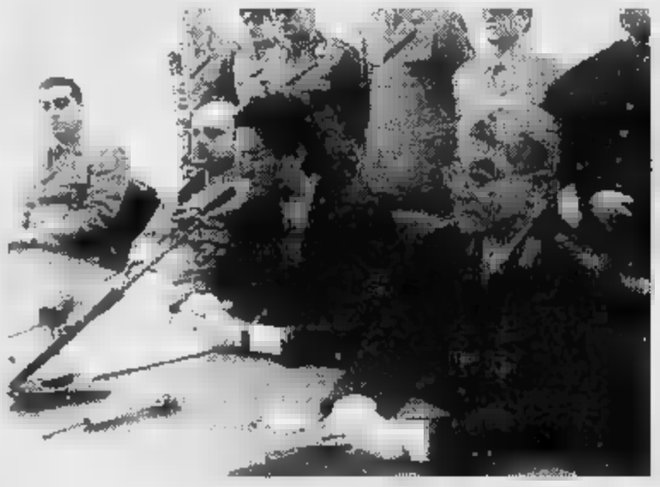
AOSTA. «Psicoeconomia». E' il titolo del progetto finanziario di Luigi Soatti, commercialista di Ferrara, libero dopo un mese di e Brissogne per la truffe miliardarie di «Phoney money». «Me lo sono messo in testa e ho intenzione di presentarlo tra qualche giorno» ribadisce al telefono l'uomo considerato il consulente finanziario del «professore» Girolamo Scalesse, anche lui finito in per l'indagine coordinata dal sostituto procuratore David Monti e dall'altra sera ricoverato in ospedale per un attacco «angina pectoris».

«Non c'è nulla illegale, è soltanto un modo diverso di gestire i capitali» aggiunge Soatti, che afferma poi di poter «moltiplicare» il denaro con interessi anche superiori al 100 per cento. «Tutti lo fanno già senza saperlo, quando affidano il loro soldi alle banche. Bisogna che qualcuno lo spieghi, il mondo può essere rovinato così. Qui c'è chi si arricchisce e la gente crepa» dice ancora il commercialista ferrarese.

Nella sua abitazione, polizia e guardia finanza avevano sequestrato migliaia documenti. Quasi tutti fax, ricevuti da Scalesse e da altri personaggi, soltanto alcuni finiti poi sott'inchiesta per «Phoney money». mandavano brevetti di ogni genere per chiedere di studiare un eventuale mercato, un'applicazione economica» spiega Soatti. Tra quei documenti, c'era anche il brevetto di tentativo di imitazione della vernice per rendere invisibili gli aerei radar. «Me lo hanno mostrato in un interrogatorio, ma non ricordo nemmeno chi lo abbia inviato al mio ufficio. Passavano tanti brevetti la maggior parte ti perché non vantaggiosi da un punto di vista economico» dice ancora il commercialista.

Ieri il sostituto Monti è rimasto a lungo nel suo ufficio gli investigatori della guardia di finanza, della squadra mobile di Aosta e della Criminalpol di Torino. «Abbiamo un "quadro" abbastanza preciso» va detto il giorno prima ai giornalisti, senza entrare i dettagli.

E' possibile che il magistrato debba decidere i tempi brevi «passare» l'inchiesta sull'«Operazione lobbing» (massoneria «deviata» e interferenza con le istituzioni) ai colleghi della procura di Roma: a imporlo potrebbe una questione di competenza territoriale. In settimana, comunque, il sostituto Monti ha previsto ancora alcuni interrogatori. [c. l.]



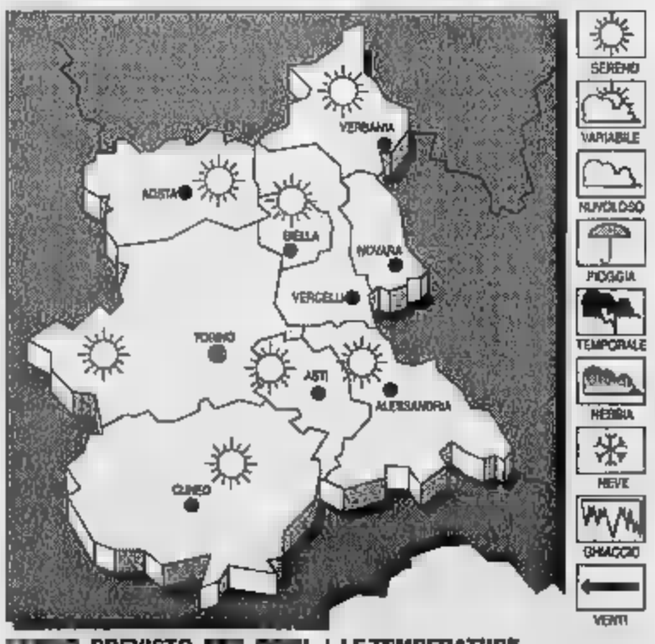
A sinistra, la conferenza stampa a Roma per «Phoney money» Sopra, il magistrato David Monti

PROGRAMMA PER IL

Vendita più facile

E' stato varato il Programma fieno 1996. E' un'iniziativa che ha lo scopo di favorire la compravendita del foraggio prodotto in Valle d'Aosta. SERVIZIO A PAG. 37

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



PREVISTO Cielo prevalentemente poco nuvoloso; formazione di foschie sulle zone pianeggianti.
Stazionaria.
VENTI. Deboli orientali.
DEL TEMPO. Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 29; min: 11; media: 20
UN ANNO
Max: 23; min: 10; media: 17
IN PIEMONTE
Torino 28,7; Alessandria 28; Asti 28; Cuneo 27; Novara 29;

Il passaggio del Giro d'Italia ieri nella frazione da Losanna a Biella

L'ultimo «lampo» rosa in Valle

Chiazza di gasolio sulla strada della Mongiovetta

BIELLA. In una tappa da Losanna a Biella corridori al minimo di stipendio e le squadre e i velocisti in «dormiveglia» tanto da permettere che una fuga di due mestieranti vada in fondo dopo km in testa, grande protagonista pigliatutto sulle strade valdostane il francese della Tvm Laurent Roux, battuto dal danese Larsen al traguardo, vincitore al Gpm Gran San Bernardo, dei 10 milioni in palio al Gran Premio del Centenario e del milione raccolto dal Comune e dagli sportivi del Bar Lys a Pont-Saint-Martin per il traguardo volante. Unico imprevisto una chiazza di gasolio sulla Mongiovetta che ha rischiato di far deviare la corsa. Ma i vigili del fuoco volontari di Saint-Vincent e i carabinieri sono riusciti a eliminare in tempo l'inconveniente.

In carovana si continua a parlare della calorosa accoglienza e ospitalità valdostana. I «girini» non si dimenticheranno presto il bagno di folla all'Intergiro di Pont-Saint-Martin, il traguardo domenica e alla partenza lunedì, della collaborazione dell'assessorato regionale al Turismo, del Comune, del Comitato di tappa e dei vigili urbani, definiti preziosissimi dai due responsabili agli arrivi e alle partenze Alberto Della Torre e Italo Ziglioli. Il riscontro televisivo è eccezionale, il regista Popi Bonnici che è andato a a valorizzare sulle strade e con l'elicottero le bellezze e gli angoli artistici più significativi della Valle.

Apprezzate sono state le accoglienze gastronomiche: quella al Palaceva di Saint-Christophe (molto funzionale un quartier generale un simile carrozzone) curato con prodotti tipici dalla Comunità montana Grand Combin; quella al caloroso congedo lunedì mattina al traforo del Gran San Bernardo con l'offerta di prodotti tipici valdostani, vini tra sventolare di bandiere e maschere capaci di portare allegria a tutta la carovana e far ballare anche Bartali e Moser (un'iniziativa questa della Comunità montana Mont Emilius e della Sitrasb).

A livello commerciale ed economico i riscontri stati notevoli: dai ristoranti (fatta eccezione per un locale della collina di Aosta oggetto di non poche critiche) agli esercizi pubblici, ai negozi, al benzinaio alle porte Aosta che per dell'organizzazione ha riempito i serbatoi dell'intera carovana per almeno milioni lire. E ora aspetta il ritorno del Giro d'Italia nella regione. Magari per una tappa tutta valdostana e di montagna come vogliono gli assessori Agnesod e Favre e il sindaco Thiébat i loro collaboratori, guidati dagli infaticabili Christian Negro, Pino Schimizzi, Giampaolo Charrère, vere «colonne» con Nino Ramires dell'organizzazione locale. [r. s.]

Il gruppo passa lo striscione del Gran premio del Centenario ad Aosta

L'uv commenta il progetto di legge elettorale di Riccarand

«Fuga in avanti dei verdi»

L'assessore regionale all'Ambiente aveva presentato il disegno di normativa nell'assemblea dell'Ulivo. L'union: «Non è proposto dalla maggioranza»

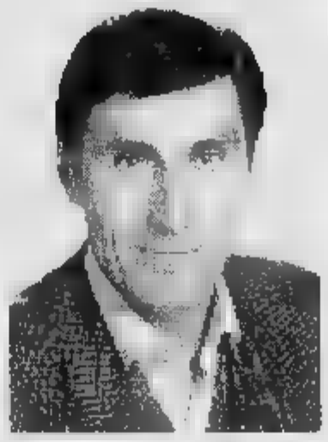
AOSTA. «Un'altra fuga in avanti dei verdi». Carlo Perrin, segretario politico dell'uv, commenta l'illustrazione del progetto di nuova legge elettorale regionale fatta dall'assessore verde Elio Riccarand sabato alla prima assemblea dell'Ulivo.

Riccarand aveva presentato una proposta di modifica dell'attuale legge regionale elettorale, come «frutto di un lavoro di un gruppo di consiglieri di maggioranza». Il proposto, aveva detto l'assessore, «deve essere in grado di conciliare 3 esigenze fondamentali: scegliere direttamente la maggioranza; consentire una presenza pluralista; garantire un ruolo significativo all'opposizione».

Obiettivi da ottenere con una legge che preveda «un collegio unico per l'intera regione; un sistema elettorale maggioritario con premio di maggioranza e doppio turno; la formazione delle coalizioni sin dal primo turno; l'indicazione di chi si intende proporre per la presidenza della giunta regionale e la presentazione contestuale alla lista del programma». Carlo Perrin non contesta il progetto e l'abitudine dei verdi di voler essere i primi della classe.

«Il progetto di legge cui ha fatto cenno Riccarand - dice il segretario uv - è uno dei tanti intorno ai quali si discute. Non ci sono orientamenti definiti». Non ha «sposato» nessun progetto «neppure l'uv, che sta discutendo varie ipotesi, disponibile ad un ventaglio di proposte dal proporzionale con premio di maggioranza al maggioritario». Perrin ha «trovato strano che Riccarand abbia ufficializzato una proposta che al momento non è quella della maggioranza».

Perrin considera un'altra «fuga in avanti» anche «le lamentazioni dei verdi sulla presunta abolizione dell'assessorato regio all'Ambiente». «Anche in questo caso - dice Perrin - i verdi danno per scontata una delle tanti ipotesi allo studio nel quadro della riforma della struttura del governo regionale». La riforma, aggiunge il segretario dell'uv, «fa parte del programma di legislatura ed intorno a questo argomento stiamo lavorando, studiando, confrontandoci. Ma non c'è ancora nulla di deciso, tranne una riduzione degli assessorati, così come è previsto nel programma di governo». La tattica dei verdi di «dare per scontato cose che non lo sono - conclude Perrin - rischia di viziare il dibattito. A che non si voglia dare all'esterno l'impressione che tutti sono contro i verdi. Non è così. Non c'è niente di deciso». [a. c.]



Sopra, il segretario politico dell'uv, Carlo Perrin
A sinistra, il palazzo regionale

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Senz'acqua in vie Bréan, Sacco e Gastaldi

A causa di urgenti lavori di riparazione all'acquedotto, oggi sarà sospesa l'erogazione dell'acqua potabile dalle 8,30 alle 14 nelle vie Bréan, Sacco e Gastaldi.

AOSTA

Denunciato per ubriachezza e oltraggio

Gli agenti della «Volante» hanno denunciato Silvestro Zampieri, 23 anni, di Aosta: i reati ipotizzati sono di ubriachezza, molestie a oltraggio a pubblico ufficiale. Il giovane era in mezzo alla strada, alle 8. Gli agenti hanno cercato di fargli capire che poteva essere investito da un'auto, lui ha risposto con insulti.

AOSTA

Il 182° anniversario dell'Arma dei carabinieri

Il comando gruppo carabinieri di piazza Roncas ospita oggi, alle 10,30, la celebrazione del 182° anniversario della fondazione dell'Arma. Parteciperanno le massime autorità civili, militari e religiose della Valle.

Presentazione del libro di Daniele Saclione

E' in programma oggi alle 20,30 alla libreria ABC di Pont-Saint-Martin, per iniziativa del «Gruppo 101» di Amnesty International della cittadina della Bassa Valle, la presentazione del libro di Daniele Saclione «La muraglia violata. La Cina e i diritti umani». Alla presentazione sarà presente l'autore.

AOSTA

Chiude oggi la «Passeggiata tra i colori»

Chiude oggi, alle 20, la mostra promossa dall'assessorato regionale all'Ambiente, «Passeggiata tra i colori», allestita nella scuola materna di piazza San Francesco, ad Aosta, da parte degli alunni. L'idea rientra nei programmi di educazione ambientale per l'anno 1995/96.

Nuovi orari per le sedi espositive regionali

Da ieri sono stati modificati gli orari di apertura delle sedi espositive regionali. Le Tour Fromage, la Tour du Lepreux, l'ex chiesa di San Lorenzo, il Museo archeologico ed il Centro Saint-Benin resteranno aperti dalle 9 alle 20; la Maison Fleur e le scuole medie ed elementari di Courmayeur saranno aperti dalle 10 alle 19; il Musée Cerlogne di Saint-Nicolas e la Maison Mosse di Avise apriranno dalle 10 alle 12,30 mentre il Museo delle guide di Courmayeur potrà essere visitato dalle 9 alle 19,30.

Accuse anche a uv e mezzi d'informazione

An e Forza Italia contro «Francité»

AOSTA. An e Forza Italia prendono posizione sul blitz di sabato di Francité. Per An la nota è firmata dal vicepresidente regionale, Roberto Duc, che ribattezza il movimento di Rodolphe Crevelle, «gruppuscolo prezzolato» e chiede ai «parlamentari unionisti la sollecita presentazione di una nuova e dettagliata interrogazione, necessaria ancor più di prima viste le farneticazioni del signor Crevelle e le interrelazioni Francité-Union valdôtaine».

Il riferimento all'uv, per An, è quanto detto a La Stampa da Crevelle: «Ci sono anche esponenti dell'union valdôtaine che ci hanno chiamato, quelli dell'anima indipendentista». Duc ricorda che l'interpellanza di Caveri dopo il blitz di Francité contro la sede di An non ha avuto risposta. E conclude: «Il senatore Dondeynaz e il deputato Caveri dovrebbero astenersi dall'interpretare il ruolo di semplici portavoce a Roma della volontà unionista, devono invece cooperare a fine di smascherare sia l'armata Brancaleone proveniente dalla Francia, sia i signorotti che li assoldano con finalità ben note».

Forza Italia bolla come «dichiarazioni farneticanti» i proclami di Crevelle. Poi esprime preoccupazioni, «per la facilità con cui personaggi di tale risma hanno libero accesso ai nostri confini e soprattutto per l'incredibile compiacenza di taluni importanti mezzi d'informazione che si prestano a dare risalto a avvenimenti che senza l'amplificazione della stampa si ridurrebbero a ben poca cosa».

Poi «interpretando il sentimento della maggior parte della popolazione valdostana», Forza Italia «esprime una profonda preoccupazione per le dichiarazioni dei vertici che confermano un medesimo disegno eversivo, teso al raggiungimento di sovranità e autodeterminazione del popolo valdostano, mantenendo e pretendendo i finanziamenti cospicui dello Stato». [s. ser.]

Per gli studenti

Posti gratuiti nei convitti e nei collegi

AOSTA. Ci posti gratuiti e semi-gratuiti collegi e convitti regionali. Lo comunica l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione, attraverso la pubblicazione di un concorso le cui domande di partecipazione dovranno essere consegnate entro venerdì 5 luglio. Il bando è rivolto agli studenti delle scuole medie inferiori e degli istituti superiori, nell'ambito della normativa sul diritto allo studio.

All'assegnazione dei posti possono concorrere tutti i residenti in Valle da almeno un anno, appartenenti a nuclei famigliari il cui reddito annuo complessivo del 1995 non superi i 42 milioni e che abbiano ottenuto la promozione alla classe superiore o la licenza elementare. Gli iscritti alla 3ª classe della media inferiore dovranno avere un giudizio non inferiore a «buono», mentre agli studenti delle superiori a richiesta una media di profitto di 6,5 decimi. Per informazioni, telefonare al 0165/273380 o rivolgersi agli uffici di piazza Deffeyes. [s. ser.]

Bando di concorso

Dodici posti per un corso di medicina

AOSTA. E' stato pubblicato il bando di concorso per l'ammissione al corso biennale di formazione specifica in medicina generale. Attribuisce alla Valle d'Aosta un contingente massimo di 12 posti. Il provvedimento, relativo agli anni 1996/97, è stato inserito tra quelli presi dal ministero della Sanità e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale 37 del 7 maggio.

Al concorso possono partecipare le persone con cittadinanza italiana o di degli Stati componenti la Comunità Europea, con laurea in medicina e chirurgia, abilitate all'esercizio della professione e iscritte all'albo dei medici di un Ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri. Serve anche la residenza in Italia. I requisiti devono essere esistenti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione, venerdì 21 giugno. Copia del bando ed eventuali informazioni all'assessorato regionale della Sanità, in via De Tillier, o telefonando al 0165/274224. [s. ser.]

Il nuovo giornalista sarà alla sede Rai di Aosta per 15 giorni

Uno zairese per condurre il telegiornale valdostano

AOSTA. Si chiama Fidel Mbanga-Bauna («Con il trattino, mi raccomando: sono nobile» dice), ed è il nuovo giornalista della Rai della Valle d'Aosta. Lavorerà nella redazione aostana per quindici giorni. Un «sostegno», «rinnovabile» per altre due settimane. «Non mi dispiacerebbe, mi trovo bene» dice Fidel Mbanga-Bauna.

Il giornalista, originario dello Zaire, è in Italia da 22 anni. Lavora in Rai dall'88, preparava i programmi per l'estero. Dall'estate scorsa si occupa del telegiornale regionale Lazio. Per tre anni ha collaborato anche l'Agenzia Ansa.

E' arrivato ad Aosta lunedì. «Sono rimasto in redazione fino a tardi, per cominciare ad ambientarmi» dice. Ieri ha preparato il telegiornale delle 19,30. Ha scritto alcuni servizi in francese ed ha letto attentamente il lavoro dei colleghi da presentare. Poi, alle 19,30, la prima apparizione in video in Valle. «Spero che i telespettatori non abbiano pensato di aver sbagliato canale» scherza. [a. t.]

Il giornalista Fidel Mbanga-Bauna lavorerà alla sede Rai di Aosta per 15 giorni

IL VOLGERE DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Una mascotte macabra degli Etats généraux

No so bene ancora perché, quando vedo quella specie di ridicolo merlo-generaloide, mascotte degli «Etats généraux de la culture valdôtaine», mi prende una specie di vuoto allo stomaco, quel vuoto che precede i conati di vomito che poi non arrivano. Vorrei dire all'ideatore di questa «mocchietta» che se voleva cogliere qualcosa di lievemente drôle, simpatico o ironico ciò è perdente davanti al senso macabro che detta mascotte emana, sorta di merlaccio del malaugurio, solazzante di carne cadaverica che, guardacaso, ben si addice a questo «organo culturale». L'Arte è. E gli artisti devono essere sempre contro e avversari di qualsiasi forma di potere. Anche come quella attuale e locale che invita mefistofelicamente a democratico (pseudo) dibattito. Gli artisti non possono esimersi dall'essere «terroristi». Le loro armi sono «creatività» in tutte le sue forme che è la bomba più bella e potente di cui «potrebbe» disporre l'umanità. Gli artisti possono incontrarsi e aiutarsi solamente nella misura in cui rifiutano d'essere gestiti da alcunché. L'arte non è a servizio di niente e di nessuno. E' nell'interesse di tutti a servizio dell'arte. Chi ha inventato il titolo di «Etats généraux de la culture valdôtaine» dimostra d'avere le idee chiare sul rinforzare i confini di qualcosa malamente e maldestramente chiamato cultura. Qualcuno che nella cultura non lascerà minima traccia. La Cultura la facciamo tutti e la facciamo quanto meno servi di niente; è nel nostro sangue, nei nostri comportamenti, nell'uso del nostro tempo e delle nostre risorse. E il quadro non è confortante. Quel male sarebbe stato più simpatico, onesto e chiaro davanti al contribuente avesse ideato «Les Etats généraux pour acheter la culture valdôtaine», magari esistono già, un po' occulti ma devono esistere. Avrebbe così potuto anche ideare una pubblicazione periodica per mettere sotto gli occhi di tutti il quadro completo delle spese per la Cultura.

Riccardo Pittore, Aosta

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Carabinieri: 118
Soccorso alpino: 34.983;
Azienda sanitaria locale: 3091
Percorribilità stradale: 282.214
Meteo regionale: 273.111
Comune di Aosta:
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 39.421
Traforo Gran San Bernardo: 750.904
Autostrada (Sav): 0165/560.411

DI TURNO

Ad *(distr. 5)* è di turno, con orario dalle 9 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Comunale 2, via Mont Emilius. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. Valpelline (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. Aosta (entro minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

DI

9 giugno
corso Ivrea; Erg, via F. Chabod; Agip, corso 86 (Mancuso); IP, Clavalité; Fina, via Ginevra; Esso, viale Partigiani; Fina, Battaglione; Fina, corso Ivrea.
Châtillon: Agip; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** Agip (via Stazione); **Quart:** Esso; Erg; **St-Vincent:** Fina (Via Marconi); **Verrès:** Agip (via della Libertà); Esso; Esso

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61380/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
(0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Vincenzo Di Giorno; Francesca Costabloz; Luca Cerise; Chatrian Mammoliti; Pierardoni.
Matrimoni. Luca Giovinazzo con Alessandra Ruiu; Guillaume Jouty con Caterina D'Agui.
Morti. Maria Pellicone, 87 anni, casalinga, Aosta; Corinno Pascal, 47 anni, pensionato, Saint-Pierre.

AMMINISTRATIVA

Saint-Marcel. La somma di 332 milioni è stata versata dalla giunta regionale Consorzi «Fauve-Prarayer-Vurvian» Saint-Marcel e «Marseiller-Guet» di Verrayes per la costruzione di d'irrigazione.
Aosta. La giunta regionale ha versato 264 milioni Comuni ni per la concessione di aiuti relativi all'eliminazione barriere architettoniche negli edifici della Valle.
Aosta. Sono stati liquidati dalla giunta regionale milioni per il finanziamento, nell'anno 1996, Centro culturale «René Willien» e del «Centro numismatico valdostano» e per l'attività 1995 «Bureau d'information pour initiatives européennes» e dell'Associazione sindaci della Valle.
Aosta. Sarà organizzato un «ippoterapia», rieducazione per gruppo di inabili. La giunta regionale ha milioni.

APPUNTAMENTI

AOSTA

Conferenza sul beato Frassati

Il salone delle manifestazioni del palazzo regionale ospita oggi alle una conferenza organizzata dalla presidenza del Consiglio e intitolata: «Il rispetto e l'amore per la natura e per la montagna nella semplicità e nella santità di vita di Pier Giorgio Frassati». Durante la serata sarà anche presentato il volume «La piccozza di Pier Giorgio» realizzato Luciana Frassati, sorella di Pier Giorgio. Quest'ultimo fu proclamato «beato» da Papa Giovanni Paolo II nel maggio . Relatore della serata sarà, oltre a Luciana Frassati, monsignor Franco Peradotto, Pro Vicario generale della diocesi di Torino e direttore del settimanale «La voce del popolo».

VERRÈS

Soggiorno marino per ragazzi

Sono state riaperte le iscrizioni per il soggiorno marino per ragazzi, possibilità di cure per gli affetti da patologie respiratorie, organizzati dalla comunità montana Evançon. Le domande dovranno essere consegnate entro il 10 giugno. Il soggiorno, per ragazzi di età tra i 6 e i 14 anni, si svolgerà ad Albenga a luglio e durerà 15 giorni. La quota a carico dell'utente quest'anno è stata ridotta da 800 mila lire a 500 mila lire, per un accordo con la cura ospitante. Il soggiorno comprende vitto, alloggio, assistenza ed eventuali cure come ventilazione polmonare, inalazioni, aerosolterapia.

CHÂTILLON

Mostra sul problema rifiuti

La biblioteca di Châtillon ospita fino a domani la dedicata al problema della produzione di rifiuti. L'iniziativa rientra nei progetti scolastici di educazione ambientale. La mostra è stata realizzata dagli alunni classe 3ª A della scuola media Duc di Châtillon, coadiuvati dall'educatrice Elisabetta Muti. L'esposizione si intitola: «Rifiuti no grazie - le terre belle, ne la transformons pas en poubelles». La mostra resterà aperta dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19. [s. ser.]

E' partito il programma per facilitare la compravendita di foraggi locali

Al «mercato» per comprare fieno

Gli agricoltori possono comunicare ai responsabili degli uffici il quantitativo a disposizione
Lo scopo è di facilitare i contatti tra i piccoli produttori e le aziende zootecniche acquirenti

Il foraggio valdostano è uno degli elementi che hanno favorito la concessione della «Dop» europea al formaggio Fontina

AOSTA. E' stato avviato il «programma fieno» per il [illegible]. E' una iniziativa per facilitare la compravendita [illegible] foraggi locali, curata dall'assessorato regionale dell'Agricoltura, che ha attivato una serie [illegible] uffici [illegible] zona in tutta la regione. Inoltre fanno da punto di riferimento per le trattative anche sei caseifici. Gli agricoltori che hanno fieno da vendere possono lasciare ai responsabili il loro nominativo e i dati sulle quantità disponibili, inseriti dai tecnici degli uffici in appositi tabulati divulgati e aggiornati in tempi rapidi e a disposizione dei compratori.

I periti di zona potranno anche, [illegible] richiesta, fare una valutazione qualitativa del foraggio in compravendita. Il «programma fieno» è cominciato lo scorso anno, coinvolgendo 74 aziende, delle quali 32 produttrici di foraggio e 42 acquirenti, con 2 mila quintali di prodotto trattato. Lo scopo dell'iniziati[illegible] è quello di facilitare i contat[illegible] tra i piccoli produttori valdostani di fieno e le aziende zootecniche acquirenti, per cerca[illegible] di valorizzare al massimo la produzione regionale. Il regolamento per la produzione di fontina prevede all'articolo 5 che per l'alimentazione della vacche da latte occorre [illegible] prevalentemente al foraggio locale. [illegible] regolamento, predisposto dal Consorzio produttori fontina, ente di [illegible] del pregiato formaggio valdostano, è stato [illegible] degli elementi che hanno permesso di acquisire, per la fontina, l'ambita classificazione europea «Dop», denominazione di origine e produzione, che ha [illegible] molto complesso e severo nell'Unione europea.

Il «programma fieno» forni[illegible] agli agricoltori l'assistenza tecnica già dalla prima fienagione, che è cominciata in questi giorni. Per questo i responsabili del Satessa, il servizio tecnico dell'assessorato regionale all'Agricoltura, auspicano che quest'anno vi [illegible] un incremento rispetto al 1995 di trattative [illegible] di quintali di fieno in compravendita.

Bruno [illegible]

Gli indirizzi e gli [illegible] dei periti che ci dividono le rispettive [illegible]

AOSTA. Sono cinque le zone interessate al «Programma fieno». Ecco i comuni di compe[illegible] dei vari periti di [illegible] gli indirizzi, gli orari di apertura al pubblico e i recapiti dei caseifici aderenti al programma. Bassa Valle: responsabile Paolo Crétier, municipio di Arnad; mercoledì 9-12; per i comuni di Montjovet, Arnad, Champdepraz, Verrès, Issogne, Champorcher, Pontboset, Hône, Challand-St-Victor, Challand-St-Anselme, Brusson e Ayas. Aurelio Vallomy si occupa tutti i lunedì dalle 8,30 alle 12, negli uffici del Comune di Pont-St-Martin, dei comuni [illegible] Bard, Donnas, Pont-St-Martin, Perloz, Lillianes, Fontainemore, Issime, Gaby, Gressoney-St-Jean e Gressoney-La-Trinité.

Media Valle: Stefania Gallo al Comune di Châtillon il lunedì dalle 8,30 alle 12 seguirà i comuni di Chambave, Pontey, Verrayes, St-Denis, Châtillon, St-Vincent, Emarèse, Antey-St-André, Torgnon, La Magdeleine, Chamois [illegible] Valtournenche. Leandro Ducly [illegible] Quart (martedì 8,30-12) segue i [illegible] Charvensod, Follein, Brissogne, St-Christophe, Quart, Nus, St-Marcel e Fénis. Zona di Signayes: il responsabile è Marco Béthaz e nell'ufficio di località Clou 115 segue il martedì dalle [illegible] alle 12 i comuni di St-Rhémy-en-Bosses, St-Oyen, Etroubles, Ollomont, Doues, Allein, Bionaz, Oyace, Valpelline, Roisan, Gignod e Aosta.

Zona di Aymavilles: il responsabile Luigi Peppelin, il martedì dalle [illegible] 12, nella sede della Cave [illegible] comunes, segue i comuni di Valsavarenche, Rhêmes-St-Georges, Introd, St-Nicolas, St-Pierre, Villeneuve, Sarre, Aymavilles, Cogne, Jovençan e Gressan. Zo[illegible] di Morgex: responsabile Viola Quinson, giovedì dalle [illegible] alle 12, alla Cave du vin blanc de Morgex et La Salle, per i comuni di Courmayeur, Pré-St-Didier, La Thuile, Morgex, La Salle, Aviše, Arvier e Valgrisenche. Aderiscono all'iniziativa anche i caseifici-cooperative della Valdigne (sede a Morgex), di St-Marcel, di Champagne (a Verrayes), del Marmore (a Valtournenche), dell'Evançon (ad Arnad) e La Valleise (a Fontainemore). [b. bas.]

LA LETTERA

«Sono senza fondamento le illazioni sull'Inail»

Riceviamo e pubblichiamo la lettera del direttore della sede Inail di Aosta, Giuseppe Romano.

«A. L'industria siderurgica ed estrattiva in Valle d'Aosta non è mai stata caratterizzata da inquinamento derivante dall'uso o manipolazione [illegible] amianto».

«B. Le illazioni del signor Beneforti in ordine alle scelte strategiche della sede regionale dell'Inail non hanno alcun fondamento».

«E' vero che il pauroso deficit [illegible] bilancio che non trova riscontro in nessuna altra sede Inail a livello nazionale obbliga lo scrivente a sottoporre ad accurati controlli interni le procedure di nuovi impegni di spesa o di eventuali riduzioni di entrata, [illegible] occorre rammentare che a prescindere dalla criticità [illegible] menzionata l'obbligo di realizzare [illegible] gestione economica della Cosa Pubblica discende direttamente dal D. L. numero 29 del 1993».

«Le revisioni delle rendite vengono effettuate sulla base delle scadenze annotate negli archivi centrali e la sede non può sottrarsi alla puntuale loro evasione».

«E' completamente falsa [illegible] destituita da ogni fondamento normativo l'affermazione secondo cui la sede disporrebbe autopsie delle salme dei reddituari per revocarne le rendite [illegible] superstiti già concesse. E' invece corrispondente alla realtà fattuale che nel biennio 1994-1995 la sede valdostana dell'Inail abbia richiesto all'autorità giudiziaria venti autorizzazioni [illegible] effettuare altrettante autopsie per ottenere un qualche elemento di pro[illegible] che consentisse di collegare [illegible] decesso alla tecnopatia indennitata in vita, ma che in sede di riesame per il caso mortale [illegible] trovava oggettivi riscontri agli atti della pratica».

«Per dare un'idea dell'entità del fenomeno "autopsie" [illegible] precisa che normalmente vengono registrati trecento casi [illegible] decesso all'anno quindi le die[illegible] autopsie sollecitate dall'Inail per ciascun anno corrispondono [illegible] [illegible] percentuale del 3 per cento».

«In ordine al presunto conforto che la direzione generale dell'Istituto avrebbe fornito alle sollecitazioni del signor Valerio Beneforti, non si [illegible] in possesso di conformi elementi di riscontro, si rammenta però che l'ordinamento giuridico fornisce ampie forme di tutela [illegible] pubblici funzionari che [illegible] mostrano poco inclini [illegible] subire condizionamenti illeciti».

«Per concludere, il partito popolare attraverso i suoi rappresentanti in Parlamento può ben attivare la procedura [illegible] indagine parlamentare auspicata dal signor Beneforti, ma dubito che i risultati di tale approfondimento possano andare nella direzione che auspi[illegible] chi la propone».

Giuseppe Romano

ECONOMIA

I risultati del convegno tenuto [illegible] Saint-Vincent sulle prospettive del credito locale

«Le piccole banche non spariranno»

L'assessore Lévêque: «E' necessaria una strategia comune tra i 13 sportelli della regione. E poi serve maggior copertura nella Media e Bassa Valle». De Rita (Censis): «Occorrono relazioni esterne adeguate»

SAINT-VINCENT. Le grandi banche lasciano [illegible] spazio al piccolo credito, a patto che questo non sia chiuso in «gabbie protette» e sia inserito in [illegible] «rete» di strategia [illegible] puntando alla qualità del servizio. E' quanto emerso lunedì al centro congressi del Grand Hôtel Billia di Saint-Vincent, nell'ambito di un convegno che ha riunito esperti illustri, italiani e non, a partire dal presidente del Cnel e segretario Censis Giuseppe De Rita. Al centro [illegible] dibattito organizzato da Regione e Assocredito c'erano «Le prospettive del credito locale tra internazionalizzazione [illegible] mercati ed Europa delle Regioni».

Qualcuno dice che il credito locale sia «a rischio», in mezzo ai colossi bancari e al mercato globale. Ma gli esperti sono stati concordi: «C'è spazio anche per il credito locale». De Rita ha spiegato: «La piccola azienda bancaria [illegible] entra in un protettorato se [illegible] "la testa" per costruirsi fasce [illegible] relazioni esterne sufficienti». In Valle, si guarda al futuro, come spiega l'assessore regionale alle Finanze Massimo Lévêque, intervenuto al convegno: «A breve [illegible] necessaria una strategia comune tra i 13 sportelli locali oggi in funzione. E poi, [illegible] maggior copertura nella Media e Bassa Valle». A lungo termine? «C'è l'opportunità trasfrontaliera. Avere, a livello locale, [illegible] partner importante può dare [illegible] vocazione internazionale anche alla piccola struttura di credito locale».

A questo proposito, Lévêque cita l'esempio della reindustrializzazione: «Un partner bancario di respiro internazionale può portare proposte importanti, in questo ambito. Non dimentichiamoci [illegible] avere vicina la Svizzera, dove i settori di credito e finanza [illegible] molto evoluti». La Valle finora ha utilizzato negli investimenti soltanto [illegible] parte (sia pur [illegible] grazie a sviluppo di realtà locali) del risparmio prodotto. Perchè? «Da una parte - ha spiegato Lévêque - [illegible] mancata una vocazione imprenditoriale fortemente orientata all'investimento specie se tecnologico e innovativo, ma dall'altro canto la struttura dell'offerta bancaria non ha certamente favorito il pieno impiego in Valle del risparmio prodotto».

A sinistra Giuseppe De [illegible] e a destra Stefano Distilli

Il segretario generale di Assocredito Stefano Distilli spiega: «Con un po' di rammarico ho constatato [illegible] rispetto [illegible] 5 an[illegible] fa solo pochi passi siano stati fatti nella direzione, già allora indicata come indispensabile, di [illegible] raccordo sempre più stretto fra le diverse istituzioni locali del credito [illegible] della finanza». Ha aggiunto: «Le trasformazioni [illegible] [illegible] sono state guidate in maniera consapevole. è [illegible] il mercato stesso ad avviarle e a renderle necessarie». Distilli cita, quali esempi, concentrazio[illegible] e rafforzamento delle cooperative creditizie locali, ricerca di [illegible] nuovo ruolo della Banca della Valle d'Aosta e progressiva trasformazione di Finaosta in «merchant bank». «A mio avviso - aggiunge Distilli - c'è già un abbozzo di "banca universale", un network in cui alle cooperative è affidata attività bancaria al dettaglio, alla Bva servizi più complessi e [illegible] Finaosta [illegible] braccio finanziario». [s. ser.]

Immobiliare AOSTA
Via De Tillier, 1/A - 11100 AOSTA
Tel. 0165/41.621 - 34.553
ST. VINCENT
In zona centrale vendiamo avviata attività di generi alimentari.
Ottimi profitti.

IMMOBILIARE ARCOBALENO
VIA IV NOVEMBRE, 1 - AOSTA
TEL. 0165 239637
AOSTA: vendesi in via Parigi alloggio con giardino, cucina, [illegible] camere, salone, doppi servizi, cantina e garage.

MERCOLEDI
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

CITTA' DI AOSTA

REGIONE AUTONOMA DELLA VALLE D'AOSTA
REPUBBLICA ITALIANA

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19.3.1990 n. 55, si rende noto che il giorno 15 maggio 1996 è stata espletata, con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. 23.5.1924 n. 827 [illegible] con il procedimento previsto dai primi tre [illegible]mi dell'art. 76, con offerte solo in ribasso, [art. 1, lettera a) legge n. 14/1973], la licitazione privata avente per oggetto «lavori di manutenzione periodica triennale del verde pubblico cittadino», il cui invito [illegible] stato spedito a n. [illegible] imprese, delle quali 18 hanno risposto [illegible] 9 ammes[illegible] a partecipare alla gara.
L'impresa aggiudicataria è risultata **«SICCARDI VIVAI S.A.S.** di Siccardi Miro & C.» di Imperia che ha offerto [illegible] ribasso del 3,35% sull'importo triennale a base d'asta di L. 1.530.000.000. L'elenco delle ditte invitate [illegible] partecipanti [illegible] gara, è in visione presso l'Ufficio Contratti.

[illegible] IL DIRIGENTE DEL SETTORE
IL FUNZIONARIO
Dr. Angelo Oberto

Vittorio Nigra era stato coinvolto in uno scontro

Montjovet, è morto ieri il padre dell'ex sindaco

MONTJOVET. Dopo 10 giorni di agonia, è morto in [illegible] letto dell'ospedale di Alessandria Vittorio Nigra, [illegible] anni, di Montjovet. Era rimasto ferito in un incidente stradale il [illegible] maggio, [illegible] Verrès. La morte di Nigra ha suscitato profondo cordoglio in Bassa Valle, dove l'uomo [illegible]ra molto conosciuto [illegible] stimato. Viveva [illegible] la moglie Raffaella in località Berriaz 56, lascia i figli Umberto, [illegible] sindaco e Anna, giornalista Rai.

Vittorio Nigra lavorava al Casinò, [illegible] 2 giugno era in pensione, ieri alle 2 è morto [illegible]l repar[illegible] [illegible] neurochirurgia dell'ospedale di Alessandria, nel quale [illegible] stato trasferito dopo [illegible] pri[illegible] cure all'ospedale di Aosta. A Montjovet era conosciuto da tutti, anziani e giovani lo [illegible]sideravano «sempre disposto [illegible] fare [illegible] chiacchiere, una persona [illegible] gran simpatia e [illegible] compagnia». Quel venerdì 24 maggio Vittorio Nigra è salito sul suo «scooter», con il quale viaggiava di frequente per fare le commissioni. E' partito diretto a Verrès. Sulla statale 26, [illegible] Issogne, l'incidente. Lo «scooter» si è [illegible]trato [illegible] la Fiat Uno guidata da Silvio Boggio, 32 anni, [illegible] Issogne. L'auto proveniva da Verrès, [illegible] direzione dello «scooter», e doveva svoltare a destra. Un impatto dalle cause [illegible] ancora accertate. Per Nigra l'urto ha avuto conseguenze gravissime. L'anziano ha battuto [illegible] violenza la testa sull'asfalto. Sull'ambulanza [illegible] ha perso conoscenza, ma il trauma ha formato un grave ematoma cerebrale, per il quale i medici aostani preferivano trasferire Nigra [illegible] centro specializzato di Alessandria. Oggi alle 10 il corpo di Vittorio Nigra arriverà a Montjovet dall'ospedale alessandrino. Alle 15 i funerali nella chiesa parrocchiale, con partenza dal piazzale del [illegible] «Nigra». [s. ser.]

AOSTA

«Interreg 1»

Tredici progetti per l'agricoltura valdostana

AOSTA. Due giorni di dibattito su 13 progetti valdostani di interesse agricolo. E' «Interreg 1», [illegible] comunitaria a cui ha partecipato l'assessorato regionale dell'Agricoltura in qualità di beneficiario, partner e soggetto responsabile [illegible] controllo. I risultati dei 13 progetti realizzati da tecnici valdostani saranno illustrati domani e venerdì nel salone delle manifestazioni del palazzo regionale. Parteciperanno gli utenti interessati, tecnici, responsabili di cooperative [illegible] produzione [illegible] di caseifici, agricoltori [illegible] allevatori di Valle d'Aosta, Savoia, Alta Savoia e Provincia [illegible] Torino. Il «forum divulgativo» sarà dedicato alla presentazione [illegible] documentazione dei 13 progetti nell'ambito di qualità, ricerca applicata e ricerca economica. «Interreg 1 - Frontiera Italia Francia (Alpi)» ha tra gli obiettivi la valorizzazione delle potenzialità agricole locali. [s. ser.]

Oggi in Consiglio

Un programma per riorganizzare la Regione

AOSTA. Ad [illegible] settimana di distanza torna a riunirsi stamattina il consiglio regionale. All'ordine del giorno 26 argomenti, tra i quali 4 interrogazioni, una interpellanza ed una lunga serie [illegible] nomine in società a partecipazione regionale.

L'assemblea di oggi affronterà il disegno di legge per la «Programmazione, l'organizzazione [illegible] [illegible] gestione del sistema informativo regionale» [illegible] la nuova normativa con la quale il governo regionale intende estendere agli enti locali i principi di cui alla legge regionale 45 [illegible] 23 ottobre '95 su riforma della Regione. Al programma originario sono [illegible] aggiunti i provvedimenti di ratifica della delibera di giunta con cui era [illegible] ceduta all'Italgas la quota di partecipazione regionale nella Digrava, e un disegno di legge per regolamentare i rapporti patrimoniali [illegible] la Regione e la Casa di riposo Festaz. [a. c.]

Consuntivo Regione

Un avanzo finanziario [illegible] 186 miliardi

AOSTA. Il conto consuntivo dell'amministrazione regionale per l'anno [illegible] si è chiuso con [illegible] avanzo finanziario di poco superiore ai 185 miliardi. «C'è stato - ha detto l'assessore regionale alle Finanze Massimo Lévêque - un positivo andamento delle entrate». L'avanzo finanziario verrà destinato per 43 miliardi [illegible] coprire «spese non prevedibili nel bilancio 1995, come un accantonamento p[illegible] il fondo insegnanti legato alla riforma delle pensioni, [illegible] come restituzione allo Stato [illegible] crediti [illegible] imposta in conto 9/10 del riparto fiscale». Altri fondi, per un totale [illegible] 50 miliardi «serviranno per ridurre il mutuo [illegible] pareggio [illegible] i [illegible] per gli interventi sull'area Cogne [illegible] per Aosta Capitale». Cinquanta miliardi serviranno per costituire un fondo di riserva per «residui perenti» [illegible] 42 miliardi andranno per l'incremento di alcuni capitoli di spesa. [a. c.]

gioielleria
De Marchi Gianotti
Vendita promozionale per ampliamento locali
sconti fino al 40%
dal 1 al 15 Giugno
[illegible] Sarre, frazione La Remise 27 tel. e fax. 0165/257530
EFFET. LEGGE 80

1995 continua tutto La Stampa in [illegible] LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

Domenica alle urne, dopo un anno di commissariamento

Un voto «scaccia-veleni»

Caravino cerca il sindaco

Non fosse stato per [illegible] solerti donne della pulizie, le sedie che fra pochi giorni [illegible] occupate da 12 consiglieri più un sindaco sarebbero coperte [illegible] polvere. E' da oltre un anno, infatti, che i 1050 abitanti di Caravino attendono che venga rimpiazzata l'ultima amministrazione comunale, quella guidata da Antonio Rocchietti. Un anno nel quale [illegible] timone [illegible] stato tenuto dai funzionari [illegible] da un commissario prefettizio, Francesco Garsia. Domenica prossima, finalmente, [illegible] torna alle [illegible]. Ai caravinesi si chiede una croce sul [illegible] di uno dei due candidati: per eleggere un nuovo sindaco [illegible] un nuovo Consiglio comunale, ma anche per dare un colpo di spugna ai veleni del recente passato. Se la mancanza di aspiranti alla poltrona [illegible] primo cittadino aveva fatto andare a vuoto i due precedenti turni elettorali, era stato per una lunga [illegible] di illazioni, lettere anonime e conseguenti inchieste della magistratura sull'operato della giunta e dei tecnici. E più nessuno aveva preso l'iniziativa, nessuno aveva presentato [illegible] lista di [illegible] per ridare un'amministrazione al paese.

Acqua passata. Al giudizio degli elettori, domenica, si presentano due schieramenti. Il primo, sulla scheda, si chiama «La [illegible]stra lista», e candida a sindaco Franco Zamana. Domani sera, in piazza Marconi, incontrerà i cittadini per l'ultimo comizio e presenterà ancora una volta i suoi compagni [illegible] squadra. «Tutti volti politicamente nuovi - [illegible] tiene a sottolineare -, e anche molto giovani: due ragazze hanno 21 anni, il più "anziano" [illegible] ha 53».

Zamana [illegible] già tentato [illegible] mettere insieme una coalizione per le elezioni del novembre [illegible]. «Non c'ero riuscito - dice -, ma il discorso iniziato allora si [illegible] concretizzato oggi. "La nostra lista" [illegible] un gruppo giovane e attivo, senza legami con il passato, pronto a dare una nuova mentalità al paese». Che tipo di mentalità? «Più aperta e dinamica, necessaria per seguire [illegible] partecipare alle molte iniziative che ci circondano». Il programma [illegible] può ignorare l'ordinaria amministrazione: dai lavori pubblici alla viabilità, dall'ultimazione della struttura sportiva alla questione della discarica. «Problemi - conclude Zamana - che si risolveranno meglio [illegible] più velocemente, se affrontati con la giusta mentalità». A fronteggiare Zamana è sceso in campo Giacinto Pavetto, già vicesindaco negli Anni 70 con la giunta Trovero. «Per Caravino» è [illegible] nome della lista, che schiera tre ex amministratori [illegible] anche l'ex impiegato comunale. Venerdì sera, con il consueto [illegible]izio, concluderà la campagna elettorale. «Una campagna - dice Pavetto - trascorsa a diffondere i punti di un programma corposo, ma concreto». Anche per lui è da ultimare in tempi brevi la piastra sportiva polivalente, [illegible] restano comunque molti problemi da risolvere: acquedotto, per esempio, ma anche cimiteri, agricoltura, piano commerciale e piano regolatore, oltre alla necessità di un telefono pubblico in fra[illegible] Masino. «Deve finire - aggiunge Pavetto - il disagio causato da linee elettriche insufficienti. E inoltre, [illegible] saremo eletti, ci attiveremo anche per risolvere i problemi della viabilità in paese e nella frazione». Soprattutto, il candidato di «Per Caravino» non vuole trascurare le associazioni [illegible] quanto già esiste nel paese. «Un patrimonio umano [illegible] sociale importantissimo, che deve [illegible] coinvolto nella rinascita [illegible] [illegible] nità».

Fra quattro giorni la parola passa agli elettori, lunedì mattina si saprà il nome del prossimo sindaco. Su una cosa, comunque, i candidati [illegible] dichiarano concordi: «Chiunque vinca, lasciamo i veleni al passato e collaboriamo per dare al paese una vera amministrazione civica».

Mauro Revello

DUE SFIDANTI IN CAMPO CON LE LORO SQUADRE

Il «debuttante» Franco [illegible]

Franco Zamana, il candidato alla carica di sindaco proposto dalla coalizione «La nostra lista», è nato a Ivrea il 4 novembre del [illegible]. Celibe, [illegible] a Caravino in via Casale 5. E' diplomato in ragio[illegible] ed è impiegato presso una compagnia di trasporti e spedizioni di Biella, la «Bartolini». Quella che affronta domenica prossima è la [illegible] prima esperienza politica.

Non hanno esperienze amministrative alle spalle neppure i suoi compagni di lista: Franco Sacerdoti, Giovanni Angelo Fagiano, Graziella Lubino in Scagnolari, Davide Dubini, Maurizio Soriani, Tarcisio Scotti, Paolo Perinetti, Daniela Girotto e Alessandra Izzo. Una coalizione che si è fortemente caratterizzata [illegible] la voglia di rinnovamento nella vita amministrativa [illegible] paese.

Giacinto Pavetto ci riprova

E' il candidato sindaco della lista «Per Caravino». Giacinto Pavetto è nato a Vestignè il 19 [illegible] '39. Sposato, con tre figlie, vive [illegible] Caravino in via Garibaldi 8.

E' [illegible] ex allievo dell'istituto salesiano di San Benigno, dove è stato fino al termine della «seconda tecnica». Ha lavorato sempre all'Olivetti con vari incarichi, ed è andato in pensione nel '91 come impiegato. Dal '70 al '75 ha già svolto l'incarico di vicesindaco.

Con Pavetto sono candidati alla [illegible] di consigliere: Pier Francesco Aira, Valentino Bono, Luca Bonvento, Franco Calliera, Marina Festa Bianchet in Valguarnera, Giovanni Lutterotti, Giancarlo Pignocchino, Angelo Simonetto [illegible] Fiorindo Spinello.

[illegible] Comuni votano [illegible]ca 9 giugno

Mini-test elettorale domenica prossima per [illegible] Comuni della provincia torinese. [illegible] eleggono i nuovi sindaci [illegible] i rispettivi Consigli comunali. Riprenderà l'attività amministrativa ge[illegible]ta da commissari inviati dal prefetto. Questi i Comuni dove si vota:

OSASIO
VIRLE
ISOLABELLA
LEMIE
CARAVINO
[illegible]

Lettera al neo ministro Antonio Di Pietro

«Dove sono i soldi della statale 460?»

Da 15 anni gli agricoltori di Lombardore, Leinì [illegible] Caselle attendono l'indennità d'esproprio

Per quindici anni hanno atteso il saldo sulle indennità [illegible] esproprio [illegible] terreni su cui [illegible] [illegible] struita la variante alla statale 460, nel [illegible] tra Lombardore e Torino. E adesso gli agricoltori sono [illegible]i sul piede di guerra. Contro l'Anas che cominciò le procedure espropriative e contro i funzionari che seguirono l'iter delle pratiche. L'ultimo atto [illegible] l'invio di una lettera [illegible] neo ministro ai lavori pubblici, Antonio di Pietro, in [illegible] [illegible] racconta tutta questa storia. E la lunga attesa per quei soldi che [illegible] [illegible] [illegible] arrivati. Più che uno sfogo la loro è [illegible] richiesta di aiuto [illegible] magistrato che ha fatto scoprire «Tangentopoli» e che, adesso, ha fatto promessa di moralizzare la pubblica amministrazione e il mondo dei grandi appalti.

Carlo Gottero, [illegible] presidente della Coldiretti provinciale non usa mezzi termini nel parlare della vicenda. «Tutto questo - dice - è pura follia. I coltivatori espropriati si sono visti privati di un loro diritto: ottenere il risarcimento di quanto è stato loro preso. A quindici anni dall'avvio delle pratiche di esproprio è soltanto più una questione [illegible] giustizia non più di equità. L'Anas continua a [illegible]rgiversare. Sono arrivati al punto di dirci che le pratiche le [illegible] seguendo l'impresa che eseguì i la[illegible]i (la Crosetto, [illegible] fallita)».

Gli atti della vicenda - che saranno anche inviati al ministero - spiegano che [illegible] oltre 100 coltivatori diretti di Lombardore, Leinì e Caselle, interessati dal passaggio della statale [illegible] versato due anni dopo l'esproprio, nel 1983, [illegible] acconto dell'80 per cento. Per il [illegible] 20 per cento, da allora [illegible] oggi, non [illegible] è più saputo nulla.

Al compartimento Anas di Torino funzionari e dirigenti allargano le braccia. [illegible] - dice il dirigente amministrativo del Compartimento, Di Maulo - siamo carenti perché [illegible] abbiamo finito le procedure amministrative. In quel caso specifico avrebbe dovuto essere la Crosetto a concluderla. Poi ci sono stati dei problemi...». Oggi la situazione [illegible] decisamente delicata [illegible] c'è il rischio della prescrizione. Anco[illegible] il dirigente amministrativo dal compartimento. «Scaduti i cinque anni dall'avvio delle pratiche di esproprio - dice - i proprietari avrebbero dovuto fare causa all'Anas, chiedendo i danni. Avevano altri cinque anni di tempo. Se non lo hanno fatto [illegible] subentrata [illegible] prescrizione e quel denaro non lo riceveranno più».

Denaro perso dunque? E' probabile. Sono, infatti, passati quindici anni dall'avvio di quei lavori e, ufficialmente, uno solo dei cento coltivatori diretti della [illegible] ha fatto [illegible]. Anche lui, per ora, di soldi non ne [illegible] visti. Aspetta ancora un pronunciamento del tribunale di Torino.

Lodovico [illegible]

Carlo Gottero (Coldiretti)

IN [illegible]

[illegible] E' morto stroncato da un'overdose nel bagno di casa, [illegible] Quincinetto. Marco Gillio, 36 anni, via Cialdini 15 è [illegible] trovato cadavere [illegible] suo padre, Andrea, 61 anni, con cui viveva. Era riverso sul pavimento, [illegible] siringa ancora piantata nel braccio. Marco da qualche tempo divideva [illegible] sua vita tra Quincinetto ed Agliè, dove frequentava un centro di recupero. Il giorno della morte aveva incontrato il padre nel primo pomeriggio; [illegible] l'ultima dose. Quando è stato trovato, erano quasi le 21, per lui non c'era più nulla da fare.

[illegible] **MUORE POMPIERE.** Un vigile [illegible] fuoco di 49 anni, Sante Astolfi, è morto [illegible] mattina [illegible] un incidente stradale avvenuto sulla provinciale Caselle-San Mauriaio. L'uomo, in servizio all'aeroporto di Caselle, aveva appena terminato il suo turno di lavoro, [illegible] mattina alle 8, e [illegible] era messo [illegible] viaggio per tornare [illegible] [illegible] Trofarello. Secondo [illegible] prima ricostruzione, il pompiere avrebbe perso [illegible] controllo della sua auto, per cause ancora da accertare, invadendo la corsia opposta. Astolfi è morto sul colpo.

[illegible] [illegible] **ABUSIVA.** Un autotrasportatore di Agliè, Antonio Genovese, 45 anni, abitante in piazza d'Armi [illegible], è stato condannato dal pretore di Ivrea Tisco a un mese e mezzo di arresto e 200 mila lire di ammenda per una discarica di materiale inerte e [illegible] di veicoli [illegible] un terreno di sua proprietà. L'uomo, difeso dall'avvocato Angioletta Bertoldo, è stato invece assolto dall'accusa di effettuare lo stoccaggio di batterie esauste e di detenere oli usati senza i registri di carico e scarico.

[illegible] **COOPERATIVE.** A Caluso tre aree in corso Torino, nei pressi dell'ipermercato Coop, sono state assegna[illegible] ad altrettante cooperative edili che vi realizzeranno alloggi di edilizia popolare. Le imprese interessate [illegible] la Fratelli Navone, la Coop Casa Chivasso e la Cpl. Nella bozza di convenzione [illegible] previsto che i lavori debbano iniziare entro il 24 novembre.

[illegible] [illegible] **CERNOBIL.** Festa della solidarietà, sabato prossimo nella chiesa di San Michele a Favria, organizzata dal comitato locale del «Progetto Cernobil». Alle 19,30 sarà aperto lo stand gastronomico, durante la festa [illegible] estratti i numeri della sottoscrizione [illegible] premi. Con i soldi raccolti si finanzierà l'ospitalità di un gruppo di bambini della zona di Cernobil: i primi undici arriveranno a luglio, un'altra ventina a settembre.

Tragica fine di un giovane di Ivrea che voleva fare il cuoco in Spagna

Cerca lavoro, trova la morte

L'incidente è avvenuto [illegible] Malaga: si era messo a dormire vicino ad un ponte Nel sonno è rotolato in acqua e non è riuscito a liberarsi del sacco a pelo

Era in Spagna a cercare lavoro, con il diploma ottenuto alla scuola alberghiera di Ivrea in tasca [illegible] lo zaino sulle spalle. Ha invece trovato la morte, in modo assur[illegible] e ancora tutto da spiegare: il suo corpo, avvolto nel sacco a pelo, è stato visto affiorare dalle acque di [illegible] torrente, dov'era caduto probabilmente girandosi nel sonno. Luca Genilotti avrebbe compiuto 24 anni [illegible] settembre; fino al '91 aveva vissuto a Torre Canavese, in strada Ronchi, poi si era trasferito a Ivrea insieme al padre Francesco, in [illegible] alloggio al numero 62 [illegible] via San Giovanni Bosco.

Difficile ricostruire con esattezza [illegible] sue ultime ore di vita. Il giovane [illegible] trovava a Malaga, [illegible] delle mete preferite dai turisti nella penisola iberica. Di giorno [illegible] cercare un impiego come cuoco, passando da un ristorante all'altro; la notte a dormire dove capitava, con il sacco a pelo, all'aperto. La [illegible] tra venerdì e sabato scorso si era assopito vicino ai pilastri di un ponte, appena fuori città. Il mattino è stato ritrovato cadavere da una donna di passaggio, che ha visto galleggiare sull'acqua la massa scura del sacco [illegible] pelo.

Luca Genilotti a settembre avrebbe compiuto 24 anni Era diplomato alla scuola alberghiera

Incerta [illegible] causa della caduta: «Probabilmente - dicono i familiari - ha avuto una crisi epilettica nel sonno, è scivolato in acqua e non è più riuscito a liberarsi». Luca Genilotti, finita la scuola alberghiera, aveva iniziato a lavorare come [illegible] in diversi ristoranti, sia in Italia sia all'estero. «Alcuni mesi fa - raccontano i parenti - aveva lasciato Londra per andare a Madrid». Infine la deci[illegible] di raggiungere Malaga.

La salma è stata sottoposta ad autopsia [illegible] Spagna; oggi, o al più tardi domani, rientrerà [illegible] Italia per il funerale. [m. rev.]

Era accusata di spaccio

Assolta la mamma di Manuela Petilli «Il fatto non sussiste»

Era finita alla sbarra con l'accusa di [illegible] spacciato hashish ad alcuni tossicodipendenti della zona. Ieri Raffaella Marchelli, mamma [illegible] Manuela Petilli (la quindicenne di Strambino uccisa nell'agosto di tre [illegible] fa), è stata assolta dai giudici del tribunale [illegible] Ivrea perché [illegible] fatto non sussiste. Con lei è stato assolto anche il [illegible] convivente Claudio Nogara, 30 anni, accusato dello stesso reato. Entrambi [illegible] assistiti dall'avvocato Delfino. E la sentenza di assoluzione [illegible] arrivata anche per Stefano Roffino, 23 anni, di Ivrea; il giovane (difeso dall'avvocato D'Alessandro) era accusato [illegible] favoreggiamento, per aver negato di aver mai ricevuto hashish dalla coppia. I fatti contestati dalla pubblica accusa risalgono al periodo fra il '91 e il '92, quando Raffaella Marchelli [illegible] Claudio Nogara gestiva[illegible] [illegible] fast food a Ivrea, a pochi passi dalla stazione.

DOVE & QUANDO

[illegible] [illegible] La caffetteria Cochinillo di Romano Canavese propone, alle 22, [illegible] concerto dei Mad Shadows, gruppo rock blues proveniente da Cuorgnè

[illegible] **NONNI.** S'inaugura, alla Biblioteca civica [illegible] Castellamonte, la mostra «Un nonno per amico - Quando i nostri nonni erano piccoli». In esposizione i lavori di ricerca dei bambini delle scuole elementari castellamontesi su usi, costumi, detti e oggetti del tempo dei loro nonni. La rassegna è aperta fino [illegible] [illegible] giugno nei seguenti [illegible] Martedì, mercoledì, venerdì [illegible] sabato dalle [illegible] alle 12; martedì e sabato anche dalle 15 alle 18,30; giovedì solo dalle 15 alle 18,30.

STORIA [illegible] L'ultima «breve conversazione sulla storia di Rivarolo» è in programma alle 21 al [illegible] incontro Villa San Giuseppe di vicolo del Castello. Riccardo Poletto, già ex sindaco della città [illegible] curatore della serie di incontri, parla di «Trasformazioni urbanistiche, sviluppo economico e servizi sociali del '700 [illegible] dall'800 rivarolese».

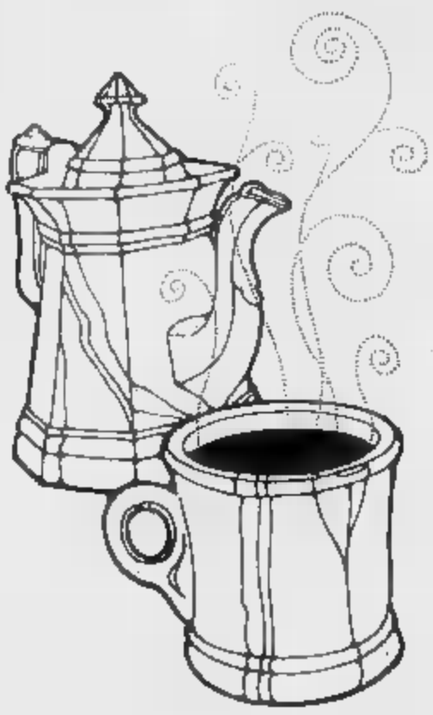
[illegible] [illegible] **LIBRO.** Prosegue [illegible] «Campagna Cina» delle sezioni di Ivrea e Pont Saint Martin [illegible] Amnesty International. Alle 20,30, alla libreria Abc [illegible] Pont Saint Martin, [illegible] presentato il volume [illegible] Daniele Scaglione «La muraglia violata». Ingresso libero.

[illegible] **RI AL CAST[illegible].** Domenica prossima, a partire dalle 11,30, il castello [illegible] Masino ospita una rassegna di canto corale. Il Coro del Bric, gli Amici Cantori di Milano e i Piccoli Cantori di Torino si esibiscono in quattro concerti nel corso della giornata. Alle 13,30 gli organizzatori del Fondo per l'ambiente italiano offrono un picnic [illegible] tutti i convenuti. I biglietti costano 65 mila lire (per l'intera manifestazione), 45 mila lire (concerti del mattino e picnic). I prezzi ridotti per i bambini sono, rispettivamente, di 30 [illegible] 20 mila lire. Informazioni e prenotazioni: 0125/778.100.

OGGI ALLE CINQUE
VENITE A PRENDERE
UN THE DA NOI

C'è ancora
un angolo d'altri tempi
nel cuore di Torino.
Raffinato ed elegante,
affascinante,
dove quiete e silenzio
sono padroni di casa.
Piccoli appartamenti
composti di soggiorno,
camera, cucinotta
o angolo cottura, servizi,
tutti con giardino privato.

Parcheggio sotterraneo
meccanizzato.



Ufficio vendite in Via della Rocca, 24 - Tel. 011/88 48 85

PALAZZO DEI CORTILI
Via San Massimo, 45 - TORINO

INIZIATIVA ROSPAR SPA
REALIZZAZIONE IMPRESAROSSO
SPAI IMMOBILI SRL
Piazza Carlo Emanuele II, 19 - Torino
Tel. (011) 81 27 177

In Piemonte, a differenza di altre zone, si prevede un incremento di produzione

Pesche, annata da record

Secondo le stime di una commissione europea si raccoglieranno un milione e mezzo di quintali I tecnici Asprofrut: «Favoriti da una primavera assolata». Caleranno i prezzi al consumo?

Il mercato delle pesche di Borgo D'Ale (Vc), uno dei più importanti in Piemonte

CUNEO. I frutticoltori piemontesi avranno quest'anno una produzione eccezionale di pesche, dopo annate deludenti nell'ultimo quinquennio: si conta infatti di raccogliere oltre un milione e mezzo di quintali di pesche gialle, bianche e nettarine contro i 900 mila quintali scarsi della passata stagione.

La previsione favorevole è stata espressa da una commissione tecnica dell'Unione Europea, la «Europech» con sede a Perpignan (Francia), che ha concluso il 31 maggio nella Granda un viaggio di studio nelle zone più vocate della peschicoltura. In Italia sono state visitate anche Romagna e Campania. E il Piemonte pare l'unico in Europa a presentare indici di produzione positivi. Francia, Spagna e la stessa Romagna portano infatti a prevedere un raccolto inferiore del 10-15 per cento rispetto alla media; il Piemonte sarà invece superiore del 30 per cento, nel confronto dell'anno scorso, ma in crescita di un 10 per cento anche nel paragone con l'annata media.

Spiega Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «I nostri pescheti sono stati favoriti dalle condizioni del tempo che a metà aprile, durante il periodo della fioritura, è stato assolato. Altro dato favorevole è stato il ritardo di una decina di giorni della fioritura altrimenti anche noi saremmo incappati nell'ondata di maltempo, che ha danneggiato altre zone».

E aggiunge: «La commissione tecnica dell'Ue ha visitato, accompagnato i nostri esperti, numerosi impianti della pianura, a Lagnasco a Borgo d'Ale e quindi formulato l'autorevole previsione che sarà quasi sicuramente confermata dal raccolto che all'inizio di luglio nelle di Canale e da metà luglio nel resto della Regione».

Nel 1995 le pesche gialle sono prodotte per il 55 per cento a Cuneo, 21 ad Alessandria, 11 a Torino, 9 a Vercelli, il per cento nel resto del Piemonte. Le pesche a pasta bianca: Cuneo 69 per cento; Vercelli 13, Torino 11, Alessandria 5, altre 2 per cento. Per le nettarine: Cuneo per cento, il resto del Piemonte 9 per cento. Continua Silvio Pellegrino: «La maggiore produzione dovrebbe influire sui prezzi al consumo ma soprattutto porterà valute pregiate con l'aumento dell'esportazione in Germania, Beglio, Inghilterra, Svezia, Finlandia che i tradizionali mercati esteri. Non può ancora dire le famiglie pesche più buon mercato, perchè in Piemonte si consumano soprattutto pesche romagnole dove la produzione dovrebbe calare. Dipenderà anche in estate farà caldo o se pioverà, come l'anno scorso, in Piemonte e in Europa».

Gianni De Matteis

Esperti e produttori a confronto all'enoteca di Vignale

«Un grignolino da amare e capire come un figliolo»

L'enologo Donato Lanati e la produttrice grignolino Alessandra Colonna Vignale

VIGNALE. «Il Grignolino e il suo territorio»: un titolo e un programma. Se n'è discusso ieri al convegno ospitato dall'Enoteca regionale del Monferrato, a Palazzo Callori. La vicepresidente dell'Enoteca, Alessandra Colonna ha ricordato che «il Grignolino vero non può che qui, nel Monferrato, dove risente degli del paesaggio e della sua gente. Tentativi di impianti sono fatti anche in California, senza successo». Al convegno sono stati analizzati i punti di forza di questo prodotto tipico del Monferrato, i suoi limiti immagine, i luoghi comuni da sfatare e le opportunità di sviluppo.

«Questo vino, che ha un grande passato, merita avere un grande futuro» ha esortato la presidente dell'Enoteca Laura Raimondo Mazzetti. Sul glorioso passato si è soffermato l'enologo Donato Lanati: «Coltivato in questa zona dal 1200 - ha spiegato - il grignolino era considerato uno preziosissimo. Nel 1600 fu regalato ai reali di Spagna ed era privilegiato dai Papi». Dal carattere caparbio e carismatico al contempo, «è molto più amato dai produttori che dai consumatori. Fuori - afferma Lanati - deve essere più conosciuto, ma è determinante che prima si affermi maggiormente in Piemonte. Tuttavia, in questo processo di valorizzazione, bisogna commettere l'errore di camuffarlo e di scimmiottare altri vini. Il Grignolino va preso per quello che è: simile quasi a un bianco, profumato, con un colore affascinante e un retrogusto piacevole, che può bere tutti i giorni. Al limite, nei correttivi da apportare, si possono smussare degli spigoli. Io - ha aggiunge evidente amore Lanati - lo sogno così: un grappolo d'oro che diventa grande. E perchè diventi grande bisogna avere un dialogo continuo con lui».

In termini numerici Carlo Beltrame ha ricordato i 7500 ettolitri annui a doc prodotti in undici paesi monferrini guidati da Vignale (1800 ettolitri), seguito da Olivola, Rosignano, San Giorgio, Castelletto Merli, Ozzano, Treville, Sala, Frassinello, Cella Monte, Casale. «Il Grignolino è una delle componenti enoiche più importanti del Monferrato casalese» dichiara l'esperto. Il futuro è legato ad un rilancio sul mercato, che mira anche a sfatare luoghi comuni infondati. «Il Grignolino viene considerato difficile, raro, caratterizzato da più interpretazioni - ha detto Alessandra Colonna - Questi, però, per noi non sono difetti, ma punti di forza». Senza contare che si sposa benissimo con la cucina tipica monferrina e, anche per questo, il legame del Grignolino è forte con il suo territorio. Alcuni suggerimenti propone l'enogastronomo Paolo Calabrese: «Va bene salumi, antipasti monferrini caldi e freddi, bagna caoda, minestre sughi di carne, risotti, carni bianche e con il pesce di acqua dolce. E', insomma, un vino a tutto pasto».

AGRINOTIZIE

CANELLI

Caci presidente di «Tradizione spumante»

Sarà Gianfranco Caci (nella foto) amministratore delegato della Cinzano International, il nuovo presidente della «Tradizione Spumanti». Caci, succede a Vittorio Vallarino Gancia, alla guida dell'associazione raggruppa sette spumantiere storiche piemontesi (Barbero, Cinzano, Fontanafredda, Gancia, Martini Rossi, Riccadonna, Vini Banfi). «Tradizione spumante» sta mettendo a punto la coltivazione di vitigni d'alta collina per la produzione spumanti metodo classico.

Arte e vino al castello

Fine settimana all'insegna del vino al Castello di Lignano. «Vinitalia '96» propone un appuntamento arte, cultura ed enogastronomia. Sabato e domenica (dalle 10 alle 22), degustazione dei vini del Castello, menù tipici a cura delle Pro loco di Odalengo Piccolo e mostra collettiva di pittura e scultura.

Piemontesi alla certificazione di qualità

Domani alle 10, all'Enoteca senese, nell'ambito della Settimana dei vini, si parlerà della certificazione aziendale e dei sistemi di qualità. L'iniziativa è curata dalle «Città del vino». Da segnalare la presenza delle prime aziende che hanno ottenuto l'«iso», tra cui spicca la piemontese «Ca' Bianca» di Alice Bel Colle.

CUNEO

Nato Consorzio della «salumeria tipica»

E' nato il Consorzio per la tutela e valorizzazione della salumeria tipica. Sarà presieduto da Giovanni Chiappella di Carrù ed voluto da Camera di Commercio, Unione Industriali, organizzazioni agricole, associazioni degli artigiani e dei produttori di suini.

CANALE

Un incontro sull'agrometeorologia

Venerdì alle 9, all'Enoteca regionale del Roero, si terrà un convegno su «Agrometeorologia e previsioni del tempo», organizzato da Asprofrut, Asprovit e Cadir Lab.

VESIME

Convegno sul latte capra e sagra robiola

Il paese della Langa astigiana ospiterà sabato e domenica la festa dedicata alla Robiola. Sabato mattina convegno carni e latte di capra e pecora nell'alimentazione umana in particolare bambino. Seguiranno valutazioni dei vini di Langa e robiola doc. Domenica mercatino in paese con raduno di auto storiche

ALBA

presenta il De Amicis di

Oggi alle 18,30 nella sala «Beppe Fenoglio» di via Vittorio Emanuele, nell'ambito delle iniziative Premio Ceretto Langhe, Giorgio Calcagno presenterà «Opere scelte» di Edmondo De Amicis, curato da Folco Portinari e Giusi Baldissone.

TORINO

Le principali quotazioni alla Borsa risi

Borsa risi: le quotazioni. Risoni: 826-865; Elio 788-817; Cripto 769-817; Lido 816-855; Sant'Andrea 740-865; Loto-Europa, Ariete e Drago 807-855; Roma 817-913; Baldo 893-941; Arborio 1052-1110; Thaibonnet 682-769. Lavorati: Originario 1470-1570; Lido 1460-1560; Sant'Andrea 1710-1810; Roma 1790-1890; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1530-1630; Arborio 2120-2220; Thaibonnet 1520-1630. Parboiled: Medio 1740-1810; Lungo 1790-1860; Thaibonnet 1780-1850. [w. ca.]

Domani a Novara convegno nazionale sui comprensori irrigui

C'è il computer che controlla l'acqua distribuita in risaia

NOVARA. L'acqua che scorre per irrigare le risaie può essere utilizzata anche per scopi idroelettrici e per la fornitura a imprese produttive. E' una delle tante possibilità offerte dal fitto, intricato reticolo di canali che sorregge tutto il sistema irrigua della pianura padana. In particolare nelle province Novara e Vercelli.

Di questi temi si parlerà domani e venerdì a Novara, sede del più grande io d'irrigazione in Italia (l'Est Sesia), che ha organizzato un convegno in collaborazione con l'Associazione italiana di ingegneria agraria e l'Ovest Sesia Vercelli.

Titolo: «I problemi dei grandi comprensori irrigui: esercizio, manutenzione e ammodernamento delle reti di irrigazione».

L'ingegner Sergio Baratti, direttore dell'Est Sesia: «Nel momento in cui l'agricoltura italiana, sempre più condizionata dall'efficienza dei sistemi irrigui, è chiamata a una rapida innovazione per adeguarsi mercato mondiale, risulta opportuno e necessario fare il punto sui problemi di ordine tecnico, organizzativo ed economico che investono i gr comprensori irrigui: dalla loro soluzione dipende la possibilità di avviare più favorevoli processi evolutivi per arrivare a più valide forme esercizio delle reti irrigue».

L'irrigazione risaie è oggetto un dibattito tecnico a Novara

Nel campo dell'irrigazione sono compiuti passi notevoli anche grazie all'apporto della tecnologia. Scomparsi gli antichi «guardiani» delle acque, i «campari», è arrivato il computer che segnala il livello di distribuzione nelle campagne e gli eventuali pericoli di piena.

(g. f. q.)

Interessa 17 Comuni di Vercelli e Biella

«Coste della Sesia» una doc in 7 versioni

VERCELLI. Tra le quattro nuove doc piemontesi, Canavese, Pinerolese, Colline Saluzzesi e Coste della Sesia, quest'ultima completa il panorama dell'enologia vercellese e biellese che già contava il Gattinara (docg), Lessona e Bramaterra. Con un provvedimento transitorio, attualmente allo studio, sarà possibile farla diventare operativa già per la vendemmia 1996. Interessa 17 Comuni: Gattinara, Roasio, Lozzolo e Serravalle Sesia in provincia di Vercelli; Lessona, Masserano, Brusnengo, Curino, Villa del bosco, Sostegno, Cossato, Mottalciata, Candelo, Quaregna, Cerreto castello, Valdengo e Vigliano biellese di Biella. Potenzialmente può contare su una superficie di circa 300 ettari.

In pratica il provvedimento potrà aumentare di due volte e mezza superficie vitata capace di produrre vini a doc e a doge: secondo le ultime cifre a disposizione, quelle della vendemmia 1994, la superficie utile superava poco i 123 ettari.

Il «Coste della Sesia», che è in pratica una «doc di ricadute», potrà essere prodotto in tipologie diverse: rosso, rosato, bianco, e poi in abbinamento con singoli vitigni, il minimo dell'85 per cento, di Nebbiolo, Croatina, Vespolina e Bonarda. Spiega il direttore della Coldiretti Vercelli-Biella Andrea Desana: «Con questo provvedimento si apre una nuova era per la vitivinicoltura vercellese e biellese: consentirà di valorizzare meglio le doc, di elevare il livello medio qualitativo della produzione locale e, soprattutto, di far ragionare d'ora in poi i viticoltori nei confronti del mercato come se appartenessero a un'unica zona».

Il «Coste della Sesia» si riferisce alle vigne situate lungo la riva destra del fiume. Benchè inizialmente questa denominazione sollevato perplessità, è stata comunque già notata dal presidente dell'Enoteca italica di Siena Riccardo Margheriti che ha citato l'uso del termine «costa» utilizzato più volte dai francesi nelle loro denominazioni di origine. [w. ca.]

NOVITA'

CASE VINICOLE CON STRATEGIA CALIFORNIANA

La storica ditta di spumanti di Canelli inaugura museo e punto vendita

Gancia: operazione azienda aperta

E rispunta Carosello d'epoca con Alberto Sordi

CANELLI. La Gancia rispolvera gli antichi cimeli di famiglia, li raccoglie in un museo e contemporaneamente aprè uno «shop point» dove turisti e amanti del bere potranno acquistare i prodotti di Casa Gancia (spumanti brut e Asti docg in prima fila), ma anche i gadget (dalla spille alla maglietta) che fanno la felicità dei collezionisti. E' una scelta alla «californiana» che si inserisce nel filone «azienda aperta» già avviata a Canelli con successo dalle cantine Contratto. Un modo per offrire agli enoturisti qualche cosa in più rispetto alla sola degli stabilimenti.

L'inaugurazione dei due spazi - il «Gancia Shop» sarà di fianco all'entrata dell'azienda in corso Libertà, il «Museo Gancia» è allestito nelle sale con i soffitti a volta che, sempre all'interno dello stabilimento di corso Libertà, ospitano gli spumanti destinati all'invecchiamento - è prevista per sabato, alle 11. I due progetti erano nell'aria già da qualche tempo - ammette Lamberto Vallarino Gancia, esponente della quinta generazione dei Gancia -. Per il museo da mesi abbiamo cercato negli archivi dell'azienda, scartabellando l'enorme massa di documenti che testimoniano la tradizione e il passato della nostra ditta, dal 1850 ad oggi». Una ri storico-aziendale minuziosa e ancora in atto, anche attraverso la di clienti che forniscono, giorno per giorno, nuove (vecchie etichette, manifesti antichi o brochure pubblicitarie utilizzate negli anni dai venditori dell'azienda) al mosaico della storia aziendale in via di ricomposizione. Ma oltre ai documenti e alle vecchie immagini promozionali al «Museo Gancia» si ammireranno anche curiosità «sfiziose»: dai documenti firmati proprio pugno dal fondatore Carlo Gancia, padre del primo spumante d'Italia, alle foto di Benito Mussolini in visita all'azienda canellese; farà bella mostra di anche bobina del primo filmato pubblicitario, risalente agli anni '50, dell'azienda spumantiera canellese che contiene una vera «chicca»: agli albori della tv di Stato, quando dal piccolo schermo della Rai fa timidamente capolino i primi caroselli, lo spumante di Gancia già si presentava agli italiani con un testimonial d'eccezione, Alberto Sordi. Dalla tv, in bianco e nero, l'«Albertone» nazionale brindava con una coppa spumante Gancia inneggiando alla festa. «Museo e area di vendita fanno parte di una nuova filosofia aziendale - spiega Lamberto Vallarino Gancia -: è il riappropriarsi del nostro «primato» di essere stati i primi a produrre in Italia lo spumante e il voler valorizzare un patrimonio inestimabile di storia e di lavoro che solo a Canelli e nell'Astigiano esiste».

Lamberto Vallarino Gancia è tra i dirigenti dell'azienda famiglia

In occasione dell'inaugurazione sarà ospitata in Casa gancia anche la mostra dell'artista torinese Ezio Gribaudo, la rassegna s'intitola «Impronte» e percorre itinerario inedito tra forme e colori del vino.

Filippo Larganà

A Costigliole d'Asti

Donne contadine Concorso di idee per il monumento

COSTIGLIOLE D'ASTI. A Bricco Lu, uno dei punti panoramici più suggestivi dell'Astigiano abbellito da cipressi secolari, potrebbe nascere il monumento alla donna contadina nella Resistenza: un riconoscimento di cui si parla da tempo.

La Provincia, accogliendo una proposta del consigliere costigliolese Michele Dafarra, ha già inoltrato la pratica in Regione, impegnata ogni anno a indire il premio internazionale «Umberto Mastroianni» riservato ai giovani scultori. Questi ultimi dovranno presentare il proprio progetto entro il 30 agosto (ulteriori informazioni all'assessorato alla Cultura, tel. 011-43.211).

Bricco Lu si trova in frazione Madonnina, dove nacque il partito dei contadini. Proprio dal punto panoramico durante la Resistenza partivano i segnali diretti alle staffetta partigiane della zona. [l. n.]

Corale «al femminile» alla rassegna internazionale

Le «Dames» in Austria

Grande successo nella cittadina di Feldkirch per le coriste aostane che hanno tenuto un concerto di folclore e un'esibizione polifonica

Il coro «Dames de la Ville d'Aoste» ha partecipato con successo ad una rassegna internazionale in Austria

AOSTA. Dopo i consensi all'Assemblée de chant choral, il coro «Dames de la Ville d'Aoste» ha ottenuto grandi applausi alla rassegna dell'associazione internazionale dei cori dell'arco alpino, ospitata nella cittadina di Feldkirch, la capitale musicale dell'Austria più settentrionale. Le «Dames» hanno tenuto un concerto di folclore, presentando tra i motivi «La blondes», «Mon hameau», «Montagnes valdôtaines», «O Carlotta», «A la claire fontaine» e «La bergère aux champs», e un'esibizione a carattere polifonico, proponendo quattro brani di Teresio Colombotto: («La chenille», «Le serpent», «La'ecrevisse»e «Oiseau») e lo «Scherzo sulle vocali». Consensi di pubblico, critica favorevole, un riconoscimento pubblico da parte degli organizzatori e complimenti da numerose personalità del mondo musicale austriaco e dell'arco alpino alla maestra Aleardo Parisi Pettena per la perfette esecuzioni nei due concerti. E per le «Dames de la Ville d'Aoste» le tre gior di concerti si sono trasformate anche in numerose richieste d'invito da parte degli altri undici gruppi presenti alla manifestazione, provenienti dal Friuli, dal Trentino, dal Sud Tirolo, da altre località austriache e dal Liechtenstein, e da parte degli stessi organizzatori, che rivogliono il prossimo anno a Feldkirch le coriste. [sa. b.]

Nel Trofeo Acsi di danza sportiva

Ballerini Cogne tre primi posti

Primo posto per il duo Michel Blanc e Stefania Mastroianni nelle gare di liscio tradizionale «A» del trofeo Acsi

AOSTA. Pioggia di successi a Borgomanero (Novara) per la squadra di danza sportiva del Circolo Culturale Sportivo Cogne trofeo Acsi. I ballerini valdostani hanno ottenuto tre primi posti e quattro secondi classificati. Successo per la coppia Alex Dal Grande-Nicole Blanc nel liscio tradizionale per ballerini di 12 e 13 anni. Altro primo posto per il duo Michel Blanc-Stefania Mastroianni nel liscio tradizionale «A» per coppie tra i 16 ed i 18 anni. La terza vittoria è stata merito della coppia Olivier Milliery-Giovanna Schiavon nel liscio tradizionale per ballerini di 12 e 13 anni. Il secondo gradino del podio è stato appannaggio del duo Maurizio De Lucia-Alessandra Del Maschio per il liscio tradizionale «A» per coppie tra i 16 ed i 18 anni. Stesso piazzamento in seconda posizione per Niki Mastroianni e Dominga D'Agostino nel liscio tradizionale «A» per ballerini tra i 19 ed i 27 anni, per Davide Iorare e Sara Zubleno nel liscio tradizionale «B» per coppie di 12 e 13 anni ed infine per Claudio Laface-Tamara Da Canal, sempre nel liscio tradizionale «B» per ballerini di 14 o 15 anni. [a. c.]

CINEMA IN VALLE D'AOSTA

AOSTA
Corso — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 35.866
Or.: 20/22.30
L. 12.000

Giacosa — Spettacolo teatrale
Tel. (0165) 262.220
Ore 21

SAINT-VINCENT
Auditorium Ipr — OGGI CHIUSO
Tel. (0166) 512.675
Prev. ven.-sab. 15-17
Or.: Lire 5000

Blanco — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0165) 841.208
Or.: 21,30
10.000

CERVINIA
Des Guides
Tel. (0166) 948.473
Or.: 18/20/22
Lire 13.000

POLLEIN
Sant'Anna — OGGI CHIUSO
Tel. (0125) 307.483
Ore 21,30
L. 10.000

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA
Bozzo — OGGI CHIUSO
Tel. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Lire 12.000

Politeama — OGGI CHIUSO
Tel. (0125) 641.5
Or.: 21,30
L. 8000/5000

Abcinema — OGGI CHIUSO
Tel. (0125) 425.084
Or.: 21
Lire 5000

per la pubblicità su LA STAMPA

10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA FI.MU. srl Agente Publikompass spa Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.62

13100 VERCELLI SALODINI srl Agente Publikompass spa Via Duchesso Iolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA SALODINI srl Agente Publikompass spa Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

Grande tennis e film tra i programmi di F2 e Tsr

Storie di Aids stasera per le tivù francofone

Pomeriggio di tennis su France 2. Dalle 14,50 alle 18,05 in diretta dal Roland-Garros di Parigi, gli Internazionali di Francia 1996. In serata, alle 20,55, France 2 prosegue con «*Mes 17 ans*», un film televisivo di Philippe Faucon, con Valentine Vidal, Toufik Dans e Nathalie Besançon. La storia si ispira liberamente alla vita di Barbara Sam, contaminato dal virus dell'Aids sei anni fa e balzata improvvisamente alla notorietà nel 1994, quando, partecipando ad una trasmissione televisiva, ha raccontato la sua «prima e ultima grande storia d'amore»: una relazione un giovane tossicodipendente che l'ha contagiata e condannata a morte. Da allora Barbara ha deciso di diventare un «testimonial» della lotta e della prevenzione contro l'Aids. Alle 21,15, Tsr presenta «*Festival du rire de Montreux 1996*», la registrazione del «gala» che ha chiuso la manifestazione svizzera, tenutasi sulle rive lago Ginevra.

Alle 22,15 la rete prosegue con «*Dracula*» (Usa, 1992, 120'), un film di Francis Ford Coppola, Gary Oldman, Winona Ryder e Anthony Hopkins. E' uno straordinario adattamento del romanzo Stoker allo tempo una dolorosa metafora dell'Aids. Ne è protagonista un aristocratico guerriero del XV secolo, che, reso folle dalla perdita della moglie, decide di diventare un vampiro. Quattro secoli dopo, a Londra, egli si imbatterà nella sosia della sua adorata consorte. Alle 22,40 France 2 presenta «*Bas les masques!*», la trasmissione condotta da Mireille Dumas. Tema della serata, «la felicità». Alle 0,25, per «*Mémoire vivante*», Tsr manda infine onda «*Ulrike Marie Meinhof*», un documentario di Timon Koulmasis sulla vita della celebre terrorista tedesca. [l. b.]

Teatro dei ragazzi

Ambiente e natura in uno spettacolo di Ronni Bessi

NUS. «Gli uomini distrussero tutto, giorno dopo giorno...le foreste tropicali, le popolazioni indigene, gli animali selvatici, le acque...e il mondo divenne un'immensa grigia pattumiera...ma un giorno, in discarica, comparvero gruppo di ragazzi ed una strana signora che...». Comincia così, voce fuori campo, la «storia» che i ragazzi della classe 1B (tempo prolungato) della scuola media di Nus presentano questa sera, alle 20,30, nel salone della scuola. E' uno spettacolo teatrale, ideato da Ronni Bessi, che ha anche curato la regia. Titolo «Venne il tempo di spigolare, rastrellare, raspollare». Uno spettacolo che ha portato i ragazzi a confrontarsi con l'ecologia e con i problemi legati alla salvaguardia dell'ambiente. Uno spettacolo che lascia aperta una «via salvezza». E rappresentare la speranza no proprio i giovani. [sa. b.]

Filmato su RaiTre

«L'uomo di legno» dello scultore Mauro Corona

Il ritratto di scultore fuori schema. E' quanto propone RaiTre regionale, questa alle 19,55, mandando in onda «L'uomo di legno», un documentario di Fulvio Mariani e Andrea Gobetti. Il filmato, trasmesso in occasione del 44° Festival Internazionale della Montagna Trento, è una produzione Tsi (Televisione Svizz Italiana) ed ha ottenuto fino ad oggi ben cinque premi ad altrettanti festival (ultimo in ordine tempo, quello del Festival Cinema Giovani di Torino 1996). Ne è protagonista Mauro Corona, un artista poliedrico Erto, paesino della valle del Vajont. Alpinista appassionato scrittore brillante, Corona è soprattutto uno scultore talento e di grande originalità espressiva. Ripreso al lavoro nel suo ambiente, Corona riflette sui motivi della arte, con entusiasmo e senza presunzione. [l. b.]

GIORNO E NOTTE

Concorso per piccoli cantori

Sono aperte fino al 10 giugno le iscrizioni al coro «Les enfants du Grand Paradis», che cerca bambini dai 4 ai 12 anni. Gli interessati possono ritirare la scheda di alle selezioni nella sede della Comunità montana del Grand Combin, a Villeneuve. Selezioni sabato 15 giugno nell'auditorium delle scuole medie di Villeneuve.

AOSTA

Serata danzante al «Divina»

Alla discoteca «Divina» è in calendario per oggi una serata danzante orchestra. Liscio «dive» Anni Settanta e Ottanta e, a fine serata, discomusic.

«Il ragazzo ideale»

Il centro bowling di Saint-Christophe ospita domani sera una delle selezioni del concorso nazionale «Il ragazzo ideale d'Italia». Le iscrizioni si ricevono nel locale, anche domani prima della sfilata. [se. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Cesare 67, tel. 856.521. **Riccardo III.** Or.: 16.30, 18.30, 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel 521. **Eloisa, la figlia di D'Artagnan.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1*: **Diabolique.** 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2*. **Schegge di paura.** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30. *Sala 3*. **Piume di struzzo.** 15,30, 17,50, 20,10; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. 581.7190. **Scheggo paura - Primal fear.** Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il tagliaerbe 2.** Or.: 15; 17, 18,55; 20,45; 22,35.
ALE C. Alberto 27. 540.110. **Tre vite e una morte.** Or.: 15,45, 18; 20,15; 22,30.
CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/b, t. 436.0723. **Si gira a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35
CRISTALLO v. Goito 5, tel. no. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Gramsci 9, tel. 542.422 **La** ; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 18; 18.10; 20,20; 22.30
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'albero di Antonia** Or.: 16; 18.10; 20,20; 22,30.
ROSSO piazza Sabotino, telefono . **Il segreto** . Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Veneto 6. **Girl 6 sesso in linea.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Four rooms.** Or.: 20,30; 22,30. Aria condizionata. Ingr. 10.000.
ERBA 2. Mary Reilly. Or.: ; 18,30. Aria condizionata.
ETOILE via Duozzi angolo via Roma. **Il ballo da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po , tel. 817.3323. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso 4. **Piume di** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5995. **Non tutti hanno i genitori comunisti** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.514. **Compagna viaggio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000. Aiace 8000
LILLIPUT v. Settembre 15 bis, t. 537.100. **Un sogno senza confini.** Or.: 15; 18; 20,20; 22,30
LUX G. S. Federico, tel. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15, 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. 8, tel. 817.1048. **Sotto gli ulivi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Proiezione al Massimo 2 oggi: Festa nazionale del cinema delle donne.
NAZIONALE 1 7, 812.4173 **Screamers - Urla spazio.** V. M. 14. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.4173. **che per sempre.** Orario: 16; 18,10; 20,20;
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Fargo** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Empire records.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40;
via 20 Settembre 15, tel. 531.400. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Un tre ragazze...** 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
RITZ via Acqui 2. **Il ballo da sola.** Or.: 16,30, 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **La prossima vittima.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Torino d Il Regio. Festival internazionale di balletto X edizione Torino 27 giugno - 16 luglio. Da oggi sono in vendita i biglietti tutti gli spettacoli. Informazioni: Attività Promozionali, tel. 8815.383/210/378/209. Biglietteria ore 13 - 18,30. 8815.241/242.
Nal p. Rossaro. N. P. Via Cristina 71, tel. 669.8034. Mese giugno:

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle**
19,15 **L'uomo di legno**
20,35 **Les**
22,25 **Ulrike Marie Meinhof**, mémoire vivante

Radiodue

12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Tra monti e campi**, a cura di Katy Pallal
14,30 **Tot pecora**, a cura di Carlo Rossi

Radio Monte

6,30; 10 **L'Oroscopo di Maria**
9; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**
9,30 **Grandi successi**
14 — **Hit Monte Bianco**
18 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night white**

France 2

13,50 **Derrick**, poliziesco
14,55 **Roland Garros**
18 — **Un livre, des livres**
18,59 **Journal**
Mes 17 ans, film
22,40 **Bas les masques**
0,05 **Journal de la nuit**

Tele Alpi

12,40; 19; 22; 24,15 **Alpilive**
15 — **Amore a polare**, telenovela
15,30 **Match music**, musicale
16 — **Carta Italia**, programma musicale
17,30 **Agente Rockford**, telefilm
19,20 **Il giro d'Italia**, sport
20,30 **Gigante di Metropoli**, film

Radio Club

10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364.610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **dance club music**
18,15 **Radio Club nostalgia**
19 — **Le più belle musiche di tutti i tempi**

Top Radio

10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
16 — **Marco Fresson**
17,20 **Mary**
18,20 **Music Line**

Television

13 — **Une maman formidable**
13,25 **La loi est la loi**
14,10 **Les aventures de Enid Blyton**
16 — **Docteur Quinn**
16,50 **Nils Holgersson**
17,45 **Pacific Beach**
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Allocution de Madame Ruth Dreifuss**

Reporter

10,10; 12,10; 17,10 **News and information**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran serata con musica di Luca Attucci**

Radio

8; 11,30; 15 **101 news**
9 — **Liscio in libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario della valle**
15,30 **Juke box**, dischi a richiesta
18,30 **La poltrona scomoda**
19,30 **101 notte italiana**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle

12 — **Film**
14; 19; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Wilma e confetti**, rubrica
18,30 **Film tv**
20,30 **Film**

Aosta Stereo Italiavera

9,30; 12,30; 15,30; 18,30 **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

Radio St-Vincent

7; 8,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
8,20 **Rsv Super compilation**
10,15 **Attualità cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
— **Night Rhythm**

Radio

7; 9; 11; 13; 17; 19 **Cnr News**
8,10 **Gran risveglio**
9,10 **Liscio in Allegria** con Manuela
11,10 **L'ospite**
18,05 **Il Canavese**
20,30 **Foura de**

Eventuali errori e variazioni programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte del

C'E' SEMPRE UN FILM CHE VALE LA PENA DI VEDERE AL CINEMA

VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

CINEMA E' BELLO SUL GRANDE SCHERMO

Basket, il Vallée d'Aoste di serie D è stato battuto dal quintetto del Venaria

Sconfitta e retrocessione

La squadra del presidente Bongiovanni ha chiuso il torneo al penultimo posto in classifica
Il tecnico Mirko Menegatti: «La colpa principale è dei giocatori che ci hanno abbandonato»

AOSTA. Una sconfitta che co[illegible] la retrocessione. Superato a Venaria [illegible] il punteggio [illegible] 66, il Vallée d'Aoste dice addio alla serie [illegible] e torna in Promozione. La formazione del presidente Bongiovanni è al penultimo posto (fanalino di coda è il Borgosesia) [illegible] il Vercelli, ma [illegible] centra la salvezza essendo in svantaggio nei confronti diretti con i piemontesi.

«Si è chiusa amaramente una stagione che poteva benissimo terminare [illegible] un altro modo - sottolinea l'allenatore Mirko Menegatti -. A Venaria siamo stati danneggiati pesantemente dall'arbitraggio del signor Lomello, però dobbiamo recitare il mea culpa per non aver chiu[illegible] [illegible] anticipo il discorso salvezza. La causa principale della retrocessione è [illegible] ricercarsi nella scarsa professionalità dei giocatori [illegible] hanno abbandonato la squadra nella stagione».

«Siamo partiti con un organico formato da 17 elementi - aggiunge il coach aostano -, per rimanere con 5 effettivi, cui si [illegible] aggiunti nel girone di ritorno Agostinelli [illegible] Sartore. Voglio ringraziare quanti si sono battuti con grande grinta fino alla conclusione del campionato, ma sono certo che senza le defezioni avute durante l'anno non avremmo avuto problemi [illegible] [illegible] in serie D».

A Venaria la partita è stata caratterizzata dall'equilibrio nel primo tempo, chiusosi con i padroni di casa [illegible] vantaggio per 40-32, per poi prendere una piega decisamente favorevole ai torinesi. «Determinanti [illegible] state alcune assurde decisioni arbitrali - spiega Menegatti -. Prima è stata fischiata una inesistente infrazione [illegible] passi ad Agostinelli, quando eravamo sotto di 4 punti, poi [illegible] stato espulso [illegible] Bongiovanni per protesta. I falli tecnici che ci [illegible] stati assegnati hanno permesso ai piemontesi [illegible] allungare il passo. Il bilancio è fallimentare dato che siamo retrocessi, però abbiamo maturato esperienze che ci saranno utili per il futuro».

Futuro che potrebbe riservare una fusione per il Vallée d'Aoste: la società presieduta da Roberto Bongiovanni potrebbe unire le proprie forze con [illegible] Cral Cogne, per un'unica società aostana al via del campionato di Promozione. [s. b.]

Un'azione del Vallée d'Aoste. La squadra di Menegatti non è riuscita a salvarsi

L'Uap ferma il Casale Promosso il Derthona

AOSTA. L'Union Uap Assurances ferma la marcia [illegible] Casale [illegible] consegna praticamente la promozione al Derthona, che dovrà comunque superare sabato prossimo proprio gli aostani per poter festeggiare il salto [illegible] categoria.

Nella penultima giornata del campionato di serie C2 di pallacanestro, la formazione [illegible] presidente Janin ha superato [illegible] Casale, con il punteggio [illegible] 95-90, impedendo [illegible] agli alessandrini di agganciare in vetta il Derthona, sconfitto [illegible] sorpresa a Torino dall'Agnelli.

«Volevamo a tutti i costi centrare il successo - sottolinea l'allenatore Luigi Frosini -, [illegible] per dimostrare che siamo all'altezza delle prime in classifica, sia per vendicare [illegible] sconfitta dell'andata, giunta al termine di una partita che era stata guastata dal comportamento non certamente ideale [illegible] parte [illegible] Casale. Abbiamo conquistato la vittoria grazie a una prestazio[illegible] maiuscola. E' stata senza ombra di dubbio la migliore partita della stagione, sotto tutti i punti di vista».

Luca Melotto, [illegible] di 24 punti

Frosini preferisce non rischiare capitano Roberto Padovani, reduce da una brutta distorsione alla caviglia sinistra, nel quintetto iniziale e il Casale [illegible] a prendere un discreto vantaggio grazie alla grande precisione al tiro dimostrata dalle guardie.

E' soprattutto Bottero a mettere in difficoltà gli aostani, però con il trascorrere dei minuti l'Union Uap Assurances cresce di [illegible] e recupera punti preziosi. Al riposo ci [illegible] comunque ancora 7 lunghezze di vantaggio per gli ospiti sul punteggio di 51-44.

Nella ripresa si concretizza la rimonta dei granata, nonostante l'uscita per infortunio di Ferrari. Dopo l'aggancio sul 63-63, la partita continua [illegible] vivere all'insegna dell'equilibrio, che viene spezzato da tre «bombe» consecutive [illegible] Luca Melotto nel finale (nel primo tempo il giovane aostano aveva fatto registrare un disastroso 0 [illegible] 6 dalla lunga distanza). Gran festa in campo e sugli spalti per la vittoria, [illegible] con il punteggio di 95-90.

«Siamo riusciti a gestire in modo adeguato il finale di partita - sottolinea Frosini -, nonostante una pessima direzione arbitrale. Siamo partiti alternando la [illegible] alla marcatura [illegible] uomo, per poi puntare decisamente sul controllo individuale. Adesso ci aspetta ancora la sfida contro la capolista. Anche contro il Derthona cercheremo la vittoria di prestigio, per chiudere positivamente il campionato».

Migliori realizzatori sono stati Melotto e Padovani, con 24 punti ciascuno. Sono andati [illegible] segno anche Polin (17), Ferrari (15), Grattacaso (9), Di Muzio (5) e Fracelio (1). [s. b.]

SPORT FLASH

MARTZE A P[illegible]

Bruno Brunod vince la Saint-Vincent/Col de Joux

Vittoria di Bruno Brunod nella cronoscalata Saint-Vincent/Col de Joux, valida per il campionato valdostano di martze [illegible] più. Il portacolori dell'Atletica Monterosa ha fatto registrare il tempo di 37'24", precedendo Paolo Coda (Alpini Pollone), Luigi Papiro (Gib 22 Rivara) e il compagno [illegible] squadra Ettore Champretavy.

MOUNTAIN BIKE

Corrado Herin «in fuga» nel Grand Prix [illegible] discesa

Ancora [illegible] successo per Corrado Herin nel Grand Prix di mountain bike. Il «downhillere» di Fénis si è imposto a Sant'Orsola nella terza prova, precedendo Paolo Caramellino [illegible] tre secondi. Herin [illegible] adesso nettamente [illegible] comando della classifica generale del Grand Prix, avendo già collezionato due vittorie e un secondo posto.

TENNIS

Categoria Nc, i vincitori del torneo Bmw

Si è concluso sui campi del Tennis club Aosta il torneo Bmw riservato alla categoria Nc, terzo torneo del Trofeo Valle d'Aosta. Trentasette gli iscritti nel tabellone del gruppo A maschile (meno forti): in finale sono arrivati Guido Zonin e Riccardo David, che ha vinto per 6-2/6-2. Nel tabellone del gruppo B, con 39 partecipanti, ha vinto Ruggero Sacco, in finale [illegible] Fulvio Gerard, per 6-4/7-5. Ventitrè le iscritti per [illegible] femminile. Alla finale sono arrivate la giovane Erika Covole[illegible] Beate Vierin. [illegible] vinto quest'ultima per 6-0/6-0.

Giro utile e dilettevole

E [illegible] dopo [illegible] Giro d'Italia arrivasse il Tour de France? Visto il grande entusiasmo di questi giorni per il passaggio dei «girini» in Valle, si può puntare decisamente a un arrivo ad Aosta della «Grande Boucle». Oltre naturalmente a un altro traguardo del Giro entro 2 anni, [illegible] nei p[illegible]gram[illegible] degli organizzatori. Anzi, si potrebbe stabilire un'alternanza: una volta la maglia rosa, una volta quella gialla. E così via. Nei primi anni lo striscione del traguardo potrebbe essere ancora ad Aosta. E con un po' di strategia si potrebbe variare [illegible] percorso nelle [illegible] cittadine. Un esempio: al prossimo appuntamento, i corridori potrebbero passare da piazza Arco d'Augusto, viale Garibaldi, viale Carrel, via Carducci, viale Partigiani, via Chamolé e arrivo in corso Lancieri. La volta successiva via Torino, via Festaz, via Chambery, viale Partigiani, via Chamolé, via Paravera e arrivo nel piazzale Cogne. Avanti di questo passo, in breve tempo si avrebbe l'intera città tirata a lucido, con strade pulite, carreggiate ben asfaltate, segnaletiche visibili. Per la felicità di tutti i cittadini. Anche i [illegible] sportivi.

[gio. mac.]

PALLAVOLO

Parlano allenatori e dirigenti del sestetto femminile del Csi Châtillon Telealpi

«Amarezza per aver mancato la C2»

Il tecnico Mario Bianco: «Contro l'Asti abbiamo giocato in modo esemplare i primi due set. Ci siamo tolti la soddisfazione di vincere la partita. Adesso speriamo in un ripescaggio, [illegible] sarà difficile»

CHATILLON. Una vittoria inutile. Al Csi Châtillon Telealpi non è stato sufficiente imporsi per 3-2 sul Rig Asti per conquistare la promozione nel campionato di serie C2 [illegible] pallavolo femminile. Il terzo [illegible] decisivo confronto degli spareggi promozione del torneo di serie D ha sorriso alle astigiane, che hanno così fatto il salto di categoria assieme al Chiusa Pesio Cuneo.

Per poter raggiungere la C2, alle castiglionesi serviva un successo per 3-0 [illegible] l'inizio della partita sembrava poter coronare i sogni della formazione valdostana. Chiusi i primi 2 set sul 15-11 [illegible] sul 15-13, il Csi Châtillon Telealpi non trovava però la forza [illegible] aggiudicarsi anche il terzo parziale, che avrebbe significato promozione.

«Abbiamo giocato in modo esemplare le prime due frazioni di gioco - spiega Mario Bianco, responsabile tecnico a[illegible] ad Anna Vuillermoz - poi c'è stato un calo psicologico, che ci è risultato fatale. Nel terzo set non ha più funzionato la ricezione, così abbiamo avuto difficoltà a impostare le trame d'attacco in modo adeguato. Ci [illegible] tolti la soddisfazione di vincere la partita, p[illegible] è stata una magra consolazione. La promozione l'abbiamo comunque gettata al vento durante la regular-season, lasciando per strada dei punti preziosi».

Nel terzo set [illegible] Rig Asti si portava [illegible] condurre per 8-1, però il Csi Châtillon Telealpi reagiva [illegible] [illegible] e riduceva sensibilmente le distanze, per sbagliare però un servizio sul 7-8. Le astigiane allungavano [illegible] chiudevano sul 15-9 per ripetersi sul 15-11. Nel tie-break le castiglionesi dimostravano gran carattere e si aggiudicavano il set decisivo sul 15-12.

«C'è amarezza per [illegible] essere riusciti a raggiungere la C2 - dice il presidente Pier Luigi Frola -, [illegible] il rammarico non deriva tanto dagli [illegible]miti degli spareggi conclusivi quanto da alcune prestazioni negative del campionato. Contro l'Asti ha finalmente risposto alla grande il pubblico. Per la prima volta nella stagione abbiamo potuto contare sull'apporto dei tifosi. Speriamo sia un buon segno per il futuro».

«Adesso speriamo in un ripescaggio - aggiunge Frola -, ma sarà difficile accedere a tavolino in C2, perchè i regolamenti prevedono la precedenza per le squadre retrocesse. Non ci saranno, in ogni caso, delle grandi novità nell'organico della prossima stagione. Inseriremo delle giovani nella [illegible] della prima squadra, con alcune veterane che devono [illegible] decidere se proseguire l'attività». [s. b.]

[illegible] squadra del Csi Châtillon Telealpi, che ha mancato il passaggio in C2

TENNIS

Coppa Italia [illegible] squadra, vittoria del Sarre

Granito negli ottavi al torneo di Ivrea

AOSTA. Era andato a fare il tor[illegible] d'Ivrea riservato ai giocatori di categoria C per prepararsi ai campionati valdostani, [illegible] ora Luca Granito [illegible] trova, [illegible] sorpresa, ad essere già tra i primi sedici del tabellone.

Oggi, al Tennis club Olivetti eporediese, giocherà gli ottavi contro Franco Brino, di Ivrea. L'altro ieri Luca Granito [illegible] sconfitto 6-3, 6-1 Stefano Ferraris.

Con Brino il torneo entra nel vivo: il giocatore eporediese è [illegible] C1, mentre Granito è un C2. Un incontro importante per il valdostano che adesso [illegible] [illegible] de le sue ambizioni.

Vittoria netta del Tennis squash Sarre 9 sul Tennis club Bassa Valle (6-0) negli ultimi incontri a squadre validi per la fa[illegible] regionale della Coppa Italia maschile.

A vincere sono state tutte e [illegible] le squadre del Tennis squash di Sarre. La C ha battuto per 5-1 la Polisportiva Sarre Chesallet B, mentre la squadra A ha battuto la Polisportiva Sarre Chesallet A. Vittoria anche per il Tennis Bel Air A sul Tennis club Aosta per 4-2.

Luca Granito gioca a Ivrea

Nel torneo Over 45 dell'Aivat (associazione italiana veterani amatori tennis) [illegible] Tennis club Aosta è stato sconfitto per [illegible]-0 [illegible] detentori del titolo, [illegible] Tennis club Fioccardo di Torino. [sa. b.]

ORIENTEERING

TRA SPORT E NATURA

Si è disputata in Piemonte la fase regionale dei Giochi della Gioventù

Ragazzi in gara per non smarrirsi

Successi per Katia Pellissier e Michel Domaine

Michel Domaine (a destra) con un compagno durante la gara di orientamento

AOSTA. Gli studenti di 9 delle 12 scuole medie valdostane hanno partecipato alla fase regionale dei Giochi [illegible] Gioventù di corsa orientamento (orienteering). La competizione, per ragioni di percorso, si [illegible] disputata nei boschi del Parco della Mandria [illegible] Venaria Reale (Torino). A vincere nelle classifiche individuali sono stati, tra le ragazze, Katia Pellissier che frequenta la terza nella scuola media «Maria Ida Viglino» di Villeneuve e tra i ragazzi Michel Domaine, anch'egli studente di terza nella [illegible]la media «Maria Ida Viglino» di Villeneuve.

[illegible] classifica a squadre, nel settore femminile ha prevalso la [illegible] formata da Stephanie Letey [illegible] Ambra Laval della scuola media «Italo Mus» di Nus, mentre nel [illegible] maschile ha vinto il duo Gilles Cheney-Marco Pernechele [illegible] scuola media «Saint-Roche».

Per vincere la prova, cui hanno partecipato una ventina di ragazze, Katia Pellissier ha impiegato 29'09" per completare, [illegible] piedi, un percorso [illegible] campagna indicato [illegible] una mappa priva [illegible] indicazioni e che aveva come riferimento le «lanterne», punti attraverso i quali è possibile seguire il tracciato della gara ed [illegible] [illegible] traguardo. Notevole il distacco inflitto alla 2ª classificata, Stephanie Letey, quasi 8'. Meno netto, ma comunque importante anche il vantaggio con il quale Michel Domaine ha preceduto Gilles Cheney in [illegible] pro[illegible] maschile che ha visto alla partenza 25 atleti. Il vincitore ha impiegato 26'34" per ultimare la gara [illegible] ha staccato [illegible] 1'30" Cheney.

In Valle l'«orienteering» [illegible] [illegible] rivato nel 1989. I vincitori della fase regionale parteciperanno alla fase nazionale [illegible] Giochi della Gioventù in programma i primi di ottobre [illegible] Domodossola. [a. c.]

NIZZA PRESSI "PLACE MASSENA"
MONOLOCALI DA L. 68.000.000
BILOCALI DA L. 88.000.000
TRILOCALI DA L.135.000.000
Per chi [illegible] la [illegible] più tipica della città, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, comodo a tutti i servizi. Finizioni di lusso a condizioni irripetibili
VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE
011 - 356355
[illegible] - [illegible]

Prenotalo anche tu con solo il 5% del prezzo pagato direttamente al notaio, mutui in sede

SPAZIO AFFARI

APPARTAMENTI VENDITA 5

TORINO CITTA'

VIA Urbino impresa vende alloggi, ultimi [illegible] tetto a attico panoramico ultimo [illegible] mansarda. Tel. [illegible] - [illegible].

TORINO P[illegible]

[illegible] prestigiosa villa singola nuova in villaggio residenziale mq 320 L. 680 milioni. Batocchio 581.9530.

[illegible]ANO bifamiliare nuova L. 370 milioni a porzione o villa indipendente nuova L. 610 milioni permuta. Tel. 958.1030.

[illegible] villa unifamiliari in a schiera [illegible] in costruzione mutui e permute. Studio Rivalta Venda. Tel. 901.8842.

[illegible] centro, villa bifamiliari [illegible] giardino, impresa vende, [illegible] agevolazioni. Tel. 748.[illegible]0 - 033[illegible].419.

CASCINE VICA

corso Francia appartamento ingresso salone 2 camere cucina bagno luminoso. Gabetti Rivoli 958.6022.

CASTIGLIONE TORINESE

2 [illegible] libero in signorile villa collinare con giardino L. 139 milioni. Gabetti 57.67.

CHIERI tipico cascinale ristrutturato [illegible] 4 tali ampia superficie [illegible] ottima posizione. Tel. 941.5157.

[illegible] villa [illegible] [illegible] in costruzione in elegante complesso, giardino privato. Tel. 941.5157.

[illegible] casetta ristrutturata 6 camere cucina biservizi garage [illegible] L. 160 milioni. [illegible]. Tel. 285.928.

[illegible] signorili [illegible] rustico ristrutturato mq 100, 3 camere [illegible] doppi servizi. Tel. [illegible] 908.5960.

COAZZE

via Salvaggio villa bifamiliare ristrutturata box giardino possibilità 3 nuclei familiari. Tel. 660.4567.

COLLEGNO libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotto servizi su 2 piani box. Studio Cristiani vende. Tel. 530.990.

[illegible]

Regina Margherita 2 camere cucina [illegible]gno termoautonomo L. 168 milioni. Gabetti Collegno 405.3870.

FROSSASCO libera [illegible] 2 [illegible] ottimo stato ampio interrato terreno mq [illegible] circa. GR 0121 353.211 - 011 329.0421.

IN Baldissero Torinese porzione [illegible] rustico ristrutturato mq 2[illegible] più [illegible] 650 milioni. Tel. 433.2370.

IN Baldissero Torinese porzione [illegible] villa bi- [illegible] con [illegible] panoramica [illegible] inizio [illegible]. Tel. 433.2370.

LANZO [illegible] libera in complesso residenziale con [illegible] mq [illegible] su 2 piani, [illegible] seminterrato mq 80, Giardino [illegible] 1500. [illegible] 562.9801.

[illegible]. 748.396 [illegible] a Venaria [illegible] Garibaldi ultimi appartamenti signorili in piccolo condominio consegna fine '97.

L.B.A. 748.396 vende a [illegible] villaggio 'I Casali' bellissima villa a schiera di nuovissima costruzione L. 330 milioni.

[illegible] villa bifamiliare [illegible] comodissima ai servizi ampi spazi o interno impresa vende. Tel. 450.0507.

[illegible] Carpice ingresso 3 [illegible] cucina lavanderia bagno box. Gabetti Nizza 663.3874.

ORBASSANO libero soggiorno 2 camere [illegible] 2 bagni termoautonomo box L. 220 milioni. [illegible]283.

PECETTO villa nuova mq 380 più 500 di giardino su tre livelli con ampio garage. Tel. 612.7177.

PINEROLO libero ristrutturato soggiorno living cucina [illegible]re bagno ampio lar- [illegible]. GR 0121 795.353 - 011 329.0421.

PINEROLO vicinanze impresa vende ville unifamiliari con rifiniture personalizzate inizio costruzione. Si esaminano eventuali permute. Telefonare 011 990.9754 - 0337 210.554.

PINO TORINESE villa indipendente mq 210 più 3000 mq terreno signorile, riservata prezzo interessante. Tel. 612.7177.

[illegible] villa unifamiliari in costruzione consegna estate '96 mutuo permute. Nasi & Negro 0121 75.090.

PIOSSASCO libero in palazzina salonino 1 camera tinello cucinino bagno 3 balconi cantina volendo box. GR 320.524.

[illegible] [illegible] ultimi appartamenti con box in palazzina signorile nuova costruzione pronta consegna iva 4% mutuo 1ª casa. Si esaminano eventuali permute. Telefonare 011 990.9754 - [illegible].

PRECOLLINA in Moncalieri [illegible] in palazzina del 1905 ultimo stato salonino living 2 camere cucina biservizi box. Permuta. Serim 562.9801.

PRECOLLINA Trofarello alloggio in villetta salone 2 camere cucina biservizi giardino privato box doppio. Tel. 644.143.

RIVOLI centro vendesi 2 casegiate rurali ristrutturati per totali mq 500 possibilità ampliamento magazzini e ampio terreno L. 1800/mq. Fax. 958.[illegible].

RIVOLI Green Palace via Macallè Impresa vende appartamento signorile da mq 56 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi assenza [illegible] permute. Tel. 541.552.

ROSTA appartamento in stabile signorile mq 120 più mansarda mq [illegible] box vera occasione. Tel. 364.481 - 0330 385.233.

S. GILLIO villetta recentissima salone 4 camere cucina biservizi taverniola garage giardino permute. Tel. 771.2220.

S. MAURO [illegible] proveta alloggi varie metrature finiture [illegible] giardino [illegible] tutti servizi. Tel. 668.6213.

S. MAURO libera affare [illegible] 1984, [illegible] camere cucina 2 bagni box doppio posto auto L. 258 milioni. S[illegible].

S. [illegible] precollina impresa [illegible] villetta comoda servizi 6 vani [illegible] taverniola ampia rimessa. [illegible] 896.6213.

TRANA villa uni/bifamiliare con giardino zona residenziale L. [illegible] permute. Gi[illegible].

VIGONE vendesi villa unifamiliare con ampio magazzino mq 200 di abitazione libera subito L. 300 milioni più [illegible]. Telefonare 011 990.9754 - 0337 210.554.

VILLA D'EPOCA

fine '700 zona [illegible] (Montaldo) [illegible] km da Torino, [illegible] mq, parco 4700 mq. Posizione panoramica tranquilla vende Serim 562.9601.

VILLA Moncalieri strada Moncalvo libera unifamiliare su 2 piani taverniola box giardino 2500 mq. Serim 562.9801.

[illegible] villetta indipendente [illegible] giardino a grado villa indipendente su 3 tali prezzi interessanti. Tel. 958.1030.

VILLA Scalea totalmente indipendente 290 mq abitazione signorile 3000 mq terreno. Affatone. Tel. 812.7177.

VOLPIANO impresa Balocco [illegible] in nuova lottizzazione alloggi signorili più box doppi in palazzine quadrifamiliari possibilità mutuo. Telefonare allo 011 800.3982 ore pasti o sera.

LIGURIA

[illegible] [illegible] mi dal [illegible] vendo ultimo piano alloggio composto da: soggiorno bagno camere ampi [illegible] vista mare L. 220 milioni. Tel. [illegible] 615.3069 - 0182 52.493.

[illegible] Impresa Coalma [illegible] a [illegible] nuovi bi/trilocali [illegible] mare ampi [illegible] termoautonomi possibilità mutuo. [illegible] 0182 542.121.

ANDORA a L. 95 milioni o L. [illegible] mutuo graziosa [illegible] rustica già ristrutturata 90 mq più taverniola e giardino a 5 km dal mare. Tel. 0182 992.599.

CERIALE attico nuovo appartamento villa [illegible] arredato giardino balcone L. 180 milioni. Litigesi 0184 449.072.

CERIALE [illegible] appartamento [illegible] balcone termoautonomo zona tranquilla L. 140 milioni. Litigesi 0184 449.072.

DIANO MARINA in nuovo complesso mono L. 164 milioni bilocali L. 226 milioni trilocali L. 321 milioni vista mare parking piscina. Litigesi 0184 449.072.

FINALE LIGURE 150 mt mare ottimo appartamento con balcone recente L. 250 milioni. Litigesi 0184 449.072.

LOANO impresa vende direttamente alloggi nuovi vista mare. Tel. 0182 931.444 - fax 991.322.

SANREMO mare ottimo appartamento vista mare balconi parking recente L. 250 milioni. Litigesi 0184 449.072.

ITALIA

[illegible] Santa Teresa nuovo complesso appartamenti ultime finiture da L. 76.500.000 mutuabili. Tel. 02 [illegible].2092.

COSTA AZZURRA

[illegible] Menton stupendi bi/trilocali 1000 mt mare impresa costruttrice vende direttamente a partire da L. [illegible] milioni. Tel. [illegible] 353.519 - 011 925.1218 - 0182 595.607 - 0338 498.387.

[illegible] [illegible] solo L. 115 milioni parco piscina ottimo quartiere [illegible] mt spiaggia ampio terrazzo. Tel. 035 632.268.

ANTIBES [illegible] arredati pronti in residenza a 100 mt mare, ottimo reddito, L. 80 milioni. Bolla 011 437.5591.

ANTIBES L. 84 milioni Costa Azzurra [illegible] mo investimento appartamento mutuo 6,80% vorando giardino [illegible] metri spiaggia. [illegible].

INVESTI [illegible] Juan les Pins 150 mt mare, soggiorno, angolo cottura, camerata, bagno, posto auto, terrazzo FF. 310 mila. Telefonare allo 035.320.713.

JUAN LES PINS ultime occasioni nuovissimi bilocali arredati piscina da L. 174 milioni. Litigesi 0184 449.072.

MENTONE Garavan lavoloso [illegible] vista mare terrazzo 43 mq [illegible] L. 282 milioni. Litigesi 0184 449.072.

[illegible]

ALTO reddito [illegible] capannone mq 5000 locato primaria ditta L. 180 milioni annui contratto nuovo. Valperga 850.4666/8.

[illegible]**NONE** Lemi mq 1300 cortile mq 1900 predisposizione carroponte L. 900 milioni. La Ginevra 447.5651.

CAPANNONI in costruzione mq 500/750/1000/1500/2000/5000. Settimo consegna fine '96. La Ginevra 447.5651.

[illegible] prestigioso [illegible] uso gabinetto medico/paramedico totalmente indipendente 250 mq e ampio cortile recintato ottimo [illegible]. Tel. 812.7177.

CORSO Francia verso Collegno negozio eccezionalmente commerciale angolare con 5 vetrine mq 90 più soppalco mq 45 ed interrato direttamente collegato mq 110. Tel. 812.7177.

CORSO Monte Cucco adiacente vendesi locale libero piano terra 650 mq con uffici uso artigianale. Serim 562.9283.

CORSO Palestro in casa d'epoca prestigioso ufficio mq 220 al piano rialzato. Telefonare 812.7177.

L.B.A. 748.396 prenota in Orbassano [illegible] nanto Fiat Ricerche ultimi capannoni industriali varie metrature consegna fine '96.

L.B.A. 748.396 vende corso Palermo angolo corso Novara bellissimo locale commerciale mq 120 vetrinato da ristrutturare.

LOCALE uso magazzino o laboratorio mq 290 ristrutturato zona via Cigna con [illegible] e luce. La Ginevra 447.5651.

NEGOZIO libero zona S. Donato 70 mq 2 vetrine retro a servizio ottimo prezzo mutuo residuo. Gedim 562.7566.

[illegible]

Industriale di mq [illegible] più uffici e servizi zona Settimo prossi tangenziale. Gabetti Impresa 57.67.

[illegible] **CAPANNONE**

Lemi via Lombardore superficie mq 2500 ampliabile più uffici prezzo interessante. Gabetti 57.67.

APPARTAMENTI VENDITA 5

[illegible]INO CITTA'

[illegible] in Torino a portineria diverso in vendita garantito pagamento contanti [illegible] parattempo. [illegible]75 Lorenzini 817.8000.

[illegible] per insegnante elementare bi/trilocali max L. 135 milioni [illegible] immediata. Personalcasa 218.4115.

RICERCHIAMO alloggio 100/120 mq abitazione centrale max L. 360 milioni vendita certa. Personalcasa 562.7877.

AFFITTI 6

TORINO CITTA'

ARBIANO accoglienti alloggi arredati modernissimi 1/2/3 camere cassa comoda centro affitta Rubiolo Immobili 751.626.

[illegible] [illegible] Marconi in residenza affittasi minialloggi arredati [illegible] a bilocali. Tel. [illegible] - 533.988.

BIMAR Crocetta [illegible] attico 2 ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni L. 1.800.000. Tel. 011 43.591.

[illegible] Orbassano lussuoso piano [illegible] due ingressi doppio salone 2 camere cucina e biservizi mq 167. Tel. 317.0918.

LOFT indipendente [illegible] mq su 2 piani con terrazza e cortile esclusivo. L. 2.500.000 mese. [illegible] 54[illegible].

LUCIANA VOLA 436.1395 via Pietro Micca in prestigioso palazzo mq 60 elegantemente arredato.

ITALIA

A Rimini [illegible] appartamenti [illegible] dimensioni anche settimanalmente. [illegible] Kinzino [illegible] 357.096.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ABBIAMO uffici varie [illegible] abbi[illegible] magazzini stesso stabile parcheggio [illegible] portineria sede riunioni. Tel. 315.7111.

AFFITTASI fronte stradale capannone mq 2000 con palazzina e ampi piazzali affitta. Amerio 431.0813 - 431.0844.

[illegible] Settimo mq 3000 ampliabili [illegible] mq 1000 cortile mq [illegible] mila. to/vendita. La Ginevra 447.5651.

[illegible]

affitta locali uso deposito [illegible] cl. Metrature da 2000 a [illegible] Gabetti per l'impresa 57.67.

[illegible] Italia '61 [illegible] locale industriale laboratorio [illegible] strutturato 600 [illegible] ufficio.

LOCALI 300/400/600 mq bella per [illegible] magazzino montacarichi [illegible] tangenziale. Tel. 011 956.0265.

PIAZZA Maria Teresa in splendido [illegible] zo d'epoca eleganti uffici mq 350 e mq 650. Posti auto. Investitalia 568.3670.

AFFITTI DOMANDE 7

TORINO CITTA'

A. APPARTAMENTI vuoti e arredati qualsiasi zona cerchiamo per referenziata clientela contratto transitorio patti deroga massima serietà [illegible] vostro [illegible]. Agenzia 593.127 qualsiasi ora.

[illegible] San [illegible] per referenziati alloggi vuoti o arredati [illegible] in deroga nessuna spesa. Tel. 533.914.

[illegible] appartamenti senza spese senza impegno a velocemente a [illegible] nostro lavoro. Casaliti 593.901.

AUTOMEZZI 8

[illegible] autovetture di ogni tipo, massima [illegible]zione, Autosalone D'Elia, [illegible] Orbassano 241, telefono 351.328.

[illegible] autovetture massima valutazione, pagamento contanti. [illegible] S. Chiara 38, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Molo.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 [illegible]. Tel. 011 770.1898 Torino.

[illegible] [illegible] ogni tipo [illegible] massima valutazione [illegible]. Tel. [illegible] 9,1[illegible]. 011 817.1643 - 889.664.

[illegible] vettura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonuto corso Dante 44 Torino. Tel. 011 696.4713 - 696.4714.

[illegible] Eclipse GSX 4 WD turbo '92 full optionals, Mitsubishi Space Runner '93 di[illegible] Mitsubishi GT 3000 [illegible] 4 nera '93, Suzuki Vitara fatino bianco, Tempra [illegible] 4x4 metallizzata [illegible] Bmw 316 [illegible]. [illegible].2421.

VACANZE 9

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon ** [illegible] mare servizi telefono scelta menù, [illegible]no L. 50/60 mila. Tel. 0182.640.775.

[illegible] Residence [illegible] *** [illegible] [illegible] L. 60 mila; luglio una [illegible] L. 73 mila, dopo settimane L. 65 mila pensione completa colazione a buffet, riduzione bambini. Appartamenti mono e bilocali. Tel. 0182 640.207.

DIANO MARINA [illegible] Metropol ***, telefonare [illegible] 0183 495.545. Giardino con piscina, parcheggio privato, camere con vista mare, telefono, Tv. Sconti per bambini.

FINALE LI[illegible] [illegible] Astoria *** 019 801.635 ristorante menù a scelta, [illegible]cheggio, camere rinnovate con tv telefono balcone giugno L. 68 mila, luglio L. 78 mila; agosto L. 86 mila, spiaggia compresa. Stessa gestione affitta settimane monolocali arredati giugno L. [illegible] mila, luglio L. 720 mila co[illegible].

FINALE LIGURE Pensione Villa Francesca famigliare. Giugno L. [illegible] mila, luglio L. 60/53 mila, agosto L. 68/65 mila, [illegible] 019 691.309.

[illegible] **D'E**[illegible] villaggio turistico direttamente sul mare, affitta bungalows 3/4 posti e appartamenti per vacanze. [illegible] ni giugno/luglio/settembre. Tel. [illegible] 934.908 - 934.914.

LOANO albergo *** [illegible] 689.883 vicinissimo mare, camere servizi, scelta menù, colazione a buffet, parcheggio [illegible] L. 60/65 mila. luglio L. 70 mila.

RICCIONE Hotel Adlon ***. Telefonare allo 0541 [illegible] - fax 644.314 sul mare, [illegible] cleanlis, 8 menù. [illegible] L. 63 mila, luglio L. 72/84 mila, alta L. [illegible] mila, parcheggio, vicinissimo parco acquatico ingresso libero. Vi aspettiamo!

RICCIONE Hotel Roland. [illegible] 0541 [illegible], centrale, giardino, salone climatizzato, camere telefono Tv, colazione e vendure a buffet. Ottima trattamento.

[illegible] Miramare Hotel Mediterraneo. Telefonare allo 0541 372.105. [illegible] mare, [illegible] e Tv, [illegible], [illegible], balcone, sale climatizzate, ascensore, parcheggio, garage. [illegible] menù. Specialità pesce. Giugno L. 47 [illegible] mila, luglio L. 67 mila/60 mila.

[illegible] Rivazzurra Hotel Ca' Vanni tel. 0541 [illegible]2.171 - 375.423, vicino mare, completamente rinnovato, camere tv, telefono, aria climatizzata, veranda, giardino, parcheggio, cucina casalinga [illegible] dai proprietari, giugno/settembre L. 41 mila, luglio L. 49 mila, agosto L. 65 mila/55 mila. Offertissima 27/7 - 3/8, pensione completa L. 385 mila.

MATRIMONIALI 11

IL [illegible] **D'INCONTRO** l'agenzia Matrimoniale pronta [illegible] qualsiasi problema [illegible], locanti in sede. [illegible] visita domicilio. Tel. [illegible] 917.0100.

VARIE 12

A.A. GIOIELLERIA M.C. [illegible] acquista [illegible], argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 153, Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra ora argenteria monete preziosi rateoboli valutando massimo. T[illegible].002 via Tripoli 85.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista [illegible] argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42, Tel. 6[illegible].

ACQUISTO mobili 700 '800 e primi '900 argento bronzi e oggetti vari. Tel. 837.546 (ore pasti tel. 247.6389).

ACQUISTO mobili 600 1ª 900 quadri soprammobili vecchia radio sgombero [illegible] alloggi cantine. Tel. 011 984.4800 Perla.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Novità: [illegible] rimedio completo [illegible] il bruciore ed il gonfiore di stomaco

Ma Napoleone soffriva di iperacidità?

Se Napoleone [illegible] avuto a disposizione [illegible] nuovo Antiacido Giuliani forse avrebbe perso l'abitudine di tenere la mano appoggiata sullo stomaco. Sembra [illegible] che [illegible] che lui soffrisse di iperacidità: un disturbo ai suoi tempi [illegible] così diffuso.

Oggi l'iperacidità - la produzione di acido in quantità sproporzionata a ciò [illegible] abbiamo mangiato - è il sintomo più ricorrente tra chi soffre di disturbi digestivi.

Talvolta è accompagnata anche da [illegible] nello stomaco (gonfiore gastrico) e [illegible] rigurgito acido dopo i pasti.

Può dipendere [illegible] [illegible] a errori [illegible] (troppi caffè, alcool, salse, agrumi, cibi piccanti) ma anche da stress, ritmi [illegible] vita troppo convulsi, ecc.

Si tratta di [illegible] bruciore intenso a persistente che prende allo stomaco a che può compromettere le attività quotidiane: una sensazione [illegible] [illegible] a quella che [illegible] prova quando un disinfettante a base [illegible] alcool [illegible] in contatto [illegible] [illegible] ferita.

Oggi c'è un rimedio, formulato sulla base di quanto di meglio [illegible] ricerca internazionale ha elaborato in questi anni: l'Antiacido Giuliani.

In compresse masticabili di gradevole sapore, neutralizza in pochi minuti l'iperacidità, ma non solo: è capace anche di ridurre il gonfiore gastrico e di calmare il dolore di stomaco.

L'Antiacido Giuliani [illegible] contiene sodio: può [illegible] [illegible] anche da chi soffre di ipertensione o disturbi cardiocircolatori.

Chiedetelo [illegible] Farmacista e, in [illegible] di bruciore, prendetene subito una compressa: l'Antiacido [illegible] spegnerà l'incendio e l'iperacidità sarà [illegible] un ricordo.

E' un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il [illegible] persiste consultare il medico. Aut. Min. San. [illegible].446 [illegible] 26/6/95

TORINO CITTA' MAGICA

GLI APPUNTAMENTI

Data	Orario	Nominativo	Titolo conferenza o spettacolo
5.6	18.00-20.00	Dott. Domenico Bassi	Iridologia ■ alimentazione naturale
5.6	21.30-22.30	Tni Friendship	La via della luna - massaggio e lavoro sul corpo
6.6	18.00-20.30	Centro Equilibrio Psicofisico	Malattia confine tra realtà e lealtà: l'approccio olistico
6.6	20.30-21.30	Centro Equilibrio Psicofisico	Il gioco, la musica, il movimento, la ginnastica dolce, con esercitazioni pratiche
6.6	21.30-22.30	Istituto di Psicologia Analogica-Ipnosi dinamica	Dimostrazioni pratiche di ipnosi
7.6	18.00-20.00	Centro Equilibrio Psicofisico	Alimentazione naturale - Yoga - Shiatzu - Il potere del pensiero positivo con esercitazioni pratiche
7.6	20.30-21.30	Circolo Euterpe	'Avatar' l'arte di vivere deliberatamente
7.6	21.30-22.30	Circolo Euterpe	'Kalutu' alla riscoperta dell'armonia sonora che è in te
7.6	22.30-23.30	Istituto di Psicologia Analogica-Ipnosi dinamica	Dimostrazioni pratiche di ipnosi
8.6	16.30	Casa d'Aste Montalbano	Asta di opere del XX secolo
8.6	16.30-22.30	Centro Helios	Biospeaker: la macchina che fa parlare le piante
8.6	17.30-18.30	Wayne Tooker	L'alchimia del corpo: come trasformare ed armonizzare le energie e gli elementi presenti nel corpo umano. La fisiologia del benessere
8.6	19.30-20.30	Circolo Euterpe	'Kalutu' alla riscoperta dell'armonia sonora che è in te
8.6	20.30-21.30	Circolo Euterpe	'Avatar' l'arte di vivere deliberatamente
8.6	21.00	Casa d'Aste Montalbano	Asta di opere del XX secolo
8.6	21.00	Libera Università Damanhur	Spettacolo: Danza Sacra
8.6	21.30-22.30	Piccola Compagnia 'Teatro da borsetta'	Spettacolo 'Lezioni di Logica' di Lewis Carrol
8.6	22.30-23.30	Istituto di Psicologia Analogica-Ipnosi dinamica	Dimostrazioni pratiche di ipnosi
9.6	16.30	Casa d'Aste Montalbano	Asta di opere del XX secolo
9.6	16.00-18.00	Istituto di Psicologia Analogica-Ipnosi dinamica	Dimostrazioni pratiche di ipnosi
9.6	17.30-19.30	Wayne Tooker	L'alchimia del corpo: come trasformare ed armonizzare le energie e gli elementi presenti nel corpo umano. La fisiologia del benessere

Intrattenimento
Performance
Spettacoli
Eventi

MEDICINA ALTERNATIVA
BENESSERE PSICO-FISICO
ALIMENTAZIONE NATURALE
ESOTERISMO

MOSTRE
Damanhur il tempio dell'uomo
Lavorazioni del papiro
I Tarocchi

31 MAGGIO
9 GIUGNO

PALASTAMPA C.SO FERRARA 30 (STADIO DELLE ALPI) **TORINO**

feriali: 16.30-23.30
festivi 10.30-2330

per informazioni 011.4366369 4310676

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass spa
Asti Via Antica Zecca 8
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÈ
Agente Publikompass [illegible]
Asti Via Antica Zecca 8
Tel. (0141) 592.222

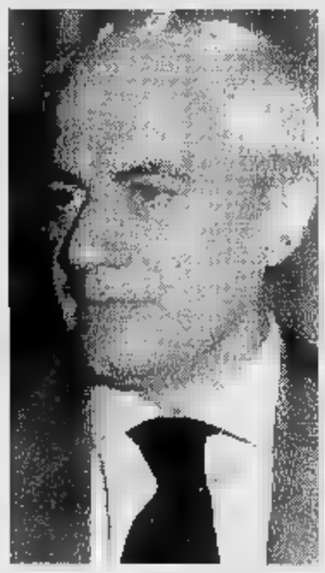
Mercoledì 5 Giugno 1996 AT 35

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Intervista al finanziere Rigamonti sul futuro dell'azienda astigiana

Il doppio destino della Waya

Agli americani della Arvin la maggioranza del settore ammortizzatori
Il reparto ferrogomma diventa autonomo e cerca partner. Il nodo della sede



ASTI. Due aziende nella stessa fabbrica: dal 1° luglio la Way-Assauto [illegible] addetti) si «sdoppia».

Sull'area [illegible] via Antica Cittadella i reparti dove si producono i silent-bloc (particolari dell'ammortizzatore) produrranno per una nuova società, la Fergom. Una ditta di 54 addetti del tutto [illegible] dalla Waya, ma costituita dai suoi stessi proprietari: il finanziere milanese Giovanni Rigamonti e gli [illegible] cani della Arvin.

Nella Fergom (il nome si rifà al ferro-gomma, settore cui appartiene la lavorazione dei silent-bloc) Rigamonti detiene il 51% delle azioni e la Arvin il 49%: [illegible] si escludono però, in futuro, cessioni [illegible] favore [illegible] nuovi partner.

Più [illegible] meno le stesse percentuali, ma rovesciate, riguarderanno il futuro pacchetto azionario della Way-Assauto: dal 26 giugno la Arvin, oggi in minoranza, passerà [illegible] maggioranza (54,9%), [illegible] la quota di Rigamonti si fermerà al 45,1%. Il finanziere lombardo resterà proprietario dei muri Waya: in pratica [illegible]li americani diventeranno suoi inquilini.

Lo scorporo del ferro-gomma dalle produzioni Way-Assauto rappresenta [illegible] punto nodale dell'accordo raggiunto tra Way-Assauto e sindacato dopo 4 mesi di contrastata vertenza. Fiom-Fim-Uilm sottolineano soprattutto le garanzie strappate per il mantenimento in città (nello stabilimento di via Antica Cittadella [illegible] in altra area) del ferro-gomma e [illegible] [illegible] posti [illegible] lavoro ad [illegible] collegati, oltre che della produzione principale di ammortizzatori.

Anche Rigamonti è soddisfatt[illegible] e commenta: «La trattativa si è conclusa [illegible] modo più giusto e logico».

Può spiegarla meglio [illegible] punto di vista?
Le regole di mercato sono ferree: chi è specializzato in una certa lavorazione, deve mantene[illegible] alto il livello qualitativo, altrimenti [illegible] tagliato fuori. La Way-Assauto, gli ammortizzatori li fa bene: [illegible] questo non significa che [illegible] capace di ottenere gli stessi risultati col ferro-gomma, l'acciaio stampato o i semi-lavorati.

Di qui la decisione dello scorporo: quale futuro attende [illegible] Fergom e quale la Waya?
Rassicurante direi, per entrambe. Per [illegible] Fergom sono alla ri[illegible] [illegible] nuovi partner mondiali: aziende che sul ferro-gomma fanno migliaia di miliardi all'anno. Altre che i 20 realizzati dalla Way-Assauto, limitata nella [illegible] e nello sviluppo. Credo che questo possa essere una garanzia anche per i 54 addetti.

[illegible] per la Waya?
La Arvin porterà in stabilimen[illegible] maggiore efficienza e lavoro: [illegible] trarne vantaggio saranno anche le maestranze.

Ma lei perchè ha deciso di cedere la maggioranza delle azioni?
Perchè la Way-Assauto è [illegible] troppo legata al mercato Fiat, costretta a subirne i condizionamenti nelle situazioni di difficoltà come [illegible] benessere.

La Waya resterà in via Antica Cittadella oppure si trasferirà altrove?
La questione [illegible] già stata affron[illegible] [illegible] mesi scorsi in municipio: se n'è parlato col sindaco Bianchino e altri amministratori. Ho ricevuto da loro messaggi a dire [illegible] vero piuttosto contraddittori. Vedremo [illegible] succederà più avanti. Altrimenti, arrivederci e grazie.

Laura Nosenzo

Dal 1° luglio la Way Assauto (foto) in tutto 850 addetti [illegible] sdoppia. I reparti dove si producono i silent bloc passeranno alla Fergom costituita dal finanziere Giovanni Rigamonti (a destra) e dalla Arvin. Cambierà anche il pacchetto azionario Waya

Premi a 3 militari

Oggi [illegible] celebra la festa dei [illegible]

ASTI. I carabinieri astigiani festeggeranno oggi il 182° anniversario della fondazione dell'Arma. La cerimonia dalle 10,30, nella caserma di via Zangrandi.

A fare gli onori di [illegible] il tenente colonnello Antonio Colacicco, comandante provinciale, [illegible] i capitani Carlo Del Signore e Mario Polito (comanderà [illegible] picchetto di rappresentanza).

Interverranno, tra gli altri, [illegible] prefetto, Federico Quinto e [illegible] vescovo, Severino Poletto.

Alcuni carabinieri astigiani saranno invece premiati, nei comandi dell'Arma a Milano e Torino, per coraggiosi interventi nell'emergenza alluvione.

Un attestato [illegible] «pubblica benemerenza» sarà conferito al maresciallo Luca Baralla, mentre saranno insigniti della medaglia di bronzo [illegible] valor civile il maresciallo Maurizio Salatti, comandante del caserma [illegible] Bubbio e il carabiniere Michele Basile, di Canelli. [r. gon.]

Multa di 50 milioni

Reati fiscali mobilieri patteggiano

ISOLA. Processo in tribunale [illegible] carico degli amministratori del mobilificio «Fratelli Perosino» di Isola: l'accusa [illegible] di reati fiscali. Sono il presidente del Consiglio d'amministrazione, Francesco Perosino, il vice, Alberto, oltre a Flavio e Claudio.

I giudici hanno inflitto loro tre mesi di reclusione e una multa di dieci milioni ciascuno: la pena detentiva è stata convertita in altri sei milioni [illegible] 750 mila di multa a testa. In tutto oltre 50 milioni.

I fatti contestati risalgono ai primi Anni '90: secondo l'accusa nei registri contabili della ditta non sarebbero stati annotati alcuni corrispettivi: 688 milioni nel 1991, altri tre miliardi l'anno successivo e oltre un miliardo per [illegible] '93. Le irregolarità erano state riscontrate dalla Guardia di finanza. Su richiesta del difensore [illegible] quattro imprenditori, Aldo Mirate, il processo è stato celebrato con il rito del patteggiamento. [r. s.]

Doppio intervento di carabinieri e vigili del fuoco, ieri ad Asti e San Martino Alfieri

Giornata di ricerche nel Tanaro

I sommozzatori dell'Arma hanno scandagliato il fiume vicino a corso Savona: si cerca la pistola usata nella sparatoria al Pilone. Nel pomeriggio [illegible] allarme per un probabile suicidio ai confini con Govone

SAN MARTINO ALFIERI. Al mattino i sub dei carabinieri hanno scandagliato il fiume, vicino [illegible] corso Savona, ad Asti, alla ricerca della pistola che sarebbe stata usata nella sparatoria di domenica al Pilone (5-6 colpi esplosi contro un fuoristrada, al termine di un litigio per motivi di famiglia).

Nel pomeriggio nuovo allarm[illegible] questa volta nella [illegible] ai confini tra Motta, San Martino Alfieri [illegible] Govone. Al centralino del «112» è arrivata una chiamata: «Un uomo si [illegible] buttato in Tanaro dal ponte di San Martino».

La segnalazione è stata «girata» anche ai vigili [illegible] fuoco di Asti, che sono intervenuti con alcuni gommoni. Le ricerche e poi una prima conferma del possibile dramma che si potrebbe essere consumato nelle acque del fiume (in quel tratto la corrente è molto forte): sulla riva è [illegible] trovata un'Alfa 33, intestata ad [illegible] muratore di Govone. In passato l'uomo avrebbe già manifestato propositi suicidi. Da ieri è sparito: alle ricerche ha partecipato anche un elicottero dei carabinieri del nucleo di Volpiano, con i militari di Asti e San Damiano.

I carabinieri di un altro nucleo specializzato (i [illegible] tori [illegible] Genova), hanno invece continuato per tutta la mattinata a scandagliare il fiume, all'altezza del ponte [illegible] [illegible] Savona.

In quel punto Alfio Manometro, 36 anni (l'impresario edile, abitante in via Rossi, arrestato con l'accusa di tentato omicidio, detenzione di armi, spari in luogo pubblico), ha raccontato [illegible] aver gettato la pistola, forse un revolver calibro 38, dopo la lite con il suocero della sorella.

Era stato sfiorato il dramma: ieri la vittima dell'aggressione, Antonio Di Gloria, 60 anni, Frinco, via Valfontana 4 (parte civile tramite l'avvocato Maurizio La Matina), rimasto illeso, avrebbe confermato al magistrato [illegible] [illegible] sfuggito per ca[illegible] alle pallottole che hanno crivellato il [illegible] «Pajero». [f. b.]

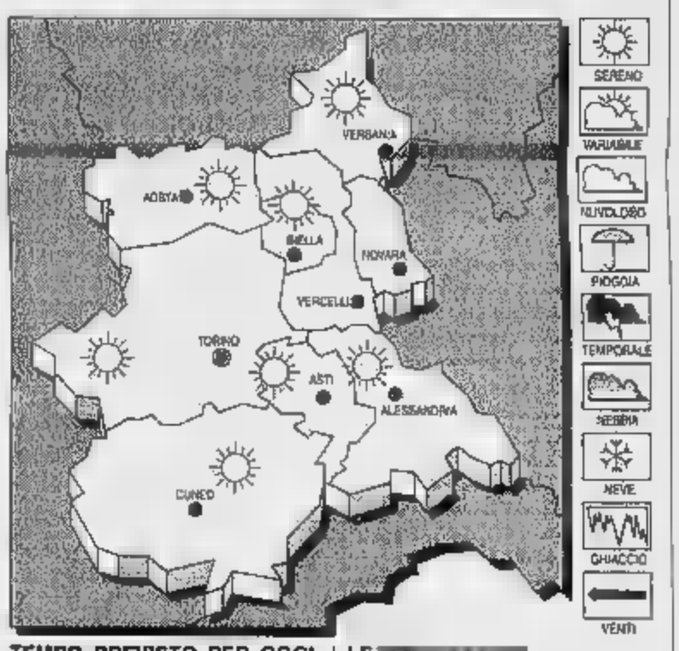
[illegible] LITE IN FAMIGLIA [illegible]

Aggredita con l'insalatiera

Non ha gradito la [illegible] cucinata dalla [illegible] [illegible] l'ha colpita con un piatto. E' accaduto in un alloggio alla Torretta, di proprietà di un manovale di 27 anni, Giovanni G.. Secondo il racconto fatto da Giuseppina B., [illegible] anni, l'uomo [illegible] rientrato in casa ed ha chiesto di cenare. Secondo una prima e [illegible] [illegible] ricostruzione, [illegible] donna gli avrebbe preparato un vassoio d'insalata. Un piatto che il manovale pare non aver gradito: la lite, poi l'uomo, dopo aver rovesciato il contenuto addosso alla figlioletta di pochi mesi, ha di[illegible] le [illegible] ire sulla suocera e l'ha aggredita con l'insalatiera. La donna, colpita al capo, è dovuta ricorrere alle cure del pronto soccorso per una ferita alla tempia: la prognosi è di [illegible] giorni. L'episodio è stato segnalato al posto di polizia dell'ospedale e quindi alla magistratura: [illegible] manovale potrebbe essere denunciato per lesioni. [r. gon.]

Alfio Manometro 36 anni [illegible] per la sparatoria in viale Pilone

[illegible] IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso: formazione [illegible] foschie sulle [illegible] pianeggianti.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli orientali.

TENDENZA [illegible] TEMPO. Cielo generalmente sereno [illegible] poco nuvoloso.

LE [illegible]
IERI AD ASTI
[illegible]: 26; min: 13; media: [illegible]

UN ANNO FA
Max: 23; min: 11; media: 19

[illegible] [illegible] PIEMONTE
Torino 28,7; Alessandria 26; Aosta [illegible] Cuneo 27; Novara 29; Vercelli 25.

Lancia Z td. Il piacere di guida non ha limiti.

Lancia Z td: [illegible] motorizzazione turbo diesel. Cilindrata: 2088 cm³. Potenza: 109 CV CEE.

Venite a provarla dalla Concessionaria

M.Testa

Concessionaria Lancia
SEDE: Via S. Evasio, 16/A e 31 - Asti
tel. 0141 436.436 - fax 0141 35.31.77

90 anni

Lancia Il Granturismo

Si fa sempre più probabile il trasferimento della rassegna settembrina dei vini

La Douja trasloca in piazza Roma

Il raddoppio dell'area espositiva non è possibile nella sede attuale di piazza Medici
Garipoli: «Il Comune dovrà però risolvere il problema del traffico nel tratto di corso Alfieri»

ASTI. «La Douja scoppia per troppo successo» afferma Salva Garipoli, presidente della Camera di commercio: e così, dopo soli tre anni di permanenza in piazza Medici (dal '93, anno dell'edizione papale, al '95) la rassegna si prepara ad un altro trasloco in uno spazio. La sede attuale non potrebbe ospitare il progetto di raddoppio dell'area che Garipoli ha in mente e che intende realizzare da quest'anno.

La destinazione del villaggio del vino, che da 30 anni apre i battenti a settembre, sarà con ogni probabilità piazza Roma: un'ipotesi confermata dall'assessore per le Culture, Laurana Lajolo e dal presidente dell'ente camerale, che afferma: «Al 90 per cento andremo lì»; una seconda soluzione, che per altro Garipoli non vuole rivelare, presenterebbe problemi tecnici risolvibili in tempo.

In un primo momento, Garipoli avrebbe voluto allargare l'area espositiva in piazza San Secondo, pur non allontanarsi troppo dalla sede attuale «ma l'assessore - spiega Garipoli - temeva che questa scelta portasse un intasamento della piazza del municipio». La soluzione piazza Roma, maturata, pare, non senza contrasti tra Garipoli e Lajolo, consentirà di utilizzare due diversi spazi: la piazza attorno all'obelisco sistemare gli stand e l'area verde al di là di corso Alfieri per gli spettacoli di contorno. I problemi comunque non mancano e Garipoli chiede garanzie: «C'è innanzitutto il nodo della viabilità: non possiamo pensare ad una Douja spezzata in due dalle auto e dai bus che transitano in corso Alfieri. Si dovrà pertanto arrivare - aggiunge - ad un blocco del traffico». Il secondo aspetto riguarda invece i possibili rischi che un cambio di sede può comportare, anche per una manifestazione collaudata: «Credo sia indispensabile una buona segnaletica - spiega Garipoli - che stimoli gli astigiani ad abbandonare la tradizionale pigrizia e a "salire" in questa parte del centro storico; per altro, anche Asti teatro sta spostando a Nord Ovest, piazza Cattedrale e palazzo Ottolenghi».

Per la Douja d'Or è il quarto trasferimento dalla nascita: giardini pubblici all'esordio nel 1967, poi Exposalone di piazza Alfieri sino al '92 e dal '93 piazza Medici. Lo scorso anno, dei dieci giorni di apertura, si è registrato un afflusso di circa 50 mila visitatori; 15 mila (più gli omaggi) le degustazioni al banco mescita per un incasso di milioni, il doppio dell'edizione '94; la vendita dei vini in bottiglia aveva fatto registrare un introito di 115 milioni (erano stati 93 l'anno precedente e 74 nel primo anno della rassegna in piazza Medici).

Franco Cavagnino

Piazza Roma che dovrebbe ospitare l'edizione 1996 della Douja d'Or e gli stand in piazza Medici allo scorso anno sede della rassegna. Sopra l'assessore Laurana Lajolo e il presidente della Camera di commercio, Salva Garipoli

IN BREVE

ASTI

Dissuasori «anti-nomadi» nella zona via Guerra?

Quale soluzione adottare per impedire alle carovane dei nomadi sistemarsi abusivamente sul privato di via Guerra, nell'area di corso Alessandria? Della questione si stanno occupando i tecnici comunali alla Viabilità, dopo il sollecito rivolto dall'assessore ai Servizi sociali Maria Debenedetti e conseguente alle proteste provenienti dalla ditta Trascon. Tra le ipotesi, la collocazione di dissuasori sul ciglio della strada o la di un fosso che impedisca alle carovane di accedere nell'area privata. **[l. n.]**

MONGARDINO

Tutti i premiati concorso «balconi fioriti»

La Provincia ha reso noto l'elenco completo dei vincitori premiati per il concorso «Balconi fioriti» in occasione della quarta edizione del concerto delle bande astigiane che si è tenuto a Mongardino. Oltre al primo premio a Giuliana Rainero, sono andati riconoscimenti a Lidia Giolito, Rina Rovero, Lorenzo Tartaglino, Renzo Franco, Maria Pia Maggiora, Maria Rivella, Penna, Pina Parola, Vincenzo Montersino, Teresa Lorenzato, Giuseppe Baino, Renato Merlino, Giacomo Rovero, Marisa Barconi. **[m. t.]**

CANELLI

Il sindaco firma l'atto per la sede Fidas

Prosegue l'iter per la costruzione della sede della Fidas - donatori di sangue che in città raduna quasi 400 volontari. Oggi il sindaco di Canelli incontrerà un notaio per formalizzare il comodato il quale il Comune permette alla Fidas di costruire la propria nuova sede sul terreno di via Robino donato alla città dall'industriale vinicolo Luigi Terzo Bosca. **[fi. l.]**

[illegible]

Verifiche dell'Aci sulle

Fino al 7 giugno, nel piazzale Mini Motel di Asti, corso Alessandria 560, dalle alle 12,30 e dalle alle 18,30, funzionerà il «carro diagnosi» dell'Aci per la verifica e analisi gas di scarico, impianto frenante, accumulatore, fari, pneumatici, sospensioni. All'iniziativa partecipa la Champion, per controlli su motore e visibilità.

ASTI

Ritrovamenti romani Michelerio

Ieri funzionari della Soprintendenza ai beni archeologici hanno compiuto un sopralluogo al cantiere del Michelerio, in corso Alfieri dove l'Atc sta realizzando degli appartamenti. Erano stati gli stessi responsabili del cantiere a chiedere l'assistenza della soprintendenza per l'esecuzione di alcuni scavi durante i quali sono stati ritrovati alcuni cocci risalenti probabilmente all'epoca ro-. I lavori sono regolarmente ripresi.

Zona di Garessio

Asti si oppone ai «prelievi» dal Tanaro

ASTI. Anche Asti è decisa a dare «battaglia» affinchè non venga concessa alla «Società elettrica Centro Nord» con sede a Cuneo, l'autorizzazione a deviare il corso del Tanaro a Trappa di Garessio per produrre energia elettrica

Il Consiglio comunale astigiano ha approvato all'unanimità un ordine del giorno in cui si chiede l'intervento dei ministeri dei Lavori pubblici, Ambiente, dell'Autorità di bacino, del Magistrato del Po e della Regione, degli enti locali e delle prefetture «affinchè - è scritto - vengano tutelati il buon regime delle acque e gli interessi generali delle popolazioni residenti nella valle del Tanaro». La società intende prelevare 6.390 litri al secondo dal fiume; in pratica sostengono i «contestatori» del progetto, verrebbe lasciato solo quanto imposto dalla legge come deflusso minimo (mille litri al secondo), con grave danno all'irrigazione.

Il sindaco di Ceva ha già promosso una raccolta di firme a cui hanno aderito la Coldiretti e altri Comuni dell'alta valle.

Parte il tesseramento

Voglino riceve gli elettori al ppi di Asti

Il deputato ppi, Vittorio Voglino, eletto nell'Ulivo, ha stabilito il suo «quartier generale» nella sede partito in vicolo Giuliani ad Asti (zona piazza Statuto). Riceverà iscritti e simpatizzanti il lunedì dalle 10 alle 12,15 e il sabato su appuntamento.

In sede (tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, escluso sabato mattina) è possibile rinnovare l'iscrizione, oppure tesserarsi per il 1996. La quota è di 50 mila (30 mila per i giovani sotto i 25 anni e per gli anziani oltre i anni).

[r. s.]

ASTI. Il deputato Ppi, Vittorio Voglino, eletto nelle fila dell'Ulivo, ha stabilito il suo «quartier generale» nella sede partito in vicolo Giuliani ad Asti (zona piazza Statuto). Riceverà iscritti e simpatizzanti il lunedì dalle 10 alle 12,15 e il sabato su appuntamento.

In sede (tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 18, escluso sabato mattina) è possibile rinnovare l'iscrizione, oppure tesserarsi per il 1996. La quota è di 50 mila (30 mila per i giovani sotto i 25 anni e per gli anziani oltre i anni).

[r. s.]

Sulla Asti-Chivasso

Sarà ampliato l'incrocio di Val Baciglio

ASTI. L'incrocio tra la strada comunale di Valle Baciglio e la statale per Chivasso sarà ampliato: non si saranno contrordini dell'ultima ora, l'intervento s'inizierà domani.

A eseguirlo sarà l'impresa astigiana «Cavallero France- per conto del Comune: i lavori porteranno al raddoppio dell'attuale imbocco e faciliteranno l'immissione delle auto sulla statale.

Soddisfatta la Circoscrizione Sessant-Serravalle-Mombarone, che sollecitava l'intervento dal '90. «Quello di Valle Baciglio - ricorda il presidente Giorgio Musso - è uno dei punti neri della Asti-Chivasso: moltissimi gli incidenti, anche mortali, che si sono registrati nel tempo. Bisogna dare atto al Comune dell'impegno ad attuare un intervento che, in realtà, sarebbe dovuto toccare all'Anas».

Nel analoghi lavori vano interessato un altro punto a rischio della statale per Chivasso: l'incrocio per Mombarone. **[l. n.]**

Da lunedì 10

Lavori stradali in corso Einaudi e Campo del Palio

ASTI. Da lunedì 10 giugno la città sarà interessata da nuovi lavori stradali. In corso Venezia è previsto il rifacimento del collettore fognario, dell'asfalto e dei marciapiedi. La strada sarà chiusa al traffico; queste le modifiche alla viabilità: i veicoli diretti Savona e verso il cavalcavia Giolitti, potranno percorrere via Pisa. Durante la chiusura del tratto tra cavalcavia Giolitti e piazzale Saragat, il traffico verrà deviato prima dell'imbocco del cavalcavia in corso Gramsci, piazza Marconi, corso Einaudi, corso Savona.

Lo stesso giorno è previsto l'inizio dei lavori in piazza Campo del Palio: riguardano fognatura e ripristino dell'asfalto. Anche in questo caso i percorsi subiranno cambiamenti: i veicoli provenienti da via Vigna saranno deviati in via Boudoin e quindi in corso Einaudi e corso Galileo Ferraris. Chi giungerà corso Einaudi non potrà svoltare in piazza Leonardo da Vinci (è però possibile sostare nella piazza), poichè via Artom è chiusa per lavori fognature.

APPLAUSI AGLI STUDENTI-ATTORI DEL CLASSICO

Pubblico e risate per l'«Aulularia» di Plauto

Applausi nella sala Pastrone gremita, per i ragazzi della compagnia «Alfieri» del liceo classico omonimo che lunedì e ieri hanno messo in scena «Aulularia» di Plauto. La storia del vecchio Euclione che veglia su una pentola piena d'oro è servita da sfondo all'intreccio di vicende che in diverse sioni hanno strappato risate divertite. Sul palco quindici ragazzi dall'interpretazione efficacissima. La scenografia è stata curata da Barbara Broccardo (costruzione Asti-Arreda), luci Lorenzo Lombardi; costumi del laboratorio «La Maschera»; trucco Margarita Renzi. (Nelle foto gli studenti attori sul palco al termine della recita e uno scorcio del pubblico).

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

«Se ci trasferiscono causa nomadi»

In riferimento all'articolo pubblicato su «La Stampa» del 30 maggio «Siamo assediati dai nomadi», ci chiediamo come un problema di tale importanza sia spesso sottovalutato.

Com'è possibile che i vigili non possono fare niente (o non vogliono fare niente), visto che solitamente sono così solerti a multare e far portar via le auto in divieto di sosta? Non potrebbero anche trainare le roulottes dei nomadi?

A causa della loro continua e «indisturbata» presenza davanti allo stabilimento «Trascom», il titolare ha dichiarat di essere costretto a trasferire l'azienda fuori Asti perché lo spettacolo indecoroso che gli zingari offrono allontana i clienti e allibisce i visitatori esterni.

Se dovesse accadere anche noi operai che vi lavorismo (siamo più di cinquanta) dovremmo trasferirci. E' giusto, considerato che paghiamo regolarmente le tasse e che dobbiamo essere tutelati sia dal punto di vista del diritto al lavoro che del diritto alla tutela dell'ordine pubblico?

Infine, vorremmo solamente che, chi ne è capace, ci risolvesse un dubbio: il termine di» vuol dire «... popolo che non ha fissa dimora ma che si sposta...». Allora, perché immancabilmente si stabiliscono in via Guerra ad Asti e si muovono più?...

I dipendenti della Trascom, Asti

L'allegra corvè della musicale

Con questa mia lettera desidero far giungere grazie al presidente della banda «G. Cotti - Città di Asti» a cui appartengo. il giugno, mi sentito orgoglioso di la professoressa Patrizia Porcellana alla presidenza della nostra associazione musicale. A Mongardino ha condotto la rassegna bandistica «Bandassiemes» con il consueto brio e vivacità entusiasmando la piazza gremita di appassionati e musicisti e raccogliendo gli unanimi consensi da parte degli organizzatori locali e delle molte autorità convenute prima fra tutte Piera Accornero, assessore alla Cultura della Provincia di Asti.

Senza quasi interruzione è poi passata al concerto della Repubblica in città, in piazza del Santo, dove le sue schede musico-musicali riguardanti brani e inni, competenti, esaurienti, sono state apprezzate da quanti sono convenuti numerosi per sentire la nostra musica così efficacemente introdotta.

Al termine concerto molte sono state le lodi che il nostro presidente ha ricevuto prima fra tutte quelle prefetto Asti, Federico Quinto e gentile consorte, del sindaco Alberto Bianchino, del questore Antonio Ruggiero e poi di tanti di noi musicisti e privati cittadini.

Concludo esprimendo ancora la mia gratitudine e sincera soddisfazione per tale successo che dà certamente ancora più lustro alla banda cittadina.

Antonio Rosini Banda «G. Cotti - Città di Asti»

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via Gasperi 2 - 14100 Asti, o via fax allo 0141-530224. Le lettere, non più lunghe di 30 righe possibili dattiloscritte, devono essere firmate

NUMERI UTILI

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada: 0131/361.208

pronto intervento 112

Asti: 530.196
Bubbio 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: 011/987.6162
Costigliole: 966.098
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.044
Villanova: 948.033

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Montiercelli: 955.333
Montemagno: 63.666
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: 011/9878.488
Cocconato: 907.503; 907.802
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: 0144/88.230
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777-943.061
Villanova: 948.445, 948.555

FARMACIE DI TURNO

Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia Tornetta, via Corsi 1, tel. 211.363 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a seranda abbassata dietro presentazione di ricetta mediche urgenti) la farmacia Bocca, via Alberti 1, tel. 594.701.
Canelli: Fantozzi, via G.B.Giuliani 1
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
di, via C. Alberto 85

GUARDIA MEDICA

Asti: 353.558
Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.8488
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 88.048
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.786
Montemagno: 63.263
7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

STATO CIVILE

ASTI

SI SPOSERANNO. Andrea Melandrone, odontotecnico, con Cinzia Gulino, commessa; Alessandro Paolo Boano, architetto, con Maria Cristina Camera, architetto; Marco Tirone, operaio, con Elena Colletti, casalinga; Salvatore Bannino, operaio, con Giuseppina Vitello, assemblatrice; Bruno Antuffo, operaio, con Anna Campo, aiuto cuoca; Celso Cavagnino, impiegato, con Daniela Brighenti, impiegata; Roberto Scaglione, tecnico del Cinema Ruatta, parrucchiera; Fabio Graziano, autista, con Silvana Colombo, parrucchiera; Umberto Paolini, impiegato, con Manuela Porcu, impiegata.

CANELLI

NATI: Lidia Maria Avezza, 72 anni; Carolina Arione, 93.
MATRIMONI: Paolo Botto, impiegato, Barbero, interprete; Francesco Digitl, commerciante, Franca Duretto, impiegata; Alessandro Roggero, magazziniere, Ivana Ferraro, operaia.
Donato Gianni Cillo, meccanico, con Monica Guerretta, operaia; Leonardo Carbone, operaio, con Patrizia Oppodone, casalinga.

COSTIGLIOLE

NATI: Lucia Vacchina.
MORTE Mario Ghiazza, 78 anni; Giovanni Cavanna, 81.
SI Antonio Marano, operaio, Maria Grazia Ozimo, operaia.
Pierluigi Dogliotti, operaio, con Tiziana Fenocchio, casalinga.

NATI: Elisa Valente; Claudia Barbero; Paolo Grosso.
MORTI: Giusto Gabri, 79 anni; Emma Dematteis, 78; Clotilde Capriglio.
SI SPOSERANNO: Ciro Strombetti, carabiniere, con Elvira Allante, disoccupata.
MATRIMONI: Giulio Tagliari, agente di polizia, Foglino, conduttrice d'azienda; Luigi Giovanni Forin, operaio, Simonetta Bisio, impiegata; Fabrizio Cellino, medico, con Piercarla Rainerl, insegnante; Cauda, professionista, Silvia Bellora, commerciante; Giuseppe Carlo Barbero, artigiano, Giuseppina Ferrari, commessa. Gianpaolo Gatti, agricoltore con Giuseppina Fornaro, operaia; Massimo Bisacco, impiegato Abate, infermiera professionale.

MONCALVO

NATI: Nicole Abate.
MORTI: Valeria Andorno ved. Donato, 91 anni.

Asti, la commissione edilizia sta esaminando i progetti presentati a febbraio

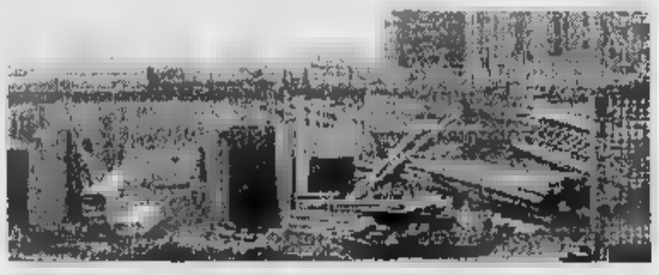
Aprire un cantiere: 5 mesi

Annuncia l'assessore Enrico Grosso: «Stiamo cercando di rendere più veloci le pratiche»
Il segretario dell'Ordine degli ingegneri: «Aree bloccate in attesa della variante al Prg»

ASTI. «Tra poche settimane, non oltre la fine del mese, presenteremo il piano di riorganizzazione degli uffici: introdurremo anche modi nuovi di lavorare, sperando di venire incontro alle esigenze soprattutto dei professionisti»: Enrico Grosso, assessore all'Urbanistica, sa quanto importante sia ridurre i tempi d'attesa per le pratiche urbanistiche e si è mosso di conseguenza.

Tempi «biblici» lamentano professionisti e impresari: almeno quattro o cinque mesi per ottenere una concessione edilizia («Ammesso che tutto vada bene» dicono i professionisti) che possono anche diventare un anno e più nel caso di particolari piani come i cosiddetti «Peep» (sono piani convenzionati) per i quali sono previste procedure complicate.

«In Commissione edilizia - ricorda il geom. Bruno Curletto, presidente del Collegio provinciale - stiamo ancora esaminando progetti presentati ad inizio febbraio: teniamo conto il prolungarsi dei tempi significa anche un aumento dei costi. Speriamo che le modifiche allo studio da parte dell'assessore vengano al più presto attuate».



Comune di Asti

N° PRATICHE NEL '95		MEDI D'ATTESA
CONCESSIONI	260	4-5 MESI
AUTORIZZAZIONI	500	prec. normativa 2-3 MESI adesso 20

Una situazione che ad Asti è resa più difficile dall'alluvione: «L'ottanta per cento delle aree edificabili era nella zona della città inondata, cioè quella a Sud - ricorda l'ing. Marco Gonella, segretario dell'Ordine professionale - lì è tutto bloccato in attesa dell'entrata in vigore della nuova variante. Così, da mesi oramai, in pratica sono solo piccoli interventi, e si lavora soprattutto sulle ristrutturazioni».

Un problema che tocca solamente Asti: durante il recente convegno svoltosi nella sala municipale, organizzato dalla consigliere regionale Mariangela Cotto, l'assessore di Nizza Sergio Perazzo aveva ricordato che la necessità, per molti paesi, di predisporre varianti ai piani regolatori in seguito all'alluvione potrebbe causare rallentamenti nell'iter regionale.

Intanto una «boccata d'ossigeno» viene dalla notizia che il governo ha reiterato il decreto che annulla l'autorizzazione edilizia, cioè il permesso rilasciato per l'esecuzione di lavori considerati «minori». Rientrano tra questi la manutenzione straordinaria, il restauro e il risanamento conservativo, le opere di demolizione, quelle di eliminazione delle barriere architettoniche in edifici, consistenti in rampe o ascensori esterni, la realizzazione di recinzioni, muri di cinta e cancellate, aree destinate ad attività sportive (ma senza creazione di volumetrie), parcheggi di pertinenza nel sottosuolo, opere interne a singole unità immobiliari, impianti tecnologici. Nella manutenzione straordinaria rientrano tra l'altro, la tinteggiatura, il rifacimento di intonaci, la sostituzione di serramenti, di vetrine dei negozi.

Prima del decreto, era necessario presentare la domanda, attendere l'istruttoria e quindi il passaggio in commissione edilizia: in tutto dai 60 ai 90 giorni prima di avere l'autorizzazione.

Ora la procedura è più semplice: il progettista attesta che il lavoro sarà eseguito secondo le normative vigenti (anche per la parte igienico-sanitaria, prima di competenza dell'Usl): dopo 20 giorni dal deposito della «dichiarazione di inizio attività» (una sorta di autocertificazione), i lavori possono iniziare. Nei venti giorni il Comune dovrebbe eseguire un controllo formale della pratica, riservandosi in seguito di verificare che quanto attestato nel progetto sia stato effettivamente realizzato.

Intanto venerdì, l'assessore regionale all'Edilizia, Franco Maria Botta incontrerà il neo presidente dell'Agenzia territoriale della casa (ex Iacp) Ugo Bosia e il vertice dell'istituto per affrontare i problemi relativi alla programmazione degli interventi di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata nell'Astigiano. L'incontro si terrà in Provincia. [f. la.]

Una delle scritte con la misteriosa sigla apparsa su alcuni muri nella zona della Cattedrale

Caccia agli autori di una misteriosa dicitura apparsa sui muri

Graffiti o messaggi in codice le scritte in zona Cattedrale?

ASTI. Cosa mai vorrà dire quella sigla «C.T.C.»? Nella zona della Cattedrale se lo stanno chiedendo in molti.

Mani ignote hanno tracciato, nelle ultime settimane, la misteriosa dicitura: la si legge soprattutto sui muri delle case, sottolineata da un freccia indicante la vicinanza di grondaie o condutture. In via Cardinal Massaia, la stradina che conduce all'Archivio storico del Comune, compare più volte, quasi fosse un messaggio cifrato: è sempre in corrispondenza dei tubi. Unica eccezione è cartello stradale, anch'esso segnato dalla bomboletta spray.

«Sono rimasta stupita, ovviamente in modo sgradevole, per quelle scritte - indica Gemma Boschiero, direttrice dell'Archivio - è un'immagine che disturba e che contrasta con la bellezza di una piazza Cattedrale chiusa al traffico».

Nella casa di via Massaia-angolo via Caracciolo presa di mira dalle scritte, si trova lo studio dell'avvocato Enrico Sereno Argenta. «I vigili urbani - racconta il legale - sono venuti a dirmi che bisognerà ridipingere la facciata. Io ho risposto che non occuperò, ma sarebbe meglio che qualcuno scoprisse chi si nasconde dietro a quelle scritte». «La grafia è particolare, con forme tondeggianti - annota Argenta - qualcuno mi ha raccontato che assomiglia alla sigla comparsa sui muri di altre città».

La scritta compare quasi sempre in vicinanza di grondaie o condutture

E intanto «C.T.C.» imperversa. La scritta compare anche su alcuni palazzi di piazza Cattedrale, via Borgnino e via Carducci. All'angolo con via Varrone si trova il centro autogestito Torre Rossa: proprio dinanzi all'ingresso c'è una casetta disabitata. Sulla porta, parecchie scritte e tra loro la sigla «C.T.C.».

Intanto le supposizioni si sprecano «Magari sono codici in codice tra spacciatori di droga» azzarda qualcuno, mentre altri propendono per *qualche burlone della bomboletta facile*: successori di quelli che, tanti anni fa, vergarono frasi romantiche sui muri di Viatosto o del cimitero urbano.

E intanto nuove scritte sono comparse anche sul muro della Sacrà che si affaccia sulla ferrovia. Mentre le forze dell'ordine cercano di svelare il «mistero», Mario Calvi, vicecomandante dei vigili urbani, ha una sua personale convinzione: «Evidentemente c'è gente che di notte non ha nulla di meglio da fare». [l. n.]

L'ALLUVIONE DI ASTI «ESPOSTA» A FIRENZE

Mostra con le foto di Giulio Morra e Fabio Amerio

Una testimonianza dell'alluvione '94 è il contributo che l'Istituto per la Storia della Resistenza manda a Firenze in occasione delle celebrazioni per ricordare il trentennale dell'esondazione dell'Arno che sconvolse la città. Nell'ambito dell'iniziativa è stato riservato uno spazio alle mostre «Storie d'acqua» di Giulio Morra, fotografo collaboratore de «La Stampa» e «Rocchetta Tanaro 30/11/1994» di Fabio Amerio. Le foto di Morra sono state utilizzate anche per illustrare i testi dell'Annuario n.3 dell'Istituto, dedicato all'evento calamitoso. Le mostre s'inaugurano nel chiostro della Basilica di San Lorenzo. Resteranno esposte fino al 7 luglio

Alla Scuola di Ethica

Si discute di immigrazione e integrazione

ASTI. Il tema dell'integrazione degli immigrati in Italia è lo spunto per il terzo incontro che si terrà oggi a partire dalle 17 in sala Pastrone, in occasione del corso organizzato dalla scuola di Ethica per uomini d'impresa.

A discuterne sono chiamati Guido Lazzarini e Anna Cugno, entrambi ricercatori al Centro Studi di Sociologia e Antropologia culturale della facoltà di Economia e Commercio di Torino. Il corso, intitolato «Immigrazione e emigrazione», ha avuto un momento di particolare interesse con la conferenza tenuta nei giorni scorsi dal questore Antonio Ruggiero. «Viviamo un tempo in cui il disordine la fa da padrona - ha esordito il questore - è per questo motivo che la città sollecita un diffuso bisogno di legalità e sicurezza».

Ruggiero ha quindi approfondito l'argomento con passaggi che si rifanno alla storia dove si sono verificati spostamenti periodici di notevoli masse di popolazione.

«Su questo sfondo - è ancora l'indicazione del questore - tenendo conto che oggi l'Italia si trova al centro di un forte movimento migratorio, si impone con diritto al lavoro negato a tanti, e per troppi giovani questa situazione sfocia in una fuga nell'irrealtà illusa dei paradisi artificiali».

Il corso di Ethica si concluderà mercoledì 19 giugno con una tavola rotonda su «Le esperienze umane» a cui parteciperanno tra gli altri imprenditori, studiosi, amministratori. [m. t.]

CANELLI

Un nuovo servizio

Il Comune apre l'ufficio del cittadino

CANELLI. Il Comune ha un nuovo servizio: è l'ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp). La finalità del nuovo «sportello» (già operativo da qualche giorno) sono stati illustrati ieri dal sindaco Oscar Bielli e dal responsabile, il vicesegretario comunale Edo Monti, che spiega: «L'intenzione è di capire le esigenze dei cittadini nei confronti del Comune, migliorare i servizi pubblici e il rapporto fra struttura comunale e utenti».

Ma in questo primo mese di attività, l'Urp stabilirà quali sono le necessità dei cittadini e come organizzarsi a riguardo.

Intanto si stanno già attuando le prime iniziative: in questi giorni saranno contattate le società sportive cittadine per avvertirle della possibilità di richiedere contributi al Comune; prossimamente i cittadini la cui carta d'identità è in scadenza riceveranno un avviso dell'Urp che fornirà le lista di documenti da presentare per il rinnovo.

Si sta pensando anche ad un notiziario da inviare periodicamente a tutte le famiglie canellesi: «Non un vero e proprio giornale - precisa Bielli -; piuttosto una lettera che informi i cittadini di cosa succede in Comune (iniziative, progetti e decisioni) e che stampi anche le lettere di critica e i suggerimenti».

L'ufficio dell'Urp (nel quale lavora anche il funzionario comunale Paola Pignatelli) è al secondo piano del palazzo comunale, è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 (tel. 820.212). [fi. L]

L'«uomo della folla»

Imiterà il canto degli uccelli al Costanzo show

Franco Tartaglino, di nuovo in tv

ASTI. Ritorna questa sera nel salotto televisivo di Maurizio Costanzo, l'«uomo della folla» (così aveva firmato polemici manifesti nel primo periodo di Tangentopoli), il secolo Franco Tartaglino. L'estroso astigiano, residente a Quarto, martedì scorso era ospite del popolare talk-show serale di Canale 5, dove aveva lanciato un appello: «Cerco un editore che pubblichi i miei libri».

Questa sera, invece, Tartaglino ha preannunciato che si esibirà in una serie di imitazioni delle voci degli uccelli. Altra sua «specialità». [m. t.]

Lavori dopo alluvione

Due miliardi per il Banna troppi?

VILLANOVA. Un esposto al Comune (inviato per conoscenza anche alla magistratura) è lo strumento con cui Francesco Tessiore, già amministratore in diverse legislature e ambientalista storico, ha deciso di avere chiarimenti sugli studi idrogeologici chiesti dalla Regione al Comune per completare la variante al Piano regolatore. «Mi risultano - dice Tessiore - errori materiali nelle cartografie presentate dal Comune. Quasi come se lo studio non tenesse conto del territorio». Tessiore elenca inoltre diverse perplessità sul piano di intervento e programma per tutelare il paese da eventuali nuove esondazioni di corsi d'acqua (nel '94 il Banna riuscendo a defluire allagò una parte Nord).

«Si parla - continua Tessiore - di sistemazioni e lavori da effettuare impegnando due miliardi e mezzo: una spesa pazza». Dal Comune arrivano chiarimenti: «Siamo stati interpellati dopo l'esposto di Tessiore e abbiamo fornito spiegazioni: gli studi sono il risultato del lavoro di esperti, professionisti seri e competenti».

Il sindaco Carlo Arduino precisa la parte relativa ai lavori da effettuare lungo il tratto dei corsi d'acqua, compresa pulizia e sistemazione di ponti e infrastrutture: «Il Comune ha fatto richiesta per accedere a finanziamenti che la Regione concede per 'tranche': sarebbe stato un errore non usufruire di questa possibilità. Per quanto riguarda la variante e regolatore, risulta che l'iter proceda regolarmente». [m. t.]

ASTA
GIOVEDI' 6 GIUGNO ORE 21
- ARREDI antichi e DEL FALLIMENTO Patrucco e C.: soprammobili vari, dipinti, TAPPETI, argenti, lampadari, biliardo, VINI, ecc.
- FALLIMENTO Lazzarin V.: preziosi vari
- Mobili e dipinti varie epoche
ULTIMA TORNATA DI ASTA!
- Interessati alla Villa in Rosignano e Villa in Courmayeur mq 425 ca. e terreni, telefonare al Curatore tel. 0142/452628
IFIR PIEMONTE ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE NOVARA
Via San Francesco d'Assisi 8 - Tel. 0321/628.676

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.
tutto
Compact
1678-02005

NIZZA PRESSI "PLACE MASSENA"
MONOLOCALI DA L. 68.000.000
BILOCALI DA L. 88.000.000
TRILOCALI L.135.000.000
Per chi ama la zona più tipica della città, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, comodo a tutti i servizi. Finizioni di lusso e condizioni irripetibili
VENDITA DIRETTA DAL COSTRUTTORE
011 - 356355
0335 - 282584

Prenotalo anche tu con solo il 5% del prezzo pagalo direttamente al notaio, mutui in sede

Casale, il commissario: «Se non diventiamo tempestivi, siamo perdenti»

L'Usl taglia i tempi di attesa

Entro fine anno prestazioni in ospedale garantite entro 30 giorni. Estesa a Valenza la prenotazione in farmacia degli esami specialistici. Uno «screening» completo per i bambini

IN BREVE

CHIVASSO

Ad un operaio 100 milioni con il «Gratta e vinci»

Un cliente della tabaccheria di via Cavour, gestita da Nello Vignolo, ha vinto 100 milioni con il «Gratta e vinci». Sarebbe un operaio non originario di Ovada ma che vive in città. Ieri mattina, come altre volte, con le sigarette ha acquistato un paio di biglietti della lotteria istantanea. Uscito dal negozio, è tornato sui suoi passi presentando un biglitto dove c'era un 6 e due 1/2. Una parte del biglietto sarebbe stata grattata in modo un po' troppo pesante, ma questo invaliderebbe il tagliando: il fortunato potrà tranquillamente incassare la propria vincita [r. bo.]

CASTAGNETO PO

L'ex tenuta di Patrucco aperta in vista dell'asta

Sarà aperta al pubblico questa mattina, dalle 11, la tenuta «Cornacchia» di Rosignano, già proprietà dei coniugi Carlo Patrucco, vicepresidente della Confindustria, e Nicoletta Cerutti, dichiarati falliti. Chi vuole può visionare arredi e vini che saranno venduti all'asta domani alle 21 nella casa d'aste della Ifir Piemonte a Novara (la sede è in via San Francesco d'Assisi). [s. m.]

POZZOL GROPPO

Allarme incendio per fornello rimasto acceso

Allarme l'altro pomeriggio in località Fracchio di Pozzol Groppo per un incendio divampato nella cucina dell'abitazione dell'impiegato Giuseppe Franchini, 45 anni, qui residente domiciliato ad Alessandria in via Pacinotti 33. All'origine del rogo, una distrazione del padrone di casa, che aveva dimenticato il fornello della cucina a gas gpl. I danni, limitati agli arredi, grazie al tempestivo intervento dei vigili del fuoco di Tortona, ammontano a circa 8 milioni. [m. t. m.]

CASALE

Una ligure patteggia per le telefonate moleste

Ha patteggiato 200 mila lire di multa davanti al pretore di Casale la ligure Maria Grazia Burioni, 52 anni, di Albenga, accusata di essere l'autrice dei telefonate moleste alla casalese Maria Luisa Lavagno. [s. m.]

VIGNALE

Vini e discoteca alla Cantina sociale

La Pro loco di Vignale proporrà una manifestazione vinicola dal titolo «Sacro e profano»: discoteca e degustazione di vini. Si terrà alla Cantina sociale dal 14 al 16 giugno [r. al.]

CASALE. «Bisogna che gli operatori sanitari capiscano che l'Usl è un'azienda. Il cittadino paga e noi non siamo in grado di dare un servizio tempestivo, siamo perdenti». Per il commissario straordinario Giuseppe Ferrua questo è un principio fondamentale da cui non si può prescindere nella gestione della attività sanitaria. Lo ha ribadito a un incontro coi farmacisti.

Prenotazioni in farmacia. Il capo del centro elettronico dell'Usl, Pietro Picollo, ha avuto via libera per distribuire anche ai farmacisti di Valenza i programmi informatici che consentono di fare direttamente in farmacia le prenotazioni di esami e visite specialistiche. All'inizio si potrà prenotare per prestazioni a Casale. Non appena sarà attuato il poliambulatorio a Valenza, in un'ala dell'ospedale «Maurizianoo», si potrà prenotare anche nelle strutture della città orafa.

Tempi di attesa e primari. «Entro fine anno - promette Ferrua - nessun servizio o divisione ospedaliera dovrà superare i 30 giorni di attesa per qualsiasi prestazione». Di recente è stato nominato il primario di Radiologia: è Carlo Poletti, di Novara. Il 13 giugno si procederà alla nomina del primario di Oncologia: è risultato importante che coincide con l'istituzione ufficiale del reparto per la cura dei tumori sollecitato da anni. «Invece - ha detto Ferrua - la nomina dei primari di Neurologia e Trasfusionale sarà rinviata dopo le ferie».

Il direttore generale Giuseppe Ferrua

Assistenza domiciliare. Sarà estesa entro fine anno l'assistenza domiciliare infermieristica. «Non è possibile - afferma il commissario - che nella nostra Usl ci siano zone che beneficiano di certi servizi e altre in cui sono assenti o più limitati».

Medicina scolastica. Dal prossimo anno scolastico parte il progetto di medicina preventiva. Gli alunni di materne, elementari e un campione di quelli delle medie saranno sottoposti a «screening» completo, con la collaborazione dei medici di base. Se emergono problemi, interverrà lo specialista del caso.

Lungodegenti. Il reparto cosiddetto «ex lungodegenti», in parte occupato dalla Riabilitazione, è incompleto da 22 anni. «Spero - dice il direttore generale - di poter stanziare, entro fine '96, i 500, 600 milioni necessari per terminarlo».

Pannoloni. Sulla questione «pannoloni» per incontinenti, che era valsa un premio nazionale all'Usl di Casale grazie a un progetto teso al risparmio, il Tar, cui i farmaciati erano ricorsi, ha emesso una sentenza in cui sottolinea la libertà del cittadino di rifornirsi dove vuole: dall'Usl o in farmacia. Resta ancora una questione da chiarire: l'Usl intende per cittadino il singolo o anche le forniture delle case di riposo, che continuano a passare dalle farmacie. I farmacisti chiedono l'estensione a singoli ed enti. Tra l'altro, sollevano il sospetto che i risparmi ottenuti evitando il passaggio attraverso i negozi privati siano stati utilizzati per incentivi ai dipendenti, anziché per servizio pubblico. Il direttore amministrativo del «S. Spirito», Ida Grossi, però, ha spiegato che «gli incentivi erano stati bloccati ben prima dell'attuazione del progetto-pannoloni».

Silvana Mossano

Fisiatria

Ovada, riapre l'ambulatorio

OVADA. All'ospedale di Ovada lunedì 10 giugno verrà riattivato l'ambulatorio di Fisiatria per i pazienti esterni, quindi con la possibilità di utilizzare la palestra che ora era riservata ai ricoverati del reparto Recupero e riabilitazione funzionale. Per il momento, le visite saranno limitate al martedì, dalle 9 alle 11, con la possibilità di accesso per undici pazienti. Il provvedimento di riattivazione è stato reso possibile per la disponibilità di un fisiatra.

Il servizio è sufficiente a rispondere alle esigenze del territorio. La riattivazione un giorno alla settimana è comunque un primo passo al quale verrà dato un seguito quando entreranno in servizio i 4 terapisti che, secondo il programma dell'Usl, verranno assunti part-time a tempo determinato, per 6 mesi. Occorreranno poi provvedimenti a carattere definitivo perchè il servizio non corra il rischio di essere nuovamente interrotto. [r. bo.]

L'ex orefice accusato di uxoricidio

Brè disperato «Voglio morire»

ALESSANDRIA. Silvio Brè, anni, l'ex orefice astigiano accusato avere ucciso, con premeditazione, il 1° febbraio'95 la moglie Ivalciria Palm, biologa brasiliana di 41 anni, è affetto da sindrome depressiva. In carcere ha manifestato il desiderio di «farla finita», è dimagrito di ventina di chili, è in preda allo sconforto, soggetto a svenimenti, a stati confusionali.

Lo hanno riferito alla Corte d'Assise presieduta da Giuseppe Emiliani i dottori Gianluca Novellone e Valentino Pellegrini, rispettivamente consulente di parte e d'ufficio: hanno visitato Brè in carcere e uno lo aveva avuto anche in cura anni fa.

Il processo è ripreso ieri, dopo una breve pausa, per ascoltare i due medici che si occupano di problemi neurologici.

Il dottor Novellone ha fatto un quadro piuttosto critico delle condizioni di Silvio Brè, il cui stato di salute, comunque, è incompatibile con la detenzione. «Quanti detenuti accusati di omicidio ha visitato?» gli ha chiesto l'avvocato Rattazzi, parte civile per i familiari della vittima. «E' stato il primo» ha risposto il teste. «E per altri reati?» ha incalzato il legale.

«Oltre una trentina anche per reati piuttosto pesanti» ha detto il medico. «Fra costoro ne ha mai visto uno euforico?» è replicato Rattazzi. «Nessuno» ha ammesso il neurologo.

Meno grave, da un punto di vista clinico, il quadro fatto dal collega Pellegrini, che pure ha riscontrato in Brè uno stato di depressione e ha riferito che negli anni '89-'90 l'astigiano per otto volte ricorse alle cure ospedaliere per stato confusionale e sindrome depressiva.

Mai è stato possibile fare una diagnosi precisa del male.

Il calendario delle prossime udienze ha subito qualche modifica: si torna in aula domani, tutto il giorno mattino e pomeriggio, per ascoltare alcuni periti e lunedì 10 giugno, al pomeriggio, quando Brè rilascerà alcune «spontanee dichiarazioni». [em. cam.]

L'ex gioielliere Silvio Brè

Il sindaco propone rassegna a «luci verdi»

Acqui, per l'estate solo film «padani»

ACQUI. Nonostante la decisione presa dai titolari di chiudere nel periodo estivo le due sale cinematografiche della città, gli acquesi e i bagnanti forse non dovranno «emigrare» nelle vicine città di Ovada o Nizza per trascorrere una serata davanti al grande schermo.

Questo grazie a una singolare iniziativa del sindaco leghista Bernardino Bosio, che in alcune settimane è anche entrato a far parte del neo costituito Comitato di liberazione della Padania. E forse proprio questo ulteriore impegno in prima persona nelle vicende del Carroccio ha ispirato la soluzione al problema dell'estate senza film di Acqui.

L'idea, nata ieri nelle stanze di Palazzo Levi, è infatti quella di dare vita a una rassegna di cinema a «luci verdi», dal colore delle camicie leghiste, con una programmazione di pellicole di carattere strettamente «padano». La rassegna verrebbe proposta nel verde, usufruendo di un prato nelle vicinanze degli Archi romani.

«L'idea che mi è venuta - spiega Bernardino Bosio - è di realizzare una rassegna all'aperto dedicata al cinema padano, proponendo quei film che ripercorrono le tradizioni e i luoghi del Nord. Tra le pellicole che vorrei proiettare ad Acqui vi sono "L'albero degli zoccoli", che rivisita uno spaccato della vita contadina padana, "Il Mulino sul Po", e i "Promessi sposi"».

Naturalmente, la rassegna sarà interamente all'insegna della Padania leghista: «Lo spettatore, quando entrerà nell'area cinematografica - spiega Bosio - troverà un ambiente molto accogliente, a iniziare da un bigliettaio in camicia verde, poi sarà accompagnato al proprio posto da una maschera pure rigorosamente in camicia verde».

L'iniziativa di una rassegna di cinema a «luci verdi», in una cornice ultraleghista, è ancora in fase di messa a punto, ma sicuramente non mancherà di sollevare polemiche sia in città sia altrove. [g. l. f.]

Casale, un anno e 8 mesi al calciatore

Rapina al parroco Franzin patteggia

CASALE. Nella notte del 12 aprile l'anziano parroco di Terralunga di Crea, don Ugo Carbonero, 75 anni, era cappellano dell'ospedale «Santo Spirito», era stato aggredito nel sonno da due giovani. Uno di essi era gettato sul sacerdote e, afferrandolo al collo fino a togliergli quasi il respiro, lo aveva malmenato per costringerlo a farsi consegnare del denaro. «Siamo drogati, ti ammazziamo se non ci dai i soldi» avevano minacciato entrambi. Poi, trovato il portafoglio con circa 700 mila lire, se n'erano andati lasciando il parroco sotto choc.

A distanza di meno di due mesi la vicenda è finita davanti al gip e i due giovani, arrestati dai carabinieri a poche ore dall'aggressione, hanno definito la loro posizione. Luigi Franzin, 28 anni, via Alfieri, ex calciatore del Casale, ha patteggiato 1 anno e 8 mesi di reclusione, ottenendo il beneficio della sospensione condizionale della pena. Così è stato rimesso in libertà. Invece, Giovanni Chiariello, 33 anni, via Candiani d'Olivola, ha preferito andare a giudizio davanti al tribunale. Il processo è fissato per il 10 ottobre. Chiariello deve rispondere di rapina aggravata, violazione di domicilio e lesioni personali, gli stessi reati che erano stati contestati a Franzin.

Don Carbonero, dopo l'aggressione, aveva dovuto ricorrere al pronto soccorso per lo stato di choc in cui era caduto, preoccupato, soprattutto, dal fatto che tempo addietro era stato colto da infarto.

I carabinieri già poche ore dopo il colpo, prima dell'alba, erano riusciti ad identificare i presunti reponsabili della rapina al parroco; lungo la strada avevano trovato la vettura di Franzin abbandonata in panne e erano riusciti a identificare il giovane casalese che, casualmente, aveva dato un passaggio a due giovani autostoppisti nel cuore della notte. Poco distante dalla vettura, tra l'altro, erano anche stati trovati i calzoni di don Carbonero, da cui era stato sfilato il portafoglio con il denaro. [s. m.]

Condannato a Casale per peculato

Furto all'Anagrafe 10 mesi a impiegato

CASALE. Dieci mesi di reclusione: questa la pena comminata dal gip Gennaro Di Bernardo all'udienza preliminare di ieri mattina, all'impiegato del Comune Riccardo Imarisio, 34 anni, abitante in strada Vercelli 15/D, per una vicenda penale riguardante un episodio di peculato e per il quale era stato denunciato nel gennaio di quest'anno.

Imarisio è accusato di essersi impossessato di circa quattro milioni e mezzo, prelevati, in poco più di una settimana, dalla cassa dell'ufficio anagrafe del Comune, di cui era responsabile.

L'imputato, che ha preferito chiedere il rito abbreviato, che consente la riduzione di un terzo della pena, è difeso dall'avvocato Germano Carpenedo. La sentenza, comunque, per il momento non è definitiva, perché Imarisio ha ancora la possibilità di impugnarla in appello. Nel frattempo Imarisio è stato trasferito dall'ufficio anagrafe: attualmente, svolge le proprie mansioni nel Museo civico.

Il casalese, dopo l'episodio di peculato per il quale è comparso ieri mattina davanti al gip, era stato arrestato, di recente, per un'altra vicenda: la polizia gli ha contestato l'accusa di detenzione di hashish a scopo di spaccio.

Imarisio era tenuto d'occhio da tempo, perché girava voce che fosse lui l'insospettabile che, insieme ad una complice della Lomellina, si procurava la sostanza stupefacente venduta poi sulla piazza casalese soprattutto a personaggi (impiegati, professionisti, imprenditori) che preferiscono acquistare «al sicuro».

Dopo una serie di appostamenti e pedinamenti, i poliziotti della squadra antidroga del commissariato lo avevano bloccato e avevano sequestrato circa mezz'etto di hashish. Per questo episodio, l'impiegato, che è molto conosciuto per la sua grande passione di tifoso nerostellato, è in attesa di comparire davanti al gip per l'udienza preliminare. [s. m.]

Vivace dibattito in Consiglio: le elementari andranno in piazza Marconi, la materna alla Colania

Nizza, contestato l'accorpamento delle scuole

I genitori si oppongono e l'assessore promette nuovi incontri

NIZZA. Lunedì sera alla riunione del Consiglio comunale, debutto di Piera Giordano di Alleanza nazionale, entrata a palazzo civico in sostituzione di Giovanna Balestrino, dimissionaria per motivi personali. Il neo consigliere Giordano, per molti anni ha lavorato amministratrice nella ex Usl 69.

Prima di entrare nel vivo del dibattito, il sindaco Flavio Pesce ha commemorato le figure di tre personaggi recentemente scomparsi: l'ex assessore nicese Franco Piccini, il medico Piero Rampini (per lunghi anni direttore sanitario dell'ospedale Santo Spirito) ed infine l'ex segretario della Cgil Luciano Lama.

Tra gli argomenti in discussione, particolare attenzione ha destato l'approvazione dei progetti preliminari per la ristrutturazione delle scuole materne ed elementari. L'assessore Mauro Oddone ha presentato l'elenco degli interventi (definiti da più parti urgentissimi) sulla scuola Rossignoli di piazza Marconi. L'adeguamento della struttura costerà oltre un miliardo e per il momento è stato approvato (oltre al piano generale), il primo lotto di lavori che ammonta a 400 milioni. Un altro miliardo è già pronto per rimettere a posto la scuola di Colania, la «Salvo d'Acquisto», ma in questo caso gli interventi non saranno immediati.

Minoranza e maggioranza, per una volta erano d'accordo sulla necessità dei lavori, ma la polemica non si è fatta attendere (artefice il consigliere di Forza Nizza, Carlo Lacqua), sul fatto che il Comune stia progettando l'accorpamento delle elementari e direzione didattica in piazza Marconi e delle materne alla Colania. Una scelta che molti genitori della classe Angela Borio e Luisella Novello erano tra il pubblico e tramite Lacqua hanno chiesto la richiesta di un Consiglio aperto sull'argomento.

Oddone, per il momento ha invece annunciato un giro di riunioni che s'inizierà con quella Comune e consiglio di circolo, chiarendo peraltro: «L'accorpamento avverrà in modo naturale, lasciando regolarmente terminare le elementari agli allievi già iscritti alla Colania». Ma i genitori insistono: «Vogliamo sapere esattamente cosa dobbiamo attenderci nei prossimi anni». [e. ce.]

FUL DEPURATORE

Polemica «vinicola»

NIZZA. Avanza la pratica per la costruzione del depuratore (costo circa sei miliardi). L'ultima novità è lo spostamento della zona in cui sarà alle porte della città, in zona via Tacca, per scongiurare eventuali danni causati dalle piene del Belbo. La variazione del progetto è stata presentata in Consiglio dagli assessori Mauro Oddone e Sergio Pe- Tutti d'accordo i consiglieri comunali sulla pratica del depuratore, approvata con sola astensione di Carlo Lacqua di Forza Nizza, polemica per l'esclusione degli scarichi delle ditte vinicole. Iniziativa, che a suo giudizio «è pur vero che comporterà un risparmio oltre un miliardo, ma penalizza città del vino». Mauro Oddone ha replicato che «è stata la Regione a bocciare il progetto, in cui era prevista la colto degli scarichi di lavorazione vinicoli», aggiungendo però che anno predisposti accordi a parte con cantine. [e. ce.]

L'ex dirigente dell'Usl Piera Giordano entrata in Consiglio comunale a Nizza nei banchi di Alleanza nazionale in sostituzione di Giovanna Balestrino

Ma Palazzo Treville dice «no» al concerto

Casale, cala il sipario sul festival nei cortili

CASALE. Né pittura né musica: i condomini di Palazzo Treville hanno detto «no» al concerto conclusivo del festival all'aperto «Paesaggi», un ciclo di tre spettacoli nei cortili storici promosso dal Comune e Teatro Municipale. Lo stesso diniego era stato riservato, un mese fa, a «Corteggiando», un'esposizione di dipinti e sculture promossa dal circolo «Ravasanga». Anche una volta uno dei più bei cortili casalesi, dunque, rimane invisibile dietro un portone.

Si cambia luogo, allora, e si cambia anche spettacolo. All'ultimo, infatti, anche gli artisti Zumpa e Lallero hanno comunicato le loro impossibilità a mantenere l'impegno. Il direttore del Municipale, Franco Gervasio, porta quindi nel cortile di Palazzo Sangiorgio, sede del Comune, il trio cameristico Ars Nova con un concerto in programma questa sera alle 21 (nel caso di maltempo ci si trasferirà all'auditorium Santa Chiara). L'ingresso al concerto costa 10 mila lire.

L'Ars Nova è un trio d'archi composto da Marco Pasquino, violoncello, Antonio Secco, violino, e Paola Brancato, contrabbasso.

La prima parte del programma della serata prevede: «Divertimento in Mi bemolle maggiore» (Adagio con variazioni, minuetto e trio, Presto) di Haydn; «Duetto in Re maggiore» (Allegro, Andante poco adagio, Presto) di Brèval; «Sonata I opera 2 in Sol per violino e basso continuo» (Andante, Giga, Sarabanda, Corrente) di Vivaldi; «Tema e variazioni in Do maggiore», di Jan Van Hal; «Sonata in La», di Scarlatti. Nella seconda parte il trio proporrà: «La nei secoli», (Preludio - Danza rinascimentale - Allegro alla Vivaldi - Ro- - Melodia jugoslava - Danze spagnole). [s. m.]

In Piemonte, a differenza di altre zone, si prevede un incremento di produzione

Pesche, annata da record

Secondo le stime di una commissione europea si raccoglieranno un milione e mezzo di quintali I tecnici Asprofrut: «Favoriti da una primavera assolata». Caleranno i prezzi al consumo?

Il mercato delle pesche di Borgo D'Ale (Vc), uno dei più importanti in Piemonte

CUNEO. I frutticoltori piemontesi avranno quest'anno una produzione eccezionale di pesche, dopo tre annate deludenti nell'ultimo quinquennio: si infatti di raccogliere oltre un milione e di quintali pesche gialle, bianche e nettarine contro i 9 mila quintali scarsi della passata stagione.

La previsione favorevole stata espressa da una commissione tecnica dell'Unione Europea, la «Europech» con sede a Perpignan (Francia), che ha concluso il 31 maggio nella Granda un viaggio di studio nelle più vocate della peschicoltura. In Italia sono state visitate anche Romagna e Campania. E il Piemonte pare sia l'unico in Europa presentare indici di produzione positivi. Francia, Spagna la stessa Romagna portano infatti a prevedere un raccolto inferiore 10-15 per cento rispetto alla media; in Piemonte sarà invece superiore del 30 per cento, nel confronto dell'anno scorso, ma in crescita di un 10 per cento anche nel paragone con l'annata media.

Spiega Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «I nostri peschetti sono stati favoriti dalle condizioni del tempo che a metà aprile, durante il periodo della fioritura, stato assolato. Altro dato favorevole è stato il ritardo una decina di giorni della fioritura altrimenti anche noi saremmo incappati nell'ondata di maltempo, che ha danneggiato altre zone».

E aggiunge: «La commissione tecnica dell'Ue ha visitato, accompagnato dai nostri esperti, impianti pianura, da Lagnasco a Borgo d'Ale e quindi formulato l'autorevole previsione che sarà quasi sicuramente confermata dal raccolto che comincia all'inizio di luglio nella di Canale e da metà luglio nel resto della Regione».

Nel 1995 le pesche gialle sono state prodotte per il 55 per cento Cuneo, 21 ad Alessandria, 11 a Torino, 9 a Vercelli, per nel resto del Piemonte. Le pesche a pasta bianca: Cuneo 69 per cento; Vercelli 13, Torino 11, Alessandria altre per cento. Per le nettarine: Cuneo per cento, del Piemonte per cento. Continua Silvio Pellegrino: «La produzione dovrebbe influire sui prezzi al consumo ma soprattutto porterà valuta pregiata l'aumento dell'esportazione in Germania, Belgio, Inghilterra, Svezia, Finlandia che sono i nostri tradizionali mercati esteri. Non si può ancora dire le famiglie avranno pesche a più buon mercato, perchè in Piemonte si consumano soprattutto pesche romagnole dove la produzione dovrebbe calare. Dipenderà anche in estate farà caldo o se pioverà, come l'anno scorso, in Piemonte e in Europa».

Gianni Mattiola

Esperti e produttori a confronto all'enoteca di Vignale

«Un grignolino da amare e capire come un figliolo»

VIGNALE MONFERRATO. «Il Grignolino e il suo territorio»: un titolo e un programma. Se n'è discusso ieri al convegno ospitato dall'Enoteca regionale del Monferrato, Palazzo Callori. La vicepresidente dell'Enoteca, Alessandra Colonna ha ricordato che «il Grignolino vero non nascere che qui, nel Monferrato, dove risente degli umori del paesaggio della gente. Tentativi di impianti sono stati fatti anche in California, ma senza successo». convegno stati analizzati i punti di forza di questo prodotto tipico del Monferrato, i suoi limiti di immagine, i luoghi comuni da sfatare e le opportunità sviluppo.

«Questo vino, che ha grande passato, merita di un grande futuro» ha esortato la presidente dell'Enoteca Laura Raimondo Mazzetti. Sul glorioso passato si è soffermato l'enologo Donato Lanati: «Coltivato in questa zona dal 1200 - ha spiegato - il grignolino considerato vino preziosissimo. Nel 1600 fu regalato ai reali di Spagna ed era privilegiato dai Papi». Dal carattere caparbio carismatico al contempo, «è molto più amato dai produttori che dai consumatori. Fuori - afferma Lanati - deve essere più conosciuto, ma è determinante che prima si affermi maggiormente in Piemonte. Tuttavia, in questo processo di valorizzazione, non bisogna commettere l'errore camuffarlo scimmiottare altri vini. Il Grignolino preso per quello che è: simile quasi a un vino bianco, profumato, con un colore affascinante e un retrogusto piacevole, che si può bere tutti i giorni. Al limite, correttivi da apportare, si possono degli spigoli. Io - ha aggiunge con evidente amore Lanati - lo sogno così: come un grappolo d'oro che diventa grande. E perchè diventi grande bisogna avere un dialogo continuo con lui».

L'enologo Donato Lanati e la produttrice di grignolino Alessandra Colonna di Vignale

In termini numerici Carlo Beltrame ha ricordato i 7500 ettolitri annui a doc prodotti in undici paesi monferrini guidati da Vignale (1800 ettolitri), seguito Olivola, Rosignano, San Giorgio, Castelletto Merli, Ozzano, Treville, Sala, Frassinello, Calle Monte, Casale. «Il Grignolino una delle componenti enoiche più importanti del Monferrato casalese» dichiara l'esperto. Il futuro è legato ad un rilancio sul mercato, mira anche a sfatare luoghi comuni infondati. «Il Grignolino viene considerato difficile, raro, caratterizzato da più interpretazioni - ha detto Alessandra Colonna - Questi, però, per noi non sono difetti, ma punti di forza». Senza contare che si sposa benissimo con la cucina tipica monferrina e, anche per questo, il legame del Grignolino è forte con il suo territorio. Alcuni suggerimenti li propone l'enogastronomo Paolo Calabrese: «Va con salumi, antipasti monferrini caldi e freddi, bagna caoda, minestre con sughi carne, risotti, carni bianche il pesce di acque dolce. E', insomma, un vino tutto pasto».

Silvana Mossano

AGRINOTIZIE

CANELLI

Caci presidente di «Tradizione spumante»

Sarà Gianfranco Caci (nella foto) amministratore delegato della Cinzano International, il nuovo presidente della «Tradizione Spumanti». Caci, succede a Vittorio Vallarino Gancia, alla guida dell'associazione che raggruppa sette case spumantiere storiche piemontesi (Barbero, Cinzano, Fontanafredda, Gancia, Martini & Rossi, Riccadonna, Vini Banfi). «Tradizione spumante» mettendo a punto la coltivazione di vitigni d'alta collina per la produzione di spumanti metodo classico.

FRASSINELLO

Arte e vino al castello

Fine settimana all'insegna del vino al Castello Lignano. «Vinitalia '96» propone un appuntamento con arte, cultura ed enogastronomia. Sabato e domenica (dalle 10 alle 22), degustazione dei vini del Castello, menù tipici a cura delle Pro loco di Odalengo Piccolo e mostra collettiva di pittura e scultura.

SIENA

Piemontesi alla certificazione di qualità

Domani alle 10, all'Enoteca senese, nell'ambito della Settimana dei vini, si parlerà della certificazione aziendale e dei sistemi di qualità. L'iniziativa è curata dalle «Città del vino». Da segnalare la presenza delle prime aziende che hanno ottenuto l'«Iso», tra cui spicca la piemontese «Ca' Bianca» di Alice Bel Colle.

CUNEO

Nato il Consorzio della «salumeria tipica»

E' nato il Consorzio per la tutela e valorizzazione della salumeria tipica. Sarà presieduto da Giovanni Chiappello di Carrù stato voluto da Camera di Commercio, Unione Industriali, organizzazioni agricole, associazioni degli artigiani e dei produttori suini.

CANALE D'ALBA

Un incontro sull'agrometeorologia

Venerdì alle 9, all'Enoteca regionale del Roero, si terrà un convegno su «Agrometeorologia e previsioni del tempo», organizzato da Asprofrut, Asprovit e Cadir Lab.

VESIME

Convegno sul latte capra e sagra della robiola

Il paese della Langa astigiana ospiterà sabato e domenica la festa dedicata alla Robiola. Sabato mattina convegno su e latte di capra e pecora nell'alimentazione umana in particolare nel bambino. Seguiranno valutazioni dei vini di Langa e robiole doc. Domenica mercatino in paese con raduno di auto storiche

ALBA

Si presenta il Amicis Portinari

Oggi alle 18,30 nella sala «Beppe Fenoglio» via Vittorio Emanuele, nell'ambito delle iniziative del Premio Ceretto Langhe, Giorgio Calcagno presenterà «Opere scelte» di Edmondo De Amicis, curato da Folco Portinari e Giusi Baldissone.

VERCELLI

Le principali quotazioni risi

Borsa risi: le quotazioni. Risoni: 826-865; Elin 788-817; Cripto 769-817; Lido 816-855; Sant'Andrea 740-865; Loto-Europa, Ariete Drago 807-855; Roma 817-913; Baldo 893-941; Arborio 1052-1110; Thaibonnet 682-769. Lavorati: Originario 1470-1570; Lido 1460-1560; Sant'Andrea 1710-1810; Roma 1790-1890; 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1530-1630; Arborio 2120-2220; Thaibonnet 1520-1630. Parboiled: Medio 1740-1810; Lungo 1790-1860; Thaibonnet 1780-1850. **(w. ca.)**

Domani a Novara convegno nazionale sui comprensori irrigui

C'è il computer che controlla l'acqua distribuita in risaia

NOVARA. L'acqua che scorre per irrigare le ie può essere utilizzata anche per scopi idroelettrici e per la fornitura imprese produttive. E' una delle tante possibilità offerte dal fitto, intricato reticolo di canali che sorregge tutto il sistema irrigua della pianura padana. In particolare nelle province Novara e Vercelli.

Di questi temi si parlerà domani e venerdì a Novara, sede del più grande consorzio d'irrigazione in Italia (l'Est Sesia), che ha organizzato un convegno in collaborazione con l'Associazione italiana ingegneria agraria e l'Ovest Sesia Vercelli.

Titolo: «I problemi dei grandi comprensori irrigui: esercizio, manutenzione e ammodernamento delle reti di irrigazione».

L'ingegner Sergio Baratti, direttore dell'Est Sesia: «Nel momento in l'agricoltura italiana, sempre più condizionata dall'efficienza dei sistemi irrigui, è chiamata a una rapida innovazione per adeguarsi al mercato mondiale, risulta opportuno e necessaeio fare il punto sui problemi di ordine tecnico, organizzativo ed nomico che investono i grandi comprensori irrigui: dalla loro soluzione dipende la possibilità di avviare più favorevoli processi evolutivi per arrivare a più valide forme di esercizio delle reti irrigue».

L'irrigazione delle risaie è oggetto di un dibattito tecnico a Novara

Nel campo dell'irrigazione sono compiuti passi notevoli anche grazie all'apporto della tecnologia. Scomparsi gli antichi «guardiani» delle acque, i «campari», è arrivato computer che segnala il livello di distribuzione nelle campagne e gli eventuali pericoli di piena. **[g. f. g.]**

Interessa 17 Comuni di Vercelli e Biella

«Coste della Sesia» una doc in 7 versioni

VERCELLI. Tra le quattro nuove piemontesi, Canavese, Pinerolese, Colline Saluzzesi e Coste della Sesia, quest'ultima completa panorama dell'enologia vercellese e biellese che già contava Gattinara (docg), Lessona e Bramaterra. Con un provvedimento transitorio, attualmente allo studio, sarà possibile farla diventare operativa già per la vendemmia 1996. Interessa 17 Comuni: Gattinara, Roasio, Lozzolo e Serravalle Sesia in provincia di Vercelli; Lessona, Masserano, Brusnengo, Curino, Villa del bosco, Sostegno, Cossato, Mottalcinta, Candelo, Quaregna, Cerreto castello, Valdengo e Vigliano biellese di Biella. Potenzialmente può contare su una superficie di circa 300 ettari.

In pratica il provvedimento potrà aumentare due volte mezza la superficie vitata capace di produrre vini a doc e a doge: secondo le ultime cifre a disposizione, quelle della vendemmia 1994, la superficie utile superava di poco i 123 ettari.

Il «Coste della Sesia», che è in pratica una «doc di ricaduta», potrà essere prodotto in sette tipologie diverse: rosso, rosato, bianco, e poi in abbinamento con singoli vitigni, il minimo dell'85 per cento, di Nebbiolo, Croatina, Vespolina e Bonarda. Spiega il direttore della Coldiretti di Vercelli-Biella Andrea Desana: «Con questo provvedimento si apre una nuova era per la vitivinicoltura vercellese e biellese: consentirà di valorizzare meglio le doc, di elevare il livello medio qualitativo della produzione locale e, soprattutto, di far ragionare d'ora in poi i viticoltori nei confronti del mercato come se appartenessero a un'unica zona».

Il «Coste della Sesia» si riferisce alle vigne situate lungo la riva destra del fiume. Benchè inizialmente questa denominazio- sollevato perplessità, è stata comunque già notata dal presidente dell'Enoteca italica di Siena Riccardo Margheriti che ha citato l'uso del termine «costa» utilizzato più volte dai francesi nelle loro denominazioni di origine. **[w. ca.]**

NOVITA'

CASE VINICOLE CONSERVERIA CALIFORNIANE

La storica ditta di spumanti di Canelli inaugura museo e punto vendita

Gancia: operazione azienda aperta

E rispunta un Carosello d'epoca con Alberto Sordi

CANELLI. La Gancia rispolvera gli antichi cimeli di famiglia, li raccoglie in un museo e contemporaneamente apre uno «shop point» dove turisti e amanti del buon bere potranno acquistare i prodotti di Casa Gancia (spumanti brut Asti docg in prima fila), ma anche i gadget (dalla spilla alla maglietta) che fanno la felicità dei collezionisti. E' scelta alla «californiana» che si inserisce nel filone di «azienda aperta» già avviata a Canelli con successo dalle cantine Contratto. Un modo per offrire enoturisti qualche in più rispetto alla sola visita degli stabilimenti.

L'inaugurazione dei due spazi - il «Gancia Shop» sarà di fianco all'entrata dell'azienda in Libertà, il «Museo Gancia» è allestito nelle sale con i soffitti a volta che, sempre all'interno dello stabilimento di Libertà, ospitano gli spumanti destinati all'invecchiamento - è prevista per sabato, alle 11. «I progetti erano nell'aria già da qualche tempo - ammette Lamberto Vallarino Gancia, esponente della quinta generazione dei Gancia -. Per il museo da mesi abbiamo cercato negli archivi dell'azienda, scartabellando l'enorme massa di documenti che testimoniano la tradizione e passato della nostra ditta, dal 1850 ad oggi». Una ricerca storico-aziendale minuziosa e ancora in atto, anche attraverso la rete di clienti che forniscono, giorno per giorno, nuove tessere (vecchie etichette, manifesti antichi e brochure pubblicitarie utlizzate negli anni dai venditori dell'azienda) al mosaico storia aziendale ancora in via di ricomposizione. Ma oltre ai documenti e alle vecchie immagini promozionali al «Museo Gancia» si ammireranno anche curiosità «afizio-»: dai documenti firmati di proprio pugno dal fondatore

Lamberto Vallarino Gancia è tra i dirigenti dell'azienda di famiglia

Carlo Gancia, padre del primo spumante d'Italia, alle foto di Benito Mussolini in visita all'azienda canellese; farà bella mostra sè anche la bobina del primo filmato pubblicitario, risalente agli anni '50, dell'azienda spumantiera canellese che contiene una vera «chicca»: agli albori della tv Stato, quando dal piccolo schermo della Rai facevano timidamente capolino i primi caroselli, lo spumante di Gancia già si presentava agli italiani con un testimonial d'eccezione, Alberto Sordi. Dalla tv, in bianco e nero, l'«Albertone» nazionale brindava coppa di spumante Gancia inneggiando alla festa. «Museo e area di vendita fanno parte di una nuova filosofia aziendale - spiega Lamberto Vallarino Gancia -: è il riappropriarsi del nostro «primato» essere stati i primi a produrre in Italia lo spumante e il voler valorizzare un patrimonio inestimabile di storia e di lavoro che solo Canelli nell'Astigiano esiste».

In occasione dell'inaugurazione sarà ospitata in Casa gancia anche la mostra dell'artista torinese Gribaudo. la s'intitola «Impronte» percorre un itinerario inedito tra forme e colori del vino.

Filippo Largardà

A Costigliole d'Asti

Donne contadine Concorso di idee per il monumento

COSTIGLIOLE D'ASTI. A Bricco Lu, uno dei punti panoramici più suggestivi dell'Astigiano abbellito cipressi secolari, potrebbe nascere il monumento alla donna contadina nella Resistenza: un riconoscimento di cui si parla da tempo.

La Provincia, accogliendo una proposta del consigliere costigliolese M Dafarra, ha già inoltrato la pratica in Regione, impegnata ogni anno indire il premio internazionale «Umberto Mastroianni» riservato ai giovani scultori. Questi ultimi dovranno presentare il proprio progetto entro il agosto (ulteriori informazioni all'assessorato alla Cultura, tel. 011-43.211).

Bricco Lu si trova in frazione Madonnina, dove nacque il partito contadini. Proprio dal punto panoramico durante Resistenza partivano i segnali diretti alle staffette partigiane zona. **[l. n.]**

PAUSA CAFFE'

Dopo una vita tra le tazzine viva il vino abbasso l'orzo

EGIDIO Ponchione, lei in questa rubrica, «Pausa caffè», non poteva mancare. Nella sua torrefazione-bar serve centinaia di tazzine fumanti ogni giorno. Fare un buon caffè è un'arte.

Diventa arte con l'esperienza. Nel senso che bisogna imparare molte cose. Prima di tutto fare bene le miscele: bisogna conoscere il prodotto. Poi c'è la tostatura. Lo specialista è mio figlio Alessandro. E' importante la macinazione, la qualità dell'acqua. Poi entra in gioco la maestria del nostro capo bari- Piero Dezzani. A settembre lanceremo tre nuovi tipi di miscele caffè che sono la fine del mondo.

Quanti anni ha il suo esercizio?

Prima facevo il rappresentante in tutt'altro settore. Nel '55 cominciai a lavorare per una ditta genovese di caffè. A settembre del '64 ho aperto il locale l'insegna della «Dearsola». Dal '67 produco con il mio marchio. L'inizio è dovuto al caso, fortunato, devo dire.

Quando un cliente le chiede un «marocchino», «corregge» o «macchia» il caffè, inorridisce?

No, l'importante è che il caffè fatto bene. Macchiato corretto è sempre lui. Inorridisco quando mi sento chiedere un «caffè d'orzo»: è una contraddizione, o è caffè o è orzo. Io l'or- non lo tengo.

Lei non sembra un tipo nervoso. Quante tazzine beve al giorno?

Un paio, al massimo tre. Così non fa male: è come il vino che va consumato con moderazione e aiuta a stare in salute. Non è vero che un tipo calmo. Sono po' nervoso. Ma, comunque, è colpa del caffè.

Qual è la cosa che le fa arrabbiare di più?

La mancanza di puntualità. Mi arrabbio anche quando qualcuno tradisce la mia fiducia. Do molta importanza ai rapporti umani.

Visto che è proprio davanti alla chiesa di Santa Maria Nuova, al Palio tifa «rosa-azzurro»?

Sono tifoso di Santa Maria Nuova e San Pietro.

Siamo su quella che anticamente chiamata «Contrada maestra». Fin dove allargherebbe l'area pedonale?

Il centro storico è meraviglioso, ogni tanto mi faccio una camminata. penso che allargare ancora l'area pedonale penalizzerebbe il commercio.

Come è cambiato il borgo dal suo arrivo ad ora?

Ho visto chiudere negozi e abbattere «storiche». Ho visto aprire nuovi negozi. Sulla piazza di Santa Maria Nuova si affacciava la grande casa professor Lusso. Sull'angolo c'era Bertana il salumiere, nel cortile aggiustavano le macchine agricole. Vicino alla chiesa c'era la bottega da calzolaio di Vittorio Garipoli, il padre dell'architetto Salvo. Ho ancora sentito parlare della famosa «Beligambi», col suo carretto di frutta e verdura.

Altre a cui si dedica?

Amo i . Sono un cacciatore giudizioso. Poi c'è cucina. Faccio parte di una compagnia che ogni anno organizza il «Festival della gallina lessa» all'Antica torre di Barbaresco.

Nella torrefazione ci anche sfiziosità gastronomiche e grandi vini.

Mi piace il buono della vita e mi appassiona consigliarlo anche agli altri.

Armando Brignolo

Egidio Ponchione, 61 anni

CHI E'

Nome e cognome: Egidio Ponchione.
Nascita: Isola, 26 dicembre 1935.
Segno zodiacale: Capricorno.
Origini: il padre, Lorenzo, era originario Isola, la mamma, Angela, di Alba. Hanno passato la vita a lavorare la campagna. Egidio ha preferito trovarsi un lavoro fuori .
Famiglia: sposato dal '64 con Dina. Ha due figli, Alessandro di 31 anni e Valeria . Ambedue lavorano nell'azienda.
Tempo libero: poco. Legge tre quotidiani perché gli piace essere informato. Guarda i programmi sportivi in tv. Conosce tutte le guide turistiche, con indicazioni di ristoranti ed enoteche, che si pubblicano in Italia e in Francia. E' appassionato cucina e gira l'Europa alla perta di nuove ricette.
Sport preferito: calcio. Tifa Juventus e, in «seconda battuta», Milan.
Incarichi: ha ricevuto molte proposte da club, associazioni, comitati, ma non ha mai accettato. «Le cose bisogna seguirle, farle bene - dice - e io ho molto tempo disposizione».

[a. b.]

Originale spettacolo domani sera alla sala Pastrone

Poesie al flamenco

Si alterneranno musiche, danze e liriche. Biglietti a 20 mila lire
L'appuntamento fa parte del cartellone «Aspettando il festival»

ASTI. «Poetando in flamenco» è il titolo dello spettacolo in programma domani, alle 21, sul palcoscenico di sala Pastrone. La sera fa parte del cartellone «Aspettando il festival», la manifestazione organizzata dalla compagnia di Mario Nosengo, in collaborazione con il Comune di Asti e il teatro Alfieri.

Sono protagonisti di «Poetando in flamenco» le danzatrici Monica Morru, Elena Presti, Monica Baghini e Marina Vgnola; il chitarrista Josè Alberto; il cantatores Josè Salgueiros; gli attori Alessio Bertoli e Mario Nosengo interverranno come voci fuori campo.

«In questo spettacolo - spiega Nosengo - si danzano gli stati d'animo, le emozioni, le passioni, in perenne conflitto tra allegria e tragedia, forza e dolcezza, tristezza, malinconia e determianzione. E' una serata ricca di emozioni da non perdere».

Il costo del biglietto per lo spettacolo è di 20 mila lire; per informazioni e prenotazioni telefoanre ai seguenti numeri: 353.988, 557.667.

La rassegna «Aspettando il festival» proseguirà nelle prossime settimane alle spettacoli di cabaret, precisamente «Viaggi», interpretato da Cesare Vodani (12 giugno) e «Una faccia da schiaffi» Marco Barry (20 giugno).

[bru.]

ALLA SALA PASTRONE

Con Visconti canzoni Anni Venti

C'è un «fuori programma» nel ciclo di spettacoli in attesa Asti Teatro 18. E' «Trenta quaranta, il regime canta», che sarà portato in scena alla sala Pastrone lunedì 10 alle 21. Lo spettacolo, organizzato dalla compagnia di Mario Nosengo con il Comune, è un recital Francesco Visconti (nella foto), architetto con le passione per il teatro. Lunedì Visconti si presenterà con repertorio di canzoni del «ventennio», rilette in chiave ironica, da quelle più retoriche a quelle esotiche, come «Balilla cuor d'oro» e «Zikipaki Zikipu». Al pianoforte e alla fisarmonica ci sarà Flavio Costa. L'ingresso costerà 20 mila lire; l'incasso sarà devoluto al reparto malattie infettive dell'ospedale di Asti, per la ricerca sull'Aids. Prenotazioni alla biglietteria del Teatro Alfieri (dalle 20 alle 23) o ai 353.988 e 355.723 (orario d'ufficio)

Da oggi la mostra

«Aria di mare» dall'obiettivo di Grillone

Giovanni Grillone ex direttore dell'Archivio di Stato di Asti

ASTI. Oggi alle 18,30 alla libreria Alphabeta, Dante 109 s'inaugura la mostra fotografica «Aria di mare» di Giovanni Grillone. Ex-direttore dell'Archivio di Stato, Grillone è tornato a cogliere la realtà attraverso l'obiettivo. La presentazione oggi è affidata oltre che a Grillone a Clizia Orlando. Seguirà una lettura di «Mar d'inverno», raccolta di liriche del catalano Joan Margarit ad opera di Beppe Santopietro con intermezzi musicali di Lluis Llach. Fino al 27 giugno: da martedì a sabato 8-20; lunedì 15-20. [m. t.]

Aperte le iscrizioni

«Mangiando e scollinando» a San Damiano

SAN DAMIANO. La Pro Loco ha aperto le iscrizioni per la seconda edizione di «Mangiando scollinando», passeggiata gastronomica sulle colline damianesi che si svolgerà il 9 giugno. La manifestazione prevede una camminata di circa 5 chilometri; lungo il percorso saranno allestite soste in cascine o accanto a piloni campestri per gustare specialità di Langha, Roero e Monferrato: aperitivi, antipasti, primi, secondi, formaggi e dolci, il tutto accompagnato dal vino locale dei produttori che hanno aderito all'iniziativa. A tutti i partecipanti sarà dato in ricordo della giornata un bicchiere decorato che potrà utilizzato per le degustazioni. La quota di partecipazione, comprensiva di cibi e bevande, è di 25 mila lire per gli adulti e di 12 mila e 500 lire per i bambini fino ai 10 anni. Per prenotazioni al 982.363 o al 975.110. [cl. o.]

Referendum di Teatro 9

Anna Proclemer la più «amata» dai canellesi

COSTIGLIOLE. Durante la festa all'hotel «Le Campane» in frazione Boglietto, Alberto Maravalle, regista ed attore della compagnia «Teatro Nove», ha presentato i numeri ufficiali della stagione teatrale canellese conclusasi ventina di giorni fa. Il bilancio della manifestazione è positivo: gli abbonamenti totali stati 497; le presenze ai sette spettacoli in cartellone 5 mila e 97 punto di oltre 800 spettatori in due serate (per «Me Fija la cuntessa» dell'Erca di Nizza). Resi noti anche i dati del gradimento espresso attraverso apposite schede dagli spettatori: ha vinto Anna Proclemer con «Preferirei no» scritto dalla figlia Antonia Brancati, seguono a ruota gli spettacoli di Albertazzi, Ileana Ghione, Teatro Nove, l'Erca, Renzo Arato. Infine Maravalle ha rivolto un ringraziamento ai molti sponsor dell'iniziativa. [fi. l.]

STASERA AL CINEMA

ASTI

Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 594.147
Or.: 20/22,30
L. 10.000/7000

Politeama — OGGI RIPOSO
Tel. 530.086
Or.: 16/18,10/20.15/22,30
L. 10.000/7000

Ritz — **Schegge di paura**
Tel. 530.086
Or.: 18,50/22,30
L. 10.000/7000
di G. Hobbs, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato di un atto pretato. Non viet. 2h 10' Giovedì

Nuovo Splendor — OGGI RIPOSO
Tel. 595.040
Or.: 20
L. 10.000/7000

Sala Pastrone — RIPOSO
Tel. 557.867
Or.: 17,30/19,45/22
L. 10.000/7000

OGGI RIPOSO
Tel. 410.858
Or.: 18,30/20,30/22,30
L. 5000/6000

CANELLI

Balbo —
Tel. 824.689
Or.: 20,30/22,30
L. 6000

NIZZA

Aurora — OGGI RIPOSO
Tel. 701.459
Or.: 20/22,30
L.

Lux — **Luce rossa**
Tel. 702.788
Or.: 20,30/22,30
L. 6000/7000

Sociale — **Film a luci**
Tel. 701.496
Or.: 20,30/22,30
L. 6000/7000

Verdi — **Film a luci**
Tel. 701.459
Or.: 20,30/22,30
L. 6000/7000

SAN DAMIANO

Cristallo — RIPOSO
Tel. 975.184
Ore 15

Lux — RIPOSO
Tel. 975.016
.: 20,30/22,30
L. 6000/7000

Splendor — OGGI RIPOSO
Tel. 982.268
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30. L. 7000/6000

per la pubblicità su
LA STAMPA
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
14100 ASTI sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222
15100 ALESSANDRIA sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 Tel. 0131/442.543-442.544
PK publikompass
VOLA AL CINEMA SULLE ALI DELLA FANTASIA

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. Cesare 67, tel. 656.521. **Riccardo III.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. . **Eloise, la figlia di D'Artagnan.** Or.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547 007. *Sala 1.* **Diabolique.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Scheggе di paura.** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30. *Sala 3.* **Piume di struzzo.** Or.: 15,30, 17,50, 20.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, telefono 561.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 14,30, 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. . **Il tagliaerbe 2.** Or.: 15; 17; 18,55; 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. vite e una sola morte Or.: 15,45; 18; 20,15;
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. 436 0723. **Giri Siz.** V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Si gira a** Or.: 15,30; 17,20; 19,05; 20,50; 22,35
v. Gioia 5, 650.7100. **Decalogue critica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. 9, tel. 542.422. **Le affinità elettive.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
GRANDE piazza S. **Il giurato.** .: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel 447.5241. rso d . .: 16; 18,10; 20,20; .
ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Il segreto dell'isola Rosa.** Or.: 16,10; 20,20; 22,30.
p. V. Veneto **Girl 6** in Uses. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, 661.54.47. **Fear** .: 20,30; 22,30. Aria condizionata. Ingr. .
ERBA 2. Mary Reilly. .: 1 .30. Aria condizionata.
ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Le belle da sola.** Orario: 15,25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 50, tel. 817.3323. Riposo.
c. Trapani **Diabolique.** .: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso 4. **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono . **Non tutti hanno la** di aver avuto i genitori comunisti. Or.: 18,30; 18,30; 20,30, 22,30.
KONG via S. Teresa 5, 534.614. **Compagni di viaggio.** .: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10 000, Abbo 8000.
LILLIPUT v. Settembre 15 bis, t. 537.100. **Un sogno senza confini.** Or. 16; 18; 20,20; 22,30
LUX G. S , tel. **L'esercito delle 12 scimmie.** .: 15, 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO e. Mondebello 8, tel. 617. . **Sotto gli ulivi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Proiezione al Massimo 2 oggi: Festival internazionale del cinema delle donne.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio** V. M. 14. Or.: 16, 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.4173. che per sempre. Orario: 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.4 . **Fargo** V. M. 14 .: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Empire records.** Orario. 15,10; 17; 18,50; 20,40.
REPOSI via Settembre 15, tel. . **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ROMANO Subalpina, telefono 562.0145. **Un ragazzo, ragazze...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Le belle da sola.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **La prossima vittima.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Torino con il Regio. Festival internazionale di balletto X edizione Torino 27 giugno - 18 luglio. Da oggi sono in vendita i biglietti per gli spettacoli. Informazioni: Attività Promozionali, tel. 8815.383/210/378/209. Biglietteria 13 - 18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM Rai p. Rossaro. N. P.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. . Mese di giugno: **Saggi di** .

LE TV PRIVATE

Telecupole
17,30 e... cartoni
18,30 pio, telefilm
19,27 Tg4
20 — Solo musica italiana, rubrica
20,30 Tutto tris e tolle
20,40 L'ultimo avamposto, film
22,30 Tg4
24 — La auto della settimana

Telegranda
16,35 Cartoni animati
17 — Tg Flash
17,05 Telefilm
18 — Tg Flash
18,05 Margini
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,30 Film
22,30 Telegiornale
— Film

Videogruppo
19 — Videonotizie... all news
23 — La auto della settimana
0,30 all news
1 — Rete Vg

Telecity
17,21 Merenda & Cartoons
18 — Tg 7
Gigi la trottola, cartoni
20 — Alice, telefilm
20,30 Gli ultimi giorni di Salem, miniserie
22,30 Seven show, varietà
23,15 Top model, varietà
0,20 Abat jour, varietà
0,35 , oroscopo

Primaxienna Super
18,30 Tg sera
21 — La nostra salute, una sfida impossibile, rubrica
22 — Sport
22,45 Guarire in diretta
23,45 Tg notte
0,15 Film di mezzanotte e... dintorni

Videonord
19,30 Videonord notizie
20 — Laramie, telefilm
21 — La auto della settimana
22 — Silence Heart, film
0,15 La lampada di Aladino
1 — Match music
2 — Erotika

Rete Tv
19,30 Space stars, cartoni
20,15 Tg 4
20,30 Campane a festa
22,30 Azzurro Italia, rubrica
24 — Donne e motori
1 — Electric blue, sexy
1,30 Match music, musicale
2,30 La lampada di Aladino
3,30 La venticinquesima ora, film

Quinta Rete
16 — Film
19 — Quinta Rete news
19,30 Raian, cartoni animati
20 — Torino magica
20,30 Lo specchio, film
22,30 Sexy, varietà

Quadrifoglio Odeon Tv
20 — Tg rosa
— Tutto Tris & Tolle
20,35 Scomparso nel nulla, film
23 — Tg motori
Cavallo giusto, rubrica

9
20,10 Proverbi piemontesi
20,25 Tg locale
20,45 Spark immagini allo specchio, film
22,30 Pietra viva: Nord - Sud quali conflitti
23 — Tg locale
23,30 Documentario

Telecampione
20,30 Matrioska, rubrica economica
21 — Milano metropoli
22 — Business nell
22,20 Terzo grado
23 — Emporio tv

G.R.P.
21 — Andiamo al cinema, rubrica
22,30 Cartomanzia, rubrica
23,30 La auto della settimana
G.R.P. monitor
1 — Mediterraneo news
3 — Ivo & Rolando Show
3,40 Cuori che cantano, film

Rete
20,02 Voglia di , telenovela
20,40 Tennistavolo, sport
21,43 L'albero dalle mele, telefilm
22,30 Telegiornale
23 — La auto della settimana

Telesubalpina
19,30 Il Regionale, notiziario
20 — Cartoni animati
20,40 Spark immagini allo specchio, film
22,30 Pietra viva: Nord - Sud quali conflitti
23 — Il regionale, notiziario
23,30 Documentario

Telelime
19,20 Tg Lime
continente perduto, film
22,30 Tg Time, notiziario
0,50 Telelime by night

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva co- dalle emittenti.

Calcio: l'ex juventino lascia dopo quattro anni la dirigenza biancorossa

Sacco dà l'arrivederci all'Asti

Ha rinunciato all'incarico di «consigliere del presidente». «Non riuscivo a conciliare gli impegni con la scuola calcio bianconera». Una promessa: «Voglio tornare da allenatore»

ASTI. Dal prossimo seguirà l'Asti solo come spettatore: Giovanni Sacco lascia la società biancorossa, di cui ricopriva l'incarico di consigliere del presidente Gian Maria Piacenza.

«Non riuscivo più a conciliare i miei impegni con la scuola calcio della Juventus, un'attività che mi diverte molto e quelli legati all'Asti - spiega -. Ci ho pensato bene e alla fine ho deciso di abbandonare la mia collaborazione con Piacenza».

Si interrompe così un rapporto iniziatosi quattro stagioni fa, nel 1992.

Sacco, anni, sei stagioni giocatore alla Juventus, cinque all'Atalanta, alla Lazio due alla Reggiana, aveva terminato la carriera agonistca nel '78 all'Asti.

L'annata sucessiva ne aveva assunto la guida tecnica, portando la squadra al quarto posto in serie D. Poi cominciava la avventura su diversi campi del Piemonte della Liguria come allenatore, con due promozioni Imperia e Vercelli e due secondi posti a Pinerolo Aosta.

«Prima del mio rientro a Asti ero stato a Vercelli. Un'annata da dimenticare, che mi aveva segnato; a Natale ero stato esonerato, nonostante fossimo secondi, a due punti dalla prima in classifica Corsico. La motivazione era che dovevamo essere noi in testa. Avevo deciso che era giunta l' ora smetterla, i tempi erano cambiati in fretta e io non mi ritrovavo più in quel calcio».

L'opportunità offertagli da Piacenza giungeva al momento giusto: «Ero ormai libero da impegni: mi aveva chiesto di allenare l'Asti ma io volevo vivere un'esperienza diversa, così mi propose di fare il direttore sportivo e accettai con entusiasmo».

Si iniziava così una ricostruzione programmata in tre anni: «La squadra era reduce da una stagione fallim Decidemmo insieme con i dirigenti di ri tutto. Assegnammo l'incarico di condurre la formazione a Paolo Borsato. Io andai a prendere molti giovani. Dispu un discreto torneo».

Il 1993-94 fu l'anno dell'assestamento: «Enrico Pasquali era l'allenatore. Inserimmo pedine importanti come Falzone e Schiavone. Pasquali aiutò i giovani a maturare».

Siamo praticamente ai giorni nostri: «Eravamo ormai maturi per tentare il salto di categoria: serviva però tecnico che conoscesse l'Eccellenza e che avesse già vinto questo campionato. Ho preso contatto con Bochicchio, che bene, dopodiché abbiamo acquistato i vari Biasi, Palermo, Cacciola, Mariani».

E l'Asti, finalmente, conquista la promozione in D, termine dello spareggio con il Russi: «E' stato il coronamento del nostro lavoro. Vado via dall'Asti dicendo:: siamo saliti di categoria e ci siamo anche rimasti».

Giovanni Sacco (a sinistra) con il presidente dei galletti, Gian Maria Piacenza. Sopra una formazione dell'Asti che ha conquistato la permanenza in serie D

L'ex centrocampista bianconero lancia un ultimo suggerimento ai dirigenti: «Un consiglio che posso dare è di rifondare il e scegliere un allenatore esperto. Dal canto mio sarò sempre il primo tifoso dell'Asti. Qui ho ricoperto tutti gli incarichi: giocatore, allenatore, consigliere. E non è detto che in futuro non ritorni da tecnico. piacerebbe chiudere la carriera nella mia città. Se la società mi vorrà ancora».

Enzo Armando

Il presidente

«Con lui siamo tornati grandi»

ASTI. «Ringrazio Giovanni Sacco per quanto ha fatto per l'Asti: con lui siamo tornati grandi. E gli invio l'augurio affinché prima o poi a far parte della nostra famiglia a tempo pieno», commenta il presidente Gian Maria Piacenza dopo l'abbandono dalla società dell'ex centrocampista juventino. nostro è solo arrivederci - avverte Piacenza -: chissà che un giorno non possa essere lui l'allenatore dell'Asti. I suggerimenti saranno comunque sempre ben accetti».

La società intanto deve decidere chi sarà il sucessore di Gian Franco Caviglia sulla panchina dei galletti: «Ci stiamo guardando intorno - dice Piacenza -. Abbiamo parlato con molti tecnici. E' probabile che già alla fine della settimana ci possa essere una fumata bianca in tal senso». Contatti sono stati avviati con Riva, ex trainer del Cavallermaggiore; Barlassina, la stagione scorsa direttore sportivo dell'Imperia e Zanelli, già mister dell'Aosta. [e. a.]

Seconda dietro la campionessa mondiale

A Mosca una marcia da medaglia olimpica per Rossella Giordano

ASTI. Il medagliere di Rossella Giordano si è arricchito un altro trofeo: la campionessa astigiana è classificata al secondo posto in gara internazionale di marcia sulla distanza olimpica di 10 chilometri, che si è tenuta a Mosca, domenica. Erano presenti atleti di sette nazionali: oltre la Russia e l'Italia, c'erano la Francia, Germania, l'Inghilterra, l'Ungheria e la Bielorussia. La Giordano è stata preceduta al traguardo solo dall'atleta Irina Stankina, che conquistato l'oro ai campionati mondiali di Goteborg staccato anche le altre azzurre, Elisabetta Perrone (5ª), Anna Sidoti (7ª) e Erica Alfridi (9ª).

Con il tempo 42'20" , la Giordano ha abbassato di sei secondi il suo precedente primato: «In Svezia avevo fatto 42'26" - spiega -. Sono soddisfatta di questa prova. Da quando avevo terminato metà maggio la preparazione al Sestriere era stata bene un solo giorno, tra l'influenza e dolori muscolari. A Mosca sono sentita in gran forma. L'aver centrato il mio personale rappresenta per me una grossa iniezione di fiducia».

La trasferta in Russia è iniziata venerdì con l'arrivo a Mosca: «Eravamo alloggiate a una ventina chilometri dalla capitale. La gara era in programma domenica pomeriggio. Il percorso lungo il fiume Moscova, in un parco. Era un tragitto veloce. La cosa che più mi ha impressionato è che oltre ai giudici non c'era nessuno a vedercì». Il rientro avvenuto il lunedì: «Abbiamo avuto il tempo di visitare la piazza Rossa e notare la povertà della gente, l'arretratezza del Paese. Non si riusciva a telefonare, il mangiare era pessimo. Per fortuna avevamo la macchina del caffè di Anna Sidoti e ci eravamo portati i biscotti da casa».

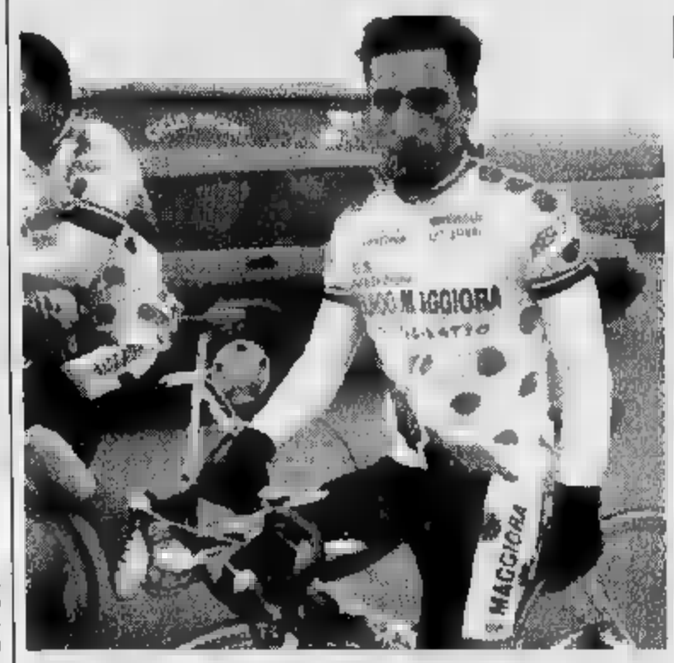
La marciatrice Rossella Giordano

Da mercoledì 12 giugno la Giordano sarà in ritiro a Cervinia. La settimana sucessiva si sposterà al Sestriere dove rimarrà fino al 6 luglio. Il 14 partenza per Atlanta. [e. a.]

CALCIO

A Nizza si sono dati battaglia i migliori corridori piemontesi

Roso, Rossino e Pavese tra i big del campionato regionale amatori



Dario Rossino (Gs Maggiora) è giunto sesto nel campionato regionale amatori

NIZZA. Le strade delle colline nicesi hanno laureato i nuovi campioni piemontesi del ciclismo amatoriale di prima serie. Le gare, valide per l'assegnazione del 9° Trofeo «Cantine Bersano», organizzate dal Pedale Nicese in collaborazione con il Comitato provinciale Udace hanno visto al via tutti i migliori «amatori» della Regione. Impegnativo il tracciato, reso ancor più selettivo da lunghi tratti di vento contrario.

Le corse sono state dominate dai corridori alessandrini e novaresi. Nessuno astigiano è stato profeta in patria ed è riuscito a vestire la maglia di campione regionale. I migliori piazzati sono stati il quarto posto di Giorgio Roso (Pedale Nicese) tra i cadetti e il sesto di Dario Rossino (Gs Maggiora) e Claudio Pavese (Chiesa-De Nadai) rispettivamente tra gli junior ed i veterani.

Queste le classifiche nelle varie categorie. **Cadetti:** 1° Maurizio Rizzo (Rivanazzanese); 2° Paolo Carozzi (Gs Carozzi); 3° Massimiliano Peruccio (Del Boca); 4° Giorgio Roso (Pedale Nicese). **Junior:** 1° Mario Schiavi (Sazzese); 2° Silvano Bottarelli (Rivanazzanese); 3° Massimo Laguzzi (Santangelo); 6° Dario Rossino (Gs Maggiora). **Senior:** 1° Ezio Soro (Bicicultura); 2° Roberto Crespi (Gs Buster City); 3° Gian Paolo Cioccolo (Santangelo). **Veterani:** 1° Gian Carlo Menichini (Del Boca); 2° Demetrio Pasino (Tornaco); 3° Pier Giorgio Rinero (Tenuta Carretta); 6° Claudio Pavese (Chiesa-Nadai); 9° Adriano Marcati (Dream Team). **Gentlemen:** 1° Rosario Marletta (Baro Sport); 2° Giovanni Piovan (Trapezio); 3° Luciano Brignolo (Oliaro Cora). **Supergentlemen:** 1° Alberto Rizzo (Rivanazzanese); 2° Danilo Ferrari (Gervasio); 3° Roberto Bientinesi (Baro Sport). **Donne:** 1° Anna Succio (Sannino); 2° Antonella Vernile (Oliaro Cora).

Trofeo Bar Cremona. Il Pedale Nicese, in collaborazione con l'Udace, organizza per domenica, a Canelli, la prima edizione della gara a cronometro individuale «Bar Cremona», riservata ai corridori 2° serie regionale e 3° provinciale. Ritrovo alle 13,30 in piazza Gancia.

Prima partenza alle 14,30. Il percorso è di 12,500 chilometri planeggianti.

Carlo Lisa

Per la pubblicità su

LA STAMPA

20123 Via Carducci 29 Tel. 02/86.470

10125 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

12051 **ALBA PUBLIALBA** *Agente Publikompass spa* C.so M. Coppino 9 Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.) **Filiale: BRA** Via Verdi 7 Tel. 0172/431.003

15100 **ALESSANDRIA** sig. **BRUNO CONTI** *Agente Publikompass spa* Via Vochieri Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA** **FI.MU. srl** *Agente Publikompass spa* Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

14100 **ASTI** sig. **PAOLO** *Agente Publikompass spa* Via Antica Zecca 3 Tel. 0141/592.222

12100 **CUNEO** sig. **SILVANO BODINO** *Agente Publikompass spa* Via S. Grandis 11 Tel. 0171/630.832-699.939

28100 srl *Agente Publikompass spa* Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI** **SALODINI srl** *Agente Publikompass spa* Via Duchessa Jolanda Tel. 0161/250.754-

16121 Via C.R. Ceccardi 1/14 Tel. 010/540.164-592.560

18100 **IMU** Via Alfieri 10 Tel. 0183/273.373

Via Gioberti 47 Tel. 0184/501.565

17100 **SAVONA** Piazza Marconi 3/6 - 3/5 Tel. 019/811.182

PK publikompass

SPORT FLASH

TENNIS

La squadra del Dlf accede alla fase nazionale di serie C

La squadra di tennis del Dlf si è qualificata alla fase nazionale del campionato di serie C, sconfiggendo in trasferta il Casale per 5-1. Il Dlf (Filippo Roggero, Mauro Gerbi, Massim Bodrini, Gian L Manzo e Fabrizio Viarengo, capitano Franco De Ambrogio) affronterà domenica a Roma il Villa Aurelia. [. a.]

BOWLING

Bronzo di Ceron campionati italiani

Massimo Ceron, portacolori della società astgiana Le Langhe, ha conquistato il bronzo agli Italiani di bowling, categoria singolo. Alla manifestazione, svoltasi in 5 centri del Veneto, hanno partecipato 430 atleti. Deludenti le astigiane Filly Autieri e Alessandra Morra, settima e undicesima. La Morra è ora Helsinki per difendere i colori italiani nella Coppa Europea a squadre. [bru. m.]

CALCIO

Al «Trotter» goleada dell'Asti con l'Ovada

Nella seconda giornata del torneo notturno di calcio Giovanissimi «Bruno Trotter» (organizzato dalla Virtus Canelli) vittoria (6-1) dell'Asti sull'Ovada e dell'Alessandria (1-0) sui padroni di casa della Virtus Canelli. [fi. l.]

PODISMO

A Valfenera Ruggero stacca tutti

Rosario Ruggero (Avis Villanova) ha vinto a Valfenera la terza prova del campionato provinciale strada di podismo, al quale hanno preso parte circa 200 concorrenti. In campo femminile hanno tagliato insieme il traguardo Margherita Grosso e Cinzia Passuello, entrambe della Brancaleone. [e. a.]

Circolo Sempre Uniti

Al via domani il campionato provinciale

ASTI. Tempo di tornei al circolo scacchistico Sempre Uniti di via Pallio. Ieri preso il via il torneo riservato ad esordienti e principianti che hanno seguito il ciclo di lezioni organizzato mesi rsi: domani è in programma invece il campionato provinciale individuale. La manifestazione è aperta ai giocatori di ogni livello.

Alle due gare, che si svolgeranno ogni martedì e giovedì alle 21 nella sede di via Pallio, sono iscritti una sessantina di giocatori. Sei i turni di gioco, con partite che dire Guglielmo Viale, arbitro nazionale e factotum del circolo: ciascun giocatore avrà a disposizione per ogni partita un tempo di riflessione di un'ora e mezzo. Incerta la partecipazione big astigiani: Piero Sguaizzer, Marco Venturino, Paolo Nosengo Roberto Caranzano: ci sarà invece il campione uscente Giuseppe Raviola. [r. gon.]

SOSTIENE LEVI MONTALCINI

"I ricercatori italiani sulla sclerosi multipla sono ai primi posti nel mondo. In anni in cui la mancanza di risorse pubbliche si fa sentire di più, l'AISM ha potuto garantire progetti e studi ai massimi livelli e un continuo scambio con i più avanzati centri di ricerca all'estero."

ASSOCIAZIONE ITALIANA SCLEROSI MULTIPLA

Prof. Rita Levi Montalcini, Premio Nobel, Presidente dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla

Possiamo fare in modo che il 1996 sia l'anno decisivo per la lotta alla sclerosi multipla, la malattia più grave del sistema nervoso centrale nei giovani adulti. Uno strumento fondamentale, la risonanza magnetica, è al centro della diagnosi, del controllo sull'evoluzione della sclerosi multipla, del monitoraggio sulle nuove terapie. Primo obiettivo è quello di disporre di apparecchiature dedicate interamente alla ricerca sulla sclerosi multipla per proseguire adeguatamente nel lavoro che ha portato gli scienziati italiani, finanziati dall'AISM, a collaborare con i più prestigiosi ricercatori internazionali. Ottimismo e fervore animano tutti quelli che lavorano per sconfiggere la sclerosi multipla. Non possiamo fermarci.

SOSTIENI ANCHE TU LA RICERCA SULLA SCLEROSI MULTIPLA versa il tuo contributo sul CCP. N.670000 intestato ad AISM Associazione Italiana Sclerosi Multipla, P.zza Grandi Italia, 1 - 00144 Roma. Numero Verde 167 [illegible].

SPAZIO AFFARI

5 TORINO CITTA'

TORINO CITTA'

VIA Urbino Impresa vende alloggi, uffici piano terra e attico panoramico ultimo piano [illegible] mansarda. Tel. [illegible] - 896.5319.

[illegible] PROVINCIA

ALMESE prestigiosa villa singola nuova in villaggio residenziale mq 320 L. 680 milioni. Battocchio 581.9530.

[illegible] nuova L. 370 milioni a porzione o villa indipendente nuova L. 610 milioni permute. Tel. 956.1030.

[illegible] villa unifamiliari e a schiera finite e in costruzione mutui e permute. [illegible] Rivalta vende. Tel. 901 8842.

[illegible], villa [illegible] giardino, impresa vende, mutui agevolazioni. Tel. 746.120 - 0337 205.419.

[illegible] **appartamento ingresso [illegible] 2 camere cucina bagno** [illegible], Gabetti Rivoli [illegible]

2 camere cucina libero in signorile villa collinare con giardino L. 135 [illegible] **Gabetti 52.57.**

[illegible] tipico [illegible] ristrutturato libero 4 lati ampia superficie terreno ottima posizione. Tel 941.5157.

CHIERI villa schiera signorile nuova costruzione in elegante complesso giardino privato. Tel. 941.5[illegible]

CHIVASSO cascina ristrutturata 3 camere cucina biservizi garage orto L. 160 milioni dilazionabili. Tel. 265.928.

COAZZE [illegible] Ruffinara rustico ristrutturato mq 100, 3 camere cucina doppi [illegible]. 011 900.5960.

COAZZE

via Selvaggio [illegible] ri[illegible] box giardino possibilità 3 nuclei familiari. Tel. 640.4587.

COLLEGNO libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotto servizi su 2 piani box. Studio Grioleni vende. Tel. [illegible]

COLLEGNO

Regina Margherita 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 160 milioni. Gabetti Collegno 406 [illegible]

FROSSASCO [illegible] villa 2 alloggi ottimo stato ampio interrato terreno mq [illegible]. GR 0121 353.211 - 011 329.0421.

IN Baldissero Torinese [illegible] di ½ ristrutturato mq 250 più pertinenze e terreno L. 650 milioni. Tel. 433.2370.

IN Baldissero Torinese porzione di villa trifamiliare con giardino zona panoramica consegna inizio '97. Tel. 433.2370.

LANZO TORINESE villa libera in complesso residenziale con custode mq 160 su 2 piani, più seminterrato mq 60. Giardino mq 1500. Serim 562.8501.

L.B.A. 748.396 propone a Venaria corso Garibaldi ultimi appartamenti signorili in piccolo condominio consegna fine '97.

L.B.A. 748.396 vende a None villaggio "I Casali" bellissima villa a schiera di nuovissima costruzione L. 330 milioni.

MAPPANO villa intramuro centro paese comodissima ai servizi ampi spazi e terreno impresa vende. Tel. 450.0537.

[illegible]

strada Carpice ingresso 3 camere cucina lavanderia bagno [illegible] **box. Gabetti Nizza 663.3674.**

OMBRASSANO [illegible] soggiorno 2 [illegible] cucina 2 bagni termoascensore box L. 230 milioni. Sal[illegible].

PECETTO villa nuova mq 380 più 500 di giardino su tre livelli con ampio garage. Tel. 812.7177.

PINEROLO libero ristrutturato soggiorno living cucina camera bagno ampio terrazzo. GR 0121 795.353 - 011 329.0421.

[illegible] vicinanza [illegible] vende [illegible] unifamiliari con rifinitura personalizzata inizio costruzione. Si esaminano eventuali permute. Telefonare 011 990.9764 - 0337 210.554.

PINO [illegible] villa indipendente mq 210 più 3000 mq terreno signorile, riservata prezzo interessante. Tel. 812.7177.

PIOSSASCO collina ville unifamiliari in costruzione consegna estate '96 mutuo permute. Nasi & Negro 0121 75.096.

[illegible] libero in palazzina adiacenze 1 camera tinello cucinino bagno 2 balconi cantina volendo box. GR 329.524.

[illegible] ultimi appartamenti con box in palazzina signorile nuova costruzione pronta consegna iva 4% mutuo 1ª casa. Si esaminano eventuali permute. Telefonare 011 990.9764 - [illegible].

PRECOLLINA [illegible] [illegible] in [illegible] palazzina del 1965 ottimo stato soleggiato living 2 camere cucina biservizi box. Permute. Serim 562.8501.

PRECOLLINA Trofarello alloggio in villetta [illegible] 2 camere [illegible] cina biservizi [illegible] no privato box doppio. Tel. 644.143.

[illegible] centro vendesi 2 caseggiati rurali ristrutturati per totali mq 500 possibilità ampliamento mq [illegible] e ampio terreno L. 1600/mq. Fax: 998.0150.

RIVOLI Green Palace via Mecario impresa vende appartamenti signorili da mq 58 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.552.

ROSTA appartamento in stabile signorile mq 120 più mansarda mq 100 box vera occasione. Tel. 354.491 - 0330.385.333.

S. GILLIO [illegible] recentissima salone 3 camere cucina biservizi taverneta [illegible] ge giardino permute. Tel. 771.2220.

[illegible] impresa prenota alloggi varie metrature [illegible] signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 668.6213.

S. MAURO libero affare anno 1994, sala 3 camere cucina 2 bagni box doppio posto auto L. 258 milioni. Serim 562.8501.

S. MAURO piscillina impresa vende villetta comoda servizi e vani giardino taverneta ampia rimessa. Tel. 668.6213.

[illegible] villa unifamiliare con giardino zona residenziale L. 690 milioni permute. Gis 556.6010.

VIGONE vendesi villa unifamiliare [illegible] ampio [illegible] seminterrato mq 200 di abitazione libera subito L. [illegible] milioni più mutuo. Telefonare 011 990.9764 - 0337 210.554.

VILLA D'EPOCA

fine '700 zona Chieri ([illegible]) 18 km da Torino, 400 mq, parco 4700 mq. Posizione panoramica, tranquilla vendo Serim 562.8501.

VILLA [illegible] strada Moncalvo libera unifamiliare su 2 piani taverneta [illegible] giardino 2500 mq. Serim 562.8501.

[illegible] villetta indipendente con giardino e grande villa indipendente su 3 [illegible] interessanti. Tel. [illegible].

VILLA Sciolze totalmente indipendente 250 mq abitazione signorile 3000 mq giardino. Affarone. Tel. 812.7177.

VOLPIANO impresa Balocco vende in nuova [illegible] signorili più box doppi in palazzina quadrifamiliari possibilità mutuo. Telefonare allo 011 600.3962 ore pasti o sera.

[illegible]

ALASSIO 800 mt dal mare vendo ultimo piano alloggio composto da: soggiorno bagno camera ampi balconi vista mare L. 220 milioni. [illegible]. 0338 615.3060 - 0182 52.456.

ALBENGA impresa Cosmo costruisce e vende direttamente nuovi bilocali sul mare ampi terrazzi termoautonomi possibilità mutuo. Tel. 0182 542.121.

ANDORA a L. 95 milioni e L. [illegible] milioni mutuo grazioso casetta rustica già ristrutturata 90 mq più taverneta e giardino a 5 km dal mare. Tel. 0182 932.598.

CERIALE affare nuovo appartamento vista mare arredato giardino balcone L. 190 milioni. Italgest 0184 448.072.

CERIALE nuovo appartamento con balcone termoautonomo zona tranquilla L. 140 milioni. Italgest 0184 448.072.

C[illegible] [illegible] costruzione mq 500/750/1000/1500/2000/5000 Settimo consegna fine '98. La Ginevra 447.5851.

[illegible] in nuovo complesso mono L. 184 milioni bilocali L. 226 milioni trilocali L. 321 milioni vista [illegible] parking piscine. Italgest 0[illegible].

FINALE [illegible] mt mare ultimi appartamenti con balcone recente L. 280 milioni. Italgest 0184 448.072.

LOANO impresa vende direttamente alloggi nuovi vista [illegible]. Tel. 0182 831.444 - fax 691.322.

SANREMO mare ottimo appartamento vista mare balconi parking recente L. 250 milioni. Italgest 0184 448.072.

[illegible]

[illegible] Teresa [illegible] complesso appartamenti [illegible] finiture [illegible] L. 76.500.000 mutuabili. Tel. [illegible].

COSTA AZZURRA

■ Mentone stupendi [illegible] 1000 mt mare impresa fcomar vende [illegible] te a partire da L. 142 milioni. Tel. 0033 93 353.518 - 011 925.1215 - 0182 585.507 - 0338 499.397.

ANTIBES bilocale solo L. 115 milioni parco piscina [illegible] quadrifamiliare 200 mt spiaggia ampio terrazzo. Tel. 035 832.268.

ANTIBES bilocali arredati pronti in residenza [illegible] mt [illegible], ultimo reddito, L. 80 milioni. Bolla 011 437.5591.

ANTIBES L. 84 milioni Costa Azzurra ultimo investimento appartamento mutuo 6,80% veranda giardino [illegible] metri spiaggia. Tel. 035 832.306.

INVESTI sicuro Juan les Pins 150 mt mare, soggiorno, angolo cottura, camerata, bagno, posto auto, terrazzo FF. 310 mila. Telefonare allo 035-320.713.

JUAN LES PINS ultime occasioni nuovissimi bilocali arredati piscina da L. 114 milioni. Italgest 0184 448.072.

MENTONE [illegible] lavoisier [illegible] vista [illegible] terrazzo 43 mq nuovissimo L. 282 milioni. Italgest 0184 448.072.

LOCALI UFFICI [illegible]

ALTO reddito 12% capannone mq [illegible] locato primaria ditta L. 180 milioni annui contratto nuovo. Valperga 650.4566/8.

CAPANNONE [illegible] mq [illegible] cadile [illegible] predisposizione carroponte L. [illegible] milioni. La Ginevra 447.5851.

C[illegible] ■ costruzione mq 500/750/1000/1500/2000/5000 Settimo consegna fine '98. La Ginevra 447.5851.

[illegible] prestigioso [illegible] uso gabinetto medico/paramedico totalmente indipendente 250 mq e ampio cortile recinto ottima condizioni. Tel. 812.7177.

CORSO Francia verso Collegno negozio eccezionalmente commerciale angolare con ■ vetrine mq [illegible] doppiezzo mq 45 ed interrato [illegible] collegato mq 110. Tel. 012.7177.

CORSO Monte Cucco adiacente vendesi locale libero piano [illegible] 850 mq [illegible] ufficio uso artigianale. [illegible] 3283.

CORSO Palestro in casa d'epoca prestigioso ufficio mq 220 al piano rialzato. Telefonare 012.7177.

L.B.A. 748.396 propone in Orbassano vicinanze Fiat Ricerche ultimi capannoni industriali varie metrature consegna fine '96.

[illegible] 748.396 vende corso Palermo angolo corso Novara bellissimo locale commerciale mq 120 vetrinato [illegible].

LOCALE [illegible] magazzino e laboratorio mq 290 ristrutturato zona via Cigna con termo e luce. Le[illegible].

NEGOZIO libero zona [illegible] [illegible] [illegible] 2 vetrine retro e [illegible] mutuo residuo. Gedim 562.7586.

Industriale di mq 1[illegible] più uffici e servizi zona Settimo presso tangenziale. Gabetti Impresa 57.57.

VENDO CAPANNONE

Lotti via Lombardore superficie mq 2500 ampliabile più uffici prezzo interessante. Gabetti 57.57.

[illegible]

TORINO CITTA'

ALLOGGIO in Torino o periferia ricerco in vendita garantito pagamento contanti no perditempo. Signora Lorenzini 817.8000.

[illegible] ■ [illegible] elegante elementare bi/trilocale max L. 135 milioni vendita [illegible]. Personalcasa 218.4115.

[illegible] alloggio 100/120 mq [illegible] bastanza centrale max L. 380 milioni [illegible] dita certa. Personalcasa 562.7877.

[illegible]

[illegible] CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati monolocali 1/2/3 camere casa comoda centro ditta Rubiolo Immobili 5751.828.

ADIACENTE [illegible] [illegible] in residenza [illegible] meravigliosi arredati mono e bilocali. Tel. 540.801 - 533.886.

[illegible] Crocetta epoca ultimo ■ ingresso salone ■ camere cucina ■ bagni L. 1.600.000. Tel. 011 43.591.

CORSO Orbassano lussuoso piano 8° due ingressi doppio [illegible] 2 [illegible] cucina e biservizi mq 167. Tel. 317.0919.

LOFT indipendente di 300 mq su 2 piani con terrazza e cortile esclusivo. L. 2.500.000/mese. Furbatto 544.568.

LUCERNA VOLA [illegible] via Pietro Micca in prestigioso palazzo mq 80 elegantemente arredato.

ITALIA

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni anche settimanalmente. Geometra Penzitano 0541 387.096.

[illegible] UFFICI CAPANNONI

[illegible] uffici varie metrature abbinabili a magazzini stesso sedo parcheggio fax segreteria sala riunioni. Tel. 315.7111.

ARBASCA fronte statale capannone mq 2000 con palazzina e ampi piazzali affitta. Amerio 431.[illegible] - 431.0844.

[illegible] mq 8000 ampliabili uffici mq [illegible] cortile mq 16 [illegible] affitto/vendita. [illegible] 447.5851.

[illegible]

affitto locali uso deposito con uffici. Metrature da 2000 a 4700 mq. Gabetti per l'impresa 57.57.

[illegible] [illegible] Italia [illegible] sbocco autostradale locale industriale [illegible] strutturato 600 mq e ufficio.

[illegible] 300/400/500 mq bali- [illegible] uffici/magazzino montacarichi vicino tangenziale. Tel. 011 955.0265.

PIAZZA [illegible] Teresa in splendido palazzo d'epoca eleganti uffici mq 350 e mq 550. Posti auto. [illegible] alla 560.3870.

[illegible]

TORINO CITTA'

A. [illegible] [illegible] o [illegible] qualsiasi zona cerchiamo per referenziata clientela contratto tuttofitto patti deroga massima serietà nessuna spesa vostro [illegible]. Agenzia 593.127 qualsiasi ora.

A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti o arredati transitori o in deroga nessuna spesa. Tel. 533.814.

[illegible] appartamenti senza spese [illegible] impegno e velocemente è il nostro lavoro. Casamia 590.901.

[illegible]

IL PUNTO D'INCONTRO l'agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Seriet&Incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 917.0100.

[illegible]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 103, Torino.

IL ALBA GIOIELLI compra oro [illegible] monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 65.

A. OREFICERIA [illegible] acquista [illegible] argenteria monete preziosi [illegible] valutazioni. Via Mel[illegible] Cristina 42. Tel. 650.2212.

[illegible] mobili [illegible] '900 e primi '900 argento bronzi e oggetti vari. Tel. 837.546 (ore pasti tel. 247.6389).

ACQUISTO mobili 600 1° 900 quadri soprammobili vecchio radio scombero ville alloggi cantine. Tel. 011 564.4630 Parisi.

[illegible] [illegible]lipse GSX a [illegible] [illegible] '92 full optionals, Mitsubishi Space Runner '93 cl[illegible], Mitsubishi GT 3000 [illegible] 4 nera '93, Suzuki Vitara latino bianco, Tempra SW 4x4 metallizzata '93, Bmw 318 i '92. Situato 582.2421.

10 VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon ** [illegible] mt mare servizi telefono scelta menù, giugno L. 60/80 mila. [illegible]. 0182 640.776.

ALASSIO Hotel Residence Maris *** sino al 28/6 L. 60 mila; luglio una settimana L. 73 mila, due settimane L. 65 mila pensione completa colazione a buffet, riduzione bambini. Appartamenti mono e bilocali. Tel. 0182 640.207.

DIANO MARINA Hotel Metropol ***, telefonare allo 0183 495.545. Giardino con piscina, parcheggio privato, camere con vista mare, telefono, Tv. Sconti per bambini.

[illegible] Astoria *** [illegible] 601.835 rinomato menù a scelta, parcheggio, camere rinnovate con tv telefono balcone giugno L. 68 mila, luglio L. 76 mila, agosto L. 98 mila, spiaggia compresa. Stessa gestione ultima settimana monolocali arredati giugno L. 590 mila, luglio L. 720 mila con spiaggia.

FINALE LIGURE Pensione Villa Francesca familiare. Giugno L. 40/45 mila, luglio L. 50/53 mila, agosto L. [illegible] mila. Tel. 019 681.309.

[illegible] [illegible] villaggio [illegible] [illegible] mente sul mare, affitta bungalows 3/4 posti o appartamenti per vacanze. Promozioni giugno/luglio/settembre. Tel. 0565 934.908 - 934.914.

[illegible]rgo *** 019 [illegible] [illegible]no mare, camere servizi, scelta menù, colazione a buffet, parcheggio giugno L. 60/65 mila, luglio L. 70 mila.

[illegible] Hotel Adl[illegible] ***. Telefonare allo 0541 843.550 - fax 644.314 [illegible] mare, pi[illegible] clientela, 3 [illegible] L. 63 mila, luglio L. 72/84 mila, alta L. 102 [illegible], parcheggio, vicinissimo parco [illegible] qualico ingresso libero. Vi aspettiamo!

RICCIONE Hotel Roland. Tel. 0541 647.340, centrale, giardino, salone climatizzato, parcheggio telefono [illegible], colazione a vendure a buffet. Ottimo trattamento.

RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo. Telefonare allo [illegible] 372.105, 80 mt mare, camere Tv, cassaforte, telefono, servizi, balcone, sala climatizzata, ascensore, parcheggio, garage, scelta menù. Specialità pesce. Giugno L. 47 [illegible] mila, luglio L. 57 mila/60 mila.

[illegible] Rivazzurra Hotel Ca' Vanni tel. [illegible] 372.171 - 375.423, vicino mare, completamente rinnovato, [illegible] tv, [illegible] telefono, sale climatizzate, veranda, giardino, parcheggio, cucina casalinga [illegible] dal proprietario giugno/settembre L. 41 [illegible] luglio L. 49 mila, agosto L. 85 mila/95 mila. Offerta/sauna 27/7 - 3/8, sette giorni pensione completa L. 385 mila.

[illegible]

IL PUNTO D'INCONTRO l'agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Seriet&Incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 917.0100.

[illegible]

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 103, Torino.

IL ALBA GIOIELLI compra oro [illegible] monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 65.

A. OREFICERIA [illegible] acquista [illegible] argenteria monete preziosi [illegible] valutazioni. Via Mel[illegible] Cristina 42. Tel. 650.2212.

[illegible] mobili [illegible] '900 e primi '900 argento bronzi e oggetti vari. Tel. 837.546 (ore pasti tel. 247.6389).

ACQUISTO mobili 600 1° 900 quadri soprammobili vecchio radio scombero ville alloggi cantine. Tel. 011 564.4630 Parisi.

[illegible] [illegible]lipse GSX a [illegible] [illegible] '92 full optionals, Mitsubishi Space Runner '93 cl[illegible], Mitsubishi GT 3000 [illegible] 4 nera '93, Suzuki Vitara latino bianco, Tempra SW 4x4 metallizzata '93, Bmw 318 i '92. Situato 582.2421.

10 VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon ** [illegible] mt mare servizi telefono scelta menù, giugno L. 60/80 mila. [illegible]. 0182 640.776.

ALASSIO Hotel Residence Maris *** sino al 28/6 L. 60 mila; luglio una settimana L. 73 mila, due settimane L. 65 mila pensione completa colazione a buffet, riduzione bambini. Appartamenti mono e bilocali. Tel. 0182 640.207.

DIANO MARINA Hotel Metropol ***, telefonare allo 0183 495.545. Giardino con piscina, parcheggio privato, camere con vista mare, telefono, Tv. Sconti per bambini.

[illegible] Astoria *** [illegible] 601.835 rinomato menù a scelta, parcheggio, camere rinnovate con tv telefono balcone giugno L. 68 mila, luglio L. 76 mila, agosto L. 98 mila, spiaggia compresa. Stessa gestione ultima settimana monolocali arredati giugno L. 590 mila, luglio L. 720 mila con spiaggia.

FINALE LIGURE Pensione Villa Francesca familiare. Giugno L. 40/45 mila, luglio L. 50/53 mila, agosto L. [illegible] mila. Tel. 019 681.309.

[illegible] [illegible] villaggio [illegible] [illegible] mente sul mare, affitta bungalows 3/4 posti o appartamenti per vacanze. Promozioni giugno/luglio/settembre. Tel. 0565 934.908 - 934.914.

[illegible]rgo *** 019 [illegible] [illegible]no mare, camere servizi, scelta menù, colazione a buffet, parcheggio giugno L. 60/65 mila, luglio L. 70 mila.

[illegible] Hotel Adl[illegible] ***. Telefonare allo 0541 843.550 - fax 644.314 [illegible] mare, pi[illegible] clientela, 3 [illegible] L. 63 mila, luglio L. 72/84 mila, alta L. 102 [illegible], parcheggio, vicinissimo parco [illegible] qualico ingresso libero. Vi aspettiamo!

RICCIONE Hotel Roland. Tel. 0541 647.340, centrale, giardino, salone climatizzato, parcheggio telefono [illegible], colazione a vendure a buffet. Ottimo trattamento.

RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo. Telefonare allo [illegible] 372.105, 80 mt mare, camere Tv, cassaforte, telefono, servizi, balcone, sala climatizzata, ascensore, parcheggio, garage, scelta menù. Specialità pesce. Giugno L. 47 [illegible] mila, luglio L. 57 mila/60 mila.

[illegible] Rivazzurra Hotel Ca' Vanni tel. [illegible] 372.171 - 375.423, vicino mare, completamente rinnovato, [illegible] tv, [illegible] telefono, sale climatizzate, veranda, giardino, parcheggio, cucina casalinga [illegible] dal proprietario giugno/settembre L. 41 [illegible] luglio L. 49 mila, agosto L. 85 mila/95 mila. Offerta/sauna 27/7 - 3/8, sette giorni pensione completa L. 385 mila.

[illegible]

PUBBLICITARIA

Novità: un rimedio completo [illegible] il bruciore ed il gonfiore di stomaco

Ma Napoleone soffriva di iperacidità?

Se Napoleone [illegible] a disposizione il nuovo Antiacido Giuliani forse avrebbe perso l'abitudine di [illegible] la mano appoggiata [illegible] [illegible]. Sembra infatti che anche lui [illegible] ■ iperacidità: [illegible] disturbo ai suoi tempi non ancora così diffuso.

Oggi l'iperacidità - la produzione di acido in quantità sproporzionata a ciò che abbiamo mangiato - è il sintomo più ricorrente tra chi soffre di [illegible] digestivi.

[illegible] ■ accompagnata anche da [illegible] [illegible] (gonfiore gastrico) e [illegible] rigurgito acido dopo i pasti.

Può dipendere [illegible] [illegible] a errori alimentari (troppi caffè, alcool, salse, agrumi, cibi piccanti) ma anche da stress, ritmi di [illegible] troppo convulsi, ecc.

■ tratta [illegible] [illegible] intenso e persistente che prende allo stomaco e che può compro[illegible] le attività quotidiane: [illegible] molto simile a quella che si prova quando un disinfettante a base di [illegible] entra in contatto [illegible] una ferita.

Oggi c'è un rimedio, formulato sulla base di quanto di meglio la ricerca internazionale ha elaborato [illegible] questi anni: l'Antiacido Giuliani, [illegible] compresse masticabili di gradevole sapore, neutralizza in pochi minuti l'iperacidità, ma non solo: è capace anche di ridurre il gonfiore gastrico e di calmare il dolore di stomaco.

[illegible] Giuliani non contiene sodio: può essere assunto anche da chi soffre di ipertensione o [illegible] cardiocircolatori.

[illegible] [illegible] e, [illegible] caso [illegible] bruciore, prendetene [illegible] una compressa: l'Antiacido Giuliani spegnerà l'incendio e l'iperacidità sarà solo [illegible] ricordo.

E' un medicinale. Leggere [illegible] il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. [illegible] N. 446 del 26/6/95

più di ciò che immagini

TUTTI GLI ISTITUTI METEOROLOGICI PREVEDONO UN'ESTATE CALDISSIMA

VENTILATORI DA 25.000

STERMINA INSETTI DA 29.000

GRUPPO UNI-EURO

ARGO OSCAR BASIC
6.000 BTU - TRASPORTABILE

TI RINFRESCA LA VITA... SENZA UNA LIRA!

NESSUN ACCONTO - PRIMA RATA A SETTEMBRE - 20 MODELLI TRASFERIBILI - ALCUNI ESEMPI

DE LONGHI PAC 25/1
8.260 BTU -timer trasportabile - acqua / aria filtro antibatterico

ARGO OSCAR TWIN
8.000 BTU - con split trasportabile

DE LONGHI PAC ASL
11.000 BTU - SPLIT TIMER + FILTRO ANTIBATTERICO

DELONGHI PAC GSR/M
12.100 BTU - split - timer + attacco rapido

DELONGHI PAC 35
14.500 BTU - con split - attacco rapido

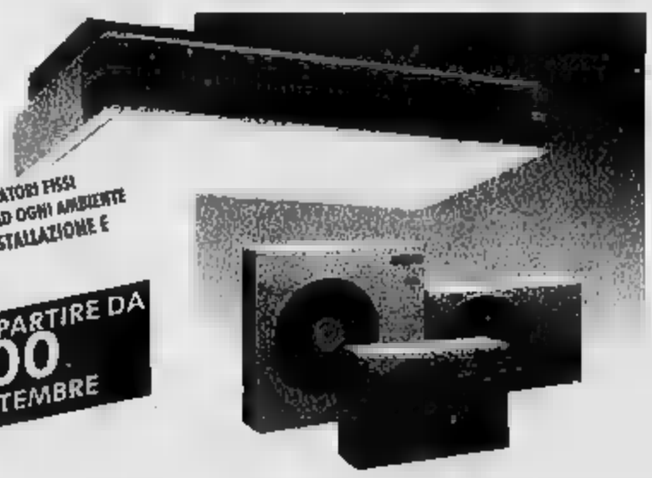
DE LONGHI PAC 37
14.700 BTU - split -timer attacco rapido+filtro antibatterico

ARGO ULISSE 10
10.000 BTU - con SPLIT telecomando - timer

OFFERTISSIME anche in altri settori : alcuni es.

FERRO DA STIRO VAPORE..... 28.000
EPILATORE BRAUN SILKEPIL..... 99.000
VIDEOREGISTRATORE2 TESTINE..... 365.000
VIDEOREGISTRATORE4 TESTINE..... 465.000
TELEFONO CELLULARE..... 295.000
ASPIRAPOLVERE 1250 WATT... 195.000
KIT SATELLITE DUAL FEED 395.000
TELECAMERA GRANDE MARCA 795.000
FRIGO 2 PORTE T/240LT..... 385.000
MACCHINA DA SCRIVERE ELETTRONICA a sole 225.000

CONDIZIONATORI FISSI



OLTRE 30 MODELLI DI CONDIZIONATORI FISSI DE LONGHI - ARGO - SAMSUNG - ADATTI AD OGNI AMBIENTE - PERSONALE SPECIALIZZATO PER INSTALLAZIONE E ASSISTENZA

CONDIZIONATORI A PARTIRE DA 120.000 PRIMA RATA A SETTEMBRE

GRUPPO UNI-EURO

(VC)VERCELLI fang.Ovest P.le Continente tel.0161/294692
(BI)BIELLA GAGLIANICO strada Trossi tel.015/2544255
(TO)TORINO C.Maroncelli (2 passi p.Bengasi) tel.011/6638888
(TO)TORINO via Vandalino 101 tel.011/4033993
(TO)RIVALTA IPEREMPORIO 63 int.C.Comm.SOLEDORO via Giaveno,63 tel.011/9016042
(TO)CARMAGNOLA via Gobetti,21 tel.011/9713825
(TO)PINEROLO PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA via Giustetto 41 tel.0121/202010
(TO)POIRINO CENTRAL DRINK strada Savona tel.011/9450895
(AO)AOSTA SAINT CHRISTOPHE loc.GranChemin,114 tel.0165/235415
(CN) CUNEO Fissore C.Nizza 16 tel.0171/692339
(CN)BORGO S.DALMAZZO Int.BORGOMERCATO tel.0171/261190
(CN)ALBA Cottino via Cavour 10 tel.0173/440168
(CN)SALUZZO via della Resistenza 12 tel.0175/47411
(CN)MONDOVI' P.za Monteregale, 2 tel.0174/47293
(CN)CASTAGNITO via Alba, 23 int.SB tel.0173/211336 (aperti Domenica mattina)
(CN)CORTEMILIA p.za Savona,10 tel.0173/81146
(PV)VOGHERA viale Repubblica 91 tel.0383/367736
(AT)CANELLI P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215
(AL)ACQUI TERME loc.Cassaragna,46 tel.0144/356910
(SV)ALBENGA CISANO SUL NEVA via Benessea 3/2 tel.0182/20905
(SV)CAIRO M.te via Vernetti,5 tel.019/505378
(SV)ANDORA via S.Caterina,9 tel.0182/684747
(GE)CHIAVARI via Tripoli,12 tel.0185/324909
(IM)IMPERIA via Garessio,34 tel.0183/299356
(IM)VALLECROSIA via Roma,67 tel.0184/290294
MAGAZZINI AZ (CN)CASTAGNITO via Neive,16 tel.0173/211224 ap. Dom.matt.
MAGAZZINI AZ (CN)RORETOdi C. Via Cuneo,34 tel.0172/495833

4 SODDISFATTI O RIMBORSATI

I PRODOTTI A "QUALITA' TOTALE" AIUTANO LA LOTTA CONTRO IL CANCRO

ANCHE ALL' EUROBIMBO TUTTO PER IL BIMBO

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Mercedes - Benz
GINO S.p.A.
CUNEO - ALBA - ASTI

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Mentre la «To-Sv» raddoppierà nel Fossanese

Il casello di Vicoforte non evita la chiusura

VICOFORTE. Il casello autostradale chiuderà. Lo ha ribadito la Società Torino-Savona in lettera inviata al sindaco di Mondovì, Riccardo Vaschetti e ai parlamentari Domenico Comino, Raffaele Costa e Luciano Lorenzi.

I problemi principali sarebbero di carattere economico. La «Torino-Savona» ha spiegato come sia sempre prioritario il raddoppio dei chilometri che ancora mancano a coprire l'intera «A6», per il quale è necessario uno sforzo economico che i bilanci della Società, in sistematica perdita, permettono di sopportare».

Intanto ieri è stato dato il via libera alle procedure d'appalto per la costruzione del terzo lotto di raddoppio (dal fiume Stura a Fossano). Il costo sarà di 94 miliardi.

La Società che gestisce l'autostrada potrebbe permettersi di destinare a Vicoforte altre risorse. La chiusura delle «porta» vicese viene motivata in cinque punti. I lavori di raddoppio procedono osservando progetti «debitamente approvati», che non comprendono il casello. La di[illegible]dia tra i caselli delle autostrade italiane, poi, è di 15 chilometri, mentre tra Vicoforte e Niella ce ne sono 4,2, tra Vicoforte e Mondovì soli 3,6.

In terzo luogo, il numero medio di utenti dell'intera autostrada nel '95 è stato di trentacinquemila al giorno: al casello di Santuario, aperto per diciotto ore e ventiquattro, la media giornaliera è di sole 141 persone. Inoltre, è possibile realizzare una stazione totalmente automatica poiché, per motivi di esercizio e di sicurezza, tutte le stazioni in Italia sono presidiate».

Infine, «dopo il raddoppio e il suo inserimento nella rete nazionale, è auspicabile che la To-Sv vada perdendo il carattere locale per acquistare, come le altre autostrade, il ruolo di collegamento a medio e lungo raggio».

La «A6» ribadisce però la propria disponibilità «pur nelle attuali difficili contingenze, a sostenere le spese di progettazione e a contribuire nella misura che sarà consentita dalle nostre disponibilità a quella di costruzione di un più agevole collegamento viario dalla frazione Pascomonti alla stazione di Mondovì».

Paola Scola

La chiusura della «porta vicese» viene motivata dalla Società To-Sv in 5 punti

Ad Alba davanti al gip quattro indagati sui tragici fatti del '94

L'alluvione oggi in tribunale

La procura chiede il rinvio a giudizio (disastro e omicidio colposo plurimo) per sindaco, delegato del Magispo, ex prefetto e capo della protezione civile

ALBA. I fatti della tragica alluvione del '94 approdano in tribunale. Compariranno oggi davanti al giudice per le indagini preliminari, Roberto Proietti, il sindaco Enzo Demaria, l'ex-prefetto di Cuneo Luigi Scialò (attualmente ad Aosta), il presidente del comitato provinciale Protezione civile Giancarlo Obertino di Cuneo e il delegato del Magistrato del Po Carlo Condorelli di Alessandria.

Per tutti e quattro, il sostituto procuratore della Repubblica Alba, Christine Von Borries, ha chiesto il rinvio a giudizio, a conclusione di una lunga inchiesta. Le ipotesi di reato contestate dalla Procura ai quattro indagati, ciascuno nei rispettivi ruoli, sono di disastro colposo (in relazione alle inondazioni, frane, crolli, danneggiamenti) e di omicidio colposo plurimo per otto vittime.

Spetterà al gip decidere se procedere o meno al rinvio a giudizio. I magistrati dovranno stabilire se con il loro comportamento abbiano contribuito ad aggravare le conseguenze dell'alluvione, non avvisando ad esempio del pericolo; se siano state seguite le norme previste dalle legge e dal piano provinciale di Protezione civile per i casi di calamità, nel mettere all'erta sindaci e popolazione.

Il sostituto procuratore della Repubblica di Alba Christine Von Borries

Durante le indagini sono stati raccolti molti documenti, i fax intercorsi tra i vari enti, testimonianze. I difensori gli avvocati Gilberto Lozzi e Teodoro Bubbio per Demaria, Vercellotti per il prefetto Scialò, Adalberto Pasi per Obertino, Carlo Dal Piaz per Condorelli.

Il sindaco Enzo Demaria non nasconde preoccupazione: «Sono convinto di aver fatto il dovere fin da quel sabato mattina del 5 novembre quando sono apparse le avvisaglie di ciò che è poi avvenuto». **[g. f.]**

Soccorritori

Ceva, medaglia ai vigili del fuoco

CEVA. Il corpo dei vigili del fuoco volontari del distaccamento cittadino riceverà sabato pomeriggio, dalle mani del sindaco Alfredo Vinzio, la medaglia d'argento al valor civile, per quanto compiuto durante l'alluvione del '94.

«La proposta stata avanzata al Ministero dalla precedente amministrazione nale, subito dopo il disastro - spiega l'assessore, Menni Bezzone -. Nei giorni scorsi è arrivato in municipio il decreto del presidente della Repubblica, che concede ai nostri vigili l'onorificenza».

La motivazione del riconoscimento riguarda quanto operato dai pompieri volontari di Ceva durante l'inondazione del 5 novembre '94: furono tra i primi a mobilitarsi e per giorni non smisero di lavorare, quasi senza fermarsi per mangiare e riposare. La piena del Tanaro, fra l'altro, danneggiò pesantemente la loro caserma, rendendo inservibile gran parte delle attrezzature.

Ma è soprattutto un episodio a essere ricordato nel diploma accompagnamento della medaglia: quando i vigili salvarono la vita a uomo, sorpreso dalla furia del fiume Ceva, lungo IV Novembre.

«Durante i gravi eventi alluvionali - si legge -, intervennero con coraggio per soccorrere un uomo che, aggrappato per ore al ramo di un albero, si era lasciato cadere nel fiume in piena e sorreggere da un tronco galleggiante. Solo dopo reiterati e frequenti tentativi i vigili, incuranti delle forti correnti e della dei detriti, riuscirono a raggiungere il malcapitato e a trarlo in salvo, pochi istanti prima che fosse travolto dalle acque impetuose».

La medaglia sarà consegnata sabato pomeriggio al coordinatore del distaccamento cebano, Silvio Amerio, durante la manifestazione di beneficenza che si svolgerà al campo sportivo.

«Siamo soddisfatti che Roma abbia riconosciuto i meriti dei nostri vigili» dice il sindaco. **[p. s.]**

La polizia ha arrestato un muratore (28 anni) di Cavallermaggiore accusato di spaccio

Stroncato giro di cocaina nel Saluzzese

Il giovane sarebbe a capo di una banda attiva nella zona Nord della provincia: ora è rinchiuso nel carcere della Felicina. Ricerche sulle targhe di auto sospette. Recuperati 85 grammi di sostanza stupefacente

CAVALLERMAGGIORE. S'allarga l'indagine della polizia sul traffico di cocaina nella zona nord della «Granda». Dopo l'arresto di quattro persone (due giovani a Saluzzo e due a Marene, avvenuto quindici giorni fa, il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Saluzzo, Fabrizio Pasi, l'altra na, accogliendo la richiesta del pm Dell'Anna, ha un'ordinanza custodia telare in carcere confronti di un muratore. Si tratta di Giovanni Cucumazzo, 29 anni, originario Vimercate in provincia di Milano, abitante in via I maggio 11 a Cavallermaggiore.

Secondo gli uomini della sezione narcotici della Squadra mobile della questura, Cucumazzo avrebbe avuto contatti avrebbe collaborato con Domenico Oliverio (l'operaio arrestato maggio fronte alla stazione Saluzzo) nelle operazioni di smercio della cocaina. Al muratore di Cavallermaggiore le forze dell'ordine sono arrivate in seguito ad accertamenti e riscontri di numeri targa di auto. L'ipotesi è che il Cucumazzo sia una pedina importante della vendita di sostanze stupefacenti nel Saluzzese. Il muratore è stato arrestato l'altra mattina a Cavallermaggiore e trasferito al della Felicina.

Il suo arresto rappresenta la seconda fase dell'operazione, soprannominata dalle forze dell'ordine «Briscola», che, a metà maggio, ha portato al sequestro di 85 grammi di cocaina all'arresto di Domenico Oliverio, 26 anni di Saluzzo, bloccato nel piazzale della stazione, e Flavio Dalmazzo, abitante in corso Piemonte 39, a Saluzzo, fermato al termine di una cerimonia religiosa per un funerale. **[r. c.]**

Gianni C[illegible]

TRUFFA A BANCHE

In cella studente di Fossano

In attesa di conseguire la laurea si dedicava, con sicurezza da professionista, alla truffe aggravata, ai danni di diverse banche piemontesi lombarde. L'intraprendente studente universitario è Andrea Pistone, 22 anni, nato a Rivoli e residente a Fossano in via Foro Boario 81. I carabinieri del nucleo operativo di Novara lo stavano seguendo già da qualche settimana e, sapendo del arrivo in città, lo hanno sorpreso ieri mattina all'uscita della Banca Popolare di Intra, in piazza Martiri, con cinque milioni appena ritirati. Durante la perquisizione, Pistone è stato trovato in possesso di altri cinque milioni e mille dollari, provento di altre truffe perpetrate nel Novarese. Si presentava ai direttori degli istituti di credito sfoggiando modi garbati e vestiti eleganti, conquistando così la loro fiducia. Le truffe avvenivano documenti, carte di credito e coupon contraffatti. **[r. s.]**

BAGNASCO

Per abuso d'ufficio

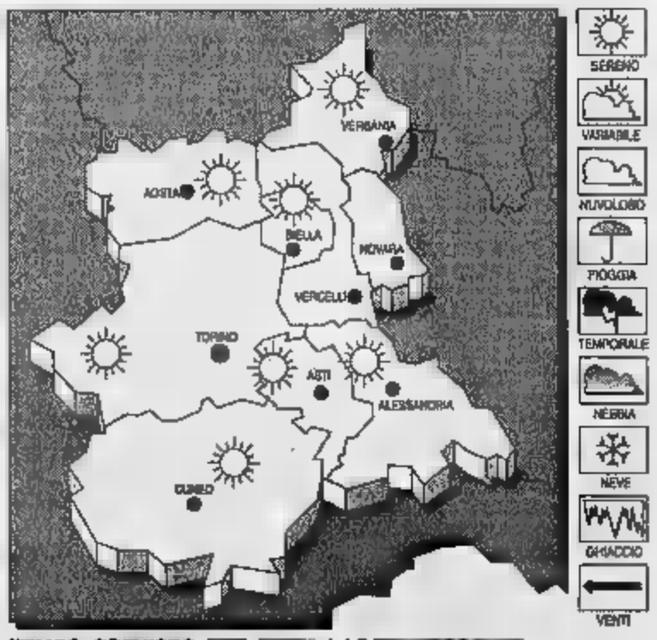
Assolti ex assessori comunali

BAGNASCO. La prima sezione della corte d'appello di Torino ha confermato la sentenza del tribunale di Mondovì, assolvendo i tre ex assessori Gian Piero Carazzone, Valter Carazzone e Pietro Revetria dall'accusa di «abuso d'ufficio» e il segretario comunale Paolo Mariani da quella «omessa denuncia di reato».

I fatti risalgono al '91: la giunta di cui i tre facevano parte diede l'incarico di progettare la sistemazione delle strade comunali a studio tecnico di Ceva, con il quale Carazzone pareva intrattenere rapporti professionali. L'allora sindaco Felix Hito Corte fece verbalizzare il proprio dissenso, la vicenda, subito, ebbe conseguenze.

Più tardi una lettera alla Procura di Mondovì fece partire l'indagine, che coinvolse anche il segretario comunale, contestato per non aver trasmesso gli atti della seduta, alla magistratura. **[p. s.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO Cielo prevalentemente poco nuvoloso; formazione di foschie zone pianeggianti.

Stazionaria.

VENTI. Deboli orientali.

DEL Cielo generalmente sereno o poco nuvoloso.

LE T

IERI [illegible]; max: 29; min: 14; media: 17

UN ANNO FA

Max: 29; min: 12; media: 16

TEMPERATURE IN PIEMONTE

Torino 28,7; Alessandria 28; Aosta 29; Asti 28; Novara 29; Vercelli 28.

Partita lunedì prossimo al «Morino» di Savigliano

Sfida a calcio fra parroci e politici per aiutare la Cri

SAVIGLIANO. Sarà una sfida alla «Don Camillo contro Peppone»? I presupposti, nella partita di calcio che si giocherà lunedì prossimo giugno alle 20,30 allo stadio Morino, ci tutti. Scenderanno infatti campo formazione degli amministratori e dipendenti comunali contro quella sacerdoti: dal momento che le squadra comunale sarà guidata dall'onorevole Sergio Soave, sindaco Savigliano e unico deputato dall'Ulivo nella «Granda», il parallelo con i personaggi di Guareschi è immediato.

Ma, in realtà, le cose sono diverse. Lo scopo dell'iniziativa, nata da un'idea del parroco di San Giovanni Battista, don Corrado Picco, è quello di raccogliere per l'acquisto di un'autoambulanza per la delegazione saviglianese della Croce Italiana.

«Non siamo ancora in grado di comunicare formazione - dice don Corrado -, perché di essa faranno parte sacerdoti di Savigliano, Fossano, Cuneo».

L'onorevole Sergio Soave sindaco di Savigliano e unico deputato dell'Ulivo nella «Granda»

Ci ogni probabilità anche don Emilio Gazzano, giovane saviglianese ordinato sabato scorso a Torino. Tra gli avversari, invece, si dà per certa la presenza, oltre al già rinomato alfiere della nazionale parlamentari Soave, dei consiglieri comunali Mauro Ferracin, Gianni Ferrero, Emilio Sidoli e di vecchie glorie calcio saviglianese quali geometra comunale Silvano Parlanti. Un fatto certo: non mancherà l'assistenza spirituale. **[p. b.]**

NIZZA
PRESSI "PLACE MASSENA"
MONOLOCALI DA L. 68.000.000
BILOCALI DA L. 88.000.000
TRILOCALI DA L.135.000.000
Per chi la più tipica della città, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, comodo a tutti i servizi. Finizioni di lusso a condizioni irripetibili
VENDITA DIRETTA DAL
011 -
-

Prenotalo anche con solo il 5% del prezzo pagato direttamente al notaio, mutui in sede

L'altra sera in Consiglio la protesta contro i disagi causati dai lavori di raddoppio del viadotto

Ponte Gesso, adesso basta ritardi

L'assessore Cino Rossi: «I dirigenti Anas hanno promesso che tutte le opere saranno terminate entro metà luglio»
Gli automobilisti: «Nei cantieri si vedono al massimo due o tre operai e agli incroci non c'è mai un vigile urbano»

CUNEO. In coda tre quarti d'ora per percorrere meno di tre chilometri, da Borgo San Giuseppe a piazza Galimberti; impiegati e studenti costretti a giustificare al datore di lavoro e ai professori ritardi causati dagli ingorghi: nervosismo e rabbia che si ripetono con puntualità svizzera, al mattino e alla sera, dal lunedì al sabato.

Le proteste per i disagi, causati dai cantieri di raddoppio del ponte sul torrente Gesso, l'altra sera, sono approdati in Consiglio comunale. «Come amministratori non possiamo fare molto - ha risposto l'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi a un'interpellanza del consigliere leghista Giovanni Dutto -. La strada è di proprietà Anas. E' drammatico che i cantieri rimangano chiusi dal venerdì pomeriggio al lunedì mattina. Abbiamo protestato molte volte, ma dall'Anas abbiamo trovato barriere e rigidità, se non addirittura blocco frontale. In alcuni incontri ci sono stati anche momenti di tensione».

Ma quando termineranno i disagi? «Il contratto prevedeva la fine dei lavori il 13 dicembre, ma poi sono intervenute tre sospensioni dei cantieri. Il ritardo sicuramente non è giustificato. L'Anas ci ha comunicato un calendario che però resta indicativo: secondo le previsioni dei tecnici, entro il 15 giugno, dovrebbero terminare i lavori del ponte e dell'allargamento degli accessi. Entro quella data il viadotto dovrebbe essere anche collaudato. A quel punto il traffico sarà deviato sulla nuova carreggiata e inizieranno i lavori sulla corsia a valle. Dovrà essere terminato il riempimento del terrapieno nella zona della "Citroen" e risistemato le sagome e i bordi del sedime stradale». «La segnaletica - conclude - dovrebbe essere piazzata prima del 15 luglio, data presunta di fine lavori».

Due immagini delle code scattate nelle ore di punta a Borgo Gesso

Cosa ne pensano gli utenti? «Ancora stamattina (ieri nrd.) - dicono alcuni automobilisti che ogni giorno percorrono la strada - sul cantiere c'erano molte macchine operatrici, ma tutte ferme. In compenso al lavoro si vedevano soltanto tre operai. Nulla da dire nei loro confronti, ma per opere del genere dovrebbero essere impiegati contemporaneamente almeno 15 operai. Forse l'Anas e il Comune si rendono conto dei disagi. Percorrere la strada da Borgo San Giuseppe verso piazza Torino o piazza Galimberti è un incubo. Quando si è in coda e si guarda il nuovo viadotto sul Gesso la rabbia aumenta. Agli incroci, poi, arriva anche la beffa. Da settimane non vediamo un vigile urbano. Possibile che il Comune non possa impiegare per un'ora al mattino e un'ora al pomeriggio una pattuglia di civich?». [g. p. m.]

Borgo Gesso

Rotonda al posto del sovrappasso

CUNEO. Comune e Provincia hanno fatto «dietrofront»: a Borgo Gesso, all'altezza della Ventebene, non sarà costruito un sovrappasso sulla statale per Mondovì, ma una rotonda. Il pericoloso incrocio «raso» sarà spostato di alcuni metri verso Tetto Garetto, in modo da avere un dislivello minimo del nuovo ponte che scavalcherà la ferrovia.

La decisione è legata alla «rivoluzione» nei rapporti fra l'amministrazione provinciale e gli enti locali nella progettazione delle opere pubbliche. Tutto è nato alcuni mesi fa quando la Provincia ha minacciato di dirottare il finanziamento per la Bovesana ad altri centri della «Granda». Il sindaco Rostagno, dovendo «sottostare» alle richieste della Provincia, era così stato costretto a firmare la edilizia del sovrappasso. La decisione aveva scatenato polemiche da parte della minoranza, ma anche della maggioranza. La decisione di costruire la rotonda sarà presto ufficializzata. [r. s.]

GRANDE CUNEO

MADONNA DELL'OLMO

S'inaugura la «Città delle Meraviglie»

Domani, alle 10,30, al centro «Orizzonti», in via Chiri 1, s'inaugura la rassegna «Città delle Meraviglie».

biblioteca aperta anche il martedì

La biblioteca, da giugno a settembre, resterà aperta anche il martedì, dalle 20,30 alle 22. Per informazioni 0171/945215. [c. g.]

parla comunicazioni nella scuola

Oggi alle 13,30 Radio Stereo 5 (FM 100,6) trasmette lo speciale «Il futuro delle comunicazioni nella scuola: la videoconferenza». Parlerà Sergio Barberis, direttore della Telecom di Cuneo. [m. v.]

Un progetto per risistemare il cortile

Come recuperare un cortile, quello del Classico, già palestra all'aperto e ormai degradato. Gli insegnanti Fulvia Giannessi, Angiola Bono, Fulvio Faccia (nella foto) hanno elaborato il progetto. «La cultura mette radici»: una serie di aiuole botaniche su l'evoluzione, l'astronomia, il mito. Saranno convolti gli studenti.

Nuovo canale per ricevere «Telegranda»

Dall'altro giorno l'emittente saluzzese «Telegranda» trasmette per Cuneo, Borgo, Boves, Peveragno e dintorni sul canale 23 uhf.

Domani sera sfida al Torneo dei pini

Domani alle 20,30, al «Torneo dei pini», al campo di via Roncaia, si affrontano le squadre del Torino-Lecco e Juventus-Cagliari. [b. s.]

CAMBIO DELLA GUARDIA

Industriali, auguri a Anselmino

Ottaviano Anselmino, 58 anni, braidese d'adozione, amministratore delegato della «Mariani Energia Duemila» (a destra nella foto), è il nuovo presidente dell'Unione industriale. Ha sostituito al termine dell'assemblea svoltasi alla Sala contrattazioni di Cuneo (presente il presidente della Confindustria Giorgio Fossa, al centro) il fossanese Antonio Antoniotti, che ha lasciato dopo 4 anni

Due liste capeggiate dal sindaco Giorgis e dall'impiegato Pt Dho

Sagra della fragola «sfrattata» dal voto domenica a Peveragno

PEVERAGNO. Le elezioni comunali hanno fatto rimandare di una settimana l'apertura della sagra delle fragole. Si vota domenica prossima. In lizza due sole liste: «Peveragno, lavoro e progresso» che ha come capogruppo e candidato a sindaco, Stefano Dho, 40 anni, sindacalista impiegato alle Poste, ora all'opposizione, e «Insieme per Peveragno» della quale è capolista l'attuale sindaco, Ezio Giorgis, 45 anni, preside della scuola media.

Fanno parte della lista di Dho: Adriano Renaudi, geometra; Carlo Toselli, impresario edile; Angelo Bongiovanni, impiegato; Giuseppe Bono, infermiere; Aldo Botto, impiegato Poste; Franca Cavallo, insegnante; Elvio Dutto, studente; Antonietta Garro, coltivatrice; Angelo Macario, albergatore; Bartolomeo Martini, operaio; Luigi Massa, già sindaco di Peveragno; Pietro Peirone, insegnante; Donatella Pellegrino, artigiana; Enzo Tassone, allevatore; Vittorio Toselli, impiegato; Francesco Vittone, geologo.

Della lista di Ezio Giorgis fanno parte: Donato Garro, commerciante e attuale vicesindaco; Mauro Arnaudo, pensionato; Carlo Giraudo, impiegato; Stefano Giubergia, artigiano; Duilio Macario, bancario; Franco Marchisio, coltivatore; Aldo Toselli, dipendente Michelin; Roberto Bertolino, operaio; Graziella Bottasso, impiegata Poste; Annamaria Campana, agricoltrice; Massimo Civalleri, impiegato; Benedetto Dalmasso, operaio; Michele Dalmasso, autista; Sebastiano Gastaldi, coltivatore; Paola Peirona, esercente; Domenico Toselli, impresario. [b. s.]

Candidate al titolo di Miss

S'inizierà venerdì 14 giugno, alle 21, con l'esibizione dei «T.e Lilu» nel cortile delle medie la trentanovesima edizione della «sagra della fragola». «Sabato 15, alle 21 - spiega Germana Dutto, presidente della Pro loco -, nell'ambito di "Allegria e magia delle stelle", si svolgerà l'elezione di miss Fragola '96 aperta alle nubili dai 15 anni in su». Nei negozi si trovano le schede per segnalare cinque ragazze, le prime 15 saranno esaminate dalla giuria, che poi eleggerà la miss. Domenica 16, sarà il giorno «clou» della sagra: nel contesto della «Fragolata, un paese in festa» si potranno godere spettacoli di giocolieri, caricaturisti, scultori e karate; nel mercato delle pulci e dell'artigianato il collezionista Silvio Bonino esporrà cartoline d'epoca di Peveragno. Alle 10 premiazione delle varietà di fragole poi, fino a notte, pranzi, musiche e danze. Lunedì 20 balli con le «Retuere blu» e, giovedì 20, la «Swing & soda band». [b. s.]

CARAGLIO — Frazione Vallera

Ricettazione di un fucile Due condanne

CARAGLIO. Elio Dutto, 38 anni, e Mauro Barale, 43 anni: entrambi abitanti in frazione Vallera, difesi dall'avvocato Aldo Pellegrino, accusati di avere ricettato un carabina che era stata rubata, hanno patteggiato, davanti al pretore Fabrizio Drago, il pubblico ministero Attilio Offman, il primo un anno di reclusione, il secondo tre mesi, che però andranno a cumularsi a una precedente condanna, subita in tribunale e che porta la pena a complessivi un anno e nove mesi.

A Elio Dutto il pretore ha sostituito la reclusione con la semidetenzione (dovrà cioè per un mese recarsi a dormire in carcere).

Erano stati i carabinieri a scoprire l'arma nell'abitazione dei due accusati: dalle indagini era risultata essere stata rubata il 24 giugno 1991 a Marcello Sanna, abitante a Borgo San Dalmazzo.

Partive quindi la denuncia per il reato di ricettazione, il rinvio a giudizio e quindi il processo in pretura. [g. d. m.]

CUNEO — Domani alle 18

Si presenta il video Bonelli 130

CUNEO. Domani pomeriggio, alle 18, nella sede dell'istituto in viale Angeli 12, viene presentata la videocassetta «Bonelli 130», realizzata da «Studio Uno» di Boves, in occasione dei festeggiamenti della scuola. Ragionieri e geometri di ieri e di oggi si sono radunati a fine marzo, chiamati dall'Associazione «Evergreen», presieduta da Franco Burello, che ha organizzato tutti gli appuntamenti della ricorrenza.

Sulla videocassetta ci sono le immagini della visita degli ex allievi alle loro vecchie classi, dello spettacolo teatrale nell'ex chiesa di San Francesco, della messa celebrata dal vescovo Carlo Aliprandi, del torneo di basket e volley e, soprattutto, dello show al cinema «Fiamma», guidato dal preside Adriano Rosso, con interventi di molti bonelliani» illustri: non mancano campioni sportivi e gli intervalli musicali con brani di classica e degli Anni Sessanta. Il gran finale in discoteca, con l'arrivederci al prossimo compleanno. [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

I cavi telefonici sulla Cuneo-Mondovì

Ci riferiamo agli articoli sui problemi connessi alla viabilità sulla statale Cuneo-Mondovì, per formulare alcune precisazioni.

Gli interventi che Telecom Italia ha eseguito sulla strada si sono resi necessari per posare nuovi cavi telefonici in fibra ottica, che consentiranno di fornire nel medio termine alla clientela servizi innovativi ad alto qualità. Lì dove possibile, Telecom utilizza tecniche particolari che consentono di verificare la struttura geologica del territorio ed effettuare gli scavi e le successive operazioni in tempi ristretti, proprio per limitare al massimo il disagio agli automobilisti, in quanto normalmente uno scavo di 50 metri viene aperto e chiuso con posa del cavo nell'arco della giornata.

Immediatamente dopo lo scavo si provvede ad eseguire in forma provvisoria la pavimentazione per consentire la transitabilità della strada, mentre successivamente vengono presi i contatti e dovuti accordi con l'Anas per la sistemazione definitiva, che come indicato dall'Ente stesso può avvenire solo dopo che è trascorso il tempo necessario per l'assestamento del terreno.

Tale procedura, come accade in casi analoghi, è stata attivata anche nel caso in argomento e si concretizzerà con la conclusione dei lavori entro i primi giorni di questo mese.

Roberto Spadon
Direzione Telecom, Torino

Una figlia ringrazia il «Santa Croce»

Dopo dodici giorni di coma e due mesi di ricovero, mio papà sta adesso riprendendosi per il «viaggio di ritorno» verso casa.

Ringrazio dal profondo del cuore i dottori di Rianimazione, Ematologia, Nefrologia, del reparto Trasfusioni e tutti gli infermieri del «Santa Croce» di Cuneo. Coraggio papà siamo quasi al traguardo.

Laura Baudino, Bra

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 86.444, Croce: 316.313; **Cri** 441.744; **Alberetto Tanaro:** 520.144; **Bagnolo:** 382.836; **Barge:** 346.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658; 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 85.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 928.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Moretta:** 64.313; **Morozzo:** 772.555; **Nalve:** 877.407; **Neive Belbo:** 798.388; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141.840.666; **Sommariva del Bosco:** 561.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 968.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Comunale 2*, via Bongiovanni 42, tel. 634.393. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Marcoli*, 58 Emanuele 36, tel. 442.022
Bra: Cravero, via Vittorio Emanuele 257, tel. 412.309
Fossano *Municipale 1*, via Roma 80, tel. 60.539
Mondovì: *Santa Maria*, piazza Montezemolo 4, tel. 42.290
Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225
Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 288.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 289632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.000; **Fossano:** 696.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 606.222; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 495.600.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Cent. prov.** 695.246.

STATO CIVILE

CUNEO

NATI. Bottone Michela; Menegazzo Fabio; Giordanengo Federica; Pellegrino Samuele; Morandini Thea, Marie, Anna; Moraglia Micol; Gardini Stefano; Robaldo Fabio; Massa Anna; Gerbotto Anna, Teresa; Chiapello Jacopo; Bottiglieri Mario; Altamura Giosuè; Gione Anna; Zandonella Bolco Cecilia; Santalici Cecilia; Giordano Lorenza; Brogna Francesco, Michele, Guerino; Olivero Cristian; Giordano Stefania, Anna; Giraudo Simone; Parola Luca.

CEVA

NATI. Braccio Marco (Scagnello), Falaki Sheila (Paroldo), Gonella Rachele (Priero), Grenno Denisa (Millesimo), Maliga (Millesimo, provincia Savona), Negro Fabrizio (Saliceto), Giulia (Ormea), Scialpi Ilaria (Ormea), Valentina (Savona), Siri Luca (Millesimo), Sito Miriana (Sale San Giovanni), Sozzi Mattia (Carcare, provincia di Savona), Verbicaro (Cosseria).

MORTI. Bove Marcella, 76 anni (residente a Ceva), pensionata; Ferraro Alfredo, 70 anni (residente a Ceva), pensionato; Giuseppe, 88 anni (residente a Gorzegno), pensionato; Giuseppe, 88 anni (residente a Ceva), pensionato; Martino Candida, 90 anni (residente a Ormea), pensionata; Prato Giovanni Felice, 89 anni (residente a Mombarcaro), pensionato; Rubaldo Giovanni, 84 anni (residente a Garessio), pensionato; Sardi Giovanni, 88 anni (residente a Borghetto Santo Spirito), pensionato; Voarino Carlotta, 83 anni (residente a Ceva), pensionata.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO. Cora Silvio, muratore (residente a Ceva), Madonno Silvia Maria, infermiera, (residente a Tanaro); Iri Piero, muratore, (residente a Mondovì), con Nurra ra, operaia, (residente a Mondovì).

CHERASCO

Bonura Mattia (nato a Savigliano); Ciravegna Emanuele (nato a Savigliano); Secco Federico (nato a Bra).

MORTI. Bigino Vincenza, 79 anni (residente a Cherasco), pensionata; Anna, anni (residente a Cherasco), pensionata; Cannataro Giuseppe, 84 anni (residente a Cherasco), pensionato.

MATRIMONI. Costamagna Giacinto (residente a Cherasco), pensionato, Annuiti Nisba (residente a Cherasco), impiegata; Casalla Raffaele (residente a Bra), camionista, con Lognero Natascia (residente a Cherasco), casalinga.

APPUNTAMENTI

C'è la festa annuale

Oggi, alle 10,30, alla «Gonzaga», in corso Solari 7, a Cuneo, si terrà la celebrazione del 182° anniversario di fondazione dell'Arma dei carabinieri. Il comandante provinciale, colonnello Alfredo Comini, presenterà l'attività degli ultimi dodici mesi.

PARCO GIOVENTU'

S'inaugura il Nuvolari libera tribù

Venerdì, alle ore 18,30, il «Nuvolari libera tribù» di Porta Mondovì a Cuneo, sarà presentato il programma dall'estate 1996.

Un incontro di preghiera

Venerdì, alle 20, al Palasport, incontro religioso con il padre gesuita Piarino Ghi. Interverrà Philippe Madre, medico e diacono, fondatore delle comunità delle Beatitudini. Funzionerà un servizio di pullman da piazza Galimberti. [r. s.]

Nel '95 eseguiti 1421 parti: terzo posto in Piemonte

All'ospedale di Savigliano anno record per le nascite

SAVIGLIANO. Saranno 1421 i bambini nati nel 1995 che, sulla carta d'identità, esibiranno lo stesso luogo di nascita: Savigliano. Un record per una città di ventimila abitanti e per un ospedale, il «Santissima Annunziata», che ha 480 posti letto e un solo reparto di ostetricia. C'è legittimo orgoglio nelle parole di Corrado Vucusa, primario di ostetricia e ginecologia: «E' un risultato ottenuto dopo anni di studio - spiega -. Il nostro è un lavoro impostato su un modello europeo. Con la mia equipe (sedici medici, quattordici infermieri e dodici ostetriche, capeggiata da Ada Cosio) abbiamo potuto raggiungere questo obiettivo, perché la nostra struttura ospedaliera è valida ed efficiente. La reperibilità è assicurata ventiquattr'ore su ventiquattro e le pazienti possono vivere la gravidanza e il momento del parto con la massima serenità. La degenza è limitata all'indispensabile: se tutto si è svolto senza problemi, al terzo giorno mamma e bambino tornano a casa».

Il «record» del 1995 conferma il trend già indicato dai dati forniti dalla Regione Piemonte nel 1993 e nel 1994. Il primo posto nella «classifica» dei parti spetta al «Sant'Anna» di Torino che, con otto divisioni, ha registrato 5340 nascite nel 1993 e 5194 nel 1994; segue al secondo posto il «Santa Croce» di Moncalieri con 1636 parti nel 1993 e 1603 nel 1994; terzo, l'ospedale di Savigliano, con 1331 nel 1993 e 1321 nel 1994; quarto, il «Santa Croce» di Cuneo, che era a quota 1141 nel 1993 e 1086 nel 1994.

I fiori all'occhiello del reparto di Savigliano sono gli esami (Test di Wald, amniocentesi, ecografie di ottimo livello e diagnosi prenatale) ai quali ogni gestante può sottoporsi in ospedale, senza spostarsi a Torino (come succede in altri centri), ed i corsi pre-parto. Continua Vucusa: «Dall'89 abbiamo puntato sulla preparazione e sull'assistenza. Questo ci consente di seguire la via naturale con una minor medicalizzazione per la donna. Metodo che richiede un attento studio della paziente nel travaglio e consente di ridurre gli interventi».

Gli «spontanei», infatti, a Savigliano sono la maggioranza: 1215, contro i cesarei, che l'anno scorso sono stati 206. E non mancano novità anche per il parto chirurgico, eseguito con la tecnica inventata dal medico israeliano Stark, che consente di ridurre i tempi tradizionali, permettendo una precoce attività motoria della puerpera, che viene dimessa dall'ospedale al quarto giorno.

USL 17

I consulti al computer

Una rete telematica di collegamento in tempo reale tra i tre ospedali che fanno parte dell'Unità sanitaria locale 17: Savigliano, Saluzzo e Fossano. E' uno dei principali progetti per la razionalizzazione del servizio sanitario sull'ampio territorio dell'unione delle ex Usl 61, 62 e 63 che intende attuare il commissario Stefano Silvano. L'ex direttore amministrativo del «Santa Croce» e coordinatore amministrativo dell'Usl di Cuneo, poi direttore generale delle «Molinette» di Torino, intende «ridurre» le distanze. «Grazie alla telematica - spiega - potremo fare una rete tra i tre ospedali e con altri centri esterni. Così, i risultati di esami, come i raggi o la Tac, potranno essere visionati in tempo reale da un ospedale all'altro, ad esempio per un consulto, senza dover muovere il paziente. Sarà fondamentale anche il collegamento con Cuneo per la neurochirurgia, in caso di pazienti con trauma cranico». Nei giorni scorsi, Silvano ha nominato il nuovo direttore sanitario, in sostituzione di Francesco Macagno, trasferitosi ad Asti. Si tratta di Vittorio Mura, 44 anni, torinese, proveniente dall'Usl di Rivoli. Direttore amministrativo è stata confermata Eugenia Grillo. [p. b.]

Il primario del reparto di ostetricia e ginecologia dottor Corrado Vucusa

Esami scrupolosi e massima attenzione per la gestante durante i nove mesi sono le parole d'ordine del reparto, come chiarisce Pierdino Rattazzi, responsabile della sezione ostetrica (è anche consigliere comunale): «Lavoriamo molto con la paziente, studiandone la psicologia e accompagnandola durante il travaglio. Chi desidera, può scegliere il parto in acqua. Molte donne riescono a rilassarsi meglio e il bambino nasce in un elemento a lui familiare. Seguiamo questo metodo da 4 anni».

Sul parto in casa, tornato in auge in questi ultimi tempi in Piemonte, con un finanziamento di un milione e mezzo a nascita, ed il Trentino, con un milione, sono le uniche due Regioni dove esiste una legge che rimborsa parzialmente le spese), Vucusa e Rattazzi preferiscono non esprimersi: «A nostro avviso - dicono - la donna non deve rischiare. Qui a Savigliano forniamo totale assistenza senza mai invadere la privacy della coppia».

Daniela Cotto

Aiuteranno i civich davanti alle scuole all'ingresso e uscita dei bambini

Fossano arruola nonni vigile

Esperimento di 10 giorni per gli anziani che hanno già dato la disponibilità al servizio
Se avrà successo l'iniziativa sarà ripresa in autunno. Isola pedonale oraria in via Bava

Un bacio a via. Da lunedì i genitori che portano i figli a scuola in auto devono fermarsi «a distanza» (in piazza d'armi, piazza delle uova o piazza del Gonfalone) e i ragazzi si avviano con i loro zaini sulle spalle verso le scuole. Alla loro incolumità pensano - oltre che i vigili urbani - anche i «nonni vigili», che in questi giorni hanno fatto la loro comparsa in città, agli incroci delle vie del centro, nelle ore di ingresso e uscita dei ragazzi.

L'amministrazione comunale ha scelto le ultime due settimane di scuola per sperimentare la chiusura al traffico di via Bava (la strada a cui si affaccia il maggior numero di istituti: due elementari, due medie, tre superiori). «L'iniziativa ha lo scopo di decongestionare il centro storico e di abituare i ragazzi ad andare a piedi - dice l'assessore alla viabilità Francesco Balocco -; i bambini sono più sensibili degli adulti all'esigenza di liberare la città dalle auto, bisogna offrire loro l'opportunità di provare che è possibile».

La sperimentazione è anche un banco di prova per i pensionati (una quindicina) che hanno dato la disponibilità a prestare servizio come «vigili ausiliari»; hanno il compito di assistere i ragazzi, impedendo l'ingresso delle auto in via Bava, e accompagnando i più piccoli nell'attraversamento di strade e incroci. «Per ora tutto è filato liscio - dice il consigliere comunale Mario Rossi, incaricato di seguire il piano del traffico -; i "vigili ausiliari" hanno svolto con grande impegno il loro servizio; un aiuto determinante è stato dato dal comando dei vigili urbani».

E i genitori? «C'è chi è entusiasta e chi è perplesso - dicono i «nonni vigile» -; qualcuno ha paura a lasciare i figli lontano dalla scuola; l'esperienza è convincerà che non ci sono pericoli». Il comandante dei vigili, Giuseppe Rabbia, è ottimista. «All'inizio c'è sempre qualche problema, ma i genitori capiranno che non si può usare l'auto fin sulla porta della scuola». [l. a.]

Sono quindici i nonni vigile che affiancano gli agenti di polizia municipale

Superiori

Mancano soldi per ristrutturare

CUNEO. Da gennaio la gestione di tutte le medie superiori della «Granda» passerà in carico della Provincia. «E' l'effetto della legge 23 del gennaio 1996 - spiega l'assessore alla Cultura ai Servizi scolastici Domenico Viberti - che trasferisce dai Comuni alle Province la competenza. Con la stessa legge sono stati stanziati, a livello nazionale, 223 miliardi per gli interventi per acquisizione e sistemazione dei nuovi locali». Per il Cuneese il provvedimento riguarda 35 edifici: «Abbiamo calcolato - aggiunge Viberti - che per adeguare questi locali agli standard di igiene e di agibilità sono necessari 65-70 miliardi. Senza tener conto di altri istituti, come l'Artistico di Alba, le Magistrali di Cuneo e Saluzzo ed il Conservatorio di Cuneo che, da soli, richiederebbero interventi da cinque miliardi ciascuno». La legge ha invece assegnato all'intero Piemonte solo 23 miliardi, che competono anche alle scuole dell'obbligo e al rinnovo delle attrezzature. «La Provincia spera che il 70-80% di questa cifra sia comunque spendibile nelle superiori - prosegue l'assessore - visto il carico che avremo nei prossimi anni in questo settore. Speriamo di ottenere almeno tre miliardi, cui dovremo tuttavia aggiungere qualcosa dei nostri fondi, per arrivare al impegno di 5-6 miliardi nel piano triennale di intervento».

Intanto proseguono gli interventi in corso: dagli Scientifici di Alba e Bra, di Bonelli ed al «Peano» di Cuneo, al «Baruffi» di Mondovì. I passi successivi verranno decisi in relazione alla pericolosità degli edifici, tenendo anche conto delle esigenze di base geografica. [f. r.]

Saluzzo, musicisti a lezione dai «big» del rock italiano

SALUZZO. Preso il via alla Scuola di alto perfezionamento il corso di musica leggera. «Testimonial» dell'iniziativa è Claudio Baglioni, cui si esclude la presenza, in città, il prossimo autunno. «Le lezioni del corso - dice il direttore artistico, Corrado Buffa - hanno la durata di sette ore giornaliere dal lunedì al venerdì». Gli allievi ammessi al corso, che si svolgerà fino all'autunno inoltrato, sono una trentina, impegnati nello studio degli strumenti, dell'armonia, dell'arrangiamento e delle tecniche. «Abbiamo docenti - prosegue Buffa - i professionisti che hanno accompagnato nelle varie tournée i più celebri cantanti: da Baglioni a Morandi, dalla Vanoni a Ramazzotti». L'iniziativa è esclusiva in Europa: «Collaboriamo - conclude Buffa - con la Royal Academy di Londra e con il College of Music di Rotterdam». Il corso è stato presentato ufficialmente a Milano, alla Terrazza Martini. Sono intervenuti il sindaco di Saluzzo, Giovanni Greco, ed il testimonial del corso, Claudio Baglioni, il quale nel '93 ha inciso il compact disc, alla Scuola di alto perfezionamento. Il pianista del cantautore, Walter Savelli, figura fra gli insegnanti, come Guido Nocenzi, ex-tastierista del «Banco». [g. ne.]

DALLA PROVINCIA

CEVA

Cade in moto: guarirà in trenta giorni

Incidente sulla 28, in località Mombrignone. La «Honda 600» di Giovanni Suppo, 28 anni, di Piobesi Torinese, è sbandata: il giovane è caduto e riportato contusioni e traumi guaribili in un mese. [p. a.]

CAVALLERMAGGIORE

Due nomadi denunciate per furto in appartamento

I carabinieri hanno fermato e denunciato a piede libero, con l'accusa di furto nell'appartamento di Giovanni Allasia, in via Roma, due nomadi: una minorenne e la ventiquattrenne Milka Nikolich, entrambe residenti nel campo nomadi di Carmagnola. [p. b.]

MONDOVI'

Si rifà l'illuminazione in corso Europa

Aperto il cantiere in corso Europa, per il rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica. L'intervento si è reso urgente a causa dei recenti «black out», che hanno provocato disagi. [p. a.]

MOMBASIGLIO

Incontro sull'attività della Camera di commercio

Venerdì, alle 20, al Castello delle Frabose, incontro su «Attività della Camera di Commercio a favore dell'economia». Relatore il presidente Ferruccio Dardanello. [p. s.]

ORMEA

Una lapide in memoria del maresciallo Botte

Centinaia di persone hanno assistito sul sagrato della chiesetta della «Santissima Trinità», domenica pomeriggio, alla benedizione della lapide in ricordo del maresciallo maggiore dei carabinieri Guerrino Botte (54 anni), ucciso dal killer di Il è stato inserito accanto a quello del nonno, Giovanni Botte, sulla lapide in ricordo dei frazionisti caduti per la Libertà e la pace. [s. c.]

SALUZZO

Le scuole elementari (per ora) non si fondono

Il Consiglio comunale ha votato all'unanimità una mozione per inviare al ministero della Pubblica Istruzione ed al Provveditorato ai quali si chiede di non procedere alla fusione dei due circoli didattici. Alle autorità scolastiche è intanto giunta una circolare nella quale si comunica che, per l'anno 1996/97, la situazione rimarrà immutata. Il Consiglio ha affrontato anche il tema della situazione delle aule scolastiche di altri istituti. [g. ne.]

Nido sul campanile

Fiocco bianco per la coppia di cicogne

GUARENE. Come in tanti centri del Nord Europa, nella città dei Savoia e nei paesi limitrofi tornano a nidificare le cicogne. I maestosi volatili, provenienti dall'Oasi Lipu di Stramiano, hanno scelto come casa alcuni campanili delle chiese di Racconigi e di Cavallermaggiore. Dopo la coppia che alcune settimane fa aveva nidificato sulla chiesa di San Giovanni Decollato, in pieno centro storico, da qualche giorno un'altra coppia di cicogne si è insediata nel tetto dell'ex convento delle Clarisse di Santa Chiara. Anche a Cavallermaggiore sul campanile della chiesa di San Michele due cicogne hanno messo nido qualche giorno fa. Un evento straordinario che ha suscitato curiosità e interesse tra i cittadini e i turisti che visitano Racconigi. A reso ancora più eccezionale dal fatto che qualche giorno fa la coppia di volatili che stazione sulla chiesa di San Giovanni ha messo al mondo un piccolo. Sembra che questi animali, che provengono dal Nord-Est dell'Europa abbiano trovato in questa parte della provincia di Cuneo un habitat particolarmente confacente alle loro caratteristiche.

Sono passati 11 anni da quando, nel 1985, Bruno Vaschetti, per conto della Lega italiana protezione uccelli, pose le basi di un'oasi naturale per volatili di passo: un lavoro meticoloso e appassionato che sta dando in questi anni i frutti sperati. Il centro Lipu della regione Stramiano a qualche chilometro da Racconigi è meta costante di visitatori e di turisti e scolaresche provenienti da tutta Italia ed è situato in una incontaminata del territorio racconigese, quasi a del magnifico parco del castello Savoia. [m. b.]

Tassi agevolati

Contributi alle imprese artigiane

CUNEO. L'«Artigiancassa» ha predisposto un nuovo pacchetto di finanziamenti per lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile, per l'innovazione tecnologica, l'aumento di grado di competitività delle ditte, per l'attivazione di servizi e insediamenti, la tutela ambientale e la sicurezza degli addetti. Altri finanziamenti andranno alla trasformazione di debiti a breve, contratti dalle imprese per finalità aziendali, debiti a medio termine, crediti all'esportazione. Inoltre l'«Artigiancassa» offre finanziamenti fino ai 360 milioni al tasso di 7,45% e dal 1 giugno del 7,20% per acquisti di apparecchiature e immobili. Per informazioni 0171/631792. [c. g.]

MANTA

Settanta ospiti

Un miliardo per la casa di riposo

MANTA. Il Consiglio comunale ha approvato il progetto di ristrutturazione dell'ala est della casa di riposo «Maero». Il centro ospita settanta anziani ed è molto apprezzato per qualità dei servizi e strutture all'avanguardia. Il Comune intende proseguire nei lavori per la creazione di due nuclei «Residenza assistenziale flessibile», per chi è temporaneamente autosufficiente, ma che può rientrare in famiglia o a casa, superato il periodo critico. Il progetto verrebbe realizzato due tranches. E' prevista una spesa di 999 milioni finanziati in parte con mutuo già approvato in bilancio 600 milioni; 379 milioni sarebbero a carico della Regione. [l. d.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

8 GIUGNO: ARTE E ARTISTI ALLA GALLERIA GALEASSO

Alba. Con un successo strepitoso di pubblico e di critica si è conclusa ad Alba la personale di Walter Accigliaro, con tema «Habitat», la prima di una serie di rassegne culturali artistiche che la Galleria d'Arte Angelo Galeasso organizza nel corrente anno, sotto l'alto patrocinio della Città di Alba.
La mostra ha visto la presenza di molte scolaresche, sia solo di Alba e della zona, sia anche da Asti dove il prof. Accigliaro è docente presso l'Istituto d'Arte.
La prossima rassegna che il cav. Uff. Angelo Galeasso organizza è quella dall'8 Giugno con tema: «Arte e Artisti», che rimarrà aperta sino al 23 giugno.
Sarà un grande rassegna di maestri contemporanei che sabato 8 giugno si daranno convegno in galleria per il brindisi augurale, insieme con giornalisti, critici d'arte, personalità del mondo dell'arte, autorità.
Gli artisti invitati a questa importante rassegna, che esporranno opere scelte sono: Walter Accigliaro, Giorgio Borgogno, Renato Borsato, Guido Bolla, Remo Brindisi, Antonio Buccioli, Enzo Bellini, Romano Campagnoli, Luigi Carbone, Giorgio Cardino, Francesco Casorati, Enrico Colombotto Rosso, Pietro Delitto, Pierre Octave Fasani, Claudia Ferrazzi, Salvatore Fiume, Beppe Gallo, Giuseppe Grosso, Pier Luigi Girino, Francesco Gioffi, Ezra Laura Gori, Alberto Levi, Alfredo Levio, Cesare Manchesini, Giuseppe Mignecco, Nino Parola, Giovanni Pascoli, Mario Pasculli, Enrico Paulucci, Aligi Sassu, Carlo Silvestro, Giacomo Soffientino, Francesco Tabusso, Livio Stoppiana, Ernesto Treccani.
L'inaugurazione della mostra, seconda tappa del 35° anniversario di attività artistica - è programmata per le ore 11 di sabato 8 giugno.
Dice il cav. Ufficiale Angelo Galeasso: «Sono stati 35 anni di attività artistica ed "espositiva" un lungo cammino nell'amicizia con gli Artisti, gli affezionati clienti, gli amici; anche se all'inizio non è stato facile, poca esperienza, senza mezzi, posso ben dire che la passione per l'arte ha vinto le immancabili difficoltà».
«E' stato - soggiunge Galeasso - ad è il mestiere più vicino alla mia interiorità, ho avuto la fortuna di conoscere personalmente quasi tutti i grandi maestri dell'Arte Italiana del Novecento; molti li ho ospitati in personali ed in mostre di gruppo; ho avuto l'onore della loro presenza, in gran parte; degli artisti vi è stato, e vi è, direi, una perfetta armonia di intenti, la reciproca stima, il rispetto, l'amicizia...».
La terza rassegna culturale sarà a Roddi, paese natio di Galeasso, verso la fine di agosto prossimo: una importante rassegna di opere dei Maestri della Galleria scomparsi. Un momento di raccoglimento in memoria degli artisti, ma piacevole ricordo anche di amici, pareti e collezionisti.
Le iniziative culturali per festeggiare il 35° Anniversario di fondazione della Galleria Galeasso continueranno fino al 31 dicembre 1996.
Oltre al patrocinio della Città di Alba e del Comune di Roddi, il 35° anniversario di fondazione della Galleria Galeasso ha visto la disponibilità di molti sponsor, tra i quali: Cinzano Spa S. Vittoria d'Alba; Fontanafredda Serralunga d'Alba; Az. Vinicola dr. Giacomo Damiano Barolo; Comm. Armando Piazzo-Vignaiolo in Treiso; prof. Roberto Veglio vini, in Diano Valle Talloria; Produttori del Barbaresco, Agriturismo Franco Oberto di La Morra; Torrone Belanghe, Alba; Torrone Sebaste Gallo d'Alba; Gio ed Anna Gerlotto bottega del formaio, Alba; Gastronomia Desiderius e Martina Alba; Ina Assitalia, comm. Desiderata-Alba, Iberti e Salvano - Sas - Alba; Az. Vinicola il Cravè di Treiso d'Alba, Ristorante «Sotto il Castello» di Roddi d'Alba; Comune di Roddi.
A settembre è in programma un incontro culturale di Maestri Contemporanei a Torre San Giorgio nel Museo Carlo Sismonda e una rassegna estemporanea a Treiso, presso la cantina «Il Cravè» di Malvirdi, ad ottobre verrà aperta ad Alba la personale del pittore prof. Renato Borsato, uno degli artisti più premiati alla Biennale di Venezia; a Dicembre, la mostra del bozzetto e del dono di Natale.
Queste sono solo le principali iniziative, molte altre sono in fase di organizzazione.
GALLERIA D'ARTE Angelo Galeasso - Via Maestri 2 - Alba tel. 0173/44.18.04

c. gr.

Da sinistra il cav. Uff. Angelo Galeasso con il prof. Renato Borsato mentre preparano la mostra di Ottobre, periodo della Fiera del Tartufo.

IN BREVE

CANALE

In due «patteggiano» per danneggiamento

A Pietro Di Stefano, 18 anni, e a Gaspare Radosta (20), residenti in via Torino e via Mombirone, il pretore di Alba ha applicato la pena «patteggiata» di quattrocentomila lire di multa ciascuno per danneggiamento. Avevano distrutto uno dei punti luce dell'illuminazione pubblica sotto i portici di via Roma. Il fatto risale a settembre dell'anno scorso. [g. f.]

ALBA

Le opere scelte di Edmondo De Amicis

Oggi (sala Fenoglio, ore 18) Giorgio Calcagno, de «La Stampa», presenterà il volume «Opere scelte di Edmondo De Amicis», curato da Folco Portinari e Giusi Baldissone. L'opera è edita da Mondadori (Collana I Meridiani). Saranno presenti gli autori. [g. f.]

...

Una sfida a volley ricorderà l'ing. Panero

A un anno dalla scomparsa, il giovane ingegnere Mario Panero (morto nel '95 a 41 anni), giocatore di pallavolo, sarà ricordato, venerdì e sabato, con un torneo di volley - patrocinato dal Comune di Bra - al quale hanno aderito Volley Bra, Volley Savigliano, Racconigi '94 e Pgs Savigliano. Gli incontri si disputeranno, a partire dalle 20,30, negli impianti «Sportgente»; in caso di maltempo al Palasport. [r. a.]

BRA

Fallita una ditta di materiali per ottica

Il tribunale di Alba ha dichiarato il fallimento della ditta D'Amico Optical Shop (commercio materiale per ottica e strumentazione di precisione), con sede a Bra, in via Vittorio Emanuele 191. Giudice delegato è stato nominato Luigi D'Orazio, curatore Giovanni Michele Sibona. [g. f.]

BRA

«Sì» alla ristrutturazione della palestra Pellizzari

La Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo, redatto dal geom. Magliano, di ristrutturazione della palestra «Pellizzari» di via Montegrappa. Alla spesa, prevista in oltre 916 milioni, si farà fronte con un mutuo del Credito sportivo. [g. n.]

Forse torneranno a unirsi le due associazioni che fanno capo ad Alba

Trifolao, messaggi di pace

Accolto l'appello lanciato domenica dal presidente dell'Ente turismo Giacomo Oddero
I responsabili dei sodalizi concorrenti ora sembrano disposti a superare vecchi contrasti

ALBA. Torneranno a riunirsi le due associazioni trifolao che fanno capo ad Alba, nate qualche anno fa dalla spaccatura del vecchio sodalizio per contrasti e polemiche? L'appello è stato lanciato domenica dal presidente dell'Ente turismo, Giacomo Oddero, intervenuto all'assemblea trifolao dell'Albese, Roero Langhe e Monferrato, svoltasi in municipio. Secondo Oddero «per il bene del tarfufo d'Alba» è opportuno che un'associazione unica. I rappresentanti dovrebbero partecipare attivamente alle iniziative che ruotano intorno prezioso fungo, prima fra tutte la 66° Fiera nazionale, già in via di preparazione.

«E' bene ci sia un interlocutore unico, che avanzi proposte a nome di tutti - detto Oddero -. La divisione non giova alla tartuficoltura». L'invito è accolto dal presidente dell'Associazione trifolao dell'Albese, Agostino Aprile, che ha promosso il meeting di domenica: «Siamo disposti a superare i contrasti del passato affinché si possa lavorare tutti insieme con più forza e determinazione. Rivolgiamo un invito agli amici dell'altra associazione perché discutano anche loro questa proposta». Teresio Vaschetto, presidente dell'associazione "Trifulau e propriatari piante tartufo", ha risposto: «Siamo disposti a collaborare l'Ente turismo a formare un'associazione unica che tenga conto tutte le esigenze». Pace fatta dunque? Sembra di sì, occorre attendere le prossime mosse.

Durante l'assemblea è stata annunciata una borsa di studio da assegnare al Cnr per studiare il fenomeno della diminuzione trifole. Il ricercatore Cnr, Francesco Meotto, ha detto che l'ente è disposto ad eseguire (gratis) analisi sulle piantine «micorrizate» (inoculate alle radici con la micorriza del tartufo per favorirne la nascita), a garanzia coloro che desiderano metterne a dimora. Si è parlato di Dna del tartufo, che consente di distinguere le varie specie. Una conoscenza utile ai fini della doc del tartufo bianco d'Alba, che si vorrebbe ottenere futuro.

Il presidente Oddero: «E' nostra intenzione dare vita a un centro studi e collaborazione con l'Università. vorrebbero istituire delle commissioni di assaggio su base scientifica per giungere a una denominazione di origine. Ci rendiamo che sarà un lavoro lungo e difficile». L'assessore regionale Roberto Vaglio ha parlato del contributi della Regione per la pulizia dei boschi e il mantenimento delle piante tartufigene.

Domenica è stato rinnovato il direttivo dell'associazione presieduta da Aprile con la nomina di rappresentanti . Per Alba, Sergio Risso, Giuseppe Montarsino e Bruno Cravanzola; per Bra Sergio Balocco e Enrico Savina. Inoltre: Luigi Montanaro e Giancarlo Gambera per Narzole; Andrea Dogliani e Pierfortunato De Lucis per Cherasco. Il Roero sarà rappresentato da Agostino Aprile di Montà, Mario Bruno di Canale, Giovanni Musoni di Santa Vittoria, Pietro Alberi di Pocapaglia, Ernesto Giovannetti di Santo Stefano Roero, Felice Veschetto di Montaldo Roero. Per la Bassa Langa: Giovanni Capra di La Morra, Luciano Bianco di Barolo, Giuseppe Giamesio di Roddi. Per l'Alta Langa: Mario Dotta Gottasecca, Luigi Dotta Prunetto, Edipo Cora di Monesiglio, Giorgio Barbotto di Belvedere Langhe, Vittorio Palma di Priero, Giovanni Manzo di Cossano Belbo. Infine, Germano Barroero di Mondovì, Luigi Verdoia di Salmour.

...a Fiori

E' già in preparazione la 66ª Fiera nazionale del tartufo [MURIALDO]

PIEMONTE

Raccolta dal 15 settembre

Quest'anno, per la prima volta, la stagione di raccolta e vendita del tartufo bianco d'Alba prenderà il via il 15 settembre in tutto il Piemonte. «L'accordo per la data unica - dice il presidente dell'Unione regionale delle associazioni tartufai Ercole Concetti - è stato raggiunto in un incontro tra rappresentanti della Regione, ciazioni e sindaci». Spetta ora alle Province emettere la delibera con il calendario concordato. La data apertura della stagione è da anni al centro di polemiche. Mentre l'Albese ha sempre insistito per una raccolta posticipata, nelle Province di Asti e Alessandria, negli anni passati, si poteva andar per trifole già a metà agosto. Le raccolte precoci hanno sollevato proteste sia per la qualità del tartufo non maturo, sia per i danni che possono arrecare alle tartufaie. Di qui la decisione della maggioranza del trifolao iniziare più tardi la raccolta. [g. f.]

Sarà ampliato il sottopasso a Fraschetta di Cherasco

La Provincia dà 2 miliardi per la viabilità braidese

Un miliardo nel '97, altrettanto l'anno dopo. Con questi due miliardi, di cui ha previsto lo stanziamento nel suo piano triennale, la Provincia contribuirà ad alleviare i disagi della circolazione stradale nel Braidese, ampliando, in territorio cheraschese, il sottopasso ferroviario di località Fraschetta, vicino all'incrocio tra la Roreto-Cinzano e la Bra-Cherasco. La notizia, anticipata dal sindaco Franco Guida al termine del Consiglio comunale venerdì scorso, è stata confermata dal presidente della Provincia, Giovanni Quaglia: «Abbiamo inserito i lavori di rifacimento del cavalcavia sulla sp 7, tratto Pollenzo-Roreto, nel programma di interventi '96-'98, impegnando un miliardo per il '97 e un miliardo per il '98». La somma consentirà di ampliare il sottopasso sia in larghezza, sia in altezza, così da renderlo agibile in contemporanea dalle due direzioni (ora il transito è a unico alternato) anche per i camion più grandi, che attualmente possono servirsene.

Il rifacimento del cavalcavia, di cui si parla da anni come «sfogo» dell'enorme mole di traffico sulla direttrice trafori alpini-pianura padana, era stato sollecitato dal sindaco Guida: «Preso atto della situazione di stallo dei progetti riguardanti la direttissima Asti-Cuneo - ricorda il primo cittadino braidese -, avevo ripetutamente chiesto alla Provincia e alle Fs di prendere in considerazione almeno la necessità di un ampliamento dell'obsoleto sottopasso sulla sp 7, rendendolo percorribile anche agli automezzi di grandi dimensioni e contribuendo così a ridurre in parte il transito giornaliero veicoli nell'abitato di Bra».

L'accoglimento della proposta, commentato con ovvia soddisfazione da Guida e dagli altri amministratori braidesi, farà sicuramente piacere agli utenti della provinciale, che della «strettoia» più volte hanno lamentato l'intralcio e la pericolosità, caustiche osservazioni anche sul pessimo stato del manto d'asfalto, oggetto di tanto in tanto di effimeri rappezzi ma di una durevole manutenzione. Qualche polemica potrebbero invece suscitarla, a meglio riaprirla, le misure in materia di circolazione stradale che il sindaco di Bra potrebbe essere tentato di assumere a cavalcavia allargato: per esempio, un'ordinanza per il senso unico dei mezzi pesanti sul ponte a via Cuneo, il luogo più trafficato e inquinato della provincia (25.000 veicoli nelle 24 ore).

E' una soluzione che il rifacimento del sottopasso di Fraschetta renderebbe possibile, creando un'alternativa alla 231 anche per i tir diretti da Cuneo ad Asti o vi ed è una soluzione gradita a braidesi che, abitando in via Cuneo o adiacenze, tormentati giorno e notte da un traffico di proporzioni autostradali. Ma, altrettanto logicamente, l'eventualità che i conducenti dei pesanti vengano obbligati a percorrere la 7 anziché la statale, sia pure in una sola delle due direzioni, disturba molto chi ha la sulla provinciale, in particolare in località Bergoglio Roreto. Prima di assumere qualsiasi iniziativa, quindi, gli amministratori braidesi dovranno fare i conti con la prevedibile opposizione dei colleghi di Cherasco, che anni fa, quando il senso unico era stato ipotizzato, erano dichiarati recisamente contrari.

Ci sono inoltre problemi «tecnici» da affrontare: la salita tutta curve che dalla piana di Pollenzo porta all'abitato di Roreto rappresenta un ostacolo non meno difficile da superare della «montà di ört», specie per i tir e soprattutto nei mesi invernali, in presenza di nevo ghiaccio.

Grazia Novellini

Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia conferma lo stanziamento fondi nel piano triennale dell'ente

Un'iniziativa per il viale cheraschese

I soldi delle multe salveranno i platani

CHERASCO. Il Comune vuole risanare l'ultrasecolare viale dei Platani, delle mete preferite dei visitatori e turisti che, specie in occasione del Mercato dell'antiquariato e del collezionismo, fanno tappa nella «Città della pace».

Un'équipe di botanici dell'Università Torino elaborando una bozza di progetto per il risanamento del suggestivo viale cheraschese, detto anche Napoleonico. Si racconta infatti che duecento anni fa Napoleone Bonaparte, in occasione del suo passaggio Cherasco (dove siglò l'armistizio con i Piemontesi) abbia legato il proprio cavallo a uno degli alberi prospicienti il castello visconteo.

Nell'87, su iniziativa marchese Luigi D'Incisa di Camerana, l'architetto Carlo Buffa di Perrero aveva presentato un dettagliato piano per risistemare il verde della cittadina, soffermandosi in particolare sul viale Napoleonico.

«Furono redatte delle schede per ognuno dei cento platani - ricorda Carlo Buffa -; lo stato di degrado era davvero preoccupante».

L'assessorato regionale al Turismo Cultura e la Cassa depositi prestiti risposero però che tale opera non rientrava nei loro compiti istituzionali ed anche il successivo progetto-stralcio (300 milioni) mirato alla risistemazione del viale venne bocciato perché «non ritenuto d'interesse turistico».

Questa volta, però, il Comune potrà disporre di circa 150 milioni per un primo intervento, che dovrebbe avvenire nel prossimo inverno. «E' il ricavato - spiega il sindaco Gianni Avagnina - di sanzioni di carattere urbanistico, ecologico ambientale, da utilizzare, come impone la legge, per interventi di questo genere. In seguito, per il completamento lavori chiederemo anche il sostegno della Regione».

Il viale non è in stato di abbandono, soprattutto d'inverno c'è preoccupazione perché i tronchi e i rami rischiano di causare danni a persone e cose. [r. a.]

Tutto Alba Bra Langhe & Roero

Venerdì con La Stampa, il nuovo settimanale del vivere D.O.C.

Genuino di ottimo gusto, "Tutto Alba Bra Langhe & Roero" viene servito fresco ogni venerdì con La Stampa. Si accompagna bene con spettacoli, eventi culturali e sportivi, attualità, approfondimenti vari. Di carattere frizzante, rende più inebrianti le ore libere. La degustazione è offerta gratuitamente in edicola ogni venerdì con La Stampa.

OGNI VENERDÌ CON "LA STAMPA" C'È UN NUOVO SUPPLEMENTO IL MEGLIO TERRE.

In Piemonte, a differenza di altre zone, si prevede un incremento di produzione

Pesche, annata da record

Secondo le stime di una commissione europea si raccoglieranno un milione e mezzo di quintali
I tecnici Asprofrut: «Favoriti da una primavera assolata». Caleranno i prezzi al consumo?

Il mercato della pesche di Borgo D'Ale (Vc), uno dei più importanti in Piemonte

CUNEO. I frutticoltori piemontesi quest'anno produzione eccezionale di pesche, dopo tre annate deludenti nell'ultimo quinquennio: si conta infatti di raccogliere oltre un milione di quintali di pesche gialle, bianche e nettarine contro i 900 mila quintali scarsi della passata stagione.

La previsione favorevole è stata espressa da una commissione tecnica dell'Unione Europea, la «Europeche» con sede a Perpignan (Francia), che ha concluso il 31 maggio nella Granda un viaggio di studio nelle zone più vocate della peschicoltura. In Italia sono state visitate anche Romagna e Campania. E il Piemonte pare sia l'unico in Europa a presentare indici di produzione positivi. Francia, Spagna e la stessa Romagna portano infatti a prevedere un raccolto inferiore del 10-15 per cento rispetto alla media; in Piemonte sarà invece superiore del 30 per cento, nel confronto dell'anno scorso, ma in crescita di un 10 per cento anche nel paragone con l'annata media.

Spiega Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «I nostri peschetti sono stati favoriti dalle condizioni del tempo che a metà aprile, durante il periodo della fioritura, è stato assolato. Altro dato favorevole è stato il ritardo di una decina di giorni della fioritura altrimenti anche noi saremmo incappati nell'ondata di maltempo, che ha danneggiato altre zone».

E aggiunge: «La commissione tecnica dell'Ue ha visitato, accompagnato dai nostri esperti, numerosi impianti della pianura, da Lagnasco a Borgo d'Ale e quindi formulato l'autorevole previsione che sarà quasi sicuramente confermata dal raccolto che comincia all'inizio di luglio nella zona Canale e da metà luglio nel resto della Regione».

Nel 1995 le pesche gialle sono state prodotte per il 55 per cento a Cuneo, 21 Alessandria, 11 a Torino, 8 a Vercelli, 4 per cento il resto del Piemonte. La pesche a pasta bianca: Cuneo 69 per cento; Vercelli 13, Torino 11, Alessandria 5, altre 8 per cento. Per le nettarine: Cuneo 91 per cento, il resto del Piemonte 9 per cento. Continua Silvio Pellegrino: «La maggiore produzione dovrebbe influire sui prezzi al consumo ma soprattutto porterà valuta pregiata con l'aumento dell'esportazione in Germania, Beglio, Inghilterra, Svezia, Finlandia che sono i tradizionali mercati esteri. Non si può ancora dire se le famiglie avranno pesche a più buon mercato, perchè in Piemonte si consumano soprattutto pesche romagnole dove la produzione dovrebbe calare. Dipenderà anche se in luglio farà caldo o se pioverà, come l'anno scorso, in Piemonte e in Europa».

Gianni De Matteis

Esperti e produttori a confronto all'enoteca di Vignale

«Un grignolino da amare e capire come un figliolo»

L'enologo Donato Lanati e la produttrice di grignolino Alessandra Colonna a Vignale

VIGNALE «Il Grignolino e il suo territorio»: un titolo e un programma. Se n'è discusso ieri al convegno ospitato dall'Enoteca regionale del Monferrato, a Palazzo Callori. La vicepresidente dell'Enoteca, Alessandra Colonna ha ricordato che «il Grignolino vero non può nascere che qui, nel Monferrato, dove risente degli umori del paesaggio e della gente. Tentativi di impianti sono stati fatti anche in California, ma senza successo». Al convegno sono stati analizzati i punti di forza di questo prodotto tipico del Monferrato, i suoi limiti di immagine, i luoghi comuni da sfatare e le opportunità di sviluppo.

«Questo vino, che ha un grande passato, merita di un grande futuro» ha esortato la presidente dell'Enoteca Laura Raimondo Mazzetti. Sul glorioso passato si è soffermato l'enologo Donato Lanati: «Coltivato in questa dal 1200 - ha spiegato - il grignolino considerato vino preziosissimo. Nel 1600 fu regalato ai reali di Spagna ed era privilegiato dai Papi». Dal carattere caparbio e carismatico al contempo, «è molto più amato dai produttori che dai consumatori. Fuori - afferma Lanati - deve essere più conosciuto, ma è determinante che prima si affermi maggiormente in Piemonte. Tuttavia, in questo processo di valorizzazione, non bisogna commettere l'errore di camuffarlo o di scimmiottare altri vini. Il Grignolino va preso per quello che è: simile quasi a un vino bianco, profumato, con un colore affascinante e un retrogusto piacevole, che si può bere tutti i giorni. Al limite, nei correttivi da apportare, si possono smussare degli spigoli. Io - ha aggiunto con evidente amore Lanati - lo sogno come un grappolo d'oro che diventa grande. E perchè diventi grande bisogna avere un dialogo continuo con lui».

In termini numerici Carlo Beltrame ha ricordato i 7500 ettolitri annui a doc prodotti in undici paesi monferrini guidati da Vignale (1800 ettolitri), seguito da Olivola, Rosignano, San Giorgio, Castelletto Merli, Ozzano, Treville, Sala, Frassinello, Cella Monte, Casale. «Il Grignolino è una delle componenti enoiche più importanti del Monferrato casalese» dichiara l'esperto «Il futuro è legato ad un rilancio sul mercato, che mira anche a sfatare luoghi comuni infondati. «Il Grignolino viene considerato difficile, raro, caratterizzato da più interpretazioni - ha detto Alessandra Colonna - Questi, però, per noi non sono difetti, ma punti di forza» Senza contare che si sposa benissimo con la cucina tipica monferrina e, anche per questo, il legame del Grignolino è forte con il suo territorio. Alcuni suggerimenti li propone l'enogastronomo Paolo Calabrese: «Va bene con salumi, antipasti monferrini caldi e freddi, bagna caoda, minestre con sughi di carne, risotti, carni bianche e con il pesce di acque dolce E', un vino a tutto pasto»

Silvana Mossano

AGRINOTIZIE

CANELLI

Caci presidente di «Tradizione spumante»

Sarà Gianfranco Caci (nella foto) amministratore delegato della Cinzano International, il nuovo presidente della «Tradizione Spumanti». Caci, succede a Vittorio Vallarino Gancia, alla guida dell'associazione che raggruppa sette case spumantiere storiche piemontesi (Barbero, Cinzano, Fontanafredda, Gancia, Martini & Rossi, Riccadonna, Vini Banfi). «Tradizione spumante» sta mettendo a punto la coltivazione di vitigni d'alta collina per la produzione di spumanti metodo classico.

MONFERRATO

Arte e vino al castello

Fine settimana all'insegna del vino al Castello di Lignano. «Vinitalia '96» propone un appuntamento con arte, cultura ed enogastronomia. Sabato e domenica (dalle 10 alle 22), degustazione dei vini del Castello, menù tipici a cura delle Pro loco di Odalengo Piccolo e mostra collettiva di pittura e scultura.

SIENA

Piemontesi alla certificazione di qualità

Domani 10, all'Enoteca senese, nell'ambito della Settimana dei vini, si parlerà della certificazione aziendale e dei sistemi di qualità. L'iniziativa è curata dalle «Città del vino». Da segnalare la presenza delle prime aziende che hanno ottenuto l'«Iso», tra cui spicca la piemontese «Ca' Bianca» di Alice Bel Colle.

CUNEO

Nato il Consorzio della «salumeria tipica»

E' nato il Consorzio per la tutela e valorizzazione della salumeria tipica. Sarà presieduto da Giovanni Chiappella di Carrù ed è stato voluto da Camera di Commercio, Unione Industriali, organizzazioni agricole, associazioni degli artigiani e dei produttori di suini.

CANALE D'ALBA

Un sull'agrometeorologia

Venerdì alle 9, all'Enoteca regionale Roero, si terrà un convegno su «Agrometeorologia e previsioni del tempo», organizzato da Asprofrut, Asprovit e Cadir Lab.

VESIME

Convegno sul latte capra e sagra della robiola

Il paese della Langa astigiana ospiterà sabato e domenica la festa dedicata alla Robiola. Sabato mattina convegno carni e latte di capra e pecora nell'alimentazione umana in particolare nel bambino. Seguiranno valutazioni dei vini di Langa e robiole doc. Domenica mercatino in paese con raduno di auto storiche

ALBA

Si presenta il Amicis di Portinari

Oggi alle 18,30 nella sala «Beppe Fenoglio» di via Vittorio Emanuele, nell'ambito delle iniziative del Premio Ceretto Langhe, Giorgio Calcagno presenterà «Opere scelte» di Edmondo De Amicis, curato da Folco Portinari e Giusi Baldissone.

TORINO

Le principali quotazioni Borsa risi

Borsa risi: le quotazioni. Risoni: 826-866; E 788-817; Cripto 769-817; Lido 816-855; Sant'Andrea 740-865; Loto-Europa, Ariete e Drago 807-855; Roma 817-913; Baldo 893-941; Arborio 1052-1110; Thaibonnet 682-769. Lavorati: Originario 1470-1570; Lido 1460-1560; Sant'Andrea 1710-1810; Roma 1790-1890; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1530-1630; Arborio 2120-2220; Thaibonnet 1520-1630. Parboiled: Medio 1740-1810; Lungo 1790-1860; Thaibonnet 1780-1850. [w. ca.]

Domani Novara convegno nazionale sui comprensori irrigui

C'è il computer che controlla l'acqua distribuita in risaia

NOVARA. L'acqua che scorre per irrigare le risaie può essere utilizzata anche per scopi idroelettrici e per la fornitura a imprese produttive. E' una delle tante possibilità offerte dal fitto, intricato reticolo di canali che sorregge tutto il sistema irriguo della pianura padana. In particolare nelle province di Novara e Vercelli.

Di questi temi si parlerà domani e venerdì a Novara, sede del più grande consorzio d'irrigazione in Italia (l'Est Sesia), che ha organizzato convegno in collaborazione con l'Associazione italiana ingegneria agraria e l'Ovest Sesia di Vercelli.

'Titolo: «I problemi dei grandi comprensori irrigui: esercizio, manutenzione e ammodernamento delle reti di irrigazione».

L'ingegner Sergio Baratti, direttore dell'Est Sesia: «Nel momento in cui l'agricoltura italiana, sempre più condizionata dall'efficienza dei sistemi irrigui, è chiamata a una rapida innovazione per adeguarsi al mercato mondiale, risulta opportuno e necessario fare il punto sui problemi di ordine tecnico, organizzativo e economico che investono i grandi comprensori irrigui: dalla loro soluzione dipende la possibilità di avviare più favorevoli processi evolutivi per arrivare a più valide forme di esercizio delle reti irrigue».

L'irrigazione della risaie è oggetto di un dibattito tecnico a Novara

Nel campo dell'irrigazione sono stati compiuti passi notevoli anche grazie all'apporto della tecnologia. Scomparsi gli antichi «guardiani» delle acque, i «campari», è arrivato il computer che segnala il livello di distribuzione nelle campagne e gli eventuali pericoli di piena. [g. f. q.]

Interessa 17 Comuni di Vercelli e Biella

«Coste della Sesia» una doc in 7 versioni

VERCELLI. Tra le quattro nuove doc piemontesi, Canavese, Pinerolese, Colline Saluzzesi e Coste della Sesia, quest'ultima completa il panorama dell'enologia vercellese e biellese che già contava il Gattinara (docg), Lessona e Bramaterra. Con un provvedimento transitorio, attualmente allo studio, sarà possibile farla diventare operativa già per la vendemmia 1996. Interessa 17 Comuni: Gattinara, Roasio, Lozzolo e Serravalle Sesia in provincia di Vercelli; Lessona, Masserano, Brusnengo, Curino, Villa del bosco, Sostegno, Cossato, Mottalciata, Candelo, Quaregna, Cerreto castello, Valdengo e Vigliano biellese di Biella. Potenzialmente può contare su una superficie di circa 300 ettari.

In pratica il provvedimento potrà triplicare di due volte e mezza la superficie vitata capace di produrre vini a doc e docg: secondo le ultime cifre a disposizione, quelle della vendemmia 1994, la superficie utile superava di poco i 123 ettari.

Il «Coste della Sesia», che è in pratica una «doc di ricadute», potrà essere prodotto in sette tipologie diverse: rosso, rosato, bianco, e poi in abbinamento con singoli vitigni, con il minimo dell'85 per cento, di Nebbiolo, Croatina, Vespolina e Bonarda. Spiega direttore della Coldiretti di Vercelli-Biella Andrea Desana: «Con questo provvedimento si apre una era per la vitivinicoltura vercellese e biellese: consentirà valorizzare meglio le doc, elevare il livello medio qualitativo della produzione locale e, soprattutto, di far ragionare d'ora in poi i viticoltori nei confronti del mercato come se appartenessero a un'unica

Il «Coste della Sesia» si riferisce alle vigne situate lungo la riva destra del fiume. Benchè inizialmente questa denominazione avesse sollevato perplessità, è stata comunque già dal presidente dell'Enoteca italica di Siena Riccardo Margheriti che ha citato l'uso del termine «costa» utilizzato più volte dai francesi nelle loro denominazioni di origine. [w. ca.]

NOVITA'

CASE VINICOLE CON STRATEGIA CALIFORNIANA

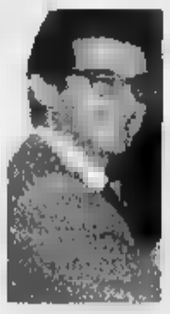
La storica ditta di spumanti di Canelli inaugura museo e punto vendita

Gancia: operazione azienda aperta

E rispunta un Carosello d'epoca con Alberto Sordi

CANELLI. La Gancia rispolvera gli antichi cimeli di famiglia, li raccoglie in un museo e contemporaneamente apre uno «shop point» dove turisti e amanti del buon bere potranno acquistare i prodotti di Casa Gancia (spumanti brut e Asti docg in prima fila), ma anche i gadget (dalla spilla alla maglietta) che fanno la felicità dei collezionisti. E' scelta alle «californianas che si inserisce nel filone di «azienda aperta» già avviata a Canelli successo delle cantine Contratto. Un modo per offrire agli enoturisti qualche cosa in più rispetto alla sola visita degli stabilimenti.

L'inaugurazione dei due spazi - il «Gancia Shop» sarà di fianco all'entrata dell'azienda corso Libertà, il «Museo Gancia» è allestito nelle sale con i soffitti a volta che, all'interno dello stabilimento di corso Libertà, ospitano gli spumanti destinati all'invecchiamento - è prevista per sabato, alle 11. «I due progetti erano nell'aria già da qualche tempo - ammette Lamberto Vallarino Gancia, esponente della quinta generazione dei Gancia -. Per il museo da mesi abbiamo negli archivi dell'azienda, scartabellando l'enorme massa di documenti che testimoniano la tradizione e il passato della ditta, dal 1850 oggi». Una ricerca storico-aziendale minuziosa e ancora in atto, anche attraverso la rete di clienti che forniscono, giorno per giorno, nuove tessere (vecchie etichette, manifesti antichi e brochure pubblicitarie utilizzate negli anni dai venditori dall'azienda) al mosaico della storia aziendale in via di ricomposizione. Ma oltre ai documenti e alle vecchie immagini promozionali al «Museo Gancia» si ammireranno anche curiosità «afizionados»: dai documenti firmati di proprio pugno dal fondatore Carlo Gancia, padre primo spumante d'Italia, alle foto di Benito Mussolini in visita all'azienda canellese; mostra anche la bobina del primo filmato pubblicitario, risalente agli anni '50, dell'azienda spumantiera canellese che contiene una vera «chicca»: agli albori della tv di Stato, quando il piccolo schermo della Rai facevano timidamente capolino i primi caroselli, lo spumante di Gancia già si presentava agli italiani con un testimonial d'eccezione, Alberto Sordi. Dalla tv, ancora in bianco e nero, l'«Albertone» nazionale brindava con una coppa di spumante Gancia inneggiando alla festa. «Museo e area di vendita fanno parte di una nuova filosofia aziendale - spiega Lamberto Vallarino Gancia -: è il riappropriarsi del nostro «primato» di essere stati i primi a produrre in Italia lo spumante e il voler valorizzare un patrimonio inestimabile di storia e di lavoro che solo a Canelli e nell'Astigiano esiste».



Lamberto Vallarino Gancia è tra i dirigenti dell'azienda di famiglia

In occasione dell'inaugurazione sarà ospitata da Casa gancia anche la mostra dell'artista torinese Ezio Gribaudo, la rassegna s'intitola «Impronte» e percorre un itinerario inedito tra forme e colori del vino.

Filippo Larganà

A Costigliole d'Asti

Donne contadine Concorso di idee per il monumento

COSTIGLIOLE D'ASTI. A Bricco Lu, uno dei punti panoramici più suggestivi dell'Astigiano abbellito da cipressi secolari, potrebbe sorgere il monumento alla donna contadina nella Resistenza: riconoscimento di cui si parla da tempo.

La Provincia, accogliendo una proposta del consigliere costigliolese Michele Dalarra, ha già inoltrato la pratica in Regione, impegnata ogni anno a indire il premio internazionale «Umberto Mastroianni» riservato ai giovani scultori. Questi ultimi dovranno presentare il proprio progetto entro il 31 agosto (ulteriori informazioni all'assessorato alla Cultura, tel. 011-43.211).

Bricco Lu si trova in frazione Madonnina, dove nacque il partito dei contadini. Proprio dal punto panoramico durante la Resistenza partivano i segnali diretti alle staffetta partigiane della zona. [l. n.]

Viviana Porro domani in scena al pub di Montanera

Incontri alla stazione

La cabarettista torinese presenterà una carrellata di personaggi
Fra i pezzi forti c'è Mina a cui ha dato la voce in «Gommapiuma»

MONTANERA. E' torinese, ha 25 anni e una grande passione per il teatro, Viviana Porro, di professione cabarettista, che domani sarà ospite della rassegna «Cabarè pretaporè», al pub Les Artistes dove, alle 22, presenterà il nuovo spettacolo «Aspetto».

E' un monologo costruito in una immaginaria stazione dove vanno e vengono curiosi personaggi, alcuni noti - e qui Viviana spazia nella lunga serie di imitazioni che l'hanno portata nello staff della trasmissione televisiva Gommapiuma di Canale 5 - e altri molto noti, che ha «inventato» ritagliandoli dalla quotidianità.

«Tra i primi i miei preferiti sono Mina (che era anche un pupazzo della trasmissione), Renato Zero e Gigi Marzullo, tra i secondi c'è un'attricetta che sogna di fare un film con Tinto Brass, una rumorista che non riesce a far rumore e una mamma pugliese».

La duttilità della voce e un'innata abilità di impadronirsi delle «parlate» altrui, permettono alla Porro di impossessarsi con facilità delle inflessioni dialettali.

Oltre a «doppiare» i pupazzi di Gommapiuma, Viviana Porro ha partecipato l'anno a «Parlato semplice» e quest'anno a «Robinson», in onda il venerdì, per Video Sapere, su Rai 3, ma alle apparizioni televisive alterna gli show nei teatri e nei locali dove spesso si presenta con il chitarrista Pino Russo.

Viviana Porro si è fatta conoscere come imitatrice per la sua duttilità vocale

«Preferisco senz'altro il diretto contatto con il pubblico - conclude -. Soprattutto quando non ci sono grandi spazi tra l'artista e lo spettatore, come sarà domani sera, è possibile instaurare un dialogo che rende più spontaneo lo spettacolo».

Lo spettacolo si terrà nei dehors; in caso di maltempo all'interno del locale. [v. p.]

LA PROVINCIA LOCALE

Racconti, cartine, tempi per 59 montagne delle Alpi

TORNA la bella stagione e nelle librerie si moltiplicano i «titoli» dedicati alla montagna: guide per appassionati o vacanzieri, manuali d'alpinismo e arrampicata, saggi e romanzi dove la montagna è protagonista, comunque. Se gli indiscussi leader nel settore per la provincia di Cuneo sono gli editori Vivalda e Arciere importanti spazi si è recentemente conquistata la Gribaudo. Ma non i soli dimostra l'ultima opera di settore «Vette delle Alpi dalla Liguria al Monviso» realizzato da Andrea Parodi che ha scelto la strada più difficile per arrivare al pubblico: l'autoedizione. Distribuito nelle principali librerie a 38 mila il volume «può essere richiesto direttamente all'autore scrivendo ad Andrea Parodi, casella postale 16, 16016 Cogoleto (Ge) e telefonando al numero 010-9183297».

La «guida» offre la descrizione curata da Parodi «di 59 montagne delle Alpi Liguri, Marittime e Cozie meridionali, scelte tra le più belle e significative per la quota, l'imponenza, la posizione, il panorama e la storia». Tra le cime descritte grande spazio è lasciato alla provincia Cuneo con Mongioie e il Marguareis, la Bisalta, il Gelas, la serra dell'Argentera, il Monte Matto, L'Oronaye, il Pelvo d'Elva e il Monviso.

«Per ciascuna vetta - riassume l'autore - vengono evidenziati gli aspetti caratteristici, e riportati brani tratti da riviste e guide vecchie e nuove, con testimonianze dei primi salitori, di alpinisti ed escursionisti di fine Ottocento e del primo Novecento, osservazioni di naturalisti e studiosi». Il volume è suddiviso in settori: Alpi Liguri, Marittime, Cozie. Le abbreviazioni su itinerari, tempi di percorrenza, difficoltà; rifugi, posti di sosta quelle utilizzate dal Cai. L'impostazione è quella della tradizionale guida alle escursioni: cartina, breve storia, descrizione di possibili itinerari, scheda con difficoltà, dislivello, tempo di salita. Suggestive le immagini, tutte a colori, sulle quali l'autore-editore non ha lesinato. Ogni descrizione di bricco, cima, colle, lago, canalino, rifugio, balcone degno di attenzione è accompagnata da una fotografia. Tre i «limiti» di questa guida: peso, dimensioni, caratteri tipografici. Un volume di 210 pagine, 21 centimetri per 16, scoraggia anche il più inesperto a caricarselo nello zaino. Così come la lettura in poltrona appare faticosa proprio per il carattere eccessivamente piccolo scelto per molte pagine: forse era meglio offrire qualche informazione in meno, ma poterla leggere senza dover usare la lente d'ingrandimento. Andrea Parodi stasera, ore 21, in Sala contrattazioni a Cuneo, via Roma 15, presenterà la serie di diapositive di commento al suo libro. L'ingresso è libero.

Gianni Martini

GIORNO E NOTTE

MANTA

Il sax di Ramazzotti

Stasera al «Bedford pub», ore , si esibiranno i «Bluesmania» gruppo di spalla del certo torinese di Sting. La band è formata dai torinesi Giulio Maliano (chitarra), Roby Testa (batteria), Mauro Olivero (basso) e Beppe Rainero (voce e oboe) la partecipazione del saluzzese Piero Vallero (sax) reduce dalla tournée in Brasile con Eros Ramazzotti.

SALUZZO

«Scherzi» di Cechov

Prosegue stasera, al cinema teatro Monviso (ore 21), la rassegna «Teatrando». Sarà di scena la compagnia «I lesinanti» di Boves con lo spettacolo «Gli scherzi» di Cechov. Il biglietto costa 15 mila lire.

BRA

Ragazzi in scena

Per il Festival teatro studentesco, oggi (ore 9) l'Iis Vallauri ripropone «Aspettando Godot?», seguiranno (ore 10,30) gli alunni della Media Piumati in «Tre doni per un regno». Infine, alle 21, il liceo pedagogico «San Giuseppe» presenta «Arsenico e vecchi merletti».

CUNEO

Suonano i Maya

Stasera, alle 22, il club texano «El loco», presenta la band rock «Maya» che proporrà brani originali, fra cui quattro nuovi pezzi eseguiti con l'apporto del flauto traverso.

CUNEO

Saggio musicale

Stasera, alle 21, nei locali del circolo culturale «Matteo Olivero», si terrà il saggio musicale fine anno degli alunni della scuola media di Stroppo, diretti dal maestro Sergio Berardo.

CUNEO

Serata al Club 21

Stasera al Club 21, via Savigliano, si apre la nuova gestione. Silvio e Silvia hanno rinnovato il menù ricca lista di cocktail e continuano a proporre crepes, insalate e carpacci.

Recitano gli alunni

Storie e leggende per riscoprire la tradizione

SANT'ALBANO STURA. Stasera, alle 21, in piazza Caduti per la Libertà, si esibiranno gli alunni della scuola media del paese. La rappresentazione teatrale - spiegano gli insegnanti - è nata da un lungo lavoro che i ragazzi hanno svolto intervistando i nonni, ricercando antiche leggende, molte delle quali sono state raccontate da Beppe Rosso, scrittore e poeta piemontese, nonché docente, al quale va la riconoscente memoria di tutti.

Ne sono scaturiti racconti e tradizioni, per molti versi inediti, da in quanto aspetti importanti delle nostre radici. Tra le varie scene si alterneranno danze occitane. I curatori ringraziano la Banca di Credito cooperativo di Sant'Albano e l'industria chimica «Synthec» che hanno dato la possibilità di far seguire l'allestimento alla compagnia il «Melarancio» di Cuneo. [n. c.]

Lo show in Olanda

«Re per una notte» i colleghi di altre nazioni

Il fossanese Walter Lamberti ha rappresentato l'Italia nella che si è tenuta ad Amsterdam

FOSSANO. Walter Lamberti, il giovane fossanese che lo scorso anno si classificò il gruppo «Gutzy guys» nella trasmissione televisiva «Re per una notte», ha rappresentato l'Italia nella competizione europea (che si è tenuta ad Amsterdam) dove si confrontati i vincitori di analoghi concorsi canori di dieci nazioni europee. La trasmissione verrà riproposta prossimamente su «Italia 1». [l. a.]

SAVIGLIANO

Nel palazzo Taffini

Pagine di Janàcek e Debussy al pianoforte

SAVIGLIANO. Palazzo Taffini ospita stasera, alle 21, un concerto del pianista Antonio Olmo. Si tratta di incontro Janàcek e Debussy. Del compositore cecoslovacco verranno interpretate le due serie dal titolo «Sul sentiero dei rovi», una raccolta di poesie di breve respiro, ma molto intense con poliedrici atteggiamenti armonici e linguistici che portano l'ascoltatore da evanescenti atmosfere debussyane a iperrealistici approdi alla concretezza.

La prima serie, pubblicata nel 1911, riunisce titoli evocativi che riportano i temi amorosi (Una foglia volata via, Buona notte), le relative delusioni (Le parole cadono), i ricordi fanciulleschi. La seconda serie, pubblicata nel 1942, distinta in due brani più tre aggiunti in seguito, è priva di titoli. Il programma prevede l'esecuzione anche dei «Preludi», libro, di Claude Debussy. [n. c.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856 521 **Riccardo III.** Or. : 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521 **Elvira, la figlia di D'Artagnan** : 15; 18,10; 20,20; 22,30
AMBROSIO MULTISALA c. Emanuele II 52 tel 547 007 *Sala 1* **Diabolique.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 *Sala 2* **Schegge di paura.** Or : 15; 17,30; 20; 22,30. **Piume di struzzo.** Or : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
c. Sommeiller 22, telefono 581 7190 **Schegge di paura - fair.** Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
v. G. Dalmazzo 24, tel 540.605 **Il tagliaerbe 2.** Or. 15; 17; 18,55, 20,45; 22,35.
CENTRALE v. C. Alberto 27. tel. 540 110. **Tre vite e una sola** . Or 15,45; 18; 20,15, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. tel. 436.0723 **Six** V M 14. Or : 15,45; 18, 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, t. 436.0723. **Mirra a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,20; 19,05, 20,50; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, . 650.7100. **Basic critica.** Or.: 15,30; ; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 8, tel. 542.422. **La affinità elettive.** Orario. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO SUD p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'albero** . Or : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Il segreto dell'isola di Roan.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Girl 6 sesso in linea.** Or.: 16,30, 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 v. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Four** . : 20,30; 22,30. Aria ingr. 10.000.
ERBA 2. Mary Reilly. Or.: 16,30; 18,30. condizionata.
ETOILE via Borgo angolo via Roma. **Le ballo da sola.** Orario: : 17.45; 20.05; 22,25.
FARO via Po 30, tel 817.3323. .
FIAMMA c. Trapani 57 **Diabolique.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4 **Piume di struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono 812.5999 tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti! Or.: 15,30; 16,30; 20,30; 22,30.
via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagna di viaggio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10 000, Alace 6000
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Il sogno senza confini.** Or. 16; 18; 20,20, 22,30
LUX G. S. Federico. tel. 541 263. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15; 17,35; 20, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 617.1048. **Sotto gli ulivi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Proiezione al Massimo 2 oggi: Festival internazionale del cinema donne.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Amiche per sempre.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.4173. **Amiche per sempre.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Fargo.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Empire** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Vampiro a Brooklyn.** Or : 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, telefono 562.0145. Or.: 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Le ballo da sola.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 236. **La prossima vittima.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

Torino
Il Regio. Festival internazionale di balletto II edizione Torino giugno - 16 luglio. Da oggi in vendita i biglietti per gli spettacoli. Informazioni: Attività Promozionali, tel. 8815.383/210/378/209. Biglietteria ore 13 - 18.30. Tel. 8815.241/242.
Rai p. Rossaro, N. P.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. Mese giugno: **Saggi di**

LE TV PRIVATE

Telecupole

17,30 **Wilma e... contorni**
La spia, telefilm
18,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana**, rubrica
20,30 **Tutto tritt e tutto**
20,40 **L'ultima avventura**, film
22,30 **Tg4**
24 — **Le auto della settimana**

Telegranda

16,35 **Cartoni animati**
17 — **Tg Flash**
17,05
18 — **Tg Flash**
18,05 **Marghini**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30
Telegiornale
23 — **Film**

Videogruppo

19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Le auto della settimana**
0,30 **Videonotizie... all news**
1 — **Notte Vg**

Telecity

17,21 **Manuela & Carlocco**
19 — **Tg 7**
19,32 **Gigi la trottola**, cartoni
20 — **Alice**, telefilm
20,30 **Gli ultimi giorni di Salem**, miniserie
Seven show, varietà
23,15 **Top model**, varietà
0,20 **Abel jazz**, varietà
0,35 **Astro**, oroscopo

Primantenna Super Six

18,30 **Tg sera**
21 — **La nostra salute, una sfida impossibile**, rubrica
22 — **Sport**
22,45 **Guarire in diretta**
23,45 **Tg notte**
0,15 **di mezzanotte e... dintorni**

Videonord

19,30 **Videonord notizie**
20 — **Mesmie**, telefilm
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Silence Heart**, film
0,15 **La lampada di**
1 — **Match music**
2 —

Quarta Rete Tv

19,30 **Space stars**, cartoni
20,15 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
22,30 **Azzurro Italia**, rubrica
24 — **Donne e motori**
1 — **Electric blue**, sexy
1,30 **Match music**, musicale
2,30 **La lampada di Aladino**
3,30 **La ventiduesima ora**, film

Quinta

16 — **Film**
19 — **Quinta Rete news**
19,30 **Italiani**, cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Lo specchio**, film
22,30 **Sexy**, varietà

Quadrifoglio Odeon Tv

20 — **Tg rosa**
— **Tutto Tris & Totip**
20,35 **Scomparso nel nulla**, film
23 — **Tg motori**
0,05 **Cavallo giusto**, rubrica

Rete 9 Tal

20,10 **Proverbi piemontesi**
20,25 **Tg locale**
20,45 **Spark immagini allo specchio**, film
22,30 **Pietre vive: Nord - Sud quali conflitti**
23 — **Tg locale**
23,30
Telecampione
20,30 **Matrioska**, rubrica economica
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Terzo grado**
23 — **Emporio tv**

G.R.P.

21 — **Andiamo al cinema**, rubrica
22,30 **Cartomanzia**, rubrica
23,30 **Le auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — **Mediterraneo news**
3 — **Ivo & Rolando Show**
3,40 **Cuori che cantano**, film

Rete Canavese

20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
Tennistorino, sport
21,43 **L'albero della mela**, telefilm
Telegiornale
23 — **Le auto della settimana**

Telesubalpina

19,30 **Il Regionale**, notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Spark immagini allo specchio**, film
22,30 **Pietre vive: Nord - Sud quali conflitti**
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Documentario**

Teletime

19,20 **Tg time**
L'incredibile viaggio **perduto**, film
22,30 **Tg Time**, notiziario
0,50 **Teletime by night**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva co- da parte delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

CUNEO
Corso — OGGI RIPOSO
Tel. 692.938
Or.: 16/18/20/22.
Lire 10.000

Fiamma — OGGI RIPOSO
Tel. 693.554
Or.: 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22. Lire 10.000

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Tel. 692.951
Or.: 16/18/20/22
Lire 10.000

Monviso — CHIUSO
Sala Comunale. Tel. 631.771
Or.: fer. 20/22
sab. e dom.: 16/18/20/22
Ingresso con tessera

Don Bosco — CHIUSO PER FERIE
Or.: fer. 21
fest. 16,30; 21
Lire 6000

ALBA
Eden — OGGI RIPOSO
. 363.021. . 20/22
Fest. 16/18/20/22
L. 10.000/7000

**** — CHIUSO PER FERIE
Or.: 20,45
fest. 15/20,45

BAROLO
Comunale — RIPOSO
Tel. 346.901
Or.: 21,15. Fest.: 16,15
18,15/21.10

S. S. DALMAZZO
Moderno — OGGI RIPOSO
Tel. 262.211

BRA
Impero — **Le affinità** *dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' **Commedia**
Tel. 412.317. Or.: 20/22
Festivi 16/18/20/22
L. 10.000

**** — **Schegge di paura** *di G. Hobbit, R. Gore, E. Norton, L. Linney (Usa '96)* — Un av- di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**
Tel. 412.771. .: 18,30/22
Fest.: 17/19,30/22
L. 10.000

BUSCA
Nuovo Lux — OGGI RIPOSO
Tel. 944.231. Or.: gio. 21; sab. 20/22; fest. 20/22
L. 7000/5000

CANALE
Nuovo — CHIUSO PER FERIE

CARAGLIO
Ferrini — CHIUSO PER
Or.: 20/22. Fest. 15/17
20/22 L. 7000, ridotti 5000

CENTALLO
Nuovo Lux — RIPOSO
Tel. (0171) 211.726 gio. ven. 21, lav. 20/22, fest. 20/22. L.7000/5000

CHERASCO
Galateri — CHIUSO PER FERIE
Tel.
Or.: fest. 17/20/22
L. 7000/5000

DRONERO
Iris — **Il fiore del mio segreto** *di P. Almodóvar, con M. Paredes, I. Arias, J. Echanove (Spa. '95)* — Un'autrice di romanzi rosa viene lasciata dal marito, tenta il suicidio, viene salvata dalla segretaria telefonica e lentamente si riapre alla vita. N. V. 1h 45' **Brillante**
Tel. 916.383
Or.: fer. 21; sabato 20/22
fest. 20/22

**** — OGGI RIPOSO
Tel. 62.407
Or.: 20/22, fest. 16/18/20/22
L. 10.000/8000

GARESSIO
Excelsior — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 7000

LIMONE
Lux — CHIUSO FERIE
Tel. 927.534
L. 10.000

MONDOVI'
Bertola — SALA UNO: Oggi riposo
Tel. 47.886
L. 9000; rid. 7000 — SALA DUE: Oggi riposo

ORMEA
**** — OGGI RIPOSO
Tel. 391.311
Ore 21,15

Roby — **Compagna di viaggio** *di P. Del Monte, con M. Piccoli, A. Argento (Ita '96)* — Un vecchio stipendio una ragazza perché la sorvegli, lo aiuti, lo riporti a casa. E la fanciulla sembra trovare senso anche alla propria vita sconclusta. N. V. 1h 45' **Psicologico**
Or.: 21 festivi
sabato 20/22
festivi 20/22. L. 8000

SALUZZO
Civico — OGGI RIPOSO
Tel. 43.758. Or.:
fest.: 15/18/20/22
Lire 10.000/8000

Italia — **Jack Frusciante è uscito dal gruppo** *di E. Negroni, con S. Accorsi, V. Placido, A. Canci (Italia '96)* — La storia d'amore casta di Alex e Aidi nel mondo piccolo borghese, musicale dei nostri giorni. Dal bestseller di Brizzi. N. V. 1h 40' **Sentimentale**
Tel. 42.606
Lire 10.000/8000

SAN DAMIANO M.
Roberti — OGGI RIPOSO
Or.: 18,30/20,30/22,30

SAVIGLIANO
Aurora
Tel. 712.857

****
. 712.477 — OGGI RIPOSO
Lire

L'Amatori Basket è vicina alla C2

Savigliano vince e va ai play-off

SAVIGLIANO. Il Savigliano ce l'ha fatta. Nell'ultima giornata della serie D di basket la formazione di Antonello Arioli ha sconfitto in trasferta il Moncalieri per 84-75 dopo un tempo supplementare e ha difeso il secondo posto dall'assalto della Centotorri. Così oltre al Dogliani, già promosso da tempo, anche la formazione saviglianese avrà la possibilità di salire in C2 se vincerà lo spareggio play-off in campo neutro contro la Cisal Omegna seconda nel girone A.

Alla partita di Moncalieri guardava con interesse la Centotorri Alba che aveva la possibilità di scavalcare i saviglianesi. Gli albesi hanno vinto per 69-47 a Castelnuovo Scrivia, ma sono rimasti al terzo posto, un punto dal Savigliano, con tanto rammarico per aver «dimenticato» l'incontro di Asti che è costato la promozione. Senza problemi il Dogliani che si è congedato dal pubblico battendo il Kolbe per 113-97.

Ad una giornata dal termine della C2 l'Icap Cuneo è ancora in piena bagarre per evitare la retrocessione. Nella penultima giornata i cuneesi di Maurizio Benetti hanno compiuto un'impresa, andando a vincere 84-58 a Serravalle Scrivia contro una squadra appagata per la salvezza già raggiunta. Il successo largo nel punteggio, frutto di una prestazione convincente e determinata, è però stato vanificato dalla vittoria ottenuta dall'Oleggio sul campo della Fibrac Fossano. In classifica si sono al terz'ultimo posto tre squadre: Icap, Oleggio e Cus Torino due delle quali pagheranno le già condannate Ginnastica Torino e Vercelli nella discesa in serie D. La decisione si avrà solo all'ultima giornata quando i cuneesi giocheranno in casa contro l'Agnelli, mentre l'Oleggio ospiterà il Serravalle Scrivia e il Cus andrà ad Ivrea. Saranno 40 minuti infuocati che segneranno la condanna e la salvezza per i cestisti cuneesi.

Antonello Arioli, tecnico a Savigliano

Negli altri incontri della penultima giornata la Fibrac Fossano ha perso in casa per 73-87 di fronte ad un Oleggio molto più motivato, al termine di una partita caratterizzata da grande nervosismo. Schellino (18 punti) il miglior realizzatore. La Cover Saluzzo si è invece congedata dal pubblico, battendo 81-74 l'Ivrea. Non è stata una partita combattuta allo spasimo, ma si sono viste comunque belle azioni. Da segnalare fra i saluzzesi Perlo (28 punti) e il giovane Lorenzato, classe 1980, che ha fatto il suo esordio in C2 segnando 2 punti.

Ilda Scavino

Cuneo, parte la Coppa Ottavo Centenario di tennis

Si sfidano i quartieri

Torneo triennale con giocatori di sedici diverse della città
Le gare sui campi Gis al Parco della Gioventù. Finali il 14 luglio

CUNEO. Una sfida triennale di tennis fra sedici quartieri della città. E' l'idea promossa dalla Gis (la Gestione impianti sportivi) per festeggiare l'ottavo centenario della città di Cuneo. La «Coppa Ottavo Centenario» durerà tre anni e coinvolgerà tutti gli appassionati e praticanti di tennis residenti nei quartieri, frazioni, sobborghi del capoluogo.

La manifestazione si svolgerà sui campi del Parco della Gioventù. L'appuntamento inaugurale è per sabato e domenica prossimi, 15 e 16 giugno. Sono iscritti Cerialdo-Confreria, Madonna dell'Olmo, Passatore-San Pietro del Gallo, Rosta Rossi-San Benigno, Ronchi-Michelin, Madonna delle Grazie-Bombonina-Tetti Pesio-Trucchi, Borgo San Giuseppe-Spinetta-Tetto Canale, San Rocco Castagneretta, Coni Vejs (da piazza Torino a via Bonelli; inizio piazza Galimberti tra i due corsi), Garibaldi (piazza Galimberti, corso Nizza, corso Dante, Solaro, Marconi), Soleri (piazza Galimberti, corso Nizza, corso Dante, largo XXIV Maggio), Brunet (corso Dante, corso Nizza, corso Vittorio Emanuele, viale Angeli, Tetto Cavallo), Giolitti (corso Dante, corso Nizza, corso Galileo Ferraris, corso Monviso), Dotta Rosso (corso Vittorio Emanuele, corso Nizza, via Benedetto Dalmastro, viale Angeli), Donatello (corso Galileo Ferraris, corso Nizza, corso Francia, via Fertini, corso De Gasperi) e San Paolo (via Dalmastro, corso Francia, via Pavese, via Scagliosi, viale Angeli).

Saranno in lizza sedici squadre maschile e una femminile per ogni quartiere con cinque categorie di età: Under 16, da 16 a 25 anni, da 26 a 35, da 36 a 45 e Over 45. Verranno formati due diversi gruppi.

Si comincia il 15 e 16 giugno con le prime due giornate di qualificazione. Altri due turni eliminatori in programma sabato 22 e domenica 23 giugno e nel weekend successivo. Al termine delle fasi preliminari, saranno stilate quattro classifiche, una per ogni gruppo, maschile e femminile. La prima classificata con il miglior punteggio affronterà la quarta; la seconda sarà opposta alla terza.. Questi incontri di semifinale si svolgeranno sabato e domenica 7 luglio sempre sui campi al Parco della Gioventù di Cuneo dove domenica 14 luglio saranno in programma le finali. Ogni partita avrà un solo set ai 9 punti; in caso di parità sull'8-8, sarà giocato il «tie-break».

Il premio conclusivo sarà assegnato al termine del ciclo di tornei di tre anni, ma ogni singola manifestazione (nel '96, '97 e '98) metterà in palio una «Coppa ottavo centenario» per la squadra vittoriosa, oltre a riconoscimenti riservati alle altre formazioni e ai giocatori.

«Alcuni quartieri sono ancora senza un dirigente responsabile che gestisca la squadra durante lo svolgimento del torneo - spiega Agostino Meschi, direttore degli impianti Gis -. Per eventuali adesioni ci si può rivolgere al numero telefonico 0171-602.132, chiedendo anche del maestro Ettore Bondi. Pensiamo di aver creato una rassegna-novità in grado di appassionare gli sportivi e solennizzare l'importante ricorrenza che la città si appresta a celebrare nel '98».

Lorenzo Tanaceto

TENNIS

C'è il trofeo «Primavera»

E' cominciato sui campi comunali di Tc Fedona a Borgo San Dalmazzo il ventunesimo trofeo «Primavera» di tennis, seconda prova di qualificazione del Gran prix «Parola sport-Panasonic Amico shop». Il tabellone più prestigioso, quello dei classificati di categoria C, ha trenta iscritti, fra i quali, con la testa di serie numero uno, Fulvio Priotti, vincitore dell'ultima edizione. Ottima affluenza di giocatori anche nel torneo maschile e in quello femminile. Al Tennis club Fedona saranno di scena anche i giovani Under 12, Under 14 e Under 16 (maschili e femminili) nel tredicesimo trofeo «Parola sport». Il circolo di maggior punteggio nella classifica a squadre aggiudicherà il memorial «Renato Alma-San Lorenzo di Peveragno». Tempo permettendo le finali si disputeranno domenica. Il circuito tennistico regionale per giocatori C e ne proseguirà la prossima settimana con il torneo nazionale al Country club. Altre gare sono previste al Tc Peveragno (dal 15 al 23 giugno), al Michelin Sport club (dal 22 al 30 giugno), al Tc Manta (dal 16 al 24 luglio) e al Tc Boves (dal 4 all'11 di agosto). La manifestazione, come ogni anno, si concluderà con il master a inviti in programma sabato 7 e domenica 8 settembre al Tennis club Fedona di Borgo San Dalmazzo. [r. s.]

SPORT

PALLONE ELASTICO

Stasera a Dolcedo Papone sfida Sciorella

Stasera alle 21,15 si gioca nello sferisterio di Dolcedo l'incontro fra Sciorella (Coned Imperia) e Papone (Taggese) anticipo della quinta giornata di ritorno del campionato di serie A di pallone elastico. Sciorella è secondo in classifica con 6 punti ed una gara da recuperare, Papone penultimo con 2. [a. s.]

ATLETICA LEGGERA

Un trofeo per gli scolari di quarta e quinta

Domani allo stadio «Morino» di Savigliano si svolge «Giochiamo all'atletica leggera», manifestazione organizzata dal Panathlon International club Cuneo in collaborazione con il Provveditorato agli studi, il Coni e la Fidal. Dalle 14,45 saranno in pista gli alunni delle classi quarta e quinta elementare per contendersi il memorial «Piero Giaccardi». [r. s.]

CALCIO

Claudio De Gaspari ha lasciato il Cuneo

Claudio De Gaspari si è dimesso da allenatore della Cuneo sportiva. Il tecnico ha guidato la squadra nell'ultima stagione di Eccellenza, portandola al terzo posto, un risultato di sotto delle aspettative della dirigenza cuneese. Il piazzamento già portato alle dimissioni del presidente Riccardo Mucciarelli, sostituito da Salvatore Vecchio. Intanto si è scatenato il «mercato» degli allenatori. Il più «conteso» è «Chicco» Lombardi. Dopo la positiva stagione alla guida del Bra l'allievo di Orrico è nel mirino delle due formazioni «rampanti» della provincia di Cuneo e l'Albese, grandi beffate dall'ultima stagione. Lombardi smentisce ogni interessamento, ma voglia di lavorare con i giovani e potrebbe anche rimanere sulla panchina giallorossa. Secondo le indiscrezioni di «mercato» la «regina» Fossanese ha strappato un altro anno di contratto a Giuliano Ciravegna con la promessa di allestire una formazione in grado di fare protagonista in serie D dopo il trionfo nel campionato Eccellenza. [r. s.]

MOTORI

Campus terzo nello slalom tricolore di Modena

Il pilota cuneese Enrico Campus (Rally club provincia Granda) ha conquistato il terzo posto nel tappa di Modena del campionato italiano slalom riservato alle «Fiat Cinquecento». «E' un ottimo piazzamento - spiega il pilota-fotografo cuneese -, ma la prossima volta voglio salire sul gradino più alto del podio». [r. s.]

SPAZIO AFFARI

TORINO CITTA'

VIA Urbino impresa vende alloggi, uffici piano terra e attico panoramico ultimo piano con mansarda. Tel. 996.5313.

ALMESE prestigiosa villa singola nuova in villaggio residenziale mq 320 L. 880 milioni. Battocchio 591.9530.

ALPIGNANO bifamiliare nuova L. 370 milioni e porzione e villa indipendente nuova L. 41[illegible] permute. Tel. 858.1010.

BRIANZE villa unifamiliari e a schiera e in costruzione mutui e permute. Studio Rivalta vende. Tel. 901.5642.

centro, ville bifamiliari con giardino, impresa vende, mutuo agevolazioni. Tel. 748.120 - 0337 205.419.

CASCINE corso Francia appartamento ingresso salone 2 camere bagno luminoso. Gabetti Rivoli

2 camere cucina in signorile villa collinare con giardino L. milioni.

tipico cascinale ristrutturato libero 4 tot! ampia superficie ottima posizione. Tel. 941.5157.

villa schiera signorile nuova costruzione in elegante complesso giardino privato. Tel. 941.5157.

casetta 3 garage ott L. 180 ri dilazionabili. Tel. 285.928.

bonge mq 100, 3 camere cucine doppi Tel. 011 906.6960.

COAZZE

via Selvaggio villa bifamiliare ristrutturata box giardino possibilità 3 nuclei familiari. Tel. 660.4567.

libero ristrutturato soggiorno 2 cucinotto servizi su 2 piani box. Studio vende, Tel. 530.990.

COLLEGNO

Regina Margherita 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 160 milioni. Gabetti Collegno 405.3870.

FROSSASCO villa 2 ottimo stato ampio terreno mq 1000 GR 012 - 011 329.0421.

IN Baldissero Torinese ristrutturato mq 250 più pertinenze e terreno L. 650 milioni. Tel. 433.2370.

IN Baldissero Torinese porzione di villa bifamiliare con giardino zona panoramica consegna inizio '97. Tel. 433.2370.

LANZO villa libertina complessa residenziale con mq 160 su 2 piani, più seminterrato mq 60. Giardino mq 1500. Serim 562.9801.

promota a Venaria corso Garibaldi ultimi appartamenti signorili in piccolo condominio consegna fine '97.

L.B.A. 748.396 vende a Nole villaggio 'I Casali' bellissima villa a schiera di nuovissima costruzione L. 330 milioni.

villa bifamiliare comodissima ai servizi ampi spazi a terreno impresa vende. Tel: 450.0537.

Cascina ingresso 3 camere cucina box.

soggiorno 2 cucina 2 bagni termoascensore L. 230 milioni. Salvi 568.3283.

PECETTO villa nuova mq 280 più 500 di giardino su tre livelli con ampio garage. Tel. 812.7177.

PINEROLO libero ristrutturato soggiorno living cucina camera bagno ampio terrazzo. GR 0121 795.353 - 011 329.0421.

PINEROLO vicinanze impresa vende villa unifamiliari con rifiniture personalizzate inizio costruzione. Si esaminano eventuali permute. Telefonare 011 990.9784 - 0337 210.554.

PINO TORINESE villa indipendente mq 210 più mq terreno signorile, riservata prezzo interessante. Tel. 812.7177.

PIOSSASCO collina villa unifamiliari costruzione consegna estate permute. Nasi & Negro 0121 75.096.

PIOSSASCO libero in palazzina salonc[illegible] 1 camera tinello cucinino bagno 3 balconi cantina volendo box. GR 329.524.

PIOSSASCO vendesi mini appartamenti con box in palazzina signorile nuova costruzione pronta consegna mutuo 1ª casa. Si esaminano eventuali permute. Telefonare 011 990.9784 - 0337 210.554.

PRECOLLINA di Moncalieri libero in palazzina del 1985 ottimo stato salonc[illegible] living 2 camere cucina riservizi box. Permuta. Serim 562.9801.

PRECOLLINA Trofarello alloggio in villetta salone 2 camere cucina riservizi giardino privato box doppio. Tel. 844.143.

RIVOLI centro vendesi 2 ciascheduno rustici ristrutturati per totali mq 500 possibilità ampliamento magazzini e ampio terreno L. . Fax 958.0150.

via impresa vende appartamenti signorili mq 56-s 125 prezzo fisso dilazioni interessi permute. Tel.

ROSTA appartamento in stabile signorile mq 120 più mansarda mq 100 box vera occasione. Tel. 364. - 0330 365.333.

S. GILLIO villetta recentissima 3 cucina cucina bi tavernetta garage posto permuta. Tel. 2220.

S. impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino comoda tutti servizi. Tel.

S. MAURO libero affare 1984, sala 3 camere cucina 2 bagni box doppio posto L. 258 milioni. Serim 562.9801.

S. MAURO piccolina impresa vende villetta comoda servizi 6 vani giardino tavernetta ampia rimessa. Tel. 886.8213.

villa unifamiliare giardino zona residenziale L. 890 permuta. Gis 956.5010.

VIGONE vendesi villa unifamiliare ampio magazzino mq 200 di abitazione libera L. 300 più mutuo. Telefonare 011 990.9784 - 0337 210.554.

VILLA D'EPOCA

fine '700 zona Chieri (Montaldo) 16 km da Torino, 400 mq, parco 4700 mq. Posizione panoramica tranquilla vende Serim 562.9801.

VILLA Moncalieri strada Moncalvo libera unifamiliare su 2 piani tavernetta box giardino 2500 mq. Salm 568.3283.

villetta indipendente giardino grande villa indipendente su 3 uni pezzi interessanti. Tel. 858.1030.

VILLA Sciolze totalmente indipendente 250 mq abitazione signorile 3000 mq terreno. Affarone. Tel. 812.7177.

impresa Balocco vende in nuova lottizzazione signorili più box doppi in palazzina quadrifamiliari possibilità mutuo. Telefonare allo 011 800.3962 ore pasto sera.

ALASSIO 600 mt dal mare vendo ultimo piano alloggio composto da: soggiorno bagno camera ampi balconi vista mare L. 220 milioni. Tel. 0338 615.3060 -

Novità: un rimedio completo contro bruciore ed il gonfiore stomaco

Ma Napoleone soffriva di iperacidità?

Se Napoleone avesse avuto disposizione il Antiacido forse avrebbe perso l'abitudine di la mano appoggiata sullo stomaco. Sembra infatti che anche lui soffrisse di iperacidità: disturbo ai suoi tempi non così diffuso.

l'iperacidità - la produzione di acido in quantità sproporzionata a ciò abbiamo mangiato - il sintomo più ricorrente di disturbi digestivi.

Talvolta è accompagnata anche da nello (gonfiore gastrico) da rigurgito acido dopo i pasti.

Può dipendere da eccessi o errori alimentari (troppi caffè, alcool, salse, agrumi, cibi piccanti) ma anche da stress, ritmi vita troppo convulsi, ecc.

tratta di bruciore intenso e persistente che prende allo stomaco e che può compro- le attività quotidiane: una sensazione molto simile a quella che si prova quando un disinfettante a base di alcool entra in contatto con una ferita.

c'è un rimedio, formulato sulla base di quanto di meglio la ricerca internazionale ha elaborato in questi anni: l'Antiacido Giuliani.

In compresse masticabili di gradevole neutralizza in pochi minuti l'iperacidità, non : è capace anche di ridurre il gonfiore gastrico e di calmare il dolore di stomaco.

l'Antiacido Giuliani non contiene sodio: può assunto anche soffre ipertensione o disturbi cardiocircolatori.

Chiedetelo al Farmacista e, in caso di bruciore, prendetene subito compressa: l'Antiacido Giuliani spegnerà l'incendio l'iperacidità sarà solo un ricordo.

E' un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N. 446 26/6/95

Cosima costruisce o vende direttamente nuovi bifocali sul mare ampi terrazzi formazione possibilità mutuo. Tel. 0182 542.121.

ANDORA a L. 95 milioni e L. 45 milioni mutuo grazioso casetta rustica già ristrutturata 90 mq più lavemetta e giardino a 5 km dal mare. Tel. 0182 992.599.

CERIALE attico nuovo appartamento vista mare arredato giardino balcone L. milioni. Italgest 0184 449.072.

nuovo appartamento con balcone termoautonomo tranquilla L. 140 milioni. Italgest 0184 449.072.

in complesso moderno L. milioni bilocali L. 226 milioni trilocali L. 321 milioni vista parking piscina. Italgest 0184 449.072.

FINALE LIGURE 150 mt ottimo appartamento con balcone recente L. 250 milioni. Italgest 0184 449.072.

venda direttamente alloggi nuovi vista mare. Tel. 0182 931.444 - fax 991.322.

SANREMO ottimo appartamento vista balconi parking recente L. 250 Italgest 0184 449.072.

SARDEGNA Santa Teresa nuovo complesso appartamenti ottimo L. 76.500.000 mutuabile. Tel. 02 345.2092.

COSTA AZZURRA

stupendi 1000 mt mare bruciante ricerca vendita appartamenti a partire da L. 142 milioni. Tel. 93 353.519 - 011 925.1215 - 0182 595.507 - 0338 499.387.

ANTIBES bilocale solo L. 115 milioni parco piscina ottimo quartiere 200 mt spiaggia ampio terrazzo. Tel. 035 832.266.

bilocali pronti residenza a 100 mt ottimo reddito, L. 90 milioni. Bolla 011 437.

ANTIBES L. 84 milioni Azzurra ottimo investimento appartamento mutuo 6,60% veranda giardino 100 metri spiaggia. Tel. 035 832.306.

INVESTI sicuro Juan les Pins 50 milioni, soggiorno, angolo cottura, cameretta, bagno, posto auto, fornazzo FF. 310 mila. Telefonare allo 035 320.713.

JUAN LES PINS ultime occasioni nuovissimi bilocali arredati piscina da L. 114 milioni. Italgest 449.072.

Galavan lavoloso attico vista mare terrazzo 45 mq nuovissimo L. milioni. Italgest 0184 449.072.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALTO capannone mq locato primarie ditte L. 180 contratto nuovo. Valperga 650.4666/8.

CAPANNONE Leini mq 1300 cortile mq 1900 predisposizione carroponte L. 600 mensili. La Ginevra 447.5851.

CAPANNONE in 500/750/1000/1500/2 Settimo consegna fine '96. La Ginevra 447.

prestigioso laboratorio gabinetto medico/paramedico totalmente indipendente 250 mq e ampio cortile recintato ottime condizioni. Tel. 812.7177.

CORSO Francia verso Collegno negozio eccezionalmente commerciale angolare con 5 vetrine mq 90 più soppalco mq 45 ed interrato direttamente collegato mq 110. Tel. 812.7177.

CORSO Monte Cucco adiacente vendesi locale libero piano terra 650 mq con uso artigianale. Salm 568.3283.

CORSO in d'epoca prestigioso ufficio mq 220 al piano rialzato. Telefonare 812.7177.

L.B.A. 748.396 prenota in Orbassano nuovo Fiat Ricerche ultimi capannoni industriali varie metrature consegna fine '96.

L.B.A. 748.396 vendo Palermo angolo corso Novara locale commerciale mq 120 vetrinato da ristrutturare.

LOCALE magazzino laboratorio mq 290 ristrutturato zona via Cigna con fermo luce. La Ginevra 447.5851.

NEGOZIO libero zona S. Donato 70 mq 2 vetrine retro servizio ottimo prezzo unico residuo. Gedim 562.7568.

VENDO CAPANNONE

Leini via Lombardore superficie mq 2500 ampliabile più uffici prezzo interessante. Gabetti 57.67.

INDUSTRIALE mq 1330 più servizi zona Balocco prossimi lavorazioni. Gabetti 57.67.

TORINO CITTA'

ALLOGGIO in Torino o periferia ricerco in vendita garantito pagamento contante no perditempo. Signora Lorenzini 817.8000.

RICERCASI per insegnante elementare bilocale max L. 135 milioni vendita immediata. Personalcasa 216.4115.

RICERCHIAMO alloggio 100/120 mq abbastanza centrale max L. 380 milioni vendita certa. Personalcasa 562.7877.

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitto Rubiolo Immobili 751.926.

ADIACENTE corso Marconi in residence affittasi minialloggi arredati mono e bilocali. Tel. .968.

BIMAR Crocetta epoca ultimo 2 ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni L. 1.800.000. Tel. 011 43.591.

CORSO lussuoso piano 6° due ingressi doppio salone 2 e riservizi mq 167. Tel. 317.0919.

LOFT indipendente di 300 mq su 2 con terrazza e cortile esclusivo. L. 2.500.000 Fustario 544.566.

LUCIANA VOLA 436.1395 via Pietro Micca in prestigioso palazzo mq 60 elegantemente arredato.

ITALIA

A Rimini affittiamo appartamenti varie dimensioni anche settimanalmente. Geometra Pontano 0541 387.095.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

uffici varie metrature abbi magazzini stessa sede parcheggio lux segreteria sale riunioni. Tel. 315.7111.

ARBASCA fronte statale capannone mq 2000 con palazzina e ampi piazzali affitta. Amario 431 - 844.

CAPANNONE Beinasco mq 8000 bili uffici mq 1000 cad mq . La Ginevra 447.5851.

CORSO

ultimo locali uso deposito con uffici. Metrature da 3000 a 4700 mq. Gabetti per l'impresa 57.67.

FURBATTO '51 ristrutturato locale laboratorio ristrutturato 800 mq a ufficio.

LOCALI mq bella uffici/magazzino vicino tangenziale. Tel. 011 855.0285.

PIAZZA Maria Teresa in splendido palazzo d'epoca eleganti uffici mq 350 e mq 550. Posti auto. 568

T

A. vuoti o arredati quadrilocali zona cerchiamo per referenziata clientela contratto transitorio pagamento massima serietà spesa Agenzia 693.127 qualsiasi ora.

A. KOHARCO Sas per referenziati alloggi vuoti o arredati transitori o in deroga nessuna spesa. Tel. 533.914.

AFFITTARE appartamenti senza spese senza impegno e velocemente a ritiro lavoro. Casalitti 593.901.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo, massime valutazione. Autosalone D'Elle, corso Chieri 241, telefono 351.328.

ACQUISTA autovetture valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole

ACQUISTA autovetture valutazione pagamento contanti Grappa 24 B. Tel. 011 776.1858 Torino.

AUTOTORTONA acquista di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1643 - 889.564.

GOM vetture immediata acquistiamo veicoli. Aragonato corso Dante 44 Torino. Tel. 011 696.4713 -

MITSUBISHI Eclipse 4 WD turbo '92 full optionals, Mitsubishi Space Runner '93 climatizzata, Mitsubishi GT VR 4 nera '93, Suzuki Vitara Tempra SW 4x4 metallizzata '93, '92. Silvano 562.2421.

ALASSIO Hotel Mignon ** 30 mt mare servizi telefono scelta menù, giugno L. 50/60 mila. Tel. 0182 640.778.

ALASSIO Hotel Residence Maria *** sino al 20/6 L. 80 mila; luglio una settimana L. 73 mila, due settimane L. 66 mila pensione completa colazione a buffet, riduzione bambini. Appartamenti mono e bilocali. Tel. 0182 640.207.

DIANO MARINA Hotel Metropol ***, telefonare allo 0183 495.545. Giardino con piscina, parcheggio privato, camere con vista mare, telefono, Tv. Sconti per bambini.

hotel Astoria *** 501.635 rinnovato menù a scelta, parcheggio, camere rinnovate con tv telefono balcone giugno L. 58 mila, luglio L. 78 mila, agosto L. 98 mila, ap Stessa gestione affitta mare monolocali arredati giugno il mila, luglio L. con spiaggia.

Pensione Villa Francesca famigliare. Giugno L. 40/45 mila, luglio L. 50/53 mila, agosto L. 58/65 mila. 019 691.309.

turistico direttamente sul mare, villa bungalows 3/4 posti e appartamenti per vacanza. Promozioni giugno/luglio/settembre. Tel. 0565 934.906 - 934.914.

albergo *** 019 699.693 vicinissimo mare, camere servizi, scelta menù, colazioni a buffet, parcheggio giugno L. 60/85 mila, luglio L. 70 mila.

Hotel Acton ***. Tel. sito 0541 843.550 - fax 844.314 sul mare, affezionata clientela, il Gasua L. 63 mila, luglio L. mila, alta L. mila, parcheggio, vicinissimo parco acquatico ingresso libero. Vi aspettiamo!

RICCIONE Hotel Roland. Tel. 0541 647.340, centrale, giardino, salone climatizzato, camere telefono Tv, colazione a vendere a buffet. Ottimo trattamento.

RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo. Telefonare allo 0541 372.105, 30 mt mare, camere Tv, cassaforte, telefono, servizi, sale climatizzate, ascensore, parcheggio, garage, scelta menù. Specialità pesce. Giugno L. 47 mila/50 mila, luglio L. 57 mila/60 mila.

RIMINI Rivazzurra Hotel Ca' Vanni tel. 0541 372.171 - 375.423, vicino mare, completamente rinnovato, camere tv, telefono, sale c, veranda, giardino, parcheggio, cucina casalinga curata proprietari, giugno/settembre L. 41 mila, luglio L. 49 mila, agosto L. 65 mila/55 mila. Offertissima 27/7 - , sette giorni pensione completa L. mila.

IL PUNTO l'agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà, incontri in sede. Andrea Bellavilla. Tel. 011 917.0100.

A.A. GIORELLERIA s.r.c. 534.532 acquista ori, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 169, Torino.

GIORELLI compra oro monete p massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 65.

Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alla valutazione. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO 700 '800 e primi argento o oggetti . 837.548 (ore pasti tel. 247.6389).

ACQUISTO mobili 600 1° 800 quadri soprammobili vecchie radio apparecchi vite alloggi cantine. Tel. 011 804.4930 Parisi.

più di ciò che immagini

Kodak

Kodak ADVANTIX

Kodak

FOLLI SCONTI

ecco alcuni esempi:

30%

OLIO DI [illegible] FRIMAX
cc. 1000
L.2.290
INVECE DI LIRE 3.260

SUCCHI SKIPPER
brasil - ananas
lt. 1
L.1.790
INVECE DI LIRE 2.590

OLIVE POLLI [illegible] E [illegible]
denocciolate
[illegible] vaschette gr. [illegible]
L.1.140
(Lire 14.250 al Kg.)
INVECE DI LIRE 1.640

TONNO PALMERA
3 pezzi gr. 240
L.2.750
(Lire 11.458 al Kg.)
INVECE DI LIRE 3.940

ACQUA NATURALE S. [illegible]
6 bott. cc. 9.000
L.3.990
(Lire 443 al Lt.)
INVECE DI LIRE 5.820

[illegible] PLASTICA
cucchiai - forchette
coltelli 25 pezzi
GS
L.990
INVECE DI LIRE 1.520

30%

SOLE PIATTI
liquido
ml. 1.500
L.1.770
(Lire 1.180 al Lt.)
INVECE DI LIRE 2.540

DOUSS DOUSS
sapone liquido
ml. 300
L.2.440
(Lire 8.133 al Lt.)
INVECE [illegible] LIRE 3.490

VITOMIT SPONTEX
C/GANCI
gr. 100
L.1.530
(Lire 15.300 al Kg.)
INVECE DI LIRE 2.190

BIO PRESTO
FUSTINO
gr. 4.000
L.10.280
(Lire 2.570 al Kg.)
INVECE DI LIRE 14.690

BUSTA ARACHIDI
CAMEO
gr. 300
L.1.990
(Lire 6.633 al Kg.)
INVECE DI LIRE 2.940

SALATINI WOLF
MAXI MIX
gr. 250
L.1.690
(Lire 6.760 al Kg.)
INVECE DI LIRE 2.440

30%

[illegible]
LOCATELLI
[illegible] pezzi gr. [illegible]
L.2.910
(Lire 14.550 al Kg.)
INVECE DI LIRE 4.350

MOZZARELLA
S. LUCIA
gr. 125
L.1.740
(Lire 13.920 al Kg.)
INVECE DI LIRE 2.490

AGNOLOTTI CARNE
NONNA AMELIA
gr. 250
L.2.980
(Lire 11.920 al Kg.)
INVECE DI LIRE 4.260

INVERNIZZINA
PICCOLA
gr. 200
L.2.620
(Lire 13.100 al Kg.)
INVECE DI LIRE 3.750

6 BASTONCINI
SURGELA
gr. 150
L.1.930
(Lire 12.866 al Kg.)
INVECE DI LIRE 2.770

PISELLI FINI
Valle degli orti
gr. 450
L.2.290
(Lire 5.088 al Kg.)
INVECE [illegible] LIRE 3.280

DAL [illegible] MAGGIO AL [illegible] GIUGNO SALVO ESAURIMENTO SCORTE

I PREZZI POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI

SUPER Sconto

LIGURIA

GENOVA
P.le Parenzo 43r
P.zo Cent. Bracelli 5r P
Via Robino 232 NUOVO
Via Ferreggiano 237
Via Ferreggiano 153 P
Via Miglio 5
Piazza Giusti 11
Piazza Solari 4/6
Via Donghi 5
Via Berghini 8/10r
Via San Martino 57r P
Via San Martino 31
Via Tanini 16/18
Via Borgoratti 24r
Via Isonzo 121r
P.zza Marani 17/20
Via Alboro 8r p
Via O. de Gaspari 21
Via San Vincenzo 46
Via Fiasella 4Br
Via Rimassa 161r
Via Barabino 90r
Via Pisacane 95r
Via delle Bernardine 19r P
Via Casoregis 97r P

Via Montevideo 77r P
Via Prè 47r
Piazza Campetto 19r
Via Canneto il Lungo 110r

Via Canneto il Curto 76r
Via Cairoli 22/24r
Via Santa Agnese 26
Via del Lagaccio 64

SUPER LIRA

GENOVA
Via Canevari 110r P
Via C. Centurione 21/23 P
Via Torti 132 P
Via C.G. D'Albertis 76 P
Via Rodi 14r
P.za G. Villa 46r

SAMPIERDARENA
Via Rota 54/60r
CERTOSA
Via Jori 49r
BOLZANETO
Via Bellini 30
RECCO
Via 4 Novembre 24

Via Bologna 94r
Via Don V. Minetti 17r P
Via Napoli 145
Via Napoli 83r P
Corso Armellini P
Via Poleocapo 55r P
Corso Firenze 41
SAMPIERDARENA
Via Fillak 10/12
Via G.B. Monti 49r P
Via Melegari 27r P
CORNIGLIANO
Via Corniglione 139
BOLZANETO
Via Bolzaneto 24r P
[illegible]
Via Cesperi 109

PONTE DECIMO
Via Pieve di Cadore 8r
SERRARICCO'
Via Medicina 186 P
Via Medicina 56 NUOVO
PONTE SAVIGNONE
Via Marconi 18e P
SESTRI PONENTE
Via Chiaravagna 10r
Piazza Poch 17r
Via C. Donizzetti
Piazza Torello 5r
PEGLI
Via Garelli 30/32
Via della Meona 2 NUOVO
PRA'
Via Cordonieri 3 P

ARENZANO
Via Rue 39
QUINTO
Via Filzi 12r
NERVI
Via Oberdan 134
VENTIMIGLIA
Via Tacito 16
SANREMO
Via P. Agosti 1
Via della Repubblica 90
IMPERIA
Via [illegible] 51
Via M. della Libertà 11
ALBENGA
Via Piave 123
SAVONA
Via [illegible]lli 34r

BORGHETTO S. SPIRITO
P.za Indipendenza 25
RAPALLO
Via della Libertà 60
P.za C. Battisti 6
CHIAVARI
Via M. Liberazione 119
P.za Cavour 17
Via Nino Bixio 11
Via Franceschi 15
Via S. Chiara 91
LAVAGNA
P.za V. Veneto 25
Via C. Battisti, 17
[illegible]
Via Montanaro Disma 17 P
SESTRI LEVANTE
P.za Repubblica 1
P.za [illegible]ubblica 28
LA [illegible]
Via di Monale 67
Via Cangletto 272

[illegible] DEI [illegible]
Via Provinciale 134 P

PARMA
Borgo Regale 24
Vicolo Sant'Alessandro 4 NUOVO

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Mercoledì 5 Giugno 1996 LV 35

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

Cambia l'assistenza sociale a Genova

I mini-alloggi per gli anziani

GENOVA. L'assessore Pippo Rossetti ha «rotto» con un'azione tempestiva e imprevista il disequilibrio esistente in passato in materia d'assistenza. Sino a ieri il Comune spendeva undici miliardi per l'assistenza a domicilio [illegible] minori a rischio e un miliardo e 200 milioni per gli handicappati adulti. Per gli anziani il budget [illegible] fermo a «0».

Adesso, Rossetti ha messo a punto due provvedimenti, uno da 600 milioni e un altro da 250 milioni per l'assistenza a domicilio d'urgenza agli anziani impediti. Opereranno volontari e cooperative specializzate. Sempre in materia di assistenza agli anziani, Rossetti ha annunciato che i grossi istituti [illegible] la Doria dovranno essere decentrati sul territorio e [illegible] più agili e moderni. Si cercherà di realizzare residenze con mini-alloggi per anziani in buone condizioni fisiche e di migliorare le attuali camerette e i servizi annessi. Rossetti ha criticato senza riserve la politica dell'attuale consiglio d'amministrazione della Doria che, di volta in volta, con il criterio delle decisioni frammentate «privatizza» e affida a strutture esterne i servizi di assistenza agli anziani ospiti.

Ultimo caso clamoroso, quello del bagno affidato a «terzi» esterni al personale diretto della Doria stessa. Il Comune, ha detto Rossetti, vigilerà e interverrà, se sarà il caso.

Il Consiglio comunale di ieri è scivolato sui binari della routine: l'unico momento «vivace» si è avuto quando il presidente dell'assemblea Chiara Formentini ha sospeso per un quarto d'ora i lavori perchè il banco degli assessori era deserto (fatto che non è raro, per la verità, perchè la giunta non ama l'assemblea). «Aspettiamo i signori [illegible] per riprendere», ha detto con tono seccato la Formentini. Le sedie della giunta non si sono per questo infoltite, ma è sopraggiunto il sindaco Adriano Sansa che ha commemorato Luciano Lama. Poi ha lasciato la «sala rossa».

L'assessore Sandro Nosengo ha illustrato due delibere relative ai problemi edilizi di Porta Soprana: sarà necessario, per sistemare i lavori iniziati da poche settimane, demolire un solo appartamento frutto d'una superfettazione [illegible] dopoguerra (con indennizzo al proprietario), mentre, ha confermato Nosengo, si allargheranno gli interventi - resi possibili dai finanziamenti della regione e dell'Unione Europea - sino alla zona dei Giustiniani, oltre alla parte della zona di piazza delle Erbe e dintorni.

Nella mattinata, ha informato inoltre Nosengo, s'è aperta, in sede referente, la conferenza dei servizi per l'urbanizzazione della Fiumara, tra Sampierdarena e Cornigliano, sulla sponde sinistra del Polcevera, l'area occupata un tempo da capannoni industriali dove potrebbe essere accolta anche la facoltà di Ingegneria. I lavori della conferenza dei servizi dovrebbero proseguire sino a settembre-ottobre: oltre agli aspetti tecnici, coordinati in Regione dall'assessore all'Urbanistica Fabio Morchio, si sentiranno i pareri dei sindacati, delle associazioni, dei consigli di circoscrizione. In conclusione ai lavori del Consiglio la discussione s'è spostata [illegible] raffica di interrogazioni e di ordini del giorno sul centro storico e sui suoi problemi mai risolti. Una cascata di parole e di buone intenzioni.

Paolo Lingua

Fa discutere la decisione di concedere gli arresti domiciliari all'ultrà milanista

Barbaglia libero è già un caso

Ha ucciso il tifoso genoano Vincenzo Spagnolo ed è stato condannato a undici anni e 4 mesi di carcere
Il padre della vittima è deluso: «Chiedevo almeno un po' di giustizia. Possibile che sia già fuori?»

GENOVA. Simone Barbaglia, l'ultras milanista che ha ucciso Vincenzo Spagnolo prima della partita Genoa-Milan il 29 gennaio del '95, ha beneficiato di una legge dell'agosto del 1995 che prevede, anche per l'omicidio, misure alternative, nel caso ci siano particolari situazioni. Così, nonostante la condanna a undici anni e 4 mesi di carcere, da un [illegible] Barbaglia è agli arresti domiciliari. «E' [illegible] decisione che farà discutere. La famiglia della vittima [illegible] ha ancora avuto alcun risarcimento, [illegible] morale, [illegible] materiale», [illegible] le prime parole dell'avvocato Emanuele Lamberti, legale della famiglia Spagnolo.

Ieri Cosimo Spagnolo, 52 anni, dipendente dei cantieri navali di Sestri Ponente, era uscito all'alba da [illegible]. «Non ho avuto il tempo [illegible] di ascoltare radiogiornali nè leggere quotidiani». La morte di Vincenzo risale al 29 gennaio del '95, [illegible]

Vincenzo Spagnolo, la vittima e, a destra l'ultrarossonero Simone Barbaglia

ieri quel giorno sembrava terribilmente vicino. Simone Barbaglia era stato arrestato il giorno dopo aver ucciso Vincenzo Spagnolo in una stradina davanti allo stadio Ferraris, prima della partita Genoa-Milan. E' rimasto in[illegible] quindici mesi.

«Sono addolorato e sconcertato, dice con voce pacata Cosimo Spagnolo. Il dolore non mi lascia spazio per pensare ad altro. La mia differenza era questa. A chi ha commesso il [illegible]ito non volevo pensare. Chiedevo almeno un po' di giustizia. Io condanno anche i sequestri di persona, [illegible] non ci sono persone da quindici anni in galera. Chi ha ucciso un ragazzo dopo un anno è già fuori: è possibile? Io condanno queste cose, ma mi sembra ben più grave uccidere un ragazzo di [illegible] anni».

Accanto a Cosimo Spagnolo ci [illegible] Simona [illegible] anni, Claudio [illegible] anni, Romina 19 anni. Abitano in una strada secondaria del quartiere di San Teodoro.

«Sono sconcertato, allibito, ho sempre avuto fiducia nella possibilità di avere giustizia. Pensavo che fosse giusto. Sto cominciando a riflettere. Trovo ingiusto che dopo un anno sia fuori [illegible] libero [illegible] vivere la sua vita. Tutta questa storia mi ha lasciato un brutto ricordo sulla giustizia».

Prende fiato e continua: «Il giudice deve applicare la legge, ma penso che dovrebbero riflettere. Si saranno attenuti [illegible] delle leggi, ma è assurdo pensare che un ragazzo di 24 anni sia morto e chi l'ha ucciso [illegible] fuori. Mi auguro che qualcuno [illegible] pensi e prendano qualche provvedimento».

Cosimo Spagnolo ha parole di saggezza per tutti: «Il mio augurio è che la tragedia di mio figlio sia servita. Ogni domenica negli stadi [illegible] non c'è [illegible] morto è una fortuna. Non dico che debba pagare per tutti, ma punizioni giuste per chi organizza, chi ha armato la mano. Ha usato [illegible] coltello per pugnalare [illegible] crudeltà. Non merita la libertà». Aggiunge: «Adesso un ragazzo è "autorizzato" a pensare che se organizza una rissa riceverà una multa, se ammazzo un anno perchè tanto sono giovane. Ma cosa pretendiamo che a 19 anni uno abbia una fedina [illegible] delitti?».

Paola Cavallero

ALTRO SERVIZIO NELLE PAGINE NAZIONALI

Clamorosa operazione dei carabinieri di Genova in difesa del patrimonio artistico del nostro Paese

Vent'anni di furti d'arte, undici arrestati

Recuperate preziose tele che stavano per finire all'estero

GENOVA. L'anno prossimo avrebbero festeggiato vent'anni [illegible] attività, [illegible] per lungo tempo era stata quasi impunita: i furti di opere d'arte. La banda sgominata dai carabinieri è accusata [illegible] decine di furti in Liguria ed in Piemonte. Fanno parte della refurtiva, quattordici tele trafugate dal santuario di Voltri e restituite nei giorni scorsi.

Il successo ha premiato un anno [illegible] duro lavoro degli investigatori del nucleo operativo [illegible] [illegible] Martino, del comando stazione di Nervi, e degli esperti che [illegible] sono formati all'interno della squadra investigativa.

«Abbiamo concluso l'operazione Antiqua, [illegible] tempo per la festa dell'Arma, che ricorre oggi», sottolinea con una punta di giustificato orgoglio Nicola Maiorano, comandante del reparto operativo dei carabinieri a prossimo od una meritata quanto importante promozione (al Gruppo carabinieri di Napoli).

Da sinistra Giorgio Costantino, Antonio Ezzis, Pierluigi Mori e Silvio Leoni, quattro degli arrestati dai carabinieri

L'elenco degli arrestati comprende undici persone, ma a corollario delle indagini molti altri nomi [illegible] compaiono tra i denunciati. Ai vertici dell'organizzazione c'erano Paolo Grone, di 57 anni, genovese, e Gino Peretti, di 74 anni, residente a Torino Mirafiori, in via strada [illegible] Drosso. Quest'ultimo avrebbe depositato alla stazione di Torino Porta Nuova, dove sono state recuperate, decine di tele [illegible] varia epoca, ma per lo più ascrivibili al Settecento, in attesa di «espatriare». Gli investigatori ritengono che la destinazione finale fosse il mercato londinese e quello americano. Era già tutto pronto, ma gli uomini dell'Arma hanno battuto sul tempo i contrabbandieri di opere d'arte.

Inoltre: Luigi Lepore, di 53 anni, e Luigi Amberto, [illegible] 52 anni, entrambi imperiesi. Marco Ottaggio, di 44 anni, Antonio Ezzis, di 45 anni, Pino Ratta, di 49 anni, Sergio Piras, di 49 anni, Silvio Leoni, [illegible] anni, Giorgio Costantino, di [illegible] anni, Emanuele Camalleri, di 56 anni, Pierluigi Mori, di 57 anni, tutti genovesi.

L'operazione Antiqua ha portato ai primi arresti nel dicembre [illegible] dell'anno scorso. Il giorno 16 cadono nella rete tesa dai militari Cammalleri, Costantino, Mori, Piras, e Leoni. In un deposito [illegible] Bogato vengono ritrovati i primi oggetti di antiquariato provento di furti. L'organizzazione avrebbe compiuto un vero e proprio saccheggio di opere d'arte da abitazioni, chiese e musei dal 1967 ai giorni nostri.

La notte di Natale «cadono» Ezzis e Ratta, che stavano compiendo un furto [illegible] una villa di Albaro. In [illegible] di Ezzis vengono [illegible] trovate opere d'arte provenienti da ville patrizie dell'Imperiese e dell'entroterra spezzino. Tra i furti più clamorosi, quello al museo Luxoro di Nervi, il 13 giugno 1995, da cui furono [illegible] esportati argenti dell'Ottocento.

L'ultimo atto, il 15 maggio, l'arresto del cosiddetto «capo» Paolo Grone, un tempo consulente presso la Soprintendenza alle Belle Arti della Liguria. In casa e nel «laboratorio» vengono sequestrati dipinti, mobili, statue in marmo, vasellame e miscellanea di ogni epoca per un valore di svariati miliardi.

Paola Cavallero

Il caso Sanguineti

Pulizie gratis un'assoluzione e una condanna

GENOVA. Un'assoluzione e una parziale condanna per gli imprenditori che erano stati accusati di avere finanziato illecitamente l'ex deputato socialista Edoardo Sanguineti, facendogli pulire gratis il suo ufficio [illegible] via Roma, o pagando i contributi alla sua segretaria.

Il processo si è svolto ieri mattina davanti [illegible] giudici della prima sezione penale che hanno [illegible] assolto Orlando Pierini, 53 anni, (avvocato Lia Vinci) [illegible] tutte le accuse con formula ampia, e hanno condannato, invece, a dieci mesi di reclusione con la condizionale, Antonio Plateroti, 47 anni, (avvocato Di Relia) assolvendolo dall'imputazione di avere indotto la segretaria dell'onorevole a fornire false informazioni al pubblico ministero.

Nel procedimento è anche imputato un altro imprenditore Vincenzo Scalise che, a causa di un malore, non si è presentato in udienza. Per lui il processo è [illegible] 17 novembre. [a. l.]

L'udienza è rinviata

Legale solleva un'eccezione per il Fereggiano

GENOVA. E' stata rinviata al 24 giugno l'udienza preliminare per l'«affaire» del Fereggiano, l'opera colombiana che sarebbe dovuta costare 55 miliardi e che non è mai stata ultimata. Ieri mattina, [illegible] dei difensori, l'avvocato Lia Vinci, ha presentato al giudice Massimo Todella un'eccezione di costituzionalità.

Si basa sul fatto che il magistrato ha fatto parte del collegio del Riesame che aveva giudicato l'opportunità di un ordine di custodia cautelare per [illegible] degli attuali imputati. L'eccezione fa riferimento alla sentenza della Corte che sancisce l'incompatibilità fra giudice del Riesame e [illegible] collegio giudicante. Todella ha preso tempo per decidere. La richiesta di rinvio a giudizio riguarda sette imputati, fra cui gli [illegible] assessori comunali Roberto Timossi e Giuseppe Saitta, accusati di abuso d'ufficio. Si difendono sostenendo di avere voluto saltare le pastoie burocratiche. [a. l.]

Un sondaggio commissionato dal Comune rivela che i genovesi sono affezionati ai loro «cantunè»

Il vigile urbano? E' cordiale ed efficiente

Piacciono anche le piscine comunali che hanno ottenuto un bel «7»

GENOVA. Corretti, preparati, cortesi, e disponibili. E' questo l'identikit dei vigili urbani che i genovesi consegnano [illegible] Comune, che tronfio di orgoglio lo diffonde ai media. Gli automobilisti «amano» i cantuné. Chi lo avrebbe mai detto, tra multe, divieti di circolazione, ingorghi e quant'altro succede sulle strade in città.

Decisamente [illegible] genovese «medio» ha abbandonato il «mugugno», stando a quanto dimostra l'indagine sulla qualità dei servizi commissionata dal Comune di Genova, perchè un altro [illegible] di animose controversie, le piscine, superano [illegible] sufficienza nel giudizio degli utenti.

Ieri mattina è toccato agli assessori comunali Guala, Evangelisti, Casissa rendere noto il «gradimento» del pubblico genovese verso i servizi pubblici. «Alla fine del '95, l'amministrazione comunale ha deciso di avviare l'attività di osservatorio sulle qualità dei servizi, che

Un vigile urbano in mezzo al traffico

rientra nei compiti della direzione Osservatorio della città e decentramento», hanno ricordato i tre assessori.

Per ora ci [illegible] è avvalsi di una società di consulenza privata, ma l'obiettivo è di portare l'ufficio ad un livello di autonomia. «La logica dell'osservatorio è di individuare i fattori del servizio più importanti per i cittadini e rilevare la funzionalità e l'efficacia dei miglioramenti messi in atto. Pertanto, le rilevazioni saranno ripetute ogni anno», hanno aggiunto.

E vediamo i risultati del [illegible] daggio, che è stato effettuato con interviste ai responsabili [illegible] servizio in oggetto, incontri di approfondimento con gruppi di cittadini rappresentativi delle diverse tipologie di utenti, distribuzione di un questionario.

I due questionari sul servizio della vigilanza urbana e su quello delle piscine comunali sono stati sottoposti tra marzo e aprile [illegible] due campioni di 700 cittadini selezionati [illegible] [illegible] tra la popolazione di età comprasa tra i 18 e 70 anni per la vigilanza e tra 14 e 70 anni per le piscine.

Dalle interviste è emerso che la valutazione complessiva espressa dal campione cittadino sul servizio di vigilanza urbana è di sufficienza, ma con un buon decimale (voto 6,3), mentre l'immagine collettiva della figura del vigile merita un 7 pieno.

Molti dei servizi svolti dai vigili al di fuori della missione di polizia stradale non sono conosciuti da [illegible] 30-40 per cento della cittadinanza. Le richieste prioritarie sono gli interventi di polizia stradale e la sicurezza. I voti più «bassi» sono stati dati dai residenti [illegible] centro e dai più giovani. Per quanto riguarda le piscine, il servizio «vasca» (35%) e l'accessibilità e fruibilità dell'impianto (25%) sono i criteri di giudizio scelti dalla maggior parte degli intervistati. Segue, il «costo».

Gli utenti rappresentano circa il 10 per cento della popolazione. Tutti gli impianti hanno meritato voti superiori alla sufficienza, quasi un «discreto» scolastico. [p. c.]

VENTIQUATTRO ORE

INQUINAMENTO

Genova sarà «città pilota» contro i decibel di troppo

Stamane si è insediata in Prefettura una commissione «Gruppo di lavoro per il Caso pilota Genova che si occuperà delle problematiche legate all'inquinamento acustico in ambito autostradale. La commissione è presieduta da un funzionario del Ministero dell'ambiente e ne fanno parte rappresentanti società autostrade comune, provincia, regione. E' stata scelta Genova per la [illegible]rticolare conformazione tenendo conto che il tracciato autostradale [illegible] l'abitato. Compiti anche attuativi. Già ieri mattina la società autostrade ha presentato un proprio piano per ridurre l'inquinamento acustico, i dati saranno integrati [illegible] quelli in possesso del Comune. A fine giugno, nuovo punto della situazione. Sulla base dei finanziamenti che ci saranno, bisognerà scegliere gli interventi.

[p. c.]

VIABILITA'

Sarà chiusa al traffico via S. Giacomo a Coronata

Da lunedì 10 giugno risulterà chiusa al traffico via [illegible]. Giacomo Apostolo, a Coronata, a causa di lavori sulla rete Enel. Il comando [illegible] polizia municipale informa che il periodo di chiusura si protrarrà sino al [illegible] giugno, dalle ore 8 alle 18.

[p. c.]

INCE[illegible]

Allarme per le fiamme in [illegible] appartamento

Un incendio di cui non sono state ancora chiarite le cause ha devastato l'altra notte un appartamento al secondo piano di un edificio in via Bobbio. L'allarme è stato dato dagli inquilini dello stabile e l'immediato intervento dei vigili del fuoco ha permesso di contenere l'incendio, senza ricorrere all'evacuazione del palazzo.

[p. c.]

NUMERI UTILI

TURNO NOTTURNO

GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Pescetto: via Balbi 186.

COGOLETO
Comunale: lungomare S. Maria 11.

Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632.

Savio: piazza N. Da Recco, telefono 74.055.

CAMOGLI
Antola: via Repubblica 97, telefono 771.089.

SANTA MARGHERITA
Bruzzi Machi: via Palestro 44, telefono 287.002.

RAPALLO
Sant'Anna: via Martiri 316, tel. 67.024.

ZOAGLI
Vallera: piazza XXVII Dicembre 9, telefono 259 041.

CHIAVARI
Frezzato: via Roma 36 (Lavagna), telefono 392 816.

LEVANTE
Garino: via XXV Aprile 94, tel. 41.131.

MONEGLIA
Marconi: via Longhi tel 49.232.

AUTOAMBULANZE

Genova: tel. 585.951; **Camogli:** tel. 770.205; **Rutà:** tel. 771.119; **Recco:** tel. 74.234; **S. Margherita Ligure:** tel. 287.019; **Rapallo:** tel. 50.433, 60.700; **Chiavari:** tel. 322.422, 309.655; **Cogorno:** tel. 384.620; **Lavagna:** tel. 309.947; **Sestri Levante:** tel. 41.020, 480.750; **Trigoso:** tel. 41.764; **Moneglia:** tel. 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.386; **Sori:** tel. 700.917

OSPEDALI

S. Martino: tel. 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri Ponente:** 600.841; **Gaslini** (pediatol.): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Rocco:** 74.102; **Santa Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.455.

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022.
Pediatrica (a pagamento) tel. 542.775.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 303.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

Genova: tel 59.972 114
Tigullio Trasp.: Chiavari: tel. 313.851.
Sestri Levante: tel. 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: tel. 54.509 - 51.306 - 54.508

FERROVIE

Genova: telef. 284.081; **Camogli:** telef. 771.137; **Recco:** telef. 75.134; **Santa Margherita:** telef. 285 630; **Rapallo:** telef. 50.347; **Zoagli:** telef. 259.358; **Chiavari:** telef. 300 000, 309.587, 392.161; **Sestri Levante:** telef. 41.620, 41 050; **Trigoso:** telef. 42.386; **Cogoleto:** telef. ; **Moneglia:** telef. 49.705.

Lunedì, P.za Palermo, p.za Di Negro, p.za Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì,** piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri. **Mercoledì,** p.za Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.zale Da Vinci. **Giovedì,** p.za Palermo, p.za Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì,** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, Santa Margherita Ligure. **Sabato,** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, p.za Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi tel. 2696
Recco telef. 74032; **Camogli:** telef. 771.143; **Portofino:** telef. 269.265; **Santa Margherita:** telef. 286.509-287.998; **Rapallo:** telef. 55.858, 54.474, 50.048, 55.883, 55.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telef. 259.385; **Chiavari:** telef. 308.284, 305.522; **Lavagna:** tel. 392.696, 393.16.22; **Sestri Levante:** tel. 41.277, 41.278; **Sori:** tel. 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 26.74.51.
Santa Margherita: tel. 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: tel. 566831 - 680429 - 586553. **Casarza Ligure:** 467.141. **Borzonasca:** 340.016. **Cicagna:** 92.035. **Rezzoaglio:** 97.043. **Santo Stefano d'Aveto:** 98.072.

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice
Tel. 581.697
: 15.30
Lire 115/85/55/30.000
Les Contes d'Hoffmann di J. Offenbach. Direttore Peter Maag, regia Hugo De Ana.

Teatro
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72
CHIUSO FERIE

Tie
Tel. 831.18.91
CHIUSURA ESTIVA

Pol.
Tel. 839.35.85
Ore 21
Lire 30/25.000
RIPOSO

T. della Tosse
Sala Aldo Trionfo
. 247.07.93. Ore 20,45
L. 28.000/18.000
OGGI RIPOSO

T. della Tosse
Sala Dino Campana
CHIUSO PER FERIE

T. a
Agorà
Or.: 20,45
Lire 24.000/18.000
CHIUSO PER FERIE

Teatro Gar
Sala Diana
.: 21 festiv (dom. 17)
L. 20.000/16.000
OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1
Tel. 208.549. Or.: 15,30 17,15/19/20,50/22,40 : 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Empire
di A. Moyle, con L. Tyler, A. La Paglia, M. Caulfield (Usa '94) — Sogni, grandi speranze e primi amori per gli adolescenti frequentatori abituali di un negozio di dischi. Tra i commessi, una bella e spigliata ragazza. N. V. 1h 28' **Comm.**

Ariston
Tel. 208.549
Or.: 15,30/17,15/20,50/22,40
Lire 10.000
.-dom. 12.000; . dell'orrore. V. M. 14. 1h 38'
Fargo
dei fratelli Coen, con F. McDormand, S. Buscemi, W. H. Macy (Usa '96) — Un venditore di automobili paga due delinquenti per rapire la moglie: con il riscatto vuole risolvere il buco

Augustus
Tel. 565.610
.: 16/18,10/20,20/22,30
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
La prossima a
di J. Schlesinger, con S. Field, K. Sutherland, E. Hams (Usa '96) — Una madre ossessionata dal desiderio di giustizia, dà la caccia all'assassino della figlia, rimasto in libertà malgrado prove schiaccianti. N, V. 1h 41' **Drammatico**

Corallo 1
Tel.
Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30, Lire 10.000
sab.-dom 12.000; mer. 8000
Un ragazzo, tre ragazze...
di E. Rohmer, con M. Pouparel, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Uno studente malomane, in vacanza in Bretagna, aspetta la fidanzata e invece incontra amicizie e passeggiate con altre due ragazze N. V. 1h 42' **Commedia**

Corallo 2
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22.30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000
Jack Frusciante è uscito dal gruppo
di E. Negroni, con S. Accorsi, V. Placido, A. Canci (Italia '96) — La storia d'amore casta tra Alex e Aidi nel mondo giovane, gergale, musicale dei nostri giorni. Dal bestseller di Enrico Brizzi. N. V. 1h 40' **Sentimentale**

Grattacielo
Tel. 564.403. Or.: 15.30 16/20,20/22.30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; . 8000
Il padre della sposa 2
di C. Shyer, con S. Martin, D. Keaton, K. Williams (Usa '95) — Che cosa succede a un uomo di mezza età se sia la moglie sia la figlia aspettano contemporaneamente un bimbo? Per il padre-nonno è super-crisi... N. V. 1h 50' **Comm.**

Lux
Tel. 561.691
Or.: 16/18,10/20,20 22,30 - Lire
sab.-dom. ; mar. 8000
Omicidio a New Orleans
di P. Joanou, con A. Baldwin, K. Lynch (Usa '95) — Un ex poliziotto, con problemi di alcol e incubi da Vietnam, si ritira sulle rive del Mississippi: un giorno vede un aereo precipitare e comincia l'incubo N. V. 2h 2' **Thriller**

Odeon
Tel. 362.8298. Or.: 18,10/20,20/22.30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Piume di struzzo
di M. Nichols, con R. Williams, N. Lane, G. Hackman (Usa '96) — Un'armoniosa coppia di omosessuali viene messa in dal matrimonio figlio di due. Remake del «Vizietto» N. V. 2h **Commedia**

Olimpia
Tel. 581.416.
Or.: 15,45/17,30/19,15/21,10
- Lire 10.000
.-dom. ; mer. 8000
Schegge paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 16.30/18,30/20.30 22,30, Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer.
Screamers - Urla dallo spazio
di C. Duguay, con P. Weller, R. Dupuis, A. Lauer (Usa '96) — Una generazione sofisticata di automi, creati per distruggere il nemico, impazzisce e si ribella. Dal racconto di Dick. N. V. 1h 47' **Fantascienza**

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Giri 6. Sesso in linea
di S. Lee, con T. Randle, Madonna, J. Turturro (Usa '96) — Un'attrice, per sbarcare il lunario, diventare la sexy-telefonista di una linea erotica. Sorprese e colpi di scena, compreso l'incontro con uno dei clienti. V. M. 14 1h 40'

Ritz d'essai
Tel. 314.141
.: 15,30/18,30/20,30 22,40 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Terra a
di D. H. Roodt, con J. E. Jones, R. Harris (Sud Africa '95) — Nel Sud Africa dell'apartheid, il dolore porta alla comprensione e al rispetto due padri, l'uno di colore e l'altro bianco, uniti da una tragica vicenda. N. V. 2h **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 1. Tel. 582.461
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 12/10/8000
Un vampiro a Brooklyn
di W. Craven, con E. Murphy, A. Bessett, A. Payne (Usa '96) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2, T. 582.461. Or.: 15 17,30/20/22.30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
L'esercito delle sommie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3. T. 582.461. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Le affinità elettive
dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J. H. Anglade, F. Bentivoglio (. '96) — Il settecento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38'

Verdi
Tel. 582.137. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
. 12.000; mer. 8000
Io ballo da sola
di B. Bertolucci, con L. Tyler, J. Irons, S. Cusak (Ita./Ingh./Fra. '96) — Una giovane americana in cerca del primo amore irrompe in una villa toscana per le vacanze: tutti gli ospiti ne rimangono affascinati e turbati. N. V. 2h **Comm.**

Abc tel. 413.838; Alcione tel. 814.965; Centrale 1 e 2 tel. 580.380; Chiabrera tel. 281.969; Cristallo tel. 299.967; Dionisio tel. 6; Eldorado tel. 645.7943; Smeraldo tel. 201.619.

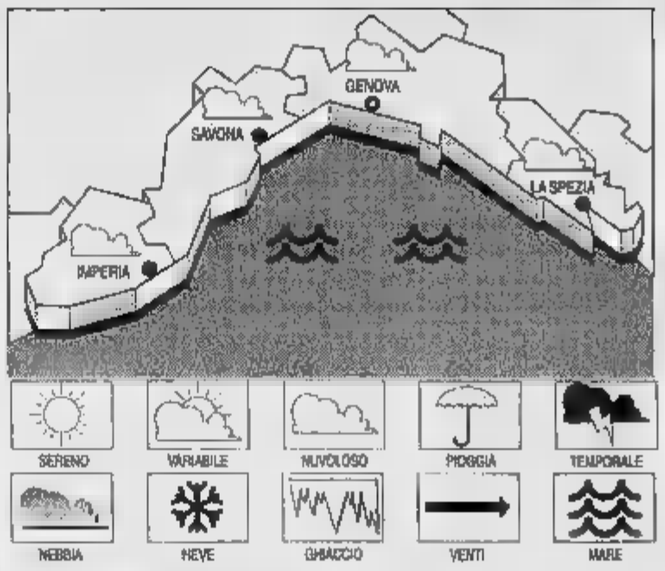
CINECLUB

Amici del cinema OGGI RIPOSO
Tel. 413.838
Or.: 20,15/22,30. Fest. 16 18/20,15/22,30. L. 6000/5000

Carignano d'essai
Tel. 570.23.48
Ore 21.15
The american president
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

Fritz Lang
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 6000/5000
RIPOSO

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Graduale miglioramento con schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve flessione. **Tendenza per domani:** cielo poco nuvoloso con annuvolamenti a ridosso dei rilievi, vento debole-moderato, m mosso, temperatura stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 21 °C, umid. rel. 40%, vento Nord-Nord Est km/h, mare poco mosso, mosso al largo, cielo nuvoloso-coperto, press. ba- . 1016 mb (aumento).

NATURE DI IERI

Genova	max 28	min 17
Savona	max 28	min 17
Imperia	max 29	min 17

UN FA A
Max: **21**; min: **16**; temp. mare **20**

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,05. La **Luna** cala alle 9,49 e si leva alle 0,13 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Tel. 505.938
Or.: 20.15/22,30 fest. 18/ 18/20,15/22,30
Lire 7000/6000/5000
Il settimo sigillo
di I. Bergman con M. Von Sydow, G. Björnstrand, B. Andersson (Svezia 1956 v.o.) — Nella Svezia appestata dal '300 un cavaliere disincantato e stanco si gioca la vita in una partita a scacchi con la Morte. N. V. 1h 41' **Drammatico**

Chaplin
Tel. 880.069
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera
OGGI RIPOSO

ckets
Tel. 593.540
Ore 21,15; dom. 17 e 21,15
Venerdì d'argento 16
L. 6000/5000
Cantando sotto la pioggia

Cineforum
Tel. 887.841
Ore 21,15
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

PEGLI
Eden-Pegli cinema
Tel. 698.1200. Or.: 20,30 22,10; da ven. a lun. 15,15 ult. 22,10. Lire
CHIUSURA ESTIVA (Prossima apertura arena estiva)

CASELLA
Cinema parrocchiale
Tel. 957.71.30
Or.: 21
Lire 6000/4000
OGGI RIPOSO

NERVI
S. Siro
Tel. 32.02.564. L. 8000
Or.: lun./mar./merc. 21 sab./dom. 15,30; ult. 21,30
Braveheart
di M. Gibson, con M. Gibson, S. Marceau, P. McGoohan (Usa '95) — Le avventure di William Wallace, eroe scozzese in lotta per l'indipendenza del suo Paese soffocato da nobili corrotti e da inglesi rapaci N. V. 2h 57' **Avventuroso**

VOLTRI
Ambrosiano
Tel. 613.61.38
Or.: giov./ven./sab./dom. 15,30 - ult. 22,30, L.
OGGI RIPOSO

BOLZANETO
Verdi
Tel. 402.509
Ore 21
Lire 6000
NON PERVENUTO

S. MARGHERITA
Centrale
Tel. 288.033
Ore 15,45/17,30/19,15/22,20
L. 10.000
OGGI RIPOSO

RAPALLO
Augustus
Tel. 61.951
Or.: 20/22,30
L. 10.000

CHIAVARI
Cantero
Tel. 383.274
Ore 21
Spettacolo organizzato dalla Fides

Mignon
Tel. 309.594
Or.: 16,20/18,20/20,20 22,30. Lire 10.000
OGGI RIPOSO

SESTRI LEV.
Ariston
. 41.506
OGGI RIPOSO

SAVONA

Teatro Chiabrera
Ore 17
Ingresso libero
OGGI RIPOSO

Astor
Tel.
Or.: 17,30/20/22,30
Lire 10.000/7000
L'esercito delle 12 mmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 18,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
Vampiro a Brooklyn
di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '95) — Il vampiro Max è l'antenato di una detective del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ristabilire il loro «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
La mmie elettive
dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h **Commedia**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
The fiet
di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '9) — Un'analista di computer resta intrappolata in un i dati per colpa di un dischetto, legato al misterioso di un politico. N. V. 1h 40' **Thriller**

Eldorado
Tel. 820.563
Or.: 17,30/20/22,30
Schegge paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avv successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non vis. 10' **Giudiziario**

Filmstudio
Tel. 838.83.22
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Jolly
Tel. 850.570
Or.: 15/22,30
L. 9000/8000/5000
Film a luci rosse

Salesiani
Or.: 21
Lire
RIPOSO

ALASSIO
Colombo
T. 640.263. Or.: 20,30/22,30 pref./fest. anche 18,30/18,30
L. 10.000/8000/5000
Facile preda
di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28' **Thriller**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,15/22,30
prol. e fest. 18 ult. 22,30
L. 10.000/6000/5000 anziani
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio alto prelato. Non vis. 2h 10'

ALBENGA
Ambra
Tel. 51419
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

tor
Tel. 50.997
Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30 e 18,30. L. 9000/6000
OGGI RIPOSO

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15.000
OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba
Tel. 504.234
Or.: 20/22
Lire 6000/5000
Film a luci rosse

FINALE LIGURE
Ondina
Tel.
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000
La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V, 2h **Thriller**

LOANO
Loanese
Tel. 665 361
Or.: 21
L. 4500
Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scarpopo (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

MILLESIMO
Lux
Or.: 17/21
L. 7000/5000
RIPOSO

SASSELLO
T. di Sassello
Or.: 21,15
Lire 7000
OGGI RIPOSO

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,40/20,30 22,35. Lire
OGGI RIPOSO

Verdi 2
Tel. 97.249
.: 15,30/17,15/19/20,40 22,40. Lire 10.000/7000
OGGI RIPOSO

IMPERIA

Centrale
Tel. 63.871 (segr. tel.)
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/7000
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' **Giudiziario**

Dante
Or.: 20,30/22,30
Lire

Imperia
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
L.

A. DI TAGGIA
Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: in. 15 ult. 22,30
L. 7000
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/Rid. 6000
L'albero di Antonia
di M. Gomit, con W. Van Ammelrooy, E. Dellemans, J. Declair (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' **Comm.**

DOLCEACQUA
Or.: 15/21,15
Lire 6000/Rid. 5000
OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese
Or.: 20,15/22,30
Lire 9000/Rid. 6000
OGGI

SANREMO
Ariston
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
Lire 7000
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10'

Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/22,30
Lire 7000
Omicidio a New Orleans
di P. Joanou, con A. Baldwin, K. Lynch (Usa '95) — Un ex poliziotto, con problemi di alcol e incubi da Vietnam, si ritira sulle rive del Mississippi: un giorno vede un aereo precipitare e comincia l'incubo N. V. 2h 2' **Thriller**

Ariston
Tel. (0184) 505.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 7000
I Miserabili
di C. Lelouch, con J. P. Belmondo, A. Martinez, J. Marais (Fra. '96) - Liberamente tratto da Victor Hugo, la gesta di Jean Valjean di volta in volta nei panni di forzato, pugile, parigino e sindaco. N. V. 2h 53' **Avvent.**

Ariston
Tel. (0184) 505.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 7000
Compagni di viaggio
di P. Del Monte, con M. Piccoli, A. Argento (Ita '96) — Un vecchio stipendia una ragazza perché lo sorvegli, lo riporti a casa. E la fanciulla sembra trovare un senso anche alla propria vita sconnessa. N. V. 1h 48' **Psicologico**

Ariston
Tel. (0184) 505.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 7000
L'esercito delle 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' **Fantascienza**

Contestata ordinanza del sindaco che limita il deposito dei sacchetti tra le 17 e le 24

Rifiuti, sale la protesta a Chiavari

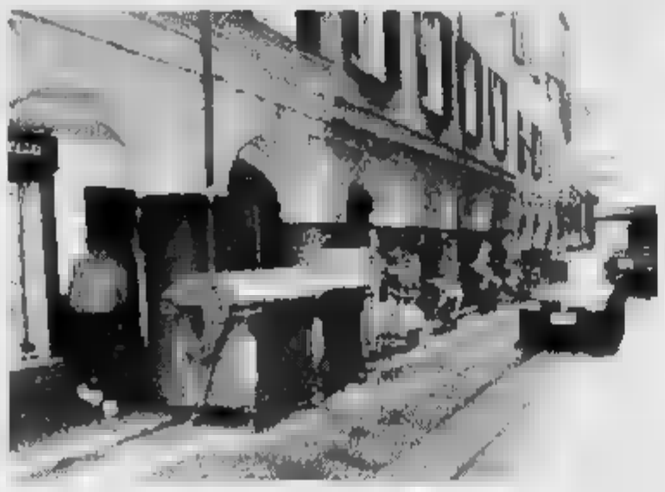
Secondo gli abitanti i contenitori non sono sufficienti. Il servizio di ritiro non funziona nei giorni festivi causando gravi disagi e deteriorando l'immagine della città. I cassonetti vengono lavati?

CHIAVARI. L'ordinanza del sindaco che limita il deposito della spazzatura nei cassonetti dalle 17 alle 24, ha sollevato alcune proteste e perplessità in varie zone della città. I chiavaresi sono anche propensi, con qualche eccezione, a rispettare l'ordine impartito dal sindaco con l'obbiettivo di non fare fermentare i rifiuti nei contenitori, ma l'operazione pare [illegible]dia i risultati sperati.

Non per l'inosservanza della ordinanza, il cui testo lo si può leggere [illegible] ogni cassonetto, da parte [illegible] qualche anziano che non ha ancora focalizzato il problema [illegible] da qualche operatore commerciale indisciplinato. Le perplessità derivano da alcune situazioni che dipendono dalla organizzazione del servizio. Intanto secondo molti abitanti i cassonetti [illegible] pochi e la domenica in alcune zone della città rimangono pieni zeppi contornati da decine di sacchetti, lasciati a terra tutto [illegible] giorno al sole.

«Se l'amministrazione ci impone di rispettare un orario che non è certo comodo - dicono i residenti del quartiere Caperа[illegible] - il Comune organizzi la raccolta dei rifiuti anche la domenica. Si tratterà di pagare qualche straordinario [illegible] di assumere altri dipendenti». Il sindaco, quando ha reso nota l'ordinanza con gli orari di deposito, ha spiegato che la decisione era maturata per consentire il lavaggio dei cassonetti. Ma quando vengono lavati? In città sono in molti a giurare di non avere mai visto in strada la speciale macchina che lava i contenitori con getti di vapore. [illegible] i cassonetti puzzano.

Dalle perplessità si passa alla polemica quando si parla [illegible] «sacrificio» dei cittadini costretti a tenere la «rumenta» in casa sino alle 17: [illegible] i cassonetti devono rimanere vuoti durante la giornata per consentirne il lavaggio, perché i netturbini, quelli [illegible] il piccolo carretto che ramazzano le strade, svuotano in qualsiasi ora i rifiuti nei cassonetti? La domanda non vuole [illegible] polemica verso gli «operatori ecologici» che fanno il loro lavoro, ma si pone il que[illegible] se esiste [illegible] «rumenta» di serie «A» e una di serie inferio[illegible]. «Gli escrementi dei cani che vengono spazzati e buttati in qualsiasi ora nei cassonetti, non fermentano? Non mandano cattivo odore?». E' il legittimo interrogativo che si pongono in tanti [illegible] Chiavari. [g. vi.]



Cassonetti pieni di rifiuti nella centralissima via Vittorio Veneto a Chiavari

E i netturbini chiedono [illegible]

Volantino distribuito a Rapallo «Il Comune è in grave ritardo»

RAPALLO. Per la raccolta rifiuti e di pulizia delle strade, da qualche tempo le cose a Rapallo [illegible] vanno per il verso giusto: i cassonetti sono frequentemente lasciati pieni per diverse ore della giornata, sacchetti [illegible] spazzatu[illegible] vengono depositati nei pressi dei contenitori e un po' ovunque, la pulizia delle strade del centro, al di là della presenza dei rifiuti nei contenitori, lascia a desiderare.

Gli operatori economici [illegible] turistici della città, sono preoccupati per questo stato di cose che se continuasse anche nella stagio[illegible] estiva, rappresenterebbe un danno all'immagine della città.

I lavoratori del servizio [illegible] nettezza urbana non vogliono essere incolpati di questa situazione [illegible] chiedono [illegible] con un volantino, ai cittadini. Ricorda[illegible] che da mesi stanno discutendo[illegible] l'amministrazione comunale, per migliorare il [illegible]nio, ma evidentemente l'obbiettivo non è stato raggiunto. La cause, [illegible]condo gli operatori del settore, sono da ricercarsi nel conti[illegible] spostamento in altri settori del personale addetto, già carente per i pensionamenti avvenuti in questi ultimi anni e mai reintegrato.

Lamentano i ritardi continui nell'approvazione della pianta organica del personale, presentata [illegible] di ritardo alle organizzazioni sindacali e non ancora portata in Consiglio comunale. Denunciano alla città i mesi di ritardo sull'applicazione del contratto di lavoro e [illegible] non mantenimento di una programmazione delle ferie. I lavoratori lamentano quindi la cattiva organizzazione [illegible] lavoro, non dipendente da loro, che li rende improduttivi e tengono che «l'obbiettivo nascosto sia l'appalto di tutto il servizio di nettezza urbana».

Nel comunicato dei sindacati di categoria, si afferma che se le [illegible] denunciate non verranno modificate al più presto, saranno intraprese iniziative di lotta. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

SANTA [illegible]

Due mine anticarro nei fondali del porto

Durante lavori subacquei nelle acque del porto di Santa Margherita, ieri mattina stata individuata la presenza sul fondale di due ordigni esplosivi. La Capitaneria di porto ha avvisato gli artificieri della Marina della Spezia, che hanno provveduto a recuperare due mine anticarro ancora attive, [illegible] costruzione italiana, che sono state fatte poi brillare al largo. [g. vi.]

[illegible]

Venerdì i bus si fermano dalle 11,30 alle 14,30

La Federazione dei sindacati autoferrotranvieri, ha proclamato uno sciopero locale del servizio pubblico, per venerdì: i [illegible] della Tigullio rimarranno fermi dalle 11.30 alle 14.30. [g. vi.]

[illegible]

Sul lungomare la pubblicità [illegible] funivia

Il Comune ha accettato, come altri centri vicini, di accogliere il sabato e la domenica, [illegible] pubblicità della funivia di Rapallo. Sul lungomare sarà esposto un modellino della funivia ed uno standista promuoverà l'impianto. Intanto la Cofasa, la società che gestisce il servizio, ha avanzato [illegible] progetto di utilizzare la funivia, anche nelle ore notturne. [g. vi.]

[illegible]

Progetti per i bambini delle favelas

«La resistenza degli esclusi» è il titolo dell'incontro pubblico proposto dall'Associazione «Zucchero Amaro» di Chiavari, in programma venerdì prossimo alle 21 presso l'Auditorium del centro sociale di San Giovanni [illegible] parlerà anche del Brasile e, [illegible] particolare di alcuni progetti concreti per gruppi di giovani, e di dopo-scuola per bambini e bambine delle favelas. Interverranno i promotori dei progetti d'aiuto per il Brasile. [g. vi.]

[illegible]

Singolare mostra di Bellini [illegible] «Proposte visive»

Per l'iniziativa «Incontri d'arte», patrocinati dal Comune, al Circolo culturale «Proposte visive» è stata allestita [illegible] singolare mostra di José Miguel Bellini: gli abiti dentro i quadri e le modelle fuori. Il pittore italo sudamericano espone 13 dipinti che hanno per soggetti, abiti svolazzanti [illegible] indossatrici. [g. vi.]

[illegible] LEVANTE

Trasmissione radiofonica con Francesco Salvi

Radiorai 2 ha scelto Sestri Levante per una trasmissione che ogni settimana toccherà una differente località. Dal 14 al 18 luglio, Francesco Salvi condurrà ogni mattina un programma di giochi ed animazione. [g. vi.]

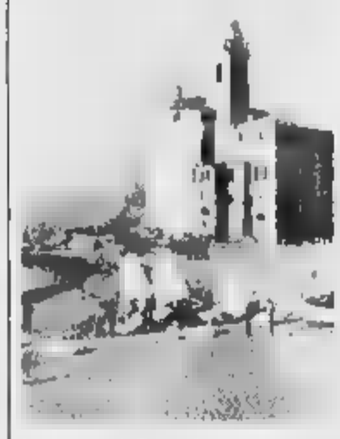
Dall'elenco delle spiagge «doc» della Cee sono cancellate Portofino e Moneglia

Bandiere blu, premiata Camogli

Tre sole località del Levante nell'hit parade: con il borgo marinaro anche Deiva Marina e Framura. Per i porti turistici segnalati quelli di Rapallo e Chiavari, annullato il riconoscimento per Lavagna

LAVAGNA. La notizia del crollo di un pontile nel porto, considerato [illegible] dei più grandi [illegible] Mediterraneo, è sicuramente giunta ai responsabili dell'assegnazione delle bandiere blu, il vessillo ecologico dell'Unione europea che premia la qualità dell'ambiente [illegible] la ricezione alberghiera. Il porto di Lavagna all'ultimo momento è stata depennato dalla lista dei 44 porti italiani che potranno issare l'ambito riconoscimento. Sono invece stati premiati gli scali di Rapallo e Chiavari. Per Lavagna un ulteriore brutto colpo, proprio in un anno che le bandiere blu assegnate ai porti so[illegible] aumentate da 42 a 44.

Per le spiagge un netto miglioramento in Liguria, dove la bandiera [illegible] [illegible] assegnata [illegible] 11 Comuni, ma un declassamento del Levante ed in particolare del Tigullio dove nessun centro ha avuto la bandiera. Anzi, due località che l'avevano lo scorso anno, Portofino [illegible] Moneglia, l'hanno persa. Nel Golfo Paradiso entra Camogli, per le spiagge [illegible] centro e nelle Cin[illegible]que Terre la bandiera è stata assegnata a Deiva Marina e Framura, per la spiaggia delle Fornaci.



La spiaggia di Camogli

Come noto il riconoscimento viene assegnato non solo per la qualità dell'acqua ma per tutta una serie di parametri sulla ricettività turistica, che devono [illegible] al meglio.

La bandiera blu è un simbolo che volendo lo si può conquistare, rispondendo tempestivamente ai questionari che vengono inviati alle amministrazioni. Non si tratta di barare sulle qualità delle strutture, m[illegible] forse un po' di intraprendenza non guasta. Chi è certo di avere fatto il possibile per mantenere il riconoscimento e anzi guadagnarne di più [illegible] Fabrizio Licordari, vice presidente dell'Assobalneari Tigullio. «Ci siamo adoperati per tutto il comprensorio perché la bandiera blu rappresenta un indispensabile biglietto da visita, ma occorre ben altro per non esserne esclusi. Occorre che le strutture ricettive, vecchie di 30 anni, sia[illegible] potenziate e rimodernate. Questo [illegible] compito delle amministrazioni comunali che devono considerare il problema, al momento della stesura dei piani regolatori».

Licordari, alla domanda se per quest'anno le amministrazioni si sono adoperate per avere la bandiera blu, risponde diplomaticamente: «Non lo so. Certo noi abbiamo fatto il possibile perché se vogliamo fare turismo come ai bei tempi, dobbiamo darci da fare». Il sindaco di Moneglia, centro dove la bandiera deve [illegible] ammainata, ieri pomeriggio non [illegible] ancora [illegible] del fatto. «Non mi spi[illegible] il perché - dice Giovanni Vernengo - [illegible] aspetto [illegible] conoscere le motivazioni».

Per Moneglia il colpo della perdita del riconoscimento è particolarmente duro. In questi giorni il sindaco terrà [illegible] conferenza stampa per annunciare l'ottenuto finanziamento per la ristrutturazione della torre Villafranca, dove verrà istituita una scuola di educazione ambientale. Il Tigullio sarà panalizzato dalla [illegible] delle bandiere blu? Secondo Licordari l'importante [illegible] la qualità dell'acqua che nel comprensorio, dice, è ottima. Solo gli stranieri potrebbero [illegible] qualche ripensamento. E non è poco.

[illegible] Vignolo

CHIAVARI [illegible]

Una proposta

Nel carruggio nessuno [illegible] per le [illegible]

CHIAVARI. Marco Bertonati, consigliere comunale del gruppo «Per l'unità dei progressisti», ha presentato una mozione in cui chiede che in alcune strade laterali a via Martiri della Liberazione, [illegible]gano create zone per lo scarico delle merci.

La creazione dell'isola pedonale in carruggio è valutata positivamente da Bertonati e dal suo gruppo, ma per venire incontro alle esigenze dei commercianti della strada, pur restando contrario ad una pur parziale riapertura della strada, propone alla giunta di studiare lo possibilità di creare alcuni punti per lo scarico delle merci che sarebbero necessari anche nel caso di allargamento dell'isola pedonale.

[illegible] consigliere ha presentato anche una interpellanza in cui chiede interventi urgenti per sanare una grave situazione che si verifica in [illegible] traversa di via S. Rufino. «In caso di pioggia si forma [illegible] torrente d'acqua, proveniente dalla collina, reso pericoloso da terriccio e possibilità di frane». [g. vi.]

RAPALLO [illegible]

Mozione al sindaco

Chiesta un'area destinata solo ai [illegible]

RAPALLO. Il problema degli animali a Rapallo è stato affrontato da Luciana Sudano, consigliere comunale [illegible] «Rapallo cambia» con una mozione presentata in Consiglio: chiede una risposta alla questione del randagismo e delle sterilizzazioni e propone di istituire spazi in varie zone della città a disposizione dei cani.

Luciana Sudano definisce «terroristica» la situazione creatasi contro i proprietari di cani non condotti a guinzaglio: «Una vera e propria persecuzione - afferma - solo politica viene perseguita indipendentemente dalle pericolosità dell'animale, dal luogo, dagli orari e dalle circostanze; il regolamento parla infatti di tutto il territorio comunale, senza alcuna esclusione». La proposta del gruppo «Rapallo cambia» è quella [illegible] istituire aree debitamente segnalate, attrezzate con panchine e cestini per rifiuti biologici, nelle quali lasciare scorrazzare liberamente i cani, senza l'incubo di ammonte sproporzionate. [g. vi.]

OVADA [illegible]

Schianto in galleria

Un [illegible]morto e due feriti sull'autostrada

OVADA. Un morto e due feriti, di cui uno gravi condizioni, è [illegible] bilancio di un incidente accaduto nel primo pomeriggio di ieri, sotto una galleria della A26, tra Masone ed Ovada, sulla Voltri-Alessandria.

Coinvolti due Tir, un camion ed un'auto: l'autostrada è rimasta bloccata per alcune ore.

La vittima è Nicola Gaeta, 45 anni, ferito Luigi Pitunni, 31 anni, entrambi di Avellino, che erano alla guida dei dei Tir. Gravi conseguenze, per Daniela Nava, 32 anni, abitante a Genova, in via Rubino, 113/3, che era a bordo dell'auto, è stata soccorsa con l'elicottero dei Vigili del fuoco e ricoverata al San Martino. Illeso il conducente del quarto mezzo.

La Fiat Uno si è fermata in mezzo alla careggiata sotto la galleria Rocca d'Arni [illegible] quando [illegible] sopraggiunti i due Tir, uno si è schiantato contro la parete sinistra ed il conducente è [illegible] sbalzato sulla strada. Travolto dall'altro Tir guidato dal collega, è morto orrendamente maciullato. [r. bo.]

Accordo con la Snam per i depositi petroliferi

Ospedali: Recco potenziato [illegible] non a scapito di Nervi

GENOVA. Dovrebbe essere garantita l'apertura al pubblico del Museo del risorgimento che è situato a Genova [illegible] via Lomellini, nella casa natale di Giuseppe Mazzini. C'è un impegno della Regione, espresso dall'assessore Paola Profumo, in seguito a due interrogazioni dei consiglieri Bruno Valenziano (Forza Italia) e Gianni Plinio (An). Il Museo assume un particolare significato in un momento politico in cui qualcuno parla di «secessione».

L'assessore alla Sanità Franco Bertolani, poi, ha precisato che il potenziamento dell'ospedale di Recco non dovrebbe far diminuire [illegible] livello [illegible] prestazioni dell'ospedale [illegible] Nervi. Bertolani, rispondendo ancora a Valenziano, ha anche annunciato che la Regione si occuperà di disciplinare [illegible] più presto la complessa casistica degli italiani che, per necessità, [illegible] costretti a ricorrere a cure specialistiche all'estero. Questi gli interventi salienti della seduta del Consiglio regionale di ieri mattina, dedicata all'esaurimento di interrogazioni e interpellanze [illegible] ordinaria amministrazione. C'è stata infine una interrogazione da parte dei gruppi del pds, del ppi e dei ver[illegible] per denunciare il disagio dei passeggeri e dei pendolari che usano tutti i giorni il treno: è [illegible] ricordato che le Ferrovie non hanno effettuato le 400 assunzioni promesse [illegible] fa alle organizzazioni sindacali.

I dirigenti della Snam hanno incontrato ieri i responsabili [illegible] Regione, Provincia e Comune annunciando i tagli previsti per il settore petrolifero a Multedo. Entro il 1997 saranno dismessi i tre depositi di Pegli, mentre entro il 1999 sarà disattivata l'area di Fegino e i 5 altri depositi di Pegli. Sarà rimosso anche il grande tubo che corre lungo il torrente Varenna. [p. l.]

Secondo i giudici sono coinvolti anche tutti i soci dell'azienda

Commercio di stoffe, un crack

Decretato il fallimento di una nota società genovese

GENOVA. I giudici della sezione fallimentare hanno emesso una sentenza, il tre giugno scorso, nei confronti della Cisac, una società di commercio all'ingrosso di stoffe di alta classe di Giuseppe Cambrino. Il collegio era presieduto da Mario Torti e composto dai giudici Glauco Landolfo e Cesare Proto che [illegible] anche l'estensore della sentenza.

Dopo avere affermato che sussistono tutti i principi oggettivi e soggettivi per la dichiarazione di fallimento della Cisac poiché si tratta di un'impresa commerciale che versa in un'evidente stato [illegible] insolvenza, i giudici hanno ritenuto che il fallimento sociale produce anche quello dei soci illimitatamente responsabili: Giovanni Battista Cabrino, Giuliano Scarrone, Giuseppe Cabrino e Paolo Cabrino.

Per quest'ultimo, però, i magistrati hanno stabilito che deve [illegible] ritenuto socio illimitatamente responsabile fino alla data [illegible] recesso dalla società avvenuto [illegible] 14 aprile di quattro anni fa.

Negozi, momento no a Genova

Lo stesso Cesare Proto fa rilevare in sentenza che la difesa di Paolo Cabrino ha insistito per la mancanza di qualsiasi presupposto proprio perché il socio receduto non può più essere tenuto a essere solidale con le obbligazioni sociali poiché ha lasciato la società prima della dichiarazione del fallimento.

I magistrati del tribunale fallimentare non sono, però, stati di quest'avviso: sostengono che la norma «collega al fallimento della società il fallimento del socio che abbia [illegible] sunto la veste di socio illimitatamente responsabile, condizione che egli mantiene finché vi siano obbligazioni delle quali egli debba illimitatamente rispondere». E, inoltre, i giudici sottolineano che «la norma ricollega il fallimento del socio al fallimento della società [illegible] alla sua insolvenza al momento del recesso». [a. l.]

Era accusata di abuso d'ufficio al «Brignole»

Trasferimento immotivato? L'ex [illegible] è assolta

GENOVA. E' stata assolta [illegible] formula ampia, «perché il fatto non costituisce reato», dall'accusa di abuso d'ufficio, l'ex direttrice didattica del «Brignole», Ida Sivori, attualmente in pensione.

La sentenza è stata emessa ieri pomeriggio dai giudici della seconda sezione del tribunale penale. L'ex direttrice è stata difesa dall'avvocato Claudine Signorile, rappresentante dell'avvocatura di Stato. A portare in tribunale Ida Sivori era stata un'ex insegnante della scuola Ileana Anfossi Banchero (assistita dall'avvocato Maurizio Barabino) che era stata trasferita «per incompatibilità di [illegible]ratteres». Il trasferimento [illegible] richiesto risale all'undici dicembre del 1989. Dopo varie vicissitudini burocratiche la vicenda era finita davanti ai giudici.

All'inizio per l'ex direttrice [illegible] chiesta dal pubblico ministero l'archivinzione. Ma a tale decisione fece seguito quella del giudice delle indagini preliminari che chiese l'imputazione coatta. L'avvocatura ricorse allora alla Corte di Cassazione sostenendo che [illegible] tribunale era incompetente [illegible] giudicare. Ma i giudici della Supre[illegible] Corte risposero che la sede del tribunale di Genova era per loro quella competente. [illegible] arrivò quindi al rinvio a giudizio dell'ex direttrice didattica che, nelle more del giudizio, era andata in pensione, dopo un periodo di lavoro trascorso alla «De Scalzi» [illegible] via Ricci.

Ieri, dunque, il processo. Il dibattimento iniziatosi in tarda mattinata è proseguito, poi, nel pomeriggio. I giudici si [illegible] ritirati in [illegible] di consiglio verso le 17 e dopo poco più [illegible] un'ora è uscita [illegible] sentenza che scagiona dall'accusa [illegible] abuso d'ufficio l'ex direttrice didattica. [a. l.]

Scatta l'inchiesta dei carabinieri, adesso crescono i timori

Andora, attentato nella notte Taxi distrutto dalle fiamme

ANDORA. Ha inspiegabilmente preso fuoco la notte e nel di poco tempo è andato completamente distrutto. Questa la sorte toccata al taxi di Giuseppe Bonuso, un taxista di Andora, residente in via Carminati 8, che ha perso per la seconda volta la Mercedes usato esclusivamente per lavoro. Non è ancora chiara la dell'incendio. Anche se a distruggere l'autovettura potrebbe essere stato un corto circuito non è da escludere un atto vandalico e addirittura un attentato.

Nel settembre del 1995 la piena del Merula ha travolto ed irrimediabilmente messo fuori uso la sua Mercedes Station Wagon, che si trovava in sosta lungo il corso del fiume. Ora il suo taxi è andato completamente distrutto in un rogo. Giuseppe Bonuso adesso non sa più cosa dire. Quando gli hanno telefonato nel cuore della notte per avvisarlo che la sua Mercedes 250 turbo diesel era avvolta dalle fiamme lui, incredulo, ha subito pensato fosse uno scherzo.

Intorno alle 2,30 di ieri mattina Bonuso si trovava a casa la sua famiglia quando il proprietario di un bar di via Caprera lo ha chiamato telefonicamente, invitandolo a andare urgentemente in piazza Santa Caterina, dove stato parcheggiato il taxi, ormai aggredito irrimediabilmente dalle fiamme. Tra l'abitazione e la piazza ci sono solo alcune centinaia metri. «Sono sceso di e vista la situazione ho imbracciato subito l'estintore. Non è servito a nulla, così come l'arrivo tempestivo e dei Vigili del fuoco», ha raccontato.

Come possa essersi propagato l'incendio non è ancora stato stabilito, ma non si trascura di pensare al gesto di qualche squilibrato e alle precise mire di un attentatore. Da parte del proprietario però nessun indizio. «Non ho mai ricevuto mi- e stento a credere che qualcuno possa aver voluto danneggiarmi. Per ho denunciato il fatto ai carabinieri in attesa di capire cosa sia successo», ha aggiunto Bonuso.

Massimo Boero

La Mercedes del taxista di Laigueglia bruciata nel rogo di ieri notte

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Per il furto di un motorino è condannato in pretura

Marco Tonelli, 27 anni di Finale, è stato condannato, l'altra mattina in pretura Finalborgo, a due mesi di carcere per il furto di un motorino. Il giovane era stato arrestato sabato dai carabinieri. [a. r.]

ALBENGA

La polizia ferroviaria sequestra hashish

Dieci grammi di hashish sequestrati a due persone denunciate per possesso di modiche quantità di stupefacenti. Sono i risultati di un'operazione compiuta dagli agenti della Polizia ferroviaria. [r. sr.]

PIETRA L.

Il sindaco Daniele Negro ora risponde all'Enpa

«Daremo sino in fondo battaglia al ricorso fondamentalista presentato dall'Enpa al Tar contro la nostra ordinanza finalizzata a limitare dei piccioni i danni che provo- Lo dice il sindaco Negro. «Prima degli animali aiutiamo i cristiani» aggiunge. [a. r.]

Unite gli utili, al dilettevole, all'affidabile, al confortevole.

Nuovo Caddy Lavorare con Caddy è un vero piacere: 2,9 m³ di volume di carico; 2,1 m² di piano di carico; 550 kg di portata utile.
In più le operazioni di carico e scarico sono facilitate da portelloni asimmetrici e dalle possibilità apertura a 90° e 180°.

A tutto questo si può aggiungere la piacevolezza di una guida confortevole, agile, grazie al servosterzo e ai motori scattanti, contenuti nei consumi. E l'affidabilità.
E il prezzo: Lit. 16.405.000 escluse I.V.A. e messa su strada.
E andate a lavorare contenti, con Caddy.

FINGERMA FINANZIA IL VOSTRO CADDY.

	Versioni	CV			
	1.4	60			16.40
	1.9 SDI	64	m² 2.90	kg 550	17.70

*Escluse I.V.A. e messa su strada, in milioni di lire

Caddy. Il city-van di sostanza.

Zolezzi Auto

Reg. Poca 18 Albenga - Tel. 0182-50861

L'ENERGIA C'È ma non si vede

PRATICI

ECONOMICI

SICURI

I NUOVI SERBATOI DI G.P.L. ULTRAGAS INTERRATI E SENZA RECINZIONI
CONSULENZA GRATUITA • SCONTI FIERA
ALBENGA • REGIONE MASSARI • Tel. 0182/20190-20040

E' stato bocciato l'accordo con il sindaco

Albenga, no del pds al rientro di Viveri

ALBENGA. La risposta del pds albenganese al suo ex leader Angelo Viveri è per ora negativa. Nel congresso straordinario di sezione, infatti, ha prevalso sabato scorso col 75 per cento dei voti la mozione che faceva capo alla segretaria uscente Maria Grazia Inamordino e a Romano Minetto (che l'ha illustrata). La restante parte dei suffragi è spettata alla mozione illustratta da Angelo Grana.

Al la dei paludamenti programmatici e diplomatici, la mozione vincente muove chiare critiche all'attuale conduzione del Comune e si prefigge di ricostruire una proposta di governo partendo dalla formula dell'Ulivo, avendo come obiettivo un «ricambio generazionale politico» che non sembra possa essere interpretato da Angelo Viveri, da quasi 30 anni protagonista della vita amministrativa albenganese.

L'ipotesi avanzata dalla mozione di minoranza puntava invece sull'apertura di fitta rete di confronti, avendo come obiettivo «la ricomposizione delle forze della sinistra» tramite la creazione di una «Alleanza per Albenga».

Il pds Albenga ha detto no al rientro sindaco Angelo Viveri

Il congresso del pds (che il 17 per cento nel proporzionale alla Camera nelle recenti elezioni politiche, pare risalire la china dopo aver corso il rischio di «essere quasi distrutto») era atteso dalla forze politiche ingaune. Soprattutto i componenti dell'Ulivo hanno elementi per cominciare a tessere la tela che porterà alla formazione della lista con la quale affrontare le elezioni istrative nel novembre del prossimo anno. [r. sr.]

Da Chernobil

Arrivano a Finale dieci bimbi

FINALE L. Il Comune di Finale Ligure, in collaborazione con il Comitato pro Chernobyl, ospiterà in città dieci bambini ucraini, fra i 7 e i 10 anni, provenienti proprio dalla località tristemente nota per il disastro nucleare di 10 anni fa. Una iniziativa sociale e umanitaria di grande spessore.

Spiega l'assessore ai servizi sociali e vice sindaco Livio Operto: «Le famiglie finalesi disposte ad ospitare gratuitamente i bambini nel mese di agosto dovranno comunicarlo all'ufficio servizi sociali che provvederà al vaglio delle richieste e che resta comunque a disposizione per ogni ulteriore chiarimento».

Intanto dal 3 giugno scorso hanno preso servizio in Comune a Finale dieci obiettori di za. Saranno impiegati fra l'altro per assistenza domiciliare, residenza protetta per anziani, devianza minorile, recupero e reinserimento di tossicodipendenti, informagiovani, strutture sanitarie comunali e mostre. [a. r.]

Arenili più belli

Cento camion di sabbia per Laigueglia

LAIGUEGLIA. Cento camion di sabbia con 12 metri cubi di carico sono stati scaricati su 250 metri litorale levante della città. Si sta ultimando in questi giorni il primo intervento mirato per il ripascimento degli arenili e lo studio ragionato delle movimentazioni di sedime. L'operazione condotta dalla cietà Sogreah di Marsiglia e voluta dal Comune e dall'Associazione bagni marini di Laigueglia è volta a tenere sotto controllo, grazie una lunga e complessa serie prelievi e analisi, il preoccupante fenomeno dell'erosione. «La sabbia che abbiamo fatto depositare, e che ha alzato di circa centimetri il tratto di arenile, rispetta mineralogicamente il sedime esistente. Non stiamo risolvendo il problema della mancanza di spiaggia con l'apporto esterno sabbia. L'intervento è mirato. A fine stagione la Sogreah compirà un nuovo monitoraggio completo per stabilire gli interventi futuri», ha spiegato Natalino Maurizio, delegato all'arenile. [m. br.]

Concessionaria Alfa Romeo

VEGA S.r.l.

E' presente all'EXPO' con tutte le novità ALFA ROMEO e LINEA ACCESSORI

17024 **FINALE LIGURE** (SV) - Via del Sagittario, 7
Tel. (019) 69.06.61/2 - Fax (019) 69.54.00

17031 **ALBENGA** (SV) - SS 582 Reg. Bottino
Tel. (0182) 50.357/51.498 - Fax (0182) 54.19.71

18100 **IMPERIA** - Via De Marchi, 15/19
Tel. (0183) 29.96.02/3 - Fax (0183) 29.96.03

Albenga, in via Piave

fallito il grande albergo «Tre torri»

ALBENGA. La crisi turistica passa anche per Albenga? Sembrerebbe sì. E' stato infatti annunciato il fallimento dell'hotel «Tre torri» di via Piave, che domina il centro storico dalla riva destra del Conta.

L'albergo, di 4 stelle, era gestito da Costantino Coia. Il giudice delegato al fallimento è Luisa Carta del tribunale di Savona. Il magistrato ha provveduto a nominare il curatore fallimentare nella persona commercialista Paolo Bertelli. Il ottobre verrà esaminato lo stato passivo dell'hotel. Entro tale data i creditori debbono far pervenire le loro richieste in modo documentato.

Il «Tre torri» usufruiva di una posizione individuabile per i turisti che volevano visitare il centro. Lo «stato di sofferenza» della struttura ricettiva risale già a qualche tempo ma non è da mettere in stretta relazione con la crisi turistica. [r. sr.]

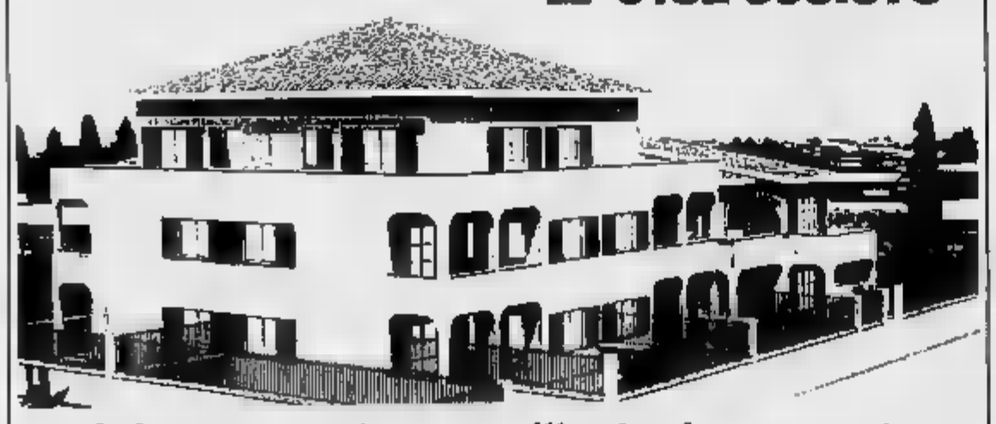
ALBENGA

A PARTIRE DA 189 MILIONI

Cerchi Casa?
con noi avrai un appartamento o una villetta così come li sognavi ed al prezzo che hai in mente!!!

VENDITA DIRETTA COSTRUTTORE

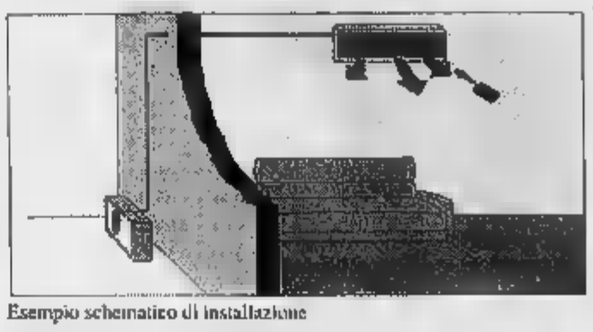
☎ **0182 555.578**



minimo acconto dilazioni mutuo

I Climatizzatori Fissi De' Longhi progettano il clima ideale: freddo, caldo e grado di umidità

FACILE INSTALLAZIONE



Esempio schematico di installazione

CONCESSIONARIO AUTORIZZATO: SAVONA E PROVINCIA

VENDITA - ASSISTENZA
ATTREZZATURE - BAR - ALBERGHI
- *PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE ARREDAMENTI SU*
- *IMPIANTI ARIA*
- *FRIGORIFERI - CELLE*
- *FORNITURE PORCELLANE CRISTALLERIE - TOVAGLIATI - ACCIAI*

ALBENGA (SV) - V.le Agricoltura, 28
☎ 0182 - 52221 - Fax

In più hanno il tasto notte: "Silenzio" per per i vicini.

La vasta gamma climatizzatori fissi De' Longhi disponibile nelle versioni Condizionamento e Condizionamento/Pompa calore con vari livelli di potenza. Tutti i modelli funzionano con telecomando a raggi infrarossi, che consente programmazione di tutte le funzioni con estrema semplicità: Si installano subito, facilmente. I Climatizzatori De' Longhi fanno freddo o caldo senza caldaia e senza tubi per l'acqua.

CLIMATIZZATORI FISSI

De'Longhi

PROFESSIONAL CONDITIONING

Gli obiettivi della cooperativa alla vigilia dell'assemblea e la crisi del settore

«Il mercato dei fiori sarà così»

Promozione mirata e migliore sfruttamento delle risorse. Pubblicato un catalogo sul verde ornamentale In arrivo Internet, la gestione definitiva slitta al '97. L'area di contrattazione sarà recintata

L'organizzazione del lavoro al mercato dei fiori di Valle Armea, un migliore sfruttamento delle risorse, la promozione dei prodotti. Questi gli obiettivi a breve termine dell'Uc. Flor, la cooperativa che il 16 giugno, nel corso della sua assemblea annuale, ratificherà in pratica gli accordi presi con il Comune che prevedono però un nuovo rinvio per la pratica più importante, la gestione diretta del platealico.

La data scelta dai vertici dell'Uc. Flor insieme all'assessore alla Floricoltura Claudio Bagnoli per il «passaggio delle consegne» è fissata per il primo luglio del '97, anche se tra i coltivatori c'è l'interesse a ottenere un anticipo, quantomeno alla prossima primavera.

Il lavoro da fare è ancora molto sotto due profili: la promozione del settore floricolo, in continua crisi, e l'ultimazione della struttura di Valle Armea. Di fatto, al Comune rimarranno i compiti istituzionali di direzione del mercato e di polizia amministrativa, ma la gestione diretta viene intesa dall'Uc. Flor come un passo determinante per riuscire a vedere il decollo di una serie di iniziative commerciali a tutela delle categorie produttive della Riviera.

«In questo momento - spiega Giacomo Garibaldi, vice presidente dell'Uc. Flor - il dialogo con l'amministrazione comunale si rivelando costruttivo anche rimangono da definire controlli e programmi per quello che sarà il mercato dei fiori del futuro».

Sotto il profilo della promozione l'assemblea avrà invece il compito di avallare e proporre nuove iniziative. «Abbiamo già pubblicato un catalogo per il verde ornamentale - continua Garibaldi - e l'obiettivo è quello di riuscire a realizzarne anche per i fiori recisi e per le piante in vaso. Pubblicazioni dirette agli addetti ai lavori in grado di ribadire la professionalità dei coltivatori del Ponente».

Non mancheranno inoltre relazioni su altre novità varate con la primavera di quest'anno l'arrivo della floricoltura e dell'Uc. Flor sulle pagine di Internet e i nuovi servizi messi a disposizione dei coltivatori.

E per quanto riguarda la struttura? «Una richiesta già discussa - spiega Giacomo Garibaldi - è quella della recinzione di tutta l'area del mercato. Alzare delle barriere rappresenta garanzia di sicurezza per tutti gli operatori e dovrebbe permettere al tempo stesso controlli meno complicati. Si tratta di un provvedimento che potrà dare a tutti regole uguali e quindi pari opportunità».

Dal punto di vista pratico l'Uc. Flor intenzione di presentare altre proposte che riguardano la struttura mercato: l'utilizzazione del terzo livello, che attualmente è in stato di abbandono e incide però sui costi di manutenzione e la creazione di un «cash & carry», con funzionamento ancora da definire.

Sul fronte del Comune e delle associazioni di categoria resta da definire la questione relativa alla diminuzione dell'imposta sul gasolio per il riscaldamento delle serre, una richiesta fondamentale da avanzare al nuovo governo per ridurre i di produzione della prossima stagione invernale.

Giulio Gavino

La floricoltura sanremese attraversa una fase di scelte importanti per il futuro

Caso-assunzioni, parla Lanteri

«Il Comune non ha responsabilità» Forse riassunti alcuni operatori

SANREMO. «Il Comune non ha responsabilità sia per i disservizi lamentati nel cambio di gestione dell'assistenza domiciliare di anziani e disabili, sia per i 32 operatori rimasti temporaneamente senza lavoro. Anzi, ha fatto il possibile per tutelare qualità e continuità del servizio». L'assessore alla Sicurezza sociale Vincenzo Lanteri respinge le accuse piovute a Palazzo Bellevue dopo il passaggio di consegne fra ditta «Cido» e «Gruppo Vita Serena» sancito dall'appalto biennale.

«L'amministrazione aveva il dovere di tutelare gli operatori rimasti senza impiego», hanno tuonato i consiglieri Sciolè (pds) e Gorlero (Ulivo). «Ma il Comune non può imporre clausole del genere nel contratto - ribatte ora Lanteri -. Ci siamo posti il problema del rapporto costi-qualità, escludendo l'offerta del Gruppo Vita Serena, e i ricorsi della ditta ci hanno spiazzato. E ho la sensazione che parte personale Cido non abbia fatto nulla per confluire nella società vincitrice della gara, forse sperando in esito diverso, magari per calcoli legati al contratto. E ciò ha creato difficoltà anche alla nuova ditta, che, con personale nuovo e numericamente inadeguato, a sua volta ha generato disagi per gli utenti. Ora, tuttavia, ci sono le condizioni per riassorbire gli operatori almeno in parte».

Su questo punto si è incentrato il confronto di ieri sera fra Lanteri e i responsabili del Gruppo Vita Serena. Sulla questione interviene pure Enrico Torelli, della Cgil: «Ciò che sta avvenendo a Sanremo s'inquadra nella casistica di chi affida lavori impossibili da eseguire al prezzo convenuto, con inevitabili disservizi e operatori costretti ad accettare condizioni contrattuali minime. Bisogna cambiare, fissare gli standard di qualità prima dell'appalto, non badare solo al risparmio e far applicare i contratti collettivi di lavoro». [g. mi.]

DALLA CITTA'

ACQUEDOTTO

Niente acqua questa notte nella zona del centro

Niente acqua dalle 22 di oggi alle 5 di domani mattina nelle strade del centro interessate da una serie di lavori dell'Aamaie correlati al cantiere per il rifacimento della pavimentazione di piazza Colombo. Le strade interessate dal black-out idrico sono corso Garibaldi e le vie Fratti, Marsaglio, Manzoni e Capitan Fesante. [g. ga.]

TRIBUNALE

Udienza preliminare per il caso-registrazioni

Udienza preliminare, questa mattina, per Salvatore Dambra, 30 anni, e Umberto Pellone, di 29, entrambi accusati di spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti. L'indagine condotta dal pm Antonello Racanelli presenta agli atti una serie di registrazioni. [g. ga.]

VIOLENZA

Aveva aggredito i poliziotti convalidato l'arresto

Convalida dell'arresto per Piero Riccardi, 40 anni, l'uomo che sabato notte ha picchiato quattro poliziotti che erano intervenuti per sedare una lite in famiglia. Riccardi, difeso dall'avvocato Gianni Berrino, rimane in carcere. [g. ga.]

ORDINANZA

Una mina sottomarina a 500 metri dai Tre Ponti

È stata adagiata sui fondali a 500 metri dalla spiaggia libera dei Tre Ponti la mina marina rimasta impigliata l'altro giorno nelle reti di un pescherecchio. La Capitaneria, che ha proibito nell'area navigazione e pesca, ha confermato che gli artificieri entreranno in azione nei prossimi giorni [g. ga.]

PARCHEGGI

A Pian di Nave e alle carceri primi guasti dei parcometri

Primo guasto per il nuovo parcometro sistemato nei giorni scorsi a Pian di Nave e nell'area di fronte al carcere Santa Tecla. Le riparazioni sono previste nei prossimi giorni. Parchietri non funzionanti sono stati invece segnalati in via Gioberti e in via Carli [g. ga.]

GIARDINI

Gli abitanti di via Goethe contro il taglio degli alberi

Alcuni abitanti di via Goethe hanno deciso di rivolgersi alla Legambiente per il taglio degli alberi di un giardino privato relativo all'inizio dei lavori per la realizzazione di un parcheggio. I residenti chiedono che le piante d'alto fusto siano «traslocate» e che, a cantiere ultimato, venga disposto la sistemazione di nuovi alberi. [g. ga.]

LAVORO

Il Comune di Riva Ligure cerca un netturbino

Il municipio di Riva Ligure cerca un operaio addetto alla nettezza urbana con contratto a tempo determinato. La chiamata pubblica è prevista per il 12 giugno all'ufficio circondariale del lavoro di via Agosti a Sanremo. Requisiti: licenza media e patente B. [g. ga.]

Operazione dei carabinieri in centro, allarme per via Escoffier

Droga: arrestati 2 gemelli

Il primo sorpreso mentre consegnava una dose di eroina a un tossicomane L'altro aveva in casa una pistola carica e con matricola abrasa. I particolari

SANREMO. Flagranza di spaccio di eroina e detenzione di pistola. Queste le accuse contestate ai fratelli gemelli Paolo e Armando Lepore, di 29 anni, abitanti in corso inglesi 236, arrestati l'altra sera dai carabinieri nell'ambito di un'indagine antidroga che ha preso le mosse da servizi di prevenzione svolti nelle vie del centro e in particolare tra le compagnie di giovani che si incontrano in via Escoffier.

Il primo ad essere fermato è stato Paolo Lepore. I militari lo hanno sorpreso mentre stava consegnando una dose a Marco R., 27 anni, sanremese. La perquisizione personale ha portato al rinvenimento di circa due grammi di eroina. Poi, i carabinieri dell'antidroga si sono recati nell'abitazione di corso Inglesi e durante la perquisizione dell'appartamento è stata rinvenuta la pistola calibro 7,65, con il numero di matricola abrasa e con cinque colpi nel caricatore. E per Armando Lepore le manette sono scattate con l'accusa di detenzione illegale di arma da fuoco. L'udienza di convalida dell'arresto è prevista questa mattina davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco.

Intanto, i carabinieri hanno denunciato che tra i giovani che frequentano via Escoffier l'utilizzo di sostanze stupefacenti ha raggiunto livelli preoccupanti. Nel centro Sanremo vi sarebbe «mercatino della droga» dove sarebbe possibile trovare dell'eroina all'ecstasy, passando attraverso l'hashish e la .

[g. ga.]

ESTORSIONI

Una condanna a 8 mesi

Rito abbreviato davanti al giudice per le udienze preliminari Ugo Bellini, ieri mattina, per Francesco Persico, 31 anni, abitante a Sanremo in via Francia, accusato di tentata estorsione, ricettazione, porto abusivo d'arma e possesso ingiustificato di valori. Il giudice lo ha condannato a 8 mesi e al pagamento di 500 mila lire di multa, con la sospensione condizionale della pena, in relazione a un'indagine partita dalla denuncia di una madre che era stata contattata da Persico che aveva offerto, in cambio di 100 mila lire, la restituzione dell'orologio e della patente del figlio. I fatti erano avvenuti nelle vicinanze di Taggia nell'aprile scorso e i carabinieri, che si erano presentati all'appuntamento per la consegna della «merce», avevano arrestato Persico in flagranza di reato. Nel corso della perquisizione il giovane era stato trovato anche in possesso di un coltello a serramanico e di un libretto al portatore che era risultato essere intestato ad un'altra persona. Per risalire all'identità determinante la collaborazione della vittima dell'estorsione. [g. ga.]

Banda dei napoletani: le arringhe di Franzone, D'Aquino e Penco

Per gli avvocati della difesa i pentiti non sono attendibili

SANREMO. Le contraddizioni dei pentiti, le loro smentite, i ricordi vaghi che non permettono di chiarire episodi chiave relativi alle consegne di cocaina. Le arringhe degli avvocati della «banda dei napoletani» continuano a battere sull'inattendibilità dei collaboratori di giustizia che hanno permesso alla pubblica accusa di istruire il maxi processo. Ieri è stata analizzata la posizione di Salvatore Iorio, cognato di Giannino Tagliamento, ritenuto dalla Dda il suo luogotenente. La richiesta di condanna nei suoi confronti è di 19 anni, sei mesi di reclusione e 180 milioni di multa.

«Sarà il tribunale - spiega l'avvocato Aldo Penco, legale di Iorio - a valutare l'attendibilità di questi pentiti, a prescindere dalle chiamate di correo che hanno visto evidenti contraddizioni». Un esempio? «A Iorio viene attribuita la consegna di un chilo di cocaina ma due pentiti riferiscono che la stessa è avvenuta in luoghi diversi, addirittura alla presenza di persone diverse. Insomma, l'accusa deve dimostrare che il fatto è accaduto e questo non è assolutamente chiaro. Lazzaro Anticoli e Vincenzo Capodanno hanno dato versioni discordanti. E allora ci chiediamo proprio da quale pentito ci dobbiamo difendere». Per Penco reggono nemmeno i reati associativi: «Iorio, nonostante il legame familiare con Tagliamento, non è mai stato accusato o indagato di "associazione" nei cinque processi nei quali il cognato è imputato». A parlare dei capi d'imputazione, a smontare accuse guardando alle contraddizioni dei pentiti, è stata l'avvocato Sabrina Franzone.

Salvatore Iorio

Per Vincenzo Pisacane, con una richiesta di condanna a 7 anni, ha parlato l'avvocato Elio D'Acquino, di Napoli: «Le accuse arrivano da Vincenzo Capodanno e, come dimostrano le sue contraddizioni, è un pentito che si inventa le cose e che agisce evidentemente per avere i vantaggi della protezione. Mancano i riscontri e le prove che i traffici di droga siano realmente avvenuti». A chiudere le arringhe è stato l'avvocato Vincenzo Vingiani per Mario Fioretti accusato di stato uno dei corrieri della cocaina. L'ultimo atto della difesa, domani, con l'avvocato Franco Moreno per Giannino Tagliamento. [g. ga.]

Grande festa della scuola e dello sport sul solettone in cemento di piazza Colombo arroventato da un sole impietoso

Seicentocinquanta alunni al Trofeo Topolino di tennis

Presenti 33 classi di Sanremo, Taggia, Levà, Arma e Riva. Insegnante colta da malore

SANREMO. Grande festa in piazza con Topolino e 650 alunni delle elementari della Riviera. Ragazzini e ragazzine delle IV e V di alcuni Circoli didattici di Sanremo, Taggia e la materna di Castellaro, per più ore hanno dato vita ad un festoso incontro l'eroe di Walt Disney e il mondo dello sport.

Il Trofeo Topolino di tennis 1996, organizzato dal Provveditorato agli studi di Imperia, dal Coni-Centro federale tennis e dalla Walt Disney, con la collaborazione del Comune di Sanremo, per alunni ed insegnanti ieri mattina è cominciato molto presto. L'appuntamento per oltre 150 ragazzi del Plesso della Levà, di Arma, Taggia e Riva Ligure era stato fissato alle 7,45, alla stazione ferroviaria di Taggia. Alle 8 in punto, insegnanti e alunni (ogni classe aveva un cartello colorato di riconoscimento) come alle Olimpiadi sono saliti sul treno per Sanremo. Giunti a destinazione c'è stata la «fusione» con le classi di cinque Circoli didattici matuziani. Piano piano, scortati dalle autoambulanze della Cri, da vigili ed insegnanti, ha preso forma un lungo corteo che ha sfilato per via Roma per raggiungere l'inedito «campo di gioco» del solettone di Piazza Colombo.

All'appello si sono presentati 33 classi e 650 alunni, provenienti anche da Coldirodi, Bussana, San Bartolomeo, dalla Montessori. Tutti in tenuta sportiva, maglietta, calzoncini corti, cappellino rosso o verde in testa e uno zainetto con la colazione al sacco. Capofila Topolino, a grandezza naturale. Ragazzi e ragazze, sotto il sole impietoso, si sono poi «sfidati» nell'A,B,C del tennis. Con palette di legno si sono esibiti in giochi, corse. Alla fine attestati di partecipazione e regali per tutti. Il Coni ha distribuito anche 7 targhe. Grande entusiasmo, anche grande, troppo caldo. Alle autorità presenti proprio per «l'inclemenza» del sole hanno dato forfait prima che si chiudessero i giochi. Una insegnante, per il troppo caldo, è stata colta da malore ed è intervenuta la Cri. Alla fine troppe magliette sudate, troppi bambini boccheggianti. I più intraprendenti hanno preso la bottiglia d'acqua, che doveva servire per il pic-nic, usandola come doccia. Una manifestazione senza dubbio positiva, con l'handicap però del «troppo sole». Se non si voleva optare per altre zone, meno centrali ma più confortevoli, forse bastava «tirare» un telo su parte della piazza, o 4 ombrelloni, per creare «punti d'ombra» dove ragazzi, insegnanti, organizzazione e pubblico avrebbero potuto divertirsi, senza sudare le mitiche «7 camice».

Roberto Basso

Il solettone di Piazza Colombo affollato da alunni e maestri del Trofeo Topolino

Inadeguati i locali di via Carli: servono spazi ampi

La biblioteca cambia sede un problema per il Comune

SANREMO. A.A.A. cercasi nuova sede per la biblioteca civica Quella attuale, in via Carli, è diventata troppo stretta e inadeguata. E il Comune non ha nessuna intenzione di spendere un miliardo per ristrutturarla, considerato che è proprietario dei muri (appartengono alla fondazione «Asilo Corradi»). Il contratto d'affitto scadrà nel '98, e per quella data l'amministrazione dovrà aver risolto il problema. Ecco perchè in questi giorni sono iniziate le prime manovre per trovare una collocazione adatta al grande patrimonio storico e culturale condensato nella biblioteca.

Servono locali molto ampi, senza barriere architettoniche e possibilmente nel della città. Impresa non facile per l'assessore al Patrimonio, Gianni Berrino, che ha già scartato alcune possibili soluzioni: «Villa Ormond è troppo decentrata. Si era pensato anche ad affittare spazi all'ex albergo Vittoria Roma, la cui ristrutturazione è quasi ultimata, ma non si arriva ai 1.300-1.500 metri quadrati indicati dagli esperti come superficie ideale per sistemare i 100 mila volumi, con fondi storici di grande valore, realizzare sale di lettura all'americana e un archivio più moderno».

Restano tuttavia da percorrere altre strade. «Stiamo verificando se è possibile utilizzare l'ultimo piano dell'ex mercato dei fiori, una volta avviato il progetto di recupero - spiega Berrino -. In contrario, si potrebbe puntare sugli edifici che sorgeranno all'esterno della nuova stazione ferroviaria».

Nell'attesa, il Comune deve comunque fare qualcosa per i locali di via Carli, che, fra l'altro, sprovvisti di uscita di sicurezza e inagibile. «Con un contributo della Regione realizzeremo una sala di lettura per ragazzi», dice l'assessore. [g. mi.]

«Il calapranzi» andrà in scena dal 18 al 21 giugno al Teatro Garage di San Fruttuoso

Harold Pinter tragico e comico

L'allestimento è curato da tre giovani attori formatisi alla Scuola di recitazione dello Stabile di Genova. La scenografia è firmata da Laura Benzi. Il testo risale al 1957, seconda piece dell'autore

GENOVA. Sono tre giovani attori formatisi alla Scuola di recitazione dello Stabile di Genova. Insieme stanno allestendo al Teatro Garage «Il calapranzi» di Harold Pinter. Si tratta di Alberto Giusta, di Antonio Zavattieri e di Jurij Ferrini. Quest'ultimo firmerà la regia, gli altri due saliranno sul palcoscenico.

Lo spettacolo andrà in scena dal 18 al 21 giugno. «Abbiamo deciso di metterci insieme - spiega Giusta - perchè abbiamo il progetto di fondare una Cooperativa. Vedremo come funzionerà questo spettacolo nel quale lavoriamo a tutto campo. Ci siamo costruiti la scenografia (firmata da Laura Benzi), abbiamo cercato pure gli sponsor. Il Garage ci ospita e ci paga con gli incassi e con il contributo fornito appunto dagli sponsor».

«Il calapranzi» risale al 1957 ed è la seconda piece in un atto di Harold Pinter allora ventisettenne. Nella sua struttura contiene gli elementi caratteristici del teatro dell'illustre autore londinese, già presenti nel precedente lavoro «La stanza».

Il testo è presentato nella traduzione di Elio Nissim e Laura Del Bono. Protagonisti sono due soli personaggi collocati in uno squallido scantinato di un ristorante fuori uso e costretti ad attendere l'evolversi di una situazione che consenta loro di entrare in azione.

Il divertimento spazia dal registro tragico a quello comico, con colpi di scena misteriosi e grotteschi. L'apparente staticità permette tra l'altro a Pinter (spesso interprete dei suoi lavori con lo pseudonimo di David Baron) di lavorare sulla psicologia dei due uomini quanto mai differenti l'uno dall'altro.

«La scelta del testo di Pinter - dice ancora Giusta - è determinata da nient'altro se non dal piacere di poterlo interpretare. Lo seguo da tempo, ci ho sempre attratto. E, debbo dire, un po' ci spaventa anche perchè è stato realizzato spesso, a volte assai bene, a volte in modo meno felice. C'è insomma il rischio del confronto. E questo, naturalmente ci stimola non poco. Da parte nostra c'è un assoluto rispetto per il testo di Pinter, nessuna volontà di reinterpretarlo o di rileggerlo in modo differenziato. Ciò che l'autore ha scritto noi proporremo».

Diplomatosi lo scorso anno, Giusta ha già avuto diverse interessanti esperienze teatrali: «Sono stato fuori Genova, ho lavorato con Ferrari e con Lavia. Certo per noi giovani oggi non è facile. Siamo una marea. A me finora è andata abbastanza bene, ma non è una strada semplice. Anche per questo abbiamo l'idea di fondare una nostra compagnia per poi proporci ai Teatri con un pacchetto preciso. «Il calapranzi» non si fermerà a Genova: «Stiamo cercando altre piazze. In giugno faremo sicuramente tre serate nel Basso Piemonte».

Roberto

Un testo di Harold Pinter, «Il calapranzi», in scena al Garage dal 18 al 21 giugno

AL PAGANINI

Note di fine millennio

«Note di fine millennio» è il titolo di un breve ciclo di appuntamenti con la musica d'oggi inserito nell'ampio cartellone primaverile del Conservatorio «N. Paganini». Costituisce l'occasione per soffermarsi, attraverso conferenze-lezioni, su tematiche, problemi, scritture del nostro tempo e, nei concerti, su pagine composte al giorno d'oggi, in una fase certamente critica per la musica, ma, nello stesso tempo, anche particolarmente vitale per l'ambiente genovese quanto a di creatività in questo anno montaliano. Sabato sera, proprio all'Auditorium Montale, l'Orchestra d'archi del Conservatorio diretta da Gianmarco Bosio ha proposto tre lavori contemporanei di altrettanti docenti dell'Istituto musicale. Il programma si è aperto con «Notte Gotica» di Luigi Giachino, partitura dal denso lirismo e atmosfere cupe che Bosio ha letto con vigore e intensa drammaticità, ben assecondato dal folto gruppo strumentale (in evidenza il primo violino Maria Rosaria Fantini). Poi di Raffaele Cecconi si è ascoltato «Memorie d'autunno», secondo concerto per pianoforte e archi, concepito in un unico movimento nel suo interno strutturato in vari episodi, dagli umori contrastanti e dalla solida scrittura che impegna a fondo solista (eccellente il pianista Franco Trabucco) e complesso. Infine l'elegante «Harpa Doris» di Adelchi Amisano restituito da Bosio con belle soluzioni coloristiche. [r. i.]

Regione e Grinzane

I vincitori del Premio Hanbury

GENOVA. Enrico Baldini, Raffaele Milani, Mirko Bevilacqua e Pietro Laureano sono i vincitori della quarta edizione del premio letterario «Giardini botanici Hanbury», promosso dal premio Grinzane Cavour e dalla Regione. La manifestazione, nata nella splendida cornice di uno dei giardini botanici più belli d'Europa, intende promuovere la cultura dei fiori e del paesaggio segnalando testi di architettura, botanica, fotografia e di creatività dedicati allo spirito della natura, alla letteratura dei giardini intesa anche in senso ideale come tutela della vita.

Il premio, che verrà consegnato nel corso di una cerimonia il 15 giugno, è suddiviso in tre sezioni; nella prima, dedicata al libro che riguardi la cultura dei giardini e dei fiori, la giuria ha scelto il libro «I giornali di viaggio» di Giorgio Gallesio (Accademia dei Georgofili) di Enrico Baldini; nella seconda (narrativa o creatività) hanno vinto ex aequo Raffaele Milani e Mirko Bevilacqua. [m. b.]

La rockstar emiliana si esibirà allo stadio di Genova la sera di martedì 18 giugno

Vasco Rossi, parte la prevendita

Sono disponibili i biglietti per il concerto di Marassi

GENOVA. Meno due. Mancano meno di due settimane all'evento musicale dell'estate: l'attesissimo concerto di Vasco Rossi allo stadio Luigi Ferraris di Marassi. Un grande ritorno della musica dal vivo nel capoluogo ligure, dopo che il primo elenco delle «date» del tour l'aveva escluso. Poi la disponibilità dello stadio «Ferraris» ha evidentemente fatto cambiare idea al management del musicista.

L'appuntamento è per martedì 18 giugno, alle 21,30, ventiquattr'ore dopo la partenza del nuovo tour al «Meazza» di San Siro. Per la prima volta i cancelli dello stadio genovese si apriranno - prato compreso - a una rockstar del calibro del Blasco. Il concerto di Vasco Rossi a Marassi - organizzato dalla Grandi Eventi di Vicenzo Spera - ha ovviamente l'ok del Comune di Genova sceso in campo con l'assessorato alla Promozione della città, in collaborazione con lo Sport e il servizio Giardini e Foreste.

«Nessun pericolo per tre uno show essenziale e potente, carico di energia e di migliaia di watts. Vasco sarà accompagnato dalla band formata da Stef Burns, Massimo Riva e Nando Bonini alle chitarre, Claudio «Gallo» Golinelli al basso, Deen Castronovo alla batteria, Alberto «Lupo» Rocchetti alle tastiere e la vocalist Clara Moroni. Un concerto incentrato sui brani del nuovo disco che si concluderà con i brani «storici» del Blasco. Un gran finale in cui ci sarà spazio anche per tutti i musicisti di Vasco Rossi che presenteranno «Holiday in the dei Sex Pistols, «Sheena a punk rocker» e «Under my thumb» dei Rolling Stones.

Vasco Rossi si esibirà a Marassi il 18 giugno: è partita la prevendita

Imponente la macchina organizzativa che si muove dietro al tour estivo di Vasco Rossi curato dalla No Limits Music di Enrico Rovelli: una decina di Tir, 120 persone al seguito, un grande staff di produzione, il servizio catering, i tecnici addetti al montaggio dell'avveniristico palco modulare «Layner».

I biglietti del concerto di Vasco Rossi costano 35 mila lire, più i diritti della prevendita aperta nei consueti punti.

A Genova i biglietti sono disponibili presso Liguria Libri e Dischi, in via XX Settembre, Music 2000 in piazza Vittorio Veneto, Golden Music in via Piombino e in via Brigata Liguria, Ricordi Box Office, Music Box in via Vezzani e in via Sestri, A.S. Music e Pontedecimo, Pape Video a Masone.

Prevendite aperte anche a Rapallo (Tempio della Musica), Chiavari (Good Music), La Spezia (One One). [m. b.]

Doppio incontro culturale nel centro di Rapallo

Appuntamento al «Mazzini» con belle foto e un libro

RAPALLO. Doppio appuntamento culturale, venerdì sera, al Caffè Mazzini, promosso dal Centro studi «Progetto Qualità Rapallo», guidato dai presidenti Gianni Arena e Michele Montellato. In programma l'inaugurazione della mostra «Amici», del fotografo Sandro Ariu e la presentazione del libro di Corrado Cicciarelli «Il mondo è fuori il cuore in gola».

L'attività di Sandro Ariu, fotografo professionista da diversi anni, è incentrato sul centro di Genova che l'autore ha fissato in tante immagini con uno stile raffinato e molto particolare. Una serie di ritratti fotografici che sono anche dei brevi sonetti dedicato a un amico, momenti di intimità che si aprono al pubblico.

Il libro di Corrado Cicciarelli, giornalista genovese autore di molte pubblicazioni, comprende una raccolta di testi teatrali che sarà commentata da Giovanni Chiesura. Uno dei testi cardine del libro di Corrado Cicciarelli, precisamente «Un inferno in Paradiso», ventisei anni fa era stato rappresentato per la prima volta ventisei anni fa dalla Compagnia del Leggio di Rapallo diretta da Mario Forella.

Forella, che nel 1970, accettò di mettere in scena il testo, nonostante l'opera avesse sollevato un vespaio di polemiche. Dopo la «prima», avvenuta a Rapallo, l'opera di Corrado Corli (vecchio pseudonimo di Corrado Cicciarelli) approdò nel 1970 al Teatrino di piazza Marsala, a Genova, dove ottenne grande successo.

E sarà proprio Mario Forella, l'amico ritrovato dopo tanti anni, che venerdì sera al Caffè Mazzini leggerà alcuni brani della raccolta, fra cui anche il testo portato (coraggiosamente) in scena ventisei anni fa. E in versione integrale. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord

7 — Film
8,45 Telefilm
9,30 Documentario
I miei quartieri, informazione
10,20 Cartoni animati
10,30 Telegiornale TN4
10,45 I miei quartieri, informazione
11 — The twilight zone, telefilm
12 — Musica e spettacolo, rubrica
12,30 Telegiornale TN4
12,45 Cartoni animati
13 — Gli uomini della R.A.F., telefilm
14 — Appuntamento con i gioielli
16 — Musica e spettacolo, rubrica
16,30 Motori
19,20 I miei quartieri, informazione
19,40 F.B.I., telefilm
20,30 Arabesque, telefilm
22 — Motor shop
22,30 Appuntamento con i gioielli
1 — Liguria
1,30 Film
3 — Telefilm

Primocanale

7 — Circuito Junior Tv
11 — music underground
11,30 Market, commerciale
12 — Evening shade
12,30 First fan, rf.
14 —
16,30 Market, commerciali
17 — Evening shade, tf.
18 — Pri
20,30 Primogiornale
20,45 Finale Trofeo Ravano
22,30 Azzurro Italia
24 — Auto Tv,
0,30 Programmi non stop

Canale 7

il misterioso dott. Jill, telefilm
10,45 Tg Liguria
11 — un affare con Canale 7
11,45 Tg Liguria
12,30 Tg Liguria
12,45
13,45 I miei quartieri
14 — Appuntamento con i tappeti
16 — so del dott. Jill
17,50 e spettacolo
18,15 Fai un affare con Canale
19 — I miei quartieri
19,15 Tg Liguria
19,35 Fbi, telefilm
20,30
shop, rubrica
22,15 Tg Liguria
23 —
— — Notturno non stop

Telegenova

7 — notizie Regione
7,30
8,15 Buongiorno
9,30 Tuttopallicola, i film più belli
11,50 Anticipazioni cinematografiche
12 — La salute è importante, rubrica
12,45 Telegiornale flash
14 — Due ore di relax
16,30 Le migliori
16,30 Le spie,
Telegiornale regionale
20 — Solo musica italiana
20,35 L'ultimo avamposto, film
22,30 Ieri e oggi, rubrica
23 — Occasioni d'oro, rubrica
1,40 Telegenova non stop

Telestar

14,55 Speciale spettacolo
15,05 Amichevolmente con noi
16,30 Cantalalla, musicale
18,30 Telefilm
20 — Tg 8
20,30 Padrona del Paradiso, film
22,15 Tg 8
22,45 Angie, telefilm
23,15 Speciale spettacolo
23,25 Programmi non stop

Rete A

8 — Programmi redazionali
15 — I vostri diritti in A seguire: Shopping club
17 — Tg - Solo cronaca
19 — 60 minuti d'informazione
19,30 Tga, telegiornale. A seguire: Shopping club
23 — Programmi redazionali

Teleregione

13 — animati
14 — Telegiornale
15 — Televendite
17,15 g e Song, rubrica
17,30 Wilma e... contorni, rb.
18,30 Le spie, telefilm
19,30 Telegiornale
20 — Fm tv - Musica
20,35 L'ultimo avamposto, film
22,30 Telegiornale
Programmazione notturna

Primantenna

11 — Film
12,30 Tg l'una
13 — Documentario
13,45 Le auto della
14,30 Aggiudicate a...
19,30 Tg sera
20,30 Le auto della settimana
21 — Telefilm
21,30 Girone A, rubrica
22,45 Quarto in
23,45 Tg notte, telegiornale
0,15 Programmi non stop

Tv Arcobaleno

13,35 Match music
14,15 Tga
14,30 Junior tv, contenitore per ragazzi
19,15 Lo sport
19,22 Borsa fiori, rubrica
19,55 L'opinione, rb.
20 — Match music, rb.
20,30 Film
22,40 Tga
23,15 Lo sport (r.)

Mixer Tv

12,30 I miei quartieri, rubrica
12,45 Heart of the city, telefilm
14 — Programmi commerciali
17,30 Telefilm
18,45 Cartoni animati
19,45 Liguria news
20,15 I miei quartieri, rb.
20,30 Divorzio alla N.Y., film
22,15 Liguria
Notturno non stop

Retemia

7 — Tutti in forma
9,30 Casa mia, contenitore
14,30 Appuntamento con i tarocchi
16,30 Un mondo di gioielli
20,10 Prima pagina
20,40 Orologi e non solo
23 — alle, vetrina di pro- ste
1 — Buonanotte Italia, I ppuntamenti di Maurizia Paradiso

Telecupole

12 — Romagna mia, musicale
13,30 Crazy dance, musicale
17 — Sing and Song
17,30 Wilma e... contorni, rb.
18,30 Le spie, telefilm
19,27 Tg 4
20 — Fm tv - Musica italiana
20,40 L'ultimo avamposto, film
22,30 Tg 4 informazione
— — Programmazione notturna

errori nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

SPETTACOLI E SPORT

ROCK

Grande Luna estivo

Moltissime attrazioni e divertimento assicurato per grandi e piccini, al Luna Park genovese in piazzale Kennedy, alla Foce. [m. b.]

MASCHERONA

In scena gli artisti di Spazi Aperti

In scena questa sera, alle 22,30, al Mascherona Club-Circolo dei Cantautori, i giovani musicisti e cabarettisti genovesi ospiti rassegna «Spazi aperti». Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

CINEMA

«Braveheart» al San Siro di Nervi

Proiezione del film «Braveheart-Cuore impavido», con Gibson, Sophie Marceau (nella foto), Patrick McGoohan, Catherine McCormack, Brendan Gleeson, questa sera, alle 21, al cinema San Siro di Nervi. [m. b.]

SESTRI PONENTE

Danza classica e moderna al teatro Verdi

Saggio di danza classica e moderna organizzato dalla PGS Auxilium, alle 19,30, al teatro Verdi di Sestri Ponente. Coreografie di Francesca Frassinelli, costumi di Anna Maria Lusetti. [m. b.]

NAVE

Musica d'ascolto e piano-bar

Musica d'ascolto, questa sera alle 21,30, alla Nave Italia del Porto Antico con il piano-bar. Ingresso libero. [m. b.]

Saggio musicale al Centro Civico

Saggio finale degli allievi della scuola musicale, oggi alle 15,30, al Centro Civico Buranello di Sampierdarena. Ingresso libero. [m. b.]

Violoncello e pianoforte Costa

Nuovo concerto, domani sera, alle 21, alla Fondazione Costa, in salita Santa Caterina, a Genova, Rachel Daniel al violoncello e Yaron Rosenthal al pianoforte. In programma brani di Schumann, Beethoven e Locatelli. Ingresso libero. [m. b.]

LA VASCHETTA

Marco Zoccheddu e Giorgio Usai

Serata di musica (e gastronomia), alle 22,30, al music-club La Vaschetta, in via Piacenza, nel quartiere di Staglieno, con Marco Zoccheddu e il gruppo di Giorgio Usai. Ingresso libero. [m. b.]

SCUOLE

Festa con gelati per

Oggi dalle 15 alle i gelatieri artigiani della provincia di Genova offriranno un gelato omaggio a tutti i bambini delle scuole elementari in possesso di una delle trentamila cartoline distribuite nei giorni scorsi per promuovere i loro prodotti. [m. b.]

«Saliera e Via del Sale in mostra»

Aperta a Palazzo Balbi, sede del Comune di Campomorone, la mostra «La Saliera e la Via del Sale». La mostra comprende anche lavori dei ragazzi della scuola media «Lombardo» dedicati alle bellezze architettoniche e storiche della vallata. La mostra resterà aperta fino all'8 giugno, dalle 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 16,30. [m. b.]

BORDIGHERA

Mostra documentaria di Carlo Betocchi

E' in di svolgimento alla Biblioteca internazionale la mostra documentaria «Carlo Betocchi, amico di Bordighe- nel decennale della morte del poeta toscano che tanto soggiornò nel Ponente ligure. Betocchi è stato uno dei più limpidi poeti della stagione ermetica, da lui coniugata in un'anima naturalmente cristiana come dimostra il volume di tutte le poesie ristampato da Garzanti proprio in questi giorni. [r. i.]

Una regata di «Hobie Cat 16»: da oggi a Cagliari sono in acqua anche alcuni liguri

«HOBIE CAT 16»

A Cagliari attesi i liguri

Ci sono anche numerosi velisti liguri alla seconda «Nations Merit Cup Challenge '[illegible]» che prende il via stamattina a Cagliari. La prestigiosa manifestazione è riservata ai catamarani più diffusi al mondo, ossia quelli della classe «Hobie Cat 16». Le gare (tra le quali una davvero inedita di staffetta, [illegible] i cambi degli equipaggi che avverranno vicino alla spiaggia) si annunciano spettacolari, visto che gli equipaggi [illegible] saranno a più di 300 metri da riva. Tra i favoriti per la vittoria anche i genovesi Griesmeyer-Canepa e gli imperiesi Raineri-Sghembri. Buoni risultati potrebbero arrivare anche da Ansaldi-Suriano, altro equipaggio genovese [illegible] di buona caratura. [illegible] manifestazione si concluderà [illegible] una suggestiva prova in notturna con riflettori e lumini fluorescenti attaccati agli scafi, [illegible] distribuiti agli spettatori. La gara [illegible] Cagliari apre un'estate molto ricca per questa classe, assai apprezzata dai giovani. [g. o.]

Tricolori ad Andora, e il 19 scatta da Finale la regata a tappe

Italiani «2.4» e Giro d'Italia è in Liguria la grande vela

Si scopriranno soltanto domani a Milano le carte sul Giro d'Italia a vela, anche se per la verità molte sono già visibili. [illegible] partenza, per esempio, che avverrà da Finale Ligure il 19 giugno, non è un mistero per nessuno («nascosta» invece rimane ancora la sede d'arrivo della prima frazione, anche [illegible] in molti ipotizzano l'isola d'Elba) e del resto anche l'intramontabile Cino Ricci, organizzatore principale, si lascia andare a qualche confidenza: «Il 18, alla vigilia [illegible]a prima tappa, [illegible] svolgerà un bre[illegible] 'triangolo' [illegible] Finale Ligure per determinare una prima classifica. Il 19 la partenza: ma di più, credetemi, non posso dire. Certo, sono felice che la provincia [illegible] Savona continui ad es[illegible] al centro dell'attenzione passando da... un Giro all'altro. Del resto i tanti appassionati meritavano [illegible] ringraziamento dal nostro mondo».

Sabato a Loano (ore 11) alla presenza dello stesso Cino Ricci, verranno illustrate le modalità della kermesse velica in ter[illegible] [illegible] Liguria. Conclude Cino: «Possiamo anticipare [illegible]e al Giro saranno presenti grandi nomi della vela italiana, alcuni dei quali faranno presenza solo nella prima parte, considerati gli impegni per i Giochi Olimpici. Comunque siamo riusciti ad organizzare [illegible] manifestazione che farà felice gli sponsor, grazie anche ai numerosi passaggi televisivi». Già: Finale sarà sugli scudi sabato 18 [illegible] «Notte Sport» su Rai Tre, da mezzanotte all'una, e domenica con un duplice collegamento, sempre a cura della Tgs, in mattinata (dalle 11 alle 12) e in serata (dopo il «tg3 edicola» di mezzanotte).

[illegible] il Giro non è l'unico momento [illegible] attrazione per gli appassionati: da domani a domenica, tanto per ricordare l'appuntamento a più breve scadenza, è in programma ad Andora il 5° Campionato italiano di classe 2.4. Saranno presenti al via le principali imbarcazioni, provenienti da ogni parte d'Italia. La peculiarità della classe 2.4 consiste nel fatto di essere l'unica al mondo, riconosciuta dalla I.Y.R.U. e dalla F.I.V., che permette la partecipazione [illegible] atleti disabili.

La gara si snoderà [illegible] sei prove. Alcune manifestazioni invece sono già andate in archivio, come quella organizzata dalla Lega Navale di Savona e riservata agli Optimist. La gara ha registrato un podio tutto «rosa», con la vittoria della [illegible] Nathalie Testa seguita da Irene Scarpa [illegible] Valentino Cattaneo, entrambe della Lega Navale di Genova Sestri, che con 6 velisti [illegible] primi [illegible] [illegible] è aggiudicata anche il Trofeo Antonio Conti, riservato ai circoli.

Guglielmo [illegible]

Pirinoli: la prua su Atlanta

Walter e Marco, «fratelli d'oro» e favoriti nella classe Tornado

Marco Pirinoli: una grande Olimpiade?

ALASSIO. Dura a morire la scaramanzia, soprattutto quando di mezzo c'è il mare. Walter e Marco Pirinoli sanno di essere i principali pretendenti alla [illegible] dalla d'oro olimpica nella classe «Tornado», [illegible] sarebbe pura illusione sentirselo confermare dalle loro voci.

E a nulla serve sventolare lo[illegible] sotto il naso un curriculum che, nelle ultime due stagioni, esprime la loro bravura in una delle classi più affascinanti di questo sport. Per completarlo manca solo il titolo olimpico, quello per il quale [illegible] hanno potuto concorrere quattro anni fa nell'avvilente spedizione di Barcellona, dopo esser superati nelle selezioni [illegible] Zuccoli-Glisoni.

Affermano Walter e Marco: «Avevamo vinto i Campionati italiani nel '91, ma per ottenere il 'pass' furono necessarie le selezioni. Incappammo [illegible] un paio di prove storte .. e addio Olimpiadi». Ma la voglia [illegible] riscatto non è mai venuta meno, ai due portacolori del Circolo nautico al Mare di Alassio, originari di Lione e residenti [illegible] Cuneo. Loro sono diventati i re del Tornado e difficilmente, anche ai Giochi Olimpici, molleranno il loro trono.

Su questa barca hanno colto un secondo posto ai Mondiali '91, anno in cui si classificarono anche terzi agli Europei. Aggiunge Walter: «Le più belle soddisfazioni sono arrivate nell'ultimo biennio. L'anno scorso abbiamo vinto la Settimana di Anzio prima di trionfare nella Settimana Olimpica [illegible] Savannah e, quindici giorni dopo, nel Mondiale di Kingston. E anche quest'anno [illegible] iniziato nel migliore dei modi, con il sesto posto al Mondiale in Australia. Certo il clou deve ancora venire...».

Ma pochi temono un «flop» dei fratelloni, anche perché uno dei segreti di questi due fuoriclasse allenati da Rinaldo Agostini («Una delle persone a cui siamo più grati», affermano i due velisti), risiede nell'esperienza e nella meticolosa preparazione tecnica [illegible] cui curano la loro barca, sottoposta a continua sperimentazione. Una barca che nasce alla «Sail Center of Sweden» con vele Hyde e Seagull, e che già l'anno scorso ha assaggiato il percorso preolimpico: «Sarà una grande battaglia — concludono Marco [illegible] Walter — anche perché le condizioni del vento [illegible] davvero imprevedibili. Sappiamo però di esserci preparati al meglio per questo appuntamento, [illegible] che nelle settimane che ci separano dai Giochi Olimpici di Atlanta cureremo ogni minimo particolare».

Ma alla medaglia d'oro, [illegible] sun riferimento: per il momento rimane uno splendido sogno, da tenere segreto [illegible] da non confidare neppure agli amici. Ai quali i due fratelli sperano però poi di fare uno splendido regalo, in un'estate che [illegible] annuncia affascinante, e può diventare indimenticabile. [g. o.]

All'imperiese il titolo Allievi, avanza il concorso sul Giro

Celestini-boom, aspettando quelle magiche foto «rosa»

Chiappucci [illegible] sottopone al rito degli autografi: [illegible] un'immagine del Giro '96, scattata a Savona dal fotoamatore Osvaldo Voarino. Quasi un invito a partecipare [illegible] concorso fotografico [illegible] «La Stampa»

Lo spareggio a Chiavari?

Probabilmente al «Comunale» la decisiva sfida Ciassetta-Né

«Al 95 per cento, lo spareggio per l'aggiudicazione [illegible] primo posto della Terza categoria di Chiavari [illegible] giocherà sabato alle 20,30 al Comunale di Chiavari. Stamattina andrò in Comune per il permesso, e poi in tesoreria per versare la somma dovuta per affittare il campo. Siamo il Comitato Figc di Chiavari, eppure ci tocca pagare... Ma Ciassetta e Né Calcio meritano [illegible] scenario simile: l'augurio [illegible] di poter vedere la stessa cornice [illegible] pubblico presente lo [illegible] [illegible] a Carasco in occasione dello spareggio fra Cicagna e S. Ambrogio Uscio. Se d[illegible] saltare l'ipotesi-Chiavari, allora ci orienteremmo verso Calvari, o Monleone o [illegible] Sivori C: ma, sinceramente, io spero proprio di vedere disputare questa sfida sul campo del Comunale di via Gastaldi».

Parole [illegible] Giuseppe Clerico, presidente del Comitato Figc di Chiavari, con «A Ciassetta» di mister Gianluigi Cancedda ed il Né Calcio [illegible] Raffaele Diana pronte a sfidarsi per il passaggio in Seconda. I dati numerici, relativi al campionato, testimoniano di un equilibrio quasi assoluto: doppio 1-1 negli scontri diretti; identico numero di vittorie (20), di pareggi [illegible] e di sconfitte. Non solo: in [illegible] numero di vittorie (11), di pareggi (3) e di sconfitte (una). Ugual cammino, perciò, anche in trasferta. L'unica piccola divergenza [illegible] dalla differenza reti: +45 il Né (73 gol fatti [illegible] 28 subiti) e +40 «A Ciassetta» (74 e 34). Viste le premesse, non è assolutamente [illegible] scartare l'ipotesi di dover ricor[illegible] ai tempi supplementari, ed eventualmente anche ai calci di rigore.

Particolarmente attesi tra l'altro i bomber delle due squadre, la coppia Abbratozzato-Semprevivo per i lavagnesi, il duo Campanella-Ravera per i valligiani. Nello scorso fine settimana non si è conclusa intanto soltanto la Terza categoria di Chiavari, ma a livello giovanile anche il 14° Torneo Città [illegible] Recco.

Nella categoria Allievi affermazione [illegible] Pro Recco sulla Sampierdarenese (2-0 nella finalissima); terzo posto all'Albaro, vittorioso per 2-1 contro il Villaggio. Nella categoria Giovanissimi, successo per [illegible] Pegliese sulla Sampierdarenese (3-2 ai calci di rigore; 1-1 dopo i tempi regolamentari); terza piazza al Cffs Sampierdarena (3-0 all'Arci Pianazze). Premi individuali: miglior portiere dei Giovanissimi Rivano della Pegliese, degli Allievi Colaiacovo del Villaggio; miglior realizzatore Giovanissimi Di Franco della Sampierdarenese, per gli Allievi Pavanelli della Pro Recco. [g. s.]

Ha lasciato il segno in Liguria il 79° Giro d'Italia: complici due stupende giornate, le [illegible] rosa» ha percorso la regione da La Spezia ad Albenga, per inoltrarsi nel basso Piemonte. Un entusiasmo [illegible] pari, degno di «giri» [illegible] epoche lontane: [illegible] vero, non c'è il campione che lo vincerà ma tanti giovani (da Rebellin a Gotti) sono lì pronti ad indossare i panni del favorito.

Abbinato alla «due giorni» del Giro, il concorso de La Stampa per tutti i lettori che in quell'occasione hanno «scattato», magari solo per avere [illegible] ricordo. Ebbene: se qualche foto vi sembra «buona», inviatecela: la pubblicheremo. Per chi invece ha fatto [illegible] [illegible] per bene e ha già preparato o sta stampando in bianco e nero o a colori, c'è tempo sino a fine mese per consegnar le foto alla redazione di Savona: si può concorrere [illegible] da una a dieci foto, nelle misure fra 13x18 e 30x40 centimetri.

La prima a «tagliare il traguardo» della consegna [illegible] stata la savonese Gianna Renga che, sulla salita di Bergeggi, ha «centrato» la fuga decisiva con un Guidi determinatissimo. In altre immagini propone il gruppo inseguitore, con El Diablo Chiappucci che posiziona i gregari. Ma del concorso avremo modo di parlare ancora, soprattutto per il valore dei premi che il Comune di Loano ha messo a disposizione. Ricordiamo che per quanto riguarda le consegne si chiude il [illegible] giugno.

Campionato regionale Allievi Fci. Una giornata difficile per i giovani, che [illegible] Calizzano han disputato [illegible] campionato di categoria. Organizzata dal Vc Loano, la gara era anche valida quale terza e conclusiva prova del Giro della Provincia. Ha fat[illegible] l'en-plein Luca Celestini, uno dei favoriti, che aveva vinto alla grande [illegible] seconda prova [illegible] che attraversa un ottimo momento. Inoltre, Celestini [illegible] stato quello che ha [illegible] di più, sostenendo una fuga di antica tradizione, oltre 60 km in solitudine con vento contrario nel tratto conclusivo. Il tracciato [illegible] da Calizzano a Millesimo, per il doppio giro di Cengio [illegible] Montecala, [illegible] ritorno al punto [illegible] partenza. Avvio velocissimo (ma la strada era in discesa) poi, dopo qualche scaramuccia, al primo passaggio del Montecala Celestini [illegible] invola mentre alle sue spalle il gruppo gioca alle belle statuine. Celestini insiste [illegible] in breve porta il vantaggio a 4': a quel punto solo Matteo Simonini del Pedale Sarzanese, che vantava la piazza d'onore nella prima corsa vinta dal compagno Matteo Merlin, parte all'inseguimento. Ma ormai il fuggitivo ha partita vinta: Simonini riuscirà a contenere il distacco, mentre [illegible] gruppo è ad oltre 5'. Ordine d'arrivo: 1° Luca Celestini (Caramagna); 2° Matteo Simonini (Ped. Sarzanese) a 2'30"; 3° Michele Corsi (Spezia) [illegible] 5'45"; 4° Marco Polena (S. Lazzaro); 5° Davide Silvestri (S. Lazzaro), 6° Fausto Vignola (Alassio), 7° Davide Neri (Us Luni), 8° Matteo Merlin (Ped. Sarzan.), 9° Andrea Prevosto (Sanremese), 10° Si[illegible] Russo (Armal). 45° Giro della Provincia di Savona, Memorial Corrado Ricciardi. Class. finale: 1° Celestini (Caramagna) p. 33; 2° Vignola (Alassio) 30; 3° Simonini (Sarzanese) 26; 4° Merlin (Sarzanese) 21; 5° Chighine (Alassio) 18. [n. d. m.]

Verso l'epilogo gli spareggi del volley, e si avviano alla conclusione anche i tornei provinciali

Questa sera Pitma Recco in B2 femminile?

Promozione matematica se le biancocelesti vincono a Cordenons

Questa [illegible] la [illegible] decisiva per il Pitma Recco. Alle 20,30 affron[illegible] in trasferta l'Ottica Tommasini Cordenons, nella quarta giornata dei playoff B2-C1 femminili di volley. Alla squadra ligure la vittoria, con qualsiasi risultato, basterebbe ed avanzerebbe per conquistare [illegible] meritata promozione alla serie B2.

Il team biancoceleste condu[illegible] dopo tre turni con 4 punti, davanti a Feraboli Cremona (2) e Ottica Tommasini (zero). Dovendo giocare [illegible] in casa contro le lombarde (sabato prossimo in via Vastato alle 21), probabilmente neppure [illegible] sconfitta in Friuli pregiudicherebbe le chance di Miriam Zappini e delle sue compagne: basta arrivare secondi nel triangolare» per conquistare la promozione alla categoria superiore.

La squadra parte stamattina alla volta [illegible] Pordenone: la società ha affittato [illegible] pullman alla bisogna, sperando che le ragazze non arrivino troppo «sballottate» alla partita. All'andata mercoledì scorso a Recco il Tommasini fu sconfitto con [illegible] secco 3-0. Intanto [illegible] Genova [illegible] dintorni si stanno concludendo i campionati provinciali.

PALLAMANO

In trecento al «Topolino»

Oltre [illegible] bambini e ragazzi di tutta la Liguria hanno decretato il [illegible] del 6° Trofeo Topolino, un'edizione «sperimentale» perché il Comitato ligure ha voluto suddividerla in più fasi eliminatorie provinciali, [illegible] concluderla con la finale [illegible] Ferrada, nella giornata-clou della Settimana dello Sport. I 4 campi di gara (misure ridotte rispetto [illegible] quelle classiche) [illegible] stati allestiti all'interno del campo di calcio. Nella categoria Qui-Quo-Qua (i nati negli anni '88-89) si sono cimentati [illegible] percorsi misti e in una partita che non ha avuto nulla da invidiare [illegible] quelle dei grandi. Il migliore [illegible] stato Luca Loi, seguito da Lorenzo Bosio e Francesca Olcese. Nelle categorie Propaganda (nati nell'83-84) [illegible] Ragazzi (nati nell'82) i miniatleti [illegible] Bordighera, Imperia, Genova, Sestri Levante, Camogli, Cicagna, Lumarzo, sono stati «mischiati» perché [illegible] squadre [illegible] equilibrate e tutti potessero fraternizzare. [d. s.]

Serie C1 maschile (penultima giornata): Igo A-Albaro 3-1; Cus Genova-Villetta Genova 3-0; Igo B-Polisportiva Scar Genova 3-0. Classifica: Igo A p. 18; Albaro 12; Pol. Scat e Igo B 8; Cus Casa dello Studente 6; Villetta e Cus Genova 2. L'Igo A è promosso in Prima divisione.

Terza divisione femminile (pool promozione-quinta giornata): Melese-Oregina 1-3. Classifica: Oregina p. 8; Polisportiva Scat e Audace Campomorone 4; Melese 2. [d. s.]

Savona ospitava il campionato di «goriziana»

Genova ko con Imperia ai regionali di biliardo

SAVONA. Spettacolo e grandi emozioni alle finali del Campionato regionale di biliardo (specialità «goriziana») andate in scena domenica al «Centro del Biliardo». Il titolo, al termine di una serie di incontri svoltisi con la formula del girone all'italiana, [illegible] andato al Comitato d'Imperia che ha preceduto quelli di Genova, La Spezia e Savona.

La compagine vincitrice era composta da Mazza, Agarossi, Sabloni, Buonasorte, Tucci, Bornetti, Schiripa e Peretti. La vittoria dei ponentini si è delineata fin dalle prime sfide, seguite da un folto pubblico, a dimostrazione della crescita di [illegible] disciplina che, faticosamente, sta superando tanti luoghi comuni.

La squadra savonese, che ha [illegible] un rendimento inferiore [illegible] previsto, era peraltro gravata [illegible] molte assenze di rilievo come quella di Ivo Grazzini, che vanta un curriculum davvero invidiabile, tra [illegible] un titolo italiano. La sfida di domenica (tornei a parte, che si svolgeranno per tutta l'estate) ha in pratica archiviato [illegible] stagione importante per il comitato biliardo che [illegible] è «unificato» con quello delle bocce, risolvendo molte difficoltà che si erano registrate in passato.

Il presidente del Comitato interprovinciale, Silvano Budel, è visibilmente soddisfatto: «L'apice stagionale è [illegible] raggiunto ai primi di maggio, [illegible] le finali dei campionati svoltesi a Borghetto, e seguite [illegible] un folto pubblico. Ma anche sul versante iscrizioni [illegible] [illegible] buone notizie con un aumento di giovani che, superati gli ultimi pregiudizi, si [illegible] dedicati al nostro sport. Adesso dobbiamo continuare su questa strada, [illegible] non sciupare un patrimonio faticosamente costruito in questi ultimi anni». [g. o.]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITE

TORINO CITTA'

VIA Urbino impresa [illegible] alloggi, [illegible] piano terra e attico panoramico ultimo piano con mansarda. Tel. 696.0300 - 696.5313.

TORINO PROVINCIA

[illegible] prestigiosa villa singola [illegible] in villaggio residen[illegible] mq 320 L. 660 mi[illegible]oni L. Bartocchio [illegible]1.[illegible].

[illegible] bifamiliare nuova L. [illegible] milioni a porzione e villa indipendente [illegible] L. 610 milioni permute. Tel. 958.1030.

BRUINO [illegible] unifamiliari e a schiera finite e in costruzione mutui e permute. Studio Rivalta vende. Tel. 901.[illegible].

CANDIOLO centro, ville bifamiliari con giardino, impresa vende, mutuo agevolazioni. Tel. 748.120 - 0337 205.419.

[illegible] VICA
corso Francia [illegible] ingressi[illegible] e [illegible] cucina bagno lussuoso. Gabetti Rivoli 958.4022.

[illegible] TORINESE
3 camere cucina libero in signorile villa collinare con giardino L. 130 milioni. Gabetti 57.67.

CHIERI tipica cascinale ristrutturato libero 4 tipi ampia superficie terreno ottima posizione. Tel. 941.5157.

CHIERI villa schiera signorile nuova costruzione in elegante complesso giardino privato. Tel. 941.5157.

CHIVASSO casetta ristrutturata 3 camere cucina biservizi garage cielo L. 160 milioni dilazionabili, Tel. 865.928.

COAZZE [illegible] Ruffinera rustico ristrutturato mq 100, 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 011 908.6960.

COAZZE
via Belvaggio villa bifamiliare ristrutturata box giardino possibilità 3 nuclei familiari. Tel. [illegible]

[illegible] libero ristrutturato soggiorno 2 [illegible] cucinotto servizi su 2 piani box. Studio Ortolani vende. Tel. [illegible].

COLLEGNO
Regina Margherita 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 160 milioni. Gabetti Collegno 405.[illegible]

[illegible] Rivalta via 2 alloggi ottimo stato ampio intervallo terreno mq 1000 circa. GR 0121 353.211 - 011 329.0421.

IN Baldissero Torinese porzione di rustico ristrutturato mq 250 più pertinenza e terreno L. 650 milioni. Tel 433.2370.

IN Baldissero Torinese porzione di villa bifamiliare con giardino zona panoramica consegna inizio '97. Tel. 433.2370.

LANZO TORINESE villa libera in complesso residenziale con custode mq 180 su 2 piani, più seminterrato mq 80. Giardino mq 1500. Sorim 562.9801.

L.B.A. 748.396 prenota a Venaria [illegible] Garibaldi ultimi appartamenti signorili in piccolo condominio consegna fine '97.

L.B.A. 746.396 vende a Nole villaggio "I Casali" bicamere villa a schiera di nuovissima costruzione L. 33[illegible].

MAPPANO villa bifamiliare centro paese comodissima ai servizi ampi spazi e terreno impresa vende. [illegible].0337.

[illegible] mt dal [illegible] vendo ultimo piano alloggio composto da: [illegible] bagno camera ampi [illegible] vista mare L. 220 milioni. Tel. 0336 615.3080 - 0182 52.499.

[illegible] Carpice ingresso 3 camere cucina lavanderia bagno taverna box. Gabetti Rivoli 683.3570.

[illegible]O libero soggiorno 2 [illegible] cucina 2 bagni ristrutturato [illegible] L. 230 milioni. Sorim 562.9283.

PECETTO villa nuova mq 360 più [illegible] di giardino su tre livelli con ampio garage. Tel. 612.7177.

PINEROLO [illegible] ristrutturando soggiorno living cucina camera bagno ampio terrazzo. GR 0121 795.353 - 011 328.0421.

PINEROLO vicinanze impresa vende villa [illegible] con rifiniture personalizzate inizio costruzione. Si esaminano [illegible] tuati permute. Telefonare 011 [illegible] - 0337 210.554.

PINO TORINESE villa indipendente mq 210 più 3000 mq terreno signorile, ottima posizione panoramica, ideale per [illegible] riservata prezzo interessante. Tel. 612.7177.

[illegible] collina villa unifamiliari in costruzione consegna [illegible] '98 mutuo permuta. Nasi & Negro 0121 75.096.

PIOSSASCO [illegible] palazzina soleggiata 1 camera tinello cucinino bagno 3 balconi cantina volendo box [illegible]20.524.

PIOSSASCO vendesi ultimi appartamenti [illegible] in palazzina signorile nuova costruzione pronta consegna iva 4% mutuo 1ª casa. Si esaminano eventuali permute. Telefonare 011 990.9784 - [illegible].

PRECOLLINA di Moncalieri libero in palazzina del 1985 ottimo stato salone/cinino living 2 camere cucina biservizi box. Permuto. Sorim 562.9801.

PRECOLLINA Trofarello alloggio in villetta salone 2 camere cucina biservizi giardino privato box doppio. Tel. 644.143.

RIVOLI centro vendesi 2 caseggiati rurali ristrutturati per totali mq 500 possibilità ampliamento magazzini e [illegible] L. 1500/mq. Fax: 958.0150.

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili [illegible] mq 58 a 125 [illegible] fisso mutuo [illegible] i 24 mesi senza interessi permute. Tel. 541.[illegible].

ROSTA appartamento in [illegible] signorile mq 120 più mansarda mq [illegible] vista vocazione Tel. 364.491 - 0330 [illegible]39.

S. GILLIO villetta ricostruissima salone 3 camere cucina biservizi taverna garage giardino permute. Tel. 771.2220.

S. [illegible] impresa propria alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 998.6213.

S. MAURO libero ottimo anno 1984, sole 3 camere cucina 2 bagni box doppio posto auto L. 258 milioni Sorim 562.9801.

S. MAURO precollina impresa vende villetta comoda servizi 6 vani giardino taverneta ampia rimessa. Tel. 998.6213.

[illegible] villa [illegible]ttelli [illegible] giardino zona residenziale L. 690 milioni permute. Gli 936.5010.

[illegible] [illegible] unifamiliare con ampio magazzino mq 200 di abitazione libera subito L. [illegible] milioni più mutuo. Telefono [illegible] 011 690.6784 - 0337 210.554.

VILLA D'EPOCA
fine '700 zona Chieri (Montaldo) 18 km da Torino, 400 mq. parco 4700 mq. Posizione panoramica tranquilla vendo Sorim 562.9801.

VILLA Moncalieri strada Moncalvo libera unifamiliare su 2 piani tavernetta box giardino 2500 mq. Sorim 562.9283

VILLARBASSE villetta indipendente con giardino e grande vista indipendente su 3 lati prezzi interessanti. Tel. 958.1030.

VILLA Sciolze totalmente indipendente 250 mq abitazione signorile 3000 mq terreno. Affarone. Tel 612.7177

VOLPIANO impresa [illegible] vende in nuova lottizzazione alloggi signorili più box doppi in palazzine quadrifamiliari possibilità mutuo. Telefonare allo 011 800.3962 ore pasti o sera.

LIGURIA

[illegible] [illegible] mt dal [illegible] vendo ultimo piano alloggio composto da: [illegible] bagno camera ampi [illegible] vista mare L. 220 milioni. Tel. 0336 615.3080 - 0182 52.499.

ALBENGA [illegible] Costa[illegible] e vende direttamente [illegible] bifamiliari sul mare ampi terrazzi termoautonomi possibilità mutuo. [illegible] 0182 542.121.

[illegible] a L. 95 milioni e L. 45 [illegible] mutuo graziosa casetta rustica più rustico 90 mq più taverneta a giardino a 5 km dal mare. Tel. 0182 992.599.

CERIALE attiguo [illegible] appartamento vista mare arredato giardino balcone lit 180 milioni. Italgest 0184 449.072.

CERIALE nuovo appartamento con balcone termoautonomo zona tranquilla L. 140 milioni. Italgest 0184 449.072.

DIANO MARINA in nuovo complesso mono L. 184 milioni bilocali L. 226 milioni trilocali L. 321 milioni vista mare parking piscina. Italgest 0184 449.072.

FINALE LIGURE 150 mt mare ottimo appartamento con balcone recente L. 260 milioni. Italgest 0184 449.072.

LOANO impresa vende direttamente alloggi nuovi vista mare. Tel. 0182 631.444 - fax 691.322.

SANREMO mare ottimo appartamento vista mare balconi parking recente L. 250 milioni. Italgest 0184 [illegible].

[illegible]

[illegible] Santa [illegible] [illegible] complesso appartamenti ottima finiture da L. 76.500.000 mutuabili. Tel 02 [illegible].2092.

COSTA AZZURRA

A Mentone stupendi [illegible] [illegible] mt mare impresa locatar vende direttamente a partire da L. [illegible] milioni. Tel. [illegible] 343.519 - 011 925.1215 - 0182 595.507 - 0338 499.397.

[illegible] bilocale [illegible] L. 115 [illegible] co piscina [illegible] quartiere 200 mt [illegible] gia ampio terrazzo. Tel. 035 832.268.

ANTIBE bilocali [illegible] pronti in Baldenza a [illegible] mt mare, [illegible] reddito, L. 90 milioni. [illegible] 011 437.5591.

ANTIBES L. [illegible] Costa Azzurra ottimo investimento [illegible] mutuo [illegible] terrazza giardino 100 [illegible] [illegible]gia. [illegible].035.832.308.

INVESTI dicaro Juan les Pins 150 mt mare, [illegible], angolo cottura, camerata, bagno, posto auto, terrazzo FF. [illegible]0 mila. Telefonare allo 035.320.712.

[illegible] **LES PINS** ultime occasioni ravvisinò bilocali arredati piscina da L. 114 milioni. Italgest 0194 449.072.

[illegible] Garavan [illegible] attico vista mare terrazzo 45 mq nuovissimo L. 282 milioni. Italgest [illegible].

LOCALI UFFICI [illegible]DINI

ALTO raddio [illegible] [illegible] mq 5000 locato primario [illegible] L. 160 milioni [illegible] [illegible] ovo. Valperga 650.4666/8.

[illegible] Leini mq 1300 corte [illegible] predisposizione carroponte L. [illegible] milioni. La Ginevra 447.5651.

CAPANNONI in costruzione mq [illegible]000/2000/5000. Settimo consegna fine '96. La Ginevra 447.5651.

[illegible] laboratorio [illegible] gabinetto medico/par[illegible] totalmente indipendente 250 mq e ampio cortile recintato ottime condizioni. Tel. 612.7177.

CORSO Francia verso Collegno negozio eccezionalmente commerciale angolare con 5 vetrine mq 90 più soppalco mq 45 ed interrato direttamente collegato mq 110. Tel. 612.7177.

[illegible] Monte Cucco [illegible] locato libero piano terra [illegible] [illegible] fici uso artigianato. Sorim [illegible].

CORSO Palestro in casa d'epoca prestigioso ufficio mq 220 al piano rialzato. Telefonare 612.7177.

L.B.A. 748.396 prenota in Orbassano vicinanze Fiat Ricerche ultimi capannoni in[illegible] striali varie metrature consegna fine '96.

L.B.A. 748.396 vende corso [illegible] angolo corso Novara bellissimo locale commerciale mq 120 vetrinato da [illegible].

LOCALE uso magazzino e laboratorio mq 290 ristrutturato zona via Cigna con termo e luce. La Ginevra 447.5651.

NEGOZIO [illegible] zona S. [illegible] 70 mq 2 vetrine retro e servizio ottimo prezzo mutuo [illegible] 327568.

VENDO CA[illegible]
Industriale di mq [illegible] più uffici e [illegible] zona Settimo presso tangenziale. Gabetti Impresa 57.67.

VENDO CAPANNONE
Leini via Lom[illegible] superficie mq 2500 ampliabile più uffici prezzo interessante. Gabetti 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO in Torino o periferia ricerco in vendita garantito pagamento contanti no perditempo. Signora Lorenzini 817.8000.

RICERCASI pr insegnante elementare bilocale max L. 135 milioni [illegible] immediata. Personalcasa 216.4115.

RICERCHIAMO alloggio 100/120 [illegible] abbastanza centrale [illegible] L. 360 [illegible] dita certa. Personalcasa 562.7677.

AFFITTI OFFRO

TORINO CITTA'

[illegible] accoglienti [illegible] arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta Rubido [illegible].

PIACENTE [illegible] Marconi in residence affittasi minialloggi arredati mono e bilocali. Tel. [illegible] - 533.[illegible].

SIMAR [illegible] epoca attico 2 ingressi salone 4 camere [illegible] 3 bagni L. [illegible]. Tel. 011 43.591.

CORSO Orbassano lussuoso piano 8° due ingressi doppio s[illegible] 2 camere cucina e biservizi mq 167. Tel. 317.0919.

[illegible] indipendente di [illegible] mq su 2 piani con terrazza e [illegible] esclusivo. L. 2.500.000 mens. Furbatto 544.[illegible].

LUCERNA VOLA 436.1395 in Pietro Micca in prestigioso palazzo mq [illegible] elegantemente arredato.

[illegible]

A Rimini [illegible] appartamenti [illegible] varie dimensioni anche [illegible]. [illegible] Perugino 0541 387.096.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ABBIAMO uffici varie metrature abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio lex segreteria sale riunioni. Tel. 315.7111.

ADRASCA Irorde [illegible] cap[illegible] 2000, con palazzina e ampi piazzali alla. Amedeo 431.0833 - 431.0844.

CAPANNONE [illegible] mq [illegible] ampliabili uffici mq [illegible] cortile mq 16 [illegible] ta/vendita. La Ginevra 447.5651.

CORSO ALLAMANO
attivo locali uso deposito con uffici. Metrature da 2000 a [illegible] mq. Gabetti per Pimprese 57.67.

FURBATTO 544.568 Italia '61 stacco autolastrato locale industriale laboratorio ristrutturato 800 mq e ufficio.

LOCALI 300/400/600 mq pelli per uffici/magazzino montacarichi vicino tangenziale. Tel. 011 955.0265.

PIAZZA Maria Teresa in splendido palazzo d'epoca eleganti uffici mq 350 e mq 550. Posti auto. Investitalia 566.3870.

AFFITTI DOMANDI

TORINO CITTA'

[illegible] vuoti o [illegible] qualsiasi zona cerchiamo per referenziata clientela contratto [illegible] deroga massima serietà massima spesa [illegible] carico. Agenzia 533.127 qualsiasi ora.

A. KOMARCO [illegible] per referenziati alloggi vuoti o arredati transitori e in deroga massima s[illegible]. Tel. 533.914.

AFFITTARE appartamenti senza spese senza impegno e velocemente a Ti[illegible] nostro lavoro. Casalini 592.901.

AUTOVEICOLI

[illegible] autovetture di ogni tipo, massima valutazione. Autosalone D'Elfa, corso Orbassano 241, telefono 851.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, [illegible].

[illegible] autovetture usate massima valutazione [illegible]pagamento contanti corso Monte Grappa 2[illegible]. Tel. 011 778.1889 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Co[illegible] Tortona 6, tel. 011 817.1643 - 699.564.

CON vettura u[illegible] acquistiamo autoveicoli. Argentauto corso Dante 44 Torino. Tel. 011 686.4713 - 698.4714.

MITSUBISHI [illegible] [illegible] 4 WD turbo '92 full optionals, Mitsubishi Space Runner [illegible] climatizzata, Mitsubishi GT [illegible] VR 4 [illegible], Suzuki Vitara [illegible] bianco, Tempra SW 4x4 metallizzata '93, [illegible] 31'92, Sifauto [illegible].

VACANZE

ALBERGHI PENSIONI

[illegible] Hotel Mignon ** 30 mt [illegible] servizi [illegible] [illegible] menù, giugno L. 50/60 mila. Tel. 0182 840.775.

[illegible] Hotel [illegible] Maris *** sino al [illegible] L. 80 mila; luglio [illegible]a settimana L. 73 mila, due settimane L. 65 mila pensione completa colazione a buffet, riduzione bambini. Appartamenti mono e bilocali. [illegible].

[illegible] **MARINA** Hotel Metropol ***, [illegible] fonare allo 0183 496.545. Giardino con piscina, parcheggio privato, camera con vista mare, telefono, Tv. Sconti per bambini.

FINALE [illegible] hotel Astoria *** [illegible] [illegible] menù a scelta, parcheggio, camere rinnovate con tv telefono balcone giugno L. 68 mila, luglio L. [illegible] mila, agosto L. 98 mila, spiaggia compresa. Stessa gestione affitta settimane [illegible]ocali lavadali giugno L. 590 mila, luglio L. 720 mila con spiaggia.

FINALE LIGURE Pensione Villa Francesca famigliare, Giugno L. [illegible] mila, [illegible] L. 50/53 mila, [illegible]sto L. [illegible]. Tel. 019 681.309.

[illegible] [illegible] villaggio turistico direttamente sul mare, affitta bungalows 3/4 posti e appartamenti per vacanze. Promozioni giugno/luglio/settembre. Tel. 0585 934.908 - 934.914.

[illegible] albergo *** 019 689.993 vicinissimo mare, camere servizi, scelta menù, [illegible] lazione a buffet, parcheggio giugno L. 60/65 mila, luglio L. 70 mila.

RICCIONE Hotel Adion ***, Telefonare allo 0541 649.550 - fax [illegible] mare, affezionata clientela, 3 menù. Bassa L. 69 mila, luglio L. 72/84 mila, alta L. 102 mila, parcheggio, vicinissimo [illegible] acquisto ingresso libero. Vi aspettiamo!

RICCIONE Hotel Roland, Tel. 0541 647.340, centrale, giardino, queste camerizzate, [illegible] telefono Tv, colazione a ve[illegible]. Ottimo trattamento.

RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo. Te[illegible]allo 0541 372.105, 30 mt mare, [illegible] Tv, cassaforte, telefono, servizi, balcone, sale climatizzate, ascensore, parcheggio, garage, scelta menù. Specialità pesce. Giugno L. 47 mila/60 mila, luglio L. 57 mila/60 mila.

RIMINI Riviera Hotel Ca' Vanni tel. 0541 372.171 - 376.423, vicino mare, completamente rinnovato, camere tv, telefono, sale climatizzate, veranda, giardino, parcheggio, cucina casalinga curata dal proprietari, giugno/settembre L. 41 mila, luglio L. 49 mila, agosto L. 65 mila/55 mila. Offertissima 27/7 - 3/8, sette giorni pensione completa L. 385 mila.

MATRIMONIALI

IL PUNTO D'INCONTRO l'agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà incontri in sede. Anche visite domicilio. [illegible] 011 917.0100.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA [illegible]. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.

A. ALBA [illegible] compra oro argenteria monete pagamenti francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 83.

A. OREFICERIA Ga.Mo acquista [illegible] argenteria moneta prezioni alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili [illegible] '600 e primi '900 argento bronzi e oggetti vari. Tel. 837.548 (ore pasti tel. 247.6389).

ACQUISTO mobili 800 1° 900 quadri soprammobili vecchie radio scambio villa alloggi cantina. Tel. 011 984.4830 Perito.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Novità: un rimedio completo contro il bruciore ed il gonfiore di stomaco

Ma Napoleone soffriva di iperacidità?

Se Napoleone [illegible] avuto a disposizione il [illegible] Antiacido Giuliani forse avrebbe perso l'abitudine di [illegible] la mano appoggiata sullo stomaco. Sembra infatti che [illegible] che lui soffrisse di iperacidità: un disturbo ai suoi tempi non ancora così diffuso.

Oggi l'iperacidità - la produzione di acido in quantità sproporzionata a ciò che abbiamo mangiato - è il sintomo più ricorrente tra chi soffre di disturbi digestivi.

Talvolta è accompagnata anche da aria nello stomaco (gonfiore gastrico) e da rigurgito acido dopo i pasti.

Può dipendere da eccessi o errori alimentari (troppi caffè, alcool, salse, agrumi, cibi piccanti) ma anche da stress, ritmi di vita troppo convulsi, ecc.

Si [illegible] un bruciore [illegible] e persistente che prende allo stomaco e che può compromettere le attività quotidiane: [illegible] sensazione molto simile a quella che si prova quando un disinfettante a base di alcool entra in contatto [illegible] una ferita.

Oggi c'è un rimedio, formulato sulla base di quanto di meglio la ricerca internazionale ha elaborato in questi anni: l'Antiacido Giuliani.

In compresse masticabili di gradevole sapore, neutralizza in pochi minuti l'iperacidità, [illegible] non solo: è capace anche di ridurre il gonfiore gastrico e di calmare il dolore di stomaco.

L'Antiacido Giuliani non contiene sodio: può essere assunto anche da chi soffre di ipertensione o disturbi cardiocircolatori.

[illegible] al Farmacista e, in caso di bruciore, prendetene subito una compressa: l'Antiacido Giuliani spegnerà l'incendio e l'iperacidità sarà solo ricordo.

E' un medicinale. Leggere [illegible] il foglio illustrativo.
Se il sintomo persiste consultare il medico.
Aut. Min. San. N. 446 del 26/6/95

più di ciò che immagini

Kodak

Kodak ADVANTIX

Kodak

TORINO CITTA' MAGICA

GLI APPUNTAMENTI

Data	Orario	Nominativo	Titolo conferenza o spettacolo
5.6	18.00-20.00	Dott. Domenico Bassi	Iridologia ■ alimentazione naturale
5.6	21.30-22.30	Tni Friendship	La via della luna - massaggio ■ lavoro sul corpo
6.6	18.00-20.30	Centro Equilibrio Psicofisico	Malattia confine tra realtà e lealtà: l'approccio olistico
6.6	20.30-21.30	Centro Equilibrio Psicofisico	Il gioco, la musica, il movimento, la ginnastica dolce, con esercitazioni pratiche
6.6	21.30-22.30	Istituto di Psicologia Analogica-Ipnosi dinamica	Dimostrazioni pratiche di ipnosi
7.6	18.00-20.00	Centro Equilibrio Psicofisico	Alimentazione naturale - Yoga - Shiatzu - Il potere del pensiero positivo con esercitazioni pratiche
7.6	20.30-21.30	Circolo Euterpe	'Avatar' l'arte di vivere deliberatamente
7.6	21.30-22.30	Circolo Euterpe	'Kalutu' alla riscoperta dell'armonia sonora che è in te
7.6	22.30-23.30	Istituto di Psicologia Analogica-Ipnosi dinamica	Dimostrazioni pratiche di ipnosi
8.6	16.30	Casa d'Aste Montalbano	Asta di opere del XX secolo
8.6	16.30-22.30	Centro Helios	Biospeaker: la macchina che fa parlare le piante
8.6	17.30-18.30	Wayne Tooker	L'alchimia del corpo: come trasformare ed armonizzare le energie e gli elementi presenti nel corpo umano. La fisiologia del benessere
8.6	19.30-20.30	Circolo Euterpe	'Kalutu' alla riscoperta dell'armonia sonora che è in te
8.6	20.30-21.30	Circolo Euterpe	'Avatar' l'arte di vivere deliberatamente
8.6	21.00	Casa d'Aste Montalbano	Asta di opere del XX secolo
8.6	21.00	Libera Università Damanhur	Spettacolo: Danza Sacra
8.6	21.30-22.30	Piccola Compagnia 'Teatro da borsetta'	Spettacolo 'Lezioni di Logica' di Lewis Carrol
8.6	22.30-23.30	Istituto di Psicologia Analogica-Ipnosi dinamica	Dimostrazioni pratiche di ipnosi
9.6	16.30	Casa d'Aste Montalbano	Asta di opere del XX secolo
9.6	16.00-18.00	Istituto di Psicologia Analogica-Ipnosi dinamica	Dimostrazioni pratiche di ipnosi
9.6	17.30-19.30	Wayne Tooker	L'alchimia del corpo: come trasformare ed armonizzare le energie e gli elementi presenti nel corpo umano. La fisiologia del benessere

Intrattenimento
Performance
Spettacoli
Eventi

MEDICINA ALTERNATIVA
BENESSERE PSICO-FISICO
ALIMENTAZIONE NATURALE
ESOTERISMO

MOSTRE
Damanhur Il tempio dell'uomo
Lavorazioni del papiro
I Tarocchi

31 MAGGIO
9 GIUGNO

PALASTAMPA C.SO FERRARIA 30 (STADIO DELLE ALPI) **TORINO**

feriali:16.30-23.30
festivi 10.30-2330

per informazioni 011.4366369 4310676

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Mercoledì 5 Giugno 1996

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I° CASTELVITTORIO
Tel. 0184/24.14.44/24.16.94
Fax. 0184/24.16.94
de la France:
19-33-184-24.14.44/24.10.89

Nuovi orari del treno, arriva il Pendolino

Sanremo e Milano ora sono più vicine

SANREMO. La Riviera si avvi- a Milano, mantiene le distanze da Roma e, tra qualche protesta, accoglie il «Pendolino» diretto alla capitale soltanto versione domenicale, in pratica turistica. Questo quello che emerge dai nuovi i ferrovieri entrati in vigore lo scorso 2 giugno, nuova realtà per un Ponente che è sempre più deciso vedere nella strada ferrata un veicolo fondamentale per far fronte alla crisi presenze una parte e alla realtà dei pendolari dall'altra. I miglioramenti, rispetto alle tabelle invernali, sono evidenti mentre la Provincia si è già attivata per ottenere dalla Fs nuovi convogli e un trattamento di riguardo anche a partire dal 29 mbre. Obiettivi: potenziare la linea diretta con Roma tramite il Pendolino (che si vorrebbe quotidiano) e mantenere tutti quelli Genova, Milano e Torino.

Ecco in dettaglio le novità dell'estate. parte la mattina presto con un nuovissimo Intercity diretto Milano che lascia Ventimiglia alle 4,55, sosta a Sanremo alle 5,12 e a Imperia alle 5,33, transita a Genova alle 7,22 per arrivare nel capoluogo lombardo alle 8,50. In totale tre ore minuti di viaggio, soltanto cinque minuti meno di quello «tradizionale» della 7,05 da Ventimiglia. E quest'ultimo, il «Cygnus», arriva a Milano alle 10,50 e, novità assoluta, prosegue per Venezia dove arriva alle 13,55. I convogli nel corso della giornata sono una decina e l'ultimo utile parte alle 19,17 Ventimiglia per arrivare a Milano alle 23,45. Per i nottambuli è stato ristabilito l'espresso delle 22,05 da Ventimiglia con sosta a Milano alle 2,35 arrivo a Venezia alle 7,05. In senso contrario l'ultimo treno della giornata da Milano parte alle 20,15 e arriva nella città confine alle 0,55.

I convogli in partenza per la capitale, «Pendolino» Parte, tre, come sempre. Due alla mattina (partenza da Ventimiglia alle 9,50 e alle 10,15) e uno «notturno» (21,45 arrivo a Roma alle 6,57). Il percorso del «Pendolino» 9551 è limitato alla sola domenica, con partenza da Sanremo alle 8,30 e rappresenta una novità da tutti i punti di vista il primo collegamento diretto la Riviera Firenze. Questi gli scali principali Genova alle 7,42, Firenze alle 10,13 Roma alle 10,13. Per il ritorno la partenza da Roma è fissata alle 16,50, da Firenze alle 18,32 con arrivo a Sanremo alle 23,10. I collegamenti con Torino, attraverso la linee Savona-Fossano o la Ventimiglia-Cuneo, sono sette al giorno.

Una considerazione è d'obbligo relazione al confronto dei tempi di percorrenza. Il rapido per Milano più veloce impiega tre e quaranta tra Ventimiglia il capoluogo e quello più lento tre ore e 55. Il solo «Pendolino» per Roma, che utilizza soltanto in parte l'alta velocità, collega Sanremo alla Capitale in poco meno sei ore. Due sole ore differenza sono il «deficit» di linea che ha oltre 600 chilometri a fronte di soli 242.

E mentre continuano gli accordi tra le Ferrovie e gli Enti Locali per aumentare il numero dei treni e garantire un servizio sempre più efficiente le biglietterie continuano a tenere chiusi gli sportelli alla e alla mattina presto. Anche per chi prenderà il «Pendolino» sarà necessario premunirsi di biglietto il giorno prima. **[g. ga.]**

La banda sgominata dai carabinieri è accusata di decine di colpi in Liguria e Piemonte

Furti d'arte, due arresti a Imperia

Sono Luigi Lepore, di 53 anni, e Luigi Amberto, di 52, bloccati insieme con altri dieci complici
Buona parte della refurtiva (tele opere rubate in musei, chiese e alloggi) recuperata a Torino

GENOVA. L'anno prossimo avrebbero festeggiato vent'anni di attività, che per lungo tempo era stata quasi impunita: i furti di opere d'arte. La banda sgominata dai carabinieri è accusata di decine di furti in Liguria ed in Piemonte. Fanno parte della refurtiva, quattordici tele trafugate dal santuario di Voltri restituite nei giorni scorsi.

Il successo ha premiato un anno duro lavoro degli investigatori del nucleo operativo di San Martino, del comando stazione di Nervi, e degli esperti che si sono formati all'interno della squadra investigativa.

«Abbiamo concluso l'operazione Antiqua, in tempo per la festa dell'Arma, che ricorre oggi», sottolinea con una punta di giustificato orgoglio Nicola Maiorano, comandante del reparto operativo dei carabinieri.

L'elenco degli arrestati comprende undici persone, ma a corollario delle indagini molti altri nomi sono comparsi tra i denunciati. Ai vertici dell'organizzazione c'erano Paolo Grone, di 57 anni, genovese, Gino Feretti, di 74 anni, residente

Luigi Lepore e Luigi Amberto, i due imperiesi dai carabinieri

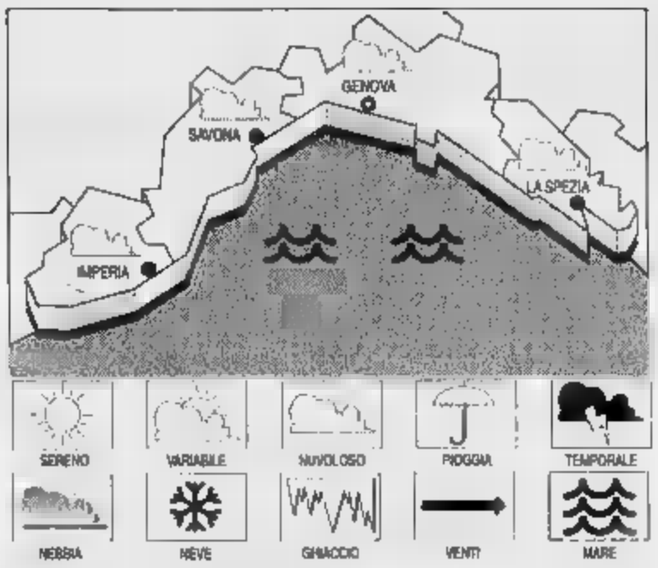
Torino Mirafiori, in via strada del Drosso. Quest'ultimo avrebbe depositato alla stazione Torino Porta Nuova, dove sono state recuperate, decine di tele varia epoca, ma per più ascrivibili al Settecento, in attesa «espatriare». Gli investigatori ritengono che la destinazione finale fosse il mercato londinese o quello americano. Era già tutto pronto, gli uomini dell'Arma hanno battuto sul tempo i contrabbandieri di opere d'arte.

Inoltre: Luigi Lepore, di 53 anni, Luigi Amberto, di 52 anni, entrambi imperiesi, Marco Ottoggio, di 44 anni, Antonio Ezzis, di anni, Pino Ratta, di 49 anni, Sergio Piras, di 49 anni, Silvio Leoni, di 48 anni, Giorgio Costantino, di 53 anni, Emanuele Camalleri, di 56 anni, Pierluigi Mori, di 57 anni, tutti genovesi. L'operazione Antiqua ha portato primi arresti nel dicembre dell'anno scorso. Il giorno 16 cadono nella rete tesa dai militari Camalleri, Costantino, Mori, Piras, e Leoni. In un deposito a Begato vengono ritrovati i primi oggetti di antiquariato provento di furti. L'organizzazione avrebbe compiuto un vero e proprio saccheggio di opere d'arte da abitazioni, chiese e musei dal 1967 ai giorni nostri.

La notte di Natale «cadono» Ezzis e Ratta, che stavano compiendo un furto in una villa Albaro. In casa di Ezzis vengono trovate opere d'arte provenienti da ville patrizie dell'Imperiese dell'entroterra spezzino. Tra i furti più clamorosi, quello al museo Luxoro di Nervi, il 13 giugno 1995, da cui furono asportati argenti dell'Ottocento. L'ultimo atto, il 15 maggio, l'arresto del cosiddetto «capo» Paolo Grone, un tempo consulente presso la Soprintendenza alle Belle Arti della Liguria. In e nel «laboratorio» vengono sequestrati dipinti, mobili, statue in marmo, vasellame e miscellanea di ogni epoca per un valore di svariati miliardi.

Paola Cavaliero

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Graduale miglioramento con schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, mare po- mosso, temperatura lieve flessione. **Tendenza per domani:** cielo poco nuvoloso con annuvolamenti a ridosso rilievi, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperatura stazionaria.

DI IERI. Temp. del mare 21 °C, umid. rel. 40%, vento Nord-Nord Est 20-25 km/h, poco mosso, mosso al largo, cielo nuvoloso-coperto, press. barom. 1018 mb (aumento).

DI IERI

Genova	max 25	min 17
Savona	max 28	min 17
Imperia	max 29	min 17

UN ANNO FA

Max: 21; min: 16; temp. mare 20

Il **Sole** sorge alle 5,46 e tramonta alle 21,06. La **Luna** cala alle 9,49 e si leva alle 0,13 (fase calante).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune Imperia e dal Centro Meteo Mursia Portolino.

Imperia: la ricorrenza è l'occasione per il consuntivo dell'attività di un anno

Carabinieri, la festa e il bilancio

Dati incoraggianti nella relazione del comandante Nardini. Scoperto un terzo dei delitti perseguiti
In aumento le rapine, ma il 60 per cento è stato scoperto. Più di 300 arresti, intensa opera antidroga

IMPERIA. Tre incensurati arrestati ad Arma di Taggia (e il loro mandante, con altri due complici), dopo che avevano dato fuoco a un esercizio pubblico. Dieci persone catturate altrettante denunciate Sanremo: una rete di spacciatori, di rilevanti dimensioni, stroncata sulla Riviera dei Fiori. Una «vecchia delle forze dell'ordine prontamente scoperto e tratto in arresto Imperia, poche ore dopo aver aggredito ragazza a scopo di rapina e di violenza carnale.

Sono soltanto tre delle più brillanti e tempestive operazioni anticrimine compiute tra il '95 e il '96 dal comando provinciale dei carabinieri di Imperia. L'Arma compie 182 anni dalla fondazione e festeggia la ricorrenza oggi, una cerimonia nel cortile della caserma «Somaschini»: alla presenza del Medagliere del Nastro Azzurro, dei labari delle Associazioni d'Arma Combattentistiche e dei gonfaloni del Comune e della Provincia di Imperia, dopo la messa al campo gli onori ai caduti, per comandante provinciale, colonnello Luigi Nardini, sarà l'occasione di un bilancio dell'intensa attività. la sua allocuzione costituirà una radiografia della situazione.

L'attività operativa si è nel complesso stabilizzata livelli dell'annata precedente: 6.000 i delitti perseguiti e di questi oltre 2.000, poco più di un terzo, quelli scoperti. Sono 315 le persone arrestate 1.913 quelle denunciate. C'è stato, ed è uno dei pochi aspetti negativi, una recrudescenza delle rapine (dovuta «colpi» in orario di chiusura ai supermarket): 27, il 60% (16) sono state scoperte e gli autori assicurati alla giustizia. Furti: 3.523 quelli denunciati, circa il 10 per cento (321) quelli scoperti. Notevole l'operato sul fronte antidroga: 78 arresti, 136 denunce, 254 segnalazioni di tossicodipendenti alla Prefettura.

C'è stato, sottolinea il col. Nardini, «una contenuta flessione del numero di pattuglie in perlustrazione, a causa degli impegni di traduzione e vigilanza durante i processi di mafia a Sanremo e Imperia». Ma ciò non ha significato un'attenuazione della vigilanza: oltre 18 mila i servizi di pattugliamento e perlustrazione, una media di 60-70 al giorno. «Il che significa 10-12 pattuglie in permanenza», precisa il maggiore Carmelo Fazzini. E' anche su di lui, sui capitani Pier Luigi Gabrielli (Sanremo) e Gianni Retini (Bordighera), e sul tenente Maurizio Marco di Ventimiglia, che ricade peso di gran parte degli interventi.

Particolare attenzione è stata data al territorio, anche attraverso servizi coordinati capillarmente, pure con i comandi delle singole stazioni (ne sono state aperte due , a Diano Marina e Arma di Taggia), e al «112», che ha registrato quasi 24 mila richieste, in pratica 2 mila al mese. Potenziata anche sala operativa, dove attraverso sofisticate attrezzature è possibile ricevere anche chiamate soccorso da parte di un sordomuto. Prossima tappa, la completa informatizzazione.

Oggi la festa dei carabinieri

Stefano Delfino

Piani Interreg

Imperia Nizza collaborano per il

IMPERIA. Nuovi progetti comuni per i «vicini di casa» Imperia, Nizza e Cuneo. sindaco Davide Berio e il assessore Carla Nattero hanno incontrato delegazione del Comune nizzardo, guidata dall'assessore alla cooperazione transfrontaliera Serge Ferrand. Durante la visita state illustrate le attività per i piani Interreg previsti dall'Unione Europea.

Tra i progetti, promozione turistica congiunta verso i Paesi dell'Est (soprattutto Russia, Ungheria, Germania dell'Est) e creazione di un polo sull'alimen- mediterranea, che punti sul «turismo gastronomico». La struttura potrebbe assicurare assistenza alle varie manifestazioni e organizzare corsi per guide.

Un'altra possibilità è legata all'istituzione di un centro bilingue franco-italiano di formazione al turismo. Vari enti cittadini potranno collaborare per seguire i vari piani: per questo inn programma incontri alla Camera di commercio e all'Apt. **[e. f.]**

Oggi cinque immagini

Con la Stampa le fotografie in 3 dimensioni

Anche stamane i lettori delle province di Savona Imperia troveranno insieme La Stampa la scheda con le 5 fotografie da vedere con il sistema del «Magico 3D». Utilizzando il visore distribuito con la prima scheda lunedì sarà possibile vedere le immagini in tre dimensioni. Le fotografie stampate su apposite schede da passare nel . Ogni scheda riporterà fotografie a colori. Le immagini verranno distribuite per tre settimane, lunedì a venerdì: tutto 75 fotografie.

Verrà anche in vendita nelle edicole al prezzo di 9900 lire una confezione speciale che comprenderà raccoglitore delle schede, speciale visore, diverso da quello che verrà regalato domani la prima scheda, che consentirà di vedere anche le proprie diapositive in tre dimensioni. Ci sarà anche un libretto che spiegherà tutti i segreti per scattare diapositive in 3 D con una normale macchina fotografica.

Sul mercato gli effetti del trattato di Schengen

vietata agli Ucraini dall'Est turisti e polemiche

DIANO MARINA. Arrivano in Riviera i turisti dell'Est ma è subito polemica. Le autorità francesi non consentono loro di passare la frontiera neppure per semplici escursioni. Tutto perchè l'Italia a suo tempo ha sottoscritto il trattato di Schengen che consente, a chi raggiunge gli stati dell'Unione europea proveniente dai paesi che autorizzano l'espatrio solo con il «visto» dell'Ambasciata, di muoversi ulteriori adempimenti all'interno della stessa comunità.

Lunedì i primi turisti ucraini che hanno raggiunto con volo diretto Genova e che trasferiti subito, per il soggiorno settimanale, nei centri balneari della Riviera sono stati categorici: «Se non si può passare in Francia non torneremo più».

Per fortuna, per quest'anno la situazione non è più modifi- perchè i contratti firmati e gli arrivi si susseguiranno ininterrottamente sino alla fine di ottobre. Ma poi?

Spiega Giuseppe Pirrone, della Kim Tours Diano Marina: «I turisti si resi conto che non potranno varcare la frontiera con la Francia perchè l'Italia ha sottoscritto l'apposito trattato internazionale. si sono resi conto altresì che se avessero scelto, per le loro vacanze, la Spagna la Francia avrebbero potuto passare, invece, tranquillamente in Italia. Come operatori turistici chiediamo urgentemente almeno un accordo transfrontaliero tra l'Italia e la Francia in modo da consentire il rilascio lasciapassare della durata otto-dieci ore in tutte le eventuali garanzie ritenute opportune. Ma possiamo rischiare di perdere questo interessante filone clientela».

Del fatto si era interessata a tempo il Ministro Susanna Agnelli che aveva tentato di convincere il Parlamento a prendere opportune decisioni in merito. **[a. b.]**

Nella seduta dell'11 si esamina il progetto dell'area Giardini Toscanini

Il caso Ponticelli in Consiglio

L'amministrazione di Imperia ha valutato le alternative all'impianto che si esaurirà fra un anno. Si è anche parlato della questione vigili: presto un concorso per il posto di comandante

IMPERIA. Un'alternativa alla discarica Ponticelli e i problemi al comando dei vigili urbani sono stati gli argomenti del giorno al Consiglio comunale di Imperia, che si è riunito lunedì. Nel prossimo incontro, fissato l'11, si dovrà inoltre trattare il progetto per la «rinascita» dei Giardini Toscanini, dove si attende la ripresa dei lavori per la costruzione del parcheggio sotterraneo.

In una seduta-fiume, durata ben sei ore e conclusa poco prima di mezzanotte, è stato preso in esame il nodo dello smaltimento dei rifiuti. Il consigliere di minoranza Franco Amoretti (Amministrare Imperia) ha presentato un'interrogazione in cui chiedeva se sarebbe stata rinnovata la convenzione della Ponticelli e quale impianto verrà utilizzato una volta esaurita la struttura di San Lorenzo. Ha risposto Gabriella Badano (Progetto Città) «Il piano provinciale ha già individuato vari punti (Imperia, Sanremo e Ventimiglia) per le discariche. In armonia con la volontà del Consiglio comunale di Imperia, però, l'assessore provinciale all'Ecologia Giovanni Dellino ha preso l'impegno di attrezzare un unico punto di raccolta nel territorio sanremese. Questo perché la Ponticelli, in attività da vent'anni, non è stata utilizzato soltanto dai centri dell'Imperiese, cui inizialmente era destinata, ma da tutta la provincia. Il tempo previsto per lo smaltimento si è così dimezzato: l'esaurimento è previsto nel luglio del '97».

Nel Consiglio dell'11 si presenta il piano per la «rinascita» dei Giardini Toscanini

Ieri si è parlato anche della difficile situazione che sta attraversando la polizia municipale. Il sindaco Berio ha confermato l'impegno di seguire la questione personalmente, affiancato dal dirigente Antonio Scarella, che è incaricato di seguire il personale. E' stato anche ribadita la volontà di indire il concorso per il posto di comandante.

Nel prossimo Consiglio dell'11, si dovrà approvare il piano per gli interventi in superficie nell'area degli ex Giardini Toscanini. E' un passo importante in vista del completamento del cantiere: l'apposita commissione, riunita pochi giorni fa, ha deciso la collocazione di 60 alberi, maggiori spazi per la sosta, panchine in legno, un filare di piante anche lungo via Bellini e maggiore illuminazione.

Enrico Ferrari

DALLA CITTA'

FURTO

La «banda del buco» in azione a San Bartolomeo

Ancora in azione la «banda del buco»: una settimana dopo il furto al Comune di Cesio, dove sono state portate via carte d'identità e mezzo milione in contanti, i ladri hanno preso di mira San Bartolomeo. Sono entrati negli uffici l'altra notte, forzando una grata. Misero il bottino: nella cassaforte, strappata dal muro, soltanto mila lire. Del caso si occupano i carabinieri. **[e. f.]**

PROVINCIA

Stage in aziende, borse di studio per studenti

La Provincia mette a disposizione borse di studio da mezzo milione per gli studenti che d'estate presentino un progetto formativo mensile all'interno di un'azienda, comprese pubbliche amministrazioni. Informazioni ai servizi di Orientamento professionale e Informagiovani di Imperia, Ventimiglia e Sanremo. **[e. f.]**

POLITICA

Nel Parlamento della Padania anche due imperiesi

Anche due imperiesi hanno ricevuto incarichi di rilievo nel «governo ombra» della Lega Nord «Sole della Padania». A Pontida Alessandro Falciola, segretario del collegio elettorale imperiese, è stato nominato sottosegretario del ministero degli Affari Costituzionali. L'avvocato Maurizio Temesio, presidente del Consiglio comunale, è invece sottosegretario con delega al Turismo del ministero delle Attività Produttive. **[e. f.]**

SPETTACOLI

Oltre 400 spettatori per Sanremo musica Classic

Successo per «Sanremo musica Classic», che durante le celebrazioni per la festa della Repubblica ha presentato un concerto in prefettura, alla presenza di oltre 400 spettatori. Sono stati applauditi il soprano Aomori Noboru e il tenore Giovanni Gurnari. **[e. f.]**

UN NOME, UNA VIA

Donaudi storico di Porto tra racconti, studi e Statuti

E' IMPERIA dedicata allo storico Giovanni Donaudi una delle vie più discrete di Imperia. E' quella che partendo dalla stazione ferroviaria di Porto Maurizio si collega con Matteotti: caratteristica che non sarebbe dispiaciuta a Donaudi che visse sempre dedito più ai prediletti studi storici che alla vita pubblica.

Nato a Porto Maurizio nel 1840 da famiglia di origine francese - il cognome originario Donaud - il giovane rivelò ben presto le doti letterarie al Collegio di Savona dove conquistò il titolo di Principe di retorica un saggio poetico ispirato alla morte della madre. Una sventura che assieme alla perdita della figlia a soli 17 anni di età segnò profondamente la sua esistenza. Egli, infatti, per quanto fosse laureato in giurisprudenza a Pisa, preferì rinunciare alla carriera forense accettando un impiego presso l'archivio di Stato di Genova.

Una scelta che lo mise a contatto con le vecchie carte che documentavano la storia ligure in generale, e portorina in particolare, e da qui l'inizio della grande opera di storico.

La prima opera pubblicata nel 1871 fu «Annina», un romanzo giovanile ambientato nel quindicesimo secolo ed in cui si fondono i sentimenti poetici e le doti di storico del Donaudi. La trama è semplice e romantica: Annina, della nobile famiglia Aicardi di Pietralata, si innamora di Pietro e muore di dolore quando egli, ritornato dopo dieci anni dopo un lungo viaggio per mare con Caboto, si uccide per essere riuscito a farla evadere dal Convento di Santa Chiara dove la ragazza era rinchiusa pensando che egli fosse morto.

Nel complesso della sua opera, di rilievo «La storia di Porto Maurizio dai tempi anteriori al Comune fino al 1300» stampata da Berio nel 1889: il libro avrebbe dovuto essere seguito da altri dedicati al periodo successivo, ma tutto cessò con la morte dell'autore.

Molto importante la seconda parte in cui egli ha trascritto gli Statuti scritti in latino che regolavano la vita della Comunità portorina e che ancor ora appaiono attuali e capaci di regolare armonicamente la vita della cittadina.

Altre opere sono: 1878, «Sulle origini dei Comuni e degli antichi partiti in Genova e nella Liguria»; 1880, «Porto Maurizio sotto i monaci di San Benedetto»; 1882, «Il commercio e la navigazione genovesi nel Medio Evo».

E aggiunge una «Storia dell'antica Comunità di Porto Maurizio» stampata nel 1875 dalla tipografia Ghilini. Donaudi, morto a soli 54 anni nella sua villa a Poggi, è sepolto nel piccolo cimitero di quella frazione.

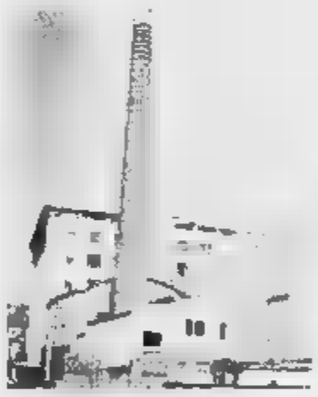
Bruno Viano

A Imperia il pastificio adotta una soluzione tecnica più favorevole all'ambiente

L'Agnesi si adegua: arriva il metano

Lo stabilimento di Oneglia sta per convertire gli impianti al nuovo combustibile meno inquinante. Autorizzata la modifica dalla Sovrintendenza. Un consumo di quasi 3 milioni di metri cubi l'anno

IMPERIA. L'Agnesi passa al metano. Dopo l'oleificio Carli, anche la maggiore industria alimentare di Imperia sta per adeguare gli impianti al nuovo combustibile. Diventerà il maggiore utente della città, con un consumo previsto di circa 3 milioni 800 mila metri cubi all'anno (la Carli ne consuma 800 mila). Per la città e soprattutto per il rione di Oneglia, è una buona notizia, anche perché gli abitanti ancora ricordano le petizioni e le proteste per la fuliggine che in passato si spandeva dalle ciminiere dell'azienda, un'emissione tuttavia poi drasticamente ridotta con l'introduzione di moderni sistemi di filtraggio.



Il pastificio Agnesi passerà al metano

La complessa pratica, avviata già da alcuni mesi, pure ormai giunta in dirittura d'arrivo, anche se in fabbrica, per il momento, si preferisce non precisarne i termini. Si tratta di un impianto all'avanguardia, per la cui realizzazione è stato comunque necessario chiedere l'autorizzazione della Sovrintendenza, interessata a tutte le trasformazioni che accadono nei centri storici. E nulla osta definitivo, senza il quale non poteva scattare il progetto di realizzazione, è stato concesso qualche giorno fa: e adesso l'Italgas può avviare il programma di fornitura del metano. Questione di mesi, quindi.

L'Agnesi, colosso multinazionale del settore, produce circa 600 mila quintali di pasta all'anno, e dall'inizio del '96 il molino lavora a pieno ritmo, anche al sabato, per conto terzi. E il passaggio al metano («E' un'energia più pulita», assicura la pubblicità) è destinato a ridurre l'inquinamento atmosferico, con benefici per tutta Imperia: dal gasolio, bruciando, si sprigionano ossidi di zolfo in quantità da 160 a 500 volte maggiori, secondo il tipo. Aggiungono i tecnici dell'Italgas: «Nella combustione, il metano produce l'82 per cento in meno di polveri, il 55% di idrocarburi incombusti e il 44% di monossido di carbonio». **[a. d.]**

BORSA DELL'OLIO

Calano i prezzi nazionali

Prezzi all'ingrosso in discesa per l'olio di produzione nazionale: è l'indicazione del bollettino stilato dalla Camera di commercio e aggiornato a questa settimana. Per l'oliva raffinato, le quotazioni scendono a 7900-8000 lire il chilogrammo, mentre quello lampante è ora valutato tra le 7050 e le 7100. In calo pure i semi. L'olio d'arachide raffinato precipita a 1810-1830 il chilo, il mais a 1480-1500. Per il girasole, il listino indica 1120-1140, mentre il soja scende a 1060-1080. Nel mercato del Ponente, non vengono più indicate le quotazioni dell'extravergine. Restano nel «borsino» soltanto le olive in salamoia (3500-4700 lire al chilo). Infine, è in discesa l'extravergine «Kalàmata» dalla Grecia (acidità 0,5-0,6%), ora a quota 8050-8150, come pure il lampante (7200-7300). Resta invariato il «Borjas» in arrivo dalla Spagna (acidità 0,2-0,3%), che viene venduto tra le 8500 e le 8700 lire. **[e. f.]**

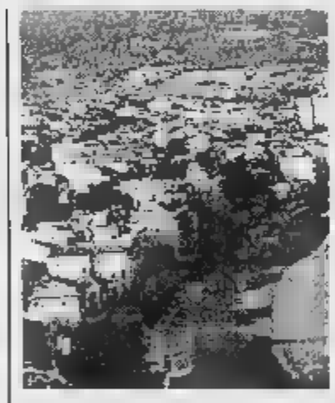
Inaugurazione il 15: l'opera è costata un miliardo e 800 milioni

E Diano riapre il lungomare il commissario fissa la data

DIANO MARINA. Sarà inaugurata il 15 la nuova passeggiata a mare di Diano Marina. Lo ha assicurato il Commissario prefettizio Giuseppe Giugliano che, assumendo la carica, si è subito interessato del problema ritenendolo fondamentale per affrontare la stagione turistica.

La notizia ha tranquillizzato gli operatori della cittadina e in particolare i titolari degli esercizi pubblici che su quel tratto di passeggiata hanno i loro dehors.

Dice Antonio Delpero del Bar Ideal: «Due giorni prima dello scioglimento del Consiglio comunale abbiamo avuto, assieme ai miei colleghi, un incontro con Guglieri per avere assicurazioni sul termine dei lavori. Temevano in altri ritardi. Con la passeggiata chiusa, infatti, abbiamo grosse perdite. Il mio esercizio in particolare non è ancora in grado di avere i dondoli e i tavolini al loro posto. Gli operai stanno ancora lavorando proprio di fronte e sistemare il dehors sarebbe impossibile. Manca, inoltre, anche l'illuminazione pubblica».



Attesa per l'ultimazione dei lavori

Prosegue: «Ora almeno sappiamo che nel giro di dieci giorni questa brutta storia finirà e si potrà ripartire a pieno volume. Sicuramente i turisti che più tornati a Diano dall'anno passato, vedendo l'opera finita, avranno un gradevole sopresa».

Comunque, con il nuovo lungomare la città è destinata a cambiare volto. La passeggiata è il punto di incontro della popolazione turistica della città e in particolare di sera, sul tratto che è stato appena allargato, c'è il massimo concetramento di persone.

L'Amministrazione comunale ha impegnato per i lavori un miliardo e ottocento milioni. A parte i nuovi giardini, la nuova illuminazione più centrale, la lunghissima e nuova balaustra, piace alla gente l'angolo per il divertimento dei più piccoli. E' stato realizzato quasi di fronte alla chiesa parrocchiale un piccolo anfiteatro in cemento riservato, appunto, ai bimbi che avranno la possibilità di giocare in un luogo protetto, senza rischiare di finire in strada. Poi vicino è prevista la giostra che c'era già prima dell'apertura del cantiere. Non mancheranno dondoli, altalene e altre attrazioni.

Il taglio del nastro toccherà proprio al commissario. **[a. b.]**

IL BOCCINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Rianimazione Sanremo grazie da Imperia

Desidero esprimere i miei più sentiti e doverosi ringraziamenti al primario della divisione Rianimazione dell'ospedale di Sanremo, dottor Riverso, e a tutta l'equipe medica e paramedica, per l'elevata professionalità, spirito di abnegazione e soprattutto l'umanità e la comprensione dimostrate nei rapporti con i pazienti e i famigliari. Tale comportamento è un caso, ma si è verificato in più occasioni, essendo mia madre paziente molto difficile e recidiva. Inoltre, il compiacimento è condiviso da altri famigliari di pazienti, ospitati nella Rianimazione di Sanremo.

Giuseppina Spadaro, Imperia

Foce: Ameglio adesso unico

Gli anziani e i bambini che abitano in via Ameglio alla Foce, insieme a quelli residenti in via Padre Semeria, soliti percorrere via Ameglio, a piedi e ogni giorno per raggiunrere la via Aurelia sia per fare la spesa al «discount» sia per accedere alla spiaggia, ringraziano sindaco, assessore e funzionari responsabili della viabilità per aver deliberato in questi giorni il senso unico in via Ameglio.

Questa breve ma ripida strada in discesa che congiunge via Padre Semeria all'Aurelia inizia con due strette e pericolose curve a gomito sulle quali si affacciano gli ingressi di due palazzi e il fondo stradale è da tempo in pessime condizioni anche per posa di tubature e cavi, e il transito nei due costituiva un continuo e serio pericolo per tutti i pedoni, in particolare per anziani e bambini.

Da anni era stato chiesto al Comune di creare il senso unico. Con l'insediamento a Palazzo Bellevue del nuovo sindaco, il senso unico è entrato in funzione: i pedoni transiteranno con minor pericolo. Siamo fiduciosi che quanto giustamente istituito non venga variato o soppresso e speriamo che automobilisti e motociclisti rispettino il segnale.

Lettera firmata, Sanremo

Scrivere alle redazioni Imperia, via Alfieri 10, e di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: telefono (0183) 290.777.
Bordighera-Vallecrosia: telefono 252.526 - 295.455.
Camporosso: telefono 28.191.
Cervo-S. Bartolomeo: telefono 405.353.
Diano Marina: telefono 494.112.
Dolcecqua: telefono 208.878.
Ospedaletti: telefono 505.050.
Pieve di Teco: telefono 38.377.
Pontedassio: telefono 279.700.
Pornassio: telefono 325.132.
Riva Ligure: telefono 485.754.
Mare: telefono 486.000
telefono 505.050.
Arma di Taggia: telefono 41.444.
Ventimiglia: telefono 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: telefono (0183) 290.460.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Imperia: *Massabò*, via Cascione 146, telefono 61.167.
Bordighera-Vallecrosia: *Ziliaroldi*, Colonnello Aprosio 163, telefono 294.319.
Camporosso: *Manessero*, via Vittorio Emanuele 82, telefono 28.191.
Cervo-San : *Vallini*, via Si- 8, telefono 400.902.
Diano Marina: *Sciolli*, corso 16, telefono 495.092.
Dolcecqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 206.133.
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, telefono 689.016.
Pieve di Teco: *Cappi*, corso Ponzoni 70, telefono 36.209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bisio 42, telefono 485.754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.662.
Sanremo: *Andreoli*, corso Garibaldi 18, telefono 500.435.
Arma di Taggia: *Zagorso*, piazza Eroi Taggesi, telefono 475.139.
Ventimiglia: *Morel*, via Cavour 68, telefono 351.161.

OSPEDALI

Imperia: 7941 **Sanremo:** 5361 **Bordighera:** 2751 **Castelnuovo:** 91.524
GUARDIA MEDICA: Imperia soccorso: t. (0183) 290.777. **Sanremo:** t. 500.300. **Guardia medica montana:** t. 408.100. **Bordighera:** t. 2751. **Ventimiglia:** t. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva:** or.: 9-12, t. (0183) 299.906.

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.
Imperia: telefono 20.224
Sanremo: telefono 506.858
Ventimiglia: telefono 357.473.

STATO CIVILE

NATI. A Imperia: Federico Novaro.
MORTI a Imperia: Francesco Ricchetti (72 anni); Candidina Paradisi (91).
ATTIVITA' La Regione ha approvato il programma di lavoro per il '96 della Commissione regionale per la realizzazione di pari opportunità fra uomo e donna in materia di lavoro. Il programma prevede la di un archivio sulla condizione della donna che lavora in Liguria, uno studio sul rapporto fra donne e arte nel periodo che va a '900, oltre a un'indagine nel mondo della scuola su come vengono recepite le differenze maschili e femminili nell'insegnamento. E' stato anche approvato un ordine del giorno che impegna la Giunta regionale ad intraprendere iniziative finalizzate a concordare con la Regione la revisione degli attuali confini della zona di addestramento cani, includendo nella stessa ristretta di territorio piemontese. Infine, il ministero delle Risorse agricole, alimentari e forestali segnala che l'elenco degli idonei a sostenere le prove per l'ammissione al concorso pubblico per la nomina di 700 allievi agenti del Corpo Forestale, bandito il 16 dicembre '94, è stato pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 35 bis del 30 aprile.

APPUNTAMENTI

IMPERIA

Incontro sul melodramma

Oggi, alle 20, il ristorante Cacciatori di Vieusseux, a Imperia, accoglie la serata conviviale dedicata al melodramma a cura della Federazione italiana donne arti professioni affari. Nicola Scarpiello farà ascoltare dischi rari. **[e. f.]**

DIANO CASTELLO

Una tavola rotonda sul vino

Anche una tavola rotonda sul vino animerà la 4a rassegna di vini e prodotti tipici liguri, che si terrà dal 13 al 16 a Diano Castello. All'appuntamento parteciperà il professor Vincenzo Gerbi. **[e. f.]**

Conferenza sulla storia

Alle 17,30, nella Salle de la Verrarie, conferenza «Histoires de l'histoire». **[d. bo.]**

Corsi di lingue orientali

Introduzione ad arabo, ebraico, e giapponese. Queste le novità del «British Institute» di via Matteotti. Iscrizioni allo 0184/50.60.71. **[g. ga.]**

Italia Nostra in Francia

Anche a Nizza è aperta una rappresentanza di Italia Nostra, che ha come responsabile Maurizio Fusco, del circolo imperiese. Il recapito è in promenade des Anglais 143 (tel. 0033-93-971018). **[e. f.]**

SANREMO

Mostra sulla Resistenza

Oggi inaugurazione della mostra sulla Resistenza organizzata dall'Anpi Sanremo. Fotografie e disegni degli alunni delle scuole esposti alla biblioteca civica. **[g. ga.]**

SANREMO

Un concorso canoro

Aperte le iscrizioni al concorso canoro «Cantiamo per la vita '96» a cura dei «Centri aiuto alla vita». Per informazioni si può contattare lo 0382/42.20.59. **[g. ga.]**

Cervo, Riva, Arma e S. Bartolomeo sono le località premiate

Porti e spiagge: dalla Cee Bandiere Blu alla Riviera

IMPERIA. Capo Mimosa, la settimana scorsa, una giornata di bonaccia, quando il mare è una «ciappa», piatto come una lastra d'ardesia, le acque Cervo avevano trasparenza cristallina, come Costa Smeralda in un'isola greca. Era un'immagine che anticipava l'affermazione della Liguria nel settore balneare: Cervo, e ad altre dieci località della Regione, la Cee ha assegnato la Bandiera Blu, ambito emblema che testimonia la pulizia la trasparenza del mare e qualità dei servizi offerti. Premiati anche i porti, 7 in tutto Liguria ossia Sanremo, S.Stefano, Imperia, Andora, Rapallo, Chiavari, La Spezia.

In provincia di Imperia, in questo segmento, torna a recitare un ruolo rilievo. Dopo la delusione dello scorso anno, quando rispetto al '94, le località fregiate del vessillo erano calate da cinque due soltanto, la Riviera dei Fiori torna far garrire le Bandiere Blu in quattro Comuni. I prescelti sono Arma di Taggia Riva Ligure, una gradita riconferma, Cervo, che ritorna in auge dopo l'esclusione a sorpresa del '95, e la sua confinante San Bartolomeo al Mare, anch'essa una presenza pressochè abituale in questa classifica, compilata dalla Fondazione per l'educazione ambientale Europa.

Ma quali sono le caratteristiche prese considerazione dalla Cee? Sono la qualità delle acque (analisi sulla balneabilità), l'efficienza delle strutture spiaggia (esistenza o meno servizi igienici, attrezzature per gli handicappati, assistenza ai bagnanti), protezione del territorio e, infine, educazione e informazione ambientale. «Le Bandiere Blu premiano le località che meglio coniugano la qualità delle acque di balneazione l'offerta turistica», dice Riccioni, della Cee.

In Riviera, quest'anno, acqua pulita

Eliminati i Comuni che, nel loro territorio, divieti balneazione, restanti è stato inviato un questionario con domande sulla depurazione, sul sistema fognario, sulla raccolta dei rifiuti, sulla ricettività alberghiera e non. Hanno risposto in 158, tra cui quelli dell'Imperiese, poi sottoposti attento esame da parte della Lega per l'Ambiente. «Dalle risposte, emerge che in meno della metà dei casi (il 43,7%) è garantita una corretta depurazione», afferma Lucia Venturi, di Legambiente. «Chi lavora seriamente viene premiato», osserva Vittorio Desiglioli, al Turismo di Cervo.

C'è stupore (e in alcuni casi anche amarezza) per qualche «bocciatura» illustre. In provincia di Imperia, non sono state riconosciute Bordighera, Ospedaletti, Sanremo e Diano Marina, che pure si affaccia sullo stesso golfo San Bartolomeo e Cervo. Anche nel Savonese, non mancano «stroncature» clamorose: Alassio, perla della Baia del Sole, Finale Ligure con Varigotti, Noli e Varazze. A Levante, mentre la Bandiera Blu premia per la prima volta Camogli e, nello spezzino, Deiva Marina, vengono clamorosamente «bocciate» Portofino, Sestri Levante le Cinque Terre.

Stefano Delfino

L'[illegible] degli esclusi

Diano Marina non è nella lista «Ma noi non abbiamo concorso»

IMPERIA. Soddisfazione nei centri premiati, delusione in quelli non insigniti della Bandiera Blu. Ma c'è anche chi sostiene che il quadro dei riconoscimenti non rispecchia la realtà della situazione anche perché la «promozione» dipenderebbe dalle risposte fornite dalle amministrazioni comunali ad alcuni quesiti.

Dice Rosanna Brun, sindaco di San Bartolomeo al Mare. «Ormai sono sette volte che la Bandiera Blu sventola sui nostri stabilimenti. Molto dipende dal nostro depuratore che scarica mille e cinquecento metri dalla riva e garantisce un mare sempre pulito». Aggiunge Vittorio Desiglioli, vicesindaco di Cervo: «Ufficialmente non sappiamo ancora nulla. Ma il riconoscimento era nell'aria. Infatti gli apprezzamenti positivi sul nostro mare e sulle nostre spiagge sono stati molti».

Delusione, invece, a Diano Marina. Americo Pilati, presidente degli albergatori, sostiene che la cittadina in condizioni migliori rispetto agli altri centri confinanti: «Eppure abbiamo avuto bandiera. Probabilmente nessuno si preoccupato di presentare l'apposita domanda. Bisogna, infatti, sapere che la Bandiera Blu viene attribuita se Comune presenta e se risponde a tutto una serie di quiz. Le condizioni del nostro mare, essendo confinanti con San Bartolomeo, possono certo essere diverse, e le spiagge ritengo siano le più ben tenute tutta la provincia».

E' entusiasta anche Franco Montesano, sindaco di Riva Ligure: «Il depuratore costruito nel lontano '78 qualcosa evidentemente è servito E' la terza volta che Riva Ligure si fregia di questo prestigioso riconoscimento».

Critiche e lamentele anche ad Alassio, che sostiene di avere mare e spiagge migliori di Laigueglia e Andora, invece entrambe premiate. **[a. b.]**

Cervo è stata «insignita», insieme ad altre località liguri, della Bandiera Blu

LE LAVAGNE

Bene Laigueglia e Andora

Una fascia di litorale privilegiata, al di qua e al di là del Capo Mele a cavallo di due province: mentre a Imperia le Bandiere Blu sono state assegnate a San Bartolomeo e Cervo, nel Ponente savonese, il premio della Cee ha fregiato le spiaggie di Finalmarina e Conca Verde di Andora e quel gioiellino poco noto, ma molto ben conservato, che è Laigueglia. Quest'ultima, nel '95, era stata esclusa, a differenza della blasonata Portofino: ma adesso, la situazione si è capovolta, e la località balneare, dalle colorate case liguri e dalla parrocchiale restaurata di fresco, può esultare, e con ragione. Le altre località savonesi sulle cui spiagge sventolerà la Bandiera Blu Pietra Ligure (con disappunto delle vicine Finale Loano, altre frequentate stazioni balneari) e Celle. In provincia di Genova, soltanto Camogli, in quella di La Spezia Deiva e le Fornaci Framura. Chi non ce l'ha fatta, prova rammarico: la Bandiera Blu, secondo una valutazione fatta dal Comune pugliese di Melendugno, rende circa 200 miliardi in termini introiti turistici durante l'estate e anche dopo **[s. d.]**

Ventimiglia, le prime avances dell'uomo (59 anni) nell'88

Ha abusato di una tredicenne viene condannato a 22 mesi

VENTIMIGLIA. Prima semplici avances che con il tempo si sono fatte sempre più audaci fino ad arrivare ai rapporti sessuali completi. E tutto con una ragazzina soli 13 anni. A rispondere delle accuse di violenza carnale, corruzione di minorenne e atti di libidine violenti è stato Antonio Pelliciotta, 59 anni, abitante a Ventimiglia. L'oggetto del desiderio era Monica, ancora acerba, una ragazzina che l'uomo aveva conosciuto per la prima volta nell'88 una cittadina della Riviera. Poi, aveva continuato a cercarla costringendola ad incontri sessuali anche nel '93 e nel '94.

Pelliciotta è comparso stamattina davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco che, preso atto della richiesta di patteggiamento avanzata dalla difesa, lo ha condannato ad un anno e dieci mesi di reclusione. L'uomo, incensurato, ha beneficiato della sospensione condizionale della pena. Sono state accuse circostanziate quelle dagli atti del sostituto procuratore Antonello Racanelli che aveva svolto l'indagine attraverso l'acquisizione della testimonianza di Monica e quelle di altre presone che erano venute a conoscenza dei rapporti sessuali avvenuti tra l'uomo, che aveva già superato i 50 anni, e quella ragazzina che si sempre dimostrata aperta e disponibile con tutti.

La pubblica accusa ha ricostruito ogni particolare della scabrosa vicenda. Dai primi approcci di Antonio Pelliciotta per arrivare ai rapporti sessuali completi passando attraverso «giochini» che possono certo essere definiti innocenti. Ad aiutare Monica superare il trauma stato l'affetto dei familiari l'esperienza alcuni assistenti sociali che le stati vicino per farle dimenticare quegli incontri, per evitare che la brutta esperienza fatta quell'uomo maturo possa turbare la vita futura e le impedisca di avere un domani una vita sessuale normale.

I reati sessuali nei confronti dei minori hanno visto un drammatico aumento nelle statistiche del Palazzo Giustizia di Sanremo conferma che il fenomeno è diffuso ma, al tempo stesso, che l'autorità competente fa tutto il possibile per riuscire a svolgere indagini che lascino impuniti i responsabili. Ma lasciando da parte condanne e atti giudiziari è il lavoro degli psicologi e degli assistenti sociali quello più delicato: «E' importante riuscire a rimuovere il trauma del quale il [illegible] è rimasto vittima facendo in modo che questo incida nel minor modo possibile sulla sua crescita. Un lavoro difficile che vede come necessario il ruolo della famiglia».

E Ventimiglia si è rivelata essere una città particolarmente a rischio. Dall'inizio dell'anno, oltre al caso di Pelliciotta, è già avuta infatti la condanna di un giovane che non perdeva occasione per esibire i propri organi genitali alle coetanee, soprattutto studentesse, che incontrava nei giardini pubblici o sulla passeggiata del lungomare. **[g. ga.]**

Il caso di Salvatore Falzone, finito su carrozzella dopo un infortunio sul lavoro

Drammatico appello di un disabile

Ha una figlia di tre anni e da poco ha dovuto lasciare la sua abitazione di Porto Maurizio. Il Comune di Imperia gli ha offerto denaro, ma quel che gli occorre è una casa senza la barriera delle scale

IMPERIA. Per lui, il problema di trovare una casa è ancora più drammatico, perché ha bisogno un appartamento che sia in grado di raggiungere agevolmente. Salvatore Falzone, anni, diventato disabile un anno fa a causa di un gravissimo incidente sul lavoro, ha come principale nemico le scale. Fino a poco tempo fa, abitava un appartamento Porto Maurizio, al secondo piano. Ora viene ospitato dai familiari assieme alla figlia di soli 3 anni. Ma i parenti stanno cercando una soluzione definitiva: serve [illegible] al pianterreno oppure dotata di un ascensore che permetta di superare le barriere «nemiche».

Il calvario di Falzone ha avuto inizio l'anno scorso, con un infortunio mentre lavorava come manovale. Dopo quella brutta caduta, ha riportato un'invalidità del cento per cento. Dice il fratello Bartolomeo, anni, che è anche presidente dell'Associazione giovani portatori di handicap e invalidi conosce bene questo tipo di inconvenienti: «Nel suo vecchio alloggio in affitto non era più in grado di salire. L'abbiamo quindi accolto nel nostro palazzo, in via Generale Dalla Chiesa. Si tratta però di una sistemazione [illegible] temporanea».

Aggiunge: «Abbiamo chiesto l'aiuto del Comune, rivolgendoci agli assistenti sociali. Ci è stato assicurato un piccolo aiuto in denaro, ma non è di questo che abbiamo bisogno, visto che mio fratello può disporre della pensione. Quello che serve un appartamento».

Commenta Adorno Nervini, direttore dell'associazione Help (Handicappati e loro problemi): «Purtroppo, l'abbattimento delle barriere architettoniche una questione ancora tutta da risolvere nelle residenziali. Trovare una casa per un disabile è molto difficile, anche perché il pianterreno quasi sempre occupato da negozi o altre attività. Anche dove c'è l'ascensore possono incontrare sgradite sorprese, come la presenza di gradini all'ingresso o ancora le dimensioni troppo ridotte dell'elevatore».

Altri ostacoli sono costituiti dai marciapiedi persino dove sono stati realizzati scivoli, a volte la pendenza per le carrozzelle eccessiva. Tra gli ultimi esempi, quello di lungomare Amerigo Vespucci.

Conclude: «A mettersi velocemente in regola, realizzando interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, è invece lo Iacp: nelle case popolari, si possono trovare condizioni ottimali. Il nuovo presidente dell'Istituto, Silvano Toffolutti, ha dimostrato particolare attenzione verso questo tipo problema, cui si interessa da tempo». **[e. f.]**

PRIMA LA DIFESA

Rubò alla pensionata?

Ieri Tribunale di Imperia sfilata una ventina testimoni al processo che vede alla sbarra Diana Tanfoni, 58 anni, di Prelà, accusata circonvenzione d'incapace. Secondo l'imputazione la donna, che assisteva nella casa di riposo Agnesi Aida Guerra, un'anziana morta nel '93, avrebbe prelevato senza motivo una ventina di milioni dal libretto postale intestato alla pensionata. La denuncia infatti partita dalle Polposte. Ieri numerose infermiere hanno testimoniato a favore di Dina Tanfoni, come sottolinea il difensore, avvocato Natale De Francisi (pm è invece Bruno Novella): «E' stato ricordato come mia cliente avesse assistito Aida Guerra, con grande affetto, per otto ore al giorno. Inoltre le acquistava vestiti e materiale sanitario. Per tutto questo, chiaramente, riceveva un compenso». La prossima udienza, che servirà ad ascoltare nuovi testimoni, si tiene l'11. **[e. f.]**

IL CONCORSO

Il Dipartimento sviluppo economico e politiche del lavoro della Regione Liguria, pubblicato la rassegna settimanale dei concorsi Liguria. I bandi riguardano: un posto per dirigente [illegible] 2° liv. organizzazione servizi sanitari di base un posto per dirigente sanitario 1° liv. fascia B chirurgia generale per la Usl 4 Tigullio; un posto per dirigente biologo 1° liv. fascia B laboratorio fisiopatologia per l'Istituto Giannina Gaslini di Genova; [illegible] impreciasto posti per incarichi 1° liv. dirigenziale fascia B per la Usl 2 savonese; un posto per dirigente medico 3° liv. chirurgia plastica per l'Azienda Ospedaliera S. Martino e Clinica universitaria convenzionata; un posto per direttore straordinario per il ministero delle Risorse Agricole, Alimentari e Forestale; 14 posti per personale varie qualifiche area amministrativo-contabile per l'Università Pisa; 8 posti per personale di varie qualifiche amministrativo-contabile per l'Università di Pavia; 5 posti per personale di varie qualifiche per la Provincia di Sondrio; un posto per terminalista V qualifica funzionale per il Comune di Chiusanico (Im); un posto per comandante corpo polizia municipale qual. dirigenziale per il Comune Sanremo (Im); 8 posti per istruttore-geometra 6ª q.f., un posto per istruttore 6ª q.f. ed un posto per responsabile 8ª q.f. per il Comune Alassio (Sv); un posto per infermiere professionale 6ª q.f. per la casa di riposo e pensionato «Imperia»; posto per personale laureato a contratto (5 anni) per il Cnr (Consiglio Nazionale delle Ricerche); 2 posti per istruttore direttivo amministrativo 8ª q.f., posti per istruttore direttivo tecnico 8ª q.f., posto ingegnere 8ª q.f. ed posto per avvocato comunale 1ª q.f. per la Provincia di Savona; un posto per dirigente medico 1° liv. fascia B anatomia istiologia pat. per l'Azienda ospedaliera S. Martino e clinica universitaria convenzionata; un numero imprecisato posti per dirigente medico 1° liv. fascia anestesia e rianimazione per la Usl Savonese; un numero imprecisato di posti per operatore tecnico Ced per la Usl Genovese; 3 posti per dirigente sanitario 1° liv. fascia B anestesia e rianimazione posti per collaboratore tecnico radiologia per la Usl 4 Tigullio; un posto per assistente domiciliare 4° liv. per Comune di Calizzano (Sv); un posto per dirigente medico 1° liv. primario cardiologia, un posto per dirigente medico 1° liv. primario reumatologia, posto per dirigente medico 1° liv. primario psichiatria ed un posto per dirigente medico 1° liv. primario ortopedia e traumatologia per la Usl Genovese, un posto per dirigente sanitario farmacista 1° liv. fascia B per Azienda ospedaliera Santa Corona di Pietra Ligure (Sv); un posto dirigente medico 1° liv. fascia B cardiologia per la Usl 1 Imperiese; un posto per dirigente medico 2° liv. primario reumatologia, posto per dirigente medico 2° liv. primario psichiatria, posto per dirigente medico 2° liv. primario ortopedia e traumatologia posto per dirigente medico liv. primario cardiologia per la Usl Genovese; un posto per geometra-istruttore area finanziaria 6ª q.f. per Comune Albisola Superiore (Sv); un posto per agente di polizia municipale V q.f. per il Comune di Pieve Ligure (Ge); posto per istruttore geometra VI q.f. per il Comune di Pornassio (Im); un posto per geometra comunale 6° liv. per il Comune Piana Crixia (Sv); un posto per istruttore tecnico VI qualifica funzionale al Comune Bolano (Sp); 13 posti per tecnico servizi municipali geometra 6ª qualifica funzionale al Comune di Genova; un posto per tecnico di agiocardiochirurgia perfusionista all'Azienda ospedaliera S. Martino e clin. univ. conv.; un posto per dirigente medico 1° liv. fascia B anestesia e rianimazione all'Usl 56 Spezzino; un posto per direttore amministrativo livello 3° Consorzio depuraz. acque di scarico e smaltimento rifiuti Sv; posto per dirigente sanitario 1° liv. f[illegible] ri[illegible] per Ente ospedaliero «Ospedali Galliera» di Genova; 7 posti per personale di varie qualifiche per l'Ospedale «San Paolo» di Milano; 4 posti per centralinisti telefonici non vedenti per la Banca d'Italia; posto per esperto informatico 4° liv. per Consorzio Interuniversitario Lombardo elab. autonom. Segrate (Mi); un posto per personale laureato a contratto (5 anni) per il Cnr; un numero imprecisato di posti per abilitazione esercizio professionale consulente del lavoro '96 per il ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale; un posto per tecnico laboratorio medico lab. anatomia patol. istol. all'Azienda ospedaliera S. Martino e clin. univ. conv.; due posti per tecnico radiologia medica all'Azienda Ospedaliera Villa Scassi osp. civili Ge-Sanpierdarena; un numero imprecisato di posti per avviso formaz. graduatoria incarichi tempo determinato '96 all'Usl Spezzino (ex Usl 19-20); un posto per dirigente medico III liv. primario chirurgia generale, un posto per dirigente medico III livello primario radiologia, un posto per dirigente [illegible] III liv. lab. analisi chimico clin. e micro, un posto per dirigente medico III livello primario [illegible] rologia, posto per dirigente medico III liv. primario immunoematologia e trasf., un posto per dirigente III liv. farmacista all'Usl 3 Genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16); posto per dirigente sanitario III liv. veterinario all'Usl 4 Tigullio (ex Usl 17-18); un posto per personale laureato a contratto (5 anni) per il C.N.R.; un posto per dirigente medico I liv. fascia B immunoematologia e trasf. per l'Ente ospedaliero "Ospedali Galliera" Genova; un posto per dirigente medico I liv. fascia B cardiologia per Azienda ospedaliera Villa Scassi - Ospedali Civili Sampierdarena (Ge), sette posti per operatore professionale collaboratore vigilatrice d'infanzia per Azienda Ospedaliera "S. Maria della Misericordia" di Udine; quattro posti per personale di varie qualifiche per Azienda Ospedaliera "San Gerardo dei Tintori" di Monza; otto posti per personale di varie qualifiche per Ospedale di circolo Fondazione Macchi di Varese; tre posti per personale di varie qualifiche per Istituto nazionale neurologico "Carlo Besta" Milano; un posto per dirigente III liv. disciplina medicina generale un posto per dirigente III liv. lab. analisi cliniche e microbiologia per la usl 1 Imperiese; due posti per esperto informatico IV liv. per il Consorzio Interuniversitario Lombardo Segrate (Mi); un posto per personale laureato a contratto (5 anni) per il C.N.R.

WILLIAMS
Piazza Stazione 25 - tel. 200.979
BORDIGHERA
• MUSICA DAL VIVO •
chiuso il lunedì

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttocasa
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Gli obiettivi della cooperativa alla vigilia dell'assemblea e la crisi del settore

«Il mercato dei fiori sarà così»

Promozione mirata e migliore sfruttamento delle risorse. Pubblicato un catalogo sul verde ornamentale
In arrivo Internet, ma la gestione definitiva slitta al '97. L'area di contrattazione sarà recintata

SANREMO. L'organizzazione del lavoro al mercato dei fiori di Valle Armea, un migliore sfruttamento delle risorse, la promozione dei prodotti. Questi gli obiettivi a breve termine dell'Uc. Flor, la cooperativa che il 15 giugno, nel corso della sua assemblea annuale, ratificherà in pratica gli accordi presi con il Comune che prevedono però un nuovo rinvio per la pratica più importante, la gestione diretta del plateatico.

La data scelta dai vertici dell'Uc. Flor insieme all'assessore alla Floricoltura Claudio Bagnoli per il «passaggio delle consegne» è fissata per il primo luglio del '97, anche se tra i coltivatori c'è l'interesse a ottenere un anticipo, quantomeno alla prossima primavera.

Il lavoro da fare è ancora molto sotto due profili: la promozione del settore floricolo, in continua crisi, e l'ultimazione della struttura di Valle Armea. Di fatto, il Comune rimarranno i compiti istituzionali di direzione del mercato e di polizia amministrativa, ma la gestione diretta viene intesa dall'Uc. Flor come un passo determinante per riuscire a vedere il decollo di una serie di iniziative commerciali a tutela delle categorie produttive della Riviera.

«In questo momento - spiega Giacomo Garibaldi, vice presidente dell'Uc. Flor - il dialogo con l'amministrazione comunale si sta rivelando costruttivo anche se rimangono da definire controlli e programmi per quello che sarà il mercato dei fiori del futuro».

Sotto il profilo della promozione l'assemblea avrà invece il compito di avallare e proporre nuove iniziative. «Abbiamo già pubblicato un catalogo per il verde ornamentale - continua Garibaldi - e l'obiettivo è quello di riuscire a realizzarne anche per i fiori recisi e per le piante in vaso. Pubblicazioni dirette agli addetti ai lavori in grado di ribadire la professionalità dei coltivatori del Ponente».

Non mancheranno inoltre relazioni su altre novità varate con la primavera quest'anno come l'arrivo della floricoltura e dell'Uc. Flor sulle pagine di Internet e i nuovi servizi a disposizione dei coltivatori.

E per quanto riguarda la struttura? «Una richiesta già discussa - spiega Giacomo Garibaldi - è quella della recinzione di tutta l'area del mercato. Alzare delle barriere rappresenta una garanzia di sicurezza per tutti gli operatori e dovrebbe permettere al tempo stesso controlli meno complicati. Si tratta di un provvedimento che potrà dare a tutti regole uguali e quindi pari opportunità».

Dal punto di vista pratico l'Uc. Flor ha intenzione di presentare altre proposte che riguardano la struttura del mercato: l'utilizzazione del terzo livello, che attualmente è in stato di abbandono e incide però sui costi di manutenzione e la creazione di un «cash & carry», con funzionamento ancora da definire.

Sul fronte del Comune e delle associazioni di categoria resta invece da definire la questione relativa alla diminuzione dell'imposta sul gasolio per il riscaldamento delle serre, una richiesta fondamentale da avanzare al nuovo governo per ridurre i costi di produzione della prossima stagione invernale.

Giulio Gavino

La floricoltura sanremese attraversa una fase di scelte importanti per il futuro

Caso-anziani, parla Lanteri

«Il Comune non ha responsabilità» Forse riassunti alcuni operatori

SANREMO. «Il Comune non ha responsabilità sia per i disservizi lamentati nel cambio di gestione dell'assistenza domiciliare di anziani e disabili, sia per i 32 operatori rimasti temporaneamente senza lavoro. Anzi, ha fatto il possibile per tutelare qualità e continuità del servizio». L'assessore alla Sicurezza sociale Vincenzo Lanteri respinge le accuse piovute su Palazzo Bellevue dopo il passaggio di consegne fra ditta «Cido» e «Gruppo Vita Serena» sancito dall'appalto biennale.

«L'amministrazione aveva il dovere di tutelare gli operatori rimasti senza impiego», hanno tuonato i consiglieri Sciolè (pds) e Gorlero (Ulivo). «Ma il Comune non può imporre clausole del genere nel contratto - ribatte Lanteri -. Ci siamo posti il problema del rapporto costi-qualità, escludendo l'offerta del Gruppo Vita Serena, ma i ricorsi della ditta ci hanno spiazzato. Io ho la sensazione che parte del personale Cido non abbia fatto nulla per confluire nella società vincitrice della gara, forse sperando in un esito diverso, magari per calcoli legati al contratto. E ciò ha creato difficoltà anche alla nuova ditta, che, con personale nuovo e numericamente inadeguato, a sua volta ha generato disagi per gli utenti. Ora, tuttavia, ci sono le condizioni per riassorbire gli operatori almeno in parte».

Su questo punto si è incentrato il confronto di ieri sera fra Lanteri e i responsabili del Gruppo Vita Serena. Sulla questione interviene pure Enrico Torelli, della Cgil: «Ciò che sta avvenendo a Sanremo s'inquadra nella casistica di chi affida lavori impossibili da eseguire a prezzo convenuto, con inevitabili disservizi e operatori costretti ad accettare condizioni contrattuali minime. Bisogna cambiare, fissare gli standard di qualità prima dell'appalto, non badare solo al risparmio e far applicare i contratti collettivi di lavoro». **[g. mi.]**

DALLA CITTÀ

ACQUEDOTTO

Niente acqua questa notte nella zona centro

Niente acqua dalle 22 di oggi alle 8 di domani mattina nelle strade del centro interessate da una serie di lavori dell'Aamele correlati al cantiere per il rifacimento della pavimentazione di piazza Colombo. Le strade interessate dal black-out idrico sono Corso Garibaldi e le vie Fratti, Marsaglia, Manzoni e Capitan Pesante. **[g. ga.]**

TRIBUNALE

Udienza preliminare per il caso-registrazioni

Udienza preliminare, questa mattina, per Salvatore Dambra, 30 anni, e Umberto Pallone, di 29, entrambi accusati di spaccio e detenzione di sostanze stupefacenti. L'indagine condotta dal pm Antonello Racanelli presenta agli atti una serie di registrazioni. **[g. ga.]**

VIOLENZA

Aveva aggredito i poliziotti convalidato l'arresto

Convalida dell'arresto per Piero Riccardi, 40 anni, l'uomo che sabato notte ha picchiato quattro poliziotti che erano intervenuti per sedare una lite in famiglia. Riccardi, difeso dall'avvocato Gianni Berrino, rimane in carcere. **[g. ga.]**

[illegible]

Una mina sottomarina a 500 metri dal Tre Ponti

E' stata adagiata sui fondali a 500 metri dalla spiaggia libera dei Tre Ponti la mina marina rimasta impigliata l'altro giorno nelle reti di un peschereccio. La Capitaneria, che ha proibito nell'area navigazione e pesca, ha confermato che gli artificieri entreranno in azione nei prossimi giorni. **[g. ga.]**

PARCHEGGI

A Pian di Nave e alle carceri primi guasti dei parcometri

Primo guasto per il nuovo parcometro sistemato nei giorni scorsi a Pian di Nave e nell'area di fronte al carcere Santa Tecla. Le riparazioni sono previste nei prossimi giorni. Parchietri non funzionanti sono stati invece segnalati in via Giobarti e in via Carli. **[g. ga.]**

[illegible]

Gli abitanti di via Goethe contro il taglio degli alberi

Alcuni abitanti di via Goethe hanno deciso di rivolgersi alla Legambiente per il taglio degli alberi di un giardino privato relativo all'inizio dei lavori per la realizzazione di un parcheggio. I residenti chiedono che le piante d'alto fusto siano «trasplocate» e che, a cantiere ultimato, venga disposto la sistemazione di nuovi alberi. **[g. ga.]**

LAVORO

Il Comune di Riva Ligure cerca un netturbino

Il municipio di Riva Ligure cerca un operaio addetto alla nettezza urbana con contratto a tempo determinato. La chiamata pubblica è per il 12 giugno all'ufficio circondariale del lavoro di via Agosti a Sanremo. Requisiti: licenza media e patente B. **[g. ga.]**

Operazione dei carabinieri in centro, allarme per via Escoffier

Droga: arrestati 2 gemelli

Il primo sorpreso mentre consegnava una dose di eroina a un tossicomane
L'altro aveva in casa una pistola carica e con matricola abrasa. I particolari

SANREMO. Flagranza di spaccio di eroina e detenzione di una pistola. Queste le accuse contestate ai fratelli gemelli Paolo e Armando Lepore, di 29 anni, abitanti in corso Inglesi 236, arrestati l'altra sera dai carabinieri nell'ambito di un'indagine antidroga che ha preso le mosse da servizi di prevenzione svolti nelle vie del centro e in particolare tra le compagnie di giovani che si incontrano in via Escoffier.

Il primo ad essere fermato è stato Paolo Lepore. I militari lo hanno sorpreso mentre stava consegnando una dose a Marco R., 27 anni, sanremese. La perquisizione personale ha portato al rinvenimento di circa due grammi di eroina. Poi, i carabinieri dell'antidroga si sono recati nell'abitazione di corso Inglesi e durante la perquisizione dell'appartamento è stata rinvenuta la pistola calibro 7,65, con il numero di matricola abrasa e cinque colpi nel caricatore. E per Armando Lepore le manette sono scattate con l'accusa di detenzione illegale di arma da fuoco. L'udienza di convalida dell'arresto è prevista questa mattina davanti al giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco.

Intanto, i carabinieri hanno denunciato che tra i giovani che frequentano via Escoffier l'utilizzo di sostanze stupefacenti ha raggiunto livelli preoccupanti. Nel centro di Sanremo vi sarebbe un «mercatino della droga» dove sarebbe possibile trovare dall'eroina all'ecstasy, passando attraverso l'hashish e la cocaina. **[g. ga.]**

ESTORSIONE

Una condanna a 8 mesi

Rito abbreviato davanti al giudice per le udienze preliminari Ugo Bellini, ieri mattina, per Francesco Persico, 31 anni, abitante a Sanremo in via Francia, accusato di tentata estorsione, ricettazione, porto abusivo d'arma e possesso ingiustificato di valori. Il giudice ha condannato a 8 mesi e al pagamento di 500 mila lire di multa, con la sospensione condizionale della pena, in relazione a un'indagine partita dalla denuncia di una madre che aveva contattato da Persico che le aveva offerto, in cambio di 100 mila lire, la restituzione dell'orologio e della patente del figlio. I fatti erano avvenuti nelle vicinanze di Taggia nell'aprile scorso e i carabinieri, che si erano presentati all'appuntamento per la consegna della «merce», avevano arrestato Persico in flagranza di reato. Nel corso della perquisizione il giovane era stato trovato anche in possesso di un coltello a serramanico e di un libretto al portatore che era risultato essere intestato ad un'altra persona. Per risalire all'identità determinante la collaborazione della vittima dell'estorsione. **[g. ga.]**

Banda dei napoletani: le arringhe di Franzone, D'Aquino e Penco

Per gli avvocati della difesa i pentiti non sono attendibili

SANREMO. Le contraddizioni dei pentiti, le loro smentite, i ricordi vaghi che non permettono di chiarire episodi chiave relativi alle consegne di cocaina. Le arringhe degli avvocati della «banda dei napoletani» continuano a battere sull'inattendibilità dei collaboratori di giustizia che hanno permesso alla pubblica accusa di istruire il maxi processo. Ieri è stato analizzata la posizione di Salvatore Iorio, cognato di Giannino Tagliamento, ritenuto dalla Dda il luogotenente. La richiesta di condanna nei suoi confronti è di 19 anni, sei mesi di reclusione e 180 milioni di multa.

«Sarà il tribunale - spiega l'avvocato Aldo Penco, legale di Iorio - a valutare l'attendibilità di questi pentiti, a prescindere dalle chiamate di correo che hanno visto evidenti contraddizioni. Un esempio? «A Iorio viene attribuita la consegna di un chilo di cocaina da due pentiti riferiscono che la stessa è avvenuta in luoghi diversi, addirittura alla presenza di persone diverse. Insomma, l'accusa deve dimostrare che il fatto è accaduto e questo non è assolutamente chiaro. Lazzaro Anticoli e Vincenzo Capodanno hanno dato versioni discordanti. E allora ci chiediamo proprio da quale pentito ci dobbiamo difendere». Per Penco non reggono nemmeno i reati associativi: «Iorio, nonostante il legame familiare con Tagliamento, non è mai stato accusato o indagato di "associazione" in cinque processi nei quali il cognato è imputato». A parlare dei capi d'imputazione, a smontare accuse guardando alle contraddizioni dei pentiti, è stata l'avvocato Sabrina Franzone.

Salvatore Iorio

Per Vincenzo Pisacane, con una richiesta di condanna a 7 anni, ha parlato l'avvocato Elio D'Acquino, di Napoli: «Le accuse arrivano da Vincenzo Capodanno e, come dimostrano le contraddizioni, è un pentito che si inventa le cose e che agisce evidentemente per i vantaggi della protezione. Mancano i riscontri e le prove che i traffici di droga siano realmente avvenuti». A chiudere le arringhe è stato l'avvocato Vincenzo Vingiani per Mario Fioretti accusato di essere stato uno dei corrieri della cocaina. L'ultimo atto della difesa, domani, con l'avvocato Franco Moreno per Giannino Tagliamento. **[g. ga.]**

Grande festa della scuola e dello sport sul solettone in cemento di piazza Colombo arroventato da un sole impietoso

Seicentocinquanta alunni al Trofeo Topolino di tennis

Presenti 33 classi di Sanremo, Taggia, Levà, Arma e Riva. Insegnante colta da malore

SANREMO. Grande festa in piazza per Topolino e 650 alunni delle elementari della Riviera. Ragazzini e ragazzine delle IV e V di alcuni Circoli didattici di Sanremo, Taggia e la materna di Castellaro, per più di tre ore hanno dato vita a un festoso incontro con l'eroe di Walt Disney e il mondo dello sport.

Il Trofeo Topolino di tennis 1996, organizzato dal Provveditorato agli studi di Imperia, dal Coni-Centro federale tennis e dalla Walt Disney, con la collaborazione del Comune di Sanremo, per alunni ed insegnanti ieri mattina è cominciato molto presto. L'appuntamento per oltre 150 ragazzi del Plesso Levà, di Arma, Taggia e Riva Ligure era stato fissato alle 7,45, alla stazione ferroviaria di Taggia. Alle 8 in punto, insegnanti e alunni (ogni classe aveva un cartello colorato di riconoscimento come alle Olimpiadi) sono saliti sul treno per Sanremo. Giunti a destinazione c'è stata la «fusione» con le classi di cinque Circoli didattici matuziani. Piano piano, scortati da autoambulanze della Cri, vigili ed insegnanti, ha preso forma un lungo corteo che ha sfilato per via Roma per raggiungere l'inedito «campo di gara» del solettone di Piazza Colombo.

All'appello si sono presentati 33 classi e 650 alunni, provenienti anche da Coldirodi, Bussana, San Bartolomeo, dalle Montessori. Tutti in tenuta sportiva, maglietta, calzoncini corti, cappellino rosso o verde in testa e uno zainetto con la colazione al sacco. Capofila Topolino, a grandezza naturale. Ragazzi e ragazze, sotto un sole impietoso, si sono poi «sfidati» nell'A,B,C del tennis. Con palette di legno e sono esibiti in giochi, canti. Alla fine attestati di partecipazione e regali per tutti. Il Coni ha distribuito anche 7 targhe. Grande entusiasmo, ma anche grande, troppo caldo. Alcune autorità presenti proprio per «l'inclemenza» del sole hanno dato forfait prima che si chiudessero i giochi. Una insegnante, per il troppo caldo, è stata colta da malore ed è intervenuta la Cri. Alla fine troppe magliette sudate, troppi bambini boccheggianti. I più intraprendenti hanno preso la bottiglia d'acqua, che doveva servire per il pic-nic, usandola come doccia. Una manifestazione senza dubbio positiva, con l'handicap però del «troppo sole». E non si voleva optare per altre zone, meno centrali ma più confortevoli, forse bastava «tirare» un telo su parte della piazza, o mettere 4 ombrelloni, per creare «punti d'ombra» dove ragazzi, insegnanti, organizzazione e pubblico avrebbero potuto divertirsi, senza sudare le mitiche «7 camice».

Il solettone di Piazza Colombo affollato da alunni e maestri del Trofeo Topolino

Inadeguati i locali di via Carli: servono spazi ampi

La biblioteca cambia sede un problema per il Comune

A.A.A. cercasi nuova sede per la biblioteca civica. Quella attuale, in via Carli, è diventata troppo stretta e inadeguata. E il Comune non ha nessuna intenzione di spendere un miliardo per ristrutturarla, considerato che non è proprietario dei muri (appartengono alla fondazione «Asilo Corradis»). Il contratto d'affitto scadrà nel '98, e per quella data l'amministrazione dovrà aver risolto il problema. Ecco perchè in questi giorni sono iniziate le prime manovre per trovare una collocazione adatta al grande patrimonio storico e culturale condensato nella biblioteca.

Servono locali molto ampi, senza barriere architettoniche e possibilmente nel cuore della città. Impresa non facile per l'assessore al Patrimonio, Gianni Berrino, che ha già scartato alcune possibili soluzioni: «Villa Ormond è troppo decentrata. Si è pensato anche ad affittare spazi all'ex albergo Vittoria Roma, la cui ristrutturazione è quasi ultimata, ma non si arriva ai 1.300-1.500 metri quadrati indicati dagli esperti come superficie ideale per sistemare i 100 mila volumi, con fondi storici di grande valore, realizzare sale di lettura all'americana e un archivio più moderno».

Restano tuttavia da percorrere altre strade. «Stiamo verificando se è possibile utilizzare l'ultimo piano dell'ex mercato dei fiori, una volta avviato il progetto di recupero - spiega Berrino -. In contrario, si potrebbe puntare sugli edifici che sorgeranno all'esterno della stazione ferroviaria».

Nell'attesa, il Comune deve comunque fare qualcosa per i locali di via Carli, che, fra l'altro, sono sprovvisti di uscita di sicurezza e «Con un contributo della Regione realizzeremo una sala di lettura per ragazzi», dice l'assessore. **[g. mi.]**

Neppure la città delle palme potrà usare quest'anno la ghiaia del Roja

Bordighera: no al ripascimento

Sulle spiagge non sarà immessa la sabbia del fiume dove le analisi dell'Usl hanno riscontrato la presenza di colibatteri. Gli stabilimenti sono stati favoriti dalle correnti. I commenti

Come Ventimiglia, anche la città delle palme potrà fare il ripascimento delle spiagge. I motivi sono gli che hanno impedito l'intervento nella città di confine. L'Usl, infatti, quest'anno verifica non soltanto la balneabilità delle acque, ma anche il presunto inquinamento della ghiaia per il ripascimento del litorale. Lo ha deciso un decreto del ministero dell'Ambiente, che ha in ginocchio le Amministrazioni dell'estremo Ponente. È, infatti, scoperto che nella ghiaia del Roja, solitamente utilizzata per integrare le spiagge che con le mareggiate invernali si ritrovano senza metri quadri di arenile, c'è una presenza eccessiva di coli fecali, dovuti agli scarichi fognari che finiscono nel Roja. E' quindi scattato il divieto di prelevare il materiale ghiaioso destinato alle spiagge.

«Purtroppo - ha spiegato il vicesindaco Mario Iacobucci - il risultato di questa analisi ci impedisce di fare il ripascimento quello dello scorso anno, che è stato molto apprezzato. Ne abbiamo discusso in Amministrazione, però non sappiamo ancora in che maniera potere intervenire. Stiamo pensando ad altre opportunità, ne abbiamo appena accennato e ne parleremo oggi. Potremmo anche comprare della ghiaia, ma dovrebbe arrivare già in regola le analisi, e poi costerebbe circa 100 milioni. Questo è comunque un problema da affrontare perché Bordighera deve risolverlo in qualche maniera. Mentre nella vicina Francia possono permettersi di tutto, qui abbiamo mille difficoltà».

L'emergenza spiagge si sente soprattutto nella zona dello stabilimento Vernier, dove l'arenile è praticamente scomparso, e anche il Caranca, che solitamente è tra le più «abbondanti» cittadina, e la Sant'Ampelio. Al contrario, hanno guadagnato superficie grazie al flusso che arriva dalle mareggiate di Levante, il Corallo, il Paloma, l'Atù e il Marina Beach e i tratti di litorale «liberi» tra questi stabilimenti. In pratica, tutta la zona centrale, del passeggio a livello di piazza Bengasi al sottopasso per la stazione non avrebbero bisogno di ripascimento, mentre tutte le altre spiagge chiedono

Daniela Borghi

Sulle spiagge di Bordighera non potrà essere immessa la sabbia del Roja

Viabilità

Il «budello» chiuso da oggi

BORDIGHERA. Da oggi sarà chiusa al traffico la strettoia del «budello», il senso unico direzione Ventimiglia-Sanremo. A causa dei lavori che l'Italgas ha già realizzato in tutto il tratto centrale dell'Aurelia, la circolazione sarà deviata nel senso unico opposto di via Libertà, dove per circa dieci giorni sarà regolata la doppia circolazione con senso unico alternato, come è già successo in altre occasioni.

Il vicesindaco Mario Iacobucci ha firmato ieri mattina l'ordinanza che regola questo disposizione della viabilità, che vedrà particolarmente impegnati i vigili urbani. «Inizialmente questa parte dei lavori era prevista a settembre-ottobre, ma visto che gli operai stanno portando avanti i lavori con una certa velocità, abbiamo deciso di concludere una buona parte dell'opera nell'arco di pochi giorni - ha detto Iacobucci.

[d.bo.]

Varato a Bordighera il calendario delle manifestazioni

Big, canzonette e classica via al programma estivo

BORDIGHERA. La stagione balneare è ormai iniziata e le località dell'estremo Ponente e dell'entroterra si apprestano a dare il via al loro calendario spettacoli. Bordighera ha già varato una serie di appuntamenti che dovrebbero portare alcuni nomi noti del mondo della e confermare i rendez-vous con iniziative che vanno dalla musica da camera al rock.

Il primo spettacolo di rilievo è previsto a fine luglio e avrà come scenario, anche quest'anno, la rotonda di Sant'Ampelio. Si tratta del «Meeting della Nuova Canzone Italiana», la quarta edizione della manifestazione nata come «Canzoni d'estate» per iniziativa dell'Associazione Giovani Imprenditori e poi ribattezzata «Antifestival». Il concorso per giovani cantanti e gruppi che l'anno era stato trasmesso da Telemontecarlo per questa sua nuova edizione dovrebbe essere ripreso dalle telecamere di Raitre. Sul palcoscenico sul mare sono attesi anche alcuni cantanti più affermati, come l'idolo delle ragazzine e protagonista di «Amici» Alessandro Errico, l'ex cantante dei Ladri di Biciclette Paolo Belli, la brava Marina Rei e il napoletano Sergio Caputo.

Ospite sarà anche Francesco Fantaleoni, più conosciuto come «De Lollis», direttamente da «Mai dire gol». Dal 2 luglio al 25 agosto torna «Nonsolonote», concerti al Chiosco della Musica e sulla rotonda di Sant'Ampelio. Il panorama è vario: si andrà dal jazz al blues, dal funky alla musica melodica.

Dal 15 luglio si articolerà invece «Note d'estate», otto concerti di musica da camera e uno di jazz e, dall'11 luglio al 16 agosto, ancora musica protagonista al Centro culturale polivalente.

Ma non basta, è previsto anche una tappa della rassegna «Musica nei castelli di Liguria», l'esposizione «Agorà-Arte in piazza» nel centro storico, e la replica dell'animazione in spiaggia che l'anno scorso aveva dato vita ai pomeriggi e alle serate di turisti e residenti.

A settembre, infine, il clou delle manifestazioni con «Bordighera, città dell'umorismo» per chiudere la stagione all'insegna del buonumore diverse iniziative e spettacoli in centro.

[d. bo.]

Anche la cantante Marina Rei ospite quest'estate nel programma estivo di Bordighera

Ventimiglia: mentre rischia di slittare il piano regolatore

Caso-assessori, è già crisi stasera maggioranza riunita

VENTIMIGLIA. Piano regolatore e crisi politica: sono i due argomenti all'ordine del giorno in Comune. La notizia del via libera al documento programmatico da parte del Coreco è infatti collegata alla situazione poco rosea sta attraversando la giunta Berlengiero: se non si troverà tra la maggioranza e il sindaco sul degli assessori, non si può infatti escludere il rischio del crollo dell'Amministrazione e la conseguente mancata realizzazione del Piano regolatore.

Questa sera la maggioranza si riunirà nuovamente per decidere quali condizioni porre al primo cittadino, e il clima è rovente. Rifondazione comunista e pds (con la defezione di Franco Paganelli, fedelissimo del sindaco), sarebbero decisi ad andare fino in fondo se Berlengiero non cederà: chiedono l'azzeramento della giunta con la sostituzione di tre assessori tecnici con tre consiglieri.

Ieri si facevano anche i tre nomi «papabili»: il consigliere dei Progressisti Dario Capelli, Sergio Scibilia del pds e Piero Raboni di Rifondazione. Domani ne saprà sicuramente di più.

Intanto Capelli nega di essere stato contattato: «Non ho mai dato la mia disponibilità a fare l'assessore per mancanza di tempo». E' probabile che chi ha fatto il nome di Capelli cerchi di coinvolgere i Progressisti in questa manovra destabilizzante di parte della maggioranza. Ma questo gruppo tiene una posizione meno drastica: il malcontento nei confronti della giunta c'è, ma i Progressisti non vogliono ribaltoni, piuttosto un cambiamento di metodo con più coinvolgimento dei consiglieri: «Soprattutto in un momento particolare come questo, quando parte lo studio del documento più importante da 10 anni a questa parte, bisogna stringersi attorno all'Amministrazione e cercare di portarlo a compimento - commenta il capogruppo Franco Molinari - evitando l'influenza di 'jurassic park' della politica, che sta stanno facendo avanti».

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

BORDIGHERA

Tagli ai reparti del St. Charles un'interrogazione in Regione

I consiglieri regionali di An Nuccio Chierico e Gianni Plinio, «venuti a che da parte della Direzione generale della Usl 1 si ipotizzerebbe il ridimensionamento o lo smantellamento (ma forse entrambe le cose) di Ostetricia e Ginecologia, Ortopedia e Traumatologia del Saint Charles», hanno inviato un'interrogazione al presidente della giunta e l'assessore, «per conoscere se non si reputi opportuno sollecitare l'Usl 1 a recedere da questo proposito».

VENTIMIGLIA

Oggi bidelle in assemblea decideranno gli scioperi

L'assemblea delle bidelle di Ventimiglia si riunisce oggi alle 11: si deciderà se revocare gli scioperi di protesta contro la mancata promozione di livello da parte del Comune, richiesta perchè le bidelle servono i pasti della mensa. Intanto si registra una presa di posizione dei direttori dei circoli didattici e dell'associazione dei genitori, perchè le bidelle non intendono servire i pasti da domani al 12 giugno nelle elementari e da domani al 30 nelle materne.

VENTIMIGLIA

Nasce il 113 ufficio minori contro i maltrattamenti

A Ventimiglia verrà aperto un ufficio per i minorenni. Si chiamerà «113 ufficio minori» il servizio che la pubblica sicurezza metterà a disposizione per denunciare casi di abuso e maltrattamenti nei confronti dei minorenni. Il numero telefonico, chiamato anche «Telefono Arcobaleno», sarà attivo 24 ore su 24.

BORDIGHERA

Alunni delle medie Ruffini al Parco aparco

Oggi, alle 10,30, al del Palaparco di Bordighera gli studenti del tempo prolungato della media Ruffini rappresentano la commedia «Il mistero della contesa: Nessuno è perfetto» scritta da loro stessi, con l'aiuto delle professoresse Maria Luisa Lavia e Nora Boeri. **[d. bo.]**

AIROLE

Danneggiata dal sisma

Un convegno sulla Chiesa di S. Bernardo

AIROLE. La chiesa di San Bernardo, danneggiata dal terremoto del '94, sarà oggetto di un incontro di lavoro tra la «Scau», un'associazione di architetti francesi in collaborazione con il quotidiano «Nice Matin», la Soprintendenza ai Beni Architettonici, l'Amministrazione di Airole e l'associazione di architetti di Imperia. Oggi, a partire dalle 15, gli esperti si dati appuntamento per questo sopralluogo davanti alla caratteristica chiesa del paese della Val Roja, che ha riportato danni soprattutto al porticato e nel tetto.

«Si affronterà il discorso del restauro dell'edificio, che ha riportato gravi danni - spiega il sindaco Lorenzo Pallanca - Per quanto riguarda la redazione del progetto non dovrebbero esserci problemi, mentre per quanto riguarda i finanziamenti per l'intervento dovrebbe venirci incontro la Scau». **[d. bo.]**

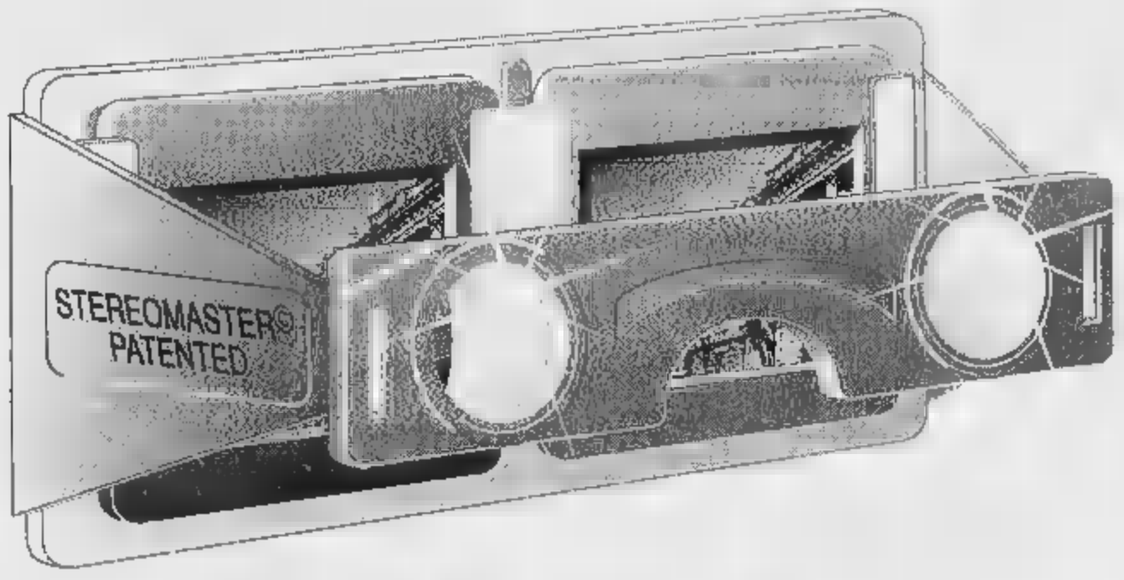
BO

Educazione stradale

Il corso dei vigili e la premiazione alle

BORDIGHERA. Al termine del corso di educazione stradale effettuato dai vigili urbani nelle classi quinte delle scuole elementari della cittadina, ieri mattina si è svolta la prova pratica sul solettone del depuratore, alla quale è seguita la premiazione degli studenti. Sull'area è stato realizzato un percorso stradale pedonali, segnali orizzontali e verticali, che i ragazzi hanno percorso rispettando le regole appena imparate.

Lo svolgimento del corso è in particolare del capitano D'Adamo e dal maresciallo Revetria. Erano presenti, oltre alle insegnanti delle classi, il comandante Bonello, il vicesindaco Mario Iacobucci, l'assessore Giovanni Bosio, il direttore delle scuole Napolano e il presidente del Distretto scolastico numero 1 Franco Sperta. **[d. bo.]**



MAGICO 3D.
ECCO IL RACCOGLITORE
E LO STEREOMASTER®.

Lo **Stereomaster**® è uno straordinario visore in materiale acrilico, non in commercio, che consentirà anche a te di ottenere fantastiche immagini tridimensionali. Per realizzarle basterà una normale macchina fotografica caricata con un normale rullino. Acquistando in edicola a sole **9.900 lire** il raccoglitore per le schede "Magico 3D", **che "La Stampa" regala dal lunedì al venerdì sino al 21 giugno**, riceverai il visore Stereomaster e il manuale "L'ABC del 3D".

Magico 3D

LA STAMPA
STRAVEDERE IN 3D

Da domani biglietto di ingresso a 7 mila lire ed una serie di prime visioni

In Riviera la «Festa del cinema»

Nelle sale di Sanremo e della provincia di Imperia soltanto film americani e stranieri. L'operazione prosegue fino al 30 giugno. Sul grande schermo sarà possibile vedere anche gli Europei di calcio

SANREMO. Una serie di grandi film per iniziare l'estate in modo diverso. La «Festa del cinema» ritorna a partire da domani, nuovo appuntamento serale in grado di garantire divertimento e svago all'insegna della qualità ad un costo ribassato. Oltre alle star protagoniste delle nuove pellicole in cartellone c'è registra infatti il prezzo incredibilmente vantaggioso del biglietto, solo 7 mila lire fino al 30 giugno, senza limitazioni di giorni e di orario. E le novità in programma sono davvero tante, a partire da Sanremo dove la direzione dell'«Ariston» ha assicurato una parata di prime visioni davvero eccezionali. La «Festa del cinema» vede comunque l'adesione di tutte le sale della provincia.

Per quanto riguarda le «new-entry» si inizia con «Difesa ad oltranza», proprio all'«Ariston» di via Matteotti, con incredibili effetti speciali. Il «Centrale» propone invece la pellicola di fantascienza «Screamers - Urla dallo spazio» del regista canadese Christian Duguay. Il «Ritz», che l'11 giugno vedrà il debutto al cinema della nazionale di calcio impegnata negli Europei di Inghilterra, presenta «Bullet», film drammatico con Mickey Rourke nei panni di un ex giocatore di baseball finito in carcere per vicende di droga. Al «Sanremese», dove domani si conclude la rassegna «Tutti i colori del cinema» con «Hello Denise», da venerdì sarà protagonista l'animazione della Walt Disney con il divertentissimo lungometraggio «In viaggio con Pippo». All'«Orfeo», da venerdì a domenica, continua la programmazione de «L'esercito delle 12 scimmie», fanta-thriller ecologico con Bruce Willis. Novità anche per l'«Ariston Roof» dove, oltre a «Schegge di paura» con Richard Gere, arrivano «Hackers» e «Il padre della sposa 2».

Richard Gere interpreta un avvocato di successo nel film «Schegge di paura»

Tra i film destinati ad arrivare nelle sale della Riviera nell'ambito della «Festa del cinema» figurano anche «Girl 6 - Sesso in linea», trasgressiva pellicola sui telefoni erotici firmata da Spike Lee, «The War», interpretato da Kevin Costner, «Empire Records» con Liv Tyler, «Confidenze a uno sconosciuto» con William Hurt. E c'è da registrare la mancanza di film italiani. [g. ga.]

Qui Antibes

Al Cantiere via ai concerti

ANTIBES. Per il secondo anno, il Cantiere Navale Opera sul porto Vauban accoglierà il 25° Festival Internazionale Giovane Solista. Gli appuntamenti si articolano da oggi a domenica 23 giugno. I giovani di talento, che saranno accompagnati da musicisti confermati e da grandi orchestre, avranno anche l'opportunità fare i loro primi passi davanti ad un pubblico di appassionati. Quest'anno, oltre a Frédéric Lodéon che presenterà le serate, ci saranno anche Jean-Jacques Kantorow, direttore d'orchestra e violinista e il pianista Jacques Rouvier. I direttori d'orchestra che sono stati invitati sono Pol Mule, Philippe Bender e l'orchestra di Cannes e la filarmonica di Montecarlo. I sei concerti del 25° anniversario debutteranno alle 20,30. Stasera in programma l'orchestra filarmonica di Montecarlo diretta da Jean-Pierre Wallez con Francois Joel Thiollier (pianista) e Alexander Sitkovetsky (violinista). [d. bo.]

Qui Nizza

Decodex: torna la fiaba di Alice

NIZZA. «Decodex», il spettacolo di danza di Philippe Decouflé con la sua compagnia «Dca», è in locandina da questa sera a domenica al Theatre de Nice, nella sala Pierre Brasseur. «'Decodex' è Alice nel paese delle meraviglie: un viaggio fantastico in un regno incantato, popolato da creature insolite, vestite da Philippe Guillotel, la cui immaginazione non è niente al confronto di quella direttore artistico Decouflé - si legge nella presentazione dello spettacolo - L'itinerario passa in zig-zag dall'illusionismo alle gag visuali e dall'acrobazia alla danza pura. Uno spettacolo dove, qualsiasi sia la sua età, 20 o 60 anni, lo spettatore ritrova il suo animo di bambino».

I ballerini: Christine Bombal, Brad Denys, Eric Martin, Alexandra Naudet, Irma Omerzo, Nancy Rusek, Christophe Salengro, Olivier Simola, Rosalba Torres, Christophe Waksman. Per prenotazioni telefonare allo 00.33.93.80.52.60. [d. bo.]

GIORNO E NOTTE

SANREMO
Artisti dal vivo al Lido

Il Lido Fontana presenta animazione dal vivo. Il music-bar di corso Imperatrice 32 è aperto al pubblico dalle 21. [g. ga.]

NIZZA
Grande festa all'Ecossais

Bruno dj, da Parigi, è il principe della notte alla discoteca «Ecossais» di Nizza. Apertura, con funky, disco, garage, dalle 23. [g. ga.]

NIZZA
Il balletto «Decodex»

Al Theatre de Nice è in cartellone «Decodex», un balletto con la direzione artistica di Philippe Decouflé. [d. bo.]

DOLCEACQUA
Distillati di note

Alla Vineria del Re di via Patrioti Martiri, degustazione di vini e distillati con musica non stop di sottofondo. [d. bo.]

DOLCEACQUA
Karaoke al Maffy's Place

Al Maffy's Place di Dolceacqua sono proposte le ultime compilation di karaoke. Si possono inoltre gustare spuntini freddi a mezzanotte. [d. bo.]

DIANO MARINA
Di scena Franchino Tripodi

Al Quaver's pub di viale Kennedy, a Diano Marina, si esibisce il chitarrista Franchino Tripodi. In programma successi di cantautori e brani di gruppi rock. [e. f.]

[illegible]A
Un saggio musicale

Oggi pomeriggio, alle scuole medie Sauro di via Gibelli, si tengono i saggi delle classi 1a, 2a e 3a D, di sperimentazione musicale. L'appuntamento è alle ore 15,30. [e. f.]

[illegible]
Le canzoni di Deborah

La voce di Deborah Biancardino è il biglietto da visita di «The Voice», in via Cabotto, a Porto. Anche i frequentatori del locale possono affiancarsi all'animatrice, interpretando basi a scelta. [e. f.]

SANREMO
Musica al Lucky Ducky

La musica è protagonista al «Lucky Ducky Pub» di piazza Borea d'Olmo a Sanremo. «After-hours» dalle ore 21 in poi con nuovi cocktail. [g. ga.]

Imperia, cinque serate cultural-gastronomiche al Piccadilly

«L'appetito vien leggendo» A cena con scrittori e poeti

IMPERIA. Chi credeva che venisse mangiando, si sbaglia: «L'appetito vien leggendo», sostiene il titolo dell'intrigante rassegna culturale e gastronomica che si terrà al ristorante Piccadilly di Imperia tra metà giugno e metà luglio. Cinque cene a sorpresa, destinate a lettori e a ghiottoni, e alle quali parteciperanno gli autori (in qualche caso anche gli editori) dei libri presentati alla fine dell'abbuffata. E' un'idea di Emilia Pozzoli, che passa dalla libreria all'attività organizzativa: l'ho realizzata con la collaborazione della casa editrice Marcos y Marcos e dell'Agnesi. Le cene (prezzo fisso, 35 mila lire) alle 20; le sole presentazioni, ingresso libero, alle 21,30.

«Cultura e cibo hanno convissuto spesso e volentieri, spesso fino all'interdipendenza», spiega Emilia Pozzoli. Basta ricordare il genere poliziesco (Nero Wolfe e Rex Stout, Maigret di Simenon, Pepe Carvalho di Montalban), in cui spesso vengono affrontate le più fantasiose raffinatezze gastronomiche, oppure citare il Tabucchi di «Requiem», quasi un manuale dei più tipici piatti portoghesi. Ancora Pozzoli: «Se oggi a tavola si fanno affari, non va dimenticato che in passato si faceva cultura. Le stesse copertine dei volumi della Marcos y Marcos hanno il colore di certe glasse d'alta pasticceria».

A Imperia le poesie di Gianluca Favetto

Via il 14 con «La cucina inessenziale di zia Zoe-menu per golosi e ghiottoni» (vol vent n radicchio e cipollotti, terrina di gamberi e nasello in salsa di dragoncello) e Nicoletta Vallorani che parlerà del libro «La fidanzata di Zorro». Il 28, «banchetto di/verso-menu per poeti e rematori» (eliche Gemma e zuppetta di merluzzo), con Gianluca Favetto e volume di poesie «Il versante accogliente dell'ombra». Il 6 luglio, «Criminі e manicaretti-menu mozzafiatos (crema all'aglio, arrosto al pepe verde), con Massimiliano Sossella che presenta il thriller «La scena è la stessa». Il 12, «Certe cene sono migliori di altre-menu per palati fini» (risotto Flora allo champagne, involtino di sogliola alla provenzale), con Filippo Betto e il suo «Certi giorni sono migliori di altri giorni». Chiusura 20 con «Un delitto cotto puntino-menu a tinte forti» (spaghetti Gemma al «nofr» di seppioline, crepes al profondo rosso) Barbara Garlaschelli e il giallo «Ladri e barattoli». [s. d.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telenord

7 Film
8,45 **Telefilm**
9,30 **Documentario**
10,05 **I miei quartieri**, informazione
10,20 **Cartoni animati**
10,30 **Telegiornale TN4**
10,45 **I miei quartieri**, informazione
11 — **The twilight zone**, telefilm
12 — **Musica e spettacolo**, rubrica
12,30 **Telegiornale TN4**
12,45 **Cartoni animati**
13 **Gli uomini della R.A.F.**, telefilm
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 **Musica e spettacolo**, rubrica
16,30 **Telefilm**
19,20 **I miei quartieri**, informazione
19,40 **F.B.I.**, telefilm
20,30 **Arabesque**, telefilm
22 **Motor shop**
22,30 **Appuntamento con i gioielli**
1 **Agenda Liguria**
1,30 **Film**
3 **Telefilm**

Primocanale

7 — **Circuito Junior Tv**
11 — **Match music underground**
11,30 **Market**, commerciale
12 **Evening Shadi**
12,30 **Birbi and ten**, tf.
— **Arius**
16,30 **Market**, commerciali
17 **Evening shade**, tf.
18 — **Primomercato**
20,30 **Primogiornale**
20,45 **Finale Trofeo**
Azzurro Italia
24 — **Auto Tv**, commerciale
0,30 **Programmi stop**

Canale 7

9,45 **Il misterioso caso del dott. Jill**, telefilm
10,45 **Tg Liguria**
11 — **Fai un affare con Canale 7**
11,45 **Tg 7**
12,30 **Tg Liguria**
12,45 **Wolf**, telefilm
13,45 **I miei quartieri**
14 — **Appuntamento con i tappeti**
16 — **Il misterioso caso del dott. Jill**
17,50 **Musica e spettacolo**
18,15 **Fai un affare con Canale 7**
18 — **I miei quartieri**
19,15 **Tg Liguria**
19,35 **Fbi**, telefilm
20,30 **Film**
22,15 **Motor shop**, rubrica
22,15 **Tg Liguria**
Film
— **Notturno non stop**

Telegenova

7 — **Tg notizie Regione**
7,30 **Telefilm**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle**
8,30 **Tuttopellicola**, i film più belli
11,50 **Anticipazioni cinematografiche**
12 — **La salute è importante**, rubrica
12,45 **Telegiornale flash**
14 — **Due ore di relax**
16,30 **Le migliori occasioni**
18,30 **Le spie**, telefilm
19,30 **Telegiornale regionale**
20 **Solo musica italiana**
20,35 **L'ultimo avamposto**, film
22,30 **Io e loro**, rubrica
23 — **Il d'oro**, rubrica
1,40 **Telegenova non stop**

Telestar

14,55 **Speciale spettacolo**
15,05 **Amichevolmente con noi**
18,30 **Cantalalla**, musicale
19,30 **Telefilm**
20 **Tg 8**
20,30 **Padrona del Paradiso**, film
22,15 **Tg 8**
22,45 **Angie**, telefilm
23,15 **Speciale spettacolo**
23,25 **Programmi non stop**

Rete A

9 — **Programmi redazionali**
15 — **I vostri diritti in tv. A seguire: Shopping club**
17 — **Tg - Solo cronaca**
18 — **60 minuti d'informazione**
18,30 **Tgs**, telegiornale. **A seguire: Shopping club**
23 — **Programmi redazionali**

Teleregione

13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
17,15 **Sing e Song**, rubrica
17,30 **Wilma e... contorni**, rb.
18,30 **Le spie**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Fm tv - Musica italiana**
20,35 **L'ultimo avamposto**, film
22,30 **Telegiornale**
Programmazione notturna

Primantenna

11 — **Film**
12,30 **Tg l'una**
13 — **Documentario**
13,45 **Lo sute della settimana**
14,30 **Aggiudicata e...**
19,30 **Tg sera**
20,30 **Le auto della settimana**
21 — **Telefilm**
21,30 **Girone A**, rubrica
22,45 **Quarire in diretta**
23,45 **Tg notte**, telegiornale
0,15 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**
14,15 **Tgs**
14,30 **Junior tv**, contenitore per ragazzi
19,15 **Lo sport**
19,22 **Borsa fiori**, rubrica
19,55 **L'opinione**,
20 — **Match music**, rb.
20,30 **Film**
22,40 **Tgs**
23,15 **Lo sport** (r.)

Euro Mixer Tv

12,30 **I miei quartieri**, rubrica
12,45 **Heart city**, telefilm
14 — **Programmi commerciali**
17,30 **Telefilm**
18,45 **Cartoni animati**
19,45 **Liguria news**
20,15 **I miei quartieri**, rb.
20,30 **Divorzio stile N.Y.**, film
22,15 **Liguria**
Notturno stop

Retemia

7 — **Tutti in forma**
8,30 **Ilesa mia**,
14,30 **Appuntamento con i tarocchi**
15,30 **Un mondo di gioielli**
20,10 **Primo piano**
20,40 **Orologi e non solo**
23 — **Questione di stile**, vetrina di proposte
1 — **Buonanotte Italia**, i piccanti puntamenti di Maurizia Paradiso

Telecupole

12 — **Romagna mia**, musicale
13,30 **Crazy dance**, musicale
17 — **Sing and Song**
17,30 **Wilma e... contorni**, rb.
Le spie, telefilm
19,27 **Tg 4**
20 — **Fm tv - Musica italiana**
20,40 **L'ultimo avamposto**, film
22,30 **Tg 4 informazione**
— — **Programmazione notturna**

● **errori e variazioni programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

IMPERIA

Teatro Cavour — Tel. 61.976 — Or.: 21 — OGGI RIPOSO

Centrale — Tel. 63.671 (segr. tel.) — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/7000
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato successo difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica di alto prelato. Non viet. 2h 10'

Dante — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000 — RIPOSO

Imperia — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 — L. 1 — OGGI RIPOSO

A. DI T. Capitol — Tel. (0184) 43.440 — Or.: in. 15 ult. 22,30 — L. 7000 — RIPOSO

BORDIGHERA Olimpia — Or.: 20,30/22,30 — Lire 7000/Rid. 6000
L'albero di Antonia
di M. Gorris, con W. Van Ammelrooy, E. Dodsemans, J. Delair (Olan. '95) — Una donna, la figlia, la nipote e la pronipote: scene di vita e destini, tra amori e odi, nascite e morti. Oscar come miglior film straniero. N. V. 1h 33' Comm.

[illegible] — Or.: 15/21,15 — Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA Dianese — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000/Rid. 6000 — OGGI RIPOSO

SANREMO Ariston — Or.: in. 15,30; ult. 22,30 — Lire 7000
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato di difende gratuitamente un ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10' Giudiziario

Ariston Ritz — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/22,30 — Lire 7000
Omicidio a New Orleans
di P. Joanou, con A. Baldwin, K. Lynch (Usa '96) — Un ex poliziotto, con problemi di alcol e incubi da Vietnam, si ritira sul delta del Mississippi, un giorno vede un aereo precipitare e comincia l'incubo. N. V. 2h 2' Thriller

Ariston Roof Sala uno — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 7000
I Miserabili
di C. Lelouch, con J. P. Belmondo, A. Martinez, J. Marais (Fra. '95) — Liberamente tratto da Victor Hugo, le gesta di Jean Valjean di volta in volta nei panni di forzato, pugile, parrucchiano e sindaco. N. V. 2h 53' Avvent.

Ariston Roof Sala — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 7000
Compagni di viaggio
di P. Del Monte, con M. Piccoli, A. Argento (Ita '96) — Un vecchio stipendia una ragazza perché lo sorvegli, lo aiuti, lo riporti a casa. E la fanciulla sembra trovare un senso anche alla propria vita sconnessa. N. V. 1h 48' Psicologico

Ariston Roof Sala tre — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 7000
L'esercito delle 12 scimmie
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '96) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta, sterminato da una misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' Fantascienza

[illegible] (Sala A) — Tel. (0184) 506.060 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 7000
Money Train
di J. Ruben, con W. Snipes, W. Harrelson, R. Blake (Usa '95) — Due fratelli poliziotti, fratelli d'adozione, innamorati della stessa donna, si trovano a sequestrare un treno portavalori. N. V. 1h 50' Avventuroso

Tabarin (Sala B) — Tel. 507.070 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire 7000
Diabolique
di J. Chechik, con Sharon Stone, I. Adjani, C. Palminteri (Usa '96) — La moglie e l'amante insieme decidono di uccidere l'uomo a cui sono legalmente legate. Il piano è perfetto, ma i guai [illegible] appena cominciati. N. V. 1h Thriller

Sanremese — Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Amiche per sempre
di L. L. Glatter, con D. Moore, M. Griffith, R. O'Donnel (Usa '96) — Dall'adolescenza all'età adulta: i guai, le passioni, i dilemmi e le complicità di quattro amiche si rincontreranno negli anni. N. V. 1h 45' Commedia

Orfeo — Tel. 52.333 — Or.: in. 15,30/ult. 22,30 — Lire [illegible]
vietato ai minori anni 18

VALLECROSIA Don — Or.: 15/17 — Lire 5000/Rid. 4000 — OGGI RIPOSO

SAVONA

ALASSIO Colombo — T. 640.263. Or.: 20,30/22,30 — prel./fest. anche 16,30/18,30 — L. 10.000/6000/5000
Facile preda
di A. Sipes, con W. Baldwin, C. Crawford. (Usa '95) — La vita di un'avvocatessa di Miami viene sconvolta da una serie di attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Viet. 14. 1h 28' Thriller

Ritz — Tel. 640.427 — Or.: 20,15/22,30 — prel. e fest. 16 ult. 22,30 — L. 10.000/6000/5000 anziani
Schegge di paura
di G. Hoblit, R. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '96) — Un avvocato difende gratuitamente ragazzo dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di un alto prelato. Non viet. 2h 10'

ALBENGA Ambra — Tel. 514 19 — Or.: 20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

Tel. 50.997 — Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30 e 18,30. L. [illegible] — OGGI RIPOSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Les contes d'Hoffmann. Regia di Hugo De Ana
Teatro Stabile - Teatro Corte: Chiusura estiva
Teatro Stabile - Sala Chiusura estiva
Politeama Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Oggi riposo
Teatro - Campana: Oggi riposo
Teatro della Tosse - Agorà: Oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Empire records
Ariston 2: Fargo
Augustus: La prossima vittima
Corallo 1: Un ragazzo tre ragazze
Corallo 2: Jack Frusciante
Gratacieloi: Il padre della sposa 2
Lux: Amiche per sempre
Odeon: Piume di struzzo
Olimpia: Schegge di paura
Orfeo: Screamers. Urla dallo spazio
Palazzo: Girl 6: sesso in linea
Ritz: Terra amata
Universale 1: Un vampiro a Brooklyn
Universale 2: L'esercito delle 12 scimmie
Universale 3: Le affinità elettive
Verdi: Io ballo da sola
Lusi rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo
[illegible]CCIONE
[illegible] dell'cinema: Oggi riposo
Carignano: The american president
Lang: Oggi riposo
Lumiere: Il settimo sigillo
Chaplin: Oggi riposo
Nickelodeon: Oggi riposo
Cineforum: Oggi riposo
Eden - Pegliclnema: Chiusura estiva
CASELLA
Cinema parrocchiale: Oggi riposo
S. Siro: Braveheart
VOLTRI
Ambrosiano: Oggi riposo

Una regata di «Hobie Cat 16»: da oggi a Cagliari sono in acqua anche alcuni liguri

«HOBIE CAT 16»

A Cagliari attesi i liguri

Ci sono anche numerosi velisti liguri alla seconda «Nations Merit Cup Challenge '96» che prende il via stamattina a Cagliari. La prestigiosa manifestazione è riservata ai catamarani più diffusi al mondo, ossia quelli della classe «Hobie Cat 16». Le gare (tra le quali ... davvero inedita di staffetta, con i cambi degli equipaggi che avverranno vicino alla spiaggia) si annunciano spettacolari, visto che gli equipaggi non saranno a più di 300 metri da riva. Tra i favoriti per la vittoria anche i genovesi Griesmeyer-Canepa e gli imperiesi Raineri-Sghembri. Buoni risultati potrebbero arrivare anche da Ansaldi-Suriano, altro equipaggio genovese di buona caratura. La manifestazione si concluderà con una suggestiva prova in notturna con riflettori e lumini fluorescenti attaccati agli scafi, e distribuiti agli spettatori. La gara di Cagliari ap... un'estate molto ricca per questa classe, assai apprezzata dai giovani. [g. o.]

Tricolori ad Andora, e il 19 scatta da Finale la regata a tappe

Italiani «2.4» e Giro d'Italia è in Liguria la grande vela

Si scopriranno soltanto domani a Milano le carte sul Giro d'Italia a vela, anche se per la verità molte sono già visibili. La partenza, per esempio, che avverrà da Finale Ligure il ... giugno, non è ... mistero per nessuno («nascosta» invece rimane ancora la sede d'arrivo della prima frazione, anche se in molti ipotizzano l'isola d'Elba) e del resto anche l'intramontabile Cino Ricci, organizzatore principale, si lascia andare a qualche confidenza: «Il 18, alla vigilia della prima tappa, si svolgerà un breve 'triangolo' ... Finale Ligure per determinare una prima classifica. Il 19 la partenza: ... di più, credetami, ... posso dire. Certo, sono felice che ... provincia di Savona continui ad es... ... centro dell'attenzione passando da... un Giro all'altro. Del resto i tanti appassionati meritavano un ringraziamento dal nostro mondo».

Sabato a Loano (ore 11) alla presenza dello stesso Cino Ricci, verranno illustrate le modalità ... kermesse velica in terra di Liguria. Conclude Cino: «Possiamo anticipare che al Giro saranno presenti grandi nomi della vela italiana, alcuni dei quali faranno presenza solo nella prima parte, considerati gli impegni per i Giochi Olimpici. Comunque siamo riusciti ad organizzare una manifestazione che farà felici gli sponsor, grazie anche ai numerosi passaggi televisivi». Già: Finale sarà sugli scudi sabato 18 in «Notte Sport» su Rai Tre, da mezzanotte all'una, e domenica con un duplice collegamento, sempre a ... della Tgs, in mattinata (dalle 11 alle 12) e in serata (dopo il «Tg3 edicola» di mezzanotte).

Ma il Giro non è l'unico momento di attrazione per gli appassionati: da domani a domenica, tanto per ricordare l'appuntamento a più breve scadenza, è in programma ad Andora il 5° Campionato italiano di classe 2.4. Saranno presenti al via le principali imbarcazioni, provenienti da ogni parte d'Italia. La peculiarità della classe 2.4 consiste nel fatto ... essere l'unica al mondo, riconosciuta dalla I.Y.R.U. ... dalla F.I.V., che permette la partecipazione di atleti disabili.

La gara si snoderà su sei prove. Alcune manifestazioni inve... sono già andate in archivio, come quella organizzata dalla Lega Navale di Savona e riservata agli Optimist. La gara ha registrato un podio tutto «rosa», con la vittoria della sanremese Nathalie Testa seguita da Irene Scarpa e Valentina Cattaneo, entrambe della Lega Navale ... Genova Sestri, che con 6 velisti ... primi 15 si è aggiudicata anche il Trofeo Antonio Conti, riservato ai circoli.

Guglielmo Olivero

Pirinoli: la prua su Atlanta

Walter e Marco, «fratelli d'oro» e favoriti nella classe Tornado

Marco Pirinoli: una grande Olimpiade?

ALASSIO. Dura a morire la scaramanzia, soprattutto quando di mezzo c'è il mare. Walter e Marco Pirinoli sanno di essere i principali pretendenti alla medaglia d'oro olimpica nella clas... «Tornado», ma sarebbe pura illusione sentirselo confermare dalle loro voci.

E a nulla ... sventolare loro sotto il naso un curriculum che, nelle ultime due stagioni, esprime la loro bravura in un... delle classi più affascinanti di questo sport. Per completarlo manca solo ... titolo olimpico, quello per il quale non hanno potuto concorrere quattro anni fa nell'avvilente spedizione di Barcellona, dopo esser superati nelle selezioni da Zuccoli-Glisoni.

Affermano Walter e Marco: «Avevamo vinto i Campionati italiani nel '91, ma per ottenere il 'pass' furono necessarie le selezioni. Incappammo in un paio di prove storte... e addio Olimpiadi». Ma la voglia di riscatto non è mai venuta meno, ai due portacolori del Circolo nautico ... Mare di Alassio, originari di Lione e residenti a Cuneo. Loro sono diventati i re del Tornado e difficilmente, anche ... Giochi Olimpici, molleranno ... loro trono.

Su questa barca hanno colto un secondo posto ai Mondiali '91, ... si classificarono anche terzi agli Europei. Aggiunge Walter: «Le più belle soddisfazioni sono arrivate nell'ultimo biennio. L'anno ... abbiamo vinto la Settimana di Anzio prima di trionfare nella Settimana Olimpica di Savannah e, quindici giorni dopo, nel Mondiale di Kingston. E anche quest'anno è iniziato nel migliore dei modi, con il sesto posto ... Mondiale ... Australia. Certo il clou deve ancora venire...».

Ma pochi temono un «flop» dei fratelloni: anche perché ... dei segreti di questi due fuoriclasse allenati da Rinaldo Agostini («Una delle persone a cui siamo più grati», affermano i due velisti), risiede nell'esperienza ... nella meticolosa preparazione tecnica ... cui curano la loro barca, sottoposta a continua sperimentazione. Una barca che nasce alla «Sail Center of Sweden» con vele Hyde e Seagull, e che già l'anno scorso ha assaggiato ... percorso preolimpico: «Sarà una grande battaglia — concludono Marco ... Walter — anche perché le condizioni del vento ... davvero imprevedibili. Sappiamo però di esserci preparati al meglio per questo appuntamento, e che nelle settimane che ci separano dai Giochi Olimpici di Atlanta cureremo ogni minimo particolare».

Ma alla medaglia d'oro, nessun riferimento per il momento rimane uno splendido sogno, da tenere segreto e da non confidare neppure agli amici. Ai quali i due fratelli sperano però poi di fare uno splendido regalo, in un'estate che si annuncia affascinante, ... può diventare indimenticabile. [g. o.]

All'imperiese il titolo Allievi, avanza il concorso sul Giro

Celestini-boom, aspettando quelle magiche foto «rosa»

Chiappucci ... sottopone al ... degli autografi in un'immagine del Giro '96, scattata a Savona dal fotoamatore Osvaldo Voarino. Quasi ... invito a partecipare al concorso fotografico de «La Stampa»

DOMENICA IL «FAUDO»

Presentata la Maratona '96

Domenica Imperia celebrerà un appuntamento tradizionale, la «Maratona al Monte Faudo», giunta alla 28a edizione. Nella foto, una partenza degli «anni ruggenti». Saranno presenti atleti a livello internazionale, che si sfideranno lungo i quasi ... km del percorso, mentre il «Test del Faudo», che da anni affianca la gara, vedrà impegnate per la prima volta anche le mountain-bikes. [l. a.]

Ha lasciato il segno in Liguria il 79° Giro d'Italia: complici due stupende giornate, la «corsa rosa» ha percorso la regione da La Spezia ad Albenga, per inoltrarsi nel basso Piemonte. Un entusiasmo senza pari, degno di «giri» di epoche lontane: è vero, non c'è il campione che lo vincerà ... tanti giovani (da Rebellin a Gotti) sono lì pronti ad indossare i panni del favorito.

Abbinato alla «due giorni» del Giro, il concorso de La Stampa per tutti i lettori che in quell'occasione hanno «scattato», magari solo per avere un ricordo. Ebbene: se qualche foto vi sembra «buona», inviatecela: la pubblicheremo. Per chi invece ha fatto le cose per bene e ha già preparato o sta stampando in bianco e nero o a colori, c'è tempo sino a fine mese per consegnar le foto alla redazione di Savona: si può concorrere con da una a dieci foto, nelle misure fra 13x18 e 30x40 centimetri.

La prima a «tagliare il traguardo» della consegna ... stata la savonese Gianna Renga che, sulla salita di Bergeggi, ha «centrato» la fuga decisiva ... un Guidi determinatissimo. In altre immagini propone il gruppo inseguitore, con El Diablo Chiappucci che posiziona i gregari. Ma del ... avremo modo di parlare ancora, soprattutto per il valore dei premi che il Comune di Loano ha messo a disposizione. Ricordiamo che per quanto riguarda le consegne si chiude il 30 giugno.

Campionato regionale Allievi Fci. Una giornata difficile per i giovani, che ... Calizzano han disputato ... campionato di categoria. Organizzata dal Vc Loano, la gara ... anche valida quale terza e conclusiva prova del Giro della Provincia. Ha fatto l'en-plain Luca Celestini, uno ... favoriti, che aveva vinto alla grande la seconda prova e che attraversa un ottimo momento. Inoltre, Celestini è stato quello che ha osato ... più, sostenendo una fuga ... antica tradizione, oltre 60 km in solitudine con vento contrario nel tratto conclusivo. Il tracciato era da Calizzano a Millesimo, per il doppio giro di Cengio e Montecala, ... ritorno al punto di partenza. Avvio velocissimo (ma la strada era in discesa) poi, dopo qualche scaramuccia, al primo passaggio del Montecala Celestini si invola mentre alle sue spalle il gruppo gioca alle belle statuine. Celestini insiste e in breve porta il vantaggio a 4': a quel punto solo Matteo Simonini del Pedale Sarzanese, che vantava la piazza d'onore nella prima corsa vinta dal compagno Matteo Merlin, parte all'inseguimento. Ma ormai il fuggitivo ha partita vinta: Simonini riuscirà a contenere il distacco, mentre il gruppo è ad oltre 5'. Ordine d'arrivo: 1° Luca Celestini (Caramagna); 2° Matteo Simonini (Ped. Sarzanese) a 2'30"; 3° Michele Corsi (Spezia) a 5'45"; 4° Marco Polena (S. Lazzaro), ... 5° Davide Silvestri (S. Lazzaro), 6° Fausto Vignola (Alassio), 7° Davide Neri (Us Luni), 8° Matteo Merlin (Ped. Sarzan.), 9° Andrea Prevosto (Sanremese), 10° Simone Russo (Arma). 45° Giro della Provincia di Savona, Memorial Corrado Ricciardi. Class. finale: 1° Celestini (Caramagna) p. 33, 2° Vignola (Alassio) 30; 3° Simonini (Sarzanese) 26; 4° Merlin (Sarzanese) 21; 5° Chighine (Alassio) 18. [n. d. m.]

Sammargheritese e Ilvamaddalena sono le squadre da cui sono stati presi i rinforzi per Cichero

Damiani e Bertino per la nuova Sanremese

Arrivano un centrocampista e un difensore cresciuti nella Samp

... Altri due colpi messi a segno dalla Sanremese sul calciomercato. Il club biancazzurro ha definito ieri l'ingaggio del centrocampista Luca Damiani dalla Sammargheritese, e del difensore Francesco Bertino dall'Ilvamaddalena, squadra sarda che milita nel Nazionale dilettanti. La noti... ... stata ufficializzata stamane dalla società matuziana.

Damiani ha 22 anni. Centrocampista di gran dinamismo, in grado di ricoprire anche ruoli difensivi, ... cresciuto nelle squadre giovanili della Sampdoria prima di finire alla Sammargheritese con cui, giovanissimo, aveva disputato anche due campionati in Interregionale. Anche Bertino ha 22 anni. Difensore di fascia, cresciuto anche lui nelle squadre giovanili della Sampdoria (dove giocò proprio ... Damiani) aveva iniziato la carriera al Sud giocando in C2 con il Formia, prima di approdare, nell'autunno ... all'Ilvamaddalena.

Bertino si era già allenato a lungo con la Sanremese. ... due giocatori che ci saranno molto utili», dice Luigi Cichero, allenatore matuziano, ... quale segue in prima persona il calciomercato biancazzurro, che deve conciliare le esigenze di rafforzamento della squadra appena approdata al Nazionale dilettanti con le esigenze di bilancio. Le follie, alla Sanremese, sono bandite.

Ma Cichero, che lavora in stretto contatto col presidente Scarzella e il consulente avvocato Strinati, è sulle tracce ... altri giocatori. Domenica ha seguito la Vogherese. Si cercano un attaccante di esperienza e un altro difensore, che arriverà probabilmente da un club lombardo. Sarà un «under» e si aggiungerà agli altri baby già ingaggiati, il centrocampista Dessì e il difensore Notari del Genoa, l'attaccante Carbone dal Rapallo (anche se per quest'ultimo ci sarebbe ancora qualche difficoltà di ordine burocratico). Per l'attaccante di esperienza ... era parlato del possibile arrivo ... Pilleddu, estroso attaccante ... Sestrese ed ex Savona, già nei sogni biancazzurri alcune estati fa. Pilleddu vorrebbe rientrare in Liguria dopo l'esperienza in C2 al Ponsacco, ma il suo arrivo pare difficile. «Costa troppo», dicono fonti vicine al club biancazzurro.

Fissato intanto, in linea di massima, il programma precampionato. Biancazzurri vecchi e nuovi si raduneranno agli ordini di Cichero a fine luglio al Comunale. Svolgeranno in sede la preparazione precampionato, nella linea di austerity che la società si è imposta. [b. m.]

Damiani, centrocampista che segna

FUCILATO

Il sottoclou di Hardy-Zoff

Non ci sarà la sfida Italia-Serbia nel sottoclou della riunione in programma il 20 giugno sul ring del teatro del casinò municipale, ...ntrata sulla sfida europea per il titolo per pesi piuma, tra l'inglese Billy Hardy, il campione, e l'italiano Stefano Zoff. Difficoltà varie hanno costretto gli organizzatori a rivoluzionare il «contor-...». I nuovi accoppiamenti: Pasquale Perna-Michele Cusumano (superlegg., 8 riprese); Francesco Dell'Aquila-Domenico Alfano (supermedi, 8 riprese); Fabio Marinoni-Francesco Cioffi (welter, 6 riprese); Vincenzo Gigliotti-Davide De Gregorio (piuma, 6 round) e Umberto Merolla-Michele Orlando (welter, 6 round). Zoff prosegue gli allenamenti a Sanremo: ieri è stato raggiunto dall'ex campione del mondo Bruno Arcari, con cui concluderà la preparazione. Domani alle 17, nella sala liberty del casinò, presentazione ufficiale del match in un incontro ... stampa e pubblico. [b. m.]

Biliardo: ponentini super nella «goriziana»

Il Comitato di Imperia vince il titolo regionale

SAVONA. Spettacolo e grandi emozioni alle finali ... Campionato regionale di biliardo (specialità «goriziana») andate in scena domenica al «Centro del Biliardo». ... titolo, al termine di una ... di incontri svoltisi con la formula del girone all'italiana, è andato al Comitato d'Imperia che ha preceduto quelli di Genova, La Spezia e Savona.

La compagine vincitrice ... composta da Mazza, Agarossi, Sabloni, Buonasorte, Tucci, Bornetti, Schiripa e Peretti. La vittoria dei ponentini si è delineata fin dalle prime sfide, seguite da un folto pubblico, a dimostrazione della crescita di una disciplina che, faticosamente, sta superando tanti luoghi comuni.

La squadra savonese, che ha avuto un rendimento inferiore al previsto, era peraltro gravata da molte assenze di rilievo come quella di Ivo Grazzini, che vanta un curriculum davvero invidiabile, ... cui un titolo italiano. La sfida di domenica (tornei a parte, che si svolgeranno per tutta l'estate) ha in pratica archiviato una stagione importante per ... comitato biliardo che si è «unificato» con quello delle boccette, risolvendo molte difficoltà che ... erano registrate in passato.

... presidente del Comitato interprovinciale, Silvano Budel, è visibilmente soddisfatto: «L'apice stagionale è stato raggiunto ai primi di maggio, con le finali dei campionati svoltesi a Borghetto, e seguite da un folto pubblico. Ma anche sul versante iscrizioni ci sono buone notizie con un aumento di giovani che, superati gli ultimi pregiudizi, si sono dedicati al nostro sport. Adesso dobbiamo continuare su questa strada, ... non sciupare ... patrimonio faticosamente costruito in questi ultimi anni». [g. o.]

SPAZIO APERTO

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

VIA Urbino Impresa alloggi, uffici piano terra e attico panoramico ultimo piano con mansarda. Tel. - 696 5313

TORINO PROVINCIA

ALMESE prestigiosa villa singola nuova in villaggio residenziale mq 320 L. 680 milioni. Battocchio 581.6530.

ALPIGNANO bifamiliare nuova L. 370 milioni e porzione e villa indipendente nuova L. milioni permute. Tel. 858.1030.

BRUINO villa unifamiliari p a schiera e in costruzione mutui e permute. Studio Rivalta vende. Tel. 901.8642.

CANDIOLO , villa bifamiliari con giardino, impresa vende, mutuo agevolazioni. Tel. 748.120 - 0337.205.419.

corso Francia appartamento ingresso salone 2 camere cucina bagno luminoso. Gabetti Rivoli 956.6023.

CASTIGLIONE TORINESE

8 camere cucina libera in villa ottimare giardino 120 milioni. Gabe

CHIERI tipico cascinale ristrutturato libero 4 lati ampia superficie terreno ottima posizione. Tel. 941.5157.

CHIERI villa schiera signorile nuova costruzione in elegante complesso giardino privato. Tel. 941.5157.

casetta a cucina bisevizi garage orto L. 150 milioni dilazionabili. Tel. 895.928.

borgata rustico ristrutturato mq 100, 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 011 908.6960.

COAZZE

via Selvaggio villa bifamiliare ristrutturata box giardino possibilità 3 nuclei familiari. Tel. 660.4567.

COLLEGNO libero ristrutturato soggiorno camere servizi su 2 piani box. Studio Oriolani vende. Tel.

COLLEGNO

Regina Margherita 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 160 milioni. Gabetti Collegno 405.3870.

libera villa 2 alloggi ottimo stato ampio intervento terreno mq 1000 circa. GR 0121 353.211 - 011 928.0421.

IN Baldissero Torinese porzione di rustico mq 250 più pertinenze e terreno 650 milioni. Tel.

Torinese porzione di villa bifamiliare con giardino zona panoramica consegna inizio '97. Tel.

LANZO TORINESE villa libera in complesso residenziale con custode mq 160 su 2 piani, più seminterrato mq 80. Giardino mq 1500. Sorim 562.9801.

L.B.A. 748.396 prenota a Venaria corso Garibaldi ultimi appartamenti signorili in piccolo condominio consegna fine '97.

L.B.A. 748.396 vende a Nona villaggio 'I Casali' bellissima villa a schiera di nuovissima costruzione L. 330 milioni.

MAPPANO villa trifamiliare centro paese comodissima ai servizi ampi spazi e giardino impresa vende Tel. 450.0537.

Carpice Ingresso 3 camere cucina lavanderia bagno taverna box. Gabetti Nizza 663.3574.

Ribero soggiorno 2 cucina 2 bagni terrazzo box L. 230 milioni. Sorim 568.3283.

villa mq più di giardino su tre livelli con Tel. 812.7177.

PINEROLO libero ristrutturato soggiorno living cucina bagno ampio terrazzo. GR 0121 795.353 - 011 329.0421.

vicinanze impresa vende villa unifamiliari rifiniture personalizzate inizio costruzione. Si esaminano eventuali permute. Telefonare 011 990.9784 - 0337 210.554.

PINO TORINESE villa indipendente mq 210 più 3000 mq terreno signorile, riservata prezzo interessante. Tel. 812.7177.

PIOSSASCO collina villa unifamiliari in costruzione consegna estate '96 mutuo permute. Nasi Negro 0121

ROSSASCO libero in palazzina soleggiato 1 camera tinello cucinino bagno 3 balconi cantina volendo box. 20.524.

vendesi ultimi appartamenti con box in palazzina signorile nuova costruzione pronta consegna fine 4% mutuo 1ª casa. Si esaminano eventuali permute. Telefonare 011 - 0337 210.554.

PRECOLLINA di Moncalieri libero in palazzina del 1985 ottimo stato soleggiato living 2 camere cucina bisevizi box. Permute. Sorim 562.9801.

Trofarello alloggio in villetta salone 2 camere cucina bisevizi giardino privato box doppio. Tel. 644.143.

RIVOLI centro vendesi 2 caseggiati rustici ristrutturati per totali mq 500 possibilità ampliamento magazzini o ampio terreno L. 1800/mq. Fax: 958.0150.

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili da mq 58 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi senza interesse permute. Tel. 541.652.

ROSTA appartamento in stabile signorile mq 120 più mansarda mq 100 box vasto Tel. 364.491 - 0330 385 333.

S. GILLIO villetta recentissima salone 3 bisevizi tavernetta garage giardino permuto. Tel. 771.2220.

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 898.6213.

S. MAURO libero ottimo anno 1984, sala 3 camere, cucina 2 bagni box doppio posto auto L. 258 milioni. Sorim 562.9801.

S. MAURO precollina impresa vende villetta comoda servizi 6 vani giardino tavernetta ampia rimessa. Tel. 898.6213.

unifamiliare con giardino zona residenziale L. 890 milioni permute. Gis 858.6010.

VIGONE vendesi villa unifamiliare con ampio magazzino mq 200 di abitazione libera subito L. 300 milioni più mutuo. Telefonare 011 990.9764 - 0337 210.554.

VILLA D'EPOCA

fine '700 zona Chieri (Montaldo) 18 km da Torino, 400 mq. parco 4700 mq. Posizione panoramica tranquilla vende Sorim 562.9801.

VILLA Moncalieri strada Moncalvo libera unifamiliare su 2 piani tavernetta box giardino 2500 mq. Sorim 568.3283.

villetta indipendente con giardino e grande vita indipendente su 3 tali prezzi interessanti. Tel. 958.1030.

VILLA Sciolze totalmente indipendente 250 mq abitazione signorile 3000 mq terreno. Affarone. Tel. 812.7177.

impresa in nuova lottizzazione alloggi signorili più box doppi in palazzina quadrifamiliari possibilità mutuo. Telefonare allo 011 600.3982 ore pasti o sera.

ALASSIO 600 mt dal mare vendo ultimo piano alloggio composto da: soggiorno bagno camera ampi balconi vista mare L. 230 milioni. Tel. 0338 - 0182 52.499.

ALBENGA Impresa Coalma costruisce e vende direttamente nuovi bifamiliari sul mare ampi terrazzi termoautonomi possibilità mutuo. Tel. 0182 542.121.

ANDORA a L. 95 milioni e L. 45 milioni mutuo grazioso casetta nuova già restaurata 90 mq più tavernetta e giardino a 5 km dal mare. Tel. 0182 992.599.

CERIALE affare nuovo appartamento vista mare arredato giardino balcone L. 160 milioni. Italgest 0184 449.072.

CERIALE nuovo appartamento con balcone termoautonomo zona tranquilla L. 140 milioni. Italgest 0184 449.072.

DIANO MARINA in nuovo complesso mono L. 184 milioni bilocali L. 226 milioni trilocali L. 321 milioni vista mare parking piscina. Italgest 0184 449.072.

FINALE LIGURE 150 mt mare ottimo appartamento con balcone recente L. 260 milioni. Italgest 0184 449.072.

LOANO impresa vende direttamente alloggi nuovi vista mare. Tel. 0182 931.444 - fax 981.322.

SANREMO mare ottimo appartamento vista mare balconi parking recente L. 250 milioni. Italgest 0184 449.072.

ITALIA

SARDEGNA Santa Teresa nuovo complesso appartamenti ottime finiture da L. 76.500.000 mutuabili. Tel. 02 345.2092.

COSTA AZZURRA

Mentone stupendi mare impresa scomar vende direttamente a piedi L. 142 milioni. Tel. 0033 93 353.519 - 011 925.1215 - 595.507 - 0338 499.397.

ANTIBES bilocali L. 115 milioni parco piscina quartiere 200 mt spiaggia ampio terrazzo. Tel. 035 832.268.

ANTIBES bilocali arredati pronti in residenza a 100 mt mare, ottimo reddito, L. 90 milioni. Bolla 011 437.5591.

ANTIBES L. 84 milioni Costa Azzurra ottimo investimento appartamento mutuo 5,60% vorrebbe giardino 1 maxi spiaggia. Tel. 035 832.308.

INVEST sicuro Juan les Pins 150 mt mare, soggiorno, angolo cottura, cameretta, bagno, posto auto, terrazzo FF. 310 mila. Telefonare allo 035 320.713.

JUAN ultime occasioni nuovissimi bilocali arredati piscina da L. 114 milioni. Italgest 0184 449.072.

MENTONE Garavan favoloso attico mare nuovissimo L. milioni. Italgest 0184 449.072.

LOCALI UFFICI

ALTO 12% capannone mq locato primaria ditta L. 180 milioni annui contratto nuovo. Valperga 650.4666/8.

CAPANNONE Leini mq 1300 cortile mq 1900 predisposizione carroponte L. 800 milioni. La Ginevra 447.5851.

CAPANNONI in costruzione mq 500/750/1000/1500/2000/5000 Settimo consegna fine '96. La Ginevra 447.5851.

prestigioso laboratorio uso gabinetto medico/paramedico totalmente indipendente 250 mq e ampio cortile recintato ottime condizioni. Tel. 812.7177.

CORSO Francia Collegno negozio occasionalmente commerciale angolare con 5 vetrine mq 90 più soppalco mq 45 ed internato direttamente collegato mq 110. Tel. 812.7177.

CORSO Monte Cucco adiacente vendesi locale libero piano terra 850 mq con uffici uso artigianale. Sorim 568.3283.

CORSO Palestro in casa d'epoca prestigioso ufficio mq 229 al piano rialzato. Telefonare 812.7177.

L.B.A. 748.396 prenota in Orbassano vicinanze Fiat Ricerche ultimi capannoni industriali varie metrature consegna fine '96.

L.B.A. 748.396 vende corso Palermo angolo corso Novara bellissimo locale commerciale mq 120 ristrutturato da ristrutturare.

LOCALE uso magazzino o laboratorio mq 290 ristrutturato zona via Cigna con forno e luce. La Ginevra 447.5851.

NEGOZIO libero zona S. Donato 2 vetrine retro a servizio ottimo prezzo mutuo residuo. Gadam 562.7566.

VENDO CAPANNONE

industriale di mq 1339 più uffici e servizi zona Beinasco prossimi tangenziale. Gabetti Impresa 67.67.

VENDO CAPANNONE

Leini via Lombardore superficie mq 2500 più uffici prezzo interessante 67.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO in Torino o periferia ricerco in vendita garantito pagamento contante no perditempo. Signora Lorenzini 817.

RICERCASI per ingegnante elementare L. 135 milioni vendita immediata. Personalcasa 218.4115.

alloggio mq per bastanza centrale max L. 380 milioni vendita certa. Personalcasa 562.7577.

AFFITTI OFFERTI

TORINO

accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta Rubioto immobili 751.926.

ADIACENTE Marconi affittasi minialloggi arredati mono camera. Tel. 540.801 - 533.759.

Crocetta epoca affitta ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni L. Tel. 011 43.591.

Orbassano lussuoso piano ingressi doppio salone 2 camere cucina e bisevizi mq 187. Tel. 317.0919.

indipendente di 300 su 2 piani con terrazza e cortile esclusivo. L. 2.500.000 mese. Forbatto 544.568.

436.1395 via Pietro in prestigioso palazzo mq 50 elegantemente arredato.

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni anche settimanalmente. Geometra Panziano 0541 387.096.

LOCALI CAPANNONI

ABBIAMO uffici varie metrature abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio libero segreteria sala riunioni Tel. 315.7111.

ARBASCA fronte statale capannone mq 2000 con palazzina e ampi piazzali affitta. Amoretti 431.0833 - 431.0844.

mq ampie-bili uffici mq 1000 cortile mq 18 mila affitta/vendita. La Ginevra 447.5851.

CORSO ALLAMANO

locali uso deposito con cl. Metrature da 2000 a 4 mq. Gabetti per l'impresa 67.67.

FURBATTO 544.566 '61 blocco autofficina locale industriale laboratorio ristrutturato 800 mq e ufficio.

LOCALI 300/400/600 mq per uffici/magazzino montacarichi vicino tangenziale. Tel. 011 855.0265.

Maria Teresa in splendido palazzo d'epoca eleganti uffici mq 350 e 550. Posti auto. Investitalia 562.3870.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

vuoti qualsiasi cerchiamo per referenziati clientela contratto transitorio patti deroga massima serietà nessuna spesa carico. Agenzia 593.127 qualsiasi ora.

A. KOMARCO Sas per referenziati alloggi vuoti o arredati transitori e in deroga nessuna spesa. Tel. 533.914.

AFFITTARE senza impegno e velocemente è il nostro lavoro. Casalidi 593.901.

AUTOVEICOLI

autovetture di ogni tipo, massima valutazione. Autosalone D'Elia, corso Orbassano 241, telefono 351.328.

autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino, Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTO autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B, 011 775.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione seriata. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1643 - 869.6

CON vettura immediata acquistiamo autoveicoli. Arengonatto corso Dante 44 Torino. Tel. 011 696.4713 - 696.4714.

Eclipse GSX 4 WD '92 full optionals, Mitsubishi Space Runner '93 clim GT VR '93, Suzuki Vitara Tempra SW 4x4 metallizzata '93, Bmw 318i '92. Stauto 562.2421.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon ** mt mare servizi telefono scelta menù, giugno L. 50/60 mila. Tel. 0182 640.775.

ALASSIO Hotel Residence Maria *** sino al 29/6 L. 50 mila; luglio una settimana L. 73 mila, due settimane L. 65 mila pensione completa colazione a buffet, riduzione bambini. Appartamenti mono e bilocali. Tel. 0182 640.207.

DIANO MARINA Hotel Metropol ***, telefonare allo 0163 495.545. Giardino con piscina, parcheggio privato, camere con vista mare, tel Tv. Sconti per bambini.

FINALE LIGURE Astoria 019 801.835 dispone menù a scelta, parcheggio, camere rinnovate con tv telefono balcone giugno L. 68 mila, luglio L. 78 mila, agosto L. mila, spiaggia compresa. Stessa gestione affitta settembre monolocali arredati giugno L. 590 mila, luglio L. 720 mila con spiaggia.

LIGURE Pensione Francesca famigliare. Giugno L. 40/45 mila, luglio L. agosto L. 58/65 mila. Tel. 018 691.309.

ISOLA villaggio turistico direttamente sul , affitta bungalows e appartamenti per vacanze. Promozioni giugno/luglio/settembre. Tel. 934.908 - 934.914.

LOANO albergo *** 019 669.663 mare, camere servizi, scelta menù, cortile a buffet, parcheggio no L. 60/65 mila, luglio L. 70 mila.

Hotel ***. Telefonare allo 0541 - fax 644.314 sul , affezionatela clientela. 63 mila, luglio L. 72/84 , alta L. mila, parcheggio, vicinissimo mare, qualche ingresso libero. Aspettiamo!

Hotel Roland. Tel. 0541 647.340, giardino, salone climatizzato, camere telefono Tv, e vendute a buffet. Ottimo

Miramare Hotel Mediterraneo. Telefonare allo 0541 372.105, mt mare, Tv, cassaforte, telefono, balcone, sala climatizzate, ascensore, parcheggio, garage, scelta menù. Specialità pesce. Giugno L. 47 mila/50 mila, luglio L. 57 mila/60 mila.

Rivazzurra Hotel Ca' Vanni 0541 372.171 - 375.423, vicino mare, completamente rinnovato, camere tv, telefono, sala climatizzata, giardino, parcheggio, cucina casalinga curata dai proprietari, giugno/settembre L. 41 mila, luglio L. 49 mila, agosto L. 65 mila/55 mila. Offertissima 27/7 - 3/8, sette giorni pensione completa L. 305 mila.

MATRIMONIALI

Il l'agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Sarebbe incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 817.0100

VARIE

A.A. M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 183, Torino.

A. ALBA oro preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alta valutazioni. Via Madama Cristina 42. 650.2212.

ACQUISTO mobili '700 '800 e primi '900 argento bronzi e oggetti vari. Tel. 837.548 ore pasti (el. 247.6309).

ACQUISTO 800 1° 900 quadri soprammobili vecchie radio sgombero ville alloggi cantine. Tel. 011 984.4830 Parria.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Novità: un rimedio completo contro bruciore ed il gonfiore di stomaco

Ma Napoleone soffriva di iperacidità?

Se Napoleone avuto a disposizione il nuovo Antiacido Giuliani forse avrebbe perso l'abitudine tenere la mano appoggiata sullo stomaco. Sembra infatti che anche di iperacidità: un disturbo ai suoi tempi così diffuso.

Oggi l'iperacidità - la produzione di acido in quantità sproporzionata ciò che mangiato - è il sintomo più ricorrente di chi soffre di disturbi digestivi.

Talvolta è accompagnata anche da aria (gonfiore gastrico) e da rigurgito acido dopo i pasti.

Può dipendere da eccessi o errori alimentari (troppi caffè, alcool, salse, agrumi, cibi piccanti) ma anche da stress, ritmi di vita troppo convulsi, ecc.

Si tratta di un bruciore intenso e persistente che prende allo e che può compromettere le attività quotidiane: una molto simile a quella che si prova quando si disinfettante a base di alcool e una ferita.

Oggi c'è un rimedio, formulato sulla base di quanto di meglio la ricerca internazionale ha elaborato in questi anni: l'Antiacido Giuliani.

In compresse masticabili di gradevole sapore, neutralizza in pochi minuti l'iperacidità, ma non solo: è capace anche di ridurre il gonfiore gastrico e di calmare il dolore di stomaco.

L'Antiacido Giuliani non contiene sodio: può essere assunto anche da chi soffre di ipertensione e disturbi cardiocircolatori.

Chiedetelo al Farmacista e, in caso di bruciore, prendetene subito una compressa: l'Antiacido Giuliani spegnerà l'incendio e l'iperacidità sarà solo un ricordo.

E' un medicinale, leggere attentamente il foglio illustrativo.
Se il sintomo persiste consultare il medico
Aut. Min. San. N. 446 del 26/6/95

TORINO CITTA' MAGICA

GLI APPUNTAMENTI

Data	Orario	Nominativo	Titolo conferenza o spettacolo
5.6	18.00-20.00	Dott. Domenico Bassi	Iridologia e alimentazione naturale
5.6	21.30-22.30	Tni Friendship	La via della luna - massaggio e lavoro sul corpo
6.6	18.00-20.30	Centro Equilibrio Psicofisico	Malattia confine tra realtà e lealtà: l'approccio olistico
6.6	20.30-21.30	Centro Equilibrio Psicofisico	Il gioco, la musica, il movimento, la ginnastica dolce, con esercitazioni pratiche
6.6	21.30-22.30	Istituto di Psicologia Analogica-Ipnosi dinamica	Dimostrazioni pratiche di ipnosi
7.6	18.00-20.00	Centro Equilibrio Psicofisico	Alimentazione naturale - Yoga - Shiatzu - Il potere del pensiero positivo con esercitazioni pratiche
7.6	20.30-21.30	Circolo Euterpe	'Avatar' l'arte di vivere deliberatamente
7.6	21.30-22.30	Circolo Euterpe	'Kalutu' alla riscoperta dell'armonia sonora che è in te
7.6	22.30-23.30	Istituto di Psicologia Analogica-Ipnosi dinamica	Dimostrazioni pratiche di ipnosi
8.6	16.30	Casa d'Aste Montalbano	Asta di opere del XX secolo
8.6	16.30-22.30	Centro Helios	Biospeaker: la macchina che fa parlare le piante
8.6	17.30-18.30	Wayne Tooker	L'alchimia del corpo: come trasformare ed armonizzare le energie e gli elementi presenti nel corpo umano. La fisiologia del benessere
8.6	19.30-20.30	Circolo Euterpe	'Kalutu' alla riscoperta dell'armonia sonora che è in te
8.6	20.30-21.30	Circolo Euterpe	'Avatar' l'arte di vivere deliberatamente
8.6	21.00	Casa d'Aste Montalbano	Asta di opere del XX secolo
8.6	21.00	Libera Università Damanhur	Spettacolo: Danza Sacra
8.6	21.30-22.30	Piccola Compagnia 'Teatro da borsetta'	Spettacolo 'Lezioni di Logica' di Lewis Carrol
8.6	22.30-23.30	Istituto di Psicologia Analogica-Ipnosi dinamica	Dimostrazioni pratiche di ipnosi
9.6	16.30	Casa d'Aste Montalbano	Asta di opere del XX secolo
9.6	16.00-18.00	Istituto di Psicologia Analogica-Ipnosi dinamica	Dimostrazioni pratiche di ipnosi
9.6	17.30-19.30	Wayne Tooker	L'alchimia del corpo: come trasformare ed armonizzare le energie e gli elementi presenti nel corpo umano. La fisiologia del benessere

Intrattenimento
Performance
Spettacoli
Eventi

MEDICINA ALTERNATIVA
BENESSERE PSICO-FISICO
ALIMENTAZIONE NATURALE
ESOTERISMO

MOSTRE
Damanhur il tempio dell'uomo
Lavorazioni del papiro
I Tarocchi

31 MAGGIO
9 GIUGNO

PALASTAMPA C.SO FERRARA 30 (STADIO DELLE ALPI) **TORINO**

feriali: 16.30-23.30
festivi 10.30-2330

per informazioni 011.4366369 4310676

LA STAMPA
"Tam Tam"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100 SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.867-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Dall'assemblea della Confintesa una bocciatura per l'esperimento varato dal Comune

«L'apertura domenicale non si discute»

Secca replica del sindaco Gervasio ai commercianti

Il Gabbiano: basta con le liti

L'Ascom non si vuole arrendere «Ma i negozi resteranno chiusi»

SAVONA. Centro commerciale e Ascom, ovvero due facce dello stesso problema. Pro e contro l'apertura domenicale. Nel momento dello scontro aperto tra commercianti e giunta comunale il «Gabbiano» lancia un appello per cercare di superare le divisioni e cominciare di lavorare insieme per il rilancio della città.

Il direttore del centro commerciale di corso Ricci, Luca Becce, sostiene: «Si sta litigando su un problema che ha poco a che vedere con il commercio. Chi sostiene che l'apertura domenicale sarà un fiasco perché Savona è deserta sbaglia. E' vero il contrario e cioè che la città sarebbe viva in presenza di attrattive e negozi aperti. Il resto della provincia questo teorema lo ha capito da tempo ed ha un atteggiamento più maturo».

E aggiunge: «Basta con le assemblee che servono solo a vomitare insulti. Il "Gabbiano" da oggi si mette a disposizione di tutti per lavorare insieme a un rilancio globale del commercio a Savona, per essere tutti più forti e uniti. Non dimentichiamo che in corso Ricci non c'è solo l'Ipercoop ma anche 55 negozianti che sono diversi da quelli del centro città».

L'Ascom, invece, spera ancora di far cambiare idea a Gervasio. Il presidente Alessandro Meraviglia, spiega: «Non vorrei che si equivocasse sull'atteggiamento dei commercianti i quali stanno attraversando un momento economicamente difficile e di grande sconforto. La vicenda delle domeniche si sta trasformando in qualche modo in una valvola di sfogo». L'incontro che l'Ascom ha richiesto alla giunta servirà «a far sentire al Comune che la quasi totalità degli operatori è contraria al provvedimento delle aperture domenicale». L'Ascom cercherà in ogni modo di far cambiare idea alla giunta con un confronto dialettico visto che, se le posizioni dovessero restare lontane, l'Ascom avrebbe nemmeno la possibilità di fare ricorso al Tar contro il provvedimento. Non si tratta infatti di una delibera ufficiale ma di una determinazione interna alla giunta e quindi, formalmente, inappellabile.

Infine la questione delle manifestazioni estive, che dovrebbero fare da contorno all'apertura prolungata. Nel corso dell'assemblea i commercianti hanno espresso parecchie riserve sul programma varato dal Comune, giudicato insufficiente e privo di personaggi di richiamo.

[p. p.]

SAVONA. Apertura domenicale, si allarga lo strappo tra commercianti e giunta. Il sindaco scende in campo e non lascia, almeno apparentemente, margini di manovra. «L'apertura domenicale è un fatto acquisito, non se ne discuterà più, giusto o sbagliato che sia».

L'altra sera nel corso dell'accesa assemblea organizzata da Confintesa, i commercianti avevano attaccato duramente la decisione della giunta chiedendo le dimissioni del sindaco Gervasio. Questi ieri mattina ha replicato con decisione: «Mi pare che chiedere le dimissioni del sindaco sia il modo peggiore di risolvere il problema, ammesso che i commercianti ne abbiano uno».

E ancora: «Sono consapevole del fatto che i commercianti sono una parte fondamentale del nostro sostegno elettorale e mi auguro che continuino ad esserlo anche se ora lo sono su posizioni diverse. Un sindaco deve pensare alle esigenze dell'intera città».

Il sindaco Francesco Gervasio e l'assessore al Commercio Silvano Gianotti

La polemica però è rovente. Gli attacchi alla giunta degli ultimi giorni hanno lasciato il segno. Ancora Gervasio: «Sono amareggiato soprattutto perché il presidente della Confcommercio Bertino perde l'occasione di attaccarmi in mia assenza».

L'assessore al Commercio Gianotti l'altra sera è stato ancora una volta in prima linea di fronte agli attacchi dei commercianti. Spiega: «L'assemblea è stata vivace. Ci sono state opinioni diverse sull'apertura del centro commerciale mentre la quasi totalità degli operatori si è espressa contro l'apertura domenicale. Il Comune vuole tentare un esperimento e siamo convinti che possa avere un esito favorevole».

I negozianti hanno comunque chiesto un incontro urgente con il sindaco per cercare di far recedere il Comune dalla decisione. A questo proposito Gervasio è stato perentorio: «Abbiamo già deciso e non torneremo indietro. Prendo atto della richiesta dei commercianti ma rischiamo di incontrarci per ripetere ancora una volta gli stessi argomenti».

Paride Pasquino

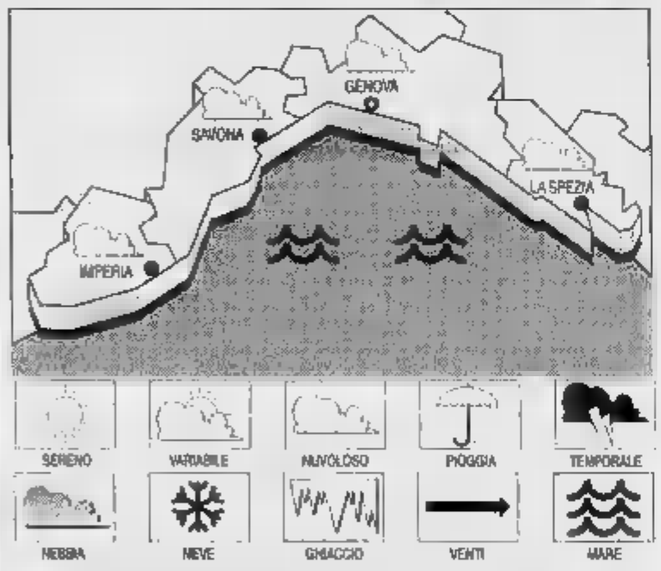
Con La Stampa

Immagini in «3 D» anche oggi

Anche stamane i lettori delle province di Savona e Imperia troveranno insieme a La Stampa la scheda con le 5 fotografie da vedere con il sistema del «Magico 3D». Utilizzando il visore distribuito con la prima scheda lunedì sarà possibile vedere le immagini in tre dimensioni. Le fotografie stampate su apposito scheda da passare nel visore. Ogni scheda riporterà 5 fotografie a colori. Le immagini verranno distribuite per tre settimane, da lunedì a venerdì; in tutto 75 fotografie.

Verrà anche messa in vendita nelle edicole al prezzo di 9900 lire una confezione speciale che comprenderà un raccoglitore delle schede, uno speciale visore, diverso da quello che verrà regalato domani con la prima scheda, che consentirà di vedere anche le proprie diapositive in tre dimensioni. Ci sarà anche un libretto che spiegherà tutti isegreti per fare diapositive in 3 D con una normale macchina fotografica.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Graduale miglioramento con schiarite alternate ad annuvolamenti, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in lieve flessione. **Tendenza** per domani: cielo poco nuvoloso con annuvolamenti a ridosso dei rilievi, vento debole-moderato, mare poco mosso, temperature stazionarie.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. del mare 21 °C, umid. rel. 40%, vento Nord-Nord Est 20-25 km/h, mare poco mosso, mosso al largo, cielo nuvoloso-coperto, press. barom. 1018 mb (aumento).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 28	min 17
Savona	max 28	min 17
Imperia	max 29	min 17

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 21; min: 16; temp. mare 20

Il Sole sorge alle 5,48 e tramonta alle 21,06. La Luna cala alle 9,49 e si leva alle 0,13 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il blitz preparato da tempo per smascherare gli autori dei furti nella zona di Vado

La Polstrada blocca la banda dei Tir

I tre milanesi arrestati alla barriera di Zinola già domani a giudizio in pretura con rito direttissimo
Sequestrati blocchetti di assegni, targhe false, patenti «in bianco». Caccia ai vertici dell'organizzazione

SAVONA. Forse fanno parte di una «gang» di professionisti specializzata nei furti di camion, i tre milanesi arrestati l'altra sera dalla polizia stradale, alla barriera di Zinola, dopo che avevano rubato un rimorchio carico di zinco.

Giovanni Bertolaia, anni, Luigi Latri, 51, e un terzo che non è stato ancora identificato (aveva in uso documenti falsi), questa mattina saranno sentiti dal magistrato, il procuratore della pretura Maurizio Picozzi (domani il processo). Gli investigatori sperano in una loro collaborazione: «Perchè - commentava ieri mattina un agente - abbiamo più di un sospetto che facciano parte dell'organizzazione protagonista di altri furti nel comprensorio e in particolare di alcuni grossi colpi messi a segno a Vado Ligure dove nel giro di un mese sono spariti tre rimorchi».

«Non è stato un colpo di fortuna», ha tenuto a precisare il comandante Daniele Giocondi, che dopo gli ultimi furti aveva deciso di intensificare la vigilanza da parte delle pattuglie, soprattutto nelle notturne. Da alcune settimane, i poliziotti tenevano d'occhio, in particolare, l'autoparco vicino al casello di Zinola.

Gli attrezzi sequestrati a Giovanni Bertolaia (sopra), 50 anni, e Luigi Latri, 51

L'altra sera una delle pattuglie, consultando il terminale, ha scoperto che i numeri di targa di un camion (in sosta da un giorno) corrispondevano a quelle di un'auto, una Mercedes 190: gli agenti si sono insospettiti, hanno chiesto l'intervento di altri colleghi in borghese e hanno circondato la zona. Non è passato così inosservato l'arrivo, dopo un paio di ore, dei tre milanesi a bordo di una Golf. Uno di loro è salito sul camion e si è diretto, scortato dall'auto, fino all'area ex Fiat di Vado Ligure dove i tre hanno agganciato il semi-rimorchio carico di zinco.

I protagonisti del furto non hanno avuto alcuna possibilità di fuga: sono stati bloccati proprio mentre stavano per entrare in autostrada, attraverso la barriera di Zinola. A quanto pare se il viaggio fosse andato a buon fine si sarebbero divisi un compenso di dodici milioni.

Ai tre milanesi i poliziatti hanno sequestrato attrezzi per lo scasso, telefoni cellulari, blocchi di assegni, un milione in contanti, documenti e targhe false, patenti «in bianco», certificati d'immatricolazione d'auto e il timbro falso di un notaio.

Claudio Vimercati

IL CASO

IL CARROCCIO VOLTA PAGINA?

«Non condivido certe scelte a livello nazionale. E in Comune a Savona sento aria di "inciucio"»

Guglielmo Giusti, addio alla Lega Nord

Il segretario provinciale si è dimesso: via al commissariamento

NOSTRO SERVIZIO

Senza sbattere la porta, anche senza esitazioni. Con Così Guglielmo Giusti chiude la sua esperienza politica nella Lega Nord. Col documento che pubblichiamo a parte, presentato al segretario regionale Chiapporì e al consiglio nazionale, l'ormai ex esponente del Carroccio si è dimesso da segretario provinciale - carica che ricopriva dal novembre '94 - dopo essere stato segretario cittadino nel '93, responsabile dell'ufficio stampa, e semplice iscritto fin dal 1990.

Giusti, politico appassionato ma anche (è tra i vincitori dei premi «Le e «Cesare Pavese» col suo ultimo romanzo, «Il settimo giorno della creazione»), lascia un'eredità pesante. La segreteria provinciale verrà ora commissariata, probabilmente dall'alassino Piero Drago. Quest'ultimo, con Melgrati, Bonino, Maranzano e Accame, sarebbe tra i candidati alla successione di Giusti.

Guglielmo Giusti

Quali sensazioni, il giorno dopo l'addio? «Soprattutto una profonda senza fiì amarezza. Forse da qualche tempo la Lega in Liguria ha perso 'peso': pur mantenendo una certa autonomia rispetto alle scelte nazionali, vedo scollamento, una pesante periferizzazione». Dal documento traspare un chiaro contrasto con le propensioni autonomiste dei vertici... Giusti: «Quel che dovevo dire è nel comunicato, posso solo aggiungere che le preoccupazioni sono nazionali e locali».

Quali scenari futuri, dunque, soprattutto per Savona, alla luce dell'esperienza leghista? «In questi mesi io non ho visto una reale opposizione, in Comune. O meglio, l'hanno fatta solo la Lega e pochi altri. Intravvedo il sindaco Gervasio quasi 'di centrosinistra', il compromesso innescato anni fa per portare a questa giunta credo funzioni tutt'ora benissimo. Tanti dicono che basterebbe una spallata, se il Comune non funziona. Ma la spallata non la vuol dare nessuno...».

La constatazione più dura è forse quella di non essere in grado di far qualcosa di concreto. «Esatto, del resto se avessi creduto ancora di poter operare per migliorare le cose, non avrei lasciato. Ma situazione nazionale e 'inciuci' locali mi hanno stancato». Nessuno da salvare? «Beh, calma: ci sono tante ottime persone. Conserverò ad esempio ottimi ricordi dei rappresentanti del Pri e, pur essendo lontano dalla loro ideologia, stimo per coerenza e serietà molti dirigenti di Rifondazione Comunista».

Roberto Baglietto

IL DOCUMENTO

A difesa del federalismo

Ecco il testo quasi integrale delle dimissioni. «Pur certissimo della necessità anche di pesanti provocazioni per cambiare radicalmente la forma dello Stato in senso federale non posso, per cultura cristiana e convinzioni personali, riconoscermi in una politica che potrebbe portare a momenti di tensione e alla penalizzazione delle fasce sociali più deboli. Per questo ed altri motivi, ho rassegnato le irrevocabili dimissioni dalla carica di segretario provinciale della Lega Nord di Savona, come dovuto atto di coerenza. Pur rimanendo convinto che la Lega sia la sola possibilità di cambiamento, non posso non prendere atto che a Savona e in Liguria la possibilità di mutare indirizzo politico non possa passare attraverso le divisioni, ma con la presa di coscienza di un territorio in grado di dialogare con altre realtà, all'interno di uno Stato Federale. Tutto il resto non potrebbe che portare la regione a ruolo di secondo piano».

Arresti a Genova per furti anche nel Savonese

I carabinieri recuperano quadri e mobili antichi

GENOVA. L'anno prossimo avrebbero festeggiato vent'anni di attività: furti di opere d'arte, compiuti in gran parte in Liguria e Piemonte. Ai vertici dell'organizzazione c'erano Paolo Grone, di 57 anni, genovese, e Gino Peretti, di 74 anni, residente a Torino Mirafiori, in via Strada del Drosso. Quest'ultimo avrebbe depositato alla stazione di Torino-Porta Nuova, dove sono state recuperate, decine di tele di grande epoca, ma per lo più ascrivibili al Settecento, in attesa di «espatriare». Settanta tele sono state già catalogate, altrettante sono ancora celate da una pellicola cge i contrabbandieri usano per proteggerle durante il trasporto.

Gli investigatori ritengono che la destinazione finale fosse il mercato londinese o quello americano. Era già tutto pronto, ma gli uomini dell'Arma hanno battuto sul tempo i contrabbandieri di opere d'arte.

Gli altri arrestati sono: Luigi Lepore, di 53 anni, e Luigi Amberto, di 52 anni, entrambi imperiesi, Marco Ottaggio, di 44 anni, Antonio Ezzis, di 45 anni, Pino Ratta, di 49 anni, Sergio Piras, di 49 anni, Silvio Leoni, di anni, Giorgio Costantino, di 63 anni, Emanuele Camalleri, di 56 anni, Pierluigi Mori, di 57 anni, tutti genovesi.

L'operazione «Antiqua» ha portato ai primi arresti nel dicembre dell'anno scorso. L'organizzazione avrebbe compiuto un vero e proprio saccheggio di opere d'arte da abitazioni, chiese e musei dal 1967 ai giorni nostri.

La notte di Natale «cadono» Ezzis e Ratta, che stavano compiendo un furto in una villa ad Albaro. In casa di Ezzis vengono trovate opere d'arte (mobili, vasi, dipinti) provenienti da ville patrizie dell'Imperiese e dell'entroterra spezzino.

Tre denunce di furti d'arte avvenuti in abitazioni a Savona sono state presentate nel '94, a distanza di pochi mesi l'una dall'altra. [p. c.]

Il manager Cuneo vuole aumentare il ticket delle visite medico-sportive

San Paolo, ospedale «blindato»

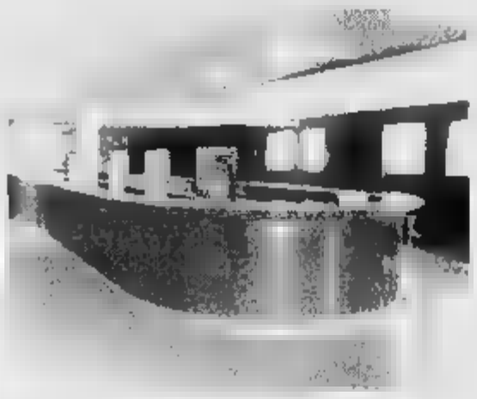
Valloria è un autentico «colabrodo» anche nelle ore notturne. Verranno chiusi tutti gli ingressi Controlli più severi in portineria e tessere magnetiche per i dipendenti. Cancelli per i parcheggi

SAVONA. Controlli severi agli ingressi. Anzi, l'accesso all'ospedale sarà da ora in poi uno solo, con personale addetto a filtrare i visitatori e, presto con l'ausilio di porte scorrevoli e tessere di riconoscimento. Il San Paolo da colabrodo diventa quindi «blindato».

Per regolamentare il flusso dei visitatori, la direzione dell'Usl ha varato una serie di norme restrittive che entreranno in vigore nei prossimi giorni. Presto anche il parcheggio, all'interno della cinta ospedaliera, verrà riservato ai possessori di una tessera magnetica.

L'obiettivo dell'Usl è quello di limitare gli accessi nei reparti e far rispettare maggiormente gli orari di visita. Dice il direttore amministrativo del San Paolo, Franco Carega: «Abbiamo deciso di chiudere tutti i varchi che oggi vengono utilizzati impropriamente per entrare in ospedale. Ci sarà un solo punto di ingresso, quello della portineria che verrà razionalizzato riutilizzando meglio gli spazi».

Attualmente, infatti, non ci sono controlli di alcun tipo agli ingressi. L'ospedale è un autentico colabrodo a qualsiasi ora del giorno e della notte. I punti di ingresso sono addirittura quattro: il pronto soccorso, che comunica, tramite un tunnel, con i reparti del monoblocco, la portineria, le cucine e l'obitorio.



La portineria del San Paolo sarà l'unico punto d'accesso in ospedale e verrà controllata più severamente dal personale

L'unico filtro è costituito dal personale infermieristico all'interno di ogni singolo reparto mentre c'è libertà assoluta di spostarsi da un piano all'altro, nei corridoi, al bar e negli ambulatori dell'ospedale.

Medici, infermieri, ausiliari e altre figure che lavorano in ambito ospedaliero saranno dotati di un «pass» di accesso. Identica iniziativa verrà adottata per l'ingresso delle auto nei parcheggi.

Intanto, sul fronte dei risparmi e della razionalizzazione delle risorse, il manager Cuneo ha accolto favorevolmente la decisione della Regione di non pagare più le medicine ai turisti residenti in un'altra regione. «Certo non saranno contenti gli operatori turistici ma per la Sanità è certamente una fonte di risparmio notevole».

Inoltre il direttore generale dell'Usl chiederà alla Regione aumenti di tariffe per alcune prestazioni che, secondo il manager Cuneo, hanno un ticket troppo basso rispetto al valore degli esami clinici che vengono svolti. Nel mirino finiranno soprattutto le visite medico-sportive che hanno un ticket variabile, a seconda delle discipline sportive, tra le 45 e le 70 mila. Un costo sociale tutt'altro che contenuto ma spesso gli esami richiesti hanno un valore «tecnologico» e di risorse sanitarie che superano le 200 mila lire. **[p. p.]**

Dibattito

L'assistenza agli anziani

SAVONA. Il problema dell'assistenza agli anziani in una delle città italiane in cui la percentuale di anziani sulla popolazione è tra le più alte. Di questo si parlerà in un incontro-dibattito in programma oggi alle 16,30 al Ridotto del teatro Chiabrera organizzato dall'Associazione Mogli dei medici di Savona presieduta da Silvia Bottaro.

All'incontro prenderà parte anche il direttore generale dell'Usl 2, Roberto Cuneo, l'assessore ai servizi sociali del Comune, Luciano Maiolo, operatori laici e religiosi, sindacati, presidenti di Circoscrizione e responsabili delle molte cooperative che lavorano nel cosiddetto «terzo settore», vale a dire il volontariato. Il dibattito, che punterà soprattutto sui progetti e sugli aggiornamenti sulla situazione savonese, è stato organizzato con la collaborazione delle associazioni di categoria dei medici di medicina generale. **[p. p.]**

Sciopero bus

Venerdì prossimo 4 ore di «stop»

SAVONA. Proclamate quattro ore di sciopero, per venerdì 14 giugno, dai sindacati del settore autoferrotranvieri di Savona, al termine dell'incontro tenutosi ieri tra i rappresentanti sindacali e la presidenza e la direzione dell'Acts.

L'esecutivo della Rsu e le segreterie territoriali Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti, in un comunicato, hanno precisato che dalla riunione di ieri «non sono emerse condizioni tali da modificare il precedente giudizio». E ancora: «Ci sono state prospettate addirittura ipotesi di scomposizioni societarie nell'ambito del nuovo Cts trasformato, mentre di fronte alla nostra proposta di aprire immediatamente la contrattazione integrativa, per il recupero degli emolumenti già deliberati, l'azienda ha rinviato l'impegno». Venerdì si asterrà dal lavoro dalle 10,15 alle 14,15 il personale viaggiante e per le ultime 2 ore di servizio il personale impianti e uffici. **[p. p.]**

NOTIZIE FLASH

LOTTERIA

«Gratta e vinci» da 100 milioni alla tabaccheria Bordo

Un cliente della tabaccheria Bordo di via Nostra Signora degli Angeli ieri ha «grattato» un biglietto fortunato, che gli ha fatto vincere 100 milioni. A consegnargli tre biglietti è stata Stefania Bordo: nel secondo la combinazione con i tre «sette». **[f. p.]**

[illegible]

Allarme-gas per inconveniente al depuratore

Allarme, ieri mattina, per un forte odore di gas nella zona di Legino. Numerosi abitanti si sono rivolti preoccupati ai vigili del fuoco. E' stato poi accertato che la fuga di metano era dovuta al fatto che si era spenta la torcia di combustione dei gas prodotti dal depuratore. **[c. v.]**

NETTEZZA URBANA

Bassanini malato, Alberizzi direttore temporaneo

Nuovo direttore all'Amnu. La commissione amministratrice dell'Azienda per la nettezza urbana, presieduta da Gianfranco Gaiotti, ha deciso da ieri di affidare temporaneamente le funzioni di direttore a Luigi Alberizzi. La decisione è stata presa visto il perdurare delle condizioni di malattia di Alberto Bassanini. **[p. p.]**

ALBENGA S.

Si disfa di due gattini gettandoli fuori dall'auto

Le guardie zoofile sono sulle tracce di una signora che ha scaraventato dall'auto due gattini in corso Ferrari. I micetti sono ospitati nella sede Enpa, in attesa di adozione. **[a. z.]**

CELLE L.

Gamba amputata a una ragazza: all'investitore

Una multa di due milioni 250 mila, a sostituire 90 giorni di carcere. E' la pena patteggiata in pretura da Alessandro Baccino, 28 anni, di Celle. Era accusato di lesioni e danni di Cinzia Alfè: quest'ultima, su una Vespa, venne investita nel giugno '91 lungo l'Aurelia, a Spotorno, dall'auto condotta da Baccino. La ragazza riportò l'amputazione della gamba sinistra. **[f. p.]**

[illegible]

Competenze ambientali, respinto il ricorso

La Corte di Cassazione ha dichiarato «inammissibile» il ricorso contro la decisione della Procura generale della Repubblica di Genova di assegnare l'inchiesta sulla Mazzucca alla procura presso le preture di Savona. La decisione, impugnata dal procuratore capo del tribunale di Savona Renato Acquarone, era firmata dal sostituto procuratore generale. Lalla, in seguito a divergenza sulla competenza insorta fra le due procure di Savona. **[b. b.]**

Turista a Varazze

Ruba 2 milioni nell'albergo che l'ospitava

VARAZZE. Amara conclusione per «La città delle donne», la manifestazione organizzata dagli albergatori, commercianti e concessionari di bagni marini che si è svolta lo scorso fine settimana.

Un'ospite della grande kermesse di spettacolo e attrazioni varie ha tentato di portare via da un albergo che l'aveva accolta gratuitamente due milioni in contanti.

Barbara Lorani, 24 anni, abitante a Biella, è stata denunciata per furto dai carabinieri di Varazze. Dopo aver trascorso due giorni in hotel, la giovane ha tentato di andarsene portando via il denaro che si trovava nel cassetto della reception. Il personale dell'albergo, che s'è accorto del furto, ha chiamato i carabinieri che hanno immediatamente recuperato il contante.

La giovane, denunciata a piede libero, viaggiava in compagnia di un pregiudicato, anch'egli di Biella, noto alle forze dell'ordine per trascorsi da trafficante di droga. **[a. z.]**

Rinviata a martedì prossimo la rappresentazione che era in cartellone per stasera

Scoppia tubo: allagato il Chiabrera

Il teatro è stato parzialmente invaso dall'acqua a causa di una falla nell'impianto «anti-incendio» L'intervento dei tecnici del Comune. Secondo il direttore Bosi entro sabato il guasto verrà riparato

SAVONA. Sono state le proteste levatesi dall'ambito scolastico a far salire a galla la notizia. Quella del teatro Chiabrera inagibile, causa allagamento. Un inconveniente di non poco conto, invece, ieri mattina in Comune nessuno sapeva, nessuno diceva nulla.

La conferma, alla fine, è arrivata da Roberto Bosi, il direttore del teatro comunale. «Sì, è vero, il Chiabrera è inagibile. Si tratta, però, di un provvedimento "tecnico", un atto dettato esclusivamente dalla prudenza. In pratica si è aperta una falla lungo uno dei grossi tubi ad alta pressione che alimentano il sistema anti-incendio, che è entrato automaticamente in "avaria". Da qui, l'ordinanza di inagibilità».

Continua Bosi: «Ecco perchè siamo stati costretti, nostro malgrado, a rinviare la rappresentazione per le scuole che era in cartellone per questa sera. Una decisione dettata dalla prudenza, lo ripeto, anche se potevamo comunque contare sull'impianto anti-fumo, perfettamente funzionante e collegato con la centrale dei vigili del fuoco».

Il cinico Teatro Chiabrera inagibile per qualche giorno causa allagamento

Il direttore del Chiabrera ha spiegato che la falla si è aperta lungo un metro di condotta. «C'è stata una perdita d'acqua nei pressi di un "anello" della platea, vicino all'uscita di sicurezza che si affaccia su via Famagosta. Per fortuna siamo riusciti in meno di due ore a individiare il guasto e a porre rimedio all'inconveniente. I danni sono stati così limitati: l'acqua oltretutto si è scaricata quasi tutta su via Famagosta, risparmiando gli interni del teatro».

Il guasto verrà riparato al più presto. Ancora Bosi: «I tecnici del Comune hanno detto che già stamattina arriverà il metro di tubo da sostituire a quello danneggiato. Entro sabato il teatro dovrebbe dunque ritornare ad essere agibile, così da permetterci di mantenere gli impegni già assunti. Mi riferisco allo spettacolo di danza in programma la stessa sera di sabato».

E la rappresentazione teatrale riservata alle scuole? «E' spiaciuto a tutti averla dovuta rinviare. Ma siamo stati costretti da una causa di forza maggiore. Del resto, si trattava di uno spettacolo rinviabile: andrà in scena martedì della prossima settimana». E' possibile quantificare la spesa necessaria alla riparazione del danno e al ripristino dell'impianto anti-incendio? «Si tratta di una spesa irrilevante. Oggi queste tubazioni sono fabbricate utilizzando materiali plastici, dai prezzi più che accessibili». **[f. p.]**

Da Savona alle 6,25

Nuovo treno «regionale» per Genova

SAVONA. Da lunedì 10 verranno adottati dalle Ferrovie due nuovi provvedimenti di circolazione, fortemente richiesti dai viaggiatori. Le novità sono costituite da un espresso Sestri Levante (p. 6,15) - Genova Principe (a. 7,12), e dalla modifica dell'origine del regionale 11263 per Genova Brignole, che partirà da Savona (6,25) anziché da Cogoleto.

Il regionale da Savona (p. 6,25) per Genova Brignole (a. 7,39) fermerà, invece, in tutte le stazioni, osservando una sosta programmata di undici minuti a Cogoleto, per dare la precedenza all'intercity 658.

Relativamente alla linea Savona-Genova, le Ferrovie precisano inoltre che il nuovo orario ufficiale estivo riporta erroneamente il servizio feriale svolto dal regionale 11259 Savona (6,07) - Genova Brignole (7,09). Tale servizio, in realtà, è effettuato solo nei giorni festivi, mentre nelle giornate lavorative il treno ha origine da Cogoleto, con partenza alle 6,27. **[r. p.]**

Proteste a Stella

Sono bloccati i lavori per il metano

STELLA. Lettere e petizioni contro il blocco della metanizzazione.

La gente delle 5 frazioni che formano il Comune protesta perchè da un anno il ferma la metanizzazione affidata alla società Galatea, creata da Agip Servizi ed Ecoterm. Alla base del blocco dei lavori, una crisi finanziaria che avrebbe investito la società: «Non conosciamo le ragioni di questo blocco - spiegano gli utenti di Stella -. Ma quel che è certo è che ancora per un altro inverno dovremo andare avanti con il gas delle bombole e dei bomboloni rinunciando al metano che tra l'altro è più sicuro anche dal punto di vista ambientale».

I residenti sembrano intenzionati a chiedere attraverso l'interessamento del Comune un incontro con i responsabili della Galatea per conoscere a che punto è la situazione. Sembra che il blocco dei lavori abbia messo in difficoltà anche alcune ditte dell'indotto locale alle quali la società avrebbe ancora liquidato le somme pattuite. **[a. z.]**

LETTERE AL GIORNALE

Savona, cremazione e dispersione ceneri

Gradirei intervenire con questo mio scritto sulla dispersione delle ceneri dei corpi cremati.

Tralasciando quella che oggi è una seria questione da risolvere per chiare ragioni igieniche e motivi di spazio e inquinamento cimiteriale e quindi da incentivare, in Italia esiste anche un problema da risolvere che riguarda la destinazione delle ceneri.

In buona parte dei Paesi del globo dette ceneri possono essere disperse in campi cosiddetti della rimembranza o lanciate in mare (da molti ritenuta la cosa migliore) o depositate in cinerari comuni. In alcune di queste Nazioni, se ben ricordo tra queste vi è la Danimarca, i parenti possono ritirarle e tenerle in casa o in giardino.

In Italia queste destinazioni non sono autorizzate dalle leggi, le ceneri devono rimanere depositate in piccole cassette di zinco in un cimitero; al massimo, se richiesto, sparse nel cinerario comune, ove predisposto, dell'ara crematoria come a Savona.

Tenuto presente che, come noto, la cremazione riduce i cadaveri allo stato minerale, quindi non inquinante, direi che il sollevare questo problema di destinazione presso di noi sia cosa interessante sotto tanti punti di vista.

Questo mio scritto è inteso a provocare l'interessamento conoscitivo ed esplicativo di autorità e tecnici profondi e attenti conoscitori della materia che con il passare degli anni diventa sempre più di attualità fermo e consolidato il fatto che la cremazione dei defunti diventa sempre più un'improcrastinabile necessità per evidenti ed inoppugnabili motivi.

Colgo comunque ancora l'occasione per ricordare che la cremazione è un'operazione codificata dalle leggi dello Stato, approvata dalla Chiesa e assolutamente gratuita.

Carlo Maria Spirito, Savona

Un grazie al vet[illegible] che ha salvato la [illegible]

Tramite questa rubrica vogliamo far giungere il nostro profondo ringraziamento al veterinario dottor Tatarella di Pietra Ligure e alla guardia zoofila signor Andolfi del nucleo Enpa di Savona per tutta la loro professionalità dimostrata per salvare la vita alla nostro gatto brutalmente assalito da un cane pastore tedesco lasciato inconsciamente incustodito.

Rivolgiamo un appello ai possessori di animali affinché rispettino sempre le norme di prudenza e civiltà nei confronti di animali più piccoli ed indifesi, evitando loro atroci sofferenze.

Veronica Alborante, Pietra Ligure

Savona è rimasta priva di fontanelle

Arriva l'estate eppure a Savona, dove non esistono assolutamente problemi di carenze idriche, sono quasi scomparse del tutto le fontanelle pubbliche. Le poche ancora vesistenti sono male in arnese. Un tempo il Comune aveva promesso di ripristinarle e di abbellirle. Campa cavallo...

Lettera firmata, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona e tutta la provincia: telefono **118** per richiesta urgente ambulanze ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare l'ambulanza:
Andora: 85.344 (Croce Bianca).
Laigueglia: [illegible] (Croce Bianca).
Alassio: 640.089 (Croce Rossa); 640.369 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Cerialo: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Canepari, via Montenotte 48, tel. 829.949
Carnevale, piazza Diaz 64, tel. 851.923.
Delle Fornaci, corso Veneto 128, tel. 804.802.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia: *Delle Ferrere*, corso Italia 153, tel. [illegible]
Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, corso Dante 344, tel. 640.128.
ALBENGA
Degli Ingauni, via [illegible] 13, tel. 52.286.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 480.243.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 481.616.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 871.[illegible]
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CENGIO
Longo, via Padre Gerolo 68, tel. 554.045.
CERIALE
Comunale, via Aurelia 146, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Comunale, via Ghigliari 6, tel. 692.670.
LOANO
Nuova, piazza Palestro 2, tel. 668.213.
NOLI
Monte Ursino, corso Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 567.329.
VARAZZE
Trincheri, [illegible] 45, tel. 934.652.

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):

Distretto Savona: telefono 824.444 o numero verde 167.017.737 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde 167.017.737 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: telefono 167.017.737 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo e Valbormida: telefono 824.444 o chiamando il numero verde 167.017.737.

STATO CIVILE

SAVONA 4 GIUGNO

NATI. Nessuno.

MATRIMONI. Marco Briano e Loredana Berta. Maurizio Ostinet e Alessandra [illegible]. Davide Parenta e Cristina Falco. Elio Gaggero e Serena Genta. Valerio Caviglia e Silvia Vitali. Arcangelo Lombardi e Francesca Gallo. Carlo Simeoni e Gaia Lamberti.

[illegible] Maddalena Nasi ved. Cappa, di 83 anni, residente a Varazze in via Canale 8/1; trasporto diretto alle 11,45 al cimitero di Varazze. Giuseppe Mozzone, di 78 anni, residente a Valleggia in via Razzi 1/10; trasporto diretto previsto 9,45 al cimitero di Valleggia. Giulio Tranzo, di 79 anni, abitante a Bruglasco (Milano) in via Volturno 80; trasporto diretto [illegible] per oggi [illegible] al cimitero di Bruglasco. Virginio Brondo, di 71 anni, abitante a Quiliano in via Casetta 3; trasporto diretto previsto [illegible] questa mattina alle 10,15 al cimitero di Quiliano

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA. **Savona.** E' in visione negli Uffici del lavoro di Savona, Cairo, Albenga e Finale un'offerta di lavoro della Corte d'appello di Genova che [illegible] un commesso d'ufficio. La selezione avverrà il giorno 13 giugno.

APPUNTAMENTI

PALAZZO NERVI

Le risorse idriche

Convegno oggi alle 15 nel ridotto del palazzo della Provincia dedicata alla legge Galli in merito alle risorse idriche. Intervengono il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe e amministratori regionali e comunali. Relatori Enzo Mechelli del ministero Lavori Pubblici e Cesare Greco, direttore dell'Irsi.

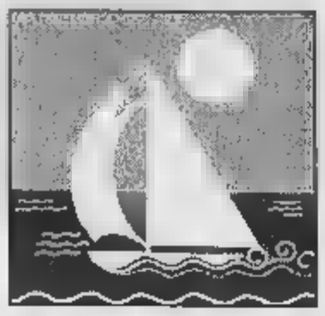
[p. p.]

SAVONA

Un libro sulla ceramica ligure

Domani alle 17 nel Ridotto della Sala consiliare di Palazzo della Provincia verrà presentato il libro «Liguria, terra della ceramica», di Federico Marzinot. Il volume, promosso dal Consorzio Palazzo Ducale di Genova, propone con testo in quattro lingue itinerari turistico-culturali ceramica [illegible] territorio di ciascuna delle quattro province liguri. E' uno studio-chiave per lo studio di un'arte profonda radici locali.

[p. p.]



La provincia di Savona ha fatto l'en plein. Sono 11 i riconoscimenti in tutta la Liguria

Quattro bandiere blu per la Riviera

La Fondazione europea ieri ha premiato Celle Ligure, Pietra, Andora ■ Laigueglia. Solamente l'Imperiese ha fatto altrettanto bene. Si tiene conto di qualità del mare, offerta turistica, servizi e tutela ambientale

LAIGUEGLIA. Il Savonese ha fatto l'en plein di «bandiere blu». La provincia di Savona, unica assieme a quella di Imperia, ha conquistato ben quattro dei riconoscimenti assegnati ieri, come ogni anno, dalla «Fondazione per l'educazione ambientale in Europa». Sono solo ■ (su ■ ■minati dalla fondazione) i Comuni rivieraschi italiani, che durante la prossima stagione balneare, potranno fregiarsi dell'ambito vessillo, facendolo sventolare lungo ■ proprio litorale. Duecentodiciannove sono complessivamente le zone premiate, ■siderando lidi, arenili e scogliere.

Il riconoscimento premia non solo la trasparenza delle acque, ■ anche la qualità dell'offerte turistica, dei servizi in spiaggia ■ della difesa ambientale.

Un gran bel ritorno d'immagine per la costa marina a nord-ovest d'Italia ■ soprattutto per la provincia di Savona, quella che ■ conquistato il maggior numero ■ «bandiere blu», a pari meri■ con l'Imperiese che ha visto premiate Arma di Taggia, Riva Ligure, San Bartolomeo e Cervo.

Quest'anno, la fondazione che premia i valori ambientali e i servizi turistici, ha voluto premiare le spiagge di Trinacria ■ Conca Verde di Andora, e quelle di Laigueglia, Pietra Ligure ■ Celle Ligure. Se si pensa che la Liguria, in testa alla classifica con ben undici riconoscimenti ■ altrettanti Comuni rivieraschi (ci sono anche Camogli, Deiva Marina ■ Framura), è seguita dalla Toscana ■ solamente quattro vessilli blu, ■ risultato ■ più ■ apprezzabile.

Per Andora ■ stata una confer■. Il Comune più ■ Ponente del Savonese, ■ spiaggia o anche ■ approdo turistico, da alcuni anni ■ regolarmente a primeggiare nella particolare classifica. A Laigueglia, la «Bandiera blu» ■ sventolata in punta al caratteristico molo nel 1994 ma non nel 1995. Ora ■ giunta la riconferma per questo tratto di «Baia del sole». Ci ■ poi gli exploit di Pietra Ligure ■ Celle Ligure, che aveva già conquistato il riconoscimento in passato.

La bella spiaggia di Laigueglia ha riconquistato la «bandiera blu», un vessillo molto significativo nell'ambito balneare

Gioia e soddisfazione tra i sindaci delle località insignite della «Bandiera blu» dall'organismo che fa parte dell'Unione europea. «Siamo felici, i lavori di adeguamento del litorale nei quali siamo impegnati ■ serviti. I progetti proseguono e il nostro impegno continua in questa direzione. Il titolo ci onora perché i Comuni italiani che l'hanno conquistato ■ veramente pochi. Il ritorno in immagine sarà veramente grande perché il riconoscimento ha valore internazionale», ha commentato a caldo il sindaco ■ Laigueglia, Montaldo.

E di rincalzo il primo cittadino ■ Andora, Pesenti: «Non posso che manifestare viva soddisfazione di fronte a questa notizia. Anche ■ passato Andora ■ riuscita ad aggiudicarsi la "Bandiera blu". Salvo un solo anno, fin dal 1987 la spiaggia o il porto, o addirittura entrambi, sono riusciti a figurare nell'esiguo gruppo di premiati. Visto ■ risultato, cercheremo di amplificare la propaganda, con manifesti e dépliants. Confortati dal riconoscimento il nostro impegno ambientale sarà sempre maggiore».

Mare pulito, spiagge accoglienti ■ «imprimatur» dell'Ue, quindi, per i quattro Comuni savonesi. Per quanto riguarda gli approdi turistici, l'unico Comune che ■ riuscito a spuntarla in provincia di Savona ■ stato Andora.

Rispetto allo scorso anno, ■ Liguria ha ottenuto un vessillo in più, passando da dieci a undici. Per entrare a far parte delle località ogni anno esaminate dalla Fondazione occorre compilare per tempo i moduli su cui ■ indicate caratteristiche dell'arenile ■ offerti.

Massimo ■

Delusione tra i «bocciati»

Finale, il sindaco: «Brutta sorpresa» E Alassio spera nell'anno prossimo

FINALE LIGURE. Delusione per ■ premio mancato ad Alassio, Loano, Finale, Spotorno, Noli, Varazze e Albissola Marina. Quest'anno, la bandiera blu ha «tradito» alcune delle località del Savonese tra le più rinomate ■ specializzate in fatto di turismo. Non tutti, comunque, avevano chiesto di partecipare alla selezione della Cee.

Nel 1994 a conquistare l'ambito riconoscimento ufficiale alle spiaggie «di qualità», intendendo naturalmente per qualità, oltre alla pulizia una serie di servizi, erano state quattro località del Savonese: Laigueglia, Finale Ligure, Noli e Spotorno. Nel 1995, solo Andora era riuscita ad aggiudicarsi il vessillo.

Certo, la tabella che riporta le località promosse fa inorgoglire le Amministrazioni e le conforta circa il lavoro svolto mentre l'esclusione si ritorce negativamente sui Comuni esclusi dall'elenco. Alcuni, comunque, possono vantare di averla ricevuta in passato ■ ■i tengono a far sapere che puntano alla riconquista per l'anno ■■■ivo.

Pierpaolo Cervone, sindaco di Finale Ligure, commenta così il responso della Fondazione europea: «Non ce lo aspettavamo. Abbiamo fatto ■ possibile e credevamo ■ avere ■■■ una volta le carte in regola per vederci assegnare il riconoscimento dell'Unione Europea. Pazienza, vorrà dire che questa sconfitta sarà ■■ stimolo per potenziare in futuro i nostri servizi».

Reazioni negative anche ad Alassio, dove l'Amministrazione è impegnata da tempo per la sistemazione definitiva degli scarichi ■ mare e sta lottando contro ■ tempo per l'ultimazione di complessi interventi sotterranei con la realizzazione di nuovi sistemi ■ depurazione. La «bandiera blu», pertanto, potrebbe ritornare già il prossimo anno a sventolare accanto al famoso «muretto». **[m. br]**

Savona: la festa dell'Arma si celebra questa mattina

Quattrocento ■■resti in un anno E' il bilancio dei carabinieri

SAVONA. Oltre 400 persone arrestate ■ altre duemila denunciate ■ piede libero: questo ■ bilancio dell'attività anti-malavita svolta nell'ultimo anno dai carabinieri ■■ tutta la provincia. Un'attività a ■■ gradi che ■■ è rivolta non soltanto alla tradizionale repressione ■■ reati legati allo spaccio di stupefacenti o contro la micro-criminalità (furti, rapine, scippi, borseggi, incendi dolosi), ma che ■a anche puntato l'attenzione ■■ settori dell'ambiente, delle sofisticazioni alimentari, dell'igiene, della salute.

Ed è proprio di questi giorni un blitz ■■ Nas in alcuni centri estatici della provincia che ha portato al sequestro di medicinali utilizzati impropriamente a scopi cosmetici e nelle diete. I responsabili ■ saloni ■ bellezza, fra i quali un medico, sono stati denunciati a piede libero ■ Savona e ad Albenga. L'inchiesta è coordinata dai giudici della pretura.

I dati di un anno di attività sono stati resi noti ieri pomeriggio dal tenente colonnello Maurizio Coppola, comandante del gruppo provinciale, durante la presentazione della tradizionale festa dell'Arma che ■■■ celebrata questa mattina alle 11 nella caserma «P. Crespi», sede ■■ distretto militare, alla presenza delle maggiori autorità civili e militari cittadine.

Un elemento emerge con chiarezza dalle statistiche in possesso ■■ carabinieri: negli ultimi dodici mesi gli episodi di micro-criminalità denunciati alle varie stazioni ■■ è mantenuto ■■ livelli dell'anno precedente. I reati segnalati sono stati 8954 e nel 25 per ■■■ dei casi gli autori sono stati scoperti. E ancora: sono state denunciate 12 estorsioni, 38 incendi dolosi, ■■ rapine, 135 truffe.

«E' bene sfatare un luogo co■■■ - ha precisato il ■■■ dante dei carabinieri -Le truffe non sono reati esclusivamente meridionali ■■■ dimostrano le statistiche». A farne le spese, sono soprattutto gli anziani presi di mira, di volta in volta, da falsi assistenti del Comune, da fantomatici impiegati delle Usl o dell'Enel o della Telecom che, ■■■ la scusa di controllare libretti della pensione ■ bollette, li derubano di soldi e preziosi. E a preoccupare gli investigatori sono le recenti gesta di ■■■ misteriosa donna di 35 anni che con la scusa di disinfestare gli appartamenti deruba i malcapitati di turno. Ha già ■■■ a segno due colpi nella Riviera di ponente.

Nel settore anti-droga i carabinieri delle compagnie di Savona, Cairo Montenotte, Albenga e Alassio, hanno arrestato 45 persone; ne hanno denunciate 51, mentre altre 170 sono state segnalate alla prefettura ■■■ prevede la nuova legge sugli stupefacenti.

I militari hanno infine sequestrato quasi 3 chili di eroina, cocaina, hashish ed ecstasy. «Il bilancio è decisamente positi■■■ ha commentanto il ■■■ ndante Coppola, che questa mat■■■ nel corso della festa premierà ■■■ benemerenze e riconoscimenti i militari che maggiormente si sono distinti nell'ultimo anno. **[c. v.]**

Albenga: la prima edizione della rassegna sta incontrando i gusti dei visitatori

Gratis all'«Expo» con La Stampa

L'assessore al Commercio: «Un successo importante perché abbiamo altre iniziative in cantiere» Nell'ambito della fiera convegni sul 118 e burocrazia. Tre bar, un ristorante ■ l'area spettacoli

ALBENGA. Anche oggi i lettori de La Stampa potranno entrare gratuitamente alla prima edizione dell'«Expo Albenga ■ Valli Ingaune». Ritagliando ■ ■■■ segnando alle ■■■ di regione San Giorgio il coupon pubblicato a fianco, infatti, si potrà accedere gratuitamente alla cittadella fieristica.

Duecentocinquanta stands, 150 espositori, tre bar, un ristorante all'aperto e un'area spettacoli sono gli elementi forti della rassegna organizzata da LigurExpo by Pubblieffe, Confesercenti, Comune di Albenga ■■■ il patrocinio de La Stampa e della Cassa di Risparmio di Savona. Anche oggi i cancelli della rassegna aprono alle 18. Dalle 21, nell'area spettacoli, si esibi■■■ l'orchestra spettacolo «Made in Italy» che in Riviera vanta centinaia di estimatori.

Nei primi giorni di esposizione, i visitatori hanno superato quota ventimila. Il loro numero avrebbe anche potuto ■■■ superiore se lunedì il maltempo non avesse consigliato molti a stare a casa. La mostra, alla sua prima edizione, è considerata dagli organizzatori come un esperimento. «Al momento il bilancio è positivo, la qualità degli stand è altissima. Grossi problemi non ■■ ne sono stati. Questo esordio è importante perchè, dalla sua riuscita, dipendono altri progetti. L'intenzione è quella di ripetere la mostra ■ prossimo anno, ingrandendola, e di dare vita ad ulteriori manifestazioni espositive. Penso, ad esempio, ad una fiera floricola che potrebbe abbinare sia la promozione turistica sia quella agricola», spiega Paola Bonacchi, ■■■■ ■ Commercio di Albenga.

Ma la rassegna di San Giorgio ha anche lo scopo di approfondire qualche argomento ■■■. Domani alle 18, ad esempio, è previsto un convegno per promuovere l'uso del «118», il numero delle emergenze. Per ■enerdì alla stessa ora, invece, è previsto un convegno dal titolo «La burocrazia uccide il turismo. Lasciateci lavorare» che interesserà tutti gli operatori economici. **[s. p.]**

Hanno vinto il premio Andersen di Sestri Levante

Gli scolari di Valloria scrivono la fiaba più bella

■■■■■ «Quando la lettura diventa un gioco». Ecco un'immagine del momento conclusivo ■ un progetto nato all'interno delle Elementari Astengo. Le scuola «Carando» di Valloria hanno vinto ■ Sestri Levante un riconoscimento nell'ambito del premio «Andersen» dedicato alle favole.

Il racconto, realizzato dai bimbi, è stato tratto da uno spettacolo sul ■■■■ dell'■■■■■leranza e della fratellanza ■■■■to, per i ragazzi, dall'inse■■■■nte Maria Massaro. **[a. z.]**

A favore dei disabili

■ Loano e Pietra appuntamento con «Friendly»

LOANO. Appuntamento ■■■ «Friendly», incontro ■■■■ barriere con il mondo ■■ disabili, oggi a Loano. Alle 21, al palazzetto dello sport di località Fey, ci saranno oltre 300 ragazzi delle elementari e delle medie che presenteranno «Principessa Divina», adattamento per la scuola dell'opera «Turandot» di Puccini.

In calendario inoltre, sino al 16 giugno, mostre d'arte, sfilate di bande, spettacoli di danza, ■■■■■ giovane e la tradizionale «Vasca lunga un giorno» (sabato, dalle ■■. Fra gli ospiti il Gabibbo di Canale 5.

A Pietra, da «U Caruggiu», è in ■■■■ per «Friendly» la mostra «Figurati! Forme e colori dell'arte nascosta», con giovani artisti locali. La manifestazione ha lo scopo di «diminuire i pregiudizi ■ aumentare le occasioni d'incontro ■ conoscenza» verso i portatori ■■ handicap e i loro problemi. **[a. r.]**

Mediazione del sindaco

Mawel di Urbe accordo tra azienda e lavoratori

URBE. Ha avuto ■■■ positivo l'incontro organizzato dal sindaco Dimani tra direzione della Mawel ■ sindacati dopo gli attriti dovuti a ritardi nel pagamento degli stipendi. L'azienda, che produce avvolgimenti per motori elettrici, ha infatti esposto, documentandole, le ragioni dei ritardi dovute a seri problemi di mercato. L'accordo è comunque raggiunto ■ i sindacati hanno approvato il piano dei pagamenti.

«Ho ritenuto necessario riunire in Comune ■ parti - ha spiegato ■ sindaco - perchè l'azienda ■ ■■■ realtà produttiva importante, che ■■ lavoro ■ molte persone. Grazie alla Mawel, molti giovani scelgono di ■■■ abbandonare ■ paese, ■ome accade ■■■■ dove non c'è lavoro. Da parte mia, ogni volta che ci saranno incomprensioni tra lavoratori e proprietà sarò disposto a offrire un contributo al dialogo». **[a. z.]**

NIZZA
PRESSI "PLACE MASSENA"
MONOLOCALI DA L. 68.000.000
BILOCALI DA L. 88.000.000
TRILOCALI DA L.135.000.000
VENDITA DIRETTA
DAL ■■■■■■■
011 - 356355
0335 - 282584
Per chi ama la zona più tipica della città, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, comodo a tutti i servizi. Finizioni di lusso ■ condizioni irripetibili

Prenotalo anche tu con solo il 5% del prezzo pagato direttamente al notaio, mutui in sede

Scatta l'inchiesta dei carabinieri, adesso crescono i timori

Andora, attentato nella notte Taxi distrutto dalle fiamme

ANDORA. Ha inspiegabilmente preso fuoco la scorsa notte e nel giro di poco tempo è andato completamente distrutto. Quella la sorte toccata al taxi di Giuseppe Bonuso, un taxista di Andora, residente in via Carmine II, che ha perso per la seconda volta la sua Mercedes usata esclusivamente per lavoro. Non è ancora chiara la causa dell'incendio. Anche se a distruggere l'autovettura potrebbe essere stato un corto circuito non è da escludere un atto vandalico e addirittura un attentato.

Nel settembre del 1995 la piena del Merula ha travolto ed irrimediabilmente fuori uso la sua Mercedes Station Wagon, che si trovava in sosta lungo il del fiume. Ora il taxi è andato completamente distrutto in rogo. Giuseppe Bonuso adesso non sa più cosa dire. Quando gli hanno telefonato nel cuore della notte per avvisarlo che la Mercedes 250 turbo diesel era avvolta dalle fiamme lui, incredulo, ha subito pensato ad uno scherzo.

Intorno alle 2,30 di ieri mattina Bonuso si trovava a casa con la sua famiglia quando il proprietario di un bar di via Caprera lo ha chiamato telefonicamente, invitandolo a andare urgentemente in piazza Santa Caterina, dove stato parcheggiato il taxi, ormai aggredito irrimediabilmente dalle fiamme. Tra l'abitazione e la piazza ci sono solo alcune centinaia di metri. «Sono sceso di corsa e vista la situazione ho imbracciato subito l'estintore. Non è servito a nulla, così come l'arrivo tempestivo e dei Vigili fuoco», ha raccontato.

La Mercedes del taxista di Laigueglia bruciata nel rogo di ieri notte

Come possa essersi propagato l'incendio non è ancora stato stabilito, non si trascura di pensare al gesto di qualche squilibrato alle precise mire di un attentatore. Da parte del proprietario però nessun indizio. «Non ho mai ricevuto minacce e stento a credere che qualcuno possa aver voluto danneggiarmi. Per ora ho denunciato il fatto ai carabinieri in attesa di capire cosa sia successo», ha aggiunto Bonuso.

Massimo Boero

NOTIZIE FLASH

FINALE L.

Per il furto di un motorino è condannato in pretura

Marco Tonelli, 27 di Finale, è stato condannato, l'altra mattina in pretura Finalborgo, a due mesi di carcere per il furto di un motorino. Il giovane era stato arrestato sabato dai carabinieri. [s. r.]

La polizia ferroviaria sequestra hashish

Dieci grammi di hashish sequestrati a due persone denunciate per possesso di modiche quantità di stupefacenti. Sono i risultati di un'operazione compiuta dagli agenti della Polizia ferroviaria. [r. sr.]

L.

Il sindaco Daniele Negro risponde all'Enpa

«Daremo in fondo battaglia al ricorso fondamentalista presentato dell'Enpa al Tar contro la nostra ordinanza finalizzata a limitare il numero dei piccioni e i danni che provocano». Lo dice il sindaco Negro. «Prima degli animali cristiani» aggiunge. [a. r.]

E' stato bocciato l'accordo con il sindaco

Albenga, no del pds al rientro di Viveri

ALBENGA. La risposta del pds albenganese al suo leader Angelo Viveri è per ora negativa. Nel congresso straordinario di sezione, infatti, ha prevalso sabato scorso col 75 per cento dei voti la mozione che faceva capo alla segretaria uscente Maria Grazia Immordino e a Romano Minetto (che l'ha illustrata). La restante parte dei suffragi è spettata alla mozione illustratta da Angelo Grana.

Al di là dei paludamenti programmatici e diplomatici, la vincente muove chiare critiche all'attuale conduzione del Comune e si prefigge di ricostruire una proposta di governo partendo dalla formula dell'Ulivo, avendo come obiettivo un «ricambio generazionale politico» che non sembra possa essere interpretato da Angelo Viveri, da quasi 30 anni protagonista della vita amministrativa albenganese.

L'ipotesi avanzata dalla mozione di minoranza puntava invece sull'apertura a una fitta rete di confronti, avendo come obiettivo «la ricomposizione delle forze della sinistra» tramite la creazione di una «Alleanza per Albenga».

Il pds di Albenga ha detto no al rientro del sindaco Angelo Viveri

Il congresso del pds (che con il 17 per cento nel proporzionale alla Camera nelle recenti elezioni politiche, pare riselire la china dopo aver corso il rischio di «essere quasi distrutto») era atteso dalla forze politiche ingaune. Soprattutto i componenti dell'Ulivo hanno ora elementi per cominciare a tessere la tela che porterà alla formazione della lista con la quale affrontare le elezioni amministrative nel novembre del prossimo anno. [r. sr.]

Da Chernobil

Arrivano a Finale dieci bimbi

FINALE L. Il Comune di Finale Ligure, in collaborazione con il Comitato pro Chernobyl, ospiterà in città dieci bambini ucraini, fra i 7 e i 10 anni, provenienti proprio dalla località tristemente nota per il disastro nucleare di 10 anni fa. Una iniziativa sociale e umanitaria di grande spessore.

Spiega l'assessore ai servizi sociali e vice sindaco Livio Operto: «Le famiglie finalesi disposte ospitare gratuitamente i bambini nel mese agosto dovranno comunicarlo all'ufficio servizi sociali che provvederà al vaglio delle richieste e che resta comunque a disposizione per ogni ulteriore chiarimento».

Intanto dal giugno scorso hanno preso servizio in Comune a Finale dieci obiettori di coscienza. Saranno impiegati fra l'altro per assistenza domiciliare, residenza protetta per anziani, devianza minorile, recupero e reinserimento di tossicodipendenti, Informagiovani, strutture sanitarie comunali e mostre. [a. r.]

Arenili più belli

Cento camion di sabbia per Laigueglia

LAIGUEGLIA. Cento camion di sabbia con 12 metri cubi di carico sono stati scaricati su 250 metri litorale a levante della città. Si sta ultimando in questi giorni il primo intervento mirato per il ripascimento degli arenili e studio ragionato delle movimentazioni di sedime. L'operazione condotta dalla società Sogreah di Marsiglia e voluta dal Comune e dall'Associazione bagni marini Laigueglia è volta a tenere sotto controllo, grazie ad lunga e complessa serie di prelievi e di analisi, il preoccupante fenomeno dell'erosione. «La sabbia che abbiamo fatto depositare, e che ha alzato di circa 40 centimetri il tratto di arenile, rispetta mineralogicamente il sedime esistente. stiamo risolvendo il problema della mancanza di spiaggia con l'apporto esterno di sabbia. L'intervento è mirato. A fine stagione la Sogreah compirà nuovo monitoraggio completo per stabilire gli interventi futuri», ha spiegato Natalino Maurizio, delegato all'arenile. [m. br.]

Albenga, in via Piave

Dichiarato fallito Il grande albergo «Tre torri»

ALBENGA. La crisi turistica passa anche per Albenga? Sembrerebbe si. E' stato infatti annunciato il fallimento dell'hotel «Tre torri» di via Piave, che domina il centro storico dalla riva destra Centa.

L'albergo, di 4 stelle, era gestito da Costantino Coia. Il giudice delegato al fallimento è Luisa Carta del tribunale di Savona. Il magistrato ha provveduto a nominare il curatore fallimentare nella persona del commercialista Paolo Bertelli. Il 24 ottobre verrà esaminato lo stato passivo dell'hotel. Entro tale data i creditori debbono far pervenire le loro richieste in modo documentato.

Il «Tre torri» usufruiva di una posizione individiabile per i turisti che volevano visitare il centro. Lo «stato sofferenza» della struttura ricettiva risale già a qualche tempo ma non è da mettere in stretta relazione con la crisi turistica. [r. sr.]

Unite gli utili, al dilettevole, all'affidabile, al confortevole.

Nuovo Caddy Lavorare con Caddy è un vero piacere: 2,9 m³ di volume di carico; 2,1 m² di piano di carico; 550 kg di portata utile. In più le operazioni di carico e facilitate da portelloni asimmetrici e dalla possibilità di apertura a 90° e 180°.

A tutto questo si può aggiungere la piacevolezza di una guida confortevole, agile, grazie al servosterzo e ai motori scattanti, contenuti nei consumi. E l'affidabilità. E il prezzo: Lit. 16.405.000 escluse I.V.A. e su strada. E andate a lavorare contenti, con Caddy.

FINGERMA FINANZIA IL VOSTRO CADDY.

	Versione	CV	Volume di carico	Portata utile	Prezzo*
Benzina	1.4	60	m³ 2,10	kg 550	16.405
	1.9 TDI	64	m³ 2,10	kg 550	17.315

* Escluse I.V.A. e messa su strada, ge

Caddy. Il city-van di sostanza.

Zolezzi Auto

Reg. Poca 18 Albenga - Tel. 0182-50861

L'ENERGIA C'È ma non si vede

PRATICI

ECONOMICI

SICURI

I NUOVI SERBATOI DI G.P.L. ULTRAGAS INTERRATI E SENZA RECINZIONI

CONSULENZA GRATUITA • SCONTI FIERA

ALBENGA • REGIONE MASSARI • Tel. 0182/20190-20040

Concessionaria Alfa Romeo

VEGA s.r.l.

E' presente all'EXPO' con tutte le novità ALFA ROMEO e LINEA ACCESSORI

17024 **FINALE LIGURE** (SV) - Via del Sagittario, 7
Tel. (019) 69.06.61/2 - Fax (019) 69.54.00

17031 **ALBENGA** (SV) - SS 582 Reg. Bottino
Tel. (0182) 50.357/51.498 - Fax (0182) 54.19.71

18100 **IMPERIA** - Via De Marchi, 15/19
Tel. (0183) 29.96.02/3 - Fax (0183) 29.96.03

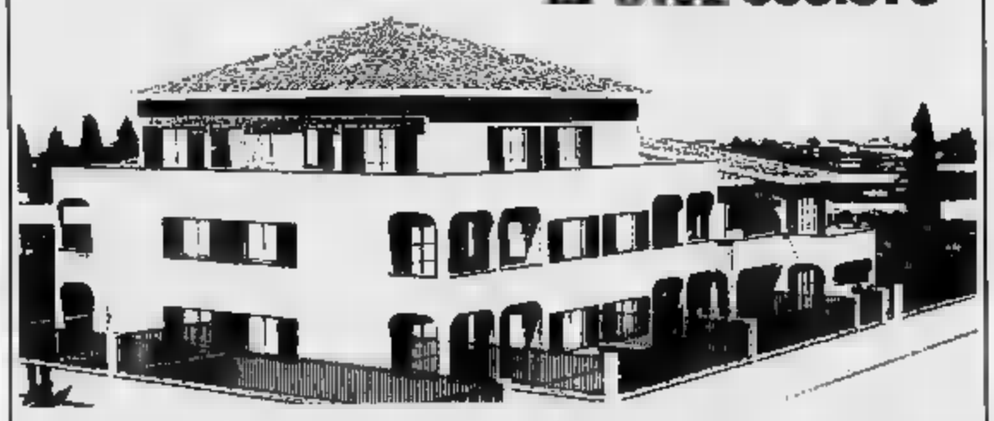
ALBENGA

A PARTIRE DA 189 MILIONI

Cerchi Casa?
con noi avrai un appartamento o una villetta così come li sognavi ed al prezzo che hai in mente!!!

VENDITA DAL COSTRUTTORE

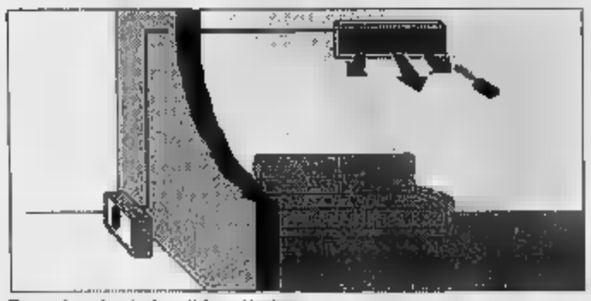
0182 555.578



minimo acconto dilazioni mutuo

I Climatizzatori Fissi De' Longhi programmano il clima ideale: freddo, caldo e grado di umidità

FACILE INSTALLAZIONE



Esempio schematico di installazione

CONCESSIONARIO AUTORIZZATO: SAVONA E PROVINCIA

ABA s.r.l. forniture commerciali

VENDITA - ASSISTENZA
ATTREZZATURE - BAR - ALBERGHI

- PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE ARREDAMENTI SU MISURA
- IMPIANTI ARIA CLIMATIZZATA FRIGORIFERI - CELLE
- FORNITURE PORCELLANE CRISTALLERIE - TOVAGLIATI - ACCIAI

ALBENGA (SV) - V.le Agricoltura, 28
0182 - 1 - Fax 542925

In più hanno il tasto notte: "Silenzio" per te per i tuoi vicini.

La vasta gamma di climatizzatori fissi De' Longhi disponibile nelle versioni Condizionamento e Condizionamento/Pompa di calore con vari livelli di potenza. Tutti i modelli funzionano telecomando a raggi infrarossi, consente la programmazione le funzioni estrema semplicità. Si installano subito, facilmente. I Climatizzatori De' Longhi fanno freddo caldo caldaia e senza tubi per l'acqua.

CLIMATIZZATORI FISSI

DeLonghi

PROFESSIONAL

La bimba di otto anni morta a Milano dopo un anno e mezzo di sofferenze

Cairo, commosso addio a Monica

L'applauso all'arrivo in chiesa della bara bianca ricoperta di fiori. Lo strazio dei familiari
I genitori giorni fa le avevano fatto ricevere in ospedale la prima comunione e la Cresima

CARCARE

«Bomba nel deposito petroli» Ma solo uno scherzo

Una telefonata anonima ai carabinieri ha annunciato, intorno alle 16 di ieri, la presenza di ordigno esplosivo nei pressi di «Pastorino-Petroli». intervenuti anche i vigili fuoco. Ma dagli accertamenti effettuati è emerso che si è trattato di uno scherzo.

MILLESIMO

Attivati due impianti per coltivare i tartufi

Due impianti sperimentali per la coltivazione di tartufi in località Spaletto a Rocchetta di Cengio. L'iniziativa è promossa e curata dall'Associazione tartufai tartuficoltori liguri.

[redacted]

Restaurate le tele a olio raffiguranti la Via Crucis

Si conclusi i restauri, a cura della carcerese Claudela Maritano, delle preziose tele a olio raffiguranti la Via Crucis, un tempo ospitate nelle chiesetta di località Chinelli e ora all'interno della chiesa parrocchiale di Rocchetta. [l. b.]

CAIRO M. Un lungo, commosso applauso ha accompagnato l'ingresso della piccola bara bianca, nella chiesa parrocchiale di Cairo, dove ieri mattina l'intera comunità ha dato l'ultimo saluto a Monica Piano, la bimba di appena anni uccisa da un tumore.

Ad accompagnarla nel suo ultimo viaggio, accanto al padre, Gianpaolo, 52 anni, operaio specializzato della ditta Viglietti, alla madre, Carmela Spadaro, 38 anni, casalinga, e alle sorelline, Katia di 13 anni Daniela di 6, c'erano i piccoli alunni della classe terza «modulo» e le insegnanti.

Un addio straziante, fra centinaia fiori bianchi, sullo sfondo delle preghiere e delle parole di conforto pronunciate da don Paolino Siri: «Chiediamo al Signore di dare a Monica la felicità e la gioia eterna».

Dolore e lacrime per la morte della bimba. Monica, che risiedeva insieme con famiglia piazza della Vittoria 24, a Cairo Montenotte, si era ammalata circa anno e mezzo fa. La diagnosi, terribile. Da allora, continui ricoveri nell'ospedale di Milano, brevi degenze a casa, poi un lieve miglioramento. La speranza dei genitori che lottano per strapparla alla morte. Ma ecco, un nuovo peggioramento. Le condizioni della bimba si fanno giorno dopo giorno disperate, nonostante i tentativi dei medici di salvarla.

Alcune settimane fa l'ultimo ricovero. La situazione precipita. Papà mamma decidono di farle impartire la prima comunione e la cresima. Poi, nella notte tra sabato domenica, inesorabile, la morte. La disperazione dei familiari dei compagni di scuola. [l. b.]

Monica , solo 8

Rissa con coltello ad Altare

Tra due uomini in un alloggio
Un denunciato per furto e lesioni

ALTARE. Un altarese di 57 anni, Andrea Z., è stato denunciato, a piede libero, per lesioni personali furto aggravato. L'uomo, durante litigio, avrebbe ferito, forse con un coltello, Alberto G., anch'egli residente ad Altare. Non solo, ma gli avrebbe anche sottratto del denaro. Si parla di circa 2 milioni e mezzo. Somma che Alberto G. aveva con sè e che gli sarebbe caduta dalle tasche in seguito alla violenta collutazione. Di qui la denuncia per lesioni furto.

L'episodio è verificato nel pomeriggio dell'altro ieri in un'abitazione del paese. Sulla vicenda, tuttavia, sono in corso accertamenti da parte della stazione locale dei carabinieri, i quali dovranno stabilire con precisione quanto accaduto.

Intanto, proseguono, da parte delle forze dell'ordine, i servizi di controllo e prevenzione su tutto il territorio valbormidese, in particolare, nei fine-settimana e lungo le principali vie di collegamento del comprensorio.

Intensificazione dei controlli anche a Cengio in occasione dei tradizionali festeggiamenti in in località Isole, zona degli impianti sportivi. Un'operazione capillare per prevenire eventuali risse e episodi legati alla microcriminalità. Un servizio d'ordine che vede impegnati, congiuntamente, i carabinieri di Cengio e di Millesimo.

E, sempre in tema di controlli, proseguono le indagini per risalire gli autori della rapina a mano armata messa segno nelle scorse settimane nell'agenzia assicurativa «Ras» di via Sanguinetti nel centro di Carcare. Due giovani si erano introdotti, in pieno pomeriggio, nell'agenzia e, sotto la minaccia di una pistola, si erano fatti consegnare dall'impiegata e da una cliente denaro per un ammontare di circa un milione e mezzo. Le due donne poi erano state legate nastro adesivo. [l. b.]

A Calizzano

Studenti a lezione di cucina

CALIZZANO. Interventi di ristrutturazione delle scuole elementari e medie di Calizzano. I lavori, il cui costo ammonta a circa 400 milioni, si inizieranno nelle prossime settimane, non appena si concluderà l'anno scolastico. Con una novità. Oltre all'abbattimento delle barriere architettoniche e all'adeguamento alle norme di sicurezza, infatti, verranno realizzate nuove aule. E, per la prima volta nella storia delle scuole valbormidesi, gli allievi potranno contare su di un'aula per le esercitazioni gastronomiche.

Insomma, i ragazzi avranno l'opportunità di conoscere i «rudimenti» dell'arte culinaria e di applicarli con la preparazione di piatti tipici. Oltre all'aula gastronomica, la giunta comunale, guidata dal sindaco Giuseppe Tabò, ha previsto anche la realizzazione sala musicale e scientifica. La gara d'appalto si terrà il giorno 18.

Intanto, il Comune, proprio in questi giorni, ha ultimato i lavori di sistemazione del po di pallacanestro via XXV Aprile, e di realizzazione della staccionata in legno lungo le sponde del fiume. En luglio, poi, nelle frazioni verranno installati i cartelli con la dicitura delle località in dialetto. Un progetto per recuperare le antiche tradizioni calizzanesi in attesa di poter «aggiornare» tutta la toponomastica in dialetto. [l. b.]

Un ex cameriere

Cairo, dona all'ospedale 57 milioni

CAIRO M. Vittorio Ferraro, anni, cairese, pensionato, ex cameriere, ha donato 57 milioni all'«Associazione valbormidese per il progresso medico», di cui è presidente Gian Luigi Dante, primario del reparto Medicina dell'ospedale di Cairo Montenotte.

Una donazione che il pensionato ha fatto in della moglie, Maria Marenco, morta alcuni anni fa e che per lungo tempo era stata ricoverata nel nosocomio . Un atto di solidarietà e di grande generosità al servizio di tutti.

«La somma - dicono all'associazione, che naturalmente ringrazia Ferraro -, infatti, verrà utilizzata per l'acquisto di una speciale apparecchiatura che permetterà un ulteriore miglioramento delle possibilità diagnostiche per le patologie vascolari nei diabetici».

Un particolare medico al quale, attualmente, in Val Bormida, non è possibile sottoporsi appunto per la mancanza della speciale attrezzatura. «L'apparecchiatura - spiegano ancora all'Associazione valbormidese per il progresso medico - verrà utilizzato nell'ambulatorio che è collegato al reparto Medicina dell'ospedale». Un servizio importante, visto l'elevato numero di persone che hanno problemi di salute di questo genere, di cui i pazienti potranno usufruire grazie alla generosità dell'ottantaasettenne cairese. [l. b.]

IL CERCALAVORO

Il Dipartimento del lavoro della Regione ha pubblicato la rassegna dei concorsi in Liguria. I bandi riguardano: 3 posti varie qualifiche per Comune di Brescia; 4 posti varie qualifiche per Comune di Ferrara; 7 posti varie qualifiche per Comune Lecco; 6 posti varie qualifiche per Co- Lodi; un posto dirigente sanit. 2° liv. organizz. servizi ed un posto dirigente sanit. 1° liv. fascia chirurgia . Usl 4 Tigullio; 16 posti varie qualifiche per Opere Pie d'Onigo di Pederobbia (Tv); 2 posti funzionario tecnico 8ª q.f. Ente Risi; posti notaio per ministero Grazia e Giustizia; 3 posti dirigente 1° liv. fascia A Azienda Ospedaliera Careggi di Firenze; 6 posti vario qualifiche per Azienda Ospedaliera «Meyer» di Firenze.

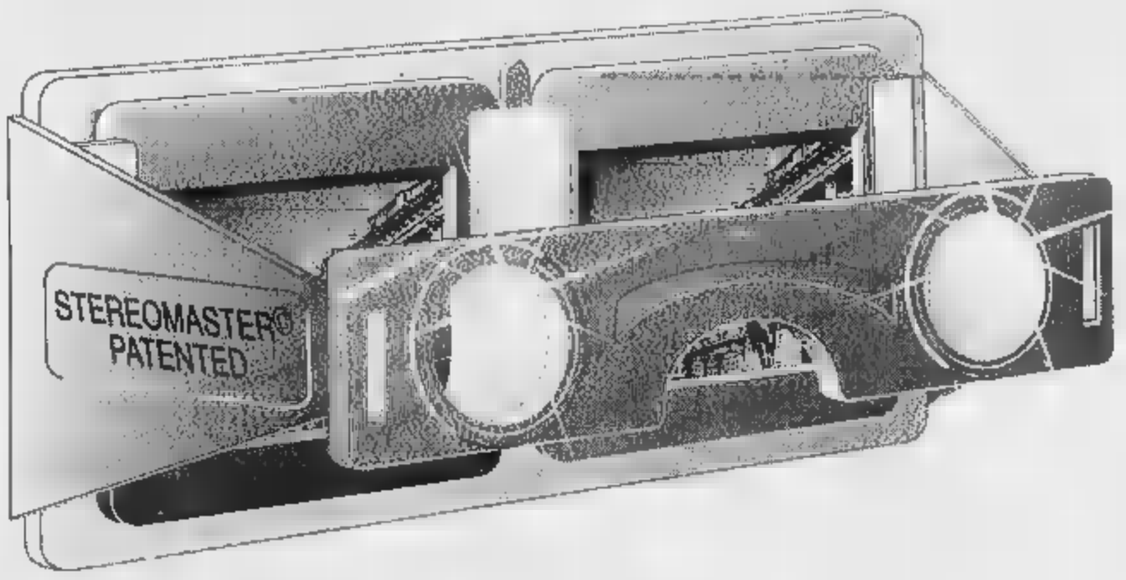
E ancora: posto dirigente biologo 1° liv. fascia laboratorio fisiopat. Istituto Gaslini di Genova; imprecisato posti per incarichi 1° liv. dirigenziale scia B Usl se; un posto dirigente medico 3° liv. chirurgia plastica Azienda Ospedaliera S. Martino e Clinica uni- convenzionata; posto direttore straordinario ministero Risorse Agricole; 14 posti varie qualifiche amministrativo-contabile Università di Pisa; 4 posti varie qualifiche area amministrativo-contabile Università Pavia; posti qualifiche Provincia di Sondrio; un posto terminalista V q.f. per Comune di Chiusanico (Im); posto comandante polizia municipale qual. dirigenziale per Comune Sanremo; 6 posti varie qualifiche per Comune Rivoli (To); 4 posti varie qualifiche 6ª/8ª q.f. per Comune Strambino (To); 4 posti personale varie qualifiche 6ª/8ª q.f. per Comune Beinasco (To); posti istruttore-geometra 6ª q.f., un posto istruttore 6ª q.f. ed un posto responsabile 8ª q.f. per Comune Alassio (Sv).

L'elenco continua con un posto infermiere prof. 6ª q.f. per casa di riposo e pensionato «Imperia»; un posto personale laureato contratto (5 anni) per Cnr; 2 posti istruttore direttivo 8ª q.f., 2 posti istruttore direttivo tecnico 8ª q.f., posto ingegnere 8ª q.f. ed un posto avvocato comunale 1ª q.f. Provincia Savona; 2 posti dirigente 3° liv. urologia/immunoemat. Azienda Ospedaliera Pisa; posti qualifiche Azienda Ospedaliera Parma; posto dirigente medico 1° liv. fascia B anatomia Azienda Ospedaliera S. Martino; 5 posti varie qualifiche 7ª/8ª liv. f. Politecnico Milano; numero imprecisato di posti dirigente medico 1° liv. fascia anestesia Usl Savonese; un numero imprecisato di posti operatore tecnico Ced Usl Genovese; posti dirigente sanit. 1° liv. fa- B anestesia e 2 posti collabor. tecnico radiol. per Usl 4 Tigullio; un posto assistente domiciliare 4° liv. Comune Calizzano (Sv); 14 posti personale 6ª/7ª/8ª q.f. Comune Comacchio (Fe); 7 posti personale 4ª/5ª/6ª q.f. Comune Thiene (Vi); posti 5ª/6ª q.f. Comune Clusone (Bg); 7 posti 5ª/6ª q.f. Comune Rezzato (Bs).

E ancora: un numero imprecisato posti per interpreti di conferenza lingua italiana Corte di Giustizia Cee; un posto dirigente medico 1° liv. primario cardiol., un posto dirigente medico 1° liv. primario reumat., un posto dirigente medico 1° liv. primario psichiatria ed un posto dirigente medico 1° liv. primario ortop. per Usl 3 Genovese; 20 posti operatore prof. collaboratore infermiere prof. Ospedali Riuniti Bergamo; 6 posti varie qualifiche Pio Albergo «Trivulzio» Milano; un posto dirigente sanit. farmacista 1° liv. fascia B Santa Corona di Pietra L. (Sv); un posto dirigente medico 1° liv. fascia B cardiol. per Usl 1 Imperiese; un posto dirigente medico 2° liv. primario reumatologia, un posto dirigente medico 2° liv. primario psichiatria, posto dirigente medico 2° liv. primario ortopedia un posto dirigente medico 2° liv. primario cardiol. per Usl 3 Genovese; numero imprecisato posti per abilitazione all'esercizio prof. di avvocato ministero di Grazia Giustizia; un posto geometra-istruttore area finanziara 6ª q.f. Comune di Albisola (Sv); 10 posti sottoten. in spe - 1996-97 ministero Difesa; 37 posti personale laureato tempo determinato per l'Enea; 5 posti personale 6ª q.f. per Provincia Pavia.

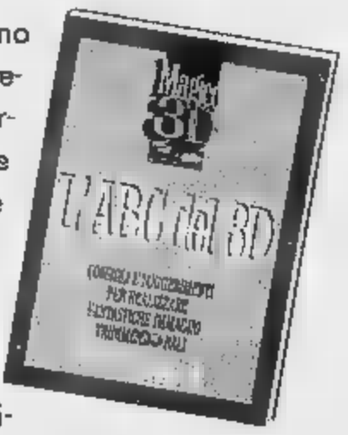
E ancora: un posto agente polizia municip. V q.f. per Comune Pieve Ligure (Ge); 17 posti personale VI/VII/VIII q.f. per Comune San Donato Milanese (Mi); 5 posti varie qualifiche per Comune Vaprio d'Adda (Mi); posti varie qualifiche per Comune Conegliano (Tv); 8 posti varie qualifiche per Comune Guastalla (Re); un posto istruttore geometra VI q.f. Comune Pornassio (Im); un posto geometra comunale 6° liv. Comune Piana Crixia (Sv); posti qualifiche per Istituto Ospedaliero di Sospiro (Cremona); posti infermiere prof. 6° liv. casa di riposo Campansi Siena; 129 posti addetto serv.ausiliari ministero Finanze; un posto istruttore tecnico VI q. f. Comune Bolano (Sp); posti personale 6ª q. Comune Parma; posti personale 5ª/6ª/8ª q. f. Comune Cusano Milanino (Mi); 24 posti varie 6ª q. f. Comune Treviso; 13 posti servizi comunali geometra 6ª q. f. Comune Genova; un posto tecnico di angiocardiochirurgia perfusionista Azienda ospedaliera S. Martino; un posto dirigente medico 1° liv. fascia B anestesia Usl 56 Spezzino; posto direttore ammin. livello 3° Consorzio Depuraz. acque scarico Sv; un posto dirigente sanit. 1° liv. fascia geriatria Ospedali Galliera Genova; 7 posti varie qualifiche Ospedale Paolo Milano.

L'elenco continua: 4 posti centralinisti telefonici non vedenti per Banca d'Italia; posti esperto informatico 4° liv. Consorzio Interuniversitario di Segrate (Mil); un posto personale laureato a contratto (5 anni) per Cnr; imprecisato posti abilitaz. esercizio prof. consulente '96 per ministero Lavoro; posto personale laureato contratto (5 anni) per Cnr; un numero imprecisato di posti per 2ª sessione esami di Stato abilitazione esercizio prof. ministero Università Ricerca Scientifica; posti personale varie qualifiche Arcispedale «S. Maria Nuova» Reggio E.; un posto tecnico laboratorio medico Azienda ospedaliera S. Martino; posti tecnico radiologia medica Azienda Ospedaliera Villa Scassi Ge-Sampierdarena; numero imprecisato di posti per formaz. graduatoria incarichi tempo '96 Usl 5 Spezzino; un posto dirigente medico 3° liv. primario chirurgia generale, un posto dirigente medico 3° livello primario radiologia, un posto dirigente medico 3° liv. lab. analisi; un posto dirigente medi- 3° livello primario neurologia, un posto dirigente medico 3° liv. primario immunoemat. e trasf., un posto dirigente 3° liv. farmacista Usl Genovese (ex Usl 8-9-10-11-12-13-14-15-16); un posto dirigente sanitario 3° liv. veterinario Usl Tigullio; posti esperto informatico 4° livello Consorzio Interuniversitario Segrate; un posto personale laureato a contratto (5 anni) Cnr; 4 posti personale V/VI q.f. Università Pavia; posti funzionario economico q. f., 5 posti agente polizia municipale 5ª q. f. Comune Asti; 5 posti dirigente Comune Moncalieri (To); 2 posti infer- prof. 6ª q. f. Ipab Casa per anziani «Mons. Craveri Oggero» Fossano (Cn); un posto personale laureato contratto (5 anni) per Cnr; un posto dirigente medico 1° liv. fascia B immunoemat. trasf. Ospedali Galliera Genova; un posto dirigente medico 1° liv. fascia cardiol. Azienda ospedaliera Villa Scassi Sampierdarena (Ge); 7 posti operatore prof. collaboratore vigilatrice d'infanzia Azienda Ospedaliera «S. Maria della Misericordia» Udine; 4 po- varie qualifiche Azienda Ospedaliera «S. Gerardo dei Tintori» di Monza; 8 posti varie qualifiche Ospedale di Circolo Fondazione Macchi di Varese; 3 posti varie qualifiche per Istituto Nazionale Neurologico «Besta» Milano; un posto dirigente 3° liv. disciplina medicina generale ed un posto dirigente liv. lab. analisi cliniche e microbiologia per Usl Imperiese; 2 posti esperto informatico 4° liv. per Consorzio Interun. Segrate (Mil); un posto personale laureato contratto (5 anni) per Cnr.



MAGICO 3D.
ECCO IL RACCOGLITORE
E LO STEREOMASTER.

Lo **Stereomaster**® è uno straordinario visore in materiale acrilico, non in commercio, che consentirà anche a te di ottenere fantastiche immagini tridimensionali. Per realizzarle basterà una normale macchina fotografica caricata con un normale rullino. Acquistando in edicola a sole **9.900 lire** il raccoglitore per le schede "Magico 3D", **che "La Stampa" regala dal lunedì al venerdì sino al 21 giugno**, riceverai il visore Stereomaster e il manuale "L'ABC del 3D".



Magico 3D

LA STAMPA
STRAVIDEO 3D

Sabato ■ Savona la grande festa no-stop dalle 15 alle prime ore di domenica

Fun's city, i giovani sul Priamar

Raz Degan, il fotomodello idolo delle teen agers, ospite dell'appuntamento più atteso dai giovani Musica, dj e sfilate di moda a cura dei negozi più trendy della città. Il tagliando con lo sconto

SAVONA. Ormai siamo agli sgoccioli! E' tutto organizzato, a partire dai contratti, sino all'ultima autorizzazione. E' la più grande manifestazione dei giovani sta per decollare. ■ terra l'8 giugno al Priamar. Sul palco numerose attrazioni: è assicurata la presenza del fotomodello delle fortunate campagne tv Raz Degan, il dj dallo «skrec nervoso» Giorgio Prezioso, la coppia scatenata di Match Music Tv DAV-ISA.

Durante la serata verranno eletti da una giuria Mister ■ Miss School, i quali entreranno a far parte di diritto al ■ Internet. Subito dopo grazie ai negozi 1967, Tir, Pastrengo, Mare Sport, PErL, Mandarina Duck, si svolgerà una sfilata ■ tutte le novità per l'estate '96.

Il tutto verrà coordinato da Mr. Body, Paola Suffer e Barba■ Molli, mentre a curare l'immagine dei ragazzi che sfileranno saranno Accademie de Beauté per il trucco e «PErl» per le acconciature. Seguirà la lotteria di beneficienza a cura del Leo Club, i premi dell'estrazione saranno: un soggiorno a scelta tra Canarie, S. Domingo, un cellulare Roadster 507, un cronografo Benetton. Un biglietto della lotteria ■ compreso nel prezzo del biglietto. A questo punto comincia la musica con i veri dj e l'animazione del «Experimental Dancer Group». Tutta la festa è stata organizzata anche grazie a «La Stampa», il Comune, la Cassa di Risparmio di ■ ■ nuovo servizio per i giovani, il «Contokilometri» e il Provveditorato.

PREVENDITE PRESSO: Mare Sport, 1967, Tir (Il Gabbiano), Centro dimensione corpo, Bar Ritz, Pastrengo (Calle Ligure) ■ presso tutti gli Istituti superiori della provincia di Savona.
In collaborazione con: Comune di Savona, Provveditorato agli Studi, Radio Savona Sound.

L'intero «peso» dell'organizzazione da tre mesi è stata gestita e curata dall'associazione «Esperienza '96» a cura di Ivan Ruzzante, Pino Scaffa e Maurizio Castellari. Fondamentale la collaborazione del consigliere comunale Christian Ghigo Gaspari. Per assicurarsi l'entrata si consiglia di acquistare il biglietto in prevendita. [r. p.]

Tutti gli appuntamenti

Varazze, inaugurazione al Gilda con il ritmo «Procedura pluvial»

Settimana di grandi inaugurazioni per il Gilda Disco -estate che apre questa sera con la musica latino-americana e gli animatori de La Procedura Pluvial per proseguire, venerdì con la programmazione del gruppo di dj «Mine Vagantì» ■ sabato con la serata dal titolo «La lunga estate del Gilda» che decreterà l'avvio ufficiale della nuova stagione della discoteca sul lungomare.

Il gruppo della «Procedura Pluvial», ormai leader in Italia nell'animazione caraibica, anche quest'anno ha preparato grandi novità puntando l'obiettivo sulla grande passione per il ballo caliente ■ senza limiti che sta coinvolgendo ■ pubblico della notte quasi ovunque.

Oltre ■ Monica Melluso, «La Pellirioja» ■ Antonio Tedesco «Toni Bajoo», campioni italiani '96 ■ salsa e merengue ospiti venerdì 7 giugno alle 20,40, su Canale ■ della trasmissione «Tutti in piazza» insieme al il l'unambolico percussionista «Josito Pimiento Castillo», saranno presenti: «Luis Antonio Menses», che direttamente da Cuba proporrà la salsa-pop cubana; «Sandra y Sergio», specializzati in ballo di coppia; il «Conte Max» famoso per le energiche animazioni di gruppo; il dj Marco «El Propio» che farà salire la temperatura della serata con caldissime proposte musicali.

Ma la notte in Riviera propone anche altri appuntamenti. Serate musicali dal vivo e ■ dj anche al Med Cafè di località Vigo ad Albisola Capo; al piano bar «Al Pirata» ■ calata Sbarboro a Savona con la voce di Adham Wahid e il pianoforte di Daniele Cabib; al Baquito discobar di Finalpia; al Blue Monk di Ceriale; alla Piazzetta degli Artisti di Albenga. In Valbormida, musica e piatti tipici alla birreria Veliero di Cengio. Il locale è aperto tutti i giorni dalle 18 alle ■ con prolungamento fino alle 6 il venerdì e il sabato. [a. z.]

GIORNO E NOTTE

■■■■
Gli arcani ■ Gibboni

Gli «Arcani maggiori» è ■ tema della mostra di Luciano Gibboni che si concluderà sabato a Villa Cambiaso. La rassegna è visitabile ogni giorno dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19. [p. p.]

LOANO
Goldeneye al L■■■■

«Goldeneye» è la pellicola proposta questa sera al Cineclub del cinema-teatro Loanese di via Garibaldi a Loano. Unico spettacolo alle 21,15. [a. r.]

PIETRA L.
Specialità gastronomiche

Musica d'ascolto ■ specialità gastronomiche al Kokojazz ■ piazza Sant'Antonio a Ranzi, frazione ■ Pietra Ligure. Il locale propone tutti i sabati sera importanti concerti jazz ■ blues. [a. r.]

BORGIO V.
Bruschette d'autore

A Verezzi, dal mattino a notte, si può fare uno spuntino al bar-bruschetteria jazz «Concordia». Il locale è specializzato anche ■ bruschette di tutti i tipi. [a. r.]

■■■ L.
Patio, apertura pomeridiana

Apertura pomeridiana per il dancing El Patio sul lungomare ■ Finalpia. Il Garibaldi's pub, Asterix e Pilade, sono fra i locali più frequentati dai giovani. Come sempre propongono musica d'ascolto, panini ■ stuzzichini. [a. r.]

LOANO
Spazio al karaoke

Spazio alla musica d'atmosfera ■ soprattutto al karaoke, dal giovedì alla domenica sera, al «Luca's Pub» il noto locale sul lungomare Roma di Loano. [a. r.]

ALASSIO
Mille birre al «Gallo George»

Una vastissima gamma di birre, drinks e stuzzichini sono l'offerta del pub «Gallo George» di via Dante. Nel locale si ascolta in sottofondo musica italiana e straniera. [m. br.]

ERLI
Arriva la biblioteca mobile

Dalle 9 alle 10,30 di questa mattina il Bibliobus, biblioteca itinerante della Comunità Montana Ingauna, sarà al servizio dei residenti ad Erli. [r. sr.]

■■■■
Pittura e scultura

Mostra d'arte per aiutare chi soffre

SAVONA. Arte per aiutare chi soffre. Questo ■ tema della grande rassegna-laboratorio promossa in questi giorni nei locali del Circolo culturale «Il Brandale» ■ via Forni 4 a Savona ■ che, dal 20 giugno si amplierà nell'atrio di palazzo Comunale.

La manifestazione - il cui titolo è «Arte sì... ma insieme» - è stata organizzata dal Circolo Brandale in collaborazione con Il Comune, l'Usl 2 ■ l'Alfapp, l'Associazione ligure delle famiglie dei pazienti psichiatrici.

La rassegna è imperniata su pittura e scultura. Forme d'arte messe a disposizione per aiutare, come una nuova forma di terapia, chi soffre di malattie psichiche.

All'iniziativa hanno aderito anche artisti del calibro di Carlé, Galleano e Carrieri che hanno messo a disposizione le loro conoscenze e il loro talento per aiutare i giovani a esprimere le loro potenzialità artistiche. La mostra è aperta dal mercoledì al sabato dalle 17 alle 20. [p. p.]

PIETRA L.
La «stella» di Ranzi

Un concorso fotografico per l'infiorata

PIETRA L. «Ranzi e la sua stella» è il tema ■ ■■■■ fotografico indetto per il 9 giugno prossimo in occasione di una delle feste tradizionali locali. In piazza Santa Concezione a Ranzi, frazione di Pietra Ligure, ■■■ infatti realizzata, dalla gente del paese, l'infiorata con migliaia di fiori di campo.

Chi intende partecipare al concorso dovrà immortalare i momenti più singolari del preparativi ■ la stessa «stella» di fiori. Le foto (a colori e in bianco ■ nero con il lato maggiore di 30-40 centimetri) dovranno pervenire all'organizzazione entro il 15 luglio.

L'esposizione delle foto più belle è in programma a Ranzi, fra l'11 e il 14 agosto prossimi, in occasione della grande Sagra gastronomica del nostrolino in località Capelletta.

Per ulteriori informazioni e iscrizioni è possibile rivolgersi a foto «Signorello», ■ piazza XX Settembre ■ in lungomare Bado oppure a Bruno Testi in via Paganini a Pietra Ligure. [a. r.]

■■■■
Circolo Inquieti

Cecilia Chilosi testimone d'arte lignea

SAVONA. Cecilia Chilosi, storico dell'arte, da anni impegnata nello studio e nella valorizzazione del patrimonio storico savonese, è domani alle 20,45 il personaggio-chiave del ■■■■ appuntamento organizzato dal «Circolo degli Inquieti». Nella tradizionale sede di Villa Cambiaso ■ via Torino 10, la Chilosi terrà una conferenza sul tema «Scultura lignea nelle chiese ■ del Savonese»: autentici tesori spesso pre-barocchi, quasi nascosti nel ventre dei luoghi di culto, sfuggono di regola all'interesse ■ visitatori anche culturalmente preparati. Così la conferenza della Chilosi, recente autrice dell'importante volume «La ceramica ligure del Novecento», comprende anche la proiezione di una serie ■ diapositive in grado di descrivere al meglio le opere. Si propone inoltre di offrire all'attenzione generale testimonianze di alto valore artistico e popolare, autentici «dolmen» di una creatività sincera, mirata spesso soltanto alla sottolineatura di una spiccata religiosità. [r. bg.]

STASERA AL ■■■■

SAVONA
Teatro Chiabrera OGGI RIPOSO
Ore 17
Ingresso libero

Astor — **L'esercito delle ■■ scimmie**
Tel. 854.527
Or.: 17,30/20/22,30
Lire 10.000/7000
di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95) — Anno 2035: un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il d■■■ del pianeta, sterminato da ■■ misteriosa epidemia. N. V. ■ 10' **Fantascienza**

Diana 1 — **Vampiro a Brooklyn**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
di W. Craven, con E. Murphy, A. Bassett, A. Payne (Usa '95) — Il vampiro Max è l'antenato di una dolcettiva del dipartimento di polizia di New York e vuole a tutti costi ■■■ «legame di sangue». V. M. 14 1h 42' **Comico**

Diana ■ — **Le affinità elettive**
■■■. 825.714
Or.: 15,30/18,30/20,30/22,30
L. 10.000/7000
dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bonfiglio (Ita. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nelle campagne ■■■■: ■■ si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 36' **Commedia**

■■■■ ■ — **The Net**
Tel. 825.714
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
L. ■■■■■
di I. Winkler, con S. Bullock, J. Northam, D. Miller (Usa '95) — Un'analista ■ computer ■■■ intrappolata in ■■ intrigo con delitti per colpa ■ un dischetto, legato al misterioso suicidio ■ un politico. N. V. 1h 40' ■■■■■

Eldorado — **Schegge di paura**
Tel. ■■■■■
Or.: 17,30/20/22,30
di G. Hoblit, R. ■■■. E. Norton, L. Linney (Usa '95) — Un avvocato di successo difende gratuitamente ■■ ■■■■ dalla personalità schizofrenica accusato dell'omicidio di ■■ ■■■ prelato. Non vist. 2h 10' **Giudiziario**

Filmstudio — **■■ dea dell'amore**
Tel. 839.63.22
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
di W. Allen, con W. Allen, ■■. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca ■. V. 1h 45' **Comm.**

Jolly — **Film a luci ■■■■**
Tel. ■■■■■
Or.: 15/22,30
L. 9000/6000/5000

Salesiani
Or.: 21
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo
T. 040 253. Or.: 20,30/22,30
pref./fest. anche 16,30/18,30
L. 10.000/6000/5000
Facile preda
di A. Sipos, con W. Baldwin, ■■. Crawford. (Usa '95) — La vita ■ ■■■■■■■■ ■ Miami viene sconvolta da una serie ■ attentati. In suo aiuto accorre un affascinante ispettore della squadra omicidi. Vist. 14 1h 25' **Thriller**

■■■■
Tel. 640 427
Or.: 20,15/22,30
prel. e fest. 18 ult. 22,30
L. 10.000/6000/5000 anziani
Schegge ■ paura
di G. Hoblit, ■. Gere, E. Norton, L. Linney (Usa '95) — Un avv■■■■ di successo ■■■■ gratuitamente un ■■■■ dalla personalità schizofrenica accusato dall'omicidio ■ un ■■■ prelato. Non vist. 2h 10' **Giudiziario**

ALBENGA
Ambra
Tel. 51418
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/6000
OGGI RIPOSO

Astor
Tel. 50.597
Or.: 20,30/22,30. Fest. anche 16,30 e 18,30. L. ■■■■■
OGGI RIPOSO

ALBISOLA SUP.
Teatro Leone
Or.: 21
Lire 15.000
■■■■■■■■

Una regata di «Hobie Cat 16»: da oggi a Cagliari in acqua anche alcuni liguri

HOBIE CAT 16

A Cagliari attesi i liguri

Ci sono anche numerosi velisti liguri alla seconda «Nations Merit Cup Challenge '96» che prende il via stamattina a Cagliari. La prestigiosa manifestazione è riservata ai catamarani più diffusi al mondo, ossia quelli della classe «Hobie Cat 16». Le gare (tra le quali una davvero inedita di staffetta, con i cambi degli equipaggi che avverranno vicino alla spiaggia) si annunciano spettacolari, visto che gli equipaggi non saranno a più di 300 metri da riva. Tra i favoriti per la vittoria anche i genovesi Griesmayer-Canepa e gli imperiesi Raineri-Sghembri. Buoni risultati potrebbero arrivare anche da Anseldi-Suriano, altro equipaggio genovese di buona caratura. La manifestazione si concluderà con una suggestiva prova in notturna con riflettori e lumini fluorescenti attaccati agli scafi, e distribuiti agli spettatori. La gara di Cagliari apre un'estate molto ricca per questa classe, assai apprezzata dai giovani. [g. o.]

Tricolori ad Andora, e il 19 scatta da Finale la regata a tappe

Italiani «2.4» e Giro d'Italia è in Liguria la grande vela

Si scopriranno soltanto domani a Milano le carte sul Giro d'Italia a vela, anche se per la verità molte sono già visibili. La partenza, per esempio, che avverrà da Finale Ligure il 19 giugno, non è un mistero per nessuno (nascosta» invece rimane ancora la sede d'arrivo della prima frazione, anche se in molti ipotizzano l'isola d'Elba) e del resto anche l'intramontabile Cino Ricci, organizzatore principale, si lascia andare a qualche confidenza: «Il 18, alla vigilia della prima tappa, si svolgerà un breve 'triangolo' a Finale Ligure per determinare una prima classifica. Il 19 la partenza: ma di più, credetemi, non posso dire. Certo, sono felice che la provincia di Savona continui ad essere al centro dell'attenzione passando da... un Giro all'altro. Del resto i tanti appassionati meritavano un ringraziamento dal nostro mondo».

Sabato a Loano (ore 11) alla presenza dello stesso Cino Ricci, verranno illustrate le modalità della kermesse velica in terra di Liguria. Conclude Cino: «Possiamo anticipare che al Giro saranno presenti grandi nomi della vela italiana, alcuni dei quali faranno presenza solo nella prima parte, considerati gli impegni per i Giochi Olimpici. Comunque contiamo di riuscire ad organizzare una manifestazione che farà felice gli sponsor, grazie anche ai numerosi passaggi televisivi». Già: Finale sarà sugli scudi sabato 18 in «Notte Sport» su Rai Tre, da mezzanotte all'una, e domenica con un duplice collegamento, sempre a cura della Tgs, in mattinato (dalle 11 alle 12) e in serata (dopo il «tg3 edicola» di mezzanotte).

Ma il Giro è l'unico momento di attrazione per gli appassionati: da domani a domenica, tanto per ricordare l'appuntamento a più breve scadenza, è in programma ad Andora il 5° Campionato italiano di classe 2.4. Saranno presenti al via le principali imbarcazioni, provenienti da ogni parte d'Italia. La peculiarità della classe 2.4 consiste nel fatto di essere l'unica al mondo, riconosciuta dalla I.Y.R.U. e dalla F.I.V., che permette la partecipazione di atleti disabili.

La gara si snoderà su sei prove. Alcune manifestazioni invece sono già andate in archivio, come quella organizzata dalla Lega Navale di Savona e riservata agli Optimist. La gara ha registrato un podio tutto «rosa», con la vittoria della sanremese Nathalie Testa seguita da Irene Scarpa e Valentina Cattaneo, entrambe della Lega Navale di Genova Sestri, che con 6 velisti nei primi 15 si è aggiudicata anche il Trofeo Antonio Conti, riservato ai circoli.

Guglielmo [illegible]

Pirinoli: la prua su Atlanta

Walter e Marco, «fratelli d'oro» favoriti nella classe Tornado

Marco Pirinoli: una grande Olimpiade?

ALASSIO. Dura a morire la scaramanzia, soprattutto quando di mezzo c'è il mare. Walter e Marco Pirinoli sanno di essere i principali pretendenti alla medaglia d'oro olimpica nella classe «Tornado», ma sarebbe pura illusione sentirselo confermare dalle loro voci.

E a nulla serve sventolare loro sotto il naso un curriculum che, nelle ultime due stagioni, esprime la loro bravura in una delle classi più affascinanti di questo sport. Per completarlo manca solo il titolo olimpico, quello per il quale non hanno potuto concorrere quattro anni fa nell'avvilente spedizione di Barcellona, dopo esser superati nelle selezioni da Zuccoli-Glisoni.

Affermano Walter e Marco: «Avevamo vinto i Campionati italiani nel '91, ma per ottenere il 'pass' furono necessarie le selezioni. Incappammo in un paio di prove storte... e addio Olimpiadi». Ma la voglia di riscatto non è mai venuta meno, ai due portacolori del Circolo nautico al Mare di Alassio, originari di Lione e residenti a Cuneo. Loro sono diventati i re del Tornado e difficilmente, anche ai Giochi Olimpici, molteranno il loro trono.

Su questa barca hanno colto un secondo posto ai Mondiali '91, anno in cui si classificarono anche terzi agli Europei. Aggiunge Walter: «Le più belle soddisfazioni sono arrivate nell'ultimo biennio. L'anno scorso abbiamo vinto la Settimana di Anzio prima di trionfare nella Settimana Olimpica di Savannah e, quindici giorni dopo, nel Mondiale di Kingston. E anche quest'anno è iniziato nel migliore dei modi, con il sesto posto al Mondiale in Australia. Certo il clou deve ancora venire...».

Sono pochi temono un «flop» dei fratelloni: anche perché uno dei segreti di questi due fuoriclasse allenati da Rinaldo Agostini («Una delle persone a cui siamo più grati», affermano i due velisti), risiede nell'esperienza e nella meticolosa preparazione tecnica con cui curano la loro barca, sottoposta a continua sperimentazione. Una barca che nasce alla «Soil Center of Sweden» con vele Hyde e Seagull, e che già l'anno scorso ha assaggiato il percorso preolimpico: «Sarà una grande battaglia — concludono Marco e Walter — anche perché le condizioni del vento sono davvero imprevedibili. Sappiamo però di esserci preparati al meglio per questo appuntamento, e che nelle settimane che ci separano dai Giochi Olimpici di Atlanta cureremo ogni minimo particolare».

Ma alla medaglia d'oro, nessun riferimento: per il momento rimane uno splendido sogno, da tenere segreto e da non confidare neppure agli amici. Ai quali i due fratelli sperano però poi di fare uno splendido regalo, in un'estate che si annuncia affascinante, e può diventare indimenticabile. [g. o.]

All'imperiese il titolo Allievi, avanza il concorso sul Giro

Celestini-boom, aspettando quelle magiche foto «rosa»

Chiappucci si sottopone al rito degli autografi: è un'immagine del Giro '96, scattata a Savona dal fotoamatore Osvaldo Voarino. Quasi un invito a partecipare al concorso fotografico de «La Stampa»

Ha lasciato il segno in Liguria il 79° Giro d'Italia: complici due stupende giornate, la «corsa rosa» ha percorso la regione da La Spezia ad Albenga, per inoltrarsi nel basso Piemonte. Un entusiasmo senza pari, degno di «gimmi» di epoche lontane: è vero, non c'è il campione che lo vincerà ma tanti giovani (da Rebellin a Gotti) sono pronti ad indossare i panni del favorito.

Abbinato alla «due giorni» del Giro, il concorso de La Stampa per tutti i lettori che in quell'occasione hanno «scattato», magari solo per avere un ricordo. Ebbene: se qualche foto vi sembra «buona», inviatecela: la pubblicheremo. Per chi invece ha fatto le cose per bene e ha già preparato o sta stampando in bianco e nero o a colori, c'è tempo sino a fine mese per consegnar le foto alla redazione di Savona: si può concorrere con una a dieci foto, nelle misure fra 13x18 e 20x30 centimetri.

La prima a «tagliare il traguardo» della consegna è stata la savonese Gianna Renga che, sulla salita di Bergeggi, ha «centrato» la fuga decisiva con un Guidi determinatissimo. In altre immagini propone il gruppo inseguitore, con El Diablo Chiappucci che posiziona i gregari. Ma del concorso avremo modo di parlare ancora, soprattutto per il valore dei premi che il Comune di Loano ha messo a disposizione. Ricordiamo che per quanto riguarda la consegna si chiude il 30 giugno.

Campionato regionale Allievi Fci. Una giornata difficile per i giovani, che a Calizzano han disputato il campionato di categoria. Organizzata dal Vc Loano, la gara era anche valida quale terza e conclusiva prova del Giro della Provincia. Fatto l'en-plein Luca Celestini, uno dei favoriti, che aveva vinto alla grande la seconda prova e che attraversa un ottimo momento. Inoltre, Celestini è stato quello che ha osato di più, sostenendo una fuga di antica tradizione, oltre 60 km in solitudine e vento contrario nel tratto conclusivo. Il tracciato era da Calizzano a Millesimo, per il doppio giro di Cengio e Montecala, con ritorno al punto di partenza. Avvio velocissimo (ma la strada era in discesa) poi, dopo qualche scaramuccia, al primo passaggio del Montecala Celestini si invola mentre alle sue spalle il gruppo gioca alle belle statuine. Celestini insiste e in breve porta il vantaggio a 4': a quel punto solo Matteo Simonini del Pedale Sarzanese, che vantava la piazza d'onore nella prima corsa vinta dal compagno Matteo Merlin, parte all'inseguimento. Ma ormai il fuggitivo ha partita vinta: Simonini riuscirà a contenere il distacco, mentre il gruppo è ad oltre 5'. Ordine d'arrivo: 1° Luca Celestini (Caramagna); 2° Matteo Simonini (Ped. Sarzanese) a 2'30"; 3° Michele Corsi (Spezia) a 5'45"; 4° Marco Polena (S. Lazzaro); 5° Davide Silvestri (S. Lazzaro), 6° Fausto Vignola (Alassio), 7° Davide Neri (Us Luni), 8° Matteo Merlin (Ped. Sarzan.), 9° Andrea Prevosto (Sanremese), 10° Simone Russo (Arma). 45° Giro della Provincia di Savona, Memorial Corrado Ricciardi. Class. finale: 1° Celestini (Caramagna) p. 33; 2° Vignola (Alassio) 30; 3° Simonini (Sarzanese) 26; 4° Merlin (Sarzanese) 21; 5° Chighine (Alassio).

[n. d. m.]

Giovani atleti savonesi stasera al Golden Gala

SAVONA. Anche una rappresentativa savonese sarà presente questa sera al «Golden Gala» di atletica leggera, in programma allo stadio olimpico di Roma, valido quale prova del Grand Prix e pieno zeppo di grandi nomi dello sport internazionale.

Da quest'anno infatti la Fidal, nell'ambito di una sempre più intensa promozione in campo giovanile, ha istituito il «Golden Gala Scuole» che si è articolato in una serie di gare di qualificazione prima delle finali, in programma questa sera con inizio alle 19.

Per la provincia di Savona, si sono qualificati in campo maschile Andrea Rossi (Itc Varazze) nei 100 metri, Tommaso Gamaleri (Liceo Scientifico Savona) nei mille metri e Federico Giotti (Liceo Scientifico Finale) nella marcia sui quattro chilometri. In campo femminile invece hanno ottenuto il «pass» per Roma Elena Berruti (Itc Boselli Savona) nei 100, Laura Zarra e Ilaria Rossi, entrambe del Liceo Classico Savona, impegnate rispettivamente sui mille metri e nella marcia sui tre chilometri.

La manifestazione, che ha fatto registrare numerose adesioni, è è svolta in collaborazione con il Provveditorato agli Studi ed ha visto anche la presenza degli studenti dei primi tre anni degli istituti superiori, tesserati e non alla Federazione. [g. o.]

TORNEO DI PRIMAVERA

Speranza, cantano i «Grilli»

Il 1° Torneo di Primavera allestito dallo Speranza Savona e riservato alla categoria Grilli, è stato vinto dallo stesso Speranza che ha battuto in finale il Legino per 2-1. Reti di Altomare e Bellomi; per i leginesi Nappo. Per il 3° posto il Quiliano ha liquidato «all'inglese» (doppietta di Altomare) la Nolese. Nella foto i vincitori, i Grilli dello Speranza: da sin. Bellomi, Perrando, Vallone, Altomare, Cilona; in gin. Roberta Lori, Anselmo, Giuffré, De Martin. [n. d. m.]

Il gioco-referendum

Tra pochi giorni l'elenco di tutti i premi

SAVONA. Venerdì si conclude la pubblicazine della scheda della «prima tappa» del referendum Europa Goal. Va ricordato che il numero massimo di schede che ogni concorrente può consegnare sono 10, mentre i team o bar il numero è illimitato. In redazione continuano ad arrivare le schede, che possono essere consegnate fino alle 12 di sabato 8 giugno. Possono essere recapitate anche nei punti raccolta: Da Franca in via Nizza, Turin Bar, Green Wolf, Giamello Vado, Bar Vittorio Varazze, Bar Lavagnola, Generale e XXIV Aprile; Bar Due Elle Legino, Minuto-Melogno Lavagnola. La prossima settimana pubblicheremo l'elenco dei premi individuali e di squadra. Le schede già arrivate sono 200, ma il «grosso» è atteso in questi giorni: c'è grande entusiasmo per questa manifestazione continentale e alla nostra iniziativa. [r. p.]

8 GIUGNO 1996

G. P. LA STAMPA

EUROPA GOAL '96

Prima fase 8 - 9 - 10 - 11 giugno

1 -	INGHILTERRA	
2 -		BULGARIA
3 -		
4 -		PORTOGALLO
5 -	ITALIA	
6 -	OLANDA	SCOZIA
7 -	ROMANIA	FRANCIA
8 -	TURCHIA	CROAZIA

Nome Cognome.....

Via Città.....

TEAM o BAR .....

Al Centro del Biliardo i regionali di «goriziana»

Nulla da fare per Savona il titolo è degli imperiesi

SAVONA. Spettacolo e grandi emozioni alle finali del Campionato regionale di biliardo (specialità «goriziana») andate in scena domenica al «Centro del Biliardo». Il titolo, al termine di una serie di incontri svoltisi con la formula del girone all'italiana, è andato al Comitato d'Imperia che ha preceduto quelli di Genova, La Spezia e Savona.

La compagine vincitrice era composta da Mazza, Agarossi, Sabloni, Buonasorte, Tucci, Bornetti, Schirina e Peretti. La vittoria dei ponentini si è delineata fin dalle prime sfide, seguite da un folto pubblico, e dimostrazione della crescita di una disciplina che, faticosamente, sta superando tanti luoghi comuni.

La squadra savonese, che ha avuto un rendimento inferiore al previsto, era peraltro gravata da molte assenze e rilievo come quella di Ivo Grazzini, che vanta un curriculum davvero invidiabile, tra cui un titolo italiano. La sfida domenica (tornei a parte, che si svolgeranno per tutta l'estate) è in pratica archiviato una stagione importante per il comitato biliardo che si è «sunificato» con quello delle boccette, risolvendo molte difficoltà che si erano registrate in passato.

Il presidente del Comitato interprovinciale, Silvano Budel, è visibilmente soddisfatto: «L'apice stagionale è stato raggiunto ai primi di maggio, con le finali dei campionati svoltesi a Borghetto, e seguite da un folto pubblico. Ma anche sul versante iscrizioni ci sono buone notizie con un aumento di giovani che, superati gli ultimi pregiudizi, si sono dedicati al nostro sport. Adesso dobbiamo continuare su questa strada, e non sciupare il patrimonio faticosamente costruito in questi ultimi anni». [g. o.]

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITE

TORINO CITTA'

Urbano impresa vende alloggi, uffici piano terra e attico panoramico piano con mansarda. Tel. 696.0300 - 696.5313.

TORINO PROVINCIA

prestigiosa villa singola nuova in villaggio residenziale mq 320 L. milioni. Balocchio 581.9530.

ALPIGNANO bifamiliare nuova L. 370 milioni a pordone e villa indipendente nuova L. 610 milioni permuta. Tel. 958.

BRUNO ville unifamiliari e a schiera finite e in costruzione mutui e permuta. Studio Risalita vendo. Tel. 901.

CANDIOLO centro, ville bifamiliari con giardino, impresa vende, mutuo agevolazioni. Tel. 748.120 - 0337 205.419.

CASCINE VICA
corso Francia appartamento so salone 2 camere cucina bagno luminoso. Gabetti Rivoli 956.6022.

CASTIGLIONE TORINESE
2 camere cucina libero in signorile villa collinare con giardino L. 139 milioni. Gabetti 57.67.

CHIERI tipico cascinale ristrutturato libero 4 lati ampia superficie terreno ottima posizione. Tel. 941.5157.

CHIERI villa schiera signorile nuova costruzione in elegante complesso giardino privato. Tel. 941.5157.

CHIVASSO le cucina ristrutturati garage orto L. 160 milioni dilazionabili. Tel. 285.928.

COAZZE borgata Rufinere rustico ristrutturato mq 160, 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 011 908.6960.

COAZZE
via Selvaggio villa bifamiliare ristrutturata box giardino possibilità 3 nuclei familiari. Tel. 680.4567.

COLLEGNO ristrutturato soggiorno 2 cucinotto servizi su 2 . Studio Oriolani vende. Tel. 630.990.

COLLEGNO
Regina Margherita 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 160 milioni. Gabetti Collegno 405.3870.

vila 2 alloggi ottimo stato ampio interrato terreno mq circa. Gfi 0121 353.211 - 011 329.0421.

Torinese porzione di rustico ristrutturato più pertinenze e terreno L. 650 . 433.2370.

IN Baldissero Torinese porzione di villa bifamiliare con giardino zona panoramica consegna inizio '97. Tel. 433.2370.

LANZO TORINESE villa libera in complesso residenziale con custode mq 180 su 2 piani, più seminterrato mq 80. Giardino mq 1500. Serim 582.9801.

L.B.A. 748.396 prenota a Venaria Garibaldi ultimi appartamenti signorili in piccolo condominio consegna fine '97.

L.B.A. 748.396 vende a Nona villaggio 'I Cassi' bellissima villa a schiera di nuova costruzione L. 330 milioni.

villa bifamiliare centro passo comodissima ai servizi ampi spazi e terreno impresa vende. Tel. 450.0537.

MONCALIERI
strada Cimarosa 33 passo 3 camere cucina lavanderia ripostiglio box. Gabetti Nizza 683.3074.

ORBASSANO libero soggiorno 2 cucina 2 bagni termoautonomo box L. 230 milioni. Serim 582.9801.

PECETTO villa nuova 380 più 500 di giardino su tre livelli con ampio . Tel. 812.7177.

PINEROLO ristrutturato living cucina bagno ampio terrazzo. GR 0121 795.353 - 011 329.0421.

PINEROLO vicinanza impresa vende ville unifamiliari con rifiniture personalizzate inizio costruzione. Si esaminano eventuali permuta. Telefonare 011 990.9784 - 0337 210.554.

PINO TORINESE villa indipendente mq 210 più 9000 mq terreno signorile, ristrutturata prezzo interessante. Tel. 812.7177.

PIOSSASCO collina ville unifamiliari in costruzione consegna estate mutuo permuta. Nasi & Negro 0121 75.090.

PIOSSASCO libero palazzina salone/cino 1 camera tinello cucinino bagno 3 balconi cantina volendo box. GR 320.524.

vendesi appartamenti palazzina signorile nuova costruzione pronta consegna mutuo 1ª casa. Si esaminano eventuali permuta. Telefonare 011 - .

di Moncalieri libero in piazza dei ultimo salone/cino-living 2 camere cucina bisevvizi . Parcheggio. Serim 582.9801.

PRECOLLINA Torinese alloggio in villetta salone 2 camere cucina bisevvizi giardino privato box doppio. Tel. 844.143.

RIVOLI centro vendesi 2 caseggiati ristrutturati per totali mq 500 possibilità ampliamento magazzini e ampio terreno L. 1800/mq. Fax: 959.0150.

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili mq 98 a 125 prezzo fisso dilazioni 18 mesi senza interessi permuta. Tel.

appartamento in stabile signorile mq 120 più mansarda mq 100 box vera occasione. Tel - 0330 385.333.

S. GILLIO villetta ricostruzione salone 3 camere cucina bisevvizi taverna/garage giardino permuta. Tel. 771.2220.

impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino comoda tutti servizi. Tel. 898.6213.

S. MAURO libero ottimo anno 1984, casa 3 cucina 2 bagni box doppio posto auto L. 258 milioni. Serim 582.9801.

precollina impresa vende villetta comoda servizi 6 vani giardino taverna ampia finestra. 898.6213.

villa uni/bifamiliare con giardino residenziale L. 690 milioni permute.

VIGONE vendesi villa unifamiliare con ampio magazzino mq 200 di abitazione libera subito L. 300 milioni più . Telefonare 011 990.9784 - 0337 210.554.

VILLA D'EPOCA
Anno 1700 zona Chieri (Montaldo) 16 km da Torino, 400 mq. parco 4700 mq. Posizione panoramica tranquilla vende Serim 582.9801.

VILLA Moncalieri strada Moncalvo libera indipendente su 2 piani taverna box giardino 2500 mq. Serim

VILLARBASSE villetta indipendente con giardino e grande villa indipendente su 3 piani interessante. Tel. 958.1090.

Sciolze totalmente indipendente mq abitazione signorile 3000 mq terreno. Affarone. Tel. 812.7177.

VOLPIANO impresa Balocco vende nuova lottizzazione alloggi signorili box doppi in palazzine quadrifamiliari possibilità mutuo. Telefonare allo 011 990.3882 ore pasti o sera.

ALASSIO 600 mt dal mare vendo ultimo piano composto da: soggiorno/pranzo cucina ampi balconi vista mare L. 220 milioni. Tel. 0338 815.3060 - .

impresa costruisce e vende direttamente nuovi bilocali sul mare ampi terrazzi termoautonomi possibilità mutuo. 0182 542.121.

a L. 95 milioni e L. 45 milioni mutuo graziosa casetta rustica già restaurata 90 mq più invernale e giardino a 5 km dal mare. Tel. 0182 992.599.

affare nuovo appartamento vista giardino balcone L. 180 milioni. Italgest 0184 449.072.

nuovo appartamento balcone termoautonomo tranquillo L. . Italgest 0184 449.072.

DIANO in nuovo complesso mono bi 164 milioni bilocali L. 226 milioni trilocali L. 321 milioni vista mare parking piscina. Italgest 0184 449.072.

LIGURE 160 mt mare ottimo appartamento con balcone recente L. 260 milioni. Italgest 0184 449.072.

impresa vende alloggi nuovi mare. Tel. 0182 931.444 - fax 991.322.

mare piano appartamento vista mare balconi parking recente L. 250 milioni. Italgest 0184 449.072.

ITALIA

SARDEGNA Santa Teresa nuovo complesso appartamenti ottime finiture da L. 76.500.000 mutuabili. Tel. 02 345.2092.

COSTA AZZURRA

Marione stupendi 1000 mt mare impresa licenziata vende direttamente a partire da L. 142 milioni. Tel. 0033 - 011 - 585.507 - 0338 499.397.

solo L. 115 con piscina ottimo quartiere 200 mt spiaggia ampio terrazzo. Tel. 035 832.268.

ANTIBES bilocali arredati pronti in residenza a 100 mt mare, ottimo reddito, L. 80 milioni. Boffa 011 437.5591.

ANTIBES L. 84 milioni Costa Azzurra ottimo appartamento mature 5,60% 100 metri .

INVESTI sicuro Juan les Pins 150 mt mare, soggiorno, angolo cottura, camerata, bagno, posto auto, terrazzo FF. 310 mila. Telefonare allo 035 320.713.

JUAN LES PINS ultima occasione nuovissimi bilocali arredati piscina da L. 114 milioni. Italgest 0184 449.072.

Novità: un rimedio completo bruciore ed il gonfiore di stomaco

Ma Napoleone soffriva di iperacidità?

Se Napoleone avesse a disposizione il Antiacido Giuliani forse avrebbe perso l'abitudine di tenere la appoggiata sullo stomaco. Sembra infatti che anche lui soffrisse di iperacidità: un disturbo ai suoi tempi non ancora così diffuso.

Oggi l'iperacidità - la produzione di acido in quantità sproporzionata a ciò che abbiamo mangiato - è il sintomo più ricorrente tra chi soffre di disturbi digestivi.

Talvolta è accompagnata anche da aria stomaco (gonfiore gastrico) e da rigurgito acido dopo i pasti.

Può dipendere da o errori alimentari (troppi caffè, alcool, salse, agrumi, cibi piccanti) stress, troppo convulsi, ecc.

di bruciore intenso e persistente che prende stomaco e che può compromettere l'attività quotidiana: sensazione molto quella che si prova quando un disinfettante a base di entra in contatto una ferita.

c'è un rimedio, formulato di quanto di meglio la ricerca internazionale ha elaborato in questi anni: l'Antiacido Giuliani.

compresse masticabili gradevole sapore, neutralizza in pochi minuti l'iperacidità, ma non solo: è capace anche di il gonfiore gastrico e di calmare il dolore di stomaco.

L'Antiacido contiene sodio: può essere assunto anche da chi soffre di ipertensione o disturbi cardiocircolatori.

Chiedetelo al Farmacista e, in caso di bruciore, prendetene subito compressa: l'Antiacido spegnerà l'incendio e l'iperacidità sarà solo un ricordo.

E' un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il persiste consultare il medico.
Aut. Min. San. N. 446 del 26/6/95

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGIO in Torino o periferia in vendita garantito pagamento contante no perditempo. Signora [illegible] 817.8000.

pr insegnante elementare bilocale max L. 135 milioni vendita immediata. Personalcasa 216.4116.

RICERCHIAMO alloggio 100/120 mq abbastanza centrale max L. 380 milioni [illegible] cerla, P 5527 .

AFFITTI VENDITA

TORINO CITTA'

AFFITTASI accoglienti alloggi arredati monolocali 1/2/3 camera casa comoda centro ottima Subito Immobil 751.

ADIACENTE corso Marconi in affittasi monolocali e bilocali. Tel. - 533.985.

Crocetta epoca attico II ingresso salone 4 cucina 2 bagni L. . Tel. 011 433.691.

CORSO lussuoso piano 8° doppio 2 e bisevvizi mq 187. Tel. 317.0919.

indipendente di 300 mq su 2 piani con terrazza e cortile esclusivo. L. 2.500.000 mese. Furbatto 544.566.

VOLA 436.1395 via Pietro ca in prestigioso palazzo mq 60 elegantemente arredato.

ITALIA

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni anche settimanalmente. Geometra Ponziano 0541 387.096.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFF uffici varia metratura abbordabili a magazzini stessa sede parcheggio proprietà stile signorile. Tel. 315.7111.

AFFITTASI fronte stabile capannone mq 2000 con palazzina e ampi piazzali affitta. Amerio 431.0833 - 431.0844.

Beinasco mq ampliabili uffici mq mq 16 mila affittovendita. Ginevra 447.5651.

CORSO ALLAMANO
affitto locali uso deposito con uffici. Metrature da 2000 a 4700 mq. Gabetti per Fimpresa 57.67.

544.566. '61 stabile locale/deposito locale industriale laboratorio di strutturato 800 mq e ufficio.

LOCALI 300/400/500 mq belli per uffici/magazzino montacarichi vicino tangenziale. Tel. 011 656.0285.

PIAZZA Maria Teresa in splendido palazzo d'epoca eleganti uffici mq 350 e mq 550. Posti auto. Investitalia 588.3970.

AFFITTI ESTERI

TORINO CITTA'

A. APPARTAMENTI vuoti o arredati qualsiasi zona cerchiamo per referenziata clientela contratto transitorio patti deroga massima serietà nessuna spesa vostro carico. Agenzia 127 qualsiasi ora.

A. KOMARCO Sas per referenziati alloggi vuoti o arredati transitori o in deroga nessuna spesa. Tel. 533.914.

AFFITTARE appartamenti senza impegno e velocemente il nostro lavoro. Casaffitti 593.901.

AUTOVEICOLI

stima di ogni tipo, massima valutazione. Autosalone D'Elia, corso Orbassano 241, telefono 851.

RCO autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. 011 617.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1843 - 989.594.

CON vetture immediata acquistiamo veicoli. Aragonuolo corso Dante Torino. Tel. 011 696.4713 - 696.4714.

MITSUBISHI Eclipse GSX 4 WD turbo '92 full optionals, Mitsubishi Space Runner '93 cl, Mitsubishi GT 3000 VR 4 nera '93, Suzuki Vitara tetino bianco, Tempra SW 4x4 metallizzata '93, Bmw 316 i '92 Silauto 682.2421.

VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon ** 30 mare servizi telefono scelta menù, giugno L. 50/60 mila. Tel. 0182 640.776.

ALASSIO Hotel Residence Maria *** aria al 28/6 L. 60 mila, luglio settimana L. 73 mila, due settimane L. 65 mila pensione completa colazione a buffet, riduzione bambini. Appartamenti monto a bilocali. Tel. 2 207.

DIANO MARINA Hotel Mediterranee ***, telefonare allo 0183 495.545. Giardino con piscina, parcheggio privato, camere con vista mare, telefono, Tv. Sconti per bambini.

FINALE LIGURE hotel Astoria *** 019 691.035 rinomato menù a scelta, parcheggio, camere rinnovate con tv telefono balcone giugno L. 68 mila, luglio L. 78 mila, agosto L. 98 mila, spiaggia compresa. Stessa gestione affitta settimane monolocali arredati giugno L. 590 mila, luglio L. 720 mila con spiaggia.

FINALE Pensione Villa Francesca famigliare. Giugno L. 40/45 mila, luglio L. 50/53 mila, agosto L. 58/65 mila. Tel. 019 691.309.

ISOLA D'ELBA villaggio turistico direttamente sul mare, affitta bungalows 3/4 posti e appartamenti per vacanze. Promozioni giugno/luglio/settembre. Tel. 0565 934.906 - 934.814.

LOANO albergo *** 019 669.883 vicinissimo mare, camere servizi, scelta menù, colazione a buffet, parcheggio giugno L. 50/55 mila, luglio L. 70 mila.

RICCIONE Adion ***. Telefonare allo 843.550 - fax 644.314 sul , all'ombrellone clientela, 3 mani. Bassa L. 63 mila, luglio L. 72/84 mila, alta L. 102 mila, parcheggio, vicinissimo piazza acquatico ingresso libero. Vi aspettiamo!

RICCIONE Hotel Tel. 847.340, centrale, giardino, salone climatizzato, telefono, colazione a verdure. Ottimo trattamento.

RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo. Telefonare 0541 372.105, 30 mare, camere Tv, cassaforte, telefono, servizi, balcone, sale climatizzate, ascensore, parcheggio, garage, scelta menù. Specialità pasta. Giugno L. 47 mila/50 mila, luglio L. 57 mila/60

Hotel Vanni 0541 372.171 - 375.423, mare, completamente rinnovato, camere tv, telefono, sale climatizzate, veranda, giardino, parcheggio, cucina casalinga curata dai proprietari, giugno/settembre L. 41 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. mila/55 mila. Offerta/sera 27/7 sette giorni pensione completa L. 365 mila.

MATRIMONIALI

IL D'INCONTRO l'agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà riccohini in sedi. Anche visite domicilio. Tel. 011 917.0100.

VARIE

M.C. 334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, medaglini preziosi. Corso Peschiera 183, Torino.

A. ALBA GIOIELLI oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.

A. OMEFICERIA Ga.Mo acquista argenteria preziosi pacco alle , Via Madama Cristina 42, Tel. 650.2212.

mobili '700 '800 e primi argento bronzi e oggetti vari. Tel. 837.546 (ore pasti 247.6389).

ACQUISTO mobili 1° 900 quadri soprammobili vecchie radio grammofono villa alloggi cantine. Tel. 1 864.4890.

MITSUBISHI Eclipse GSX 4 WD turbo '92 full optionals, Mitsubishi Space Runner '93 cl, Mitsubishi GT 3000 VR 4 nera '93, Suzuki Vitara tetino bianco, Tempra SW 4x4 metallizzata '93, Bmw 316 i '92 Silauto 682.2421.

VARIE VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon ** 30 mare servizi telefono scelta menù, giugno L. 50/60 mila. Tel. 0182 640.776.

ALASSIO Hotel Residence Maria *** aria al 28/6 L. 60 mila, luglio settimana L. 73 mila, due settimane L. 65 mila pensione completa colazione a buffet, riduzione bambini. Appartamenti monto a bilocali. Tel. 2 207.

DIANO MARINA Hotel Mediterranee ***, telefonare allo 0183 495.545. Giardino con piscina, parcheggio privato, camere con vista mare, telefono, Tv. Sconti per bambini.

FINALE LIGURE hotel Astoria *** 019 691.035 rinomato menù a scelta, parcheggio, camere rinnovate con tv telefono balcone giugno L. 68 mila, luglio L. 78 mila, agosto L. 98 mila, spiaggia compresa. Stessa gestione affitta settimane monolocali arredati giugno L. 590 mila, luglio L. 720 mila con spiaggia.

FINALE Pensione Villa Francesca famigliare. Giugno L. 40/45 mila, luglio L. 50/53 mila, agosto L. 58/65 mila. Tel. 019 691.309.

ISOLA D'ELBA villaggio turistico direttamente sul mare, affitta bungalows 3/4 posti e appartamenti per vacanze. Promozioni giugno/luglio/settembre. Tel. 0565 934.906 - 934.814.

LOANO albergo *** 019 669.883 vicinissimo mare, camere servizi, scelta menù, colazione a buffet, parcheggio giugno L. 50/55 mila, luglio L. 70 mila.

RICCIONE Adion ***. Telefonare allo 843.550 - fax 644.314 sul , all'ombrellone clientela, 3 mani. Bassa L. 63 mila, luglio L. 72/84 mila, alta L. 102 mila, parcheggio, vicinissimo piazza acquatico ingresso libero. Vi aspettiamo!

RICCIONE Hotel Tel. 847.340, centrale, giardino, salone climatizzato, telefono, colazione a verdure. Ottimo trattamento.

RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo. Telefonare 0541 372.105, 30 mare, camere Tv, cassaforte, telefono, servizi, balcone, sale climatizzate, ascensore, parcheggio, garage, scelta menù. Specialità pasta. Giugno L. 47 mila/50 mila, luglio L. 57 mila/60

Hotel Vanni 0541 372.171 - 375.423, mare, completamente rinnovato, camere tv, telefono, sale climatizzate, veranda, giardino, parcheggio, cucina casalinga curata dai proprietari, giugno/settembre L. 41 mila, luglio L. 48 mila, agosto L. mila/55 mila. Offerta/sera 27/7 sette giorni pensione completa L. 365 mila.

MATRIMONIALI

IL D'INCONTRO l'agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà riccohini in sedi. Anche visite domicilio. Tel. 011 917.0100.

VARIE

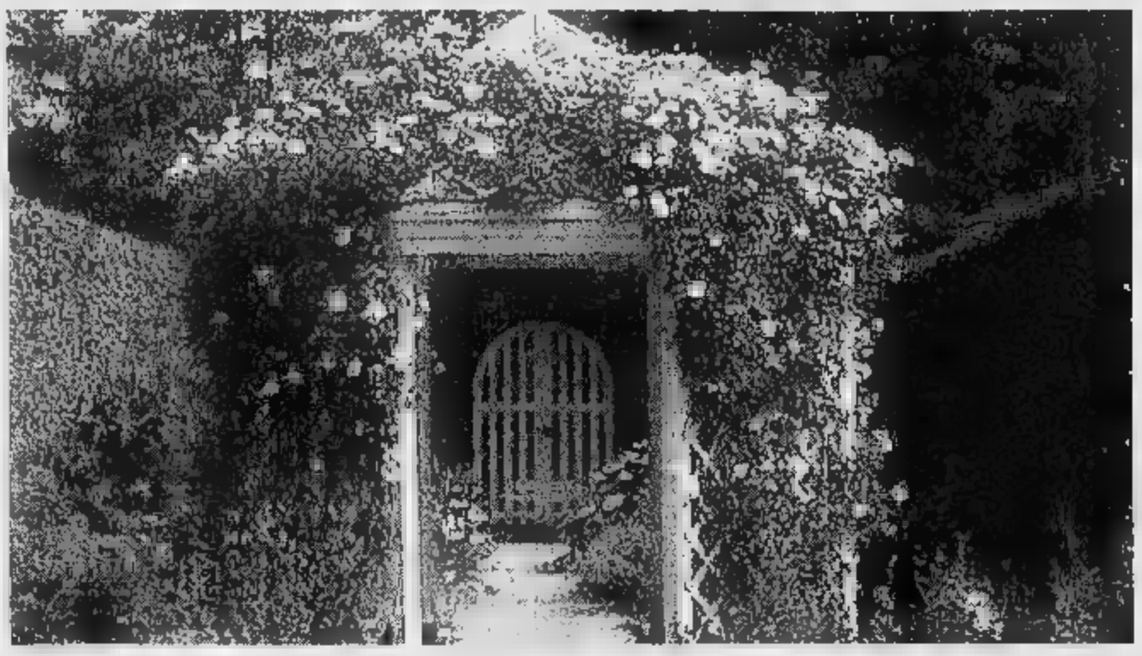
M.C. 334.632 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, medaglini preziosi. Corso Peschiera 183, Torino.

A. ALBA GIOIELLI oro argenteria monete preziosi francobolli valutando massimo. Tel. 323.002 via Tripoli 85.

A. OMEFICERIA Ga.Mo acquista argenteria preziosi pacco alle , Via Madama Cristina 42, Tel. 650.2212.

mobili '700 '800 e primi argento bronzi e oggetti vari. Tel. 837.546 (ore pasti 247.6389).

ACQUISTO mobili 1° 900 quadri soprammobili vecchie radio grammofono villa alloggi cantine. Tel. 1 864.4890.



Il legno impregnato, l'ultimo ritrovato che resiste alle intemperie, è ormai utilizzato dagli amanti del giardinaggio. I centri bricolage mettono a disposizione anche il fai da te per piscina

Il passatempo sotto casa, le tante possibilità

Bricolage in giardino con gazebo e recinzioni

TAGLIARE l'erba, potare le siepi, fare manutenzione agli attrezzi: sono diventati per molti un piacevole passatempo all'insegna del fai da te facile e rilassante. E proprio al giardino e a tutte le sue necessità sono dedicate tante novità e i più svariati prodotti che si trovano nei centri di bricolage.

E' stato la novità di un paio d'anni fa ed ora si è consolidato come uno dei materiali più diffusi sul mercato: è il legno «impregnato», che resiste alle intemperie e all'inquinamento. La materia prima viene trattata con sali speciali sotto pressione nell'autoclave; si tratta di una particolare forma di lavorazione che rende il legno inattaccabile dagli agenti atmosferici e resistente al marcio e alla muffa.

Questo materiale ha bisogno di poca manutenzione e si presta per molteplici utilizzi all'aria aperta: dal gazebo, alle recinzioni e alle «griglie» da ricoprire con fiori e rampicanti verdi o prati o sui terrazzi. Viene anche usato per le casette dei giardini, che sono la passione di questa primavera '96 per gli amanti degli spazi verdi.

La più piccola ha lati di 150 centimetri, la più spaziosa raggiunge anche una superficie di sedici metri e sulla facciata ha un grazioso balconcino da riempire di fiori. In versione mini può essere un simpatico ricovero per gli attrezzi mentre le misure più grandi servono egregiamente come spogliatoio da collocare vicino alla piscina oppure come rifugio dei giochi per i bambini. Misure e fogge sono numerose e consentono di soddisfare la fantasia e le esigenze di ognuno.

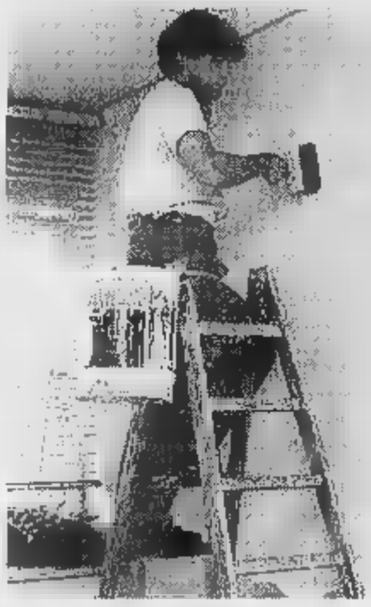
Sempre in tema di giardino, i maggiori centri bricolage mettono a disposizione dei clienti anche il fai da te-piscina. E cioè: il tutto compreso dalla progettazione (gestita con ditte esterne), alla messa in posa, alla cura quotidiana con prodotti contro le alghe e contenenti il cloro necessario per assicurare l'indispensabile igiene della vasca.

La passione per il giardino è contagiosa e sempre più numerosi i novaresi che la domenica rinunciano alla classica gita fuori porta per divertirsi le aiuole del giardino o i vasi del terrazzo. E chi ha poca dimestichezza con tosaerba, decespugliatori o sementi? Niente paura, molti centri di bricolage assicurano «il fai da te assistito».

«Noi forniamo consigli ai nostri clienti anche per telefono nel caso si trovino di fronte a problemi imprevisti - dice Cecilia Rolla, titolare del centro 'Il fai da te' di via Marconi 83 a Gravellona Toce -. Oltre naturalmente a garantire informazioni dettagliate al momento dell'acquisto e manutenzione e riparazioni successive in caso di guasti o difficoltà». [b. c.]

Il servizio «tintometrico»

Un aiuto per chi vuole far da sé nel tinteggiare le pareti di casa



La tinteggiatura delle pareti di casa è ormai diventata un classico del fai da te. Riduce i costi e appassiona chi vuole cimentarsi in questo lavoro-passatempo

NOVARA. E' ora di tinteggiare le pareti: ma quale tonalità scegliere? Un valido aiuto in fatto di sfumature cromatiche arriva dal servizio tintometrico, che offre mille tinte diverse per dare una nuova luce alla casa. E' l'idea vincente del bricolage «Me.Ga casa» di Maggiate, frazione di Gattico. Il colorario base è di circa 500 colori, gli altri vengono ricavati su questa base, creando infinite sfumature adatte ad ogni necessità. E' un classico abbinare l'arrivo della bella stagione con il rinnovo della casa. Per chi ama i lavori di bricolage, il settore del colorificio mette oggi a disposizione materiale di alta qualità, che consente di raggiungere risultati professionali.

La pittura più apprezzata è quella traspirante, che consente al muro di «respirare» meglio ed evita per molto tempo il formarsi delle antiestetiche macchie di muffa nera sugli angoli, che caratterizzano di solito i locali sottoposti all'azione del vapore. Alla «Me.Ga» di Maggiate, specializzata anche nel settore legno e nella ferramenta, il servizio tintometrico ha notevole successo: «In questo modo - dice la titolare Gabriella Medina - si riesce ad accompagnare bene le tonalità delle pareti con mobili ed infissi. La maggior parte dei clienti sceglie il colore bianco, perchè è quello che offre meno problemi di accostamento e regala luminosità alle stanze. Chi vuole invece pareti a tinte pastello si affida al colorario».

Si alla vernice di buona qualità, e di conseguenza attenzione ad attrezzi ed accessori: «Se il pennello non è di buona qualità - dice Medina - si corre il rischio di ottenere un effetto finale sgradevole, con spreco di pittura e materiale».

Per i muri esterni, un'ottima soluzione arriva dalla pittura lavabile al quarzo. Anche in questo caso la tinta prediletta è il bianco, seguito dall'avorio o dal giallo tenue.

L'altra novità in fatto di colori della casa è l'utilizzo di un bordo da tappezzeria. Viene inserito a metà parete (ad esempio a livello della testiera del letto) su una parete in tinta unita o per separare due tonalità diverse. [c. m.]

FAI DA TE
mega casa
- LEGNO AL TAGLIO -
COLORIFICIO
FERRAMENTA
GIARDINAGGIO
CORNICI
BELLE ARTI
UTENSILI ELETTRICI
LEGNO
ELETTRICITA'
... e tantissimi altri articoli!
AMPIO PARCHEGGIO
GATTICO - C.so Garibaldi, 83 - tel. 0322/83.88.91

il Fai da te
GRAVELLONA TOCE
Corso Marconi, 83
Tel. 0323/864788
CENTRO DEL BRICOLAGE
SCALE
PORTE
PORTE BLINDATE
MOBILI
CUCINE
il Faidate
TI OFFRE LA PENSIONE
BUONO® PENSIONE
VENDITA E NOLEGGIO
attrezzature da giardino
sementi
piante da orto
fiori

Nuova Toyota
Carina E Limited Edition.
Venite a scoprire la nuova Carina E Limited Edition con autoradio e climatizzatore di serie da lire 29.490.000*.
Anche quest'anno Toyota Carina E si è distinta ai vertici delle classifiche del TUV, l'ente tedesco che certifica la qualità e l'affidabilità dei prodotti. Per celebrare questa prestigiosa affermazione, è nata Toyota Carina E Limited Edition, un'auto che aggiunge a tutte le sue straordinarie qualità il climatizzatore e l'autoradio Sony ad un prezzo che parte da Lire 29.490.000* per la Berlina e da Lire 31.990.000* per la S.W., prezzo speciale già scontato. Venite nella nostra Concessionaria al più presto, perché l'offerta è limitata a poche unità.
TOP CAR
Via P. Lombardo
NOVARA (Lumellogno) - Tel. 456895
Corso 172
GRAVELLONA TOCE (VB) - Tel. 0323
1° CLASSIFICATO TOYOTA TECNICI IN AZIONE 1995 1° CAMPIONATO ITALIANO SPECIALISTI
TOYOTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Novara Corso Cavour 13
Tel. (0321) 333.41 (2 linee r.a.)
T (0321) 623035
Via Cervino 13
Tel. (0322) 913.639

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

LA STAMPA
"Qui TO"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Nuova manifestazione con corteo per la Pavesi

Oggi Novara si ferma in segno di solidarietà

NOVARA. Stamattina la città si ferma in segno di solidarietà con i lavoratori della Pavesi che sfileranno nel centro storico e concluderanno la manifestazione in piazza Duomo il comizio dei tre segretari nazionali degli alimentaristi.

Da Parma intanto giungono due segnali contraddittori: da un lato la Barilla ha negato la sala mensa per il consiglio provinciale e comunale aperto di venerdì, che probabilmente si svolgerà al Palazzetto dello Sport di viale Verdi, dall'altro ha sottolineato la propria volontà di portare la discussione al ministero dell'industria.

Stamattina il corteo partirà alle nove da corso Vercelli, dal piazzale della Pavesi: sono attesi circa tremila lavoratori dall'intera provincia, in rappresentanza di tutte le aziende.

Il corteo proseguirà in Torino, svolterà in viale XX Settembre, oltrepasserà la Barriera Albertina e, attraverso corso Italia e corso Cavallotti, si fermerà davanti alla sede dell'Associazione Industriali. Poi i lavoratori si dirigeranno in piazza Duomo dove parleranno Uliano Standardi (Cisl), Gianfranco Benzi (Cgil) e Stefano Mantegazza (Uil).

Il corteo vedrà la partecipazione anche di una rappresentanza della fabbrica di San Martino Buonalbergo, in provincia di Verona, per cui la Barilla ha preannunciato la chiusura.

Sindacato e consiglio di fabbrica hanno chiesto anche la solidarietà di studenti, pensionati e commercianti, e da parte dell'Ascom è giunta una nota di adesione al problema dei lavoratori Pavesi: «L'Associazione Commercianti, pur esprimendo alcuna valutazione sulle scelte della proprietà aziendale, invita gli associati a manifestare solidarietà ai lavoratori della Pavesi, abbassando le saracinesche o spegnendo le luci dei propri negozi durante il passaggio del corteo».

«Un gesto simbolico - prosegue l'Ascom - ma significativo, che testimonia il comune timore per il futuro economico della nostra città, nella quale nuova disoccupazione finirebbe per ripercuotersi negativamente anche sulle attività commerciali».

Per la manifestazione di questa mattina i lavoratori della Pavesi hanno preparato alcuni bidoni «a rotelle», una quarantina di bidoni che verranno appesi al collo e su cui sono state incollate scritte di protesta, oltre a cartelli, tamburi, fischietti.

Una recente manifestazione dei dipendenti della Pavesi

Il corteo verrà aperto da un enorme striscione che non ha bisogno di spiegazioni: «Novaresi, difendiamo la Pavesi! Americani ed emiliani, dalla Pavesi giù le mani!».

Giordani

Il caso dell'imprenditore di Alzo di Pella: tutti licenziati

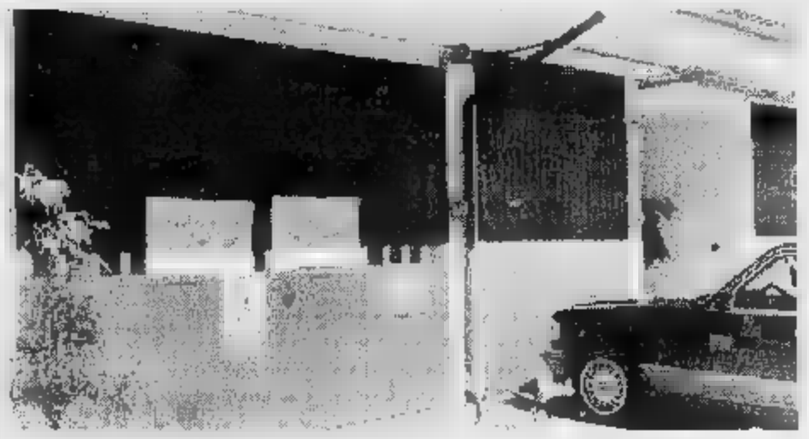
Stress da ispezione, chiude

«Non resistevo alla pressione delle visite ispettive». Ieri mattina è stato colpito da un collasso. Gli operai: «Ha ragione, ma ora per vivere dobbiamo rubare?»

ALZO DI PELLA. «La ditta chiude perché il datore di lavoro si è rotto i c... per le continuevisite dell'Ispettorato del lavoro e di altri. Gli operai sono stati licenziati. Adesso per vivere bisogna rubare». Seguono quattro punti esclamativi e la chiosa «Grazie governo ladro».

Comincia così, o finisce, la storia della «Alfa Cusio», fabbrica di pulitura di metalli, che ieri mattina ha chiuso i battenti. Il titolare, Salvatore Nicolosi, 54 anni, non ce l'ha fatta più: sottoposto a una pressione continua di ispezioni da parte di Ispettorato del Lavoro, Inps, accertamenti delle forze dell'ordine, è crollato».

Adesso racconta la sua storia: «Ho lavorato vent'anni all'Alfa e alla Zanussi, ho svolto anche attività sindacale. Poi mi sono messo in proprio sul Lago d'Orta, aprendo una fabbrichetta di pulitura metalli». Siamo nella patria dei rubinetti, l'attività è fiorente, il problema è trovare manodopera. «Già, proprio quella - continua Nicolosi - all'ufficio del lavoro mi hanno detto che non c'era disponibile, allora mi sono rivolto agli extracomunitari, che nella zona sono parecchi. Ma li ho messo tutti in regola, figuriamoci se dovevo rischiare proprio io che sono stato sindacalista e conosco le regole. Niente, non è bastato. La mia azienda è stata presa di mira: accertamenti a tappeto da parte di ispettori e forze dell'ordine, interruzioni dell'attività per ascoltare uno dopo l'altro gli extracomunitari. E poi da me, per altre verifiche. Verbali su verbali, pratiche da compilare. E sempre l'angoscia di essere colpito da un provvedimento da un momento all'altro».


L'Alfa Cusio di Alzo di Pella. La fabbrica occupava di pulitura metalli. Trenta dipendenti, la metà dei quali extracomunitari

Nicolosi, tutto fabbrica e casa (attigua all'azienda), sposato, due figlie, è crollato ieri mattina quando un altro ispettore del lavoro ha bussato. Gli operai lo hanno visto mettersi la testa fra le mani, poi dare in escandescenze e accasciarsi sul pavimento. E' stato chiamato un medico che gli ha praticato un'iniezione calmante. Lasciando la fabbrica Nicolosi ha comunicato la decisione: «Mi spiace, ma così non possiamo continuare. Chiudo». Poi si è messo a letto. Gli operai hanno esposto il cartello. Giuseppe Girrincione, parla per tutti: «Lui ha ragione. Non era possibile una persecuzione così accanita. Noi però adesso siamo senza lavoro». Nicolosi, nel pomeriggio, si è ripreso dalla crisi nervosa e dall'effetto sedativo: «Ma non torno indietro. Anzi, nei prossimi giorni affiggerò manifesti in paese, perché tutti sappiano che quando un imprenditore vuole lavorare in regola non lo lasciano fare». E all'ispettorato del lavoro? Il direttore provinciale: «Normali accertamenti di routine, nessuna persecuzione. Non possiamo anticipare conclusioni, la pratica è in corso».

Gianfranco Quaglia

Carabinieri e polizia mobilitati ieri mattina per due «colpi» ad istituti di credito in città e provincia

Oleggio, assaltano la banca con una molotov

Altro episodio a Novara: apre l'agenzia e trova i banditi all'interno

NOVARA. Mattinata frenetica, quella di ieri, per carabinieri e polizia di Stato, alle prese con due rapine in meno di un'ora, compiute ai danni di istituti di credito di Novara e Oleggio.

Il primo allarme è scattato alle 8,40, alla Banca Agricola Milanese di via Biandrate 4 a Novara. Due giovani, camuffati con parrucche, baffi finti e occhiali da sole, hanno accolto direttore e impiegati all'apertura dell'agenzia, puntandogli contro le loro pistole semiautomatiche.

Privi di particolari inflessioni dialettali, i due giovani - che si trovavano già all'interno - hanno agito con apparente tranquillità, senza incertezze. Si sono fatti consegnare il contante in cassa, circa 10 milioni, e hanno rinchiuso direttore e i quattro impiegati nel bagno. Quindi sono fuggiti a piedi.

Gli agenti della squadra mobile e volante della questura, intervenuti sul posto, hanno effettuato i rilievi, trovando proprio nel bagno un buco di circa un metro in una parete della banca.

I due rapinatori, quindi, si erano introdotti nell'agenzia lunedì sera e avevano trascorso la notte all'interno, aspettando la mattina e l'arrivo degli impiegati. La polizia di Stato ha disposto controlli a posti di blocco, ma le ricerche sono risultate infruttuose.

Poco dopo, verso le 9,30, al «112» del pronto intervento dei carabinieri è arrivata la chiamata di dall'agenzia del Credito Varesino di Oleggio, di viale Paganini 2, già rapinata poco tempo fa.

Due malviventi hanno fatto irruzione all'interno della banca, armati di un punteruolo e di una bottiglia incendiaria. Minacciando i dipendenti e i clienti presenti, si sono fatti consegnare dal cassiere 30 milioni in contanti. La rapina si è consumata in pochi istanti.

I due sono usciti in strada, salendo a bordo un'utilitaria e sono scappati. Nella zona sono stati disposti i controlli dei carabinieri della stazione di Oleggio, supportati dal nucleo operativo e dal reparto operativo di Novara.

In ausilio è stato fatto intervenire anche un elicottero dell'Arma che ha presidiato le operazioni dall'alto.

Anche in questo caso, però, le ricerche sono risultate infruttuose. Troppe le vie di fuga dalla zona della rapina.

Marco Piatti

SOMMA RECORD
PER L'ASFALTO

Strade, piano di recupero

Un miliardo e milioni: è la somma che servirà per riasfaltare e «rammendare» numerose di Novara. La mappa e il progetto. Articolo A PAGINA 34

A SAN MAURIZIO

Rapinata in casa

Una pensionata di 61 anni è stata rapinata ieri mattina nella propria abitazione, a San Maurizio d'Opaglio. Si chiama Meclinda Castello, nata a Chioggia, è residente da tempo nella cittadina sulle alture del Lago d'Orta. La pensionata, che si trovava sola in casa, poco dopo le 12,30 ha sentito alla porta. Ha aperto e si è trovata puntata alla tempia una pistola. Tre giovani hanno fatto irruzione nel suo appartamento, spingendola verso la cucina. Uno dei rapinatori l'ha tenuta sotto il tiro della pistola, mentre gli altri due hanno preso a rovistare nei cassetti delle altre stanze. I banditi sono riusciti a impossessarsi di oggetti in oro e valuta straniera, per un valore complessivo di un milione e mezzo. Tutto è avvenuto in pochi istanti. Appropriatisi del bottino sono scappati. Sul posto si sono recati i carabinieri di Arona che si sono incaricati delle ricerche, rivelatesi, finora, infruttuose. **[m. p.]**

CRISTINA
IDEE PER LA TUA CASA
FINALMENTE DAL CANADA UNA
NOVITA' ECCEZIONALE!!
La stufa a legna (Pellets) che non necessita di camino.
Economica. Ecologica. Automatica. Grande autonomia.
La più grande rivoluzione nel campo delle stufe.
Non produce né fumo né odore.
LA TROVI ALLA FIERA DI ARONA DAL MAGGIO AL 9 GIUGNO
Padiglione lo Stand n°356/358
magazzino... sconto 35%
MARMI ITALIANI ed ESTERI di qualsiasi natura
Ditta Cristina
Via Parrocchia, - GHEVIO DI MEINA
Tel. 0322/218408 - 218037 Fax 0322/218716
Esposizione: C.so Garibaldi, 33 - BAVENO
CAMINETTI
MARMI GRANITI
PARQUET
ARREDO BAGNO
FOCOLARI
PIASTRELLE
COTTO PREGIATO
VASCHE IDRO MASSAGGIO

CEAL ELETTRONICA
PUNTI insip TELECOM
Ai nuovi
I prezzi migliori
1610 L. 740.000 L. 570.000
NOKIA 2110 L. 1.010.000 L. 790.000
HANDLY L. 900.000 L. 730.000
EURO GOLD L. 1.090.000 L. 870.000
SIEMENS S4 L. 1.280.000 L. 1.020.000
INOLTRE CEAL TI REGALA LE PRIME L. 50.000 DI TELEFONATE
CEAL NEGOZI insip
BORGOMANERO - Via dei Mille, 3 - Tel. 0322/836731
GHEVIO di MEINA - Via Invorio, 40 - Tel. 0322/218521

Novara, raddoppia la somma che il Comune spenderà

Un miliardo e 800 milioni per asfaltare le strade

NOVARA. Troppa pioggia nei primi mesi dell'anno, troppe buche sulle strade e troppe vie che da [illegible] vengono [illegible] sfaltate. A Novara e in diversi centri della provincia è dura la vita [illegible] pedoni, ciclisti e automobilisti quando [illegible] ci [illegible] di mezzo caviglie e ginocchia, tocca agli ammortizzatori. Qualche cittadino ha provato, documentazioni e fotografie alla [illegible], a chiedere i danni alle amministrazioni comunali. Non fosse altro che per sensibilizzare gli assessori sul problema delle strade-groviera.

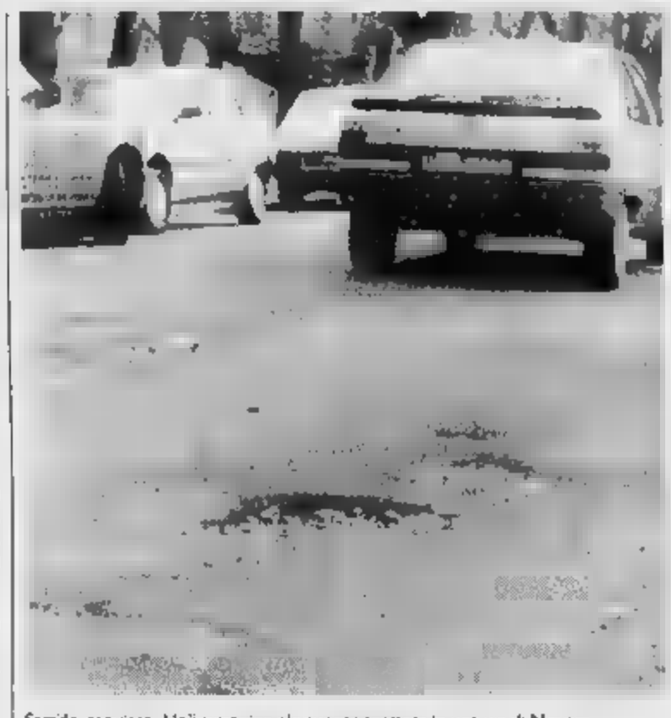
A Novara deve essere addirittura raddoppiata la somma in bilancio destinata alla manutenzione straordinaria di numerose vie. Il Comune di Novara spenderà un miliardo e 800 milioni. Fino all'anno scorso, la metà della cifra [illegible] ritenuta sufficiente. «Ma ci siamo resi conto - dice l'assessore comunale Paolo Rastelli - che [illegible] alcuni punti del tracciato urbano la situazione era compromessa. In questi ultimi mesi a causa del cattivo tempo ci sono stati sensibili peggioramenti».

E' lungo l'elenco delle strade che verranno rammendate [illegible] riasfaltate, fra le altre, via Turbigo, dei Tigli, corso Trieste (da via Novara al ponte sul Terdoppio), via Falcone (da corso Trieste a via Rossi), via Morazzone, via Delleani, via XXV Aprile, via San Bernardino (da [illegible] M.Ossola a via San Nazzaro), via San Nazzaro alla Costa, lar[illegible] Pastore, strada della Torre a Casalgiate, [illegible] Galilei e viale Papa Giovanni (tratti), via Rosmini, numerose vie del Villaggio Dalmazia.

Nel progetto preliminare portato qualche tempo fa [illegible] Consiglio comunale si precisa che i lavori saranno suddivisi in tre lotti (appaltati a tre diverse ditte) per consentire un ridotto tempo di realizzazione, in contemporanea. Verranno eseguite la risagomatura delle attuali pavimentazioni [illegible] stesa di conglomerato bituminoso, la messa in quota dei chiusini stradali, la stesa di tappeto d'usura.

Aggiunge Rastelli: «E' stato seguito un criterio collaudato per individuare le strade sulle quali intervenire. Si va da quelle di maggior scorrimento [illegible] quelle di traffico intermedio fino [illegible] percorsi di basso utilizzo. In più si è tenuto conto della posizione: gli interventi verranno eseguiti nelle vie sulle quali insistono servizi pubblici, uffici, locali di particolare interesse per la comunità. Più o meno come avviene per lo sgombero della neve». Valgono come indicatori d'urgenza le segnalazioni della polizia municipale e dei consigli circoscrizionali, soprattutto in base alla pericolosità che viene ravvisata sui vari tratti. Rastelli ricorda che [illegible] alcuni casi il rinnovo totale dell'asfaltatura [illegible] eseguo ogni dieci, quindici anni. Per alcune vie [illegible] addirittura vent'anni che non si interviene.

La rete urbana di Novara si sviluppa per 210 chilometri. Conclude Rastelli: «Non è pos-



Strade-groviera. Un'immagine eloquente scattata in una via di Novara

sibile poter intervenire subito in tutti i punti in cui sarebbe necessario. Sono numerosi i tratti di vie che avrebbero bisogno di interventi. Ci sono strade che da troppo tempo aspettano per lo meno un'aggiustata. Dobbiamo anche tenere conto, per limitare i disagi, dei lavori che vengono nel frattempo eseguiti da aziende, dalla Telecom al gas, con le quali cerchiamo di mantenere contatti periodici per raccordare i cantieri».

Maria Paola Arbasia

Discusso in Consiglio l'intervento di riqualificazione del centro storico

Stop al recupero in corso Italia

L'assessore Olivelli ritira per la seconda volta la delibera dopo che l'opposizione contesta le contropartite per il Comune. Richiesta una nuova trattativa con la proprietà dello stabile

NOVARA. Il recupero dell'edificio di corso Italia angolo via Ravizza dev'essere un'impresa di quelle da togliere il sonno al vulcanico assessore Olivelli.

L'altra sera, quando in consiglio comunale era passata ormai l'una, e gli amministratori presenti erano davvero pochi (insufficienti ad approvare una delibera così delicata) Olivelli (meglio il sindaco Merusi) ha ritirato per la seconda volta la delibera.

Motivo: l'opposizione non è d'accordo sulla quantificazione [illegible] cosiddetti standard. Sono soldi che la proprietà deve [illegible] rispondere al Comune quale contropartita per il terreno ad [illegible] pubblico che dovrebbe mettere a disposizione della collettività chi costruisce. Già, ma qui siamo in presenza di una ristrutturazione. Valgono le stesse regole? Questo è il problema. Gli orientamenti sono diversi anche da parte dei giuristi consultati dall'amministrazione in epoche diverse. L'opposizione (Canna, Pace, Piccolini) ha detto chiaramente: «Il Comune non può rinunciare a cuor leggero ad una somma che varia dagli [illegible] milioni al miliardo di lire. Andiamo ad un nuovo incontro [illegible] la proprietà per chiarire un equivoco [illegible] poco. Poi torniamo a discuterne visto che oltretutto dovremo trattare anche l'acquisizione della sala polivalente dov'è adesso [illegible] cinema Vittoria». Olivelli, visibilmente seccato di fronte alla prospettiva [illegible] un nuovo stop alla delibera, ha cercato di difendere l'operato suo, e quello [illegible] funzionari comunali, ricordando che per le questioni squisitamente tecniche e giuridiche erano stato richiesti i pareri degli esperti. Nel dibattito è intervenuto [illegible] che il capogruppo della Lega Guglielmo Carbonero proponendo un nuovo confronto con la proprietà per chiarire le interpretazioni diverse. A quel punto il sindaco ha deciso il ritiro della delibera.

L'edificio di corso Italia angolo via Ravizza che deve essere ristrutturato

Questa ristrutturazione, [illegible] cui si parla almeno da vent'anni, è nata davvero sotto una cattiva stella. Ad un certo pun[illegible] [illegible] intervenuta anche la magistratura a bloccare i lavori. La proprietà immobiliare aveva chiesto il condono ma l'altra sera c'è stato chi ha avanzato dubbi sulla possibilità di conciliare le infrazioni per questo tipo di intervento. La necessità di intervenire il più celermente possibile è sotto gli occhi [illegible] tutti i novaresi ma evidentemente gli interessi in gioco sono davvero grossi. Ma le colpe dei ritardi, come ha detto a chiare lettere il consigliere di opposizione Piccolini, «non sono da ascrivere all'amministrazione ma agli operatori privati che hanno perso almeno tre anni».

E' passata invece, a larga maggioranza, dopo un [illegible] dibattito la variante per il Centro intermodale Merci anche [illegible] un po' tutti i consiglieri hanno chiesto al presidente del Cim Amedeo Busseti (che ha relazionato [illegible] aula) di conoscere meglio la strategia finale del Centro intermodale. [illegible] richiesta [illegible] alcuni consiglieri di opposizione, l'assessore Bistoffa ha poi dato la disponibilità a ridurre il canone di concessione per [illegible] categorie commerciali che già pagano la Tosap.

(r.a.)

Aveva raggirato diversi istituti di credito piemontesi e lombardi

Truffa, studente in manette

Ha 22 anni, è del Cuneese. I carabinieri di Novara lo hanno sorpreso all'uscita della Banca Popolare di Intra con 5 milioni. Operato in manette a Cerano

NOVARA. Studente universitario all'anagrafe, truffatore... [illegible] professione. Arrestato dai carabinieri [illegible] Novara Andrea Pistone, 22 anni, nato a Rivoli (To) [illegible] residente a Fossano (Cn) in via Foro Boario 61. E' accusato di truffa aggravata [illegible] danni [illegible] diverse banche piemontesi e alcune lombarde.

I militari [illegible] nucleo operativo di Novara lo stavano seguendo già da qualche settimana e, sapendo del [illegible] arrivo in città, [illegible] hanno sorpreso ieri mattina all'uscita della Banca Popolare di Intra di piazza Martiri [illegible] cinque milioni appena ritirati.

Durante la perquisizione, Pistone è anche stato trovato in possesso di altri cinque milioni di lire e mille dollari, provento di altre truffe perpetrate a Novara. Si presentava ai direttori degli istituti di credito sfoggiando modi garbati e vestiti eleganti, conquistando così la loro fiducia. Le truffe avvenivano con l'ausilio di documenti, carte di credito e coupon contraffatti. Il giovane è stato arrestato per truffa aggravata e si trova a disposizione dell'autorità giudiziaria.

I carabinieri della compagnia di Novara e della stazione di Trecate, invece, hanno arrestato sempre per truffa aggravata, [illegible] in concorso, Angelo Ursino, 38 anni, operaio, nato a Squinzano (Lecce) e residente a Cerano in via San Giorgio.

L'arresto dei carabinieri è avvenuto [illegible] esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura di Crotone il 13 maggio di quest'anno.

L'uomo dovrà scontare un anno e sei mesi di reclusione per truffa aggravata in concorso.

[m. p.]

A CERANO

Fa arrestare sfruttatore

Ha condotto i poliziotti direttamente dal suo sfruttatore, [illegible] connazionale solo di qualche anno più vecchio di lei, che la mandava sul marciapiede ed esigeva tutti i giorni [illegible] versamento di un milione di lire. Gli agenti hanno seguito la ragazza, albanese [illegible] [illegible] anni, presso un albergo milanese, dove aveva l'appuntamento per consegnare l'incasso della giornata. Si sono mimetizzati nella hall, fingendosi normali clienti, poi [illegible] entrati in azione. Altin Lagi, 21 anni, pure lui albanese, è stato così arrestato in flagranza del reato di sfruttamento della prostituzione e anche per ricettazione. Perquisendo la sua vettura, una lussuosa Opel Omega, [illegible] saltati fuori una decina di documenti, tre dei quali intestati [illegible] lui, una carta d'identità della ragazza, sempre [illegible] generalità false, e altri documenti con foto di persone non identificate. [illegible] giovane è rinchiuso nel carcere di San Vittore a Milano.

[c. br.]

In Baluardo Lamarmora, 182° di fondazione

Oggi si celebra la festa dell'Arma

NOVARA. Festa dei carabinieri, oggi, per il 182° anniversario di fondazione dell'Arma, in che si celebra in tutta Italia. A Novara sarà celebrato alle 10,30 nella sede di baluardo Lamarmora 8.

Con il vescovo monsignor Renato Corti, il prefetto Alberto Ruffo e le massime autorità, il comandante provinciale col. Pasquale Muggeo illustrerà l'attività svolta durante l'anno contro la criminalità e darà lettura [illegible] numerosi riconoscimenti assegnati a ufficiali, sottufficiali e carabinieri, tutti presenti alla cerimonia di premiazione.

Su iniziativa del col. Muggeo si era svolto, in occasione del cinquantesimo di costituzione della Repubblica, uno serata al comando presidio militare, durante la quale è stata organizzata una visita «virtuale» alla Galleria degli Uffizi di Firenze.

L'incontro culturale, alla presenza del generale Maltoni, comandante la brigata Centauro, di altri ufficiali dell'esercito e dei carabinieri, di numerosi invitati, ha offerto la possibilità di «visitare» a distanza le opere d'arte esposte nel palazzo fiorentino, apprezzate in tutto il mondo.

Il col. Pasquale Muggeo, comandante provinciale [illegible] carabinieri

Attraverso la proiezione di un Cd-room, la dottoressa Emiliana Mongiat, coadiuvata alla tastiera del computer dal maresciallo Zuso, ha illustrato le opere d'arte [illegible] visione.

La visita «virtuale», accompagnata dalla competenza specifica [illegible] Emiliana Mongiat, ha catapultato i presenti in una serata d'arte, sulle orme [illegible] Raffaello, Canaletto, Tiepolo e Caravaggio.

[r. s.]

IN BREVE

Messaggio per l'ambiente dagli alunni al sindaco

«Caro sindaco, interviene a difesa dell'ambiente della nostra città». Gli alunni delle classi quinte [illegible] scuole elementari di Trecate hanno inviato una lettera al sindaco Giuseppe Magnaghi, rivolgendogli un appello sul tema della questione ambientale.

[c. m.]

Pensioni, gli aumenti pagati ai superstiti

Questo mese l'Inps paga gli [illegible] menti sulle pensioni dei superstiti. I nuovi importi prevedono un incremento medio [illegible] 182 mila lire al mese; con la rata in scadenza a giugno vengono corrisposti anche gli arretrati della prima metà di quest'anno che ammontano in media ad un milione circa. Gli interessati vengono avvisati con una comunicazione dell'Inps.

[b. c.]

Interrogazione del pds per un centro trapianti

Un centro trapianti al Maggiore? E' il tema dell'interrogazione inviata dai consiglieri regionali del pds, tra cui Giuliana Manica, al presidente della Regione.

[c. m.]

LETTERE AL GIORNALE

La [illegible] agonia [illegible] micio di [illegible]

Siamo a Verbania, nella frazione Suna, in via Piana. Qui vivono alcuni gatti senza padrone. Un giorno giunge una chiamata telefonica all'associazione Amici degli animali. Bisogna correre in via Piana per un gatto che ha [illegible] laccio stretto intorno al ventre. Ci andiamo, sotto una [illegible] ponca, vicino ad un'abitazione, un gatto rossiccio. Sul corpo, i segni di una spaventosa crudeltà. Il laccio, strettissimo, è penetrato nella carne e ha leso gli organi interni. La cancrena è avanzata. Non appena giunto sul tavolo del veterinario, il gatto è morto. E' caduto nelle mani [illegible] suo aguzzino [illegible] dei suoi aguzzini). Ha cercato rifugio sotto la panca, in strada. Gli abitanti e i passanti lo avranno pur visto, ma nessuno ha pensato di chiamare subito gli Amici degli animali. [illegible] ha chiamati qualcuno soltanto quando quel povero corpo ancora vivo emanava un fetore insopportabile.

Laura Zamana,
Associazione Amici degli animali di Verbania

Orari, [illegible] Omegna sul [illegible] Arona

Sono titolare di un bar a Omegna. Nel leggere su La Stampa il 30 maggio l'articolo: «Arona litiga sugli orari della notte» [illegible] no rimasto perplesso e sconcertato. Mi sono posto una domanda: come fa un primo cittadino a fare delle dichiarazioni così? Ha detto: «La popolazione ha diritto di dormire nella quiete». Tutti quanti dobbiamo capire una volta per tutte che i pubblici esercizi non sono luoghi dove prolifera il «baccano». Certo non posso nascondere il fatto che una chiacchierata fatta all'una di notte può diventare «chiassosa». Le dirò che [illegible] abbiamo il diritto a lavorare perché non dimentichiamoci che il lavoro è contenuto nel primo articolo della Costituzione. Lei vorrei far cambiare idea perché secondo me quello che vuole fare è anticostituzionale. Un'ultima cosa: i pubblici esercizi [illegible] luoghi dove la gente [illegible] in compagnia, trova amici, scambia idee, e perché no...parla di politica. Cosa che non sta facendo Lei, signor sindaco.

Lettera firmata, Omegna

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/843.083; **Domodossola:** tel. 0324/48.600; **Galliate:** tel.862.222; **Oleggio:** tel.93.500; **Omegna:** tel. 0323/61.900/63 689; **Gravellona Toce:** tel. 0323/848.559/865.000; [illegible] tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

Verbania: tel 0323/405.000/556.000/556161; **Baveno:** tel. 0323/924.222; **Mergozzo** tel 0323/80 705, **Orta:** tel. 0322/911.900, **Grignasco:** S.r.a tel. 0163/418.617; **S. Maurizio d' Opaglio:** tel 0322/967.456; **Lesa:** tel. 0322/7[illegible]97; [illegible]sera: tel. 0324/83 188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. 0322/51 61; **Borgomanero:** tel. 0322/81.500; **Domodossola:** tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa:** tel. 0323/31.844.

Verbania (Pallanza): tel. 0323/541.318

FARMACIE

A [illegible]: *Ferraro*, c.so Cavallotti, 30 tel. 62.50.90. (apertura dalle 8,45 [illegible] 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, [illegible] obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Galli*, via Micca, 48 tel. 61.13.70. (aperti con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno [illegible] seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Galliate: *Cusaro*, via p. Custodi, 17 tel. 86.13.02.

Castelnovetone: *Marafante*, piazza Castello, 5 tel. 0161/31.52.96.

Barengo Sopra Ticino: *Gazzo*, via Marconi, 3 tel. 0331/97.23.58.

Bellinzago Novarese: *Paltro*, via Libertà, 87 tel. 98.410.

[illegible] *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni, 22 [illegible] 0322/94 040.

[illegible] *Berini Carpiceci*, p. Municipio, tel. 0322/80.88.14.

V[illegible] **(Trobaso):** *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323/57.15.64.

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conta [illegible] Oggebbio, tel. 0323/48.150.

[illegible]a: *Tricella*, via Nazionale del Sempione, 71 tel. 0322/66.02.56.

Omegna: *Detomasi*, via Mazzini, [illegible] 0323/61.220.

[illegible]sola: *Franzosi*, via Pisacane, 45 tel. 0324/53.739.

Varzo: *Folgheta*, via Castelli, [illegible] tel. 0324/72.494.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.138.

[illegible]a: *Lorenzetti*, p. Italia, 23 tel. 0163/83.32.36.

GLI APPUNTAMENTI

QUADRI

Gravellona, [illegible] benefica

Prosegue sino al 9 giugno l'asta benefica a favore dell'asilo di Gravellona Toce. Vengono offerti ottanta dipinti [illegible] Adriano Lagostina che si possono ammirare tutti i giorni dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 20 nella sala del consiglio dell'asilo. La quota minima di offerta è di 50 mila lire.

[b. c.]

[illegible]

Mostra sul vino a Boca

E' stata inaugurata a Boca, e resterà aperta fino al 16 giugno, una mostra dedicata al vino locale. La rassegna è stata allestita nei locali della Pro Loco in via Partigiani.

[m. g.]

BONSAI

Pro Loco, esposizione a Pella

Bonsai in mostra alla Proloco di Pella in via Zanotti. L'esposizione [illegible] aperta al pubblico dalle 10,30 alle 12 e dalle 14,30 [illegible] 18. Nei locali della mostra trovano spazio anche oggetti dipinti e [illegible] di ceramica e porcellana: li ha realizzati il laboratorio d'arte della «Famiglia alzese».

[b. c.]

MOSTRE

Foto di Valenti al quadriportico

E' in [illegible] al quadriportico della Canonica a Novara, fino all'8 giugno, l'esposizione di fotografie di Rolando Valenti «Punti di vista». In collaborazione con l'Ordine degli Architetti della provincia di Novara. Dalle 15,30 alle 19.

[m. p.]

SAGRA

Alpini in festa venerdì [illegible] Briga

Prende [illegible] via venerdì la ventiquesima edizione della Sagra degli Alpini al colle di San Michele, a Briga Novarese. Ogni sera, fino a domenica 10 giugno, cucina con specialità alla griglia.

[m. g.]

ECOLOGIA

Raccolta cartoni [illegible] Borgoticino

A cura del Comune, oggi [illegible] Borgoticino [illegible] una raccolta di carta e cartone; i rifiuti, prima delle 7,30 del mattino, andranno lasciati in strada, davanti alle abitazioni.

[m. b.]

Dipendenti e Collaboratori della **Lugana Leonardo S.r.l.** commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di **FRANCO e ROBERTA**.

— **Tortona**, 4 giugno [illegible].

«Il giusto [illegible] sempre - La sua ricompensa è presso il Signore» (Sapienza 5,16)

L'umana e generosa esistenza di

Biagio Magnelli

si è conclusa. Il suo esempio di rettitudine rimarrà vivo nel cuore di chi gli volle bene. Lo rimpiangono la moglie **Maria Tocci**, la figlia **Marika** con **Michele**, i nipoti ed i parenti tutti. Al dottor Giovanni Ravanini la riconoscenza di tutta la famiglia [illegible] la lodevole assistenza durante la lunga malattia. Funerale mercoledì 5 c.m., ore 14 parrocchia del Mo[illegible]. Non fiori ma offerte alla Fondazione Floriani, [illegible] Castello 4, Milano.

— **Novara**, 4 giugno 1996.

Il **Personale** dello **studio Mica** e le loro famiglie [illegible]no al dolore della famiglia Magnelli per la perdita [illegible]

[illegible]dio, **Enrico** e **Maria Grazia Bellezza** con le rispettive famiglie si stringono con affetto, in questo doloroso momento, alla famiglia Magnelli per la perdita dell'indimenticabile amico **BIAGINO**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Carla Azia

di anni 65

Addolorati ne danno il triste annuncio la mamma, il fratello **Sandro**, la cognata **Teresa**, gli adorati nipotini **Alessandro** e **Annalisa**, l'affezionatissimo **Ambrogio** e famiglia, gli zii, i cugini e amici tutti. I funerali avranno luogo giovedì 6 c.m. alle ore 14 nella chiesa parrocchiale di S. Martino indi la cara salma sarà tumulata nel cimitero urbano.

— **Novara** 5 giugno 1996.

Carissima **CARLA**, un crudele destino ti ha voluta portare via. Con infinito dolore ci stringiamo alla zia Carmelina, Sandro, Teresa, e ai piccoli Alessandro e Annalisa ricordando per sempre il tuo radioso sorriso. **Bruna, Giancarlo, Carlo** e zia **Piera**.

— **Novara** 5 giugno 1996.

La sfida è tra due candidati: un medico si contrappone al sindaco uscente

Bogogno, in mille alle urne

Due i seggi, sistemati nella scuola elementare. Si vota questa domenica dalle 7 alle 22
Campagna senza polemiche, liste civiche che non cercano caratterizzazione partitica

BOGOGNO. Due aspiranti alla poltrona di sindaco, diciannove candidati, divisi in due liste, in lizza per un seggio in consiglio. Domenica a Bogogno, paese di 1400 abitanti, si vota per il rinnovo dell'amministrazione comunale: gli iscritti alle liste elettorali sono 1.004, 515 donne e 489 uomini. Due i seggi, dislocati nella scuola elementare di piazza Palumbo.

Alle amministrative di domenica, per cui si potrà votare dalle 7 alle 22 (gli scrutini si svolgeranno lunedì mattina), sono attesi anche alcuni bogognesi domiciliati all'estero: circa sessanta persone che da anni abitano in Argentina, Stati Uniti, Arabia, Francia e Svizzera hanno la doppia nazionalità o hanno mantenuto la residenza a Bogogno. Di loro, ogni volta che si vota, ne torna almeno una quindicina, quasi tutti quelli che abitano nella vicina Svizzera.

Domenica potranno scegliere tra due liste che hanno effettuato una campagna elettorale tranquilla, senza polemiche: le due liste dichiarano di essere civiche ed al di fuori di schemi partitici, come è sempre accaduto nella tradizione politica locale.

La poltrona di sindaco se la contendono il primo cittadino uscente, Vanna Sacco, che si presenta alla guida di «Insieme per Bogogno», ed il medico Carmelo Palumbo, capolista del gruppo «Bogogno verso il 2000 - Con uno stile nuovo».

La lista di Palumbo ha scelto come contrassegno la chiesa parrocchiale: «Questo simbolo - spiega il candidato sindaco - vuole ricordare quel clima di serenità e reciproco rispetto che ha caratterizzato la vita dei vecchi bogognesi e che vorrei riprodurre in paese».

La lista di Vanna Sacco ha come emblema un gruppo di persone che si tengono per mano, a sottolineare il valore che viene dato alla partecipazione della gente alla vita amministrativa: «Vogliamo coinvolgere la popolazione in tutte le scelte più importanti con forme di consultazione, offrire a tutti la possibilità di collaborare in modo costruttivo, dare l'occasione alle persone giunte a Bogogno di inserirsi nella comunità e di farne parte integrante».

Nel programma Carmelo Palumbo ha sottolineato lo stile nuovo con cui intende amministrare, «con un'amministrazione comunale che faccia ciò che vuole ciò che deve, e che agisca esclusivamente per realizzare il bene individuale e comune nel rigoroso rispetto di tutti».

Nel programma di Vanna Sacco viene puntualizzato quanto è stato già realizzato dall'amministrazione in carica e il sindaco uscente punta soltanto al completamento delle opere in programma ma anche alla realizzazione di nuove infrastrutture. (m. g.)

I DUE **SFIDANTI**

Il chirurgo **Carmelo Palumbo**, 65 anni, candidato «Bogogno il Con stile nuovo»

Il sindaco uscente **Vanna Sacco**, 45 anni, insegnante, è candidata della lista «Insieme per Bogogno»

Carmelo Palumbo, anni, medico chirurgo, candidato a sindaco della lista «Bogogno il 2000 - Con uno stile nuovo».

Presenta un programma basato soprattutto servizi sociali e per attuarlo praticamente ha coinvolto tutti i candidati di lista suddividendoli in dieci dipartimenti: ognuno è formato da tre candidati che, supportati da specialisti, si occuperanno di un settore specifico come anziani e anziani, solidarietà, edilizia privata, cultura ed istruzione.

I candidati della lista : Pierangelo Bertona, Giuseppe Bruno, Benito Ferrari, Giuliano Ferrari, Emanuele Guglielmetti, Giuliano Ladolfi, Oriana Marzari, Elisabetta Nieddu e Demetrio Sacco.

Vanna Sacco, 45 anni, insegnante, sindaco uscente, candidato sindaco della lista «Insieme per Bogogno».

Nel programma spiccano l'adozione e l'approvazione del nuovo piano regolatore, il potenziamento dell'acquedotto e dell'illuminazione pubblica, la realizzazione secondo lotto della circonvallazione, la ristrutturazione e l'arredo del nucleo storico, la deviazione mezzi pesanti sulla circonvallazione, al fuori del centro storico, l'informatizzazione degli uffici comunali.

I candidati della lista sono: Orlando Agazzone, Luigi Bertona, Walter Curti, Mario Ferrari, Giacomo Froguglia, Luca Froguglia, Italo Nobile, Marco Nobile, Luigi Socco e Mariso Sacco.

Presentato il piano di razionalizzazione della Sanità

Quattro distretti-base nell'Azienda Usl «13»

NOVARA. Quattro distretti-base diretti da responsabili piena autonomia organizzativa ed economica e articolati anche sedi periferiche. E' il piano razionalizzazione dei distretti sanitari di Novara e provincia messo a punto dal commissario straordinario dell'Usl 13 Pierbaldi Airoldi che assicura: «Non verranno decisi tagli pesanti per l'utenza». Ora suo piano è all'esame della Regione Piemonte: la risposta da Torino attesa entro l'estate.

Ecco che prevede piano di massima. I distretti sanitari «centrali» sono quattro e corrispondono alle ex unità sanitarie locali adesso accorpate nell'Usl 13. Per Novara ne è stato individuato uno che dispone di una sede in città (probabilmente in via dei Mille) e di un'altra nella zona extraurbana (Biandrate e Carpignano). Il secondo si trova nell'ex Usl dell'Ovest Ticino, il terzo nella zona Arona e l'ultimo in quella di Borgomanero.

E' possibile, però, che ogni singolo distretto-base abbia locali, strutture e servizi decentrati sul territorio. Studiare la loro dislocazione e divisione del lavoro sarà dei compiti del Capodistretto. E' questa una nuova figura di funzionario nominato dal commissario per gestire e coordinare in modo autonomo ognuna delle quattro singole unità operative. Dalla direzione generale, il Capodistretto avrà budget e l'indicazione degli obiettivi strategici: lui spetterà scegliere in modo indipendente le soluzioni utili per raggiungerli.

«Il distretto sanitario sarà un'azienda nell'azienda - dice Pierbaldi Airoldi -. E' una visione innovativa dell'organizzazione dei servizi che stravolge tutta l'impostazione precedente. Si tratta, in sostanza, di un decentramento definito nell'ambito di una pianificazione congiunta dell'attività sanitaria».

A chi nutre timori circa la possibilità che il piano porti tagli di servizi, il commissario Airoldi risponde: «Razionalizzare non significa cancellare con un colpo di spugna le strutture già esistenti e funzionanti nel territorio. A livello manageriale saranno compiute scelte per far conciliare le necessità dell'utente e le spese dell'azienda. Senza, però, arrivare a penalizzare i pazienti».

Il piano è già stato inviato alla Regione Piemonte. Si spera possa essere di ritorno con via libera di palazzo Lascaris entro le ferie d'estate. Il primo atto per metterlo in pratica sarà la nomina dei quattro Capidistretto che dovrebbe essere fissata per luglio. Se si riuscirà a seguire la tabella di marcia, l'operazione riordino dei distretti sanitari potrebbe scattare a ritmo serrato già a settembre.

Barbara Cottavoz

LOMELLINA

Miliardi per gli ospedali

E' generosa pioggia miliardi quella che la Regione ha riservato per l'ammodernamento degli ospedali lomellini. Poche settimane fa infatti è stato approvato piano degli investimenti che comprende finanziamenti per 19,4 miliardi: 7,9 per l'ospedale Vigevano, 8,4 per Mortara e 3,1 per Mede. La sorpresa più grossa che l'amministrazione regionale ha riservato alla Sanità della Lomellina riguarda Mortara, per la quale la Regione ha più che raddoppiato la Indicata in prima ripartizione di fondi (quattro miliardi). Con questi contributi e con i circa sette miliardi che si potranno ricavare dall'alienazione di una di immobili, sarà possibile finalmente arrivare all'unificazione fisica dei due presidi, trasferendo all'Asilo Vittoria tutti i reparti e servizi oggi attivi al Sant'Ambrogio, incluso il reparto chirurgia e le sale operatorie. (c. br.)

Il caso

UNA PROVA DI SOLIDARIETA'

Don Carlo, parroco di Gozzano, difende gli extracomunitari

Dal pulpito contro il razzismo e le scritte offensive sui muri

GOZZANO. «Via i negri dal paese!». «Basta coi negri!»: a colpi di spray i soliti ignoti hanno imbrattato il centro storico ed in particolare la zona attorno a via Gentile. Nei confronti degli extracomunitari sono state scritte frasi offensive e razziste, e don Carlo Grossini, che ospita nei locali dell'ex seminario una ventina di persone provenienti dall'Africa, è intervenuto in predica stigmatizzando l'accaduto. «Sono gesti inqualificabili, che devono farci riflettere per capire da può nascere un comportamento così assurdo», dice don Carlo, che dedica attenzione proprio ai giovani di colore che sono venuti nel Cusio a cercare lavoro nel settore della rubinetteria.

«Da me sono passati decine di ragazzi extracomunitari: sono stati tutti accolti inseriti, è stato dato loro un posto di lavoro. Il problema più grave resta quello dell'alloggio, che si trova soltanto grandissima difficoltà». Proprio per il impegno a favore di questi giovani, don Grossini non ha potuto passare sotto silenzio l'ennesimo atto vandalico, questa volta con un grave segno razzista, che si è verificato in zona.

Il parroco don Carlo Grossini

«La situazione di Gozzano ha due facce: una è molto positiva, ed è costituita dalla maggioranza della gente, che non solo dà lavoro, ma si mostra disponibile nei confronti di questi giovani; poi c'è l'altra faccia, che è assolutamente di minoranza, ma che conduce a questi fatti inaccettabili. Io credo che siano opera di giovanissimi, di qualche gruppo immaturo. Per questo motivo sono convinto che bisogna fare un'opera capillare prevenzione, dare ai giovani, soprattutto agli adolescenti, proposte ampio respiro. Pensi al lavoro che a Gozzano si fa all'oratorio, un'opera importante, continua, che dura tutto l'anno, ma che, agli occhi di tanti, ha un difetto, è estranea alla logica consumismo che ormai è predominante. Eppure bisogna affrontare problema educativo in modo serio, per evitare che accadano di nuovo episodi come quelli che mi hanno indotto ad intervenire ed a richiamare l'attenzione della gente durante la messa».

Oltre al parroco, la battaglia antivandali condotta con fermezza sia dalla locale stazione dei carabinieri, sia dal Comune che ha potenziato il servizio di controllo da parte dei vigili urbani. (m. g.)

Pombia, [illegible] per Gracanica

POMBIA. Moda, musica, recitazione e aspiranti miss: tutto in una sera con l'obiettivo raccogliere fondi per poliambulatorio Gracanica, nella ex Jugoslavia. L'appuntamento è a Pombia sabato, nella piazza del Municipio, e viene riproposto ogni anno. Fra gli organizzatori si sono Riccardo Franchini e Angelo Colombo. Hanno collaborato i bambini delle scuole di numerosi Comuni della zona, le ditte di moda Olimpo Ritamare, la trucatese Samuela Calcaterra per un'esibizione di ginnastica acrobatica, la compagnia «La lampada di Aladino». In programma due concorsi: «Miss Domani» e «Miss Evergreen». Per le vincitrici, viaggi e altri premi. Iscrizioni all'agenzia «Acquario Viaggi» di Varallo Pombia. (m. p. a.)

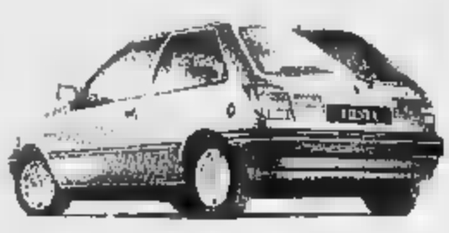
ATTREZZISTA MECCANICO esperto offresi Tel. 0322/839622

LUNEDÌ tuttosoldi I supplementi LA STAMPA Una settimana ricca di tutto

STUDIO [illegible] NOVARA Vendo in Oleggio costruzione VILLA A SCHIERA mq 140 circa, fuliginio ottimo. Lire 230.000.000 collaudabili. Novara - via Settembre, 38 Tel. 0321/620755

L'estate? Passatela al fresco.

PRO CLIMA



CAYMAN CLIMA

Doppio Air-Bag - Chiusura Centralizzata - Vetri Elettrici Climatizzatore Automatico - Garanzia 3 anni. £ 18.690.000 versione 3 p - A.P.I.R.T. esclusa

con IDEA FORD GUIDA UN'AUTO NUOVA OGNI 2 ANNI 25% di anticipo £ [illegible] 24 rate mensili £ 385.000 TAN 10,75% TAEG 21,24%

Doppio Air-Bag - Chiusura Centralizzata - Vetri Elettrici Climatizzatore - Autoradio - Garanzia 3 anni. £ 17.970.000 versione 3 p - A.P.I.R.T. esclusa

con IDEA FORD GUIDA UN'AUTO NUOVA OGNI 2 ANNI [illegible] di anticipo £ 4.492.500 24 rate mensili £ 370.600 TAN 10,75% TAEG 21,28%

SE TUTTO LA DAMIA per contratti di acquisto stipulati entro il 3 giugno PREZZI BLOCCATI ANTE AUMENTO

Venite a provare Fiesta Clima da

nova Ford

Novara - Via Verbano, 140 - Vendita: Tel. (0321) [illegible] Assistenza: Tel. (0321) 622490 - Ricambi: Tel. 471729

Dopo la mostra a Strasburgo è stato ora affidato un importante incarico all'artista di Cameri

Rossi chiamato a dipingere la «hall» d'Europa

Offerta al pittore un'intera parete nel Palazzo delle Nazioni

CAMERI. Un'opera d'arte «made in Novara» abbellirà la sede del Parlamento Europeo a Strasburgo. A realizzarla sarà Enzo Rossi da Civita, l'artista-architetto di Cameri che tra aprile e maggio, unico artista italiano ad aver avuto finora una «vetrina» così prestigiosa, ha esposto al Palazzo delle Nazioni.

L'idea di collocare un lavoro nella grande hall è arrivata proprio in occasione della personale, visitata da numerosi parlamentari europei, fra i senatori italiani Serra e Speroni, e dalle numerose di studenti e turisti che quotidianamente vengono ammesse nell'edificio.

«Sono stato invitato a dipingere un'intera parete che si trova vicino all'entrata - racconta Enzo Rossi - e devo dire che la proposta, oltre ad offrirmi stimoli artistici, mi ha orgoglioso e particolarmente felice. Non so ancora quanto tempo ci vorrà: affinchè l'operazione vada in porto bisogna superare alcune procedure burocratiche, ma già le premesse perchè tutto si concluda nel modo sperato. Intanto, già sviluppando alcune idee per il progetto pittorico.».

Enzo Rossi a Strasburgo con l'ambasciatore d'Italia Paolo Pucci di Benisichi

Fra quanti si augurano che l'artista camerese riesca a collocare una opera nell'area del Consiglio d'Europa c'è lo stesso presidente dell'assemblea parlamentare, Bruno Haller, che in un messaggio personale si è già congratulato con Rossi per «l'iniziativa che è l'espressione simbolica della Sua sensibilità europea».

Altri apprezzamenti sono arrivati da Paolo Pucci Benisichi, ambasciatore rappresentante permanente d'Italia presso il Consiglio d'Europa e dal Club des Arts, che dopo aver visitato la mostra, attraverso una lettera del presidente Gerard ha ringraziato Rossi perchè con le sue opere «ha fatto sentire un'idea della bellezza».

Aspettando l'Europa, Enzo Rossi da Civita non dimentica però la «sua» Cameri: in questi giorni sta lavorando ai due dipinti da 14 metri ciascuno e al grande fondale da metri quadrato, all'altare e all'arredo liturgico completo per la chiesa della casa di riposo. (p. ben.)

Domani il Consiglio si riunisce a Domodossola per l'approvazione definitiva

Provincia, statuto all'ultimo voto

Limato il riferimento alla straordinaria esperienza dei «Quaranta giorni di libertà» del '44
Previsti il difensore civico e referendum consultivi su materie di esclusiva competenza locale

DOMODOSSOLA. Il consiglio provinciale del Vco torna a riunirsi a Domodossola che un anno fa aveva ospitato la prima, solenne seduta di insediamento. La convocazione è per domani alle 16, 30 nell'aula consiliare del Municipio, la sala storica che durante la «Repubblica» partigiana dell'Ossola aveva visto le sedute della Giunta di governo presieduta da Ettore Tibaldi. Paradossalmente, proprio in questa sede, si voterà lo statuto della provincia senza il richiamo esplicito a quell'esperienza di autogoverno democratico di cui avevano parlato i giornali di tutto il mondo. La proposta di rimediare in extremis è stata bocciata, sia pure con qualche ripensamento da parte di alcuni consiglieri del Pds che però non se la sono sentita di rimettere in discussione il testo proposto dalla commissione. Nello statuto resta un riferimento ai principi ispiratori di democrazia e libertà «sostenuti e difesi soprattutto durante la guerra di Liberazione».

Nella seduta di domani, dovrebbe comunque essere varato lo statuto della nuova provincia che è in discussione da più di un anno. Su alcuni articoli è stata raggiunta la maggioranza dei due terzi. Sono previste altre due votazioni a maggioranza semplice, la metà più uno dei consiglieri. La prima è stata fatta, qualche problema numerico per la maggioranza, il 21 Maggio a villa San Remigio: la seconda, quella decisiva, domani. Salvo imprevisti.

Il consiglio provinciale di norma si terrà a Domodossola La sede istituzionale dell'Ente sarà invece a Verbania A fianco la prima seduta nell'aula storica del capoluogo ossolano che ospitò il Governo provvisorio nell'autunno '44

Il consiglio provinciale, salvo qualche eccezione, dovrebbe poi riunirsi di norma a Domodossola. E' già infatti stato votato un articolo della maggioranza che prevede la sede della provincia a Verbania e le riunioni consiliari nel capoluogo ossolano. Una formulazione che è stata bocciata dai consiglieri di minoranza del Polo che avrebbero invece voluto la sede istituzionale del consiglio a Domo, la Presidenza e un ufficio per le pratiche e i documenti necessari allo svolgimento delle sedute. «La soluzione proposta - dicono gli esponenti dell'opposizione - non ha senso». Lo statuto prevede referendum consultivi su materie di esclusiva competenza locale su richiesta di diecimila elettori e almeno venti comuni della provincia. C'è anche il capitolo che riguarda il difensore civico, sulla cui utilità il Presidente Ravasio ha manifestato forti perplessità.

Adriano Veilli

Per il vicepresidente Rainelli

«Difficoltà? sono davvero tante ma è possibile averne ragione»

VERBANIA. Ma quali vantaggi concreti sta portando alla gente la nascita della provincia del Vco? La domanda, che riflette bene la pubblica opinione, è stata posta martedì sera in una conferenza-stampa al vicepresidente della provincia Gianfranco Rainelli e agli assessori Mauro Bardaglio, Riccardo De Bernardi, Erminio Guida.

«Voglio proprio citare fatti concreti - ha risposto Mauro Bardaglio - abbiamo definito l'appalto dello sgombero neve per la strada del Mottarone con un costo inferiore ai tre milioni al chilometro contro gli otto milioni e 600 mila del contratto della provincia di Novara. Abbiamo definito in questi giorni il piano calore per i principali istituti scolastici superiori del Vco, impianti erano completamente fuori norma. Abbiamo realizzato un risparmio di gestione di un miliardo. La maggiore attenzione al territorio e ai suoi problemi, con criteri di efficienza ed economicità, è sicuramente un vantaggio per tutti. Grazie alla collaborazione di dipendenti, funzionari e dirigenti stiamo dando risposte in tempi più che accettabili alle istanze di tutti i cittadini».

Ma è innegabile che dopo un anno di attività la nuova provincia non sia ancora riuscita a trovare casa e a dotarsi della carta fondamentale, lo statuto.

«Le difficoltà ci sono state e nessuno vuole minimizzare - ha detto il vicepresidente Gianfranco Rainelli - questa provincia è completamente da costruire, non si possono fare miracoli. Mi sembra che però ci siano le condizioni per sbloccare alcune grosse questioni, come quella del Provveditorato agli studi». L'assessore Erminio Guida si è detto fra l'altro contrario alla proposta di una provincia autonoma per il Vco (anch'io sono le condizioni»); il nuovo assessore De Bernardi ha tracciato un grande competenza un primo quadro dei problemi ambientali. [a. v.]

IL CASO

L'APPELLO DEI VILLADOSSOLA DOPO 50 ANNI

Sulle tracce di Oskar Sersch, ufficiale dell'Aviazione tedesca

«Chi era mio padre, nazista che operò nella vostra zona?»

Nazisti nei giorni dell'occupazione

VILLADOSSOLA NOME: Oskar. Cognome: Sersch. Nazionalità: tedesca. Anno di nascita: 1911. Lingue parlate: francese, italiano, tedesco. Fronte: Italia del Nord, Milano, Mortara, Novara, Stresa, Baveno, Omegna. Qualifica militare: ufficiale dell'Aviazione tedesca. Attività: ufficiale di collegamento con l'aeronautica italiana e l'industria.

Questa è la scheda elaborata da Reiner Sersch che da Francoforte si è messo sulle tracce del passato del padre. Per capire. In un volantino verde distribuito in Ossola intitolato «Chi sa qualcosa su quest'uomo?» ha cercato di mettere insieme piccoli pezzi di un mosaico che non riesce a vedere in modo nitido.

«Sersch si muoveva nell'ambito dell'industria bellica ed aveva conoscenze presso famiglie. Rapporti su incontri di caccia al fagiano con ospiti nella pianura padana. Coinvolgimenti, secondo informazioni proprie, in frequenti combattimenti contro i partigiani». Frasi come fotografie sbiadite dal tempo: «Guidava una Lancia berlina parzialmente blindata con due bombole per il metano sul tetto onde poter proseguire il viaggio se il serbatoio della benzina fosse stato colpito. Rapporto di un conflitto a fuoco presso una stazione dove i partigiani hanno aperto il fuoco su detta automobile, due di essi sarebbero stati uccisi. Pernottava regolarmente in una casa le cui finestre erano "rese sicure" bombe a mano».

Il figlio dell'ufficiale scrive poi di un fantomatico conferimento della «Legion d'Onore fascista del Duce». Poi riprende con i tasselli che è riuscito ad avvicinare grazie ai pochi aneddoti raccontati dal padre nella sua infanzia: «Sersch tentò alla fine di aprile 1945 la fuga in Svizzera passando per la Val d'Ossola. Proprio in Val d'Ossola i partigiani lo fermarono nella Lancia e lo identificarono nonostante gli abiti civili da cacciatore con fucile e cane da caccia (un cocker spaniel marrone). La prigionia e la cattura da parte dei partigiani 'comunisti'. Si suppone che sia stato processato da un tribunale popolare che lo aveva condannato a morte. L'esecuzione fu impedita dai partigiani 'christiani'. Dopo alcuni andirivieni fu portato a Rimini ed imprigionato in un 'Castel nuovo'. La liberazione da parte delle truppe inglesi e congedo come prigioniero di guerra inglese nel '46».

Reiner si è avvicinato alla storia di suo padre in due tempi. Ad aprile era stato a visitare il museo della Resistenza di Villadossola, accolto dal presidente dell'Anpi Gualtiero Caprilel. Non aveva manifestato alcun desiderio particolare, se non grande interesse per quei cimeli di anni fa. Qualche settimana più tardi, arriva una lettera. E' di Reiner. A proposito di quella guerra, scrive: «La ferita è sempre aperta perchè i nostri padri sopravvissuti non hanno assolutamente avuto il coraggio di rispondere alle nostre domande e di raccontarci la verità». E ancora: «E' mio forte desiderio sapere quale è stato il comportamento di mio padre durante l'occupazione militare nella vostra regione, non tanto come militare che doveva ubbidire ai comandi ma semplicemente come uomo. Vi chiedo informazioni, qualunque esse siano: piacevoli o sgradevoli».

La ricerca è stata avviata ma è complessa. Le notizie riportate nel volantino verde sono piuttosto vaghe se non errate. L'Anpi di Domodossola, coinvolta nell'indagine azzarda un'ipotesi: «Per le sue competenza poteva trattarsi di un addetto al Ruk, il Rustung und Krieg-Produktion del generale Hans Leyers. A Novara, Stresa, Baveno e Omegna c'erano poi reparti della Ss-Pol Reg 15 ma tale raggiunta non c'era a Milano. Servirebbero più informazioni. Basterebbe una foto per ottenere utilissime indicazioni. Non esisteva invece la Legion d'Onore del Duce e non risultano 'tribunali popolari' in quel periodo. Per quanto riguarda conflitti a fuoco vicino a stazioni ce ne furono moltissimi. Nella nostra zona ce ne fu uno a Baveno il 10 giugno '44: un'auto con a bordo un capitano tedesco, un ufficiale della Milizia fascista e altre due persone fu attaccata dai partigiani. Morirono il capitano Burgmeister e un ufficiale fascista. Potrebbe essere questo l'episodio? Sarebbe una coincidenza più che fortunata». In effetti il figlio di Oskar Sersch spera in un miracolo della memoria. Se qualcuno avesse notizie utili può contattare l'Anpi di Villa o Domo.

Carlo Bologna

IN BREVE

CREVOLADOSSOLA

Amministrative, a Preglia comizio dell'on. Borghezio

Giovedì, in vista delle elezioni amministrative di domenica, terrà un comizio l'on. Mario Borghezio della Lega Nord. Parlerà in piazza IV novembre a Preglia. Sarà presente Lombardo Cerri, della «commissione attività produttive Lega Nord».

VILLADOSSOLA

Al via venerdì il corso di alpinismo con il Cai

S'inizia venerdì la 29ª edizione del corso di alpinismo organizzato come tradizione dal Club Alpino Italiano di Villadossola. Le lezioni proseguiranno sino al giugno. Venerdì verrà illustrato ai partecipanti il programma del corso. [re. ba.]

VARIE

Sci club, Marco Piretti riconfermato presidente

Marco Piretti è stato riconfermato alla guida dello sci club San Domenico. Suoi vice Marco Barlletta e Aldo Del Pedro Pera. [re. ba.]

MARE OCCASIONI

I posti liberi all'ultimo minuto

LIDO ADRIANO RAVENNA CLUB
HOTEL ADRIANO
Tel. 0544/495446 - Fax 495164
Come un'isola sul mare
sulla spiaggia - 2 piscine - tennis - tre club privè - parcheggio - mini club - 10 animatori
Pensione completa 65.000/75.000
Prenotazione fino 30/6 un bimbo 3/8 anni gratis sotto 10.000

RIMINI
ALBERGO ROSA DEL MARE
Via Serra, 30 - Tel. 0541/387206
Vicino mare - giardino - parcheggio cucina casalinga
Giugno Settembre 36.000/38.000
Luglio 21-31 Agosto 42.000/45.000 complessive

RIMINI MAREBELLO
HOTEL VELVET
Tel. 0541/373244
Ristorante tipico - moderno - ascensore - parcheggio privato - pasti curati assistenza cura dei piccolissimi - feste all'aperto
Giugno Settembre 41.000/43.000
Luglio 48.000/48.000
Agosto interpellateci

RIMINI
HOTEL **
Tel. 0541/373391
Vicino mare - camere servite, balconi, telefono
Ascensore - parcheggio - feste serali colazione, verdure buffet - Cucina genuina
Maggio Giugno 36.000/37.000
Luglio 43.000

RIMINI RIVAZZURRA
HOTEL LITTLE **
Tel. 0541/373758
Vicino mare - camere servizi, telefono, ascensore balconi - parcheggio - colazione, contorni buffet secondi menù - specialità pesce
Pensione complete da 40.000 a 75.000
Eccezionale bimbi

HOTEL SIESTA - HOTEL PERLA
Tel. 0541/372029 - 372029
sulla passeggiata - camere servizi - parcheggio colazione all'antale - cucina casalinga
Giugno Settembre 42.000/50.000
Luglio fino 4 Agosto 50.000/58.000
Agosto interpellateci

RIMINI MIRAMARE
HOTEL SIRENA
Tel. 0541/372025 Fax
centrale - cam confort - colazione buffet cucina romagnola - specialità pesce - feste serali
Pensione completa 45.000

RICCIONE
HOTEL GARISENDA
3 stelle - sul lungomare
Tel. 0541/644472
climatizzato - ascensore - cestello - parcheggio giardino - bar - ristorante - buffet verdure colazione buffet
Maggio Giugno Settembre 60.000/65.000
Luglio 70.000/77.000 - Agosto 75.000/100.000
Richiedete nostro speciale pacchetto famiglia

RIMINI RICCIONE CATTOLICA
appartamenti e mini a un vero mare moderno - camere - anche con piscina, tv-satellite, telefono, parcheggio. Alberghi convenzionati. Richiedete catalogo
RELAX
Agenzia RELAX
0541/644154-647336 Fax 648494

MISANO ADRIATICO
HOTEL GALA ***
Camere (alcune vista mare) - bar - terrazza - ascensore - parcheggio - animazione - sala tv - spiaggia privata - bagni - bar - ristorante - colazione buffet
Maggio Giugno 55.000/60.000
Luglio 60.000/75.000 - Agosto 75.000/100.000
Richiedeteci specialissime offerte

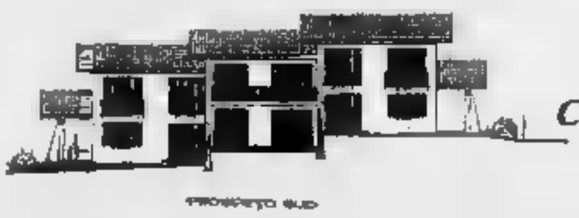
IMMOBILIARE VERBANO
di Dr. CARLO MELONI - - Tel. (0323) 52368
INTRA: zona residenziale tranquilla prestigiosa villa inizio secolo completamente ristrutturata e disposta 2 livelli. Usufruibile anche da 2 nuclei famigliari. Ottime finiture. Terreno mq 1000. Libera.

Azienda livello nazionale operante su dettaglio tessile e organizzato, seleziona
VENDITORI
con spiccata propensione all'incremento portafoglio esistente, max 45enni, per zona: parte provincia Verbania/Novara, con Verbania, Arona, Val D'Ossola, Val Vigezzo e comuni limitrofi.
Assunzione diretta con stipendio, diaria, incentivi, commisurati a reali capacità professionali.
Telefonare 0332/893756 oppure inviare dettagliato curriculum a Casella Postale 174 - 21100 Varese.

COMUNE DI MANDELLO VITTA
PROVINCIA DI NOVARA
Si rende noto che con delibera C.C. n.7 del 20/03/1996 esecutiva in data 30/04/1996 sono stati adottati ai sensi degli art. 15 e 17 della L.R. 05/12/1977 n. 56 s.m.i. la deliberazione programmatica ed il progetto preliminare generale del Piano Regolatore Generale.
La predetta deliberazione unitamente agli elaborati del progetto preliminare sono depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale a Norma del 6° comma dell'art. della Legge Regionale 56/77 per la durata di 30 giorni e precisamente dal 01/06/1996 al 30/06/1996 affinché chiunque possa prenderne nel successivi 30 giorni chiunque possa presentare osservazioni e proposte di pubblico interesse, in carta libera in triplice copia.
IL SINDACO
Pastore Dott. Aldo

PARRUCCHIERI UOMO-DONNA
CERCASI
con qualifica - con referenze per nuova apertura zona
GRAVELLONA TOCE (VB)
Tel. 0323/837028

ASTA
GIOVEDI' 6 GIUGNO ORE 21
- ARREDI antichi e NON DEL FALLIMENTO Parucco e C.: soprammobili vari, dipinti, TAPPETI, argenti, lampadari, biliardo, VINI, ecc.
- FALLIMENTO Lazzarin V.: preziosi vari
- Mobili e dipinti varie epoche
ULTIMA TORNATA DI ASTA!
- Interessati alla Villa in Rosignano e Villa in Cournà mq 425 ca. e terreni, telefonare al Curatore tel. 0142/452628
IFIR PIEMONTE ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE NOVARA
Via San Francesco d'Assisi 9 - Tel. 0321/628.676



In Comune di Boca vendiamo
Complesso Residenziale "Le Grazie"
Composta da tre unità abitative a schiera; ogni villa si sviluppa su tre livelli; ogni unità abitativa è dotata di giardino privato di discrete proporzioni, di aree porticate e di ampi terrazzi.
Le soluzioni architettoniche adottate in sede progettuale con lo sfalsamento in senso verticale, garantiscono una autonomia ad ogni singola abitazione.
Le soluzioni tecnologiche ed i materiali impiegati per la costruzione sono stati accuratamente scelti in modo da fornire un prodotto finito di elevata qualità.
I PREZZI DELLE VILLE SONO:
- n° 1 L. 240.000.000 compreso di n.1 garage
- n° 2 L. 230.000.000 compreso di n.1 garage
- n° 3 L. 240.000.000 compreso di n.1 garage
(Possibilità di avere un secondo garage al prezzo di L. 18.000.000 cad.)
AGENZIA IMMOBILIARE BORGORFFARI
Piazza Martiri, 28 - BORGOMANERO
Tel. 0322/835355 oppure a qualsiasi 0336/236408

NIZZA PRESSI "PLACE MASSENA"
MONOLOCALI DA L. 68.000.000
BILOCALI DA L. 88.000.000
TRILOCALI DA L.135.000.000
Per chi ama la zona più tipica della città, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, comodo a tutti i servizi. Finizioni di lusso a condizioni irripetibili
VENDITA DIRETTA COSTRUTTORE
011 - 356355
0335 -

Prenotalo anche tu con solo il 5% del prezzo pagato direttamente al notaio, mutui in sede

In un volume della Provincia i «Progetti per un turismo sostenibile»

Telematica al servizio del Vco

Computer, Internet e le tecnologie più sofisticate nel prossimo futuro daranno informazioni su luoghi, storia e offerte per ridisegnare nuovi itinerari di sviluppo nel segno della qualità

VERBANIA. «Se c'è una sfida che va raccolta è quella di saperci dotare, nel futuro, di tutti quegli strumenti in grado di ridisegnare itinerari di sviluppo per un'intera comunità. Con questo lavoro abbiamo inteso portare un contributo di idee e di proposte per raccogliere la sfida». Così l'assessore provinciale Mauro Bardaglio ha presentato ieri, al Tecnoparco di Fondotoce, il risultato di otto mesi di lavoro raccolto nel volume intitolato «Progetti per un Turismo sostenibile nel Verbano Cusio Ossola».

Il volume è una serie di progetti, indipendenti tra loro ma in grado di creare sinergie, aventi come principale obiettivo il recupero di un'offerta turistica che necessita di riqualificazione e, allo stesso tempo, mirati al recupero delle tradizioni rurali montane attualmente schiacciate da una profonda crisi determinata dall'assenza di supporto all'economia del fondovalle.

«La Provincia del Vco - ha ribadito Bardaglio - si presenta al suo primo compleanno con una serie di progetti di sviluppo turistico sostenibile grazie al contributo di tanti amici della nostra terra».

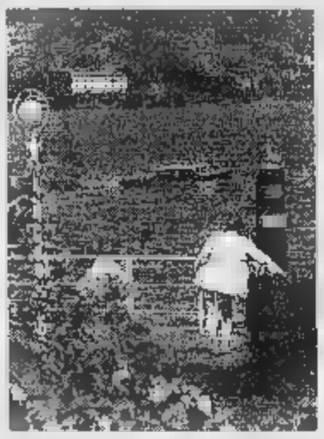
Alle analisi progettuali ed alla realizzazione del volume hanno collaborato l'architetto Catti Serbelloni, già presidente del Touring Club Italiano, il dottor Sforza; responsabile della Divisione Turismo a livello europeo; Ermanno Bonomi, direttore del Centro Studi del Turismo di Firenze; Pietro Leoni, direttore di «Rimini e Co», la più grande realtà turistica d'Europa, l'Istituto Geografico De Agostini di Novara, lo staff tecnico della «Galgano», leader nella qualità totale per l'ospitalità turistica. Altre determinanti collaborazioni sono venute da numerose Pro loco del Vco, Cai, cooperative, amministratori locali, associazioni di categoria e Camera di Commercio della Regione Piemonte.

Premessa essenziale all'intero progetto è l'impiego di tutte le più moderne e sofisticate tecnologie di comunicazione di massa: computer, Internet e telematica in genere.

L'obiettivo di massima è la riqualificazione dell'offerta turistica dell'intera provincia del Vco mediante un'informazione più agile e completa che ne promuova la fruizione compatibile con l'Ambiente, sostenendone lo sviluppo economico. Il Lago Maggiore - ad esempio - ha fatto registrare nel '94 un flusso turistico di 8 milioni di presenze con prevalenza del «mordi e fuggi» rispetto al «residenziale». Tendenza che ora si vuole invertire nel segno della qualità.

Realizzato, il progetto proposto dalla provincia del Vco consentirà ad un potenziale turista virtuale di visitare le pagine digitali del Tci, cliccare su «Regione Piemonte» ed accedere alle informazioni di base già presenti in Internet. Da qui all'esplorazione delle pagine dedicate al Vco il passo sarà breve, così come il conseguente accesso all'elenco di luoghi e offerte turistiche, alberghi e mezzi di trasporto compresi.

Aristide Ronzoni



Un'immagine del Lago Maggiore

L'iniziativa di «La Stampa» fa la sua prima puntata nella nuova provincia

Scorci di Baveno con «Magico 3D»

Domani alla ribalta immagini di Domodossola

BAVENO. «Magico 3D» sbarca nel Verbano Cusio Ossola. Oggi l'iniziativa de «La Stampa» fa la sua prima puntata nella nuova provincia regalando cinque fotografie di Baveno. Domani si replica con una «visita» a Domodossola.

Dal lago all'altro. Ieri «Magico 3D» era a Orta, oggi si spinge sino sulle rive del Maggiore a Baveno. La prima immagine ritrae il gioco di colonne della Via Crucis, reso più suggestivo dalla visione tridimensionale dello scatto. Le due fotografie successive mostrano, invece, il lungolago e il monumento dedicato da Baveno ai Caduti.

Le acque del Maggiore sono in primo piano nella quarta immagine che coglie il panorama del lago e delle isole attraverso la struttura del pontile d'imbarco a cui attraccano i battelli. L'ultima delle cinque fotografie è dedicata, invece, alla chiesa dei Santi Gervasio e Protasio. Anche in questo caso la visione a 3 dimensioni rende ancora più coinvolgente l'immagine della facciata e del campanile della chiesa visti da sotto dei portici.

Prosegue l'iniziativa lanciata da «La Stampa» per ricordare, ad un secolo di distanza, l'esplosione della moda per la fotografia tridimensionale che cento anni fa contagiò tutta l'Europa. Alla fine dell'800, infatti, in tutte le principali città erano aperte apposite sale a pagamento dove si potevano ammirare le meraviglie del mondo a tre dimensioni.

Domani è data in omaggio un'altra scheda con cinque immagini del Lago Maggiore e Domodossola. Venerdì, ultimo appuntamento di questa settimana con «Magico 3D», le fotografie sono dedicate a Omegna.

[b. c.]

Omegna, lui si difende: «Era ironia sui parcometri»

Consigliere sotto accusa per la «fessura» maliziosa

OMEGNA. Chi l'avrebbe mai detto: anche i parcometri hanno un sesso. E sul «sesso» di queste macchinette ad Omegna si discute e si polemizza. Ad aprire involontariamente la polemica è stato il capogruppo di Forza Italia, Giovanni Riccio. Il quale, per la verità, non intendeva lanciarsi in disquisizioni bizantine sul sesso dei parcometri. Molto più semplicemente, voleva evidenziare un problema che nei mesi scorsi aveva allarmato gli automobilisti omegnesi: il funzionamento dei parcometri. Non essendo operativi erano stati coperti con un telo di plastica.

Un particolare non era sfuggito al capogruppo forzista che siede sui banchi della minoranza e che ha subito preso carta e penna scrivendo al sindaco. Una lettera che voleva essere ironica. Chi non ha riso affatto è stata la componente femminile del Consiglio comunale. Non certo per le motivazioni ma per le espressioni che Riccio ha usato. Soprattutto in quel passo della lettera dove utilizza «immaginii» al femminile per descrivere i parcometri.

«Qualcuno ha provato irrispettosamente a guardare di sotto (all'involucro di plastica ndr) e ha scoperto che sì, un taglio c'è, una fessura messa in senso verticale anche in posizione inusuale - scrive Riccio - e ho concluso che si tratta di una femmina. Una femmina già molto gettonata, infatti è una gettoniera con uno strano maschile: parcometro».

Alle donne consigliere le battute del capogruppo forzista sono piaciute affatto. Jole Bulgheroni e Raffaela Piloni del pds, Adriana Cerutti e Luisa Foresta di Rifondazione Comunista e l'assessore ai servizi sociali Elena Barbero hanno preso carta e penna e hanno scritto anche loro, non solo a Riccio e al sindaco, ma anche alla stampa locale, alla omegnesi dell'Udi e del Cif alle per le Pari opportunità. «Siamo indignate perché lettere come la sua sono più adatte ad un clima da osteria che ad un dibattito consiliare - scrivono le donne consigliere - dove riteniamo vada svolto un lavoro serio. Le sono forse sembrato un modo goliardico e divertente di affrontare la questione dei parcometri. A noi sembra invece il vecchio modo, anche volgare, di identificare e utilizzare le donne». Sulla polemica sono intervenute anche le donne dell'Udi alle quali Riccio ha già risposto, scusandosi: «Mi dispiace, ma volevo certo offendere le colleghe - dice Riccio - volevo sollevare un dibattito, con qualche battuta di spirito». Il dibattito non c'è stato. La polemica sì.

Vincenzo Amato

Giovanni Riccio, di Forza Italia

IN BREVE

VERBANIA

Raduno degli ex allievi domenica al Cobianchi

Gli ex-allievi del Cobianchi di Intra si ritrovano domenica in istituto per il loro raduno annuale. Dopo la celebrazione della Messa alle 11, il programma prevede l'apertura dell'assemblea alle 10 con il saluto del preside Franco Bozzuto, la relazione del presidente Maurizio Colombo, l'elezione del consiglio direttivo e la consegna del premio «Pasanea». Infine visita alla scuola e il pranzo. **[s. r.]**

PREMOSELLO

Il nuovo direttivo degli Amici della Valgrande

Andrea Fuhrmann è confermato presidente dell'associazione «Amici della Valgrande» dopo il rinnovo del consiglio da parte dell'assemblea. Vice presidente è Pierantonio Ragozza, segretaria Cristina Movulli, completano il consiglio Piercarlo Bottinelli, Ignazio Cantoni, Roberto Clemente, Paolo Crosa Lenz, Lorenzo Fornasari, Mario Lambrini, Tiziano Maioli, Sergio Ronchi. **[s. r.]**

VERBANIA

Qualità e certificazione incontri per industriali

La qualità, le prove e la certificazione sono l'argomento degli incontri promossi dalla Unione Industriale e dal Tecnoparco con l'Istituto per la certificazione dell'industria meccanica. Il primo appuntamento è domani alle 17 nella sede dell'Unione Industriale. **[s. r.]**

LIDL il buono che costa meno

APERTURA IL 6/06/96
A DOMODOSSOLA VIA GENTINETTA
ANGOLO VIA CIMITERO
CON PREZZI ECCEZIONALI!!

Bellarom Caffè decaffeinato * 250 gr. L. 7.960 / Kg. 1.990
Aceto balsamico * 0,5 l. L. 3.980 / l. 1.990
Vino Saint-Chinian ADC 12% * 0,75 l. L. 4.653 / l. 3.490
Medoc ADC 12% * 0,75 l. L. 6.653 / l. 4.990
Liquore alla pesca * 0,5 l. L. 5.900 / l. 2.950
Whisky puro malto * 8 anni di invecchiamento 70 cl. L. 12.714 / l. 8.900
Moresan Tamponi interni * 80 pezzi 1.990

Latte UHT parzialmente scremato 1 l. 850
Latte UHT intero 1 l. 1.050
Grana Padano al Kg. 17.010
Parmigiano Reggiano al Kg. 21.140
Mozzarella 250 gr. L. 7.600 / Kg. 1.900
Olio di semi vari 1 l. 1.190
Olio extravergine 1 l. 7.900
Pasta semola grano duro vari formati 500 gr. L. 900 / Kg. 450
Pomodori pelati 400 gr. L. 825 / Kg. 330
Acqua minerale naturale / gassata 1,5 l. L. 233 / l. 350
W5 Ammorbidente 2 l. L. 975 / l. 1.950
Set bagno assortiti con profumo al miele * 4.990
Conchiglia portasapone con saponette * 2.490
FRUTTA E VERDURA FRESCA

SIAMO ANCHE A: NOVARA VIA GIBELLINI, 33 - OLEGGIO VIA NOVARA, 114 - VERBANIA VIA ALLE FABBRICHE, 21

A Borgomanero stasera debutta uno spettacolo ispirato al film di Huston

«Annie» forma con il musical

Ventisette attori e una cinquantina di allievi della scuola di danza diretta da Elena De Zuani con coreografie originali fanno rivivere la storia della simpatica orfanella di New York

BORGOMANERO. S'intitola «Annie» il musical in scena stasera alle 21 al Cinema Teatro Nuovo. Ventisette attori ed una cinquantina di allievi della scuola di danza si esibiranno in uno spettacolo che [illegible] ottima musica, splendidi costumi e coreografie ed un testo avvincente che si ispira all'omonimo musical di Broadway e al film-kolossal dell'82 girato da John Huston con la piccola Aileen Quinn come protagonista.

L'idea di mettere in scena un'opera così impegnativa è [illegible] Elena De Zuani, direttrice della scuola di danza di [illegible] Rosmini.

De Zuani ha unito gli allievi del corso di ballo moderno, le «piccolissime» promesse della scuola [illegible] un bel numero di attori [illegible] attrici della zona, ed ha dato vita ad uno spettacolo che promette due ore [illegible] divertimento.

La storia di Annie inizia nell'orfanatrofio di Hudson Street a New York, diretto dalla «singolare» Miss Hanniken; in questo luogo uggioso dove l'osservanza alle regole è l'unico principio che conta, la simpatica Annie e le sue amiche tentano di rompere la noia e di trasformare l'orfanatrofio in uno spa[illegible] gioioso.

Dalla parte [illegible] Annie ci sono Miss Grazia, Mr. Worbax e tanti altri simpatici personaggi che, alla fine, riusciranno davvero a trasformare l'orfanatrofio di Hudson Street.

La storia è raccontata con brio e ritmo, ed a renderla più accattivante è l'entrata in scena di due miti del ballo, Ginger Rogers e Fred Astaire, interpretati da Beatrice Rossi e Mauri[illegible] Cristina.

Gli altri protagonisti sono Isabella Tabarini nel ruolo [illegible] Annie, Elena De Zuani, Francesca Dulio, Giovanni Siniscalco, Eugenio Barusco, Riccardo Puseddu e Clemente Ghisi.

Le musiche [illegible] tratte dalle composizioni più celebri di Gershwin e Strouse, i disegni di scena di Anna De Zuani, [illegible] foto [illegible] scena [illegible] Guido Liguori ed i trucchi di Marco Preti. Coreografa e regista è Elena De Zuani. **[m.g.]**

Giovanni Siniscalco, attore della compagnia amatoriale Teatro di Carta (nella foto in un recente spettacolo del gruppo) è tra gli interpreti dell'originale allestimento che questa sera alle 21 verrà proposto al «Nuovo» di Borgomanero

ARONA

Si recitano «I Blues»

ARONA. Prosegue, al palazzo dei congressi di corso Repubblica, la mini rassegna teatrale «Effetti collaterali», organizzata dal Gruppo Giovanile Aronese con la collaborazione del comune di Arona, assessorato alla cultura. Dopo «Padre Re» con la Compagnia «Vertex Teatro» di Sesto Calende e «Novecento», tratto dal celebre romanzo di Alessandro Baricco, con la «Corte dei Miracoli» di Varallo Pombia, domani sera è il turno di «I Blues», un'opera che tratta poeticamente importanti tematiche sociali. Sarà di [illegible] Compagnia «Il Teatro di Carte» di Agrate Conturbia. Lo spettacolo, che avrà inizio alle ore 21,15, si terrà nella sala congressi di corso Repubblica. Il biglietto d'ingresso costa 13 mila lire. La «Corte dei Miracoli» tornerà invece in scena il 29 e il 30 giugno, [illegible] Varallo Pombia, con [illegible] rassegna teatrale dalla formula completamente rinnovata e ancora più avvincente delle precedenti. **[s. bott.]**

GIORNO E NOTTE

STRESA

Wake Up Now al «Paperla»

I «Wake Up Now», cinque ragazzi di Domodossola, suonano stasera al «Paperla Café» di Stresa. Propongono covers blues. Il «Paperla» propone ai suoi clienti drink sudamericani e cucina Tex-Mex. **[m. p.]**

[illegible]

Buon compleanno «Scimmie»!

Grande festa del 15° compleanno per lo «Scimmie» di Milano. In programma oggi e domani due concerti [illegible] non perdere. S'inizia stasera [illegible] Enrico Rava [illegible] Electric Five, si prosegue domani con il trio del chitarrista Augusto Mancinelli. Alle 24, jam session. **[m. p.]**

ORNAVASSO

«Nostromo», karaoke-corrida

Serata karaoke-corrida al pub «Il Nostromo» di Ornavasso. [illegible] ugole d'oro entrano [illegible] scena dalle 21,30. **[m. p.]**

[illegible]

«Nabila», i mix [illegible] Riccardo

Una carrellata di successi stasera alla discoteca «Nabila» di Cuzzago: dalle 22 il dj Riccardo Madri propone un mix di brani italiani e stranieri. Ingresso libero. **[c. m.]**

[illegible]

In due [illegible] «Royal Victory»

«Made in Italy», musica d'intrattenimento stasera al «Royal Victory pub» di Paruzzaro. Happy hour dalle 22,30 alla 22,30. **[m. p.]**

STASERA AL CINEMA

NOVARA

Vip — **Le affinità elettive**
Tel. 625.688 — *dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana; qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 38' — **Commedia**
[illegible]: in. 20,15; 22,15
Fest. 12.000; fer. 10.000

[illegible] — **Terra e [illegible]**
Tel. 474.825 — *di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bolain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94)* — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la storia di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' — [illegible]
Ore 21,15: Cineclub Lumière

Faraggiana — [illegible] RIPOSO
Tel. 627.675
Or.: in. 19,45; ult. 22,15
Fest. 12.000; fer. 10.000

Eldorado — **La prossima [illegible]**
Tel. 624.158 — *di J. Schlesinger, con S. Field, K. Sutherland, B. Harris (Usa '95)* — Una madre ossessionata dal desiderio di giustizia, dà la caccia all'assassino della figlia, rimasto in libertà malgrado prove [illegible]. N. V. 1h 41' — **Drammatico**
[illegible]: in. 20,20; ult. 22,15
[illegible]. 12.000; fer. [illegible]

[illegible] — OGGI [illegible]
Tel. 623.395
Ore 22,15
Fest. 12.000; fer. [illegible]

[illegible] — **La pazzia [illegible] re Giorgio**
Tel. 465.484. — *di N. Hytner, con N. Hawthorne, H. Mirren, I. Holm (Usa/Ingh. '95)* — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato [illegible] medico coraggioso. N. V. 1h 50' — **Storico**
[illegible]: 21 (Cinelocrum)

S. Andrea — [illegible]
[illegible]: 16/21
[illegible] 7000/5000

San Carlo — OGGI RIPOSO
[illegible]. orari segr. tel. [illegible]
[illegible]: in. 15/ult. 22
Lire 8000/5000

Vandoni — CHIUSURA ESTIVA
[illegible]

BORGOMAN.

Moderno — **Le affinità elettive**
Tel. 82.151. — *dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96)* — [illegible]: qui si [illegible] le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. [illegible] 38' — **Commedia**
[illegible] 20,15/ult. 22,15
L. 10000/5000

Nuovo — **Saggio [illegible] danza**
Tel. 81.741
Or.: 21

Piccolo — **Prima e dopo**
Tel. 81.741 — *di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, E. Furlong (Usa '96)* — Una coppia viene sconvolta dalla spartizione del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il [illegible] sia colpevole. N.V. [illegible] 47' — **Drammatico**
Or.: in. 20,15/ult. 22,15
L. [illegible]

[illegible] — OGGI RIPOSO
[illegible]. (0337) [illegible] 384
Or.: 21
Lire 6000

DOMODOS.

Corso — OGGI RIPOSO
[illegible]. su segn. [illegible]
Or.: in. 20,20/ult. 22,30
L. [illegible] 5000

[illegible] **1 - [illegible] 1** — OGGI RIPOSO
Tel. 242.046
Ore 21
L. 10[illegible]

[illegible] **1 - [illegible] 2** — OGGI RIPOSO
Tel. 242.046
Or.: in. 20,30/ult. 22,30
L. [illegible]

[illegible] — OGGI RIPOSO
Tel. (0163) [illegible]
Or.: in [illegible]
Lire 6000/5000

OLEGGIO — **Saggi di musica e danza**
[illegible]
Tel. 91.163.
Ore 21

Cinema Sociale — OGGI RIPOSO
[illegible]
Or.: in. 14,30/ult. 22
L. [illegible]

[illegible] — [illegible] RIPOSO
Or.: in. 14/ult. 22.15
Lire [illegible]

S. Pellico — CHIUSURA ESTIVA
[illegible]. 71.417

Ariston — CHIUSURA ESTIVA
Ind. prezzi su segn.
tel. 401.940
Or.: 20,30/22,30

Vip — **L'ultima profezia**
Ind. prezzi su segn. — *di G. Widen, con C. Walken, E. Kotsas, E. Stoltz (Usa '96)* — Una masnada [illegible] angeli malvagi, gelosi [illegible] piomba sulla Terra evocata [illegible] profezia per [illegible] a malvagità. N. V. 1h 36' — **Fanta[illegible]**
[illegible]. 401.940
Or.: in. 20,30/ult. 22,30

Sociale (Intra) — **Saggio.** Inizio ore 21
Ind. prezzi su segr.
[illegible]. 401.940
Or.: in. 20,30/ult. [illegible]

Sociale (Pall.) — **L'esercito delle 12 scimmie**
Tel. 501.864 — *di T. Gilliam, con B. Willis, B. Pitt, M. Stowe (Usa '95)* — Anno [illegible] un galeotto viene inviato indietro nel tempo per cercare di cambiare il destino del pianeta. [illegible] [illegible] misteriosa epidemia. N. V. 2h 10' — **Fantascienza**
Or.: 20/22.15
L. 10.000

TV PRIVATE

[illegible] 19 Videogiornale, notiziario; 19,30 Tg rosa, notiziario; 20 Beany and Cecil; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 360°, moto, rubrica; 0.15 Racing Time.

VCO: 19 Funari live, attualità; 19,30 VCO notizie, notiziario; 20 Funari live, attualità; 22,30 Pescare è bello!, rubrica; [illegible] VCO notizie; 23,30 Spazi aperti; 1 VCO Notizie.

DOMODOSSOLA

Stasera al teatro Galletti recita «made in Vigezzo»

Promessi Sposi da parodia con i ragazzi di Malesco

DOMODOSSOLA. I «Promessi Sposi» di Alessandro Manzoni parlano ossolano. Anzi, l'accento di Renzo e Lucia, [illegible] anche quello dei Bravi, di don Rodrigo e don Abbondio, avrà [illegible] «cadenza» molto vigezzina. Questo perché a riproporre in chiave di parodia [illegible] celebre romanzo manzoniano saranno i ragazzi del Gruppo dell'oratorio di Malesco che stasera alle 21 calcheranno [illegible] palcoscenico del teatro «Galletti» di Domodossola per un originale spettacolo di prosa che li vedrà protagonisti. E' una serata che rientra nel calendario del «Giugno Domese», [illegible] tradizionale rassegna estiva che comprende concerti, spettacoli e sport.

Sarà la prima «uscita» oltre i confini della valle Vigezzo per questo gruppo di ragazzi (per lo più in età di scuola media o d'istituto superiore) coadiuvato da Annamaria Avossa, autrice dei testi e regista della giovane compagnia.

La riproposizione dei «Promessi Sposi» in chiave di parodia [illegible] avvale di un accompagnamento musicale che la valorizza e vivacizza, colonna sonora che poggia soprattutto su pezzi di musica leggera Anni Sessanta e Settanta, arrangiati grazie all'esperienza del maestro Gianpaolo Arfacchia ed adattati al racconto. «Il lavoro sta impegnando i ragazzi da almeno quattro [illegible] ma crediamo di saper proporre qualcosa [illegible] piacevole che ha già riscosso [illegible] confessa Annamaria Avossa che ricorda il successo che [illegible] gruppo ha avuto l'estate scorsa quando [illegible] esibì all'aperto, a Malesco, davanti [illegible] circa 700 spettatori. Spettacolo ripetuto poi di recente, ad aprile, a Santa Maria Maggiore.

Un altro tocco caratteristico è l'uso del dialetto, soprattutto per personaggi come Renzo e Lucia, nonché il commento affidato ad un Alessandro Manzoni sempre presente in scena, seduto ad uno scrittoio, vestito con un abito originale dell'Ottocento. Gli altri costumi sono frutto della collaborazione [illegible] il Comitato Carnevale di Malesco, antri ancora [illegible] stati «confezionati» dagli stessi ragazzi del gruppo oratoriale. In scena, stasera, andrà il cast formato da Fabrizia Andreoletti; Sara Avossa; Andrea, Irene e Raffaella Bergamaschi; Daniela e Jenni Besana; Serena Bonzani, Federico Brunelli, Manuela Capone; Francesco Carutti; Maura Dujmovich; Matteo Francia; Luca Gallotti; Raffaella Maffini; Daniele Muntoni; Luca Piffero; Deborah Pirinoli; Loris Roperti; Nicola Rossi; Cinzia Stanglino; Francesca Stelitano. **[re. ba.]**

I ragazzi del gruppo oratorio di Malesco che stasera porteranno in scena a Domodossola l'originale musical sui «Promessi Sposi»

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. [illegible]. Cesare 67, tel. 856 521. **Riccardo III.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856 521. **Eloisa, la figlia di D'Artagnan.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547 007. *Sala 1.* **Diabolique.** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 2.* **Schegge di paura.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. *Sala 3.* **Piume di [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, telefono 561.7190. **Schegge di paura - Primal fear.** [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel [illegible]. **Il tagliaerbe 2.** Or.: 15; 17; 18,55; 20,45; 22,35.
[illegible]**ALE** v. C. Alberto 27, [illegible]. 540.110. **Tre vite e una sola morte.** Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. [illegible]. V. M. 14. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436 0723. **Si gira a Manhattan.** Or.: 15,30; 17,20; [illegible]; 20,50; 22,35.
CRISTALLO v. Goito 5, [illegible]. 650 7100. **Decisione critica.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, [illegible]. 542.422. **Le affinità elettive.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **GRANDE** piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, telefono 447 5241. **Il segreto dell'isola [illegible] Rosa.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Girl è sesso in Knox.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 [illegible]. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Four rooms.** [illegible]. [illegible]. 22,30. Aria condizionata. Ingr. 10.000
ERBA 2. Mary Reilly [illegible]: [illegible]; 18,30. Aria condizionata.
ETOILE via Bueno angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Orario: 15 25; 17,45; 20,05; 22,25.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.
[illegible] c. Trapani 57. **Diabolique.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30
IDEAL corso Beccaria 4. **Piume [illegible] struzzo.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, telefono [illegible]. [illegible] [illegible] hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; [illegible].
KONG via S. Teresa 5, [illegible] 534.614. **Compagne di viaggio.** Or.: 16,30; [illegible]; [illegible]; 22,30. Ingr. [illegible]000. Aiace 5000.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. [illegible]. [illegible] **sogno senza confini.** Or.: [illegible]; 18; 20,20; 22,30
LUX G. S. Federico, tel. 541.269. **L'esercito delle 12 scimmie** Or.: 15; 17,35; 20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **Sotto gli ulivi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Proiezione al Massimo 2 oggi. Festival Internazionale del cinema delle donne
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.4173. **Amiche per sempre** [illegible]. 16; [illegible],10; 20,30; [illegible].
[illegible] 1 v. Arsenale 31, t. [illegible]. **Fargo.** V. M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Empire records.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40.
[illegible] via [illegible] Settembre 15, tel. [illegible]. [illegible]**pire e Brooklyn.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] Galleria Subalpina, telefono [illegible] **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
STUDIO RITZ via Accqui 2. **Io ballo da sola.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VITTORIA via Roma 356. **La prossima vittima.** Orario: 15,45; 16; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

[illegible] **Torino** [illegible]
Il Regio. Festival Internazionale di balletto X edizione Torino [illegible] giugno - 16 luglio. Da oggi sono in vendita i biglietti per [illegible] gli spettacoli. Informazioni: Attività Promozionali, tel. 8815.383/210/378/209. Biglietteria ore 13 - 18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM Rai p. Rossaro. N. P.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.9034. Mese di giugno: **Saggi di danza.**

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]**CIATORI** corso V. Emanuele 30. **Tre vite una sola morte.** Orario: 13; 19.30; 22,15.
ANTEO via Milazzo [illegible]. **L'albero di Antonia.** Orario: 14,45; 16,40; 18,35; 20,30; [illegible].
[illegible] **GALLERIA** [illegible] De Cristoforis 2. **Schegge di paura.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
[illegible] via Ariosto [illegible]. [illegible]**r Ground.** Orario: 19; 22.
[illegible] Galleria [illegible] Corso. **Ferie d'agosto.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] via S. Pietro all'Orto 9. [illegible] **ragazzo tre ragazze.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ASTRA corso V. Emanuele II. **Diabolique.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **La prossima vittima.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] [illegible] viale Monte Nero 84. **Sotto gli ulivi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO [illegible]**lo Chaplin** viale Monte Nero 84. **Ragione e sentimento.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte [illegible] 84. **Fargo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO largo C. dei Servi 9. **Il segreto dell'isola** [illegible] [illegible] Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORSO Galleria [illegible] Corso. **Bullet.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO via Torino 64, [illegible] **rumori di fondo.** Or.: 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. [illegible] **ballo da sola.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] corso Lodi 39. **Piume di struzzo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MANZONI via Manzoni [illegible]. **Vampiro a Brooklyn.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **EDIO** [illegible] corso V. Emanuele 24. **La stanza di Cloe.** Orario: 16; 19,30.
METROPOL via Piave [illegible]. **Schegge [illegible] paura.** Orario: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
[illegible] Galleria [illegible] Corso 4. **L'esercito delle 12 scimmie.** Orario: 14,45; 17,20; [illegible]5; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni [illegible]. **Toy story - I [illegible] giocattoli.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Le affinità elettive.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] **5** [illegible] **1** via Santa Redegonda [illegible] 8. Ore 16; 19,30 **Screamers, [illegible] [illegible] spazio.** Or.: 15,20; 17,40; 20,05; 22,30.
ODEON 5 Sala 2 via Santa Redegonda 8. **Il giurato.** Orario: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35.
ODEON [illegible] **3** via Santa Redegonda 8. **Empire records.** Orario: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35.
[illegible] **Sala 4** via Santa Redegonda 8. **Dead man walking - Condannato [illegible] morte.** Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8. **Decisione critica.** Orario: 14,45; 17,10; 19,50; 22,30.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **Riccardo III.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. [illegible]. **Rosso d'autunno.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via Santa Redegonda [illegible]. **Copycat omicidi** [illegible] [illegible]. Orario: 15; 17,25; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via Santa Redegonda 8. **Premonizioni.** Orario: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda 8. **Schegge di paura.** Orario: 14,40; 17,15; 19,50; 22,35.
ORFEO via Zugna 50. **L'esercito [illegible] [illegible] scimmie.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PASQUIROLO corso V. Emanuele [illegible]. **Piume di struzzo.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
PLINIUS [illegible] Abruzzi, 28. Chiuso.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Le affinità elettive.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE via Pacinotti [illegible]. **Smoke.** Ore 20,10; 22,15.
[illegible] viale Gran Sasso 28, **Casinò.** Orario: 19; 22,10.
[illegible] [illegible]. Buenos Aires 39. **La prossima vittima.** Or.: 20,10; 22,30.
[illegible] via Torino 21, tel. 8645.38247. [illegible] [illegible] [illegible] **la fortuna di avere avuto i genitori comunisti.** Orario: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, tel. 7200.3744. Ore 20 **Da [illegible] Rheingold.**
[illegible] via C. Correnti 11, tel. 837.5898. Ore 21,15 **Che inenarrabile [illegible] casino.**
[illegible] [illegible] Sangallo 33, telefono 7611.1015.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, tel. 7600.1755. Ore 21 **Concerti.**
[illegible] [illegible] Filodrammatici 1. Tel. [illegible]
LIRICO v. Larga 14, tel. 7233.3222.
MANZONI [illegible] Manzoni 40, tel. 7600.0231.
NUOVO piazza San Babila 37, [illegible]. 76.00.0085.
PICCOLO [illegible]**ATRO** via Rovello 2, tel. 72.333.222. Ore 20,30 **Ballata di fine millenio.**
SAN BABILA c. Venezia 2, telefono [illegible] Ore 21 [illegible] **Inquieti.**
SMERALDO p.za XXIV Aprile 10, tel. 2900.67.67.
VERDI via Pastrengo 16, telefono 607.16.95. Ore 21 **Link e il posto Giovanni** [illegible]

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 507.600
Altre soluzioni in 4 ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Sede di Novara - c.so Italia, 11

In una sola giornata gli appassionati potranno scegliere tra alcune classiche

Ciclismo, tre gare per domenica

Nella stessa mattinata il «Memorial Lino Fornara», 200 chilometri con scalata del Mottarone; Trofeo Nicolini per juniores e la Novara-Orta per allievi organizzata dal Velo Club Novarese

Il mitico **Pasqualino Fornara**, a cui è dedicata la corsa di domenica e **Gianpaolo Cheula** vincitore della Novara-Orta '95

NOVARA. O niente o troppo. Domenica gli appassionati di ciclismo probabilmente non sapranno cosa scegliere. Tre corse nella stessa mattinata: il «Memorial Lino Fornara», gran fondo di km. con scalata del Mottarone; il Trofeo Nicolini per juniores, a del Velo Club Borgomanero, sulla distanza di 116 km; la Novara-Orta, classica per allievi sulla distanza di km, organizzata dal Velo Club Novarese.

● **Memorial Fornara.** A due settimane dalla gran fondo Arona-Mottarone-Arona, ritorna attualità la montagna di Stresa per il sesto Memorial Fornara organizzato dalla Cicloamatori di Borgomanero e Cicli Savoini in collaborazione con l'Avis provinciale e Luca Fornara, figlio dell'ex campione. Partenza alle 7. Tracciato 200 chilometri che toccherà Briga Novarese, Borgomanero, Invorio, Pisano, Gignese, vetta del Mottarone a quota 1.400 metri, Armeno, Orta, Gozzano, ancora Borgomanero, quindi Maggiora, Cavallirio, Borgosesia, Cellio, Varallo Sesia, passo della Colma, Arola, Cesara, Omegna, Orta, Gozzano, Briga Novarese. Premi ai primi trenta classificati in vetta al Mottarone per ricordare un altro grande sportivo borgomanerese, l'imprenditore Alfonso De Giuliani.

● **Trofeo Nicolini.** Riservato alla categoria juniores (giovani di 17-18 anni) in ricordo Dante Nicolini, ma sarà pure valido come Trofeo Città di Borgomanero e Memorial Lino Fornara e Domenico Piemontesi. Partenza alle da corso Mazzini. Tracciato 116 km: Borgomanero, Santa Cristina, Bogogno, Agrate Conturbia, Revislate, Comignago, Gattico, Borgomanero da ripetersi 5 volte, quindi il finale Borgomanero attraverso viale Marconi, via Matteotti e Mazzini. La corsa si concluderà davanti al Bar Motta, sede del Velo Club Borgomanero, fondato nel 1968 da Dante Nicolini. L'albo d'oro è ricco di nomi di prestigio. Nell'82 s'impose lo svizzero ti- Mauro Gianetti, ora alla Polti con Rebellin; nel '90 sfrecciò Gabriele Colombo, vincitore quest'anno della Milano-Sanremo.

● **Novara-Orta.** E' classica per la categoria allievi (ragazzi di 15-16 anni), edizione 46. Partenza da Novara alle 9, quindi Veveri, Cameri, Oleggio, Vaprio d'Agogna, Suno, Veruno, Gattico, Oleggio Castello, Paruzzaro, Invorio, Bolzano Novarese, Vaccìago, Ameno, Miasino, Armeno, Carcegna, Orta. Arrivo alla stazione, al termine di una difficile e tortuosa discesa. Lo scorso anno ha vinto Gianpaolo Cheula, ossolano di Crodo. Quest'anno Cheula è passato juniores e gareggia per la Gerbi di Milano. Alla Novara-Orta ci saranno comunque i migliori allievi del momento, visto che la settimana successiva, a Pieve Vergonte, si disputerà il campionato italiano categoria. Anche l'albo d'oro della Novara-Orta è un lungo elenco di grandi firme. La prima edizione, nel '51, fu vinta da Pippo Fallarini. Tra gli altri ricordiamo Giancarlo Gentina ('57), Marcello ed Emanuele Bergamo ('65 e '66), Antonio Lampo ('70), Davide Tinivella ('84), Diego Giromini ('89), Michele Rezzani ('91), Raffaele Cheula, fratello di Gianpaolo, nel '92.

● **Esordienti.** Varesotto terra di conquista per gli Esordienti novaresi. Il castellettese Luca Lagaggia si è imposto a San Macario nella corsa riservata agli '82 battendo il gruppetto di fuggitivi coi quali si era involato lasciando il gruppo a un paio di minuti. Lagaggia ha corso i 46 km in un'ora e 13 minuti a media di quasi 38 orari. Tra gli '83 si è invece registrato il secondo posto del promettente Daniele Alongi, portacolori della Galliatese.

Sandro Bottelli

Dalle due province al meeting di Roma

Cinque studenti al Golden Gala

NOVARA. In pista a Roma prima dei «grandi» dell'atletica internazionale. Oggi al Golden Gala gareggiano anche cinque studenti di Novara o del Vco nella kermesse riservata agli atleti delle superiori di tutt'Italia. Domani a Verbania c'è la premiazione del «Trofeo Superscuola» per gli istituti più sportivi delle due province.

Il meeting Golden Gala da quest'anno ha un prologo riservato ai più promettenti giovani dell'atletica nazionale. A differenza dei Campionati studenteschi, la kermesse è aperta anche agli atleti tesserati. Le gare di qualificazioni si sono svolte a Novara alla metà di maggio a cura del provveditorato e della federazione di atletica e hanno previsto sei prove: 100 e 1.000 metri piani e marcia femminili e maschili.

Le hanno vinte e si sono qualificate nella categoria Allieve: Daphne Metelli (100 piani con il tempo di 12'3) dell'Istituto Magistrale «Bellini» Novara e tesserata per l'Atletica Bellinzago, la compagna di squadra Roberta Bagnati (1000 metri in 3'27"2) del liceo Antonelli di Novara e Clelia Tuschini prima nella marcia di 2 chilometri (13'32"5) dell'istituto Agrario Bonfantini e tesserata per l'Atletica Mercurio.

Tra i ragazzi vanno a Roma Gian Luca Varini (100 metri corsi in 11"2) dell'istituto Mossotti di Novara e dell'Atletica Mercurio e Livio Piazzalunga (tempo 2'47"1) primo classificato nei mille metri per l'Itis Marconi di Verbania e la Cover Sportiva Vco. Non ci sono partecipanti alla marcia.

Domani la festa dello sport a scuola è alle 10.30 all'hotel Majestic di Verbania Pallanza. La classifica è stata stilata sommando tutti i punteggi ottenuti dai plessi nei Giochi della Gioventù e nei Campionati studenteschi.

La graduatoria dei più giovani vede in testa nel Novarese, in campo maschile, la media «Pier Lombardo» di Novara (320 punti) seguita dalla «Calcaterra» di Bellinzago e dalla «Verjus» di Oleggio mentre tra le ragazze ha dominato la scuola di Bellinzago seguita dalla «Pier Lombardo» e dal plesso di Oleggio. Nel Vco la classifica si ripete identica nel maschile e nel femminile: conduce la scuola «Quasimodo» di Verbania davanti alla «Bagnolini» di Villadossola e alla media di Omegna.

I campionati studenteschi novaresi hanno visto sempre in pole position i ragazzi del liceo «Fermi» di Arona seguito dal «Mossotti» e dal «Nervi» di Novara; tra le studentesse le più sportive sono state quelle del «Mossotti» che hanno preceduto le liceali del «Fermi» e dell'«Antonelli» di Novara. Nel Vco, ancora una volta, classifica e uguale tra ragazzi e ragazze: al primo posto Itis «Cobianchi» di Verbania e poi «Ferrini» e «Einaudi» Domo. **[b. c.]**

SPORT BARI

Sfida in riva al Sesia per volleisti in miniatura

Con l'arrivo dell'estate il volley abbandona le palestre e si trasferisce all'aperto

PICCOLI atleti sotto rete a Romagnano Sesia. Scatta domenica al campo sportivo delle scuole elementari il trofeo «Genercomit», valido come «Memorial Gaudenzio Sganzetta». La manifestazione è organizzata dal Gs Pavic, che intende ricordare il fondatore della società. E' articolata in minivolley, superminivolley e palla rilanciata, le tre tappe successive di apprendimento per arrivare alla disciplina vera e propria. Gli inviti sono stati diramati alle società di Piemonte e Lombardia. Si calcola che a Romagnano confluiranno domenica circa 650 ragazzi e ragazze, tutti nati negli anni dal 1986 al 1989. «Il trofeo - dice Gabriele Sganzetta, dirigente del Gs Pavic - riassume le caratteristiche fondamentali del progetto portato avanti a Romagnano dagli anni Settanta, quando era stata fondata la società: lo spirito sportivo e l'attenzione al vivaio, ai giovani che potrebbero essere le rivelazioni del futuro». Le iscrizioni si effettuano allo 0163/833497.

BOXE

Assi di provincia

Pugili galliatesi alla ribalta regionale. Alla gara regionale di Collegno, valida per i Giochi della Gioventù, hanno vinto Ciro Migliatta e Fabio Renna (erano previsti due incontri in coppia) che passano ora al girone interregionale.

ARTI

In 19 per un bronzo

Diciannove mini atleti che valgono un bronzo. Buona prestazione della Judo Ju Jitsu Novara al «Trofeo dell'Amicizia», disputato domenica al palasport di Canelli. Il miglior risultato è stato ottenuto dalla coppia Marcello Pelucco e Carlo Bovio, secondi classificati su 18 partecipanti della categoria bambini. Medaglia di bronzo per Valentina Motturan ed Elena Paristti. Nella classe ragazzi il quinto posto è andato a Paolo Rossetti e Daniele Mazzamurro. Al tabellone ragazze, terzo posto di Alessandra Quaglia e Valentina Piras; terzo gradino anche per Andrea Quaglia nella gara di autodifesa. Grazie a questi risultati la società di Carlo Cariola ha ottenuto il terzo posto della classifica generale.

NUOTO

Primi rudimenti

In vasca con la Uisp Novara. Sono aperte le iscrizioni ai corsi organizzati alla piscina comunale di via Solferino. I bambini scendono attesi il lunedì, martedì, mercoledì e giovedì dalle 10 alle 11, per informazioni tel. 391737.

NUOTO

Cadetti alla grande

Importante vittoria del Bc Novara nel campionato Cadetti: la squadra ha sconfitto in trasferta la forte formazione del Rollate con il punteggio di 14 a 6. La vittoria vale il primato del girone per i ragazzi di Barbieri e De Luca, che hanno raggiunto la media di (7 vittorie su otto partite). I colleghi del Bc Novara Ragazzi hanno invece accumulato due sconfitte: il Novara A con la formazione di Castelnuovo Scrivia, il Novara B ha perso a Vercelli.

Cristina Meneghini

In luce anche il Vco

Borgomanaresi assi pigliatutto ai «Regionali»

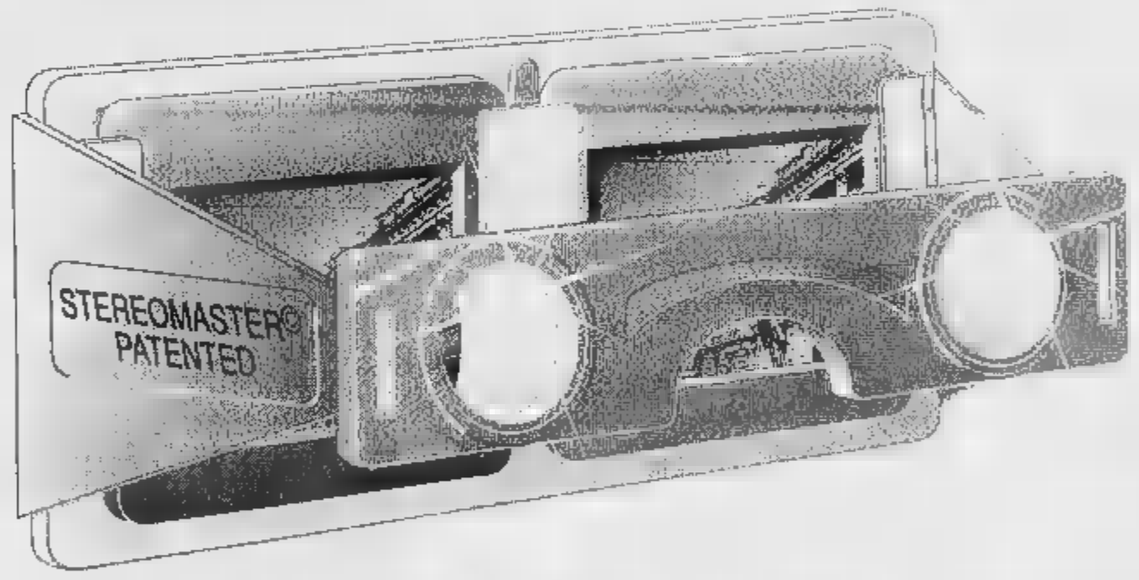
BORGOMANERO. Ancora volta i pesisti delle due province si confermano assi pigliatutto. Una brillante affermazione è arrivata ai campionati regionali assoluti di Bra, organizzati dal gruppo sportivo locale «Asterix». Il Novarese ha raccolto quattro titoli, grazie agli atleti della Pesistica Borgomanero; un è andato anche nel Verbano Cusio Ossola, presente con la Pesistica Omegna. Ecco i risultati. I titolo regionali sono andati a Daniele Pes, categoria kg.64, a Gian Luca Tosi, categoria 76, a Marco Righetti, kg. 83, e Mauro Lombardini, kg. 91. Il Vco ha conquistato il podio grazie a Nicola Rizzo, della società cusiana, per la categoria kg. 70. Anche le ragazze del team borgomanerese hanno cercato di farsi onore: il miglior risultato l'ha ottenuto Patrizia Secci, con la medaglia d'argento nella categoria kg. . Il piazzamento è ottimo, visto che è classificata alle spalle della nazionale Micol Dal Nevo, quest'ultima vincitrice con Daniele Pes della tabella «sinclair». **[c. m.]**

Meeting internazionale

«Pokerissimo» dei novaresi a Bellinzago

NOVARA. E' stato un fine settimana di successi per l'atletica novarese. In calendario erano un meeting internazionale a Bellinzago e la fase regionale dei campionati di società Allievi a Santhià. Cinque primi posti per i novaresi a Bellinzago: Paolo Sempio ha vinto i 200 in 21" e 7, Ileana Pirola si è imposta nel lungo (5,75 metri) mentre Massimo Finetti ha tagliato per primo il traguardo nei 110 ostacoli con 14"2. In pole position anche Paolo Geminardi con un lancio del peso di 15,19 metri e Davide Bacchetta che ha coperto i in 14'19"6.

Nei campionati di società l'Atletica Bellinzago ha colto due vittorie Manuel Bolzanello nei tremila e Domenico Palmieri nel peso e quattro secondi posti con Daphne Metelli (100 e 200 piani) e Sonia Orlando (100 hs e lungo). Per la Libertas Novara 2° posto con Guido Forino. **[b. c.]**



MAGICO 3D.
ECCO IL RACCOGLITORE
E LO STEREOMASTER.

Lo **Stereomaster*** è uno straordinario visore in materiale acrilico, non in commercio, che consentirà anche a te di ottenere fantastiche immagini tridimensionali. Per realizzarle basterà una normale macchina fotografica caricata con un normale rullino. Acquistando in edicola sole **9.900 lire** il raccoglitore per le schede "Magico 3D", **che "La Stampa" regala dal lunedì al venerdì sino al 21 giugno**, riceverai il visore Stereomaster e il manuale "L'ABC del 3D".

Magico 3D

LA STAMPA
STRAVEDERE IN 3D

SPAZIO AFFARI

CITTA'

VIA Urbino Impresa vende alloggi, uffici piano terra e attico panoramico ultimo piano con mansarda. Tel. 896.0300 - 896.5313.

ALMESE prestigiosa villa soggiorno nuova in villaggio residenziale mq 320 L. 680 milioni. Bellocchio 541.9530.

ALPIGNANO bifamiliare nuova L. 370 milioni a porzione e villa indipendente nuova L. 610 milioni permuta. Tel. 858.1030.

villa unifamiliari e a schiera finite o in costruzione mutui e permuta. Studio Rivalta vende. Tel. 901.8842.

CANDIOLO centro, ville bifamiliari con giardino, Impresa vende, mutuo agevolazioni. Tel. 748.120 - 0337 295.419.

corso Francia appartamento ingresso salone 2 camere cucina bagno luminoso. Gabetti Rivoli 956.8022.

CASTIGLIONE TORINESE

2 camere cucina libero in signorile villa giardino L. 57.67.

tipico cascinale ristrutturato libero 4 lati ampia superficie terreno ottima . Tel. 941.5157.

CHIERI villa schiera signorile situazione in elegante complesso giardino privato. Tel. 941.5157.

CHIVASSO casetta ristrutturata 3 cucina biservizi garage orto L. 160 milioni dilazionabili. Tel 285.

COAZZE borgata Rullinera rustico ristrutturato mq 100, 3 camere cucina doppi servizi. Tel. 011 808.8980.

COAZZE

via Selvaggio villa ristrutturata box giardino possibilità 3 ucial familiari. Tel. 989.4567.

COLLEGNO libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotto servizi su 2 piani box. Studio Oriolani vende. Tel. 530.990.

COLLEGNO

Regina Margherita 2 camere cucina bagno termoautonoma L. 160 milioni. Gabetti Collegno 406.3876.

libera 2 alloggi ottimo stato ampio intertato terreno mq cinta. GR 0121 353.211 - 011 329.0421.

Torinese porzione di rustico ristrutturato mq 250 più pertinenze e terreno L. 650 milioni. Tel. 433.2370.

IN Baldissero Torinese porzione di villa bifamiliare con giardino zona panoramica consegna inizio 433.2370.

villa libera in complesso residenziale con custode mq 160 su piani, più seminterrato mq 60. Giardino mq 1500. Serim 562.9801.

L.B.A. 748.936 prenota a Venaria corso Garibaldi ultimi appartamenti signorili in piccolo condominio consegna fine '97.

L.B.A. 748.396 vende a Nona villaggio 'I Casali' bellissima villa a schiera di nuovissima costruzione L. 330 milioni.

villa bifamiliare centro paese comodissima al servizi ampi spazi e terreno impresa vende. 450.0537.

Impresa Cesima costruisce e vende nuovi sul mare ampi terrazzi termoautonomi possibilità mutuo. Tel. 0182 542.121.

ANDORA a L. 85 milioni e L. 85 milioni mutuo graziosa casetta rustica già restaurata 90 mq più taverna e giardino a 5 km dal mare. Tel. 0182 982.588.

CERIALE nuovo appartamento vista mare giardino balcone L. 180 milioni. Italgest 0184 449.072.

ALE nuovo appartamento con balcone termoautonomo zona tranquilla L. 140 milioni. Italgest 0184 449.072.

DIANO MARINA in nuovo complesso mono L. 164 milioni bilocali L. 226 milioni trilocali L. 321 milioni vista mare parking piscina. Italgest 0184 449.072.

LIGURE 150 mt mare ottimo appartamento con balcone recente L. 260 milioni. Italgest 0184 449.072.

LOANO impresa vende direttamente alloggi nuovi vista mare. Tel. 0182 931.444 - fax 981.322.

SANREMO mare ottimo appartamento vista mare balconi parking recente L. milioni. Italgest 0184

ITALIA

A Santa Teresa nuovo passo appartamenti ottima finitura da L. .000 Tel. 02.345.2092.

COSTA AZZURRA

A stupendi 1000 impresa vende direttamente a partire da L. 142 milioni. Tel. 0033 93 353.519 - 011 925. - 0182 595.507 - 0336 499.397.

bilocale solo L. 115 milioni parco piscina ottimo quartiere 200 mt spiaggia ampio terrazzo. Tel. 935.932.266.

ANTIBES bilocali arredati pronti in residenza a mt mare, reddito, L. 90 milioni. Sole 011

ANTIBES L. milioni Costa Azzurra nuovo investimento appartamento mutuo 6,50% veranda giardino 100 metri spiaggia. Tel. 035 306.

INVESTI sicuro Juan les Pins 150 mt mare soggiorno, angolo cottura, cameretta, bagno, posto auto, terrazzo FF. 310 mila. Tel 0713.

JUAN LES PINS ultime occasioni nuovissimi bilocali arredati piscina da L. 114 milioni. Italgest 0184 449.072.

MENTONE Garavan favoloso vista terrazzo 43 mq nuovissimo L. milioni. Italgest 0184 449.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

reddito 12% capannone mq 5000 primaria ditta L. 180 contratto nuovo. Valperga 650.4888/9.

CAPANNONE mq 1300 mq 1900 predisposizione carroponte L. 600 milioni. La Ginevra 447.5851.

CAPANNONI in costruzione mq 500/750/1000/1500/2000/5000 Settimo consegna fine '96. La Ginevra 447.5851.

COLLEGNO prestigioso laboratorio uso gabinetto medico/paramedico totalmente indipendente 250 mq e ampio cortile recente ottime condizioni. Tel. 612.7177.

Francia vasto Collegno negozio eccezionalmente commerciale angolare con 5 vetrine mq 90 più soppalco mq 45 ed interrato direttamente collegato mq Tel. 612.7177.

CORSO Monte Cucco adiacente vendesi locale libero piano terra 650 mq con uffici uso migliarale. Serim 562.3283.

CORSO Palestro in casa d'epoca prestigioso ufficio mq 220 al piano rialzato. Telefonare 612.7177.

L.B.A. 748.396 prenota in Orbassano vicinanze Fiat Ricerche ultimi capannoni industriali varie metrature consegna fine '96.

L.B.A. 748.396 vende corso Palermo angolo corso Novara bellissimo locale commerciale mq 120 vetrinato da ristrutturare.

LOCALE uso magazzino o laboratorio mq 290 ristrutturato via Cigna con terreno e luce. La Ginevra 447.5851.

NEGOZIO libero zona S. Donato 70 mq 2 retro a servizio prezzo mutuo residuo. Gedim 562.7568.

CAPANNONE

Industriale mq 1330 più e zona Bellanova prossi tangenziale. Gabetti Impresa 57.67.

Lotti mq 2500 più uffici interessante. Gabetti 57.67.

CAPANNONE Beinasco 6000 ampliabili uffici mq 1000 cortile mq 16 mila affittovendita. La Ginevra 447.5851.

ALLAMANO

uso deposito con uffici. da 2000 a mq. Gabetti per l'impresa 57.67.

544.586 Italia blocco autostrade industriale ristrutturato 600 mq e ufficio.

LOCALI 300/400/600 mq belli per uffici/magazzino montacarichi vicino tangenziale. Tel. 011 956.0265.

PIAZZA Maria Teresa in splendido palazzo d'epoca eleganti uffici mq 350 e mq 550. Posti auto. Investibilia 568.3870.

TORINO CITTA'

ALLOGGIO in Torino o periferia ricerco in vendita garantito pagamento contante perditempo. Signora Lorenzini 817.8000.

bilocale max L. 135 milioni vendita immediata. Paracelcase 216.4115.

RICERCHIAMO alloggi 100/120 mq abbastanza centrale max L. 380 milioni vendita corte. Personalcasa 562.7877.

TORINO CITTA'

MO accoglienti soggiorni arredati moderni 1/2/3 camere case comode centro Rubiolo Immobili 751.528.

corso Marconi in residenziale affittasi minialloggi arredati mono e bilocali. Tel. 540.601 - 533.986.

BIMAR Crocetta , ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni L. 1.800.000. Tel. 011 43.591.

CORSO Orbassano lussuoso piano 6° due ingressi doppio salone 2 camere cucina e biservizi mq 167. Tel. 317.0819.

indipendente di 300 mq 2 piani con terrazza e cortile esclusivo. L. 2.500.000 mese. Furbatto 544.586.

LUCIANA VOLA 436.1395 via Pietro Micca in prestigioso palazzo mq 60 elegante-

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni anche settimanalmente. Gocmaria Ponziano 0541 387.096.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

a magazzini stessa parcheggio segretaria sale riunioni. Tel. 315.7111.

AIRASCA fronte statale capannone mq 2000 con palazzina e ampi piazzali Amerio 431.0633 - 431.0644.

ACQUISTO autovetture di ogni tipo, massima valutazione. Autosalone D'Elia, corso Orbassano 241, telefono 351.326.

ACQUISTO autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTO autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1643 - 889.664.

voltura immediata acquistiamo veicoli. Argomento corso Dante 43 Torino. Tel. 686.4713 - 686.4714.

Eclipse WD '92 full optionals, Mitsubishi Space '93 climatizzata, Mitsubishi GT nera, Suzuki Vitara telino bianco, Tempra 4x4 metallizzata, Bmw 316i '92. Stlauto 562.2

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

Hotel Mignon ** 30 mt mare servizi telefono scelta menù. L. 50/60 mila. Tel. 0182 840.778.

Hotel Residence *** vino L. ; luglio settimana L. 73 mila, due settimane L. 65 mila pensione completa a buffet, riduzione . Appartamenti a . 0182 640.207.

DIANO MARINA Hotel Metropol ***, telefonare allo 0183 495.545. Giardino piscina, parcheggio privato, camere con vista mare, telefono, Tv. Sconti per bambini.

*** 019 rinnovato a scelta, parcheggio, camere rinnovate con tv telefono balconi giugno L. 68 mila, luglio L. 78 mila, agosto L. 98 mila, spiaggia compresa. Stessa gestione affitta settimane appartamenti giugno L. 590 mila, L. 720 mila con spiaggia.

FINALE LIGURE Pensione Villa Francesca familiare. Giugno L. 40/45 mila, luglio L. 50/53 mila, agosto L. 58/65 mila. Tel. 019 691.309.

villaggio divertimento sul mare, affitta bungalows 3/4 posti e appartamenti per vacanze. Promozioni giugno/luglio/settembre. Tel. 934.908 - 934.914.

albergo *** 019 mare, camere servizi, scelta menù, colazione a buffet, parcheggio giugno L. 60/65 mila, luglio L. 70 mila.

RICCIONE Hotel Adlon ***. Telefonare allo 0541 643.550 - fax 644.314 sul mare, affezionata clientela, 3 menù. Bassa L. 63 mila, luglio L. 72/84 mila, alta L. 102 mila, vicinissimo parco acquatico ingresso libero. Vi aspettiamo!

Hotel Roland. Tel. 647.348, centrale, giardino, climatizzato, camere telefono Tv, colazione a verdure a buffet. Ottimo trattamento.

RIMINI Miramare Hotel Mediterraneo. Telefonare allo 0541 372.105, 30 mt mare, camere Tv, cassaforte, telefono, servizi, balcone, sala climatizzata, ascensore, parcheggio, garage, scelta menù. Specialità pesce. Giugno L. 47 mila/50 mila, luglio L. 57 mila/60 mila.

RIMINI Rivazzurra Hotel Ca' Vanni tel. 0541 372.171 - 375.423, vicino mare, completamente rinnovato, camere tv, telefono, sale climatizzate, veranda, giardino, parcheggio, cucina casalinga curata dai proprietari, giugno/settembre L. 41 mila, luglio L. 49 mila, agosto L. 65 mila/55 mila. Offertissima 27/7 - 3/8, sette giorni pensione completa L.

MATRIMONIALI

IL PUNTO D'INCONTRO l'agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà riconosciuta in tutte. Anche visite domicilio. Tel. 917.0100.

VARIE

GIOIELLERIA M.C. 334.632 acquista argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 183, Torino.

A. ALBA compra argenteria monete preziosi francesi valutando Tel. 323.002 via Tripoli 85.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 2212.

'700 '800 e primi bronzi e oggetti Tel. (ore pasti tel. 247.6369).

ACQUISTO mobili 800 1° 900 quadri ammobili vecchie radio giradischi ville alloggi cantine. Tel. 011 854.4830 Petra.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Novità: un rimedio completo il bruciore il gonfiore di

Ma Napoleone soffriva di iperacidità?

Se Napoleone disposizione il Antiacido Giuliani forse avrebbe perso di tenere la mano appoggiata sullo stomaco. Sembra infatti che che di iperacidità: un ai tempi ancora così diffuso.

Oggi l'iperacidità - la produzione acido quantità sproporzionata - è il sintomo più ricorrente tra chi soffre di disturbi digestivi.

Talvolta è accompagnata anche da nello (gonfiore gastrico) rigurgito acido dopo i pasti.

Può dipendere da eccessi o errori alimentari (troppi caffè, alcool, salse, agrumi, cibi piccanti) ma da stress, di vita troppo convulsi,

Si di bruciore intenso e persistente prende stomaco che può compromettere le attività quotidiane: sensazione molto simile a quella che si prova quando disinfettante a base di alcool entra in contatto

Oggi c'è un rimedio, formulato sulla base di quanto di meglio la ricerca internazionale ha elaborato in questi anni: l'Antiacido Giuliani.

In compresse masticabili di gradevole neutralizza in pochi minuti l'iperacidità, ma non solo: è capace anche di ridurre il gonfiore gastrico e di lenire il dolore di stomaco.

L'Antiacido Giuliani non contiene sodio: può essere assunto anche da chi soffre di ipertensione o disturbi cardiocircolatori.

Chiedetelo al Farmacista e, in caso di bruciore, prendetene subito una compressa: l'Antiacido spegnerà l'incendio e l'iperacidità sarà solo un ricordo.

E' un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico. Aut. Min. San. N. 446 del 26/6/95

più di ciò che immagini

TORINO CITTA' MAGICA

GLI APPUNTAMENTI

Data	Orario	Nominativo	Titolo conferenza o spettacolo
5.6	18.00-20.00	Dott. Domenico Bassi	Iridologia ■ alimentazione naturale
5.6	21.30-22.30	Tni Friendship	La via della luna - massaggio e lavoro sul corpo
6.6	18.00-20.30	Centro Equilibrio Psicofisico	Malattia confine tra realtà e lealtà: l'approccio olistico
6.6	20.30-21.30	Centro Equilibrio Psicofisico	Il gioco, la musica, il movimento, la ginnastica dolce, con esercitazioni pratiche
6.6	21.30-22.30	Istituto di Psicologia Analogica-Ipnosi dinamica	Dimostrazioni pratiche di ipnosi
7.6	18.00-20.00	Centro Equilibrio Psicofisico	Alimentazione naturale - Yoga - Shiatzu - Il potere del pensiero positivo con esercitazioni pratiche
7.6	20.30-21.30	Circolo Euterpe	'Avatar' l'arte di vivere deliberatamente
7.6	21.30-22.30	Circolo Euterpe	'Kalutu' alla riscoperta dell'armonia sonora che è in te
7.6	22.30-23.30	Istituto di Psicologia Analogica-Ipnosi dinamica	Dimostrazioni pratiche di ipnosi
8.6	16.30	Casa d'Aste Montalbano	Asta di opere del XX secolo
8.6	16.30-22.30	Centro Helios	Biospeaker: la macchina che fa parlare le piante
8.6	17.30-18.30	Wayne Tooker	L'alchimia del corpo: come trasformare ed armonizzare le energie ■ gli elementi presenti nel corpo umano. La fisiologia del benessere
8.6	19.30-20.30	Circolo Euterpe	'Kalutu' alla riscoperta dell'armonia sonora che è in te
8.6	20.30-21.30	Circolo Euterpe	'Avatar' l'arte di vivere deliberatamente
8.6	21.00	Casa d'Aste Montalbano	Asta di opere del XX secolo
8.6	21.00	Libera Università Damanhur	Spettacolo: Danza Sacra
8.6	21.30-22.30	Piccola Compagnia 'Teatro da borsetta'	Spettacolo 'Lezioni di Logica' di Lewis Carrol
8.6	22.30-23.30	Istituto di Psicologia Analogica-Ipnosi dinamica	Dimostrazioni pratiche di ipnosi
9.6	16.30	Casa d'Aste Montalbano	Asta di opere del XX secolo
9.6	16.00-18.00	Istituto di Psicologia Analogica-Ipnosi dinamica	Dimostrazioni pratiche di ipnosi
9.6	17.30-19.30	Wayne Tooker	L'alchimia del corpo: come trasformare ed armonizzare le energie e gli elementi presenti nel corpo umano. La fisiologia del benessere

Intrattenimento
Performance
Spettacoli
Eventi

MEDICINA ALTERNATIVA
BENESSERE PSICO-FISICO
ALIMENTAZIONE NATURALE
ESOTERISMO

MOSTRE
Damanhur il tempio dell'uomo
Lavorazioni del papiro
I Tarocchi

31 MAGGIO
9 GIUGNO

PALASTAMPA C.SO FERRARA 30 (STADIO DELLE ALPI) **TORINO**

feriali:16.30-23.30
festivi 10.30-2330

per informazioni 011.4366369 4310676

TORO ASSICURAZIONI
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
Paolo Rondelli
Via Oberdan, 8
tel. 015 - 2522007 ric. aut.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Mercoledì 5 Giugno 1996 vc 35

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

TORO
Agenzia Generale di Biella "Giardini"
uffici in:
Via Mainelli, 10 - Tel. 0161 - 96233
MASSAZZA
Via Roma, 2 - Tel. 0161 - 852051
PRAY
Via Roma, 3 - Tel. 015 - 767541
VALLEMOSSO
Condominio S. Antonio - Tel. 015 - 702310

Ghigo ha deciso: «Dirò no all'inceneritore»

La Regione blocca il progetto Fenice

BIELLA. Doveva l'incontro della verità, e lo è stato: la Regione chiederà alla Fiat di non presentare il progetto esecutivo dell'inceneritore, perché l'operazione Fenice è «impraticabile». La definizione è di Enzo Ghigo, capo della giunta piemontese, che ieri, a Torino, ha ricevuto la presidente e il vicepresidente della Provincia: in pratica, significa che palazzo Lascaris bloccherà l'impianto, che per costruito deve avere l'ok della Regione.

Il movimento contro l'inceneritore canta vittoria, ma con sobrietà: «Non voglio fare lo spocchioso, però sapevo che sarebbe finita così», dice il numero due della Provincia, Roberto Mezzalama. Ieri, a Torino, è stato proprio l'assessore all'Ambiente a elencare le ragioni del a Fenice, insieme alla presidente Silvia Marsoni e ai consiglieri regionali biellesi Giliberto Pichetto e Silvana Bortolin: «Non ci è spiegato perché s'è scelto Verrone: è un forno di questo tipo, inoltre, in contrasto non solo con gli interessi del Biellese, ma con quelli di tutto il Piemonte».

«A questo punto - ha risposto Ghigo -, prendo atto dell'impraticabilità dell'operazione, anche se ritengo che la Fiat abbia le capacità tecniche per affrontare, insieme a noi, il problema dello smaltimento dei rifiuti». In sostanza, la Regione andrà in corso Marconi a chiedere che «Fenice» venga dimenticato: ma subito dopo, proporrà all'azienda torinese di ridiscutere daccapo la questione delle scorie industriali.

«Da quel che ho capito - aggiunge Mezzalama -, per la giunta Ghigo impianti come "Fenice" non vanno bene né a Biella né altrove, e bisogna concordare un nuovo sistema di smaltimento su scala regionale, che soddisfi sia le esigenze del Piemonte sia le esigenze della Fiat. Insomma, ridiscutere tutto: anche l'accordo fra l'azienda e il ministero, da cui è nato il progetto».

Se Mezzalama e la Marsoni esultano («ma non troppo», corregge il primo), è vero che Ghigo, venerdì scorso, aveva preannunciato il suo «alt» a Fenice. Era successo alla festa del compleanno della Provincia: «Se i biellesi non vogliono, l'inceneritore si farà». Sulla Regione, certamente, ha influito il corteo di 10 mila, che sabato 25 maggio avevano sfilato a Biella per protestare contro l'inceneritore: «Ma non più tanto - spiega Roberto Mezzalama -; Ghigo ha sempre detto che le piazzate non lo impressionano. E quando parlava dei "biellesi", si riferiva soprattutto agli enti locali: visto che era impossibile trovare un accordo tra Fiat, Provincia e Consorzio dei Comuni, il presidente della Regione non ha fatto che trarne le conclusioni».

Il presidente della giunta regionale **Enzo Ghigo** ha annunciato il suo «no» all'inceneritore di Verrone

Il progetto «Fenice» è nato nel '93, dopo un accordo fra il ministero dell'Ambiente e l'industria dell'auto, che nel forno vorrebbe bruciare le scorie prodotte dai stabilimenti. Nell'agosto '95, quando già la Provincia e i cittadini scesi in campo contro l'inceneritore, Roma dato il «ok» alla costruzione dell'impianto, che la Fiat ha sempre descritto come un «gioiello», tecnologicamente perfetto e non dannoso per la salute pubblica. L'autorizzazione definitiva, però, spetta alla Regione, che ora è uscita allo scoperto, annunciando che negherà il «via libera». Prima di farlo, la giunta Ghigo aveva tentato una mediazione, mettendo a confronto l'azienda e gli enti locali in tre summit «tecnici»: ma il tentativo è fallito sul nascere. Enzo Ghigo incontrerà la Fiat nei prossimi giorni, per comunicarle la sua decisione.

Giuseppe Buffa

Ieri la tappa biellese deludente per immagini ed emozioni

Giro, gran festa di pubblico e un'ovazione per Barbero

L'arrivo di Barbero, giunto terzo ieri al traguardo di corso 53° Fanteria

BIELLA. Tutti speravano in tappa combattiva (e ci credeva anche il sindaco Susta), ma la Losanna-Biella non ha riservato nemmeno quell'emozione di pochi secondi rappresentata dalla volata del gruppo. L'unico brivido è stato il terzo posto di Sergio Barbero, che è scattato sulle strade di casa. La tappa è stata vinta da un corridore poco noto, Bo Larsen, dopo fuga in compagnia del francese Laurent Roux.

La tappa di ieri ha fatto rimpiangere il traguardo di Oropa del 1993. Una delusione sotto il profilo tecnico, dello spettacolo sportivo e delle riprese televisive. Allora la bellezza del Biellese sparata dal video era stata valorizzata dalla lunga cavalcata da Bielmonte a Oropa: ieri ai telespettatore sono state offerte inquadrature strette sui corridori, assenti le panoramiche. Il collegamento si era aperto, invece, con alcune immagini promettenti (Oropa, Battistero, Duomo), da un video commissionato dal Comune per promuovere la città.

Il resto sono state inquadrature avare, che certamente non hanno premiato l'entusiasmo con cui i biellesi hanno accolto il Giro.

Lungo le rampe che da Borgofranco salgono alla galleria della Serra erano assiepati centinaia di tifosi. Le telecamere mobili sfiorano il muro di gente, inquadrano Mongrando, poi Occhieppo, quindi brevissimo flash su Città Studi, ed l'ingresso in città il lungo rettilineo di via La Marmora. Anche qui molto pubblico ad attendere i corridori. Ma se il Giro doveva essere anche una promozione d'immagine, la città non è vista. Addirittura il telecronista distratto ha inserito per ben tre volte le località biellesi in provincia di Vercelli.

Come detto, l'unico brivido lo ha concesso Sergio Barbero. Dal pubblico numerosissimo presente al traguardo di corso 53° Fanteria si è levata un'ovazione quando Radio corsa ha annunciato che il biellese era scattato dal gruppo, scuotendosi dal clima sonnolento che fino a quel punto aveva caratterizzato il trasferimento da Losanna.

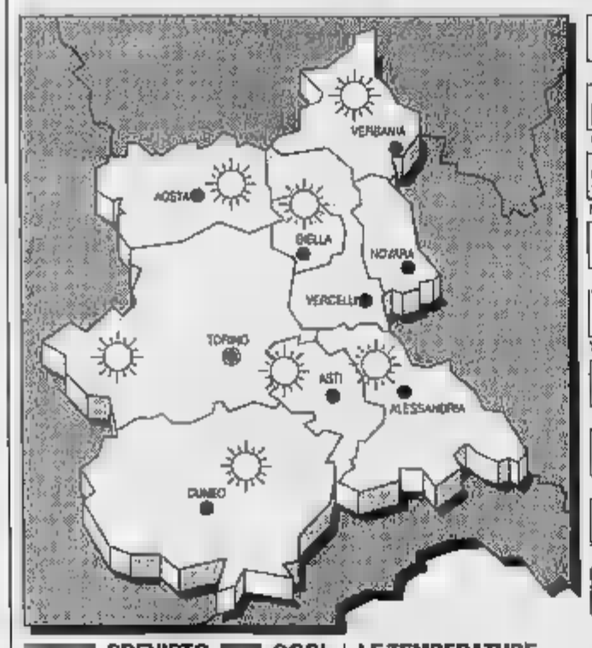
Conoscendo le strade di casa, il gregario di Chiappucci non ha avuto difficoltà a sganciarsi dal plotone della maglia rosa: l'aveva promesso alla vigilia della tappa ed ha mantenuto l'impegno con i tifosi.

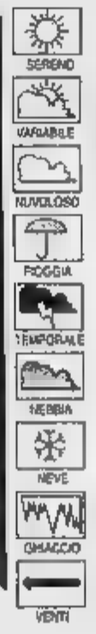
Al traguardo le immagini da copione delle premiazioni, le inquadrature sulla presidente della provincia Silvia Marsoni e sul sindaco Susta. Poi in gran fretta la carovana rosa è ripartita per Milano. Il Giro ha lasciato dietro una promessa: il ritorno nel '97. Se così sarà, occorrerà convincere l'organizzazione a rendere più avvincente il percorso e il traguardo. Non necessariamente bisogna arrivare a Oropa per rendere la gara spettacolo di sport e di immagini. La tappa di Briançon insegna: i girini hanno attraversato la storica fortezza su stradine decisamente meno appetibili di quelle che, ad esempio, potrebbe offrire il Piazzo. E se davvero si formasse un comitato di tappa, perché non chiedere la cronometro?

Maurizio Alfisi

SERVIZI A PAGINA 38

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA





PREVISTO OGGI. Cielo prevalentemente poco nuvoloso; formazione foschie sulle zone pianeggianti.

TEMPERATURA. Stazionaria.

VENTI. Deboli orientali.

generalmente sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 25; min: 15; media: 19

UN ANNO FA
Max: 23; min: 13; media: 19

PIEMONTE
Torino 28,7; Alessandria ; Aosta 29; Asti ; Cuneo 27; Novara 29.

In S. Agnese le esequie dell'educatrice

Mariella, domani l'addio di Vercelli

VERCELLI. Domani la città darà l'addio ad una madre che amava tanto la bambina di 6 anni e che è stata uccisa da una tragica fatalità.

Mariella Favaro aveva 39 anni ed era sola in casa (la piccola Elisa con il papà) quando, domenica, poco prima dell'imbrunire, ha deciso di mettere le tende da sole al balcone del sesto piano. E' salita sulla scala e, ad un tratto, ha perso l'equilibrio. La scala s'è inclinata verso la ringhiera: Mariella ha cercato disperatamente appiglio ma non ce l'ha fatta. E' precipitata da 20 metri, un grido, gli occhi atterriti di una vicina che ha assistito, impotente, alla scena.

E' morta così una donna dolce che amava la sua bambina e i tanti altri bambini che, come educatrice negli asili nido, s'era vista affidare per molti anni. Se n'è andata per un attimo di distrazione, forse per un capogiro. E non sarà facile dirlo ad Elisa che adesso l'aspetta. Alla bambina, che è stata portata in vacanza, hanno detto che la mamma è ammalata. Ma un giorno vorrà sapere.

Mariella Favaro 39

Oggi saranno in tanti a dire addio a Mariella. Le sue colleghe, i genitori e i piccoli che aveva accudito prima all'asilo del Concordia, poi in quello di via Monte Bianco. La cerimonia funebre avrà inizio alle 10,30 a Sant'Agnese. [d. b.]

Convocati venerdì

Tre magistrati biellesi davanti al Csm

BIELLA. Il procuratore della Repubblica Enrico Gumina e i suoi ex sostituti Maria Luisa Ferrari (ora alla Corte d'Appello di Milano) e Federico Panichi (che ha ottenuto il trasferimento a Genova), dovranno comparire venerdì davanti alla Sezione disciplinare del Consiglio superiore della magistratura.

A tutti e tre sono state mosse delle contestazioni per episodi accaduti durante l'inchiesta sulla presunta Tangentopoli biellese. In particolare, al capo dell'ufficio Gumina, vengono addebitate delle esternazioni con i giornalisti sul principale teste d'accusa Leardi; alla dottoressa Ferrari invece sono state contestate le registrazioni fatte eseguire dall'allora deputato Wilmer Ronzani che avrebbe dovuto raccogliere sempre le accuse di Paolo Leardi. Infine Panichi viene rimproverato essere andato in carcere armato di pistola a interrogare l'avvocato Giancarlo Petrini. [m. al.]

La giunta ha dato il via ai primi interventi dell'Università di Parma. Parla il sindaco di Tricerro

Guerra alle zanzare, la Provincia va avanti

Nonostante al piano abbiamo aderito solo 12 Comuni su 49

VERCELLI. «I Comuni ci stanno? E noi andiamo avanti lo stesso con il piano anti zanzare». Così, dopo la riunione di giunta in Provincia, il presidente Gilberto Valeri dichiara guerra al flagello estivo delle notti vercellesi.

All'appello dell'iniziativa, sovvenzionata al 50 per cento dalla Regione e coordinata dalla Provincia, hanno risposto solo 12 Comuni su 49, pochi sulla carta per dare via al progetto anti-moscerini, ma l'interesse della gente ha convinto la giunta a procedere lo .

Dice Valeri: «Nei prossimi giorni perfezioneremo la ricerca delle risorse per finanziare il piano anche senza il contributo dei Comuni. Siamo molto contenti dell'iniziativa presa dagli abitanti Desana che sono detti disposti ad aiutarci, e speriamo che altri cittadini seguano il loro esempio».

Da subito partirà la prima fase della «guerra»: gli esperti dell'università di Parma individueranno i focolai e studieranno, almeno nelle del «sì» che hanno versato la loro quota, tra cui c'è Vercelli e parte della Bassa.

Il presidente della Provincia **Gilberto** crede al progetto proposto dall'Ateneo di Parma

Ma perchè circa l'80 per cento dei sindaci ha aderito all'iniziativa? Lo spiega sindaco di Tricerro, Maurizio Aichino: «Anche noi odiamo zanzare, abbiamo una doppia perplessità, che abbiamo espresso a Valeri fin dalla prima riunione dell'8 maggio». Cosa dunque può frenare la «giusta causa»? «Ad esempio - dice il primo cittadino di Tricerro - l'assoluta incertezza dei risultati. Infatti il professor Luigi Alessio Parma ci ha detto che alla fine del monitoraggio si potrebbe prire che i moscerini sono "immortali" o che comunque la onda fase operativa sarebbe troppo costosa da affrontare».

Una doccia davvero gelata per chi già si immaginava notti tranquille e cene serali all'aperto. «Per questo - rincara il sindaco - abbiamo fatto una proposta alternativa alla Provincia: la Regione finanzi l'indagine teorica, e noi, se sarà il caso, ci impegneremo nella successiva parte pratica».

Come Aichino la pensano i sindaci Ronsecco e Desana. Il sindaco Giuseppe Donetti ha inviato in redazione una lunga lettera (che riprenderemo domani), in cui ribadisce i motivi del suo rifiuto a sposare un progetto secondo lui più vicino al sogno che alla realtà.

Conclude il sindaco Tricerro: «La seconda perplessità riguarda i tempi troppo stretti. In meno di un s'è stato modo di approfondire i problemi. Il piano è partito male: al primo incontro eravamo meno della metà». Segno che le zanzare non sono il primo problema dei Comuni. [d. b.]

TAPPETI D'ORIENTE
di FABIO
Continua la GRANDIOSA VENDITA PROMOZIONALE
con SCONTI REALI DAL -20% AL -60%
Alcuni esempi:
£. 360.000 - 50% £.
RAMADAM PERSIA £. 1.400.000 - 50% £. 700.000
£. 800.000 -
£. 1.400.000 - 50% £. 700.000
MOSSUL PERSIA £. 600.000 - 60% £. 240.000
£. - 50% £. 1.400.000
£. 1.800.000 - £. 900.000
£. 920.000 - 20% £. 740.000
SHIRAZ PERSIA £. 1.200.000 - 60% £. 480.000
ARDEBIL PERSIA £. 2.000.000 - 20% £. 1.600.000
£. 1.200.000 - 60% £. 480.000
BAKTIAR PERSIA £. 4.000.000 - 50% £. 2.000.000
Lavaggio e restauro di qualsiasi tappeto
Confrontateci!!!
Biella - Via Roccavilla, 6 - Tel. 015 - 20005 - (Piazza Mercato Frutta e Formaggi) - Chiuso il mercoledì mattino -

Il decalogo con le richieste al Comune è stato approvato all'unanimità dall'assemblea

Isola, unito il fronte dei commercianti

La Lega: «Il piano del traffico dovrà tornare in aula»

VERCELLI. Fatta esplodere tutta la loro rabbia, i commercianti vercellesi sono in attesa di risposte dal Comune. Hanno approvato, all'unanimità, il «decalogo» delle loro associazioni sul piano del traffico e dato mandato ad Ascom e Confesercenti di intensificare le trattative — tutti i gruppi politici e, possibilmente, la giunta. Vogliono l'isola pedonale, ma solo quando saranno state mantenute tutte le promesse di nuovi parcheggi, di potenziamento del servizio bus e di miglioramento dell'arredo urbano. E, in ogni caso, i negozianti chiedono a sindaco e giunta di non procedere con la «pedonalizzazione» del centro nei mesi che vanno da settembre a gennaio, periodo cruciale per i loro bilanci.

Queste, in sintesi, le cose dette durante l'assemblea dell'altra sera, di cui abbiamo già parlato ieri. Alla cronaca, aggiungiamo le considerazioni fatte dai negozianti che hanno preso la parola. Alberto Podio (negozio di cornici in via Mercatti) ha auspicato che si riesca a raggiungere l'agognata intesa con la giunta. «L'assessore al Commercio - ha detto - deve stare dalla nostra parte». Giuliana Tacchini (piazza Cavour) s'è domandata perchè i partiti di maggioranza (pds e ppi) che, adesso, stanno intervenendo sul sindaco per frenarlo non abbiano votato la mozione della Lega che ribadiva molte delle attese dei commercianti.

Salvatore Giunta, del Gran Bar di piazza dei pesci, si è chiesto che cosa potrebbe succedere se la giunta decidesse di tirare diritto, ignorando le richieste dei commercianti. Piero Ambrosini (orefice di via Verdi) si è soffermato su «Folkermesse» sostenendo che la rassegna ha provocato più danni che vantaggi al settore commerciale cittadino (bar esclusi evidentemente-ndr): Ambrosini ha addirittura documentato fotograficamente la gente che c'era in piazza, ora dopo ora, quando è partita la rassegna.

Giacomo Grasso (del Cin Cin bar di corso Libertà) ha osservato che forse mai come adesso le esigenze dei commercianti vercellesi siano tenute in considerazione dalle associazioni di categoria sia dal Comune, mentre Vincenzo Tripodi, rappresentante degli ambulanti Ascom, ha rilanciato il proclama: «Il mercato deve assolutamente rimanere in piazza Cavour».

Poi l'architetto Aldo Ferraris (l'esperto di fiducia di Ascom e Confesercenti) ha illustrato il «decalogo», ovverosia, il cosiddetto contropiano del traffico elaborato per conto delle due associazioni di categoria. «Decalogo» che, su proposta di Ambrosini, è stato approvato all'unanimità. Voto che ha sancito la delega concessa alle associazioni per riprendere il discorso con politici e amministratori. E ieri, appunto, c'è stato l'incontro con il gruppo comsiliare dei Verdi.

Sull'iter che il piano del traffico dovrebbe comunque seguire per essere approvato, sta dicendo da tempo cose importanti il leghista Francesco Borasio. Il consigliere comunale del Carroccio si è documentato esaurientemente sulle direttive del ministero dei Lavori Pubblici, emanate il 24 giugno dello stesso anno. Direttive chiarissime, che obbligano tutti i Comuni superiori ai mila abitanti a presentare, entro un anno (vale a dire il 23 giugno prossimo) il piano generale del traffico. Piano che dev'essere adottato dalla giunta per poi andare all'albo pretorio con tutta la possibilità - osserva Borasio - per le associazioni ma anche per i privati cittadini di fare obiezioni, richieste di integrazioni, chiarimenti, etc.

Dopodichè, il piano dovrà andare in Consiglio comunale per il voto. «Ecco perchè - osserva Borasio - non mi sembra che nè Bagnasco nè la giunta possano varare di punto in bianco un'isola pedonale. A mio avviso, si sta enfatizzando un pericolo che non c'è».

Donata Belossi
Giancarlo Moreo

Due immagini dell'assemblea dei commercianti vercellesi che affollava la «Sala Pella» della Camera di commercio. E due degli interventi al dibattito: **Salvatore Giunta** (in alto) e **Alberto Podio** (foto Greppi)

«Noi andiamo avanti»

La secca replica del sindaco

VERCELLI. La parola giusto è irritato. Irritato perchè di isola pedonale si parla da (e le dicono sempre le stesse cose), perchè sul Comune piovono informazioni o «decaloghi» che un'Ascom polemica indirizza soltanto ai mass media, perchè è stata bersagliata persino la festa di Folkermesse, colpevole di aver invaso una piazza Cavour ormai terreno di guerra.

Non che Gabriele Bagnasco perda l'aplomb, ma oggi è prodigo di dichiarazioni sferzanti. La porta del suo ufficio di sindaco è aperta per tutti, anche per quella parte di maggioranza che sembra chiedergli di frenare sull'isola, ma si sta giocando a carte scoperte. Commercianti per primi. «Non capisco che tipo di informazione lamentino di non aver avuto - bacchetta Bagnasco -. Quando il Comune aveva qualcosa da dire loro l'ha fatto, direttamente, e senza assumere atteggiamenti polemici. D'altra parte la viabilità è impostata da anni».

Isola pedonale compresa. «Nei documenti e nelle prese di posizione dei commercianti pubblicati dagli organi di informazione - prosegue il sindaco - non si capisce bene che cosa vogliano al di là dei parcheggi. Che possono essere interpretati come un modo diverso per dire "no" all'isola pedonale, oppure come un obiettivo condivisibile. Anche se è dimostrato che il posteggio in piazza Cavour oggi non è a disposizione dei clienti». Altra bacchettata.

Nessuno, da Palazzo di città, vuole però dichiarare guerra. Anzi. «Nei prossimi giorni convocheremo Ascom e Confesercenti per comunicare gli sviluppi dei lavori al cavalcaferrovia, per parlare di sgravi alle imprese della zona-cantiere, che sono un argomento aperto di comune accordo da fine febbraio, interventi a breve termine su corso Libertà». Che viaggeranno in parallelo a due proposte dei commercianti, accolte dalla giunta, in vista dei lavori per la nuova segnaletica orizzontale in centro: il disco orario in via Galileo Ferraris e la sosta nel primo tratto di via Dante.

A Bagnasco resta un'ultima battaglia da combattere: la difesa di «Folkermesse». «A Vercelli sono sicuramente arrivate persone in più. Per averne un riscontro in termini economici, bisognerebbe chiedere a bar, alberghi e ristoranti. Aspettiamo una relazione dagli organizzatori, ma la riteniamo una manifestazione valida, da ripetere».

E il richiamo di pds, ppi e Patto, che suona anche come una richiesta di maggior coinvolgimento? Per Bagnasco, maggioranza e giunta non vivono da separati in casa: «C'è il Piano del traffico, c'è un obiettivo condiviso. Le variabili restano tempi e parcheggi, o il trasporto pubblico. Finora però nessuno ci ha manifestato l'esigenza di approfondire un argomento particolare». **(r. m.)**

Il sindaco **Gabriele Bagnasco** risponde ai vercellesi e al loro «decalogo»

SPORTELLO «SPECIALE»

«Folkermesse», diamo la parola ai lettori

Uno dei tanti spettacoli itineranti della prima vercellese di «Folkermesse». Canti, balli e attrazioni (foto Greppi)

A Vercelli ogni novità fa discutere. L'assessore alla Cultura Marco Barberis (metà Anni Settanta) escogitò la rassegna artistica che si chiamava «Transformazioni», durante la quale venne ingabbiato il monumento a Cavour. Apriti cielo. Poi, qualche anno dopo, il «Viotti» portò sul palcoscenico del Civico danzatrici polinesiane a seno nudo, e lo scandalo fu mitigato solo grazie all'intervento di un intelligente consigliere comunale della dc, Maurizio Ambrosini, che esorcizzò «il diavolo» andando a ballare con loro sul palco.

Adesso, il Comune ha giocato la carta «Folkermesse», trasformando per tre giorni il centro di Vercelli in un grande palcoscenico.

La città s'è divisa, a senza mezzi termini. C'è chi ha parlato, con eccessiva enfasi, di avvenimento storico e chi, con pari enfasi eccessiva, di porcheria. Noi, come ci imponeva il nostro compito di cronisti, abbiamo dato grande spazio all'avvenimento riportando i giudizi lusinghieri e le critiche. Abbiamo registrato l'accoglienza entusiastica data, soprattutto dai giovani, agli artisti oggettivamente bravi oppure gettonati e abbiamo raccolto le obiezioni di coloro che ritengono assurdo l'assedio alla quiete pubblica, per tre notti di fila, nella stessa zona del centro, bersagliata dai watt dell'amplificazione.

Così per capire se «Folkermesse» sia un esperimento da ripetere pari pari, oppure con qualche aggiustamento, oppure ancora da depennare, abbiamo scelto di dare spazio all'opinione dei lettori: oggi e giovedì, dalle 11 alle 13, chiunque voglia parlarci dell'avvenimento potrà farlo telefonando al 51.608. Venerdì pubblicheremo tutti gli interventi. **(a. d. m.)**

DALLA CITTA'

CRONACA

La polizia gli scopre in casa due fucili non denunciati

Denunciato dalla «Volante» Arturo Zanella, 66 anni, residente in città in via Paisiello 3: è accusato di detenzione illegale di armi. Gli agenti hanno rinvenuto nella sua abitazione un fucile da caccia calibro 12 e una carabina «Flobert» ad aria compressa non denunciati. **[w. ca.]**

Una mostra al Magistrale sulla figura di S. Eusebio

Si apre oggi alle 9, all'Istituto magistrale, una mostra di disegni, cartine e libri didattici dedicati alla figura di Sant'Eusebio. Le opere, realizzate dagli alunni del «Rosa Stampa», resteranno esposte sino al 12 giugno, in orario 9-12. Alla cerimonia inaugurale interverrà padre Enrico Masseroni, che introdurrà una conversazione sul tema «I giovani oggi, valori e rischi». **[bar.]**

Una videocassetta sul nuovo arcivescovo

L'ingresso a Vercelli del nuovo arcivescovo, padre Enrico Masseroni, è stato riprodotto in una videocassetta disponibile alla libreria dell'Arca di via Galileo Ferraris e alla Foto Audivisivi Saettone di via Ariosto. La videocassetta, che è stata realizzata dal giornalista Claudio Cagnoni (testi) e da Gianfranco Saettone (riprese e montaggio) è in vendita al prezzo di 35.000 lire. **(d. b.)**

Pochi sponsor e contributi Salta «BellaVercelli»

Non ci sarà l'edizione '96 di «BellaVercelli»: la Confederazione nazionale dell'artigianato di Vercelli e della Valsesia ha infatti deciso di rinviare la manifestazione al prossimo anno, a causa «della difficile congiuntura economica ha di fatto ridotto gli spazi per la ricerca di risorse nel mercato pubblicitario e per il mancato intervento degli enti pubblici». **(d. b.)**

Architetti a confronto sabato al Piccolo Studio

«Architettura e archeologia» è il tema della giornata di studio organizzata per sabato, al Piccolo Studio del Chiostro di Sant'Andrea, dall'Ordine provinciale degli architetti. I lavori inizieranno alle 9 e si concluderanno nel pomeriggio, con una visita al parco archeologico, nel Torinese, della città romana di Industria. Guiderà i partecipanti Emanuela Zanda, della Soprintendenza archeologica piemontese. **(d. b.)**

LETTERE AL GIORNALE

I malati a difesa del dottor Falcetto

Siamo delle persone che furono ricoverate, in tempi diversi, presso l'ospedale di Biella, nel reparto di Chirurgia A, al quarto piano. Gli interventi che subimmo furono tutti molto seri e richiesero molta professionalità e lunghe degenze.

Noi tutti possiamo dimenticare questo periodo, come non possiamo dimenticare quanta forza ci venne nel sentirci seguiti con capacità ed umanità dal prof. dottor Falcetto e dalla sua équipe medica ed infermieristica. Ora è passato, alcuni di noi sono guariti, altri sono in via di guarigione e leggiamo con sgomento che il dottor Falcetto sarà sospeso.

Non siamo in grado, neanche lo vogliamo fare, di entrare nel merito delle motivazioni che hanno causato questo drastico provvedimento; quello che invece desideriamo ardentemente dire è che, a nostro avviso, il reparto di Chirurgia A funzionò molto bene, la disponibilità del dottor Falcetto e della sua équipe fu ammirevole e non avemmo modo di lamentare alcuna forma di disorganizzazione.

Confidando che si tengano presenti le considerazioni dei ricoverati (che ci sembrano i maggiori interessati) e che venga quindi sospeso questo provvedimento.

Seguono 10 firme. Biella

Una brutta piazza e pochi posteggi

A Tronzano gli abitanti calano, di nuovi posti di lavoro non c'è l'ombra, commercianti e artigiani chiudono, chi rimane boccheggia! Ma per darsi un tono «grande metropoli» e mascherare così il degrado e lo scontento si «inventano» i sensi per accedere al «grandioso centro storico». In «piazza grande» si sistemano striscioni a dismisura, con freccioni a destra e a sinistra, ben sedici vasi da supermercato e relative piantine (non topografiche) per un regio dubbio gusto.

Non importa poi se i «cittadini» non trovano più parcheggi per accompagnare i bambini alla scuola elementare o all'asilo. Tutto per la loro salute, non respireranno più quei venefici gas di scarico delle auto. Così nelle ore notturne potranno assaporare meglio i profumi della vicina discarica. Però quattro posti auto davanti al Municipio sono salvaguardati e la «grandeur» comunale è servita.

A quando la chiusura totale del centro storico, visite guidate delle scolaresche al Palazzo comunale e alla vicina casa parrocchiale? Ai futuri amministratori l'ardua scelta!

Lettera firmata, Tronzano

I Mau Mau Meglio ai giardini Kennedy

Un suggerimento agli organizzatori di «Folkermesse». A me sono piaciuti i concerti di venerdì sera, con i French Alligators e il gruppo laziale, e di domenica, con Alan Stivell (peccato per la pioggia). Per questi due appuntamenti, piazza Cavour è davvero la cornice adatta. Lo è stata meno, credo, per i più rumorosi Mau Mau, che sarebbero stati ugualmente apprezzati dal loro pubblico anche se si fossero esibiti più lontano dalle case: ai giardini Kennedy, ad esempio.

Lettera firmata, Vercelli

UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel (0163) [illegible], [illegible]; [illegible] (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** tel. (0161) 966.088; **Cossato:** tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.517.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211; [illegible] telefono (015) 350.33.13.

FARMACIE DI [illegible]

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 16-20 a battenti aperti; 12,30-16 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Borzano*, via Restano 68 (isola), tel. 215.090.

Tronzano: *Dr Pier Mario Grosso*, corso Vittorio Emanuele 40, tel. 911.245.

A Biella turno principale: *Dott.ssa Graziella Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.681; turno sussidiario: *Dr. Paolo e Andrea Serva*, via Italia 11, tel. (015) 22.480/29.285. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Quittengo: *Dr. Angelo Marzia*, via Caduti per la Libertà 22, tel. (015) 60.765.

Pollone: *Dr. Giovanni Ferraris*, via Pier Giorgio Frassati 13, tel. (015) 61.138.

Serravalle: *Dr. Antonio Platniera*, via Quattro Novembre 7, tel. (015) 582.20 03.

Gattinara: *Dr. Paolo Lorenzetti*, piazza Italia 23, tel. (0163) 833.236/826.673.

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Cerra e C.s.n.c.*, piazza Mazzini 7, tel. (0163) 22.256.

Vallemosso: *Dott.ssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo Sella 13, tel. (015) 705.194.

Roasio: *Farmacia Seva*, via Torino 55, tel. (0163) 860.134.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.060; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513, **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Cossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

GLI APPUNTAMENTI

FESTA DELLO SPORT

La «Stragattinara»

Comincia oggi alle 19,30 la «Festa dello sport» organizzata dal Comune di Gattinara e dalla Pro Loco ed in collaborazione i gruppi sportivi locali. In programma la «Stragattinara», giro per le vie della città anche con mezzi «non» ordinari (pattini, skate board, ...) Partenza in piazza Paolotti e arrivo al Palazzetto dello sport.. Premi straordinari ai partecipanti (gruppo più numeroso, più originale, partecipante più giovane, più anziano...). Alle 20 torneo basket al Palazzetto dello sport. Per domani alle 20 torneo di calcetto.

CORSI

Discipline orientali

L'Associazione «Il Risveglio» di via Giovanni Bobba 35/a a Cigliano tiene un «Intensivo illuminazione», una maniera di sperimentare filosofie e discipline orientali. Informazioni allo 0161.433.636. Stasera a Vercelli (19,30), nelle sale dell'Accademia Do Aj in via Bodo 22, seminario introduttivo sul «Tai chi chuan», un sistema di movimenti armoniosi, circolari e continui per una piena funzionalità del corpo e della mente. Docente il maestro Vittorio Bottazzi.

TEMPO LIBERO

A cura dell'Enaip

L'Enaip Piemonte, con sede in via Negri 2 a Novara, offre proposta formativa a chi desidera rendere più produttivo e creativo il proprio tempo libero. Tel. 0321.62.50.75.

Pittori vercellesi in «tour»

Fino 9 giugno, esporrà [illegible] stallo di Spezzano (in rpovincia di Modena) il pittore di origine vercellese Guido Villa. Il titolo della personale è «Nero su bianco: ventisette scrittori ed un autoritratto» (orario di apertura dalle 15 alle 19 sabato e domenica). **[g. bar.]**

Dipendenti e Collaboratori della Legno Lavorato S.r.l. commossi partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di **FRANCO e ROBERTA**.
— Torbosa, 4 giugno 1996.

E' stata redatta la convenzione tra la Regione e la fondazione Maugeri

SS. Trinità, firmato l'accordo

L'ospedale di Varallo verrà trasformato in «sede monospecialistica ad altissimo livello» Investimenti per 8 miliardi. Nella fase transitoria resta in funzione il reparto di medicina

VARALLO. Il tempo di trascrivere in bella copia la bozza stesa a Palazzo Lascaris, e la convenzione tra Usl 11 e la fondazione Maugeri di Pavia, sarà cosa fatta. E' quanto è emerso dalla riunione di lunedì a Torino e l'annuncio, soddisfatto, viene dal commissario Giorgio Grando, convinto che a vicenda conclusa il progetto avrà anche l'appoggio dei valsesiani oggi dissidenti.

«Con la convenzione che firmeremo ufficialmente tra qualche giorno - spiega Grando - abbiamo rispettato le attese della gente, che non voleva rinunciare al proprio ospedale. E nel contempo il presidio di Varallo verrà radicalmente rinnovato e ristrutturato attraverso investimenti di notevole valore quantitativo e qualitativo».

La Fondazione Maugeri infatti si impegnerà con 7-8 miliardi per trasformare il Santissimo Trinità in sede ospedaliera «monospecialistica ad altissimo livello». Il presidio dell'Alta Valsesia insomma diventerà, insieme a Veruno, il primo ospedale del Piemonte, capace di «riabilitazioni di terzo livello», le più specialistiche, nel campo neuromotorio e respiratorio.

«Forse - aggiunge il manager dell'Usl 11 - la popolazione locale non ha ancora ben chiari quali saranno i benefici indotti di questo investimento: la nuova struttura attrarrà malati da tutt'Italia, a beneficio sicuro dell'economia della Valle».

L'Ospedale di Varallo verrà ristrutturato in un complesso specialistico

Secondo il responsabile dell'Azienda regionale molte sarebbe state le città desiderose di ospitare la sede dal «Veruno bis», considerato come fiore all'occhiello della sanità regionale.

I lavori di ristrutturazione dell'edificio di Varallo, secondo gli accordi, dovrebbero iniziare in autunno e concludersi non più tardi della fine del '97. Nella fase transitoria al Santissima Trinità viene garantita la funzionalità della divisione di medicina generale con autonoma accettazione, e i servizi di laboratorio e di radiologia, grazie al supporto di un'équipe medica proveniente dalla Fondazione di Pavia. Intanto sta funzionando da due settimane il servizio d'emergenza sanitaria territoriale, con ambulanze dotate di rianimazione.

«Tutto sommato la Fondazione ha offerto un'opzione più che interessante a Varallo - afferma convinto Giorgio Grando - perchè comunque cosa deve essere chiara: la legge nazionale non consente più di tenere aperti microspedali dai costi troppo elevati rispetto alla loro efficienza».

Sarà Borgosesia ad offrire l'ospedale, inteso come baluardo per ogni esigenza. **[d. b.]**

Comitato difesa

«Restituiamo la medaglia d'oro»

VARALLO. Il Comitato è tornato a Torino. Ieri i difensori del «Santissima Trinità» di Varallo hanno raggiunto il capoluogo per manifestare tutto il loro malcontento dopo i recenti sviluppi nella questione legata all'ospedale. L'occasione era data dalla trattazione in Consiglio regionale della richiesta di dimissioni dell'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio, presentata dalla Lega Nord.

E mentre un buon numero di cittadini varallesi ha raggiunto la sede della Regione, la vicenda-ospedale segnava un ulteriore passo avanti con la presentazione a Vercelli dell'avvenuto accordo con la Fondazione Maugeri.

La reazione del Comitato di difesa è legata alla mancata attuazione degli impegni presi durante il precedente incontro del 14 maggio. E le iniziative di protesta non si sono fermate alla nuova discesa a Torino: i rappresentanti del Comitato hanno infatti anche proposto la restituzione della Medaglia d'oro al valor militare per la Resistenza concessa alla Valsesia e appuntata sul gonfalone di Varallo.

La richiesta «dopo aver ottenuto il consenso della popolazione mediante un referendum», come si legge su un comunicato, costituirebbe una ferma condanna «a denuncia del tradimento degli ideali di sovranità popolare e di giustizia che hanno ispirato la nostra costituzione, ormai divenuti concetti astratti e privi di significato».

Il Comitato, con questo progetto, ha inteso ribadire l'inadempienza degli impegni da parte delle autorità e «l'inaffidabilità delle istituzioni dello Stato, ridotto a una entità priva di significato la cui sovranità non appartiene più al popolo, bensì ai pubblici funzionari e alle organizzazioni sindacali, tutori sino all'estremo dei loro interessi corporativi, anche a scapito di quelli della comunità della quale dovrebbe essere al servizio e dalla quale sono pagati». **[p. q.]**

Intanto sono alla ribalta i baristi di Vercelli e Biella

Alla serata del Sorriso ospiti i «Cattivi pensieri»

VERCELLI. Festa del sorriso: arriva Cinzia con i «Cattivi pensieri». E così sul palco del teatro Civico e alla cena-vip a favore del piccolo Massimo Trivero ci sarà la biondissima e bella cantante, di recente ospite ai microfoni di Radio City. E' questo l'ennesimo colpo del *patròn* dell'emittente vercellese, Mimmo Catricalà, che sta contattando con successo moltissimi «big» dello spettacolo.

Intanto continua alla grande l'invasione di tagliandi: pioggia di voti che premia le persone più gentili e simpatiche delle due province. Volete sapere le ultimissime novità? Allora non perdetevi le super-classifiche parziali, che pubblicheremo domenica.

Vi anticipiamo, comunque, che è un grande successo per tutti e siamo a quota 3.400 tagliandi.

Ma conosciamo i Sorrisi di oggi. Fra i protagonisti del nostro referendum sale alla ribalta Anna Teresa Amato, proprietaria del bar Primula, il locale interno ai giardini pubblici di piazza Camana. Amatissima dai bambini, che ogni giorno si danno appuntamento al parco-giochi, Anna conquista un po' tutti con la sua gentilezza, con la cordialità ed il buonumore. «E' vero i più piccoli sono i miei primi sostenitori, così gli anziani. Ringrazio tutti di cuore».

Anna Teresa ha un bellissimo ricordo di Giulia Catricalà, la cara Giulia cui è dedicato il Sorriso. «La ricordo come un'amica sempre sorridente e cortese. Un esempio da seguire: Giulia era davvero una grande donna».

Anche nel Biellese, la caccia al sorriso più bello prosegue a ritmo serrato. La redazione non è solo il postino a recapitare buste gonfie di tagliandi: sono tanti i «fans» che portano a mano i loro voti, e non solo a nome di chi ha già dato la scalata alla classifica fin dall'inizio del concorso, ma pure per nuovi candidati al titolo di mister e miss gentilezza.

Sono infatti tantissime, in questi giorni, le «new entry», personaggi nuovi e forti di sostenitori convinti, che stanno per insidiare i «piani alti» della classifica.

E' il caso di Ugo Quaregna, del Bar del Portico. I numerosi «coupons» per lui sono arrivati tutti in un solo colpo ed è chiaro che se saprà conquistare in queste ultime settimane ancora l'entusiasmo di qualche cliente compiacente, il suo nome potrebbe ritrovarsi fra i «vip» del concorso.

E' da otto anni che Ugo gestisce insieme alla moglie il bar di viale Matteotti. Fra una pausa di lavoro e l'altra scappa in montagna a passeggiare o, in autunno, va a cerca di funghi.

«Store in mezzo alla gente mi piace - commenta -. Si chiacchiera e la giornata scorre. Il buonumore? Non sono un ottimista a tutti i costi, ma visto che c'è già il mondo che va storto per conto suo, penso sia una buona regola svegliarsi al mattino e cercare di restare allegri il più a lungo possibile fino a sera. Inutile negare che a volte è più complicato altre, soprattutto quando arriva qualche cliente "difficile", ma fa parte del nostro lavoro».

Piermario Ferraro
Paola Guabello

MERCOLEDI' 5
LA STAMPA RADIO CITY
Premio del sorriso
La persona più gentile, cordiale, altruista e simpatica è
di .....
NEGOZI E COMMERCIO ☐ | ASSISTENZA E VOLONTARIATO ☐ | SCUOLA ☐ | UFFICI ☐
(sbarrare il settore interessato con una croce)
I tagliandi devono essere inviati entro il 15 giugno alla redazioni di Vercelli o di Biella de LA STAMPA o a City Vercelli oppure a Piemonte Biella.
Non sono valide le fotocopie
ASCOM BIELLA E VERCELLI L'ARCIERE
COMUNE DI VERCELLI PORTOFINO'S

Tra i protagonisti del «Sorriso» **Anna Teresa Amato** e **Ugo Quaregna**

Il primario vuole visitare il bimbo vercellese a New York

C'è l'«ok» dal Medical Center Massimo può essere operato

VERCELLI. Da New York, buone notizie per Massimo Trivero. Il primario del Medical Center che aveva esaminato le cartelle cliniche e le videocassette sul bimbo vercellese spedite dalla famiglia, ha scritto ai genitori: Massimo può essere operato, ma, adesso, occorrerà portare il bambino, di persona, a New York. I Trivero hanno già preso i primi contatti e, nei prossimi giorni, fisseranno la trasferta: naturalmente siamo a loro disposizione per fornire tutta la somma (o una parte, secondo quanto ci verrà richiesto) raccolta con la sottoscrizione di «Specchio dei Tempi». Somma che, l'assegno di mila lire versatoci ieri dal Leo Club di Vercelli, è adesso 173.271.350 lire.

Le iniziative non sono finite. Ricordiamo, fra le altre, la «Serata del sorriso», con la successiva tombola della cena-vip: tutto il ricavato andrà al bambino vercellese.

E' il caso di ricordare i due maxi-premi messi in palio per la tombola: la settimana all'Aquaria Thermae Telesia Antica (Benevento) offerta dal Portofino's Center e il weekend per due persone, a Parigi, proposto dalla Casiraghi Viaggi di Borgosesia. Due super-sponsor che La Stampa e Radio City ringraziano di cuore. E un grazie sincero va anche all'Arciere che offrirà migliaia di aquiloni ai bambini di Vercelli, Biella e Borgosesia, nel corso di Massimo.

Massimo Trivero

Poi dalla Valsesia ecco un'altra bella iniziativa, opera del Borgosesia calcio, una società che da sempre è in corsa per lo scudetto della solidarietà. Dopo l'offerta di giocatori e tecnici della prima squadra, a sottoscrizione appena avviata, stavolta il club granata chiama a raccolta i più piccoli, con una grande festa dello sport.

Domenica mattina, alle 10,30, la squadra pulcini che raccoglie i bambini nati negli anni '85 e '86 affronterà al Comunale di via Marconi i pari età dell'Unione sportiva Oratorio San Luigi di Garbagnate Milanese, in occasione della tradizionale visita in Valsesia della società lombarda.

Ebbene tra giocatori, dirigenti delle due squadre e il pubblico verrà indetta una raccolta di fondi per Massimo. E a lui i calciatori invieranno il pallone della partita autografato da tutti con i gagliardetti delle due società. **[d. b.]**

MANCIN CRISTIAN
IL RIGATTIERE
VENDITA ARREDI E ANTICHITÁ
PULIZIA SOFFITTE E CANTINE
ACQUISTO MOBILI E OGGETTI
SI ESEGUONO PICCOLI TRASLOCHI
BIELLA CHIAVAZZA
Via Milano 45 - tel. 015 34659 e 0336 244373

ASTA
GIOVEDI' 6 GIUGNO ORE 21
- ARREDI antichi e NON DEL FALLIMENTO Patrucco e C., soprammobili vari, dipinti, TAPPETI, argenti, lampadari, biliardo, VINI, ecc.
- FALLIMENTO Lazzarin V., preziosi vari
- Mobili e dipinti varie epoche
ULTIMA TORNATA DI ASTA!
- Interessati alla Villa in Rasignano e Villa in Courmayeur mq 425 ca. e terreni, telefonare al Curatore tel. 0142/452628
IFIR PIEMONTE ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE NOVARA
Via San Francesco d'Assisi 9 - Tel. 0321/628.676

Crescentino, si ripeterà il primo weekend del mese

Un esordio con i fiocchi per la 2 giorni in piazza

CRESCENTINO. Non l'aspettavano neanche gli organizzatori un successo così marcato per l'apertura domenicale dei negozi, con la merce esposta sotto i portici, in occasione della festa patronale di Crescentino. Le vie del centro sono state letteralmente prese d'assalto con lunghe code soprattutto dove bar, gastronomie e supermercati offrivano spuntini e bibite.

La due giorni in piazza era iniziata sabato, con la prima edizione del mercatino dell'antiquariato e dei prodotti naturali. Questo appuntamento si rinnoverà ogni primo sabato del mese; il debutto è stato positivo: la gente ha dimostrato di apprezzare l'idea e gli espositori non hanno quindi avuto problemi nel promuovere i loro prodotti. Ma la vera sorpresa è stata quella di domenica pomeriggio; l'idea era venuta qualche settimana fa al sindaco Marinella Venegoni e ai rappresentanti dell'Ascom.

Detto fatto, ed è pronto il programma: tutti i commercianti delle vie Mazzini, Rome e San Giuseppe accettano di allestire delle bancarelle davanti ai propri negozi e molti di loro, autonomamente, decidono di attuare singolari forme di promozione, come quel supermercato che ha addirittura piazzato dei tavolini dove i crescentinesi potevano consumare tranquillamente i piatti ritirati gratuitamente ai banconi. L'unico timore era che la gente non apprezzasse la novità: invece da anni non si vedevano così tante persone a spasso per il centro. Obiettivo raggiunto dunque.

«E' stata grande soddisfazione - commentano gli organizzatori -. Visto il successo ottenuto ci sarà sicuramente un seguito». Tutto questo in attesa che diventi operativo il commerciale naturale. **[i. fo.]**

A Morca di Varallo

Tour di agriturismo domani la tappa in Valsesia

VARALLO SESIA. Approderà per la prima volta in Valsesia, domani sera, il tour agrituristico organizzato da «Terranostra» ed «Agriturist», che fanno capo rispettivamente alla Coldiretti ed all'Unione agricoltori Vercelli-Biella: la manifestazione, che ha esordito la settimana scorsa a Fontanetto Po nall'azienda «Le ale» di Elio Ravasenga, è stata realizzata con il contributo della Regione, della Provincia e della Camera di Commercio di Vercelli.

L'appuntamento di domani è alla «Baita d'au round» di Estella Topini (0163-53415, 54218), in località Rondo della frazione Morca di Varallo, a 730 metri sul livello del mare.

Il menu comprende, oltre agli antipasti (salame sull'asse, lardo sul pane nero, patate al forno con burro in forma e miecel), tagliatelle alla boscaiola, polenta con capriolo e gallo, tomini di capra. [w.]

Studio Matrimoniale
INCONTRI®
"Per una Vita in Due"
NOVARA - V. XX Settembre 38

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

NIZZA PRESSI "PLACE MASSENA"
MONOLOCALI DA L. 88.000.000
BILOCALI DA L. 88.000.000
TRILOCALI DA L.135.000.000
Per chi ama la zona più tipica della città, un nuovo cantiere per un investimento sicuro, comodo a tutti i servizi. Finizioni di lusso a condizioni imperdibili
VENDITA DIRETTA DAI COSTRUTTORI
011 - 356355
0335 - 282584

Prenotalo anche tu con solo il 5% del prezzo da versato direttamente al notaio, mutui in sede

79° Giro d'Italia

Migliaia di tifosi ieri in corso 53° Fanteria. Soddisfatti gli organizzatori

«Torneremo, è una promessa»

Giro, lo afferma il direttore nel dopo-tappa

BIELLA. Si è appena conclusa la tappa che ha regalato emozioni ai tanti tifosi biellesi presenti sul percorso per l'allungo di Sergio Barbero nel finale. L'atleta di Sala che corre nella Carrera ha gli entusiasmi in frazione caratterizzata dalla lunghissima fuga del danese Bo Larsen e il francese Roux. In un clima sonnolento con i big del Giro a riposarsi dalle fatiche alpine e a prepararsi per il durissimo fine settimana, con la vittoria da disputarsi fra i due stranieri, ci ha pensato Barbero a far esplodere l'urlo del pubblico, prima con l'attacco e poi con la volata che gli ha regalato il terzo posto.

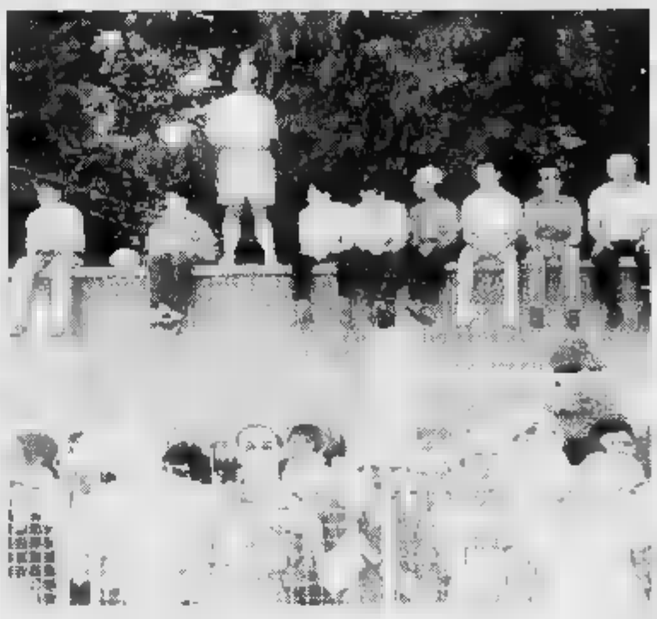
E dopo lo striscione del traguardo arriva dalla direzione della gara una promessa che non può che rallegrare i tanti appassionati di ciclismo: il Giro è disposto a tornare a Biella. Afferma il direttore del Giro, l'avvocato Carmine Castellano: «Abbiamo dimostrato, contrariamente a quanto ci rimproverava qualcuno, che anche un arrivo nella città di Biella poteva essere spettacolare. C'era pubblico dappertutto, un bellissimo vialone d'arrivo e quindi siamo soddisfatti».

Ma quando tornerà il Giro a Biella? «Appena si presenterà l'occasione. Il Giro ha anche delle esigenze di carattere geografico che devono essere rispettate. So che qui ci sono degli amici che vogliono la corsa rosa e che ci sarà la possibilità torneremo a Biella». Aggiunge Alberto Dalla Torre, il responsabile degli arrivi di tappa: «Il pubblico e il Biellese hanno risposto alla grande e lì si può vedere anche qui all'arrivo gremito di tifosi. Il ritorno a Biella? E perchè no, noi siamo disponibili a qualsiasi soluzione, sia qui che a Oropa».

Certo che l'arrivo al Santuario del '93, capace di mettere in crisi il mitico Indurain, è rimasto negli occhi della gente. Lo stesso Davide Zan, commentando la tappa in diretta, ha ricordato l'impresa di Ghirotto e di Ugrumov di 3 anni fa come una delle pagine più belle degli ultimi Giri. E nonostante l'enorme successo di pubblico di ieri la tappa un po' noiosa ha ribadito che un percorso impegnativo possa incidere sulla spettacolarità della gara.

Il traguardo di corso 53° Fanteria presentava colpo d'occhio eccezionale, con migliaia di tifosi assiepati dietro le transenne, pronti a correre e a circondare i corridori al termine della tappa. Scappavano subito tanti big, come Chiappucci, Bugno, Cipollini e Olano veloci a cambiarsi e a salire su pullman e ammiraglie verso Milano. Ma restavano i protagonisti di giornata e i detentori delle maglie. Naturalmente restava anche Sergio Barbero, che dopo aver effettuato i controlli di rito, usciva dalla zona riservata ai corridori e veniva letteralmente sommerso dall'abbraccio del pubblico e degli amici. Spariva tra la gente che assiepava la zona dove andava in onda «Studio tappa» alla ricerca dei parenti e della fidanzata Paola.

Afferma Oscar Pellicioli, compagno di squadra: «Sono andati in fuga all'inizio Bo Larsen e Roux. La corsa era controllata dagli uomini della maglia rosa, la Panaria di Tonkov, che li ha lasciati andare. Barbero è uscito nel finale, negli ultimi venti chilometri. Penso che per Sergio sia stato meglio così: con una corsa più selettiva non so se sarebbe riuscito a fare quello che ha fatto».



Due immagini della tappa di ieri: l'arrivo del gruppo e il pubblico: per vedere meglio la gara i tifosi hanno preso d'assalto il muro della piscina Rivetti (PICHETTI)

«Il terzo posto, che emozione»

La gioia di Barbero per il bel risultato

BIELLA. «Radio corsa» annuncia l'attacco di Barbero nel finale e la folla all'arrivo esplode in boato. E l'urlo cresce nella fantastica volata che regala al corridore di Sala il terzo posto assoluto. Sergio Barbero ha 27 anni, è professionista dal '93 e corre per la Carrera-Longoni sport: un gregario alla corte di campionissimi come Chiappucci. Pantani lontano dalle corse dopo il drammatico incidente dello scorso autunno) e Zaina.

Afferma il biellese, sospinto da un applauso immenso negli ultimi metri di corso 53° Fanteria: «Nella volata mi è venuta la pelle d'oca alta un centimetro per l'emozione. Devo ringraziare i numerosissimi tifosi lungo tutto il percorso: con il loro incitamento mi hanno dato morale. Io li ho ripagati con un terzo posto che mi rende felicissimo».

Mancano ancora 5 tappe alla fine della corsa rosa. Continua Sergio: «Sperare di vincere è molto difficile, visto che stiamo disputando la gara più importante in Italia. Mi sento pienamente soddisfatto per il piazzamento ottenuto: è dall'inizio dell'anno che pensavo alla tappa del 4 giugno. E' andata bene così».

Barbero era reduce da difficoltà respiratorie che ne avevano condizionato il rendimento nella scorsa settimana. Afferma il corridore: «L'unica cosa che non mi ha fatto abbandonare è stato il pensiero di arrivare sulle strade di casa. Nella tappa di Briancon di sabato scorso ero messo davvero male; sono arrivato staccatissimo, ma ho stretto i denti fino a cogliere questo fantastico terzo posto. Le mie condizioni fisiche ora sono un po' migliorate, il peggio è passato e voglio arrivare sino a Milano».

Poi il racconto della tappa. Dice Barbero: «C'è il rammarico della fuga dei due corridori che è andata via subito dopo la partenza: se fosse stato un gruppetto più numeroso avrei cercato di infilarmi». Il corridore biellese non è infatti riuscito ad entrare nella fuga decisiva. «Pensare di arrivare fino a Biella in due o tre - aggiunge Barbero - era molto difficile e poi nei primi chilometri avevo il compito di restare accanto a Chiappucci. E' andata bene lo stesso, visto che nel finale il gruppo mi ha lasciato via libera. Ringrazio i compagni di fuga che hanno collaborato fino al traguardo e tutto il pubblico biellese. Ce n'era tantissimo dappertutto: in salita, nei paesi a Biella, è stato davvero bellissimo».

[g. co.]

Sergio Barbero, della Carrera

IN BREVE

BIELLA

Il cardinale Ratzinger in pellegrinaggio a Oropa

Il cardinal Joseph Ratzinger, prefetto della Congregazione per la dottrina, sarà in pellegrinaggio al santuario di Oropa sabato 15. La visita fa parte di una serie di incontri organizzata da monsignor Tarcisio Bertone, ex arcivescovo di Vercelli e segretario della Congregazione. [g. co.]

COSSATO

A Villa Berlanghino si parla di ex Jugoslavia

E' in programma venerdì alle 21, la conferenza-dibattito «Le città distrutte - Aiuti umanitari in tempo di pace nell'ex Jugoslavia». Al Centro Anziani di Villa Berlanghino sono previsti interventi di Nanni Salio, Paolo De Bernardi, Enne Francese, Cristina Molfetta e l'ex sindaco Elio Panozzo. [g. co.]

GAGLIANICO

Inizia venerdì la kermesse della festa de L'Unità

Da questo venerdì fino a domenica 16, è in programma a Gaglianico, in piazza della Repubblica, una edizione della festa de L'Unità. Non mancheranno le serate musicali, l'intrattenimento e le specialità gastronomiche. [p. g.]

Conversazioni in inglese su Radio Piemonte Stereo

S'inizia oggi su radio Piemonte, la trasmissione «Speak easy» condotta dai missionari mormoni di Biella. Via etere saranno tradotti testi musicali, ci saranno giochi e semplici chiacchierate. Potranno intervenire in diretta anche gli ascoltatori. L'appuntamento è dalle 15 alle 16, per tutti i prossimi mercoledì. [p. g.]

La festa del Borgo Antico piatti tipici nei rioni

Prosegue la Festa del Borgo Antico ad Andorno. Questa sera a San Giuseppe saranno offerti gli gnocchi al ragù. Venerdì tocca alla frazione di Locato con polenta e funghi. [p. g.]

Concerti e gastronomia al Centro Sportivo

Il calendario di «Valdengo in festa» prevede domani alle 21, una serata-concerto con la banda filarmonica. Venerdì alle 21 ci sono due gare, una ciclistica ed una di bocce, poi seguirà una serata danzante. [p. g.]

Locali inagibili

Procura «abusiva» archiviata doppia beffa

BIELLA. Nel giro di poche ore il pm Gumina ha aperto ed archiviato due indagini a carico dell'attuale sindaco Susta e dell'ex primo cittadino Squillario. Entrambe le inchieste riguardano la mancata concessione dell'agibilità agli uffici della procura, che sono «abusivi» da ben 12 anni, da quando cioè sono stati costruiti.

L'assenza dell'autorizzazione è cosa nota. Il particolare era emerso ai tempi della Tangentopoli locale, quando nell'94 i tecnici dell'ex Usl riscontrarono l'inagibilità dei locali: il documento non è mai stato rilasciato. I funzionari dell'Unità sanitaria denunciarono quindi il sindaco Gianluca Susta. Ma adesso la scelta si è rivelata sbagliata.

«Ieri ho preso in mano uno dei tanti fascicoli arretrati ed ho scoperto che era intestato al signor sindaco - racconta il procuratore Gumina -. Ho constatato che riguardava la vicenda dell'agibilità e quindi ho archiviato: questi locali sono stati costruiti nell'84, quando primo cittadino Squillario. Così ho subito aperto un secondo fascicolo, intestandolo appunto a Squillario. Ma con altrettanta rapidità ho mandato tutto agli archivi in quanto il reato è abbondamente prescritto. A rigor di logica dovrei autodenunciarmi, in quanto il sottoscritto occupa uno stabile abusivo. Ma anche in questo caso scatterebbe la prescrizione».

Superato l'ostacolo penale, resta però aperto il problema amministrativo: la legge è uguale per tutti. [d. p.]

Anno 1996-'97

Unipop presenta i nuovi corsi e gli insegnanti

BIELLA. Saranno nove le sezioni di studio dell'Università popolare per l'anno accademico 1996-'97.

Nell'ambito di «Studi artistici» sono stati istituiti i corsi di Artecolori, affidato a Gianni Carpo, e Musicologia (curato da Franco Ruffa, Emilio Straudi e Anna Maria Quatela). Lezioni di Fitness, affidate a Daniela Bertini integreranno invece il corso di Educazione sanitaria, mentre nella sezione Linguistico-letteraria è stato inserito un corso trimestrale sulla Poesia europea del '900 e affidato ad Adriana Coda.

Nella sezione di Scienze applicate sono stati portati a 8 i moduli annuali di informatica I che copriranno tutta la settimana, mentre Informatica II conterà due corsi. La materia Tecnologia multimediale, grazie al potenziamento del laboratorio di via don Minzoni, verrà ampliata con Computergrafia. Altra novità il corso trimestrale di Scienze fisiche ed ambientali, retto da Alessandro Braschi, Diego Catto Ronchino e Orazio Scanzio.

Un corso di Filosofia e di Filosofia della storia è stato inserito nella Sezione di Scienze umane e tra le novità anche Psicologia del lavoro e principi di economia.

Infine nell'Università popolare, con apposita convenzione, è entrato l'Istituto arte e moda di Biella con i corsi di modellistica industriale, stilismo, confezione e serigrafia (anche in questo caso le iscrizioni si ricevono presso l'istituto, in via Marconi 11). [p. g.]

Nuovo 1.4 16V 90 CV

- Airbag, cellula dell'abitacolo rinforzata.
- Chiusura centralizzata, vetri elettrici, immobilizer, display multifunzionale, predisposizione radio.
- Velocità massima 173 km/h, consumo misto 7,8 l/100 km, accelerazione da 0 a 100 km/h in 13,5 secondi.

Opel Astra Climatic.

•Carattere vincente. L.25.110.000*

*Prezzo chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

E' un'offerta dei concessionari:

ALLIATA
Via Varallo, 127
Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

AUTOSOCIALE
Via W. Manzone, 115
Tel. (0161) 250.558
VERCELLI

GI-EMME
Viale Macallè, 14
Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

OPEL

In Piemonte, a differenza di altre zone, si prevede un incremento di produzione

Pesche, annata da record

Secondo le stime di una commissione europea si raccoglieranno un milione e mezzo di quintali
I tecnici Asprofrut: «Favoriti da una primavera assolata». Caleranno i prezzi al consumo?

Il mercato delle pesche di Borgo D'Ale (Vc), uno dei più importanti in Piemonte

CUNEO. I frutticoltori piemontesi avranno quest'anno una produzione eccezionale di pesche, dopo tre annate deludenti nell'ultimo quinquennio: si conta infatti di raccogliere oltre un milione e mezzo di quintali di pesche gialle, bianche e nettarine contro i 900 mila quintali scarsi della passata stagione.

La previsione favorevole è stata espressa da una commissione tecnica dell'Unione Europea, la «Europech» con sede a Perpignan (Francia), che ha concluso il 31 maggio nella Granda un viaggio di studio nelle zone più vocate della peschicoltura. In Italia sono state visitate anche Romagna e Campania. E il Piemonte pare sia l'unico in Europa a presentare indici di produzione positivi. Francia, Spagna e la stessa Romagna portano infatti a prevedere un raccolto inferiore del 10-15 per cento rispetto alla media; in Piemonte sarà invece superiore del 30 per cento, nel confronto dell'anno scorso, ma in crescita di un 10 per cento anche nel paragone con l'annata media.

Spiega Silvio Pellegrino, responsabile tecnico dell'Asprofrut Piemonte: «I nostri pescheti sono stati favoriti dalle condizioni del tempo che a metà aprile, durante il periodo della fioritura, è stato assolato. Altro dato favorevole è stato il ritardo di una decina di giorni della fioritura altrimenti anche noi saremmo incappati nell'ondata di maltempo, che ha danneggiato altre zone».

E aggiunge: «La commissione tecnica dell'Ue ha visitato, accompagnato dai nostri esperti, numerosi impianti della pianura, da Lagnasco a Borgo d'Ale e quindi formulato l'autorevole previsione che sarà quasi sicuramente confermata dal raccolto che comincia all'inizio di luglio nella zona di Canale e da metà luglio nel resto della Regione».

Nel 1995 le pesche gialle sono state prodotte per il 55 per cento a Cuneo, 21 ad Alessandria, 11 a Torino, 9 a Vercelli, 4 per cento nel resto del Piemonte. Le pesche a pasta bianca: Cuneo 69 per cento; Vercelli 13, Torino 11, Alessandria 5, altre 2 per cento. Per le nettarine: Cuneo 91 per cento, il resto del Piemonte 9 per cento. Continua Silvio Pellegrino: «La maggiore produzione dovrebbe influire sui prezzi al consumo ma soprattutto porterà valuta pregiata con l'aumento dell'esportazione in Germania, Beglio, Inghilterra, Svezia, Finlandia che sono i nostri tradizionali mercati esteri. Non si può ancora dire se le famiglie avranno pesche a più buon mercato, perchè in Piemonte si consumano soprattutto pesche romagnole dove la produzione dovrebbe calare. Dipenderà anche se in estate farà caldo o se pioverà, come l'anno scorso, in Piemonte e in Europa».

Gianni De Matteis

Esperti e produttori a confronto all'enoteca di Vignale

«Un grignolino da amare e capire come un figliolo»

VIGNALE MONFERRATO. «Il Grignolino e il suo territorio»: un titolo e un programma. Se n'è discusso ieri al convegno ospitato dall'Enoteca regionale del Monferrato, a Palazzo Callori. La vicepresidente dell'Enoteca, Alessandra Colonna ha ricordato che «il Grignolino vero non può nascere che qui, nel Monferrato, dove risente degli umori del paesaggio e della sua gente. Tentativi di impianti sono stati fatti anche in California, ma senza successo». Al convegno sono stati analizzati i punti di forza di questo prodotto tipico del Monferrato, i suoi limiti di immagine, i luoghi comuni da sfatare e le opportunità di sviluppo.

«Questo vino, che ha un grande passato, merita di avere un grande futuro» ha esortato la presidente dell'Enoteca Laura Raimondo Mazzetti. Sul glorioso passato si è soffermato l'enologo Donato Lanati: «Coltivato in questa zona dal 1200 - ha spiegato - il grignolino era considerato vino preziosissimo. Nel 1600 fu regalato ai reali di Spagna ed era privilegiato dal Papa». Dal carattere caparbio e carismatico al contempo, «è molto più amato dai produttori che dai consumatori. Fuori - afferma Lanati - deve essere più conosciuto, ma è determinante che prima si affermi maggiormente in Piemonte. Tuttavia, in questo processo di valorizzazione, non bisogna commettere l'errore di camuffarlo o di scimmiottare altri vini. Il Grignolino va preso per quello che è: simile quasi a un vino bianco, profumato, con un colore affascinante e un retrogusto piacevole, che si può bere tutti i giorni. Al limite, nei correttivi da apportare, si possono smussare degli spigoli. Io - ha aggiungo con evidente amore Lanati - lo sogno così: come un grappolo d'oro che diventa grande. E perchè diventi grande bisogna avere un dialogo continuo con lui».

L'enologo Donato Lanati e la produttrice di grignolino Alessandra Colonna di Vignale

In termini numerici Carlo Beltrame ha ricordato i 7500 ettolitri annui a doc prodotti in undici paesi monferrini guidati da Vignale (1800 ettolitri), seguito da Olivola, Rosignano, San Giorgio, Castelletto Merli, Ozzano, Treville, Sala, Frassinello, Cella Monte, Casale. «Il Grignolino è una delle componenti enoiche più importanti del Monferrato casalese» dichiara l'esperto. Il futuro è legato ad un rilancio sul mercato, che mira anche a sfatare luoghi comuni infondati. «Il Grignolino viene considerato difficile, raro, caratterizzato da più interpretazioni - ha detto Alessandra Colonna - Questi, però, per noi non sono difetti, ma punti di forza». Senza contare che si sposa benissimo con la cucina tipica monferrina e, anche per questo, il legame del Grignolino è forte con il suo territorio. Alcuni suggerimenti li propone l'enogastronomo Mario Calabrese: «Va bene con salumi, antipasti monferrini caldi e freddi, bagna caoda, minestre con sughi di carne, risotti, carni bianche e con il pesce di acqua dolce. E', insomma, un vino a tutto pasto».

Silvana Mossano

AGRINOTIZIE

CANELLI

Caci presidente di «Tradizione spumante»

Sarà Gianfranco Caci (nella foto) amministratore delegato della Cinzano International, il nuovo presidente della «Tradizione Spumanti». Caci, succede a Vittorio Vallarino Gancia, alla guida dell'associazione che raggruppa sette case spumantiere storiche piemontesi (Barbero, Cinzano, Fontanafredda, Gancia, Martini & Rossi, Riccadonna, Vini Banfi). «Tradizione spumante» sta mettendo a punto la coltivazione di vitigni d'alta collina per la produzione di spumanti metodo classico.

FRASSINELLO MONFERRATO

Arte e vino al castello

Fine settimana all'insegna del vino al Castello di Lignano. «Vinitalia '96» propone un appuntamento con arte, cultura ed enogastronomia. Sabato e domenica (dalle 10 alle 22), degustazione dei vini del Castello, menù tipici a cura delle Pro loco di Odalengo Piccolo e mostra collettiva di pittura e scultura.

SIENA

Piemontesi alla certificazione di qualità

Domani alle 10, all'Enoteca senese, nell'ambito della Settimana dei vini, si parlerà della certificazione aziendale e dei sistemi di qualità. L'iniziativa è curata dalle «Città del vino». Da segnalare la presenza delle prime aziende che hanno ottenuto l'«Iso», tra cui spicca la piemontese «Ca' Bianca» di Alice Bel Colle.

CUNEO

Nato il Consorzio della «salumeria tipica»

E' nato il Consorzio per la tutela e valorizzazione della salumeria tipica. Sarà presieduto da Giovanni Chiappella di Carrù ed è stato voluto da Camera di Commercio, Unione Industriali, organizzazioni agricole, associazioni degli artigiani e dei produttori di suini.

CANALE D'ALBA

Un incontro sull'agrometeorologia

Venerdì alle 9, all'Enoteca regionale del Roero, si terrà un convegno su «Agrometeorologia e previsioni del tempo», organizzato da Asprofrut, Asprovit e Cadir Lab.

VESIME

Convegno sul latte di capra e sagra della robiola

Il paese della Langa astigiana ospiterà sabato e domenica la festa dedicata alla Robiola. Sabato mattina convegno su carni e latte di capra e pecora nell'alimentazione umana in particolare nel bambino. Seguiranno valutazioni dei vini di Langa e robiole doc. Domenica mercatino in paese con raduno di auto storiche

ALBA

Si presenta il De Amicis di Fortinari

Oggi alle 18,30 nella sala «Beppe Fenoglio» di via Vittorio Emanuele, nell'ambito delle iniziative del Premio Ceretto Langhe, Giorgio Calcagno presenterà «Opere scelte» di Edmondo De Amicis, curato da Folco Portinari e Giusi Baldissone.

VERCELLI

Le principali quotazioni alla Borsa risi

Borsa risi: le quotazioni. Risoni: 826-865; Elio 788-817; Cripto 769-817; Lido 816-855; Sant'Andrea 740-865; Loto-Europa, Ariete e Drago 807-855; Roma 817-913; Baldo 893-941; Arborio 1052-1110; Thaibonnet 682-769. Lavorati: Originario 1470-1570; Lido 1460-1560; Sant'Andrea 1710-1810; Roma 1790-1890; Baldo 1800-1900; Ribe-Ariete-Drago ed Europa-Loto 1530-1630; Arborio 2120-2220; Thaibonnet 1520-1630. Parboiled: Medio 1740-1810; Lungo 1790-1860; Thaibonnet 1780-1850. **(w. ca.)**

Domani a Novara convegno nazionale sui comprensori irrigui

C'è il computer che controlla l'acqua distribuita in risaia

NOVARA. L'acqua che scorre per irrigare le risaie può essere utilizzata anche per scopi idroelettrici e per la fornitura a imprese produttive. E' una delle tante possibilità offerte dal fitto, intricato reticolo di canali che sorregge tutto il sistema irrigua della pianura padana. In particolare nelle province di Novara e Vercelli.

Di questi temi si parlerà domani e venerdì a Novara, sede del più grande consorzio d'irrigazione in Italia (l'Est Sesia), che ha organizzato un convegno in collaborazione con l'Associazione italiana di ingegneria agraria e l'Ovest Sesia di Vercelli.

Titolo: «I problemi dei grandi comprensori irrigui: esercizio, manutenzione e ammodernamento delle reti di irrigazione».

L'ingegner Sergio Baratti, direttore dell'Est Sesia: «Nel momento in cui l'agricoltura italiana, sempre più condizionata dall'efficienza dei sistemi irrigui, è chiamata a una rapida innovazione per adeguarsi al mercato mondiale, risulta opportuno e necessaeio fare il punto sui problemi di ordine tecnico, organizzativo ed economico che investono i grandi comprensori irrigui: dalla loro soluzione dipende la possibilità di avviare più favorevoli processi evolutivi per arrivare a più valide forme di esercizio delle reti irrigue».

L'irrigazione delle risaie è oggetto di un dibattito tecnico a Novara

Nel campo dell'irrigazione sono stati compiuti passi notevoli anche grazie all'apporto della tecnologia. Scomparsi gli antichi «guardiani» delle acque, i «campari», è arrivato il computer che segnala il livello di distribuzione nelle campagne e gli eventuali pericoli di piena. **[g. f. q.]**

Interessa 17 Comuni di Vercelli e Biella

«Coste della Sesia» una doc in 7 versioni

VERCELLI. Tra le quattro nuove doc piemontesi, Canavese, Pinerolese, Colline Saluzzesi e Coste della Sesia, quest'ultima completa il panorama dell'enologia vercellese e biellese che già contava il Gattinara (docg), Lessona e Bramaterra. Con un provvedimento transitorio, attualmente allo studio, sarà possibile farla diventare operativa già per la vendemmia 1996. Interessa 17 Comuni: Gattinara, Roasio, Lozzolo e Serravalle Sesia in provincia di Vercelli; Lessona, Masserano, Brusnengo, Curino, Villa del bosco, Sostegno, Cossato, Mottalciata, Candelo, Quaregna, Cerreto castello, Valdengo e Vigliano biellese di Biella. Potenzialmente può contare su una superficie di circa 300 ettari.

In pratica il provvedimento potrà aumentare di due volte e mezza la superficie vitata capace di produrre vini a doc e a docg: secondo le ultime cifre a disposizione, quelle della vendemmia 1994, la superficie utile superava di poco i 123 ettari.

Il «Coste della Sesia», che è in pratica una «doc di ricaduta», potrà essere prodotto in sette tipologie diverse: rosso, rosato, bianco, e poi in abbinamento con singoli vitigni, con il minimo dell'85 per cento, di Nebbiolo, Croatina, Vespolina e Bonarda. Spiega il direttore della Coldiretti di Vercelli-Biella Andrea Desana: «Con questo provvedimento si apre una nuova era per la vitivinicoltura vercellese e biellese: consentirà di valorizzare meglio le doc, di elevare il livello medio qualitativo della produzione locale e, soprattutto, di far ragionare d'ora in poi i viticoltori nei confronti del mercato come se appartenessero a un'unica zona».

Il «Coste della Sesia» si riferisce alle vigne situate lungo la riva destra del fiume. Benchè inizialmente questa denominazione avesse sollevato perplessità, è stata comunque già notata dal presidente dell'Enoteca italica di Siena Riccardo Margheriti che ha citato l'uso del termine «costa» utilizzato più volte dai francesi nelle loro denominazioni di origine. **(w. ca.)**

NOVITA'

CASE VINICOLE CON STRATEGIA CALIFORNIANA

La storica ditta di spumanti di Canelli inaugura museo e punto vendita

Gancia: operazione azienda aperta

E rispunta un Carosello d'epoca con Alberto Sordi

CANELLI. La Gancia rispolvera gli antichi cimeli di famiglia, li raccoglie in un museo e contemporaneamente apre uno «shop point» dove turisti e amanti del buon bere potranno acquistare i prodotti di Casa Gancia (spumanti brut e Asti docg in prima fila), ma anche i gadget (dalla spilla alla maglietta) che fanno la felicità dei collezionisti. E' una scelta alla «californiana» che si inserisce nel filone di «azienda aperta» già avviata a Canelli con successo dalle cantine Contratto. Un modo per offrire agli enoturisti qualche cosa in più rispetto alla sola visita degli stabilimenti.

L'inaugurazione dei due spazi - il «Gancia Shop» sarà di fianco all'entrata dell'azienda in corso Libertà, il «Museo Gancia» è allestito nelle sale con i soffitti a volta che, sempre all'interno dello stabilimento di corso Libertà, ospitano gli spumanti destinati all'invecchiamento - è prevista per sabato, alle 11. «I due progetti erano nell'aria già da qualche tempo - annette Lamberto Vallarino Gancia, esponente della quinta generazione dei Gancia -. Per il museo da mesi abbiamo cercato negli archivi dell'azienda, scartabellando l'enorme massa di documenti che testimoniano la tradizione e il passato della nostra ditta, dal 1850 ad oggi». Una ricerca storico-aziendale minuziosa e ancora in atto, anche attraverso la rete di clienti che forniscono, giorno per giorno, nuove tessere (vecchie etichette, manifesti antichi e brochure pubblicitarie utlizzate negli anni dai venditori dell'azienda) al mosaico della storia aziendale ancora in via di ricomposizione. Ma oltre ai documenti e alle vecchie immagini promozionali al «Museo Gancia» si ammireranno anche curiosità «sfiziose»: dai documenti firmati di proprio pugno dal fondatore Carlo Gancia, padre del primo spumante d'Italia, alle foto di Benito Mussolini in visita all'azienda canellese; farà bella mostra di sè anche la bobina del primo filmato pubblicitario, risalente agli anni '50, dell'azienda spumantiera canellese che contiene una vera «chicca»: agli albori della tv di Stato, quando dal piccolo schermo della Rai facevano timidamente capolino i primi caroselli, lo spumante di Gancia già si presentava agli italiani con un testimonial d'eccezione, Alberto Sordi. Dalla tv, ancora in bianco e nero, l'«Albertone» nazionale brindava con una coppa di spumante Gancia inneggiando alla festa. «Museo e area di vendita fanno parte di una nuova filosofia aziendale - spiega Lamberto Vallarino Gancia -: è il riappropriarsi del nostro «primato» di essere stati i primi a produrre in Italia lo spumante e il voler valorizzare un patrimonio inestimabile di storia e di lavoro che solo a Canelli e nell'Astigiano esiste».

Lamberto Vallarino Gancia è tra i dirigenti dell'azienda di famiglia

In occasione dell'inaugurazione sarà ospitata in Casa gancia anche la mostra dell'artista torinese Ezio Gribaudo. La rassegna s'intitola «Impronte» e percorre un itinerario inedito tra forme e colori del vino.

Filippo Larganà

A Costigliole d'Asti

Donne contadine Concorso di idee per il monumento

COSTIGLIOLE D'ASTI. A Bricco Lu, uno dei punti panoramici più suggestivi dell'Astigiano abbellito da cipressi secolari, potrebbe nascere il monumento alla donna contadina nella Resistenza: un riconoscimento di cui si parla da tempo.

La Provincia, accogliendo una proposta del consigliere costigliolese Michele Dafarra, ha già inoltrato la pratica in Regione, impegnata ogni anno a indire il premio internazionale «Umberto Mastroianni» riservato ai giovani scultori. Questi ultimi dovranno presentare il proprio progetto entro il 30 agosto (ulteriori informazioni all'assessorato alla Cultura, tel. 011-43.211).

Bricco Lu si trova in frazione Madonnina, dove nacque il partito dei contadini. Proprio dal punto panoramico durante la Resistenza partivano i segnali diretti alle staffette partigiane della zona. **[l. n.]**

A fine mese, al chiostro di San Sebastiano, scatta la super-rassegna organizzata dal Comune

Biella, l'estate è cinema e cabaret

Dal festival della risata, coi comici di «Mai dire gol», ai migliori film della stagione: presentato il ricchissimo programma di luglio e agosto. Intanto è conto alla rovescia per i concerti-evento di Elio e le Storie Tese e Tozzi

BIELLA. Una grande estate attende il pubblico biellese: l'allegra brigata di «Mai dire gol» terrà a battesimo i comici emergenti che parteciperanno in luglio al primo festival del cabaret. Kevin Kostner e Richard Gere saranno, invece, i primi protagonisti della rassegna di film all'aperto; il tutto nella suggestiva cornice del Chiostro di San Sebastiano. E poi ci saranno i grandi eventi: Umberto Tozzi, il 4 luglio, «Elio e le storie Tese», il 24 e ancora il concorso per videoamatori, le performance live dei gruppi rock e jazz della provincia. Un calendario fitto di appuntamenti, che non concederà agli spettatori biellesi un attimo di tregua.

Ma ecco la grande novità. L'assessorato alla Cultura, in collaborazione con l'associazione culturale Anfiteatro e con l'agenzia «D'Herin Records», presenta la prima edizione «Kiostrokabaret», una rassegna che vuole trasformare l'area di San Sebastiano in un punto di riferimento fisso per gli appassionati della satira e del demenziale. Se avrà successo, l'esperimento è destinato a proseguire anche negli anni prossimi.

La prima serata è in calendario il 2 luglio con il «Festival del cabaret Città di Biella», riservato ai personaggi emergenti delle scene italiane. Le iscrizioni sono aperte già da qualche giorno e non è escluso che in pedana salgano anche i biellesi (come si augura caldamente l'assessore Vittorio Barazzotto), se manderanno la loro candidatura per tempo agli uffici torinesi della D'Herin (011-4525560).

I comici **Marco Milano** (a sinistra) e **Francesco Paolantoni**, protagonisti della rassegna estiva di cabaret

La «guest star» del Festival sarà Marco Milano, meglio conosciuto come «Mandi Mandi», ma con lui ci saranno anche il folle «Mago Gabriel» ed il biellese Massimo Ariatta, cui andrà il compito di condurre lo spettacolo. E dopo la serata d'esordio, sempre in luglio - e sempre di martedì - la rassegna prosegue il 9 con la rivelazione dell'anno, Francesco Paolantoni, in arte Robertino e l'attore De Lollis; il 16 con Riccardo Cassini (spesso ospite del «Maurizio Costanzo Show») con lo spettacolo «Ferrerum Novarum» e quindi il 22, quando si ritornerà alla comicità senza senso dei protagonisti di «Mai dire gol» con il Mago Oronzo e Raul Cremona.

Nel «salotto a cielo aperto» del Chiostro, alle quattro serate riservate alla risata, si alterneranno dalla fine di giugno fino ad agosto le proiezioni cinematografiche. La Ciat, in collaborazione con il Biella Cineclub, proporrà una cinquantina di serate, di cui sette dedicate alle pellicole per bambini (con Pocahontas, Asterix, Babe il maialino coraggioso, In viaggio con Pippo ed altri).

Sarà «Waterworld» con Kevin Kostner ad aprire il calendario il 29 giugno poi toccherà a «Il primo cavaliere» con Richard Gere, all'ultimo film dell'Agente 007 «Goldeneye» e così di seguito, con una proposta diversa tutte le sere, fino al 25 agosto. **[p. g.]**

Il debutto

Show di cori con 18 gruppi

BIELLA. Si apre con il concorso nazionale di cori «Città di Biella» il cartellone di spettacoli promosso dall'assessorato alla Cultura. Il primo appuntamento di «Biella estate», il 16 giugno, sarà una manifestazione di alto livello, che vedrà in gara diciotto formazioni maschili di ispirazione popolare, provenienti da tutto il Nord Italia.

La rassegna, organizzata dal coro Monte Mucrone di Biella, entrerà nel vivo già nel primo pomeriggio, quando avranno luogo le audizioni al teatro Sociale Villani. Una giuria (composta di docenti di musica, direttori e dal presidente della Federazione nazionale associazione cori, Dino Stella), a partire dalle 13,30, avrà il compito di ascoltare e selezionare tutti i gruppi vocali partecipanti, per arrivare a sceglierne sei.

Superate le eliminatorie, i finalisti si esibiranno di fronte al pubblico in serata, e nella stessa occasione verranno premiati con trofei e riconoscimenti in denaro (rimborsi per le spese di trasferta). **[p. g.]**

GIORNO E NOTTE

VERCELLI

I film d'essai al Lux

Con la pellicola «Ciao America», in programma domani alle 21,15 al cinema Lux di via Leon Battista Alberti, si concluderà la rassegna «Primavera '96 tra Europa ed America».

VERCELLI

Giugno al Tina Pica Rock

Questo è il calendario del mese al Tina Pica Rock, con uso di musica live in piazza Pajetta. Venerdì suonano le Custodie Cautelari, sabato i Corto Circuito. Sabato 15 sarà sul palco Giacomo Cocola Band, mentre venerdì 21 sarà la volta di Dennis & The Jazz. Sabato 22 i Radio Baccano, venerdì 28 Carlo e i Cardio, sabato 29 i City Cops.

ROMAGNANO

I dance projects del Maneggio

Main Room, Priscilla Privé, Happy Zone e Tropicana, queste sono le diversificazioni della discoteca Il Maneggio, tra tendenza, garage, revival & greatest hits e ritmi latino americani. Venerdì e sabato inaugurazione dell'estivo: ospiti Massimino, della discoteca Peter Pan di Riccione, Roberto Carbonero e Ricky Montanari. Ancora guest star il ballerino Luca Tommassini e Kevin Stea, uno dei ballerini di «Showgirl»; dee jay Mr.Marvin e Andrea Marquee.

VERCELLI

Tra i programmi di Videonord

I notiziari dell'emittente vercellesi sono in palinsesto alle 13 e alle 19,30. Programmi musicali: «Match Music» alle 18,30. Tra i film del giorno «Videoamore» alle 17 e «Silence of Heart» alle 22.

VERCELLI

Doppio saggio con il Cvm

Doppio appuntamento, questa sera e domani (s'inizia alle 21,30), con gli allievi e gli insegnanti del Centro Vercelli Musica. Il saggio è ospitato dal Tina Pica di piazza Pajetta e promette una colonna sonora entusiasmante, fatta di jazz, rock, blues e ritmi afro-cubani. L'ingresso è libero. **[g. bar.]**

VERCELLI

Il party domani sera

«Victoria house» festa e birra per i dieci anni

VERCELLI. Domani sera si festeggia il decennale di apertura della Victoria Beer House. Nel locale di corso Randaccio 5 ci sarà un party a base di birra e con l'occasione, a tutti i presenti verrà offerto un originale medaglione in ceramica da collezione.

Intanto due sale della «Victoria», per tutto giugno, verranno messe a disposizione per coloro che vorranno ristorarsi con grandi boccali di birra alla spina e nello stesso tempo seguire in televisione le «notti magiche» della Nazionale italiana o le altre partite del campionato europeo di calcio. Non mancheranno premi omaggio.

Anche in molti altri locali del Vercellese, del Biellese e della Valsesia, si stanno disponendo le strategie per poter assistere alle partite attraverso maxi schermi. Un'estate calda, insomma, dedicata ai tifosi. **[g. bar.]**

«Cinema di Hitchcock», domani la presentazione

Nuovo libro di Simonelli sul «mago del brivido»

VERCELLI. Dopo Pasolini, Hitchcock. La Facoltà di Lettere e Filosofia, che aveva dato spazio a Marco Tullio Giordana e ad altri esegeti dell'opera del regista bolognese per approfondire la sua opera filmica, stavolta mette a fuoco l'obiettivo sul «mago del brivido».

Domani, alle 17,30, a cura del corso di lauera in lingue, sarà presentato il nuovo libro di Giorgio Simonelli «Invito al cinema di Hitchcock». L'appuntamento è nell'aula 1ª di piazza Cesare Battisti alle 17,30. Oltre all'autore, interverranno Guido Carboni, docente di Letteratura nord-americana della Facoltà di Lettere, Guido Michelone, dell'Università Cattolica di Milano e il giornalista Enrico De Maria della Stampa.

Il libro, edito da Mursia, è, come dichiara il titolo, un «invito» ad accostarsi al cinema di Hitchcok. Invito rivolto sia a coloro che non hanno troppa dimestichezza con l'opera cinematografica del cineasta inglese, sia a coloro che, al contrario, conoscono tutti i suoi film, da «The lodger» («Il pensionante», del 1926) a «Complotto di famiglia», girato 49 anni dopo.

Mursia ha commissionato ad una serie di esperti un'agile lettura critica dei film di autori che hanno fatto la storia del cinema. Ed il compito di presentare Hitchcock è toccato appunto al docente universitario vercellese. Nato 48 anni fa, Simonelli, che insegna Storia e critica del cinema alla Cattolica, è autore di volumi e saggi sul cinema e sulla televisione. L'ultimo, molto apprezzato anche dal vasto pubblico calcistico, è stato «I media nel pallone».

Dopo aver ringraziato tutti coloro che gli hanno dato spunti e idee per il libro, Simonelli ha dedicato la sua nuova opera alla figlia Elena. **[d. b.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel [illegible]. **Riccardo III.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Eloisa, la figlia di D'Artagnan.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Diabolique.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30. *Sala 2.* **Schegge di paura,** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30. *Sala 3.* **Piume di struzzo.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, telefono 581.7[illegible]. **Schegge di paura - Primal fear.** Or.: 14.30; 17.10; 19.50; 22.30

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Il tagliaerba 2.** Or.: 15; 17; 18.55; 20.45; 22.35

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Tre vite e una sola morte.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Girl Six.** V. M. 14. Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, t. 436.0723. **Si gira a Manhattan.** Or.: 15.30; 17.20; 19.05; 20.50; 22.35.

CRISTALLO v. Giolitti 5, tel. 650.7100. **Decisione critica.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **La affinità elettive.** Orario: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Il giurato.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **L'albero di Antonia.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, telefono 447.5241. **Il segreto dell'isola di Roan.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

EMPIRE p. V. Veneto 5. **Girl 6 sesso in linea.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681.64.47. **Four rooms.** Or.: 20.30; 22.30. Aria condizionata. Ingr. 10.000

ERBA 2. Mary Reilly. Or.: 16.30; 18.30. Aria condizionata.

ETOILE via Buozzi angolo via Roma. **Io ballo da sola.** Orario: 15.25; 17.45; 20.05; 22.25.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. Riposo.

FIAMMA c. Trapani 57. **Diabolique.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

IDEAL corso Beccaria 4. **Piume di struzzo.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

KING via Po 21, telefono 812.5996. **Non tutti hanno la fortuna di aver avuto i genitori comunisti.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30

KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Compagni di viaggio.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Ingr. 10.000. Aiace 8000

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, t. 537.100. **Un sogno senza confini.** Or. 16, 18; 20.20; 22.30

LUX G. S. Federico, tel. 541.283. **L'esercito delle 12 scimmie.** Or.: 15; 17.35; 20, 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 6, tel. 817.1048. **Sello gli ulivi.** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30. Proiezione al Massimo 2 oggi: Festival internazionale del cinema delle donne.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Screamers - Urla dallo spazio.** V. M. 14. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

NAZIONALE 2 via Pomba 7, t. 812.4173. **Amiche per sempre.** Orario: 16; 18.10; 20.20; 22.30

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. [illegible]. **Fargo.** V. M. 14. Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30.

OLIMPIA 2 via Arsenale 31, t. 532.448. **Empire records.** Orario: 15.10; 17; 18.50; 20.40.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Vampiro a Brooklyn.** Or.: 16; 18.10; 20.20; 22.30

RUMANO Galleria Subalpina, telefono 562.0145. **Un ragazzo, tre ragazze...** Or.: 16.30; 18.30; 20.30; 22.30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. **Io ballo da sola.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30.

VITTORIA via Roma 336. **La prossima vittima.** Orario: 15.45; 18; 20.15; 22.30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Torino danza con il Regio. Festival internazionale di balletto X edizione Torino 27 giugno - 16 luglio. Da oggi sono in vendita i biglietti per tutti gli spettacoli. Informazioni: Attività Promozionali, tel. 6815.383/210/378/209. Biglietteria ore 13 - 18.30. Tel. 6815.241/242.

AUDITORIUM Rai p. Rossaro. N. P.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Mese di giugno: **Saggi di danza.**

LE TV PRIVATE

Telecupole

18,27 **Tg4**
20 — **Solo musica italiana,** rubrica
20,30 **Tutto Iris e tulip**
20,40 **L'ultimo svamposto,** film
22,30 **Tg4**

Telegranda

18,00 **Margini**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film**
22,30 **Telegiornale**
23 — **Film**

Videogruppo

19 — **Videonotizie... all news**
23 — **La auto della settimana**
0,30 **Videonotizie... all news**

Telecity

19,32 **Gigi la trottola,** cartoni
20 — **Alice,** telefilm
20,30 **Gli ultimi giorni di Salem,** [illegible]
22,30 **Seven show,** varietà
23,15 **Top model,** varietà
0,20 **Abat jour,** varietà
0,30 **Astro,** oroscopo

Primanterna Super Six

19,15 **Giovanidea,** rubrica
19,30 **Tg sera**
21 — **La nostra salute, una sfida impossibile,** rubrica
22 — **Sport**
22,45 **Sparire in diretta**
23,45 **Tg notte**

Videonord

19,30 **Videonord notizie**
20 — **Canale,** [illegible]
21 — **La auto della settimana**
22 — **Silence Heart,** film
0,15 **La lampada di Aladino**
1 — **Match music**

Quarta Rete Tv

20,15 **Tg 4**
20,30 **Campane a festa**
22,30 **Azzurro Italia,** rubrica
24 — **Donne e motori**
1 — **Electric blue,** sexy
1,30 **Match music,** musicale
3,30 **La venticinquesima ora,** film

Quinta Rete

19,30 **Rahan,** cartoni animati
20 — **Torino magica**
20,30 **Lo specchio,** film
22,30 **Sexy,** varietà
23 — **Auto d'oggi**

Quadrifoglio Odeon Tv

19,15 **Acquario di Genova**
20 — **Tg rosa**
— **Tutto Tris & Tolip**
20,35 **Scomparso nel nulla,** film
23 — **Tg motori**
0,05 **Cavallo giusto,** rubrica

Rete 9 Tai

20,10 **Proverbi piemontesi**
20,25 **Tg locale**
20,45 **Spark Immagini allo specchio,** film
22,30 **Pietre vive: Nord - Sud quali conflitti**
23 — **Tg locale**

Telescampione

20,30 [illegible], rubrica economica
21 — **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Terzo grado**

G.R.P.

21 — **Andiamo al cinema,** rubrica
22,30 **Cartomanzia,** rubrica
23,30 **La auto della settimana**
0,30 **G.R.P. monitor**
1 — **Mediterraneo news**
3 — **Ivo & Rolando Show**
3,40 **Cuori che cantano,** film

Rete Canavese

20,02 **Voglia di vivere,** (telenovela
20,40 **Tennistavolo,** sport
21,43 **L'albero delle mele,** telefilm
22,30 **Telegiornale**

Telesubalpina

19,30 **Il Regionale,** notiziario
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Spark Immagini allo specchio,** film
22,30 **Pietre vive: Nord - Sud quali conflitti**
23 — **Il regionale,** notiziario
23,30 **Documentario**

Teletima

20,45 **L'incredibile viaggio nel continente perduto,** film
22,30 **Tg Time,** notiziario
0,50 **Teletima by night**

Videonovara

19,30 **Tg rosa**
20 — **Benny and Cecil**
20,50 **Film**
22,30 **Videogiornale**
23 — **360°,** moto

VCO

19 — **Funari live**
19,30 **VCO notizie**
20 — **Funari live**
22,30 **Pescare è bello!**
23 — **VCO notizie**
23,30 **Spazi aperti**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Tel. 255.045
Informaspettacolo 69.633
Or. sp. 21,30. L. 10.000

Nuovo Italia — OGGI RIPOSO
Tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633

Principe — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 259.947
Informaspettacolo 69.633
Or. sp. 21,30. L. 10.000

Viotti — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 250.645
Or. sp. 21,30
Lire 10.000/8000

Belvedere Dolby — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 215.018
Lire 10.000/8000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. 213.375

Teatro Barbieri — CHIUSO
Via Parini 1

Teatro Civico — OGGI RIPOSO
Inf. orari tel. 255.544

Dugentesco — CHIUSO
Via G. Ferraris 110

CIGLIANO
Splendor — CHIUSO PER FERIE
L. [illegible]

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Ore 21 (spett. unico)
L. 8000/5000

GATTINARA
Italia — OGGI RIPOSO
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000 (posto unico)

SAN GERMANO
Sala Comunale — CHIUSO

SANTHIA'
Ideal — CHIUSO
Inf. tel. (0161) 94.651

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Inf. or. (0161) 828.800
L. 9000/6000 e 8000/5000

BIELLA
Impero — OGGI RIPOSO
Inf. (015) 22.736-31.312
Lire 12.000/10.000

Mazzini — OGGI RIPOSO
Inf. (015) 22.736-31.312
L. 12.000/10.000

Odeon
Inf. (015) 22.736-31.312 — **Alle ore 21 spettacolo musicale di fine corso dell'Associazione Culturale «Schiapparelli Team»**

Sociale — **Le affinità elettive**
Tel. (015) 22.736-31.312.
Posto unico L. 12.000
dei fratelli Taviani, con I. Huppert, J.-H. Anglade, F. Bentivoglio (Ita. '96) — L'Ottocento di Goethe reinventato nella campagna toscana: qui si scatenano le «danze» sentimentali di quattro personaggi. N. V. 1h 36' **Commedia**

BORGOSESIA
Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.658

CANDELO
Verdi — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 253.89.27

COSSATO
M. Primavera — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 11.000/8000

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 767.323
L. 10.000/7000

SERRAVALLE S.
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO
Sottoriva — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.265
Ore 20,30; 22,30
L. 9000/7000

Ieri pomeriggio la Pro ha raggiunto l'accordo col bomber del Pinerolo

Fabbrini è il primo acquisto

Al club torinese verrà pagato un parametro di 60 milioni. L'arrivo del ventiduenne centravanti porterà alla probabile cessione di Weffort che potrebbe finire alla Biellese

VERCELLI. Andrea Fabbrini, classe 1974, punta del Pinerolo è il primo acquisto della Pro edizione '96-'97. L'accordo tra il giocatore e la dirigenza bianca è stato raggiunto ieri pomeriggio alla presenza anche del patron del club torinese Chiaffredo Gallo. Fabbrini, classe 1974, centravanti di sfondamento, protagonista nel campionato appena concluso di 15 reti, verrà a costare alla Pro circa 60 milioni, se, come sembra, per il passaggio tra i club dilettantistici e quelli professionistici sarà mantenuto il parametro.

L'arrivo del bomber torinese quasi certamente comporterà la partenza di Marco Weffort verso altri lidi. Derthona e Casale sono in pole position, ma non si esclude un ritorno, perché no alla Biellese.

E sempre per rimanere in casa dei bianchi in discussione vi è sempre la comproprietà di Provenzano con il Sora. L'attaccante difficilmente resterà in Ciociaria dove ha vissuto una stagione fra luci e ombre (quattro gol, otto pali ma pure due infortuni che lo hanno tenuto per più di un mese lontano da campi). Il giocatore spera di finire in una squadra di C1 del Nord (non è escluso lo stesso Novara) oppure se dovesse scendere di categoria al Varese proprio per ritrovare Caligaris, il mister che lo ha valorizzato.

Intanto in casa dei bianchi stanno per iniziare i colloqui con i giocator, in particolare con Storgato e Col, due elementi su cui Codogno punta molto. Libero e centrocampista sono in scadenza di contratto e hanno dato la loro disponibilità a rinnovare l'intesa pur a determinate condizioni sul piano economico e su quello tecnico, vale a dire di far parte una squadra che non punti esclusivamente alla salvezza. In caso contrario potrebbero scegliere altre soluzioni. Col ad esempio è supercorteggiato dalla Biellese che con lui, Giannini e Mascheroni creerebbe un centrocampo da C2.

E per restare in casa laniera è certa la partenza del bomber Comi verso il calcio professionistico. Il giocatore è corteggiato da un paio di club di C2 (Pro Patria e Solbiatese, ai quali si potrebbe aggiungere il Legnano se i lilla si salveranno) e per la sua sostituzione i bianconeri punterebbero o su un Primavera, oppure su un bomber di qualità (Fermanelli ad esempio dell'Aosta). Oppure su un ritorno di Weffort.

Sono invece cadute, almeno per il momento, le mire su un altro rossonero, Stafico: il giocatore ha «sparato» un rimborso spese salato che ha bloccato le avances laniere.

Roberto Eynard

Weffort probabilmente lascerà la Pro

PRO & CONTRO

Nei mercatini rionali gli affari migliori

QUALCHE riflessione sul futuro della Pro: che sembra inquietare i vercellesi, come dimostrano i discorsi dei tifosi e le lettere arrivate al nostro giornale.

Punto primo: Codogno. Inutile nascondere che la sua riconferma non trova tutti consenzienti; personalmente, preferisco sospendere l'assenso (e non, o almeno non solo, per campanilismo). Mi sembra giusto ricordare che Codogno ha preso sulle spalle, a metà campionato, una situazione tutt'altro che brillante. Alcune cose gli sono riuscite (la squadra ha ritrovato uno atletico e, a tratti, voglia di battersi), altre meno (sono state rare le occasioni in cui i bianchi hanno saputo esprimere un gioco apprezzabile).

Il rinnovo dell'incarico, tutto sommato, è una scommessa; ma, se la puntata è fatta, tanto vale augurarsi che risulti vincente.

Punto secondo: la squadra. Che le vacche siano magre non è un mistero per nessuno. Quello che sto per scrivere, di conseguenza, va preso quasi per un gioco. Dipendesse da me, comunque, confermerei ancora la vecchia guardia (intendo Storgato, Castagna, Col, Monetta, Obbedio, Weffort, Artico) e, fra i nuovi, Bertolone e Terzaroli.

Dopo di che, se avessi qualcosa da spendere, investirei, come è ovvio, nell'acquisto di un difensore che non si faccia squalificare una volta al mese e di una punta da dieci-quindici gol; ma prima di tutto andrei in caccia di un portiere che ci faccia ogni tanto lasciare lo stadio con la sensazione di aver determinato in senso positivo il risultato (questo, sia chiaro, senza voler disconoscere i progressi di Randazzo nella seconda metà della stagione).

Per il momento prendo atto che la società sembra volersi muovere nella direzione giusta; verso i mercatini rionali, dove da sempre si fanno gli affari più convenienti.

Fine del gioco. E fine anche - per noi - del campionato di hockey. I miracoli, evidentemente, riescono una volta sola: la quarta partita sancisce il diritto del Roller a lanciare ancora il guanto di sfida al Novara.

Consoliamoci al pensiero che i gialloverdi sono stati capaci di sconfiggere a domicilio entrambe le pretendenti allo scudetto.

Altro di positivo è difficile scovare in una stagione i cui risultati ricalcano pari pari quelli dell'anno precedente: che fosse questo il programma iniziale della società non sarei tanto sicuro.

Sebi Astuto

Biella, ai Faggi è il giorno dei big

Grande tennis Oggi c'è Skoff

BIELLA. Dopo la pioggia, che lunedì ha dirottato a Novara l'ultimo turno di qualificazioni, ieri, ai «Faggi», un sole di rame ha accolto i «big» del tennis, venuti a Biella per giocare il torneo satellite «Italy 2». Prima sorpresa: la rinuncia del campano Mario Visconti, infortunato al braccio. L'uomo da battere, così, diventa il francese Guillaime Marx, 328 del mondo e prima testa di serie. Ma il più atteso è il numero cinque del tabellone: Horst Skoff, il bizzoso austriaco con un passato da stella, è giunto in città insieme al connazionale Burtscher, e sarà in campo oggi.

Ieri. Le partite sono cominciate alle 11, con un antipasto ghiotto per il pubblico biellese: il match fra l'eroe di casa Guido Monaco (buon B2) e Davide Scala, terzo «big» del torneo. Monaco s'è difeso bene, vincendo 7/6 il primo set: poi ha ceduto (3/6 1/6), malgrado le incertezze di Scala. Avversario meno difficile per l'altro biellese, Lorenzo Lanza, che nel pomeriggio ha affrontato il giovane Andrea Capodimonte, anch'egli entrato su invito (ma della Fit, invece che del circolo). Dal setaccio delle qualificazioni (la fase finale s'è giocata al coperto a Novara, per via della pioggia dell'altro giorno) sono usciti 8 italiani, fra cui un giovane dal cognome illustre: è Francesco Zugarelli, figlio di quel Tonino che, esattamente 20 anni fa, vinse la Coppa Davis con Panatta, Bertolucci e Barazzutti. Gli altri qualificati sono Policastro, Tarallo, Soresini, Ciceroni, Monnecchi, Varriale e Pesce. Selva, invece, ha approfittato del ritiro di Visconti.

Oggi. Gli incontri scattano alle 11,30: «Entro questa sera completeremo i match di primo turno - spiega il "supervisor" Carmelo Di Dio -: sia nel singolare sia nel doppio». L'evento del giorno è la discesa in campo dei più forti: Marx giocherà con Zugarelli (11,30, campo 6); subito dopo, sullo stesso campo, Skoff se la vedrà con l'italiano Stefano Cobolli (638 del mondo). Poi le altre teste di serie: alle 11,30 (campo 7) Giorgio Galimberti sfida Juri Margotto; a seguire l'incontro Burtscher-Carlone; l'alessandrino Fabio Beraldo (numero 2 del tabellone) giocherà il secondo match in programma sul campo 5, dopo lo scontro Gaudi-Martelli.

Domani il livello sale ancor di più: Carmelo Di Dio vuole che in giornata si giochino tutti gli incontri di secondo turno del singolare, e almeno la metà di quelli di **doppio**. Il torneo a coppie s'annuncia interessante, perché vi partecipano molti dei più bravi. Le teste di serie sono, nell'ordine, i duetti formati da Marx e Ricardo, Galimberti e Gaudi, Beraldo e Valeri e Margotto e Rossetti. **[g. bu.]**

Horst Skoff, oggi in campo a Biella

SPORT FLASH

CALCIO CSI

Blu Tricots-Bar Giusta è la finale scudetto

Venerdì sera al Robbiano (inizio alle 20,30) la finale Csi metterà difronte Blu Tricots-Bar Giusta. I «blue» di Ugo Ferrante, nel ritorno della semifinale, hanno superato 3-2 (doppietta di Massimiliano Ferrante e Sala) i Los Nimalos bissando il successo dell'andata. Nell'altra sfida il Bar Giusta ha espugnato 1-0 il terreno del Caresanablot (gol vincente di Petasecca). Sabato alle 17 a Caresanablot si disputerà invece la finale della Coppa don Maffè. A contenersi il trofeo Warriors Fontanetto e Greggio. La Supercoppa, infine, si disputerà sabato 15 giugno a Pezzana. **[p. m. f.]**

GOLF

La coppa Golf Company è di Stefano Villa

Stefano Villa si è aggiudicato la Coppa Golf Company, la gara «Stableford», disputata sul green di Salasco. Secondo Renzo Fani, terzo Corrado Valzorio. Tra le ragazze successo per Elsa Celotto. Sabato gara a coppie promossa dalla «Saab Cavalier Leone». **[p. m. f.]**

TENNIS

L'Eden Club avanza in Coppa Italia

L'Eden Club si è qualificato per i quarti di finale della fase provinciale di Coppa Italia mc. I vercellesi del capitano non giocatore Aldo Vercellotti hanno superato 4-0 l'Enel Novara. La vittoria porta la firma di Torchio, Grimaldi, Badà e l'ever green Marinone. **[p. m. f.]**

BASKET

Trofeo «Federica Zucca» domenica al «Donizetti»

Definito il quadro del secondo memorial «Federica Zucca». Il torneo, in cartellone domenica al Pala Donizetti vedrà al via, la Pfv, neo promossa in B e le formazioni di Settimo, Lonate Pozzolo e Valenza. **[p. m. f.]**

TANIA DISCOUNT

CRESCENTINO
Via Giotto, 39
Tel. 842646
(prenderà il 834612)

OFFERTISSIME

VERDURE SURGELATE

Asparagi kg. 1	£.	8.450
Cuori di carciofi kg. 1	£.	10.270
Cocktail di funghi kg. 1	£.	13.000
Champignon kg. 1	£.	4.940
Minestrone all'italiana kg. 2,5	£.	5.200
Patate fritte kg. 2,5	£.	5.850
Piselli m/fini kg. 1	£.	2.600
Spinaci a cubetto kg. 1	£.	2.530
Fagiolini fini kg. 2,5	£.	9.450
Carote a rotelle gr. 450	£.	1.820
Prezzemolo gr. 50	£.	1.150
Basilico gr. 50	£.	1.460
Soffritto gr. 150	£.	1.370
Aglio gr. 50	£.	1.300
Cavolfiore kg. 1	£.	2.760
Patate stick kg. 1	£.	2.340

PESCE SURGELATO

Seppioline pulite gr. 500	£.	5.300
Cotolette di mare gr. 400	£.	4.340
Zuppa di pesce gr. 500	£.	5.060
Crunky fish gr. 400	£.	5.790
Gamberetti sgusc. gr. 200	£.	2.400
Cuori di merluzzo gr. 400	£.	4.420
Bastoncini merluzzo gr. 450	£.	3.680
Preparato per risotto gr. 300	£.	3.030
Polpo gr. 500	£.	6.020
Filetto platessa gr. 500	£.	6.020
Merluzzo decapitato kg. 1	£.	4.340
Frittura di pesce gr. 500	£.	4.560
Vongole gr. 250	£.	2.490
Filetto merluzzo gr. 500	£.	3.540

VARIE

2 pizze capricciose surgelate	£.	5.360
2 pizze margherita surgelate	£.	4.500
Yogurt Holadio	£.	300 il vasetto
Yogurt Holadio bis	£.	590 2 vasetti
Latte Vipiteno a lunga cons. p/scremato lt. 1	£.	1.300
Latte Vipiteno a lunga cons. intero lt. 1	£.	1.500
Dentifricio Activfluor	£.	710
Profumi sulle tonalità dei più famosi	£.	5.000
Caffè Dako in grani kg. 1	£.	15.620
Pasta fresca gr. 500	£.	1.500
Gnocchi gr. 500	£.	1.300
Panzerotti gr. 500	£.	1.500
Ravioli gr. 500	£.	1.500

3x2 3x2 3x2 3x2 3x2 3x2 3x2 3x2

Fagioli borlotti	£.	1.290	Ceci	£.	1.550
Fagioli bianchi	£.	1.380	Lenticchie	£.	1.100
Fagioli cannellini	£.	1.650	Legumi misti	£.	1.100

A TUTTI I PENSIONATI AL MERCOLEDÍ SCONTO SU TUTTA LA SPESA DEL 7%

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARE VENDITA 5

TORINO CITTA'

VIA Urbino impresa vende alloggi, uffici piano terra e ultimo panoramico ultimo piano con mansarda. Tel. 696.0300 - 696.0313.

TORINO PROVINCIA

ALMESE prestigiosa villa singola nuova in villaggio residenziale mq 320 L. 680 milioni. Bellacchio 581.9530.

ALPIGNANO bifamiliare nuova L. 370 milioni a porzione o villa indipendente nuova L. 610 milioni permuta. Tel. 958.1030.

BRUINO villa unifamiliari e a schiera finite e in costruzione mutui e permute. Studio Rivalta vende. Tel. 901 8940.

CANDIOLO nuova, ville bifamiliari con giardino, impresa vende, mutuo agevolazioni. Tel. 748.120 - 0337 205.419.

CASCINE VICA
corso Francia appartamento ingresso salone 2 camere cucina bagno luminoso. Gabetti Rivoli 956.6022.

CASTIGLIONE TORINESE
2 camere cucina libero in signorile villa collinare con giardino L. 130 milioni. Gabetti 57.67.

CHIERI tipico cascinale ristrutturato libero 4 lati ampia superficie terreno ottima posizione. Tel. 941.5157.

CHIERI villa schiera signorile nuova costruzione in elegante complesso giardino privato. Tel. 941.5157.

CHIVASSO (zona) ristrutturato 3 camere cucina biservizi garage orto L. 150 milioni dilazionabili. Tel. 285.928.

COAZZE borgata Ruffinera rustico ristrutturato mq 100, 3 camere cucina doppi servizi Tel. 011 908.6980.

COAZZE
via Selvaggio villa bifamiliare ristrutturata box giardino possibilità 3 nuclei familiari. Tel. 660.4567.

COLLEGNO libero ristrutturato soggiorno 2 camere cucinotto servizi su 2 piani box. Stabile Orioleni vende. Tel. 530.990.

COLLEGNO
Regina Margherita 2 camere cucina bagno termoautonomo L. 160 milioni. Gabetti Collegno 405.3870.

FROSSASCO libera villa 2 alloggi ottimo stato ampio interrato terreno mq 1000 circa. GR 0121 393.211 - 011 329.0421.

IN Baldissero Torinese porzione di rustico ristrutturato mq 250 più pertinenze e terreno L. 650 milioni. Tel. 433.2370.

IN Baldissero Torinese porzione di villa trifamiliare con giardino zona panoramica consegna inizio '97. Tel. 433.2370.

LANZO TORINESE villa libera in complesso residenziale con custode mq 180 su 2 piani, più seminterrato mq 80. Giardino mq 1500. Serim 562.9801.

L.B.A. 748.396 prenota a Venaria corso Garibaldi ultimi appartamenti signorili in piccolo condominio consegna fine '97.

L.B.A. 748.396 vende a Nole villaggio 'I Casali' bellissima villa a schiera di nuovissima costruzione L. 330 milioni.

MAPPANO villa bifamiliare centro paese comodissima ai servizi ampi spazi e terreno impresa vende. Tel. 450.0537.

MONCALIERI
strada Carpice ingresso 3 camere cucina lavanderia bagno taverna box. Gabetti Nizza 663.3574.

ORBASSANO libero soggiorno 2 camere cucina 2 bagni termoascensore box L. 230 milioni. Serim 568.3283.

PECETTO villa nuova mq 380 più 500 di giardino su tre livelli con ampio garage. Tel. 812.7177.

PINEROLO libero ristrutturato soggiorno living cucina camere bagno ampio terrazzo. GR 0121 795.353 - 011 329.0421.

PINEROLO vicinanze impresa vende ville unifamiliari con rifiniture personalizzate inizio costruzione. Si esaminano eventuali permute. Telefonare 011 900.9784 - 0337 210.554.

PINO TORINESE villa indipendente mq 210 più 3000 mq terreno signorile, riservata prezzo interessante. Tel. 812.7177.

PIOSSASCO collina ville unifamiliari in costruzione consegna estate '96 mutuo permuta. Nasi & Negro 0121 75.096.

PIOSSASCO libere in palazzina salone/no 1 camera tinello cucinino bagno 3 balconi cantina volendo box. GR 323.824.

PIOSSASCO vendesi (zona) appartamenti con box in palazzina signorile nuova costruzione pronta consegna iva 4% mutuo 1ª casa. Si esaminano eventuali permute. Telefonare 011 900.9784 - 0337 210.554.

PRECOLLINA di Moncalieri libero in palazzina del 1985 ottimo stato (ristrutturato) living 2 camere cucina biservizi box. Permute. Serim 562.9801.

PRECOLLINA Trofarello alloggio in villetta salone 2 camere cucina biservizi giardino privato box doppio. Tel. 644.143.

RIVOLI centro vendesi 2 caseggiati (uno ristrutturati per totali mq 500 possibilità ampliamento magazzini e ampio terreno L. 1600/mq. Fax: 958.0150

RIVOLI Green Palace via Macario impresa vende appartamenti signorili (ultimi) mq 58 a 125 prezzo fisso mutuo dilazioni 24 mesi interessi permuta. Tel. 541.552.

ROSTA appartamento in stabile signorile mq 120 più mansarda mq 100 box varie metrature. Tel. 364.491 - 0330 365.333.

S. GILLIO villetta recentissima salone 3 camere cucina biservizi lavanderia garage giardino permute. Tel. 771.2220.

S. MAURO impresa prenota alloggi varie metrature finiture signorili giardino zona comoda tutti servizi. Tel. 696.6213.

S. MAURO libero atrio anno 1684, sala 3 camere cucina 2 bagni box doppio posto auto L. 258 milioni. Serim 562.9801.

S. MAURO precollina impresa vende villetta comoda servizi 5 vani giardino taverneta ampia rimessa. Tel. 696.6213.

TRANA villa uni/bifamiliare con giardino zona residenziale L. 690 milioni permute. Gia Immobiliare.

VIGONE vendesi villa unifamiliare con ampio magazzino mq 200 di abitazione libera subito L. 300 milioni più mutuo. Telefonare 011 980.9784 - 0337 210.554.

VILLA D'EPOCA
fine '700 zona Chieri (Montaldo) 15 km da Torino, 400 mq, parco 8000 mq. Posizione panoramica tranquilla vende Serim 562.9801.

VILLA Moncalieri strada Moncalvo libera unifamiliare su 2 piani (avernata box giardino 2500 mq. Serim 568.3283.

VILLARBASSE villetta indipendente con giardino e grande villa indipendente su 3 lati prezzi interessanti. Tel. 958.1030.

VILLA Scalenghe totalmente indipendente 350 mq abitazione signorile 3000 mq terreno. Affarone. Tel. 812.7177

VOLPIANO impresa Belocco vende in nuova lottizzazione alloggi signorili più box doppi in palazzine quadrifamiliari possibilità mutuo. Telefonare allo 011 900.3582 ore pasti o sera.

LIGURIA

ALASSIO 600 mt dal mare vendo ultimo piano alloggio composto da: soggiorno bagno cucina ampi balconi vista mare L. 220 milioni. Tel. 0338 515.3000 - 0182 52.496.

ALBENGA Impresa Costima costruzioni e vende direttamente nuovi bi/trilocali sul mare ampi terrazzi termoautonomi possibilità mutuo. Tel. 0182 542.121.

ANDORA a L. 95 milioni e L. 45 milioni mutuo grazioso casetta rustica già realizzata 90 mq più taverneta e giardino a 5 km dal mare. Tel. 0182 992.599.

CERIALE affare nuovo appartamento vista mare arredato giardino balcone L. 180 milioni. Italgest 0184 449.072.

CERIALE nuovo appartamento con balcone termoautonomo zona tranquilla L. 140 milioni. Italgest 0184 449.072.

DIANO MARINA in nuovo complesso mono L. 164 milioni bilocali L. 226 milioni trilocali L. 321 milioni vista mare parking piscina. Italgest 0184 449.072.

FINALE LIGURE 150 mt mare ottimo appartamento con balcone recente L. 260 milioni. Italgest 0184 449.072.

LOANO impresa vende direttamente alloggi (nuovi) vista mare. Tel. 0182 931.444 - fax 991.322.

SANREMO (zona) ottimo appartamento vista mare balconi parking recente L. 250 milioni. Italgest 0184 449.072.

ITALIA

SARDEGNA Santa Teresa nuovo complesso appartamenti ottimo finiture da L. 78.500.000 mutuabili. Tel. 02 545.2092.

COSTA AZZURRA

A Mentone stupendi bi/trilocali 1000 mt mare impresa (comar) vende direttamente a partire da L. 142 milioni. Tel. 0033 93 353.519 - 011 925.1215 - 0182 595.507 - 0336 498.397.

ANTIBES bilocali solo L. 115 milioni parco piscina ottimo quartiere 200 mt spiaggia ampio terrazzo. Tel. 035 832.268.

ANTIBES bilocali arredati pronti in residenza a 100 mt mare, ottimo reddito, L. 90 milioni. Bolla 011 437.5591.

ANTIBES L. 68 milioni Costa Azzurra ultimo investimento appartamento mutuo 6,80% veranda giardino 100 metri spiaggia. Tel. 035 832.306.

ANTIBES sicuro Juan les Pins 150 mt mare, soggiorno, angolo cottura, camerotta, bagno, posto auto, terrazzo FF. 310 mila. Telefonare allo 035 320.713.

JUAN LES PINS ultimi nuovissimi bilocali arredati piscina da L. 114 milioni. Italgest 0184 449.072.

MENTONE Garavan (confini) attico vista mare terrazzo 48 mq nuovissimo L. 282 milioni. Italgest 0184 449.072.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALTO reddito 12% superficie mq 5000 locato primaria ditta L. 180 milioni annui contratto nuovo. Valperga 650.450.

CAPANNONE Leini mq 1300 coperti mq 1900 predisposizione carroponte L. 800 milioni. La Ginevra 447.5651.

CAPANNONI in costruzione mq 500/750/1000/1500/2000/5000. Settimo consegna fine '96. La Ginevra 447.5651.

COLLEGNO prestigioso laboratorio uso gabinetto medico/paramedico totalmente indipendente 250 mq e ampio cortile recintato ottime condizioni. Tel. 812.7177.

CORSO Francia verso Collegno negozio eccezionalmente commerciale angolare con 5 vetrine mq 90 più soppalco mq 45 ed interno direttamente collegato mq 110. Tel. 812.7177.

CORSO Monte Cucco adiacente vendesi locale libero piano terra 650 mq con uffici uso artigianale. Serim 568.3283.

CORSO Palestro in casa d'epoca prestigioso ufficio mq 220 al piano rialzato. Telefonare 812.7177.

L.B.A. 748.396 prenota in Orbassano vicinanze Fiat Ricerche ultimi capannoni industriali varie metrature consegna fine '96.

L.B.A. 748.396 vende corso Palermo angolo corso Novara bellissimo locale commerciale mq 120 vetrinato da ristrutturare.

LOCALE uso magazzino o laboratorio mq 280 ristrutturato zona via Cigna con terreno e luce. La Ginevra 447.5651.

NEGOZIO libero zona S. Donato 70 mq 2 vetrine retro e servizio ottimo prezzo mutuo residuo. Gadim 582.7368.

VENDO CAPANNONE
Industriale di mq 1000 più uffici e servizi zona Beinasco prossi tangenziale. Gabetti Impresa 57.67.

VENDO CAPANNONE
Leini via Lombardore superficie mq 2500 ampliabile più uffici prezzo interessante. Gabetti 57.67.

IMMOBILIARE ACQUISTO 6

TORINO CITTA'

ALLOGGIO in Torino o periferia ricerco in vendita garantito pagamento contante no perditempo. Signora Lorenzini 817.8000.

RICERCASI per insegnante elementare bi/trilocale max L. 135 milioni vendita immediata. Personalcasa 216.4115.

RICERCHIAMO alloggio 100/120 mq abitabilità centrale max L. 380 milioni vendita certa. Personalcasa 562.7677.

AFFITTI OFFERTE 7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1/2/3 camere casa comoda centro affitta Rubiolo Immobili 751.826.

AFFITTASI (zona) Marconi in palazzina affittasi minialloggi arredati nuovi e bilocali. Tel. 540.601 - 533.585.

BIMAR Crocetta epoca attico 2 ingressi salone 4 camere cucina 2 bagni L. 1.300.000. Tel. 011 43.591.

CORSO Orbassano lussuoso piano 8° due ingressi doppio salone 2 camere cucina e biservizi mq 187. Tel. 817.0618.

LOFT indipendente di 300 mq su 2 piani con terrazza e cortile esclusivo. L. 2.500.000 mese. Furbatto 544.566.

LUCIANA VOLA 436.1395 via Pietro Micca in prestigioso palazzo mq 60 elegantemente arredato.

ITALIA

A Rimini affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni anche settimanali. Geometra Ponziano 0541 387.096.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ABBIAMO uffici varie metrature abbinabili a magazzini stessa sede parcheggio fax segreteria sale riunioni. Tel. 315.7111.

AIRASCA fronte statale capannone mq 2000 con palazzina e ampi piazzali affitta. Amerio 431.0833 - 431.0844.

CAPANNONE Beinasco mq 5000 ampliabili uffici mq 1000 coperti mq 18 mila affittoVendita. La Ginevra 447.5651.

CORSO ALLAMANO
affitto locali uso deposito con uffici. Metratura da 2000 a 4700 mq. Gabetti per l'impresa 57.67.

FURBATTO 544.566 (alla '61 sbocco autostrada) locale industriale laboratorio ristrutturato 800 mq e ufficio.

LOCALI 300/400/600 mq (soli per uffici/magazzino montacarichi vicino tangenziale. Tel. 011 955.0265.

PIAZZA Maria Teresa in splendido palazzo d'epoca eleganti uffici mq 350 e mq 550. Posti auto. Investitalia 568.3870.

AFFITTI DOMANDE 8

TORINO CITTA'

A. APPARTAMENTI vuoti o arredati qualsiasi zona cerchiamo per referenziata clientela contratto transitorio patti deroga massima serietà nessuna spesa vostro carico. Agenzia 593.127 (ore ufficio).

A. XOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti o arredati (anche) o in deroga nessuna spesa. Tel. 533.914.

AFFITTARE appartamenti senza spese senza impegno e accompagnamento è il nostro lavoro. Casalibi 593.901.

AUTOVEICOLI 9

ACQUISTA autovetture di ogni tipo, massima valutazione. Autosalone D'Elia, corso Orbassano 241, telefono 351.329.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32, Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 776.1898 Torino.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1643 - 899.564.

CON vettura immediata acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 Torino. Tel. 011 696.4713 - 696.4714.

MITSUBISHI Eclipse GSX 4 WD turbo '92 full optionals, Mitsubishi Space Runner '93 climatizzata, Mitsubishi GT 3000 VR 4 nera '93, Suzuki Vitara tetto bianco, Tempra SW 4x4 metallizzata '93, Bmw 318i '92. Sfiauto 562.2421.

VIAGGI E VACANZE 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Mignon ** 30 mt mare servizi telefono scelta menù, giugno L. 50/60 mila. Tel. 0182 640.776.

ALASSIO Hotel Residence Maris *** sino al 28/6 L. 60 mila; luglio una settimana L. 73 mila, due settimane L. 65 mila pensione completa colazione a buffet, riduzione bambini. Appartamenti mono e bilocali. Tel. 0182 640.207.

DIANO MARINA Hotel Metropol ***, telefonare allo 0183 495.545. Giardino con piscina, parcheggio privato, camere con vista mare, telefono, Tv. Sconti per bambini.

FINALE LIGURE hotel Astoria *** 019 601.635 rinomato menù a scelta, parcheggio, camere rinnovate con tv telefono balcone giugno L. 68 mila, luglio L. 78 mila, agosto L. 88 mila, spiaggia compresa. Stessa gestione affitta settimana monolocali arredati giugno L. 590 mila, luglio L. 720 mila con spiaggia.

FINALE LIGURE Pensione Villa Francesca familiare. Giugno L. 40/45 mila, luglio L. 50/53 mila, agosto L. 58/60 mila. Tel. 019 691.309.

ISOLA D'ELBA villaggio turistico direttamente sul mare, affitta bungalows 3/4 posti e appartamenti per vacanze. Promozioni giugno/luglio/settembre. Tel. (0565) 934.908 - 934.914.

LOANO albergo *** 019 669.663 vicinissimo mare, camere servizi, scelta menù, colazione a buffet, parcheggio giugno L. 60/65 mila, luglio L. 70 mila.

RICCIONE Hotel (nome) ***. Telefonare allo 0541 643.550 - fax 644.314 sul mare, affezionata clientela, 3 mesi. Bassa L. 63 mila, luglio L. 72/84 mila, alta L. 102 mila, parcheggio, vicinissimo parco qualche ingresso libero. Vi aspettiamo!

RICCIONE Hotel Roland. Tel. (0541) 647.340, centrale, giardino, salone climatizzato, camere telefono Tv, colazione a vendere a buffet. Ottimo trattamento.

RIMINI Miramare Hotel Marebonanno. Telefonare allo 0541 372.105, 30 mt mare, camere Tv, cassaforte, telefono, servizi, balcone, sale climatizzate, ascensore, parcheggio, garage, scelta menù. Specialità pesce. Giugno L. 47 mila, luglio L. 57 mila/60 mila.

RIMINI Rivazzurra Hotel Ca' Mami tel. (0541) 372.171 - 375.423, vicino mare, completamente rinnovato, camere tv, telefono, sale climatizzate, veranda, giardino, parcheggio, cucina casalinga curata dai proprietari, giugno/settembre L. 41 mila, luglio L. 49 mila, agosto L. 55 mila/55 mila. Offertissima 27/7 - 3/8, sette giorni pensione completa L. 385 mila.

MATRIMONIALI 11

IL PUNTO D'INCONTRO l'agenzia Matrimoniale pronta risolvere qualsiasi problema di cuore. Serietà.Incontri in sede. Anche visite domicilio. Tel. 011 817.0180.

VARIE 12

A.A. ORIVELLERIA M.C. 334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi. Corso Peschiera 163, Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro argenteria monete preziosi francobolli valutando (illegibile). Tel. 323.002 via Tripoli 85.

A. OREFICERIA Ge.Ma acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

ACQUISTO mobili '700 '800 e primi '900 argento bronzi e oggetti vari. Tel. 521.1461 (ore pasti tel. 247.6369).

ACQUISTO mobili 800 1° 900 quadri soprammobili vecchio radio sgombero ville alloggi cantine. Tel. 011 964.4830 Parisi.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Novità: un rimedio completo contro il bruciore ed il gonfiore di stomaco

Ma Napoleone soffriva di iperacidità?

Se Napoleone avesse avuto a disposizione il nuovo Antiacido Giuliani forse avrebbe perso l'abitudine di tenere la mano appoggiata sullo stomaco. Sembra infatti che anche lui soffrisse di iperacidità: un disturbo ai suoi tempi non ancora così diffuso.

Oggi l'iperacidità - la produzione di acido in quantità sproporzionata a ciò che abbiamo mangiato - è il sintomo più ricorrente tra chi soffre di disturbi digestivi.

Talvolta è accompagnata anche da aria nello stomaco (gonfiore gastrico) e da rigurgito acido dopo i pasti.

Può dipendere da eccessi o errori alimentari (troppi caffè, alcool, salse, agrumi, cibi piccanti) ma anche da stress, ritmi di vita troppo convulsi, ecc.

Si tratta di un bruciore intenso e persistente che prende allo stomaco e che può compromettere le attività quotidiane: una sensazione molto simile a quella che si prova quando un disinfettante a base di alcool entra in contatto con una ferita.

Oggi c'è un rimedio, formulato sulla base di quanto di meglio la ricerca internazionale ha elaborato in questi anni: l'Antiacido Giuliani.

In compresse masticabili di gradevole sapore, neutralizza in pochi minuti l'iperacidità, ma non solo: è capace anche di ridurre il gonfiore gastrico e di calmare il dolore di stomaco.

l'Antiacido Giuliani non contiene sodio: può essere assunto anche da chi soffre di ipertensione o disturbi cardiocircolatori.

Chiedetelo al Farmacista e, in caso di bruciore, prendetene subito una compressa: l'Antiacido Giuliani spegnerà l'incendio e l'iperacidità sarà solo un ricordo.

E' un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Se il sintomo persiste consultare il medico.
Aut. Min. San. N. 446 del 26/6/95